IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 296. DOMENICA 27 OTTOBRE 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO IN PIEMONTE, UDINESE E VALLE D'AOSTA]

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6561. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/9568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TARIFFA»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDIA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MAROCCO Esc. 370; SLOVENIA Tol. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 3 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8056946. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/8521111, FAX 011/8521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000). VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

UN NUOVO RUOLO IN MEDIO ORIENTE

SE L'EUROPA DIMENTICA I RIMORSI DI AUSCHWITZ

PER la seconda volta dopo l'89, quando l'impero sovietico crollò, gli europei si scoprono soli, aggiogati a nuove responsabilità, in un mondo dominato da guerre totalitarie che la superpotenza americana non sa più contenere, affrontare mentalmente. E' accaduto durante il conflitto etnico-integralisra nei Balcani, e fu conflitto che rivelò un'Europa politicamente automutilata, immemore delle lezioni del Secolo, incapace di ogni etica responsabile. Adesso alcuni europei vorrebbero rimediare a quel morbo d'insipienza, correggere quell'esperienza di pigrizia, e tentano una diversa strategia nella seconda guerra che sotterraneamente si prepara in Medio Oriente.

La guerra che potrebbe presto accendersi ha Gerusalemme al proprio centro, e ancora una volta è voluta da integralismi etnico-religiosi: integralismi neopagani in Israele, che s'agglutinano mortiferi attorno a Netanyahu e a terre bibliche trasformate in idoli; e integralismi specularmente letali in Palestina, dove Arafat governa le passioni con mano dittatoriale, ma inefficace. C'è questo senso di tragica urgenza e anche questo desiderio di auto-correzione, negli atteggiamenti allarmati, fortemente espressivi, che in Medio Oriente son stati adottati da visitatori europei come Chirac e anche Prodi, come D'Alema e Dini. C'è la percezione di un immane pericolo mondiale - pericolo d'una guerra suicida d'Israele, accelerata dalle rigidità di Tel Aviv - e c'è la sensazione che la superporenza americana non sia più in grado di valutare tale pericolo, e fronteggiarlo.

E' come se gli europei avessero una coscienza delle minacce più limpida dell'americana, in questa terra di fanatizzata concentrazione del sacro. Come se in essi si fosse risvegliato il ricordo della crisi di Suez, quando Parigi e Londra vollero bloccare con l'appoggio di Israele l'ascesa di Nasser, nel '56, e l'America di Eisenhower scommise invece sul Raìs e il Cremlino per meglio espellere gli europei dalle ex colonie oltre che dalle vie del petrolio. Solo che oggi il pericolo non è più il settarismo di Nasser bensì quello di Netanyahu.

Consolidatasi in quell'epoca, l'egemonia Usa rischia di declinare precipitosamente: non solo in Palestina ma nel Golfo Persico, dopo esser già deperita in Iran, Turchia, Afghanistan. L'America si era installata in queste aree come potenza alternativa all'Europa, nel dopoguerra e dopo il '56: come potenza senza particolare passato imperiale, senza doveri storici, interessata a una sorta di colonialismo economico privatizzato, che dava profitti ma non imponeva speciali responsabilità politiche, se si esclude Israele. Anche il monopolio etico apparteneva a Washington, anziché all'Europa: era il Presidente Usa a determinare e difendere i valori d'Occidente, nel Vicino Oriente conteso dal comunismo sovietico. Era l'America a potersi presentare in Israele con una fedina penale pulita, piuttosto che l'Europa appesantita dalle colpe di Auschwitz.

Questa architettura va tuttavia infrangendosi, da quando gli integralismi hanno cominciato a metter radici nei Paesi arabi, nelle monarchie alleate del Golfo, nell'Iran, e infine in Israele. E' a quel punto che la superpotenza Usa si è come ingolfata, ritrovandosi alla fine orfana di discorsi, di idee generali, di parole forti. Della vecchia strategia americana non restavano che tre priorità: il petrolio; una difesa d'Israele senza più immaginazione; e un equilibrismo paralizzante tra l'Iraq di Hussein e l'Iran degli integralisti.

Precisamente questo constatano oggi gli europei che vanno in Medio Oriente: constatano un vuoto di potere, di intelligenza, di parola, come ci fu vuoto d'intelligenza americana quando si sfaldarono Jugoslavia e Urss. Si accorgono che l'Europa ha di nuovo qualcosa da dire, in regioni che conosce da secoli. Che ha un'antica esperienza di politica laica da trasmettere, quando si tratta di pensare da capo le guerre integraliste, e di combattere il confessionalismo politico in Palestina, Israele, o Afghanistan. E'

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Tassa Europa: 400 mila lire a testa per redditi superiori ai 20 milioni

Pensioni, nel '97 la riforma

Annuncio di Veltroni. Fossa: «Bravo»

ROMA. Walter Veltroni riscuote gli applausi dei giovani industriali e di Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, quando a Capri annuncia l'intenzione di rivedere, dal 1997, tutto l'impianto dello Stato sociale, a partire da pensioni e sanità. L'unica condizione, sottolinea, sarà il consenso delle organizzazioni sindacali. Le parole del vicepresidente del Consiglio sono il primo impegno sul fronte del Welfare State, la premessa della svolta. Giorgio Fossa, presidente degli industriali, ringrazia apertamente: «Mi fa piacere che Veltroni abbia preso l'impegno» e ricorda che proprio Confindustria aveva avanzato la proposta «qualche mese fa». Nel governo, frattanto, si va delineando la tassa sull'Europa, che potrebbe essere lievente inferiore ai 12.500 miliardi inizialmente previsti. Si pensa a tassare non solo i redditi, ma anche i beni di lusso. Per chi guadagna oltre 20 milioni l'anno, l'addizionale Irpef dovrebbe essere di circa 400 mila lire. **Ippolito a Lepri** ALLE PAG. 2 E 3

IL RIGORE DI FAZIO

L'inflazione-zero è il suo obiettivo

ROMA. Nessun «regalo» dal governatore di Bankitalia: il tasso di sconto scende se il carovita è sotto controllo. Antonio Fazio (nella foto), prima ancora che a Maastricht, vuole abituare l'Italia a vivere senza inflazione. **Giannini** A PAG. 2

IL PREZZO DELL'ESCLUSIONE

A Maastricht trovò la morte, nel 1673, il conte d'Artagnan, capitano dei moschettieri di Luigi XIV, che Alessandro Dumas trasformò nell'eroe, entusiasta, simpatico e un po' spaccone, dei *Tre Moschettieri*. 318 anni più tardi, il 10 dicembre 1991, Maastricht segnò un altro, ben più importante, punto terminale: quello del pressappochismo, entusiasta, magari simpatico, magari un po' spaccone, con cui l'Italia tradizionalmente guarda all'Europa. Da allora, le fredde, complicate clausole di questo trattato hanno cominciato a stringere come in una pania la vita pubblica italiana: esiste ormai una «dimensione Maastricht», visibilissima con questa Finanziaria, per quasi ogni atto politico del Paese, ma non avvertita nel 1991.

Il settimo, e ultimo, governo Andreotti stava allora conducendo in porto una legge finanziaria allegramente permissiva nella sostanza e il ministro del Tesoro, Carli - il più consapevole e informato tra i membri del governo -, vedeva nel Trattato uno strumento per realizzare quel risanamento della finanza pubblica, quella rigida disciplina della spesa che i suoi colleghi di governo mal sopportavano e il Parlamento visceralmente rigettava.

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

REPORTAGE

LA TV DELL'ULIVO

Programmi e scelte davanti allo schermo d'una famiglia media

ROMA. Cronaca di una giornata davanti alla televisione insieme con una famiglia media italiana: che cosa vede, che programmi sceglie? Ecco la storia di un lungo blob dal vivo, di uno zapping senza fine, di Rai e di Mediaset, di telefilm e di telegiornali. Si comincia con Uno mattina per giungere alla catarsi finale col Maurizio Costanzo Show.

Massimo Gramellini A PAG. 7

Della Valle replica per gli imprenditori al magistrato di Mani pulite: «Cerca facili applausi». Flick: dialogo tra sordi

Violante: i giudici star in tv sono un pericolo

Davigo: i politici ci guardano con fastidio e i ladri continuano a rubare

Paraggio smentisce il pool

L'ex sostituto romano su Pacini «Ho inviato il fascicolo a Milano»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Zaire, i giorni dell'apocalisse

Infuria la guerra tra Hutu e Tutsi Per i profughi il rischio-genocidio

di Domenico Quirico A PAGINA 9

La gang della finta beneficenza

Ancona, intascavano i miliardi raccolti per l'infanzia: 4 arresti

di Brunella Giovara e Jerry Paladini A PAGINA 13

LO SFOGO DEL PM

«Ci dicano di smettere»

CAPRI. Il pm Piercamillo Davigo (foto) protagonista al meeting dei Giovani imprenditori. Il suo intervento è anche uno sfogo: «Ci dicano che la corruzione non è più un reato e noi smettiamo». **Grignetti** A PAG. 5

CAPRI. Applausi dalla platea degli industriali, ma critiche severe dagli altri relatori presenti sul palco. Al convegno di Capri promosso dai Giovani Imprenditori, il pm milanese Piercamillo Davigo lancia l'allarme: «Politici e amministratori devono intervenire: se i ladri vengono mandati a casa, smettono di rubare. Invece, i politici ci guardano con fastidio». Ma Luciano Violante, presidente della Camera, striglia i magistrati: «Una grande parte del mondo politico ha l'impressione che una piccola parte della magistratura tenga oggi ad avere una legittimazione che non sta nelle leggi, ma nel consenso. Se un magistrato basa la sua azione sul consenso dei cittadini, e non nella legge, quel magistrato è un pericolo». E il ministro Flick commenta: «E' un dialogo fra sordi». Gli imprenditori, invece, sono con Davigo. Salvo Diego Della Valle: «Lei cerca facili applausi».

SERVIZI A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

L'avventura non può più manifestarsi là dove nell'uomo scadono l'ingegno, l'immaginazione, la responsabilità; là dove si demoliscono o banalizzano fattori naturali come l'*ignoto* e la *sorpresa*. E ancora non può sussistere avventura là dove vengono alterate, persino distrutte, peculiarità come l'incertezza, la precarietà, il coraggio, l'esaltazione, la solitudine, l'isolamento, il senso della ricerca e della scoperta, la sensazione dell'impossibile, il gusto dell'improvvisazione... Tutte cose che sono oggi ormai represse o addirittura cancellate... Solo là dove il mazzo non è stato truccato per vincere ad ogni costo, esistono ancora il gioco, la sorpresa, la fantasia, l'entusiamo della riuscita e il dubbio della sconfitta.

Walter Bonatti, *Montagne di una vita*

Artista australiano si fa fasciare di diodi e si muove come un pupazzo

L'uomo che voleva essere robot

In mezzo a tanti robot che si dannano i circuiti per ingentilirsi e diventare più umani c'è un signore di mezz'età che si sottopone alla tortura fisica per trasfigurarsi in uno di loro. A guardarlo fa impressione. Se ne sta in minislip, con le braccia aperte in posa da crocefissione e sguardo attonito. Sul corpo scolpito da un inizio di pinguedine corrono fili e cavi, mentre cosce e avambracci sono imprigionati da anelli d'acciaio. Alcuni pacchetti di sensori e circuiti appesantiscono ulteriormente la sua figura da divoratore di bistecche e un computer sibila al suo fianco: «Benvenuto fratello nel mondo del silicio».

Ci vuole tempo perché tutti i collegamenti siano operativi e il software per la stimolazione muscolare venga installato. Gli aghi devono perforarlo nei punti giusti della pancia, della testa, delle mani, delle gambe. Stelarc (si fa chiamare così il malinconico artista australiano) è un tipo coraggioso e paziente. Ogni elettrodo deve appiccicarsi alla pelle secondo una precisa mappa anatomica. Per fortuna, 30 anni di body art lo hanno allenato alle performances più massacranti. La sfida è restare inerti, come un robot in attesa di ordini da parte degli esigenti padroni in carne e ossa che non si possono vedere né sentire, perché stanno altrove: a Parigi, ad Amsterdam, a New York. E anche questo è il bello. Quando viene dato il via, a migliaia di chilometri da Sydney comincia la sequenza degli ordini a distanza. Via allo show.

Da una postazione video i carnefici inviano impulsi da 30 volt che trapassano Stelarc, fulminano le sue terminazioni nervose e animano i muscoli, producendo una danza morbida o forsennata, gesti elementari o coreografici. Dipende dalla volontà dei padroni, se hanno in mente l'esecuzione di compiti prestabiliti o se a spingerli è il sadismo. «Bisogna abituarsi agli choc elettrici - spiega lui - ma poi si acquisisce un diverso senso di sé». La sua estasi è la rottura del legame volontà-movimento e la contemplazione del proprio corpo ridotto a macchina di altre menti. Se un robot prova emozioni, l'unico a conoscerle è Stelarc.

Gabriele Beccaria

E' SCATTATA L'ORA SOLARE. AVETE SPOSTATO INDIETRO DI UN'ORA LE LANCETTE?

A TRENT'ANNI DALL'ALLUVIONE

Firenze, il '68 nato dal fango

FIRENZE. Trent'anni fa l'Arno devastava Firenze, trasformando la città in un laboratorio della rivolta. Gli «angeli del fango» che scavavano nella melma (da Chiara Ingrao a Beppe Tavìani) scoprirono un nuovo modo di fare politica che avrebbe invaso le università italiane esplodendo nel '68. **Papuzzi e Grande** A PAG. 21

Al 93' Delvecchio pareggia il gol di Padovano. Oggi c'è Milan-Fiorentina

La Roma gela i sogni della Juve

Sci, Deborah Compagnoni seconda nel primo gigante

Pari all'Olimpico. Nell'anticipo con la Roma, la Juve domina a lungo e passa in vantaggio con Padovano, ma viene raggiunta da un gol di Delvecchio in pieno recupero. Ottima comunque la prova dei bianconeri, che restano in testa alla classifica provvisoria. Oggi per il Milan difficile trasferta a Firenze. Nell'altro anticipo, l'Atalanta ha battuto la Lazio per 2-1. In Serie B, il Torino ospita il Pescara.

In un'intervista al Tg1, Giovanni Agnelli ha annunciato che Schumacher resterà alla Ferrari «per almeno altri due-tre anni». L'Avvocato ha paragonato il tedesco a Platini: «Due campioni, ma anche due grandi uomini».

Si è aperta anche la Coppa del Mondo di sci: nel gigante di Solden, in Austria, bella prova di Deborah Compagnoni. La campionessa iridata è giunta seconda a 12 centesimi dalla tedesca Seizinger. Oggi gigante maschile (senza Tomba). **NELLO SPORT**

Bollati Boringhieri

Adrian Desmond
James Moore

DARWIN

«La cultura scientifica», ril., L. 95 000

La vita e l'opera del teorico dell'evoluzione tra vivacissimi fermenti intellettuali e profondi contrasti.

L'imposta potrebbe scendere a 11 mila miliardi. Prodi: «Pochi sacrifici, le paure saranno chiarite»

Eurotax, nel mirino redditi e beni di lusso

Salvi Bot e conti in banca

ROMA. «Finora i sacrifici sono molto pochi. Ci sono tante paure, ma saranno chiarite nei prossimi giorni»: Romano Prodi, per il terzo giorno di seguito, torna a promettere che fra poco tutto sarà chiaro. Ovvero che tutti sapranno quali tasse dovranno pagare nel '97. «Quando sarà tutto chiarito - assicura il presidente del Consiglio - spiegherò agli italiani tutto fino all'ultima virgola». L'incertezza riguarda soprattutto la tassa straordinaria per l'Europa, sulla quale l'opposizione fa girare cifre mirabolanti, spropositate, nell'ordine di molti milioni a testa.

Dopo l'accordo nella maggioranza raggiunto alla commissione Bilancio alle tre dell'altra notte, si è sparsa la voce che l'Eurotassa sarà alleggerita. «Molto poco» ha detto ieri Carlo Azeglio Ciampi, dando l'alt alle chiacchiere. Il ministro del Tesoro non fa cifre. Dietro le quinte si parla di 11.500 miliardi invece di 12.500; 11.000 nella migliore delle ipotesi, certo non meno. «Non graverà sui meno abbienti, eviterà scrupolosamente di incidere sia sulla produzione sia sull'inflazione» ha confermato intanto il ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

Allora che diavolo sarà, questa Eurotassa? Nei ministeri finanziari si stanno ancora soppesando molte ipotesi. I punti fermi sembrano: 1) che non si tratterà di una tassa sola, ma di un combinato di tributi diversi; 2) che i pagamenti saranno separati, non confusi con gli altri tributi, proprio per sottolineare il suo carattere straordinario. Si discute se rateizzarli, soluzione che ridurrebbe l'impatto sull'economia ma moltiplicherebbe le carte per gli uffici tributari e gli incomodi per i contribuenti.

Una parte soltanto dell'Eurotassa consisterà in una addizionale Irpef. Cinquemila miliardi è il massimo che si ritiene di poterne ottenere. Se saranno esentati i redditi sotto i 20 milioni l'anno, i contribuenti sopra i 20 dovrebbero versare in media 400.000 lire a testa.

L'esenzione dei redditi bassi, sollecitata da Rifondazione comunista e dai sindacati per non colpire gli operai, farebbe sfuggire al tributo anche molti lavoratori autonomi che dichiarano redditi inferiori a quelli degli operai. Si sta studiando come eliminare lo scompenso. A questo si riferisce la voce di un tributo capitario (uguale per tutti) sui contribuenti Iva, che però le Finanze smentiscono.

Un'altra parte della tassa per l'Europa dovrebbe gravare su beni che sono ritenuti indizio di un reddito alto, dichiarato o no al fisco. Qualche giorno fa è stata smentita una *tantum* sulle auto in generale. Però non si esclude che siano colpite le sole auto di grossa cilindrata. Improbabile è che si tassino i telefoni cellulari, forse per non evocare il ricordo di una delle più sganghe-rate manovre economiche del passato. Stando agli impegni presi da Visco, è invece esclusa una addizionale sull'Irpeg, l'imposta che colpisce i redditi delle società.

L'idea di chiamare a contribuire anche i redditi finanziari, ovvero in primo luogo quelli dei Bot, ha alcuni sostenitori all'interno della maggioranza. Però Ciampi è radicalmente contrario e non accetterebbe mai. Visco in linea di principio è d'accordo con il commissario europeo Mario Monti: i redditi finanziari andrebbero tassati un po' di più di quanto lo sono oggi. Ma come Monti ritiene che, in pratica, una decisione può esser presa solo concordemente a livello europeo. Quindi sui Bot e Cct non si farà nulla, e nemmeno sui conti in banca, facendo tesoro della disastrosa esperienza del '92.

Le opposizioni continuano a diffidare. Pierferdinando Casini del Ccd definisce «doroteo» per la sua vaghezza l'accordo raggiunto nella maggioranza sull'Eurotassa. Umberto Bossi prevede che per approvare la legge finanziaria il governo dovrà ricorrere a molti voti di fiducia. Anche il Polo ha indurito il suo atteggiamento contro le molte deleghe contenute nella legge finanziaria: lo annuncia il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu. La commissione Bilancio di Montecitorio, che prosegue il lavoro nel fine-settimana, ha deciso qualche aggiustamento alle norme contro cui protestavano i farmacisti e ha irrigidito l'incompatibilità per i medici dipendenti dal Servizio sanitario nazionale.

Stefano Lepri

COSA CAMBIERA' CON L'IREP

A) L'IREP è la nuova Imposta regionale sulle attività produttive.

Con la sua introduzione spariscono:

- Ilor
- Iciap
- Patrimoniale sulle imprese
- Tassa di registro sulla partita Iva
- Tassa di concessione comunale
- Contributi sanitari
- Tassa sulla salute

B) L'IREP è un'imposta ad aliquota fissa (3,5-4,5%) che si applica a tutti i soggetti che esercitano attività organizzata per la produzione di beni e servizi (impresa, lavoro autonomo, pubblica amministrazione, ecc.): ne restano esclusi i lavoratori dipendenti.

C) Il gettito dell'IREP sarà interamente gestito dalle Regioni che copriranno in tal modo circa il 60% del loro fabbisogno.

D) Il sistema sanitario sarà finanziato integralmente dalla fiscalità generale.

RETROSCENA

LE SCELTE DEL GOVERNATORE

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

E Fazio punta all'inflazione-zero

In Banca d'Italia non è tempo di «regali»

Via Nazionale non «molla» la presa in ballo contratti e rientro nello Sme

ROMA SE c'è una critica che si possa muovere ad Antonio Fazio, non è certo quella che il padre del liberismo americano Milton Friedman opponeva, tanti anni fa, all'amico Chesney Martin: «Voi banchieri centrali prendete sempre le decisioni sbagliate, e se per caso ne prendete una giusta, la prendete nel momento sbagliato. E se la prendete nel momento giusto, la prendete per il motivo sbagliato». E' accaduto, è vero, ed accade spesso ai banchieri centrali di tutto il mondo. Ma il governatore della Banca d'Italia, fino ad ora, pare sfuggito a questo destino. Il perché, se volesse farlo pubblicamente, potrebbe spiegarlo lui stesso, squadernando i grafici che in questi giorni ingombrano la sua scrivania. Quei grafici dimostrano in effetti che lui non ha sbagliato una mossa.

L'inflazione batte davvero in ritirata. Ed è per questo, e solo per questo, che Fazio ha deciso di dare un segnale distensivo sui tassi, mercoledì scorso. Non c'entrano i presunti «regali» al governo Prodi che annaspa sulla Finanziaria, né l'innegabile amicizia con il superministro del Tesoro ed ex collega Ciampi.

Se infatti, ancora una volta, il governatore volesse farlo pubblicamente, potrebbe ricordare ad esempio alle destre che denunciano la «spastetta» neo-consociativa tra Palazzo Koch e Palazzo Chigi, che lo stesso segnale distensivo Bankitalia lo lanciò anche dopo l'insediamento del governo Berlusconi, perché le condizioni di prezzi e mercato lo consentirono. Ma il governatore non è un politico e non fa mai polemiche.

Lui guarda i grafici, appunto. Gli stessi che, mercoledì scorso, l'hanno convinto ad agire sul tasso di sconto: perché il dato sull'inflazione di ottobre è ottimo, e in media d'anno - l'unica che conta per un banchiere centrale - conferma la tendenza verso quel 3% che lui stesso aveva indicato come «target» per la riduzione del costo del denaro. Pareva in parte compromessa, con il dato sui prezzi di settembre, che per Fazio era stato davvero un campanello d'allarme: l'inflazione è stata ottima a giugno, luglio e ad agosto, mentre a settembre era arrivata la doccia fredda.

Allora - è stato il dubbio del governatore - se un malato che ha avuto febbre per 20 anni dimostra di star meglio per tre mesi, ma poi incappa in una ricaduta, si può ragionevolmente temere che non stia affatto guarendo. Il dubbio, per fortuna, è durato poco: l'inflazione di ottobre è stata la conferma che il malato, stavolta, migliora sul serio.

Ed è stata la conferma che, nonostante i guai sulla manovra e le convulsioni politiche, i corsi dei titoli a lungo termine hanno continuato a crescere, e i tassi di mercato a calare. Fazio, così, ha potuto trarne la sua conclusione: le aspettative di inflazione, questa volta, si stanno piegando davvero. Il non ridurre i tassi, a questo punto, sarebbe stato un controsenso: se non lo avesse fatto il governatore avrebbe tradito se stesso, contraddetto i suoi messaggi di questi mesi. Ecco perché probabilmente sorride delle voci sulle presunte «pressioni» del governo.

Chiarito questo, oggi il Paese si interroga: dove vuole condurci l'«uomo di Alvito», questo mite banchiere centrale che in questi anni è apparso più determinato del falco Tietmeyer? La risposta è relativamente semplice, e spiega tutte le sue mosse, compresa l'ultima: Fazio, prima ancora che a Maastricht, vuole abituare l'Italia a vivere senza inflazione. Lui l'ha conosciuta, l'Italia senza inflazione, quando era una promessa del servizio studi, e lavorava al primo modello econometrico, ai tempi dei Baffi, dei Carli, degli Ossola. Ma le giovani generazioni sono cresciute con la cultura del carovita, proprio quella che lui, oggi, vuole sradicare. Perché si ricorda cos'ha rischiato questo Paese, si ricorda i due shock petroliferi degli Anni 70, quando subimmo la tirannia degli sceicchi, l'emorragia della bilancia valutaria, e il costo del lavoro cresceva persino del 35% in un anno, nonostante due severe strette monetarie. Ripensando a quelle sciagure, oggi Fazio può considerarsi soddisfatto: l'inflazione-zero non è ancora una cultura, ma il Paese comincia a recepire i suoi messaggi, a capire il suo «rigore» monetario.

Che non può ancora attenuarsi, tuttavia. Perché l'Italia vive ancora troppo prossima al confine con le sue vecchie, cattive abitudini. Di fronte a sé, il Paese ha almeno tre appuntamenti decisivi, sui quali la banca centrale esercita la sua attenta sorveglianza. Il primo, sempre sul fronte della lotta all'inflazione, riguarda il contratto dei metalmeccanici. Lo scontro in atto tra sindacati e Confindustria preoccupa Bankitalia, come si legge tra le righe del comunicato sul ribasso del «Tuss»: quindi la politica monetaria non potrà allentarsi ancora, se non si troverà un punto d'incontro tra una richiesta sindacale giusta nel principio, ma troppo gravosa per i costi del lavoro (vuoi perché formulata in una fase congiunturale diversa, vuoi perché basata su un'inflazione programmata ormai non più realistica) e una posizione confindustriale troppo oltranzista, per non destare il sospetto che sia finalizzata a ridiscutere gli accordi di luglio del '93. Che invece, per Via Nazionale, sono un pilastro sul quale costruire, non un totem da abbattere.

Il secondo appuntamento riguarda il risanamento della finanza pubblica e i suoi effetti sulla crescita economica. Il giudizio della banca centrale sulla Finanziaria è chiaro, è già emerso alla Camera: è un passo importante sul piano quantitativo, ma è povera di interventi strutturali, pur presentando un generoso impegno sui risparmi di spesa, che tuttavia andrà verificato con grande attenzione in corso d'anno. Perché quello che Fazio vorrebbe evitare, probabilmente, è il ripetersi della brutta esperienza che già fece col governo Dini: Lambertow fece una manovra un po' fiacca, il governatore lo denunciò, segnalando - e urlando l'irascibile Dini - l'esigenza di una manovrina aggiuntiva che poi, manco a dirlo, Prodi ha dovuto fare davvero. Ora, monitorare la spesa servirà proprio a questo: evitare di dover far ricorso ad ulteriori interventi, almeno nel '97. Anche perché la correzione in atto è pesante: un 3% di minore reddito per le famiglie è un tributo molto alto. Sotto questo profilo, non è un mistero che Fazio, nella composizione della manovra, avrebbe preferito meno tasse e più tagli strutturali su pensioni e sanità, meno depressivi per l'economia reale. La recessione e la disoccupazione angosciano da sempre il governatore, anche perché rappresentano il più rilevante disincentivo, agli occhi delle opinioni pubbliche europee, a procedere verso la moneta unica. La vittoria della Destra revanscista in Austria è un sintomo preciso: l'Euro è perseguibile se viene percepito come fattore di crescita e di benessere.

Il terzo, complesso appuntamento riguarda l'ingresso della lira nello Sme. Il governo, e Ciampi in particolare, lo hanno previsto per la seconda metà di novembre, dopo il transito della Finanziaria nel primo ramo del Parlamento. Il governatore, viceversa, è più cauto. Intanto perché si ricorda delle lezioni di Carli sul serpente monetario, e ha poca fiducia nel sistema dei cambi fissi. E poi c'è il problema: a che livello rientrare? La lira sta andando molto bene, e questo alla Banca d'Italia non dispiace: ha lavorato per questo, convincendo anche le autorità monetarie americane a sostenere il dollaro, beneficiandone quindi nel «cross-rate» con il marco. Ma un reingresso ben al di sotto di quota mille sul marco - che i partner europei vogliono imporci, in barba alle pie illusioni dei nostri industriali - un quadro politico vacillante e una Finanziaria solo a metà del guado, potrebbero costringere la banca centrale a interventi di sostegno, o peggio a nuovi rialzi dei tassi. Meglio sarebbe, allora, tornare nello Sme almeno dopo il varo definitivo della Finanziaria.

È dunque, sul piano strategico, queste incognite indurranno la politica monetaria della Banca d'Italia a mantenere la prudenza. In attesa che si diradi la nebbia su Maastricht, e soprattutto che si consolidino le virtù nazionali. E cioè che anche la politica di bilancio e la politica dei redditi facciano la propria parte. Se questo accadrà, l'Italia volterà pagina. Per questo l'uomo di Alvito - se ridurrà i tassi - lo farà perché il Paese ha dimostrato di meritarselo. E non per fare «regali» a qualcuno.

Massimo Giannini

IL CASO

SANITA' SOTTO TIRO

La Bindi a caccia di medici

Il governo riduce i tagli per i farmacisti

ROMA LO Stato aumenterà lo stipendio ai medici che sceglieranno di lavorare per il servizio sanitario pubblico. Ad annunciarlo è stato il ministro della Sanità, Rosy Bindi, subito dopo che la Commissione bilancio ha approvato un emendamento sull'incompatibilità tra lavoro in strutture private e servizio nelle Usl. I medici che opteranno per l'esercizio della libera professione all'interno della struttura sanitaria pubblica potranno dunque contare su incentivi economici, ma non solo: la scelta costituirà anche titolo preferenziale per diventare primari. «Nessuna impresa consente ai propri dipendenti di lavorare anche per la concorrenza - ha detto il ministro - e rafforzando l'istituto della incompatibilità si accelera il processo di aziendalizzazione della sanità italiana».

L'emendamento della Commissione Sanità approvato dalla Commissione Bilancio detta alle Regioni e alle aziende ospedaliere indicazioni perché realizzino le strutture che diano modo ai medici di svolgere la libera professione nelle strutture pubbliche. I tempi per attuare questa norma saranno fissati entro il prossimo febbraio, con un decreto del ministro della Sanità. Oltre agli incentivi economici (a fare da riferimento sarà il contratto di lavoro della categoria), fiscali e giuridici i medici che sceglieranno la libera professione nelle strutture pubbliche avranno un titolo in più per arrivare a primario e inoltre i loro guadagni derivanti dall'attività privata nelle Usl verranno assimilati al lavoro dipendente, il che eviterà la necessità della partita Iva.

Il ministro Rosy Bindi

Per chi, invece, sceglie la libera professione privata scatteranno «disincentivi», tra cui una riduzione dal 15 per cento sulla componente fissa dello stipendio. E, ancora una volta, viene sottolineata l'incompatibilità tra Servizio sanitario nazionale e attività, seppure sporadica, in strutture private, comprese quelle accreditate.

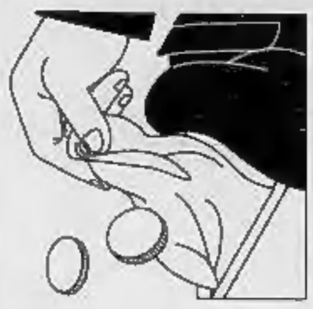
Il governo ha inoltre presentato, modificandolo, l'emendamento sulla quota di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali collocate nelle classi A e B. Dall'anno prossimo le percentuali saranno del 66,65 per le aziende farmaceutiche, del 6,65 per i grossisti, del 26,7 per cento per i farmacisti sul prezzo in etichetta al netto di Iva. Il Servizio sanitario nazionale tratterrà poi, a titolo di sconto, una quota sull'importo lordo dei ticket pari al 3,6 per cento per le specialità medicinali il cui prezzo al pubblico è inferiore a 50 mila lire. La quota salirà al 6 per cento per i farmaci con un prezzo tra le 50 mila e le 99.999 lire, all'11 per cento quando i prezzi vanno dalle 100 mila alle 199.999 lire e al 15 per cento se si va oltre le 200.000 lire. Queste norme non saranno applicate alle farmacie rurali, mentre ci saranno riduzioni per le farmacie con un fatturato annuo non superiore a 500 milioni. L'emendamento stabilisce infine che alcuni farmaci di fascia C destinati a determinate patologie saranno gratuiti per i pazienti con un reddito non superiore ai 19 milioni di lire, mentre le associazioni di volontariato che hanno sede in locali delle strutture sanitarie saranno esentate dal pagamento dell'affitto.

[v. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trapeo
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 192, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz., 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 26 Ottobre 1996 è stata di 722.000 copie



Il vicepresidente del Consiglio annuncia la riforma dello Stato sociale. Fossa applaude

Veltroni: «Pensioni riviste dal '97»

Ma solo con il sì del sindacato

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

Un anno fa i fischi a Massimo D'Alema, segretario del pds. Quest'anno i ringraziamenti al pidiessino Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio. Stesso hotel (il Quisisana di Capri), stesso convegno (quello dei giovani imprenditori della Confindustria), ma tutt'altra storia. E' grazie all'annuncio di una verifica sin dal 1997 della riforma delle pensioni che Veltroni si guadagna gli apprezzamenti di una platea colta di sorpresa.

Tanto che Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, salendo sul palco subito dopo di lui, aggiunge di getto qualche parola al testo dell'intervento già pronto e fotocopiato: «Mi fa piacere - dice - che Veltroni abbia preso l'impegno per la riforma del Welfare State», ovvero per modificare i meccanismi della previdenza, della sanità, dell'assistenza. Poi ai giornalisti Fossa si dice «proprio contento» e ricorda che la proposta di mettere sotto esame nel 1997 il riordino delle pensioni «è stata avanzata dalla Confindustria qualche mese fa» mentre per il segretario della Cgil Sergio Cofferati questo deve avvenire nel 1998, come prevede la legge.

Finora il governo si era mostrato cauto sulla questione. L'intervento di Veltroni a Capri è allora una svolta? Per molti aspetti sì: il discorso, otto cartelle dattiloscritte molto dense, è preciso sull'avvio della verifica dell'efficacia della riforma sin dal 1997. Ma cosa significa una verifica l'anno prossimo? Che si interverrà subito per rimediare alle eventuali disfunzioni accertate? O si aspetterà l'anno successivo? E come saranno vinte le resistenze di Rifondazione e Cgil a toccare il sistema previdenziale?

Evidentemente consapevole degli infiniti problemi aperti dal suo annuncio, lo stesso Veltroni smorza l'impatto. Lasciando il Quisisana, spiega ai giornalisti che la verifica sulle pensioni viene anticipata solo «se c'è l'accordo» con i sindacati, altrimenti «si affronterà nel '98». In teoria il «no» della Cgil dovrebbe bloccare qualsiasi iniziativa. Ma resta il fatto che, con l'intervento al convegno, Veltroni manifesti l'intenzione di «avviare già dal prossimo anno una ricognizione dei meccanismi della riforma tenendo conto di due necessità: il rispetto dell'equità tra generazioni diverse e la sostenibilità nel tempo della riforma stessa». Sin da ora Veltroni riconosce che «l'incidenza della spesa» è «notevolmente superiore in Italia rispetto ai nostri maggiori partner».

Più in generale, viene delineato «un grande disegno riformatore del Welfare State» per tener conto dell'evoluzione sociale. Veltroni ipotizza che, «approvata la finanziaria si avvii nel 1997, con sindacati, imprenditori e con il Parlamento una riflessione, un lavoro comune per progettare il Welfare State del Duemila». Obiettivo: correggere «distorsioni e sprechi», senza intaccare i «valori di solidarietà».

Veltroni rivendica al governo di aver già affrontato «il problema della riduzione e della cancellazione degli sprechi della macchina statale». E fa presente che si è «cominciato a ripulire il bilancio pubblico da una miriade di spese inutili». In platea c'è qualche perplessità: «Ma quali spese?» si sente chiedere ad alta voce. I giovani imprenditori si mostrano molto sensibili sull'efficienza della pubblica amministrazione. «I partiti, non la politica, hanno invaso - afferma Fossa - lo Stato e l'economia, alimentando una fitta rete di burocrazia amministrativa e di burocrazia manageriale con potere arbitrario e diffuso che ha di fatto soffocato la vita quotidiana dei cittadini e delle imprese».

Fossa sviluppa tutto il suo intervento sull'esigenza di rimediare al «deficit di democrazia politica» (cioè il divario tra le esigenze dei cittadini e le scelte della politica) e al «deficit di democrazia economica realizzando una vera economia di mercato competitiva con uno Stato che smette di fare l'imprenditore e il banchiere e fissa le regole e con le imprese che concorrono tra loro sulla base di quelle regole nel mare aperto della competizione».

In particolare, il presidente della Confindustria osserva che «la sfida vera che il nostro capitalismo ha davanti a sé è in primo luogo quella di una grande rivoluzione finanziaria che assicuri alle imprese familiari solide fondamenta di capitali su cui continuare a costruire l'accumulazione di reddito e le basi dell'occupazione». La Confindustria dovrà perciò stimolare «la nascita e lo sviluppo di un moderno mercato dei capitali» e diffondere «nelle imprese la cultura della trasparenza».

Roberto Ippolito

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni con Emma Marcegaglia presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria

DALLA PRIMA PAGINA

D'Artagnan, eroe di Dumas. A sinistra il Cancelliere Helmut Kohl e accanto Jacques Santer

Le nostre piazze finanziarie rischierebbero l'emarginazione

I partner comunitari non accetterebbero i vantaggi derivanti da una lira debole

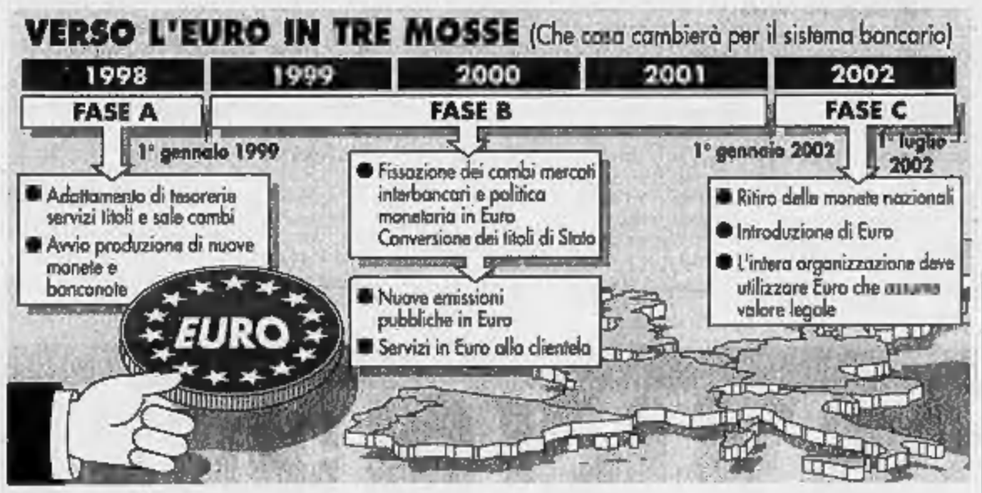
Un futuro sudamericano per gli esclusi dall'Euro

L contenuto del trattato di Maastricht, destinato a condizionare la nostra esistenza, ricevette quindi un'attenzione relativamente scarsa. Minore, per esempio, di quella riservata dai mezzi di informazione al piano delle frequenze televisive che vide la luce un paio di settimane più tardi. E nell'ottobre successivo, in un'Italia sconvolta da un terremoto politico, da una bufera giudiziaria, la cui moneta aveva perso da poco un quarto del suo valore, il Parlamento lo ratificò senza una discussione veramente approfondita mentre in altri Paesi fu occasione per una sorta di esame di coscienza nazionale e di referendum popolari.

Il modo di procedere alla d'Artagnan per affrontare le questioni europee è ora, in Italia, definitivamente superato; la retorica sta cedendo il posto all'ordinata, sovente noiosissima, applicazione di regole molto razionali, molto ben costruite, come le fortificazioni di Maastricht. E almeno una forza politica, la Rifondazione comunista, mette apertamente in dubbio il trattato; molti altri, però, mugugnano e il risentimento contro gli inasprimenti fiscali è sul punto di trasformarsi in risentimento contro l'Europa. E sono numerosi i lettori di questo giornale che scrivono domandando in termini semplici: «Che cosa perderemmo, quali svantaggi avremmo se restassimo fuori?».

Il recente vertice europeo di Dublino permette oggi di abbozzare una risposta a questa domanda perché nella capitale irlandese è stato di fatto superato il «punto di non ritorno» dell'Euro: a meno di fatti assolutamente imprevedibili, la nuova moneta europea si farà, forse con qualche (non molto probabile) piccolo slittamento dei tempi e addolcimento delle condizioni. Scompariranno così, all'inizio del nuovo millennio, il marco, il franco, il fiorino e gran parte delle monete che hanno fatto la storia economica e monetaria europea. I contorni della risposta all'interrogativo degli italiani si fanno così decisamente più netti; ed è possibile individuarne tre conseguenze, tutte negative.

Per comprenderle bene, occorre premettere che la nuova moneta europea nascerà, per sua natura, fortissima. E pertanto verrà probabilmente usata da molti Paesi esterni all'Unione come moneta di riserva. Gli europei, dal canto loro, cercheranno indubbiamente di convincere i Paesi produttori di materie prime, e in particolare quelli petroliferi, ad accettare Euro e non dollari in pagamento dei loro prodotti.



Ebbene, di fronte all'Euro, una lira superstite farebbe la stessa figura di una moneta sudamericana rispetto al dollaro: verrebbe usata per le transazioni minute, l'Euro sarebbe ugualmente la vera moneta dell'Italia. I contratti con stranieri dovrebbero necessariamente essere stilati in Euro; i capitali italiani cercherebbero un investimento in Euro e ciò aumenterebbe le difficoltà di Milano come piazza finanziaria; dietro la facciata della lira, i bilanci delle società dovrebbero essere riscritti in Euro per avere credibilità internazionale. Pur privi di alcuna voce in capitolo, saremmo condizionati dalla politica monetaria europea.

In una simile situazione, la prima conseguenza negativa per l'Italia di un eventuale non ingresso più che misurabile in termini quantitativi sarebbe apprezzabile da un punto di vista qualitativo. In sintesi, si tradurrebbe in un più difficile accesso, e addirittura nell'esclusione dell'Italia da una serie di attività finanziarie avanzate e qualificanti. Persino gli inglesi, che dispongono di una struttura finanziaria ben più forte e che a Maastricht decisero di star fuori dall'Unione Monetaria, stanno ora pensando di entrarvi perché altrimenti il futuro della piazza finanziaria di Londra potrebbe risultare compromesso.

La seconda conseguenza negativa riguarderebbe tutte le transazioni italiane con l'estero. Un trasferimento di denaro da Stoccolma a Siviglia, da Marsiglia a Lubecca sarà una normale operazione interna, come ora avviene tra Milano e Abbiategrasso. Per pagare da Abbiategrasso a Lione, per incassare a Abbiategrasso da Monaco di Baviera e da qualsiasi punto della vastissima area monetaria dell'Euro, l'impresa italiana, a differenza del concorrente estero, dovrebbe affrontare il costo di una transazione estera con un rischio di cambio.

In ogni operazione con l'estero si userà solo la moneta europea

Al normale rischio di cambio si aggiungerebbe poi un rischio-Paese e sarebbe questa la terza conseguenza negativa. Una parte dell'opinione pubblica italiana non considera i trattati firmati con la dovuta serietà e purtroppo la storia italiana di questo secolo ha dato all'Italia la reputazione di un Paese inaffidabile. Se mai dovessimo rinnegare un trattato firmato e ratificato dal Parlamento, questa reputazione di inaffidabilità si rafforzerebbe. Oltre a rendere generalmente più difficile la politica estera, si tradurrebbe, in maniera sottile, in maggiori difficoltà per gli operatori italiani a ottenere ordini, a concludere affari rispetto ai loro concorrenti esteri.

E' facile pensare, allora, che la lira tenderebbe a indebolirsi rispetto all'Euro, ma i nostri partners hanno già chiaramente detto che non ci permetterebbero di trarre un vantaggio commerciale da tale indebolimento. Sono prontissimi a decretare un'«imposta compensativa» tale da annullare il vantaggio degli esportatori. Una simile imposta di fatto sancirebbe la nostra estraneità, per non dire la nostra espulsione, dall'area comunitaria. Con ridotte possibilità di esportare le nostre merci, non sapremmo proprio dove andare.

Siamo quindi, in un certo senso, obbligati a star dentro alla fortezza-Maastricht ma sta a noi decidere se da cittadini o da sudditi. Ecco perché la Finanziaria, per quanto bruttissima, deve essere approvata, ecco perché le misure di finanza eccezionale annunciate in maniera generica come l'imposta per l'Europa devono essere accettate, anche se di gran malavoglia. Persino l'ipotesi di una recessione indotta dall'ingresso in Europa è di gran lunga preferibile a quella di restarne fuori. E un ingresso ritardato, oltre a provocare, sia pure in maniera temporanea, i medesimi effetti negativi, rischia semplicemente di tradursi in un incentivo a rinviare una cura finanziaria comunque sgradevole e dolorosa.

Un governo come l'attuale, sballottato da onde di tempesta più grandi di lui, non riesce, purtroppo, a comunicare questa prospettiva di tempi lunghi, come ha invece fatto la maggior parte dei governi europei. E' essenziale però che gli italiani si rendano conto che questa amarissima pillola non può non essere trangugiata.

Mario Deaglio

Bassanini: quel «Gsm» ci è costato un decreto

Burocrazia contro Ciampi 5 mesi per un telefonino

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

Mai nessuno aveva sommato tanto potere. Solo Carlo Azeglio Ciampi è riuscito a diventare contemporaneamente ministro del Tesoro e del Bilancio. Ma anche il superministro dell'economia ha i suoi limiti. Per ottenere un telefonino Gsm, utilizzabile quindi in tutta Europa, è stato costretto ad attendere ben cinque mesi. Neanche lui è riuscito a imporre tempi più rapidi alla burocrazia.

Sconsolato è Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica, a rivelare a Capri, al convegno dei giovani industriali, la fatica sopportata per assegnare a Ciampi un cellulare utilizzabile anche in occasione dei vertici internazionali. «Per dare un Gsm a un ministro - fa presente Bassanini - occorre un decreto del dipartimento per la funzione pubblica e poi la registrazione della Corte dei conti».

Pratiche, timbri: la burocrazia ritarda perfino la consegna di un telefonino Gsm a un ministro. Apparecchio che un normale cittadino compra e mette in funzione in un attimo. Bassanini racconta la vicenda di Ciampi per dimostrare quanto sia difficile governare con una macchina statale tanto complicata. Per l'Ulivo arrivato al governo si tratta di un'amara sorpresa. Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, anche lui a Capri, ricorda che il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha impiegato ben quattro mesi per abolire la bolla di accompagnamento, sempre a causa delle lungaggini burocratiche.

[r. ipp.]

Il segretario pds: con me 40 mila copie in più

L'Unità replica a D'Alema «Dopo di lui vendite stabili»

ROMA. Ancora un botta e risposta tra Massimo D'Alema e il direttore dell'Unità, Giuseppe Caldarola. E ancora una volta è il segretario del pds ad aprire le ostilità contro il quotidiano che ha diretto alla fine degli Anni Ottanta. Chiacchierando con alcuni cronisti a bordo dell'aereo che lo riportava a casa dopo il suo giro in Medio Oriente, D'Alema ha dichiarato: «l'Unità sarà anche più spigliata di prima ma vende 40 mila copie in meno di quando la dirigevo io».

Già in passato il leader della Quercia non si era risparmiato qualche affondo velenoso contro il suo ex quotidiano, e soprattutto contro l'attuale direttore, Caldarola. Basti ricordare le recenti accuse di D'Alema su come sono confezionati i giornali, accuse che aveva volutamente esteso anche all'Unità.

In quell'occasione Caldarola aveva risposto per le rime, criticando D'Alema per la sua crociata contro la carta stampata. Questa volta, invece, Caldarola ha preferito che a replicare fosse la casa editrice che pubblica l'Unità.

«Stento a credere che l'onorevole D'Alema abbia fatto le dichiarazioni riportate (da alcuni quotidiani, ndr)», ha dichiarato Giovanni Laterza, presidente del cda de «L'Arca società editrice de l'Unità». «Le vendite de l'Unità certificate da Ads si sono mantenute costanti dalla direzione D'Alema in poi, con insignificanti variazioni in più o in meno».

E' in vista un'ampia ristrutturazione del quotidiano e le uscite di D'Alema di certo non rasserenano il clima teso che si respira in questi giorni a l'Unità. Il cdr ha reagito «con viva sorpresa» e ha lanciato un appello «in difesa dell'immagine del giornale». **[r. r.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

LA BELLISSIMA POLITICA

Ridisegnar da capo il welfare
[stare
in modo più carino ed up to date.
Riuscire (senza scendere
a patti) nel difendere
il Quarto Stato assieme al
[Prime Rate.

Il giudice romano non ricorda il nome dell'ufficiale al quale affidò l'incartamento

Paraggio si difende: ho spedito il dossier

«Milano mi aveva chiesto il fascicolo su Pacini»

ROMA. Il giudice Paraggio smentisce Di Pietro: l'inchiesta su Pacini Battaglia e lo scandalo della cooperazione - sostiene l'ex pm romano, oggi procuratore di Voghera - lui la inviò a Milano, «come da accordi intercorsi» tra le due Procure: il contrario di quello che ha scritto, pochi giorni fa, Di Pietro al suo ex capo Gerardo D'Ambrosio. Ora i magistrati di Roma e La Spezia dovranno accertare chi dei due ha detto il vero. «Il mistero delle carte scomparse», insomma, si fa ancora più fitto, insieme all'altro caso legato all'inchiesta spezzina su «Chicchi» Pacini Battaglia: il dossier di Mach di Palmstein sequestrato a Parigi al momento dell'arresto del finanziere, nell'ottobre del 1994.

Ieri mattina Vittorio Paraggio s'è presentato nei suoi vecchi uffici quando ancora era buio, intorno alle 7, per evitare giornalisti e telecamere. Per circa tre ore è rimasto nella stanza del procuratore «reggente» di Roma Giuseppe Volpari, al quale ha consegnato una memoria con la sua versione dei fatti. Nomi, nella relazione del magistrato, non ce ne sono, a parte il suo: Paraggio parla sempre di «Procura di Roma» e «Procura di Milano», ma i soggetti sono lui e Di Pietro. Oltre al famoso fax del 4 giugno '93 col quale l'ex pm milanese chiedeva di «evitare sovrapposizioni» nelle indagini su Pacini Battaglia, c'è anche un esposto dell'avvocato Lucibello indirizzato al *pool* Mani Pulite, nel quale il legale segnalava che il suo assistito Pacini Battaglia era coinvolto nelle indagini romane mentre sarebbe stato opportuno che a procedere fosse una sola Procura.

Dunque partì da Lucibello l'idea di unificare i procedimenti contro Pacini Battaglia, meglio se tutto a Milano. Nella ricostruzione di Paraggio si passa poi all'8 luglio del '93, quando lui - così sostiene - inviò via fax a Di Pietro il verbale di un interrogatorio che aveva fatto al banchiere italosvizzero. Negli archivi romani quell'interrogatorio è saltato fuori, insieme al frontespizio del fax inviato da Roma a Milano «per competenza». Manca però il «rapporto» che attesta l'avvenuta ricezione del fax da parte del destinatario. Quelle stesse due parole, «per competenza», compaiono anche nel registro generale della Procura romana, alla data del 22 luglio, nell'annotazione in cui si legge che la posizione di Pacini Battaglia è stata trasmessa a Milano.

Se questa ricostruzione è vera, perché Di Pietro dice il contrario, e cioè che lui non chiese mai, e quindi non ricevette, il fascicolo su Pacini Battaglia? Paraggio aggiunge anche che c'era una motivazione plausibile per spostare l'indagine da una città all'altra: il *pool* di Mani Pulite, infatti, aveva fatto sequestrare l'archivio della cooperazione al ministero degli Esteri, e quindi anche lì c'era un'inchiesta sulla corruzione legata agli aiuti al Terzo Mondo. Oltre all'interrogatorio di Pacini, lui inviò a Milano - non più via fax, ma tramite la polizia giudiziaria - l'intero incartamento riguardante il banchiere. Ma documenti su questa trasmissione non ce ne sono, e il magistrato sostiene di non ricordare a quale ufficiale fu ordinato di portare le carte a Di Pietro.

Tutto questo guazzabuglio di date, documenti in viaggio e ricostruzioni, è diventato importante alla luce dell'inchiesta spezzina che vuole individuare le «coperture giudiziarie» della *lobby* di Pacini Battaglia. Perché il risultato di quanto avvenne fra giugno e luglio del '93 è che il procedimento sul ruolo del banchiere italosvizzero nella cooperazione internazionale di fatto si bloccò. E' «evaporato» come dice il sostituto procuratore di Roma Angelo Palladino, che ora, a tre anni di distanza, è stato costretto a riprendere da zero quell'indagine.

Nel nuovo fascicolo aperto da Palladino è stato inserito anche il memoriale di Mach di Palmstein, il finanziere imputato in uno dei tanti processi per la cooperazione. In quelle carte - sequestrate due anni fa nell'appartamento parigino dell'attrice Domiziana Giordano, dove Mach si nascondeva - si fa riferimento ad allegati in cui si parlerebbe di Di Pietro e di Lucibello. Ma c'è un particolare: gli allegati non ci sono. Mancavano anche negli originali (e quindi non li aveva nemmeno Mach) oppure furono sottratti prima della catalogazione fatta dalla polizia francese e della trasmissione da Parigi a Roma?

Di quel dossier, Antonio Di Pietro ricorda di aver chiesto notizie da oltre un anno. Fra le richieste istruttorie fatte al pm di Brescia Fabio Salamone nell'ottobre '95 c'era anche quella di accertare il contenuto di quel memoriale, e cercare informazioni sulle inchieste nei confronti di Mach di Palmstein. Come dire che se c'era qualcuno intenzionato a far sparire quelle carte, questi non era l'attuale ministro dei Lavori Pubblici.

Giovanni Bianconi

Ferdinando Mach di Palmstein Qui sotto: il pm Vittorio Paraggio

IL CASO

L'INCHIESTA PASSA A PERUGIA

Il filone dei giudici si stacca dalla Spezia

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'inchiesta si è spaccata. Previsto, d'accordo, ma veder prendere il largo a una cospicua fetta di lavoro non ha reso felice il pm Silvio Franz, che assente Alberto Cardino, l'altro dioscuro, ha fatto gli onori di casa a Fausto Cardella, pm e reggente la procura di Perugia. «Sì, se n'è andato il filone che riguarda i magistrati», ammette Franz, che subito precisa: «Tutti i magistrati. Per ora vanno a Perugia. L'inchiesta la faranno loro. Certo, se emergeranno altri fatti... Beh!, intanto il lavoro non manca». Il resto rimane qui: «Non si può dividere un'inchiesta su un'associazione per delinquere». Gli fa eco il gip Maria Cristina Failla: «I pm non hanno alcuna intenzione di smembrare l'inchiesta».

Il dottor Cardella alle 8,30 ha varcato la soglia del brutto palazzo rosa. Tre ore più tardi appariva soddisfatto, due faldoni sottobraccio e una ventiquattr'ore ridigida in mano. «Abbiamo parlato di questioni comuni al nostro ufficio, ma non amo dilungarmi sulle inchieste in corso». Ma vi siete presi i documenti? «Se li avete visti...». Li abbiamo visti. E così, sono emigrate le carte intestate ai magistrati romani Renato Squillante, ex capo dei gip; Elio Cappelli, capo della pretura; Augusta Iannini, gip; Ettore Torri, procuratore aggiunto; Giorgio Castellucci, pm. E poi, quelle di Orazio Savia, procuratore di Cassino; di Roberto Napolitano, fino al momento dell'arresto procuratore a Grosseto, e Pietro Federico, procuratore circondariale presso la pretura, lui pure di Grosseto. Tutti sospettati di infedeltà alla toga, insomma, di corruzione.

Venerdì era stato il gran giorno di Lorenzo Necci. L'ex amministratore delegato delle Ferrovie si era preparato con cura all'incontro con i magistrati. Secondo il difensore Paolo Massaglia, preoccupato soprattutto di far capire quale tipo d'uomo sia: in altre parole, sì, d'accordo, i 20 milioni mensili, «ma si doveva spiegarli, quei denari, e per farlo Necci ha raccontato il suo passato, la sua vita, perché solo così è possibile capire l'esistenza di quest'uomo: l'uomo del progetto, uno di grandissima dignità. Ma un uomo solo».

Non un avido all'eterna ricerca di lire? «No. Del resto la sua situazione patrimoniale è disastrosa». Ma i soldi da Chicchi Pacini Battaglia li prendeva? «Questo lo ha ammesso sin dal primo momento». Sulle ragioni di quel «prestito» il legale non ha dato spiegazioni, quasi che l'ex re dei treni fosse in qualche modo prigioniero, ostaggio o chissà che cosa dei metodi e dei disegni dello «gnomo» di Ginevra. Avvocato, Necci era ricattato? «Questo non lo posso affermare».

L'interrogatorio, durato quattro ore e mezzo, è registrato su nastro, non ha soddisfatto tutte le curiosità del pacato dottor Cardino (per cui ne seguirà un altro). Il capitolo Contship e gli altri toccati non hanno fatto mutare parere agli inquirenti, del resto qualcuno ha detto che una cartina di tornasole della situazione di un indagato sono i provvedimenti di custodia cautelare: in altre parole, se non esci di galera è difficile che la tua situazione sia alleggerita. E almeno per il momento Necci rimane nella sua cella a Villa Andreino. Ha cominciato a parlare di sé, per il momento, ma i pm non rinunciano all'idea che possa farlo anche di altri e degli affari e malaffari combinati a spese della comunità. «Sulle spalle della gente non mi sono arricchito», ha tuttavia protestato l'«avvocato».

Mentre il pm Franz cedeva le carte del filone magistratura, quelli del Gico fiorentino, il Gruppo investigativo per la criminalità organizzata, a Roma sul mezzogiorno chiudevano la prima tornata di interrogatori dei carabinieri, compreso quello del capitano Vincenzo Trapani, che avevano arrestato a Parigi il finanziere Ferdinando Mach di Palmstein. E' ancora opaca la vicenda del dossier intestato ad Antonio Di Pietro, trovato al finanziere, ma privo di alcune pagine. Copia, anche pure incompleta, sarebbe conservata nel fascicolo intestato all'attrice Domiziana Giordano, quella che ospitò nella sua casa parigina Mach di Palmstein, il transfuga. Gli interrogatori, sembra, saranno ripetuti in un futuro non remoto. E fra i misteri da chiarire, i milioni che «Chicchi» avrebbe versato a Mauro Floriani coniugato Mussolini, già brillante ufficiale della Guardia di Finanza, collaboratore di fiducia dell'Antonio Di Pietro pubblico ministero, poi passato alla società «Metropolis» delle Ferrovie dello Stato; e a Francesco D'Agostino, capitano dei carabinieri. L'ufficiale avrebbe dovuto versare lui i soldi a «Chicchi» per l'acquisto di una casa nel centro di Roma: una casina da 2 miliardi, o giù di lì, ma ceduta a prezzo di realizzo da una società ricollegabile al finanziere.

Vincenzo Tessandori

Il card. Biffi

«Non è il pm che condanna»

Giacomo Biffi

BOLOGNA. Il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, scandisce bene le parole: «Una società veramente democratica è quella dove la condanna umana, sociale e quindi anche politica di un cittadino provenga effettivamente non dalla magistratura inquirente, ma dalla magistratura giudicante».

All'indomani dell'invito ai giudici di considerare chiusa l'emergenza giustizia, al segretario del pds, Massimo D'Alema giunge un conforto autorevole quanto, forse, inaspettato. Biffi parla all'apertura del congresso provinciale del Movimento cristiano lavoratori di Bologna. «Badate - avverte -, non si vuole dire che in Italia una vita democratica non ci sia. In cinquant'anni si sono state risparmiate, soprattutto per merito dell'impegno dei cattolici, le sventure e le oppressioni disumane dei Paesi comunisti. In questo campo c'è ancora molto da fare e un Movimento cristiano lavoratori non può rimanere assente nell'impresa di migliorare la democrazia». E la giustizia è uno dei temi più scottanti. Con poche parole, Biffi riassume il suo pensiero: in uno Stato veramente democratico, un cittadino dev'essere condannato dalla magistratura che giudica, non da quella che formula l'accusa. E' lo stesso principio che ispira la proposta di legge del pds sulla distinzione delle carriere dei magistrati, contro cui si è espresso il procuratore capo di Milano, Borrelli. Il cardinale appare preoccupato: «Ho l'impressione che tutto sia diventato più arduo e più complicato, soprattutto per lo stato di confusione e d'incertezza che annebbia ogni cosa e induce un po' tutti al disorientamento».

[m. o.]

"CAMICIE VINCENTI"

GRAPHIC SERVICE

Un'idea nuova e vincente nata da una solida esperienza maturata nel settore produttivo della camiceria maschile.
HARRY & SONS, un marchio che caratterizza una rete di negozi specializzati nella vendita di camicie da uomo di elevata qualità.
Entrare nel mondo HARRY & SONS é facile. Basta disporre di una licenza commerciale e di un locale con superficie tra i 40 e 60 mq. in città con più di 50.000 abitanti o di notevole richiamo turistico ubicato in zona interessante - centro storico, area commerciale con intenso traffico pedonale; avere predisposizione ai contatti umani e possedere doti di cortesia e dinamismo.

HARRY & SONS preferirà affiliati già in possesso di una licenza e di un locale ad uso commerciale e svolgerà tutte le indagini preliminari sulla esatta ubicazione del Punto Vendita. Con questi requisiti, con un investimento iniziale di circa 40 milioni per l'arredo e 35 milioni di prima fornitura merce circa, senza fee d'ingresso e con l'obbligo di commercializzare esclusivamente prodotti con il marchio HARRY & SONS il punto vendita sarà una realtà ampiamente supportata dalla casa madre che provvederà a progettarlo, realizzarlo e fornirlo "chiavi in mano".

Non sono previste royalties; l'affiliato disporrà di una comunicazione coordinata e di campagne pubblicitarie personalizzate, di una gestione del magazzino agile e computerizzata e della possibilità di seguire corsi di formazione professionale specificamente indirizzati alla vendita del prodotto "camicia" e dei suoi accessori più diretti.

H
HARRY & SONS
SHIRT COMPANY
SINCE 1936

HARRY & SONS è già presente a:
ACIREALE (CT) · ALESSANDRIA · BARI · BRINDISI · CALTAGIRONE (CT) CATANIA · CATANIA · EMPOLI (FI) · FOGGIA · GALLIPOLI (LE) GARDA (VR) · GRADO (GO) · JESOLO LIDO (VE) · LECCE · LOVERE (BG) MARTINA FRANCA (TA) · MESTRE (VE) · MILANO · MONOPOLI (BA) MONTECATINI TERME (PT) · MONTICHIARI (BS) · NARDO' (LE) OLBIA (SS) · OSTUNI (BR) · PALERMO · PARATICO (BS) · PESCARA PISTOIA · PORDENONE · PORTICI (NA) · PRATO · RAVENNA ROMA · ROVIGO · SALERNO · S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP) SIRACUSA · SASSARI · TARVISIO (UD) · TORINO · TORINO TRANI (BA) · TREVISO · TRIESTE · UDINE · VIBO VALENTIA

incontriamoci dal 8 al 11 novembre 1996 al:
11° Franchising & Partnership Pad. 17/2 Corsia F/36-G/33

PROMOZIONE E SVILUPPO FRANCHISING: NUMERO VERDE 167-011719

Capri, è scontro fra i politici e il pm di Milano al convegno dei Giovani Imprenditori

Violante striglia i giudici

«Chi cerca soltanto il consenso è pericoloso»

Il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante
A sinistra: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

CAPRI. Se volevano metterci un po' di pepe, nella loro annuale convention tra i faraglioni, questa volta i giovani imprenditori, guidati da Emma Marcegaglia, hanno scelto bene chiamando a raccolta i protagonisti della giustizia. E' finita come era prevedibile. Con diplomatiche, felpate, durissime contrapposizioni. Su tutti, il pm milanese Piercamillo Davigo che ha rubato la scena agli altri. Applaudito dalla platea, contestato sul palco.

Il governo si era presentato all'appuntamento animato di ottime intenzioni. Il ministro Franco Bassanini illustrava le sue idee per riformare la pubblica amministrazione. Il Guardasigilli Giovanni Maria Flick agitava ramoscelli di ulivo verso i giudici e accennava un'autocritica: «La questione morale non è stata nemmeno impostata. La bonifica della società non va lasciata solo ai magistrati, ma serve l'impegno della politica. Forse li abbiamo lasciati soli». Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ritornava sul «tavolo per la giustizia» con toni clintoniani ed ecumenici.

Tutto inutile. Quando la parola tocca a Davigo, la platea capisce finalmente perché lo chiamano il Dottor Sottile. Argomentare freddo, parole di fuoco. «Rischiamo di essere lasciati soli di fronte alla reazione di gruppi di potere che sono stati toccati dalle nostre indagini. Noi ci siamo trovati di fronte a fatti singoli, ma caratterizzati da devianza di massa, serialità, reiterazione del reato. E' un dramma. Stiamo trattando con strumenti penali un fenomeno che andava prevenuto. Politici e amministratori devono intervenire: se i ladri vengono mandati a casa, smettono di rubare».

E ancora: «Non ha senso la contesa politica, se poi la pubblica amministrazione risponde a chi paga e non a chi è eletto. Non dico la gratitudine, ma dovremmo essere considerati di aiuto. E invece il politico ci guarda con fastidio». Oppure: «C'è una sindrome di incomunicabilità. Io sono d'accordo che ognuno deve fare il suo mestiere. I tavoli sono una cosa brutta. Che ci si parli almeno nei convegni». Per poi arrivare al gran finale: «Si vuole la guerriglia infinita tra ordine giudiziario e politica? Alla fine il mondo giudiziario riceverà danni incalcolabili. Ma la politica si troverà di fronte una casta di mandarini che sarà riuscita a mandare a casa l'unico potere che gli si opponeva. Semmai la politica ci venga in aiuto di corsa». E' venuto giù il teatro dagli applausi. E i ministri hanno cominciato ad agitarsi sulla sedia.

Flick risponde duramente: «E' un dialogo tra sordi. Non si è usciti dalla logica dello scontro. Forse i nervi sono ancora scoperti. E' importante però che Davigo riconosca che il processo al sistema lo stanno facendo i magistrati e non i politici, quando siamo tutti d'accordo che dev'essere compito della politica. Il Pool ha fatto grossi passi avanti. Ancora due anni fa non ammetteva queste cose». Interviene aspramente anche l'imprenditore Diego Della Valle: «Lei è venuto alla ricerca di applausi facili».

Ma tocca a Luciano Violante, presidente della Camera, bacchettare davvero i giudici. «Una grande parte del mondo politico ha l'impressione che una piccola parte della magistratura tenga oggi ad avere una legittimazione che non sta nelle leggi, ma nel consenso. Se un magistrato basa la sua azione sul consenso dei cittadini, e non nella legge, quel magistrato è un pericolo». E quanto al cosiddetto circuito mediatico-giudiziario: «Assistiamo a carriere giudiziarie costruite sui mezzi di informazione. E carriere nei mezzi di informazione costruite su vicende giudiziarie».

Poi Violante apre un nuovo fronte di polemica: «Il problema non è il passo indietro della magistratura, quanto il passo in avanti della politica. Sono contrario a tavoli comuni, perché la politica deve ottenere il suo primato e assumersi la responsabilità della cosa pubblica».

Tocca così a Walter Veltroni, buonista per eccellenza, cercare una riappacificazione a tutto campo. Rivolto a Violante: «Non sono d'accordo con Luciano. Rimango dell'idea che sarebbe opportuno trovare una sede di dialogo, giustamente la sede naturale è il Parlamento». Rivolto a Davigo: «Se non vogliamo procedere con spirito di guerriglia, allora c'è bisogno che ci si sieda intorno a un tavolo. La condizione preliminare è che non ci sia questo clima di contrapposizione, che non giova al Paese».

Francesco Grignetti

PERSONAGGIO

IL PM SUPERSTAR

Davigo: diteci che la corruzione non è più reato, noi smettiamo

«Stiamo gestendo il fallimento della cosa pubblica: la politica non ha ancora ripreso il suo ruolo»

Il sostituto procuratore Piercamillo Davigo

Reduce americano dalla guerra in Estremo Oriente. Piercamillo Davigo ha detto: «Speriamo che non sia il nostro Vietnam. Questa guerra è ancora aperta e la vogliamo vincere»

CAPRI

TAGLIARCI le unghie? Difesa di spazi non nostri? Noi stiamo reprimendo dei reati. Ci dicano che la corruzione non è più un reato e noi smettiamo». E' duro, Piercamillo Davigo, la superstar del convegno di Capri. Durissimo. Ma anche sornione: «Questi sono i reati e noi li perseguiamo. Facile». Serafico: «Non voglio dire che la pubblica amministrazione sia un coacervo di corrotti. Ci sono anche dei coraggiosi che si oppongono». Vagamente minaccioso: «Noi giudici ci troviamo a gestire una specie di amministrazione controllata. A fare i giudici delegati al fallimento perché la politica non ha ripreso ancora il suo ruolo».

Era stato in silenzio per due giorni, rimuginando su quello che aveva da dire. Ore e ore seduto in prima fila, ad ascoltare pazientemente personaggi tanto diversi quali il manager pubblico Vito Gamberale, il cardinale Castillo Lara o il giornalista Ferdinando Adornato. E confessava, l'altra notte, un attimo prima di andare a cena, dimostrando un'insospettata capacità di gestire le pubbliche relazioni: «Nessun commento. Non anticipo niente. Mi sono stati dietro tutto il giorno per strapparmi una dichiarazione. Se avessi voluto un titolo sui giornali, sarebbe bastato dire una o due cose che ho in mente».

Alla fine il gran momento è venuto. E quelle «una o due cose» che erano nell'aria sono state eruttate come lava e lapilli del Vesuvio. Uno scoppiettio di battute. «Ci sono funzionari disonesti che aspettano solo che si allenti la tensione per tornare a taglieggiare chi gli passa sotto». Applausi. «C'è gente che guadagna due milioni e si è abituata a vivere con venti. Questi non si riabitueranno. Vanno allontanati». Altri applausi. «Ricordo un imprenditore che si dichiarava concusso. Pagava anche funzionari in pensione. Quando gli chiesi il perché, mi disse: "Li pago perché sennò quelli che sono in servizio non mi fanno più le rateizzazioni". Addirittura avevano legato le tangenti a un paniere di monete forti per non perdere il valore d'acquisto nel tempo». Risate e battimani.

Sorprendente. Davigo trasformato in un beniamino degli imprenditori? Non proprio. Semmai si assiste all'offerta di una inedita alleanza. Lui, il pm che accetta di scendere nella fossa dei leoni, avendo già molti fronti aperti, qui a Capri si è ben guardato dall'aprire nuove ferite. E così ha pensato di cavalcare soprattutto due temi che sapeva bene accetti ai giovani della Confindustria: l'endemica corruzione dei funzionari pubblici, i ritardi della politica.

E dunque eccolo scendere piatto contro «i funzionari pubblici che vanno a lavorare in Ferrari, senza che questo induca alcun sospetto dei dirigenti». Eccolo invocare l'anagrafe patrimoniale «perché è giusto che la gente conosca i miei soldi». Addirittura arriva a riconoscere che sulle violazioni della privacy s'è un po' esagerato, «ma è colpa di una legge che sulla carta è garantista e poi mette in circolo le intercettazioni». Però se si passa a parlare di custodia cautelare, allora il dottor Davigo si irrigidisce: «Chi dice che ne abbiamo abusato, sottovaluta la gravità del fenomeno».

E fin qui, più o meno, raccoglie applausi a scena aperta. Ci manca solo un attacco ai mezzi di informazione, che anche loro non sono troppo benvisti, e il quadro sarebbe completo. S'è trattenuto a stento, infatti, Davigo, perché le idee sul circuito mediatico le ha ben chiare. Diceva la sera prima, nella hall dell'albergo: «I giornali ormai non riportano più i fatti, ma i commenti ai commenti. Ci sono gaglioffi che riportano interviste mai date, censurando pure i passaggi scomodi, o cambiando le domande. I titoli non corrispondono al contenuto degli articoli. Gli articoli spesso non corrispondono alla realtà. Non credo che tutto questo dipenda dalla cattiva volontà o dalla malafede del singolo giornalista. Mi pare piuttosto un meccanismo interno ai giornali. Una rincorsa disperata e suicida alla tv».

C'è poi una frase che Davigo dice spesso, e che ripeteva anche l'altra sera: «Noi siamo l'effetto, non la causa di quello che è accaduto. E' andato in crisi il sistema, perché sono finiti i soldi. Noi, protagonisti nostro malgrado, brilliamo di luce riflessa per la notorietà di quelli su cui abbiamo indagato. Noi siamo la luna, non il sole».

Insomma, la platea applaudiva. Anche se qui è forte la prevalenza per il Polo. Se qui D'Alema fu fischiato a lungo e ripetutamente. Se i giudici sono più temuti che ammirati. Quando passa a parlare dei politici, poi, a quattr'occhi, Davigo è colorito: «Destra o sinistra... Non è nemmeno una questione politica. Non capiscono che noi siamo il principale ausilio dei poteri eletti democraticamente. Senza di noi sarebbero finiti». E poi: «Non ci parliamo che a mezzo stampa. C'è una sindrome di incomunicabilità».

Batte e ribatte, Davigo, sulla politica che non ha capito come una Spectre del malaffare è in agguato dietro ogni scrivania pubblica. «L'ex ministro delle Finanze ammise in Parlamento che su 84 funzionari condannati, solo 1 era stato destituito. Il fenomeno è gravissimo. Se alla Procura di Milano ci fossero 15 ladri, e se ne scopre uno solo, gli altri 14 diventano il braccio violento della reazione contro chi ha fatto le denunce. E quello scoperto, se sta zitto, ricatta tutti». E così, alla fine, nonostante le reprimende di Della Valle, e Davigo l'indomito a uscire da trionfatore. L'uomo che aveva esordito: «Speriamo che non sia il nostro Vietnam. Questa guerra è ancora aperta e la vogliamo vincere». **[fra. gri.]**

Titti contro D'Alema

«Non ha più bisogno delle toghe apripista»

ROMA. Polo all'attacco di Massimo D'Alema, dopo le dichiarazioni del leader della Quercia sul ruolo dei giudici nel nostro Paese («Non sono un'avanguardia rivoluzionaria»). E' dura la reazione di Tiziana Parenti, ex magistrato del pool di Mani pulite e ora parlamentare di Forza Italia: «D'Alema è prigioniero del suo stesso progetto, ora che vorrebbe riappropriarsi del potere ceduto ai magistrati», sostiene Titti. E An incalza: «Vuole far arrestare solo i ladri di polli».

«In un Paese civile - aveva detto venerdì il segretario del pds - i giudici svolgono una funzione essenziale, cioè tutelano la legge e la legalità: non fanno le avanguardie rivoluzionarie...». Ma l'onorevole Parenti replica con cinismo: «Adesso sì che D'Alema non ha più bisogno che qualcuno gli spiani la strada, si accorge quanto sia difficile riprendersi quel potere che aveva ceduto ai magistrati. Io mi auguro che da queste sue considerazioni parta un intento serio per riportare nei loro ambiti i poteri dello Stato, però D'Alema dovrebbe fare autocritica per aver consentito tale situazione».

Critico anche il giudizio di Alleanza nazionale. Osserva Riccardo De Corato, capogruppo di An al consiglio comunale di Milano: «Sotto lo slogan "La rivoluzione è finita" vi è l'invito rivolto in maniera palese alla magistratura di ritornare ad arrestare solo ladri di galline, come avveniva prima di Tangentopoli, e tutto ciò mentre è sotto gli occhi di tutti il fatto che nonostante 4 anni di inchieste e di provvedimenti giudiziari, in questo Paese si continua a rubare a tutti i livelli come dimostrano le inchieste di La Spezia, quella di Napoli sulla Tav o quella milanese».

Intanto, Cesare Salvi, capogruppo della Sinistra democratica al Senato, torna sul tema della separazione delle carriere dei giudici: «Non si tratta di ridimensionare il ruolo di qualcuno, ma di ritornare alla ispirazione originale del processo penale, che è stata stravolta in questi anni. La cosiddetta "svolta" del pds c'è stata quando eravamo all'opposizione. Il rifiuto di usare gli avvisi di garanzia come strumento di lotta politica e l'iniziativa sulla legge della custodia cautelare li abbiamo assunti quando Berlusconi governava».

E l'Unione delle Camere penali fa sapere che appoggerà i quattro referendum sulla giustizia promossi dai Riformatori. Lo ha annunciato il presidente Gaetano Pecorella, presente anche Pannella: «L'unione si impegna ad assicurare la migliore difesa tecnica di fronte alla Corte costituzionale - la giustizia ha bisogno di riforme incisive, il Parlamento deve fare presto e un contributo può venire dalla consultazione referendaria». **[r. int.]**

IL CASO

L'IMPRENDITORE «DISSIDENTE»

«I magistrati fanno paura»

Della Valle: troppo facile strappare applausi

L'imprenditore Diego Della Valle

CAPRI

Ci si aspettava che il pm Piercamillo Davigo polemizzasse con qualche avvocato, o parlamentare, o ministro. Con Vincenzo Saponara, ad esempio, già presidente dell'ordine degli avvocati di Milano, ora con Forza Italia. E invece le critiche più severe sono venute da Diego Della Valle, imprenditore, inventore della famose scarpe Tod's, doverosamente calzate da lui medesimo. Gentilissimo, ma implacabile, Della Valle ha scatenato l'entusiasmo degli altri imprenditori quando ha detto: «Lei, dottor Davigo, è venuto qui a prendere facili applausi».

Già la premessa di Della Valle lasciava intuire aria di tempesta. «Gli imprenditori non parlano volentieri di giustizia perché temono di avere problemi. Oppure perché ne hanno già. Non voglio aprire una polemica con la magistratura, ma dire quello che la gente pensa e che non dice. E cioè che non tutti sono convinti che i magistrati siano solo i paladini della giustizia e della democrazia, perché c'è anche chi comincia a vederli come elementi pericolosi che possono essere facilmente strumentalizzati».

Ma questo è solo l'antipasto. Della Valle, fissato da un gelido Davigo, prosegue incassando altri applausi: «Ho visto colleghi imprenditori uscire massacrati da 12 ore di interrogatorio e affermare di avere fiducia nell'operato dei giudici. Ma questo lo dicevano solo perché avevano paura di possibili peggiori conseguenze».

E ancora. Del ha preso facili applausi invocando più onestà da parte degli imprenditori. Ma la moralizzazione è un problema anche dei magistrati. Del resto c'è anche qualcuno che attraverso la magistratura s'è fatto un altro mestiere...». Applausoni. E qui si capisce che forse Antonio Di Pietro raccoglie consensi in ogni festa di partito, ma qui gli andrebbe male.

A Diego Della Valle, insomma, non è piaciuta troppo l'accoglienza calorosa che i giovani imprenditori hanno riservato al magistrato milanese che tanti industriali ha torchiato e arrestato. Non dimentica. Sì, certo, sa bene anche lui che ci sono molti funzionari pubblici che chiedono tangenti. Ma non gli basta che il discorso si arresti solo a questo lato del problema. Insiste: «Non so se c'è tutta questa fiducia incondizionata nella magistratura da parte della gente. E' vero che una grossa parte dei magistrati opera in maniera serissima. Ma questo non vale per tutti. E le persone obiettive possono tranquillamente ammettere che non tutto è andato in maniera limpida».

Ora l'imprenditore ha terminato il suo intervento. Ma gli applausi non diminuiscono, anzi. C'è chi si va a congratulare di persona. Chi si dichiara entusiasta. E allora è evidente che la platea dei giovani imprenditori, in fondo, non ha le idee troppo chiare. Una contraddizione che Flick coglie al volo: «Trovo strano che applaudano sia Davigo che Della Valle, i quali dicono cose opposte». Sarà l'unico a beccarsi un mugugno di protesta.

Ma poi, a fine mattinata, l'intervento di Della Valle raccoglierà l'autorevole avallo di Giorgio Fossa, presidente della Confindustria: «Ha avuto il coraggio di dire qual è il vero stato d'animo degli imprenditori italiani nei confronti della giustizia. Ma la questione morale non si risolverà mai finché lo Stato continuerà a intermediare oltre il 50 per cento della ricchezza del Paese».

Parole, quelle di Della Valle, che anche Emma Marcegaglia prende al volo, in chiusura del convegno. «Ha ragione. Noi contestiamo il ruolo politico che alcuni magistrati tendono a rivestire». **[fra. gri.]**

in edicola
I TRE PORCELLINI
LIBRO FIABA + VIDEOCASSETTA DELLA FIABA

GIOCA e IMPARA
abc, numeri e colori con i tre porcellini
l'Unità • DAMI EDITORE
Junior

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Primo congresso a Vicenza dopo la Padania. E Bossi da Milano: è cominciato l'ultimo anno dell'Italia

Liga Veneta e Lega Nord, divise alla meta

La prima pensa al governo, la seconda alla lotta

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il problema è che qui abbiamo un consenso che non è, con tutto il rispetto, quello della Lega nelle Marche...». Fabrizio Comencini, il segretario della Liga Veneta, ora che l'ha detto può guardare chi gli sta accanto, Roberto Maroni. E sempre con tutto il rispetto, visto che alle ultime elezioni era proprio Maroni il capolista nelle Marche, arrivando il 2% dei voti. C'era una volta la Lega Lombarda, la potentissima. Ora c'è la Liga Veneta, la votatissima, primo partito con il 30 per cento , 36 a Vicenza, 42 a Treviso, sondaggi di Forza Italia che la danno in crescita costante. E se abbiamo il consenso, dice Comencini, perché non governare?

E' il primo congresso loghista dopo la nascita di Padania, un mese e mezzo fa. Maroni, appunto, è qui come ministro della Padania. Sa bene, come lo sa Comencini, che quel che deciderà la Liga Veneta potrà condizionare tutta la Lega. E il nodo è sempre nella frase di Comencini. E' nata la Padania, ma la Liga qui è troppo forte per non pensare ad accordi di governo in Regione. Accordi con Forza Italia, che da tempo preme. O con An, che ha sondato i propri elettori veneti (28% indipendentisti) e manda qui il deputato Nicola Pasetto.

Comencini la riassume così: «Noi, dopo la nascita della Padania, ci siamo trovati in difficoltà con comunisti, ex comunisti e Verdi che hanno cacciato i nostri assessori dalle giunte, chi è indipendentista fuori. Dunque non siamo noi ad escluderli, sono loro a dire che non ci vogliono. Ma qui la Liga ha un consenso enorme e tutti, dagli industriali ai commercianti e perfino la Chiesa, ci sollecitano ad assumere responsabilità di governo. Bene: vogliono sapere cosa ne pensiamo? Primo: riconoscano il diritto all'autodeterminazione dei popoli. Secondo: ne discutiamo a questo congresso e comunque non faremmo la ruota di scorta».

Ormai è quasi sera e, a Milano, Bossi ha appena finito il suo comizio quotidiano, tema «E' iniziato l'ultimo anno per l'Italia». Chissà se pensava al Veneto quando ha detto «spesso chi si muove troppo nella Lega lo fa per questioni di potere, e poi si vede...». Oggi Bossi sarà qui: impensabile un suo sì.

Al congresso è già arrivato Maroni. Ottenere il riconoscimento all'autodeterminazione in cambio dell'entrata al governo della Regione? «Attenti, amici. A parole, pur di non mollare le poltrone, sono pronti a concederci di tutto. Riconoscono invece la legittimità della Padania». Al microfono salgono i 324 delegati dei 9 mila 290 iscritti e 1200 sindaci e assessori e consiglieri. Enrico Cavaliere, altro ministro padano, dice no: «Sarebbe come abbracciare il peggior nemico». Giampaolo Dozzo ricorda che a Roma, l'altro giorno, hanno votato tutti per l'autorizzazione a procedere contro Bossi. E Comencini si fa ancora più cauto.

«E' ancora tutto nell'astratto», dice: «Io sono d'accordo con buona parte delle cose dette da Maroni. Ma allora cosa dobbiamo fare, non presentarci nemmeno alle prossime elezioni comunali? Capisco che è un problema che avrà una risonanza nazionale, ma il problema è che qui abbiamo un consenso che non è quello delle Marche».

Sul palco di Venezia, il 15 settembre, Comencini c'era. Comencini è convinto ha giurato fedeltà a Padania. Due settimane fa, in polemica con l'ex responsabile veneto delle Camicie Verdi leghiste, si era dimesso per una giornata e mezza. Il suo è un ruolo scomodo, tenere assieme anime diverse e un consenso record. Ma ora la mediazione dovrà essere con Bossi. A Vicenza, Comencini parla di possibili alleanze di governo. A Milano, Bossi risponde che ormai non ce n'è più per nessuno, che «è in arrivo un blocco d'ordine» e gli amministratori leghisti dovranno far sparire addirittura le targhe di «Via Roma» o «Piazza Italia».

«L'affermazione del principio di autodeterminazione è l'elemento discriminante e irrinunciabile per qualsiasi rapporto con le altre forze politiche e con gli attori sociali», legge Comencini. Bossi, da Milano, però insiste su Padania: le uniche elezioni che lo interessino sono quelle per il Parlamento padano. Ma anche per Bossi l'incontro di oggi con il maldipancia del Nord-est non sarà facile. Dice Silvano Polo, sindaco nel Veronese: «Siamo proprio sicuri che sulla riforma dello Stato tutti la pensano allo stesso modo?».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

INTERVISTA

IL DIRETTORE DI RAIDUE

Carlo Freccero

«Volevo parlare del Paese, ma la gente discuteva di politica, marketing, sondaggi»

«Mi pento dell'incontro con D'Alema»

Carlo Freccero: non sono al servizio di nessuno

ROMA

L'ATTACCO è arrivato durissimo, e per di più da un amico di lunga data: a quel summit del 9 ottobre alle Botteghe Oscure intorno al segretario del pds, con Giorgio Gori, Stefano Balassone, Alessandro Dalai e sondaggisti vari, Carlo Freccero non doveva proprio andarci, scrive sul *Corriere* Aldo Grasso: «Perché di questo passo, con tutta la sua genialità e i suoi funambolismi, rischia solo di diventare il Baricco di D'Alema». Ovvero non doveva esserci perché è il direttore di Raidue, una rete pubblica che viene pagata col canone di cittadini di sinistra, di centro e di destra. E non un consigliere del Principe. Carlo Freccero c'è rimasto male. Si è parlato persino di dimissioni, che si sarebbero aggiunte a un elenco assai lungo nella tumultuosa Rai dell'Ulivo.

Freccero, si dimette?

«No, però mi pento. Non volevo discutere di tv con D'Alema, ma conoscere il Paese. Speravo di incontrare Pietro Barcellona, Reichlin, Tronti. D'Alema è il più teorico fra i leader politici, ha un pensiero articolato e la cosa mi affascina. Per questo sono andato. Ma mi sono ritrovato con gente che parlava di politica, di marketing, di sondaggi».

Secondo la ricostruzione che ne ha dato l'Espresso, si discuteva piuttosto della «Cosa 2». Insomma del difficile completamento del progetto per cui il vero capo della maggioranza diventi il vero leader del Paese. E lei, direttore di una rete pubblica, si è trovato in un gruppo di lavoro al servizio del Principe.

«Non sono al servizio di nessuno. Né di D'Alema né di Prodi né di Fini. Mi interessa soltanto immettere energia nella Rai, trovare il filone della "visparai" come la definiva Arbore, quella degli Anni 50.

Ma si è parlato di Rai, a Botteghe Oscure?

«No. Mi sono trovato di fronte a cose che appartengono al passato prossimo. E ho detto che si deve parlare in termini diversi del futuro del Paese».

Sembra che sia stata una brutta sorpresa, per lei.

«Un disagio. Ero fra gente che stimo, ma con cui non ho nulla in comune. In questo senso Grasso ha ragione».

Insomma, è stato un errore?

«Ero sicuro che si dovessero trattare questioni più interessanti e importanti, almeno dal mio punto di vista».

Scusi, Freccero. Però sembra che le dia molto fastidio l'idea di passare per un «consigliere» di D'Alema. Perché?

«Perché non ho nulla da consigliare. Guardi, le faccio un esempio: io non ho nulla di personale con Gori. Però quando ero alla Fininvest non ero certo io l'invitato ai colloqui con Scotti o De Lorenzo. Era lui. Non ho mai incontrato un politico. Salvo una volta Pillitteri, per portare Santoro alla Fininvest: e il 27 settembre il simpaticissimo onorevole Storace, il 15 ottobre Paolo Romani, grande Richelieu di Forza Italia».

Ora invece incontra D'Alema, e succede il finimondo. Anche il senatore Follini, del ccd, chiede l'intervento di Siciliano. Forse c'è chi gongola, alla Rai?

«Le dico solo che c'è chi fa il tutto perché io me ne vada. A Follini invece rispondo che alcuni del mio gruppo di lavoro frequentano sia lui sia Casini, e io non ci trovo nulla da ridire. Anzi, se mi invitasse a un incontro teorico, ci andrei anch'io».

E a D'Alema che cosa manda a dire?

«Discutiamo ancora di teoria, anche di politica. Mai più di marketing politico. Quello, proprio non m'interessa».

Mario Baudino

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'EUROPA DIMENTICA

stato detto a Washington che le collere di Chirac - contro la polizia israeliana nella Gerusalemme araba - sono velleitarie. Che le iniziative di Prodi sono troppo filofrancesi, anti-Usa. I governanti inglesi sono invitati a non imitare le maniere francesi, italiane: il processo di pace in Medio Oriente verrebbe disturbato, ulteriormente compromesso. Ma son critiche purtroppo insensate, inattuali: fragilizzato da Peres con la spedizione in Libano, respinto da Netanyahu, il processo di pace oggi non esiste. Non c'è nulla di speciale da salvare, perché gli edifici son quasi tutti crollati. C'è invece un'urgenza, assoluta: far capire a Netanyahu che le responsabilità del presente disastro sono sue. Che esiste un terrorismo integralista israeliano, contro cui Tel Aviv dovrà combattere allo stesso modo in cui Arafat dovrà debellare i suoi integralisti. Che urge restituire rapidamente Hebron ai palestinesi, il Golan ai siriani, Gerusalemme a uno statuto di spartizione, se si vuol risparmiare a Israele un destino suicida. Chirac ha certamente infranto alcune regole dell'etica, mostrandosi rigido con Netanyahu e malleabile con la Siria filoterrorista di Assad. Già in passato peccò in questo senso, riarmando l'Iraq di Saddam. Ma l'etica ha le sue priorità - quando c'è tragica emergenza - e oggi la necessità più imperiosa è che Netanyahu si muova, per evitare l'aggressività delle delusioni arabe e un'ennesima Shoah. Non è solo realismo levantino ma senso del tragico che motiva le ire di Chirac, i filoarabismi di Dini, gli allarmi di D'Alema, le parole di Prodi sull'Europa che deve intervenire e che «non può continuare anno dopo anno a pagare la pace mediorentale, tenendo sempre la bocca chiusa» come richiesto da Washington e Tel Aviv. Proprio perché hanno sperimentato le guerre religiose, e sono stati gli inventori del concetto di laicità, gli europei hanno oggi uno spazio nel Medio Oriente. Le amministrazioni Usa sono infastidite, ma forse potrebbero avvantaggiarsi d'un contributo europeo riequilibratore, in una zona che non sanno più bene amministrare. Potrebbero avvantaggiarsi di una politica francese che vuol esser vigile in Medio Oriente, così come ha deciso di esserlo nella dissuasione nucleare.

I dirigenti Usa stanno perdendo colpi in quest'area. Hanno già perso l'Iran. Oggi rischiano di perdere l'Arabia Saudita, dove cresce l'antiamericanismo. Per lungo tempo hanno sottovalutato l'integralismo in Algeria, Turchia. Il fanatismo totalitario dei Taleban in Afghanistan è loro creatura. Le élites americane capiscono con fatica le rivoluzioni integraliste, che l'Europa comprende meglio grazie alla sua storia di separazione tra politica e Chiese. Distinguono con fatica le sicurezze illusorie dalle stabilità effettive, e per questo non trovano il modo di condizionare Netanyahu: di spiegargli come l'ossessione della sicurezza possa generare l'esatto contrario, cioè l'insicurezza. Non riescono a frenare la pulsione israeliana a ripetere la guerra del '67, che fu guerra fondatrice per la generazione di Netanyahu.

L'Europa paga per questo groviglio di incapacità, ma senza diritto di parola. Paga non solo in denaro ma paga tuttora per Auschwitz, il che alla lunga non sarà più accettato: nemmeno dalle élites tedesche, che son sbigottite dagli ultimi arditi menti francesi. Il Mediterraneo, come i Balcani, è vicinissimo all'Europa: non è male che per una volta quest'ultima si faccia viva, dopo tanti anni di volontaria impotenza.

Barbara Spinelli

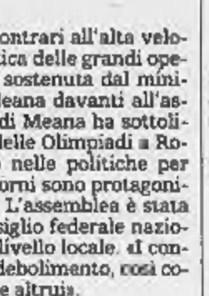
FLASH

VERDI, POLEMICA SULLE AUTOSTRADE. I Verdi sono contrari all'alta velocità, alla variante di valico, al riavvio della politica delle grandi opere pubbliche «e in particolare delle autostrade sostenuta dal ministro Di Pietro». Lo ha ribadito Carlo Ripa di Meana davanti all'assemblea provinciale dei Verdi a Modena. Ripa di Meana ha sottolineato la propria contrarietà alla realizzazione delle Olimpiadi a Roma e ha rilevato «l'insufficienza del governo nelle politiche per l'occupazione e verso i giovani, che in questi giorni sono protagonisti di grandi proteste per una scuola migliore». L'assemblea è stata convocata in esecuzione del deliberato del consiglio federale nazionale, per risolvere la frattura del movimento a livello locale. «I conflitti - ha detto Ripa di Meana - sono causa di indebolimento, così come i cedimenti o supine accettazioni di politiche altrui».

IL MOVIMENTO «MANI PULITE» E DI PIETRO. «Se qualcuno pensa di usare il movimento Mani pulite per far carriera politica, si iscriva al "club amici di Di Pietro"», afferma il vicepresidente Ezio Zamboni davanti all'assemblea nazionale del movimento, sorto due anni fa. Ancora più esplicito il presidente, Piero Rocchini: «Siamo contro la politica che si affida all'uomo forte o a un "santo", soprattutto se il presunto "santo" ha mostrato di essere pronto a cambiare le proprie idee per un po' di potere. Di Pietro ha tradito il popolo di Mani pulite per un piatto di lenticchie, per il ministero dei Lavori pubblici. Abbiamo ancora sotto gli occhi la scena di Romano Prodi che esce "piangente" dall'ufficio milanese di Di Pietro». Il movimento Mani pulite segue con maggiore attenzione il polo di centro-destra: «La base del nostro movimento - ha spiegato ieri Rocchini - per le riforme è presidenzialista e federalista, favorevole alla Costituente».

Di Pietro

MARTELLI: D'ALEMA SEGUA COME CRAXI. L'unità della sinistra «può nascere solo se c'è un sentimento comune, cioè comuni valori ed un mutuo riconoscimento e rispetto». Lo ha detto l'ex vicesegretario socialista Claudio Martelli, «reduce da un periodo di riposo» dalla politica, come egli stesso ha detto, che ad una settimana dalla decisione di rientrare, manifestata sabato scorso ad un incontro di giovani socialisti, ha fatto tappa a Firenze per partecipare ad un convegno del Si sul tema dell'unità dei socialisti e del rinnovamento della sinistra. «Viceversa - ha proseguito Martelli - mi sembra che l'unità delle sinistre avanzata da D'Alema, prospettata per altro senza grande convinzione, ricordi, a ruoli invertiti, l'unità socialista di cui parlava Craxi». «Le due proposte hanno lo stesso errore di fondo - ha aggiunto Martelli - che è quello di parlare ai professionisti della politica. Non si sta facendo appello ad un sentimento diffuso, si tratta solo di regolare i conti tra organizzazioni ed apparati e questo è un linguaggio morto. Una buona occasione per affrontare il tema avrebbe potuto essere il congresso del pds che invece ha scelto di farlo da solo, senza apporti esterni, rimandando quindi l'appuntamento con la storia della sinistra italiana». «Sono 110 anni di storia - ha concluso Martelli - che non si liquidano con un liscio e busso a Craxi, distinguendo il Craxi buono da quello cattivo».


Martelli

«FUMAGALLI SINDACO DI MILANO». Il professore di area pidiessina Michele Salvati non aspira alla poltrona di primo cittadino di Milano: come ha detto a margine di una conferenza internazionale promossa dalla fondazione Enrico Mattei, non ha invece nessun dubbio sul suo candidato ideale. «Per un lavoro così duro - ha affermato - ci vuole un giovane onesto, capace e grintoso: Aldo Fumagalli è il mio candidato preferito». Secondo Salvati, che un sondaggio di Radio Popolare ha indicato come il sindaco che gli ascoltatori dell'emittente voterebbero con più entusiasmo, «il sindaco di Milano non deve essere preferito solo dalla sinistra, ma dalla maggioranza dei cittadini». [r. i.]

Cristianamente è mancato
Battista Ronco
anni 92
Lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Maria** con **Carlo** e figli, sorella, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Chieri lunedì 28 alle ore 10,30 in Duomo.
— **Chieri**, 27 ottobre 1996.

Partecipano al dolore di Lucia, Maria Grazia e famigliari per la scomparsa del caro **BATTISTA** cognati e nipoti.

Serenamente è mancato
Giovanni Facta (Nino)
Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Renata** con **Alessandro** e i nipotini **Matvina e Simone**, la cognata **Irene e Pina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto Geriatrico dell'ospedale S. Luigi. Funerali lunedì 28 ore 10,00 parrocchia Gesù Adolescente (v. Lusema). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Gigi e Rina Martinetto
Giorgio e Irene Rosnino
le famiglie **Leporati e Bagli** sono vicini alla famiglia Facta.

E' mancata
Tosca Borra
ved. Vigna Tagliani
L'annunciano cognati, nipoti, cugini. I funerali in Borgo San Dalmazzo martedì 29 ore 11 Chiesa Santa Croce. La presente è da partecipazione e ringraziamento.
— **Albiano d'Ivrea**
Borgo San Dalmazzo, 25 ottobre 1996.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ci ha lasciati
Giacomo Santi
(Nino)
Lo piangono la sua adorata moglie, i figli amatissimi, nipoti, nuore e genero. Funerale lunedì 28 ottobre ore 11,45 parrocchia San Leonardo Murialdo indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco.
— **Orbassano**, 25 ottobre 1996.

E' mancata
Giovanna Evelina Ponzone
ved. Fae
L'annunciano addolorati le nipoti **Rita e Teresa**, i cugini **Laura e Luciano**, i cognati **Raimonda e Vincenzo**, la cara **Carla**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 11,45 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 26 ottobre 1996.

Prematuramente è mancato
Gigi Arvati
Lo annunciano moglie, figlia, mamma, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

E' mancato
Ilio Galligani
Lo annunciano **Giancarlo** con **Raul, Davide e Claudio, Pino e Dina**, parenti tutti. Funerali in Orentano (Pi) il 29/10/1996. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

E' mancato
Carlo Vanzino
anni 83
Lo annunciano: moglie, figlia, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali telefonare 389.335 lunedì dopo ore 9.00.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

E' mancata
Maria Varetto ved. Reina
anni 92
Lo annunciano: nipoti, cognata. Benedizione lunedì ore 13,15 Ospedale Giovanni Bosco. Funerali ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Crova (Vc). Santo Rosario domenica ore 20,30 Parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

E' serenamente mancata
Caterina Torre
anni 106
Lo annunciano la nipote **Egizia** con **Ezio, Manuela** ed **Ileana** con **Rino**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 27 ottobre 1996.

E' mancato
Giuseppe Beltramo
pensionato FIAT
L'annunciano la moglie **Piera**, il genero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 ottobre ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Ci ha lasciati
Franco Cardonat
ex modellatore
Addolorati lo annunciano: la moglie **Matilde Marino**, i figli **Flavia** con **Ermanno, Fabrizio**, la sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 10,20 Cattedrale S. Donato.
— **Pinerolo**, 26 ottobre 1996.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Sandretto
in Fornello
anni 71
L'annunciano: il marito **Giovanni**, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 c.m. alle ore 11,45 nella Parrocchia Sacra Famiglia (Vallette).
— **Torino**, 27 ottobre 1996.

Resta l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno al mio uscio, per custodire attentamente la soglia.
E' nella Casa del Padre
Renzo Zagnoni
uomo onesto e laborioso. Lascia nel cuore della sua umanità familiari ed amici. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 20 novembre, alle ore 18, nella Chiesa Parrocchiale di Cronero.
— **Cronero**, 25 ottobre 1996.

Sono vicini all'amico Riccardo per la scomparsa della mamma
Rita Peyron ved. Formica
Clara Cairola Truffelli
Nicoletta Castroghi
Franco Mellano
Ermanno Tedeschi
— **Torino**, 27 ottobre 1996.

Partecipano al dolore **Rosella, Cristina, Gianni e Diego.**

Cristianamente è mancata
Mara Pisani
Ne danno il triste annuncio: **Mario Trulla**, i nipoti **Gino, Maria Pia** e famiglie. Funerali martedì 29 ottobre ore 8,15 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avvisi.

Il Signore ha improvvisamente voluto con sé
Mauro Bertoldo
Lo annunciano con immenso dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Gloria**, la figlia **Viviana**, parenti tutti. Abbiamo perso un Padre, un Amico, una Luce, una Guida... ma siamo certi che il suo prezioso esempio di vita coraggiosa, giusta e ricolma d'amore resterà per sempre a rincuorare e a sostenere in ogni attimo l'esistenza di noi tutti.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

MAURO ricorderemo sempre le tue parole la tua forza più forti del destino. **Dany Parido; Grazia Roby; Sandra Renato.**

Cristianamente è mancata
Paola Borello in Sacchetto
anni 68
Costernati ne danno l'annuncio: il marito **Giovanni**, la figlia **Domenica** con il marito **Vittorio** e l'adorato **Edoardo**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 c.m. ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista.
— **Villastellone**, 27 ottobre 1996.

Ci ha lasciati
Luca Severino Magnaldi
Lo annunciano: la moglie **Rosa Borra**, i figli **Ignazio** con **Luisa e Daniele, Franco**. Funerali domenica 27 c.m. ore 16 Parrocchia di San Maurizio.
— **Racconigi M.vi (Cn)**, 25 ottobre 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Casorati** commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di
Ernesto
— **Torino**, 27 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1990 27 OTTOBRE 1996
Giuseppina Rosso Imarisio
Ogni anno in questo giorno rivivo il tuo ultimo saluto nel lasciarmi. Ti rivivo dopo un altimo guardando il Cielo.

1995 1996
Franca Archetto
ved. Necco
Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno.
Franco e Maria Carla.

1983 1995
Luciana Dovano in Vietti
Nel silenzioso dolore di tutti i giorni **Piero** ti ricorda mercoledì 30 ottobre, Messa ore 18,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe via Biglieri.

1984 1996
Ada Perotti Novelli
Walter Bruno Lorena.

1988 28 OTTOBRE 1990
cav. Ettore Celoria
Sempre ricordato, amato, rimpianto.

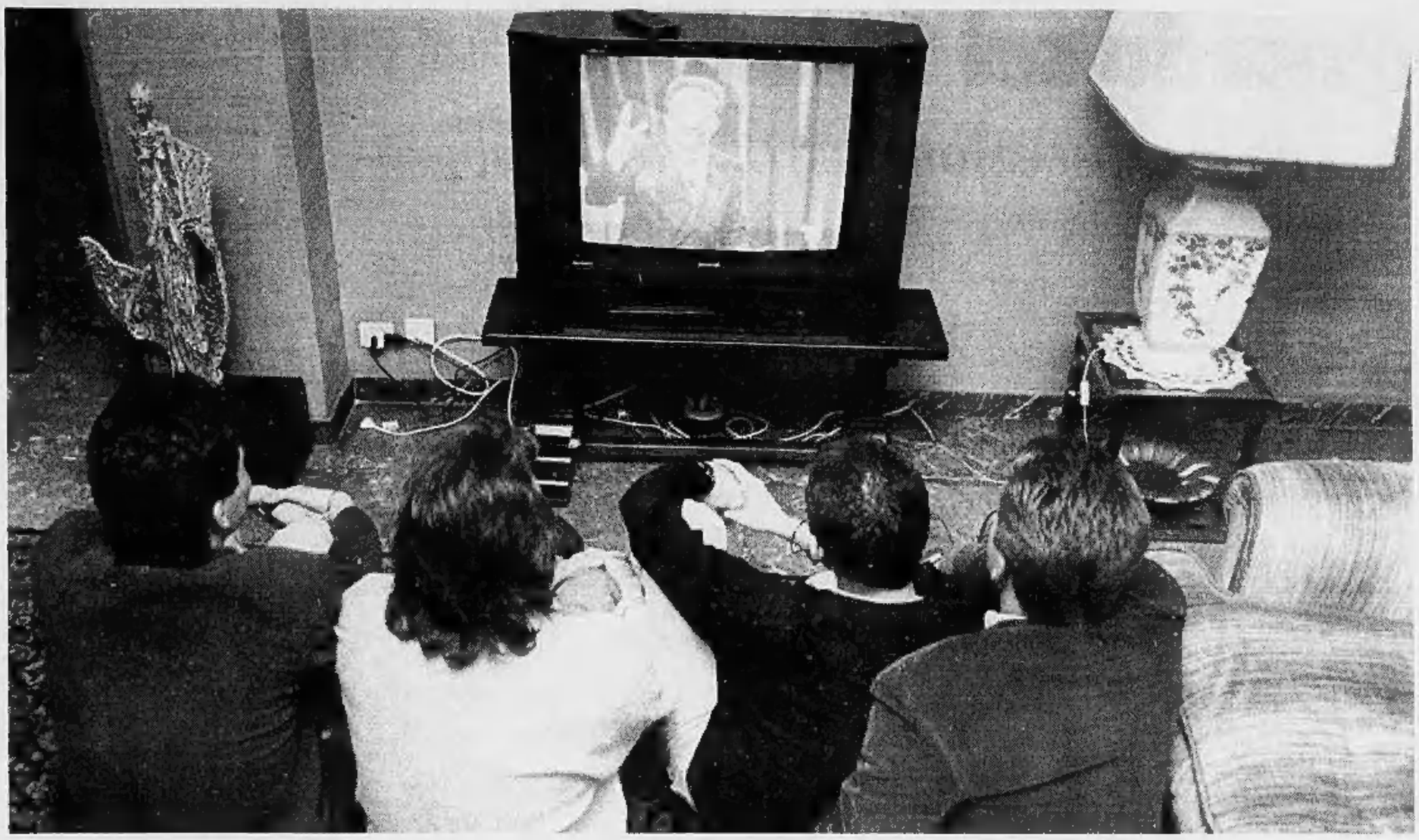
1971 1996
Giovanni Ropolo
(Giuvanotu)
Sempre con noi.

1992 1996
Enrico Cravanzola
Quanti ricordi.

1990 1995
prof. Carlo Felice Capello
Sempre con me. **Elena.**

1980 1996
Felice Calvo
Ricordandoti: **Dante Celestina Graziella.**

Maratona con lo zapping in una casa della media borghesia romana: «Siamo passati dai venditori ai predicatori»



Qui sopra: il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni Sotto: la giornalista del Tg5 Cristina Parodi In basso: Maria Teresa Ruta

Qui sopra: la giornalista del Tg3 Bianca Berlinguer Sotto: Maurizio Costanzo In basso: Sandro Curzi

REPORTAGE

Cronaca di un lungo «blob» dal vivo tra Rai e Mediaset in compagnia di una famiglia di «veltroniani» Tutto scorre con indifferenza, dai bambini cattivi di «Unomattina» alla catarsi finale del Maurizio Costanzo Show

I buonisti con il telecomando La morbida tivù dell'Ulivo

ROMA SONO pienamente d'accordo con il preside che ha intervenuto». Comincia con la strafalcione di un'insegnante forse indotto dall'ora - le otto del mattino - la cronaca di un giorno qualunque di televisione ai tempi dell'Ulivo. Un esperimento di resistenza umana compiuto venerdì 25 ottobre, dall'alba al tramonto dei palinsesti, dietro sadico suggerimento del Direttore e in compagnia di una famigliona italiana, genere ceto-medio-tartassato, del quartiere romano Esquilino, collegio elettorale di Veltroni, il santo protettore della nuova era tv.

A casa Ceccolini il televisore, sempre acceso come una radio, è issato su un mobile-altare al centro del salotto. Gli adoratori, rigorosamente in piedi con l'eccezione della nonna sprofondata in poltrona, si limitano a brevi soste che ogni volta culminano in un mormorio perplesso di congedo, quasi una specie di preghiera. Tranne la nonna e il figlio più piccolo (curiosa alleanza) hanno votato tutti per Veltroni, contro il candidato del Polo ed ex ministro Mancuso. Il verdetto dell'Osservatorio di Pavia sullo strapotere televisivo dell'Ulivo, di cui siamo venuti a sondare artigianalmente l'efficacia, non li sconvolge affatto. Non è partigianeria, la loro: indifferenti al numero di passaggi-tv dei politici («ma se il telegiornale meno governativo è diventato il Tg3!»), denunciano un pericolo ben più subdolo, che emergerà nel corso di questo diario insieme al proliferare della «Macarena» in ogni programma, e al quale dà voce l'uomo di casa, Attilio, impiegato ministeriale cinquantenne: «Siamo passati dalla tv dei venditori a quella dei predicatori. Berlusconi non ci voleva far pensare, ma questi fanno di peggio: ci vogliono educare».

MATTINA. Il nuovo verbo, che un tempo si sarebbe chiamato cattocomunista e oggi pure, impregna già il primo dei troppi tele-confessionali giornalieri: a «Uno mattina» si parla di due bambini che hanno picchiato la maestra. Il tono è retorico-assolutorio, con i professori che dicono di una sconfitta per la scuola». C'è anche il secchione pieno di brufoli che si traveste da capro espiatorio come Garrone: «La colpa è di noi buoni, che li aizziamo». Dalla sua poltrona di combattimento nonna Emilia scuote la testa: «Sarà, ma a me sembra colpa loro: di quelli che menano, intendo». Dopo i bimbi c'è Francesco, un operaio dell'Ansaldo licenziato sette volte e ogni volta riammesso dal pretore, che gli ha riconosciuto lo «stress da licenziamento». La nonna strabuzza gli occhi e procede al primo zapping di giornata. Su Raitre stanno intervistando un sarto di abiti sadomaso («cioè, la trasgressione»), ma è un attimo, poi la lezione di bontà ricomincia con un servizio sulla vita quotidiana dei marocchini di Roma: «Questi so' brava gente - sospira la nonna, - ma perché nun ce fanno *vede* anche i cattivi?». La fiera degli immigrati buoni prosegue su «Uno mattina» con Eva, la prostituta albanese che ha denunciato i suoi magnaccia, accompagnata dal bravo ragazzo italiano che promette in diretta di sposarla. E la mamma di Eva? Un attimo e arriva: in commovente diretta telefonica da Tirana. Dopo le prime lacrime, Maria Teresa Ruta sfuma: «Non siamo a Carramba, lasciamole parlare in privato». «Allora perché l'avete fatte sentì fino adesso?», borbotta nonna Emilia. Intanto è iniziato il quiz utile, «a favore dei cittadini»: bisogna obliterare o no il biglietto del treno? Se dai la risposta esatta vinci una macchinetta del caffè. «Ammazza, so' pure spilorci questi», commenta la nonna, zappando sull'opposizione. A Retequattro c'è una televendita di orologi, a Canale 5 una di coltelli per gli arrosti mentre su Italia Uno un giapponese sta giustamente facendo hara-kiri. La tv educativa prolifera anche qui. Su Canale 5, dopo una replica del Costanzo Show con donne mediorientali («Ovunque deve tornare la libertà!», proclama il conduttore fra vivissimi applausi), va in onda Rita Dalla Chiesa che intervista un satanista pentito, Gino. «Cosa direbbe a un aspirante satanista?». «Méttete 'n coda», ridacchia la nonna. Gino, invece: «Gli direi di prendersi una vacanza». «Bravo, Gino». Così si fa.

Le lacrime nascoste di Maria Teresa Ruta La nuova frontiera della tv del dolore

POMERIGGIO. A casa Ceccolini l'avvicinarsi del pranzo è annunciato da due eventi: l'ingresso in salotto della signora Maurizia, figlia di Emilia e cassiera part-time, e la breve ma violentissima colluttazione fra le due donne per accaparrarsi il telecomando. La nonna vuol vedere Mike che gira la ruota e chiude il cerchio; dopo prosciutti e meloni, stavolta sponsorizza finalmente se stesso, un libro di Luca Goldoni su di lui. Il tono è lo stesso usato per vendere l'emmental o Berlusconi: «Provatelo, vi piacerà». Maurizia riesce a zappare su Raidue dove il bel Massimo Giletti sta ascoltando con sguardo da triglia garantista il racconto di un uomo andato in galera per errore: «Ho imparato ad apprezzare il cielo, il sole, il mare». Messaggio: neanche i giudici sono perfetti. Quando Maurizia scompare in cucina, nonna Emilia si rituffa sulla «Ruota» dove Claudia Grego, valletta all'olio d'Ulivo, sta giurando a un perplesso Mike: «Io non ho mai parcheggiato in sosta vietata». Mai. Carramba. Ci siamo. Con l'aggiunta della figlia più grande dei Ceccolini, Giovanna, studentessa di lettere e grande fan di Veltroni. Finita la pasta e i tg, arriva Raffaella Carrà con un giochino fresco fresco: il «se fosse». «Se fosse una città?». Su Canale 5, Maria De Filippi dirige il traffico fra una madre e una figlia che si amano. «Sono cresciuta nel terrore», minimizza la giovane. E la mammina, mascelle da mastino: «I tuoi figli, piuttosto, hanno paura di te perché li hai cresciuti fra le botte». Zap. «E se fosse una parolaccia?» Carramba. A casa Ceccolini nonna e nipote tentano una fuga su Supertre, dove maga Cinzia fa le carte a una mamma in pensiero. «Tranquilla, tuo figlio si fidanzerà di nuovo e con la ex rimarranno amici». «Meno male, è tanto una brava ragazza. Ho un altro figlio, Cinzia». «Tranquilla, sta per innamorarsi anche lui». Tranquilla. Ecco la nuova parola d'ordine. Tranquilla. Stiamo lavorando per te.

I «grandi processi» di Curzi: e il re di Telekabul fa il baciamano

SERA. E' l'ora del ritorno a casa di Giulio, il Ceccolini giovane, che coincide con l'arrivo in video della Parodi e di Giurato. Toni duri da Cristina: «Un'amica mi è venuta a trovare, bellissima come sempre: Pamela Prati». Durissimi dall'Uomo Colorato: «Vi presento due giovani molto belli, molto simpatici e molto giovani». Pamela Prati sta dicendo che la sua fiaba preferita è Cenerentola. Giulio passa su Raitre, per annusare la nuova soap-opera di Minoli. C'è una ragazza in primo piano che sussurra: «Scommetto che sei un maschilzone come tutti gli uomini; chissà a quante ragazze hai spezzato il cuore». «Brr. Piuttosto Fede!», interviene Giovanna di passaggio. Accontentato. Emilio ha lo sguardo a lutto: «Studenti che protestano, commercianti che chiudono, casalinghe che stringono la cinghia, omicidi, stupri assassini. I conti dell'Ulivo non tornano». Sui tre canali di Berlusconi si susseguono le interviste alla «gente»: tutta contro la sinistra, come ai bei tempi. Intanto al Tg3 Bianca Berlinguer sta inchiodando alle sue responsabilità un uomo ingrigito e stropicciato: Veltroni. «Guarda come l'hanno ridotto», dice Giovanna comprensiva. «Ha fatto tutto da solo», la rimbecca il fratellino. Di tutti i telegiornali della sera l'unico che si dimentica la marcia degli studenti è il Tg1. Servizio in coda, nessuna intervista ai ragazzi, ma solo al ministro che «parla come se il capo della protesta fosse lui», dice Giovanna. E la Finanziaria che al Tg5 è in bilico? Sul Tg1 «c'è accordo nella maggioranza, anche se permane il disaccordo». Finalino in stile democristiano-sempreverde: «Ma le nebbie vanno diradandosi». In chiusura Lilli Gruber annuncia la più cattocomunista delle notizie: «Disgelo fra Cuba e il Vaticano». «Siamo fritti», ridacchia il signor Attilio. La notte ci porta i «grandi processi di Raiuno» con Curzi enfatico e impacciato come un rivoluzionario a palazzo che bacia la mano a una nobildonna attempata chiamandola «contessina». L'opposizione risponde con «Paperissima» e Costanzissimo, che propone in carne ed ossa la colonna sonora di regime: Piero Focaccia, Tony Dallara e Dino, ovvero gli Anni Sessanta, che per i quarantenni al potere sono quelli della giovinezza. Un rumore dalla poltrona. Nonna Emilia si è addormentata.

Massimo Gramellini

SCIOPERO

Radiorai, fermi i giornalisti

ROMA. Confermata l'astensione dalle prestazioni audio dei giornalisti del giornale Radiorai in programma dalla mezzanotte di sabato alla stessa ora di oggi. Andranno in onda solo notiziari in forma ridotta, letti in studio da uno speaker. Il comitato di redazione della testata, si legge in una nota, «dopo l'incontro con il direttore del personale della Rai, Roberto Di Russo, ritiene che le risposte sull'effettivo rilancio della radiofonia siano insufficienti» e osserva che «l'organico del Gr, nel marzo '94, anno della riunificazione della radiofonia, era di 220 unità. Ora l'azienda si limita a garantire che non scenderà sotto le 189 unità». Il cdr ha confermato le altre agitazioni: 5 giorni di astensione audio e tre giorni di «blackout, il primo dei quali fissato per il 2 novembre». Sull'astensione audio dei giornalisti del Gr (che oggi farà «saltare» la trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto») interviene l'azienda. La Rai «si rammarica che l'agitazione perduri malgrado i concreti impegni, anche sul tema dell'organico, e le notevoli assicurazioni fornite al comitato di redazione». [Ansa]

L'Osservatorio di Pavia: la Rai è schierata

«Ridateci la Moratti»

NESSUNO fiata di fronte alle cifre fornite dall'Osservatorio dell'Università di Pavia che dimostrano come sia stata distrutta e calpestata ogni parità all'interno dei telegiornali Rai. Ed è stupefacente lo scrupoloso silenzio di coloro che sembravano soffrire ogni ingiuria all'imparzialità minacciata dal centro-destra e da Berlusconi. Oggi, nulla: il barometro della loro indignazione è inchiodato a segna bonaccia. Eppure i dati controllabili dimostrano che la par condicio è stata seppellita, anche se nessuno si è presentato ai funerali. I dati provengono dall'Osservatorio dell'Università di Pavia che da tempo misura con scrupolo e imparzialità tutto ciò che passa in televisione. L'Osservatorio ha calcolato che oggi, nella Rai ai tempi dell'Ulivo, le notizie sul governo Prodi occupano ormai da sole più del 30 per cento dei telegiornali, mentre la coalizione dei partiti che lo sostengono insieme a Rifondazione, ne occupa un altro 31. A questo 60 abbondante per cento va aggiunto lo spazio ai singoli partiti: il pds, da solo in testa, assorbe quasi il 15 per cento del tempo, mentre l'Ulivo si prende un ulteriore 6,4. Ai cespugli, alcune frattaglie di percentuale.

Si vede poi che il Tg3 è sempre più parziale nel favorire la sinistra, mentre il Tg2 fa da riserva indiana per l'opposizione. Il risultato complessivo è quello di una macchina propagandistica clamorosamente schiacciata a favore del centro-sinistra. Letizia Moratti, la lady di ferro che è di moda rimpiangere oggi tanto quanto era di moda attaccarla ai tempi in cui reggeva viale Mazzini, ha pubblicato una lunga intervista curata da Jader Jacobelli in cui ricorda come sotto la sua gestione l'equità e la par condicio fossero scrupolosamente perseguite, raggiunte e mantenute: «Il monitoraggio dell'Osservatorio di Pavia lo conferma», dice la Moratti. E aggiunge: «Abbiamo voluto che il monitoraggio di quell'Osservatorio fosse permanente per consentirci di fornire dati precisi e con continuità sia alle istituzioni che agli operatori». La Rai della Moratti veniva ai suoi tempi costantemente descritta come una dépendance del regno di Berlusconi, al quale veniva poi attribuita una lunga e obliqua mano anche su due dei tre telegiornali del servizio pubblico. Dati alla mano, si vede però che mai in quel periodo l'occupazione dei partiti di governo assunse nei notiziari le forme e la misura di oggi. Anzi, tutti ricorderanno come proprio in nome della par condicio fossero inflitti agli spettatori riti goffi e grotteschi di imitazione anglosassone casareccia, cui seguirono le elezioni, la vittoria del centro-sinistra, il governo Prodi, il nuovo consiglio d'amministrazione e le nomine dei direttori, uno dei quali è stato appena cacciato perché pretendeva con arrogante supponenza di fare il giornalista. Nessuno però, nella concitazione di questi difficili mesi, aveva pensato a disdire il contratto di monitoraggio con l'Osservatorio di Pavia, il quale ha infatti seguitato a fornire dati, attendibili oggi tanto quanto ieri. E quei dati parlano da soli: il centro-sinistra sembra aver realizzato nella Rai proprio quell'occupazione che nelle intenzioni attribuiva al centro-destra. L'unica differenza rilevante sembra consistere, ancora una volta, nel generoso silenzio di chi difende i principi generali soltanto in alcuni casi particolari, applicando con allegra duttilità un'etica pieghevole, effettivamente assai più pratica di quella rigida.

Prodi e i partiti che lo sostengono «occupano» lo spazio dei tg pubblici E nessuno protesta

Paolo Guzzanti

Il ministro Sharon «viola» il sabato per dare l'annuncio, dopo le dure reazioni di Damasco

Retromarcia sul Golan

Israele blocca le prospezioni petrolifere

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le ricerche petrolifere israeliane sulle alture occupate del Golan sono per il momento congelate. Lo ha precisato ieri il ministro per le Infrastrutture Nazionali Ariel Sharon (Likud) con un insolito comunicato diramato durante il riposo sabbatico mentre dalla Siria giungevano già veementi proteste (mediante il governativo «Tishrin» e sulle onde di Radio Damasco) contro la realizzazione del progetto la cui esistenza era stata rivelata venerdì dal quotidiano «Haaretz» di Tel Aviv. Secondo il giornale israeliano il premier Benyamin Netanyahu ha di recente approvato un progetto della società governativa Hanal che prevede l'investimento di otto milioni di dollari in trivellazioni in profondità sotto il fiume Zavitan, dove ritiene che giacciano due milioni di barili di greggio.

Ieri Sharon ha confermato l'esistenza del progetto di trivellazione, ma ha affermato che l'imminente privatizzazione della Hanal - decisa la settimana passata dal governo israeliano - congela di fatto le sue nuove iniziative. Secondo «Haaretz», invece, le cose non sono così automatiche e il premier Benyamin Netanyahu non ha ancora formalmente ordinato di sospendere la realizzazione del progetto.

Prima della precisazione di Sharon il quotidiano siriano «Tishrin» aveva avvertito Israele che «il Golan è la chiave per la pace o per la guerra» nella regione. «L'approvazione da parte di Netanyahu delle ricerche petrolifere - aveva aggiunto - minaccia la sicurezza, la pace e la stabilità nella regione». «Prendendo questa decisione stupida - aveva concluso "Tishrin" - Israele cerca di sabotare deliberatamente le speranze di pace in Medio Oriente».

Analoghe accuse sono state pronunciate dall'ambasciatore russo Victor Goguitidze in una conferenza stampa convocata ieri a Damasco nell'imminenza dell'arrivo nella regione del ministro degli Esteri Evgheny Primakov. «Non è con le provocazioni - ha affermato l'ambasciatore - che si avvicinano le posizioni di ebrei ed arabi». Secondo l'ambasciatore, uno degli obiettivi della missione mediorientale di Primakov - che in settimana sarà ricevuto a Gerusalemme da Netanyahu - è appunto quello di rilanciare i negoziati israelo-siriani, che sono congelati dal febbraio scorso.

Aldo Baquis

Il premier israeliano Benyamin Netanyahu e, a sinistra, il presidente siriano Hafez Assad

RETROSCENA

GLI ERRORI PERICOLOSI

Bibi e la danza sul baratro

Ma con Assad si rischia un'altra guerra

TEL AVIV

NON si finisce mai di trasecolare nel folle Medio Oriente. Ariel Sharon, noto al mondo intero come il più duro dei falchi, che nel santo giorno del Sabato, di fronte alle reazioni siriane, salva Netanyahu da una delle scivolate che ormai stanno diventando un classico della sua politica e mette pace, sia pure momentaneamente, fra Israele e Siria bloccando la compagnia petrolifera che aveva cominciato a fare buchi nel Golan con il permesso del primo ministro! C'è da non crederci. Se qualcuno avesse avuto l'animo e la possibilità di farlo quando stava per essere aperta la galleria del Monte del Tempio, un altro punto nevralgico della sensibilità palestinese e araba in generale forse non sarebbe stato leso, e tanti guai si sarebbero evitati. Ora, siamo alle solite: in una situazione tesa e controversa come quella attuale con la Siria, era stato sottovalutato soprattutto lo scenario psicologico confacente all'onore di Assad, che infatti ha reagito fortemente alle trivellazioni nel Golan. E' ormai nello spirito consueto di Netanyahu voler condurre la danza secondo il suo ritmo, ignorando che il mondo arabo parla una lingua diversa ed enormemente pervasa di elementi simbolici legati al concetto del potere e a quello dell'onore. Questo ignorare, muoversi al limite, fingere, è già costato molto sangue agli israeliani e ai palestinesi.

In Israele ormai si parla con una certa facilità, nelle case, in taxi, della possibilità di una nuova guerra con la Siria. E' passata molto acqua sotto i ponti da quando, prima delle elezioni (senza che tuttavia sia mai stato dato di vedere un documento scritto) si disse che i dettagli tecnici e anche i tempi di un ritiro israeliano dal Golan erano stati già concordati durante gli incontri negli Usa. Ciò che è certo è che, dal momento in cui Netanyahu è diventato primo ministro, Assad ha lanciato una serie di messaggi molto pressanti, sostenendo che Rabin gli aveva promesso che il Golan sarebbe stato tutto quanto lasciato nelle sue mani. Le parole di Assad sono state accompagnate da intensi movimenti di truppe sul confine, e da minacce di guerra. Alcuni commentatori dicono che si tratta di gesti tesi a spingere Netanyahu ad adottare le posizioni del suo predecessore. Altri, invece, pensano che Assad voglia che Netanyahu la stretta con i discorsi robanti e minacciosi che (dopo un primo momento di basso profilo accompagnato dalla parola d'ordine «prima il Libano») prometevano al raìs siriano di attaccare le sue truppe nel Sud del Libano, di spingere gli americani a condannare lo Siria come Stato terrorista, e a scomunicarlo sul piano internazionale a causa del regime dittatoriale incurante dei diritti civili che lo contraddistingue.

Di fatto, quello che è accaduto è che i due Paesi hanno preso a considerarsi l'un l'altro dei sorvegliati speciali, a spiare i reciproci movimenti con spasmodica attenzione.

Israele, che nella guerra del Kippur del 1973 fu colto di sorpresa, e subì dalla Siria molte perdite, segue da allora il principio di tenere la guardia molto alta. Netanyahu, di fronte alle proteste dell'esercito che reclama più fondi a causa delle minacce siriane, si è già detto disponibile ad alzare il budget. Assad, che non attribuisce alla pace, certamente, un valore in se stesso, e ha già minacciato più volte di portare guerra a Israele se non gli verrà restituito il Golan (che è stato sotto il controllo siriano dal 1843 al 1967), coglie ogni minimo segnale per alzare il livello di allarme nella zona. E Netanyahu gioca questo poker piuttosto spregiudicatamente.

Ci sono in questa vicenda due scadenze: una è indefinita e cupa, costituita dalla malattia di Assad, che peraltro tutti considerano da almeno un decennio in fin di vita e che invece dimostra di cavarsela ancora assai energicamente. L'altro sono le elezioni americane. La Siria pensa che non appena Clinton sarà di nuovo saldamente al potere, impegnerà molte energie per costringere Netanyahu a consegnare il Golan. E qui si apre un altro buco nero: infatti ancora il primo ministro israeliano non ha mai veramente espresso fino in fondo il suo punto di vista se non con generiche formule. Tendenzialmente, data la sua politica che danza sull'orlo del baratro in attesa che qualcuno lo tiri per la manica, può darsi che non dia molta importanza alle pressioni americane. Allora, qui, potrebbe davvero avvenire che lo spintone glielo dia Assad, stavolta non per svegliarlo, ma per spingerlo con la forza giù dal Golan.

Fiamma Nirenstein

Corteo a Roma

«Parigi troppo ostile a Israele»

ROMA. Una folta delegazione di partecipanti all'annuale congresso della federazione delle associazioni Italia-Israele in svolgimento a Roma ha manifestato nel primo pomeriggio di ieri davanti all'ambasciata di Francia in piazza Farnese. La manifestazione - si legge in una nota della federazione delle associazioni Italia-Israele - è stata motivata dalle posizioni «ostili al governo di Gerusalemme» recentemente assunte dal presidente francese Jacques Chirac. La delegazione ha consegnato una lettera all'ambasciatore nella quale si stigmatizzano «gli atteggiamenti ostili e impulsivi indegni di Paesi democratici tenuti dai Paesi europei» nei confronti di Israele. Ribadendo l'appoggio al governo israeliano nel suo cammino verso la pace, la federazione ha auspicato che ogni nazione d'Europa, Italia compresa, «non ripeta gli errori del recente passato schierandosi unicamente a favore del fronte dei Paesi arabi».

Chirac è rientrato la notte scorsa a Parigi, dopo un viaggio di due settimane in Medio Oriente caratterizzato da un incidente diplomatico a Gerusalemme dove il presidente francese aveva vivacemente protestato per l'assessiva presenza della polizia israliana che con la scusa di proteggerlo gli impediva di fatto qualunque contatto con la popolazione araba.

[AdnKronos]

AFGHANISTAN

Dai Taleban: era sciita

Kabul, impiccato il rettore dell'università

TEHERAN. Il rettore dell'Università di Kabul, Seyed Amir Shah Hassanyar, di confessione sciita, è stato impiccato dalle milizie integraliste sunnite dei taleban, che il mese scorso hanno conquistato la capitale afghana. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Iran», pubblicato a Teheran, citando «una fonte afghana». L'esecuzione, ha precisato la fonte, è stata motivata con il sostegno offerto dal rettore al deposto governo del presidente Burhanuddin Rabbani. Hassanyar, ha scritto ancora il giornale iraniano, era rettore dell'Università di Kabul dal 1992 ed era vicino allo Shahid («martire») Mazari, leader della comunità sciita afghana, anch'egli ucciso dai taleban lo scorso anno.

Subito dopo essere entrati a Kabul, il 27 settembre scorso, i taleban si erano attirati la condanna della Comunità internazionale per il linciaggio dell'ex presidente filosovietico Mohammad Najibullah e di suo fratello, strappati dalla sede dell'Onu dove erano rifugiati da quattro anni. I cadaveri dei due uomini erano stati poi esposti impiccati sulla pubblica piazza. Secondo la fonte afghana citata da «Iran», oltre mille sostenitori del governo di Rabbani sono stati arrestati dai taleban a Kabul nell'ultimo mese.

Frattanto continuano i combattimenti tra i taleban e le milizie del capo militare uzbeko Abdul Rashid Dostam nella provincia di Badgis, nell'Afghanistan nordoccidentale. Il portavoce di Dostam in Pakistan, il generale Piandah, ha affermato che gli scontri sono ancora in corso.

Ieri, inoltre, su Kabul sono stati segnalati due raid aerei, di cui il primo notturno. Ad essere bersagliata è stata una zona residenziale. Dalle testimonianze di alcune persone del posto non risulta che vi siano state vittime, anche se alcuni edifici sono stati colpiti e fortemente danneggiati. [Agi-Ansa]

FORUM SUL TEMA

MEDIAPOLIS ITALIA

"Ruolo e futuro dei settimanali femminili in Italia
Aspetti economici e sociologici"

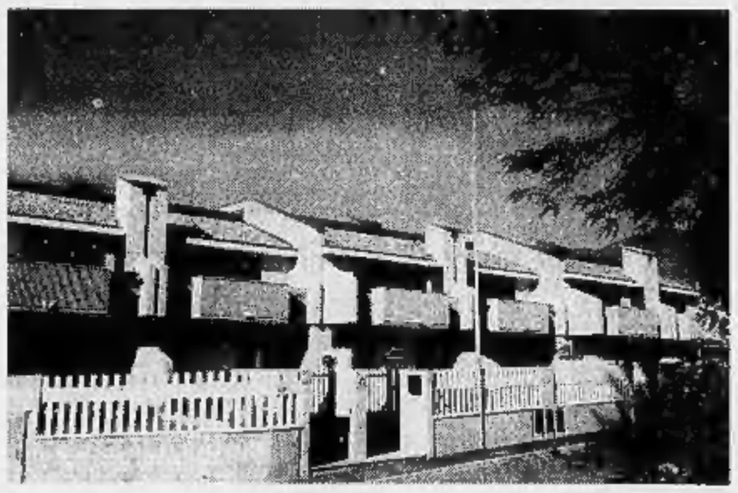
Introduce l'incontro Enzo BIAGI
Moderatore Mario MELE Amm. Delegato Mediapolis Italia

Martedì 5 Novembre 1996 - ore 14,00
Centro Congressi Assolombarda - via Pantano 9 Milano

1a Tavola Rotonda	Cipriana DALL'ORTO	Condirettore *Donna Moderna*
	Daniela HAMAUI	Direttore *"D"*
	Giovanna MAZZETTI	Direttore *Amica*
	Paolo MIELI	Direttore *Corriere della Sera*
	Vera MONTANARI	Direttore *Gioia*
	Giovanni VALENTINI	Vice Direttore *La Repubblica*
	Fiorenza VALLINO	Direttore *Io Donna*
	Carla VANNI	Direttore *Grazia*
2a Tavola Rotonda	Flavio BIONDI	Direttore Gen. *RCS Pubblicità*
	Urbano CAIRO	Amm. Delegato *Cairo Pubblicità*
	Gianni D'ANGELO	Amm. Delegato *RCS Periodici*
	Eduardo GILIBERTI	Amm. Delegato *Rusconi Ed.*
	Piero MEZZANZANICA	Direttore Gen. *Manzoni Pubblicità*
	Ernesto MAURI	Editore incaricato *Mondadori Periodici*
	Pino PILERA	Amm. Delegato *Mondadori Pubblicità*

Segreteria organizzativa Tel. 02/72155288
email: forumfemminili@mediapolis.it Sito internet www.mediapolis.it/forumfemminili

FIANO TORINESE
vicinanze parco
LA MANDRIA
Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44
adiacente al complesso sportivo
VENDIAMO



Immerse nella quiete della natura, comode alla città, **villette** unifamiliari nuove: salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, ampio box, taverna, giardino.

Personale sul posto sabato e domenica
mutui - agevolazioni - permute.

CASA & IMPRESA
intermediazioni e consulenze immobiliari srl

10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 r.a. - Fax (011) 548.180

L'esercito di Kinshasa in rotta, centinaia di migliaia di profughi rischiano la morte

Terrore nella terra dei grandi laghi

Infuria la guerra tra hutu e tutsi nello Zaire

KINSHASA. Si aggrava la crisi nello Zaire, dove lo scoppio di nuove tensioni etniche tra hutu e tutsi sta precipitando verso una crisi umanitaria di gravissime proporzioni. Mentre il governo dichiara lo stato d'emergenza in seguito alla cattura della città di Uvira, sul lago Tanganica, un gruppo di ribelli tutsi ha attaccato con armi pesanti la città di Bukavu, nell'Est del Paese. I guerrieri «banyamulenges», i contadini di etnia tutsi che da duecento anni popolano la regione orientale dello Zaire, spalleggiati da soldati tutsi giunti da Ruanda e Burundi, hanno costretto sulla difensiva gli uomini dell'esercito dello Zaire. Gli attacchi sono diretti non solo contro l'esercito, ma anche contro gli estremisti hutu che si nascondono nei campi profughi dello Zaire tra il milione di persone fuggite dopo il genocidio dei tutsi in Ruanda nel 1994. Secondo le cifre fornite dall'Onu, nell'area di Bukavu, circa 380 mila rifugiati hutu, cui si aggiungono 200 mila rifugiati dello Zaire, sono stati completamente tagliati fuori dagli aiuti. Migliaia di profughi sono fuggiti nelle foreste e la situazione rischia di peggiorare ulteriormente, dato che nell'area vi è oltre un milione di rifugiati.

Le Nazioni Unite chiedono il cessate il fuoco e Boutros Ghali parla di «guerra regionale» in Zaire; Washington si mobilita per la convocazione di una conferenza dei Paesi della regione dei Grandi Laghi e l'Unione Europea lunedì discuterà, a Lussemburgo, della crisi.

La «pulizia etnica» attuata dai ribelli tutsi nell'Est dello Zaire sta provocando una delle più grandi tragedie che l'Africa abbia mai conosciuto. Oltre 400.000 hutu, terrorizzati dall'avanzata dei loro nemici, fuggono precipitosamente dai campi di raccolta e si disperdono per tutto il Kivu, la regione a ridosso dei confini con Ruanda e Burundi. Abbandonati dalle Nazioni Unite e dalla Croce rossa internazionale, che hanno ritirato i loro uomini dalle città travolte dall'offensiva tutsi, oltre 200.000 hutu sono fuggiti da Uvira prima verso Nord poi verso Sud ed Ovest, dove però non vi sono strutture per accoglierli.

Un numero altrettanto cospicuo si sta muovendo dai campi del Nord vicino Goma e punta sul centro della città, la capitale del Nord-Kivu non ancora caduta nelle mani dei ribelli ma minacciata da vicino. Perdute Uvira, un importante porto sul lago Tanganika 100 chilometri a Sud di Goma, e Rutshuru, a soli 50 chilometri, i resti dell'esercito zairese sono in preda al panico e abbandonano il fronte rubando auto e camion delle organizzazioni umanitarie e dei privati.

Nei pressi di Goma i campi che stanno per essere investiti dai tutsi raccolgono oltre 700.000 profughi hutu. Tra di loro vi sono anche i soldati sconfitti in Ruanda dopo il genocidio dei tutsi nel '94, ma anche migliaia di donne e bambini innocenti. La tecnica attuata dagli attaccanti è sempre la stessa: si avvicinano ai campi e sparano con mortai ed armi automatiche, preferibilmente di notte.

A Kibumba, il primo dei campi investito dall'offensiva vicino Goma, vi sono stati, secondo i responsabili di organizzazioni umanitarie, «un numero imprecisato di morti e decine di feriti». Il panico è immediatamente esploso e i 200.000 di Kibumba si sono dati alla fuga mentre negli altri campi ci si appresta a seguirli.

I tutsi - che affermano di essersi ribellati al governo di Kinshasa perché era stato intimato loro di lasciare il Kivu dove vivono da oltre 200 anni ma che in realtà coltivano da sempre tendenze separatiste - stanno sistematicamente distruggendo i campi dei rifugiati ai confini di Ruanda e Burundi per impedire agli hutu di lanciare attacchi all'interno dei due Paesi al cui potere vi è la loro etnia. Il governo di Kinshasa ha dichiarato lo stato di emergenza e ha accusato di invasione i governi di Kigali e Bujumbura. Sembra però paralizzato dall'offensiva tutsi mentre il presidente Mobutu è in Svizzera per i postumi di un'operazione per un cancro alla prostata. **[a. st.]**

PERSONAGGIO

IL DESPOTA MOBUTU

Profughi hutu in fuga nel Kivu e Mobutu Sese Seko da 30 anni dittatore dello Zaire

Un Paese nel caos
Le etnie ormai indipendenti si massacrano

L'interminabile crepuscolo del Leopardo di Kinshasa

LO Zaire di fine millennio? Rischia di assomigliare alla Somalia (o alla Liberia); ma con 54 milioni di abitanti, duecentocinquanta etnie, un sottosuolo ricco come una cassaforte, e trent'anni di miserie, violenze e ruberie che lo deturpano come una cicatrice. Nelle Cancellerie, da anni, il dopo Mobutu provoca brividi di terrore. E infatti lui, «il leopardo», da trent'anni naviga a vista, recitando quando sente brontolare l'uragano, una semplice formuletta ricattatoria: «O me o il caos». Belgio, Stati Uniti e Francia, che con Mobutu hanno fatto (sporchi) affari d'oro, continuano a rispondere allo stesso modo: meglio tenersi questo astuto brigantesco manipolatore delle etnie, abilissimo nell'addomesticare il caos. L'alternativa sarebbe l'ennesima, esplicita tragedia africana a cui lanciare la costosa zattera del colonialismo assistenziale.

Mobutu osserva la nuova tempesta dalla confortevole plancia del numero 120 dell'Hotel «Beau Rivage» a Losanna, controllato a vista dai creditori che non si rassegnano a dare per perduti i tredici miliardi che il despota africano continua a non restituire. Lo hanno appena operato per un tumore alla prostata, è sottoposto a chemioterapia. Per la prima volta l'ipotesi che la storia dello Zaire possa imboccare una strada diversa dagli interessi privati di questo artista della sopravvivenza politica è concreta.

Sarebbe un progresso; se lo scenario non fosse terrificante. Perché lo Zaire è la conferma che il caos può rappresentare, quando viene pianificato, una efficace forma di governo. Il Paese, che nel '91 aveva iniziato una improbabile transizione verso la democrazia, in realtà non esiste. Sotto la fragile coperta di una Costituzione che ha proclamato la struttura federale, le varie province, dominate da etnie impegnate in sanguinose operazioni di reciproca pulizia etnica, sono di fatto indipendenti.

Da cinque anni Mobutu non governa più e vive nelle sue ville di Gbolite e di Kawele. Ma i vari primi ministri, capi della presunta «opposizione» promossi in questi anni al potere, sono ossequiosi baroni del partito unico che non controllano nulla, perché l'amministrazione si è disintegrata. I partiti politici sono 450 ma non rappresentano nessuno. Funzionari e dipendenti pubblici, senza stipendio, si fanno pagare direttamente dai cittadini per rilasciare certificati, documenti e francobolli.

Identificare l'esercito regolare è piuttosto complicato perché i soldati si mettono in borghese per dedicarsi a lucrosi saccheggi, mentre i banditi indossano divise. L'economia è un ricordo: la moneta, lo zaire nel '67, si cambiava a due dollari, adesso per avere un biglietto verde ne occorrono diciassettemila. L'unica voce in crescita sono i casi di Aids e le epidemie. Anche perché i malati devono portare in ospedale siringhe, lenzuola, medicine e bisturi per il chirurgo. Alcuni che non hanno regolato il conto sono stati tenuti in ostaggio per alcuni mesi. Il futuro dello Zaire forse è tutto in una preposizione: da «Mobutu o il caos» a «Mobutu e il caos». **[d. q.]**

APOCALISSI AFRICANE

I civili diventano l'arma finale

L'ARMA perfetta è stata inventata nelle giungle della Cambogia, incubatrice degli orrori del secolo. Nel 1979 gli apostoli neri di Pol Pot sono in ritirata, braccati dalle truppe vietnamite decise a chiudere il sanguinoso anticipo di paradiso terrestre che purtroppo lo Stalin di Phnom Penh ha regalato ai suoi sudditi. Ma i miliziani non fuggono da soli: spingono metodicamente davanti a sé, come armenti, centinaia di migliaia di civili, marchiati dalle malattie e dalla fame. Pol Pot, fantasioso arcangelo del Male, ha capito che quelle popolazioni terrorizzate, scortate verso le inospitali zone di frontiera in territorio thailandese, sono la sua carta di credito per il futuro. Serviranno per sottrarre sudditi al nuovo regime, una creta facilmente manipolabile, con la violenza e il terrore. Soprattutto i profughi diventeranno il suo forziere.

La comunità internazionale, che per anni ha tranquillamente ignorato quanto accadeva a Phnom Penh, scatena una febbrile campagna umanitaria per salvare faccia e anima. Sul fango dei campi dei rifugiati planano milioni di dollari di aiuti; che attirano nuovi profughi e ingrassano l'intendenza dei khmer rossi.

Il meccanismo diabolico è già perfetto. A rodarlo provvedono poi i mujaheddin afghani che per lunghi anni governano una larga zona della frontiera pachistana, che ha la scomoda fortuna di costituire la retrovia della guerra contro russi e collaborazionisti.

Terzo scenario, le sponde smaltate dei grandi laghi dell'Africa Australe. A schiacciare il bottone della bomba-profughi provvede lui, Mobutu Sese Seko, trent'anni di servizio continuato come padrone dello Zaire. Nel '94 il satrapo, per la prima volta, annaspa. La sua elegante bustina di leopardo e il suo abacost, divisa alla Mao rivista in sartoria, sono malviste nei salotti buoni di Parigi, Bruxelles e Washington dove finora era riverito. Pende perfino la minaccia di sequestro su quei pochi miliardi di dollari di risparmi che ha messo al sicuro nelle banche svizzere. A Kinshasa una fastidiosa minoranza vociante esige che la provvisoria transizione democratica, dopo sei anni, diventi permanente.

Mobutu ha un colpo di genio. La soluzione, anzi un paio di milioni di soluzioni stanno per arrivare dal vicino Ruanda. Sempre sotto gli occhi dell'opinione pubblica internazionale, questa volta informata ma altrettanto impotente, si è appena completato un mostruoso genocidio. Due milioni di hutu fuggono terrorizzati davanti ai vendicatori tutsi che vogliono pareggiare i conti del massacro compiuto ai danni della loro etnia. Goma è una macchia sulla carta geografica, una anticamera dell'inferno dove manca l'acqua, il colera è endemico e perfino la terra lavica è dura si rifiuta di ospitare i morti. Mobutu spalanca le porte, ospitale come un subdolo Mefistofele: ai fuggiaschi, ai soldati francesi impegnati in una squinternata operazione neocoloniale, alle organizzazioni per l'assistenza con i bilanci miliardari e gli aerei carichi di aiuti. Poi aspetta di incassare, secondo il solito scenario, la sua estorsione geopolitica.

Passano pochi mesi, e l'ex reietto si pavoneggia, sorridente e impettito, a fianco di Chirac al vertice dei Paesi francofoni. Il Belgio e gli Stati Uniti fanno di nuovo la coda davanti alla porta per riprendere la cooperazione interrotta. Mobutu manovra i poveri esuli con il bilancino del farmacista: blocca tutti i tentativi per farli ritornare in patria, li rifornisce di armi perché continuino a destabilizzare il nuovo regime di Kigali, minaccia di espellerli gettandoli nelle braccia della vendetta tutsi quando l'Onu medita di bloccare i costosi aiuti.

Oggi, mentre il padrone zairese è malato e lontano, l'arma profughi è stata imbracciata da altri e puntata contro di lui: da Paul Kigame, per esempio, l'uomo forte del regime tutsi, un freddo anacoreta della guerra etnica, che ha scatenato i rifugiati della sua etnia che occupano da anni le zone di frontiera, per far esplodere il declinante potere di Mobutu. Di profughi si può anche morire.

Domenico Quirico

DIFESA

Ci furono trattative, ma il ritorno di de Gaulle fece saltare l'operazione

1956, avances atomiche a Roma

Parigi voleva una Bomba franco-italo-tedesca

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'atomica italiana non fu un sogno proibito. Dopo lunghe trattative, Parigi, Roma e Bonn sottoscrissero nell'aprile '58 l'impegno a sviluppare insieme le tecnologie necessarie per la Bomba e i vettori strategici che dovevano trasportarla sull'obiettivo. Stava nascendo, in altre parole, una «forza nucleare europea» suscettibile di rivoluzionare il bipolarismo sovietico-americano. Sia pure in termini diversi, i responsabili della Difesa tedesco - Franz-Josef Strauss - e italiano - Emilio Taviani - erano decisi a patrocinare l'iniziativa. Non meno del loro collega transalpino Jacques Chaban-Delmas. Ma a nulla valse la loro concordia e l'estremo riserbo nel condurre le discussioni. L'ostacolo, inatteso, si chiamava Charles de Gaulle. Tornato al potere, il 17 giugno liquidò l'accordo tripartito. La Francia desiderava avere le mani libere. E la «force de frappe», collaudata in Algeria il 13 febbraio 1960, mise fine a ogni possibile eurodeterrenza. Dobbiamo rimpiangerla? Forse no. Ma l'ambizioso piano nascondeva un appello profetico alla difesa continentale autonoma.

E' «Le Monde» a ricostruire magistralmente una pagina oscura della diplomazia franco-italo-germanica rivelandoci non pochi dettagli. Che le tre capitali accarezzassero prospettive militari comuni non faceva mistero, all'epoca. Ma la documentazione ufficiale ometteva di citarne il vero scopo. Ossia l'Atomica. C'è da chiedersi, inoltre, se i tre partner lo condividessero in termini analoghi. Illuminante, in ogni caso, la risposta che Konrad Adenauer lanciò a Strauss prima di un incontro decisivo: «Se le cose dovessero mettersi male, io non ne so nulla. Intesi?».

L'operazione iniziò nell'autunno '56. Suez e le sanguinose repressioni in Ungheria precipitano nello sconforto non solo Parigi. Che presto «aggancerà» la Rft facendole balenare la creazione di «nuove armi». Segue l'Italia. Nel frattempo, lo Sputnik dimostra al mondo che l'Urss ha ormai le tecnologie necessarie per colpire al cuore gli Usa. Washington non rischierà di scaricare l'Europa? Il dubbio accelera la foga. I Tre lavorano a un «missile nucleare con portata di 2800 km». Si individua a Pierrelatte - tra Avignone e Montélimar - il laboratorio per la separazione isotopica. Ma la storia s'incaricherà di boicottare quei preparativi. Riservando a Mururoa il ruolo più ingrato.

Enrico Benedetto

EX JUGOSLAVIA

Oggi la cerimonia di «riconciliazione dei morti» a Omis, in Dalmazia

Ossario per ustascia e partigiani

In Croazia, gli ebrei insorgono: è un insulto

ZAGABRIA. Partigiani e ustascia sepolti insieme. Con una cerimonia ufficiale le spoglie di 112 soldati, di cui la gran parte combatterono nelle file dell'esercito fascista croato durante la Seconda guerra mondiale, verranno poste oggi in un ossario comune nel cimitero di Vrishvci, a Omis.

Nella cittadina della costa dalmata, trenta chilometri a Sud di Spalato, tutto è pronto per la sepoltura «storica» dei nemici di una volta. In piccole casse numerate contenenti le ossa dei defunti verranno poste, le une accanto alle altre, ustascia accanto ai combattenti della resistenza antifascista, tutti quelli che morirono nella regione di Omis.

Dopo la Seconda guerra mondiale le autorità comuniste avevano voluto che i cadaveri degli ustascia fossero sepolti in una fossa comune, senza alcuna lapide. Ma i loro familiari hanno continuato a chiedere una sepoltura più decorosa. Quattro anni fa il Consiglio comunale di Omis ha deciso di riesumare le spoglie che si trovavano nella fossa comune di Garma, nonché quelle sepolte nel vecchio cimitero militare. E' stato allora che il sindaco Ivan Skaricic ha deciso di costruire «un altare a tutti i soldati croati caduti per la patria».

Ma la decisione non è piaciuta all'associazione ebraica «Simon Wiesenthal» che indaga sulla sorte dei criminali di guerra nazisti che ha protestato con forza col governo croato. «Questo è un insulto alla memoria delle vere vittime del nazismo. Piuttosto che un'idea di riconciliazione questa cerimonia trasmette una lezione perversa alle giovani generazioni» afferma il comunicato del Centro Wiesenthal a Parigi.

«Non è un'iniziativa del governo bensì un affare di famiglia che spero non verrà inutilmente caricato di significati politici» ha dichiarato il portavoce della commissione parlamentare croata per le vittime della Seconda guerra mondiale. «Si tratta di una manipolazione ideologica con i morti» ribatte il presidente della comunità ebraica croata Ognjen Kraus. «E' giusto che tutti vengano seppelliti, ma non si possono mischiare le ossa dei partigiani con quelle degli ustascia. I morti non si possono riconciliare».

L'idea di una riconciliazione nazionale, a cominciare dai morti, è stata lanciata dal presidente croato Tudjman che ha pensato di seppellire l'uno accanto all'altro Tito e il capo degli ustascia Ante Pavelic. Inoltre, Tudjman ha voluto trasformare Jasenovac, il famigerato campo di concentramento degli ustascia dove morirono decine di migliaia di ebrei, serbi, zingari, ma anche croati, in un memoriale a tutti i caduti della Seconda guerra mondiale. Ma le proteste hanno fermato l'iniziativa.

Ingrid Badurina

PERSONAGGI

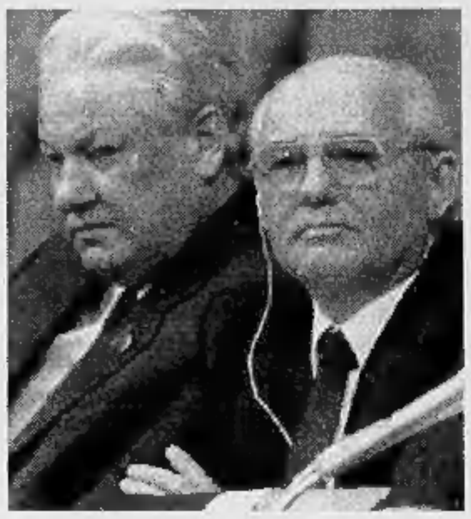
DUE LEADER CHE HANNO FATTO LA STORIA

Cronaca del duello politico tra l'ultimo presidente dell'Urss e il primo presidente della Russia

Il leader viene definito «rude prepotente, immaturo, sadico confuso e assetato di potere»

«All'inizio ero ben disposto verso Boris Nicolaevich, credevo che il suo radicalismo si potesse bilanciare»

Gorbaciov con Eltsin durante l'ultimo Congresso del partito e un'immagine dell'ex Presidente In alto, Breznev, la cui malattia secondo l'ultimo leader dell'Urss aveva creato nel Paese situazione analoga a quella attuale



Frequenti gli accenni all'alcolismo del rivale. E ora dice: si dimetta, il Paese non può perdere tempo

«Il mio perfido Eltsin»

In Usa le Memorie di Gorbaciov

WASHINGTON AVANTI il prossimo, forza, veloci: mister Gorbaciov ha solo un'ora». «Ce la faccio, sono sicuro che ce la faccio», prometteva il celebrato autore, con il solito, caratteristico, inguaribile ottimismo. Fuori dalla libreria, il «Border's Book Store» di L Street, la fila era incredibilmente lunga, anche molti ragazzi e donne con bambini. «Quest'uomo a cui nessuno nel suo Paese offrirebbe più neppure un caffè qui negli Stati Uniti è ancora un eroe», ha notato il «New York Times», aggiungendo subito che si tratta di una gratitudine senz'altro meritata. Così, a Washington come nelle altre numerose città americane dove è stato paracadutato negli ultimi 20 giorni per presentare il suo libro di memorie, Mikhail Serghievich Gorbaciov è stato accolto, salutato e coccolato da folle amiche e grate, pronte a fare ore di fila per avere un suo autografo sulla controcopertina. «La gorbymania è viva», ha annunciato ieri il «Washington Post» agli abitanti della capitale.

Professionale e compunto, sempre pronto a dare il meglio di sé in ogni ruolo, l'ultimo segretario generale del pcus e ultimo presidente dell'Unione Sovietica impugnava sabato un grande pennarello e continuava a ripetere: «Ce la faccio, ce la faccio a firmare 600 copie in un'ora». Non ce l'ha fatta. Dopo mezz'ora era chiaro che Gorby viaggiava a meno di metà della velocità richiesta di 6 secondi a copia: 300 copie scarse. Peccato, ma il giro appena concluso è stato un indubbio successo.

Il libro si chiama «Memoirs», ha 769 pagine e, nell'edizione Doubleday da 35 dollari, pesa 1 chilo e 230 grammi. Quasi tutti i recensori americani - peraltro molto premurosi e garbati - non se la sono sentita di nascondere ai lettori che «il libro è spesso una tediosa cronaca di Plenum, congressi, discorsi e manfrine diplomatiche», come ha scritto Bill Keller sulla «Book Review» del «New York Times». «Memorie è il titolo adatto - ha osservato Robert Lincoln sul "Richmond Times-Dispatch" - Il libro è una revisione del passato, ma non certo una guida per il futuro».

Gorbaciov continua a vedere la sua storia alla luce dell'idea che il comunismo poteva essere riformato, ha sempre il solito tono onesto e un po' pedante, non fa grandi rivelazioni né personali né politiche. Ma tutti hanno definito il libro «interessante» e inoltre, letto lungo un certo filo, può in effetti avere un fascino che qualcuno non ha esitato a definire «puskiniano». E quel filo è la storia del lungo duello, della lotta, dell'odio, del disprezzo tra due uomini: Mikhail Serghievich e Boris Nicolaevich Eltsin. E' lì che rieccheggiano toni da Eugenio Onegin e Boris Godunov.

«Mentre dal libro appare chiaro che Gorbaciov non è una persona vendicativa - ha notato Richard Beeston sul "Times" di Londra - Eltsin costituisce chiaramente un'eccezione». Gli aggettivi che Gorbaciov usa per definire l'uomo che l'ha sostanzialmente spodestato sono in genere «rude», «offensivo», «perfido», «sadico». Gli accenni al problema alcolico di Eltsin, alla sua «ubriachezza», sono frequenti e espliciti. L'uomo è mosso da «sete di potere», è «prepotente», «arrogante», ma anche «immaturo» e «confuso».

Non fu sempre così. A pagina 244 Gorbaciov ricorda che all'inizio, quando ancora credeva che «il suo radicalismo potesse essere bilanciato da equilibrio e autocontrollo», era «ben disposto» verso Eltsin. Ma questa unica apertura verso il nemico, del quale era peraltro già stata dettagliatamente documentata una certa «tendenza alla crudeltà» nella gestione del partito a Mosca, serve a introdurre l'episodio-chiave, il colpo al cuore.

Il capitolo si chiama «L'affare Eltsin» e si ambienta alla fine dell'87. Il Comitato centrale è riunito per discutere il discorso che il Segretario generale deve tenere per il 70° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Eltsin prende la parola, attacca Gorbaciov accusandolo di «culto della personalità», attacca tutto il partito e si dimette da tutti gli incarichi. «Orgoglio ferito parlante», commenta l'autore. Ma la mossa di Eltsin non ottiene l'effetto sperato, lui «va in panico», rivela, al solito, «incertezza e amarezza, insomma tutto quello che è caratteristico della sua natura squilibrata». Viene costretto a fare marcia indietro e ad «ammettere il suo errore». E infine il colpo di scena.

«La mattina del 9 novembre - racconta Gorbaciov - vengo informato di un'emergenza al partito di Mosca: Eltsin è stato trovato in una pozza di sangue. Viene immediatamente spedita una squadra di medici, guidati dal dottor Chazov. Il mistero è presto risolto: Eltsin, usando le forbici del tavolo, ha simulato un suicidio. La ferita è superficiale, non c'è altra spiegazione». Un giorno, invece, Eltsin racconterà che quella ferita gli era stata inferta per strada da due teppisti, da lui «peraltro presi a calci come gattini».

C'è l'ultimo «sgarbo» di Eltsin, che non si presenta quando Gorbaciov viene costretto a lasciare il Cremlino. E c'è l'ultima «tipica» cattiveria di Eltsin, quando nel '92 cercò senza successo di chiudere la Fondazione di Gorbaciov «nel solito modo rumoroso, rude e maldestro».

Il duello continua, e Gorby dice che non vuole mollare, nonostante alle ultime elezioni abbia ottenuto lo 0.5% dei voti. E l'altro giorno ha detto di Eltsin, malato in ospedale: «Quando lo vedo, mi tornano subito in mente Breznev e Cernienko. Per il suo bene e per quello della Russia, lui deve farsi da parte in fretta. Il futuro del Paese non può dipendere da un lungo trattamento medico. La Russia non può permettersi di buttare via altro tempo».

Paolo Passarini

REALI INGLESI

Dopo il divorzio

Diana esclusa dalle preghiere I Lord insorgono

LONDRA. Un gruppo di lord inglesi è sceso in campo a favore di Diana, la moglie divorziata del principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra. Secondo loro Lady D viene ormai trattata male da Buckingham Palace oltre ogni misura, e non viene persa occasione per umiliarla. Solo poco tempo fa la regina aveva dato ordine di far sparire in tutta Londra ogni immagine dell'ex nuora, comprese le numerose cartoline che la immortalavano e che si trovavano nei negozi di souvenir per turisti.

Ora l'elemento scatenante della rivolta di una parte dei lord, scriveva ieri l'«Express», è stata l'eliminazione del nome di Diana dalla solenne preghiera con cui ogni giorno il Parlamento britannico avvia i lavori.

Il primo a dare voce alle nuove proteste è stato lord Stallard, ex ministro nel governo laborista Callaghan, il quale ha chiesto al presidente della Camera alta, lord Cranborne, di spiegargli come era arrivato alla decisione di togliere Lady D dalla preghiera che - palese retaggio di altre epoche - viene recitata ogni giorno a Westminster dal Parlamento per invocare la benedizione di Dio sui vari membri della famiglia reale.

Fino alla settimana scorsa Carlo e Diana venivano menzionati insieme e genericamente come «i principi di Galles». Ultimamente, invece, si chiede a Dio che porti felicità soltanto a «Carlo, il principe di Galles».

Il quotidiano cita un esperto secondo il quale ci sono però poche speranze che Diana resti anche nel libro di preghiere della Chiesa anglicana: «Il Parlamento anticipa solo quello che sta in effetti per avvenire nei servizi della Chiesa anglicana - ha spiegato Donald Grey -, le preghiere entro breve tempo torneranno a come erano prima del matrimonio. E tutto questo non fa parte di una vendetta ordita contro Lady D». [e. st.]

TORINO INCONTRA L'ARTE

CICLO DI CONFERENZE

Il Centro Congressi Torino Incontra e Fògola Galleria "Dantesca" promuovono una serie di conferenze sull'arte italiana di questo secolo, nella certezza che nella nostra città si stiano manifestando da più parti segnali di interesse: un risveglio culturale che può premiare le qualificate istituzioni che dedicano la loro attività a mostre temporanee dedicate a singoli Maestri o a fenomeni storicamente databili della pittura o della scultura, accanto alle collezioni permanenti.

PROGRAMMA

ore 18,00 - 20,00

Lunedì 28 ottobre 1996 — *Dino Carlesi* — **"Fine del secolo, quale arte?"**

Lunedì 4 novembre 1996 — *Massimo Carrà* — **"La crisi delle avanguardie e la ricerca di nuove scale di valori"**

Lunedì 11 novembre 1996 — *Vittorio Fagone* — **"Dagli anni '50 ad oggi"**

Lunedì 18 novembre 1996 — *Ugo Nespolo* — **"Lezione di disegno - Incontro con un pittore"**

Lunedì 25 novembre 1996 — *Raffaellino De Grada* — **"La Grafica numerata: storia e tecniche"**

Lunedì 2 dicembre 1996 — *Angelo Mistrangelo, Paolo Levi, Marisa Vescovo, Massimo Melotti, Riccardo Passoni* — **"Arte a Torino: musei, fondazioni e gallerie"**

Ingresso libero sino ad esaurimento posti in sala

Torino Incontra Centro Congressi

TORINO INCONTRA - Via Nino Costa, 8 Torino (angolo Via S. Francesco da Paola) - Per informazioni: Tel. (011) 5617300

SAN MAURO

a pochi minuti dal centro di Torino

NEL VERDE DEL COMPLESSO

Resibella

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI SIGNORILI

Per informazioni telefonare ore ufficio ai numeri 011/822.10.71 011/822.51.57 Via Aosta, 9 San Mauro

ALLOGGIO TIPO A:
Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno - Ampio terrazzo con ripostiglio da L. 185 milioni

ALLOGGIO TIPO B:
Soggiorno - Cucinotta - 2 Camere - Bagno - 2 Ampi terrazzi con ripostiglio da L. 250 milioni

ALLOGGIO TIPO C:
Soggiorno - Cucina - 2 Camere - Doppi servizi - 2 Ampi terrazzi con ripostiglio da L. 310 milioni

Realizzazione: cherio srl COSTRUZIONI EDILI

Il capo della polizia: uno strumento tecnico i voli speciali. Il sindacato agenti: visione immatura

Clandestini, nuova bufera

Masone: mai parlato di deportazioni

ROMA. La cronaca politica dice che il capo della Polizia Ferdinando Masone ha rettificato il tiro: per gli immigrati clandestini ha paventato rete a deportazioni via charter, ma ha solo osservato che ci sono difficoltà enormi a far rispettare i provvedimenti di espulsione. La cronaca-cronaca, invece, fa un racconto più duro: sulla spiaggia del Crotonese sono sbarcati all'improvviso, ai primi chiarori del giorno, circa settanta-ottanta clandestini. La gente ha chiamato la polizia, ed è cominciata la caccia all'uomo. Qualcuno sicuramente è sfuggito all'inseguimento, ma una settantina appunto - pakistani, iraniani, bengalesi - sono stati bloccati e portati all'ufficio stranieri di Crotone. E adesso che succederà?

Ma torniamo alla sortita del capo della Polizia sui «charter unti clandestino», che ha fatto scoppiare un prevedibile clamore.

L'esegesi del Masone-pensiero l'ha fatta il diretto interessato: «Non ho mai pensato di fare retate di clandestini per rispedirli nel proprio Paese di origine - ha detto - perché questo sarebbe certamente un provvedimento contro la legge e quindi impraticabile, oltre che moralmente da non condiviso. La proposta di far ricorso a voli speciali è stata avanzata in riferimento alle enormi difficoltà che incontra la polizia quando è chiamata ad eseguire un motivato provvedimento di espulsione, il che comporta come conseguenza il forte divario tra provvedimenti adottati e quelli eseguiti».

Tutto qua. Ma non è bastata certo una rettifica a placare gli animi, e la polemica c'è stata lo stesso.

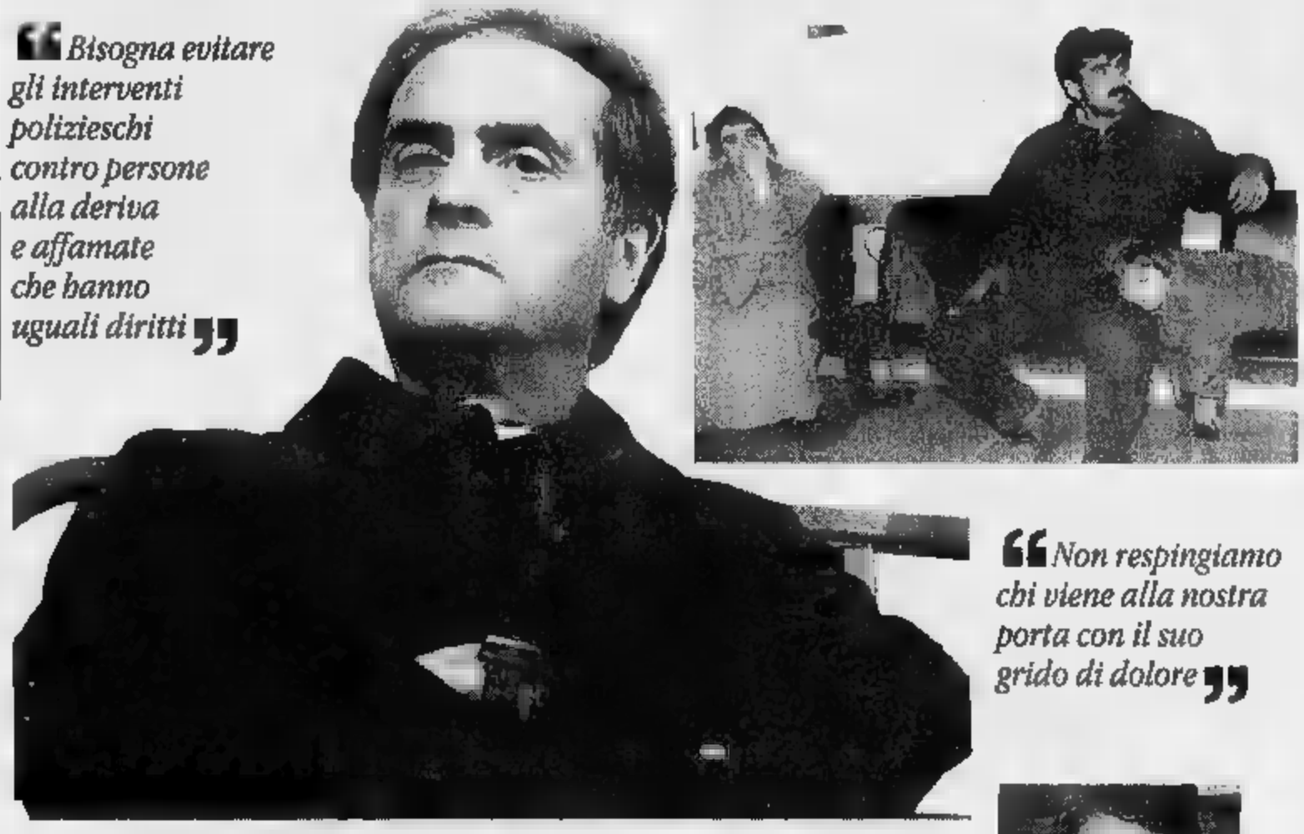
Innanzi tutto però il Prefetto ha raccolto un consenso interno: il sindacato dei poliziotti Lisipo trova la via dei charter praticabile e giusta e analogo sentire è il maggior sindacato, il Siulp, secondo il quale «effettuare le espulsioni dei clandestini con i charter non equivale a deportarli, ma è solo un modo per facilitare l'applicazione della normativa vigente». Una proposta quella di Masone, dunque, semplicemente tecnica, addirittura ovvia, tant'è che il responsabile della giustizia del pds, Pietro Folena, capisce il «perché di tanto scandalo: si fa un grande rumore un aspetto che è eminentemente organizzativo». Nulla di più.

Ma questa lettura «tecnocratica» non convince i dirigenti di polizia aderenti all'Anfp, secondo i quali l'istanza sarebbe il «frutto di una visione immatura e del tutto poliziesca».

La via maestra piace invece all'opposizione: «Se c'è un regolare provvedimento di espulsione di extracomunitari entrati in Italia clandestinamente, non vedo perché non si debbano usare voli speciali - ha detto Gustavo Selva (an) -. O c'è chi - vescovo o laico - preferisce che questi clandestini vengano arruolati dalla camorra?». E Gasparri giunge ad una conclusione politica: «Il problema dell'immigrazione non può essere risolto con decreti come quello Dini peggiorato dalla versione Prodi. E' il momento di fare legge seria che preveda un numero limitato di ingressi, ma anche espulsioni effettive di clandestini».

Per intanto, domani a Bari, il ministro Napolitano risponderà all'emergenza immigrazione con un «vertice».

[r. mas.]



«Bisogna evitare gli interventi polizieschi contro persone alla deriva e affamate che hanno uguali diritti»

«Non respingiamo chi viene alla nostra porta con il suo grido di dolore»

A destra monsignor Di Liegro, in alto una famiglia di profughi iracheni sbarcati a Crotone. Sotto Ferdinando Masone, capo della polizia

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA CARITAS

«No ai colpi di cannone Basta una legge seria»

MONSIGNOR Di Liegro, perché ogni volta che si cerca di trovare una soluzione all'afflusso clandestino di immigrati, la Chiesa e voi della Caritas insorgete?

«Certo, mi rendo conto che, a seguire gli organi di informazione, la polizia fa la figura di chi vuole salvare la legalità e noi preti, invece, figuriamo come dei velleitari che vogliono difendere chiunque metta piede in questo Paese e in qualunque modo».

E' polemico con i giornali, monsignore?

«No, però mi faccia chiarire, una buona volta. In questo Paese essere immigrati clandestini, o comunque illegali, è molto semplice, dato che non c'è una legge sull'immigrazione. Il travaso di popolazione dai Paesi poveri a quelli ricchi è problema mondiale, molti Paesi cosiddetti civili si sono attrezzati per governare questo fenomeno anziché subirlo. Noi no. Noi fino ad ora abbiamo agito in maniera schizofrenica, passando da impeti di rigorismo affidati alla polizia a forme di lassismo devastante realizzate con le sanatorie. Mai abbiamo fatto una legge che consentisse di dire chi può e chi non può entrare, quanti possono entrare e quanti invece domani e dopodomani. Lei capisce che la legge è garanzia per tutti, per gli immigrati e per i residenti. La legge è quello che ci serve, non i decreti tappabuchi che poi decadono. No, soprattutto, agli interventi polizieschi nei confronti di persone che sono deboli, alla deriva dell'umanità, affamate, ma sempre comunque portatrici di diritti, depositarie di una dignità inviolabile».

Insomma il prefetto Masone ha la clava dove ci voleva il bisturi?

«Guardi, Masone è mio amico ed è persona squisita. Forse ha fatto solo una battuta improvvida, o forse voi giornalisti l'avete enfatizzata. Certo è che lui conosce bene il problema e le sue implicazioni. Ma è un poliziotto, non un politico, se c'è un vuoto legislativo non può certo provvedere. E dunque si va avanti per espedienti - e qualche volta espedienti polizieschi - e è detto che chi li realizza ne porti la responsabilità etica e politica».

Allora, monsignore, fintanto che non ci sarà una legge chiara dovremmo sopportare gli assalti indiscriminati alle coste pugliesi o alle isole degli arcipelaghi siciliani?

«Mi faccia rispondere anche con prete quale sono: se qualcuno ha fame, è disperato, perseguitato, sofferente, busserà comunque, sempre, alla porta di chi ha cibo e riparo. Il suo grido di dolore farà trasalire chiunque abbia coscienza specie se cristiana. Non posso respingere e cannoneggiare, o a charter obbligatori, chi si trova in queste ambasce».

Ma non posso neppure far chiunque, perché comunque, anche con le migliori intenzioni, non avrei pane per tutti.

«Ma allora torniamo a quanto le dicevo prima. Diamo certezza del diritto agli italiani e agli immigrati, in maniera che sia possibile far entrare chi vuole e chi può essere accolto, secondo delle modalità chiare, precise. Nella vaghezza legislativa in cui ci troviamo, per gli immigrati è facile essere illegali ed è ancora più facile essere preda di malavitosi italiani. Da qui consegue che nella mentalità comune si crei una equazione ingiusta - di più - odiosa, secondo cui immigrato vuol dire delinquente. Mio padre negli Anni Trenta e Quaranta ha tentato otto volte di entrare clandestinamente negli Stati Uniti, l'ha fatto per fame, per bisogno suo e della sua famiglia. Mio padre - le assicuro - non era un delinquente. La stragrande maggioranza di chi vuole entrare in Italia è gente seria e perbene, che vuole lavorare, produrre, essere socialmente utile a noi e a loro stessi. E' molto difficile trovare delle regole per farli entrare, nelle quantità e nelle modalità che riterremo migliori e più opportune, passando dalla stagione del tirare a campare a quella della legalità?».

Insomma polizia assolta e politici accusati, è così monsignor Di Liegro?

«Le leggi non le facciamo né lei né io, né la polizia quindi ... Comunque esiste un disegno di legge sull'immigrazione che risale ai tempi del ministro Contri: su quello bisogna lavorare. E conoscendo la sensibilità del ministro Turco, mi sperare che su la smettiamo con l'invocare le deportazione e le logiche della forza, riusciremo a governare il flusso che ora temiamo».

Raffaello Masci

In Calabria sbarca il dramma

Sei scialuppe con 79 extracomunitari

CROTONE. Annuisce, si tocca le orecchie, indica la giovane moglie che gli siede accanto e fa scorrere velocemente i palmi delle mani davanti al petto: non conosce una sola parola di italiano, né di inglese o francese, ma la mimica è efficace, non lascia dubbi: per pagarsi il viaggio fino a qui ha dovuto disfarsi di tutti i gioielli della moglie. Che lo guarda con tenerezza, taciturna, composta nel suo vestito lungo di colore chiaro. Dall'Iraq fino in Calabria, da clandestino, con un biglietto di sola andata per lui, la moglie e i due figlioletti (un maschio e una femminuccia, più di sette anni in due), che adesso dormono nell'anticamera dell'ufficio stranieri della questura di Crotone. Distesi su una fila di sedie.

Lo sbarco in una gelida notte, qualche ora prima dell'alba. Ieri, su una spiaggia di Le Castella, una località turistica ad una ventina di chilometri da Crotone. Con la famigliola c'erano altre 75 persone: 41 iracheni, 7 indiani, altrettanti pachistani e 18 provenienti dal Bangladesh.

Per l'ennesimo sbarco di clandestini, il quarto dal luglio scorso nella stessa zona, sono state impiegate sei grosse scialuppe di salvataggio, verniciate di fresco (di bianco e giallo), tenute insieme in navigazione da grosse funi e trainate da un piccolo motore montato sulla capofila. Una volta in spiaggia, le barche sono nascoste tra la vegetazione. I clandestini - molti operai e studenti - sono stati rintracciati alla spicciolata, da poliziani, carabinieri e guardie di finanza. Della grossa nave che li ha probabilmente lasciati al largo ancora nessuna traccia.

«Stanno quasi tutti bene», dice Orlando Amodeo, il medico della polizia di Stato che li ha visitati. Solo uno, Mohammed Hassan, 26 anni, iracheno, è stato ricoverato in ospedale per un sospetto di broncopolmonite, come per altre otto persone solo qualche problema causato dal freddo.

Fuori, nel cortile della questura, i più se ne stanno in posa davanti alle telecamere. Qualcuno trova persino la voglia e il coraggio di sorridere. Non mi sono i volti spenti, gli sguardi dissolti nel vuoto dei clandestini a cui i poliziotti, qui, nei mesi scorsi, avevano cominciato a fare l'abitudine. Vestiti in modo dignitoso, le scarpe pulite: c'è veramente poco che riporti nella mente le espressioni dei manipoli di disperati che la scorsa estate erano sbarcati nello stesso tratto di spiaggia, affamati, abbigliati di cenci e in condizioni di salute assai precarie.

> «Abbiamo viaggiato per una settimana su di una nave»

Rispetto a quegli sbarchi, la situazione oggi è molto diversa: 79 disperati con un pizzico di fortuna in più. Gli uomini di Antonio Ferrante, il commissario capo che dirige l'ufficio stranieri, li hanno interrogati per tutto il giorno: il viaggio è durato sei giorni, sono partiti da un porto vicino ad Istanbul, hanno pagato cifre intorno ai 3500 dollari a testa, anche per gli iracheni l'imbarco della speranza è costato più caro: sono arrivati infatti a pagare fino a 4000 dollari ciascuno. Molti hanno lavorato anni e anni per poter salire su quella nave. Rifocillati con i pasti della Croce Rossa per la prima notte sono stati sistemati in letti nella palestra di un liceo. In attesa del decreto di espulsione. Poi i dieci giorni per lasciare lo Stato. **[r. v.]**

Un campo profughi per clandestini

E Firenze usò il pullman

Così furono espulsi dall'Italia prostitute e protettori albanesi

FIRENZE. In questura se la ricordano ancora bene la notte del 4 settembre, quando la luce negli uffici della squadra mobile restò accesa tutta la notte. C'era da organizzare a tempo di record l'espulsione di 75 immigrati clandestini, tra prostitute e protettori, tutti albanesi. Verifica dei (pochi) documenti, fotografie segnaletiche, breve interrogatorio, e tutti caricati su tre pullman, tra i pianti delle 31 ragazze e le imprecazioni dei loro «padroni». Il «pugno di ferro» contro i clandestini, annunciato dal nuovo questore Francesco Forleo (ai primi di agosto il suo insediamento a Firenze), veniva così suggellato dalla più grossa operazione di espulsione mai organizzata in città. Le «lucciole» erano state sorprese mattinata in alcuni alberghi nella zona della stazione e a sera nel parco delle Cascine. I protettori, mentre bighellonavano in bar cittadini noti per essere frequentati da albanesi. I tre pullman-charter portarono i 75 clandestini al porto di Brindisi dove furono caricati su un traghetto con destinazione Durazzo. A carico della prefettura le spese di viaggio, compreso il biglietto per il passaggio sulla nave (75.000 lire a testa). Un precedente, quasi una prova generale di quanto sarebbe avvenuto dopo qualche giorno, era avvenuto alla fine di agosto, quando, sempre su un pullman della polizia, erano state fatte salire 25 prostitute albanesi, anch'esse con destinazione Brindisi, per il rimpatrio. In quell'occasione il blitz della polizia prese le ragazze di sorpresa. Sapendo che i rimpatri avvenivano dal porto di Ancona e che i traghetti per l'Albania partivano il lunedì e il giovedì, le «lucciole» disertavano il marciapiede la domenica e il mercoledì. Ma non avevano considerato il cambio di programma: rotata il sabato sera e partenza in pullman con destinazione Brindisi.

[f. m.]

PARI AL PARI

Immigrati, un charter carico di «blabla»

APRITI cielo! Il capo della polizia Masone ha detto che gli immigrati clandestini colpiti da un provvedimento di espulsione dovrebbero essere rimpatriati con voli charter. E subito gli danno del razzista, quasi che avesse proposto di scaricarli in mare, di darli in pasto agli squali. Quest'ultima, una soluzione non disdicevole, forse, per chi è insorto protestando sui costi eccessivi della ventilata operazione.

Masone parlava a un convegno di studi, suggeriva una soluzione tecnica e non pensava a indiscriminate razzie e deportazioni. La sua idea nasceva dal fatto che la già discussa e lacunosa legge sull'immigrazione continua a essere applicata per burla. Dopo la fatica di identificare e localizzare i clandestini, che spesso vivono ai margini della criminalità e ci sono immersi fino al collo, dopo la notifica del foglio di via obbligatorio, a partire è soltanto una esigua minoranza. Ad esempio, nell'anno scorso le espulsioni eseguite sono state 7417 contro 56.270 decretate. E naturalmente a farne le spese saranno i più puliti, che non hanno il sostegno di clan e di cosche e non sanno rendersi irreperibili. I voli charter dovrebbero ovviare alle difficoltà che presentano i voli di linea, dove i comandanti rifiutano di prendere a bordo gli espulsi che si ribellano anche violentemente al rimpatrio. Ma l'associazione antirazzista Senzaconfine contesta le illegali «espulsioni di massa». Preferirebbe, immagino, che i clandestini fossero allontanati semmai a due a due, perché durante il viaggio non gli manchi compagnia, e con tempi proporzionati.

Qualcuno di noi riesce ancora a provare sbalordimento, a proclamarsi alieno davanti a questi atteggiamenti. Convinto che le buone intenzioni non siano un lasciapassare per il pressappochismo, il disprezzo della legge, l'insensibilità per le possibili sofferenze di un Paese come il nostro, costretto a misurarsi con una dura stretta economica. Scoraggia ancora di più la santa ingenuità di certi uomini di Chiesa. Il vescovo di Caserta, non contento di vedersela con gli indigeni, dice i casertani, chiede alle persone civili di urlare contro la barbarie del prefetto Masone. Dice che gli immigrati «portano cultura, spiritualità nuova, hanno inventiva e imprenditoria». Si vede che a Caserta arrivano in prevalenza studiosi coranici, maestri del tappeto, finanzieri. Si vede che Caserta è immune dal più turpe e violento sfruttamento della prostituzione che si riscontra nelle altre città italiane, dallo spaccio di droga, dalle sanguinose rese di conti tra bande di immigrati. Certo monsignore non è tenuto a frequentare i viali di sera, resta il sospetto che al suo confronto il candidissimo Candide faccia professione di malizia.

E' così difficile persuadersi che, fino a quando sarà possibile, è ragionevole, giusto, controllare e graduare l'afflusso degli immigrati per garantirgli lavoro e diritti, per impedire che cadano irrimediabilmente nella rete della malavita? E' pensabile che si risolvano i problemi dei Paesi sottosviluppati ragionando soltanto in termini di svuotamento delle sedi originarie? E davvero, monsignore, quando la marea verrà, assisteremo a un provvidenziale confronto di culture? Dal suo avamposto cristiano dovrebbe almeno nutrire qualche dubbio pastorale sulla capacità di assistenza del gregge.

E opporrà, con ragione, che se vogliamo parlare di malavita, di equivoca marginalità, ben più colpevoli moralmente sono gli italiani che approfittano di loro. E allora avanzo una modesta, conciliante proposta. Siano sospese le espulsioni, siano richiamati quelli che sono partiti. Al loro posto vengano stipati nei charter i camorristi e i mafiosi, ma anche i galantuomini che stuprano a pagamento le minorenni albanesi e le mancate colf nigeriane, gli avvoltoi del lavoro nero e delle case d'affitto. Qualche Paese accetterà di ospitarli, almeno quelli «perbene», con portafoglio attrezzato. Altrimenti potremo buttarli ai pesci, senza rimpianti. Certo, nel cambio ci perderemmo.

Lorenzo Mondo

VI VOLIAMO BENE ANCORA DI PIÙ.

99.000 lire

OGNI SABATO E DOMENICA

139.000 lire

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 10.00 ALLE 15.00

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. DAL 1° OTTOBRE AL 15 DICEMBRE.

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99.000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 a 139.000 lire. E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI,
UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:

ROMA — NAPOLI, ANCONA, FIRENZE, PISA — **69.000 lire** — BOLOGNA, GENOVA, PISA, TRIESTE, VENEZIA — MILANO

L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali. Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia o nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi vogliamo bene ancora di più.

Per informazioni e prenotazioni chiamate 167-050350 *il nostro numero verde (attivo 24 ore) oppure consultate la pagina 432 di Televideo.*

Alitalia

Ancona, promettevano di aiutare bimbi abbandonati e intascavano miliardi

L'infanzia, alibi per una truffa

Scoperta la gang della finta beneficenza

ANCONA. Raccoglievano miliardi di lire con la beneficenza, ma gli istituti di assistenza pubblicizzati non esistevano. Alcuni cittadini di Ancona se ne sono accorti dopo aver versato sostanziose offerte, ed è esploso lo scandalo. La polizia ha così scoperto una vera e propria holding dei buoni sentimenti, con sede a Perugia e che intascava denaro in diverse città d'Italia. Migliaia le persone truffate che anziché aiutare bambini abbandonati o portatori di handicap, senza saperlo hanno contribuito all'arricchimento dell'organizzazione.

Sono quattro le persone arrestate e ritenute a capo della truffa, mentre otto hanno ricevuto avvisi di garanzia e altre quattro risultano iscritte nel registro degli indagati. L'indagine, condotta dalla procura di Perugia e dalle questure di Ancona, Perugia e Pescara, ipotizza i reati di associazione per delinquere e concorso. L'operazione è scattata dopo l'accertamento dell'esistenza di diverse sedi della holding, nelle tre città e a Macerata, Forlì, Viterbo, Grosseto, Rieti, Arezzo, Siena, Terni, Ascoli Piceno e L'Aquila. Agli arresti sono finiti Gianni Cassetta e Maria Concetta Muzi, residenti a Marsciano in provincia di Perugia, Giuseppe Marinozzi e Adele Perilli, originari di Penne, nel Pescarese.

L'organizzazione era funzionante da circa un anno, faceva capo a due società con domicilio fiscale a Perugia. «Delta line» e la «Casodi», e utilizzava giovani disoccupati che per lo più non sapevano niente della reale destinazione del denaro. I [illegible] venivano reclutati attraverso inserzioni sui giornali locali ed erano pagati a percentuale. Il loro compito era di distribuire opuscoli e raccogliere denaro da destinare ad istituti assistenziali per bambini e portatori di handicap. I giovani, muniti di tesserino di riconoscimento, potevano rilasciare ricevute e pubblicazioni solo per offerte superiori alle 10 mila lire. Così alcune delle persone che offrivano denaro si sentivano particolarmente coinvolte, tanto che diversi benefattori giungevano poi a donare mensilmente somme sempre più consistenti. Nella sola Ancona, in un anno, è stato raccolto quasi mezzo miliardo di lire.

Le indagini sono cominciate nel capoluogo marchigiano dopo che alcuni cittadini hanno informato la polizia che l'istituto cui credevano di aver donato soldi non risultava al 12 della Telecom. Agenti della questura di Ancona, allora, hanno fermato alcuni giovani che raccoglievano offerte, risalendo poi ai responsabili. L'ipotesi della truffa è apparsa subito fondata: quasi tutti gli istituti indicati sono risultati inesistenti, tranne in cinque o sei casi. Di questi, alcuni hanno riferito di essere stati contattati dall'organizzazione perugina ma di aver rifiutato l'interessamento. Altri hanno detto di aver ricevuto modeste somme, una o due volte.

Avviata dalla pretura di Ancona e trasmessa poi alla procura presso il tribunale di Perugia per competenza territoriale e di reato, l'inchiesta è stata chiusa dopo la scoperta di tutte le sedi. Le otto persone che hanno ricevuto l'avviso di garanzia e le quattro iscritte al registro degli indagati, infatti, avrebbero contribuito ad allargare territorialmente il giro d'affari della holding. In accordo con i responsabili dell'operazione, avevano aperto «succursali» nelle diverse città, sempre offrendo lavoro a ignari giovani disoccupati.

Jerry Paladini

A destra l'attrice Dalila Di Lazzaro

Gli istituti indicati come destinatari delle offerte erano all'oscuro: migliaia le persone raggirate in varie città

INTERVISTA

LA FALSA [illegible]

«Troppi rischi, non ci sto più»

Di Lazzaro: così beffarono anche me

DALILA Di Lazzaro alla parola «beneficenza» scatta come una molla. Qualche mese fa il suo nome finì, assieme a molti altri Vip, in un'inchiesta [illegible] su false manifestazioni benefiche, in realtà - secondo i magistrati - pura occasione per far soldi, destinati però agli organizzatori. Attori e cantanti venivano sfruttati come «specchietto per le allodole», per attirare spettatori (anche loro convinti di pagare un biglietto a fin di bene). Allora l'attrice dichiarò: «Spesso alle persone con pochi scrupoli noi serviamo come richiamo, involontariamente aiutiamo questa gente nelle loro truffe».

E oggi, cosa dice?

«Dico che d'ora in poi io parteciperò a nessuna manifestazione, organizzata da chicchessia. Mai più, dopo le esperienze passate».

Ma è sicura?

«Sì, potrei fare un'eccezione per quelle organizzate in televisione, perché lì almeno c'è una visibilità, un'ufficialità che penso metta al riparo dal rischio truffe. Almeno, io spero che sia. Ma ormai io ho bandito la buona fede da certi personaggi (e non mi riferisco alla televisione). Quindi non mi muovo più se non mi viene garantita la massima trasparenza e legalità».

E secondo lei, come si possono garantire queste cose?

«Con la Guardia di Finanza. Con la presenza alla manifestazione di un ufficiale delle Fiamme gialle. Se non c'è, niente da fare. Penso che direi "grazie e arrivederci". Come possiamo, noi attori, sapere che stiamo partecipando ad una vera trasmissione o manifestazione a fini benefici, invece che a una truffa? Una volta sono andata ad una partita di calcio, a Trieste. Seduto vicino a me c'era pure il sindaco. Poi invece... Ma chi poteva saperlo? Secondo me ci vorrebbe una legge, qualcosa che regoli anche queste cose. Io ci andavo in perfetta buona fede, perché volevo aiutare gente più sfortunata di me. Ma poi, scoprire che era tutta una montatura, restare invischiata in un'inchiesta, dover andare a testimoniare, e venire pure presa a calci in faccia per questo... io non sto più».

[bru. gio.]

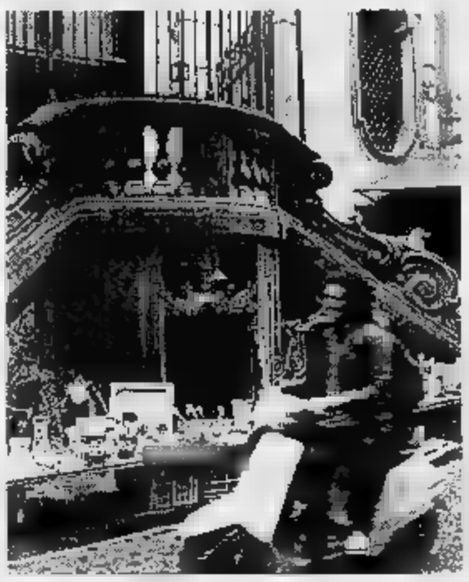
IL CASO

LA RABBIA DELLA PIAZZA

Aversa: il ladro è caduto rovinosamente mentre cercava di dileguarsi in moto. Denunciate tre persone

Si schianta per sfuggire al linciaggio

Inseguito dalla folla dopo un tentativo di furto



Ad Aversa, in provincia di Caserta, un uomo di 33 anni è grave dopo essere caduto in moto mentre cercava di sfuggire alla folla che lo aveva sorpreso a tentare il furto di un autoradio

[illegible] (Caserta)
DAL NOSTRO INVIATO

«Prendetelo», grida la folla che avanza minacciosa, mentre il ladro impaurito salta in sella al motorino per fuggire. In un primo momento sembra possa farcela, ma un gruppetto di persone gli corre dietro fin quasi a raggiungerlo. La paura fa il resto: il giovane, terrorizzato, perde l'equilibrio e rovina sul selciato. Ora è ricoverato in ospedale, le condizioni sono gravi.

I medici riusciranno a salvargli la vita, Luigi Di Dona, 33 anni, una vita trascorsa fuori e dentro dal carcere per una serie innumerevole di furti d'auto, passerà probabilmente alla storia come la prima vittima di quel che può apparire come un tentativo di linciaggio. Sì, perché la gente di Aversa, paesone del Casertano al confine con la provincia di Napoli, non ne può davvero più dei ladri. Nella cittadina si è diffusa addirittura la voce che nelle zone maggiormente colpite dai topi d'auto gli abitanti si sono organizzati in ronde. La polizia, però, smentisce, anche se ammette di aver denunciato alla magistratura tre uomini per lesioni colpose. «Facevano parte del gruppetto che ha inseguito Dona - spiega un funzionario del commissariato di Aversa -. Devono rispondere di questo reato solo perché con il loro atteggiamento minaccioso hanno provocato la caduta del ladro dal motorino. Tutto qui».

Di certo c'è solo che ieri pomeriggio Luigi Di Dona ha trascorso un brutto quarto d'ora. Maledirà per sempre il momento in cui ha deciso di entrare in azione in via Diaz, una strada a quanto pare prediletta dai topi d'auto. Qualcuno, affacciato a una finestra, lo ha notato mentre si avvicinava a una «Opel Kadett» per rubare lo stereo. «Al ladro, al ladro, fermatelo», ha gridato, e subito da un bar poco distante sono uscite alcune persone.

Quel che è accaduto dopo è stato ricostruito dalla polizia che ha interrogato numerosi testimoni. Il gruppetto di abitanti di via Diaz si è fatto avanti minaccioso. Di Dona, circondato, ha tentato di rompere l'accerchiamento a suon di pugni. Ne ha dati ma anche ricevuti parecchi, tanto che, in preda al terrore, ha impugnato minaccioso un giravite ed un coltello. Intimoriti, i suoi aggressori sono arretrati quel tanto per consentirgli la fuga.

La storia ha un lieto fine. Terrorizzato, deciso solo a mettere la maggiore distanza possibile tra sé e la folla inferocita, Luigi Di Dona è balzato su un motorino ed è partito lungo via Diaz. Il gruppo degli inseguitori, però, non si è arreso: ha proseguito nella sua caccia all'uomo, tentando di raggiungere e afferrare il ladro. Di Dona, sconvolto dalla paura, è riuscito a percorrere solo poche decine di metri, poi ha perso l'equilibrio.

Una brutta caduta, la sua. Lo hanno capito perfino gli aggressori, che appena hanno visto il sangue colare dalla testa di Luigi si sono improvvisamente trasformati in soccorritori. Hanno adagiato il ladruncolo sul sedile posteriore di un'auto che è partita a tutta velocità verso l'ospedale civile di Aversa. Preoccupati per le conseguenze del tentativo di linciaggio, si sono allontanati subito dopo aver consegnato il topo d'auto nelle mani degli infermieri.

Gli agenti del posto di polizia all'interno dell'ospedale non hanno fatto in tempo ad identificarli. Ma agli inquirenti è bastato fare un salto in via Diaz ed ascoltare qualche testimone per dare nome e cognome agli aggressori. Per tre di loro è scattata la denuncia per lesioni colpose.

Fulvio Milone

VIOLENZA

Uccide la moglie in un bar

VICENZA. Ne sono presentate più dieci, di denunce. L'ultima a metà settembre: «Prima o poi mio marito mi ammazza, ho paura, fate qualcosa». Ma l'unico che ha fatto qualcosa è stato proprio lui, Giuliano Brunello, 31 anni, operaio. Che venerdì sera si è presentato nel bar alle porte di Vicenza dove lavorava Maria Rosa Napai, 31 anni e quattro figli con quell'uomo geloso e violento, divenuto ormai insopportabile. E l'ha ammazzata con sei coltellate al petto. Sei, come il numero delle donne uccise nel Vicentino dal marzo scorso per passione, soldi e follia. I carabinieri, comunque, l'hanno preso poco dopo, in una pizzeria vicina. Dove, come se niente fosse, era appena bevuto due birre e scherzava con la figlia del titolare. Adesso Giuliano Brunello è in carcere per omicidio premeditato. **[a. m.]**

COSTUME

UNA LEZIONE EDUCATIVA

E' polemica per un'intervista radiofonica del primate anglicano

L'arcivescovo benedice i ceffoni

«Se dati con amore fanno bene ai figli»

«Se un bimbo disobbedisce non vedo nulla di male in uno scappellotto»

L'arcivescovo di Canterbury, George Carey

[illegible]

SCHIAFFEGGIATE, schiaffeggiate». Se lo fate con amore - dice l'arcivescovo anglicano di Canterbury George Carey - fanno bene ai figli. Servono - a sentire il primate - a rinforzare i valori morali nei più piccoli. Non l'avesse mai detto. Ieri è polemica in Gran Bretagna, dopo che ha difeso l'uso dello scappellotto durante un'intervista radiofonica alla «Bbc», in cui spiegava che la formazione morale deve cominciare in famiglia.

Dovrebbe saperlo bene, l'arcivescovo Carey, visto che ha quattro figli e cinque nipoti. Ha spiegato con fare grave e convinto: «Uno prima dice a un bambino: "Non fare questo" oppure "Non devi fare quest'altro" e, se invece obbedire, lui trasgredisce non vedo proprio nulla di male in uno scappellotto dato con affetto e all'interno una disciplina che regola [illegible] chiarezza l'insieme della vita familiare».

Commenti che hanno immediatamente sollevato le proteste di molte associazioni, a cominciare da quella della «Società per la difesa dei bambini», secondo la quale esistono - ha fatto sapere - «forme molto più positive per insegnare le regole». «Una di esse è parlare ai bambini - ha detto la portavoce della "Children's Society" Rachel O'Brien -, [illegible] convinta che è pericoloso credere di poter ottenere molto attraverso le percosse. Io non credo che funzionino».

«E' molto strano che si ritenga di poter usare con un bambino quello che non si userebbe con un adulto - ha rincarato la [illegible] una portavoce di "Childline", il numero verde inglese per i bambini -. Io non credo che [illegible] può pensare di risolvere una disputa [illegible] un altro adulto, dandogli uno scappellotto. E il pericolo per i bambini - ha aggiunto, pensando alle migliaia di casi di maltrattamenti che si verificano ogni anno in Gran Bretagna - è che un adulto stressato può passare dallo schiaffo affettuoso a qualcosa di molto, molto più cattivo».

Il dibattito e le polemiche sono destinati a continuare, vista la delicatezza del tema, e non soltanto in Gran Bretagna. Di recente, lo scorso settembre, aveva fatto sensazione in Italia la sentenza della Corte di Cassazione, secondo la quale ceffoni e umiliazioni non possono essere considerati metodi educativi o correttivi. Condannando un insegnante troppo «deciso» con gli allievi, i giudici della suprema corte hanno spiegato che il suo gesto «consiste in una serie di atti lesivi dell'integrità fisica e morale, della libertà e del decoro».

[r. cri.]

Dopo la denuncia dell'Oms: «I Paesi del Terzo Mondo rischiano la strage»

«Farmaci truffa, indagate all'Est»

Farmindustria: le fabbriche non sono italiane

ROMA. «Le fabbriche che operavano clandestinamente e producevano in Italia falsi farmaci sono pochissime e distribuite lungo tutto il territorio nazionale». Così Ivan Cavicchi, direttore generale di Farmindustria, commenta la denuncia dell'Oms sul business miliardario dei farmaci fasulli per i mercati del Terzo Mondo. Il fenomeno assume dimensioni preoccupanti non nel nostro Paese ma nell'Est Europeo. Lì sono concentrate la maggior parte delle fabbriche clandestine produttrici di finti medicinali, veri e propri intrugli. Ma la cosa più sconcertante è che in simile trabocchetto potrebbero cadere i quarti del mondo, perché questa consistente parte del pianeta non produce farmaci, e di conseguenza importa tutto, facile preda di truffatori». Cavicchi ha detto che «la Farmindustria era al corrente di questa situazione da un po' di tempo. Ma il fenomeno, allora, non aveva queste dimensioni. Ora si comincia a parlare di indagini a livello internazionale grazie al meccanismo messo in moto dall'Oms con la nostra denuncia».

I medicinali contenenti olio per motori, zucchero, caffè e altre diavolerie capaci di provocare una vera e propria strage, stando a quanto riportato dall'Oms, «vengono importati - ha spiegato Cavicchi - con i marchi contraffatti. Dentro una scatola di pastiglie o in un flacone di sciroppo confezionato una scatola identica a quelle regolarmente e legalmente in commercio». Un lavoro a regola d'arte che, sostiene l'Oms, garantisce affari d'oro: 225 mila miliardi di lire. Il problema è che questi laboratori come sorgono nulla, allo stesso modo, rapidamente, spariscono. «Difficile quindi riuscire ad identificarli. Non ci risulta comunque che l'Italia abbia fatto da ponte anche per il trasporto dei falsi medicinali provenienti dai Paesi dell'Est». La professoressa Adriana Ceci, componente della commissione unica per il farmaco (Cuf), ritiene che «nel nostro Paese esistono rigide norme che regolano produzione, distribuzione e commercializzazione dei medicinali; inoltre anche per le sostanze importate esistono controlli. Questo non accade per molti Paesi in via di sviluppo che ricevono farmaci, perché nel diritto internazionale non esiste nessuna norma che li tuteli. Si tratta di una specie di strage annunciata».

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha annunciato che sarà rafforzata la vigilanza per stroncare eventuali fenomeni di truffa sui farmaci, anche se per ora sono solo illazioni. «Abbiamo dato prova, in più occasioni, di essere in grado di scoprire e colpire le truffe in campo farmaceutico, ultima quella delle false pillole dimagranti, stroncata grazie all'intervento dei Nas». Quindi, assicurato, «non mancheremo di rafforzare la vigilanza anche se, vale la pena ricordarlo, per ora si tratta di illazioni».

[r. cri.]

IN [illegible]

Bari, muore durante il taglio cesareo

BARI. Una donna di 27 anni, Chiara Battista, di Bari, è morta mentre partoriva nell'ospedale San Paolo. La donna è riuscita comunque a mettere alla luce un bimbo, che è deceduta per complicazioni sopraggiunte nel corso del parto cesareo cui era stata sottoposta dai medici. **(t. a.)**

Trasferito il capo della procura di Biella

BIELLA. Trasferimento d'ufficio per il procuratore Enrico Gumino: l'ha deciso ieri la sezione disciplinare del Csm, alla fine dell'udienza di alcune vecchie polemiche fra il capo dei pm biellesi e due ex sostituti, Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari. Gli scontri erano nati nel '92, all'epoca delle inchieste sulla «Tangentopoli» cittadina. **(r. cri.)**

Montanelli a giudizio per diffamazione

MILANO. Indro Montanelli è stato rinviato a giudizio dal gip milanese Ciaravolo con l'accusa di aver diffamato Vittorio Sgarbi nella risposta alla lettera di un lettore pubblicata sul «Corriere della Sera». Con Montanelli è stato rinviato a giudizio anche il direttore del giornale, Paolo Mieli. Montanelli aveva definito Sgarbi «volgare calunniatore, scherano di Berlusconi e personaggio spregevole». Nell'udienza si è verificato un colpo di scena: il pm Ichino schierandosi con la difesa degli imputati ha chiesto l'assoluzione di Montanelli sostenendo che il giornalista avrebbe esercitato il diritto di critica in base alle esternazioni di Sgarbi nella sua rubrica televisiva. Il gip ha accolto però la tesi della parte civile, che ha criticato il comportamento della pubblica accusa, «secondo la quale - afferma il legale - alcuni cittadini come Sgarbi dovrebbero essere meno tutelati di altri». Il processo si terrà il 4 luglio 1997. **(AdnKronos)**

Viaggio nella storia con Igor [illegible]

ALBA. Un pubblico attento e numeroso ha percorso, l'altra sera, un lungo viaggio nella storia contemporanea con Igor Man. L'editorialista è inviato de «La Stampa», ospite della Fondazione Ferrero, ha raccontato con passione le sue esperienze di giornalista. **[g. f.]**

Cinquanta milioni per 2 anni di carcere

FIRENZE. Cinquanta milioni per 2 anni e 19 giorni in carcere a causa di una omonimia e della testimonianza di un pentito: lo ha stabilito la Corte d'appello di Firenze per Giuseppe Lucio Puglisi, 27 anni, di Catania, ritenuto l'autore di due rapine in Toscana per conto delle cosche mafiose di Santapaola e Polverenti. **(Ansa)**

Morto Ennio De Giorgi [illegible] dei matematici

ROMA. E' scomparso Ennio De Giorgi, professore di matematica alla scuola Normale superiore, uno dei più grandi matematici italiani di questo secolo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncio 32, t. 55211; **MILANO**, via [illegible] Cadlolo [illegible], t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique [illegible] Duart, t. 765628; **ASTI**, via Aniasi Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, [illegible] viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. [illegible]; [illegible]RI, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 724029; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.lo Matteotti 54, t. 581182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7405111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825904-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3.0, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592; altrove presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**[illegible] Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o ringraziamenti il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [illegible] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli [illegible] sono pubblicati su «La Stampa-Colore [illegible] desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [illegible] cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto [illegible] strettamente inerenti agli [illegible], [illegible] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo [illegible] debbono essere inviate per posta o pervenire tramite assicurata o raccomandata.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso lugale. A proprietari stipendiati telefonando la tariga. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395
'PRESTIT'
561.7521 Corso Re Umberto 67.

A. FINCOTEX sas cerchiamo Ufficio Italiano Cambi 5091 Denaro immediato anche a fema singola. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel 434 4203 - 434 4826

ATTIVITA' COMMERCIALI E AZIENDE VENDITA

ARREDO bagno tabella XIV mq 370 complessivi giusto moderno raffinato cliendola varia attrezzatura. Intercom 663 5440.

[illegible] centralissimo arredamento nuovo piccola gastronomia ovario corso incasso elevato. Occasione 563 [illegible]

[illegible] centralissimo incasso incrementabile ovario corso vendesi o cedesi in gerenza. Studio Orioiani 530 990

BRIANCON cedesi albergo ristorante ** Vallata Serre Chevalier ottimo giro d'affare Tel 0033 [illegible]

CEDESI avviato ufficio immobiliare attrezzato 2 [illegible] d'Azeglio (Moncalieri) minima richiesta Tel 663 6512

CENTRALE via delle Rosine tabella XIII - XIV giochi e giocattoli cartoleria vetri specchi cornici quadri Tel. 776.4738

CENTRO [illegible] Crocetta cede avviata attività causa malattia ottimo reddito dimostrabile Flovio 318.5278.

[illegible] completamente arredato posizionato nel centro di Rivoli affittasi a 956 [illegible]

ORBASSANO zona centrale cedesi [illegible] negozio fiori e piante incasso documentabile. Sagor 011 903 4500

PRIVATAMENTE vendo Torino ristorante 300 posti discoteca annesso alloggio grande parco per bulleri attrezzatissimo arredo nuovo vero affare Tel 696 1013.

RIVOLI centralissimo affare cedesi negozio CD e gadgets musicali nuovo arredato buon fatturato. Tel. negozio 953 1483.

RORA 685.317 autorimessa zona centro mq 1600, 120 posti auto, elevato [illegible] cedesi L. 150 milioni anticipo

RORA 885.317 birraria A più B L. 2.000.000 al m. affitto mila, cedesi a L. 560 milioni con minimo anticipo Affare

RORA 885.317 edicola/cartoleria zona Lucento L. 8 milioni utile mensile, cedesi anticipo L. 180 milioni

RORA 885.317 edicola/chiosco, Settimo levata oltre L. 5 milioni settimanali cedesi sufficienti L. 90 milioni anticipo

RORA 885.317 hotel *** - ristorante (Taranto) stagionale, fronte mare, 35 camere con servizi, elevato utile, cedesi a ristrutturati volendo con l'immobile.

[illegible] 885.317 tabaccheria Barriera Milano L. 14 milioni levata settimanale, [illegible] utile, cedesi in gestione

STELLA 447.6280 cartoleria [illegible] via Tunisi 2 vetrina vicinanze scuole edotta a due persone minimo compensi.

STELLA 447.6280 negozio fiori favolosa posizione arredamento nuovo [illegible] causa malattia richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane favolosa posizione 80 kg di pane al dì cede urgentemente per maternità.

[illegible] corso forte [illegible]ggio vendesi bar/pasticceria condizione perfetta contratto locazione nuovo [illegible] riservata. Tel. [illegible] 179 - [illegible] 852.

[illegible] centro, cedesi avviatissima autoscuola con oltre 40 anni di attività a giovani diplomati, volitivi e intraprendenti, interessato a continuare comprovata attività redditizia. Con garanzia [illegible] benestanti Tel 0368 599.882

LAVORO OFFERTA 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. PERSONALE ambosesso anche proveniente da ramo operativo eventualmente prima esperienza [illegible] per lavoro stabile e continuativo. Ottimo inserimento immediato ed inquadramento di legge. Indispensabili serietà patente auto e mitto assolto. Per colloquio presentarsi domani lunedì [illegible] ore 8,30 - 12,30/14,30 - 18.00 in via Pio [illegible] Torino 1 piano - Vorwerk.

[illegible] costruzione stampi termoplastici ricerca fresatori e tornitori (mitoserati). [illegible] dre ufficio al 962 [illegible]

[illegible] qualificata assuma operatore [illegible] torni automatici Tornos-Sihrom. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Tel 962.658

CERCASI un fresatore e un aggiustatore per costruzione stampi materie plastiche, 10 anni esperienza Tel. 403.1224.

[illegible]
cercasi abili fornitore [illegible] esterna, zona Bruino. Scrivere a Studio Mg-Pec piazza Montanari 13/1 - 10137 Torino - citando sulla busta 'ricerca personale'.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI commis hostesses, ricevimento clienti, ottima conoscenza inglese, prestigiosissimo ristorante, internazionale cerca, età diciannove/ventotto anni, periodo 12 mesi, elevato guadagno. Se qualificati selezione a Milano il 15/16 novembre. Telefonare [illegible] 0346 58.280 - [illegible]98 - 06 999.7573

IMPIEGATI

[illegible]
venditori/trici acquisitori/trici con precedente provata esperienza ricerchiamo per potenziamento uffici. Massima riservatezza. Failla & Bertinetto Srl 771.4109.

A Multinazionale settore informatica, necessitano 7 ambosessi, libera subito, presenza, cultura. Fisso, incentivi, carriera. Telefonare lunedì allo 011 437.1516

[illegible] leader seleziona 3 funzionari residenti zone Cn/To. Massima serietà, attitudine alla vendita, inquadramento dipendente più incentivo a auto. Telefonare per appuntamento 011 779.5454

AZIENDA operante nel settore CAD -CAM ed automazione industriale ricerca: A) esperto in programmazione C . C++ B) esperto CAD C) esperto programmazione PLC (Siemens). Scrivere. Publikompass 7639 - 10100 Torino

GEOMETRA, giovane e dinamico, capace di utilizzare la comunicazione come strumento di collaborazione nell'impresa edile, ricerca ente privato per assunzione a tempo determinato. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Publikompass 5646 - 10100 Torino.

[illegible] nazionale di servizi finanziari e recupero crediti nella fase stragiudiziale seleziona 7 laureati/laureate in giurisprudenza, per le aree Piemonte/Lombardia, a cui affidare la gestione del contenzioso. Si offre: rapporto economico interessante. Per appuntamento telefonare allo 011 442 92070 - 442 42526. Gli incontri si svolgeranno Torino in fase di colloquio produrre curriculum vitae ed attestato di laurea.

TECNICI

[illegible] metalmeccanica prima cintura To cerca diplomato, [illegible] anni anziché tempi e metodi; comprovata esperienza di cronometro e TMC1. Scrivere a: Adoc Group - via Cesare [illegible] - 10143 Torino, indicando Rif [illegible]

ELETTRICISTA manutentore, esperto manutenzione elettrica impianti, macchinari, camporito concesi per industria lavorazione lamiera. Richiesta provata esperienza manutenzione elettrica, disponibilità, eventuale diploma perito elettrotecnico/elettromeccanico. Offresi inquadramento/retribuzione commisurati all'esperienza Sede La Loggia. Telefonare 982.8128

IMPIEGATI VARI E PART TIME

CERCASI baby-sitter per bambino handicappato fisso (anche a dormire) referenziata libera da impegni familiari disponibile subito. Scrivere: Publikompass 5649 - 10100 Torino

[illegible]

A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader cerca diplomati minimo 24enni. Per dettagliare informazioni lasciare propri dati anagrafici [illegible] la segreteria telefonica allo 011 318 5127.

A.A.A.A.A.A. COMPANY CLUB selezione per nuova sede in Torino candidate/e 27/50enni esperienza nel settore vendita. Offresi in esclusiva servizio prestigioso, trattamento economico a massimi livelli possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 53[illegible]

[illegible] **COMPAGNIA IMMOBILIARE** 580.8112 ricerca venditore/trice con esperienza 1o e Asti. Portafoglio clienti, fisso rimborso spese, alte provvigioni.

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari stichetta per le province di To, At, Al, Cn Tel. 0174 764.78.

AZIENDA distributrice prodotti alimentari con sede in Cuneo ricerca agenzia prodotti alimentari in esclusiva per Cuneo e provincia inviare fax al 0171 492.748.

DISTRIBUTORE gas tecnici [illegible] e impianti di saldatura ricerca venditore. Offresi auto, portafoglio clienti stivi, anticipo provvigioni, premi ed incentivi Tel ora ufficio [illegible] 223 8732

[illegible] ricerca per potenziamento rete commerciale ambosessi con predisposizione ai rapporti interpersonali. Colloquio riservato Tel. 480.135.

[illegible]
ricerca giovani portati svolgere in autonomia dinamismo e abilità le professioni di acquisitore/trice e venditore/trice. Offre stimoli compensi provvigionali contributo iniziale premi e incentivi. Per colloquio tel. 011 67.07 Signora Felsa.

[illegible] agente [illegible] presenza, diplomato/a, [illegible] minima 25 anni, dinamico. 'La Borsa' [illegible].462

PERSONALCASE
progetto partnership formula innovativa per operatori/trici dotati di spirito imprenditoriale esperti settori residenziale/industriale/commerciale. Tel. 562.7577 ore 9/13,30.

CERCHIAMO

UN RAGAZZO CHE SAPPIA GRIDARE PER UN GOL DELLA SUA SQUADRA!

Un ragazzo che le abbia tentate tutte, ma [illegible] ha funzionato, perché, pur lavorando seriamente, la Ditta [illegible] pagava, oppure i soldi erano pochi per portare avanti [illegible] casa, per la moglie, per i figli, per il mutuo o l'affitto.

Se sei un ragazzo

- Che sa parlare bene e con disinvoltura.
- Che ha voglia di guadagnare bene e che sa che, per guadagnare bene, bisogna darsi da fare ogni giorno.
- Che [illegible] di dover lavorare anche con trentasette [illegible] due di febbre, così come si va allo stadio: basta una sciarpa in più.
- Che non ha paura di presentarsi al gestore di un negozio per dirgli: *«Ci sono questi prodotti che devo venderLe, perché fanno guadagnare Lei ed anche me, [illegible] quindi verrò qui tutti i giorni fintanto che non La convinco ad acquistare»*.
- Che sa che, se [illegible] vuole una cosa, bisogna prenderla e non aspettare.
- Che possiede una vettura che vada ed una testa che giri.

Puoi essere uno della

saratoga®

Puoi guadagnare i soldi che [illegible]ti vendendo il silicone della ragazza nella doccia ed essere partecipe [illegible] più importante Società presente sul mercato, che vende nei negozi più diffusi. [illegible] ogni paese ce ne sono tre, quattro, dodici, [illegible] nelle cittadine non si riescono addirittura [illegible] contare. E' sufficiente entrare ed [illegible] decisi. Ed è [illegible] giro [illegible] milioni all'anno. Ti creerai in poco tempo [illegible] cultura da grande venditore, [illegible] soprattutto da uomo che conta.

Telefona allo 02/44.57.31

[illegible] gruppo immobiliare, leader nazionale ricerca 2 esperti venditori/trici per importante frazionamento stabili [illegible] Novara, Telefonare [illegible] 561.7720

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TORINO lissa un po' di aggiustaggio [illegible] banco ex artigiano 48enne cerca lavoro. Tel.011 966 5409

PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 58enne offresi per stagione [illegible] fisso senza perdiempo. Tel. 0322 845.034.

[illegible]

AMALFITA programmatore esperto AS/400, RPG, valuta proposte lavoro. Telefonare 011 606.1014

[illegible] abile esperta [illegible], controlli di budget economico/ finanziari, rapporti con banche. A400. Window, offresi. Scrivere: Publikompass 5650 - 10100 Torino

DESIGNER, abile venditrice, pluriennale esperienza settore arredamento/progettazione d'interni, cerca lavoro serio presso negozi e studio d'interni Tel 223.9792.

ESPERIENZA ventennale, contabilità generale 'Omega' su PC, bilancio, iva, paghe e contributi, in mobilità. Tel 317.4537.

[illegible] 27enne inglese e francese con ms spagnolo discreto, conoscenza applicativi Windows, Internet, assistenza gestione progetti europei, capacità relazionale, doti organizzative, valuta proposta settore [illegible] o didattico Tel 011 205.3273 dopo le ore 20

MOBILITA' impiegata 25enne con esperienza e autonomia nella gestione della contabilità d'ufficio e di magazzino cerca lavoro. Tel. [illegible]

VOLENTEROSA neodiplomata ottima francese scritto, orale inglese scolastico valuta eventuali offerte. [illegible] perdiempo. Telefonare 641.736

31ENNE maturità conoscenza inglese patentato referenziato libero subito, disposto trasferirsi valuta serie proposte Tel 010 570.5747.

40ENNE ragioniere 15 anni esperienza contabilità cerca impiego disponibilità immediata. Tel 712.204 - 0360 445.070

[illegible]ENNE diplomato ottima conoscenza inglese-francese, offresi collaborazione part-time [illegible] commerciali. No vendita. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

TECNICI

RESPONSABILE gestione [illegible] tore impiantistico contatto clienti e fornitori ventennale esperienza, [illegible] proposte. Tel. 906.8602.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata 32enne offresi presso famiglia. Scrivere carta identità [illegible] fermo posta via Alfieri 10 Torino

[illegible] referenziata occuperebbesi assistenza anziano giorno o notte anche week end. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

22ENNE [illegible] esperienza biennale capacissima cerca lavoro come aspirante angloni o baby-sitter. Massima serietà. Telefonare 011 221 6863 ore pasti

LAVORO OFFERTA 5

TORINO CITTA'

A.A. ABBADIA casa indipendente [illegible] cortile privato. Dilazioni/permuta.Tel. 0336 460.525.

A.A. PRECOLLINA via Montemagno cortile privato alloggio circa 80 mq in palazzina L. 195 milioni. Casaplemonte 819.1000.

A.A. STRADA Valsalice in palazzetto epoca signorile posizione esclusiva 90 mq L. 300 milioni Casaplemonte 819.1000

A.A. [illegible] Aprile (Cavoretto) grande salone 3 [illegible] camere bisevvizi L. 440 milioni Casaplemonte 819.1000

A.A. VIA Servais privato vende a privato in palazzina nel verde signorile salone due camere due bagni cucina abitabile balconi ampia cantina Tel 728[illegible]

A. [illegible]IANO piazza signorile piano 2 doppi ingressi 220 mq libero all'atto. Servizi Associati 561.3723

A. AFFARE Pareta libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina: L. 105 milioni. Design Case 318.1515.

A. BORGO VITTORIA via Coppino 8 piano 2/3 camere tinello, cucina bisevvizi. Tel. 558 3806.

A. CEDICASE 779.3123 S. Paolo (via Reiner) libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizio ingresso cantina mq 80.

A. CORSO Tiziano libero signorile saloncino 1 camera soggiorno cucinino bagno L. 190 milioni. Design Case 318.1515.

A.CREDIT CASE 597.770 corso Umbria ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore L. 125 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Vittorio in stabile signorile alloggio mq 160 completamente ristrutturato e box.

A. CREDIT CASE 597.770 zona Viberti signorile salone 4 camere cucina ristrutturato bisevvizi mq 200 divisibile.

A. CROCETTA presso Politecnico libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ottimo stato 90 mq. Tel. 352.113.

A. FINIMPRESA Precollina villa panoramicissima di alto prestigio con splendide rifiniture mq 400. Tel. 568.3006

A. FINIMPRESA v.a Lamarmora libero prestigioso uso abitazione ufficio mq 155, 1 piano Tel. 568.3006.

[illegible] 562.7566 Centro [illegible] piazza Savoia [illegible] restaurato libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio.

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello [illegible] uno integrale mansardato soggiorno angolo cottura camere bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita su corso stabile signorile portineria panoramico libero salone 3 camere cucina bisevvizi.

A. GEDIM 562.7566 via Baltimora libero attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo box ovalo affare.

A. GEDIM 562.7566 via Ventimiglia Orea Maggiore libero signorile salone 3 camere cucina bisevvizi vista collina.

A. GEDIM 562.7566 via XX Settembre libero luminoso parzialmente mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno

A. GEDIM 562.7566 zona Servais nuova costruzione ultimi alloggi mq 72/100 miglior rapporto qualità prezzo di zona.

A. LINGOTTO signorile ampio salone [illegible] ving cucinino 3 camere bagno mq 98 L. 250 milioni box Tel. 663.6512.

A. LINGOTTO via Genova 67 bilocali e trilocali abbinabili a partire da L. 85 milioni possibilità mutuo. Tel. 663.6512.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Solferino prossi stabile signorile 5 camere cucina bagno mq 178 L. 550 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo strada paesino alto camera cucina angolo cottura bagno ascensore libero 2 aria L. 118 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 via Cumiana [illegible] prossi esclusivo salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] box posto 6000 mq.

A. NORD[illegible] 561. 2760 via Arnaldo da Brescia soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 110 bello stabile.

A. NORDEDIL 561.2760 via Cialdini prossi salone 3 camere cucina 2 bagni mq 155 ristrutturato stabile recente box.

A. NORDEDIL 561.2760 via Danao fronte giardini 5 camere tinello cucinino bagno mq [illegible] ben tenuto L. 198 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Lessona ingresso 4 camere tinello cucinotta 2 bagni mq 120, 2 aria L. 278 milioni.

A. [illegible] [illegible] salone di [illegible] bisevvizi terrazza [illegible] incluso L. 420 milioni Tel. [illegible]

A. PASTORE Borgo Vittoria libero in palazzina camera cucina bagno ristrutturato mq 55 L. 105 milioni. [illegible] 434.[illegible]1

[illegible] Ferrucci prossi libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucina mq 100 L. 210 milioni [illegible] 434.[illegible]

A. PASTORE piazza Guala prossi libero prestigioso sala 2 camere tinello bisevvizi mq 115 L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] **STRADA** piano alto salone 2/3 camere cucina bisevvizi box. Tel. 668.3606.

A. QUADRILATERO romano bellissimo alloggio libero mq 130 travi a vista loggiato casa molto signorile. Tel. 812.4144.

A. SAN CARLO 542.782 Crocetta via Pastrengo salone 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 260 milioni

[illegible] 542.782 prossi corso [illegible] testo ottimo saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia piano alto.

A. SERIM [illegible] libero corso Palermo ultimo piano ottimo stato soggiorno con zona cottura camera bagno 2 aria.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Potenza (prossi) ben tenuto camera cucina angolo cottura bagno L. [illegible]

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta in [illegible] la casa d'epoca grazioso miniappalto ristrutturato con termo autonomo.

A. SERIM 562.9801 libero via Arduino quasi via Turati stabile medaglioniere camera cucina bagno L. 100 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde ottimo 3 camere cucina bagno balconi L. 160 milioni 2 aria piano 3

A. S. PAOLO ristrutturato ingresso camerata tinello servizi ottimo L. 85 milioni. Tel. 568.3806.

[illegible] **TO** mq 160 finemente ristrutturato casa [illegible] piazza Maria Teresa posto [illegible] T[illegible]44.

A. VIA Cernaia adiacente prestigioso salone 3 camere cucina bisevvizi mq 175. Tel. 0337 215.847

A. VIA Gonzia prossi, libero panoramico mq 120 ingresso sala 2 camere cucina servizi. Studio 352.113

A. VIANELLI &C. Crocetta (via Lamarmora) appartamento 150 mq circa 4 piano box attualmente locato. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI &C. piazza Bernini (via Tasuchi) libero saloncino 3 camere cucina servizi piccolo giardino, Tel. 562.8613.

A. VIANELLI &C. precollina (Gran Madre) libero panoramico saloncino 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI &C. Statuto (corso Francia) libero subito 3 camere cucina servizi adatto ufficio abitazione. Tel [illegible]

A. VIA Tripoli prossi [illegible] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 105 milioni Tel. 352 113

ABITALIA 580.8112 piazza Sauro libero in palazzina recente ingresso camera cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili.

ABITALIA 580.8112 via Lessona/corso Lecce in signorile palazzina di 2 piani libero mq 160 ben rifinito L. 490 milioni.

ADIACENTE corso Dante bilocali in [illegible] le completamente ristrutturato nelle parti comuni [illegible] vende Tel. [illegible]

[illegible] corso Dante libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo Clarii 771.0889.

ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi tripli servizi box. Editorino 317.6337.

ADIACENTE [illegible] in stabile signorile soggiorno camera cucina servizi. Studio Orioiani [illegible]

ADIACENZE corso [illegible] Cesare [illegible] camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 66 milioni Tel. 771 [illegible]

ADIACENZE parco Ruffini libero luminoso salone 3 camere cucina [illegible] servizi box. Consulcasa vende tel. 771.0228

ADIACENZE piazza Sofia stessa case alloggi abbinabili panoramici termoascensore da L. 67 500.000 [illegible] resa [illegible] Consulcasa 771.0228.

ADIACENZE tribunale Torino [illegible] le mansardato ristrutturato con recente inserimento autonomo ascensore Tel. 500 348.

[illegible] Barriera di Milano via Ozegna libero alloggio di mq 50 cantina posto auto privato L. 85 milioni. Cogesi 581.8671.

AFFARE corso [illegible] d'Azeglio signorile saloncino 2 camere cucina bisevvizi L. 295 milioni. Multicasa 561.8147.

A[illegible] L. 145 milioni zona Tesoriera piano alto mq 80 ottime condizioni [illegible] ristrutturato. Sicader 502.158.

ALBERTO PARRI [illegible] [illegible] libero Lungo Po Antonelli (Prati) signorile luminoso ristrutturato mq 170 box auto

ALBERTO PARRI DUE 745.553 libero via Servais in palazzina nel verde saloncino 2 camere cucina bisevvizi box

ALBERTO PARRI 619.2569 affare Regio Parco/Colletta panoramicissimo ultimo piano ingresso camera cucina bagno ascensore volendo mansarda L. 75 milioni compreso mutuo L. 55 milioni.

ALBERTO PARRI 619.2569 corso Marconi fronte Fiat bella casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno lavanderia.

ALBERTO PARRI 619.2569 corso Matteotti eleganta alloggio mansardato salone 3 camere cucina tripli servizi.

ALBERTO PARRI 619.2569 Precollina villaggio S. Giacomo villa indipendente mq 300 taverretta box 4 auto giardino

ALLEANZA [illegible] Ursa ingresso [illegible] tinello cucinino filigno [illegible] termoascensore 76 milioni. Tel. 319.7777

ALLODOLI in cantiere mq 50/150 prossi corso Dante box giardino termoautonomo da L. 185 milioni. Tel. 502.158.

A L. 138 milioni trattabili libero Mariannetta 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile. Affaire 561.3040.

A L. 140 milioni libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno corso Emilia/Cigna. Clarii 771.0889.

A L. 65 milioni libero zona piazza Statuto alloggio 3 vani e servizio 2 aria ascensore. Clarii 771 0889.

AMPIA metratura saloncino 2 camere tinello bagno libero via Vagnone 3. Donato termoascensore Affaire 561.3040.

[illegible] **TI** ristrutturazione recente via 6. Secondo, mq 125, piano [illegible] Simondini tel. 534.909.

APPARTAMENTO libero signorile (presso corso Inghilterra) in elegante palazzina d'epoca. soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Capello 885.014.

ATTICI [illegible]
VICINO [illegible] CENTRO
via Principi d'Acaja 46
superfici di 196 e 267 mq
su 2 livelli con ampi terrazzi.
I pregi unici ai prezzi proposti superano qualunque confronto.
Telefonate per un appuntamento anche immediato al [illegible]

[illegible] adiacente [illegible] fascino splendida [illegible] mq 180 terrazzo mq 100 finiture di pregio, Luciana Vola 436.1395.

ATTICO corso Agnelli fronte Sporting, vista collina monti stadio, ampio [illegible] mq 95, Furbetto 544.566

ATTICO Crocetta prestigioso mq 280 su [illegible] piani terrazzo mq 140. LA.TO. 319.0083.

ATTICO piazza Vittori libero grande terrazzo salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni Il Portico 817.7666.

ATTICO via Genova corso Maroncelli alloggio di mq 130 cantina ampio terrazzo di mq 50. Cogesi Immobiliare 581.8671.

ATTICO zona Venchi Unica panoramico ampio terrazzo 4 vani servizio mq [illegible] box L. 250 milioni. Tel. 517.1013.

AVETTA libero corso Galileo Ferraris signorile [illegible] 3 [illegible] cucina camere servizio 2 servizi. Tel. 503.877.

BARCA villa bifamiliare salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda garage terrazzi lavanderia. Canalio 0336 799.171.

BATTUDCCHIO [illegible] via Madama Cristina libero bilingrassi [illegible] cucina bagno L. 260 milioni [illegible] 508.9831 - 566.8556 Valsalice libero lussuoso salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino box

BERTELLI [illegible] (Crocetta) stabile signorile [illegible] doppi ingressi ampio salone cucina pranzo 3 [illegible] tripli servizi mq 200 L. 750 [illegible] box L. 50 milioni. Portineria.

BERTELLI [illegible] (corso Duca Abruzzi) ultimo piano ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 190 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo - largo Orbassano) piano alto ingresso 2 camere cucina servizi L. 160 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cuceo) signorile luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Re Umberto) casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 420 milioni

BERTELLI 568 3392 (corso Re Umberto) piano rialzato casa d'epoca signorile uso abitazione/ufficio mq 150 portineria.

BERTELLI 568 3392 (corso Turati - via Genovesi) signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizi portineria.

BERTELLI 568 3392 (corso Orbassano/Cernaia) appartamento salone 4 camere cucina 2 servizi portineria

[illegible] [illegible] (corso Vittorio - Racconigi) signorile salone 3 camere cucina [illegible] portineria L. 840 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Foà/corso Massimo) attico [illegible] salone[illegible] cucina servizi terrazzo vista collina.

BIMAR Cit Turin salone 2 camere cucina servizi terrazzino L. 240 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR [illegible] Gramanta ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno rifatto. Tel. 011 43.591

BIMAR [illegible] Giulio Cesare libero ingresso soggiorno 3 [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR [illegible] [illegible] adiacenze [illegible] rifatto salone [illegible] cucina [illegible]. Tel. 43.591.

[illegible] libero ingresso 5 camere cucina bisevvizi [illegible] libero subito Tel 011 43.591.

BIMAR [illegible] Monte Cuceo ingresso 3 camere cucina bagno piano alti ascensore L. 250 milioni Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Siracusa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Unsa piano alto camera tinello cucinino servizi ampia metratura L. 110 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Crocetta ingresso salone 2 camere cucina bisevvizi libero. Tel. 011 43.591.

BIMAR Crocetta 2 camere cucina [illegible] 1 piano da ristrutturare L. 115 milioni . Tel. 011 43.591.

BIMAR precollina ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR presso Peterina [illegible] 2/3 [illegible] cucina bisevvizi signorile luminoso affare. Tel. 011 43.591

BIMAR S. Rita ristrutturato e nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Tel. 011 43.591

BIMAR Vanchiglia saloncino 2 [illegible] cucina servizi termoascensore L. 160 milioni. Tel. 011 43.591.

[illegible]
via Lomellina in [illegible] d'epoca soggiorno cucina camera bagni doppioco. Cabetti Crimea 540.4245.

BORGO VITTORIA via Ticino 9 piano ingresso camera cucina bagno bella casa L. 73 milioni. Apiemme 252.606.

CANTIERE via Saluggia 12, (corso Svizzera) alloggi signorili mq 87 e 98 più terrazzi boxes. Serim 562 9801.

CASA bifamiliare su 2 piani stile Barolo con garage corte giardino L. [illegible] milioni. Tel. 273.5361.

CASA indipendente prossi via [illegible] 240 mq abitabili [illegible] 4 box L. [illegible] milioni Apiemme 385.3922.

[illegible] singola [illegible] Barca mq 400 [illegible] 2 piani parzialmente occupata mq [illegible] terreno L. 330 [illegible]

[illegible] indipendente ristrutturata [illegible] cinto Novara mq 150 con [illegible] posto [illegible] giardinetto privato. Mo[illegible] tranquillità. Haston & Aston 562.2526.

CAVORETTO in palazzina ristrutturata [illegible] ione 3 camere servizi terrazzo giardino [illegible] sign Amerio A 431.0833 - 431.0844.

CAVORETTO villa prestigiosa panoramica ingresso salone 2 camere cucina bagno al piano rialzato e 2 vani al piano seminterrato. Box auto cantina locale caldaia orto 150 mq, 200 mq pineta, cortile. Bimar 011 43.591

Gli esperti: dai «maghi» della pioggia ai tecnici multimediali, la mappa delle nuove professioni

«In futuro ci saranno sempre più lavori individuali e cooperative»

20 PROFESSIONI EMERGENTI IN ITALIA

- INFORMATICA
  - di office
  - sicurezza delle banche dati
- polivalente di terminal finanziario
- SANITA'
  - Infermiere per cure o domicilio
  - Medico geriatra
- AMBIENTE
  - Il trattamento dell'acqua
  - Guardia ecologico
- TEMPO LIBERO
  - Istruttore per attività per il tempo libero
  - Massaggiatore estetico
- ARTE & PUBBLICITA'
  - Restauratore
  - Specializzato di ripresa tv
- ISTRUZIONE & COMUNICAZIONE
- Tecnico specializzato in nuove coltivazioni
- Operatore
- MANAGER
  - Dir amministrativo
- Operatore contabile commerciale

(Fonte: Istituto di studi sulle relazioni industriali)

«Ecco i mestieri del futuro che batteranno la crisi»

ROMA. Il lavoro sta anche appeso alle nuvole. L'hanno scoperto gli sciamani in camice bianco che con radar e nitrati sollecitano artificialmente la pioggia e fanno parte delle agguerrite pattuglie dei «professionisti [illegible]: sperimentano mestieri in fieri e ne inventano di nuovi. «E' nella domanda non ancora soddisfatta dal mercato che si celano le opportunità del Duemila», prevede Renato Brunetta, [illegible] mista o membro del Cnel. «Dagli esperti in baratti internazionali per il [illegible] con i Paesi dell'Est a quelli in insetti-killer [illegible] e salvaguardia biologica delle coltivazioni, ci [illegible] molte figure che si stanno sviluppando nei settori spalancati dall'innovazione tecnologica e dalla mondializzazione dei mercati», gli fa [illegible] Nicola Cacace, direttore dell'Isri, l'Istituto di studi sulle relazioni industriali di Roma. Per chi avrà 20-30 anni di qui a poco lavo- [illegible] significherà vivere sulla propria pelle [illegible] rivoluzione.

Non è vero che il lavoro non c'è più, [illegible] indicano certe statistiche catastrofiche. E' vero invece che si sposta con la velocità [illegible] un messaggio elettronico, abbandonando i territori noti per riconparire in altri inediti. I più convinti sono gli americani, che elaborano ossessivamente le mappe di queste migrazioni. L'ultima indagine condotta tra industrie, centri di ricerca, cacciatori di teste e futurologi e raccontata da «Us News» sostiene che negli Usa - e di riflesso in Occidente - le opportunità di punta sono racchiuse nelle galassie dell'high tech, del multimediale, della finanza, della sanità e [illegible] servizi, ciascuna pronta a calamitare persone con conoscenze e competenze [illegible] tradizionali. Per esempio, il californiano Vinay Chowdhry si è buttato nella sperimentazione biotecnologica, Gary Smith di Philadelphia guadagna 100 milioni l'anno come consulente per le autostrade informatiche, a Kansas City Cheryl Pelter si dedica all'esplorazione dei comportamenti dei criminali e il virginiano Jim Toner è diventato [illegible] specializzandosi in fecondazione assistita.

Il filo rosso di questi nuovi mestieri è l'alto grado [illegible] indipendenza e flessibilità, un trend destinato a imporsi anche in Italia. «Mentre si asciuga l'occupazione pubblica e privata, si dilata quella individuale e cooperativa caratterizzata dal rischio d'impresa», spiega Brunetta. Quindi si tenderà a diventare boss di se stessi, in [illegible] le quattro [illegible] a maggiore crescita scovate dall'economista: quella dei servizi alle persone, della manutenzione [illegible] biontule, della si[illegible] fisica e informatica e, infine, delle telecomunicazioni e [illegible] multimediale. Se da una parte esploderà la richiesta [illegible] assistenza [illegible] bambini e agli anziani e di consulenze a tutto campo per gli adulti, dall'altra solirà quella generata [illegible] fusione telefono-tv-computer-cinema. «Da questo punto di vista - secondo Andrea Toma, autore del recentissimo studio del Censis "Occupazione e Formazione nell'Information Society" - si prevede che in Europa l'impatto delle tecnologie dell'informazione [illegible] sentirà entro il 2010 la creazione di sei milioni di posti».

C'è chi si è messo a esplorare le nuove professioni - come l'Isri - e in «Oltre il Duemila» ne classifica più [illegible] 300, dalla guardia ecologica all'esperto di office automation, e tutte richiedono - sottolinea Cacace - un intreccio di formazione periodica e di esperienza pratica, condita da scambi continui di informazione». E [illegible] solo. Pretendono anche creatività e coraggio, visto che [illegible] posti a vita o full time sono candidati all'estinzione», come si ripete [illegible] con un brivido dagli Usa. Sarà questa rivoluzione a risolvere [illegible] paradosso italiano del Paese con la più bassa percentuale di laureati d'Europa e con [illegible] più alta percentuale di laureati disoccupati?

Gabriele Beccaria

LA «HIT» CHE ARRIVA DAGLI USA

Ecco i 20 mestieri «caldi» negli Usa secondo l'inchiesta di «Us News». **Industria.** Ingegnere chimico per i nuovi materiali, [illegible] farmaceutico, specialista in tecnologie interattive, elettricista specializzato, consulente per la motivazione [illegible] personale. **Multimedia.** Animatore digitale, disegnatore di siti su Internet, venditore di servizi elettronici, tecnico per la manutenzione di computer. **Commercio.** Concessionario di prodotti in franchising. **Finanza.** Analista di servizi finanziari. **Sanità.** Medico specializzato in fecondazione assistita, consulente per le cure specialistiche, assistente per servizi a domicilio. **Scuola.** Insegnante per bambini con handicap. **Servizi.** Analista per i costi delle controversie legali, avvocato per le cause [illegible] proprietà intellettuale, pianificatore per le campagne [illegible] informazione, manager per le relazioni con i clienti dei servizi di telecomunicazioni, analista di criminalità.

La tecnologie aprono la strada ai nuovi mestieri A fianco l'economista Renato Brunetta e il direttore dell'Isri Nicola Cacace

IL CASO

LA CLASSIFICA DELL'EROS

Inchiesta fra oltre 2000 turiste straniere sui luoghi ideali per una love-story

Mastroianni, Berlusconi (votati fra i sex-symbol) e la Cucinotta a Palermo

I [illegible] SYMBOL DEL [illegible]

MARCELLO MASTROIANNI	29%
ALBERTO TOMBA	20%
SILVIO BERLUSCONI	14%
MAX BIAGGI	12%
PAOLO MALDINI	10%

CITTA' IDEALE PER UN [illegible] MASCHIO [illegible]

PALERMO	19%
BOLOGNA	18%
NAPOLI	16%
ROMA	15%

IN QUALE LUOGO VORREBB[illegible]

SU UNA GONDOLA AL TRAMONTO	21%
AFFACCIANDOSI SUL MARE DA UNA TERRAZZA DI TAORMINA	18%
NEL CORTILE DI CASA DI GIULIETTA A VERONA	16%
IN UN VILLAGGIO DI PESCATORI DEL SUD	14%

La seduzione elegge Palermo come capitale

SORPRESA: le donne straniere, amanti delle va- [illegible] italiane, prediligono Palermo. La considerano la «città ideale per incontrare il tipico maschio latino», secondo quanto racconta un'indagine del Centro studi Asti Tosti, condotta intervistando 2050 donne di età compresa tra i 20 e i 50 anni, residenti negli Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Germania e Giappone.

Dopo Palermo, scelta dal 19 per cento delle intervistate, arriva seconda Bologna (18%), poi Napoli, Roma, Venezia e Firenze. Ma anche la predilezione per certe regioni riporta al Sud: prima in classifica c'è la Sicilia (20%, ma per quanto riguarda le donne inglesi si sale al 26%), seguita dall'Emilia-Romagna, Toscana, Veneto, Campania e Lazio. Alla domanda «dove preferireste essere sedotte», il 21 per cento ha risposto «su una gondola veneziana al tramonto», il 18 per cento invece «affacciandosi sul mare da una terrazza [illegible] Taormina», il 16 per cento nel cortile della [illegible] veronese di Giulietta e Romeo. La Sicilia ritorna nelle preferenze (14%) di chi vorrebbe un incontro d'amore «in un villaggio verghiano di pescatori». Ma c'è anche chi (8%) sceglie la suite dell'Hotel Danieli a Venezia, i Fori imperiali di Ro- [illegible] (6%), la Galleria degli Uffizi [illegible] Firenze (5%) [illegible] il ristorante dalla Scala (4%), naturalmente dopo la «prima» del 7 dicembre. Gli stereotipi, insomma, non tramontano mai.

Ma chi è il sex symbol, per queste straniere? In testa alla classifica non poteva che esserci Marcello Mastroianni. Il suo fascino resiste inossidabile dai tempi della «Dolce vita», tant'è che è stato scelto dal 29 per cento delle donne intervistate. Secondo posto per il campione di sci Alberto Tomba (20%), seguito da Max Biaggi e Paolo Maldini. Politici quasi assenti, se [illegible] fosse per Silvio Berlusconi (14%). In coda alla classifica un altro grande vecchio del nostro cinema, Vittorio Gassman (7%), seguito da Giancarlo Giannini e Claudio Amendola.

Ma perché ha tanto [illegible] l'uomo italiano? Cosa si aspet- [illegible] di trovarci, queste donne? «Un grande seduttore», ha risposto il 17,6 per cento delle donne, soprattutto le inglesi e le tedesche. Ma il 16,4 per cento perde la testa per le sue capacità in cucina (idea radicata soprattutto nelle giapponesi) e la virilità (16,2%). Voglia di vivere e sensibilità affascinano [illegible] rispettivamente lo spirito anglosassone e quello orientale. [illegible] l'arte di arrangiarsi? Conquista soprattutto le americane, e in generale l'8,6%. In coda l'istrionismo e la generosità economica.

Le straniere poi restano affascinate dai «gesti tipici degli uomini italiani». Irresistibile (19%) vederlo «parlare e gesticolare assieme», oppure vederlo «cucinare». Il 14 per cento adora guardarlo «mentre le versa [illegible] calice di vino», [illegible] c'è anche chi è ammaliata dall'uomo che fuma, che «compie lavori pesanti» (12%), «che si gratta», «che si mette e toglie gli occhiali» (4%). Meravigliati dall'esito di questa ricerca, non adagiatevi però sugli allori. Se è vero che [illegible] 24 per cento delle straniere predilige l'u- [illegible] italiano, sappiate che al secondo posto (22%) ci sono i nigeriani, al terzo gli spagnoli, seguiti da svedesi, francesi, olandesi, sudamericani e indiani. [r. cri.]

In Abruzzo

Gratta e vinci Un giallo miliardario

L'AQUILA. Un giallo su una presunta vincita da un miliardo di lire al «Gratta e vinci» sta animando la popolazione di Sulmona, [illegible] a L'Aquila, dopo la notizia riportata ieri da un giornale locale.

Una donna di 40 anni, Annella B., avrebbe strappato un biglietto fortunato, grattato con troppa veemenza, tanto da far sparire persino l'immagine sotto la patina dorata. La donna, però, poi ha avuto un dubbio e, ricomposto il biglietto recuperando i frammenti in cui l'aveva distrutto, si è rivolto al titolare del bar-tabaccheria dove lo aveva aquistato. Quest'ultimo si è insospettito del fatto che, pur «grattato» male, il biglietto non presentasse gli aloni relativi ad almeno una o più figure. Di qui il dubbio, prospettato alla cliente, che potesse trattarsi di un biglietto vincente, composto di una sola figura: l'asso di denari, appunto, che da solo al centro vale ben [illegible] miliardo.

Su consiglio del rivenditore, la donna si è recata prima a Pescara e poi a Roma, tramite un legale, per far accertare questa ipotesi. Ma né la donna, né il rivenditore sanno se sotto quella patina dorata ci fosse davvero l'asso di denari, il sogno delle migliaia di persone che ogni giorno grattano un tagliando alla ricerca della vincita che può trasformare la vita. Entrambi non hanno fornito riscontri che potessero avvalorare la loro tesi, mentre anonimo è rimasto il legale al quale sarebbe stata affidata la vicenda.

Annella B. ha raccontato di aver giocato in seguito a un sogno premonitore durante il quale le sarebbe comparsa la zia morta tempo fa. «Mi aveva detto - ha spiegato la donna - che sarei dovuta andare dal prete, don Luigi, morto anch'egli, per prendere i biglietti per un viaggio. Nel sogno feci quanto mi disse la zia e quando arrivai dal parroco, don Luigi mi disse: "Ti voglio dare la fortuna, compra dieci biglietti"». [r. ett.]

LOTTO CONCORSO N. 43

SABATO 26 OTTOBRE 1996

Bari	44	34	76	84	59
Cagliari	50	7	27	59	82
Firenze	82	79	12	36	71
Genova	90	69	42	11	63
Milano	83	7	27	23	15
Napoli	26	47	53	70	8
Palermo	52	75	85	87	61
Roma	37	52	51	29	36
Torino	13	33	18	7	37
Venezia	83	44	84	86	45

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	133 815.300
Agli	11	2 034 400
Ai	10	185.900

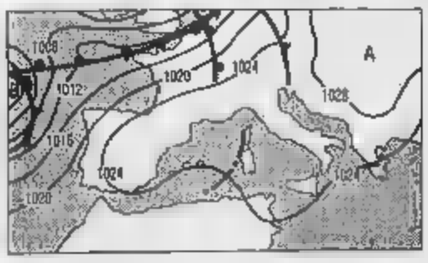
Montepremi L. 1 003 614 663

COLONNA VINCENTE

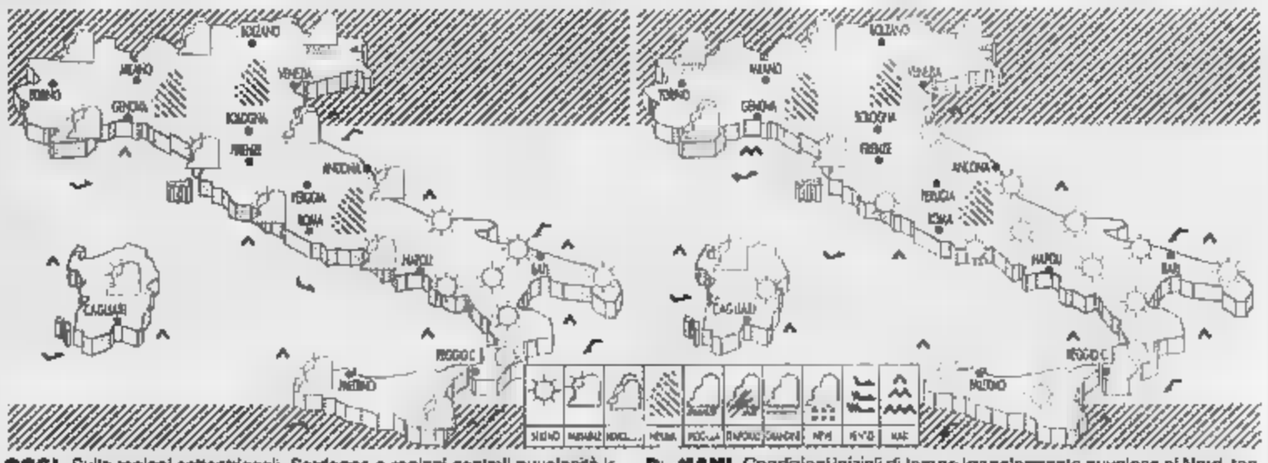
x x 2 2 2 1 x x 1 2 x x

IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi



[illegible] LA [illegible]. L'alta pressione ha retto bene all'urto dell'annunciata perturbazione atlantica, riducendo i suoi effetti a temporanei e parziali annuvolamenti di scarso spessore, dai quali soltanto [illegible] qualche località alpina [illegible] scaturita una breve pioggia, oggi e domani potremo contare sulla sua presenza [illegible] resistente [illegible] fra dopodomani e mercoledì dovrà soccombere sotto l'incalzare della perturbazione che si vede sulla sinistra della cartina. [illegible] **dopodomani.** Sulle regioni settentrionali, centrali, Sardegna [illegible] Campania generalmente nuvoloso [illegible] piogge locali e occasionali temporali. Dal pomeriggio parziali schiarite [illegible] Piemonte, Liguria Toscana [illegible] Sardegna.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Sardegna e regioni centrali nuvolosità irregolare più insistente sulle zone alpine centro orientali. Nel corso della giornata sulle regioni nord occidentali e su quella tirreniche subentreranno delle schiarite. Al Sud poco nuvoloso. Nebbia diffuse sulle regioni padane.

DOMANI. Condizioni iniziali di tempo irregolarmente nuvoloso al Nord, tendenza ad a[illegible]mento della nuvolosità su Piemonte, Lombardia e Liguria dove, tra il pomeriggio e la sera, sono previste piogge. Al Centro e al Sud poco nuvoloso; tendenza ad annuvolamenti sulle regioni centrali tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	14	Bologna	7	15	Bari	9	15
Bolzano	9	12	Firenze	7	19	Napoli	10	19
Verona	5	12	Pisa	5	18	Potenza	3	8
Trieste	8	15	Ancona	6	19	S.M. Leuca	11	15
Venezia	5	14	Perugia	5	15	R. Calabria	12	19
Milano	11	15	Pescara	7	17	Palermo	13	19
Torino	11	13	L'Aquila	1	11	Catania	5	21
Cuneo	9	11	Roma Urbe	6	19	Messina	14	18
Genova	13	18	Roma Ciamp.	7	17	Alghero	14	21
Imperia	15	17	Campobasso	5	11	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min		
Amsterdam	9	14	variabile	Lisbona	14	24	sereno
Atene	9	16	variabile	Londra	5	16	variabile
Bangkok	22	31	nuvoloso	Los Angeles	13	22	variabile
Berlino	6	11	variabile	Madrid	10	24	sereno
Bruxelles	6	14	nuvoloso	Montreal	1	11	sereno
Bucarest	6	14	nuvoloso	Mosca	-2	1	nuvoloso
Budapest	2	11	variabile	New York	11	21	variabile
Buenos Aires	17	27	sereno	Parigi	[illegible]	17	variabile
Copenaghen	7	[illegible]	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Dublino	5	13	sereno	Praga	6	10	sereno
Francoforte	7	12	sereno	Rio de Janeiro	16	32	pioggia
Gerusalemme	10	17	pioggia	Sofia	1	9	nuvoloso
Ginevra	7	12	sereno	Sydney	15	19	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	10	[illegible]	Tokyo	17	25	nuvoloso
Johannesburg	13	27	[illegible]	Varsavia	—	—	np
[illegible] Cairo	16	25	sereno	Vienna	4	12	[illegible]

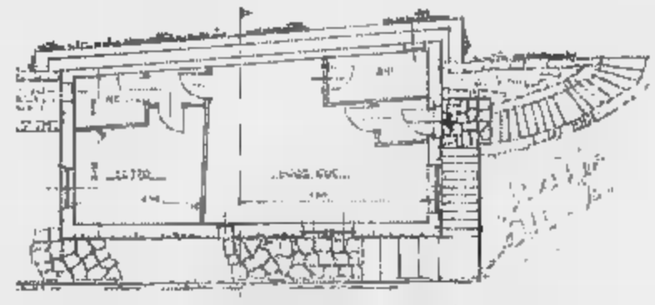
Vicino a Sestriere, venite a ritrovare la vera montagna per viverla tutto l'anno in uno scenario naturale incontaminato.

ANTICA BORGATA ALLEVÉ

Un borgo autentico che rivivrà grazie ad un intervento pressoché globale che permetterà di riportarlo ■ Voi in tutta la sua bellezza ed originalità; questa in sintesi la nostra proposta per coinvolgerVi nel progetto di ristrutturazione della Borgata Allevé.

La progettazione, volta al recupero ed al restauro conservativo e funzionale, è iniziata dalla valutazione del patrimonio edilizio esistente. Partendo dalla necessità di usare materiali comunemente impiegati nei tempi remoti, quali la pietra ed il legno, si otterrà un indubbio valore estetico, associato ai risultati tecnologici necessari per arrivare alle soluzioni di modernità utili ai nostri tempi.

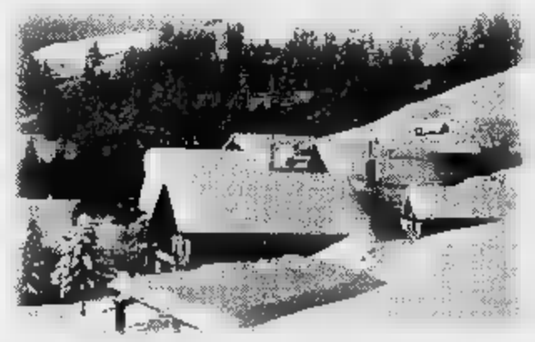
Sono previsti alloggi di varie metrature, che vanno da 50 m² a 200 m², finemente ristrutturati, con pavimenti ■ soffitti in legno e finiture artigianali in larice massello, tutti provvisti di caminetto, riscaldamento autonomo ■ metano e posto auto coperto. Il centro abitato avrà come fulcro la piazzetta e sarà dotato di portineria, locanda, bar, ristorante, mini-market, maneggio,campi da tennis e calcetto.



Pianta di appartamento tipo di 80 m². Sono disponibili alloggi fino a 200 m².

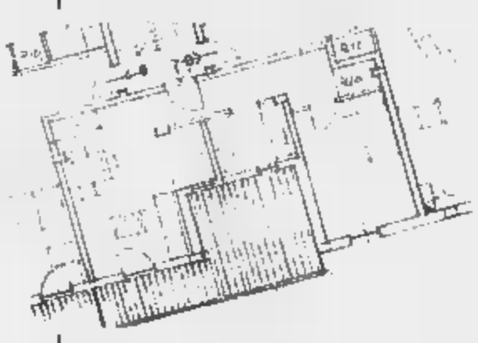
L'eccezionale posizione ed esposizione ■ sud della Borgata Allevé è esclusiva e l'ambiente è quello tipico dell'alta montagna.

Unica la sua invidiabile vicinanza ai grandi centri sciistici di Pragelato, Sestriere e dell'intera Via Lattea.



La borgata è completamente inserita nella natura incontaminata del Parco Naturale della Val Troncea.

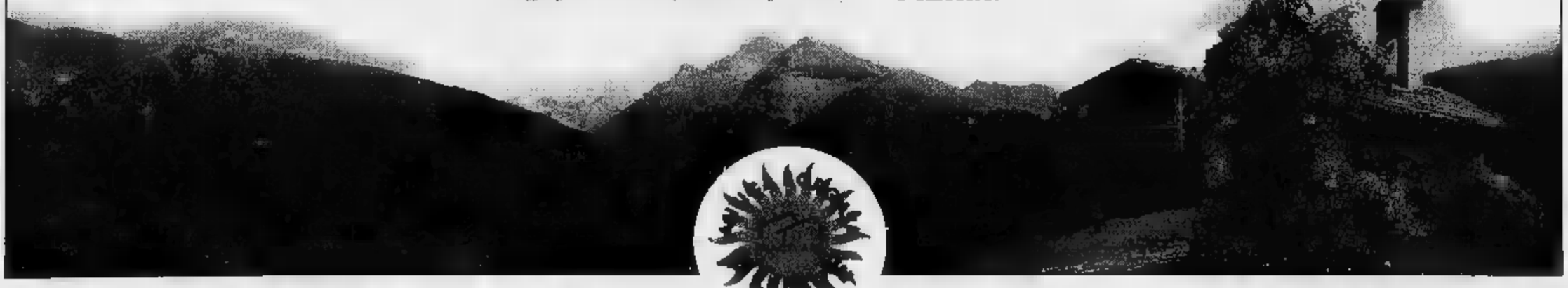
Qui si apre la Val Troncea, dove tra boschi di larici e scoscesi valloni, si snoda l'omonimo Parco Naturale ricco di flora e fauna, luogo ideale per la pratica dello sci di fondo ■ del fuoripista. In estate la valle è interamente percorribile a piedi, in mountain-bike ■ ■ cavallo. Tutti coloro che sono appassionati di golf potranno, inoltre, provare l'emozione di giocare sul "18 buche" del Sestriere, il campo più alto d'Europa.



Pianta di appartamento tipo di 50 m². Tutti gli appartamenti sono dotati di camino, riscaldamento autonomo e posto auto coperto.

Abitare la Borgata Allevé significa ritrovare la vera montagna, viverla come l'hanno vissuta i nostri antenati nel massimo rispetto, affinché ci regali un sereno modo di capirla ed amarla.

Nella borgata Allevé la montagna si "vive" tutto l'anno. In inverno sono raggiungibili comodamente le piste da sci di Pragelato e Sestriere.



Per informazioni e vendite: Segreteria 0122/755974 - Cantiere 0330/530932 – Personale disponibile in cantiere anche Sabato ■ Domenica – Presenti ■ Show Mont presso lo stand 140

Show Mont 96, un padiglione è dedicato agli animali e alla zootecnia

E' festa, largo ai re del fondo

Oggi sull'Anello i «big» della specialità

Continua con successo Show Mont 96 a Torino Esposizioni fino al 3 novembre. Nalla capitale della Regione subalpina, la storica manifestazione si presenta al pubblico per il secondo anno con una formula totalmente rinnovata, ad opera dell'Ascom/Confcommercio di Torino. E' un Salone della Montagna «interattivo», con 200 espositori italiani e stranieri, nuovi settori, un grande parco sportivo con 7 impianti per le esibizioni di atleti e campioni, aperti tutti i giorni anche ai visitatori. Gare, personaggi, spettacoli e tante novità per questo grande evento che segna un po' l'apertura della stagione bianca e anticipa di poche settimane i Mondiali di Sci a Sestrière

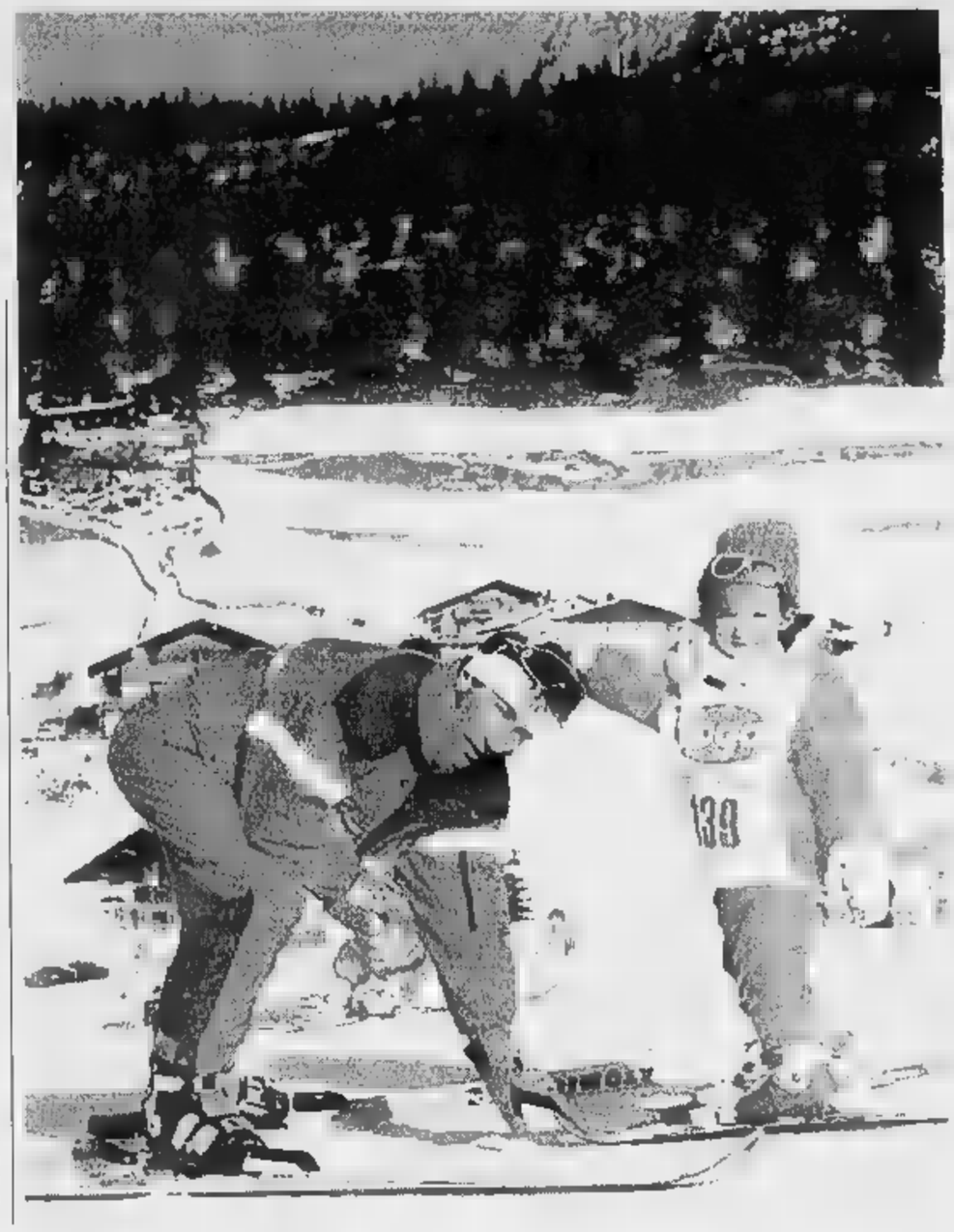
E' ricca e completa, anche in quest'edizione del Salone, l'offerta turistica italiana, con la presenza delle stazioni dell'arco alpino nord-occidentale e anche gli Appennini di Umbria e Calabria. Tra le varie iniziative della Regione Piemonte, che partecipa coi sei Assessorati regionali, c'è pure un Padiglione Zootecnico, nel quale vengono presentate le principali specie e razze allevate nelle nostre vallate.

Non mancano gli stand delle Alpi Francesi, e hanno largo spazio a Show Mont anche le ultime novità in fatto di abbigliamento e di attrezzature sportive. Per i visitatori, c'è pure un concorso, che permetterà di vincere molti premi e, primo fra tutti, una tuta appartenuta a Alberto Tomba, autografata dal campione in persona.

Gli appuntamenti sono tantissimi. Chi entra può «provare» tantissimi sport: dalla mountain bike al fondo, dalla discesa allo snowboard, dall'arrampicata al pattinaggio su ghiaccio. E poi? E poi ci sono gli spettacoli. A Show Mont 96, ad esempio, il palcoscenico che sorge nel centro del padiglione dedicato alle tradizioni alpine è gestito dallo C.S.A.IN. (Centri sportivi aziendali e industriali - Piemonte) ed ospita ogni giorno gruppi folcloristici che interpretano la storia e la cultura delle vallate montane. Tutti i pomeriggi il cantautore Mario Zaffiro, accompagnato dal tastierista Luigi Balsamo (tastiera elettronica, fisarmonica e armonica a bocca), intrattiene il pubblico con il Canzoniere Piemontese - una rivisitazione moderna di musiche e canti della Regione subalpina - mentre la sera si esibiscono cori e compagnie folcloristiche con canti e danze di tradizione. Lo stesso padiglione ospita poi un'interessante mostra di pittura, una sessantina di quadri, di artisti dilettanti.

Ma vediamo il programma di oggi. Nel pomeriggio, con inizio alle 17,30, l'anello di fondo di Show Mont è il «grande evento» che lo scorso anno richiamò un pubblico entusiasta di oltre 10 mila persone: i grandi campioni italiani della specialità si cimentano in un'appassionante gara a inseguimento maschile e femminile. Ecco i nomi di chi parteciperà. Marco Albarello, sostano classe 1960, medaglie alle Olimpiadi di Albertville e Lillehammer, e ai mondiali di Falun e Thunder Bay; Maurilio De Zolt, bellunese, del '59, uno dei più grandi atleti del fondo italiano e mondiale di tutti i tempi. E poi ancora un altro «big» che tutti conoscono, Silvio Fauner, e Fulvio Valbusa. Per il fondo femminile, ci sono Gabriella Paruzzi, udinese, del '69, Nathalie e Saskia Santer, e Olga Kamenskaja, atleta russa che vive e gareggia in Italia.

E per gli appassionati di discesa, martedì 29 ottobre, nel pomeriggio allo stand di Sestrière, è annunciata (ma la formula dubitativa è d'obbligo dopo l'infortunio) la presenza del campione Alberto Tomba. Tra gli altri appuntamenti, sabato 2 novembre ore 15 (sala del centro Congressi Torino Esposizioni) c'è una conferenza di Teresio Valsesia, vicepresidente del Cai, con film e diapositive sulla manifestazione ambientalista «Camminaitalia»: quasi 6 anni di cammino per oltre 6 mila km attraverso tutta la penisola, percorsi da oltre 5 mila escursionisti, per riscoprire le bellezze della natura e del Paese.



Exploit gastronomici e antiche ricette delle valli alpine accompagnate da spettacoli

Assaggiando i sapori della montagna

Mini-degustazioni e veri pranzi tipici, «a tema»

Partire da una tavola imbandita per riscoprire la cultura del territorio, le tradizioni, le abitudini, le genti della montagna: è questo il filo della ricerca che ha portato alla manifestazione «I sapori alpini», in corso nel 4° padiglione di Torino Esposizioni. A monte, la preziosa ricerca storica condotta dagli chef de «I Ristoranti della tavolozza», l'associazione che da anni opera per la valorizzazione della cultura del territorio attraverso la gastronomia, e l'esperto coordinamento di Claudia Ferraresi, pittrice e enogastronoma, fondatrice e animatrice dell'associazione.

Tutte le proposte de «I sapori alpini», offerte dagli chef de I Ristoranti della Tavolozza con la collaborazione operativa di Autogrill, propongono saporite ricette delle diverse località montane, legate alle serate nelle quali si esibiscono i gruppi folcloristici delle varie località. Le ricette sono tratte dal volume «Una tavolozza di sapori regionali» di Giovanna Ruo Berchera, con testi di Claudia Ferraresi (edizioni Tempi Stretti, Bologna): il volume viene presentato al pubblico del Salone nei diversi momenti di intervallo degli spettacoli, via via raccontando abitudini e curiosità delle zone rappresentate. Domani, poi, c'è un appuntamento al Salone alle 18 con gli chef della Tavolozza (le 160 ricette del libro sono loro), che firmano i volumi per il pubblico offrendo dolcezze e sfiziosità.

Ai visitatori di Show Mont inoltre vengono proposte quotidianamente degustazioni di specialità e antiche ricette di montagna di alcune regioni alpine: il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Savoia, le Alpi Marittime, il Trentino.

Le semplici degustazioni sono possibili a partire dalle ore 16 (5 mila lire per un piatto di assaggi accompagnato da un bicchiere di vino tipico), mentre nelle «ore del cibo» (tutti i giorni dalle 18,30 alle 22, il sabato e i festivi anche dalle 12 alle 14) vengono proposti piatti tipici di ogni regione, accompagnati da vino e dessert (18 mila lire).

Il pubblico può servirsi e pranzare comodamente seduto a tavola, proprio di fronte al palcoscenico, assistendo agli spettacoli quotidiani condotti dai gruppi folcloristici. Un excursus gastronomico/culturale in piena atmosfera montana, gustando ricette di antichissima origine come la «Supa Barbetta» - emblematica delle valli piemontesi, a base di toma, grissini e spezie - così chiamata dal nome «Barbet» con cui venivano definiti i predicatori valdesi: un piatto semplice che veniva preparato in occasioni particolari - feste, momenti di buon augurio - portando in sé un misto di sentimento religioso e un profondo senso di agape fra i convitati. Oppure il valdostano «Blanc-Manger», dolce a base di mandorle, latte e panna, aromatizzato con fiori d'arancio, un tempo destinato ai signori in occasione dei banchetti che si tenevano nei castelli, di lontanissima origine araba, giunto in Val d'Aosta attraverso l'Andalusia e la Francia.

E poi c'è Piemonteweb.com, ufficialmente in linea dal 25 ottobre, un nuovo magazine ospite del Salone della Montagna all'interno del Padiglione della Tradizione nel quadro de «I sapori alpini», dove operano i Ristoranti della Tavolozza, già presenti su Internet (http://www.adviceweb.com/Tavolozza). Piemonteweb.com permetterà ad un viaggiatore virtuale di navigare dentro il Piemonte con un percorso dinamico che si rinnoverà di edizione in edizione. Dalle montagne alle valli, dai laghi recintati dai boschi ai pascoli alpini ai ghiacciai, a scoprire realtà dimenticate o nascoste, luoghi suggestivi e memorie storiche, patrimonio di ambiente, lavoro e cultura.

E a proposito di tradizione. Nel padiglione dedicato alla Tradizione, nello stand numero 4 di Show Mont, dove si scopre la cultura della montagna la Compagnie du S.A.R.T.O. di origine savoiarda rappresenta l'amicizia dei popoli alpini. Giovedì 31 ottobre (alle 18) i Compagnons si riuniranno nello stond 4 per presentare al pubblico l'associazione e le attività.

Prove aperte al pubblico. E sulla Pista si pattina giocando, con il broomball

Che brividi, sulla parete di ghiaccio

Un'appassionante novità del Salone: per tutti

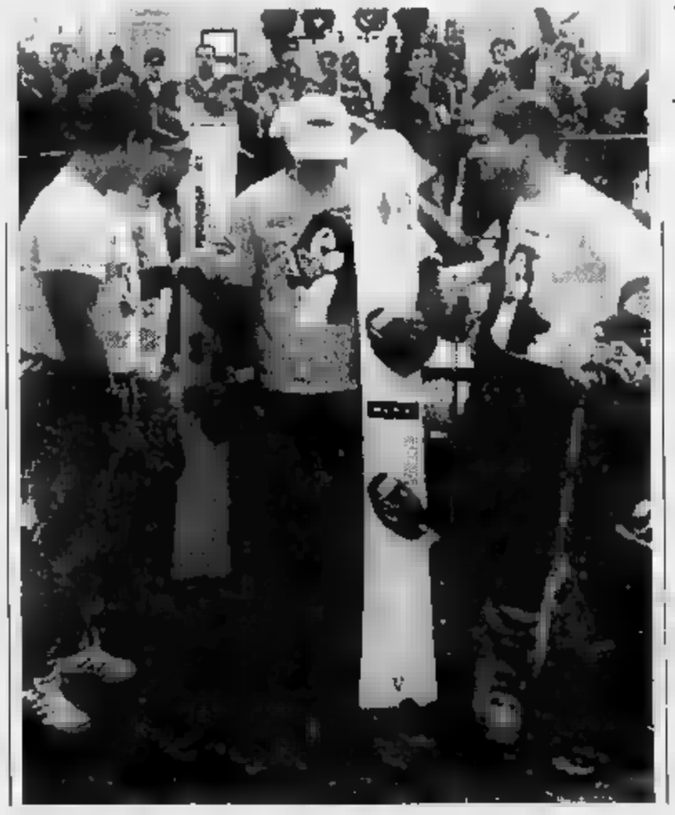
Novità e spettacolo con uno sport da brivido. E' una delle principali e più spettacolari novità di Show Mont 96: una parete di ghiaccio, spesso e liscio in verticale, alta 7 metri, larga 5, lunga 4, progettata e costruita in Francia, allestita dalla Camp nella cupola del 2° padiglione di Torino Esposizioni, in prossimità della palestra di arrampicata sportiva e della partenza della pista di discesa. Anche il pubblico può arrampicarsi sulla parete di ghiaccio del Salone, con l'assistenza degli esperti del Collegio regionale guide alpine del Piemonte cui è affidata la gestione dell'impianto, e con le attrezzature a disposizione.

La tecnica usata per l'ascensione è quella cosiddetta del «piolet traction»: con piccozza per mano e ramponi ai piedi, per simulare al massimo le condizioni che si ritrovano in natura sulle cascate di ghiaccio. L'alpinista è imbragato e trattenuto da una corda dall'alto: pertanto il pubblico di Show Mont può cimentarsi in questo sport da brivido in condizioni di assoluta sicurezza.

Tutte le sere alle 21 è previsto un'ascensione dimostrativa da parte della guide. Ma la parete di ghiaccio è il fulcro della giornata di martedì 29 ottobre intitolata Guide Alpine, che organizzano un «Incontro con il personaggio»: la celeberrima guida alpina di Chamonix Patrick Gabarrou, campione francese di sci alpinismo, incontra il pubblico (ore 18) e fornisce un saggio della sua tecnica sulla parete di ghiaccio del Salone.

Grande performance inoltre, in programma per la serata di mercoledì 31 ottobre, dall'alpinista e «ghiacciatore» guida alpina valdostana Aldo Cambiolo, che racconta le sue imprese e poi si esibisce sulla parete di ghiaccio di Show Mont. Anche i ragazzi delle scuole - il Salone è aperto per loro nella mattinata di martedì 29 ottobre - possono provare l'emozione di un'arrampicata sul ghiaccio: le guide alpine del Collegio piemontese assistono gli juniores in questa emozionante performance.

Non manca, nel Palazzo del Ghiaccio a Torino Esposizioni, la pista di ghiaccio (600 metri quadri) aperta alle evoluzioni del pubblico di Show Mont e a varie esibizioni. Ci sono appuntamenti con l'hokey giovanile e con il pattinaggio artistico che avranno come protagoniste le promesse di queste discipline. E per la mattinata del 29, riservata alle scuole, è prevista un'esibizione di pattinaggio sincrono, e alcuni incontri dimostrativi di broomball, letteralmente «palla-scopa», gioco veloce e spettacolare molto diffuso in Canada.



Vicino a Pragelato, dove si apre la Val Troncea

Allevè, il passato rivive

Una borgata magica in restauro

Lo Sci Club Allevè di Pragelato presenta al Salone i suoi atleti nel pomeriggio del 2 novembre, ospite annunciata Fiona May, argento olimpico di salto in lungo.

La Borgata Allevè ha una posizione eccezionale a Sud, e l'ambiente è tipico dell'alta montagna. Unica la sua invidiabile vicinanza ai grandi centri sciistici di Pragelato, Sestrière e dell'intera Via Lattea. Qui si apre la Val Troncea, dove tra i boschi di larici si snoda l'omonimo Parco naturale ricco di flora e fauna, luogo ideale per la pratica dello sci di fondo e del fuoripista. In estate la valle è interamente percorribile a piedi, in mountain bike o a cavallo. Chi è appassionati di golf potrà inoltre provare l'emozione di giocare sul «18 buche» del Sestrière, il campo più alto d'Europa.

Abitare la Borgata Allevè significa ritrovare la vera montagna, viverla come l'hanno vissuta i nostri antenati, nel massimo rispetto, in serenità.

Il borgo autentico ora rivivrà grazie a un intervento pressoché globale di ristrutturazione che permetterà di riportarlo a tutta la sua bellezza e originalità. La progettazione, volta al recupero e al restauro conservativo e funzionale, si è iniziata dalla valutazione del patrimonio edilizio esistente. Partendo dalla necessità di usare materiali impiegati nei tempi remoti, quali la pietra e il legno, si otterrà un indubbio valore estetico, associato ai risultati tecnologici necessari per arrivare alle soluzioni di modernità utili ai nostri tempi. Sono previsti alloggi di varie metrature, da 50 a 200 metri quadri, finemente ristrutturati con pavimenti e soffitti di legno e finiture artigianali in larice massello, provvisti di caminetto, riscaldamento autonomo a metano e posto auto coperto. Il centro abitato avrà come fulcro la piazzetta, e sarà dotato di portineria, locanda, bar, mini-market, maneggio, campo da tennis e calcetto.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

[redacted] & C. zona [redacted] recente signorile panoramico salone 3 cam[redacted] cucina doppi servizi box. Tel. 568.2656.

CIT TURIN ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizio cantina soffitta. No agenzie. Tel. 965.7512 - 900.2095.

CIT TURIN epoca 2 piano ingresso sala 3 camere cucina servizi L. 2.100.000 al mq. Tel. 517.2817.

CIT TURIN via Palmieri presso nuovo tribunale in stabile alloggi/ufficio 120/240 mq box da L. 275 milioni. Furbatto 544.586.

COLLINA prestigiosi appartamenti stesso centro residenziale Mongiovì 433.6751 - 0338 856.559.

[redacted] S. Mauro in complesso residenziale parte di [redacted] mq. Giardino e box. [redacted] 568.3670

[redacted] Torino panoramicissimo mq 140 in casa d'epoca ristrutturato box e giardino L. 516 milioni. Conim 447.5334.

COMPLESSO Orsa Maggiore signorile piano alto vista collina alloggio 170 mq circa L. 450 milioni. Intercasa 568.2665.

CONIM 447.5334 libero corso Casale (Madonna del Pilonal minialloggio con bagno 1 piano termoautonomo L. 85 milioni.

CONIM 447.5334 libero presso piazza Bernini minialloggio mansardato [redacted] 45 piano 4 no a[redacted]. 90 milioni.

CONIM 447.5334 libero via Nizza (Lingotto) camera tinello bagno mq 55 luminoso 5 piano ascensore L. 110 milioni.

CORSO Agnelli adiacente libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 564.3283.

CORSO Agnelli Sporting libero 2 camere cucina bagno ascensore 2 piano L. 175 milioni volendo mutuo. Tel 617.8000.

CORSO [redacted]
in stabile elegante piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 683.1574.

CORSO Bramante presso corso Turati panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi vero affare. LA.TO 318.0083.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone camere tinello cucinino bagno 100 mq 5 piano L. 250 milioni Tel 817 6000

CORSO Brunelleschi presso via Tofane signorile 3 camere cucina bagno box auto L. 220 milioni. Apiemme 385.3922

CORSO Cosenza libero piano alto 8 camere tinello cucinino servizi cantina box vende Eurocasa Tel 562.3725

CORSO Cosenza signorile con ampio terrazzo ottimo stabile 3 camere pranzo biservizi box. Studio Di Stefano 593.825

[redacted] Davila [redacted] libero 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo stabile recente. Dacomo 318.9010.

CORSO Ferrucci ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato ampia metratura L. 230 milioni. Apiemme 385.3922

CORSO Ferrucci piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. L. 175 milioni Vianelli & C. 562.6613

CORSO Fr[redacted] angolo corso Montegrappa libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3283.

CORSO Francia piazza Rivoli libero signorile ingresso 3 camere cucina servizi (110 mq) L. 240 milioni Eccocasa 568.3506.

CORSO Francia Tesoriera libero camera mansa bagno tutto nuovo L. 75 milioni - L. 10 milioni subito. Tel. 617.8000.

[redacted] Giambone adiacente molto bello piano alto ingresso salone cucina 2 camere posto auto Pragma 903.4534.

CORSO Giambone stabile signorile salone 3 camere cucina doppi [redacted] giardino condominiale Tel 317.6337.

CORSO Grosseto in palazzina [redacted] cucina biservizi [redacted] condizioni L. 145 milioni Apiemme 252.606.

CORSO Massimo d'Azeglio in stabile prestigioso ottimo appartamento mq [redacted] box triplo giardino condominiale portineria. Cochiba 580.8151.

[redacted] Massimo d'Azeglio privato vende appartamento signorile finemente ristrutturato 230 mq. Tel. 011.650.3912.

CORSO Massimo d'Azeglio vicinanze libero 3 camere cucina taverna e bagno adatto anche uso ufficio. Tel. 318.4351.

[redacted] Matteotti adiacenze libero ultimo piano in [redacted] signorile ingresso 3 [redacted] mare cucina bagni. Panero 534.964.

CORSO Moncalieri piazza Zara libero ampio luminoso 3 camere cucina ingresso bagno box. Dacomo 318.9010.

CORSO Monte Cucco signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi L. 430 milioni. Apiemme 385.3922.

CORSO Monte Cucco via Lancia signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mq 160 L. 415 milioni. Tel. 650.1112.

CORSO Montegrappa, adiacenza corso Francia, appartamento divisibile mq 170, 3 arie, doppi servizi, piano alto. Vende Simoncini tel. 534.669.

CORSO Palermo presso libero recente 3 piano termoascensore 2 camere ampia cucina bagno. Consuledile 437.4000.

CORSO Palestro libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel 434.7554.

[redacted] Peschiera signorile finemente ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi posto auto coperto. Tel. 581.8766.

CORSO Peschiera/Trapani libero signorile salone cucina 3 camere spogliatoio 3 servizi box. Ciana 771.0868.

CORSO Peschiera (via Issiglio) piano rialzato 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 90 milioni. Cochiba 580.8151

CORSO PESCHIERA

[redacted] Recentissimo 1/2/3 camere tinello servizi liberi e occupati piano [redacted] ascensore. Gabetti [redacted]

[redacted] Racconigi (Vittorio) [redacted] stesso stabile signorili salone 2 camere cucina biservizi box. Eurocasa 547.470.

CORSO Raffaello adiacente libero ottimo splendido 4 camere cucina biservizi signorile. Eurocasa 547.470.

[redacted] Regina via Ascoli 14 [redacted] rialzato camera cucina bagno L. 82 milioni mutuo e dilazioni. Maiora 434.1281.

CORSO Regina via Sondrio 2 recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi terrazzo. Maina 635.042.

CORSO ROSSELLI

libero 2 camere, salone, cucina, bagno Tel 833.8587 - 0336 925.111

CORSO Tassoni piazza Bernini [redacted] alta[redacted] signorile 2 ingressi ampio salone 5 camere cucina biservizi terrazzini L. 560 [redacted] Panorama Casa 771.7047.

[redacted] Tortona libero panoramico camere cucina bagno con doccia L. 65 milioni. Chiazzoni. Sabatelli Immobili 655.359.

CORSO Traiano in residenza [redacted] [redacted]na e parco libero salone 2 camere cucina 2 servizi box. Bignamini 434.2377

CORSO Traiano libero via Valdaosta ingresso sala 2 camere cucina bagno mq 120 box auto Stimocasa 533.[redacted]

CORSO Traiano Milafiori libero salone 2 camere tinello cucinetta 2 bagni 2 posti auto volendo mutuo. Tel. 817.800.

CORSO Traiano stesso stabile [redacted] terni liberi e occupati varie metrature. Immobiasse Panero 534.964

CORSO Trapani presso libero subito prestigioso piano alto bargnesi gr[redacted] salone 3 camere cucina tripli servizi divisibile. Il Portico 817.7666.

CORSO Turati [redacted] libero bella casa ingresso 2 [redacted] cucina bagno L. 189 milioni. Tel. 351 913 - 351.995.

CORSO Unione Sovietica via Filadelfia libero signorile spazioso camere tinello cucinino bagno. [redacted]

CORSO Vigevano in palazzina salone 3 camere cucina 65[redacted] L. 230 milioni, a abbinabili 2 camere cucina bagno L. 120 milioni Apiemme 252.606.

CORSO Vinzaglio libero stabile signorile con portineria mq 150 ascensore Piccola Pugliese Sas 323.041.

C[redacted] Veiano (Cervia) totalmente ristrutturato ultimo piano con mansarda [redacted] lone 4 camere cucina biservizi lavanderia Tel. 434.7076 - 0335 603 4334.

CRIMEA esclusivo [redacted] verde 300 mq salone pranzo 3 camere cucina biservizi ampi terrazzi box custodia. Mapi 840[redacted]

[redacted] libero in [redacted] signorile ingresso [redacted] 2 camere cucine e servizi. Im[redacted]34.964.

CRIMEA splendido alloggio salone cucina 3 camere 2 bagni box doppio elegantemente ristrutturato, Enrici 660.1714.

CROCETTA adiacente largo Re Umberto ottima posizione salone 4 camere cucina biservizi L. 520 milioni. G.&V. 568.4445.

CROCETTA bella casa 2 camere sal[redacted] vizi 110 mq ben ghiottati e rifiniti L. 285 milioni. Furbatto 544.568.

CROCETTA casa d'epoca libero signorile appartamento mq 127 piano 3 [redacted] Tre-Bi Immobili 588.3084.

CROCETTA [redacted] signorile libert soggiorno 2 camere cucina e salone 4 camere cucina biservizi Eapocasa 504.263.

CROCETTA corso Galileo Ferraris alloggio occupato 160 mq ottimamente affittato L. 350 milioni. Affare Furbatto 544.568.

CROCETTA (giardini Colombo) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi (150 mq) Edicasa 561.3535

CROCETTA in lussuoso palazzo luminoso mq 250 salone 4 camere 3 bagni cucina. Studio Enrici 660.1605.

CROCETTA in splendido palazzo d'epoca ristrutturato alloggi vere metrature uffici e box auto. Tel. 561.1800.

CROCETTA libero d'epoca signorile piano 6 ingresso 3 camere cucina bagno prezzo affare Tel. 351.913 - 351.995.

CROCETTA libero soggiorno 4 camere cucina servizi box auto. Vero affare. Studio Cristiani 530.990.

CROCETTA mq 95 e mq [redacted] vendiamo [redacted] bella casa ristrutturata da ingresso. Prezzi interessanti Big 561.7014.

CROCETTA particolare appartamento terrazzato ampio sal[redacted] spogliatoio cucina bagno portineria. Tel. 517.2817.

CROCETTA prestigioso ristrutturatissimo doppi ingressi ampio salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Esim 480.135.

CROCETTA Rosselli Galileo Ferraris angolare 3 piano signorile finiture pregio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 390.441.

CROCETTA signorile libero ingresso salone 3 camere cucina doppio bagno box. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CROCETTA su corso in [redacted] prestigiosa intero piano rialzato uso abitazione e/o ufficio mq 350. Tel. 598 169 ufficio.

CROCETTA vendesi libero marzo [redacted] in stabile con portineria salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta doppi ingressi box auto. Tel [redacted]

CROCETTA via Lamarmora mq 235 ingresso salone 4 camere cucina sala pranzo doppi servizi 3 piano, A.D.P. 778.4040

CROCETTA

via Piazzi presso corso Re[redacted] libero camera tinello servizi L. 129 milioni. Gabetti Crocetta 561.8338.

CROCETTA via Vela libero signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi portineria, Dacomo 318.9010

EMMEDUE 562.8487 libero adiacente corso Rattazzi 4, piano 2 ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni.

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Collegno signorile ascensore 2 ingressi 250 mq a 2 box L. 590 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso S. Marino Porta Susa alloggio mansardato con bagno bella casa con ascensore.

EUROEDILE vende corso Cassia salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni volendo box libero Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato [redacted] 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696

[redacted]**EDILE** vende via Camilla in prestigiosa casa d'epoca libertà miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via S. Secondo splendidi Appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437 5696.

EUROFID 561.8777 A corso Matteotti 28 prestigioso ristrutturato mq 310 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

EUROFID 561.8777 A corso Re Umberto adiacente via Vespucci signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 B collina strada Mongrando signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850

EUROFID 561.8777 B via Sacchi (Porta Nuova) prestigioso mq 180 salone 2 camere cucinotta biservizi L. 900 milioni.

EUROFID 561.8777 corso Telesio lussuosamente ristrutturato piano 3 saloncino camera, grande cucina, bagno doppio.

EUROFID 561.8777 via Valperga Caluso 1 bis ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno, sottotetto L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Tesoriera ultimo piano ottimo 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin piano alto panoramico ingresso 3 camere cucina bagno L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto bella casa salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani ascensore 2 camere grandi tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto (piazza Galimberti) ingresso 2 camere cucina bagno L. 93 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Peyron adiacenze signorile mq 200 circa L. 700 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Porta Isabella 6 piano [redacted] salone 3 camere cucina 3 bagni L. 600 [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Camilla adiacente in casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina 3 bagni pavimenti di [redacted] gio camino L. 600 milioni.

FIMINTER [redacted] corso Agnelli ultima 2 alloggi 120 mq terrazzi prezzo interessante. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio straordinaria vista sul Valentino 300 mq divisibili box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Alberollo 145 mq elegantemente ristrutturati con affreschi e mosaici Tel 517.0021.

FIMINTER [redacted]**OBILI** piazza Benefica 175 mq casa signorile con portineria adatto abitazione/ufficio. Tel. 517.0021

FIMINTER [redacted]**BILI S.** [redacted] via Pordenone[redacted] 2 camere cucinotta piano alto L. 200 milioni. Tel 517.0021.

FIM[redacted] [redacted] Vanchiglia via [redacted] soli 120 mq ristrutturati casa d'epoca prezzo interessante. [redacted] 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Pergolesi ultimi 2 alloggi 2 camere tinello [redacted] molto bell da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

FRONTE Dora deliperio, cucina salone 2 [redacted] ampia sala [redacted] grande terrazzo box. Studio Enrici 660.[redacted]

GARDEN Palace elegante appartamento [redacted] mq 240, 3 arie, 7 vani biservizi identico appartamento al [redacted] superiore, Studio Enrici 660.1714.

GRAN MADRE

attico panoramico 2 camere cucina bagno 2 terrazzi soffitta. Gabetti Crimea 660.4240.

GRAN MADRE raro signorilmente ristrutturato 4 anno mq 130 L. 710 milioni eventuale box. Codoni 660.2264

GRAN MADRE [redacted] mq ingresso [redacted] salotto camera bagno, uso investimento. La Margherita 923 5811.

G.S.I. 397.1757 corso Potenza ottimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 1[redacted]0 milioni.

G.S.I. 397.1767 Mirafiori affare 2 camere cucina bagno posto auto L. 110 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Pellerina corso Regina panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 245 milioni mutuo regionale

LASTON & ASTON centrale prestigiosi appartamenti salone cucina 2/3 camere e salone cucinino camere in splendida palazzina [redacted] ristrutturata. Tel. 562. 2525.

HASTON & ASTON corso Matteotti splendido appartamento salone pranzo 4 camere mq 300 box auto. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON piazza Statuto stabile signorile completamente ristrutturato 2 piano 2 camere cucina bagno disimpegno termoautonomo. Tel. 562.2525.

I.G.I. 663.5440 corso Cosenza signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto coperto.

I.G.I. 663.5440 corso Montegrappa grossi affare ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale 2 aria L. 98 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Re Umberto presso attico ingresso su tinello cucinino camera disimpegno bagno terrazzo

I.G.I. 663.5440 via Nizza presso piazza Bengasi vero affare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 115 milioni.

IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco piano 9 ,2 camere salone cucina biservizi mq 148 mansarda 3 camere servizi mq 125 box triplo. Tel. 385.1313.

[redacted] **E**[redacted] corso Peschiera signorile 2 camere tinello servizi mq 100. Tel. 385.1313.

IMPRESA piazza Massaua vicinanze sala 1/2 camera cucina 2 servizi box terrazzo prossima consegna. B.L. 434.2377.

IMPRESA vende stabile nuovo alloggi con mansarda zona Statuto 75/85/110 mq facilitazioni. Tel. 220.5421.

INVESTITALIA A precollina in complesso residenziale 2 panoramiche ville 130 e 320 mq posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA precollina corso Kossuth signorile palazzo moderno alloggio mq 238. 2 posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Giolitti presso corso Stati Uniti in palazzo d'epoca ristrutturato, ammiraglio alloggio mansardato mq 118. L. 300 milioni. Tel. 568.3870.

LA DE-GA vi offre [redacted] di varia dimensione in uno dei [redacted] del Centro, nell'affascinante isola Pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant' Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

LARGO Cibrario [redacted] Liberty soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi in parte [redacted] ristrutturare. Finci 505.891.

[redacted] 748.396 [redacted] Telesio bellissimo alloggio mq 95 in casa signorile, volendo abbinabile ad alloggio attiguo uguale

L.I.A. 746.398 vende in corso Peschiera in casa con portineria bellissimo alloggio libero di mq 170, 3 aree, panoramico

[redacted] adiacenze piazza Robilant ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina. L. 125 milioni trattabili Interim 504.751.

LIBERO nuovo via Cossa angolo via Pennazza piano alto mq 100 più box vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385 333.

[redacted] piazza Gaimberti piano 5, alloggio mq 50 e mansarda mq 55 soprastante collegabile totale lire 95.000.000. Tel. 544210

LIBERO via Cassini ottimo saloncino 2 camere[redacted] servizi cantina L. 280 milioni dilazionabili. Eurocasa 582.3681.

LIBERO via Tripoli alloggio mq 55 due are due balconi piano 5, no ascensore lire 80.000.000 meno mutuo lire 11.000.000. Tel. 544.210.

LIBERO zona Bernini ristrutturato mansardato salone 1 camera cucina bagno L. 220 milioni. Tel. 434.7554

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di [redacted] costruzione, [redacted] centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

LOFTS dal 1567 sino 4 piani fuori terra da 70/200 mq progetto finiture corso Tassoni 56 vendono! Marca 746.738

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Monte Cucco in bella casa recente piano alto elegante mq 200 box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mercanti in palazzo d'epoca elegante appartamento mq 120 mansardati di pregio.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Re Umberto (Sottorino) in palazzo d'epoca prestigioso mq 300 splendidamente ristrutturato

LUCIANA VOLA 436.1555 Val S. Martino strada Lavazza in villa 700 splendido mq 260 terrazzo posto auto.

LUCIANA VOLA 436.1555 zona piazza Vittorio in palazzo d'epoca originale appartamento ristrutturato mq 105.

LUNGO PO Antonelli (a [redacted] m) in casa signorile in ristrutturazione alloggi da 85 a 120 mq box e posti auto. Tel. 561.1800.

LUNGO PO [redacted] libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno, Nicola Pugliese Sas 323.[redacted]

LUNGO PO ANTONELLI prestigioso appartamento panoramicissimo salone 3 camere cucina 2 servizi Edilonia 317.8337.

LUNGO PO ANTONELLI signorile alloggio mq 240 box giardino condominiale. Trattative riservate Orizzonte 530.990.

LUNGO PO MACHIAVELLI prestigioso [redacted] d'epoca ultimo p[redacted] vista collina 230 mq circa box. Intercase 568.2665.

L. [redacted] MILIONI

via Speranza presso corso Corsica soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Studio 250.383.

MIRAFIORI alloggio di ingresso soggiorno cucina, 4 camere doppi servizi box L. 199 milioni. Sagor 011 903.4500.

MIRAFIORI via Barbaroux libero 4 piano 2 camere tinello cucinino biservizi box, posto auto Edicasa 561.3535

MONOLOCALE soppalcato presso corso Turati ottimo stato L. 85 milioni. LA.TO. 319.0083.

MUTUO agevolato regionale L. [redacted] milioni rata mensile da L. 380 mila alloggi 70/105 mq in palazzina ristrutturata via Giachino 18. Salerno 376.700.

NUOVO Tribunale libero ingresso soggiorno 2 camere biservizi adatto anche studio signorile. Tel 320.569.

PALAZZINA primi 900 bellissima finiture ottimo prezzo varie metrature vendonsi. Giardini via S. Donato Marca 746.738.

PALAZZO Pretti libero bilocale mansardato angolo cottura servizio aria condizionata arredato. Tel. 320.569

PARCO [redacted]

via Lanzo libero 5 piano saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Viberti 235.8703.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Rebaudengo ingresso camera cucinotta bagno ottimo stato L. 79 milioni vero affare.

PERSONALCASE 771.6507 via Vanchiglia in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi L. 440 milioni.

PIAZZA Adriano adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile. Mongiovì 433.6751 - 0338 858.559

PIAZZA Adriano adiacente Nuovo Tribunale signorile piano alto 2 camere tinello servizi. Qualità Immobiliare 538.600.

PIAZZA Adriano libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni signorile mq 150 L. 420 milioni. Mutuo. Tel 617.8000.

PIAZZA ADRIANO

presso corso Vittorio libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Gabetti Perelli 756.888.

[redacted] Adriano (via Cavalermaggiore) ingresso camera tinello cucinino bagno veranda cantina. Pragma 903.[redacted]

[redacted] Bengasi Lingotto libero 2 camere tinello bagno [redacted]re L. 48 milioni e mutuo. Tel. 81[redacted]

PIAZZA Bernini adiacente libero signorile salone 8 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] ascensore. Saim 568.3283.

PIAZZA Marmolada signorile panoramico ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Intercase 568.2665.

PIAZZA Massaua adiacente libero 65 mq 2 piano ampi balconi ottimo stato occasione. Haston & Aston 562.2525.

PIAZZA Peyron libero ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina ingresso servizi. Dacomo 318.9010

PIAZZA Pitagora adiacente recente camera tinello cucinino bagno piano rialzato libero. Consuledile 437.4000.

[redacted] Raspighi adiacente libero camera tinello cucinino bagno balcone termoascensore L. 90 milioni. Ipi 561.7091.

PIAZZA RESPIGHI

presso via Sa[redacted] [redacted] [redacted] spaziosa 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1883.

PIAZZA SOLFERINO

presso in signorile casa d'epoca nuovi bilocali angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

PIAZZA SOLFERINO

via Goltoletti libero [redacted] signorile casa d'epoca mq 325 terrazzo mq 100. Gabetti Crocetta 561.8338.

PIAZZA Statuto (via S. Chiara) libero ristrutturato soggiorno cucina camera bagno (102 mq) L. [redacted] Termoautonomo. Edicasa 561.3535.

PIAZZA Statuto 4 [redacted] signorile piano nobile mq 270 da ristrutturare. Terrazzo. Ipi 561 7091.

PIAZZA Vittorio [redacted] bell'alloggio ampio [redacted] soggiorno 2 camere bagno cucina abitabile. Tel. 500.179.

PO Borgata Rossa in costruzione signorile sala 2 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Tel. 696.[redacted]

PRECOLLINA Cavoretto ottima posizione in villa bifamiliare appartamento mq 150 con giardino privato. G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA corso Moncalieri palazzina signorile salone cucina sala pranzo 3 camere L. 950 milioni. IST 817 [redacted]

PRECOLLINA in palazzina alloggio ingresso 3 camere cucina bagno 3 balconi [redacted] noramico 3 aria box. Florio 318.5278.

[redacted] panoramico soggiorno living 2 camere servizi terrazzo di mq 60 ristrutturato ampio box. Tel. 385.9405

PRECOLLINA prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato giardino privato portineria. Tel. 656.2962.

PRECOLLINA prestigioso appartamento 270 mq più 70 mq di lavanderia box auto Edilonia 317.6337

PRECOLLINA Reaglia villa molto soleggiata 260 mq più autorimessa 4000 mq parco L 900 milioni. IST 817 7687.

PRECOLLINA salone camera cucina bagno lavanderia finemente ristrutturato luminoso. Tel. 385.94[redacted]

PRECOLLINA

signorili mq 90/105/300 in prestigiose ville d'epoca ristrutturate. Tel. 599.816.

[redacted] strada Valsalice libero su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni panoramico. Vianelli & C. [redacted]

PRECOLLINA via Boccaccio ottima posizione appartamento 100 mq più mansarda 100 mq terrazzo 2 box. [redacted]V. 568.4445.

PRECOLLI[redacted] via Romani [redacted] mera camerata cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel 941.3403.

PRESTIGIOSA

villa unifamiliare collina [redacted] S. Vito recente costruzione mq 530 circa su [redacted] piani, [redacted] mq 370, casa custode da mq 200, parco e terreno circostante mq 26000. Trattative riservate. Scrivere: Pubblikompass 2141 - 10100 Torino

PRESTIGIOSO corso Peschiera salone 2 camere cucina 2 servizi bilngresso [redacted] neria box. Tel. 649.0775

(continua)

con il patrocinio della Presidenza del Consiglio e della Giunta Regionale del Piemonte
e della American Chamber of Commerce in Italy

L'AMERICA

GRANDE FESTA AMERICANA

29 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 1996

PALASTAMPA
C.so FERRARA, 30 - TORINO

SPETTACOLI, ATTRAZIONI, ESPOSIZIONI
ESIBIZIONI E GARE
AMERICAN BAR - BIRRERIA
TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO

ORARI: Feriali 15-24 Festivi 10,30-24
INFOTEL: 011/4310676 - 4366369

- La più grande collezione italiana di oggetti unici appartenuti [redacted] Elvis Presley
- Riproduzione di un villaggio western con carri *connestooga*, carrozze, tee-pee a cura del Western City di Claudio Soave
- Ricostruzione storica di un campo dei primi cacciatori di pellicce del Nord America (1700-1800) con esposizione di armi, selle, abbigliamento, tee-pee a cura di Silverado
- Esposizione di auto e moto americane
- Esposizione di Armi Americane autentiche usate nei duelli [redacted] nel corso della guerra di secessione a cura del dott. Pettiti
- Mostra di Fumetti: "cartoon jazz", i personaggi dei fumetti americani alle prese con la musica a cura della Atif - V. Belfiore 24 Torino
- Tattoo, l'horror e i tatuaggi nel fumetto a cura della Atif - via Belfiore, 24 - Torino
- Scultura equestre in ferro che ricorda il Far West dello scultore Piero Ridolfi
- Dimostrazioni di fusione del Piombo per la fabbricazione dei proiettili per armi ad avancarica e illustrazione del funzionamento delle armi a cura di Augusto Pettiti

MATRIMONIO A LAS VEGAS: COME A LAS VEGAS I VISITATORI POTRANNO SPOSARSI CON TANTO DI FOTO E CERTIFICATO
ALL'INTERNO: LOCALE FUTURISTA
DUELLI TRA SCERIFFI, INDIANI E COW BOYS
PRESENTAZIONE DI ABITI [redacted] '800 INIZIO '900
DELL'OVEST DELL'AMERICA
IL PUBBLICO POTRÀ FARSI FOTOGRAFARE
CON I COW BOYS E GLI [redacted]
DIREZIONE ARTISTICA: GRAZIELLA PORRO

CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

MARTEDÌ 29 [redacted]
20,30 Inaugurazione: omaggio alla bandiera americana
20,30 Esibizione [redacted] TWIRLING [redacted] cura del Team Ever Green Twirling Club Collegno
21,30-22,10 L'accademia Regionale di Danza del TEATRO NUOVO presenta: Cristoforo Colombo ed i miti americani
22,10-22,30 Twirling [redacted] cura di Ever Green Twirling Club Collegno
22,30 Remember Hollywood: sfilata di parrucche delle dive america[redacted] anni '40 - '60 [redacted] cura di Parrucche Boutique [redacted] agenzia Eyes
23 Concerto jazz: Alfredo PONISSI e The Trane's Memory (attribuite [redacted] John Coltrane)

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE
18-18 Esibizione di ROLLER BLADE, SKATE BOARD e STREET HOCKEY [redacted] cura di All American
18 Sfilata di tatuaggi
18 Esibizione di Body Building a [redacted] della palestra Baumann
20,30-21 Gara di mangiata di HAMBURGER a cura de La Sacra Birra
21 Esibizione di HOCKEY [redacted] cura dell'Hockey Club Torino [redacted] Draghi Hockey Club
21-22 Elezione [redacted] MISS T-SHIRT BAGNATA a cura de La Sacra Birra
22-23 Gara [redacted] BEVUTA ALLA CANNA a cura de La Sacra Birra
23 Concerto del gruppo HOUSE BAND

GIOVEDÌ [redacted]
15-17 Esibizi[redacted] [redacted] BALLI AMERICANI
17,30 Balletto Americano a cura di Garej Lloyd Palmer e Gruppo Danza CISAC
20 MUSICAL American Story a cura [redacted] Ivano Balletti
21 Presentazione delle squadre GIAGUARI e OLD BLACKS
21-22 Serata di HALLOWEEN: Danzando Halloween, apre Garej Lloyd Palmer
23 Concerto [redacted] gruppo "60/70" (la batteria utilizzata [redacted] quella famosa [redacted] Deep Purple)

VENERDÌ [redacted]
10 Motoraduno ed Esposizione delle mitiche Harley Davidson, mezzi personalizzati e non
14 Torneo [redacted] BASKET 3x3 [redacted] cura [redacted] All American
15 Pettinature Americane [redacted] cura di A. Squillace per Philly Hair Studio
15-18 Esibizioni di ROLLER [redacted], TRIATHLON a cura di All American
16 Elezione di MISS COUNTRY GIRL a cura [redacted] Union [redacted]
18 Sfilata di moda
19 Concerto di GEORGE [redacted] ANTHONY
21 Presentazione [redacted] squadra di Baseball JUVENTUS 46
21,30-22,30 Concorso di MISTER L'AMERICA [redacted] cura di Agenzia Eyes-To - Abiti WP - Store Torino (nell'intermezzo Balletto [redacted] cura d[redacted] Laboratorio della Danza di Anita Cedroni)
22 Gara [redacted] Tatuaggi
22,30 Concerto di GEORGE Mc ANTHONY

SABATO 2 NOVEMBRE
10,30-12 Torneo di BASKET 3x3 a cura di All American
Non stop TRIATHLON, STREET HOCKEY
15-18 Pomeriggio RAP con il gruppo ALTA TENSIONE Supporting DJ Federico Graziottin
17 Esibizione di elicotteri radiocomandati e simulatore di volo
21 Concorso di MISS L'AMERICA a cura di Agenzia Eyes - To e Parrucche Boutique - To, Lamarmora 20 - To e Ipotesi - To
21,30 Esibizione del sosia di Hollywood [redacted] cura [redacted] Artedanza - Aziza - Joannes - Ginger
22,30-24 Concerto del Travelling Band
OMAGGIO A ELVIS - L'intera giornata sarà dedicata [redacted] mito americano con films, musica, esposizione [redacted] pezzi unici appartenuti a Elvis Presley [redacted] cura dell'Elvis Presley Club of Italy

DOMENICA [redacted] NOVEMBRE
10,30-14 Torneo di BASKET 3x3 [redacted] cura di All American
Non stop Raduno di auto americane
15-17 Concerto della band femminile STEEL DRAMA
Non stop Esibizione di STREET HOCKEY, TRIATHLON, ROLLER BLADE
17 Miss MAGLIETTA BAGNATA a cura dell'Agenzia ECCOCI di Albenga
18 Concerto de: GLI ONDA D'URTO
19-20 KICK BOXING a cura [redacted] Kick Boxing School
21 ROCK and ROLL: concerto del gruppo Nino e Tato: I RIBICHESU
22 Concerto Rock: SKORIE con presentazione in anteprima nazionale [redacted] C.D.

[redacted] - (011) [redacted]

Fazio non scuote la Borsa

Settimana con prezzi cedenti e scambi limitati in Piazza Affari, nonostante i dati incoraggianti sull'inflazione in ottobre nelle città campione e il taglio del [illegible] sconto deciso a sorpresa mercoledì sera da Bankitalia. Questi due elementi, decisamente rialzisti, sono stati più che controbilanciati dal «fattore [illegible]». I titoli del gruppo petrolchimico hanno lasciato sul terreno in settimana il 4,52% (una delle peggiori performance tra i valori del mib 30) soprattutto a [illegible] incertezze legate all'ammontare della seconda tranche da privatizzare, incertezze sciolte solo giovedì notte. Considerato il peso che i valori Eni hanno sul listino, non c'è da stupirsi che tutto il mercato abbia seguito i valori del gruppo giù per la china [illegible] ribasso, nonostante l'impulso rialzista dato dalle Fiat (più 2,51%) in buon recupero dopo un lungo periodo opaco insieme a Ifi privilegiate (più 10,35%) e Hil (più 4,90%). Così, a fine ottava, l'indice Mibtel si è trovato a quota 9827 (l'1,49% in meno sul venerdì precedente).

LA BORSA

MILANO Mibtel	9827	-58
N. [illegible] Dow Jones	[illegible]	-87,20
[illegible] Times	4022,4	-30,7
TOKYO Nikkei D.	20739,87	-872

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1525,15	+3,68
MARCO in Italia	1000,45	+5,22
[illegible]	1,533	-0,008
YEN/DOLLARO	113,46	+1,86

Lira in balia del dollaro

Settimana debole ed incerta per la lira, dopo un mese circa di tranquilla stabilità sotto quota mille sul marco. Mercoledì la divisa italiana è infatti tornata a sfondare la soglia psicologica del marco a 1000 lire e si è mantenuta sopra questa quotazione sino alla fine della settimana. Solo nel tardo pomeriggio di venerdì la lira ha nuovamente, ma anche brevemente, toccato le 999 lire. Sul calo della lira ha come sempre giocato un ruolo decisivo [illegible] dollaro, indebolito da [illegible] marco che risulta, invece, rafforzato dalla generale convinzione che non ci saranno, nell'immediato futuro, ribassi dei tassi in Germania. Lo stesso ribasso del tasso di sconto in Italia non ha prodotto gli entusiasmi necessari a sostenere la nostra moneta ed ha piuttosto allontanato gli investitori, meno attratti dal calo delle remunerazioni. Continuano invece a giocare in favore della lira le rinnovate prospettive [illegible] un rapido rientro nello Sme.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

Sconto (a 6874 lire) per i dipendenti. Dall'operazione il Tesoro conta di incassare oltre 8000 miliardi

Eni2, il titolo costa 6910 lire

Ciampi: grande successo, ora sotto con Stet

ROMA. Ciampi al galoppo sulle privatizzazioni. Nella conferenza stampa al Tesoro per l'annuncio ufficiale del prezzo delle azioni Eni (6910 lire per gli investitori privati, con ulteriore sconto a 6874 lire per i dipendenti [illegible] gruppo) della seconda tranche di privatizzazione, Ciampi ha rivelato che [illegible] non fosse insorto un problema per [illegible] varo della Authority per le telecomunicazioni, anche per la Stet «sarebbe forse già avvenuta» [illegible] sul mercato borsistico.

Insomma, malgrado il secco altolà di Bertinotti e l'opposizione larvata ma tenace di altri settori coperti della maggioranza, il ministro del Tesoro intende p[illegible]dere con passo svelto, anche per rispondere ai solleciti che arrivano [illegible] dalla Commissione di Bruxelles. «C'è un impegno [illegible] la Comunità - ha spiegato Ciampi - e ci auguriamo che il Parlamento approvi al più presto la legge sull'Authority, [illegible] impedimento concreto per avviare [illegible] privatizzazione della Stet entro marzo».

[illegible] non ci fosse stato questo ostacolo, ha aggiunto, «l'operazione Stet sarebbe già avvenuta prima dell'Eni e comunque entro il '96: [illegible] spostato la vendita della seconda tranche dell'Eni per rispettare gli impegni presi anche in sede comunitaria». Nella attuale situazione, ha specificato ancora Ciampi, per mettere sul mercato la Stet il governo punta ad approfittare della «finestra» lasciata aperta in primavera tra la cessione della Deutsche Telekom e quella della France Telecom, prevista per giugno.

[illegible] gli obiettivi di Ciampi non si arrestano qui. Il super-ministro ha assicurato con forza che il governo sta anche lavorando alla privatizzazione dell'Enel e sta studiando una ulteriore cessione dell'Eni. «E' ancora presto per decidere [illegible] ci sarà [illegible] meno il salto al di là del controllo» (del Tesoro, che detiene attualmente ancora circa il 70 per cento delle azioni, ndr.).

«Ma il successo registrato in questa seconda offerta ha fatto giustizia - per Ciampi - di tutte le polemiche circa [illegible] ipotetiche difficoltà a cedere un'azienda di cui lo Stato abbia il controllo o pos[illegible] la cosiddetta golden share. Tanto per rimbeccare le riserve che arrivano da Bruxelles.

Dunque, il ministro del Tesoro, affiancato dal direttore generale Mario Draghi, ha celebrato «il grande successo» [illegible]co[illegible] presso gli investitori in Italia e all'estero dall'operazione-Eni2. «Siamo soddisfatti, perché si tratta - ha spiegato Ciampi - della più gross[illegible] operazione [illegible] collocamento fatta finora in Europa con paga[illegible] in contanti (è stato calcolato un introito globale [illegible] miliardi, ndr). Si tratta di un importo davvero ragguardevole».

Ma quello che ha soddisfatto particolarmente il Tesoro è [illegible] la grande capillarità della prenotazioni d'acquisto: «Ci tenevamo ad avere una diffusione ampia del titolo tra gli investitori individuali, un grosso collocamento al dettaglio. E questo è avvenuto, visto che la metà di quello che abbiamo collocato è stato destinato proprio agli investitori individuali».

Come [illegible] spiegato Draghi, i risparmiatori italiani hanno richiesto 743 milioni di azioni, tanto che l'ammontare a loro riservato è sta[illegible] elevato da 250 a [illegible] milioni di azioni per un valore di oltre 4800 miliardi di li[illegible]. Le richieste da parte del pubblico sono [illegible] mila, «il doppio di quelle ricevute per la prima offerta azionaria dell'Eni». Insom[illegible] [illegible] vero [illegible] proprio arrembaggio (tanto che l'offerta globale di azioni è stata elevata da 700 milioni [illegible] un miliardo e 100 milioni) a riprova della fiducia degli investitori, anche all'estero, nelle possibilità di ulteriore sviluppo della società guidata da Franco Bernabè.

Tornando [illegible] progetto di privatizzazione della Stet, da Capri il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa ha affermato che di fronte all'attuale stallo «l'unica soluzione percorribile al momento [illegible] il cosiddetto "spezzatino", ossia lo scorporo delle sue controllate telefoniche». Ed è su questa soluzione che sembra [illegible] stia già lavorando al Tesoro.

Paolo Patruno

Il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi

E Monti avvisa l'Italia «No alla golden-share»

ROMA. La «golden share» per tenere gli stranieri fuori dalle privatizzazioni? No, proprio n[illegible]va. A dirlo è il commissario europeo per il mercato unico, Mario Monti, che avverte il governo di [illegible] poter ammettere l'uso di una quota con poteri particolari in mano allo Stato per discriminare l'ingresso di soci stranieri nelle aziende pubbliche che vengono [illegible] sul mercato. «Se [illegible] cosa del genere dovesse verificarsi - chiarisce Monti - la Commissione europea non esiterà a intervenire».

L'altolà di Bruxelles arriva sull'eco del dibattito che si sta svolgendo sui poteri speciali riservati all'azionista pubblico dalla legge sulle privatizzazioni: la discussione sulla «golden [illegible]are», in questo caso, è legata alla vendita della Stet. Prodi, intervenendo nella discussione [illegible] cui rifondazione comunista è schierata in favore dell'uso dei poteri speciali [illegible] parte dello Stato, ha sfumato la questione dicendo che la golden share sarà [illegible] solo per evitare che [illegible] imprese pubbliche da privatizzare finiscano in mano straniera.

Ma anche questo non va, [illegible] [illegible] peccato d'intenzione che [illegible] piace all'Unione Europea: «L'idea di assicurare una migliore posizione agli investitori nazionali o di evitare il controllo o l'acquisizione [illegible] partecipazioni rilevanti [illegible] parte di [illegible]ti stranieri - ha spiegato Monti - equivale ad una dichiarazione di cattiva intenzione. E se dalle intenzioni [illegible] passasse ai fatti, ostacolando investitori di [illegible] Paese membro dell'Unione interverrò senza dubbio».

Un freno alle privatizzazioni? «Tutt'altro - puntualizza il Commissario -. Chi volesse vedere [illegible] vigilanza di Bruxelles su questa materia come un intralcio alle privatizzazioni sbaglierebbe di grosso». Anzi, proprio perché la vendita delle aziende pubbliche, oltre a rispondere [illegible] precisi impegni assunti dall'Italia con l'Unione Europea, rappresenta un passo importante di quella che Monti chiama [illegible] «convergenza strutturale» verso gli obiettivi di Maastricht, è importante che le privatizzazioni avvengano [illegible] ledere minimamente le norme comunitarie. «Consiglio quindi agli Stati membri - ha concluso il commissario - di astenersi da manifestazioni d'intento e dichiarazioni che possono far nascere pregiudizi sfavorevoli».

D'altronde, sottolineano a Bruxelles, la vigilanza [illegible] limiti da «golden-share» o da altri strumenti per frenare le partecipazioni straniere è [illegible] a tutti i partners comunitari. Nel mirino della Commissione ci sono infatti anche Francia, Gran Bretagna, Spagna e Portogallo».

(v. cor.)

ANALISI

Se la Germania detta le regole europee

QUESTO bisogna ammetterlo: che dove arrivano i tedeschi mettono in ordi[illegible] le loro [illegible]. Anche se [illegible] sempre sono le cose loro, ma quelle degli altri». L'aforisma di Karl Kraus illumina sulle manie dei tedeschi. Il ministro delle Finanze di Bonn Theo Waigel, parlando al congresso della Csu, il partito del cancelliere Kohl, si è rivolto ai delegati dicendo impudicamente: «Ai nostri vicini chiediamo [illegible] adottare [illegible] nostro modello nel campo della politica monetaria e [illegible] bilancio, di accettare il principio che [illegible] futuro la politica monetaria sarà fatta a Francoforte dalla Banca centrale europea e non più nelle singole capitali».

Una vera e propria orgia di propotenza. Le bundespanzer di Bonn e Francoforte dettano ogni giorno le tavole della loro legge sulla futura Unione europea, protestando contro la pratica dei bilanci creativi [illegible] auge in certe nazioni, intimando il rispetto delle clausole [illegible] Maastricht, inventando con l'aiuto dei loro nuovi subordinati di Parigi «patti di stabilità» per vincolare tutti al rispet[illegible] delle loro regole, alzando alti lai per la costrizione a lasciare l'adorato marco [illegible] cambio dell'ignoto Euro. Sembra [illegible] abbiano altro da fare che occuparsi dei problemi altrui, anche [illegible] dalle loro parole [illegible] dosume la convinzione che considerino di loro esclu[illegible] competenza i problemi dell'Europa [illegible] delle nazioni europee. Un delirio di onnipotenza reiterato quasi ogni giorno, forse per[illegible] che a furia di insistere convinceranno anche i partners più recalcitranti all'ubbidienza.

Carlo Azeglio Ciampi si comporta con molto distacco [illegible] tanto fair play nei confronti dell[illegible] intemperanze germaniche; mostra loro comprensione e preferisce occuparsi delle difficoltà italiane, di non piccolo momento. Ho però [illegible] sensazione che le doti dell'umorismo [illegible] siano praticate tra il Reno e il Meno, che interpreti[illegible] il fair play per compiscenza [illegible] addirittura [illegible] tendenza a servirli e ubbidirli. Le parole di Waigel fanno pensare al desiderio di un fantomatico quarto Reich, [illegible] alla costruzione [illegible] un'impresa comune, quella di un'entità sovrannazionale fondata sul rispetto reciproco e sulla condivisione di valori. Sarebbe un'Europa da incubo quella edificata sull'ade[illegible] a un fuehrerprinzip, da [illegible] smettere magari coi pacifici missi dominici della Bundesbank e non con [illegible] strafenexpeditionen di scarpe ed elmetti chiodati.

Waigel è andato oltre il segno. I suoi atteggiamenti e le sue parole travalicano i rapporti amichevoli tra gli Stati e i limiti della decenza. Il presidente della Repubblica francese pare e[illegible]rsi appiattito sulle posizioni egemoniche di Bonn, con la superbia di chi ritiene di essere protagonista urlando ad altri le condizioni imposte anche a lui. Io non intendo mettere [illegible] dubbio la fede nella democrazia e [illegible] sincero europeismo di Kohl e dei suoi collaboratori, da Waigel al fido Tietmeyer. Purtroppo quando si parla tutti i giorni degli stessi argomenti, delle proprie virtù e dei vizi dei partners, può avvenire che la lingua corra molto più veloce del pensiero.

Ma c'è un limite che si sta rischiando di superare. E' vero che è più complicato convincere l'opinione pubblica tedesca ad abbandonare una moneta solida e stabile come il marco di quanto non lo sia persuadere gli italiani a scambiare la lira per l'Euro. E' altrettanto vero che la disciplina dei conti pubblici germanici è superiore [illegible] quella della grande parte degli alleati.

E' peraltro noto che aderiranno all'Unione europea solo quelle nazioni in grado di rispettare i criteri unanimemente siglati [illegible] Maastricht. Ma è anche [illegible] di [illegible] cuparsi di altri problemi fondamentali, quali la crescita dell'economia, lo sviluppo delle impre[illegible] e la lotta alla disoccupazione. Non è allarmata solo l'opinione pubblica tedesca per le prospettive dell'Unione europea, evitino però [illegible] Bonn di ricordare coi di[illegible] congressuali vecchie ebbrezze [illegible] comizi in birreria. Qualcuno ama una Unione europea fondata sul fuehrerprinzip [illegible] sulle regole della massoneria: [illegible] un primo cerchio i sublimi maestri perfetti: poi i maestri perfetti; infine i maestri. Deve essere risvegliato dal sonno della sua ragione.

Antonio Mereu

IL CASO

PAGINE GIALLE ALL'ASTA

Domani l'ok alla vendita dall'assemblea Stet. Castellani: chi compra deve avere un progetto industriale

«Alla Seat trasformerò i dipendenti in soci»

Fanfani guida una cordata di manager: mi dimetto solo per correttezza

TORINO. «Le dimissioni? Le ho da[illegible] io di mia spontanea volontà e non me le ha imposte nessuno, come ha precisato correttamente anche la Stet». Giorgio Fanfani, da giovedì [illegible] vicedirettore generale dimissionario della Seat, la divisione Stet che pubblica le Pagine Gialle, respinge le illazioni sulla sua responsabilità nel dissesto della Mmp, [illegible] concessionaria di pubblicità della Stet di cui è stato vicepresidente per un anno e mezzo, e le accuse che arrivano dal sindacato, secondo cui la sua gestione avrebbe causato un'emorragia di agenti a favore dell'agguerrito concorrente Mondadori e delle [illegible] Pagine Utili.

Le dimissioni di Fanfani arrivano in un momento delicatissimo per la Seat. Domattina un'assemblea della Stet sancirà la trasformazione della divisione in società [illegible] - passo decisivo verso la privatizzazione - mentre nelle stesse ore sciopereranno i 2000 dipendenti, preoccupati per il futuro [illegible] gruppo. E proprio ieri in un convegno sul futuro della Seat, a Torino, il sindaco Valentino Castellani, ha chiesto che alla vendita si accompagni un piano industriale «altrimenti si fa [illegible] fine dell'Olivetti».

Per l'acquisto della Seat, comun[illegible] [illegible] fila è lunga. In lizza ci sono ben 26 gruppi: dai colossi della telefonia internazionale come la British e [illegible] France Telecom, a operatori finanziari come l'olandese Abn Ambro o la Sopaf di Jody Vender. [illegible] tra le altre offerte spunta anche quella di un fondo specializzato in management buy-out [illegible] quale è legato lo [illegible] Fanfani.

E' solo questa, dottor Fanfani, la ragione delle sue dimissioni?

«Sì. [illegible] lo faccio per etica, per correttezza professionale nei confronti della Stet, del dottor Pascale [illegible] del venditore Iri. In quanto partecipante ad un gruppo che concorre all'acquisizione della [illegible] ho preferito spazzare il campo [illegible] [illegible] tuali equivoci e [illegible] rischiare di trovarmi in una duplice veste. [illegible] ripeto l'ho fatto solo [illegible] un [illegible] deontologico: dal punto di vista legale nulla mi avrebbe impedito di [illegible] in aziende pur partecipando alla sua acquisizione».

Niente dissidi [illegible] gli agenti, come pure affermano le rappresentanze sindacali [illegible] della Seat?

«No, assolutamente. Con gli agenti della società ho sempre avuto [illegible] rapporto corretto [illegible] improntato alla massima valorizzazione delle loro capacità, soprattutto da quando è partita la concorrenza delle Pagine Utili. E pure grazie a questa politica chiuderemo il bilancio in modo positivo anche quest'anno».

Non può negare però che i conti [illegible] Mmp siano tutt'altro che esaltanti...

«L'operato del consiglio di [illegible]inistrazione di cui so[illegible] stato vicepresidente dall'inizio del '95 al giugno scorso è stato lineare e trasparente».

Giorgio Fanfani vicedirettore dimissionario della Seat A sinistra Ernesto Pascale amministratore delegato Stet

Parliamo [illegible] privatizzazione Seat. [illegible] suo gruppo dovrà vedersela con altre 25 offerte. Che cosa pensate [illegible] fare [illegible] vincerete?

«La nostra idea è quella di coinvol[illegible] tutti i dipendenti della nuova Seat nell'azionariato della società. Non sarà solo [illegible] management buy out, insomma, ma tutti - manager, agenti e dipendenti - parteciperan[illegible] all'operazione».

Ha già coinvolto altri manager del gruppo nella sua offerta?

«Diciamo che ho contattato persone che stimo, e che all'interno della Seat [illegible] molte, [illegible] che [illegible] loro volta mi stimano».

[illegible] la proposta fatta venerdì da Telecom Italia, quella [illegible] riacquistare fino al 20% della [illegible] dal suo nuovo padrone, vi interesserebbe?

«Senza dubbio, come dovrebbero essere interessati tutti gli acquirenti perché tra Seat [illegible] Telecom vi è una fortissima interdipendenza strategica».

(r. e. s.)

Franco Tuccari Adv

Posti di lavoro finti, privilegi, burocrazia inutile,
sperperi, costo del denaro, peso fiscale, costo del lavoro...

Diamoci un taglio.

Per tenere aperta l'Italia.

Il 28 ottobre gli artigiani incontrano i parlamentari in 100 città.

Torino, ore 10

Jolly Hotel Ambasciatori - C.so Vittorio Emanuele 104

Alessandria, ore 15
Via San Lorenzo, 21 - Camera di Commercio

Asti, ore 11,30
Via Monsignor Marello, 19 - Hotel Salera

Cuneo, ore 11
Via I° Maggio, 8 - Sede Confartigianato

Novara, ore 11
Via San Francesco d'Assisi, 5/D - Sede Confartigianato

Verbania, ore 11
C.so Europa, 27 - Sede Confartigianato

Confartigianato

CNA
Confederazione [redacted] dell'Artigianato
e [redacted] Piccola Impresa

C.A.S.A.

Il leader della Cisl rilancia la sua ricetta per salvare Ivrea

«Operai Olivetti azionisti»

D'Antoni: troviamo insieme i partner

IVREA. Uscire dalla crisi Olivetti si può. Ma per farlo può essere utile il coinvolgimento diretto dei lavoratori nella gestione aziendale. Parla Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, ad Ozegna nel Canavese per la festa della locale del sindacato. E l'argomento del dibattito a cui è stato chiamato a dare un contributo può che essere il futuro dell'azienda «mamma e matrigna» di questa fetta della provincia di Torino.

Ivrea è vicinissima e almeno la metà dei presenti nello stracolmo palazzetto dello sport sono dipendenti o «ex» del colosso informatico italiano. D'Antoni - introdotto dal segretario locale Rocco Zito - delude nessuno: stroppa applausi e presenta la sua «ricetta» per dare all'azienda un nuovo futuro. Eccola, è articolata in tre punti.

Primo: «no» alla vendita o cessione di uno qualunque dei settori di produzione, sì ad una partnership. Secondo: serve un preciso intervento del governo, non solo a parole con i fatti. Terzo: occorre far sentire anche nel consiglio di amministrazione la parola dei lavoratori. «Solo entrando nel capitale azionario - spiega - noi, come sindacati e lavoratori, potremmo condizionare le scelte di politica industriale».

Fuori dal dibattito aggiunge: «Questa è un proposta che da sempre sostengo per quanto riguarda la società in via di privatizzazione, come Stet ed Enel. Ma è applicabile anche ad Olivetti. Così facendo le nostre idee sui piani industriali avrebbero maggior peso. E la voce dei dipendenti potrebbe essere presa in considerazione».

Per farlo, però, occorrono condizioni particolari. Quali?

«Innanzitutto - risponde D'Antoni - che Olivetti creda nelle possibilità che possono derivare dalla dismissione di settori come quello dei Pc. E poi che il governo faccia la sua parte. Un sua presa di posizione può per trovare alleanze anche internazionali. All'estero questo già succede: e Francia sono gli esempi più eclatanti. Infine si deve attivare la domanda pubblica e agire sugli interventi fiscali».

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni e Roberto Colaninno il manager che guida il gruppo di Ivrea

Ma il governo ha fatto quanto possibile? «A giudicare dalle dichiarazioni del ministro dell'Industria, Bersani, l'esecutivo vuole intervenire. Ha anche fornito indicazioni precise, in questo senso. Ma atti concreti, finora, non ce ne sono stati molti».

A Bruno Lamborghini, membro del Cda Olivetti e relatore al convegno, D'Antoni non risparmia la sua richiesta più importante: «Voi dovete dirci quali sono esattamente i vostri progetti. Perché, cercando insieme partner e alleati, si possono risolvere sia questione industriale che finanziaria. Non ho prevenzioni su chi potrebbe arrivare. Chiedo solo il mantenimento della situazione attuale».

Nessun commento sulle inchieste giudiziarie delle procure di Ivrea e Torino. Una sola battuta sulla proposta di una commissione d'inchiesta parlamentare: «Sono contrario a questo genere di iniziativa. Bastano già le inchieste giudiziarie. Il Parlamento deve occuparsi di ben altro, di come pensare e progettare il futuro industriale italiano. Ricordandosi che Olivetti non è solo un'azienda ma è una questiona nazionale, per la produzioni che ha e ciò che rappresenta nel campo della tecnologia».

Lodovico Palatto

SERVIZI E DIRITTI

Chiesta una «legge quadro» sulla tutela dei cittadini al ministro Bersani

Nasce la lobby dei consumatori

Quindici associazioni varano un «pacchetto giustizia»

ROMA. Le associazioni a difesa dei consumatori si scoprono d'accordo sui problemi della giustizia. A Roma dove le 15 sigle più rappresentative si sono riunite nella prima conferenza nazionale, sottoscrivono l'impegno a sostenere un «pacchetto giustizia» con la collaborazione di Commissione e Parlamento europeo, governo e Parlamento italiano, magistratura e giudici di pace, ma anche delle Camere di commercio.

Primo obiettivo: l'accesso dei consumatori, quindi dei cittadini, alle notizie della giustizia. In concreto, spiega Vincenzo Dona, coordinatore delle due giornate di lavoro, il traguardo è la rapida approvazione della proposta di direttiva europea in materia di alla giustizia. Le associazioni dei consumatori per la tutela degli interessi collettivi chiedono quindi il riconoscimento della legittimazione processuale e maggiori stanziamenti per il settore, diretti in particolare a potenziare i giudici di pace e a diminuire i loro carichi di lavoro in settori ad alto contenzioso.

Una piccola riforma che cominci proprio dai primissimi gradi di giudizio: il giudice di pace (ecdiretto consentendo la presenza personale delle parti senza l'assistenza obbligatoria del legale), e le Camere di commercio, per le quali chiesta una rapido attuazione della legge di riforma, con la creazione delle commissioni di conciliazione.

Meno concordi, le 15 associazioni, sulla legge-quadro in materia dei diritti dei consumatori annunciata ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e auspicata nel documento politico-programatico presentato alla conferenza. Codacons e Movimento federativo democratico dissentono: si tratta, secondo il Codacons, di strumento «che non prende atto neppure della reale situazione di forza già conquistata dal movimento», ha obiettivi «modestissimi» perché punta a dare una «finta patente di legittimazione» ad un gruppo di associazioni e finisce per «limitare drasticamente» la possibilità di interferire per mezzo di strumenti giudiziari «nei giochi "da grandi" di competenza partiti, sindacati e capitale». [r. e. s.]

FLASH

Scontro ai vertici della Daimler Benz

Resta alta la tensione al vertice della Daimler Benz, il maggior gruppo industriale tedesco. presidente, Juergen Schrempp, impegnato da mesi in un braccio di ferro con il antagonista, Helmut Werner, numero uno della Mercedes Benz, la controllata responsabile del settore dell'auto, avrebbe minacciato le dimissioni nel caso che non passi il progetto di riorganizzazione del gruppo, in base al quale la Mercedes Benz (che rappresenta da sola tre quarti del fatturato) dovrebbe essere sciolta in quanto Spa autonoma e ricondotta sotto la guida della holding. Werner diventerebbe così numero due di Schrempp nel cda della capogruppo. Lo riferisce il settimanale tedesco Der Spiegel nel numero edicola domani.

Gepi cambia è tornata in

I conti del primo semestre '96 della Gepi si sono chiusi, per la prima volta nella storia della società, con un utile di 24 miliardi di lire, contro le perdite degli ultimi due esercizi (nel '95 -200 mld) dovute in particolare alle eguenze della gestione residuo portafoglio-aziende, ormai quasi completamente dismesse. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Gepi, Alessandro Franchini, in occasione del convegno dei giovani imprenditori della Confindustria.

Mediobanca, domani Pirelli lascia il cda

Domani mattina, puntualmente come ogni , l'assemblea Mediobanca sarà chiamata ad approvare il bilancio al 30 giugno 1996 e la proposta distribuire un dividendo di 200 lire, invariato rispetto allo scorso anno, ed a rinnovare 8 consiglieri: oltre Leopoldo Pirelli, che ha già comunicato di non volersi ricandidare, anche Antoine Bernheim (vicepresidente membro dell'esecutivo), Enrico Beneduce, Luigi Fausti (componente dell'esecutivo), Wolfgang Graebner (membro dell'esecutivo), Alberto Pecci, Antonio Ratti Lucio Rondelli. Nella relazione bilancio Mediobanca critica la tassazione delle obbligazioni superiori ai 18 mesi.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera .-S. Anna - n. 011/3134.444

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna procederà a distinte gare d'appalto per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature:
1) n. 1 emogasanalizzatore
2) n. 4 umidificatori per ventilatore
3) n. 1 macchina per la circolazione extracorporea
n. 1 recuperatore sangue
5) n. 1 scambiatore di calore
materassini termici
7) n. 2 monitor per sala operatoria
arredi speciali per sala operatoria
9) n. 1 apparecchio portatile
10) n. 4 ventilatori per rianimazione
11) n. 1 poligrafo
12) n. 1 duodenoscopio pediatrico
13) n. 6 cardiotocografi

La partecipazione distinte gare, in carta legale o resa legale, il seguente oggetto riportato sulla busta "Richiesta di invito alla gara per la fornitura dell'apparecchiatura" (indicare il tipo di apparecchiatura o il n. di gara di riferimento) dovranno pervenire entro le ore 12 del 11/11/96, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo "Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna - Ufficio Protocollo - c.so Spezia n. - 10126 Torino". La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà preferibilmente negoziata e soltanto in alcuni casi potrà essere ristretta.
La domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare
certificato Camera di Commercio,
b) dichiarazione circa l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche realizzato nell'ultimo triennio,
c) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione di importo, e destinatario.
Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta sotto le lettere a) e c) potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione.
I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera d'invito o Capitolato Speciale.
L'Azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 1997.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 3134 621, durante di ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni di al venerdì. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO Dott. Luigi

Azienda meccanica specializzata nella produzione di manufatti metallici di precisione, per ampliamento struttura
RICERCA
ESPERTI OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI
tradizionali e a controllo numerico, elettroerosioni a filo, tuffo, ecc., con approfondite conoscenze di costruzione e montaggio e banco di stampi di precalibro per tranciatura lamiere.
Età max 40 anni
RESPONSABILE REPARTI TRANCIATURA E MANUTENZIONE/COSTRUZIONE STAMPI
cui affidare la riorganizzazione, lo sviluppo e la gestione dei reparti, il coordinamento dell'attrezzeria interna, i contatti con i fornitori esterni per la studio e l'esecuzione di stampi.
Gradita: consistente e significativa conoscenza del settore, capacità tecniche, attitudine ai rapporti interpersonali, predisposizione alla soluzione di problematiche inerenti la manutenzione e lo stampaggio lamiera.
Per tutte le candidature,
Sede di lavoro: equidistante da Santhià - Chivasso.
Offresi ralfrancazione di sicuro interesse e benefici aziendali vari
Solo se seriamente interessati, telefonare o inviare via fax curriculum dettagliato a:
STUDIO MANDRINO (Tel./fax 011/38.75.65) ore 09,00-13,00

Azienda leader nella distribuzione per potenziamento propria struttura
ricerca
RESPONSABILE DI FILIALE
RESPONSABILE
Richiesta esperienza settore (età massima 35-40 anni) capacità comunicative ed organizzative, spiccate attitudini commerciali e spirito di iniziativa.
Scrivere [illegible] 1059 - Pubblikompass SpA - 40100 Bologna

Dal 1969, l'Istituto privato di preparazione
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E EQUIP.
IME
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FONDAZIONE MARIO FORMENTON

Bando di Concorso

La "Fondazione Mario Formenton", con sede in Roma, Via Sicilia, 136 allo scopo di onorare la memoria di Mario Formenton, indice un concorso per l'assegnazione di n. 4 (quattro) studio dell'importo globale di lire 25.000.000 (venticinquemilioni) ciascuna, per lo svolgimento di due stages di specializzazione e perfezionamento per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e di due stages di formazione, specializzazione e perfezionamento per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti e testate giornalistiche.
Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data di pubblicazione del presente bando non abbiano raggiunto il 28° anno di età, siano in possesso di diploma di laurea conseguito con votazione 110/110, siano iscritti (per l'indirizzo giornalistico) negli appositi albi alla data di presentazione della domanda, ed abbiano ottima conoscenza di almeno una lingua straniera. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che conseguito borse di studio della F.I.E.G. e della F.N.S.I., nonché coloro che risulteranno impegnati nell'assolvimento degli obblighi militari nel periodo degli stages (dall'1/5/97 al 28/2/98).
L'assegnazione delle borse di studio comporta per la durata di 9 mesi l'obbligo della frequenza delle aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati.
Le domande di ammissione al concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede della Fondazione Mario Formenton Segreteria Borse Studio, Piazza Indipendenza 23/c, 00185 - ROMA, entro e non oltre il 30/11/1996 (farà fede la data del timbro postale).
La Fondazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali e telegrafici, né per il caso di smarrimento o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia imputabile ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo segnalato sulla domanda di partecipazione.
La domanda, redatta in carta libera, a macchina o in stampatello, con firma autenticata nei modi di legge, debbono contenere un sintetico curriculum sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine:
a) data di nascita;
b) residenza, domicilio e telefono;
c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione;
d) data di iscrizione nell'albo dei giornalisti professionisti o praticanti, o pubblicisti (per gli interessati all'indirizzo giornalistico);
e) collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo amministrativo gestionale in campo editoriale, con indicazione delle testate, emittenti radiotelevisive, riviste specializzate e la precisazione durata e tipo di collaborazione, numero degli articoli pubblicati e/o trasmessi: il tutto comprovato da idonea certificazione da allegare alla domanda;
f) corsi di laurea successivi al primo, borse di studio, diploma di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento;
posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) altre notizie ritenute utili dal candidato.

La documentazione relativa ai punti a), b), c), d), f), g), dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta della Fondazione, da parte di coloro che risulteranno inseriti nei primi 5 (cinque) posti di ciascuna delle due graduatorie compilate dalla Commissione Tecnica Giudicatrice.
Le prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 (quaranta) candidati prescelti dalla Commissione Tecnica e debitamente informati, si svolgeranno in un'unica giornata, il 28/2/1997 alle ore presso la sede della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in Segrate-Milano e consisteranno in due prove scritte a scelta sulle tre di seguito indicate:

indirizzo giornalistico

1) articolo su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante un testo di agenzia. Tale scritto non dovrà superare le 50 righe dattiloscritte;
2) prova di sintesi di un lungo articolo in massimo di 15 righe dattiloscritte;
3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà a rispondere per iscritto;

indirizzo gestionale amministrativo

1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare (case history). Il dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in termini di mercato in massimo di quattro cartelle dattiloscritte od equivalente;
2) prova su un tema di gestione aziendale. In tale prova fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi peculiari da controllo nella gestione dell'iniziativa;
3) prova di carattere generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani).

I candidati ammessi ed invitati, all'atto della prova, dovranno esibire uno dei seguenti documenti in regola a tutti gli effetti e non scaduti: passaporto o carta di identità.
Per maggiori informazioni i candidati potranno rivolgersi, per iscritto, alla Segreteria delle Borse di Studio della "Fondazione Mario Formenton", Piazza Indipendenza n. 23/c, 00185 Roma.

Aperture di Prodi sulla Finanziaria. Le organizzazioni: aspettiamo i fatti

Si prepara il «tax-day» agricolo

I sindacati dei dipendenti contrari al tavolo col governo se non ci sarà adesione totale al «patto per l'occupazione»

ROMA. Prodi lancia segnali all'agricoltura, ma gli imprenditori del settore rimangono con le armi [redacted] piede e minacciano di indire un «agri-day», sulla falsariga del «tax-day», la giornata di protesta fiscale proclamata dalla Confper il 4 novembre. Per scongiurare un'eventualità del genere si è già svolto un primo incontro di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori col ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Gli argomenti trattati sono stati quelli legati alla tassazione a bilancio prevista dalla Finanziaria per le imprese agricole, l'Irep (Imposta regionale sulle attività produttive) ed i carburanti. Su questi temi sono state individuate possibili soluzioni che saranno tradotte in emendamenti, inoltre [redacted] e anche deciso di procedere insieme allo studio di nuovi sistemi per individuare i redditi imponibili e per riordinare il regime dell'Iva.

I «segnali» di Prodi, sollecitati dalle organizzazioni al governo per una Finanziaria giudicata dagli esponenti del mondo agricolo «severa e penalizzante», sono arrivati in occasione della celebrazione [redacted] vita della Confagricoltura. Il presidente del Consiglio ha sottolineato che il governo considera l'agricoltura un importante problema nazionale e ha confermato un «impegno forte» dell'esecutivo per risolverlo esortando i responsabili del settore a non considerare «puntivi i provvedimenti sull'Irep e la tassazione a bilancio per le imprese [redacted] quanto «parte del processo di modernizzazione che sta travolgendo tutta l'economia europea».

Prodi ha anche affrontato il tema delle quote latte, ricordando che [redacted] ministro delle Risorse agricole, Pinto, ha ottenuto «la promessa del rinvio della tassa e spuntato un aiuto nazionale di 80 miliardi». Cifra modesta, ma che, ha detto Prodi, rappresenta [redacted] buon segnale per l'avvio della discussione sulle possibilità di aumentare [redacted] quote.

Al presidente del Consiglio ha risposto, per tutti, il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini: «Il tavolo agricolo sulla Finanziaria è in piedi, ma deve produrre frutti. Se questi non ci saranno, le nostre responsabilità [redacted] imporrebbero una risposta estremamente dura». Insomma, l'agricoltura italiana ha accolto con piacere l'apertura sulla Finanziaria e attende gli sviluppi di questi passi, ma le parole non bastano e la verifica avverrà sui fatti.

Intanto però ci sono nuove difficoltà: i sindacati dei dipendenti agricoli sono contrari al «tavolo» tra governo e datori [redacted] lavoro sui problemi del settore, dal momento che Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori non hanno ancora sottoscritto l'accordo firmato a settembre tra governo e parti sociali per il rilancio dell'occupazione. «Flai, Fisba-Cisl e Uila-Uil - fa presente una [redacted] sindacale - ritengono questo comportamento incomprensibile: se il governo intendesse aprire un tavolo separato con le sole controparti agricole, come è stato proposto dal ministro per l'Agricoltura Michele Pinto, verrebbe inficiata la validità generale dell'accordo per il lavoro». E per valutare le iniziati[redacted] da mettere [redacted] campo [redacted] stato chiesto [redacted] incontro urgente con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil.

Vanni [redacted]

Augusto Bocchini è il presidente della Confagricoltura, che ha festeggiato mercoledì i suoi 100 anni

MUCCA PAZZA

«Stop all'import svizzero»

ROMA. Il blocco delle importazioni di animali vivi e di carne bovina dalla Svizzera è stato chiesto [redacted] ministri della Sanità e [redacted] risorse agricole dal presidente dell'Associazione allevatori, Palmiro Villa. «Il provvedimento [redacted] assolutamente necessario in considerazione della particolare situazione epidemiologica, relativa alla Bse, registrata nel Paese elvetico che, dopo il Regno Unito, è quello più colpito dalla malattia», afferma [redacted] presidente dell'Aia che ha chiesto il blocco d'intesa con Coldiretti, Confagricoltura e Cia. A causa del morbo della «mucca pazza» [redacted] consumo di carni bovine, che ha raggiunto cali [redacted] per cento, è ora attestato a una riduzione del 15%, che ha provocato un calo dei prezzi del bestiame da macello del [redacted] per cento. Villa ha sollecitato il potenziamento dei consorzi che producono carne [redacted] qualità certificata e garantita.

FLASH

«Contratti agrari: [redacted] proroga»

I proprietari dei terreni agricoli rappresentati dalla Federazione nazionale della proprietà fondiaria rispondono con un no, «forte e deciso», all'ipotesi [redacted] ristabilire una proroga legale dei contratti d'affitto dei fondi rustici, com'è stato suggerito da due recenti proposte di legge presentate in Parlamento.

Ue, distillazione preventiva [redacted] vino

Quest'anno i viticoltori italiani potranno destinare alla distillazione preventiva fino a un massimo di 15 ettolitri di vino per ogni ettaro di vigna coltivata. Lo ha deciso la Commissione europea in previsione di un aumento della produzione dell'Unione Europea. Per il vino consegnato [redacted] distillazione preventiva i viticoltori riceveranno 4935 lire per grado di alcol ogni cento litri.

Vendemmia [redacted] Docg miglior annata dal '91

I dati resi noti dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura del Piemonte parlano di una vendemmia «ottima per quantità e qualità dell'Asti Docg» [redacted] un incremento del venti per cento rispetto all'anno precedente. Secondo Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio per la Tutela dell'Asti, «il "Vigneto Asti", quest'anno, avrà una disponibilità per il mercato di 89 milioni di bottiglie».

Federagroalimentare Gerbaudo presidente

La seconda assemblea [redacted] Federagroalimentare ha eletto alla presidenza Giovenale Gerbaudo. Fanno parte dell'organizzazione, costituita quattro anni fa [redacted] seguito della fusione delle federazioni di settore di Confcooperative, 5900 cooperative con 713.933 soci - cui si aggiungono 40.000 addetti - per un fatturato di 24 mila miliardi di lire.

Consorzi bonifica [redacted]

Le sezioni unite della Corte di Cassazione [redacted] una [redacted] hanno esteso i contributi ai consorzi di bonifica anche [redacted] fondi extra-agricoli purché questi traggano [redacted] beneficio (diretto [redacted] indiretto) dall'opera di tali enti.

Mangini Provini azienda in Olanda

La Provini, capofila per il settore della nutrizione animale dell'Eridania Beghin-Say, ha inaugurato un allevamento sperimentale dedicato alla ricerca [redacted] formulazione di nuovi mangimi per animali nei pressi di Amsterdam.

LA GUERRA DEL CALDO

I produttori liguri in rivolta: chiedono sconti fiscali sul combustibile

Fiori contro il caro-gasolio

«Bloccheremo il confine con la Francia»

SANREMO. Prima mazzi di rose [redacted] di gerbere a Prodi, [redacted] ministri di Finanze e Trasporti, ai vertici delle tre reti Rai e Mediaset, [redacted] direttori dei principali quotidiani italiani, per sensibilizzarli al problema del caro-gasolio per il riscaldamento delle serre floricole dell'Imperiese e delle coltivazioni ortofrutticole della [redacted] di Albenga.

Poi lo sciopero della fame dei presidenti di due delle tre associazioni di categoria dei floricoltori.

Infine la minaccia: «Bloccheremo il valico autostradale italo-francese di Ventimiglia e, [redacted] non basterà, occuperemo la ferrovia internazionale».

Quattro giorni [redacted] digiuno sembravano aver centrato l'obbiettivo. Da Roma erano giunte le prime rassicurazioni: il governo incontra i vertici nazionali di Confagricoltori, Unione Agricoltori e Coldiretti. E' stato aperto [redacted] tavolo di trattative con i ministri Visco (Finanze) e Pinto (Risorse agricole) e Burlando (Trasporti).

Poi, però, l'incontro [redacted] slittato per «improrogabili impegni del governo». E i floricoltori sono nuovamente [redacted] sul piede di guerra. «Prossima destinazione il confine con la Francia» dicono i rappresentanti degli oltre diecimila floricoltori della Riviera.

Vogliono bloccare l'autostrada per salvare le loro aziende da un fallimento certo. Sono seimila le imprese che operano in provincia. Almeno [redacted] producono varietà floricole particolari (orchidee, rose) che richiedono il riscaldamento delle serre 24 ore su 24. Per loro il combustibile ha prezzi insostenibili. Assolutamente [redacted] concorrenziali con quelli praticati [redacted] Olanda, il Paese che minaccia più da vicino la floricoltura italiana. In particolare quella ligure.

[redacted] governo Berlusconi, prima, e il governo «tecnico» di Dini, poi, avevano accolto le istanze dei floricoltori predisponendo un decreto legge che prevedeva la riduzione del prezzo del gasolio. Lo stesso trattamento accordato da anni ai pescatori. [redacted] in entrambi i casi non c'era stato il tempo per [redacted] riconversione in legge.

«Non devono fare altro che rispolverare quel decreto» protestano Roberto Aprosio (dell'Unione Agricoltori) [redacted] Gian Carlo Cassini (di Confagricoltura).

Una serra di Sanremo. I costi del riscaldamento non sono concorrenziali con l'estero

Poi la minaccia: «Da Roma non abbiamo più ricevuto notizie. Solo il ministro dei Trasporti Burlando si è detto disposto ad incontrarci. Nessuna traccia di Prodi, Visco, Pinto. Aspettiamo fino [redacted] lunedì, poi [redacted] il governo continuerà ad essere latitante, saremo costretti ad agire».

E ieri, finalmente, [redacted] Roma [redacted] è aperto uno spiraglio di speranza: il capo della segreteria del ministro Visco, Ugo Sposetti, ha fornito ai rappresentanti nazionali dei floricoltori ampie garanzie circa la volontà del governo di ridurre nella Finanziaria '97 il prezzo del gasolio agricolo per uso ortoflorovivaistico. Ma [redacted] comunicato congiunto di Coldiretti, Confagricoltura [redacted] Confederazione italiana agricoltori, diffuso dopo l'incontro delle tre organizzazioni con Visco, [redacted] limita [redacted] dire, per quanto [redacted] il florovivaismo, che è prevista una risposta adeguata alle esigenze del settore.

Il Comitato di mobilitazione dei floricoltori, in ogni caso, è rimasto attivo, nonostante le promesse giunte dalla Capitale. I locali della Camera di commercio di Sanremo continuano ad essere presidiati. Sulle vetrine i cartelli di protesta, di fronte, uno striscione attraversa la strada ricordando lo sciopero della fame attuato da cinque floricoltori [redacted] sospeso. In un angolo le cinque brande testimoniano la protesta. «Sospesa [redacted] non annullata», fanno notare gli autori della clamorosa protesta dei giorni scorsi.

Uno manifestazione che non è stata condivisa dalla Coldiretti imperiese, favorevole, [redacted] differenza delle altre organizzazioni di categoria, a trattare con il governo da [redacted] posizio[redacted] meno intransigente.

Gian Piero Moretti

Il master in giardino

Torino, nuovo corso ad Agraria

TORINO. «A scuola [redacted] parchi e giardini» potrebbe [redacted] lo slogan di un nuovo [redacted] di perfezionamento per laureati in scienze e tecnologie agrarie e [redacted] scienze forestali e ambientali, che si aprirà quest'anno [redacted] Torino presso la facoltà [redacted] Agraria «E' [redacted] novità di [redacted] siamo molto soddisfatti - dicono i professori Elena Accati e Pietro Piccarolo -, anche perché è l'unica scuola di questo tipo esistente in Italia rivolta a laureati [redacted] scienze agrarie e [redacted] forestali».

La novità è dunque una scuola di specializzazione [redacted] parchi e giardini, di durata biennale, che si affiancherà [redacted] un corso - giunto ormai [redacted] [redacted] quinto anno - di perfezionamento [redacted] parchi, giardini e aree verdi [redacted] durata annuale. Elena Accati si dice anche soddisfatta perché in qu[redacted] ultimi anni alcuni settori della facoltà [redacted] Agraria di Torino hanno compreso l'importanza di indirizzare didattica e ricerca verso temi più attuali [redacted] set[redacted] tori differenti da quelli tradi[redacted] li, sulla scorta di quanto avviene in altri Paesi europei. In Gran Bretagna, Svezia e Olanda - ad esempio - già dagli Anni 20 sono stati attivati nelle facoltà di Agraria corsi di laurea in cui ci si occupava di tematiche ambientali, [redacted] particolare riferimento al paesaggio. Si pensi dunque [redacted] quanto ritardo arriviamo in Italia.

Le iscrizioni [redacted] corsi si chiuderanno martedì 5 novembre, i posti disponibili [redacted] trenta ed [redacted] sario sostenere un test per l'ammissione. Il primo anno sede della scuola sarà Torino, mentre il secondo si svolgerà in parte a Biella e in parte [redacted] Savigliano. La scuola di perfezionamento si compone di 600 [redacted] dalle quali 200 saranno dedicate alle attività pratiche: esse riguarderanno interventi che i partecipanti s.olgeranno guidati dai docenti nelle varie discipline.

Gli interventi, spiega Elena Accati, potranno riguardare il recupero di cave e aree dismesse, la progettazione di nuove zone a verde urbano, l'ispezione dello stato sanitario delle alberate, l'inventario di giardini [redacted] parchi storici di particolare pregio, [redacted] riconsolidamento di scarpate e pendici franose. Tanto il corso che la scuola che inizierà [redacted] quest'anno accademico sono concepiti come approccio multidisciplinare [redacted] in [redacted] molto pratico.

«Pensiamo - dicono Accati e Piccarolo - che la didattica vada affrontata con metodi [redacted] spirito totalmente nuovi, uscendo per quanto possibile dalle aule». Così, con questo spirito, [redacted] [redacted] so di perfezionamento realizzato l'anno scorso, per comprendere il verde urbano si è andati per via [redacted] piazze cittadine commentando [redacted] sieme con i tecnici del Comune le realizzazioni eseguite.

Gianni Stornello

La professoressa Elena Accati (al centro) [redacted] un gruppo di studenti

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

PRIVATO vende centro residenziale signorile ottimo stato su 2 piani panoramico luminoso bingresso triplo servizi box doppio prezzo interessante. Tel. 033 620.4703.

PRIVATO vende villetta corso Francia con capannone adatto artigiano, libera su 4 lati Tel. 738.1295

SASSI libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 300 milioni [redacted] do box. Europcasa 562.3861

S. DONATO via Madai libero abitabile subito ingresso 3 camere ampia cucina bilocale mq 110 L. 215 milioni Tel [redacted]

SPLENDIDO ATTICO
corso Taranto salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda ampio terrazzo box. Gabetti Perotto 756.666.

S. RITA attico via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ottimo. Bignamini 434.2377.

S. RITA libero mq 105 salone 2 camere cucina, doppi servizi volendo box facilitazioni. Arrocasa 386.8536.

S. RITA piazza s. Gabriele di Gorizia libero sala camere cucina servizi posto auto condominiale. Tel. 562.3725.

S. RITA via Boston 20/22 alloggi occupati di varie dimensioni. Libero camera tinello cucinino bagno. Massime agevolazioni. Tel. 561.3535.

S. RITA via Paoli angolo via Filadelfia libero ingresso 3 camere cucina bagno 98 mq L. 200.000.000. Edilcasa 561.3535.

S. RITA via Tirreno libero da sistemare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (63 mq) Edilcasa 561.3535.

STRADA Valsalice prestigioso mq 260 su 2 piani 2 box auto panoramico divisibile. Tel. 561.1600.

TAIT 562.3931 corso Regina Margherita (corso Tassoni) libero bilocale L. 5 milioni contanti resto mutuo.

TAIT 562.3931 libero corso Einaudi (Politecnico) d'epoca signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina.

TAIT 562.3931 libero corso Potenza ristrutturato camera cucina bagno sufficienti in contanti L. 10 milioni

TAIT 562.3931 libero interessante opportunità in via Genova (Millefonti) 2 camere bagno minimo contanti

TAIT 562.3931 libero piazza Adriano ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termoautonomo.

TAIT 562.3931 libero (piazza Galimberti) piano alto rinnovato soleggiato 2 camere cucina bagno accessorio.

[redacted].3931 libero presti corso Raffaello ristrutturato salone camera cucina bagno L. 176 milioni dilazionabili

TAIT 562.3931 libero zona corso Siracusa recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero (zona Viberti) corso Monte Cucco camera tinello cucinino termoautonomo piano alto.

[redacted] vendo in blocco [redacted] miniappartamenti ristrutturati e arredati più [redacted] posti auto il tutto affittato a L. [redacted] mensili. Tel [redacted] 200.580.

[redacted] vendo villa mq [redacted] circa con giardino [redacted] 800 circa. [redacted] L. [redacted]

VANCHIGLIA
[redacted] in stabile del [redacted] lanciano 2 camere cucina 2 [redacted] Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

VENDESI alloggio 3 vani 50 mq libero via Moncalieri. Tel. 010 868.1647 ore serali.

VENDESI alloggio 3 vani 55 mq soleggiato via D[redacted] Tel. [redacted] 868.1647 [redacted] serali.

VIA Andrea Doria stabile signorile alloggio prestigioso pari[redacted] su 2 livelli ultimi piano mq 300 intercasa 566.2866.

VIA Beaumont stesso stabile alloggi liberi piano rialzato mq 105 piano 2 mq 125. Tel 273.5361.

BORGARO
presti ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno balconi. Gabetti Lucento 263.747.

VIA Breglio in stabile ristrutturato ingresso 1/2 camere cucina bagno nuovi termoautonomo post auto. Cochiba 580.8151.

VIA Genova angolo corso Massimo d'Azeglio piano 3 totale 150 mq con doppi ingr[redacted] Morgi[redacted] 858.5[redacted]

VIA Carlo Alberto [redacted] casa d'epoca ristrutturato ingresso soggiorno con cottura 1 camera bagno. Mongiovì 433.6751.

VIA CELLINI
presti corso Massimo d'Azeglio ingresso [redacted] cucina abitabile bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

VIA Cossa socio cooperativa cede abitazione mq 90 living bicamere servizi cantina box termoautonomo ascensore giardino. Astanerai agenzie Tel. 812.7361.

VIA Duchessa Jolanda vendesi libero casa recente 2 camere tinello cucinino servizio ottime condizioni. Tel. 500.179.

VIA FILADELFIA
libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Gabetti Stadio 359.363.

[redacted] Lorenzini (via [redacted] Salute) ingresso camera tinello angolo cottura bagno ottimo prezzo. Dott. Oliviano [redacted] 669.6208.

VIA Lodi ingresso cucina 2 camere 4 piano senza ascensore mq 70 L. 120 milioni trattabili. Sena 542.015.

VIA Madama Cristina 21 ultimi alloggi occupati varie metrature da L. 48 milioni. Sufficienti 30% contanti. Possibile vendita in blocco. Edilcasa 561.3535.

VIA Mongrenero (Martini) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 130 [redacted] 385.4413.

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico [redacted] mq [redacted] trattativa riservata. Tel. 881.3183 - 0337 219.273.

VIA Pacchiotti 2 piano ingresso salone 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina. Royalcasa 956.1666.

VIA Pietro Micca panoramico da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno vasto ripostiglio Studio Enrici 660.1606.

VIA Rubino Centro Europa libero sala 2 camere cucina servizi box piano 7 ottimo prezzo Bignamini 434.2377.

VIA SONDRIO
di prestigioso stabile di recente costruzione soggiorno camera bagno box. Gabetti Lucento 263.747.

VIA Strambino casetta nuova con soleggiato negozio bivetrinato magazzino semiinterrato cantina. Brocci 434.3711.

VIA Tripoli 6 (largo Tirreno) casa signorile 115 mq piano alto L. 190 milioni. Zadoni 660.2264.

VIA Vistrorio in costruzione palazzina alloggi da L. 120 milioni. Mutui dilazioni permesse. Sagor 011 903.4500.

VIBERTI
via Tolmino libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

240.000.000 Crocetta luminoso ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bilocale mq 130 no ascensore. Tel. 561.8166.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] Brandizzo impresa vende ultima villa [redacted] egna dicembre '96 permuta disponibile. Tel. 0336 480.525 - 914 8014.

A.A. ADIACENZE Chi[redacted] ultima porzione casa è ancora permuta diretta. Tel. 0336 480 525 - 914 8014

A.A. FINEZZA splendido ampi alloggi in palazzina giardino terrazzi termoautonomo, da L. [redacted] milioni Valmar 866.4959.

[redacted] villa indipendente signorile Ottima posizione. Mansarda, giardino, box L. 590 milioni. Valmar 866.4959.

A.A. [redacted] villa residenziale, mq 170 circa, su un piano, Tamazzi, taverna, box 4 auto. L. 650 milioni. Valmar 866.4959.

A.A. PRESTIGIOSA [redacted] recente mq [redacted] circa parco [redacted] mq circa Alpignano Almese L. 1200 milioni. Valmar 866.4959.

[redacted] villa bifamiliare comoda, ampio giardino L. [redacted]00 milioni. 1 appartamento L. 220 milioni Tel. 935 1320

A.A. VILLA 2 alloggi indipendenti [redacted] Mandria presso Druento [redacted] e [redacted] giardino L. 455 milioni. Casalgiardino 967 7717.

A. FERMESTRELLE (20 [redacted] Sestriere) in costruzioni nuove, antisismiche, rifiniture superiori, riscaldamento individuale e metano, ogni conforts, mono/bi/trilocali con giardino privato, boxes, da L. 120 milioni. Giraudo 0121 321.991.

[redacted] grande casa libera 4 lati bifamiliare nel verde 3000 mq terreno L. 400 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] 580.8112 Grugliasco in casetta 2 piani libero [redacted] camere tinello cucinino servizi 2 boxes auto L. 210 milioni.

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto villa nuova a schiera o singola L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5840.

AGLIE' [redacted] indipendente [redacted] 350 [redacted] mq 80 [redacted] 200 L. 510 milioni. Tel 531.179 - 863.651[redacted]

AIRASCA ottima villa a schiera: soggiorno cucina 3 camere mansarda e interrato rifinito. Affare. Grimaldi 901.2719.

ALMESE
villa aggregata taverna giardino mansarda zona [redacted]collina. [redacted] impianti mutuo pagamento dilazionati. Tel. 863 2271.

[redacted] villa 4 camere tinello cucinino bitservizi taverna[redacted] [redacted]. Bimer 011 [redacted]591.

ALPIGNANO villetta su 3 lati salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda [redacted] giardino. Royalcasa 956 1066

AVIGLIANA
Villaggio Toni degli Elfi porzione villa bifamiliare di 350 mq. ottimo [redacted] giardino Edilcasa 561.3535.

BALDISSERO (adiacenza Superga) panoramica villetta indipendente in complesso recentissimo salone 3 camere cucina 2 servizi taverna box e accesso terreno mq 1200 Area 3. Tel. 011 819.2418.

BALDISSERO
[redacted] con parco soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi box. Gabetti Crimea 666.4345.

[redacted] villa di sole 4 [redacted] cucina 3 bagni taverna box. Mq 240 e giardino 400 mq. L. [redacted] milioni. Tel. 660.1112.

[redacted] bilocale ben esposto volendo 18x ottime condizioni interne L. [redacted] milioni Sicafer 0122 66.159.

BARDONECCHIA borgo vecchio nuova costruzione appartamenti varie metrature [redacted]gna estate '97. I.T.I. 011 319.2332.

[redacted] nuova costruzione mono/bi/trilocali con terrazzi giardini Bimer 0122 831.778 - 011 43.561

[redacted]ECCHIA [redacted] posizione centrale impresa prenota alloggi in entrata bella. Sivi 011 561.1137 - [redacted] 0122 901.367.

BARDONECCHIA prestigioso centrale panoramico 3 piano ascensore giardino garage. Tre-Immobili 011 568.3084.

BARDONECCHIA via Genova condominio signorile con portineria alloggio di 2 camere soggiorno cucinino servizi al 2 piano. Termoascensore. Centro a posto auto. Dimensione Europa 011 561.3088.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

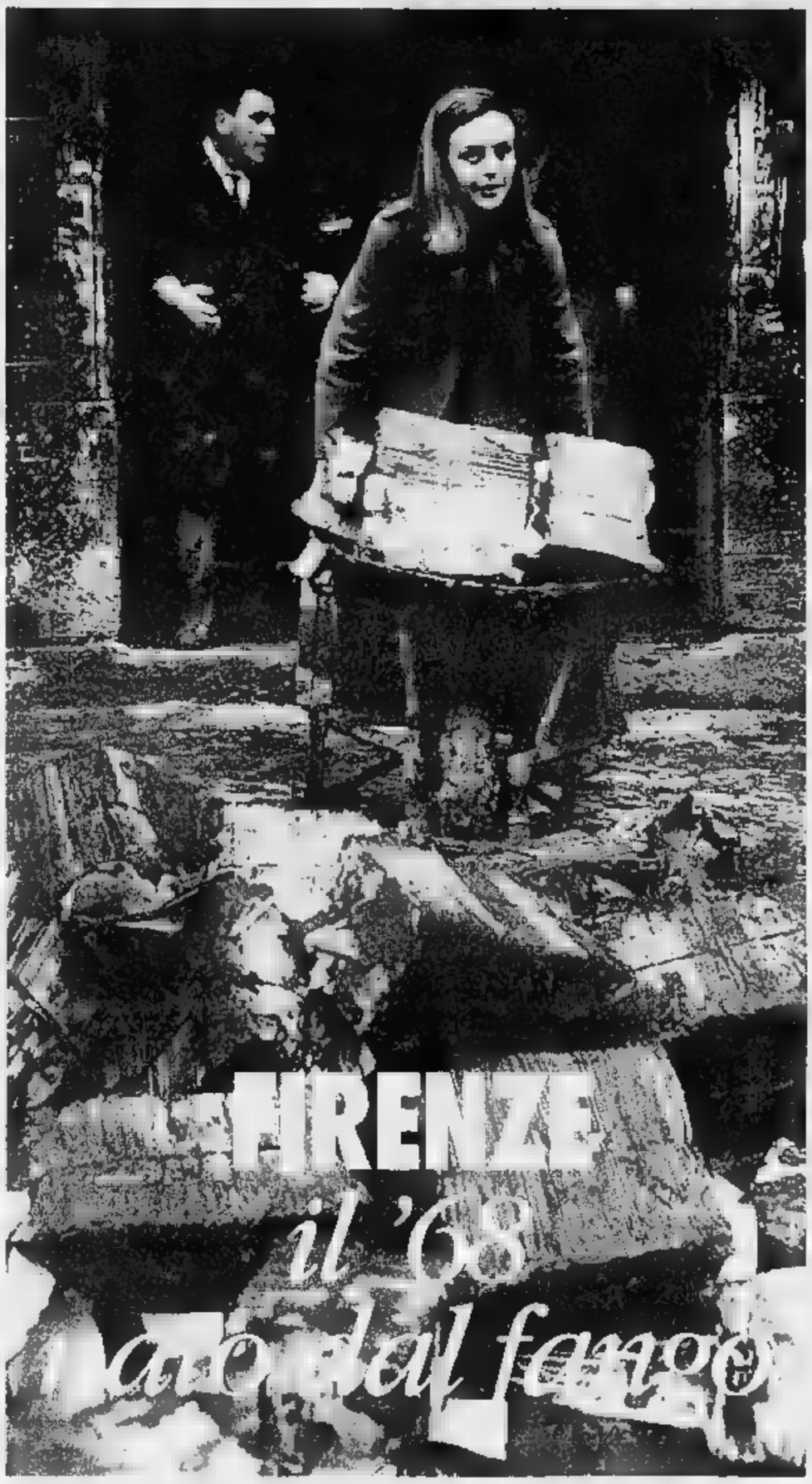
I selciati parlanti della Cotto Veneto di Carbonera

"... e mi sovvien l'eterno, ..." di Giacomo Leopardi, il celebre verso estratto da "L'Infinito" si legge sui compatti selciati parlanti messi in opera dalla prestigiosa azienda Cotto Veneto di Carbonera nella città giardino di Treviso. Una lenta passeggiata nella ridente oasi verde fa meditare sulle scritture pavimentali di Catullo, Orazio, Virgilio, Dante, Petrarca, Foscolo e di molti altri grandi della letteratura antica e contemporanea. La Cotto Veneto è una azienda leader nella produzione di ceramica artistica per pavimento, rivestimento e di pietra naturale "I Sassi del Piave". Opera dal 1968 con oltre 100 addetti specializzati [redacted] tradizione lapidea. A richiesta è lieta di inviare un artistico volumetto sulle opere eseguite a Treviso: Cotto Veneto - vicolo Tentori, 12 - 31030 Carbonera (Treviso) - tel. 0422/4458 - fax 0422/445.498.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Trent'anni fa la grande alluvione che trasformò la città in un laboratorio della protesta

Da Chiara Ingrao a Beppe Taviani, con la sconfitta delle istituzioni prove generali della rivolta



Gli «angeli del fango» scavano nella melma, in cerca di libri e codici. A destra, l'acqua alta a Firenze. Sotto, Chiara Ingrao e padre Ernesto Balducci, e, in basso, Antonio Paolucci

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Era il Sessantasei, a Firenze, ma cominciava il Sessantotto. Il fango e con scavavano brigate di giovani volontari non nascondeva soltanto quadri, libri, vasellami, suppellettili, ma anche i germi della protesta studentesca che un anno dopo avrebbe invaso le ammuffite aule dell'università italiana. Il movimento che ha scosso in maniera irripetibile la politica e la società del nostro Paese ha avuto una sua embrionale gestazione nell'oscuro utero dell'alluvione fiorentina di trent'anni fa. Come confermano protagonisti e testimoni.

«Io allora ero studentessa di Medicina a Pavia. Cattolica terzomondista, attenta alla sinistra - dice Grazia Rotolo, oggi medico nella città lombarda, specialista in agopuntura -. Avevamo organizzato un gruppo di volontari. Arrivati a Firenze il gruppo si è disperso, sono finita alla Biblioteca Nazionale, ho perso i contatti con gli amici pavesi, ho incontrato giovani di tutta Italia e di tutte le tendenze, dai cattolici del dissenso ai cosiddetti e. C'era Beppe Taviani, il figlio del ministro dc, che poi ho rivisto in Sicilia, all'epoca del terremoto del Belice. C'era la figlia di Pajetta, c'era la figlia di Ingrao. Ci si abbrutiva in un clima di intensa solidarietà: eravamo tutti lì per qualcosa di utile».

«Nel 1966 ero laureanda in Giurisprudenza. A Firenze guidavo la Brigata Ho-Chi-Minh, tanto per capirci - dice un altro pavese, l'avvocato Carlo Fava, allora formalmente impegnato negli organismi rappresentativi universitari -. In novembre ho lavorato alla Biblioteca Nazionale, in febbraio sono tornato per scavare nelle case e nelle cantine. E' stato faticoso, specialmente a febbraio, perché c'era un fango così duro che spesso il badile non e: dovevi lavorare la melma con le mani. Intendiamoci bene: ci e no anche divertiti. Tra di noi ci chiamavamo beffardamente e geli del fango. E alimentavamo quella critica alle istituzioni che è stata il cuore della cultura sessantottina».

Era il 4 novembre quando Firenze fu sommersa dall'Arno. Si contarono settanta vittime. Dodicimila furono gli sfollati. Capolavori come il *Crocefisso* di Cimabue rimasero danneggiati in e do gravissimo. La melma ricoprì preziosi fondi della Biblioteca Nazionale, che si trova proprio in riva al fiume. Nella città ferita, a tratti simile a un teatro di guerra - né acqua né luce, automobili incastrate nel pantano, file e mion militari - centinaia di studenti, in maglioni, tute e stivali, con il fango fino ai capelli, sistemati la notte in dormitori di fortuna, fecero le prove generali del movimento che avrebbe spaccato la società italiana e sarebbe durato, e i e strascichi, quasi un decennio.

«Era come se e avessero scoperto uno spazio e uno stile d'azione pienamente conformi - scriverà vent'anni dopo, sull'*Unità*, padre Ernesto Balducci, direttore di *Testimonianze* - al loro bisogno di un modo nuovo di far politica, senza l'intralcio delle istituzioni». I fischi che accolsero il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat furono la manifestazione d'u e rottura culturale e d'una rivolta generazionale, che si erano espresse, lo stesso anno, nel caso *Zanzara* (giornale scolastico accusato di pubblicazione e per un'inchiesta sui comportamenti sessuali) e nelle assemblee per la morte di Paolo Rossi, all'Università di Roma, nel corso di scontri provocati dai neofascisti.

«Io ero totalmente spoliticizzato, e sentivo il disagio di una so e dove i giovani non contavano - ricorda Cesare Moreno, mae e elementare a Napoli, e gnato in attività sociali per l'infanzia -. Stavo a Pisa, studente di Fisica. Partii per Firenze all'oscuro di tutto, solo e la voglia di partecipare a e contare. Eravamo una bella colonia di meridionali, all'Università di Pisa, tutti con l'idea di essere e top. Invece ci scontravamo con una istituzione burocratica, che tendeva a respingerci: chi voleva impegnarsi ha dovuto farlo altrove. In questo e Firenze è e l'inizio e Sessantotto: all'origine c'è stato lo stesso disagio. E il lavoro nel fango ha significato l'incontro fra gli spoliticizzati come me, che venivano dal nulla, e i politicizzati che incanalavano la nostra ribellione. Tornati a Pisa, abbiamo cominciato a occupare e e abbiamo più smesso».

«Allora facevo la terza liceo, al "Giulio Cesare", e in un e so e politicizzata. Avevo partecipato alla raccolta e firme, sul caso Zanzara, e a una sottoscrizione a favore degli studenti che avevano occupato l'università, dopo la morte di Paolo Rossi - racc e Chiara Ingrao, figlia e lea der comunista, appena rientrato dal Medio Oriente -. Firenze e 6, di cui ho un bellissimo ricordo, effettivamente anticipò aspetti del Sessantotto. Penso al bisogno di fare una e in prima persona. Penso alla scoperta del lavoro materiale. Penso soprattutto alla vita collettiva e alle sistemazioni arrangiate, le sere passate a cantare in gruppo. Penso alla soddisfazione e farcela: è duro, ho fame, ho freddo, e resisto, con un pezzo di cioccolato. Cose che tornarono al tempo delle occupazioni: ho resistito sveglio tutta la notte. Oppure: mi inseguono, ma non ho paura delle botte».

Moreno apparteneva al nucleo storico di Lotta continua. Grazia Rotolo ha avuto in Le una lunga militanza. Fava non e fatto e Sessantotto, perché lavorava, però ha partecipato all'autunno caldo. Chiara Ingrao è e una leader del movimento pacifista. e i casi di sessantottini che sono stati «angeli del fango» si possono moltiplicare, a decine e decine. Le stanze della Nazionale, le sale e gli Uffizi, le chiese, i palazzi, in quella città immersa nella poltiglia, furono gli snodi di e rete di amicizie destinata a sopravvivere e a prendere corpo in solida e politiche. Centinaia di giovani e riconobbero figli di una medesima insoddisfazione.

Non bisogna dimenticare che l'alluvione fiorentina registrò un tracollo delle istituzioni e un successo e spontaneismo, come accadrà con la contestazione. Le autorità pubbliche neppure capirono, o si rifiutarono e capire, la spinta che mosse il volontariato giovanile. Quando la giovane Ingrao e al suo liceo, e sentiva un'eroina, ma così l'accolse il professore di filosofia (che non era di destra): «Vedremo che cose e e Immanuel Kant, lei che ha perduto tutte le spiegazioni».

Un e e e più tardi, la figlia di Pietro Ingrao viaggiava l'Europa e amici, su una scassata Volkswagen: «Al confine francese sentiamo che a Parigi gli studenti stanno occupando la Sorbona. Ci diciamo che bisogna andare a vedere. Dovevamo fermarci e settimana. Ci restammo un mese». Il mese e maggio del 1968.

Alberto Papuzzi

LA GUERRA DEI RESTAURI

Paolucci: una battaglia vinta ma ci sono «cadaveri eccellenti»

FIRENZE
ALL'OPERA di Santa Croce l'acqua raggiunse quasi i sei metri; dentro la chiesa, il Crocifisso di Cimabue galleggiava qua e là, sballottato nella melma. Nel convento di San Marco la Crocifissione del Beato Angelico si e di miliardi di bollicine, che si frantumavano appena toccate: l'acqua aveva inzuppato e muro e saliva verso il soffitto, come caffellatte e e biscotto. Con tutti i sali e nafta, le sostanze chimiche raccolte dal fiume.

La maggior parte delle opere d'arte che «andarono sotto» (tele, affreschi, libri, cornici, arredi, soprattutto nelle chiese e centro storico), oggi e tornate al loro posto. A cominciare dal celebre Crocifisso di Cimabue: migliaia e «restituzioni», giorno dopo giorno, senza trionfalismi. Molte altre, però, sono state solo asciugate e aspettano e. Al primo piano degli Uffizi un salone raccoglie circa e 500 «cadaveri eccellenti»: quadri, tele arrotolate, cornici e frammenti di cornici. Su tutti spicca la grande tavola con *L'ultima cena* di Giorgio Vasari. E' grande come un mini appartamento (50 metri quadrati), è ancora velinata e i «cerotti emostatici» che hanno bloccato e sollevazione del colore. «La sala - spiega il soprintendente vicario Cristina Acidini - deve diventare parte del circuito di visita».

La Acidini, braccio destro di Antonio Paolucci (soprintendente per i Beni artistici e storici di Firenze ed ex ministro dei Beni culturali), sta dando gli ultimi ritocchi a una e voluta da Comune, Cassa di Risparmio, Ufficio Restauri e Opificio delle Pietre Dure, che e pochi giorni farà il punto e restauri. e intitola: «Salvate dalle acque. Opere restaurate a trent'anni dall'alluvione», resterà aperta nella sala d'Arme e Palazzo Vecchio dal 4 novembre al 2 febbraio. Esporrà «vittime illustri» come la *Maddalena* di Donatello e e formella del e porta del Paradiso del Ghiberti. L'acqua aveva abbattuto le porte e bronzo del Battistero come bussole di legno. Ci e opere in corso di restauro ed esempi drammatici di oggetti «ibernati» dopo i primi soccorsi. «Uno dei problemi principali - sottolinea Acidini - è smaltire la miriade di arredi e suppellettili liturgiche: nessuno li rivuole, costa troppo restaurarli e e "fruttano"». In realtà sono e grande patrimonio di cose «umili».

Antonio Paolucci, quel novembre, era appena laureato e lavorava come precario nei musei e nelle e biblioteche fiorentine: anche lui «angelo del fango», ricorda «il clima di febbrile partecipazione, l'arrivo di specialisti da tutto il mondo, che rimasero a Firenze per mesi, a volte per anni. Da catastrofe di enormi proporzioni, l'alluvione diventò occasione per istituire laboratori, per sperimentare nuove tecniche e materiali.

«La battaglia e restauro - spiega Paolucci - è stata vinta: ricordiamoci che il Cristo del Cimabue aveva perso il 70% del colore. Molto resta ancora da fare: recuperare il Vasari, ad esempio, costerà centinaia e milioni. Ma i denari pubblici sono pochi, e gli sponsor cercano opere clamorose». Eppure, paradossalmente, i finanziamenti sono più utili oggi di allora, perché si possono spendere con un enorme patrimonio di conoscenze alle spalle.

Sul fronte librario, i danni alla Biblioteca nazionale sono riparati al 65-70%: i manoscritti del primo piano non furono alluvionati, al contrario dei due fondi storici, nucleo originario della biblioteca: il Palatino e la collezione Magliabechiano. Senza contare le migliaia di giornali, tavole, riviste, manifesti, cataloghi, inventari. Li rivedremo quando il Laboratorio di restauro riceverà fondi adeguati. Negli ultimi anni è passato da un centinaio di addetti a una ventina, perché le Finanziarie hanno bloccato i concorsi. Le opere vengono assegnate a laboratori privati, con appalti pubblici.

Carlo Grande

A Parigi il regista mette in scena un sorprendente «Festival de la Mode»

Bob Wilson, eterno femminino e betulle

Alberi come mannequin per la festa delle Galeries Lafayette

PARIGI
CONTINUA la love story tra artisti e mondo della moda, anche oltre la Biennale di Firenze. Alle storiche Galeries La Fayette, che celebrano il centenario, il mago del teatro Bob Wilson impresta il suo talento spettacolare per e Festival de la Mode assolutamente inusuale. Un modo di rendere omaggio al fascino della donna con una «esposizione scenografica dell'eterno femminino» che fa e meno degli ormai inflazionati défilé. Prendendo in contropiede il pubblico più impreparato: e soltanto per quei manichini dalle mani mozze, sul tavolo, che ti accolgo e all'entrata (quanto Wilson ha imparato e Cocteau!) o per quei tronchi abbigliati a testa in giù e me in e tela di Baselitz. E nemmeno soltanto per quella voluminosa, bellissima silhouette di donna-gigante, dal corpo smisurato, slanciato verso la cupola centrale, che occupa e una mongolfiera anoressica il grande pozzo vuoto della costruzione liberty.

Soltanto quando sei al sesto piano, aggirandoti smarrito in mezzo a quel sorprendente bosco e nti e di betulle, da pièce di Cechov, e e conto di quel penetrante volto di manichino che ha raggiunto da terra il tuo livello, con quella capigliatura smisurata e polena e groide, che e spinge e e ciala. Ed è teatrale davvero il contrasto tra questa gulliveriana scultura fasciata, che viene a salutarci all'ultimo piano, e il soffitto arabescato e mosaici e e della cupola fin di secolo, ad avveniristiche strutture eclettiche in stile Eiffel.

Ma è anche divertente aggirarsi in questa sorta di imprevedibile *Infanzia* e *Ivan* tarkovskiana, e tutta questa betulle vive (alla Luchino), che s'insinuano surreali tra banconi di merci e registri di cassa, ognuna abbigliata proprio come una mannequin col e bravo e ituccio Oscar della Moda, fermata per incanto quasi per uno scatto fotografico. Insomma, alberelli dalla rude corteccia paesana che indossano per Bob, gentilmente, vestitini di tulle o fragili sagome in raso.

Bob Wilson

E la e che più rende sgomenti e disorientati i frenetici giapponesi, afflitti da voluminose sporte di shopping, che e inciampare su queste improvvisate montagnole verdi e a spaventarsi al comparire di questi arborescenti fantasmi da film di Mizoguchi, sono le otto inesplicabili «scatole» e li, che Wilson ha disseminato per l'intero percorso.

Una sorta di muto acquario e malessere quotidiano: che, soprattutto nel frenetico bailamme d'accelerazione da grande magazzino, riverbera una sua misteriosa fasci e. Non avviene quasi nulla, salvo l'esasperante ripetizione di gesti convenzionali: un e défilé del nien e esistenziale, sporcato dalla sola abitudinarietà. Con i gesti bloccati, *au ralenti* cui Wilson (che iniziò i e esperimenti lavorando sui bambini autistici) e ha allenati a teatro.

Una fissità ipnotica, e *Risvegli* di Oliver Sacks. Gli occhiali da sole e e donna immobile, e e gresse che sarebbe piaciuta a Baudelaire, china su una tigre imbalsamata, per e mostrare troppo di sé, che ruota impercettibilmente verso l'imbarazzato spettatore. Una possente valchiria in trance che cammina millimetricamente sul pavimento sconvolto della Storia. Un'esile figura jamesiana che entra di sproposito con i suoi velluti vittoriani in una lavanderia e Manhattan, tra i meccanici tic di casalinghe punk che e il trillo che libera l'oblò. Qualcosa è capitato, misteriosamente, come e *Le Nouveau Monde* di Godard: tutto è rimasto identico, eppure il di e atomico ha come succhiato via i sentimenti. Una ferrea capitana d'industria (una mistura di Giulia Maria Crespi, Morotti e Bonomi Bolchini) e la sua capigliatura terribilmente anni 50, che e la biro strapazza e tastiera di un telefono déco, dettando un muto organigramma a una segretaria che magoli le sue procaci moine. E, ancora più terribile, l'inutile rito di un vernissage e parole, alla maniera dei tropismi di Nathalie Sarraute, e le modelle e che simulano incontri mondani versandosi cocktail immaginari e piluccando noccioline inesistenti, mentre si scuriscono le luci al tramonto. Un moto perpetuo di donne clonate, che passano e un acquario all'altro, cedendosi gli abiti, in un esasperato fregolismo della moda.

Marco Vallora

DISCUSSIONE. Sempre più libri per raccontare il nostro presente

Giornalisti, i nuovi storici?

La fine secolo minuto per minuto

FRUGANO, scovano e scrivono. Sono i cronisti, gli storici dell'attualità, giornalisti e professori. Il presente per loro si brucia affatto nelle cronache dei quotidiani e dei settimanali, ma è come un tartufo, una delizia occulta ancora da tirar fuori. Li favoriscono forse i cambiamenti che sono avvenuti da qualche anno nei quotidiani e nei settimanali, dove vanno scomparendo le inchieste, gli approfondimenti in più puntate, e brilla il battutismo, l'intervista che scoppietta e subito scompare. S'allarga in tal modo lo spazio per libri che ricuciano i granelli dei fatti, forniscano particolari inediti, diano un significato più corposo a una realtà che spesso appare troppo liquida e sfuggente. E poi, si capisce, questi stessi sono a casa nostra, così assai e confusi, a richiedere più interventi e riflessioni in forma di libro, un genere che si salva ancora un poco dall'effimero.

I cronisti, gli storici dell'oggi sono bravi, ardimentosi. Non si lasciano intimorire dall'idea (un pregiudizio?) che si fa storia vera soltanto su ciò che è passato, altrimenti come salvare un minimo di obiettività? Loro raccontano quello che vedono, che riescono a sapere direttamente. La stessa parola «storia» ha la radice del verbo greco «vedere»: legittimità assicurata, dunque. Del resto questi scrittori non sempre hanno alte ambizioni. Gli basta a volte intrattenere, chiarire temi del momento.

Ecco le voci di due autori diversissimi, Giorgio Bocca, settantasei anni, e Bruno Vespa, cinquantadue: hanno appena pubblicato, rispettivamente, *Il viaggiatore spaesato* e *La svolta*, entrambi da Mondadori. Raccontano come lavora uno storico del presente, controlla le sue idee, la sua forse inevitabile faziosità.

Claudio Altarocca

BOCCA

«La vera storia è scritta dai giudici»

MILANO

BOCCA, che tipo di storico dell'oggi pensa di essere?

«Storico? . Io cerco di capire quello che succede. Sono come Bobbio: mi sforzo di separare il modo di vedere della mia generazione e della mia vecchiaia da un esame obiettivo. Davanti però a fenomeni come l'informazione d'oggi, che io sia vecchio non c'entra nulla: è un dato di fatto che essa è subalterna alla pubblicità, alla tv, per sua natura pubblicitaria. Quando leggo i giornali la mattina, scopro che per l'80% sono conformismo e menzogna. Allora cerco di regionare, di capire che cos'è questa manovra contro i magistrati, quale disegno cela. Ci ho messo mesi a capire che quelli che li accusano sono soltanto carogne e diffamatori, vivono in un sistema d'economia malavitosa che a rotoli i magistrati continuano a rompere le scatole. Conclusione: i giornali non sono più fonti storiche».

Come si orienta?

«Sono come Borrelli: sono su un isolotto in mezzo a un fiume, e finché posso lì».

Isolotto come rinuncia?

«Tutto il contrario. Osservo».

Quali sono le sue fonti?

«Il buon senso prima di tutto, che è dei cultori della storia. La storia non è di vita, ma insegna a capire i meccanismi, già avvenuti altre volte. Poi ricorro alle fonti personali: per la biografia di Togliatti ho consultato sì gli archivi, soprattutto ho interrogato le persone che avevano vissuto con lui. Un metodo in fondo migliore di quello della storia accademica, che ha il culto acritico del documento».

Come evita i rischi di una visione troppo personale?

«Quando ho scritto *L'Inferno*, sull'Italia meridionale, ho raccontato una cronaca di viaggio, quello che vedevo; quello che vedi nasconde oggettività incontrovertibili».

Come si impara a saper vedere?

«E' una dote individuale, non si impara. Io ho lacune culturali spaventose, ho incapacità di osservare gli aspetti tenebrosi e tremendi dell'animo umano, sono forse superficiale, la sintesi delle cose reali capace di darla. Sulla polemica sui magistrati sarò pieno di difetti e faziosità, però prendo la noce: è chi danno disturbo e perché è perché sono così odiati, e una ragione la trovo: perché danno noia a un sistema malavitoso».

Perché insiste su questo tasto?

«Sono piemontese: mi piace l'ordine, l'onestà, la disciplina. Principi civili molto fuori moda. Da ragazzo frequentavo il Partito d'Azione perché mi sembrava fatto da persone stimabili, per i suoi progetti ridicoli, velleitari. Era una minoranza coraggiosa. L'Italia è è da millenni, le minoranze ha questo dovere: è essere minoranza».

Quali sono i maggiori difetti di quest'Italia?

«Non sono superiori al passato... C'è meno timore di punizione, più impudenza. Tutti rubano, tutti se la fregano, tutti attribuiscono al ceto dirigente vizi che anche loro. Un alibi».

Quali storici dell'oggi apprezza di più?

«C'è questo Vespa che racconta la spuma di quel che capita, i retroscena politici, le battute che si dicono alla tv prima di un dibattito: ma le cose vere che accadono, i contrasti di potere, le contaminazioni economiche, questo non lo dice. unici che lo dicono sono i giudici. Neanche il Parlamento svolge più indagini, attività informativa volte. smesso con Craxi. I politici hanno le stanze piene di cadaveri, questa è la verità, e se la magistratura glieli tira fuori s'incazzano... Gli storici di oggi, gli storici veri, sono i magistrati».

[c. a.]

VESPA

«Consumo le scarpe vado a vedere di persona»

ROMA

VESPA, Giorgio Bocca dice che nei suoi libri lei racconta solo la «spuma» dei fatti.

«Ma no, c'è anche il gelato. La spuma al pubblico può darla volta sola, poi non più. E' la bellezza del mercato».

Da «Telecamera vista» del '93 lei un libro l'anno, e tutti successo. L'ultimo è questo «La svolta». Vespa, com'è diventato cronista, storico a modo del presente?

«Nel '93 mi dimisi direttore del Tg1 e i professori del consiglio d'amministrazione pensarono bene di farmi più lavorare».

Scontava un'appartenenza politica?

«Mai avuta. Ho avuto idee, una militanza. Mi dimostri il contrario».

Quale metodo per scrivere i suoi libri?

«Ricostruisco le situazioni. C'è una formula antica: consumar scarpe, andare di persona, essere testimone invisibile. Per *La svolta* ho riempito quattro grossi quaderni di appunti incontrando 150 persone e sentendo tutte le campane. Nessuno, a destra e a sinistra, mi ha detto di no: salvo Di Pietro, che non ha mai accettato un colloquio con qualcuno. Giuliano Ferrara dice che la sua popolarità deriva dal non aver partecipato a dibattiti in tv. E tuttavia su Di Pietro dico cose inedite: che se è accaduto fra le quattro e le sei e mezzo nel pomeriggio del 1° maggio, giorno della comunione sua bambina, per convincerlo a entrare nel governo? I politici si fidano, sanno che non mi invento parole».

Lei è cioè obiettivo?

«Colleghi come Brancoli e la Annunziata mi dicono che ho portato una saggistica americana che qui non c'era: tipo quella di Carl Bernstein, il biografo ora di Wojtyla e prima di Clinton. Per carità, è un modello».

Quali sono le sue fonti?

«I colloqui, i documenti, gli appunti. Anche i pezzi di carta dimenticati: materiali che lo storico di domani non troverebbe più».

Qualche esempio?

«La vicenda della bozza Fisichella per l'accordo sulle riforme: ho messo le mani sui fax tra Urbani e Salvi. Oppure l'incontro drammatico fra Prodi e D'Alema il 1° febbraio, dopo che Maccanico ebbe l'incarico di formare il governo: gridavano, in anticamera si sentiva tutto. Si capisce come nascono certe diffidenze».

Che cosa caratterizza di più i suoi libri?

«Cerco di sdrammatizzare la politica ironia. Mi piace rintracciare dettagli, gesti, sguardi, persino le sigarette che fuma questo o quel personaggio quando è arrabbiato (Pini ad esempio fuma Marlboro, non più Merit). Inseguo particolari apparentemente insignificanti per dare vivacità».

Come mantiene l'equilibrio fra gli aneddoti e il significato dei fatti?

«Non faccio libri sulla politica, ma sugli uomini della politica, con le loro debolezze e - diciamolo pure - nobiltà. I lettori vedono persone, non leader».

Si riconosce in uno schieramento?

«Mi riconosco nelle parole di Antonio Ghirelli: nemmeno Sherlock Holmes capirebbe da quale parte sto. Non perché mi sia ambiguo e sfuggente, ma perché equilibrato, moderato: sogno di vivere in un Paese normale, dove si alternano senza traumi maggioranza e opposizione».

Che idea ha del nostro presente?

«Se non fanno presto le riforme, il Paese scappa di mano».

Quali cronisti-storici del presente apprezza di più?

«Sono arrivato per ultimo. Ci sono mostri sacri: Biagi, Bocca, Pansa. I miei libri sono forse più modesti, diversi».

[c. a.]

LETTERE AL GIORNALE

I matti non votano e non contano; in caserma ora si sta meglio

Tanti manicomi da chiudere

Solo da qualche giorno si ricomincia a discutere sulle pagine dei giornali intorno al problema della chiusura dei manicomi. Nel maggio scorso come ArciSolidarietà abbiamo promosso una campagna nazionale dal titolo «L'ultima follia» coinvolgendo più di quindici città sul problema della chiusura degli ospedali psichiatrici. Lo scenario è sempre lo stesso: tanta sofferenza, tanta solitudine, tanta indifferenza. Le associazioni, gli esperti del settore e coloro che da anni lavorano a sostegno della psichiatria sono stati lasciati soli. I non contano e, come dice Vittorino Andreoli, non votano.

Scrivemmo al ministro Bindi una lettera con le nostre proposte: Non abbiamo mai ricevuto risposta e non siamo mai stati ricevuti. Speriamo, visto che il tempo stringe e il 31/12/96 è vicino, che questo governo voglia risolvere veramente questa situazione, chiudendo i manicomi del passato e lavorando intorno ad alcune proposte. Noi elenchiamo le nostre: a) chiusura reale ed effettiva dei manicomi a dicembre 1996; b) verifica ed attuazione dei progetti/obiettivo regionali; c) controllo e verifica sull'utilizzo delle risorse, poiché, con la chiusura degli istituti pubblici, potrebbero veri e propri «manicomi» privati; d) coinvolgimento dell'impresa sociale, del volontariato e dell'associazionismo particolarmente in questa fase di transizione. Queste infatti ci sembrano allo stato le forze reali che garantiscono il reinserimento delle persone istituzionalizzate nel tessuto sociale; e) promozione di esperienze innovative nelle strutture territoriali e della riqualificazione degli operatori (vedi gruppi di autoaiuto), volte ai compiti dell'assistenza di territorio; f) necessita individuare una via d'uscita per la situazione degli OPG, ambiguamente un tempo carcere e manicomio; g) elaborazione di una strategia volta a sanare il dislivello della sanità tra Sud e Nord, specie sulla questione del disagio mentale; h) fare applicare la legge vigente in tutto il territorio della Penisola, istituendo commissione sopraregionale che «denunci alla magistratura la mancata applicazione norme vigenti».

Giovanna Pugliese
ArciSolidarietà, Roma

Come è cambiato il mondo militari

Quale comandante della Brigata Alpina «Taurinense», mi sento in dovere di fare alcune considerazioni su quanto affermato dal signor Oreglia nella lettera pubblicata su *La Stampa* del 25 ottobre sotto il titolo «Contabilità da caserma»

Premesso che ho apprezzato il tono pacato e non polemico della lettera e che non sono in grado di confutare i fatti in essa descritti (nel 1959 ero ancora studente di liceo), ritengo per principio poco corretto e ingiusto generalizzare ed estendere a un'intera categoria o a un'istituzione comportamenti anomali posti in da alcuni suoi rappresentanti.

Voglio altresì assicurare il signor Oreglia e i lettori de *La Stampa* che molto da quel lontano 1959 è cambiato nell'esercito: sono migliorate le condizioni di vita personale, le caserme state adeguate a standards abitativi moderni, i reparti dispongono dei fondi, molti e sinceri, ma sufficienti comunque a soddisfare le esigenze in tutti i settori. Di conseguenza, comportamenti come quelli descritti, oggi non trovano alcuna giustificazione e, lungi costituire prassi e norma, sono stigmatizzati e combattuti dall'istituzione perché incompatibili l'etica professionale e con i principi di onestà, di fedeltà, di spirito di servizio ai quali si ispira e che animano gran parte del personale nel suo diuturno e spesso misconosciuto lavoro.

generale Bruno Iob, Torino
comandante della Brigata Alpina «Taurinense»

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, stato veramente shoccato dalla lettera a firma del signor Valerio Mattioli pubblicata sul vostro giornale il nove ottobre. Indubbiamente quanto esposto nella lettera rispecchia in gran parte e in modo veritiero la situazione politico-sociale italiana attuale. Purtuttavia io, figlio di uno di quegli innumerevoli che il Maresciallo Rocca dovrebbe rappresentare, confesso, Signor Del Buono, di essermi rimasto dolorosamente colpito...

Ugo Loi, Torino

Sono leggeri i pesi degli altri

LA lettera del Signor Valerio Mattioli continua a ricevere repliche. Evidentemente, ha toccato un punto nevralgico della nostra situazione morale. «Mi colpito soprattutto il giudizio sommario - lei insiste, Gentile Signor Loi - in cui si attribuisce tutta la colpa della corruzione e della connivenza con la criminalità organizzata agli "uomini in divisa" (carabinieri, polizia, guardia di finanza). Ahimè, tutti questi uomini in divisa "tengono famiglia". E' facile immaginare che in certe zone d'Italia, un comandante stazione, di un posto di polizia o di corrispondente ufficio, si accorga che tale da pastore, bifolco, nullatenente, improvvisa marcia in Mercedes e compra terreni e ville: certamente dovrebbe insospettirsi propugna il Signor Mattioli! Mah, duecento chili sulle spalle di un altro sempre pochi! Dice proverbio bulgaro e questi uomini ligi al dovere, che rischiano assieme alle loro famiglie (e ne sono sempre meno, anche per la ragione che si sentono sempre meno sorretti dalla magistratura, in parte politicizzata, e dai politici stessi che inseguono solo l'accaparramento dei voti per avere più potere e più denaro! Tutti siamo assillati dal bisogno del denaro e, di conseguenza, siamo soggetti ad essere facile preda per la criminalità organizzata! Davanti ad una corruzione così dilagante e diffusa pretendere che solo gli in divisa siano incorruttibili, temo poco verosimile. Mi viene dubbio. Tutti come me, come il Signor Mattioli e tanti altri con cui ho parlato vorremmo più giustizia, più onestà, meno corruzione, ma nessuno suggerisce come ottenere tutto ciò. Pertanto mi appello a chi si sente capace, onesto e incorruttibile, di proporsi, di farsi e di esporsi per il bene della cara Patria. Io, ottantaquattrenne ho già dato quanto ho potuto con il rischio della vita in guerra e con il dovere compiuto in pace per oltre quarant'anni di lavoro. Lascio quindi il "testimone" agli attuali critici, nella speranza di una nuova Italia finalmente dalla criminalità organizzata e dalla corruzione...». Speriamo bene.

Oreste del Buono

All'università non il numero chiuso

Violante sbaglia a invocare il numero chiuso per le iscrizioni all'università. Il suo sembra un appoggio non documentato, perciò acritico, a un'idea del ministro Berlinguer. Un'idea balzana che trova largo consenso, forse ispirazione, fra i rettori e altri cultori dell'archeologia accademica.

Non è vero che l'accesso libero sia uno spreco di e non è che il chiuso un rimedio al degrado dei nostri atenei. Sul primo punto, è opinione condivisa in tutto il mondo che ogni cittadino dotato di cultura universitaria sia una risorsa.

Sul chiuso, il presidente della Camera potrà certo acquisire in breve tempo ideonea documentazione. Basta rilevare la percentuale di studenti fuori corso rispetto al totale degli studenti iscritti: 70 per cento. Limitando l'analisi alle sole facoltà in cui da anni vige il numero chiuso, la percentuale cambia: per cento. Quindi quello non è un rimedio.

D'altra parte, è evidente che il degrado dell'università non può dipendere dagli studenti, bensì dai docenti e dalle strutture: inefficienza, sprechi, furbocrazia, parassitismo.

Se il presidente Violante si documenta pure sullo giuridico dei professori universitari di ruolo, assurdo e incostituzionale, capirà che quella è la causa principale della malauniversità.

Per bonificare i atenei è prima di tutto rettificare lo stato giuridico dei docenti. C'è da dubitare però che Berlinguer possa farlo, essendo stato a lungo presidente della Conferenza nazionale dei rettori.

50 anni questo è il organo di autogoverno della corporazione universitaria, una vera direzione strategica, di cui il ministro è soltanto un braccio esecutivo. E' ben difficile che Berlinguer possa, ministro, superare i condizionamenti che gli derivano quel precedente ufficio.

prof. Umberto Candito
Università di Genova

La qualità della peggiora per

Mi dispiace di non essere riuscita, nel pur breve spazio una con telefonica, a comunicare il pensiero ad Alberto Papuzzi, autore dell'articolo del 23 ottobre «Donne sull'orlo potere». Se mi è una brusca replica, vorrei dire che mi affatto in sintonia con le sorprendenti previsioni del sempre autorevole *Economist*. Ragioniamo dati di cui disponiamo e sulle previsioni che è ragionevole fare per i prossimi dieci, vent'anni, ciò che sta dietro l'angolo, in Italia in Usa e negli altri Paesi industrializzati, è un improbabile rovesciamento di posizioni tra uomini e donne ma un aumento delle diseguaglianze tra gli uomini e tra le donne: chi, o donna che sia, riesce entrare in mercati che offrono lavori sufficientemente duraturi e ben remunerati da garantire una vita dignitosa (quando non molto agiata), e chi rimane ai margini e rischia la povertà materiale e morale. All'orizzonte si sono sì gli uomini non istruiti, non occupati, non sposati, di cui parla l'*Economist*, ma ci sono anche le donne istruite, senza lavoro, povere e magari figli a carico. Mi sembra di scarso interesse stilare una graduatoria chi starà peggio.

Più importante mi parrebbe riflettere sul fatto che lo smantellamento dello Stato sociale e il progressivo sgretolarsi del muro che fino a pochi anni fa ha tenuto separati il lavoro e la vita domestica, le donne e gli uomini, rischia di alimentare una guerra tra i sessi e il peggioramento della qualità della vita di tutti.

Adriana Luciano
Università Torino

«Non per il di Napoli»

Come parlamentare torinese del Lega Nord per l'indipendenza della Padania, sto ricevendo moltissime telefonate da nostri elettori in seguito all'errata notizia comparsa su *La Stampa* del 25 ottobre circa un preteso voto dato dal mio gruppo per il salvataggio del Banco di Napoli.

Oltre alla smentita, mi permetto anche fornire ai lettori la notizia che, già prima di questa battaglia parlamentare sul decreto in questione, lo scrivente ha presentato proposta legge per l'istituzione di commissione parlamentare inchiesta sullo scandalo della voragine debitoria del Banco Napoli.

Ritengo infatti debbano essere accertate le ragioni per le quali gli organi di controllo - come già in precedenti casi ben noti ai piccoli risparmiatori - sono intervenuti solo quando... i buoi erano già scappati (e la aveva incassato).

on. Mario Borghezio

Nascosti per 58 anni, complice il governo, i beni tolti dai nazisti agli ebrei

Nessuno degli eredi è sopravvissuto; in beneficenza il ricavato: 12 miliardi

Due fra gli ottomila oggetti che andranno all'asta martedì e mercoledì a Vienna; qui accanto, «L'orientale» di Friedrich von Amerling; sopra, un vaso giapponese del XVII/XVIII secolo

Vienna mette all'asta il «tesoro degli assassinati»

VIENNA

IL «tesoro di Mauerbach», chiamato anche il «lascito degli assassinati», verrà messo all'incanto martedì e mercoledì al Museo d'arte applicata di Vienna dalla prestigiosa casa d'aste londinese Christie's. Si tratta di circa ottomila tra oggetti d'arte e preziosi (dipinti, sculture, mobili, porcellane, monete) che nel 1938, dopo l'Anschluss dell'Austria al Reich germanico, i nazisti sequestrarono a ebrei austriaci prima che questi emigrassero o venissero mandati a morire nei campi di sterminio. Di nessuno degli oggetti esposti nel museo viennese è stato possibile rintracciare il proprietario o un erede sopravvissuto all'Olocausto. Tutti scomparsi, ogni oggetto nasconde una tragedia.

L'asta di questa settimana sarà di beneficenza (Christie's ha rinunciato alle sue commissioni), il ricavato delle vendite - che potrebbe essere di una dozzina di miliardi di lire, a giudicare dall'interesse suscitato tra mercanti e galleristi di tutto il mondo - verrà destinato alle vittime del nazismo (ebrei e non) e ad associazioni di ex combattenti antinazisti. Lo ha deciso la comunità ebraica di Vienna (ridotta a 7800 unità dalle 180 mila prima della guerra), alla quale il Parlamento austriaco ha di recente attribuito la proprietà del «tesoro», da decenni celato nel monastero di Mauerbach, nel bosco viennese, custodito «come Fort Knox».

Nessuno poteva entrarvi, benché l'entità del tesoro venisse minimizzata («Si tratta di vecchi stracci, di locandine del teatro dell'opera, di rifiuti della strada») o addirittura negata. Per cui con il tempo intorno al «tesoro degli assassinati» sorsero miti e leggende, tanto che a Vienna il nome Mauerbach ha assunto un significato sinistro.

Il sospetto che la Repubblica austriaca volesse impossessarsi dei beni sequestrati dai nazisti è più che fondato. Lo esprimono un po' tutti i giornali, mettendo in evidenza l'accanimento con il quale le autorità, soprattutto la magistratura, per decenni hanno negato la restituzione ai proprietari.

Tutto cominciò più di 58 anni fa, dopo l'Anschluss, nel marzo 1938, quando le truppe hitleriane occuparono l'Austria e il Führer fu acclamato sui piazzale degli Eroi a capitale da un milione di viennesi. Che la città fosse antisemita lo si sapeva da tempo. Ma che nei giorni seguenti essa si scatenasse contro i suoi cittadini ebrei non se lo aspettava nessuno. Non ci fu un ordine, ma, insieme con la Gestapo e le SS, migliaia di privati cittadini «ariani» e anche funzionari di musei visitarono le degli ebrei sequestrando tutto ciò che a loro pareva di valore. Soltanto otto mesi più tardi, dopo la tragica «notte dei cristalli» (9 novembre), i sequestri furono autorizzati con una apposita legge di «arianizzazione».

Centinaia di migliaia, forse milioni, di dipinti, monili, mobili e ceramiche scomparvero, quelli di un certo pregio furono depositati nelle gallerie di una salina abbandonata a Bad Aussee, vicino a Salisburgo, a disposizione di Hitler. Pittore fallito ma buon intenditore d'arte gnifica, il Führer voleva creare una pinacoteca colossale nella sua amata città di Linz, in odio a Vienna. I resti, quelli rifiutati dagli esperti inviati da Hitler, furono o distrutti o dati ai musei austriaci.

A Hitler premeva che le opere d'arte non andassero nelle degli Alleati. Pertanto, all'avvicinarsi della fine, nell'aprile 1945, ordinò che tutti i depositi d'arte sparsi nel Reich venissero distrutti. Ordine che le SS eseguirono un po' dappertutto. Lo avrebbero fatto anche a Bad Aussee, dove tutto era pronto, se il direttore della salina e alcuni operai non avessero allontanato l'esplosivo. A guerra finita poi i preziosi finirono nelle degli americani e, da questi rigorosamente catalogati, furono consegnati al governo austriaco. Con il preciso impegno che venissero restituiti ai legittimi proprietari, o ai loro eredi.

Cosa accadde invece? I preziosi furono trasportati nel monastero abbandonato di Mauerbach, chiusi a chiave e «dimenticati». Si deve a un giornalista americano, Andrew Decker, della rivista *ARTnews*, la scoperta dell'esistenza del «tesoro di Mauerbach», nel dicembre del 1984, quasi quarant'anni dopo la fine della guerra. Fino ad allora lo Stato austriaco aveva cercato, ma assai tiepidamente, di rintracciare i proprietari dei beni padrone, sottoponendoli poi a interrogatori umilianti e a angherie incredibili se non erano in grado di descrivere nei particolari oggetti che molti di loro (bambini nel '38) o non avevano visto o non ricordavano.

«Sembrava - ha scritto ieri *Der Standard* - che lo Stato austriaco volesse arricchirsi in silenzio». Non ci è riuscito perché, dopo *ARTnews*, il cacciatore di criminali nazisti Simon Wiesenthal ha mobilitato l'opinione pubblica internazionale e questa ha fatto pressione sull'Austria. «Tutte le iniziative - ha ammesso amaramente il presidente della comunità ebraica Paul Grosz - sono venute dall'estero».

Le opere che verranno messe all'asta questa settimana, perfettamente conservate, sono soltanto «un infinitesimo» di quelle che furono rapinate agli ebrei di Vienna. La gran parte della refurtiva è scomparsa, ma di certo molti dei quadri delle vittime dell'Olocausto ornano le pareti degli uffici di ministri e di ambasciatori, di burocrati e di parlamentari, e si trovano nei musei o nelle case di un numero imprecisato di privati cittadini, forse vicini di casa delle vittime. Secondo la storica Sophie Lillie «nelle abitazioni dei viennesi sono appesi più quadri rubati di quanti ve ne fossero a Mauerbach».

«Siamo la patria dei rapinatori», *Der Standard*. Con l'asta di beneficenza, che Christie's ha intitolato *Stolen art from stolen lives* (arte rubata di vite rubate), l'Austria adempie a un suo dovere morale.

Tito Sanes

L'economista Dore al Mulino

Cina, nel 2000 da capitalista

BOLOGNA

SARA' la Cina a determinare il modello di capitalismo del terzo millennio? L'interrogativo è stato posto dall'economista Ronald Dore all'annuale lettura dell'Associazione di cultura e politica «Il Mulino», seguita da una platea affollata quanto prestigiosa. In prima fila il presidente del Consiglio Romano Prodi, socio dell'associazione, con due ministri in carica, Beniamino Andreatta e Franco Bassanini, oltre a tanti rappresentanti dell'economia e della politica, tra cui il presidente dell'antitrust Giuliano Amato e il commissario dell'Ice Fabrizio Onida, il presidente della commissione Antimafia Tino Arlacchi e il politologo Gianfranco Pasquino.

«La globalizzazione dei mercati e la diversità dei capitalismi» è stato il tema della lettura di Dore, grande conoscitore della realtà giapponese (*Bisogna prendere il Giappone sul serio* è uno dei titoli pubblicati dal Mulino). Tredici cartelle per cercare di rispondere a un interrogativo di grande attualità: può esistere un'economia mondiale integrata che non un'economia diale di tipo anglosassone bensì qualcosa che assomigli all'economia tedesca o giapponese, vero e un'economia mondiale di tipo renano?

Dore usa la terminologia di Michel Albert che ai lettori italiani è stata illustrata per la prima volta nel 1991 proprio da Romano Prodi in un articolo sul *Mulino*. Ragiona l'economista: «E' chiaro che le influenze anglosassoni per ora intaccano soltanto la superficie del sistema giapponese e di quello tedesco. I cambiamenti saranno lenti e i due Paesi riusciranno a mantenere le loro specifiche identità per lungo tempo ancora. Ma i cambiamenti continueranno nell'attuale direzione, oppure vedremo rovesciarsi la situazione, e economie anglosassoni che acquisteranno alcune caratteristiche di quelle del Giappone e della Germania?».

La risposta, secondo Dore, dipende da tre fattori. Quale ricetto, in primo luogo, il vantaggio competitivo nel settore ad alta tecnologia, come l'elettronica o le biotecnologie: vinceranno Bill Gates, la Silicon Valley e gli investimenti dei Venture Capitalists ad alto rischio, oppure risulterà vincente la ricetta Hitachi-Siemens, basata sulla disponibilità di capitali ami e équipe di ricerca addestrate dentro l'impresa? In secondo luogo, la risposta dipende dalle conseguenze possibili della crisi sociale e del crollo della solidarietà nei Paesi anglosassoni: susciteranno o no ripensamento dell'intero sistema socio-economico di quei Paesi?

La grande Cina è il terzo fattore individuato da Dore. Afferma l'economista: «Nel lungo periodo, la vera minaccia al dominio americano, che negli Anni sembrava provenire dal Giappone, non ogni probabilità verrà dalla Cina. Questo Paese non solo esprime già oggi spettacolari tassi di crescita economica, ma sta anche costruendo una base umana di competenze scientifiche con capacità simile a quella manifestata dal Giappone negli Anni 70».

Tra venti o trent'anni il peso della Cina nell'economia mondiale sarà tale che la forma di capitalismo che deciderà di adottare eserciterà un'influenza decisiva sulla forma di un eventuale capitalismo globale». E il «pericolo» non è rappresentato solo dalla Borsa o dalle joint-ventures cinesi che agiscono secondo modelli americani. Anche le vecchie imprese statali, per Dore, non vanno sottovalutate: «Assomigliano alle corporation giapponesi». L'esito non è però scontato: «Chi sa? Certo è che il nostro futuro globale potrebbe dipendere proprio dalla direzione di sviluppo intrapresa dal capitalismo cinese», è la conclusione di Dore. Che, con punta di ironia, aggiunge: «Questo potrebbe essere l'argomento per un'altra lettura del Mulino, magari tra una quindicina di anni».

isa Ostolani

Due sogni da realizzare.

Lancia δ e Lancia Dedra vi offrono:

▪ un finanziamento fino a 22 milioni in 24 mesi a tasso 0%.
Esempio: Lancia δ 1.6 LE - L. 27.550.000 c.i.m.; quota contanti L. 5.550.000 e L. 916.667 al mese, TAN 0%, TAEG 1.09%.

oppure

▪ anticipo solo di IVA e messa in strada e finanziamento totale della vettura in 36 mesi a tasso 6% o in 48 mesi a tasso 8%.
Esempio: Lancia δ 1.6 LE - L. 27.550.000 c.i.m.; anticipo per IVA e messa in strada L. 5.410.698; 36 rate di L. 674.120, TAN 6%, TAEG 6.98%; o 48 rate di L. 541.085, TAN 8%, TAEG 8.95%.

oppure

▪ 3 milioni di supervalutazione del vostro usato.

Le offerte sono valide fino al 31 ottobre 1996.

Le offerte sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie, salvo approvazione di SAVA e non sono cumulabili con altre iniziative in atto. Spese gestione pratica L. 250.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Lancia Il Granturismo

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI «Ho provato per voi il Moderno di Trapani e il Sitea di Torino»

UNA quindicina di chilometri da Trapani, metà da Valderice: sia che ci veniate Ovest (e quindi dal capoluogo di provincia), sia che arriviate da Est (cioè da Castellammare del Golfo), salire metri di Erice sarà uno splendore, soprattutto ora, fuori dalla grande calca dei giorni del turismo di massa, quando le temperature della Sicilia, comunque, regalano giornate incredibili per l'autunno di chi vive al Nord. Allora, inanellate chilometro dopo l'altro di curve, comode ed ampie, tra grandi spazi od immensi verdi; godetevi i panorami sul mare, sulle isole Egadi e magari, laggiù, sulle sponde dell'Africa approdate alla salita, all'ingresso delle mura antiche di questa splendida cittadina. Poi chiudete un occhio sul posteggiatore abusivo e chiudete il secondo sull'immane traliccio che si frappone tra di voi il Tirreno, calendo.

L'accesso proibito alle auto vi regalerà grandi silenzi ed il piacere del «grigio argento» delle strade levigate, tutte un incastro di antiche pietre, dei cortiletti fioriti, delle tegole tutti rese opache dal tempo».

Sarete saliti un paio di centinaia di metri dalla porta bassa Erice ed avrete fatto quella via Vittorio Emanuele che taglia in due il centro della città: sulla vostra destra, in mura che risalgono all'Ottocento, bel pannello fa da insegna a questo albergotto a tre stelle. L'ambiente è di tipo accurato ma convenzionale: una piccola raccolta hall, salette comuni ed originali, qualche pianta verde negli angoli giusti ma poi, soprattutto, un ristorante di valore, un posto dove si mangia una delle migliori cucine d'Italia, un ambiente dove veramente, quando andate, vi rimarrà un Buon Ricordo.

Ad attendervi, una sala da pranzo calda, piacevolmente datata, con il suo parquet a listaralle, i grandi tappeti eleganti, i finestroni incorniciati di doppi tendoni, bianchi e rossi cardinale. Le luci vengono da applique e lampadari a goccia. I tavoli sono apparecchiati con cura ed eleganza: a parte il coprimacchia, vi sederete in paglia di Vienna, avrete posate di acciaio ci saranno segnaposti eleganti (qui adoperano Villeroy & Boch). Fiori di campo in vasetti di porcellana bianca si uniscono a bugie in originali vitrei vasetti. Sul fondo, a sinistra, un grande camino e sulla destra un dipinto di stile biblico.

Un posto di tono con servizio altrettanto valido: camerieri sorridenti, dalle corrette giacche di panno color crema, coordinati dal bravo entusiasta patron. Mangerete bene e berrete altrettanto validamente, scegliendo il vostro vino da una carta che ampio spazio ai prodotti siciliani, oltre a quelli del resto dell'Italia.

E poi ci sarà la sorpresa della cucina. I piatti non sono molti: una manciata di antipasti, una decina di primi, una ventina di secondi tra pesce e carne, ma ce n'è per tutti i gusti e, oltre a tutto, ad un ottimo livello. Su un nido di rucola ed erba cipollina il tonno crudo tagliato alto, poi il cocktail di gamberetti freschi. Al primo piatto potrete il classico millenario cuscus alla trapanese, il pesce zuppa portato a parte, sontuoso e leccornioso. Non perdete però anche i bucatini le sarde (senza finocchietto salvatico con lo zafferano, all'uso palermitano) ed i «busiati» (pasta fatta in casa) al pesto ericino (a crudo: aglio, olio, pomodoro e basilico).

Al secondo io ho scelto un succulento e ben assortito misto pesce alla griglia. Al dessert, un carrellino porta a spasso i dolci fatti in casa, che sono da non perdere: la cassata, le zeppole ripiene di crema pasticciera e, soprattutto, le straordinarie cassatelle di sfoglia alla ricotta. 70-80.000 lire in un ristorante da dimenticare.

Provato il 12-5-'96

IL RISTORANTE

RISTORANTE	HOTEL
INDIRIZZO	Via Vittorio Emanuele 63 Erice (Trapani)
TELEFONO	(0923) 869.300
FAX	(0923) 869.139
CHIUSURA	lunedì
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankamericard Visa, Carisi, Di
VOTO	14.5/20
FASCIA DI PREZZO	

Un pesce sontuoso per un'ottima cucina

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20

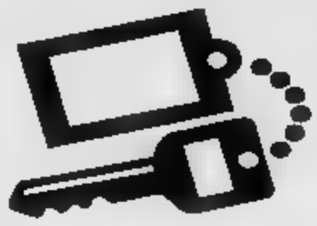
Perfetti
il tonno crudo
con la rucola
e il cuscus
alla trapanese

La vasca della doccia
è stretta, e pure
sdrucciolevole
E la camera
non è stata rifatta

I vigili chiuderanno un occhio (forse) se, con le quattro frecce accese, lascerete la macchina dall'altra parte della strada, di fronte al Grand Hôtel Sitea, nel cuore di Torino, a pochi passi da via Roma e piazza San Carlo. Del resto fa fretta: le impiegate della reception, alle 8 di sera, si alzano all'unisono, sorridenti al cliente non ancora riconosciuto, il facchino vi verrà subito incontro, vi assegneranno la camera prenotata con l'ennesimo pseudonimo e, dopo un secondo, si spalancherà, di fianco all'hotel, il cancello automatico che vi immetterà nel piccolo comodo funzionale cortile che vi servirà da garage (a mila per notte). Se vi va, potrete anche arraffare una caramella da un elegante contenitore. Il tempo di sistemare l'auto, di ritornare alla reception (senza uscire in strada) e il vostro documento sarà già stato registrato e vi sarà consegnato mentre lascerete le chiavi in portineria. Insomma: funzionalità, praticità e, anche, professionalità che vi faranno chiudere un occhio sulla bottiglia di detersivo in bella vista, sulla lucidatrice piazzata all'ingresso, sui tappeti infilati sotto le poltrone (d'accordo, è sabato sera, non c'era un altro momento migliore per riassettare?).

Il percorso verso la singola, la 324, è fatto utilizzando uno dei due ascensori (uno, bellissimo e nuovo, è defilato; l'altro, molto mediocre, da rivedere, è proprio in mezzo alla hall). Al terzo piano i corridoi sono misti: la parte recente è molto bella, elegante; la parte meno recente deve essere rivista. Qua e là, comunque, si aprono nicchie illuminate bei pezzi di antiquariato. La mia singola è comoda, elegante, funzionale: una finestra basculante si sul silenzio un fascinoso cortile che sui bei tetti di Torino. C'è un divano, un comodo tavolo, in letto delle belle lenzuola di lino. Ovviamente sedia e tavolo danno le spalle alla luce del lampadario e il braccio destro copre la luce della finestra: se volete leggere o scrivere come si deve, dovrete girare

L'ALBERGO



HOTEL	SITEA
INDIRIZZO	Torino, via C. Alberto 35
TELEFONO	(011) 51.70.171
FAX	(011) 548.090
CATEGORIA	****

Eleganti tendoni, belle stampe, calde applique, c'è la filodiffusione con sei canali (ma solo funzionano e due dei programmi sono uguali), il telecomando ha 20 canali tv ma oltre al nu 9 non si riesce ad andare. Nel vestibolo tra camera e bagnetto c'è il frigobar, piccola opportuna cassetta di sicurezza combinazione elettronica, il contenitore di plastica da dove è sparito il cartellino il prezzo della camera. Nel bagno, un secondo telefono sopra il water (anche se lontano dalla doccia), lo scaldasciugamani che funziona anche se il giorno della mia visita non andava ancora il riscaldamento), una vaschetta per la doccia stretta, sdrucciolevolissima, dove non riesco a non bagnare per terra. E pazienza se la prima delle due notti del mio esperimento torinese nessuno si è premurato di rifarmi la mentre fuori cena.

Pratico e funzionale Difetti? Qualcuno

PREZZI

SINGOLA	270.000
DOPPIA	360.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

Dopo aver provato, la domenica sera, ristorante chiuso, paio di piatti mediocri preparati al bar dell'hotel (salmone crostini e scamorza calda), la mattina dopo una sveglia umana vi mette di buon umore per prima colazione: la farete nella bellissima saletta appartata, affaccio sullo scampolo di cortile rinverdito che fa tanto club house. Il bancone che troneggia n hall monumentale e ricchissimo: la prima colazione sarà compresa nel prezzo della ma, anche i prodotti non straordinari per ricerca del grande artigianato alimentare, lo meno sono corretti, numerosissimi e ricchi: ci sono anche tre torte, macedonia frutta fresca, salami, uova strapazzate, würstel bacon che fanno la felicità dello straniero (ed anche dell'italiano, volte). Pazienza se, pur essendo da solo, ti tolgono dal tavolo che ti hanno dato il coperto in più.

Provato il 6-10-'96

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T	N	A	I	P	A	S	O	T	
L	O	I	G	R	P	A	R	E	
O	N	C	A	S	P	I	E	L	
I	A	C	N	E	E	C	D	T	
E	P	O	A	C	C	N	S	E	
O	C	N	O	I	L	C	A	E	
L	L	I	I	U	S	O	A	R	
T	I	A	R	P	I	O	N	O	
C	T	R	D	A	U	E	R	E	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PIATTO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo 151 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	P	L	O	N
2	A	R	U	B
3	P	G	A	N
4	C	A	Z	B

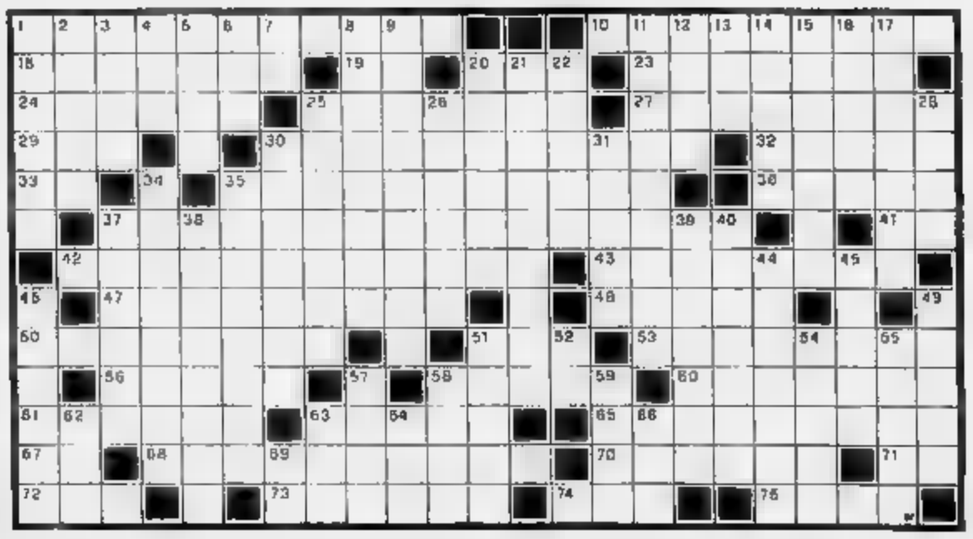
	a	b	c	d
1	D	I	O	R
2	R	S	F	M
3	I	N	O	A
4	O	R	A	T

In schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge DISINFORMATO: abbiamo trovato altre 63 parole almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è difficile: vi si celano poche parole di almeno 6 lettere, alcune davvero insolite. Esempio: da b1 LAGUNA. Noi ne abbiamo trovate in tutto 7 (da 6 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Durante il periodo Liberty, feci costruire nel mio giardino una serie di fontane con vasche. Volevo che fossero particolari, mi affidai a un architetto estroso, Jean Pierre. Costui mi propose: «Vedrei bene le vasche 11 e 12, uguali, coperte da ninfee fiori lilla. Posso procurare di mio zio Didier un esemplare esotico di quepiante che ha capacità prodigiosa di raddoppiare ogni giorno le proprie dimensioni fino a che vi sia spazio a disposizione». Tornò il giorno dopo con una pianta, che ponemmo nella vasca 11: pianta copri la vasca in 10 giorni. Successivamente ne ponemmo invece 2 nella 12. In quanti giorni si sarebbe coperta la 12?

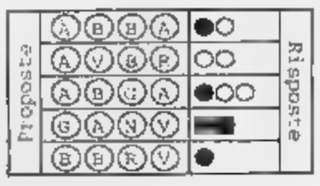
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI. 1. Sono anche glucidi - **10.** Lo scrittore statunitense di «Pian Tortilla» - **18.** Fu abbandonata da Teseo - **19.** La sigla della Serenissima - **20.** Un legno pregiato - **21** Unite contro il - **24.** Pieno di paura - **25.** Località turistica della Riviera ligure - **27.** Cassare - **29.** Non la vede l'impaziente - **30.** La vetta raggiunta da Balmat e Paccard nel 1785 - Il But'ba tra i personaggi di Gogol - **33.** Termine paragone - **35.** Fa dalla vita in giù - **36.** Un punto cardinale - **37.** Un lavoro teatrale di John Osborne - **41.** Diffuso infuso - **42.** Fatta per estorcere denaro - **43.** Truccate... negli occhi - **47.** Costituisce quasi metà della volta cranica - **48.** Erano schiavi nell'antica Sparta - **50.** La famiglia di Ranieri Monaco - **51.** Tre lettere per atmosfera - **53.** Soppressioni di vocali finali - **56.** Preposizione articolata - **58.** Altrimenti detto - **60.** Il nome di Fogazzaro - **61.** Il rosso dell'uovo - **63.** Città della Turchia - **65.** Propri di un'attività artistica - **67.** Le iniziali Doganiere - **68.** L'elemento chimico transuranico di numero atomico 99 - Soldati che effettuano voli - **71.** I confini dell'Etiopia - **72.** Il cortile per la trebbiatura - **73.** John che fece parte dei Beatles - **74.** Sono anche tornanti nel calcio - **75.** Una lettera dell'alfabeto greco.

VERTICALI. 1. bandito - **2.** Dissodare il campo - Cerca di raggiungerla il naufrago - **4.** Bastelli equini - **5.** La sfrutta il surfista - **6.** Sposa Atamante - **7.** Indica provenienza - **8.** Progressione truppe - **9.** «Braccia» di piovra - **11.** Libro di piccolo formato - **12.** Copricapo bellico - **13.** Isola... di Francia - **14.** Il peso... pulito - **15.** Antico nodi Djakarta - **16.** Vecchio anestetico - **17.** Vipera comuta - **20.** Li guidò Epaminonda - **21.** Lasciano patria per trovare lavoro. Marsupiale australiano - **23.** Lo scrittore di «America primo amore» - **26.** Pesci... che fanno trasportare - **28.** Furono signori di Ferrara - **30.** Un giorno della settimana - **31.** Uccelli rapaci - Lavorare con l'ago e il filo - **35.** Regalo distribuito durante da ballo - **37.** Erto - **38.** Località in provincia di Cuneo - **39.** Messi in quarantena - **40.** Prese alla fonte - **44.** Adelaide che fu una grande attrice teatrale - **45.** Rumori... temporaleschi - **46.** La Christie giallista - . Grande contentezza - **51.** Il nome di Resnais - **52.** Fa coppia col se - **54.** Padre dannunziano - **55.** Città di due concili ecumenici - **57.** Martin di Jack London - **58.** Il settimo sabbatico - Squadra ferrarese - **62.** Il cantone Al - **63.** Dea ingiusta - **64.** Fiume francese - **66.** Colà - **69.** Iniziali della Loren.

MASTERMIND [Gigi]

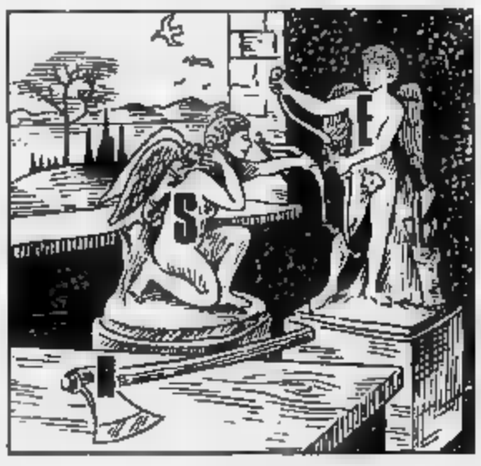


Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

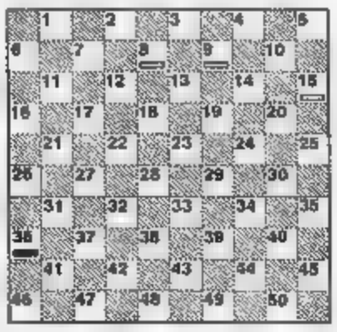
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì Ottobre 1996

REBUS [frase: 9, 5, 4]



DAMA [Fotter]



In passato abbiamo avuto occasione di segnalare alcuni film nei quali svolgevano scene il nostro gioco protagonista. Eccone un altro: «Il grido giuto», del 1988, tratto uno scritto dell'americana Patricia Highsmith (1921-1995). (Per la un'altra sua opera Hitchcock trasse «L'altro uomo»). Regista Claude Chabrol, nel film c'è una sequenza di quasi due minuti in cui si assiste finale di una partita di dama internazionale presa conclusiva di otto pedine. Le pedine, all'uso francese, si trovano sulle caselle bianche. La partita si svolge tra il protagonista ferito ad un braccio, ed il medico che lo ha in cura. La posizione è corretta e i dialoghi sono in tema: sicuramente è avvalsi di un consulente esperto.

Diagramma: un finale istruttivo. Il Bianco muove vince.

SCACCHI [Ala]

Per chi ha più 60 anni è possibile giocare nella categoria «seniores». 1993 è anche istituito il campionato modo per i giocatori e le giocatrici di questa fascia di età sempre di più coloro che vi prendono parte, data la formula «open» torneo. La prossima edizione è tra qualche giorno, 10 24 bre, a Bad Liebanzall in Germania; chi vuole giocare può avere tutte le informazioni telefonando in di ufficio allo 0049-5898-62022. Una simpatica alternativa è l'open di qualificazione per il milampo Grand Prix Pca a Parigi il 2 e 3 novembre (finali dal 7 al 10); partite da minuti, sicuramente tanti i «grandi maestri» in campo; per dettagli tel. 0033-50212952. Si qualificano per il torneo finale i primi 6.

Diagramma: Kramnik - J. Polgar, 1996. Il muove e .

POTREBBE sembrare, ed in effetti è, un piccolo film televisivo degli anni Anni Cinquanta con pochi personaggi e un ambiente familiare, piccoli fatti quotidiani e qualche momento di tensione drammatica. Uno di quei film che si producevano in America al di fuori degli schemi e dei canoni spettacolari di Hollywood, magari rifacendosi ai modelli del neorealismo italiano, a Zavattini e a Rossellini.

Uno spaccato sociale della piccola borghesia urbana, la famiglia di immigrati irlandesi, gli Hurley, col padre taxista, la madre casalinga, la figlia in età da marito. E sono proprio le imminenti nozze di lei a mettere a soqquadro la tranquillità, o meglio la monotonia e la mediocrità di quel microcosmo solo apparentemente felice. La madre vorrebbe riscattare le sue vita fru- un grande ricevimento nuziale da fare invidia ad amici e parenti, il padre preferirebbe non mettersi in mostra, la figlia soltanto l'amore fuori d'ogni convenzione borghese.

In questo sfondo di inquietudini e speranze deluse, Richard Brooks pare condurre per mano i personaggi lungo il breve tragitto di una avventura esistenziale che si conclude con tenerezza e malinconia. Li segue, li fissa in immagini semplici ed autentiche, li fa muovere come fossero persone vive, tende e nascondere lo «spettacolo» dietro l'evidenza della realtà. E in questo ripronde e sviluppa le intenzioni poetiche di Paddy Chayefsky, l'autore di *Pranzo di nozze*, che nel 1954 ebbe a dire: «Il palcoscenico è troppo pesante e il cinema troppo intenso per trattare il mondo quotidiano», sostenendo, per contro, la superiorità del linguaggio televisivo.

Quarant'anni dopo, quella polemica non ha più senso, i personaggi di questo film - e gli attori che li interpretano, da una inedita, straordinaria Bette Davis a un grande Ernest Borgnine a una Debbie Reynolds antihollywoodiana - testimoniano della validità della proposta di Chayefsky, che segnò svolta non soltanto nella televisione degli Anni Cinquanta ma anche di certo cinema di Hollywood.

Gianni Rondolino

IL FILMATO DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

PRANZO DI NOZZE (Retequattro, mercoledì 30/10 ore 15,30)
Produzione: Stati Uniti, 1956
Regia: Richard Brooks
Soggetto: Paddy Chayefsky
Sceneggiatura: Gore Vidal
Musica: André Previn
Interpreti: Bette Davis, Ernest Borgnine, Debbie Reynolds, Rod Taylor, Barry Fitzgerald

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 27 Ottobre 1996 25

Qui Lucio a Francesco De Gregori entrambi in cartellone per la Fenice

Anche i cosacchi alla Fenice, Conte a Santa Cecilia, Jarrett al Regio

TRAVIATA ADDIO *stasera la musica è leggera*

La parola d'ordine? Mischiare i pubblici. Abbado: «Il rischio è perdere l'identità»

Qui sotto un'immagine dalla Scala: il teatro perde la sua sacralità conquista pubblici nuovi

GLI americani non hanno mai avuto problemi. Benny Goodman e la sua band riponevano gli strumenti nelle custodie, duemila ragazzi uscivano dalla Carnegie Hall, gli inservienti ripulivano rapidi la moquette, giusto in tempo perché Leonard Bernstein e la sua orchestra eseguissero Ciaikovskij, per altre duemila persone. Diverse. La contaminazione non li ha mai spaventati, come la Bernstein racconta in «Arie e Barcarole», la sua ultima opera, così divertente e consapevole, presentata in prima italiana dall'Accademia Filarmonica Romana questo contaminatissimo autunno della nostra musica. I due pianisti passano in rassegna le scuole del Novecento e i due cantanti si chiedono: «Come dobbiamo chiamarla? E' arte questa, oppure musica minimale, è classica, o pop? Tutte domande sbagliate. Come facciamo a saperlo? Andiamo avanti? Andiamoci». Noi no. Non abbiamo altrettanta disinvoltura nel parlare di arte e cultura. Lo ha ricordato, proprio a «La Stampa», Luciano Berio, che ha richiamato, fuori di retorica, il significato autentico dei due sostantivi: «Cultura è tutto ciò che si fa, arte è come lo si fa». «Il Palafenice non ha l'aura della Fenice distrutta. Per questo abbiamo invitato Lucio Dalla, De Gregori, Beppe Grillo, i cosacchi...», dice Maurizio Benati, segretario artistico dell'ente lirico veneziano. L'emergenza esige coraggio, aguzza l'ingegno alla ricerca di sponsor, pubblico nuovo, altri successi e consensi. Ma è una parentesi giocherellona, che si chiuderà quando si ritornerà a respirare l'aura rifatta, oggi incenerita?

«Decontestualizzare», è la parola d'ordine dell'ultimo Settembre Musica. «Grattare via le vecchie consuetudini d'ascolto, confondere i pubblici», dice Enzo Restagno. «I cortocircuiti delle idee vanno bene a patto di non perdere l'identità: se la perdi, non comunichi più nulla», ha ricordato Claudio Abbado in occasione del Salone della Musica. In quegli giorni Paolo Conte debuttava, tra grandi riconoscimenti, all'Auditorium romano di Santa Cecilia, dove Bruce Springsteen ha suonato la scorsa primavera: non amplificato, come per sfida, anche verso il suo pubblico tradizionale, abituato agli altoparlanti, ai fumi, alle luci. Vinca la voce migliore, senza dimenticare che l'amplificazione corrode gli stucchi e i fregi d'ebano dei nostri teatri più vorace dei tarli.

Amplificatissimo è ormai Luciano Pavarotti, che ha da poco concluso il tour mondiale dei tre tenori. «Ho avuto in dono dalla vita voce meravigliosa: ci sarebbe nulla di peggio che il pensiero di averlo sprecato, di non abbastanza generoso». Il principe della contaminazione mirata, dei medley che confondono blues, swing, neapolitan songs, folk, arie d'opera, non ha dubbi. «Ho fatto ascoltare Verdi e Donizetti a milioni di persone che sapevano nemmeno chi fossero», dice con orgoglio. Quanti entreranno in teatro d'opera, un luogo che oggi può più competere con la spettacolarità immediata, garantita da altri templi dell'ascolto collettivo?

Domani Keith Jarrett salirà sul palcoscenico del Regio di Torino: lui, il pianoforte e le sue «improvvisations». La settimana scorsa è uscito un compact-disc che lo vede impegnato in tre concerti di Mozart: il gusto cui frammenta l'«Andante» del K 467 è scandaloso. Decontestualizza davvero, ma da artista. «Attenzione, altrimenti qui ci "rockettano" tutti», dice Gisella Belgeri, responsabile di «Musica 2000», istituzione che promuove la ricerca contemporanea. Eccola, la preoccupazione politica vera, il dibattito - furioso, di sicuro - di domani: lo Stato deve contribuire alle musiche che godono già del successo di mercato, o promuovere quanto il mercato accoglie con meno favore? Se la canzone ritorna ad essere considerata «cultura», come è stato detto dopo il recente incontro dei cantautori a Palazzo Chigi con Walter Veltroni, il refrain successivo sarà: «Sono un soggetto culturale, dunque: degno di sovvenzioni». «Il minimalismo o altro», è il tema di un concerto romano di oggi. Sottotitolo scelto dal duo Notarstefano-Risaliti: musica come performance. «Classica o pop? Come facciamo a saperlo? Andiamo avanti?».

Sandro Cappelletto

Qui accanto Keith Jarrett, che domani sarà al Regio di Torino

Guccini & C.: perplessi

«Logico, gli Enti lirici non sono musei»

DAL NOSTRO INVIATO

Nelle pieghe sufficientemente snob della Rassegna Tenco, l'idea che si voglia promuovere la musica popolare per darle finalmente spazio tra le aristocratiche mura dei Teatri lirici, interessa granché, scandalizza. Patria colta della canzone d'autore, quest'angolo privilegiato ha bastante autostima per fregarsene delle patenti burocratiche di nobiltà. Questo, per capirci, è un mondo in cui c'è chi - Ivano Fossati - prova a porte chiuse per proteggersi da diosacosa; e chi invece - Nicola Arigliano - non prova affatto, sostenendo che il sound-check è inutile in un teatro vuoto, e che la a punto deve avvenire al brucio davanti al pubblico. E l'uno e l'altro, fatti della giornata, di stessa cultura, di uno stesso mondo. Che è un mondo eterogeneo, dunque, ma anche saggiamente diffidente nei confronti delle istituzioni musicali che l'hanno sempre emarginato.

Francesco Guccini, il cantautore per elezione, accoglie la prospettiva di finire in cartellone accanto a «Don Giovanni» di Mozart con una punta di malizia: «Figuriamoci, già si dice che fetta dei proventi della musica leggera va ai teatri lirici. Ma poi, la tendenza non è nemmeno nuova: nel 1959, mi esibii con Victor Sogliani ed Alfio Cantarella (poi Equipe 84, ndr) al Comunale di Modena, nella gara musicale "Tutti contro tutti" organizzata fra le scuole modenesi». Finirà una prassi catartica, la mescolanza fra lirica e pop nelle stagioni teatrali? «Per ora, loro hanno una certa spocchia. E io, per la quantità di pubblico che raccolgo al momento, sono ancora destinato ai Palasport. Ma forse i lirici sentono brutta aria, e si stanno attrezzando».

La mamma di **Eugenio Finardi** era cantante lirica ed insegnante di canto; si può ben comprendere come egli sia appassionato musica senza frontiere. Così scherza: «Quando avevo 3 anni, mia madre già mi massacrava perché avevo scritto una sonata Mozart; e cantare alla Scala il primo sogno della mia vita. Lei mi ha programmato per questo». Finardi tenuto concerti al Regio di Parma, al Morlacchi di Perugia, e al Foschini di Pavia: «In questi teatri la musica popolare, se di qualità, un senso compiuto. Ospitarla diventa vitale per gli Enti lirici: perché è la crescita, logico proseguimento della tradizione». C'è un velo sottile di polemica, ma il cantautore non è permaloso quando spiega: «Per rimanere vivi, le cose debbono crescere, e gli Enti lirici possono diventare dei musei. Non è con il Pavarotti International che si ricollegano i due mondi, ma aprendo spazi rispettosi della musica alla musica che li rispetti. Tutte le volte che ho suonato in luoghi stucchi e palchi, mi sono sempre preoccupato che il pubblico non li devastasse, e facevo discorsetti. In realtà, è lo stesso luogo di ritrovo che induce poi la gente ad un certo comportamento». Ma perché, secondo Finardi, i teatri di tradizione stanno aprendo alla musica popolare? «E' normale farlo per quattrini. Mozart scriveva perché aveva committenti. Loro sono comunque come i sacerdoti di qualunque religione, che amano la liturgia più che Dio. E ce ne sono ancora tanti, in Italia soprattutto».

Gino Paoli, infine, è brusco e severo, come sempre: «Se la musica popolare viene inserita nel cartellone di un teatro lirico, come persona io mi sento gratificato. Ma politicamente lo ritengo sbaglio: perché viene fatto come concessione, mentre dovrebbe essere un diritto».

Marinella Venegoni

Si è chiusa la manifestazione di Saint-Vincent, Sergio Citti grande escluso

Dentro la Grolla c'è la polemica

Due i premi per la regia, qualcuno dice: troppi

SAINT-VINCENT. Neppure le Grolle d'oro '96 sono sottratte alle polemiche, per via di una decisione della giuria, composta da critici cinematografici stranieri. Alla «Grolla» per la migliore regia, assegnata a Peter Del Monte «Compagni di viaggio», la giuria ha deciso di aggiungerne un'altra, non prevista, per il miglior film («La mia generazione» di Wilma Labate) con il risultato di svalutare il riconoscimento leader della manifestazione. Dopo i mugugni la decisione è stata accettata e la premiazione si è svolta senza ulteriori polemiche. Peter Del è già al lavoro per un film incentrato su due sorelle, mentre Wilma Labate, dopo aver affrontato con «La mia generazione» il terrorismo rosso sta documentandosi per una storia che dovrebbe avere protagonista la nuova classe operaia.

Gli altri premi Saint-Vincent sono andati ad Antonio Capuano, regista di Nunzio», a Claudio Amendola come migliore attore («La generazione»), ad Asia Argento come migliore attrice («Compagni di viaggio») e a Maurizio Nichetti per la sceneggiatura di «Luna e l'altra».

Il più mortificato, dal verdetto, appariva Sergio Citti che a Saint-Vincent in concorso con «I magi randagi», film proposto in anteprima nel panorama italiano della Mostra Venezia. «Neanche un premio mi hanno attribuito - commentava deluso il regista romano - e dire che il mio film è stato l'altra settimana applaudito in Vaticano dai cardinali Sacro Collegio, che alla fine hanno stretto la mano. Chi la capisce queste giurie?». Tra qualche mese Sergio Citti esordirà regista «stand by» del film «Peppe non ama Maria» diretto e interpretato dal fratello Franco avrà protagonista Vittorio Gassman nella parte di un evangelista che riscrive il Vangelo in una Roma d'oggi.

Vittoria agli autori Del Monte e Labate

Antonio Capuano

La serata conclusiva delle Grolle d'oro '96 ha avuto comunque in Michelangelo Antonioni il grande protagonista. Liberatosi dall'emozione dell'altra sera, quando annunciò il nuovo film «Tanto per stare insieme», il regista ferrarese appariva ieri sorridente e in splendida forma. Perfino il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, gli ha fatto pervenire telegramma d'augurio per il nuovo impegno che lo attende. «Tanto per stare insieme» è, tra l'altro, il primo film dell'accordo di co-produzione stipulato a Venezia, nel settembre scorso, responsabili della cultura d'Italia e di Francia. Una volta attorno alle Grolle d'oro convergeva molta curiosità per via del divismo. Adesso le «grolle» sono diventare una sorta trampolino di lancio internazionale per le opere «difficili» e per quelle del «nuovo cinema italiano». anche il pubblico è cambiato: ai «commenda» di tempo sono subentrati molti giovani.

Ernesto

Risposta dopo 35 anni

Bongiorno a Eco «Era invidioso del mio successo»

ROMA. Perché Umberto Eco definì Mike Bongiorno il campione della mediocrità italiana? Alla domanda, trentacinque anni dopo risponde lo stesso accusato: «Perché era geloso mio successo, forse voleva prendere il mio posto in televisione. Io non lo so se allora gli dicevano: "Un giorno potresti essere tu a Lascia o raddoppia?". Ho sempre suscitato gelosia. Con Eco spesso capitiamo insieme a feste, non riesco mai a parlargli: evita, gira, dall'altra parte della sala. Forse penserà che lo voglio aggredire, quando mai. Parla della mia mediocrità, della mia medietà, ma questi non avevano capito che la televisione era un mezzo per la grande Comunque siamo due che hanno fatto carriera. Lui, anche grazie al cinema, ha trovato miliardi in tasca e ha avuto quel benessere che dà fastidio alla gente di cultura».

Mentana: «Non siamo un premio di consolazione»

«Lasorella a Mediaset? Non ne abbiamo bisogno»

ROMA. Carmen Lasorella, in procinto di abbandonare il suo incarico di responsabile della comunicazione della Rai, non andrà a Mediaset. Dopo le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, secondo cui sarebbe stata avviata una trattativa, e il secco commento della giornalista, la notizia viene smentita ufficialmente. «Posso assicurare che non è nelle nostre prospettive - ha detto Mentana -. Lasorella ci interessa. Mediaset non è un premio di consolazione. Non si può fino a un certo giorno essere il portavoce di un'azienda, e il giorno dopo passare alla concorrenza. Altrimenti - ha concluso Mentana - davvero c'è il rischio che "l'abbonato alzi la voce"».

Una smentita al passaggio della giornalista a Mediaset anche da Sandro Ruotolo, considerato una «colonna» della squadra di Michele Santoro: «Non mi risulta che venga da noi - ha detto - l'avremmo dovuto sapere. E poi la squadra l'abbiamo già fatta, dal 4 novembre prossimo è operativa». E anche Emilio Fede, al telefono, assicura che la notizia non ha alcun fondamento: «Carmen da noi? Non ne so nulla, mi risulta». Successivamente, ancora Enrico Mentana ha affermato avuto colloquio telefonico con Carmen Lasorella. «Nella telefonata - ha detto Mentana - Lasorella ha chiarito di essere in trattativa con Mediaset, e io le ho confermato la mia per la sua professionalità».

[s. n.]

Carmen Lasorella portavoce di Siciliano ha chiesto di al giornalismo attivo

Film sul Dalai Lama per il regista americano

Il Tibet di Scorsese? E' tutto in Marocco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Tibet di Martin Scorsese è a Ouarzazate, in Marocco. Con i vecchi berberi dalla fisionomia mongola a fare le comparse, giganteschi Buddha posticci per le strade e 500 tibetani veri importati ad hoc. Il film s'intitola «Kundun». E ripercorre la vita del Dalai Lama. Paga Hollywood, anzi la Walt Disney. Però il set è virtualmente inaccessibile: la casa produttrice desidera che l'operazione rimanga top secret. E sono mancano le misure di sicurezza per allontanare gli intrusi.

Ma un reporter di «Libération», Mathieu Lindon, intraprendente come il suo fittizio collega belga di «Tintin in Tibet», è riuscito a intrufolarsi e dissipare il mistero. L'ampio reportage - uno scoop mondiale, assicurano - sazia tuttavia solo alcuni interrogativi. Obbligato ad abbandonare il suo nascondiglio il tournage, Lindon rimpiangerà i doviziosi materiali stampa che perseguitano chiunque scriva d'iniziative disneiane. Nessuna anticipazione dunque sul budget malgrado «Kundun» si profili verace kolossal. Né biografia degli attori. Chi sono? Il baby Dalai Lama - 5 anni - sorpreso in cortile dalla nostra spia - non ha nome. E in versione grandicella, l'interrogativo permane. Sembra comunque che Scorsese non volesse affidarsi ad alcuna star. Gli premeva una ricostruzione senza personalismi ingombranti. Nel Dalai Lama i fedeli venerano un ruolo incarnato. E' la funzione a cambiare l'uomo, non l'inverso.

Accontentiamoci, allora, dei pochi elementi disponibili. Primo: il film - le cui riprese dovrebbero terminare a fine novembre - varrebbe l'Oscar. L'estrema minuzia nella trasposizione architettonica (con le celebri case di Ouarzazate e i palazzi da deislamizzare con fantasiosa bravura), una fotografia ipertersa - la luce strega il regista, che infligge interminabili attese alla troupe per cogliere i riflessi migliori - quanto a considerevole ritardo sui tempi lasciano presumere che la Disney si accolli oneri non trascurabili ma esiga il capolavoro da nomination.

Martin Scorsese: «"Kundun", appellativo che si riferisce al Dalai Lama bambino, sarà un affresco religioso, ma anche etnico e sociale. Rispettoso dei valori familiari»

Perché il Marocco? L'originale non era a disposizione - Pechino obbliga - e in definitiva Nepal o India potevano forse mimare il Tibet meglio dell'Atlante. Scorsese, però, occepiva. In ogni caso, già «L'ultima tentazione di Cristo» ebbe per scenario il Maghreb. Che favorisce le opere memorabili. Si pensi all'Otello di Orson Welles, girato nella non lontana Mogador coloniale, oggi Essaouira.

Eppure il Sud marocchino, dicono i tibetani della comitiva, è troppo arido per recitare Lhasa & dintorni. In compenso, la loro ambientazione in loco si direbbe perfetta. «Libération» ce li descrive - tunica, sandali, cranio rasato - mischiarsi a una folla contadina e mercantile dalla mitezza non inferiore. Aggiungiamoci che i Berberi, islamizzati a forza dai conquistadores musulmani, coltivano tuttora la loro differenza (linguistica, sociale, e talora religiosa come nella Kabilia algerina). Malgrado si ingiunga loro di esibire effigie non il Dalai Lama bensì re Hassan II, come non individuare sorprendenti analogie tra i due popoli?

«Kundun» - appellativo che si riserva al Dalai Lama bambino - sarà un affresco religioso, anche etnico e sociale. Legittimo, inoltre, ipotizzarlo politically correct e rispettoso dei «valori familiari»: in caso contrario la Disney ne terrebbe lontana. Certo non mancano predecessori inclini al fascino del «Piccolo Buddha»: nessun dubbio, tuttavia, che Scorsese gli imprimerà il suo personalissimo marchio. Il quotidiano francese ce lo descrive osservare orari pressochè monastici. Al lavoro dalle 6 antelucane. Nanna prima di cena. E la solitaria stanza. Salvo la domenica, quando si fa servire sul patio sempre in assenza di convitati. Dopo «Casinò», quasi un ritiro spirituale.

Enrico Benedetto

PRIME CINEMA

In «Squillo»

Raz Degan poliziotto patinato

COME in «Mystera» (1983) siamo nel mondo delle prostitute, come in «Sotto il veneziano» (1985) l'ambiente è la Milano bene, chic e corrotta: «Squillo» si inserisce nel filone giallistico cui i fratelli Vanzina saltuariamente riapprodano, nell'idea di confezionare un prodotto di genere che attiri il grande pubblico. Negli anni la formula è rimasta pressoché inviariata: fotografia patinata (di Luigi Kuveiller), alla Bernard Hermann (di Pino Donaggio), intrigo pretestuoso, qualche citazione dai classici thriller e belle facce da copertina. E questo caso la star di richiamo è il fotomodello israeliano Raz Degan. Con le lunghe chiome scure ora sciolte ora raccolte distrattamente in codino e i grandi occhi chiari dallo sguardo fisso, nel film Raz impersona un poliziotto indisciplinato all'americana, nel senso che spesso finisce a chiedere il permesso ai superiori e quel che è peggio mettendo a repentaglio la propria vita o quelle degli altri. Gli altri sono la contadina polacca Maria, fisico da modella e perfetta padronanza della lingua italiana, che viene a trovare la sorella Eva trasferitasi nella capitale lombarda all'indomani della caduta del Muro. Senonché Eva, che fa lo squillo di lusso, 1 milione a notte, la sera stessa dell'arrivo scompare. E Maria disperata (se questo aggettivo si può attribuire alle espressioni che compaiono sul visetto di Jennifer Driver) si rivolge alla polizia, vale a dire a Messina alias Degan che le dà il suo sostegno in un piano a rischio: allo scopo di trovare e incastrare il colpevole, sotto l'occhio vigile di lui, che fingerà di essere Eva... il tutto condito con risvolto sentimentale, locali di moda, case di lusso, auto di marca, vestiti firmati.

[a. la.]

SQUILLO
di Carlo Vanzina
con Raz Degan, Jennifer Driver
Paul Freeman. Thriller. Italia '96
Ambrosio 2, Reposi di Torino
Apollo di Milano
Cola di Rienzo, Eurcine
Maestoso, Apollo di Roma

SANDOKAN
il romantico eroe
vi aspetta stasera su CANALE 5
alle ore 20,40 per l'ultima puntata

CASA MIA, CASA MIA.

TORINO

C. AGNELLI - Recente signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni. Posto auto. Mutuo e permute.
C. LEPANTO - In elegante casa d'epoca ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 230.000.000 dilazionabili.
V. GARIBALDI pressi - In signorile casa d'epoca ristrutturato salone 1 camera cucina servizio. L. 150.000.000.
COLLINA CAVORETTO - In splendida posizione panoramica alloggi signorili di salone 2/3 camere cucina 2 bagni terrazzo, box auto.
V. CHERUBINI pressi - Affare ingresso 2 camere cucina bagno. Volendo box. L. 130.000.000. Dilazionabili.
P.ZA ADRIANO pressi - Ampio 2 camere cucina bagno. L. 125.000.000.
P.ZA CARDUCCI pressi - Ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. L. 114.000.000.
CORSO FRANCIA pressi - Piano alto con ascensore di 2 camere cucina bagno. L. 147.000.000 dilazionabili.
P.ZA BENGASI pressi - Ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. L. 98.000.000 dilazionabili.
P. STAMPALIA presso - Fronte stabile intero con alloggi di 1/2 camere tinello cucinino servizi, liberi e/o occupati. Volendo box auto. Prezzi da L. 45.960.000 dilazionabili.
ZONA PELLERINA - Nuovo panoramico salone living 2 camere cucina 2 bagni box doppio, termoautonomia. L. 245.000.000 con mutuo agevolato.
MIRAFIORI V. PISACANE - Ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. L. 98.000.000 dilazionabili

CINTURA

ARNASCA - Affare villa indipendente bifamiliare disposta su 2 piani di 100 e 120 mq. box triplo. Giardino.
ALPIGNANO - Collinare soggiorno 2 camere cucina bagno, box doppio, giardino privato. L. 208.000.000.
BEINASCO - In signorile complesso con piscina ampio soggiorno 1 camera cucina servizi L. 210.000.000.
CHIERI - Recente ampio salone 2 camere cucina servizi. L. 140.000.000.
COLLEGNO - Recente panoramico ampio salone 2 camere cucina bagno box auto. L. 190.000.000 dilazionabili.
GRUGLIASCO - Recente con giardino e fermo autonomo ampio ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno box. L. 190.000.000 dilazionabili.
MONCALIERI - C. Trieste libero recente panoramico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 195.000.000.
MICHELINO V. Toti - Recente piano alto con ascensore ampio ingresso 1 camera tinello cucinino. L. 99.980.000 dilazionabili.
NONE - Villa a schiera su 3 piani composta da salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia mansarda, giardino privato. L. 365.000.000.
PAVAROLO - Signorile panoramica villa indipendente di 200 mq. più tavernetta e mansarda con 2600 mq. di giardino privato.
PIOSSASCO - Signorile ampio salone 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Volendo box. L. 245.000.000.
RIVALTA - Centro recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino condominiale
RIVALTA S. Luigi - Villa bifamiliare con 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno box 4 auto giardino.
RIVOLI Centro storico - Finemente ristrutturato di 2 camere cucina bagno. L. 140.000.000.
SANGANO - Villa quadrifamiliare di 750 mq. con 7000 mq. di parco privato. Prezzo interessante.
SETTIMO - Recente signorile ampio salone 3 camere cucina servizi box auto. L. 235.000.000 dilazionabili.
TROFARELLO - Recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. L. 249.000.000.
VENARIA - V. Amati signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box. L. 260.000.000 dilazionabili.
Comoda tangenziale signorile villa indipendente in costruzione con salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta box 4 auto giardino.

AFFITTI

V. S. RONA - Alloggio vuoto di 1 camera cucina bagno, posto auto termoautonomo.
GRAN MADRE v. Monterrato - Arredato termoautonomo ingresso 1 camera cucina bagno.
CASELLE Soggio vuoto di soggiorno 2 camere cucina servizi

CANTIERI NUOVI IN CITTA'

S. RITA c. Siracusa - Alloggi signorili in costruzione di salone 1/2/3 camere 1/2 bagni, box auto. Pagamenti ad avanzamento lavori finiture di pregio
S. PAOLO v. Borgo Pisani - Alloggi nuovi pronta consegna di soggiorno 1/2 camere cucina servizi. Ottime finiture. Mutuo dilazioni e permuta.

Telefonare al 011/ 397.17.67. Fax 011/ 397.16.40
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Commerciale "Le Fornaci"
Str. Torino 34 - Beinasco
GSI
La casa delle case

SPETTACOLI FLASH

Concerto al Colosseo contro la fame

ROMA. «World Day Food Concert», oggi al Colosseo e in Mondovisione vedrà coinvolti Claudio Baglioni, Francesco De Gregori, Luca Carboni, Youssou n' Dour, Cheb Kaled, Raidue ha in programma una diretta dalle 16 alle 19 e una differita dalle 22,30 alle 23,15. Il clou è previsto dalle 19 alle 20,30 con tutti i big sul palco.

scherzo combinato

ROMA. «Domenica in» e «I guastafeste» alleati nel nome dell'Audite). A svelare la clamorosa combine e l'Avvenire, il quotidiano della conferenza episcopale italiana. In un articolo comparso ieri, il giornale cattolico svela i retroscena dello scherzo organizzato da Luca Barbareschi ai danni di Mara Venier andato in onda nella prima puntata dei «Guastafeste». «Alla Rai, che lo invitava regolarmente - si legge - Barbareschi ha posto come condizione che Mara Venier non sapesse della sua vera identità, ma gli autori hanno finto a loro volta con lui e hanno concordato con la conduttrice i particolari della (finta) sorpresa. Barbareschi non solo è stato pagato (anche) dalla Rai: è stato anche assistito, truccato, accompagnato in scena da quei funzionari Rai».

Barenboim dirige un «balletto» di gru

BERLINO. Dall'alto di un podio mobile, con in testa un elmetto di sicurezza ed in mano due bandierine, Daniel Barenboim ha diretto a Berlino un «Balletto delle gru» al centro dell'immenso cantiere per la ricostruzione della Potsdamer Platz. Il direttore della Staatsoper ha indirizzato i movimenti rotatori compiuti da 19 gru sulle note registrate dell'«Inno alla gioia» di Beethoven. Ad applaudire le evoluzioni c'erano 2000 ospiti d'onore e alcune migliaia di comuni cittadini.

TEATRO & TEATRO

A Napoli si canta «Masaniello» Roma, a qualcuno piace Plauto

Flavio Bucci in «Rudens»

E' un inizio di stagione teatrale cauto, anzi, avaro, allarga il cuore imbattersi in un'iniziativa ambiziosa e vincente, e non per caso l'incontro avviene a Napoli, città ultimamente assai attiva nella cultura in genere e nello spettacolo in particolare. Parlo di **Masaniello**, definito musical dagli autori Tato Russo (libretto) e Patrizio Marrone (musiche): è un musical atipico, in quanto tutto cantato, canzoni e cori inframezzati da pochissime battute di dialogo - e senza danze, ad eccezione di una tarantella e giubilo e di un breve ballo di corte. Giustificato anche dall'assenza di comicità, se la definizione non sembrasse solenne lo definirei piuttosto un'opera lirica. Le etichette comunque sono oziose. Diciamo che si tratta di una ampia, tonica fiaba popolare magnificamente gestita da più di cinquanta attori-cantanti, con orchestra dal vivo. La cornice è geniale, il vastissimo spazio piranesiano del retroscena del teatro Bellini sul quale gli scenografi Tato Russo e Tonino Di Ronza hanno fatto dipingere in bianco e nero una piazza napoletana, sormontata da due corridoi praticabili, sui più alto dei quali i figuranti appaiono piccolissimi. Pochi elementi che sbucano dal basso (porta, tavolo; sgabelli dorati e specchio; barca di pescatori) consentono all'occorrenza di suggerire un luogo chiuso, una reggia, una spiaggia, e date proiettate sul muro di fondo dividono in giornate la breve avventura del pescatore diventato capopopolo, che anche nella realtà storica fu di una velocità impressionante: il 7 luglio 1647 scoppiò la rivolta contro le gabelle, e il 16 un Masaniello ebbro di potere fino a delirare di costruire un ponte da Napoli alla Spagna era già stato assassinato dai suoi compagni. La regia, sempre di Tato Russo, dà agli episodi un piglio epico e di grande vivacità coreografica, con processioni di popolo e di autorità, assalti, feste e via dicendo, pur senza perdere d'occhio le trame dei manipolatori occulti, ossia il lato degli insorti mestatore francese e soprattutto l'ideologo Giulio Genoino, prete interpretato in chiave un po' sinistra, e dall'altro il vicerè, che cavalca astutamente la tigre e al momento buono somministra a Masaniello la droga fatale. Grazie al felice impegno di tutti (spiccano per virtù canore Gigi Finizio, Barbara Cola, Antonella D'Agostino, Gianni De Feo, Marcello Romolo, ma troppi dovrei nominare; e i cori sono eccellenti) è storia fila. Tre ore più 20' di intervalli sono perultro troppo perché le musiche non rischino di logorare il senso di lieta sorpresa che le accompagna per buon tratto. Queste musiche sono molto eclettiche, rifacendosi oltre alla tradizione partenopea, a Weill, a Lloyd Webber (non per nulla la commedia comincia come «Evita», col funerale del protagonista) e perfino a «Blue Moon»; ma le tiene insieme, più ancora delle percussioni incalzanti, il collante una lingua in cui una sontuosa eloquenza coesiste la concisione della poesia. Previsto un numero repliche qui, né si saprebbe immaginare altro luogo.

Non che i trasferimenti escludano le liste sorprese. Oggi al Quirino si concludono le repliche di **Rudens**, e un allestimento nato all'aperto, per un'estiva: **Rudens**, raro testo plautino in cui il naufragio occorso a un lenone consente alla fanciulla che costui trasportava di trovare il genitore legittimo e quindi un fidanzato. Qualche tocco, particolarmente la figura di uno schiavo che aspira a emanciparsi, insaporisce la scontata situazione, e il brio che Flavio Bucci conferisce al suo personaggio contribuisce alla corretta regia di Alvaro Piccardi e all'onesta versione di Alberto Bassetti di difendersi anche in una sala abituata a proposte abbastanza diverse.

Masolino d'Amico

ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola
Avverte la Sua Spettabile Clientela che
CHIUDE
e
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996
(dal 1° novembre)
ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola
EFF COM LEGGE 80

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

LE PAROLE

(dal programma elettorale dell'Ulivo)

I FATTI

(la proposta di [illegible] finanziaria 1997)

Tesi 41

Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57

La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

Il Governo accede alle richieste dei Comuni e propone l'aumento degli estimi catastali ai fini sia Irpef sia Ici.

CONFEDILIZIA - APE PIEMONTESI

ALESSANDRIA - Via Legnano 46 - Tel. 0131/26.57.24
APE AOSTA - Via Chanoux 91 - SAINT VINCENT - Tel. 0166/51.24.74
ASTI - Via delle Grazie 1 - Tel. 0141/35.39.84
BIELLA - C.so Torino 56 - Tel. 015/84.831
CUNEO - Corso Nizza 13 - Tel. 0171/69.23.07
DOMODOSSOLA - Via Beltrami 1 - Tel. 0324/24.26.28
FOSSANO - Via Roma 29 - Tel. 0172/69.41.66
MONDOVI' - Via S. Agostino 26 - Tel. 0174/47.471
NOVARA - Via Dominioni 1 - Tel. 0321/62.71.97
NOVI LIGURE - Via Verdi 5 - Tel. 0143/32.29.18
VERBANIA - Via Manzoni 3 - Tel. 0323/55.81.33
VERCELLI - Viale Garibaldi 11 - Tel. 0161/64.648

PRODI:

"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"

(dichiarazione a [illegible] Uno, 22/4/96, ore 0.26)

CONFEDILIZIA
oltre 170 sedi in Italia
da più di 80 anni a difesa dei proprietari di casa

Associazione Proprietà Edilizia

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA

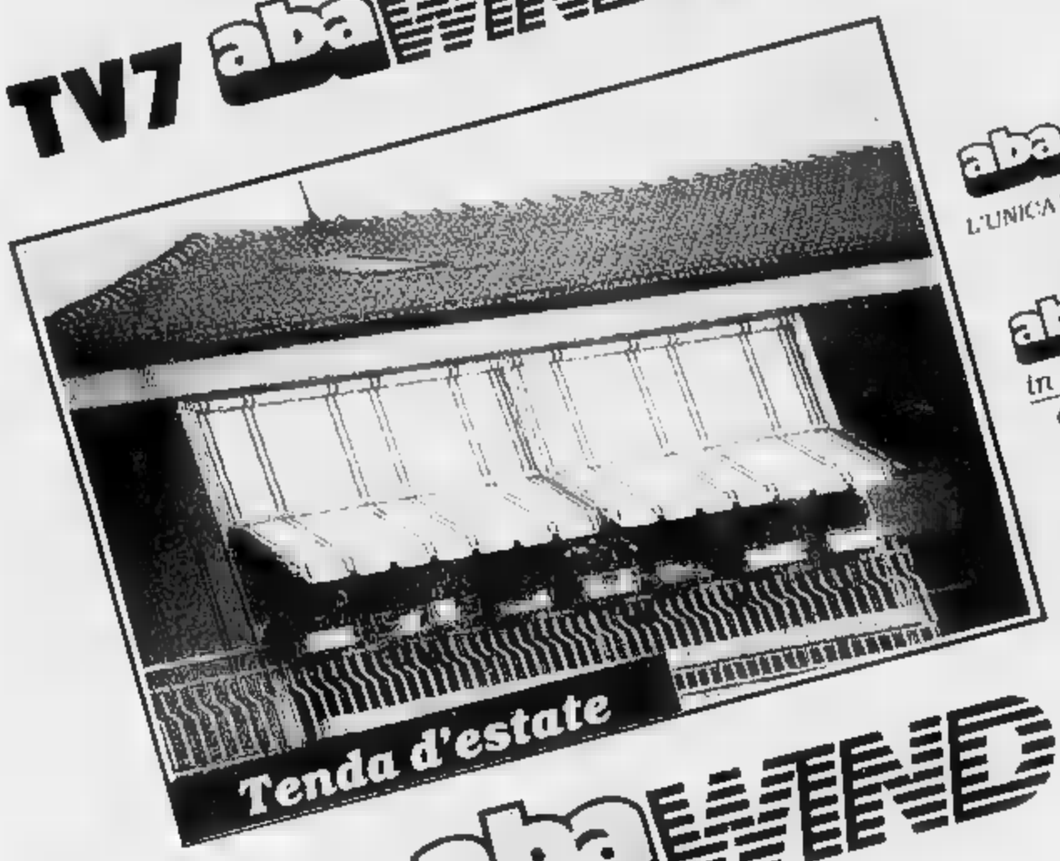
SEDE PROVINCIALE DI TORINO Via A. Nota, 3 - Telef. 521 42 18 - 521 46 48

Orario: Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 9-17,30
mercoledì: 14,30 - 17,30
Sabato chiuso

abatenda tende da sole

PROPONE PER IL VOSTRO BALCONE UNA TENDA STRAORDINARIA

TV7 abaWIND NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE



abaWIND
L'UNICA TENDA ANTIVENTO
Brevetto d'Invenzione
tende da sole abatenda
in EUROPA e U.S.A.
Garantita 5 anni

TV7 abaWIND

Estrema versatilità

E' ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

E' PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

E' BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

E' PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

E' DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

tende da sole abatenda
Via ANCONA, 16/A angolo via PARMA 22
TORINO - Tel. 011/247.63.52
ORARI APERTURA:
lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

NUOVA ESPOSIZIONE
Via Giotto 43 - GRUGLIASCO
Tel. 411.33.44

TIVU' E TIVU'

Il grande ascolto del Ricci's day Ma quanto piace la gente che cade

Il venerdì da leone di Antonio Ricci, che per una sera s'impadronisce di Canale 5, passando senza soluzione di continuità da «Striscia la notizia» a «Paperissima» a «Quei due sopra il varano», sbaragliando la concorrenza. Sette milioni 800 mila spettatori per «Striscia», 8 milioni 720 per «Paperissima» e 5 milioni 177 per la coppia protagonisti Lello Arena ed Enzo Iacchetti, che già furono insieme a «Striscia» (ne parleremo domani). Il duetto è un lucertolone linguacciuto guizzante, che nel telefilm è sempre, non compare mai: compariva però, l'altra sera, in uno di quei reperti amatoriali di cui «Paperissima» si nutre: in qualche luogo imprecisato degli Stati Uniti, in uno di quei grandi parchi che hanno lì, questo varano slinguettante in una tenda dove sta riposando un malcapitato. L'amico (amico?) glielo chiude completamente, fino a quando il poveretto si accorgerà d'avere ospite indesiderato e fuggirà con il terrore nello sguardo.

A «Paperissima» ci sono Lorella Cuccarini bella rotonda per via dell'allattamento del suo secondo figlio e Marco Columbro sempre giovane, forse perché vegetariano. Introducono le papere e gli sketch in tv, si imbarcano anche in una parodia di «Sandokan» (impresa disperata, già questo «Sandokan» in onda adesso è una parodia), con altre vecchie glorie del gruppo, Sergio Vastano ed Enzo Braschi, più Dario Ballantini che fa Bobo Vanez, caricatura di Maroni con collare. Le papere appartengono a due categorie fondamentali: quelle della grande internazionale dei videoamatori; e quelle di personaggi televisivi. Quelle delle persone comuni si diramano a loro volta in tre filoni principali: animali (soprattutto i gatti, grandi attori), i bambini e le mamme. I bambini cadono per definizione, ma a volte lo fanno in modo spettacolare. In vacanza, sarà perché le persone sono più rilassate, o perché le altre si portano dietro la macchina da presa, si compiono delle vertiginose, involontarie buffonate, che divertono per il principio basilare della comicità: la risata sulla disgrazia altrui. Non l'ha inventato Ricci, ma Ricci lo sfrutta, tanto che alcune di queste scivolate, precipitate, facciate non possono non strappare un sorriso.

Un capitolo a parte meritano gli svenimenti ai matrimoni, documentati essenzialmente nei maschi. Poi ci sono le papere dei conduttori e dei personaggi televisivi, che a loro volta possono essere buone e cattive, scelte in base a criteri insondabili. Buone sono quelle di Castagna, che si indigna perché non gli dicono quant'è il montepremi. Buone sono quelle di Costanzo che cade per le scale davanti a Fiorello. Buone anche quelle di Sandra Mondaini che si impappina mentre recita con Vianello nella cascina di Morandi che non riesce a smettere di ridere mentre deve fare il tristone con l'ex fidanzata. Cattive sono quelle di Mike Bongiorno, quando prende a male parole Antonella Elia (infatti non lavora più con lui) perché solidarizza con una signora che rifiuta una pelliccia al premio. Bongiorno ci fa proprio una brutta figura: il fatto che la trasmettano, vorrà dire che ha perso la sua potenza, è al confine di Rete 4?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una festa per amore

FESTA DI [illegible]

1985, [illegible] 22,40, [illegible] Raiuno; dur.: 94'

Regia di Pupi Avati con Carlo [illegible] Piane, Nik Novecento, Aurore Clément, Cesare Barbetti, Lidia Broccolino, Dario Parisini, Davide Celli, Adriana Innocenti, Fiorenza Tessari. Riviera romagnola 1950: un pasticciere (Delle Piane) segretamente innamorato d'una signora dell'alta borghesia (Clément), accetta di allestire la festa di laurea della figlia. Ma è un disastro per colpa della medesima. Da un soggetto di Avati e del fratello Antonio, un'opera fiabesca che vuole dire molto su temi cari a [illegible] la memoria e il sogno, l'essere e l'apparire ma non sempre raggiunge lo scopo.

[illegible] PISTA'

1986, [illegible] 20,40, [illegible] Retequattro; dur.: 105'

Diretto da Richard Pierce con Richard Gere, Kim Basinger, Jeroen Krabbé, George Dzundza, Gary Basaraba, Ray Sharkey. Un poliziotto in missione in Louisiana (Gere) si innamora d'una donna (Basinger) che è stata venduta da bambina all'assassino che sta cercando. Poliziesco a forti tinte che sfrutta bene il colore locale. Il personaggio della Basinger, schiava di un criminale e semianalfabeta, ha sfumature non banali.

E DIO [illegible] L'[illegible]

1982, alle 22,45, su Telemontecarlo; dur.: 100'

Roger Vadim con Rebecca De Mornay, Vincent Spano, Frank Langella, Donovan Leitch, Judith Chapman. Per uscire di prigione una donna molto disinvolta con i propri sentimenti. De Mornay sposa un ragazzo padre (Spano) ma contemporaneamente ha una relazione con il futuro governatore della California (Langella). Lontana variazione americana di «Piace a troppi» dello stesso regista, ma allora c'era la Bardot e Vadim era più provocatore.

PRISCILLA LA REGINA DEL DESERTO

1994, alle 22,40, su Retequattro; dur.: 95'

Per la prima volta su una rete tv il lavoro dell'australiano Stephen Elliott con Terence Stamp, Hugo Weaving, Guy Pearce. «Priscilla» è il nome dell'autobus sui cui viaggiano due travestiti e un transessuale che devono esibirsi al cabaret. Molto kitsch, molte risate, e un irresistibile Terence Stamp in abiti da donna.

L'[illegible] MORTALE

1992, alle 20,50, [illegible] Raidue; [illegible] 95'

Di [illegible] McLachlan, con Christopher Clark, Nicole Quitera, John F. Howard. Un uomo e una donna in viaggio per una vacanza si mettono in guaio facendo gli autostoppisti perché incontrano uno psicopatico [illegible].

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGE[illegible]ONE, VENDITA, INSTALLAZION[illegible]
Watt Radio
TELEPIU' calcio
APERTI LA DOMENICA

ANTENNA

[illegible]

Da oggi Pino Buongiorno, vicedirettore di «Panorama», conduce *Prima pagina* (Radiotre, dalle 7,30 alle 8,40 e dalle 9,30 alle 9,40), Sandro Vannucci in Brasile fra piantagioni di canna e zucchero (*Linea verde*, Raiuno 12,20), Paolo Brosio in tram per Milano con Mannheimer e *Quelli che il calcio* (Raitre, 14,25), Mirabella parla di sovrappeso a *Elisir* (Raitre, 20,30), Baglioni, De Gregori e Youssou N'Dour cantano contro la fame nel mondo (*World Food Day Concert*, Raidue 22,25).

INTERNET

Ieri all'una (ora di Washington) è andata in onda Maryland-Duke, partita senza importanza di campionato di football. L'interesse sta nel fatto che il segnale non è stato trasmesso alle tv via cavo e etere, ma direttamente al sito Internet della Vdo di Palo Alto. Chiunque, in qualunque parte del mondo, ha potuto collegarsi e guardare, purché dotato dei soliti computer, modem e dell'apposito software che la Vdo ha regalato. La faccenda è sperimentale: le immagini [illegible] al ritmo di 4 fotogrammi e mezzo al secondo (contro i 30 della tv) e sono apparse piuttosto sbiadite e incerte. Tuttavia è la prima volta che su Internet va in avvenimento dal vero e la cosa, naturalmente, interessa soprattutto i pubblicitari, sempre alla ricerca di mercati mirati a mandare il messaggio a stuoli della massa generalista alla quale sono costretti a rivolgersi. Palo Alto sta nel cuore della Silicon Valley, la capitale mondiale del microchip.

[illegible]

In Spagna il campionato di calcio è stato frazionato in tre giornate: sabato, domenica e lunedì. Si gioca preferibilmente di sera, cioè all'ora di massimo ascolto, e poiché il martedì, il mercoledì e il giovedì si sono le coppe, ai maschi di quel Paese non è rimasto che il venerdì da dedicare alla famiglia. Come si sono le spagnole hanno reagito fondando un'associazione delle vedove del calcio che ha preso a motto la famosa canzone di Rita Pavone («La domenica mi lasci sempre sola...», eccetera). Non si tratta però dell'unico guaio. Le squadre hanno annullato l'accordo firmato dalla Lega con Canal Plus e stretto singole intese con le emittenti. Ne sono risultati impacci di ogni tipo, il Siviglia una volta s'è rifiutato di giocare di sabato sera perché la sua televisione ha messo in partita in palinsesto al lunedì, il Betis è finito in tribunale per aver proibito a un canale regionale di fare le riprese, eccetera.

[illegible] MIERT

Il commissario dell'Unione europea Van Miert vorrebbe dire la sua sui rapporti tra tv e calcio. Il ragionamento è questo: quando una Lega stipula un contratto con un'emittente, regala una posizione di controllo assoluto a un privato, il quale ha a quel punto gli strumenti per influenzare in modo decisivo lo stesso campionato (vedi sopra il caso della Spagna). Il commissario vuole esaminare soprattutto il contratto dalla BSkyB che ha pagato 670 milioni di sterline (poco più di mille e cinquecento miliardi) per mandare in esclusiva in onda il calcio inglese per quattro anni. E' tra l'altro grazie a questi soldi che gli inglesi si sono potuti permettere di comprare Ravanelli, Di Matteo e gli altri. Le società si stanno quotando in Borsa e nel 2000 riceveranno altri duemila miliardi dalla pay-per-view. Va detto che qui sono in aumento anche gli incassi degli stadi, resi più comodi e sicuri dopo le celebri punizioni della signora Thatcher. Nel 1986, il calcio britannico incassava dalla televisione appena tre miliardi e mezzo.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 13,30 (9602); 18 (72602); [illegible] (260); 22,30 (55973); 24 (97374)

6 — **Euronews**, [illegible] (1717553)
[illegible] **Il [illegible] di Quark**, documentari, a cura di [illegible] Angela (8449260)
7,30 **Aspetta la [illegible]** varietà con Alessandra Bellini, Marco Di Buono
— — **Yo Yoghi**, cartoni (1005)
8 — **L'albero [illegible]** varietà (2737)
[illegible] **La banda [illegible] domenica**, varietà
— — **Gli Antenati**, cartoni
— — **Harry e Madison**, telefilm (8244952)
10 — **Linea [illegible] orizzonti**, attualità (1549911)
10,45 **[illegible]** Dalla [illegible] di Catania (8168244)
11,45 **Settimo giorno**, attualità (7091845)
12 — **Regina dell'Angelus al [illegible] Santità Giovanni Paolo II** (4850[illegible])
12,20 **Linea verde**, attualità (9117701)
14 — **Domenica in**, varietà (5629669)
15,20 **Tga - Cambio di campo** (9360[illegible])
[illegible] **Tga - Solo per i finali** (775756)
18,15 **Sport. 90° minuto** (7188811)
18,35 **Che tempo fa** (778379)
20,00 **Tg1 - Sport** (57282)
20,45 **[illegible] di noi**, telefilm (148992)
22,40 **Festa di laurea**, film commedia [illegible] Pupi Avati (Italia, 1985). Con [illegible] Delle Piane, Aurore Clément, [illegible] Novecento (5866435)
0,20 **Sottovoce**, attualità (7580022)
2 — **Lirica** (4958935)
[illegible] **Tg1 - Notte** (1705190)
[illegible] **Documentario** (4057936)
[illegible] **[illegible] in mente**, musicale (7815616)
5 — **Il [illegible]mio Sheridan**, sceneggiato (3339751)
8 — **Euronews**, attualità (39358003)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (21569); 7,30 (2350); 8 (3909); 8,30 (9244); 9 (1783); 9,30 (3060); [illegible] (31006); 13 (13843); 20,30 (56553); 23,20 (96[illegible]7)
6,45 **Videocomic** (3700643)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Michele Guardì. Con Tiberio Timperi, [illegible] D'Urso. Regia di Michele Conforti (7946737)
10,05 **Dov'è finita Carmen [illegible] go?**, cartoni (3057373)
10,30 **Domenica Disney - [illegible] classic cartoon.** *Pluto papà* (5734756)
10,40 **Compagni di banco e il zampa**, documenti. *Il becco* (3797569)
10,50 **[illegible] Bears**, cartoni. *Ingthom* (3019089)
11,05 **Disney news** [illegible]
11,10 **[illegible] cartoon.** *Pippo e il leone* (3778534)
11,20 **Blossom**, [illegible]. *Allora non il porta le cicogna* (6324485)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Bar[illegible] D'Urso. Regia di Michele Guardì (33244)
13,25 **Tg2 - Motori** (9911534)
13,30 **Telecamere salute**, attualità. A cura di Anna Rosa (7244)
14 — **Il ritorno del pistolero**, film western (Usa '66). Di James Nelson. Con Robert Taylor, Ana Martin, Chad Everett, Mort Mills (1358911)
[illegible] **[illegible] nel mondo**. Regia di [illegible] Donna (1348178)
19 — **Tgs Domenica sprint - Sabato**, una partita del campionato [illegible] (53982)
[illegible] **Tgs Domenica sprint**, con Antonella Clerici (4312350)
20,50 **Cacciatore mortale**, film tv thriller. Con Christopher Clarke, Nicole Quitera, John F. [illegible] (1218-11)
22,25 **[illegible] contro [illegible] nel mondo** (3037553)
23,45 **Sergente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica (3602027)
[illegible] **Tenera è la notte**, varietà con Arnaldo Bagnasco. Regia di Pino Leoni (7903374)
1 — **Le vie [illegible] destino**, film drammatico. Herbert Wilcox (4943481)
2,00 **Doc Music Club** (9117119)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza** *Elettronica - Fisica tecnica - Misure elettrotecniche - Trasmissione numerica - Impianti termotecnici* (24942225)

RAITRE

Telegiornale: 14 (53447); 14,15 (2784331); [illegible] (91911); 18,35 (3631-14); 23,30 (53553); 23,40 (7302-350); 0,20 (9361751)
[illegible] **Fuori orario**, varietà. A [illegible] di Enrico Ghezzi (2150843)
8 — **Buongiorno [illegible]**, [illegible]le. A cura di Piero Berengo Gardin (8197027)
9,55 **[illegible] alpino. Slalom gigante maschile.** 1ª manche. Da Sölden (Austria) (9092911)
[illegible] **Atletica leggera.** 11ª maratona. Da Venezia (5652176)
12,55 **Sci alpino. Slalom gigante maschile.** 2ª manche. Da Sölden (Austria) (6017379)
13,30 **[illegible] che aspettano...**, sport (4398)
14,25 **[illegible] che il [illegible]o...**, sport con Fabio Fazio, Carlo Sassi, Everardo [illegible] Nocad, [illegible] Martellini. Regia di Paolo Beldi (17356669)
18,20 **Tgs - [illegible] sprint**, [illegible] franco Da Laurentiis, Giorgio Martino (18911)
17,30 **[illegible] da Utsunomija** (Giappone) Coppa del mondo (1282)
[illegible] **[illegible]legge di Bird**, telefilm «Belckout» con James Earl Jones, Lala Roberts (28114)
18,50 **Meteo 3** (3244624)
19,00 **Tgr sport regione** (7906373)
20 — **Blob**, varietà a [illegible] di Enrico Ghezzi, [illegible] Giusti (756)
20,30 **[illegible]**, attualità. Con Michele Mirabella. Regia di Patrizio Bell, 5ª puntata (980485)
22,20 **La domenica sportiva**, sport. Con Paolo Ferrari, Marco [illegible]zocchi, Sandro Ciotti. 1ª parte (5335553)
23,45 **La domenica sportiva**, sport. Con Paola Ferrari. 2ª parte (8852973)
0,30 **Sintesi di [illegible] partita [illegible] serie A**, calcio (5788954)
1,35 **Fuori orario**, varietà. *Cose (mai) viste* (20636393)
2,10 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato ('57). Con Alida Valli, Laura Lattuada, [illegible] Carraro, Giuseppe Albertini. 4ª puntata (3041374)
3,20 **[illegible] del destino**, film drammatico di Brock Williams (G.B., '49). Con Phyllis Calvert, Michael Rennie (5606134)
[illegible] **Séparé**, musicale (4016409)
5 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]lia, documenti (59627312)

CANALE 5

Tg5: 8 (32352244); 13 (9973); [illegible] (1355); 23.55 (2007176)
8 — **Le frontiere dello spirito**, attualità, con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (7133391)
9,40 **Passa che vai**, [illegible] Corrado Tedeschi, Luana Colussi (5ª ed ultima puntata) (9721602)
11,15 **[illegible]. Bean**, comiche (2014602)
11,30 Speciale Sil set di «Dio vede e provvede» (3125824)
11,45 **I Robinson**, [illegible] comedy (3044176)
12,15 **Super [illegible] dei dischi [illegible] settimana** con Ambra (4785282)
13,30 **[illegible] domenica**, varietà [illegible] Fiorello, Mike Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale. Regia di Roberto Cenci (15419379)
16,10 **Casa Vianello**, telefilm. *Otto minuti in ascensore*. Con Raimondo Vianello, [illegible] Mondaini (5341008)
20,30 **Il ritorno [illegible] Sandokan**, film tv avventura. Di Enzo G. Castellari (Italia, '95). Con Kabir Bedi (4ª e ultima puntata) (4667553)
22,40 **Target**, attualità [illegible] Gaia De Laurentiis. Regia [illegible] Alessandro Baracco (3782282)
23,10 **Nonsolomoda**, attualità. [illegible] cura di Fabrizio Pasquero (3778089)
23,40 **Speciale sul [illegible] [illegible] «Dio vede [illegible] provvede»** (3866602)
0,55 **Incubo mortale**, film-tv thriller [illegible] Tibor Takacs (Usa, '95). Con Carol Alt, Dedee Pfeiffer (1646225)
2 — **Tg5 - Edicola** (5093935)
[illegible] **Nonsolomoda**, attualità (8001954)
3 — **Tg5 - Edicola** (6002883)
3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (5005770)
4 — **Tg5 - Edicola** (9013789)
4,35 **Anteprima**, rubrica (3828799)
5 — **Target**, attualità, [illegible] Gaia [illegible] Laurentiis (3820428)
5,20 **Tg5 - Edicola** (62002312)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5900718); 18,30 (67282)
6,20 **Quattro tatuaggi per un supersparviero**, telefilm (1992)
7 — **Pippo e Manolso**, cartoni (29602)
7,15 **Jimi paperina inventatutto**, cartoni (7636534)
7,30 **[illegible] e penna**, varietà (7878089)
7,40 **Muppet Babies**, cartoni (4874350)
8,10 **Scrivete a «Bim Bum Bam»**
— — **James [illegible] Junior**, cartoni
— — **Ambrogio**, [illegible] e gli [illegible] di «Bim Bum Bam», varietà (7907447)
9 — **Evelyn e la magia [illegible] un sogno d'amore**, cartoni (2758)
9,30 **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (9758027)
[illegible] **La nostra [illegible] Manuela**, varietà (9344379)
10 — **Jem**, cartoni (3244)
10,30 **Mary e il giardino [illegible] misteri**, cartoni (8742350)
10,55 **Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà (5618456)
11 — **I favolosi Tiny**, cartoni (2992)
11,30 **Highlander**, telefilm (6137553)
12,45 **[illegible] al campionato**, sport [illegible] Alberto [illegible] (806824)
13,15 **Grand Prix**, sport (7563079)
14,15 **Airport '75**, film, di Jack Smight (Usa, '75). Con Charlton Heston (5769602)
16 — **[illegible] storia infinita 2**, film drammatico (Usa, '90). Con Jonathan Brandis (5716244)
16,45 **[illegible] misfatti**, attualità (6898-24)
19 — **College**, telefilm (690350)
20,20 **[illegible] dire gol [illegible] domenica**, varietà con la Gialappa's Band (2734640)
20,45 **X-Files**, telefilm, con David Duchovny, Gillian Anderson. *Il persuasore* (629252)
[illegible] **Pressing**, sport. Conduce Raimondo Vianello (32114)
0,30 **Italia 1 sport - [illegible] sport** (5538885)
1,35 **002 agenti segretissimi**, film commedia Lucio [illegible] (Italia, '64). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ingrid Schoeller (4246916)
3,30 **[illegible]** attualità (6003312)
4 — **La moglie [illegible] vacanza... l'amante in città**, [illegible] commedia Sergio Martino (Italia, '80), [illegible] Lino Banfi, Edwige Fenech (35845461)

RETE 4

Tg4: 8,25 (7521485); 11 (996282); 13,30 (5640); 18,55 (29176); 0,50 (9886664)
6 — **Giudice di notte**, telefilm. *Posta calere* (6911)
6,30 **A cuore aperto**, telefilm. *Verso il bianco* (38737)
7,20 **Giusta sentenza**, telefilm. *La colpa del padre* (1043640)
8,45 **Televendita** (2513843)
8,15 **Domenica in concerto**, musicale (7894756)
10,05 **Santa Messa** (5130669)
10,45 **La domenica del villaggio**, attualità con Davide Mengacci (3038114)
12,30 **Chi mi ha visto**, attualità [illegible] Emanuela Folliero (69669)
14 — **Game [illegible] al circo**, varietà [illegible] Cristina D'Avena, Pietro Ubaldi (43060)
14,15 **Cuccioleandia**, cartoni. *Il gatto nero* (186331)
14,50 **[illegible] Mask**, cartoni. *Cuori solitari* (107488)
15,30 **Chi l'ha Pasperti**, cartoni. *Ma gli occhi* (2176)
[illegible] **Documentario** (15824)
17 — **Hawaii: Missione speciale**, [illegible]. *Accusa infamante* (8558602)
19,25 **[illegible] Boat**, varietà (588396)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, cartoni. *Corpo speciale* (3817-56)
19,50 **Tazmania**, cartoni. *Un diavolo di raffreddore - Aiutami per un giorno* (141805)
[illegible] **I Puffi**, cartoni (9545404)
20,40 **Nessuna pietà**, film poliziesco [illegible] Richard Gere, Kim Basinger, Jeroen Krabbe (972737)
22,40 **[illegible] [illegible] regina del deserto**, film commedia Stephen Elliott (Australia '94). Con Terence Stamp, Hugo Weaving, Guy Pearce. [illegible] tv (2944350)
1,10 **Kojak**, telefilm. *Firmato buona fortuna* (3229409)
2,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (2165426)
3 — **Mai [illegible] sì**, telefilm. *Fantasmi per forza* (9813225)
3,50 **Mannix**, telefilm (9728770)
4,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (52-23867)
5,10 **Kojak**, telefilm (53266115)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 18,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6 Radiouno musica; 6,45 Bolmare; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11,05 Fantasy; 12 Anteprima sport; 13,25 Senti la montagna; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica sport; 17,30 Radiouno musica; 18,30 Pallavolando; 18,15 Tuttobasket; 19,50 Pallavolando; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Cosenza-Reggina. Posticipo del campionato di serie B; 22,30 Processo al campionato; 23,05 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Buongiorno, con P. G. Paterlini; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico; 8,45 La Bibbia. F. Nuti e P. Bessegato leggono il «Libro dei Salmi»; 9,15 Radio lupo. Con G. Sammarchi e P. Busti; 10 Il meglio di...; 11,35 Momenti di pace; 12,15 GR Regione; 12,50 Consigli per gli acquisti; 14 Livingstone; 14,30 Duelli che la radio...; 17 Tornando a casa; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,25 Terza pagina; 10,30 Festival del Festival; 12 Uomini e profeti; 13,30 Scatole; 14 Flauto magico; 15 Club d'ascolto; 15,30 Quadrato magico; 18,15 Raspi; 18,30 Sipario d'operetta; 17 Donne nuove; 17,30 Concerto sinfonico; 19 Motorpasta, di G. Berlinguer; 20 Radiotre suite; 20,30 Le voci ritrovate; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,50 (5440008); 19,30 (58114); 22,30 (58-114)
6 — **Euronews**, attualità (80404)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (67[illegible])
8,05 **Quincy**, [illegible] (8069280)
10 — **Sci. Coppa del [illegible] Slalom gigante maschile. 1ª m.** (88006)
11 — **Domenica sport** (22640)
12 — **Angelus** (39114)
12,15 **Domenica sport** (6823-006)
12,55 **Sci. Coppa del mondo. [illegible] gigante [illegible] 2ª m.** (8126543)
14 — **[illegible] Day. Sport. Dal Mugello (Firenze)** (4278-02)
16 — **Cartoon Network** (1431-3176)
18 — **Tmc Race**, sport (8089)
18,45 **[illegible] di [illegible] nelli**, attualità (2682466)
[illegible] **Tmc Sport - Crono** (4545-195)
[illegible] **Crono**, sport (2415027)
[illegible] [illegible] (italiano, film commedia, (Italia, '94). Con [illegible] Pozzetto (18-176)
22,45 **E Dio creò la donna**, film commedia, (Usa, '82). Roger Vadim (23513244)

VIDEOMUSIC

7 — **The Mix**, musicale
10 — **I [illegible] Paola**. Ospiti Zuzzurro e Gaspare (36-76485)
12 — **Il [illegible] con [illegible] Italia**, musicale (772350)
14 — [illegible] [illegible] (38153843)

TELE 2

21 — **Asterix**, film animazione
22,15 **Galagoal**, sport [illegible] Massimo Caputi, Marina Colombari (1915114)
0,15 **After dark**, I film di Playboy (23246374)

TELE +1

14,25 **[illegible] di potere**, film drammatico
16,40 **Sotto il segno [illegible] Pericolo**, film (78755114)
21 — **Bella al [illegible]**, [illegible] (258185)
23 — [illegible] [illegible], film drammatico (5385060)
1,15 **Cowboy dietro [illegible] [illegible]** film (57998480)

TELE +3

21 — **F. [illegible] [illegible] n. 6 D 650**
[illegible] **Concerto [illegible]** (48539737)

TELE +2

10 — **[illegible] Gran Premio [illegible]** e manche
18,45 **Calcio. Barcellona-Valencia.** Liga spagnola (1799973)
11,30 **Motociclismo. [illegible] Prova d'Australia.** Superbike. (r) (3387569)
13,15 **[illegible]. Atp Stoccarda.** Finale (27358263)
16,15 **Automobilismo. Rally di Sanremo.** (R) (1409069)
17 — **Pallavolo. Porto Ravenna [illegible] Macerata.** Camp. it. (20589060)
20,30 **Calcio. Cosenza-Reggina.** Serie B (260824)
22,35 **[illegible] +2 gol** (32646080)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 266.216.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio [illegible] dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; [illegible] 9; Tele+1 [illegible]; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E la ripasore il Telemaniini.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
[illegible] di più.

C.I.T.O.

MIGLIORI NELLA QUALITÀ, UNICI NEI PREZZI E NEI PAGAMENTI.

Come vero [illegible] immediata del [illegible] anche senza [illegible], [illegible] e [illegible] con la vostra [illegible] nessuna [illegible] cambiale né [illegible].

PAGAMENTO 18 MESI SENZA INTERESSI

SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

Se non potete venire [illegible] di persona, telefonateci! Penseremo noi a portare [illegible] direttamente a casa vostra i tappeti, nei formati e nei colori che vi interessano.

[illegible] lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto con un altro. Una garanzia [illegible] vi può dire perché [illegible] un tappeto della [illegible] qualità, ai prezzi più convenienti.

CAMBIO DEL TAPPETO

Grande scelta tra oltre 15.000 tappeti direttamente [illegible] dai nostri punti di raccolta in Oriente; tappeti nuovi, vecchi e rari, tribali. Assistenza post-vendita, restauri, lavaggi..

PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA

[illegible] METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA. [illegible] CONTANDO [illegible] INTERVENUTI ALLA [illegible] PER PORTATORI DI HANDICAP.

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

VALORE [illegible]

TORINO: VIA LAGRANGE ANG. VIA GIOLITTI

Tel. 011/ 562.96.65

Orario 9.30/12.30 - 14.00/19.30

Lunedì 15.00/19.30

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA via Medail signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata bisevizi. Grimaldi 580.7979.

BEINASCO ottimo alloggio signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmebi 349.9693.

BORGARO prenotasi signorili alloggi in villa vere metrature giardini da L. 195 milioni. Battocchio 581.3433.

BRUINO in villa alloggio 120 mq altro di 80 mq. 2 cantine box 3 auto giardino 250 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

BRUINO

in villaggio carino vendiamo ultima villa L. 399 milioni permute dilazioni a mutuo. Tel. 933.8587 - 0336 825.111.

[illegible]

splendidi appartamenti in villa giardino o mansarde zona residenziale impresa mutuo pagamenti dilazionati. Tel 683.2271.

CANDIOLO

alloggi in villa 1/2/3 camere soggiorno cucina bagno box da L. 180 milioni. Tel. 933 8587 - 0336 925.111.

CANTALUPA libera villa salone cucina 3 camere servizi ampio porticato terreno GR 0121 795.353 - 011 329.0421

CANTALUPA villa indipendente unifamiliare [illegible] 2 camere cucina [illegible] garage giardino L. 330 milioni. Tel. 771.2220.

CASA indipendente di 3 alloggi abitabili mq 240 più garage mansarda giardino L. 500 milioni Castighone. Tel. 612 5640.

CASCINE VICA completamente ristrutturato ingresso sala cucina 2 camere bagno posto auto Royalcasa 956 1968.

CASCINE VICA [illegible] salone 2 camere cucina servizi box termoascensore L. 240 milioni. Bimar 011 43.591.

CASELLE appartamento [illegible] 2 piano con ascensore salone 2 [illegible] cucina 2 bagni box mutuo. Tel. 455.[illegible]

[illegible] palazzina saloncino 3 camere cucina 2 bagni mansarda L. [illegible] milioni box. Battocchio [illegible].

[illegible] abitabile [illegible] distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 19 milioni rate per affitto [illegible].285.[illegible]

CERRETO Langhe villa recente indipendente con 3 appartamenti mq [illegible], 4000 m terreno affare Bimar 011 43.591.

CESANA stesso stabile centralissimi bilocali ottima [illegible] da L. 150 milioni. Bimar 0122 831.776 - 011 43.591.

CHIERI collina zona comoda servizi villa costruenda architettura particolare alta qualità. Tel. 011 941.5157.

CHIERI libero 8 camere [illegible] bagno termoascensore L. 180 milioni Italimmobili 011 771.1918 - 771.1580.

CHIERI signorili 2 alloggi mq 110/130 abbinabili 2 box doppi taverna giardino privato mq 320. Komarco 517.6040

[illegible] tipica cascinale [illegible] libero 4 lati ampia superficie terreno ottima posizione, Tel. 011 941.5757.

CINTURA DI TORINO

[illegible] impresa [illegible] futuri proprietari disposti a consegna '98 per costruzione 4 appartamenti di prestigio in villa a prezzi promozionali. [illegible] garanzie. Condizioni molto vantaggiose. Prezzo super conveniente Tel 883.2271

COLLEGNO bella villa unifamiliare indipendente ai 4 lati di mq 250 più box e giardino come nuova. Abitat 749.3535.

COLLEGNO recente libero soggiorno 2 camere cucinino bagno termoautonomo L. 208 milioni. Battocchio 581.9530.

COLLEGNO Savonera in complesso residenziale vendesi villetta a schiera con giardino soggiorno cucina 3 camere biservizi lavanderia lavamobile. Tel. 500.179.

COLLEGNO Savonera signorili alloggi in pronta consegna 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Battocchio 581.9530.

[illegible] stessa palazzina nuovi alloggi signorili consegna fine [illegible] permute e mutuo GIS 956.1565.

[illegible] Terracota libero palazzina del '76 trifamiliare salone 3 camere [illegible] na biservizi. Esclusivo 501.717

COLLEGNO Terracota nuova costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto, Bimar 011 43.591.

COLLEGNO Terracota [illegible] in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni più box. Conim 475.3334.

COLLEGNO via Condove in palazzina quadrifamiliare libero ultimo stato saloncino 2 camere cucina bagno con doccia e vasca, box. Permute Serim 562.9801.

COLLEGNO viale Gramsci libero signorile ampio camere tinello cucinino bagno piano 5 L. 145 milioni. Conim 447.5334.

CUMIANA [illegible] nuova esclusiva salone [illegible] camere cucina 2 bagni terreno panoramica L. 340 milioni. Nordiadi 561.2760

DA Torino 15 km villetta indipendente mq 145 capannone 350 mq, terreno, Tre-Si 566.3084 - 0368 257.9141.

FROSSASCO libera villa salone [illegible] 3 camere servizi interrato terreno mq 1800 circa. GR 0121 352.210 - 011 320.924

GASSINO Cinzano stupenda villa ristrutturata mq 450 [illegible] divisibile parco e [illegible] to 6000 mq. Consulcasa vende L. 580 milioni. Tel. 771.0226.

GIAVENO impresa vende villa centrale finiture a scelta consegna primavera '97. [illegible] 931.3067 mattino - 837.7943 pasti

GIAVENO impresa vende villa soggiorno 3 camere, cucina, doppi servizi taverneta mansarda box giardino. Tel 568.3897

GIAVOLETTO villa salone 3 camere 2 bagni tinello cucinotta taverna lavanderia box giardino. Royalcasa 956.1968

GRUGLIASCO ingresso [illegible] cucina doppi servizi ripostiglio [illegible] box. Royalcasa 956.1968.

GRUGLIASCO Viale Gramsci libero signorile ultimo piano panoramico mq 90 e box L. 240 milioni Amicasa 3[illegible]

GRUGLIASCO [illegible] Le Serre [illegible] sala cucinotta 2 camere 2 servizi giardino privato. Bignamini 434.2977

G.B.I. 397.1767 Bernasco recente signorile salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri strada Revigliasco presso saloncino 2 camere [illegible] bi[illegible] doppia L. 259 [illegible]

[illegible] **SABATINO** [illegible] [illegible] nuova costruzione indipendente 4 lati con magazzino e terreno. Tel 385.1313

LA CASSA villetta recente costruzione su 2 piani mansarda giardino L. 350 milioni [illegible] affare [illegible] 650.2132

LA [illegible] vicinanze villa signorile 160 mq su 1 piano [illegible] interrato terreno recintato recente. Tel. 923.5811.

[illegible], borgata [illegible], [illegible] appartamento mq 116 più box, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio e lavanderia. Tel. 011 681.1424.

MONCALIERI

centro storico [illegible] palazzo d'epoca ristrutturato panoramico alloggio di 180 mq. [illegible] da 548.3679.

MONCALIERI corso Roma alloggio [illegible] ingresso [illegible] camere cucina bagno [illegible] piano mq 90. Sàpe 519 9494

MONCALIERI

corso Trieste libero ristrutturato camera tinello [illegible] Tel. 933.8587 - [illegible] 925.111.

MONCALIERI corso Trieste 13 piano panoramico ingresso 3 camere cucina bagno (102 mq). [illegible] 561.3535

[illegible] libero [illegible] cucinotto 2 camere [illegible] piano abitabilissimo ristrutturato. Studio Ortolani 530.990.

[illegible] precollina panoramico mq 175 salone 3 camere [illegible] 3 servizi garage L. 600 milioni Eurofid 581.8777.

[illegible] precollina villa 500 mq vendo bifamiliare 1800 mq giardino comoda servizi panoramica. Tel. 649.0775.

MONCALIERI recente salone 3 camere [illegible] biservizi box auto L. 290 milioni. Bimar 011 43.591.

MONCALIERI Revigliasco [illegible] complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 180 mq [illegible] 3 posti auto, giardino privato. [illegible] 11 9777.

MONCALIERI [illegible] Brigida panoramica villa signorile 400 mq terrazzo di 120 mq giardino mq 800. Grimaldi 840.8328.

MONCALIERI via [illegible] Carignano libellè ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno taverna box 2 auto. Tel. 320.569.

MONCALIERI strada S. Brigida villa [illegible] ramicissima di recente costruzione. Rimessa e giardino. 'La Sorsa' 358.482.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno [illegible] camere cucina bagno 3 piano [illegible]. Emmedue 562.8487.

MONTANARO (km 28 da Torino) casa indipendente ristrutturata 2 piani mansarda, legnaia con cucina, box, magazzano. Terreno mq 500. Serim 562.9801.

NICHELINO ottimo stabile [illegible] tinello cucinino servizi ampia metratura. [illegible] 011 43.591.

NONE privato [illegible] bella casa a schiera taverna [illegible] lavanderia, soggiorno 3 camere, mansarda. Tel. 968.5431.

ORBASSANO

IMPRESA VENDE

residenza

LA TORRETTA

via Circonvallazione

TEL. 904.6700

ORBASSANO in villetta quadrifamiliare [illegible] verde 120 mq [illegible] giardino privato 2 posti auto L. 330 milioni. ISIT 817.7687.

ORBASSANO grande appartamento: salone cucina 3 camere servizi ampi balconi box Grimaldi Orbassano 901.2719.

OULX posizione splendida signo[illegible] mento. impresa vende alloggi [illegible] piccoli chalets Siv 011 561.1137.

PECETTO Bremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 568.3084.

PECETTO villa recente mq 200 circa con possibilità piccolo alloggio al piano [illegible] giardino box. Intercasa 568.2885.

PIANEZZA recente villa salone cucina 3 camere 2 bagni ampia mansarda taverna box giardino. Royalcasa 956.1968.

PIANEZZA

via Mazzini appartamento su 2 livelli 3 camere cucina biservizi libero. Gabetti Collegno 405.3870.

PINO libelli signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.

PINO mq 120 altare 6 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Furnari 837.149 - 839.5600.

[illegible] panoramico recente soggiorno cucina 2 [illegible] biservizi box L. [illegible] milioni. Albertazzi 842.663.

PINO porzione di villa bifamiliare recente [illegible] mq posizione incantevole giardino privato box. Tel. 649.0775.

PINO TORINESE libero in villa doppi ingressi salone 3 [illegible] cucina biservizi balconi box. Ipi 561.7091.

PINO TORINESE

posizione unica, vista incantevole, villa signorile bifamiliare circa [illegible] mq abitativi oltre servizi parco [illegible] mq. Grimaldi 580.7979.

PINO TORINESE

villa bella posizione mq 330 divisibile, giardino alberi alto fusto mq 1400 vende Simoncini tel. 534.609.

PINO TORINESE villa di 5 anni immersa nel verde libera 4 lati mq 270 box triplo giardino mq 2000. Fiovo 318.5278

PINO TORINESE villa panoramica [illegible] 3 camere cucina biservizi mansarda box taverneta. Bimar 011 43.591.

PINO 1990 [illegible] ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 800 mila. Albertazzi 842.663.

POSSASCO collina casa indipendente [illegible] 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

POSSASCO ottimo appartamento 177 mq con 2 ingressi, al 2 ed ultimo piano. Box auto. Grimaldi Orbassano 901.2719.

PRALI - GHIGO vendesi alloggio prospiciente campo Ski 54 mq, 2 camere, servizi. Tel 011 699.795.

PRECOLLINA Moncalieri signorile panoramica salone 3 camere cucina biservizi box ampi [illegible] parco condominiale. Cochiba 580.6151.

REAGLIE in palazzina d'epoca 6 appartamenti nuovi 140 mq e [illegible] mq terrazzi camini parco box. SRC 669.2777

RIVALTA diverse soluzioni di [illegible] mono/bifamiliari in costruzione personalizzabili. Imm. Eurocasa 903.2373.

[illegible] ottima villetta libera 3 lati [illegible] giorno cucina 3 camere taverna box servizi. Grimaldi Orbassano 901.2719.

RIVALTA ultima zona 2 ville in costruzione: piano terra 100 mq mansarda finita 100 mq seminterrato 152 mq. Prezzi interessanti Grimaldi Orbassano 901.2719.

[illegible] zona collinare villetta a [illegible] con giardino soggiorno cucina 2 camere biservizi interrato sottotetto L. [illegible] milioni. Imm. Eurocasa 903.2373.

RIVOLI attico mq 94 nel verde nuova costruzione a prezzo vantaggioso. Tel. 953.4809 - 953.2198 - 0337 203.[illegible]

RIVOLI CENTRO

esclusiva [illegible] in corso 300 mq con giardino privato box quadruplo. Gabetti Rivoli [illegible]2.

Grimaldi

IMMOBILIARI IN [illegible] ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE V.BORGARO LIBERO ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI L. 95.000.000 TEL. 011/50 59 17

ADIACENZE C.SO MONTE CUCCO IN STABILE RECENTE SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI OTTIME CONDIZIONI. TEL. 011/50 59 17

C.IT. TURIN D'EPOCA SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SALONE 3 CAMERE STUDIO CUCINA [illegible] TEL. 011/50 59 17

C.SO MARONCELLI ADIACENZE OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

C.SO [illegible] **D'AZEGLIO** ADIACENZE SIGNORILE APPARTAMENTO OTTIME CONDIZIONI INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO BOX GRANDE TEL. 011/50 59 17

C.SO SEBASTOPOLI ATTICO PANORAMICISSIMO INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO TEL. 011/50 59 17

SUPERGA [illegible] APPARTAMENTI PRESTIGIOSI GIARDINI PRIVATI VENDITA O PERMUTA DIRETTA DA IMPRESA DA L. 530.000.000 (150 MQ.) POSSIBILITA' MANSARDA TEL. 011/947 00 [illegible]

C.SO VALDOCCO DEPOCA IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/50 59 17

LUNGO PO ANTONELLI PIANO [illegible] AMPIO INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA BAGNO POSTI GUC BAGNO L. 280.000.000 EVENTUALE BOX TEL. 011/50 59 17

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible] 3° PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI OTTIMO STABILE TEL. 011/50 59 17

PIZZA BERNINI ADIACENZE LIBERO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO 2 ARIE DA RISTRUTTURARE TEL. 011/50 59 17

[illegible] IN STABILE D'EPOCA PARZIALMENTE RISTRUTTURATO SALONCINO [illegible] CUCINA BAGNO TEL. 011/50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

RIVOLI VIA PIOL FRONTE PIAZZA CENTRALISSIMO 1° PIANO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO 2 BA[illegible] LIBERO SUBITO. TEL. 011/956 13 33

SAN MAURO LATO COLLINA COMODO AI SERVIZI 3° PIANO AMPIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO E SERVIZIO RIPOSTIGLIO 2 APE L. 195.000.000 LIVANDOSO TEL. 011/898 69 67

SETTIMO T.SE ALLOGGIO IN PALAZZINA NUOVA PRONTA CONSEGNA SALONE CUCINA 2 CAMERE 2 BAGNI AMPIA MANSARDA L. 2.000.000 AL MQ SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/800 07 88

COSTA AZZURRA

UN BOCCONE DI VERA RIVIERA

NIZZA BOULEVARD VICTOR HUGO PIANO ALTO PRESTIGIOSO APPARTAMENTO MQ. 90 ABITABILI CON TERRAZZO MQ. 10 CUCINA ARREDATA ARIA CONDIZIONATA PISCINA CONDOMINIALE POSSIBILITA' AFFARE FF. 500[illegible] TEL. 011/50 36 66

SAINT TROPEZ in VILLE [illegible] PROVENZALE IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI RIFINITISSIMI VARIE METRATURE OTTIMA ESPOSIZIONE CON INGRESSO INDIPENDENTE, AMPIE TERRAZZE E GIARDINO PRIVATO ACCESSO DIRETTO ALLA SPIAGGIA CAMPI DA TENNIS CO[illegible] POSTI AUTO INCLUSI NEL PREZZO DA FF. 435.000 TEL. 011/50 36 66

VILLEFRANCHE SUR [illegible] **IN PALAZZINE** [illegible] NOVA CO[illegible] SOLUZIONI ABITATIVE [illegible] TIPOLOGIE [illegible] IN PREGIO. APPARTAMENTI DA FF. 395.000, BILOCALI DA FF. 730.000. POSSIBILITA' GARAGES TEL. 011/50 36 66

IMMOBILI INDUSTRIALI

[illegible] CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 1.300 H. 7 MT. AMPIA AREA DI MANOVRA. TEL. 011/50 59 17

COLLEGNO AFF[illegible]ORATO MQ. 300 USO MAGAZZINO. TEL. 011/50 59 17

[illegible] S.PAOLO [illegible] 550 [illegible] H 4 MT RAMPA DI ACCESSO TEL. 011/50 59 17

MONCALIERI VENDESI BASSO FABBRICATO H 4,50 MT MQ. 1.270 + CORTILE MQ. 200 CON UFFICI E SERVIZI TEL. 011/50 59 17

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AGLIE' SPLENDIDA VILLA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE ADATTA A PIU' [illegible] ABITATIVE 15.000 MQ. CIRCA TERRENO COLLINARE L. 500.000.000 TEL. 011/50 59 17

BORGARETTO VERO AFFARE! VILLA BI/TRIFAMILIARE CIRCA 360 MQ. ABITABILI OLTRE TAVERNA LAVANDERIA CANTINA SERVIZI BOX 2 AUTO GIARDINO. TEL. [illegible] 59 17

CASTAGNETO PO OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA VILLE E APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREZZI DA L. 200.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/800 07 88

CASTIGLIONE LOCALITA' SAN MARTINO CASA FINE '800 DA RISTRUTTURARE INDIPENDENTE 4 LATI 3 PIANI FT PROGETTO BIFAMILIARE APPROVATO 138 MQ. PER PIANO SU 3 PIANI + MANSARDATO PREVISTA COSTRUZIONE GARAGE 5.000 MQ. DI TERRENO L. 350.000.000 TEL. 011/898 69 67

CASTIGLIONE VIA RIVODORA VILLETTE A SCHIERA CONSEGNA DICEMBRE '97 MQ. 170 COMMUNI SU 2 PIANI E MANSARDA GIARDINO TERMOAUTONOMO BOX E POSTO AUTO RIVESTIMENTI INTERNI A SCELTA COME DA CAPITOLATO L. 570.000.000 TEL. 011/898 69 67

CASTIGLIONE T.SE APPARTAMENTO IN VILLA NAI IMMERSA IN AMPIO PARCO CON CAMPO DA TENNIS E PISCINA COMPOSTO DI AMPIO SALONE CON CAMINO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI [illegible] GIARDINO PRIVATO E GARAGE SI ESAMINANO PERMUTE TEL. 011/800 07 88

CASTIGLIONE [illegible] BIFAMILIARE CON [illegible] 30.000 DI TERRENO CON 2 ALLOGGI DI 4 VANI E SERVIZI CADAUNO. TAVERNETTA GARAGE L. 550.000.000. TEL. 011/911 36 66

ILEANO VILLA INDIPENDENTE IN OTTIMO STATO SALONE 4 CAMERE CUCINA [illegible] VIZI TAVERNA LAVANDERIA GARAGE 1.400 MQ. DI GIARDINO L. 730.000.000. TEL. 011/956 13 33

RIVARA PRESTIGIOSA VILLA ANNI '30 IMMERSA IN 6.000 MQ. DI PARCO: DISPOSTA SU 2 LIVELLI ABITATIVI PER UN TOTALE DI 430 MQ. OLTRE A DIPENDANCE AUTORIMESSA E TENNIS OTTIMA RESIDENZA D'EPOCA L. 830.000.[illegible] TEL. 011/920 73 00

[illegible] **GIUSTO** VILLA INDIPENDENTE DA RIFINIRE 120 MQ. ABITATIVI AL PR. SOGGIORNO LIVING CUCINA 2 CAMERE 2 BAGNI TERRAZZO TOTALE OLTRE A 70 MQ MANSARDABILE SEMINTERRATO AUTORIMESSA 600 MQ CA DI GIARDINO L. 270.000.000 TEL. 011/920 73 00

TROFARELLO PANORAMICA SIGNORILE PARI AL NUOVO VILLA BI SALONE [illegible] 5 CAMERE 4 SERVIZI TAVERNA LAVANDERIA BOX 4 AUTO GIARDINO TEL. 011/50 59 17

RICERCHIAMO

ESPRESSAMENTE PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI DI 1/2 CAMERE TINELLO CUCINA SERVIZI IN ZONA SANTA RITA. RAPIDA DEFINIZIONE. TEL. 011/50 59 17

MONCALIERI [illegible] Brigida panoramica villa signorile 400 mq terrazzo di 120 mq giardino mq 800. Grimaldi 840.8328.

MONCALIERI strada [illegible] Carignano libellè ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno taverna box 2 auto. Tel. 320.569.

MONCALIERI strada S. Brigida villa [illegible] ramicissima di recente costruzione. Rimessa e giardino. 'La Sorsa' 358.482.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno [illegible] camere cucina bagno 3 piano [illegible]. Emmedue 562.8487.

MONTANARO (km 28 da Torino) casa indipendente ristrutturata 2 piani mansarda, legnaia con cucina, box, magazzano. Terreno mq 500. Serim 562.9801.

NICHELINO ottimo stabile [illegible] tinello cucinino servizi ampia metratura. [illegible] 011 43.591.

NONE privato [illegible] bella casa a schiera taverna [illegible] lavanderia, soggiorno 3 camere, mansarda. Tel. 968.5431.

ORBASSANO

IMPRESA VENDE

residenza

LA TORRETTA

via Circonvallazione

TEL. 904.6700

ORBASSANO in villetta quadrifamiliare [illegible] verde 120 mq [illegible] giardino privato 2 posti auto L. 330 milioni. ISIT 817.7687.

ORBASSANO grande appartamento: salone cucina 3 camere servizi ampi balconi box Grimaldi Orbassano 901.2719.

OULX posizione splendida signo[illegible] mento. impresa vende alloggi [illegible] piccoli chalets Siv 011 561.1137.

PECETTO Bremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 568.3084.

PECETTO villa recente mq 200 circa con possibilità piccolo alloggio al piano [illegible] giardino box. Intercasa 568.2885.

PIANEZZA recente villa salone cucina 3 camere 2 bagni ampia mansarda taverna box giardino. Royalcasa 956.1968.

PIANEZZA

via Mazzini appartamento su 2 livelli 3 camere cucina biservizi libero. Gabetti Collegno 405.3870.

PINO libelli signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. Tel. 434.0021.

PINO mq 120 altare 6 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Furnari 837.149 - 839.5600.

[illegible] panoramico recente soggiorno cucina 2 [illegible] biservizi box L. [illegible] milioni. Albertazzi 842.663.

PINO porzione di villa bifamiliare recente [illegible] mq posizione incantevole giardino privato box. Tel. 649.0775.

PINO TORINESE libero in villa doppi ingressi salone 3 [illegible] cucina biservizi balconi box. Ipi 561.7091.

PINO TORINESE

posizione unica, vista incantevole, villa signorile bifamiliare circa [illegible] mq abitativi oltre servizi parco [illegible] mq. Grimaldi 580.7979.

PINO TORINESE

villa bella posizione mq 330 divisibile, giardino alberi alto fusto mq 1400 vende Simoncini tel. 534.609.

PINO TORINESE villa di 5 anni immersa nel verde libera 4 lati mq 270 box triplo giardino mq 2000. Fiovo 318.5278

PINO TORINESE villa panoramica [illegible] 3 camere cucina biservizi mansarda box taverneta. Bimar 011 43.591.

PINO 1990 [illegible] ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 800 mila. Albertazzi 842.663.

POSSASCO collina casa indipendente [illegible] 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

POSSASCO ottimo appartamento 177 mq con 2 ingressi, al 2 ed ultimo piano. Box auto. Grimaldi Orbassano 901.2719.

PRALI - GHIGO vendesi alloggio prospiciente campo Ski 54 mq, 2 camere, servizi. Tel 011 699.795.

PRECOLLINA Moncalieri signorile panoramica salone 3 camere cucina biservizi box ampi [illegible] parco condominiale. Cochiba 580.6151.

REAGLIE in palazzina d'epoca 6 appartamenti nuovi 140 mq e [illegible] mq terrazzi camini parco box. SRC 669.2777

RIVALTA diverse soluzioni di [illegible] mono/bifamiliari in costruzione personalizzabili. Imm. Eurocasa 903.2373.

[illegible] ottima villetta libera 3 lati [illegible] giorno cucina 3 camere taverna box servizi. Grimaldi Orbassano 901.2719.

RIVALTA ultima zona 2 ville in costruzione: piano terra 100 mq mansarda finita 100 mq seminterrato 152 mq. Prezzi interessanti Grimaldi Orbassano 901.2719.

[illegible] zona collinare villetta a [illegible] con giardino soggiorno cucina 2 camere biservizi interrato sottotetto L. [illegible] milioni. Imm. Eurocasa 903.2373.

RIVOLI attico mq 94 nel verde nuova costruzione a prezzo vantaggioso. Tel. 953.4809 - 953.2198 - 0337 203.[illegible]

RIVOLI centro soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affare Tel. 953.4809 - 0337 203.580.

[illegible] centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere [illegible] 3 bagni L. [illegible] milioni. Tel. 434.7544.

RIVOLI collina centro [illegible] nuova unifamiliare mq 260 ascensore mq 500 giardino finiture lusso. Varna 956.1302.

RIVOLI corso Francia ipersfanda liberi stesso 4 piano recenti mq 100/130 L. 2.000.000/mq box, Stimacasa 533.434.

RIVOLI Impresa vende panoramici soleggiati da 90 a 150 mq mansarda o taverna[illegible] e giardino facilitazioni. Tel 220.5421.

RIVOLI ipersfanda libero ultimo piano con [illegible]da soggiorno 2 camere cucina servizi. Consuledile 437.4000.

RIVOLI porzione di bifamiliare splendida posizione circa 180 mq con taverneta più giardino e box. Solo privatamente. Telefonare 011 953.2809.

RIVOLI via Chiaperotti in complesso residenziale mq 200 rifiniti su più livelli giardino box. Luciana Vola 436.1395.

RIVOLI via Crepa palazzine in costruzione alloggi signorili di 110 mq box e giardino. Consuledile 437.4000.

RIVOLI villa bifamiliare 2 alloggi di mq 150 più mansarda box giardino mq 1100. Nicola Pugliese Sas 323.041.

ROLETTO libero ampio rustico da ristrutturare con cortile privato terreno mq 4000 circa. GR 0121 352.210 - 011 320.924.

ROSTA

moderna villa unifamiliare mq 190 più 110 Giardino e box auto. Possibilità di mutuo e permuta. Investimmobili 588.3870.

SALICE D'ULZIO in ottima posizione monolocali in palazzina ben arredati possibilità box. Servizi Associati [illegible].3723.

SAUZE D'OULX alloggio ingresso camera soggiorno angolo cottura caminetto camera soppalcata bagno. Sàpe 519.9494

[illegible] **D'OULX** ampio living cucina con caminetto 2 camere servizi giardinetto. Tel. 011 337.758 - 0337 201.798

SESTRIERE centro monocamera arredata composta di: ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sàpe 519.9494.

SESTRIERE monolocale fronte pista 4 posti letto posto auto box ad prezzo adeguato. Tel. 0336 214.030 serali 011 714.120.

SETTIMO impresa vende [illegible] ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco. Mq 110/115/137. Tel. 988.4477.

SETTIMO vendesi 2 camere cucina [illegible] to doppi servizi doppio box cantina. Telefonare allo 011 895.5521.

S. GILLIO schiera con soggiorno living cucina 2 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcasa 956.1968.

[illegible] **MONTURE SERRAVERE** villa schiera ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box doppio. Sàpe 519.9494.

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramico. A.D.P. 776.4040.

S. MAURO [illegible] ingresso 2 camere salone cucina biservizi termoautonomo L. 250 milioni. Casapiemonte 819.1000.

S. MAURO Sant'Anna ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni mansarda abitabile box mq 180. Sàpe 519.9494.

S. [illegible] via [illegible] alloggio ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno piano 2 mq 85. Sàpe 519.9494.

[illegible] **MAURO** [illegible] indipendente soggiorno 2 camere cucina box doppio taverneta giardino L. 410 milioni. SDM 696 6825.

S. [illegible] villetta indipendente 100 mq, ampio magazzino, orto più corte Edilmercato 382.1180.

S. [illegible] **S** [illegible] ampio [illegible] monolocale 4 posti letto terazzo fronte Chaberton vendesi. Tel. 337.758 - 0337 201.798.

TROFARELLO alloggio in villa mq 118 più locale mq 50 lavanderia giardinetto intabarellato. Tel. 364.491 - [illegible] 0385.335.

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mq mansarda, 2 box. Eurofid 581.8777.

URZIO panoramici ultimi bilocali nuova costruzione prezzi interessanti. Bimar 0122 831.776 - 011 43.591.

VENARIA

con mutuo 7% fisso vendesi vari tipi di appartamenti prezzi consegna vera occasione. Tel. 452.6361.

VENARIA Impresa vende alloggi in palazzina soggiorno 2 camere cucine 2 bagni L. 265 milioni e altre tipologie con possibilità di mansarda o giardino privato. Tel. 455.7947 - 738.0000.

VENARIA LEGGE 457/78

via S. Marchese

LIQUIDIAMO

ultimi appartamenti

a prezzi particolari

EUROFID 581.8777

VENARIA

vendesi alloggi da L. 137 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino a servizi immersi nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti dilazionati permute mutuo prima casa. Tel. 452.6361.

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AGLIE' SPLENDIDA VILLA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE ADATTA A PIU' [illegible] ABITATIVE 15.000 MQ. CIRCA TERRENO COLLINARE L. 500.000.000 TEL. 011/50 59 17

BORGARETTO VERO AFFARE! VILLA BI/TRIFAMILIARE CIRCA 360 MQ. ABITABILI OLTRE TAVERNA LAVANDERIA CANTINA SERVIZI BOX 2 AUTO GIARDINO. TEL. [illegible] 59 17

CASTAGNETO PO OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA VILLE E APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE PREZZI DA L. 200.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/800 07 88

CASTIGLIONE LOCALITA' SAN MARTINO CASA FINE '800 DA RISTRUTTURARE INDIPENDENTE 4 LATI 3 PIANI FT PROGETTO BIFAMILIARE APPROVATO 138 MQ. PER PIANO SU 3 PIANI + MANSARDATO PREVISTA COSTRUZIONE GARAGE 5.000 MQ. DI TERRENO L. 350.000.000 TEL. 011/898 69 67

CASTIGLIONE VIA RIVODORA VILLETTE A SCHIERA CONSEGNA DICEMBRE '97 MQ. 170 COMMUNI SU 2 PIANI E MANSARDA GIARDINO TERMOAUTONOMO BOX E POSTO AUTO RIVESTIMENTI INTERNI A SCELTA COME DA CAPITOLATO L. 570.000.000 TEL. 011/898 69 67

CASTIGLIONE T.SE APPARTAMENTO IN VILLA NAI IMMERSA IN AMPIO PARCO CON CAMPO DA TENNIS E PISCINA COMPOSTO DI AMPIO SALONE CON CAMINO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI [illegible] GIARDINO PRIVATO E GARAGE SI ESAMINANO PERMUTE TEL. 011/800 07 88

CASTIGLIONE [illegible] BIFAMILIARE CON [illegible] 30.000 DI TERRENO CON 2 ALLOGGI DI 4 VANI E SERVIZI CADAUNO. TAVERNETTA GARAGE L. 550.000.000. TEL. 011/911 36 66

ILEANO VILLA INDIPENDENTE IN OTTIMO STATO SALONE 4 CAMERE CUCINA [illegible] VIZI TAVERNA LAVANDERIA GARAGE 1.400 MQ. DI GIARDINO L. 730.000.000. TEL. 011/956 13 33

RIVARA PRESTIGIOSA VILLA ANNI '30 IMMERS

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

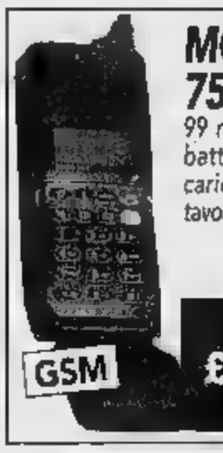
GSM

£.540.000

MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri ■ nomi memorizzabili, batteria NIMH 12 ■ d'attesa, 10 tipi di suoneria.

GSM

£.549.000



MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

GSM

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

GSM

£.590.000

NEC G8
40 ■ memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.

GSM

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri e nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.

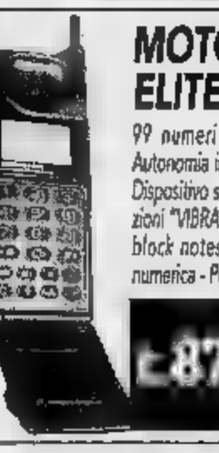
GSM

£.648.000

MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

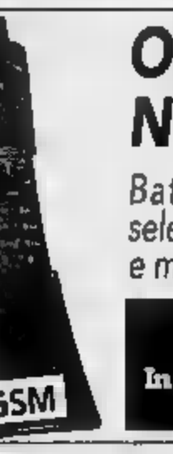
GSM

£.738.000



MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso ■ gr.

£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.

GSM

£.890.000
In presenza di abbonamento Omnitel (Business)

MOTOROLA 9400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

GSM

£.839.000

MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, 8 ore di conversazione.

GSM

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI ■ Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa ■ ■ collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,3■

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ■■■■

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 ■ TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 185 • TORINO - P.za Castello ■■ • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A ■ NICHELINO - Via Torino ■■ • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana ■ • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

ORO ROSSO

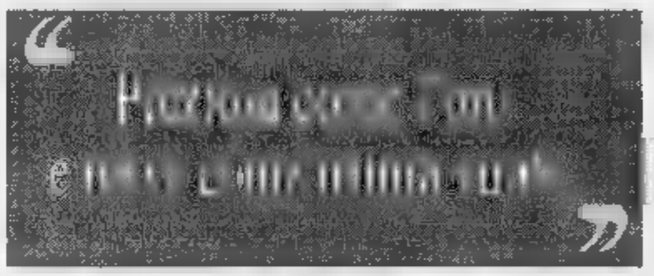
Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

1 Viene prodotta nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate in esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita da un certificato di identità che permette di risalire all'origine del prodotto.



Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, dove si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Garantita da COALVI proviene esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BARBANIA	FRANCO GARCIN - Via Medail, 42 - 0122/999832	
BRANDIZZO	SERAFINO LA TARGIA & C. - Largo Torino, 14 - 011/9498976	
BRUZOLO	PIETRO BONELLI - Via Carlo Emanuele I, 15 - 0122/637173	
BUSSOLENO	BRUNO QUAGLIA - Via Traforo, 43 - 0122/647230	
CAMBIANO	DOMENICO PROVANO - Via Cavour, 6 - 011/9440161	
CAVOUR	SILVIO BRAIDA - Via Peyron, 28 - 0121/6295 COOPERATIVA IL FRUTTO PERMESSO - Via Pinerolo, 117 (Strada Cavour/Pinerolo) - 0121/6384	
CHIERI	FRANCO BENENTE - Via Torre, 13 - 011/9472865 LUIGI BENENTE - Via P. Amedeo, 21 - 011/9472338	
CHIVASSO	GHEZZI G. & C. - Via Largo Piazza D'Armi, 5 - 011/9106403	
COLLEGNO	ANGELO ALBANO - C.so Francia, 11 Borgata Paradiso - 011/4031491 ROBERTO MAGGI - Via Avigliana, 26 - 011/4050252 ROBERTO PINCHIELLO - C.so Francia, 175/F - 011/789546	
GRUGLIASCO	GIANCARLO IRNAMICI - Via Generale Cantore, 62 011/7805119 FERDINANDO ORIGLIA - Via Generale Perotti, 2 - 011/781129 FLAVIO TARSIA - Via D. Cucchiet, 78 - 011/786270	
MONCALIERI	BATTISTINO FERRERO - Strada Stupinigi, 45 - 011/6233419	
NONE	FRANCESCO RUBIOLO - Via Roma, [illegible] - 011/9863780 SCALERANDI SERGIO - Via Roma, 21 - 011/9865980	
ORBASSANO	GIOVANNI AGÙ - Via S. Rocco, 3 - 011/9011267	
PANCALIERI	MARIO AMBROSIO - Via Re Umberto, 22 - 011/9734194	
PINEROLO	MICHELE CESANO - Via Nazionale, 147 Frazione Abbadia Alpina - 0121/201114	
PIOSSASCO	RICCARDO OLIERTO - Via Palestro, 33 - 011/9064883	
RIVA c/o CHIERI	SERGIO RATTALINO - Via Vittorio Veneto, 19 011/9469178	
RIVOLI	AZ. AGRICOLA SCAGLIA - Via Bruere, 219 Cascine Vica - 011/9573808	
S. ANTONINO DI SUSA	FRANCESCO MARTOIA - Via Torino, 144 011/9649049	
S. GIORIO DI SUSA	DANIELE GIRARD - Piazza G. Vellino, 6 - 0122/647323	
S. MAURIZIO	BRUNO NOVERO - Via Torino, 70 - Frazione Ceretta 011/9278233	
S. RAFFAELE CIMENA	FRANCO NALDINI - Via Chivasso, 2 - 011/9811510	
TORINO	MARIO MICHELE ARBINO - Via Barbaroux, 10 - 011/540241 GIULIANO BELLINI - Via Pischia, 1/F - 011/3112565 GIUSEPPE BORGOGNO - Via Buenos Aires, 55 - 011/393516 PIERLUIGI BOSCO - Via Po, 39 - 011/8177776 GIORGIO CERRANO - C.so Francia, 280 - 011/7721915 TERESA COLOMBANO BREZZO - C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/596004 LUIGI DI STEFANO & C. - C.so Orbassano, 218 - 011/326992 VITO DECORATO - Via Lanzo, 187 - 011/2262307 FELICANI R. & C. - C.so Racconigi, 188 - 011/3951259 MARIO GIBERTI - Via Guala, 99 - 011/612677 MACELLERIA IDEAL - Via Garibaldi, 46 - 011/4366317 ANTONIO MANZIONE - Via Carlo Alberto, 34 - 011/546024 SILVANO PISTIS - Mercato Coperto - C.so Racconigi - 011/4470058 RIASSETTO G. & C. - Via Morelesi, 8 - 011/542726 SERGIO RONCO - Strada S. Mauro, 210 - 011/2731852 WALTER SABA - Via Chiesa della Salute, 106 - 011/2296146 BATTISTA SAGLIA - Via Fidia, 29 - 011/797053	
TRANA	ARMANDO PECORINI - Via Roma, 5 - 011/933188	
VAIE	GIOVANNI BORELLO - Via Roma, 32 - 011/9631116	
VALPERGA	CARLO PREGNOLATO - Via Verdi, 49 - 0124/659503	
VILLARBASSE	GIUSEPPE CORRENDO - Via alla Fonte, 2 - 011/952153	
MURISENGO (AL)	GIULIO ROSSO - Piazza della Vittoria, 2 - 0141/993073	

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Salta «Tutto il calcio»

ROMA. Oggi non va in onda «Tutto il calcio minuto per minuto», Black out radiofonico dai campi di calcio (e [illegible] quelli degli altri sport), in seguito allo sciopero [illegible] giornalisti del Giornale Radio-Rai. L'astensione [illegible] prestazioni audio durerà l'intera giornata. Il comitato di redazione (cioè l'organismo [illegible]cale) ha ritenuto insufficienti i chiarimenti dell'azienda, dopo l'improvviso passaggio del direttore Sorgi al Tg1. [illegible] 2 novembre [illegible] previsto [illegible] altro [illegible] out. Lo sciopero rischia di mettere in crisi anche «Quelli che il calcio», la trasmissione di Rai 3 che utilizza le informazioni di «Tutto il calcio». Ma Fazio e Bartoletti [illegible] certi di farcela [illegible] i loro specialissimi inviati.

Boxe, Duran mondiale

SANREMO. Alessandro Duran (nella foto), figlio di Carlo (l'ex campione deceduto in un incidetne stradale), ha [illegible] quistato sul ring di Sanremo il titolo mondiale dei pesi welter versione WBU, strappandolo al detentore, il sudafricano Gary Murray. Il match iridato si è deciso alla quinta [illegible] quando l'arbitro ha squalificato il campione sudafricano per continue scorrettezze nei confronti del pugile italiano. Il campione sudafricano ha protestato vivacemente per [illegible] verdetto che lo privava della corona, tentando addirittura di scagliarsi contro l'arbitro, ma è stato trattenuto a stento dai suoi secondi.

OGGI IN TV

10,00 Sci. Coppa del Mondo. Da Solden: gigante maschile (1ª manche) **Raitre, T[illegible]**
10,00 [illegible]iga: Barca-Valencia [illegible]
10,45 Atletica. Maratona di Venezia [illegible]
12,00 Superbike. G.P. Australia **Tele+1**
12,55 Sci. Coppa del Mondo. Da Sol[illegible]igante maschile (2ª manche) [illegible] **Tmc**
14,00 Auto. Forrary day [illegible] Maranello **Tmc**
14,00 Tennis. Torneo Atp [illegible] Stoccarda: finale Sampras-Becker **Tele+2**
14,25 Quelli che il calcio... [illegible]
17,00 [illegible] Campionato italiano [illegible]: Porto Ravenna-Lube Macerata **Tele+2**
18,10 90° minuto **Raiuno**
19,00 Basket. Serie A1: Scavolini Pesaro-Benetton Treviso **Raidue**
19,50 Domenica sprint **Raidue**
20,20 Mai dire gol della domenica [illegible]
20,30 Calcio. Campionato di calcio serie B: Cosenza-Reggina **Tele+2**
22,25 La domenica sportiva **Raitre**
22,25 Galagoal [illegible]
22,30 Pressing [illegible] 1
22,45 [illegible] Serie A1: Fontanafredda Siena-Pistoia **Tele+2**
0,30 Calcio. Sintesi di una partita del massimo campionato **Raitre**
2,15 Baseball. Mlb World Series: N.Y. Yankees-Atlanta (gara 7) **Tele+2**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 27 Ottobre 1996 *29*

Nell'anticipo dell'Olimpico, i bianconeri dominano ma la Roma pareggia approfittando di una distrazione

La grande fuga della Juve si ferma all'ultimo secondo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] terzo minuto di recupero di una partita che poteva concludersi soltanto con la vittoria della Juve, perché la Roma [illegible] recuperava neppure più i palloni a centrocampo [illegible] appariva rassegnata quanto decotta, la Signora Grandi Doni ha offerto a Delvecchio [illegible] palla dell'1-1. L'ex interista, entrato da po[illegible] ha infilato l'angolo basso sulla sinistra di Pe[illegible] e se [illegible] ricorderanno i Lippanti, semmai a fine campionato si troveranno a lottare per lo scudetto sul [illegible] del punto: i due che ha lasciato all'Olimpico (dove [illegible] vince da sei anni contro i giallorossi) [illegible] pesantissimi e colpevoli, frutto di presunzione e di ingenuità.

C'è entrata pure la sfortuna (lo scivolone di Ferrara che ha concesso a [illegible] la palla per il [illegible] tropiede giusto), ma sarebbe ba[illegible] giocare gli ultimi palloni con meno supponenza. [illegible] Juve invece ha peccato. L'andamento della partita e [illegible] elogi dopo il [illegible] sull'Inter hanno iniettato [illegible] nel corpaccione bianconero un senso di invincibilità che si sposa male con gli accidenti che sempre succedono [illegible] [illegible] campionato. E i Lippanti rimpiangano le occasioni per raddoppiare che hanno avuto nell'ultimo quarto d'ora, s[illegible] quella toccata a Boksic (tiro addosso a Sterchele) e a [illegible] Piero, troppo lento nel concludere.

Non è stato il replay della notturna [illegible] l'Inter e [illegible] c'erano [illegible] condizioni perché lo fosse: [illegible] [illegible] ripetono i capolavori, per quanto piccoli e banali come una partita [illegible] pallone. La svagatezza [illegible] Boksic si poteva prevedere, Roma gli provoca [illegible] ribollire di sensazioni ostili: [illegible] la città dove [illegible] crosto vorrebbe ancora vivere ma non [illegible] sopporta l'ambiente, [illegible] facce. Dal suo silenzio, in settimana, si [illegible] capito che avrebbe vissuto [illegible] seratacce. Non [illegible] caso, nell'unica occasione in cui è [illegible] [illegible] stesso, saltando Petruzzi, [illegible] offerto a Padovano la palla da sbattere [illegible] rete per l'1-0 al 14' della ripresa.

Anche il centrocampo che ave[illegible] sbriciolato l'Inter [illegible] raggrinzi[illegible] attorno a un Deschamps in to[illegible] [illegible] con pochi recuperi [illegible] rari tocchi illuminanti. Insomma, l'impalcatura non garantiva la stessa pressione di una settimana fa. [illegible] poi c'era la Roma. Bianchi ha scelto la prudenza di un attacco a due punte e il realismo di una squadra di gomma, contro la quale sbatti e [illegible] ottieni niente: lo schema preferito [illegible] giallorossi è la «missilata», che consiste nel ributtare la palla [illegible] [illegible] Totti [illegible] Balbo, sperando che [illegible] nasca qualcosa. Per il resto stanno ben coperti e accucciati, quasi inguardabili ma alla fine concreti.

Da questo gioco, che nel tennis [illegible] definisce da pallettari, gli av[illegible] faticano a uscire. Era successo al Milan, castigato all'Olimpico, altrettanto [illegible] accaduto alla Juve per un tempo, [illegible] quale ha cercato più dalla Roma di imparare la coralità dell'azione, [illegible] ricavarne molto. A conti fatti i bianconeri hanno avuto una palla gol nettissima, [illegible] 9', con un colpo di [illegible] ravvicinato di Jugovic che Sterchele ha respinto. E' [illegible] una [illegible]le fasi migliori della Juve, con Di Livio rapidissimo [illegible] creativo, l'uomo del [illegible] [illegible] velluto, e Zidane finalmente convinto che deve [illegible] lui a prendere per mano la squadra [illegible] non il contrario. La crescita di Zizou è evidente e non [illegible] un caso che coincida con il periodo in cui Lippi gioca con quattro centrocampisti: [illegible] ne [illegible] più [illegible] di creare e [illegible] condizionato dalle coperture sugli avversari, nell'occasione Di Biagio e Statuto, due modesti lavoratori.

Mancava però l'insistenza [illegible] gli juventini, c'erano troppe pause nelle quali si inseriva la Roma, sfruttando soprattutto gli errori per troppa superficialità nei rinvii. Al 25' Totti, liberato da una punizione di Cappioli, calciava alto, poi era Balbo [illegible] tirare un paio di volte senza centrare la porta. [illegible] [illegible] [illegible] schiodava [illegible] [illegible] certo per la prestazione [illegible] Petruzzi, rispolverato dal ripostiglio delle scope, semmai per la g[illegible] di Annoni. Al 46' Peruzzi salvava su Balbo e riprendeva la palla che rotolava [illegible] porta, prima che ci arrivasse Totti.

[illegible] ripresa c'era meno organizzazione, ma dopo il gol [illegible] Padovano, un destro prontissimo, c'erano anche più emozioni. Delvecchio ci provava [illegible] testa al 21' [illegible] Peruzzi replicava alla grande, però era la Juve a dominare negli spazi più larghi. Con lezi[illegible]osità, [illegible] supponenza, anche [illegible] Zidane offriva assist preziosi. Alla fine, la beffa che può costare [illegible] primo posto in classifica.

Marco Ansaldo

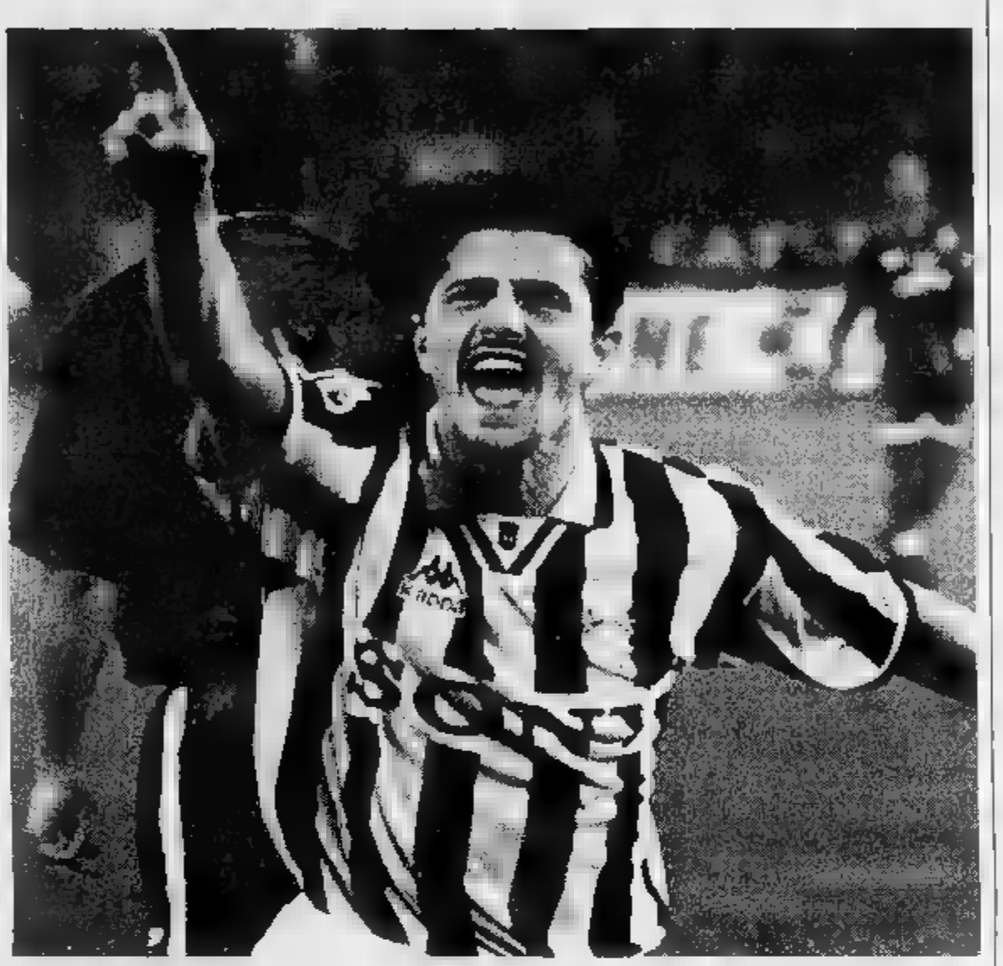
Va a rete Padovano [illegible] assist di Boksic poi Peruzzi blocca l'attacco giallorosso

A gara praticamente conclusa, Balbo inventa la palla-gol per Delvecchio

ROMA (4-4-2)	1	JUVENTUS (4-4-2)	1
STERCHELE	7	PERUZZI	7,5
ANNONI	6,5	TORRICELLI	6
(29' s.t. MORIERO)	[illegible]	FERRARA	5,5
PETRUZZI	[illegible]	MONTERO	[illegible]
ALDAIR	6,5	PESSOTTO	6
LANNA	5,5	([illegible]' s.t. JULIANO)	s.v.
TOMMASI	6	DI LIVIO	7
STATUTO	[illegible]	[illegible]	7,5
(17' s.t. DEL VECCHIO)	6,5	DESCHAMPS	5,5
DI BIAGIO	[illegible]	JUGOVIC	6,5
CAPPIOLI	[illegible]	BOKSIC	6
TOTTI	6	PADOVANO	6,5
BALBO	6	(28' s.t. DEL PIERO)	s.v.
All.: BIANCHI C.	6	All.: LIPPI	[illegible]

Arbitro: BAZZOLI 6

Reti: s.t.: 14' Padovano, 48' Del Vecchio.
Ammoniti: Ferrara, Statuto, Tommasi. **Spettatori:** paganti 31.126, incasso 1.611.620.000, abbonati 38.816, quota abbonati 828. [illegible]



Padovano esulta: sull'assist di Boksic ha segnato uno splendido gol; sotto il [illegible] anticipa [illegible] testa Annoni

Lippi: «Costa cara la presunzione»

ROMA. [illegible] quadro [illegible]a sarata nella poche parole di Bettega: [illegible] grande squadra queste partite le [illegible]. E nella gioia di Sensi: «Ormai non ci speravo più».

La Juve lascia a Roma due punti che aveva già in tasca e si porta a Torino [illegible] Lippi furioso [illegible] [illegible] mai: «Sono arrabbiato [illegible] brutto, abbiamo [illegible] un gravissimo peccato di presunzione negli ultimi minuti. E questo mi amareggia ancora di più perché [illegible] [illegible] Juve comportarsi così. La Juve presuntuosa [illegible] lo [illegible] mai stata. Nell'umiltà abbiamo costruito le nostre vittorie. Chissà [illegible] è scattato nella [illegible] di qualcuno, non c'era bisogno [illegible] tocchetti, avevamo [illegible] partita in pugno. Lo dico con sincerità, sapete che non sono un superbo. Avevamo dimostrato di meritare la vittoria e ci troviamo con un pari che [illegible] ci basta».

Anche ad Avellino, [illegible] la Nocerina, la Juve si era disunita nel finale, [illegible] [illegible] tecnico le due situazioni sono ben diverse. «Paragone che non calza - spiega -. Qui [illegible] all'Olimpico davanti a settantamila spettatori, [illegible] una [illegible] motivatissima. La mia squadra crea, comanda [illegible] gioco, passa in vantaggio. Sterchele fa grandi parate, i miei tengono bene la palla e negli ultimi secondi, al 93', cadi nella presunzione. E paghi [illegible] maniera decisamente superiore a quanto [illegible] dovuto pagare».

Boksic in tono minore. Roma [illegible] ricordava assai più forte. Lippi lo difende: [illegible] ha giocato una buo[illegible] partita. Nel primo tempo i centrocampisti della Roma [illegible] assai indietro. Difficile sfondare. Poi si [illegible] allargati gli spazi e Boksic ha fatto [illegible] più positive. Co[illegible]e sono furioso. Vi giuro che avrei preferito perdere giocando male che pareggiare così».

Sul gol romanista Ferrara è scivolato, un [illegible] decisivo. Ma per l'allenatore bianconero non [illegible] lui il solo colpevole: «L'errore - ringhia - [illegible] [illegible] commesso prima».

[illegible] allinea Padovano: «Quando sbagli paghi. Abbiamo disputato una grande partita, avremmo solo dovuto gestire meglio l'ultimo minuto. [illegible] colpevolizzo nessuno, gli errori fanno parte [illegible] gioco. Peccato però, il mio gol poteva [illegible] [illegible] altro peso in classifica. E fa ancora più rabbia pensare che in campo c'era solo [illegible] Juve».

Ci vuole Peruzzi per dispensare un po' di ottimismo: «Errore a parte, siamo sulla strada giusta. Peccato per [illegible] è finita, ci siamo troppo rilassati nel finale. Ed è purtroppo capitato anche altre volte. Ma l'errore [illegible] toglie nulla alla grande partita che la Juve ha giocato all'Olimpico».

Bianchi è quasi d'accordo. «Capisco che la Juve sia delusa, ma sono cose che capitano. E' successa [illegible] a noi recentemente, a Reggio Emilia e [illegible] Verona. Oggi tocca ai bianconeri. Normale. Tanto più se pensate che alla fine del primo tempo la Roma avrebbe potuto chiudere in vantaggio per 1-0. Per il tiro di Balbo, non per il gioco. I bianconeri a centrocampo hanno tre stranieri e un nazionale. La Juve oggi è più forte, noi dovremo aspettare tanto per arrivare ai suoi livelli. Sapevo che avremmo sofferto, [illegible] detto [illegible] ragazzi che i bianconeri venivano per vincere. Perché hanno la mentalità giusta, proprio come [illegible] Milan».

Mentalità che manca [illegible] Roma, «Qui si è giocato in contropiede fino a ieri - fa notare Bianchi -. [illegible] [illegible] cambia [illegible] [illegible] [illegible] mattina. La Roma deve crescere nel gioco, nel pressing, [illegible] certi giocatori [illegible] sono adatti».

Balbo, con grande sincerità: «Se la Juve continua a giocare così vincerà lo scudetto. Quando incontri un avversario forte devi ammetterlo. Siamo [illegible] per il pareggio, sappiamo di essere calati nella ripresa. Dobbiamo migliorare, il mister ci dirà come lavorare».

[illegible] martedì in Coppa Uefa c'è da rimontare un 3-0. «Ci proveremo, [illegible] voglio illudere nessuno. Se la fortuna ci assiste si può fare, ma non è detto». Problema in più, l'infortunio [illegible] Annoni: stiramento.

Piero Sensatori

LA CLASSIFICA

JUVENTUS *	14	[illegible]	9
MILAN	12	FIORENTINA	8
INTER	11	PIACENZA	8
ROMA *	11	LAZIO *	8
VICENZA	10	NAPOLI	8
PARMA	10	VERONA	5
BOLOGNA	10	ATALANTA *	5
SAMPDORIA	9	CAGLIARI	4
PERUGIA	9	REGGIANA	3

* [illegible] PARTITA [illegible]

LE PAGELLE [illegible]

Il portiere e il francese grandi protagonisti

Peruzzi e Zidane una notte super

STERCHELE 7. [illegible] dopo otto minuti la Roma non soccombe il merito è di un sua prodezza su capocciata di Jugovic. Nella ripresa altrettanto decisivo in un'uscita su Boksic
ANNONI 6,5. Sentinella della fascia destra, azzanna Boksic e lo riduce spesso ai minimi termini. (Dal 29' st [illegible] **sv**).
[illegible] 6. Il vice Trotta dimostra di non meritare [illegible] ruolo [illegible] panchi[illegible] Ma sull'azione del gol, Boksic lo pianta in asso.
[illegible] 6,5. Nessuna sbavatura, preciso nelle chiusure quando la Juve [illegible] [illegible] farsi strada nella zona centrale.
[illegible] 5,5. Partita grigia, [illegible] vede p[illegible] [illegible] niente.
TOMMASI 5. E' l'anti Jugovic e non è facile mettere la museruola [illegible] [illegible] avversario che sguscia via da ogni parte.
STATUTO 5. Ingaggia duelli all'arma bianca nella zona centrale del campo, ma senza dare un contributo di qualità. (Dal 17' st [illegible] [illegible] **6,5**, subito in luce [illegible] un'incornata che Peruzzi sventa alla grande e grande rapinatore sul gol del pareggio).
DI BIAGIO 5,5. Lo cercano quelli di «Chi l'ha visto?». Partita di basso profilo.
CAPPIOLI 5,5. Segnali di vita, zero.
[illegible] [illegible] Un pericolo costante se solo la Juve gli lascia spazio. Vicinissimo al gol sul finire del primo tempo. Poi svanisce come una bolla di sapone, salvo riapparire al momento [illegible] pareggio.
[illegible] 6. Punge ogni volta che tocca il pallone. Sgusciante ma sprecos[illegible] Riprese da comprimario.
[illegible] 7,5. La grande paura sul finire del primo tempo: dopo tanti tentativi inutili i romanisti aggiustano la mira e Balbo fa partire un fendente che riesce [illegible] neutralizzare a fatica in due tempi ad un passo dalla linea di p[illegible]rta. Miracoloso nella ripresa su D[illegible]avecchio.
TORRICELLI 6. Cresce, si pr[illegible]ne, si getta in avanti e torna a difendere [illegible] la stessa rapidità. Ma non tutto fila liscio.
[illegible] 5,5. Tra Balbo e Totti, compito ingrato perché [illegible] la Juve tutta proiettata in avanti, lì in mezzo si balla la rumba. Titubante sul gol del pareggio.
MONTERO 6,5. Quando la Roma va dentro in contropiede [illegible] dolori e lui deve metterci tutto il mestiere possibile per arginare le folate giallorosse. Ci riesce con grande freddezza ed è lesto a riproporre l'azione offensiva.
PESSOTTO 6. Molto disciplinato [illegible]pre [illegible] zona in cui opera Tommasi. Quando può cerca anche l'affondo. (Dal 29' st **Juliano sv**).
DI LIVIO 7. Fa il pendolare sulla fa[illegible] destra, è un costante pericolo per la difesa giallorossa.
[illegible] 7,5. Zizou concede il bis. Partita da protagonista, come contro l'Inter. Cresce [illegible] passi da gigante, sostiene il gioco offensi[illegible] con grande lucidità.
DESCHAMPS 5,5. Anche i più bravi possono trovare la giornata balorda. Ci mette il cuore [illegible] sempre, [illegible] i risultati [illegible] sono brillanti come al solito.
JUGOVIC 6,5. Continua la sua scalata. Dopo otto minuti colpisce di testa [illegible] colpo sicuro, ma Sterchele gli nega [illegible] gioia di [illegible] grande gol. Molto movimento, grande determinazione.
[illegible] Per lui è quasi un derby. Forse il ritorno a casa gli gioca [illegible] brutto tiro, [illegible] vede poco, [illegible] mizza anche le incursioni sulla fascia per portare su la squadra. [illegible] è decisivo nell'azione del gol.
[illegible] 6,5. Acciaccato ad [illegible] piede, [illegible] [illegible] batte [illegible] meglio. Le [illegible] scorribande tengono sempre sul chi va [illegible] la difesa giallorossa. E colpisce alla prima occasione: solo in area ancora una volta non sbaglia la mira. Esce zoppicante [illegible] gli applausi del pubblico. (Dal 28' [illegible] **Del Piero sv**).
[illegible] BAZZOLI 6. Un giraffone. Arbitra senza grossi errori, ma qualche dubbio sulla valutazione [illegible] fuorigioco resta.

Fabio Vergnano

L'Atalanta scaccia la paura e trova punti preziosi battendo una Lazio in crisi

Mondo & Lentini come ai bei tempi

Inzaghi, rigore fallito poi colpo del ko

Lentini, autore del primo gol nerazzurro, ha offerto un'ottima prestazione

ATALANTA (4-5-1)	2		1	(4-3-3)
MICILLO	6,5			ORSI 5,5
RUSTICO	6			NEGRO 6
SOTTIL	6			FISH 5,5
CARRERA	6,5			(10' s.t. OKON) 5,5
HERRERA	6,5			NESTA 5,5
(43' s.t. FORTUNATO)	s.v.			FAVALLI 6
FOGLIO				FUSER 5,5
(43' s.t. ROTELLA)	s.v.			MARCOLIN 6
SGRO'	6			NEDVED 6
BONACINA	6			(21' s.t. BARONIO) s.v.
ROSSINI F.	6			RAMBALDI 5
LENTINI	7			PROTTI 5,5
INZAGHI	6			SIGNORI 5,5
(43' s.t.)	s.v.			(1' s.t. CASIRAGHI) 6
All.: MONDONICO	7			All.: ZEMAN 5,5

Arbitro: CESARI 6,5

Reti: p.t.: 4' Lentini, s.t.: 3' Inzaghi, 28' Negro.
Ammoniti: Orsi, Marcolin, Bonacina, Rustico. **Spettatori:** paganti 5.854, incasso 172.150.000, abbonati 11.168, quota abbonati 334.862.261.

IL TECNICO NERAZZURRO

«Sacchi avrà visto com'è cambiato Gigi»

BERGAMO. Si aspettava fischi e insulti, ha ricevuto baci e abbracci. Ma Mondonico non si illude. «Dopo un bel successo tutti gli aspetti negativi vengono accantonati, ma prima o poi ci sarà chi li farà pesare di nuovo». Poi, un messaggio a Sacchi, presente in tribuna. «Gli consiglio di guardare con interesse Lentini». L'ex milanista ha segnato il suo primo gol con la maglia nerazzurra. «Una rete fortunata, ma è di fortuna che avevamo bisogno». Per Inzaghi sesto gol stagionale ma rigore sbagliato. «Ho deciso di cambiare la direzione del tiro e Orsi è stato bravo. Mi spiace per i tifosi, avrei potuto farli soffrire di meno». Impenetrabile Zeman: «Non cerchiamo abbiamo giocato male. Abbiamo tenuto il pallone per più tempo, ma non siamo riusciti a costruire molto. Ci è la concentrazione». Meno severo Signori: «Sono uscito dopo 45' per conservare le energie per la Coppa Uefa. La sconfitta? Meglio aver perso con l'Atalanta che col Tenerife. Una partita storta dopo sette risultati utili consecutivi può perdonata». **[r. pel.]**

DAL NOSTRO INVIATO

Non ha alzato la sedia come ad Amsterdam, ma ha rialzato la testa. E questo conta più di ogni altra cosa per Emiliano Mondonico che ha ingoiato Zdenek Zeman azzeccando ogni mossa e pilotando l'Atalanta alla conquista della prima, meritatissima, vittoria in campionato nell'anticipo della settima giornata.

La Lazio, alla terza sconfitta, scivola nei bassifondi della classifica. Per la Banda Zeman, che oggi vola a Santa Cruz di Tenerife, le Canarie rappresentano davvero l'ultima spiaggia per l'Europa. E sarà dura anche se si riparte dal prezioso gol Nedved realizzato nell'andata, all'Olimpico.

Quando è in crisi, Mondo trova sempre la maniera per uscirne. Tre punti per ricominciare a dare la scalata alla salvezza. Se giocherà come ieri, l'Atalanta ce la farà anche Inzaghi dovrà meno sciupone. Sull'1-0, realizzato Lentini deviando con il polpaccio un tiro di Herrera, il bomber s'è fatto parare dal trentasettenne Orsi, al debutto stagionale per le assenze di Marchegiani e Cudicini, un rigore (20') concesso per un fallo di portiere su di lui. E poi, a porta spalancata, ha fallito clamorosamente l'occasione per il matchball (36'). Si è riscattato in avvio di ripresa (3'), con la complicità di un'incertezza di Orsi ingannato dal sinistro svirgolato, firmando il 2-0, suo sesto centro.

Un gol pesante che ha permesso all'Atalanta di subire il 2-1 di Negro compromettere il successo. La differenza l'hanno fatta anche i portieri, ma la chiave di volta è stato Lentini, autore di un primo tempo ad alto livello nella posizione di ala sinistra. Sembrava il Lentini dei bei tempi nel Toro, incontenibile per Negro e per una difesa che pativa il contropiede bergamasco. Rigenerato dalla cura Mondonico, all'impegno ha aggiunto qualità. E la fortuna, una tantum, lo ha premiato con la deviazione, col destro di controbalzo di Herrera, che ha spiazzato Orsi al 4'.

La Lazio è apparsa frastornata, incapace di reagire con freddezza e determinazione. Signori e Protti, ben controllati da Rustico e Sottil, con la collaborazione del libero Carrera, non trovano varchi. Nedved si batte puntiglio e generosità ma faceva confusione. E con Casiraghi in panchina per 45', le uniche opportunità per pareggiare capitavano a Negro, che si faceva anticipare di battere in porta, e sul destro Rambaudi che calciava debolmente sulle braccia di Micillo.

Nessuno si sarebbe scandalizzato se i bergamaschi fossero andati negli spogliatoi, per il riposo metà tempo, con gol all'attivo. Forse la Lazio, reduce da tre vittorie (una in campionato, una in Coppa Uefa e una in Coppa Italia), ha creduto di poter indenne da Bergamo senza soffrire. Di certo non s'aspettava un'Atalanta così concentrata e bene organizzata. Sicuramente la miglior Atalanta questo scorcio stagione.

Zeman corso ai ripari inserendo Casiraghi al posto di un Signori sbiadito che non è riuscito ad essere profeta in patria. E il pupillo di Sacchi (in tribuna, poco distante da Zoff, indicato come il suo probabile erede in azzurro) ha aumentato il peso dell'attacco biancazzurro, contribuendo, con una schiacciata testa mischia, al gol Negro. Ma l'Atalanta aveva già ipotecato il successo con Inzaghi.

Bruno

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, SETTIMA GIORNATA ORE 14,30

FIORENTINA (4-4-2)		MILAN (4-4-2)	
T		ROSSI S.	1
CARNASCIALI		PANUCCI	
FIRICANO	5	COSTACURTA	11
AMORUSO L.	6	DESAILLY	5
PUSCEDDU	17	MALDINI	3
	14	ERANIO	24
FLI COSTA	10		15
SCHWARZ	7	BORIAN	20
ORLANDO	18	BAGGIO R.	18
BATISTUTA	9	WEAH	9
	11	SIMONE	33
Arbitro		TRENTALANCE	
MAREGGINI	22	PAGOTTO	25
FALCONE	16	REZIGER	14
PAGANUCCI	19		
ROBBIATI	23	GALLI F.	5
BIANCHI	8	LOCATELLI	16
	21		22

INTER (4-4-2)			(4-3-3)
		BUCCI	1
ANGLOMA	29	ZE MARIA	22
GALANTE	5	THURAM	21
PAGANIN M.	19	APOLLONI	2
BERGOMI	2	CANNAVARO	17
ZANETTI	4	BAGGIO D.	8
SFORZA	6	BRAVO	
WINTER	14	SENSINI	7
DJORKAEFF	8	CHIESA	20
ZAMORANO	9	CRESPO	11
BRANCA		ZOLA	
Arbitro		TREOSSI	
MAZZANTINI	12		
PISTONE	3		4
FESTA	13	R	14
INCE	8	AMARAL	13
D'AUTILIA	15	BRAMBILLA	18
BERTI	16	STRADA	
GANZ	23	MELLI	19

NAPOLI (4-4-2)		BOLOGNA (4-3-3)	
1 TAGLIALATELA		ANTONIOLI	1
GALDIERI		TARDOZZI	2
2 AYALA		DE MARCHI	5
16 COLONNESE		TORRISI	28
3 MALANESE			3
7 TURRINI		MAGONI	11
11 PECCHIA			25
10 BETO		SCAPOLO	8
9 CRUZ		KOLYVANOV	10
15 CACCIA		ANDERSSON	19
CARO		NERVO	16
Arbitro		RACALBUTO	
PIETROPAOLO		BRUNNER	22
CRASSON		CARDONE	8
24 AUTOMARE			9
5 BOGHOSSIAN		OLIVARES	14
9 ESPOSITO		ANACLERIO	17
	14		24
29 DI NAPOLI			7

PERUGIA (4-3-3)		UDINESE (4-4-2)	
1 KOCIC			1
CASTELLINI		BERTOTTO	13
14 MATTEOCANO		CALORI	5
5 DICARA		BIA	26
3 DI CHIARA		SERGIO	3
7		HELVEG	2
10 GIUNTI		ROSSITTO	4
20 ALLEGRI		DESIDERI	14
19 GAUTIERI		ORLANDO A.	21
18 NEGRI		AMORUSO	7
26		POGGI	11
Arbitro		MESSINA	
SPAGNULO		CANIATO	12
MANICONE		PELLEGRINI	17
11 RAPAJC		NICOLI	28
15 GATTUSO		STEFANI DA	8
23 ROCCO		GARGO	9
24 GORETTI		CLEMENTI	5
25 PAGANO		HAZENA	

PIACENZA (4-4-2)			(4-4-2)
1 BARI		GREGORI	1
2 POLONIA		SIVIGLIA	
		CONTE M.	16
6 LUCCI		FATTORI	4
13		VANOLI	3
7 DI FRANCESCO			7
15 SCIENZA		MAIORETTI	17
17 VALOTI		BACCI	15
8 VALTOLINA		COLUCCI	28
9 LUISO		DE VITIS	
18 TENTONI		ZANNINI	29
Arbitro		ROSSI	
12 MARCON		GUARDALBEN	12
4 MACCOPPI		CAVEZZANI	2
5 BROSCHI		FICCADENTI	6
25 DELLE CARRI		CORINI	15
10 MORETTI		MANIERO	27
15 PHI		REINALDO	
23 ZERBINI		ITALIANO	22

REGGIANA (3-5-2)			(4-4-2)
22 BALLOTTA		FERRONI	1
		BALLERI	2
		MARINI	5
5 BEIERSDORFER		MIHAJLOVIC	11
7 SCHENARDI		PESARESI	7
8 PEDONE		INVERNIZZI	
4 MAZZOLA		SCHETTI	8
23 DE MAPOLI		VERON	20
3 CAINI		LAUDE	6
TOVALIERI		JACOPINO	16
VALENCIA		MANCINI	
Arbitro			
1 GANDINI		SERENI	12
16 ORFEI		SACCHETTI	6
17 TONETTO		EVANI	3
21 MOZZINI		VERGASSOLA	19
25 PACHECO		SALSANO	15
26 CARB		MONTELLA	9
11 SHALIMENKOV			

(4-5-1)		CAGLIARI (3-5-2)	
1 MONDINI			1
2			
5 BELOTTI			16
6 LOPEZ			
3 D'IGNAZIO			2
19 OTERO			20
4 DI CARLO		O'NEILL	10
13 MAGNI		BISOLI	8
10 VIVIANI		BETTARINI	3
23 AMBROSETTI		DARIO SILVA	
9 MURGITA		MAZZI	11
Arbitro		ERCOLINO	
22 BRIVIO		ABATE	12
8 MENDEZ		SCUGUGIA	13
18 AMERINI		TINGLER	7
14 SOTOIA		BRESSAN	19
15 GIANNICO		COZZA	15
7 ROSSI M.		BANCHELLI	18
11 CORNACCHINI		ROMERO	24

CLASSIFICA

JUVENTUS	14	PERUGIA	9
MILAN	12	FIORENTINA	8
ROMA	11	PIACENZA	8
INTER	11	LAZIO	8
VICENZA	10	NAPOLI	8
PARMA		VERONA	5
BOLOGNA		ATALANTA	5
SAMPDORIA			4
UDINESE	9	REGGIANA	3

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 3/11 - ORE 14,30

	CREMONESE
CESENA	C. SANGRO
EMPOLI	LUCCHESE
FOGGIA	PALERMO
LECCE	BARI
PADOVA	TORINO 20,30
PESCARA	CHIEVO V.
SALERNITANA	
	GENOA

OGGI IN SERIE B E C ORE

B - 8° TURNO

Bari-Empoli	Nuciri
C. Sangro-Padova	Pieri
Cesena-Venezia	Rodomonti
Chievo V.-Brescia	De Santis
Palermo-Ravenna	Granda
Cesena-Foggia (20,30)	
Cremonese-Lecce	Bettin
Genoa-Salernitana	
Lucchese-Foggia	Preschern
Torino-Pescara	Bontrisco

CLASSIFICA

Lecce	18	Salernitana	10
Pescara	15		9
Padova	14	Brescia	
ChievoV.	12	C. Sangro	7
Torino	12	C	6
Ravenna	11	Palermo	6
Empoli		Venezia	5
Genoa		Cesena	5
Bari	10	Cremonese	
Foggia	10	Reggina	3

C1 GIRONE C

8° TURNO

Alessandria-B	Gregorini
Modena-Como	Mandolito
Monza-Pistoiese	Strocchia
Novara-Fiorenzuola	Bertini
Saronno-Prato	Strazzera
Siena-Carpi	Sputore
Spal-Carrarese	
Spezia-Alzano	Cavuoti
	Tullio

CLASSIFICA

Carpi 14; Brescello, Prato e Siena 13; Treviso 12; Saronno e Modena 11; Alessandria e Pistoiese 9; Novara e Spal 8; Montevarchi, Alzano, Spezia e Carrarese 7; Como e Monza 6; Fiorenzuola 2.

SERIE C1 B

8° TURNO

Ancona-Savoia	Urbano
Atl. Catania-Avezzano	Baglioni
Casarano-Acireale	Ferrarini
Fermana-Juve Stabia	Alban
Giulianova-Trapani	Lintatici
Gualdo-Ascoli	Paparesta
Lodigiani-Fid. Andria	0-2
Nocerina-Avellino	Calabrese
Sora-Ischia	Zaibon

CLASSIFICA

Fid. Andria 15; Savoia, Acireale e Ancona 14; Casarano 13; Juve Stabia e 12; Sora 11; Avezzano e Ascoli 10; Fermana 8; Atl. Catania, Trapani, Avellino e Gualdo 7; Nocerina e Lodigiani 5; Ischia 4.

IL CONTRATTO DEL CT

VIA SACCHI MA NIENTE COLPI BASSI

UN gruppo di giuristi, sollecitato dalla Figc, avrebbe trovato il cavillo legale per risolvere contratto di Arrigo Sacchi (scadenza, 31 dicembre del). Lo hanno scritto *la Repubblica* e *Tuttosport*. Il cavillo sarebbe questo: considerarlo un «contratto d'opera per prestazioni intellettuali» (?) anziché un «contratto d'opera per prestazioni manuali»; di conseguenza, venendo a mancare il rapporto fiduciario, la federazione potrebbe chiamarsi fuori, evitando, così, di pagare gli emolumenti sottoscritti a tempo dal governo di Antonio Matarrese (1600 milioni netti stagione, per altre due stagioni).

Raffaele Pagnozzi, commissario straordinario della federcalcio, Copenaghen per lavoro, nega la paternità dell'esplorazione. «La Figc - legge nella nota - smentisce che, al di là della normale attività degli uffici, sia stato realizzato, né prima né dopo l'assemblea del giugno scorso, uno studio formale sugli aspetti tecnico-giuridici del contratto con il ct della Nazionale da parte del proprio ufficio giuridico con la collaborazione di esperti e consulenti esterni».

Al là della consistenza obiettiva del cavillo (che a noi sembra, francamente, molto debole), preso atto della ferma replica ispirata da Pagnozzi, quello che preme sottolineare è un concetto semplice semplice. Sacchi, ammesso che questa sia l'effettiva intenzione del prossimo presidente Luciano Nizzola, può essere sollevato dall'incarico in base a criteri assolutamente ed esclusivamente tecnici o, al limite, di natura ambientale: perché non lo ritiene più all'altezza suo compito, in rapporto alle promesse e, in via subordinata, all'impatto con un pubblico sempre più ostile. In questo caso, visto che Arrigo non intende dimettersi, o si trova una società disposta a reclutarlo o lo si paga sino all'ultima lira. Nei Paesi civili si fa così.

Altri spunti non ci interessano. Chi scrive, ha invitato il ct a farsi da parte a più riprese, dopo il fiasco degli Europei e dopo i fischi, recenti, di Perugia. Nello stesso tempo, troviamo aberrante spostare i termini del problema su piani così bizantini e pelosi. I diritti sacri. Ci sta bene il colpo di forbice. Non tollereremo i colpi bassi. **[ro. be.]**

Hodgson e Ancelotti sotto esame a San Siro

Anche Zola cambia ruolo pur di evitare la panchina

MILANO. Sfida all'ultima panchina tra Hodgson e Ancelotti oggi a San Siro. Inter-Parma mette di fronte due allenatori che hanno urgenza di ricostruire un prestigio messo in discussione dalle ultime sconfitte. Chi perde rischia di finire, dopo appena sette partite, nel limbo del campionato.

I due tecnici ostentano la massima serenità, forti delle garanzie ottenute in settimana. Dice Hodgson: «Vado avanti tranquillo. Le lamentele del presidente dopo la sconfitta con la Juve e il pari di Cagliari si riferiscono alla squadra. Non ho alcuna paura di perdere il posto. Quello che leggo sui giornali non mi tocca. Vorrei vedere quale presidente non firmerebbe per perdere una partita su 11 come ha fatto finora l'Inter. I sei minuti di follia finale di Cagliari non possono cancellare il resto. La difesa? Ha incassato solo 4 reti in 6 gare di campionato. Meglio di così...». Comunque sia, Moratti ieri è arrivato al ritiro nerazzurro per incitare alla riscossa. Hodgson lascia intendere che confermerà Bergomi sinistra tra così festeggiare le 450 presenze in serie A).

L'allenatore interista Hodgson

E sentiamo Ancelotti, che oggi per la prima volta torna a San Siro da allenatore: «Vogliamo vincere per cancellare il ko col Perugia e per restare nel gruppo di testa. Non credo proprio che il futuro sia in discussione».

Per vincere, Ancelotti ha rivoluzionato la squadra preparando 4-4-2 con Zola a centrocampo sulla fascia destra, dietro le punte Crespo e Chiesa. Una novità che fantasista sardo pare gradire molto, anche se l'ha già sperimentata con l'ultimo Sacchi Nazionale. Il citt l'aveva schierato però a sinistra, al posto di Carboni. Forse Zola teme di fare la fine di Baggio scaricato dall'Arrigo? Ma Ancelotti insiste: «O gioca in quella posizione va in panchina. Non ci sono altre soluzioni per lui in questo momento. Deve difendere e attaccare come fanno tanti altri campioni». In panchina ci sarà ancora Amaral, ceduto l'altra sera in prestito al Siviglia per far posto al croato Stanic, in arrivo dal Bruges. E Hodgson risponde ad Ancelotti con lo stesso schema: Djorkaeff sulla sinistra e Sforza centrale tra Zanetti e Winter. L'allenatore inglese ha dovuto rinunciare a Ince che ha saltato l'ultimo allenamento a causa di un risentimento muscolare. **[n. sor.]**

IL GRANDE del CENTRO
VEICOLO COMMERCIALE

COURIER FURGONE
1600 - 60 HP - Portata terra Q.li 12,15 - Portata Q. li 5,10 - Volume m. cubi 2,8
Prezzo listino L. 16.319.000 NOSTRO PREZZO L. 16.260.000
CON IFAS SYSTEM L. 369.102 AL MESE
GARANZIA 2 ANNI

FIESTA WINDOW VAN
1600 - 60 HP - Portata utile Q. li 3,30 - 15,5 Km/ litro
Prezzo listino L. 15.823.000 NOSTRO PREZZO L. 13.990.000
CON IFAS SYSTEM L. 316.892 AL MESE
GARANZIA 2 ANNI

ESCORT VAN
16 D - 60HP - Portata utile Q. li 5,40
Prezzo listino L. 20.675.000 NOSTRO PREZZO L. 18.490.000
CON IFAS SYSTEM L. 419.406 AL
GARANZIA 2 ANNI

CUSTOM TRANSIT 70HP
2,5 ID - Servosterzo - Peso totale a terra Q. li 24,50 - Portata utile Q. li 8,10 - Volume m. cubi 6,0
Prezzo listino L. 29.703.000 NOSTRO PREZZO L. 24.460.000
CON IFAS SYSTEM L. 565.242 AL MESE
GARANZIA 2 ANNI

TRANSIT FURGONE FINESTRATO 70HP
2500 - Servosterzo - Peso totale a terra Q. li 26,50 - Portata utile Q. li 8,50 - Immatricolato autocarro
Prezzo listino L. 29.522.000 NOSTRO PREZZO L. 25.980.000
CON IFAS SYSTEM L. 589.746 AL MESE
GARANZIA 2

FURGONE VAN 100 70HP
TETTO RIALZATO STESSO PREZZO
2500 - Servosterzo - Portata terra Q. li 25 - Portata utile Q. li 8,70 - m. cubi 6/6,8
Prezzo listino L. 28.336.000 NOSTRO PREZZO L. 24.850.000
CON IFAS SYSTEM L. 565.365 AL MESE
GARANZIA

FURGONE VAN 100 75 HP
TETTO RIALZATO STESSO PREZZO
25 D Passo corto - Servosterzo - Portata terra Q. li 25,80 Portata utile Q. li 10,20 - m. cubi 6/6,8
Prezzo listino L. 30.233.000 NOSTRO PREZZO L. 26.610.000
CON IFAS SYSTEM L. 604.047 AL MESE
GARANZIA 2 ANNI

150 TRANSIT 76 HP RUOTE GEMELLATE
28 TD - Servosterzo - Cassone fisso - Luce leggera - Misure m. 3,50 x 2,10 x 3,0 - Portata utile Q. li 14,00
Prezzo listino L. 33.222.000 NOSTRO PREZZO L. 29.400.000
CON IFAS SYSTEM L. 667.380 AL MESE
GARANZIA 2 ANNI

FURGONE VAN 150 GRAN VOLUME 75 HP
2,5 TD - Servosterzo - Tetto alto - m. cubi 10,5 - Portata terra Q. li 23 - Portata utile Q. li 14,00
Prezzo listino L. 35.550.000 NOSTRO PREZZO L. 31.230.000
CON IFAS SYSTEM L. 705.921 AL
GARANZIA 2 ANNI

TRANSIT CASSONE RIBALTABILE RUOTE GEMELLATE
25 D - Servosterzo - Ribaltabile - Ribassato - Misure m. 3,30 x 2,00 x 0,60 - Capacità m. cubi 21
Prezzo listino L. 36.302.000 NOSTRO PREZZO L. 31.300.000
CON IFAS SYSTEM L. 710.610 AL MESE
GARANZIA 2 ANNI

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER POSSESSORI
(minimo 3 veicoli anche autovetture)

Ford Euromotor
C.so GROSSETO, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Il Milan ripresenta a Firenze il suo fantasista, prigioniero degli schemi dietro Weah-Simone

Il Diavolo rimette il Codino

Baggio: non è il mio ruolo ma mi adeguo

DAL INVIATO

Fuori la freccia, dentro il Codino. Il Milan scende a Firenze la prospettiva, visto l'esito di Roma-Juventus, di realizzare il sorpasso. Gioca il supplente. Gioca Roberto Baggio, riserva di Simone ma ancora non più, per fortuna, di Locatelli e Davids. Strano, se all'annuncio della formazione agganciamo l'accorata omelia che, venerdì, Tabarez aveva sciolto in tv: se dovessi dar retta a sentimenti come la gratitudine, farei giocare mio fratello, che fra l'altro è pure scarso. Baggio scarso non è, e questo costituisce un solido punto di (ri)partenza. Il Maestro spiega la marcia indietro con la professionalità e lo spirito di adattamento palesati dal fantasista, costretto, in ossequio al culturame tattico vigente, a calarsi nei panni del centrocampista (di sinistra). Gli faranno ala Eranio (a destra), Ambrosini e Boban. Non mancano le esegesi trasversali, secondo le quali sarebbe stato Berlusconi in persona a dettarne l'impiego. Può essere. Baggio è reduce da tre gol in quattro giorni, uno al Napoli, due alla Reggiana. Tabarez si contraddice spesso (Robertino? attaccante o niente: le penultime parole famose), ma tant'è: in attesa di Savicevic, Albertini e Baresi, ecco qua un Milan armato di tutto punto per far fronte a un altro blocco di partite spericolate, la Fiorentina oggi, il Göteborg mercoledì.

Baggio, Rui Costa. Tempi sempre più grami, per chi sa dare del tu all'attrezzo ma non alla forza bruta, al culto degli equilibri esasperati, al rembismo dilagante. Il Codino sorride: «Faccio del mio meglio per adeguarmi. Certo, non è il mio ruolo. Mi si chiede di tenere la posizione, di dare una mano alla difesa, al centrocampo. Tante cose». Troppe, forse? «Non lo so». Anche Vialli venne spinto indietro dal Trap, ricorda? «Ricordo. Ma fu solo una parentesi: a Genova con la Samp, in casa con il Parma. E comunque, sempre in posizione più centrale rispetto alla mia. Una punta d'appoggio, più che un centrocampista di complemento».

La Fiorentina ha già soffiato al Milan la Supercoppa di Lega. «Io, quella sera, non c'ero. Per me, resta una delle grandi favorite, anche se, da allora, ha smarrito fragranza, incisività. Batistuta e Oliveira formano una coppia strepitosa, per tacere di Rui Costa». Già: un altro fantasista in crisi, abbonato più di lei alle staffette. «E' il calcio d'oggi. Frenetico, isterico, votato a un atletismo divorante. Prendere o lasciare. Chi ama questo sport, non può non applaudire un dolce delle qualità del portoghese».

Tabarez conferma Dessilly nel cuore della difesa e benedice il feeling tra Weah e Simone. Un feeling che ha sospinto Baggio alla periferia della manovra, e della squadra. «Se mi dai due? Non tanto... E comunque, non penso a un disegno, a una manovra. Penso, mai, a un'intesa spontanea. George e Marco si trovano a occhi chiusi: i gol parlano chiaro. Il mio problema non cambia: adeguarmi, accettare anche le parti più ingrate, pur di far arrivare la mia voce. Non ho mai piantato grane. La rivincita, l'ho esclusivamente nell'impegno». Sono valori anche questi. Soprattutto questi. E gli applausi di San Siro, domenica scorsa. Nessuno può rubargliela: «E' un patrimonio che mi ha sorpreso ma che credo di essermi conquistato. Non capita spesso di venire coccolato e incoraggiato nei momenti più difficili. Se il successo, sarà (anche) perché la gente ne può più di questo sport sempre più imbalsamato?

Il suo sponsor rimane Silvio Berlusconi. «Da quando ha dichiarato che mai e poi mai sarei stato ceduto, mi messo il cuore in pace, e ho ripreso a combattere». E sul fronte della Nazionale, ci sono novità? «Purtroppo no. Sarajevo? Non so nulla. La partita resta aperta. Persi gli Europei, voglio i Mondiali. Farò di tutto».

Il Codino si rimette in fila. Supplente, prigioniero degli schemi e di una condizione atletica a rischio. Eppure il Cavaliere aveva dichiarato: sarà la stagione di Baggio. «Sono ancora in tempo perché lo sia. Non è più la Firenze. E' Firenze, e basta. Una tappa importante, un qualche che sarà mai un approdo, ma sempre uno scoglio. A anni, il passato non conta, e basta. Non voleva parlare, Roberto. Si è concesso al telefono, dalla sua camera di Milanello, prima di blindarsi nel cemento del suo carattere.

Roberto Beccantini

Robi Baggio (in alto) e Batistuta

Robi: «Non ho mai piantato grane, so accettare anche le parti più ingrate»

BAGGIO A FIRENZE

Roberto Baggio è giocato nella Fiorentina (1985-'90), con 94 presenze e 39 gol, poi nella Juve (1990-'95), 141 presenze e 78 gol. Il bianconero ha vinto la Coppa Uefa '93, scudetto e Coppa Italia '95, oltre al Pallone d'Oro '93. Tre le volte trasferito a Firenze due sconfitte nel '90-91 (0-1) e nel '91-92 (0-2) e un successo per 4-1 il 29/4/'95, con un suo gol su rigore. Al Milan dal 1995, con 33 partite e 10 reti, ha vinto lo scudetto '96. Nell'unica gara di Franchi in rossonero, un pari per 2-2 e un altro suo gol su rigore. **[b. col.]**

Sull'orlo di una crisi di nervi

Burrasca continua in casa viola Rilancio di Orlando e Oliveira

FIRENZE. Due mesi fa la Fiorentina batteva il Milan a San Siro e vinceva il Supercoppa, accreditandosi fra le pretendenti allo scudetto: Cecchi Gori su di giri, Ranieri portato in trionfo, Batistuta super-osannato, Firenze che brindava e sognava. Oggi la Fiorentina è in ritardo in classifica ed è già fuori dalla Coppa Italia di cui era detentrice: Cecchi Gori appare sempre più distaccato e i tifosi sempre più mugugnanti (anche nei suoi confronti), Ranieri viene insultato anche dopo una vittoria (com'è caduto domenica a Bologna) e la squadra, decimata dalle assenze, è sull'orlo di una crisi di nervi.

Ranieri è irritato per il mancato intervento sul mercato da parte della società: «Il Milan com'è il turn over, noi no: qui facciamo solo full-immersion...». Si ribella Baiano, che annuncia di voler lasciare Firenze dopo essere stato ripreso duramente dal suo tecnico: l'ex foggiano, due espulsioni in tre gare, aveva cercato di spiegare il suo nervosismo anche con la mancanza di serenità dettata dalla concorrenza di Oliveira (tesi non accettata da Ranieri). Tutto ciò avviene alla vigilia di due sfide-verità, quella di campionato oggi col Milan e quella di Coppa delle Coppe giovedì contro lo Sparta Praga. Ranieri recupera Cois e rilancia Orlando e Oliveira con Baiano (ovviamente) in panchina.

Fra i pochi a mantenere ancora la calma Batistuta: snobba Weah («Non m'interessa confrontarmi con lui») e giura che la Fiorentina non è in declino. **[b. c.]**

CALCIO FLASH

■ **SI** La Commissione tecnica ha dato il nulla osta perché Reggiana-Samp si disputi allo stadio «Giglio» che mercoledì, per precauzione dopo il terremoto, era stato dichiarato inagibile per la partita di Coppitalia con il Milan.

■ **MIGLIORA ARBORE.** Il difensore aggredito e malmenato da teppisti giovedì sera sta meglio e la società, anche considerando che è squalificato, gli ha concesso dieci giorni di vacanza che il giocatore trascorrerà a Bari, a Milano. «Non so spiegarmi perché se la sono presa con me, mi spiace solo che questo vergognoso episodio abbia macchiato il buon nome della tifoseria barese. Appena mi sarò ripreso tornerò subito in squadra, non mi lascio spaventare»

■ **Per un milione di dollari il Valencia l'ha ceduto in prestito alla società di Rio. L'attaccante che ha firmato il contratto vestito con la maglia rossonera del Flamengo, scenderà in campo già oggi, al Maracanã, contro l'Internacional di Porto Alegre. Giocherà insieme a Bebeto: «Faremo quello che abbiamo sempre fatto con la maglia del Brasile. Spero di diventare capocannoniere e di portare il Flamengo alla fase finale a otto del campionato».

■ **FERITI.** E' il bilancio degli scontri tra tifosi e polizia alla fine della partita disputatasi a Mosca tra il Cska e il Chernomorets Novorossisk. Gli incidenti sono stati provocati dagli ultrà del Cska, arrabbiati per la sconfitta della loro squadra per 3-1 nel penultimo turno del campionato.

■ **SERIE C2.** Nel girone B di serie C2 si recuperano oggi San Dona-Rovereto Lugo e Ponsacco-Rimini.

■ **AL BANDO.** Jimmy Maillard, difensore del Nancy, squadra di serie A francese, è risultato positivo ai test ma la federazione ha specificato la sostanza proibita che lo stopper avrebbe preso non è comunicato a quando risale il doping. Maillard è il sesto giocatore francese che viene trovato dopato in questa stagione, gli altri sono stati squalificati per aver consumato finshish.

SERIE B

Il Torino chiede strada al Pescara, unica squadra imbattuta

La sfida degli ex juventini

Cammarata-Giampaolo, a suon di gol

Fabrizio Cammarata (sin) ha 21 anni; Federico Giampaolo (ds), capocannoniere della serie B, ha segnato 5 gol

TORINO. Secondo attacco (12 gol segnati, in del Lecce), seconda difesa (5 reti subite, una più del Genoa), secondo posto in classifica, il capocannoniere (Giampaolo, con 5 centri), l'unica squadra senza sconfitte, il gioco più spettacolare visto nella cadetteria: ecco il Pescara che trova oggi il Toro. E' il match clou della B, già attraversata dalla violenza (Annoni picchiato a Bari, ultrà negli spogliatoi a Cosenza, tensioni a Palermo, Reggio Calabria e persino nella placida Cremona).

Grazie al buon cammino di granata e biancazzurri pescaresi, la sfida del Delle Alpi non dovrebbe essere una di quelle con i nervi a fior di pelle: le premesse per una partita divertente ci sono tutte perché gli uomini di Delio Rossi sono votati all'attacco e perché in sella Sandreani band costruisce tante occasioni, ci fosse una punta vera la Maratona avrebbe applaudito goleade e non successi sempre sofferti. Però, ora, la punta vera potrebbe esserci: Fabrizio Cammarata, all'esordio davanti ai nuovi tifosi. Le luci della vigilia s'appuntano su questo ragazzo, preoccupato solo che la gente granata lo accolga con diffidenza per via del suo passato juventino. Una carriera durata sei anni, che ha visto lo sbarbatello Cammarata giunto da Caltanissetta salire a uno a uno i gradini del settore giovanile sino a diventare il bomber della Primavera. Poi, l'apprendistato a Verona, due campionati cadetti con 18 gol, e il definitivo distacco dalla squadra bianconera.

Così, ha ragione Cammarata quando dice che «la Juve è una cosa del passato, oggi conta il Toro. Il mio modello si chiama Voeller». Già, nella Primavera chiamato il «giovane Voeller»: lo ricorda lo stesso ragazzo, così, en passant. Non gli va, è chiaro, di parlare del suo tirocinio sull'altra sponda torinese: «Un po' per il timore di sembrare sopra di una prevenzione o diffidenza del popolo granata e un po' perché bianconero i momenti duri sono stati tanti, c'è stato un periodo nel quale Cammarata, unico siciliano in un gruppo di veneti, ha vissuto tra scherzi, continui sfottò e emarginazioni che l'avevano depresso. «Ma no, niente di speciale, ragazzate», minimizza ora l'attaccante cui Sandreani s'aspetta quei gol che non sono stati realizzati da Ipoua né Ferrante. Dopo il colosso francese e il «frillino» fatto venire da Parma, il ventunenne Cammarata è la terza punta presa in prestito: sarà, finalmente, quella che abbisogna al Torino?

Curiosamente, se l'ex Primavera juventino è il granata più atteso, anche sull'altro fronte l'uomo centro dell'attenzione è un giocatore diventato tale il bianconero addosso: il suscitato Giampaolo. Al pari di Cammarata, anche Federico sta cercando, lui da ben anni, di salire in A, è maturato attraverso un lungo peregrinare per mezza Italia (Spezia, Verona, Bari, Palermo), dai suoi piedi passa il gioco spettacolare di Delio Rossi, discepolo di Zeman: e quest'anno, passano anche i gol. Dalla sfida tra le due promesse di due diverse generazioni Primavera bianconera dovrebbe dipendere l'esito della partita che potrebbe proiettare definitivamente Sandreani & C. ai vertici della B.

Per chiudere, una notizia di mercato: domani Biato va in prestito alla Lucchese, sarà titolare. Al suo posto dovrebbe arrivare Raoul Santarelli, 22 anni, in forza allo Spezia dove momento non gioca mai. «Era il mio panchinaro due stagioni fa, a Cesena», dice Biato. Insomma, il Toro s'appresta a sostituire la riserva con la sua vecchia riserva. Speriamo bene.

Claudio Giacchino

Torino (4-4-2): 1 Casazza, 7 Longo, 2 Cavoli, 3 Maltagliati, 13 Martelli, Lombardini, 8 Nunziata, 24 Scarchilli, 11 Cristallini, 10 Fiorjancic, 28 Cammarata.
Pescara (4-3-3): 1 De Sanctis, 2 Colonnello, 3 Mezzanotti, 4 Terracenere, 24 Zanutta, 5 Chionna, 19 Palladini, 8 Gelsi, 7 Greco, 14 Sullo, 10 Giampaolo.

IN EUROPA

Germania: Karlsruhe ko

Gullit-Di Matteo gol a Italia 1 secco Ravanelli

Bayern Monaco di Trapattoni («Non penso alla panchina azzurra») ha vinto a Duesseldorf 2-0 e guida con lo Stoccarda la Bundesliga. Ha vinto 2-0 anche l'Amburgo Karlsruhe, che martedì in Coppa Uefa affronterà la Roma all'Olimpico nel ritorno dei sedicesimi (all'andata 3-0 per i tedeschi). In Spagna il Tenerife (che riceverà la Lazio) ha pareggiato 0-0 sul campo del Real Madrid di Capello.

In Svezia il Göteborg (che mercoledì affronterà in Champions League il Milan dopo averlo battuto nella prima partita 2-1) ha vinto il suo 12° titolo sconfiggendo l'Halmstada 4-3. Nell'anticipo ieri del campionato portoghese, il Porto (che guida a punteggio pieno il girone i rossoneri) ha travolto per 5-0 l'Espinho.

Nella Premier League inglese Chelsea-Tottenham 3-1: segno anche Gullit e Di Matteo. Ravanelli (0-0 del Middlesbrough in col Wimbledon) che però è sempre 1° in classifica cannonieri.

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sunglass: il cielo sopra Berlino Galeries Lafayette, Arch. Jean Nouvel e Cattani

Questo grandioso progetto ha permesso a Sunglass di esprimere tutto il suo potenziale nel campo del vetro curvo e di rispondere efficacemente alle esigenze tecniche ed estetiche imposte dall'architetto.
Il risultato in termini di spettacolarità è facilmente visibile, ma alcuni [illegible] più comprensibile l'opera.
La facciata esterna è una composizione di moduli vetrati piani e curvi (cilindrici e conici) in cristallo trasparente di spessore 12 mm temperato (dimensioni medie 1800 x 2650 mm).
Imponente è l'angolo arrotondato tra Friedrich e Franzosische Strasse e l'elevazione tronco-conica dello stesso ai piani alti.
Le decorazioni in serigrafia puntiforme disegnano sulle facciate grandi motivi a "V" su tutta l'altezza con l'alternanza di trasparenze complete.
I grandi coni interni diritti e rovesciati sono completamente vetrati in cristallo stratificato con la faccia concava riflettente (antelio silver). Il grande cono diritto è alto più di 30 mt. I coni rovesciati chiudono ognuno con [illegible] punta in cristallo di fusione, frutto della benevolenza di un maestro [illegible].
- Alcune cifre sul lavoro eseguito da Sunglass:
- [illegible].7000 vetri forniti per c.a. 12.000 mq complessivi
- nr. 320 tipologie dimensionali
- nr. 1[illegible] curvature diverse
- nr. 2[illegible] composizioni serigrafiche
- [illegible] per [illegible] messa a punto e la presentazione [illegible] prototipi, l'organizzazione delle attrezzature e gli impianti produttivi, i tests fisico-meccanici e la definizione degli standard qualitativi (livello tolleranza raggiunto ± max 2 mm)
- 7 [illegible] per la produzione e la consegna in cantiere.

Sunglass grazie alla sua tecnologia in continua evoluzione è diventata partner a punto [illegible] riferimento non solo per architetti e progettisti ma soprattutto per gli [illegible] cuton delle opere nelle parti strutturali, funzionali e decorativa.
La conoscenza completa e il dominio tecnico [illegible] prodotto "vetro curvo" sono garanzie di soluzione e di successo.
Il supporto costante di studio e ricerche, l'appoggio sulla capacità p[illegible], la professionalità e l'efficienza assicurano qualità dei prodotti e dei servizi.
Il peso di nomi famosi sull'architettura contemporanea quali Jean Nouvel, Renzo Piano, Kenzo Tange, Foster e Armstrong, Claude Vasconi e altri, pone Sunglass e i suoi uomini in continua aspettativa e obbliga a prevenire la tendenza.
Dopo Galeries Lafayette [illegible] opere in corso avranno la firma Sung[illegible] in particolare quelle più innovative dove tecnologia e tecnica vanno personalizzate sul progetto stesso:
- Maison du Japon di Armstrong a due passi dalla Tour [illegible]
- Great Bridgewater a Manchester
- Banca Popolare Lodi di Renzo Piano
- Ying Fang Buildinga Shanghai
- Espace Porte d'Anla a Casablanca (primo progetto in Marocco con vetro curvo).

The Timberland Store Via Mazzini, 73 - Caserta

Opening: settembre 1996; città: Caserta; indirizzo: via Mazzini, 73; superficie: 70 metri quadrati; store concept: lo store propone l'intero "mondo" Timberland, [illegible] sentendo in tal modo di rinforzare il patrimonio del marchio. L'ulteriore ampia[illegible]o dell'universo Timberland con il lancio della linea Kids (calzature per bambini) conferma l'importanza di un "contenitore" capace di offrir[illegible] vasta gamma di prodotti tutti orientati ai valori di una "cultura dell'outdoor" esclusiva; merchandising: l'assortimento completo dei prodotti per uomo, donna e bambino, dalle calzature all'abbigliamento sportswear, agli accessori; boots, dress e casual boat shoes, capispalla water resistant in pelle, gore-tex, canvas e nylon, pullover, camicie, valigie, cartelle lavoro, borse in pelle conciata naturalmente [illegible] le cinture, i portalogli e tutta la vasta gamma di piccola pelletteria: design concept: il design prevede:
1) - un arredo tecnico ed essenziale che privilegi l'esposizione del prodotto con elementi caratteristici dell'atmosfera del mondo Timberland:
- grandi travature che individuano spazi commerciali distinti all'interno del negozio
- parquet in legno naturale (rovere)
- pietra che evidenzia lo spazio vetrina
- elementi di legno invecchiato
- pannelli rivestiti in pelle Timberland
2) modularità, componibilità e versatilità degli elementi.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

EZIO BERRA 549.330 capannone 2000 mq 700 uffici e servizi recente attrezzato ampio piazzale comodo tangenziale.
HASTON & ASTON bello fabbricato zona via Bologna mq 375 fronte strada con passo carrabile. Tel 562.2525.
HASTON & ASTON [illegible] Casale palazzina uffici con magazzino per complessivi mq 1440 cortile privato. Tel. 562.2525.
HASTON & ASTON piazza Rivoli locale 600 mq più palazzina 150 mq no fronte strada ottimo per loft. Tel. 562.2525.
LABORATORIO magazzino di 215 mq con servizi zona Aurora via Cagliari, L. 180 milioni dilazionabili. Tel. 561.3539.
L.B.A. 748.386 vende/affitta in strada del Francese nuovi capannoni con uffici [illegible] mq 640 a mq 1500. Consegna fine '96.
L.B.A. 748.396 vende ristorante Venaria [illegible] panoramica indipendente di mq 2000 con uffici e 3000 mq di cortile.
LIBERO presso via Monginevro locale mq 1000 volendo frazionabile uso artigianale vero affare. Salm 566.3283.
LOCALE commerciale corso Belgio quasi Cadore libero mq 750 h 3,50 mt con uffici magazzini servizi passo carrabile termoautonomo verde [illegible]m 562.9801.
LOCALE mq 500 con [illegible] interni [illegible] Italia, '61 insieme corso 2 passi carrai uscita di sicurezza. Fi[illegible] 318.5278.

PER INVESTIMENTO
proponiamo negozio locato presso via Roma zona forte passaggio alta redditività. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Carducci frazionamento locale in lotti da 190/210/620 mq da ristrutturare da L. 160 milioni. Furbatto 544.566.
PIAZZA S. Carlo via Giolitti libero mq[illegible] mq 100. 3 vetrine a alloggio mq 150. 1 piano già collegato. Emmedue 562.6487.

REDDITO 10%
via Mazzini in angolo via Cornalia locali di 114 mq ristrutturati affittati a studio dentistico. Edicasa 561.3535.

RIVOLI corso Francia si vende box auto a lire 24.000.000. Telefonare 958.1283.

UFFICI CENTRALISSIMI
mq [illegible] parcheggio interno locali ad ente pubblico per L. 245 milioni all'anno vendiamo Tel. 540.020 - 0335 242.761.

UFFICI di nuova costruzione presso corso Dante riscaldamento autonomo giardino [illegible]. Sicafer 502.158.
UFFICIO splendida posizione adiacente corso Galileo Ferraris 280 mq portineria posto auto. Tel. 649.0775.
VENDESI o affittasi locale corso Giulio [illegible] vicinanza autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

[illegible] vendesi locali negozi a reddito da mq 50/60 di nuova costruzione. Tel. 681.3183 - 0337 219.273
VINOVO frazione Tetti Caglieri capannone industriale in costruzione da 2600 a [illegible] mq. Consuledile 437.[illegible]
VOLPIANO castello, stabilimento mq 4300, mq 11000 terreno, L. 2.400.000.000. Fa[illegible] a Borgaretto 741.2874.

TERRENI

CORSO Casale terreno edificabile mc 1600 progetto approvato bella posizione. Tel. 011 - 385 2060 - 0337 201.788
GIAVENO cedesi terreno residenziale per 10 ville progetto approvato 4000 mc prezzo affare. Tel. 0337 203.580.
GOLFO TARANTO
Metaponto terreno con progetto approvato per albergo, 3 corpi civile abitazione e servizi, Finalevacanze 019 503.004.
L.B.A. 748.386 vende in Polonghera ottimo terreno residenziale con progetto approvato per ville indipendenti L. 130 milioni.
ORBASSANO centro terreno residenziale [illegible] mq prezzo affare progetto da [illegible] lizzare. Tel. 0337 203.580.
PAVAROLO vendesi lotti terreno edificabili PEC approvato per ville monofamiliari panoramiche. Tel. 941.3403.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. ALLOGGI abbinabili, in palazzina signorile, 2/3 camere, servizi. Giardino, box. Città, cintura ovest. Valmar 966.4959.
A. RICERCHIAMO alloggi vuoti, arredati nostra clientela referenziata. Valutazioni senza impegno. Arcudi 0337 215.647.
ALLOGGIO libero ricerco in vendita Torino al giusto prezzo garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.8000.
CERCASI Precollina Crimea/Gran prestigioso [illegible] o villa mq 250/350 trattativa riservata. Eurofid 561.8777.
CERCHIAMO in acquisto per ingegnere svizzero splendido appartamento mq 300 quartieri prestigio. Enrici 669.1605.
PRIVATO [illegible] zona centro [illegible] se d'epoca signorile piano alto luminoso 4 camere cucina da ristrutturare. Tel. ore pasti 561.9195.
PROFESSIONISTA per apertura attività ricerca zona Crocetta 4 camere cucina servizi. Preferenza via Cabodi. Per informazioni Edicasa 561.3535.
RICERCASI [illegible] dirigenti bancari trasferendi appartamenti in Torino 150/180 mq possibilmente con box auto [illegible] riservatezza. Bertelli 568.3094.
RICERCHIAMO appartamento prestigioso varie metrature de[illegible] rapido [illegible] 011 43.591.
RICERCO appartamento/villa in Torino precollina/collina per selezionata clientela trattativa riservata. De Sario 819.2200.
RICERCO in acquisto adiacente corso Monte Cucco piano alto 2 [illegible] tinello cucinino e [illegible] Per valutazioni Edicasa 561.3535.
S. RITA cercasi con urgenza alloggio 2 camere [illegible] e tinello per nostri [illegible]. Appiamo 385.3922.

[illegible]

CERCHIAMO collina Moncalieri appartamento signorile o villa con giardino. Chiusano & C. 568.2850.
Si ricerca prestigiosa villa o palazzetto d'epoca sulla collina torinese o in prima cintura. 'La Borsa' 388.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO capannone 5[illegible]500 mq nuovo/usato anche periferia. Telefonare allo 332 491

TERRENI

PICCOLA [illegible]
cerca nella prima cintura di Torino per acquisto terreno edificabile mq 30/40.000 per uso industriale e commerciale oppure fabbricato industriale di 7 mt di almeno mq 5500 più uffici mq 1500 con possibilità di ampliamento per circa mq 5000/10.000. Inviare risposte a: Pa[illegible] 2208 - 10100 Torino.

AFFITTI UFFICI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Ipotesi Pedonale in elegante villa appartamento mq 480 [illegible] bili abitazione studio. Tel. 593.901.
ABITAZIONE adiacente corso Re Umberto salone studio 3 camere cucina 2 bagni prezzo interessante. Tel. 566.3629.
ABITAZIONI occoglienti stessa casa vuote ben arredate offr[illegible] soluzioni qualità prezzo. Interacta 568.3029.
ADIACENZE corso Marconi in residenza affittasi [illegible] arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 [illegible].
AFFITTO zona Lingotto 3 camere tinello servizi, volendo ampio box. Tel. 663.5349
CENTRO in palazzo signorile [illegible] 4 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000 volendo box. Centro Casa 562.3886.
[illegible] Giulio Cesare in bella casa mq 120, 1 piano affittasi parti in deroga L. 950 mila mese. Consulcasa 771.0228.
CORSO [illegible] Cucco signorile doppi ingressi living salone 3 vani cucina doppi servizi. Monglovì 433.5751.
CORSO Turati prestigioso [illegible]gio [illegible] to salone 2 camere cucina doppi servizi. Nicola Pugliese Sas 323.041.
E. CASE corso Potenza ben arredato ingresso camera cucina bagno. Tel. 319.9958
E. CASE corso Toscana ben arredato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 319.9958.
IMMOBILIARE SABATINO piazza Bernini vuoto signorile salone 3 camere cucina bisvizi mq 150. Tel. 385.1313.
LARGO Re Umberto signorile ingressi salone/pranzo 4 camere tinello doppi servizi. Sabatelli Immobili 655.356.
[illegible] via Febo [illegible] salone 2 camere cameretta cucinetta riservati e box. Pattuì in deroga. Tel. 561.3535.
UNIVERSITARI referenziati camere vuote o arredate con bagno stessa casa. Tre-Si Immobili 588.3084.
VIA [illegible] ingresso 4 camere cucinetta bagno balconi cantina L. 700 mila [illegible] spese. Sabatelli Immobili 655.356.
VIA Roma prestigiosa abitazione/ufficio 3 piano ampio ingresso salone studio 5 vani doppi servizi. G.E.A. 562.8639.
VIA Villa della regina signorile ingresso salone 3 camere cucina riservati L. 2.200.000. Bimar 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in complesso bifamiliare Alta Val di Susa arredati ottima esposizione. Bimar 0122 631 778 - 011 43.591
AFFITTO zona adiacente Torino villa/portichetto appartamento immerso verde. Amministratore 434 3226 - 0330 603.151.
BIMAR Pino Torinese villa salone 3 camere taverna/atelier camino giardino L. 3 milioni Tel. 011 43.591.
COLLINA Pino in palazzina salone 4 camere cucina (ingl. servizi) giardino. Monglovì 433 6751 - 0330 [illegible]58.
FAMIGLIA affitta locali indipendenti e persone arziane compagnia, assistenza zona villeggiatura 20 Km da Torino. Scrivere. Publikompass 8530 - 10100 Torino
SAN SICARDI affittasi alloggio invernale ampio monolocale, a [illegible] Telefonare allo 619.9436 ore serali.
S. MAURO in casetta alloggio di mq 100 con mansarda e 2 box. Tel. 273.[illegible]
VILLA autorevole si [illegible] prestigio e rappresentanza nel complesso Golf Resort della Mandria. Furbatto 544.566.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mesi invernali alloggetti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Lingotto area ristrutturata obiettivo 2 eleganti uffici mq 480/250/180/116. Tel. 610.341.
CAPANNONE affitto mq 900 ufficio cortile, Marocchi Polimo Telefonare al 945.1547.
CAPANNONE Rivalta mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzione. La Ginevra [illegible]
CORSO Regio Parco negozio mq [illegible] più soppalco mq 50, se ample vetrine, L. 2.500.000 mensili. Tel. 663.6512.
CORSO Tolstoj/Appio Claudio affitto 650 mq h 4 mt solo uso deposito L. 3.500.000. Tel. 0330 772.328.
CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5278.
CROCETTA ufficio molto signorile 2 piano mq 180 ampio sei vani doppi servizi tre posti auto portineria lire 2.300.000. [illegible] 540.801 - 532.966.
EX [illegible] BERRA [illegible] capannoni [illegible] 500 /1000/2000/3000/5000 mq recenti adiacenti tangenziale liberi.
[illegible] & ASTON ufficio in Crocetta 12 vani 350 mq L. 3.500.000 mensili volendo divisibile. Tel. 562.2525.
L.B.A. [illegible] affitta a Venaria zona Stadio bellissimo capannone industriale mq 1200 uffici mq 500 e cortile mq 600.
LOCALE mq 1650 su 2 piani uso artigianale autorimessa deposito Madonna di Campagna. La Ginevra 447.5651.
PIAZZA Adriano signorile ufficio piano rialzato 2 ingressi 4 vani bagno L. 1 milione più spese. Eurofid 561.8777.

PIAZZA CARLINA
In prestigioso stabile con posti auto affittiamo uffici da 150 a 350 mq. Negozio mq 75 con annesso magazzino mq 30. Tel. 812.7693.

[illegible] capannone mq [illegible] sopraelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5278.
UFFICIO 60 mq vista pittoresca sul Centro affittasi L. 550 mila mensili solo a studi professionali. Furbatto 544.566.
VIA Stradella affittasi ufficio/abitazione 5 vani e servizio doppi ingressi 2 piano. Tel. 500.179 - 566.852.
VOLVERA (To) privato affitta locale [illegible] merciale [illegible] tre vetrine eventuale licenza abbigliamento. Telefonare 0182 969.429.
ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici ingresso carrato cortile. Tel. 273.5381.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas [illegible] per referenziati alloggi vuoti/arredati trimestrali o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. ABBIAMO [illegible] [illegible] per vostri alloggi e ville vuoti o arredati. Unicasa 332.407.
A. CEDICASE 779.3123 incaricati istituto bancario ricerchiamo appartamenti vuoti/arredati per funzionari in trasferta.
A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. Tel. 385.1313.
E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti o arredati. Tel. 319.9734.
FAMIGLIA 3 [illegible] cerca [illegible] mq posto auto alto standing zona di pregio Torino. Tel. 549.028 ore 20/22.
GLACABE ricerca alloggi vuoti [illegible] uso transitorio o pari in deroga senza vostre spese. Tel. 434.7525.
PER referenziatissima clientela cerchiamo appartamenti ville signorili vuote o arredate. Bimar 011 43.591.
RICERCHIAMO alloggi zona S. Rita/S. Paolo vuoti o arredati per nostra facoltosissima banca dati. 'La Borsa' 352.843.
VIA Roma o laterali casa francese per attività prestigiosa cerca in affitto. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

LAVORO

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA [illegible] compra oro, [illegible], monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 83.
A.BELLISSIMA pellicceria visone selvaggio Fendy, giacca volpe argentata, persiana grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda, vendo. Tel. 590.977.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.3212.
ACQUISTO mobili 900 primo 900 quadri tappeti argenti oggetti vecchio radio sopramobili alloggi. Perrin 011 864.4830.
[illegible] antichità, dipinti, soprammobili [illegible] da vendere? C'è l'Ifir Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.822 - 46[illegible].
CACCIA in riserva alla [illegible]ucesa 28 km Torino collina selvaggina, L. 30.000 il capo. Tel. 011 971.1396 - 97[illegible]8 sera.
GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine camere e soggiorni e pareti moderne di rinomate marche come esposte e prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730.650.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 245.917 Paolo.

TORINO PROVINCIA

CERCO in provincia di Torino casetta o alloggio con giardino arredato per contratto annuale. C.A. 0338 216.105 - 501.613.

AUTOVEICOLI

AC[illegible] [illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Iperauto strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1291.
[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Moto.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 [illegible].
AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Corso Cantarana 9, Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
[illegible] vetture [illegible] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione familiare [illegible] casalinga tv a [illegible] tranquillo 200 mt mare a pietro. [illegible] medici. Tel. 0182 640.470.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] 66 €... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2672.
[illegible] Matrimoniale [illegible] Club per vedersi, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cornalia 14, Torino. Tel. 562.0850.
CENTRO A[illegible]ONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino, Tel. 011 561.1055.
PUNTO QUE, studio matrimoniale autorizzato. Per chi è solo ed è stanco di esserlo. Telefonare al numero 011 593.080.
[illegible] sarà solo bella presenza autosufficienza gentile educata elegante molto sensibile conoscerebbe signore età adeguata anche qualche anno in meno scopo matrimonio no perditempo massima serietà. Scrivere a: Pat. TO2594588P Fermo Posta 10086 Rivoli Centro To.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA [illegible] compra oro, [illegible], monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 83.
A.BELLISSIMA pellicceria visone selvaggio Fendy, giacca volpe argentata, persiana grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda, vendo. Tel. 590.977.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.3212.
ACQUISTO mobili 900 primo 900 quadri tappeti argenti oggetti vecchio radio sopramobili alloggi. Perrin 011 864.4830.
[illegible] antichità, dipinti, soprammobili [illegible] da vendere? C'è l'Ifir Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.822 - 46[illegible].
CACCIA in riserva alla [illegible]ucesa 28 km Torino collina selvaggina, L. 30.000 il capo. Tel. 011 971.1396 - 97[illegible]8 sera.
GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine camere e soggiorni e pareti moderne di rinomate marche come esposte e prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730.650.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 245.917 Paolo.

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA

CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici e giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che verranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto.
Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età____ ☐ INSEGNANTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Telefono _____

Scuola _____

Città _____

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel. 011/7397764

[illegible]		VISCONTI	C.so De Gasperi 15
BELLIS	Via C. Colombo 41	VISENTINI	Via R. Galdano 67/A
BONO PAOLO	Via Vandalino 11/C		
BRUNO	Via Duchessa Jolanda 1	PROVINCIA DI TORINO	
CAMAGNA LAURA	Via Monterosa 48	•Almese	
CANTAMESSA	Via Madama Cristina 26	VALMESSA	Piazza Martiri della Libertà 5
C.A.R.D.I	C.so Brianza 35	•Alpignano	
CERESINI	Via Fabrizi 14	CREVIN	[illegible]
CLEM	Via Barletta 37	•Avigliana	
CRIMEA V5	C.so Fiume 5	FESO	Via della Repubblica 5
CRISTINO	Via Talone 10/C	•Banchette d'[illegible]	
DELLA BIANCA	C.so Duca degli Abruzzi 49	[illegible]	Via Castelfumone 27/F
DUCA D'AOSTA	Via Capelli 56	•Beinasco	
DUE R	C.so Gaio Cesare 46	CARTOPENNA	Strada Torino 34/36
EL.CA. 2000	Via Accademia Albertina 34	•Brusino	
FANTINO	Via C. della Salute 910	CASTAGNO	Via Roma 34
GIRIONE	Via C. della Salute 45	•Borgaretto	
NUOVA GUALA	P.zza Guala 134 bis	FASSINO	Via Fantan 4
Il CENTRO	C.so Gaio Cesare 144	[illegible]	
IL MARENGO D'ORO	Via S. Franc. d'Assisi 26	CAGLIO	Piazza Vittorio Veneto 12
LA LUNA	P.zza Respighi 9	•Caluso	
L'ANGOLO	C.so Vercelli 99	FISANOTTI E BORELLO	Piazza Ubertini 36
LONGONI	Via Roccavione 12	•Carmagnola	
LO STUDENTE	Via Madama Cristina 40	CORQUATTI	[illegible]
LUAN	Via Borgaro 65	•Castelle Torinese	
MASSASSO	Via Saluzzo 23 bis	ZAVATTERI	Via Torino 40
MASTER TOYS	C.so Regio Parco 38	•Candiolo	
M. F.	C.so Tazzoli 135 bis/F	NEPOTE	Via Torino 10
PLUMETTES	C.so Casale 128/b	•Carignano	
PORRINO	C.so Sebastopoli 176/D	KARTA	Via Umberto I° 79
PRINA	Via Monterosa 80	•Chieri	
RATTI	Via C. Balbo 13/A	CARTA E PENNA	P.zza Umberto I° 1
ROCCA	Via Rieti 8	•Chivasso	
ROTA	Via S. Bernardino 2 bis	DIOCHEDEA	Via Torino 34
SABIN	C.so Vercelli 148	VLS	Via V. Ver[illegible] 3/G
MODERNA DI VALLIERI	Via A. Avogadro 24	•Cirié	
		MASSA MACON	Via V. Emanuele 78
		•Collegno	
		MAGI	Via Donizzetti 23
		MEMBO	C.so Francia 185
		•Druento	
		BOMO	Via Roma 10
		•Grugliasco	
		SECCO	P.zza Don Cocco 8
		•Ivrea	
		FALETTO	Via Torino 293
		GARDA	Via Palestro 33
		•Lanzo e S. Giovanni	
		CIMBRETTA	Via Garavello 13
		•Moncalieri	
		PASINO	Via Matteotti 2
		POLLONE	Via Carlo Alberto 4
		[illegible]	Via Boccardo 13 - fraz. Testona
		•Nole Canavese	
		MOLINAR	Via 24 Maggio 43
		•Orbassano	
		CARTOLIBRERIA PEANO	Via B. Rocco 1 bis
		•Piccola Torinese	
		PUNTO E VIRGOLA	Via Umberto I° 73/b
		•Pinerolo	
		ELIA	P.zza Vittorio Veneto 4
		IL CAVALLO [illegible]	Via Saluzzo 53
		•Pinerolo	
		DIORDANO	Via Petrarca 59
		•Rivoli	
		PAOLA	Via F.lli Piol 50
		RIVOLESE	Via Gobetti 5
		TRE B	C.so Francia 118 Cascine Vica
		•Sant'Ambrogio	
		•Sant'Antonino di Susa	P.zza XXV Aprile 2
		CIRO	Via Torino 139
		•Strambino	
		DECIMO	P.zza L. Vesco 2
		[illegible]	
		10 E LODE	
		MILETTO	P.zza IV Novembre 1
		•Venaria	
		CAPPELLAZZO	Via L. da Vinci 50
		IL DADO	Via A. Moraa 27/c
		L'ARCOBALENO	V[illegible]7/D
		•Villarbasse	
		MERENA	Via Europa 7
		•Volpiano	
		MACCONE	Via Umberto I° 23
		•Asti	
		GOGGIA	[illegible]
		PROVINCIA D'ASTI	
		•Villanova d'Asti	
		NOVA CART	Via Roma 47
		•Acqui	
		BRAVO 1	P.zza Chanoux 34
		CENTRO DIDATTICO	
		BRAVO 2	P.zza Chanoux 28
		CENTRO DIDATTICO	
		BRAVO 2	C.so Lancia 2
		[illegible] DI [illegible]	
		•Pont Saint Martin	
		CRETAZ	Via Chanoux 118
		PROVINCIA DI BIELLA	
		•Cossato	
		IL TRIANGOLO	Via Matteotti 80
		•Mercenì	
		COPPO	Via Galileo Ferraris 68/72
		PROVINCIA DI VERCELLI	
		•Borgosesia	
		NUOVA IDEA	Via Fasolo 26
		PROVINCIA DI BIELLA	
		•Cossato	
		DI PIETRO	Via Mazzini 11

BUONO SCONTO

15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.

Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso. Non cumulabile con altri sconti o promozioni

Coppa del Mondo di sci: Compagnoni 2ª dietro a Seizinger, oggi il gigante maschile

Deborah, vittoria sfiorata

Ha pagato cari due errori nel finale

SOLDEN. «Sul muro ho anticipato troppo presto la porta e ho tenuto una linea strettissima. La visibilità era pessima e sotto la neve fresca c'era una placca di ghiaccio. Ho commesso un errore, e poi un altro, ho perso velocità e sul piano finale ho pagato tutto». Deborah Compagnoni, così, semplicemente, senza far drammi e ci mancherebbe altro, ha spiegato come e perché ha perso una gara già vinta. L'ha persa per 12 centesimi, battuta da Katja Seizinger, dopo aver chiuso la prima manche in testa con 14 centesimi sulla tedesca e dare l'impressione di dannarsi l'anima. Poi, nella seconda, proprio nella parte più tecnica, Deborah ha commesso quei due errori fatali. Peccato. «Ma la verità è che io non mi allenavo mai in simili condizioni atmosferiche, penso che non siano adatte a una gara; invece si è gareggiato lo stesso» ha detto Deborah.

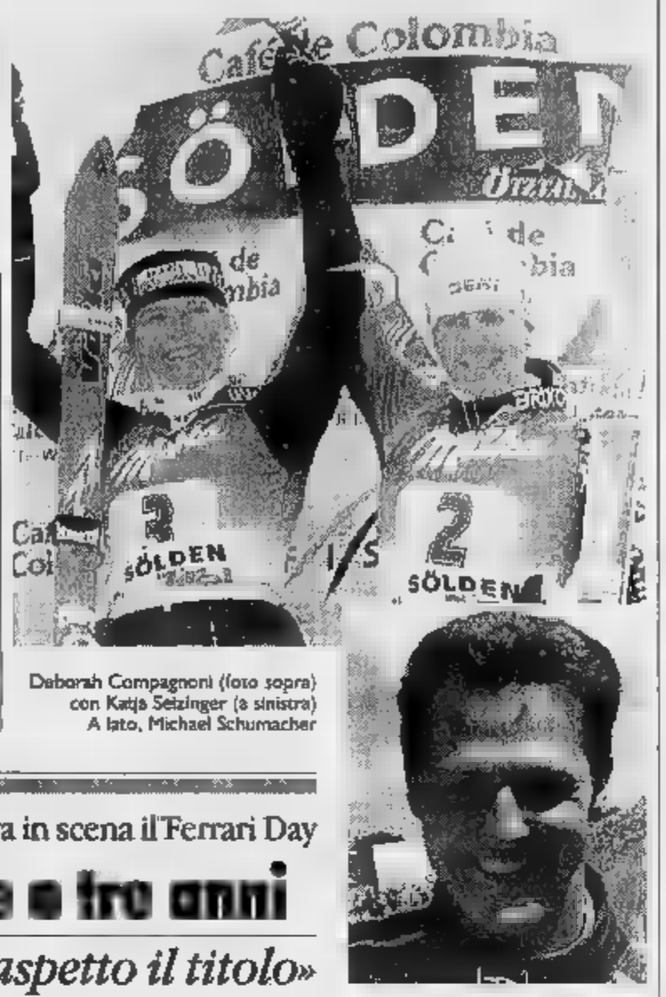
Ma nessuna sorpresa, al riguardo. C'erano neve e nebbia al limite della regolarità, sulla pista di gigante di Solden, tanto che la partenza della seconda manche è stata ritardata di 45 minuti, ma pur di non fare la fine degli ultimi due anni, quando il prologo di fine ottobre sul ghiacciaio è stato spazzato via dal maltempo, gli organizzatori non se la sono sentita di fermare alla prima occasione la grande macchina economica e sportiva. Tutte di pista, dunque, malgrado la visibilità assai scarsa e i conseguenti pericoli. La prima vittima, se così possiamo dire, è stata Sabina Panzanini, che è uscita nella parte alta della prima manche a causa delle neve sugli occhiali. Non hanno concluso la prova, fra le altre, la svedese Wiberg, l'austriaca Wachter, e la svizzera Nef, mentre Isolde Kostner è stata costretta al forfait. Isolde, sofferente per un leggero stiramento femorale, è salita regolarmente alla partenza, ha fatto riscaldamento ma ha infine deciso di non prendere parte alla prova. Giusto, sarebbe stato poco saggio rischiare guai peggiori.

Malgrado le condizioni del tempo, la neve e la precaria visibilità, alla fine si sono imposte le migliori, Katja e Deborah hanno fatto il vuoto, visto che già la terza, Hilde Gerg, è arrivata con oltre due secondi di distacco. Mancava invece Martina Ertl, infortunata ai legamenti del ginocchio e prima l'anno scorso nella coppa di gigante. La Seizinger, vincitrice dell'ultima Coppa del Mondo, aveva nascosto le sue carte alla vigilia facendo una sorta di pretattica e assicurando di essere ancora in ritardo di preparazione. In pista, invece, la tedesca si è dimostrata in ottima forma ed è stata capace nella manche decisiva di sfruttare con scaltro opportunismo gli errori di Deborah. La quale ha detto: «In gigante sono a posto e lo dimostrano anche i distacchi dalle altre. Ho fatto punti preziosi. Adesso, in attesa delle gare americane, mi allenerò soprattutto in speciale». Insomma, a quanto pare, la campionessa di Santa Caterina Valfurva esclude certe ambizioni di lottare per la Coppa del Mondo.

La gara si è giocata e decisa tutta sul muro centrale, 300 metri con una buona pendenza, l'unica parte tecnica della pista. Bisognava anticipare le porte, mantenere la linea, non sbagliare per evitare di perdere velocità sul piano. Proprio quello, purtroppo, che è successo a Deborah nella seconda manche, quando era addirittura più veloce della Seizinger nella parte alta, più adatta alle velociste. Per quanto riguarda le altre azzurre, per la seconda manche si sono classificate solo Patrizia Auer (21ª) e Keren Putzer (26ª) che tuttavia sono saltate sul muro centrale.

Oggi è la volta del gigante maschile, stessa pista e tempo migliore, assicurano i bollettini meteo. Per gli azzurri Thoeni e Gamper non ci sono in pratica speranze contro i big al gran completo (Tomba a parte): in pista scenderanno Nana, Koenigsrainer, Belfrond, Thomas Bergamelli, Bormolini, Zucchelli, Holzer, Fattori e Seletto. [r. sc.]

Ordine arrivo gigante: 1. Seizinger (Ger) 2'11"81; 2. Compagnoni (Ita) a 12 centesimi; 3. Gerg (Ger) a 2"03; 4. Galindo (Spa) a 2"15; 5. Roten (Svi) a 2"38; 6. [illegible]n (Sve) a 3"14; 7. Flemmen (Nor) a 3"15; 8. Hrovat (Slo) a 3"30; 9. Heeb (Lie) a 3"83; 10. Meissnitzer (Aut) a 4"19.



Deborah Compagnoni (foto sopra) con Katja Seizinger (a sinistra) A lato, Michael Schumacher

FORMULA 1

L'Avvocato anticipa al Tg1 il rinnovo del contratto, mentre a Scarperia va in scena il Ferrari Day

Agnelli: Schumacher resterà altri due o tre anni

«Come Platini è campione e grande uomo, ora aspetto il titolo»

ROMA. Ha Schumacher nel cuore, come aveva Platini. E le rosse lo fanno palpitare quasi quanto le amate maglie bianconere. L'avvocato Giovanni Agnelli l'ha ribadito ieri in un'intervista al Tg1 serale, nel corso della quale ha confermato anche che il legame tra il pilota tedesco e le rosse di Maranello è più che mai solido e durerà a lungo: almeno altri due o tre anni.

Dalle parole dell'Avvocato traspare evidente soddisfazione per il bilancio della stagione appena terminata: un concreto segnale di stima per Montezemolo e la sua équipe, ma soprattutto per l'abilità di Schumacher. «L'anno passato è andato bene - ha osservato Agnelli, rispondendo alle domande di Marco Franzelli -: hanno fatto quello che si erano impegnati a fare. Hanno fatto quattro pole position, hanno vinto tre gran premi. Molto di questo, evidentemente, è merito di Schumacher; perché è stato lui a vincere alcuni di questi gran premi con la propria abilità. Per quanto riguarda l'anno prossimo, non credo che si possano ancora prendere degli impegni, ma per la verità non si può dire ogni volta: ci vediamo due anni... Ora dico: speriamo che sia l'anno buono». La sfida al titolo mondiale, insomma, è lanciata: dal più autorevole supporter di Maranello.

All'Avvocato è stato chiesto se è vero che abbia per Schumacher una stima pari a quella che ha sempre nutrito per Michel Platini. «Uno è stato un asso eccezionale - ha risposto il presidente d'onore della Fiat - l'altro lo è tuttora; ed è certamente il miglior pilota che c'è al mondo. Ma, prescindendo dal lato professionale, sono due uomini eccezionali: sono uomini di classe. Uno non si è mai lamentato né della squadra, né dell'allenatore, né delle condizioni del terreno, né delle sue condizioni fisiche.

> «Michael non s'è mai lamentato per nulla, proprio come faceva Michel nella Juve»

Schumacher non si è lamentato mai della vettura, dell'assistenza che ha o dei meccanici. Sono uomini di altissima qualità».

Gli è stato inoltre chiesto se anche lui, come l'esercito dei tifosi ferraristi, si augura che Schumacher resti a lungo a Maranello. Anche se non costa «come un tozzo di pane». Il riferimento è ad una curiosa frase del passato, che proprio l'Avvocato ricorda divertito: «Lo diceva Platini: "Sono costato come un pezzo di pane, ma con molto caviale". Quello era il suo modo di esprimere i suoi ingaggi. Schumacher? Certamente rimarrà per due o tre anni». Ben più d'un attestato di stima: si tratta di un «imprimatur» che vale quanto un contratto firmato. La firma, ormai, è un semplice dettaglio.

E' stato infine domandato ad Agnelli se c'è un altro pilota che gli piace. Villeneuve, ad esempio, è un futuro campione o ha soprattutto un cognome famoso? «Villeneuve è bravissimo, ma a prescindere da quello... L'equipe della Ferrari è quella che è, noi siamo perfettamente in ordine come siamo. A me personalmente un pilota che piace - ma lo dico al di fuori da ogni possibilità di [illegible]cio -, è Hakkinen». Gloria anche per il finlandese, il quale, in futuro, potrebbe essere spalancata una porta.

A Scarperia, intanto, gli innamorati delle Ferrari hanno vissuto la prima tappa di un weekend tutto per loro. Mai viste tante «rosse» in una volta sola. Per chi è appassionato d'auto, da perdere la testa. Del resto, nel Ferrari Day poteva succedere altro. Oggi gran finale, al Mugello. Con 50 auto storiche e oltre berlinette F355 impegnate nei vari Challenge. Sommando le vetture in pista, quelle dei clienti e quelle dei curiosi, circa 500 gioielli di Maranello: valore stimato, sui 200 miliardi di lire. Programma intenso: a partire dalle 9, otto corse, comprese tre finalissime. Il clou alle 14: l'esibizione di Schumacher e Irvine [illegible] le monoposto F310 di [illegible]. Sarà l'ultima volta che il campione tedesco guiderà questo modello, in attesa della nuova vettura per il '97. Ingresso gratuito. Ieri i primi vincitori che sono stati Pirro (auto storiche), Peroni (Sud Europa), Staub (Europa Centrale), Bochet (Europa Occidentale) ed Earle (Usa). [r. m.]

SPORT FLASH

■ **SCHERMA.** [illegible] Antonio Di Biasi [illegible] confermato presidente della Federscherma con 152 voti su 224; al suo rivale Aurelio Virgilio 70 voti.

■ **LONGO** [illegible] La ciclista francese Jeannie Longo ha stabilito a Città del Messico il nuovo record dell'ora con km 48,159.

■ **TENNIS** [illegible] Pete Sampras batte Boris Becker [illegible] in finale a Stoccarda; l'americano ha battuto Siemerink 6-3, 6-4 e il tedesco ha superato Chang 6-4, 6-3.

■ **VOLLEY, MODENA SOLA.** La Las Modena ha battuto 3-0 (15-9, 15-1, 15-10) la Sisley Treviso ed è [illegible] in testa alla classifica. Oggi in A1 (5° turno, h. 17,30): Playa Ct-Alpitour; Auselda Roma-Colmark; Gabeca Montichiari-ComCavi; Mtc Pd-Jeans; h. 17: Porto Re-Lube (diretta Tele+2). Classifica: Las 10; Sisley 8; Lube, Mtc 6; Colmark, Porto, Alpitour, Jeans, Gabeca 4; Playa, ComCavi, Auselda 0.

■ **BASKET, CLOU A PESARO.** Così in A1 (7° turno, h. 18): Kinder Bo-Montana, Cagiva Va-Mash, Scavolini Ps-Benetton (Rai2 dalle 19), Viola Re-Telemarket, Fontanafredda Pi-Pistoia (h. 20, differita h. 22,30 Tele+2), Polti Cantù-Teamsystem, Genertel Ts-Stefanel. Classifica: Benetton 12; Stefanel, Kinder 10; Teamsystem, Mash 8; Polti, Telemarket, Cagiva 6; Fontanafredda, Genertel, Viola 4; Scavolini, Pistoia, Montana 2. Serie A2 (h. 18): Cfm Re-Livorno, Caserta-Koncret, Casetti Imola-Faber, Montecatini-Floor, Bancosardegna Ss-Gorizia, Serapide Pozzuoli-Jcoplastic. Classifica: Montecatini, Koncret, Gorizia, Livorno, Cfm 8; Casetti, Faber, Caserta, Jcoplastic 6; Serapide, Banco 4; Floor 0.

■ **[illegible] RUBBIO IN POLE.** Nella penultima prova del Mondiale Itc, a San Paolo del Brasile, l'Alfa Romeo di Danner parte in pole position; ha preceduto nelle prove l'Opel di Lehto, l'Alfa di Larini, l'altra Opel di Alzen e Nannini ancora su Alfa.

■ **TROFEO CINQUECENTO.** Il sanremese Maselli con Arena è al comando del Rally di Antibes, sesta prova del Trofeo Fiat Cinquecento Sporting Martini Europa Cup.

■ **[illegible] DI VENEZIA.** Alle 10,30 via alla Venicemarathon, che segnerà il debutto sulla distanza di Vincenzo Modica e il rientro di Rosanna Munerotto a un anno dall'intervento chirurgico al tendine d'Achille. In gara seimila [illegible]renti, di cui 1500 stranieri.

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi [illegible]
L.334.000 al mese.

INFORMATEVI PRESSO [illegible] E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 558 3P Prezzo chiavi in mano: L. 17.700.000 Quota contanti: L. 5.700.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L. 333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui mutui e sulle coordinate gratuite da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in [illegible] *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate guidate regolarmente immatricolate entro il 14/09/1996.

Domani è lunedì, siamo aperti tutto il dì.

Dalle 9 alle 21.

SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Supermercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, tornini e labyrinter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano

Bando alla pigrizia o al disagio: basta rivolgersi a uno specialista

Se gli occhi non funzionano più

Badare a un bene che non va trascurato

L'importante? E' vederci bene, direbbe sicuramente qualcuno. E certamente gli occhi sono importanti. Niente di più brutto di non riuscire a leggere correttamente il giornale, a dover invece tenerlo lontano da sé per riuscire a intravedere qualcosa... Niente di peggio, ad esempio, quando si fa una rilassante passeggiata in montagna, di accorgersi che non si riesce a scorgere neanche il falco che lassù, in alto, piccolo come un puntino, segna larghi cerchi con le sue ampie ali aperte.

Vedere male, certo, non piace a nessuno. Eppure tante volte si rimandano le visite nei centri specializzati per questioni di pigrizia o per disagio. E' strano, ma ammettere di non vedere in forma può risultare molto spiacevole e dunque si sceglie di far finta di niente, si preferisce soffrire e magari strizzare gli occhi per far tornare il campo visivo nitido come prima.

Non è certo una soluzione. Gli occhi vanno trascurati, sono un bene troppo essenziale per la nostra esistenza. Dunque è fondamentale attivarsi, e rivolgersi ai negozi specializzati del settore, stando però molto attenti a scegliere quelli professionalmente più validi.

E allora? I nomi sono tanti, ma chi vuole garanzia e sicurezza può optare per i centri Ottica Salva, che sono situati sul territorio cittadino in modo quasi capillare. Simpatia, gentilezza, qualità massima, tecnologie avanzate, novità del settore, modo di trattare il cliente quasi «familiare». Sono queste le credenziali del marchio Salva, che è ormai sul mercato con un'esperienza quasi trentennale.

Certi risultati, infatti, non si improvvisano. Dietro i lusinghieri successi ottenuti da Ottica Salva, si cela un forte management, capace di definire e realizzare quelle strategie di marketing operativo tipiche di chi ha saputo per tempo investire con decisione sull'innovazione e sulla ricerca dei nuovi prodotti. Nei tredici centri Ottica Salva - a Torino in corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3. E ancora, fuori città: ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45, e, l'ultimo «nato», a Moncalieri in viale Stazione 1 - il «nuovo» è infatti di casa, nel settore dell'occhiale tradizionale, in quello delle più recenti lenti a contatto, viste in tutte le loro possibili definizioni. Nuovi prodotti e nuovi materiali. Un continuo e selettivo lavoro di ricerca e aggiornamento che la direzione Ottica Salva svolge anche e soprattutto fuori dell'Italia. Un giornaliero dialogo con gli uffici qualità delle grandi multinazionali dell'ottica, alla continua ricerca di standard qualitativi d'eccellenza, condizione indispensabile per crescere in un mercato nel quale la concorrenza si fa giorno dopo giorno sempre più forte...

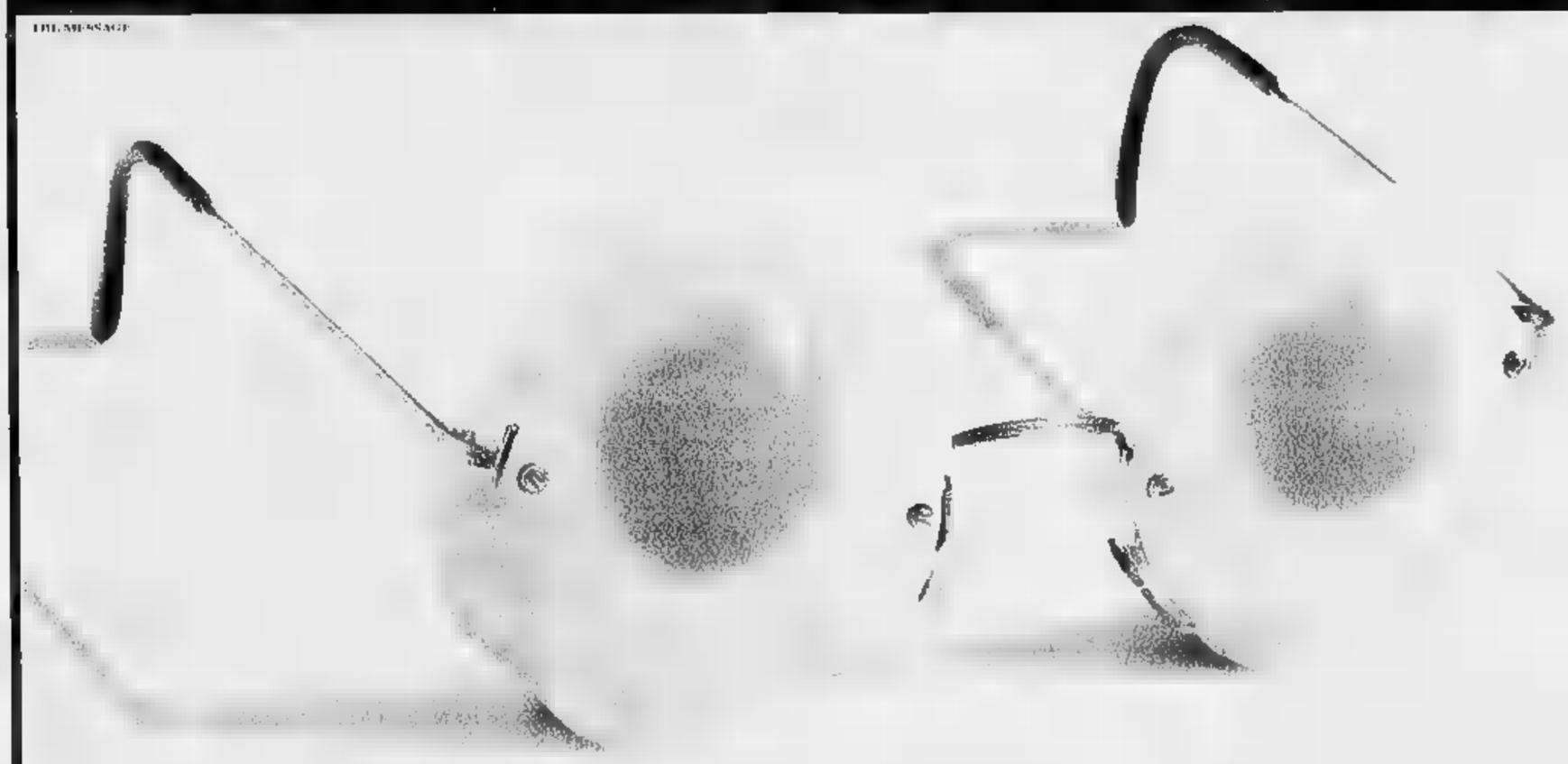
Professionalità, estensione sul territorio, capacità di espansione e di operare al passo con i tempi. Chi, approfittando del mese di ottobre, quello dedicato proprio alla prevenzione nel campo della vista, decidesse di fare un esame gratuito in un centro Salva, si accorgerebbe facilmente della serietà dell'offerta del marchio.

Il consistente numero dei punti vendita, infatti, non pregiudica affatto la qualità del lavoro. All'Ottica Salva il personale è altamente specializzato: dietro i banconi dei tredici negozi sono più di quaranta gli ottici, tutti diplomati, che svolgono il servizio con la clientela. Sul personale, infatti, il marchio punta molto. Per gli impiegati ogni anno vengono organizzati appositi corsi personalizzati, e aggiornamenti periodici che hanno per argomento tutte le ultime trovate e le offerte tecnologiche del settore, continuamente in espansione.

Il rapporto diretto col cliente rimane un punto fermo della catena di negozi. Anche i tre fratelli proprietari di «Salva», spesso e volentieri, nonostante i numerosi impegni, si possono ancora incontrare al lavoro nei loro centri. In compagnia dei figli: la tradizione di famiglia non viene meno, con le nuove generazioni.

SE PENSATE CHE UN OCCHIALE VALE L'ALTRO
I VOSTRI OCCHI SONO GIA' BELL'E FRITTI.

OTTOBRE
MESE
PREVENZIONE
DELLA VISTA
NEI 13 CENTRI
OTTICA SALVA.



TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

IDEAL E AMBROSIO

AD OGNI SQUILLO POTEVA ESSERE L'ASSASSINO

VITTORIA

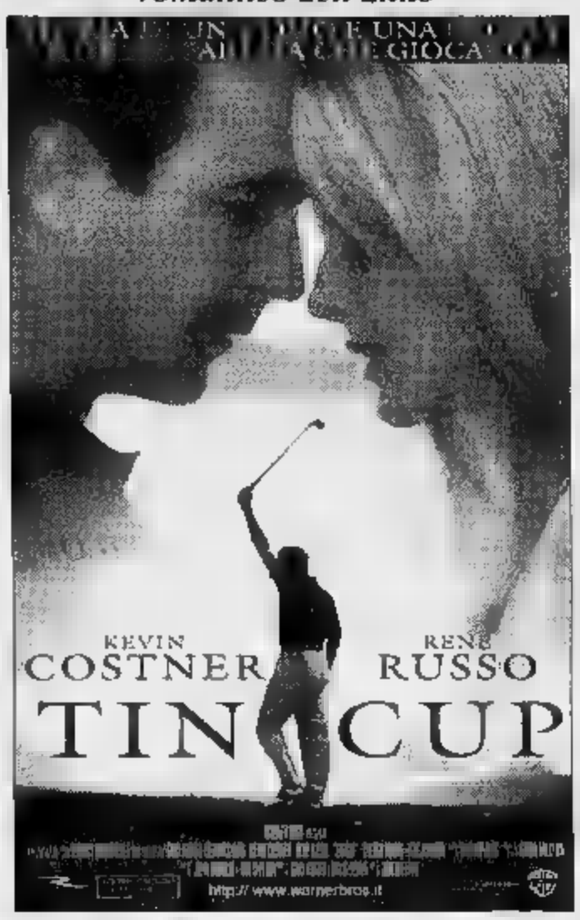
«Con "I RACCONTI DEL CUSCINO" ho pensato illustrare due temi che mi ossessionano da sempre: il SESSO e la LETTERATURA».
(PETER GREENAWAY)

NAZIONALE E CHARLIE CHAPLIN 2

OLIMPIA

ARLECCHINO

KEVIN COSTNER e RENE RUSSO:
Una coppia magica nel film più romantico dell'anno



DORIA

Dopo "SEVEN" e "SOLITI SOSPETTI" il film che il pubblico ha definito il giallo dell'anno.

IMMINENTE A TORINO

KONG

AMBROSIO - *lilliput* FIAMMA

CAPITOL

«Fantasia liberatoria, invenzioni aperte, sorprese formali, tecnologie non sprecate» (R. Silvestri - Il Manifesto)

«Miscela di brio, azione, ironia e tecnologia» (F. Ferzetti - Il Messaggero)

«Uno Schwarzenegger spiritoso... un po' Bruce Willis, un po' Clint Eastwood» (M. Anselmi - L'Unità)

«Movimentatissimo, incredibile e divertente» (T. Kezich - Corriere della Sera)

«Schwarzenegger è sempre fantastico» (L. Tornabuoni - La Stampa)

KING

DA GIOVEDI' A TORINO

DA JOHN [illegible]
L'AUTORE DI
IL SOCIO E IL CLIENTE

Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel
David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-234
L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato previo il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 665 306.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

eliseo

Dopo «HEAT LA SFIDA» De Niro torna ed è IL MITO

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

Centro Auto
DI F.lli COTTA
Concessionaria Lancia
C.so Giulio Cesare, 186
Torino - Tel. 242.40.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 27 Ottobre 1996 TORINO PROVINCIA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionaria FIAT
Via Chivasso Saluto, 48
Torino - Tel.

Progetto approvato in giunta: aumentano i punti luce da Borgo Po a Mirafiori

Diciotto miliardi contro il buio

Potenziata l'illuminazione

Diciotto miliardi per accendere luci nuove sulla città: regalare alla periferia un volto (più bello e sicuro) e valorizzare gli scorci storici del centro. L'operazione «riflettori su Torino» ha ricevuto pochi giorni fa l'okay della Giunta comunale. Ma secondo l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti bisognerà attendere la prossima primavera per vedere in azione le nuove lampade a sodio e al mercurio: «Ora che il progetto è stato approvato bisogna attivare il mutuo. E, conoscendo i tempi tecnici, i cantieri potranno aprire prima del marzo '97». Dalla tabella dei tempi allo spirito dell'iniziativa: «Con questo piano vogliamo restituire l'antico splendore ai luoghi storici cittadini - dice Vernetti - ma pure regalare un nuovo senso di sicurezza alla periferia: fra pochi mesi Torino raddoppierà la luminosità, incrementando anche la vita sociale del dopo-tramonto».

Sul costo di gestione dei nuovi impianti (più luce, significa anche maggiore spesa, almeno a rigor di logica) rassicura i cittadini l'ingegner Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem.: «Il flusso luminoso aumenterà, ma incidere sul costo. E questo perché le lampade che verranno impiegate, quelle a scarico gas, assorbiranno la stessa quantità di kilowatt, ma la sapranno restituire con maggiore forza».

Ma analizziamo il destino dei quartieri che più ci guadagneranno (come è detto, in valorizzazione artistica e garanzie di sicurezza) quest'operazione promossa dal Comune. Escluso il centro, su cui è già lavorato molto prima del mega-vertice del marzo scorso e per cui si spenderanno quasi altri 2 miliardi (soprattutto per l'area di Porta Palazzo), delle cui l'intervento dell'Aem si farà più sentire è **San Salvario** e più precisamente nel parco del Valentino che all'inizio del '97 s'illuminerà di luce davvero nuova. Fra i punti che si preparano ad accogliere il maggior numero di lampioni (stile '800, potenza 250 Watt) troviamo viale Virgilio, viale Turr, viale Crivelli e viale Mattioli, viale Boiardo, viale Ceppi, viale Medaglie d'Oro che si trasformeranno finalmente in strade da passeggio sicuro anche la sera. Fa sempre parte del quartiere (e in parte anche della zona centro) il progetto di illuminare i ponti storici che collegano le due sponde del Po (Vittorio Emanuele I, Umberto I e Isabella): costo dell'operazione, 1 miliardo e 170 milioni.

Un'altra iniziativa speciale riguarda i **Bastioni dei Giardini Reali** che oggi sono buio. Il nuovo impianto che li valorizzerà prevede l'utilizzo di proiettori installati a raso suolo, direttamente nel terreno. I conduttori di alimentazione saranno posati in cavidotti interrati. L'alimentazione arriverà da vicina cabina Aem. E' inoltre prevista l'illuminazione del passaggio porticato, mediante la posa di apparecchi d'illuminazione tipo «ex gas».

Luce anche **Mirafiori**, in **Crocetta** e **Borgo Po-Cavoretto**. Entro la primavera raddoppieranno i punti d'illuminazione in corso Lepanto, corso Bramante (nel tratto fra Unione Sovietica e via Giordano Bruno) e Turati. In collina beneficeranno dell'operazione strada Antica di Revigliasco e strada comunale da Vito a Revigliasco.

Nella circoscrizione 8 (**Santa Rita, Mirafiori Nord**) si rinnoveranno gli impianti dell'area compresa fra vie Del Prete, Sanremo, Tazzoli, Agnelli, Unione Sovietica e Cosenza. Costo del piano 790 milioni. A **Mirafiori Sud**, invece, diventeranno molto più luminose via Candiolo, De Maistre, via Vigliani, Somalia. E - importantissimo - anche via Artom vedrà potenziata la illuminazione. Costo: 1 miliardo e 610 milioni.

Nel quartiere 4 (**San Donato, Parella, Campidoglio**) il Comune ha deciso di togliere dalla semi-oscurità tutta l'area compresa fra i Lecce, Appio Claudio, Monte Grappa e via Appio Claudio. Mentre nell'area di Regio Parco e Vanchiglia s'illumineranno a giorno corso Novara (nel tratto fra piazza Crispi e corso Palermo) e corso Giulio Cesare (fra via Borgo Dora e corso Novara) per una spesa totale di un miliardo e 930 milioni.

Ancora nella circoscrizione 8 (**Barriera di Milano**) sono previsti lampioni potentissimi per l'area fra via Sempione, via Mercadante, via Brandizzo e Petrella. Costo: miliardo e 835 milioni. **[e. min.]**

I PALAZZI ILLUMINATI

Circoscrizione	1	Villa Amoretti (Parco Rignon)
Circoscrizione	1	Ingresso ex-stabilimento Lancia
Circoscrizione	1	Villa della Tesoriera, Isef
Circoscrizione	5	Torre ex-stabilimento Cir, chiesa Nostra Signora della Salute
Circoscrizione	1	Edificio ex-imposte e dazio di corso Giulio Cesare
Circoscrizione	7	Chiesa Madonna del Pilone, Murazzi lungo Dora
Circoscrizione	1	Monumento di accesso al Valentino
Circoscrizione	9	Alberi corso Unità d'Italia
Circoscrizione	10	Asilo Margherita di Savoia, chiesa di Santa Barnaba

IN PRIMO PIANO

Falsi poliziotti rapinavano i Tir

Tre falsi poliziotti, tanto di palette, pistola e «fungo» della sirena. Hanno aggredito il conducente di un Tir, gli hanno portato via il mezzo. E, dopo averlo minacciato con le armi, lo hanno fatto salire sulla loro auto, trasportandolo a Torino. Due sono stati arrestati dagli agenti di volante. Sono Gennaro Ciotola, 34 anni, e Salvatore Bove, 30, entrambi di Napoli. Pregiudicati. Bove era ricercato per evasione. L'accusa per entrambi: rapina e sequestro di persona. **Ezio Mascarino** A PAG. 36

I volontari arrivano quando tutto è ormai finito: «Ci hanno avvisati troppo tardi»

Allarme generale e scoppia il caos

La prova di protezione civile finisce tra le polemiche

Prova generale di Protezione civile a Torino. Risultato: un fallimento. Fra organi costituiti (polizia municipale, vigili del fuoco, 118) e squadre volontarie saltati i collegamenti: la mobilitazione è partita in ritardo, i volontari non sono arrivati in tempo. E' finita con gli immancabili scambi di che hanno investito il vicecomandante dei vigili urbani Liliana Cavigioli, responsabile

L'esercitazione serviva a verificare uno dei molti piani comunali d'intervento in di pericolo. Appuntamento nella del parco Colletta, fra ponte Washington, via Carcano e via Ragazzoni: due bidoni di sostanza tossica da individuare e analizzare nel prato, e una ventina di studenti da sgombrare dal liceo Artistico accanto. L'allarme scatta alle 11,40. I vigili del fuoco arrivano immediatamente con autobotte, carro fuoco e reparto radiometrico, poi l'ambulanza del Soccorso avanzato 118 e i vigili urbani. quando si tratta costruire il campo-base di accoglienza capita il peggio: le infermiere volontarie soltanto pochi minuti prima delle 13 quando gli studenti evacuati sono già fuori da parecchio, e i volontari di protezione civile si vedono per almeno un'altra ora. «Simulazione finita, tutti », la Cavigioli alle «tute arancioni» che iniziano a giungere dalle 13,30 con jeep, roulottes, cucine da campo e radio. E scoppia il finimondo. nella sciagura simulata: «Siamo in ritardo perché nessuno ci ha avvisati in tempo - accusa Giuseppe Beghetti, responsabile dell'unità logistica volontaria -. Il primo allarme è arrivato dopo mezzogiorno, il nostro spostamento è avvenuto nei tempi previsti».

Volontari e professionisti discutono la dottoressa **Liliana Cavigioli**, vicecomandante dei vigili urbani e responsabile del servizio di protezione civile del Comune

Doveva il dopo il disastro. Si è trasformato in un disastroso soccorso? «Non drammatizziamo - dice Liliana Cavigioli -. Le simulazioni servono proprio a verificare i piani teorici funzionano. Non accuso i volontari. Dico solo che quanto è accaduto dimostra che questo genere di incidenti il loro intervento è inutile perché lento. Bisognerà trovare altre soluzioni in questi casi: sfruttare i centri di accoglienza che esistono».

Ma la considerazione non piace affatto agli oltre 200 volontari di Protezione civile, che ribattono: «Questo incidente è la goccia che fa traboccare il vaso malcontento». «La verità - sostiene Beghetti - è che ci sono più di trenta associazioni organizzate in cinque squadre, pronte per ogni evenienza, 24 ore su 24, che il Comune snobba. Non ci dà sedi, né sovvenzioni. adesso ci avverte persino in ritardo, addossandoci le colpe».

Per la Cavigioli, «quant'è accaduto non strumentalizzato». «L'organizzazione da rivedere, d'accordo. Ma i volontari devono imparare: ascoltare gli ordini e fare meno di loro».

Marco Accossato

Matrimoni

A soqquadro le pratiche

Nella di venerdì, qualcuno è entrato negli uffici dello Stato civile e ha messo sottosopra le pratiche dei matrimoni. Compresi quelli in programma ieri mattina. Senza rubare nulla. Voleva ritardare uno sposalizio? In questo caso l'obiettivo è fallito. **M. Sartorelli** A PAG. 37

INDAGINE

Alluvione

Dieci Comuni in pericolo

Dieci Comuni della Val di Susa e della Val di Lanzo sono a forte rischio di frane e alluvioni. Il dato emerge dall'indagine disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello dopo il disastro del novembre '94 e le roventi polemiche che ne erano seguite. **N. Pietropinto** A PAG. 35

CONCORSO

SuperTris

Oggi si torna a giocare

Si torna a giocare con SuperTris, che ha laureato altri vincitori buoni benzina. Gli ultimi: Bruno Pogliano (Ciriè, 150 mila), Lino Porcari, Maria Vercelli ed Elsa Macchia (Torino, 250 mila), Salvatore Colotti (Torino, 100 mila), Miriam Sodero (Pino, 200 mila), Sergio Borga (Samone, 250 mila).

SHOW MONT

I fondisti

Una gara nel salone

A Show Mont (Torino Esposizioni), oggi dalle 17,30, arrivano i big del fondo mondiale. Otto campioni, tra cui Silvio Fauner e Maurilio Zoli, si cimenteranno in una gara d'inseguimento maschile e femminile sull'anello vera neve nel 3° padiglione. A PAG. GIORNO E NOTTE

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ai sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime per giocare la (ognuna separatamente dall'altra: le tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre per i singoli giorni della , dal lunedì al venerdì.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai i numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 2/11. Se «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa .
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

SuperTris
500.000*
Specchio
150.000
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Centocinquant'anni fa nasceva il celebre caposcuola dell'alta cucina

Sfida a tavola, nel nome di Escoffier

Due cene per celebrare il grande cuoco francese

Una gran festa di gourmands preceduta - sulla scia dei soliti puntigli alla torinese - dalla proverbiale tempesta in un bicchiere. Una coppa di champagne, in questo caso, vinca che il motivo della contesa lega al celeberrimo Auguste Escoffier, caposcuola dell'alta cucina francese nato 150 anni fa a Villeneuve Loubet.

Domani ricorre l'anniversario che la fondazione «Auguste Escoffier» - impegnata a difendere i trionfi cosmopoliti della cucina francese e del suo maestro - celebrerà in tutto il mondo straordinario «dîner d'honneur», tratto dal «Carnet d'Epicure» pubblicato da Escoffier nel 1912 per la Librerie Hachette di Parigi.

Un revival accolto con simpatia dappertutto. Tranne a Torino, dove ha rischiato di provocare una lite ereditaria. Da una parte Patrizia Gallani, portavoce della «Smarrita» di Morano Grossi che, il 28 ottobre, ha ottenuto di dedicare al «dîner d'Epicure» la serata inaugurale del ristorante appena risorto in via Cesare Battisti. Una medaglia al valore meritata sul campo dal bisnonno di Patrizia, che si chiamava Bastianin Ascheri e gestiva in piazza Solferino il ristorante Molinari dove, all'inizio del secolo, proprio il gran «maestro» Auguste Escoffier improvvisò uno dei suoi banchetti leggendari.

Sul fronte opposto, i 120 delegati piemontesi e valdostani dell'«Ordre International des Disciples d'Auguste Escoffier» presieduti da Mario Albano che, il ottobre, li radunerà tutti al «Ca' mia» di Moncalieri per festeggiare lo stesso anniversario con il medesimo menù.

Visto che la Fondazione francese ha avallato entrambi i programmi, chi ha ragione? Tutti due. E l'aveva già previsto Escoffier nel suo ricettario: «Ovunque nel mondo almeno "six bon vivants" si radunino intorno a un'eccellente tavola in occasione del mio 28 ottobre, un dîner Auguste Escoffier identico "dans la mesure du possible" sarà loro servito...».

Succederà anche a Torino, senza vinti né vincitori. In lista, in abbinamento ad una grande selezione piatti francesi: fois gras Perigord, tourbotin au gratin e coulis d'ecrevisses, petite marmite Henry IV, selle de chevreuil-sauce groseilles raifort-purée de marrons, mousse glacée aux mandarinèse, fraises Sarah Bernhardt, mignardises. Cento i posti a Ca' Mia (quota 120 mila lire) e 230 alla Smarrita (prezzo ancora allo studio), già quasi tutti prenotati.

Luisella Re

PROGETTO LA TUA CONCESSIONARIA FIAT
Sedi Commerciali:
TORINO
C.so PESCHIERA, 265 — TEL. (011) 33.37.27
VIA NIZZA, 187 — TEL. 663.30.40
C.so RACCONIGI, 141 — TEL. (011) 385.25.34
C.so M. MARGHERITA, 21 — TEL. (011) 88.54.00
MONCALIERI
CIRIÈ
BEINASCO
CHIERI
CAMBIANO
NOVARA
PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

L'inchiesta della procura presso la pretura: allarme per Val Susa, Val di Lanzo e Canavese

Alluvione, le zone a rischio

Pronto il primo elenco di 10 Comuni

C'è Bardonecchia, ma anche la frazione Borgata di Sestriere tra i paesi a maggior rischio di alluvioni e di frane nella provincia di Torino. E ci sono altri otto Comuni della Val di Susa e della Val di Lanzo: Claviere, Cesana, Ulzio, Venaus, Chianocco, Forno di Groscavallo, Pessinetto, Robassomero.

Sono i primi centri che emergono dall'indagine disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello dopo l'alluvione del novembre '94 e le roventi polemiche che erano seguite. Dopo quel disastro il magistrato andò diritto al cuore del problema. «Occorre puntare sulla prevenzione - disse il pm - aumentare la vigilanza, evitare di lasciarsi sorprendere dalle piene. Bisogna impedire le costruzioni nelle aree a rischio, abbattere quelle che già sono state edificate nei luoghi più pericolosi, e intervenire sui boschi e sui corsi d'acqua».

E così un anno e mezzo fa affidò una super consulenza a quattro esperti professori Tropeano, Anselmo, Bottino, Socco, tutti geologi e idrologi, urbanisti.

Un lavoro lungo per scovare tutte le carenze, i problemi di ogni Comune. Alla fine, è venuta fuori una cartina della provincia che evidenzia le aree a rischio. Un elenco interminabile di possibili guai. Ben 234 Comuni della Provincia, il 70 per cento del totale, sono finiti nella lista nera. Ad ognuno è stato assegnato un punteggio in base alla pericolosità e all'urgenza degli interventi da adottare.

E ieri sono venuti fuori i primi dieci nomi che riguardano paesi della Val di Susa e della Val di Lanzo. Sono le prime zone passate al microscopio dagli esperti che alla fine hanno stilato una graduatoria indicando gli interventi più urgenti. Nel voluminoso dossier consegnato al pm hanno scritto la «storia delle alluvioni e delle frane» di ogni paese.

E così si scopre che i guai maggiori per Bardonecchia arrivano dal torrente Rho. Dagli archivi comunali è emerso che dal 1728 ci sono stati ben 31 straripamenti. E per 18 volte il colpevole era il Rho. Ma anche il Fréjus, l'altro corso d'acqua che attraversa la cittadina dell'Alta Val Susa, non scherza. I lavori più urgenti riguardano le «briglie» che a monte del centro abitato bloccano i detriti: sono in cattive condizioni e hanno bisogno di manutenzione.

A Sestriere non è a rischio il centro sciistico, ma la frazione Borgata: a monte di questa c'è un movimento franoso che in caso di lunghe piogge potrebbe creare problemi.

A Claviere i guai maggiori arrivano dal rio Secco che tracimò già nel '90 e potrebbe ripetersi. Ma pericoli arrivano anche dall'alto con crolli di blocchi dal monte Chaberton: le reti paramassi hanno urgente bisogno di riparazioni. Altri rii sotto accusa sono il Ripa a Cesana, il Cenischia a Venaus, la Prebecca a Chianocco.

Nelle valli di Lanzo, qualche allarme per Groscavallo dove in frazione Forno la Stura è già uscita dagli argini nel '93 e potrebbe ripetersi. Guai dalla Stura a Pessinetto: a rischio la zona del cotonificio. E, infine, a Robassomero, la Stura di Lanzo ha dato agli argini in corrispondenza degli impianti Agip e dei depuratori.

E ora? La radiografia dei rischi è stata inviata al Dipartimento della protezione civile a Roma, alla Regione, alla Provincia, al Magistrato del Po e all'autorità del bacino del Po (hanno sede a Parma). Che sono invitati a prendere provvedimenti. Per non incappare nel codice penale che punisce «chiunque con propria condotta o omissione colposa fa sorgere il pericolo di una inondazione».

Nino Pietropinto

Il procuratore presso la pretura Raffaele Guariniello: «Bisogna impedire le costruzioni nelle aree a rischio, abbattere quelle che già sono state edificate nei luoghi più pericolosi e intervenire sui boschi e sui corsi d'acqua»

UN'AREA CON 14 MILA ABITANTI

[illegible]	3084	abitanti
[illegible]	836	" (2)
CLAVIERE	[illegible]	abitanti
CESANA	966	abitanti
ULZIO	2423	abitanti
[illegible]	[illegible]	abitanti
CHIANOCCO	1587	abitanti
GROSCAVALLO	285	" (3)
PESSINETTO	659	abitanti
ROBASSOMERO	3024	abitanti

Fonte: «Piemonte in cifre», Unioncamere, 1995; (2) la zona a rischio è quella di frazione Borgata; (3) la zona a rischio è quella di frazione Forno

RIVAROLO

Rapinati e sequestrati in casa

Per mezz'ora, ieri sera, sono rimasti sequestrati in casa, ostaggio di quattro malviventi armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna. Hanno dovuto consegnare denaro e gioielli per alcune decine di milioni: tutto ciò che avevano nei portafogli, oltre a catenine d'oro, collane, e alcuni orologi. Le vittime sono Valerio Toffanin e la moglie Sabrina Mautino, Michele Mautino e Vera Novaria. Le due coppie abitano nella stessa casa, a Rivarolo, in via Martiri della Libertà 19. I quattro commercianti sono stati colti di sorpresa dai banditi che, intorno alle 22, si sono introdotti in casa con le armi in pugno dopo aver scavalcato la cancellata che costeggia il giardino di un palazzo confinante. Sono fuggiti con un'auto guidata da un complice. Immediato l'allarme ai carabinieri, che hanno disposto alcuni posti di blocco nella zona: ma sinora, dei banditi non c'è nessuna traccia.

Cantarella ospite del sinodo

Per la prima volta al sinodo diocesano presieduto dal cardinale Giovanni Saldarini è intervenuto l'amministratore delegato del Gruppo Fiat

«Dobbiamo imparare tutti a vivere il cambiamento»

E conferma: la Fiat rimarrà a Torino «L'impresa è una comunità di uomini»

Il tema delle carità, al centro dell'ultima fase del sinodo diocesano, come spunto per riflettere sul futuro di Torino. Lo ha scelto il cardinale Giovanni Saldarini per invitare a Valdocco alcuni illustri protagonisti della realtà economica, sociale e culturale cittadina a riferire sulle possibilità di rilancio e di cambiamento una prospettiva che veda al centro l'uomo e la sua dignità. E con il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, il segretario della Cisl Tom Dealessandri e l'economista Siro Lombardini, s'è incontrato per la prima volta con l'assemblea che progetta la Chiesa torinese del Duemila l'ingegner Paolo Cantarella, amministratore delegato del Gruppo Fiat.

Paolo Cantarella

«Il percorso scelto per il Sinodo passa per un'aperta e franca coscienza civica. Ed è con questo spirito che vorrei portare testimonianze sulle sfide che si pongono a chi, come me oggi, ha la responsabilità di una grande azienda» ha detto l'ingegner Cantarella.

«Due le sfide: capire come affrontare presente e futuro. E saper decidere come trasformare in realtà le possibilità di crescita. Tenuto conto che un'impresa è prima di tutto una comunità di uomini che concorrono al raggiungimento di un obiettivo comune di sviluppo». Ma il panorama in cui questo avviene è sempre più mutevole, imprevedibile, inquieto. «E' un panorama in cui è sempre più difficile creare quel profitto che serve a poter investire per far vivere e sviluppare l'azienda: non c'è chiusura di fronte alle aspettative dei lavoratori, ma ci sono limiti oltre i quali le imprese non possono andare per ragioni di sopravvivenza» ha spiegato l'ingegner Cantarella.

Gli scenari mutano, le certezze di un tempo non esistono più. «Ci si deve abituare a una grande possibilità, a una necessità di cambiamento. L'impresa, la politica, la stessa Chiesa, tutti coloro che operano nel sociale devono, secondo le loro competenze, aiutare le persone a comprendere le situazioni di cambiamento continuo e ad adattarsi. Nella storia di questo secolo Torino è cambiata tante volte e tante dovrà ancora farlo per essere viva e vitale: per rimanere se stessa, città europea e industriale».

L'ingegner Cantarella è esplicito nel parlare del «momento di difficoltà che Torino attraversa, soprattutto in quei settori - dall'autoveicolo alle macchine utensili - che costituiscono i due terzi della sua industria, tradizionalmente i più sensibili alla congiuntura. Mentre i mercati esteri vanno positivamente, la crisi del mercato interno si ribalta sulle fabbriche italiane. Tuttavia non c'è ragione di preoccuparsi per il comprensorio Fiat di Torino, i cui stabilimenti hanno un ruolo strategico ben definito nel tempo». E aggiunge: «Abbiamo precise possibilità di sviluppo. Per questo si è ottenuta una nuova joint-venture costituita da Iveco, New Holland e Cummings con l'obiettivo di realizzare qui i motori diesel del 2000 che equipaggeranno la produzione di queste società».

Nella sua testimonianza - «che non vuole essere tecnica, ma soprattutto umana» - l'amministratore delegato della Fiat ha ricordato «le scelte dolorose di tre anni fa, quando dovemmo far uscire dall'azienda un certo numero di nostri collaboratori. Quando si è costretti a questo genere di scelte, si va avanti nella convinzione che così si possono salvare i posti di un numero molto più alto di persone. Lo si fa, credetemi, con grande dolore personale».

Poi, ricordando le parole dell'arcivescovo durante l'incontro con gli imprenditori, nel febbraio scorso: «La disoccupazione intacca la dignità e l'identità della persona umana oltre che la credibilità del sistema. Le ricette semplicistiche non servono: si sarebbe semplicistico tentare di frenare il processo di globalizzazione dell'economia. Questo non significa mettere in secondo piano l'Italia, ma rafforzare le radici produttive ed occupazionali domestiche. Essere presenti nei nuovi mercati è spesso l'unico modo per poter esportare prodotti fabbricati qui e quindi sviluppo e lavoro».

Maria Teresa Martinengo

LA STORIA

PAURA NELLA NOTTE

Camionista aggredito sulla Torino-Milano: sparito carico da centinaia di milioni

«Alt polizia», ma erano banditi

Presi due rapinatori dopo l'agguato a un Tir

Lo hanno fermato sull'autostrada Milano-Torino, tra i caselli di Villarboit e Cigliano. Lampeggiante sull'auto, paletta e pistola in mano: «Polizia, stiamo facendo dei controlli antidroga». Erano in tre. Tre falsi poliziotti. Hanno aggredito il conducente del Tir, gli hanno portato via il mezzo. E, dopo averlo minacciato con le armi, lo hanno fatto salire sulla loro auto, trasportandolo a Torino.

Tre rapinatori. Due sono stati arrestati dagli agenti di una volante. Sono Gennaro Ciotola, 34 anni e Salvatore Bove, 30, entrambi di Napoli. Pregiudicati. Bove era ricercato per evasione: detenuto in semilibertà, il 13 settembre non era rientrato nel carcere di Secondigliano. L'accusa: rapina e sequestro di persona. «Forse sono autori di altri assalti», mormora il vicequestore Filippo Dispenza. «Uno dei due aveva un falso tesserino della Finanza».

Storia di una notte di paura per Luigi A., 30 anni, autotrasportatore che abita a Settimo Torinese. Racconta: «Due sere fa viaggiando verso Torino alla guida del mio autoarticolato con rimorchio. Avevo fatto due o tre carichi nel Bergamasco. Frigoriferi, lavatrici, abbigliamenti. Dovevo portare il tutto nel nostro deposito di Settimo. Erano le 21. Ero ormai vicino a Cigliano. Sono stato superato da una Uno. Sul tetto il lampeggiante blu, da un finestrino paletta, usata dalle forze dell'ordine. Ho rallentato, mi sono fermato».

Sono scesi in tre. Poche parole, poi minacce. Ancora l'autotrasportatore: «Uno è salito alla guida del Tir, gli altri mi hanno spinto sulla Uno. La faccia per terra, pistola alla testa». La corsa sull'autostrada, a Torino.

Erano le 21,30. Due volanti giravano nel quartiere Mirafiori Sud, per controlli voluti dal questore Giuseppe Grassi contro spaccio e microcriminalità. Gli agenti hanno visto passare quella Uno. Un controllo via radio: era rubata. Un breve inseguimento. La vettura si è infilata in un posteggio di via Artom. E dall'auto sono scesi i due, fingendo indifferenza. Gli agenti li hanno fermati pochi metri più avanti, esplodendo un colpo di pistola per aria. Stavano infilandosi in un portone. Sull'auto sono state trovate la paletta, una pistola giocattolo, il lampeggiante, un cellulare. Il camionista intanto, sceso dall'auto, aveva chiesto aiuto in una casa vicina.

Secondo la polizia Ciotola e Bove erano arrivati in mattinata in aereo a Bergamo. Qualcuno li attendeva: ha consegnato loro l'auto, armi, la paletta. E ha dato indicazioni per il furto. Gli inquirenti: «Fanno parte di un'organizzazione specializzata in assalti sulle autostrade».

E ora si cerca l'autoarticolato. Scomparso nella nebbia, con il suo carico di frigoriferi, televisori, vestiti, per centinaia di milioni.

Ezio Mascarino

I due rapinatori arrestati facevano forse parte di una banda specializzata negli assalti ai Tir: da sinistra Salvatore Bove e Gennaro Ciotola

2 LADRI DI 16 ANNI

Accoltellata sul marciapiede

Sedici anni, già sulla strada a fare la vita. Qualcuno l'ha accoltellata, l'altra notte all'una, nei giardini vicino al Cto, a pochi metri dal marciapiede di corso Unità d'Italia, dove si prostituiva. Un fendente al torace, un altro al capo: M. P., albanese, è alle Molinette in prognosi riservata. Le sue condizioni sono molto gravi. Ai carabinieri, che hanno avviato le indagini, la ragazza avrebbe parlato di un tentativo di rapina, ma non si escludono altre piste. Compreso il gesto di un maniaco, oppure una «punizione» maturata nel mondo della prostituzione albanese per uno sgarro della ragazza. L'ipotesi dell'aggressione per rapina trova però ulteriore conforto da una serie di episodi analoghi in corso Unità d'Italia e corso Massimo d'Azeglio, con ragazze aggredite e depredate.

BOLLETTINO METEO

Domenica 27 Ottobre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta al tramonto, per foschie dense.

TORINO CITTA'

MASSIMA	11,4
MINIMA	9,9
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	135,2 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazzi d'Asti

ALTRE LOCALITA' DI RILEVAMENTO

MASSIMA	13,1	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,8	28 ottobre 1973

ANNO FA

MASSIMA	18,8	MINIMA	3,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto, tramonta alle ore 17 e 24 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 15 minuti, cala domani alle ore 8 e 48 minuti

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre ore 20
- Luna piena 26 ottobre ore 16

MERCURIO: si avvicina angolarmente al Sole di 1/2° al giorno

VENERE al telescopio si vede come la Luna tra le fasi di primo quarto e piena.

MARTE: riconoscibile come la stella rossastra vicinissima a Regolo

GIOVE: occorrono 53 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

SATURNO brilla come Altair, la stella Alfa dell'Aquila

IL CIELO: questa notte, con lo spostamento delle lancette dalle ore 3 alle ore 2, si è tornati all'ora «solare»

Specchio dei tempi

«Una vista da aquila per i controllori Atm» - «Dal 10 settembre ho ottenuto un posto di lavoro, ma non lavoro ancora!» - «Tre categorie di cittadini davanti al mercato della Crocetta» - «Il potere calorifico»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una 65enne. Ultimamente ho notato una maggior attenzione dei mezzi pubblici verso noi anziani, non hanno problemi - nel limite del possibile - a riaprire le porte se una persona arriva di corsa. Facendo anche segnalazioni al mezzo che li precede per favorirne la salita.

«Un po' meno bravi i controllori, i quali, ho notato, guardano mai il biglietto dalle due parti (così molti giovani bucano il biglietto due volte) e poi ammiro la loro vista: come possono vedere la timbratura da circa 4 cm di distanza, sono forse tutti forniti di una vista da aquila? Questo mese ho bollato il biglietto poi ho tenuto quello vecchio e buttato quello nuovo, pur avendo passato due controlli nessuno ne è accorto. Grazie per non avermi fatto pagare la multa meritata».

Lidia Martini

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 settembre rispondo ad una chiamata pubblica al Sinema Massaua per una sostituzione maternità al Cto di via Zuretti. Vengo convocata il 20 per la prova selettiva. Il giorno stesso mi è stato comunicato che ho superato la prova scritta e che riceverò comunicazioni in merito. Qualche giorno dopo telefono per sapere qualcosa e mi viene detto che sono idonea all'assunzione. Da quel momento inizia l'iter: mi vengono fatti prelievi del sangue, esami feci e urine, elettrocardiogramma, lastra toracica, vaccini vari e visita medica finale (preciso che il posto è come coadiuvante amministrativo, cioè impiegata). Il tutto andando da un capo all'altro della città e intanto passa un'altra settimana. Mi vengono poi richiesti una serie di certificati (tutti in carta legale - bollo da 20.000), spendo 88.500 lire più vari biglietti tram e intanto passa un'altra settimana. Ora siamo al 10 ottobre, ho la lettera di assunzione in mano, ma dopo un mese non ho ancora iniziato a lavorare, in attesa che l'Ente si decida a chiamarmi. Ho girato come una trottola su e giù per la città, ho speso dei soldi (e la cosa, essendo disoccupata, non mi ha fatto piacere), mi sono innervosita pensando oltretutto che questo non sarà un lavoro fisso, ma durerà da un minimo di 6 mesi ad un massimo di un anno. Ho risposto a questa chiamata perché avevo bisogno di lavorare, è passato un mese, non sto lavorando, sono diventata nervosissima e non riesco a dormire la notte».

Nadia Molinari

Una lettrice ci scrive:

«Solo in questi giorni ho capito che al mondo ci sono tre categorie di cittadini: quelli che comandano, quelli che obbediscono, quelli che soccombono.

«L'esempio l'abbiamo alla Crocetta! Quelli che comandano spostando per esempio i banchi un mercato. Quelli che ubbidiscono tracciando righe bianche a pettine in c.so De Gasperi, via Marco Polo e via Giacomo Bove, mettendo paline e cavalletti.

«Quelli che soccombono digerendo male l'aumento del traffico in c.so Duca Abruzzi, cercando il modo di arrivare a casa allungando la strada fra divieti, cantieri e lavori in corso. Dei posteggi non sto neanche a parlare.

«Avevano detto che la chiusura di c.so De Gasperi era provvisoria, allora perché "strisce bianche, paline, cavalletti?".

«E' impensabile chiudere per sempre c.so De Gasperi! Hanno già tolto il tram, pazienza, ma ora la chiusura è una mortificazione per noi che abitiamo da sessant'anni. Non abbiamo più un cinema, la Crocetta sta diventando come un paesino, col mercatino imperante! Le altre Circoscrizioni lo avrebbero permesso? Per me che sto vicino alla scuola il mattino è un incubo, il mio sogno sarebbe svegliarmi un mattino e trovare tutto com'era».

Sandra Garavini

Un lettore ci scrive:

«Ho osservato, già tempo, che una stessa quantità d'acqua bolle assai più in fretta viene riscaldata con una fiamma alimentata dal gas una bombola anziché dal gas erogato dalla distribuzione cittadina. Il potere calorifico dei due gas è evidentemente differente.

«In una recente trasmissione televisiva (purtroppo non sono in grado di fornire elementi in più) è stato detto che nel gas erogato da alcune reti di distribuzione nelle varie città viene aggiunto dell'aria, senza specificare in quale proporzione.

«Premesso quanto sopra, mi chiedo: con la bolletta del gas devo pagare anche l'aria? Ritengo di essere il solo a pormi questa domanda. Sicuramente ci sono spiegazioni tecniche che mi farebbe molto piacere siano rese nelle giuste dimensioni».

Aldo Piovano

La scoperta ieri mattina nell'ufficio dell'Anagrafe: un mucchio di carte gettate per terra

«Quel matrimonio non s'ha da fare»

Raid notturno tra le pratiche di nozze

Gli ultimi sposi a ricevere manciate di riso all'uscita del parco della Tesoriera sono stati, ieri mattina, Lorella Usai, anni, impiegata, e Marcello Violi, 34 anni, guardia giurata. Loro sorridevano pensando che mercoledì partiranno per la luna di miele in Costa Azzurra. Hanno tirato un sospiro di sollievo, invece, Magda Aliberti e Rosanna D'Urso, impiegate dell'anagrafe, settore matrimoni. Grazie a loro sono stati celebrati tutti i matrimoni in programma e nessuna luna di miele è stata rinviata. Ma, soprattutto, uno dei venti scambi di fedi nuziali che per qualcuno s'avea da fare» né ieri né mai, è stato fatto nonostante un tentativo d'impedirlo.

Nella notte tra venerdì e sabato, infatti, sconosciuti (gelosi? invidiosi? cuori infranti?, di certo vendicativi e pronti a tutto) hanno scavalcato la cancellata degli uffici anagrafici di via della Consolata, hanno aperto una fi- semplice spinta e sono saliti al primo piano, ufficio matrimoni. Il cartello «In assenza dell'impiegato attendere fuori, grazie», ha impedito il raid: tutti i fascicoli con i documenti per i matrimoni sono gettati a terra e calpestati; mischiati in un grande mucchio di carta finiti fogli di protocollo, certificati di famiglia, atti di pubblicazione, registri con gli atti di matrimonio.

Rosanna D'Urso

Magda Aliberti

Luisa Balestri e l'assessore Andrea Prele nell'ufficio messo a soqquadro con i documenti di in disordine sul pavimento

L'impiegata: «Abbiamo pensato agli sposi che stavano andando alla Tesoriera»

«Ho timbrato il cartellino prima delle otto, come sempre - ricorda Magda Aliberti - e sono andata in ufficio. Lì c'era già Vincenzo Rossi, il fattorino, davanti a tutta quella carta. Ho cercato di restare calma, ma ho subito pensato agli sposi che stavano arrivando alla Tesoriera...».

Sul pavimento, infatti, erano stati scaraventati anche i fascicoli preparati per ieri mattina messi in una grande borsa venerdì pomeriggio. «Non abbiamo perso tempo - dice Rosanna D'Urso -. Si è unita a noi la collega Luisa Balestri e ci siamo di lavoro per riunire i documenti da consegnare al rappresentante del Comune». Mentre alle la promessa sposa Anna Maria Galante sistemava per l'ultima volta il vestito e il suo promesso sposo Giuseppe Bencivinni saliva già in auto per dare parco della Tesoriera, alle 8 e un minuto le impiegate lottavano contro il tempo e la di- di fogli. «Siamo state fortunate - dicono - perché chi ha fatto quel disordine ha creduto che bastase gettare tutto a terra per impedire i matrimoni». Non è basteto, perché le impiegate riconoscerebbero quei documenti anche al buio.

Magda Aliberti e Rosanna D'Urso lavorano nell'ufficio stato civile rispettivamente da 6 e anni; «Tra le nostre mani passano, in media, mille pratiche di matrimonio l'anno. E' stato un lavoro di ricerca scomodo e impegnativo, ma impossibile...». Riempita la borsa nera svuotata maldestramente nella notte («Ma che disastro avessero strappato i documenti», confessano) le impiegate sono andate alla Tesoriera. Quando sono arrivate, gli invitati matrimonio di Anna Maria e Giuseppe stavano aspettando gli sposi, la prima delle venti coppie.

Nessuno si è accorto che Pietro Molino, capogruppo della Lega in Consiglio comunale, ha letto le formule di rito con minuti di ritardo (alle 9 e trenta) rispetto all'orario previsto. Presenza discreta, ad osservare che ci fossero problemi e pronto a garantire il regolare svolgimento delle , l'assessore al Commercio e ai Tributi con delega ai servizi civici, Andrea Prele. La sua spiegazione sull'accaduto: «Qualcuno ha voluto colpire chi lavora in questi uffici». Le impiegate assicurano che i matrimoni previsti per domani non salteranno: «Saremo in ufficio prima delle 8 per mettere tutto a posto. Certo, dovrà passare almeno una settimana prima che tutto sia in ordine».

Marco Sartorelli

Folta pattuglia di ex deputati ed ex assessori. Il presidente Ghigo ha un mese di tempo per decidere

Finpiemonte, quarantatré per 11 posti

Candidati alla nomina nel consiglio d'amministrazione

Michele Vietti (in alto) e Renzo Patria sono tra i candidati

E' partita la corsa per la nomina del consiglio d'amministrazione della Finpiemonte, la finanziaria regionale che opera attraverso una miriade di società controllate settore degli insediamenti produttivi, della riqualificazione urbana, dei trasporti, dell'ambiente e del credito. Ieri alle 12 è scaduto il termine per la presentazione dei curricula: quarantatré. Adesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha un mese di tempo per procedere alla nomina degli undici consiglieri. Lo farà seguendo una precisa linea politica già tratteggiata un anno fa all'epoca del primo incontro con il vecchio Cda: «Vedo la Finpiemonte come ente di consulenza economica nei confronti della giunta in totale sintonia e collaborazione con quelle che sono le decisioni del governo Ghigo. Occorre collaborazione nell'assecondare le nostre decisioni di strategia economica nel territorio piemontese».

Ecco allora che acquista credito la candidatura di Michele Vietti, deputato Ccd e attuale consigliere comunale a Torino, a presidente della Finanziaria. Dietro di lui aspirano a quella posizione anche Antonio Cherio, ex deputato di Forza Italia, e Renzo Patria, ex dc e attuale responsabile enti locali azzurro. E la pattuglia di candidati berlusconiani è foltissima. C'è Agostino Angeleri, padre dell'assessore regionale al Turismo, ex signore delle tessere dc in provincia di Torino tra i primi ad approdare in Forza Italia; c'è Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno; c'è il consigliere comunale di Verbania, Valerio Cattaneo; c'è l'ex consigliere comunale pli di Asti Giovanni Rostagno; c'è Carlo Robutti, assessore a Vercelli; c'è Bonesso, attualmente consigliere Csi ma fatto in pole position per un posto da consigliere visto che dovrebbe lasciare libera quella poltrona per far entrare il presidente in pectore del Csi, Di Giacomo. A questi si aggiungono gli altri candidati vicini al Polo tra cui Alessandro Cocirio, vicepresidente della Confapi. An punta Bruno Varetto e Pietro Giovanni Boccia ma si candidati anche Luciano Pinessi e Marina Mazzeo. Vicini al presidente del Consiglio regionale Picchioni, Francesco Bongiovanni e Luigi Tealdi.

Dunque, scelta difficile, quella del presidente. Degli undici consiglieri da nominare, tre vanno di diritto alle minoranze (spiccano i nomi di Libertino Scicolone, ex vicesindaco psi di Torino, di Pierfranco Risoli, pds; di Mario Agnesina ppi e del verde Vittorio Castellazzi). I restanti otto dovrebbero re così suddivisi: 4 a Forza Italia, 2 ad An e 1 a Ccd e Cdu. Dunque si preannuncia battaglia, soprattutto dentro Forza Italia.

Maurizio Tropeano

TELECOMUNICAZIONI

Il sindaco: «A Torino l'Authority»

«Il Piemonte ha le potenzialità per essere capitale di sistema di telecomunicazioni. Qui sede la Seat, la Stet, c'è la Rai. L'Authority nazionale telecomunicazioni a Torino è indispensabile, come collante del sistema», ha detto il sindaco Valentino Castellani, ieri a Palazzo Civico, in un incontro della «commissione comunale lavoro» con parlamentari, consiglieri e sindacati. Quanto alla privatizzazione Seat, «non può essere solo un progetto finanziario, deve essere accompagnata da un piano industriale, altrimenti - ha osservato sindaco - si fa la fine dell'Olivetti». La presidente della commissione, Santina Vinciguerra, ha ribadito l'impegno perché la direzione resti a Torino e perché si apra il confronto governo e Iri per garantire sviluppo e occupazione. Lunedì l'assemblea dei soci della Seat deciderà lo scorporo dell'azienda gruppo, I sindacati manifesteranno davanti alla sede di via Bertola.

SAPER SPENDERE

Funghi, giardiniera e kiwi «sotto vetro»

URGENTE, urgentissimo così Alma Merlino sigla la lettera del 16 ottobre. spiega: «In questi giorni in casa mia, i funghi sono grande attualità poiché mio figlio si dedica alla loro raccolta. Ed ecco perché ho bisogno vostro aiuto "esperto": ho bisogno istruzioni sulla loro conservazione. Quelli ricevuti finora ho provveduto a metterli sott'olio, ma mi pare che stiano per nascere dei problemi. Probabilmente io sto sbagliando metodo».

Prima di essere costretta a buttare via tutto, li cucini nel modo più semplice che conosce, li metta a caldo in barattoli, li sterilizzi per un'ora. Sempre che, naturalmente, sia ben sicura che si tratti funghi mangerecci e che tra loro non ci sia qualche «velenoso». Il rischio di chi raccoglie funghi è notevole, spesso anche per chi si picca conoscerli bene.

Detto questo, ecco qualche consiglio dell'intraprendente Bianca delle conserve con la ricetta per i funghi: «Raschiare mezzo chilo di funghi sani, lavare le cappelle, lavare e spazzolare bene i gambi, mettere in pentola alta con tre quarti di e, un cucchiaio scarso di sale, un bel bicchiere di aceto bianco, bicchiere olio d'oliva, una foglia di lauro, 3-4 chiodi di garofano. I funghi si lasciano interi. Fare bollire per 4 minuti dal momento dell'ebollizione liquido produce molta schiuma, perciò allontar coperchio); scolare, rimettere i funghi in pentola con mezzo litro di vino bianco secco, un chiodo di garofano, pezzetto di cannella e fare bollire per 3 minuti; scolare e raccogliere il liquido che potrebbe servire per aromatizzare risotti e scaloppe. Prendere i funghi ancora caldi, tagliare gambe e cappelle a tocchi, metterli caldi in barattoli lasciandoli scoperchiati per circa 8 ore; rifilare d'olio necessario, coprire carta oleata e chiudere ermeticamente; pronti dopo giorni.

Oppure funghi sott'aceto: «Pulire e tagliare a fette spesse, metterli in casseruole coperti d'acqua fredda e portare a ebollizione; scolare dopo 5 minuti; farli asciugare, disporli in vasi con foglie alloro, pepe in grani o peperoncino rosso; coprire con aceto bianco, chiudere ermeticamente».

Funghi al naturale: «Pulire i funghi, sistemarli in vasi piccoli da consumare in una volta; alternarli con sale da cucina, coprire con acqua, chiudere e sterilizzare per circa tre . All'uso, lavarli in acqua fredda. Si possono cucinare a piacere, salare».

Cappelle in tegame: «Cuocere in padella con cipolla, un po' di pomodoro e prezzemolo; prima che la cottura sia conclusa, versare nei vasi e sterilizzare per un'ora». naturale: «Lavare velocemente, buttarle 5 minuti in acqua bollente salata, scolare, raffreddare in acqua corrente, mettere nei vasi, aggiungere acqua fredda in precedenza bollita e salata, chiudere, sterilizzare per un'ora e .

★Per Rossana che ha «un'abbondante produzione di kiwi», la ricetta della marmellata. Bianca la prepara lo zucchero gelatinizzante: un chilo zucchero per un chilo di polpa di kiwi e il succo di un limone. «Mettere in pentola, mescolare bene e, mescolando, portare a forte bollore: da questo momento calcolare 5 minuti esatti, spegnere e subito».

★E per Maria Teresa ecco la «giardiniera» di Bianca: «Pulire, lavare, tagliare pezzetti tenendo separate le verdure, carote, fagiolini, sedano rapa, fagioli, cipolline, cavolfiori, finocchi, cetriolini, peperoni, (200 gr per ognuno). In pentola portare a ebollizione 900 gr di aceto bianco, 100 gr di vino bianco secco, 100 gr di sale, 100 gr di zucchero, 100 gr di olio, un cucchiaino di senape in grani. Aggiungere nell'ordine fagioli, carote, sedano rapa, fagiolini, cavolfiori, finocchi, cipolline, peperoni e cetriolini; tempo di cottura dell'insieme non deve superare i 15-18 minuti. Lasciare raffreddare, mettere nei vasi coprendo il loro sugo, un filo d'olio; chiudere ermeticamente».

Simonetta

A Torino dal '71 al '77

I funerali del prefetto Giuseppe Salerno

Si svolti ieri i funerali Giuseppe Salerno, 85 anni, prefetto Torino dal 1970 al 1977. Salerno è stato sepolto a San Raffaele Cimena, nella tomba di famiglia, dopo una benedizione all'ospedale Molinette dov'è spirato: erano presenti i figli, Paola e Piero, i quattro nipoti, amici e colleghi lavoro.

Nato nel 1911 a Napoli, laureato in Giurisprudenza ad appena 19 anni, Salerno ha iniziato la carriera nel 1931, come funzionario del ministero dell'Interno in prefettura a Como. Nel '54 è stato prefetto vicario a Milano, poi capo di pubblica sicurezza a Roma, prefetto a Pesaro nel '57, quindi a Novara, a Brescia, fino al trasferimento a Torino nel 1971, dove ha concluso la carriera a anni.

«Un uomo capace, soprattutto intelligente, che si è trovato ai vertici nel momento in cui si organizzava la Regione», dicono lui i colleghi.

Torino Esposizioni 25 ottobre - 3
GLI SHOW DI SHOW MONT

ore 10 Convegno: Lingue e culture minoritarie dell'arco alpino piemontese
ore Mountain biking - Show Mont Challenge
10-14 Prove libere per il pubblico
16-19,30 per qualificazione batterie pre-selettive
ore 12-14,30
16,30-18 Sci di discesa
20-21,30 Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO
ore 12-21 Snowboard - free style - Esibizioni
ore 12-15 Partinaggio artistico e hockey giovanile sui ghiaccio
18-20,30 Esibizioni
ore 14-16 Mountain biking - Show Mont Challenge
19,30-22,30 Batterie pre-selettive Settore Agonistico
Gruppo Folkloristico "Compagnia Città di Torino" dell'Associazione Piemontese
I grandi campioni dello sci di fondo a Show Mont
Gara di inseguimento maschile e femminile con la partecipazione di Silvio Fauner, Maurilio De Zolt, Marco Albarello, Fulvio Valbusa,
ore 17,30 Gabriella Paruzzi, Nathalie Santer, Sukka Santer, Olga Kamenskaja
dalle 19,30 Gruppo Folk-corale "Rododendro" delle Valli di Lanzo
ore 20,30 Concerto di musica eseguita
ore 21 Sled dog e ski-jorring - Esibizioni
ore 21 Accampamento sul ghiaccio - Esibizioni

Novità
Parete di ghiaccio
Rampa di snowboard
Pista di mountain bike
ORARIO: feriali 15/23
Sabato e festivi 10/23
SHOW MONT '96
Scuola dello Sci Montagnard

BANCA CRT Assitalia LANCIA SANPAOLO

Golosi d'arte
Voraci di appuntamenti
Buongustai di cultura
ECCO IL MENU
Anteprima Torino.
88 pagine di appuntamenti, notizie, interviste, servizi.
La guida più completa per sapere cosa bolle in pentola a Torino.
In edicola alla fine ogni il numero Novembre, un grande "classico" in regalo.
Anteprima
Per non perdersi il meglio

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna
Tel. 561.78.57

KOALA
ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera s.r.c. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

Vendo
STRUTTURA RIPOSO
Prov. Cuneo
mobili familiari, arredata con licenze
Anche solo gestione
Scrivere
Publitempass Spa 552 - 10100 Torino

S. Carlo (SV) stelle, 120 metri mare, è la residenza ideale per autosufficienti. Trattamento familiare, personalizzato, continuo; assistenza medico-infermieristica.
Tel. 019/668021

ASTA SANT'AGOSTINO
ANTICHI E DELL'800
Domani ore 21.00
Dettagli
Ultimo giorno di esposizione
Ore 10 - 22
CATALOGO IN SEDE
SANT'AGOSTINO
C.so Tassoni, 56 - 10144 Torino
Tel. 011/437.77.70 - Fax 437.75.77

Il pds: vogliamo chiarire gli obiettivi. Il cdu: c'è il freno di Rifondazione

Comune, privatizzazioni a rischio

Un vertice sulla vendita di energia e acqua

Un vertice di maggioranza per valutare la «privatizzazione» delle municipalizzate. Dopo la trasformazione in spa dell'Acm, ora il passaggio di proprietà dal Comune ai azionisti (pubblici o privati) dovrebbe toccare l'Acquedotto. Amiat e Atm saranno invece trasformate in «Aziende speciali», autonome ma sempre sotto il controllo dell'ente pubblico. Il summit fra Nigra, Marino e Viale, ossia fra i capigruppo di pds, Alleanza per Torino e verdi con il sindaco Castellani e l'assessore Gastaldo, delegato ad occuparsi del problema, avverrà entro novembre, prima del bilancio preventivo '97.

Dice Nigra: «Dovremo chiarire obiettivi, tempi e modalità delle privatizzazioni». Un confronto «necessario», a giudizio di Viale, perché nell'ultima commissione che doveva perfezionare la delibera sull'Acquedotto, «il pds ha presentato una serie di emendamenti

Alberto Nigra capogruppo pds in consiglio comunale

che rischiano di rinviare l'approvazione della Sala Rossa».

Un ritardo che, secondo il Cdu, potrebbe far «saltare» tutta l'operazione. «Abbiamo l'impressione - spiegano Battuello e Chiavarino - che la Quercia tenda ad accontentare Rifondazione, da sempre contraria alle trasformazioni in spa, allo scopo di ottenerne l'appoggio alle elezioni».

Possibilità negata da Nigra che ribatte: «Abbiamo presentato 15 emendamenti soprattutto per coinvolgere nell'operazione i Comuni della cintura e unificare l'Acquedotto con il consorzio Po-Sangone, rendendo così più forte la spa e in grado di competere meglio con la società Acque potabili».

Il Cdu insiste e pone una domanda: «Come reagiranno i partners della Quercia, soprattutto Alleanza per Torino, al rischio di slittamento delle privatizzazioni?».

Nigra risponde che il ritardo potrebbe essere - «se mi sarà» - al massimo di 15 giorni. Chiarisce: «Inseriti gli emendamenti in delibera, l'accordo di maggioranza consentirà al Consiglio di approvare le trasformazioni entro l'anno. Senza patteggiamenti di Rifondazione. Contrasti con Alleanza per Torino non ci sono. A quanto mi risulta nemmeno con i verdi».

Marino conferma: «Se di disaccordo si può parlare, esiste fra Consiglio e giunta. Perché gli emendamenti talvolta procedono eccessiva autonomia. E' accaduto non solo per le quattro aziende in via di trasformazione, ma anche per il rinnovo di con l'Italgas, vecchia . L'unico poco convinto, a questo punto, è il verde Viale che lamenta di essere a degli emendamenti pidiessini in commissione. «Se avessimo discusso, forse evitato qualche incomprensione», dice. Ma Nigra è lapidario: «Ne ho parlato con il portavoce dei verdi Pagliero, mi è parso d'accordo. Tant'è che con queste correzioni puntiamo a rendere compatibile sviluppo con l'ambiente». Pagliero, chiamato in causa, conferma che i verdi sono interessati ad approfondire gli emendamenti del pds: «Senza pregiudizi».

Giuseppe Sangiorgio

I popolari: per noi è pregiudiziale

«Castellani cambi sulla droga libera»

«Al sindaco di Torino chiediamo una presa di posizione chiara contro la liberalizzazione delle droghe leggere. Per noi la scelta della vita contro la cultura della morte è uno dei punti fondamentali cui non possiamo prescindere». Ecco la pregiudiziale che i popolari intendono porre al tavolo delle trattative per la formazione della coalizione che sosterrà la ricandidatura di Castellani. Lo hanno detto chiaramente ieri mattina a Palazzo Lascaris nel corso di un affollatissimo convegno sulla tossicodipendenza a cui hanno partecipato anche don Paolo Fini, il segretario regionale Beppe Andreis, quello cittadino Marco Calgaro e il consigliere regionale Antonio Saitta: «Sul problema droga e su quello della famiglia non intendiamo transigere». Insomma, quasi una richiesta di «mea culpa», una sconfessione dell'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale di Torino favorevole alla liberalizzazione delle droghe leggere. Un ordine del giorno, per altro, non sottoscritto né votato da Castellani.

E proprio i primi due firmatari di quel contestato ordine del giorno antiproibizionista, Carmelo Palma e Silvio Viale, replicano ai popolari e parlano di un convegno fatto apposta per alzare il prezzo in vista delle prossime elezioni amministrative». Poi spiegano: «Se noi e gli altri consiglieri comunali antiproibizionisti ponessimo come condizione per la ricandidatura di Castellani una sua dichiarazione di fede antiproibizionista (su di un tema del tutto estraneo al programma amministrativo) saremmo a ragione giudicati pretestuosi ricattatori». [m. tr.]

Via Bligny, l'Amiat sposta i cassonetti

Mentre continuano ad arrivare telefonate e lettere alla rubrica «La mia città», pubblichiamo alcune risposte degli uffici comunali e Amiat. Ricordiamo che i tre numeri speciali in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 sono: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Le segnalazioni su foglio - non più di 10 righe dattiloscritte - vanno indirizzate a «La Stampa - «La mia città» - via Marenco 32, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 655.306.

. Per quanto riguarda l'auto Renault targata RA432040, abbandonata sulla banchina rialzata in corso Siracusa 19, così risponde l'assessorato: «La polizia municipale ha provveduto ad avviare le opportune procedure per l'identificazione della proprietà del veicolo, per consentire di procedere alla formale diffida di immediata rimozione del veicolo e alla relativa contestazione dell'illecito».

VIA BLIGNY. Una vittoria. L'Amiat informa infatti che «nella seconda settimana di ottobre i cassonetti sono stati spostati in modo da non interferire con la visibilità all'incrocio fra via Bligny e via Santa Chiara. Non si è ancora provveduto a tracciare le nuove linee di demarcazione a causa dell'inclemenza del tempo. Lo si farà appena possibile».

VIA SACCHI. Ancora l'Amiat sulla pulizia del tratto di strada di fronte alle ferrovie: «Abbiamo appurato che il marciapiede di via Sacchi a fianco degli stabili di proprietà FF.SS. è pulito da loro. La pulizia della latrina di fronte al dopolavoro ferroviario è svolta dall'Amiat tutti i giorni e vanificata dall'uso improprio della struttura. Le foglie a terra lungo lo stesso controviale saranno prontamente raccolte dalla nostra azienda».

PIAZZA . Riguardo la situazione degrado dell'area di fronte all'ex stabilimento Fiat di piazza Marmolada 8 angolo corso Rosselli, ancora l'azienda: «Quel piazzale, ormai in disuso, è frequentato da tossicodipendenti e prostitute che di notte abbandonano ogni tipo di rifiuto, vanificando i quotidiani interventi di igiene del suolo. In quest'ultimo periodo si riscontra altresì lo scarico abusivo di consistenti quantitativi di materiali inerti».

Primo congresso provinciale: dimostreremo che Castellani è un bluff

«An pronta a smascherare il sindaco»

La promessa di Ghiglia, confermato presidente

Agostino Ghiglia, già commissario provinciale di An, è stato eletto presidente del partito dal primo congresso di Alleanza nazionale a Torino e provincia. L'ha votato il 100 per cento dei delegati in rappresentanza dei 2500 iscritti. Alle assise hanno hanno portato il saluto i presidenti della giunta e del Consiglio regionali, Ghigo e Picchioni, il segretario del pds, Nigra, Gubetti per Forza Italia, Botta per il Ccd, Battuello e Chiavarino per il Cdu. Tra i presenti i consiglieri regionali, Montabone (ppi), Rubatto (pensionati) e l'assessore Vaglio. Ospite d'onore, a fianco di Ugo Martinat e di fronte all'assessore D'Ambrosio e ai consiglieri di Palazzo Lascaris, Marta Minervini e Salerno, il coordinatore nazionale del partito Maurizio Gasparri.

Per Ugo Martinat, responsabile di An in Piemonte, «la rielezione di Ghiglia rappresenta un segnale di continuità nell'impegno sui temi tradizionali della destra, a partire dai problemi dei cittadini, alla lotta all'immigrazione selvaggia».

Ghiglia ha annunciato «una forte ripresa dell'iniziativa politica di An» in città e in provincia. «Siamo pronti - ha aggiunto - alla scadenze elettorale del prossimo anno: denunceremo le insufficienze del sindaco, dall'ordine pubblico al fallimento della rivoluzione del traffico, alla scandalosa gestione spendacciona e clientelare delle manifestazioni culturali».

Gasparri, conversando con i cronisti, ha «applaudito» il Capo della polizia, Masone, che ha detto: «Imbarchiamo su charter gli extracomunitari non in regola».

«Quella di Masone - ha detto l'ex sottosegretario agli Interni - è un atto di coraggio che spinge il governo ad uscire dall'inerzia in tema d'immigrazione».

In tal senso, Gasparri ha poi spiegato che, «l'invito del capo della Polizia colto da Prodi, porterà «benefici» anche a Torino, città che «più di altre vive il problema degli extracomunitari». Ancora in materia di ordine pubblico, il numero due di An ha criticato la campagna di legalizzazione della droga lanciata dalla maggioranza che governa il Comune. «Non vorremmo - ha detto - che Torino diventasse il capitale della legalizzazione, ma la capitale delle solidarietà ai tossicodipendenti o della lotta contro la droga. Per questo presenteremo una proposta di revisione dell'intesa tra Stato e Regioni che regola l'attività delle comunità terapeutiche, onde evitarne l'asfissia e incoraggiarne lo sviluppo». [g. san.]

Meno sprechi e attese

Negli ospedali nasceranno i dipartimenti

L'organizzazione degli ospedali in dipartimenti è stata discussa ieri in un convegno della Cimo (confederazione italiana medici ospedalieri), presenti oltre duecento medici e amministratori degli ospedali piemontesi. Previsti da leggi nazionali e regionali, l'istituzione dei dipartimenti ha lo scopo di elevare la qualità dell'assistenza esami più rapidi, di migliore qualità, con minori tempi d'attesa, e inoltre di ridurre i costi di gestione razionalizzando l'uso delle apparecchiature e l'impiego del personale. In pratica le unità operative (le vecchie divisioni) raggruppate secondo criteri funzionali a quello che gli esperti definiscono «percorso diagnostico e terapeutico» del paziente e non strutture, letti e personale in comune.

All'Arnica di via Pacini

Corsi e conferenze per chi vive il problema droga

Corsi di sostegno, incontri e conferenze. Sono le nuove iniziative organizzate dall'associazione Arnica, di via Pacini 18, per aiutare le famiglie con ragazzi tossicodipendenti. Il consiglio d'amministrazione ha approvato nei giorni scorsi il programma per l'anno sociale '96-97: una volta al mese le conferenze tratteranno i temi delle nuove droghe da discoteca, dei loro effetti sulla mente e della proposta di liberalizzare le droghe leggere. L'associazione, che da anni si occupa dei genitori con figli tossicodipendenti, si avvale della collaborazione di persone che hanno avuto lo stesso problema e che ora si impegnano come volontari. Per contatti e ulteriori informazioni si può telefonare al numero 850.344, dalle 18 alle 19,30.

Premiati al Lingotto

Hanno donato il sangue 125 volte

Vengono premiati questa mattina (ore 9,30) nell'Auditorium Agnelli del Lingotto i venti donatori dell'Avis che hanno raggiunto le 100 donazioni. Riceveno, nell'ambito dell'annuale «giornata del volontario» promossa dall'Avis comunale, la «croce d'oro». Ai volontari Antonio Granata e Giuseppe Fontana viene dato l'emblema di «cavaliere della Repubblica Italiana», onorificenza del Capo dello Stato per le 125 donazioni effettuate nell'anonimato e gratis. Al Lingotto è presentata l'autoemoteca che di effettuare prelievi di plasmaferesi: i medici prelevano solo il componente del sangue che necessita. E' il primo mobile la raccolta utilizzato per le plasmaferesi realizzato in Italia.

Carboidrati, calcio, proteine.

E fosforo in regalo.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.

Aut.Min.N.6/7517. Scade il 31-12-96.

Vicino all'Arrivore, costo di 120 miliardi

Il «Palazzo della moda» sarà pronto tra due anni

A Torino sorgerà il «Palazzo della Moda». Sarà l'unico in Italia, coprirà un'area di 27 mila metri quadrati nella zona Nord-Est della città lungo la Stura, adiacente al parco dell'Arrivore. L'iniziativa è dell'Usarci (Unione dei sindacati degli agenti e rappresentanti italiani) di Torino in collaborazione con Modameeting, una realtà territoriale composta da soli agenti del settore. Il progetto si sviluppa in un centro uffici per agenti e rappresentanti di commercio, un albergo quattro stelle e un [illegible] servizi che racchiude al proprio interno tutto ciò che è indispensabile per agenti di commercio e [illegible]ercianti: uffici amministrativi, agenzie bancarie, noleggio vetture e furgoni, ristorante e bar, palestra, zone ricreative. L'obiettivo è di fornire agli operatori commerciali italiani, francesi, svizzeri e tedeschi un servizio completo. E' il primo [illegible]mpio in Europa di aggregazione di agenti commerciali.

In pratica, il progetto rispetta le caratteristiche di parco tecnologico - sui modelli francese e tedesco - con caratteristiche peculiari del settore moda e abbigliamento. Il palazzo sarà realizzato nel giro di due anni. L'investimento è di 120 miliardi.

Massimo Billi, presidente [illegible] di [illegible] torinesi: «Il dialogo con le istituzioni pubbliche, quando si tratta di iniziative del genere, è sempre problematico. Soltanto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, si è mostrato molto interessato al progetto. Da parte di Comune e Provincia abbiamo ricevuto solo, come dire, [illegible] cortese attenzione».

E voi invece che cosa chiedete? «Sia ben chiaro che non chiediamo soldi, anche se gli oneri di urbanizzazione, considerata la zona, sono carissimi (400 mila lire al metro quadro). Chiediamo una sponsorizzazione da parte delle istituzioni pubbliche. Il Palazzo della Moda con un albergo a quattro stelle, un centro servizi efficiente in una zona della città per il momento [illegible] rivalutata dovrebbe far piacere al Comune. Invece notiamo una certa indifferenza».

Ancora: «Peccato, perché il Palazzo della Moda è un'opera di grandi dimensioni che servirà non solo alle aziende, ai rappresentanti della moda e ai [illegible] mercianti, [illegible] che sarà utile a tutta la città. [illegible] fornirà un'immagine positiva, di città che guarda al futuro e che crede ancora, nonostante [illegible] crisi, alle scommesse commerciali».

Enzo Bacarani

Negozianti e agenti troveranno gli abiti di tutte le aziende

Modameeting, spiega: «Con il Palazzo della Moda intendiamo esprimere [illegible] concetto nuovo, quello della concentrazione nel settore moda. Il primo cliente del vestito è il commerciante che poi rivende al pubblico e che og[illegible] è costretto a girare [illegible] sei-sette posti diversi per guardare, valutare e comperare la merce. Fra due anni invece potrà recarsi in un posto solo, il Palazzo della Moda appunto, dove troverà tutti i capi di abbigliamento di tutte le aziende e tutti i servizi. Non ci rivolgiamo soltanto ai commercianti piemontesi, [illegible] anche ai negozianti del Nord Italia e della Francia. Per i francesi, Torino è più vicina di Milano. Poi pensiamo che, al di là del fatto p[illegible]mente commerciale, il Palazzo della Moda potrà servire a fornire un'immagine positiva di Torino in Italia e all'estero».

Non mancano tuttavia i problemi. Li sottolinea Antonello Marzolla, segretario degli agenti

Già coinvolto nello scandalo-Zampini

Voleva riciclare chèques rapinati

L'appuntamento era per mercoledì scorso, nel tardo pomeriggio, nello spiazzo adibito a parcheggio davanti al cancello 5 delle Fiat Mirafiori. Lì Sergio Cerruti, 55 anni, pregiudicato, residente a Moncalieri in strada Pasubio 40, tentava di riciclare «traveller's cheques» rapinati in una banca. E' stato arrestato dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. L'accusa: ricettazione.

Gli uomini del commissario Gian Maria Sertorio gli stavano dietro da tempo. Da quando avevano raccolto una voce: «Ha molti titoli da svendere, forse sono falsi». Cerruti è stato pedinato, seguito. E [illegible] saputo che stava per vendere parte dei titoli. L'appuntamento [illegible] nel posteggio davanti alla Mirafiori.

Gli agenti lo hanno fermato. Aveva 30 milioni in «traveller's cheques», [illegible] dollari, marchi e franchi svizzeri. Tutti veri. Controllando serie e numeri, si è scoperto che erano stati rapinati il 21 luglio scorso alla agenzia della Banca Popolare di Milano, in corso Sebastopoli 206.

Un assalto drammatico: due i banditi, avevano minacciato impiegati e clienti, facendosi consegnare sotto la minaccia delle armi soldi, anche valuta straniera. Poi erano s[illegible] nel caveau e avevano preso titoli e traveller's cheques.

Il nome di Cerruti era già comparso anni fa, nelle indagini su Adriano Zampini, il faccendiere che ha fatto scoppiare il primo scandalo tangenti a Torino, quello che mise in crisi i politici, in Comune e Regione.

Cerruti era stato arrestato dai carabinieri nel maggio '92, perché coinvolto - secondo l'accusa - in un colossale furto: Buoni del Tesoro per circa sette miliardi di lire, gli stessi che avevano portato in carcere, per ricettazione, il faccendiere Zampini.

Sergio Cerruti arrestato

Una grossa inchiesta, che gli inquirenti chiamarono «operazione Ginevra». I sette miliardi in titoli erano stati trafugati nell'aprile '91, [illegible] un furgone portavalori della Trans Coop di Trofarello, parcheggiato in un garage.

Secondo le [illegible] il ladro era Cerruti, conosciuto nel mondo della mala come «Sergione». Quel giorno furono arrestate altre quattro persone, per concorso in ricettazione.

In quei mesi di indagini, ad incastrare la banda, compreso Zampini, erano state le tracce [illegible] vari spostamenti delle carte, dei valori, da un punto all'altro di Italia e Svizzera: un capitale di azioni Sai, Fiat, Unipol, Latina Assicurazioni, Fondiaria, Mediobanca, Generali, Comau.

Poi il primo riscontro a Ginevra (di qui poi il nome [illegible] tutta l'operazione) nell'ufficio di [illegible] agente di cambio, ignaro del furto. Gli inquirenti, andando a ritroso, spostarono le indagini a Genova, poi [illegible] Modena, Bologna, Torino, Savona, Pavia e Roma. [e. mas.]

I 10 [illegible]nni dell'associazione anticancro

«Dedica un sabato anche alla salute»

C'era il sindaco Castellani, ieri mattina all'ospedale San Giovanni Antica Sede, per festeggiare i dieci anni dell'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori. Dal 1986 a oggi l'organizzazione presieduta da Luigi Conti è rimasta fedele alla sua filosofia: «Dedica un sabato alla salute». Una trentina di primari e direttori di cliniche universitarie ha prestato gratuitamente servizio in 40 ambulatori di 12 presidi sanitari regionali, per effettuare in totale 140 mila visite di prevenzione e diagnosi (54 mila delle quali solo al San Giovanni di [illegible] Cavour).

«Un traguardo di tutto rispetto, che fra l'altro svela una realtà [illegible] Torino che pochi conoscono» ha commentato Castellani, [illegible] mirando l'opera di volontariato.

L'Associazione raggruppa in tutto 5 mila soci, più [illegible] centinaio di volontari: «Viviamo di e per la solidarietà - spiegano -. Nel '95 abbiamo raggiunto un bilancio [illegible] 900 milioni fra offerte e contribuzioni, grazie al quale non facciamo pagare neppure il prezzo del ticket».

Fra i tanti motivi di soddisfazione che l'Associazione vanta, c'è però una preoccupazione: «La prevenzione nel campo oncologico è un concetto ancora troppo sconosciuto - lamenta il professor Paolo Calderini, primario della I divisione di Chirurgia -. Facciamo circa [illegible]0 mila controlli all'anno, [illegible] potremmo farne almeno il 20 per cento in [illegible] più».

Caccia al ladro che s'è preso i pneumatici nuovi

Riporta la Panda elettrica con le gomme sostituite

Si è presentato al parcheggio delle Panda elettriche come un cliente qualsiasi, [illegible] la sua brava tesserina: «Vorrei fare un giro di almeno tre ore, [illegible] la riporto al tramonto». E l'ha restituita con grande puntualità la sua utilitaria a impatto ambientale nullo. Peccato che l'avesse alleggerita delle ruote - ancora fiammanti - per sostituirle con quelle vecchie della sua vecchia Panda.

Eccolo, raccontato in poche righe, il singolare furto subito dal personale Atm che gestisce il parcheggio di auto ecologiche [illegible] piazza Vittorio. L'impresa, degna di un vulcanico Arsenio Lupin, è accaduta giovedì scorso. Subito (anzi, la mattina dopo) si è scatenata la caccia all'arraffa-ruote che, astutamente, aveva aspettato che calasse il sole prima di restituire la Panda sabotata. «Non è facile - spiegano alla direzione Atm - risalire al malfattore che sarà denunciato per furto. Anche perché alla tessera corrisponde un numero, ma non è facile capire a che [illegible] di quel giovedì l'auto è stata alleggerita delle ruote. Ma è solo questione di tempo, per esclusione prima e poi ci arriveremo».

IN ADV

Siamo d'accordo.
Il profitto non è tutto
per lo sviluppo delle imprese.

Ma anche la determinazione non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire alla forza delle idee, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA [illegible] COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
[illegible] TORINO

Servizi, i[illegible] e promozione per un'economia in [illegible].

Nel campionato Primavera i granata di Della Casa si sbarazzano (2-0) anche del Parma

Il Torino vince e resta solo in vetta

Per la Juve a Bologna (0-0) troppe occasioni fallite

La 4ª giornata [redacted] campionato Pri[redacted] è [redacted] favorevole al Torino che, superando al Ruffini il Parma per 2-0, è rimasto solo in testa alla classifica [redacted] 10 punti. Secondo pareggio consecutivo, invece, per la Juventus che a Bologna [redacted] stata bloccata sullo 0-0. I bianconeri, con 5 punti, occupano l'ottava posizione in classifica [redacted] pari punti con [redacted] Piacenza.

Ancora un confortante successo per i ragazzi di Della Casa anche se contro il Parma non sono riusciti [redacted] ripetere le brillanti prestazioni offerte in precedenza, soprattutto quella di mercoledì scorso in Coppa Italia contro l'Inter.

Molto è dipeso dallo spessore tecnico del Parma, schierato [redacted] ordinatissimo 4-4-2 e dal buon livello individuale dei suoi giocatori, che spesso [redacted] riusciti a mettere in difficoltà i granata.

Le prime [redacted] occasioni da rete le hanno create proprio gli emiliani: al 2' della ripresa con Triuzzi che, approfittando di uno svarione difensivo di Iindone, solo davanti a Paoletti ha calciato alto, mentre al 14', su mischia [redacted] area, Ghillani in rovesciata ha colpito la traversa. Scampato il pericolo, si è scatenato Pellissier, [redacted] bomber dei granata. Al 21' Andreotti ha calciato di potenza una punizione dai [redacted] metri, il portiere non è riuscito a trattenere la palla sulla quale si è avventato Tiribocchi che ha crossato in [redacted]: facile [redacted] deviazione sottomisura di Pellissier. Il valligiano si è ripetuto al 42': Tiribocchi va al [redacted] dalla destra, Alessi devia al volo [redacted] sinistro con il portiere che respinge, ma Pellissier raccoglie [redacted] insacca.

Ancora un pareggio per la Juventus, ma [redacted] Bologna si è assistito alla sagra delle occasioni mancate. A fine gara Jacolino ha recriminato per le troppe opportunità da rete sprecate dei suoi ragazzi. Ha cominciato Dosi, cogliendo il palo nel primo tempo al 20' su [redacted] [redacted] Bonetto. Ma è nella ripresa che i bianconeri hanno buttato al vento la possibilità di tornare a casa [redacted] i tre punti. Incredibile al 15': cross di Giandomenico [redacted] Trotta tutto solo conclude due volte consecutivamente ma in entrambe le occasioni si [redacted] respingere i tiri da Ferrari. Si ripete il portiere rossoblù al 20' deviando [redacted] semirovesciata di Dosi ed al [redacted] mettendo sopra [redacted] traversa un pallonetto di Bonetto. Il portiere bianconero Falcioni, invece, [redacted] fatto [redacted] spettatore. Sta[redacted] (ore 10,30) al Combi è in programma [redacted] derby Allievi Nazionali.

Aurelio Benigno

DILETTANTI: RISCHIA IL PINEROLO

Oggi, 9ª giornata del campionato Dilettanti. [redacted] Pinerolo è impegnato in [redacted] (campo Barbieri) [redacted] [redacted] Barberino, 2° in classifica a un punto dal Viareggio. [redacted] Moncalieri, ultimo con 4 punti, [redacted] in trasferta a Poggibonsi. **Eccellenza** (7ª giornata, andata). Gli incontri casalinghi delle formazioni della provincia di Torino. Girone A. Castellamonte-Ivrea (via del Ghiaro Inf. 3); Mathi-Castellettese (via Selva 25); Sangiustese-Volpiano (via IV Novembre 24). Girone [redacted]: Chieri-Acqui (C.so Buozzi 1); Gisveno Cozzerese-Bra (via Taravellera 6); Rivoli-Pontecurone (via Isonzo 35/A). **Promozione** (7ª giornata, andata). Gli incontri casalinghi delle formazioni della provincia [redacted] Torino. Girone B: Grugliasco S. Paolo-Sarrecogne (via L. da Vinci 24); Lascaris-Vaudese S. Maurizio (via Claviere 16); Lucento-Ciriè (corso Lombardia 107); [redacted]. di Campagna-Cossatese (strada Bellacomba 219); Mirafiori-Rivarar (via Serafino, Beinasco); Bacigalupo-Tonenghese (viale Huguesi. Girone C: Airaschese-Narzolese (via Stazione 69); Bruzolo-Sommarivese (via Matarazzo); Piobesi-Villafranca (via Galimberti). Girone D: Cambiano-Ovada (via IV Novembre 8); D. Bo[redacted] Nichelino-Crescentinese (viale Kennedy 24); Pro Settimo-San Mauro (via Cascina Nuova 59); Settimo-Monferrato (via Torino [redacted]. **[p. a.]**

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 OTTOBRE 1996

Adamo Chiara; **Agnoma** Sharon; [redacted] **dreaggi** Matilde; [redacted] Monir; [redacted] [redacted] Silvia; [redacted] Marco; [redacted] Barbara; [redacted] Federico; **De** [redacted] Arlotta; **El Feky** Giada Jasmine; **Ferrara** Arianna; **Ferrari** Susanna; **Fresia** [redacted] **Frittoli** Stefano; **Gastaldo** Giorgia; **Gallitiello** Giulio; **Hugon** Alice; **La Pastorella** Roberta; **Lavorata** Valentina; **Lignarolo** Francesco; [redacted] Martina; **Mar**[redacted] Emanuela Madlen; [redacted] Elettra; [redacted] Daniele; [redacted] Federico; **Monachella** Massimiliano; **Nissi** Elisa; **Panetta** Alessandro; **Pappalardo** Cristina; **Petrocca** Marco; **Pinto** Samuele; [redacted] Alessandro; [redacted] Kevin; [redacted] Michael; [redacted] Roberto; **Tomis** Noemi; **Trapani** Isabella; **Vero** Federica; **Zanato** Andrea; **Zecchino** Simo[redacted] **Zoda** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL [redacted] OTTOBRE 1996

Negli Ospedali: **Bigalli** Olga in **Venturi**, anni [redacted], Martini, nata a Montelupo Fiorentino (Fi); **Baldo** Giancarlo, a. 64, Martini, nato a Torino; **Panetta** Grazia in Carlotti, a. 42, Sant'Anna, nata a Pontigliola (Rc); **Scalia** Severina ved. **Cordero**, a. [redacted], [redacted] Vittoria, [redacted] a Priocca (Cn); **Restaino** Nicola, a. 56, Molinette, nato ad Acerenza (Pz); [redacted] Eugenio, a. 72, Molinette, [redacted] Cuneo; **Vigliotti** Giuseppe, a. 82, [redacted], nato a S. F[redacted] a Cancello (Ce); **Gisi** Maria Luigia, a. [redacted], Luigi Einaudi, nata a Bussoleno (To); **Dal**[redacted] Franco, a. 65, CTO, nato a Torino; **Belaugilo** Maria ved. **Primo**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Nizza [redacted] Sicilia (Me); **Colombini** Rosa, a. 91, Maurizio, nata a Pisa; **Zanini** Giulio, a. 60, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Salerno** Giuseppe, a. 84, Molinette, nato a Napoli; **Vago** Ettore, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Palermo; **Alleiula** Giuseppina ved. **Ferrante**, a. 87, Molinette, nata a Corato (Ba); **Caronchio** Mario, a. 78, Maria Vittoria, nato a Caramanico Terme (Pe); **Cauli** Antonietta ved. **Muzzolese**, a. 76, Molinette, nata a Gonnesa (Ca); **Chironna** [redacted], a. 74, Martini, nato a Taranto; [redacted] Anna [redacted] **D'Agostino**, a. 66, Giovanni Bosco, nata a Locri (Rc).

Presso [redacted]: **Bertoldo** Mauro Carlo Giacomo, anni 43, via Nizza 57, nato a Torino; **Macchia** Giuseppe, a. 109, via Villa della Regina 21, nato a Torino; **Enria** Vincenzo, a. [redacted], via Melezet 14, na[redacted] a Montanaro (To); **Taddeo** Antonio, a. 87, via Torrazza Piemonte 5, nato a Ricadi (Cz).

Presso Medicina Legale: **Carlino** Giuseppe, anni 70, nato [redacted] Milano; [redacted] Paolo, a. 75, nato a Druento (To); **Crosetto** Luciana ved. **Perovich**, a. 76, nata [redacted] Lignana (Vc).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Casagrande** Ada ved. **Mari**[redacted] **lo**, anni 68, casa di cura Biamini, nata a Genova; **Rubato** Lucia in **Bosco**, a. 68 [redacted] [redacted] cura S. Camillo, nata a Faule (Cn).

Presso altro luogo del territorio cittadi[redacted] **Belligoli** Giuseppe, [redacted] 97, via Cavagnolo 9, nato a Povegliano Veronese (Vr).

Nati 41 — Morti 29

Contro Vigevano, primo successo casalingo della squadra di Sacchetti nel campionato di B1

Trevisan batte Premier e la Kappa trionfa

Nel finale punto a punto, l'ex azzurro sbaglia, il torinese no

Prima vittoria casalinga per la Kappa, che batte Vigevano 76-74 al termine di un incontro sempre incerto. Fra i torinesi, che dovevano rinunciare agli infortunati Bertollo e Calamia, ottime [redacted] prestazioni di Trevisan, decisivo nelle fasi finali, e di Ferraris, protagonista nonostante non si fosse allenato per tutta la settimana.

Primo tempo equilibrato, [redacted] Torino attenta in difesa a non concedere spazi a Premier. Vigevano, in ogni caso, riesce a sfruttare le incertezze dei padroni di [redacted] [redacted] attacco [redacted] ad accumulare 8 punti di margine (15-23 all'11'). Nella circostanza, è proprio Premier a promuovere il tentativo [redacted] fuga ospite, con 5 punti consecutivi. La Kappa però reagisce e, per quanto il [redacted] capitano Jacomuzzi non sia al meglio, ricuce lo strappo grazie all'apporto dei giovani Borgna e Cucinelli. A metà gara, i giallobl hanno due punti di margine (38-36), ma [redacted] situazione falli preoccupante: Cucinelli è già [redacted] quota quattro, Muyango [redacted] Jacomuzzi a tre.

Sulla spinta di un grande Premier (9 punti in 3'), Vigevano tenta la fuga ad inizio ripresa (42-49 al 24'). Punto nell'orgoglio, Trevi[redacted] inizia il [redacted] show personale e trascina la Kappa alla rimonta. Il momento decisivo arriva al 34' (61-55), quando Torino decide di difendere [redacted] 4 uomini a zona e Trevisan a fare la sentinella su Premier. L'attacco ospite s'inceppa e gli ultimi minuti vedono una continua alternanza nel punteggio. A 8" dal termine, sul 75-74 per Torino, proprio Premier sbaglia il tiro della vittoria e Trevi[redacted] fissa dalla lunetta il 76-74 finale. **[d. l.]**

Kappa-Vigevano 76-74

Kappa Torino: Jacomuzzi 6, Trevisan 28, Muyango 8, Carchia 16, Rolando, Ferraris 15, Borgna 3, Cucinelli. Vigevano: Persico, Premier 26, Beltramello 6, Fantaccini 2, Boarolo 15, Sari 9, Bortolani 4, Autino 14.

SPORT FLASH

[redacted] DONNE. Il Torino Univer ha battuto 2-1 [redacted] Riva del Garda, in rete Panico, Marchio [redacted] per lo veneto le Tirloni. Pari (1-1) del Cascine Vica a Lugo, gol della Iannuzzelli e per le padrone di [redacted] della Carta.

CICLISMO. Mentre i dilettanti della Brunero s[redacted] impegnati oggi a Magna[redacted] (Milano), [redacted] Viverone inizia l'attività ciclocrossistica per tutte la catego[redacted] agonistiche. Prima partenza alle 14.

FOOTBALL [redacted]. I Blacks Torino, in testa alla Winter League con tre vittorie su tre partite disputate, affrontano oggi i Saints a Padova.

[redacted] Prova clou il Premio Ortles. Rariaz è il cavallo più in forma ma attenzione a Rerenne, affidato a Giovannino Bechis. I favoriti (trotto, inizio ore 14,30). I. Ultimatum Blue, Uxalma, Uptown Pink. II. Sylvia Ok, Samantha Ec, Sex Appeal Ok. III. Sanzio, Scirocco Or, Plinio Star. IV. Sommo, Saetta, Sexy [redacted] Casei. V. Tina Light, Tyson Bol, Thunder Baby. VI. Rubez, Squalo di Sav, Prado Fc. VII. Rariaz, Rerenne, Pacific Goal. VIII. Treccina, Tony d'Asolo, Tor Fra. IX. (quarte) Oldbury, Paruto, Porello, Ray of Light.

ARCO. Oggi a Giaveno (8,30, palestra dell'Itis «Pascal»), gara indoor dai 18 metri organizzata dalla Società Tir.

[redacted] Nell'8ª di serie A l'Itca bloccata sul pari (2-2) dal Milano. In serie B successi per Cesana (6-1) sul Genoa e Cotrade (9-3) [redacted] Bergamo. Pari (3-3) fra Settimo e Milan Five.

TENNIS. Daniele Colò ha vinto il Trofeo delle Province, Memorial Luca Cattaneo. Battuto [redacted] finale Mauro Boscolo per 6/4, 7/5. In campo femminile successo di Vittoria Brighenti: 4/6, 7/5, 7/6 [redacted] Lorenza Vaschetto.

CONFAPPI — FNA Federamministratori

in collaborazione con ISAF organizzano III CORSO BASE per

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

- **Frequenza:** lunedì e mercoledì 18,00-22,00
- **Docenti:** professionisti esperti del settore
- **Programma del corso:**

PARTE [redacted]: 84 ore [redacted] lezione - PARTE PRATICA: 80 ore di lezione
DIRITTO CONDOMINIALE: amministrazioni - locazioni - compravendita
IMPIANTISTICA: riscaldamento - ascensore - idraulica - elettrica - manutenzione - anomalie esistenti rispetto alle tecniche costruttive
ASSICURAZIONE: condominio - proprietà - amministratori
FISCALE: imposte - tasse - IVA - contabilità condominio - contabilità [redacted] studio - contributi
INFORMATICA: nozioni generali - Word - Excell - Access - telematica.
CATASTO: catasto terreni - catasto fabbricati.
BANCHE: nozioni di matematica finanziaria - mutui bancari - rapporti con le banche
PSICOLOGIA CONDOMINIALE: l'assemblea di condominio
AMBIENTE: urbanistica - smaltimento rifiuti - smaltimento materiali tossici e nocivi
PRATICA CONDOMINIALE: rendiconto - riparto - corrispondenza.

PER INFORMAZIONI [redacted] ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
- sede **CONFAPPI** Corso Vinzaglio 2 - 10121 Torino - Tel. 011-562.98.79 - Fax 562.98.72
- sede **ISAF** L.go Dora Colletta 131 - 10153 Torino - Tel. 011 248.84.00 - Fax 248.55.50

[redacted] [redacted] **LUNEDI' 4/11/96**
[redacted] **[redacted]CRIZIONI DOVRANNO [redacted] [redacted] IL 31/10/96**
* SONO PREVISTE BORSE DI STUDIO PER COLORO CHE [redacted] IN POSSESSO DI DIPLOMA DI MATURITA' con votazione superiore [redacted]

AVVISO A TUTTI I CONDOMINI (OCCHIO ALLE [redacted])
Presso la sede [redacted] di[redacted], a titolo [redacted] e fino ad esaurimento, [redacted] del regolamento di Polizia Urbana con [redacted] importi delle sanzioni amministrative per i trasgressori.

[redacted] Il **Consorzio Turin Export** nell'ambito dell'obiettivo 3 [redacted] **Fondo [redacted] Europeo della Regione Piemonte** organizza un *Corso* [redacted] *specializzazione* per

TECNICO IN RELAZIONI [redacted] COMMERCIALI INTERNAZIONALI

Il Corso, della durata di 500 ore con stage in azienda, è **gratuito** ed è rivolto a 12 **diplomati inoccupati** di ambo i sessi e di età inferiore ai 25 anni, i quali verranno selezionati sulla base [redacted] requisiti attitudinali e linguistici. La domanda [redacted] partecipazione a tale Corso, redatta a mano e accompagnata da [redacted] *curriculum vitae* [redacted] quale risulti il titolo [redacted] studio nonché l'eventuale [redacted] nascenza [redacted] lingue straniere, dovrà pervenire [redacted] [redacted] [redacted] all'Ente selezionatore:

CISFI - [redacted] Francia 19 - 10138 [redacted]
Consorzio Turin Export - via Piazzi, 12 - 10129 Torino
[redacted] [redacted]ieri: Budapest, Varsavia, Lodz, Kosice, Sofia, Belgrado, Friburgo, New York, Miami, San Salvador, Chilà [redacted] [redacted]la, San Pedro Sula, Caracas, San Paolo.

CORSI DI

ANTIQUARIATO

E RESTAURO

Inizieranno il 12 novembre al «S. Giuseppe»

MOBILI, DIPINTI, STAMPE, GIOIELLI, CERAMICHE, TAPPETI, COLLEZ. Stili, decorazioni, significati, materiali, tecniche, "originali", "copie" e "falsi", valutazioni. Organici e programmati interventi di noti esperti, antiquari [redacted] restauratori.
Rivolgersi di lunedì, h. 10,30-19,30, a Domus Aurea, Col. «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23; informazioni telefoniche: 011/9887803 - 0336/790545, tutti i giorni. TORINO

Residence VILLA CARMEN VARAZZE

Camere singole e doppie, tutte con servizi
Splendida vista mare - monti
Assistenza infermieristica 24 ora su 24
Accettiamo pensionanti per l'estate
Cappella consacrata - Ampio giardino - Cucina personalizzata
[redacted] [redacted] permanenza dell'anziano che nel [redacted] degli anni dovesse diventare [redacted] autosufficiente
Per informazioni e prenotazioni scrivere a:
SETAV S.r.l. - Via G. T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA
Oppure t[redacted]:
010/542276 - 542247 chiedendo del dr. Ferretti

ENEL Società per azioni

Avviso

L'ENEL vende all'asta a 10 km da Cervinia, in VALTOURNENCHE (AO) - Frazione Maen 18 una

Villetta indipendente di 120 m² circa [redacted] due piani (ingresso living - 2 saloni - cameretta - servizio) con giardino [redacted] 1.230 m² circa. Libera.

Prezzo base **L. 340.000.000**

Per informazioni telefonare: 011/778.7547

Presentazione offerte entro le ore 12.00 del 15 novembre 1996.

COMPARTIMENTO DI TORINO

CIRCOLO LA STAMPA

Il Circolo Ricreativo La Stampa **ha aperto le prenotazioni per la stagione invernale 1996/97.**

Il Circolo è dotato di due campi in terra rossa con copertura pressostatica singola presso la propria sede di piazza Muzio Scevola 2.

Possibilità di lezioni individuali [redacted] corsi collettivi con il Maestro Fit Massimo Bajona.

Per informazioni telefonare dalle 13 alle 17 dal lunedì al sabato al [redacted] 6614990.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

25 GIORNI AUCHAN

Risparmio a quattro stelle

APERTURA lunedì 28 ottobre dalle 9.00 alle 21.00

Dal 25/10 al 23/11 I GIORNI MENO CARI

La vita Auchan

Ieri il primo giorno di chiusura, valutazioni discordi sulla sua efficacia

Centro storico, commercianti divisi

Pinerolo, contro la serrata regali ai passanti

I commercianti del centro storico che offrono regali ai passanti e dall'altra parte della via alcuni loro colleghi con i fischietti che contestano l'istituzione della «Ztl». In mezzo ai due fronti la banda musicale, i figuranti in costume e tanti bambini per mano ai genitori, stupiti da tanto fracasso. Così i pinerolesi hanno vissuto il primo sabato pomeriggio di chiusura del centro storico. Una decisione presa dall'amministrazione dopo anni di progetti, dibattiti e referendum fra i commercianti. Una decisione che punta a rivalorizzare la zona medioevale della città, che ha sollevato critiche di quei negozianti che dicono di dover crollare in questo modo le loro vendite. «Ormai ho preso una decisione, trasferirò il mio negozio di bilance - dice Ezio Morina - in piazza Matteotti, fuori dal centro storico».

Gli eco la protesta del fotografo Sergio Godino, che ieri ha abbassato le saracinesche quando è passata la banda: «Non siamo quelli del fronte del no - dice dopo aver tolto dalle labbra il fischietto - ma così come i nostri amministratori hanno fatto non funziona, servirebbero parcheggi sotterranei». C'è qualcuno, come la farmacista Franca Bert, che ha già quantificato il danno: «In questi pochi giorni avuto un calo alle vendite del 40 per cento».

La singolare manifestazione dei commercianti favorevoli alla chiusura del centro storico, che ha fatto da contraltare a quella di coloro che avevano inscenato la protesta contro il divieto del traffico automobilistico in centro

Dai toni più moderati, ma non meno preoccupata, Simona Casadei, titolare del negozio «Argentomania», che afferma: «Le soluzioni ci sono: basterebbe istituire una appena fuori dal centro storico».

Sono però molti i negozianti entusiasti: «Abbiamo aperto recente - dicono Sabrina Noia, ottico e Elda Fiora, titolare di un negozio di oggettistica - lavorare in questa via prima significava vivere budello pieno di smog. Abbiamo già raccolto firme da inviare al sindaco come ringraziamento». Soddisfatto anche Massimo Resiale, che sotto ai portici ha un'enoteca: «Certo ci si dovrà trezzare per le consegne ai clienti che possono entrare nel centro storico, ma questo è il .

Una critica arriva da Marco Ferraud, titolare di una boutique: «Il Comune non dovrebbe più permettere alle giostre di usare il parcheggio di p 3° Alpini». Polemico il leghista Stefano Drago, che promette: «Se sarò eletto sindaco qui si riapre tutto». Più pacato Ezio Bruno, presidente dell'Associazione commercianti: «Abbiamo deciso di dare un nuovo impulso al centro storico, affronteremo i problemi più urgenti, ma stiamo già studiando un'altra festa per sabato prossimo».

Antonio Giaimo

«La Finanziaria penalizza le piccole aziende»

L'Api «in guerra» col governo Prodi

I piccoli imprenditori hanno deciso di dare battaglia al governo Prodi, soprattutto dopo aver conosciuto i contenuti della Finanziaria. Una legge che, condo gli industriali dell'Api (l'associazione delle piccole medie imprese di Torino e Provincia) penalizza fortemente le azienda.

Domani sui quotidiani verrà pubblicata una nuova pagina a pagamento in cui l'Api denuncia i danni che subiranno gli imprenditori dalla Finanziaria. Inoltre, la riduzione del tasso di sconto decisa da Bankitalia è considerata irrisoria. Il presidente dell'Api, Ida Vana, ribadisce le accuse: «Abbiamo incontrato i parlamentari pie abbiamo esposto i nostri problemi». Cioè? «La manovra di 62.500 miliardi prevede entrate per ben 37.500 miliardi, i tagli rappresentano solo un terzo della cifra». Quindi chiedete maggiori tagli alla spesa pubblica? «Chiediamo che non venga, come al solito, penalizzata l'industria, soprattutto la piccola». E che cosa intendete fare? I nostri associati spediranno una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi, in cui esporranno i loro problemi. Fino a ieri ne state spedite quasi mille mila e seicento associati». E quali sono i vostri problemi? «Ci sono troppe tasse e questa valanga di tasse impedisce alle aziende qualunque tipo di programmazione».

Ora però è diminuito il costo del denaro. «Un provvedimento insufficiente. Una diminuzione dello 0,75 per cento è ininfluente sull'andamento dell'economia generale». Perché? «Perché noi come piccole aziende non abbiamo diritto al prime-rate, ma a un tasso medio e le banche applicano a noi un interesse del per cento, siamo limite dell'usura». Presidente, siete in guerra con Prodi? «In guerra no, ci dobbiamo difendere. Troppe tasse e nessun incentivo».

(e. bac.)

IN

Aperte oggi per turno con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Bessolo, c.so Toscana 20; Borgata Lesna, v. Monginevro 245; Borgo Po, v. Romani 2; Borselli, v. Nicola Fabrizi 102; Comunale n. 28, c.so Corsica 9; Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 66; Dante, c.so Dante 78; Europa, v. Pinchia 1/C; Giordana, c.so Siracusa 67; Porta Nuova, v. Sacchi 4; Porta Palazzo, piazza della Repubblica 21; Robino, v. Palestrina 49; Sacco, c.so Brianza 22. Servizio notturno dalle 19,30 alle 9,00: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

Il gruppo di rifondazione comunista ha organizzato ieri, in Municipio, una riunione sul tema «Vigili urbani: ordine pubblico o mediazione sociale?». Il capogruppo Paolo Ferrero ha concluso l'incontro: «L'incapacità del sindaco la perdita di credibilità della struttura dirigente del Corpo hanno portato i vigili urbani a una situazione di sbando. Auspichiamo quindi che la magistratura faccia piena luce sugli illeciti denunciati e venga sostituita la dirigenza di corso XI Febbraio».

VIGILI DEL Per domani le «Rappresentanze sindacali base» dei vigili del fuoco hanno proclamato sciopero per l'aumento dell'organico, l'armonizzazione della legge sulle pensioni, la gestione del personale senza una «mobilità selvaggia». I vigili del fuoco si fermeranno dalle 14 alle di domani. Previsti disagi, soprattutto negli aeroporti.

STAMPA I giornalisti piemontesi sono chiamati alle urne l'elezione del collegio dei probiviri dell'Associazione Stampa Subalpina. Il seggio, al Circolo della stampa, Stati Uniti 27, rimane aperto domani dalle 10 alle 22 e lunedì dalle 10 alle 14.

CENTRO NORD. Oggi, alle ore 14, al centro congressi di Rivoli, si svolge il congresso provinciale Carroccio. Il segretario uscente è Roberto Rosso. L'assemblea designerà i delegati al congresso regionale.

GRUGLIASCO. Spacciavano droga alla fermata dell'autobus 36, a Grugliasco. I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato Lino Lupone, anni, Grugliasco, via Latina e Marco Dal Molin, 31 anni, via Coletti 9. A casa di Lupone i militari hanno trovato 70 grammi di eroina pura, valore 60 milioni.

IL CASO

TRA SPORT E SPECULAZIONE

Il Comune di Orbassano ha bloccato il trasferimento del circolo Stupinigi

Braccio di ferro sul campo da golf

I soci: «L'area non è vincolata, perché fermarlo?»

UN campo da golf nella proprietà del conte Beria d'Argentina Orbassano. E' il progetto del Circolo golf Stupinigi che vorrebbe trasferirsi dall'attuale sede torinese di corso Unione Sovietica 502 bis. Il Comune di Orbassano ha bloccato l'iniziativa. E' iniziato così il braccio di ferro fra l'amministrazione comunale e l'associazione sportiva.

«Il piano regolatore prevede per quell'area destinazione agricola - ha detto il vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Carlo Marroni -: costruire un percorso di gioco significherebbe perpetrare un abuso». Il rifiuto di Orbassano ha convinto i golfisti a presentare un ricorso al Tar, che è stato respinto. Ora l'ultima parola spetta al Consiglio di Stato.

Il presidente e i soci del Circolo golf Stupinigi si sono arresi: «L'area della cascina Porcellana che abbiamo chiesto in affitto alla famiglia Beria - spiega Giorgio Ferraris, architetto, ideatore, insieme a Bill Amick, del progetto - non è gravato dal vincolo di parco, da vincoli idrogeologici e dalla Soprintendenza ai beni architettonici e, ancora, non a rischio di esondazione. Il campo di golf che vorremmo realizzare non prevede cubature residenziali ed è compatibile alla destinazione agricola».

Nel corso di un incontro, avvenuto venerdì in Comune ad Orbassano, gli amministratori hanno dichiarato di non aver alcun pregiudizio nei confronti dell'insediamento sportivo. «Considerato anche il parere negativo espresso dalla Regione - ha spiegato il sindaco, Graziano Dell'Acqua - stiamo considerando di fare una variante specifica al piano regolatore».

Ma i tempi lunghi, necessari per una tale operazione, spaventano i golfisti. «Una sentenza emessa nel settembre '93 dal Consiglio di Stato - ricorda l'ingegner Polloni, del comitato regionale Federazione italiana golf - ha affermato che il verde agricolo, in sede di pianificazione urbanistica, è tanto preordinato alla salvaguardia dell'ambiente, quanto ad evitare insediamenti edilizi. Si tratta di tutelare il patrimonio rurale agrituristico. Per questo pare assolutamente conforme costruzione di un campo da golf».

Dell'Acqua, già domani, riproporrà la questione in Regione.

Moncalieri, al Pininfarina

Gli insegnanti si aggiornano sull'informatica

Si aggiornano i docenti per imparare a percorrere le nuove strade informatiche che permetteranno la didattica a distanza. Polo di riferimento l'istituto Pininfarina Moncalieri. Sono una quarantina gli interessati. Venerdì si sono collegati in videoconferenza con i colleghi dell'istituto Vallauri di Fossano per lavorare un progetto relativo a chip di silicio. Presente il provveditore Bertiglia e il prorettore del Politecnico Mezzalama. I professori hanno discusso, parlando via computer, vedendosi proiettati un grande schermo. E lavorando insieme sui dati di progetto.

Era caduto un termosifone

Lavori allo Steiner di in lungodora Napoli

Cominciano domani i lavori di restauro dello Steiner, succursale di Monginevro. Giovedì un termosifone staccatosi dal muro ha travolto ragazzo. Soltanto la fortuna lo ha salvato. Occorrono tre settimane per ancorare i termosifoni al pavimento. Almeno due mesi per eseguire gli altri restauri. La scuola chiusa. Ieri gli allievi erano invitati in sede per un'assemblea. Da domani dovrebbero fare lezione nella sede di Lungodora Napoli dalle 14 alle 17,30. «Abbiamo ottenuto le ore di 45 minuti - dice il preside Camillo di Menna -. Poi ci sarà il breve ponte dei Santi. Spero che il Comune in accordo con il provveditorato riesca a trovare una soluzione per i giorni immediatamente successivi».

Incline alla potenza.

Nuovo Frontera 2.5 TDS 115 CV

Dalle risaie del Huaiyuan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. ■ Nuovo motore 2.5 TDS a gestione elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top su Frontera Wagon ■ 115 CV, coppia max 260 Nm a 1800 giri/min ● Motori a benzina disponibili: 2.0 115 CV su Sport ■ 2.2 Ecotec 16V 136 CV Wagon ■ Nuova elegante plancia ■ Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte ■ Sospensioni Multi-link ■ 4 freni a disco (ABS a richiesta) ■ Immobilizer con codice Transponder ■ Climatizzatore ecologico (di serie su Wagon, a richiesta Sport) ■ Doppio full size airbag (a richiesta).

Venite conoscerla da:

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padova INF. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB Torino Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Regina Margherita Tel. 011/9952299

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676

TORINO — SAIE — C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 118/B Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa 33 Tel. 011/352531

A Show Mont gare maschili e femminili su un anello di vera neve

Arrivano i campioni del fondo

In gara 8 atleti fra cui Fauner e De Zolt

Dopo la Paola Pezzo, oro olimpico di mountain-bike, e Patrick De Gayardon, paracadutista da brivido, a **Show Mont** arrivano i big del fondo mondiale. Il Salone della Montagna, allestito a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio, 15), ospita questo pomeriggio, dalle 17,30, i grandi campioni della specialità che si cimentano in una gara d'inseguimento maschile e femminile sull'anello in vera neve (200 metri di lunghezza) nell'Area Bianca del terzo padiglione. Scendono in pista otto atleti: Silvio Fauner, Maurilio De Zolt che dopo le Olimpiadi di Lillehammer ha scelto di entrare nello staff degli allenatori Fisi, Marco Albarello, Fulvio Valbusa, le azzurre Gabriella Paruzzi e le sorelle Santer, la russa Olga Kamenskaya che vive e gareggia in Italia. Sebbene questo sia l'evento-clou della giornata - per il quale già si prevede una grande affluenza di pubblico - meno spettacolare è la dimostrazione di sled dog e ski-jorring (ore 21, pista di fondo) che vedrà esibirsi - al traino di slitta o di uno sciatore spondista - i cani di razza nordica, cioè Siberian Husky, Alaskan Malamute, Samoiedo e Groenlandese. Fra le altre «attrazioni» domenicali segnaliamo gli appuntamenti con la musica popolare: dalle 13 sul palco (quarto pad.) sale il duo musicale del Canzoniere Piemontese, seguito dalla performance folkloristica della Compagnia Città di Torino dell'Associassion Piemontèisa; alle 19,30 è di scena il gruppo Folk-Corale Rododendro delle Valli di Lanzo, formato da 40 elementi: alle 20,30, concerto di musica occitana a cura della Regione Piemonte (secondo padiglione).

Maurilio De Zolt (foto a fianco) dopo le Olimpiadi di Lillehammer è entrato nello staff degli allenatori della Fisi. Oggi gareggia a To-Expo

Dimostrazioni di sled dog e ski-jorring Anche musica folk

Domani, alle (quarto pad.) verrà presentato il volume di Giovanna Ruo Berchera «Una tavolozza di sapori regionali» che raccoglie antiche ricette delle valli piemontesi, liguri e valdostane (ed. Tempistretti, 34 mila). Testi di Claudia Ferraresi. Per l'occasione gli chef della «Tavolozza» offrono saggi golosi al pubblico. Alle 20,30 è in calendario «omaggio agli Appennini» ovvero antichi brani della terra d'Abruzzo e Molise con il coro Italo D'Onofrio. Ogni giorno, in orario Salone, si può cimentare nei diversi impianti del parco sportivo: novità è la parete di ghiaccio alta sette metri installata nella cupola del secondo padiglione.

Chiunque può tentare l'ascensione in assoluta sicurezza con l'assistenza delle guide alpine. Orari di visita: feriali dalle 15 alle 23; sabato e festivi 10-23. Biglietti d'ingresso 15 mila, ridotti 9 mila, multiplo, valido per tre ingressi, lire 30 mila.

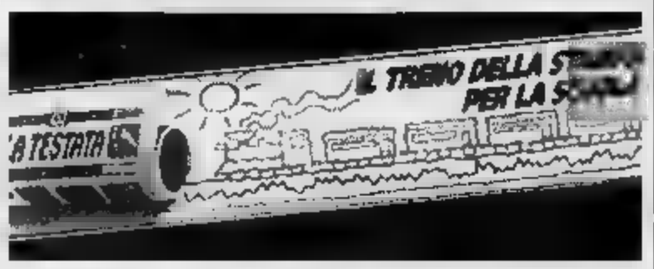
Elena Del Santo

CULTURA E SPORT

OGGI. Ore 10 centro congressi: convegno su «Lingue e culture minoritarie dell'arco alpino piemontese»; ore 17,30 pista di fondo: gara di inseguimento con Fauner, De Zolt, Albarello; ore 21: esibizione di sled dog e ski jorring.

DOMANI. Ore 18, IV Padiglione: presentazione del libro «Una tavolozza di sapori regionali» di Giovanna Ruo Berchera; ore 20,30, pad. 4: spettacolo del coro folkloristico Italo D'Onofrio.

Con La Stampa, Fieg e Ferrovie



E il giornalismo sale su un treno

Rotative, redazioni e notizie si trasferiscono sui vagoni di un treno. Si potrebbe quasi definire una formula di «giornalismo itinerante», che si tratta soprattutto di una bella idea per avvicinare i ragazzi all'informazione della carta stampata, per portare il quotidiano a scuola e renderlo strumento efficace di dibattito su temi di attualità.

Il treno della stampa per la scuola è un'esperienza promossa dalle Ferrovie dello Stato con la collaborazione della Fieg (Federazione italiana editori giornali) e dei ministeri della Pubblica Istruzione e dei Trasporti: sono state coinvolte 54 testate giornalistiche italiane. All'iniziativa partecipa anche «La Stampa», protagonista del progetto il 14 novembre, data in cui il giornale prenderà virtualmente forma alla stazione di Porta Nuova. Questo progetto, rivolto esclusivamente alle scuole medie superiori, che sono 130 a Torino e in provincia, ha si nella «giornata ferroviaria» il suo momento clou, ma si presenta una serie di proposte didattiche che dovranno essere seguite dagli studenti in un arco di tempo più ampio. In questi giorni infatti le scuole stanno ricevendo il materiale per l'attività in classe, ovvero un quaderno di lavoro legato all'attività redazionale per ciascun ragazzo. Ogni allievo dovrà leggere «La Stampa» dal 4 al 10 novembre (tutti i giorni, quindi è importante prenotare le copie dal proprio edicolante) per poter completare il quaderno-menabò: gli verrà richiesto di incollare negli spazi predisposti i dati della testata, i titoli degli articoli che, giorno per giorno, verranno considerati più interessanti, e gli articoli stessi legati ad un argomento regionale, nazionale e internazionale. Fra tutti i partecipanti verranno scelti gli otto vincitori delle borse di studio Il quotidiano a scuola, che riceveranno in premio un viaggio culturale a Napoli, con visita al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa. Un premio se lo aggiudicherà lo studente con più alto punteggio fra tutte le scuole intervenute, gli altri sette verranno invece assegnati per ambito di studio: al miglior allievo fra i licei classici, i licei scientifici, gli istituti magistrali, i licei linguistici, i licei artistici, gli istituti professionali e gli istituti tecnici. Altra borsa di studio è stata intitolata **Scegli la notizia**: all'interno del menabò (e anche in schede distribuite a parte) i ragazzi troveranno delle notizie legate al trasporto ferrato e fra tutte dovranno sceglierne, a seconda il proprio interesse, sette, compilando le schede: nulla dovrà essere spedito, tutto il lavoro del «quaderno» verrà consegnato il 14 durante la visita al treno. Attenzione alla pubblicazione de «La Stampa» dal 25 novembre al 1° dicembre, perché durante questa settimana appariranno sette di queste notizie dedicate al treno, e i ragazzi che avranno segnalato gli stessi titoli vinceranno un pallone da beach-volley: dovranno comunicare il risultato al numero verde 167.274.953. La terza e ultima parte del progetto si chiama **La tua inserzione**, un'occasione per vedere pubblicate su «La Stampa», gratuitamente, le proprie richieste dal 18 al 24 novembre: cercasi libri, compagni di vacanza, dischi o cuccioli: tutto vale. Quindi, per ricapitolare: massima attenzione a «La Stampa» dal 4 novembre al 1° dicembre. Dopo aver realizzato in classe tutte le parti del lavoro, si arriva finalmente al 14 novembre, appuntamento a Porta Nuova con le visite delle scuole dalle 8,30 alle 14: ragazzi e insegnanti percorreranno quattro vagoni allestiti per illustrare come nasce il quotidiano. Prima tappa nello scompartimento «agenzia di stampa» (qui si consegnerà la scheda «Scegli la notizia»), seconda quello della «redazione» (dove verrà lasciata la cartolina «Fai la tua inserzione»), e poi in quello delle «rotative» (momento di raccolta dei quaderni-menabò per partecipare alla borsa di studio «Il quotidiano a scuola»), e per concludere sosta in «sala stampa». Il percorso sarà guidato da giornalista a disposizione degli studenti. Altre informazioni allo 02/89.40.66.68. **[t. p.]**

In alto, il logo del progetto con finalità didattiche che a novembre coinvolgerà gli studenti superiori

Asta di opere figurative nelle sale della «Sant'Agostino»

Fra dipinti da intenditori

Oggi si possono vedere in anteprima

Nelle sale della **Sant'Agostino**, in corso Tassoni 56, si terrà domani, alle ore 21, un'asta di «Dipinti antichi e dell'800». Si tratta di 127 lotti di opere tipicamente figurative che oggi, dalle ore 10 alle 22, si possono vedere in anteprima. Una domenica, quindi, all'insegna dell'arte, di paesaggi montani e di dolcissime nativita, di nature morte e di ritratti d'uomo, selezionati da Pier Carioggia e Giorgio Circosta. E nel suggerire una visita alla Sant'Agostino, si segnala l'acquaforte «Paesaggio alpestre con tre ponti» del Canaletto, stimata milione, e l'inchiostro «Carlo V caccia i Turchi da Vienna» del belga Johannes Stradanus, stimato intorno ai 26 milioni, sino a «L'indovino» di Giovanni Michele Graneri (Torino 1708-1762) a 45 milioni. Quest'ultimo e uno dei principali rappresentanti della pittura di genere del settecento a Torino, mentre del Cigoli si ammira «Ginevra a Sisa», proveniente dalla collezione Conte Briano Castelbarco Albano di Firenze, stimato 100 milioni. E dall'eroina biblica si passa alla tavola «Gondole a Venezia» del Boldini a 110 milioni, già esposto alla «Permanente» di Milano nel 1989, alla luminosa veduta «L'aia» del napoletano Casciaro a 14 milioni, a «Tetti dal Monte dei Cappuccini» di Reycend a 80 milioni. Di Marco Calderini è presente «In riva al Lago» del 1877 a 30 milioni e di Delleani si nota «La vendemmia a Fubine verso il tramonto» del 1887, stimato milioni e dedicato «Alla gentile Signorina Sofia di Bricherasio», che fu sua allieva e proprietaria del palazzo di via Lagrange, dove ora vi è la sede della Fondazione presieduta da Anna Barone Alessio. E, poi, Follini, Camino, lo scultore Alloati e Cosola con «Collina torinese» a 24 milioni. **[a. mi.]**

«Il cacciaro», olio dell'ottocentista Filippo Palizzi: in vendita da Sant'Agostino

Della Philips

Al Valentino c'è un camion con sorprese

Domani, dalle 10 alle 18, parcheggerà di fronte alla Facoltà di Architettura (Castello del Valentino) il **super-truck Philips** che proprio da Torino inizia il suo «Academy Tour '96». Sosterà otto città italiane sedi dei maggiori atenei nazionali.

L'iniziativa - prevalentemente a scopo promozionale - è organizzata dalla Philips in collaborazione con Campus, la rivista degli universitari, e Radio Italia Network. «A bordo - assicurano i promotori - ci si potrà tagliare i capelli, provare rasoi multicolor, trasmettere in diretta con i d.j., ascoltare buona musica», con distribuzione di gadgets.

Inoltre, tutti coloro che partecipano allo show «On the road» possono vincere telefoni cellulari Gsm. Interessante è che le due testate, proprio durante il tour, siano in cerca di giovani collaboratori: domani a Torino, Campus sceglierà un corrispondente, Radio Italia Network un inviato radiofonico. Possono candidarsi gli iscritti alle diverse facoltà.

2 DOVE andiamo

Stasera, ore 21, al Piccolo Regio, Identità e Differenza, il Teatro Libero Palermo presenta in prima europea «El Salvador» di Rafael Lima, e in scena di Beno Mazzone. Seconda sera all'Adua per lo spettacolo «La guerra dalla luna», presentato da Fabrizio Bentivoglio e dal gruppo musicale Avion Travel. S'inizia alle 20,45, biglietti a 27 lire. Si replica domani e martedì. Il Trio Donati, Diesen e Kaijser presenta stasera allo Io spettacolo surreale «Buonanotte brivido» (ore 20,45). Ultimo giorno all'Alfa, via Casalborgone 16/1, per «La guerra» di Goldoni, nell'allestimento della compagnia Tofano. Alle 21.

Doppio spettacolo benefico domani al Teatro Colosseo: la compagnia I Guitti mette in scena alle 16 e alle 21 la commedia «Niente scherzi con l'amore». Biglietti a 20 mila lire pomeriggio e a mila la . Parte dell'incasso è destinato ai Cepim e all'Unidown.

Prende il via domani sera al Conservatorio la stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino con un concerto diretto da Thomas Sanderling. Prime note alle 21, pagine di Strauss. L'Auditorium Rai ospita oggi alle 18 il concerto dell'Harmonia Municipale de Chambéry, diretta da Serge Herlin. Concerto pomeridiano oggi alla Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31: suonano Sergio Balestracci flauto e Ottavio Dantone al clavicembalo.

Penultimo appuntamento domani per i concerti di Santa Pelagia: nella chiesa in San Massimo, alle ore 21, al pianoforte Umberto Santori. L'ingresso è libero.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

NEFFA. Il Palastampa ospita stasera alle 21 il concerto di e i Messaggeri della Dopa. Gianfranco Pellino (questo è il vero di Neffa), bolognese che molti ricorderanno come drummer dei Negazione, dopo le stagioni con l'isola Posse e i Sangue Misto ha firmato album solista per la Polygram che, grazie all'hit «Aspettando il sole», gli ha dato giusta fama anche fuori del giro dell'hip hop più radicale.

Il biglietto d'ingresso per il concerto di stasera al Palastampa costa 12 mila lire. L'appuntamento, curato Mivida Rock Café, fa parte dei festeggiamenti per i vent'anni di Radio Flash.

Il «Barrumba» (via San Massimo 1) - e non il «Mivida» come precedentemente annunciato - ospita domani sera alle 22 il trio funky-jazz inglese Red Snapper. Ingresso 15 mila lire compresa consumazione.

Il «Barrumba» continua a proporre concerti a raffica, con personaggi di primissimo piano: il 3 novembre anniveranno infatti gli Skatalites con Laurel Aitken (25 mila lire, consuete prevendite), mentre il 5 novembre sarà in scena l'ex leader dei Cult, Ian Astbury, con la sua nuova band Holy Barbarians (20 mila lire, consuete prevendite). La stagione del «Barrumba» proseguirà i Radleys il 7 novembre, i Karma l'11, gli Strangelove il 13.

«Mivida» di corso Casale 127, invece, il prossimo concerto in programma il quello di Carmen Consoli, fissato per il 14 novembre, mentre il 24 arriverà La Pina con gli Otiarre e l'8 dicembre sarà la volta di Lou X. Infine, il 12 dicembre il «Mivida» ospiterà i Diaframma.

Il Centro sociale autogestito dei Murazzi organizza una rassegna di film con tematiche femminili: stasera alle 21,30 verrà proiettato «Once were warriors (Una volta guerrieri)». Ingresso libero.

Per tutto il giorno, dalle 9 mattino a tarda notte, alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di (corso Moncenisio 18) fiesta la «2ª Festa Country», animata dalla del Red River e dal cabaret di Pippo Romano. In programma anche un raduno di 2 Cavalli, sono benvenuti pure i motociclisti.

CONCERTI. Rock al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 22) con i gruppi Spleen, Ligeia, Non Plus Ultra. Jam session all'«Azimut» (via Modena 55, ore 21,30) condotta sassofonista jazz Diego Borotti. Musica sudamericana al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22) con Los Melodicos del Sabor, e al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 16) con i Pau Arara. All'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22) blues con il duo Florio-Mignone.

Domani al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) è di scena il gruppo vocale Voci di Corridoio.

Foto: Neffa

Domani sera concerto per l'Unione Musicale

Keith Jarrett, una stella al pianoforte del Regio

L'Unione Musicale, proseguendo l'ormai radicata tradizione di inserire nel proprio cartellone almeno un grande concerto jazz, porta domani sera in concerto, al Teatro Regio (ore 21), **Keith Jarrett**, ovvero - a detta di molti - il massimo pianista afroamericano oggi in attività. Nel caso di Jarrett, tuttavia, è arduo parlare di «jazz»: il cinquantunenne artista di Allentown ha sempre più allargato i propri orizzonti - al punto da incidere disco mozartiano - e domani al Regio proporrà le sue «Improvisations», libero «flusso della coscienza» pianistica che sfuggono alle facili classificazioni di genere, tutto inglobando, dal classico al boogie woggie, dal barocco al country, al gospel, e tutto facendo sopra ipnotiche figure «ostinato» dei bassi.

Jarrett, che molti ricorderanno co-protagonista in alcuni dei più formidabili episodi della svolta fusion di Miles Davis, s'è in seguito specializzato in straordinari concerti per pianoforte solo, a cominciare da quel «Köln Concert» che gli ha dato celebrità mondiale ed è diventato uno dei dischi più venduti della storia del jazz.

Facile prevedere, stasera, il tutto esaurito, nonostante il prezzo non popolarissimo mila lire) dei biglietti riservati a chi non è abbonato all'Unione Musicale.

Ma un altro grande evento, stavolta al totalmente jazzistico, è in al Teatro Regio. Da martedì saranno disponibili al botteghino di piazza Castello i biglietti per l'attesissimo concerto di Sonny Rollins, il titanico sassofonista che l'11 novembre tornerà a Torino dopo quasi due decenni di assenza. I primi posti costano mila lire, ma anche disponibili sistemazioni più economiche a 55 e 35 mila lire. **[g. fer.]**

APPUNTAMENTI qua e là

UNIONE

Doppio appuntamento domani all'Unione Industriale, in Santi 17. Alle 15 per i «Caffè Letterari» sarà ospite il cardinale Giovanni Saldarini, che interverrà sul tema «Quando dico Dio: bellezza e tremore in Elia e Geremia», con la partecipazione di Mario Berardi. Alle 21 inizia il ciclo «Imprenditori domani», con gli interventi di Mauro Zangola e Enrico Tabellini: «L'ambiente esterno», il contesto socio-economico e istituzionale dell'area torinese, i fattori di competitività e il ruolo dell'informazione economica. Per entrambi gli incontri gli invitati

CONCERTO

Domani, ore 18,15 al Santuario di Sant'Antonio, in via Sant'Antonio da Padova 7, concerto con il violinista Bruno Pignata e l'organista Roberto Cognazzo. Organizza l'Apdac.

PER

Il «Telefono amico degli anziani» organizza oggi dalle 15,30 alle 20 alla palestra Atlante, in via Pianezza 14, la prima «Manifestazione di servizio degli anziani»: presentazione dell'associazione, spettacoli musicali, momenti di animazione e Numero telefonico: 011/748.910.

FORDISMO E

All'Unione Culturale, in Cesare Battisti 4B, comincia domani alle 21 la serie di incontri intitolati «Dal fordismo al post-fordismo». Primo intervento «Un mutamento epocale?», con Alain Bihr, Bruno Bongiovanni e Marco

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, incontro in «Identità e alterità: la ricerca dell'altro e dell'altrove». Relatore Francesco Remotti.

QUALE ARTE

Domani alle al centro congressi Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Dino Carlesi su «Fine del secolo, quale arte?». E' il primo di un ciclo di incontri promosso la libreria Fogola sull'arte italiana di questo secolo. Interviene Angelo strangelo.

NUOVO

Domani alle 17 a Palazzo Nuovo, sala 37, via Sant'Ottavio 20, verrà affrontato il «Legalizzazione della cannabis?», su proposta della pubblicazione universitaria «Cenere» di Giurisprudenza. Con Leopoldo Grosso, Rinaldo Bontempi, Giancarlo Arnaud, Carmelo Palma.

E IL

Domani alle 18 al Circolo stampa, Stati Uniti 27, verrà presentata la mostra «I cavalli di Leonardo» (dal 1° al 10 novembre all'ippodromo di Vinovo). Carlo Pedretti, direttore del centro «Armand Hammer» per gli studi su Leonardo dell'Università di Los Angeles, tratterà il tema «Leonardo: il cavallo simbolo». 011/882.39.05.

Domani alle all'Asmatra, via Principessa Clotilde 88, incontro con Massimo Centini su «Il mago-artista: psicoanalisi e antropologia della creatività».

PER

Domani e mercoledì ottobre scuola danza Chorus, in via Pietro Giuria bis, sono in programma lezioni aperte di creatività e propedeutica alla danza per i bambini dai ai anni. Telefono 011/669.91.28.

BALLI

Domani al ristorante Falco Rosso, in 30, alle 20,30, cena organizzata dal Consolato generale di Grecia. La serata prevede anche musica vivo Anni 70 e balli greci.

SU CHOPIN

Domani alle 18,15 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, conferenza di Ernesto Napolitano su Chopin. Ingresso gratuito.

Domani alle 20,45 il Gris (Gruppo ricerca informazioni sulle sette e nuovi movimenti religiosi) organizza, in via XX Settembre 83, l'incontro con Ennis Segatti su «New age: una nuova era?». Ingresso libero.

RECITAZIONE

All'Accademia dello spettacolo Forum, via Brione 40, domani alle 20,30 colloqui di ammissione per il corso di recitazione tenuto da Aldo Turco. Tel. 011/747.537.

L'

E' allestita fino al 30 ottobre alla galleria Stu Manù di Leini, in strada Volpiano 52/54, la del pittore Luciano Francone, intitolata «La poesia lamiere». Orario: dal lunedì al venerdì 8-19, sabato 8-12.

Martedì alle 11,30 al centro di produzione Rai, in via Verdi 16, ci sarà la premiazione dei vincitori del concorso «Scrivere la radio 96», promosso dal Premio Grinzane Cavour. Le scelte saranno lette e sviluppate in una trasmissioni in diretta radiofonica (dagli studi del Gr1 e, in Piemonte, da Radionotizie), con l'aiuto di scrittori: fra gli ospiti Alessandro Barbero, Pier Luigi Berbotto, Oddone Camerana, Nico Orengo e Gabriele Romagnoli.

RACCONTA la tua CITTA'

Continua la sfida fra gli autori di racconti e poesie

Sempre più avvincente

E i lettori rispondono con i voti

E così il nostro concorso Racconta la tua città organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour ha imboccato la dirittura d'arrivo. Il prossimo 3 novembre si concluderà la pubblicazione di poesie e racconti inviati alla redazione del giornale da autori tra i 15 i 20 anni. al 13 novembre i lettori avranno la possibilità di inviare una o più schede il giudizio su poeti scrittori che secondo loro meritano la preferenza. Oggi sono protagonisti in pagina due poesie e un racconto: Torino, Cambiano e stati d'animo sul concetto di città rappresentano i temi affrontati dai concorrenti. Già, il concorso «Racconta la tua città» ha proprio questa caratteristica: che è quella di affrontare con versi oppure in prosa il rapporto di odio di amore tra lo scrittore e il suo habitat. Città grande, capoluogo oppure un piccolo agglomerato della provincia torinese. I temi dimostrano il complesso rapporto dei giovani con il luogo di residenza o di nascita e, in definitiva, rappresentano un significativo spaccato sociologico. Il concorso, dunque, è andato oltre la più semplice sfida letteraria fra concorrenti ed ha assunto valenze esistenziali più profonde.

Le tante schede inviate dai lettori (il numero ha ampiamente superato quota 120 mila) dimostra che questa formula è decisamente piaciuta. E nell'invio delle schede si sono coalizzati autori, genitori di costoro, amici, parenti e sconosciuti desiderosi di tentare il sorteggio di un viaggio.

Sì, perché, come ormai sapete, il premio è la visita in una grande città europea, complice gradita la Cisalpina Tours.

TI AMO, TORINO

Voglio conoscerti, Torino. Capirti.
- E' impossibile. Nessuno ci riuscirà -
Lo so. E' vero.
- Troppo mistero sotto l'apparente [sonnolenza -
Voglio conoscerti.
Camminare nelle tue vene.
in cui scorrono i ricordi.
Seguire il tuo fiume,
che mi racconta di te.
- In lui la mia vita si rispecchia.
Ascoltare sulla collina
gli alberi sussurrare i tuoi segreti.
Subire l'incanto delle tue notti
nel silenzio lunare.
Scivolare nella nebbia,
- che fluisce fra le mie strade [velandole di mistero -,
suggestione arcana
in cui i pensieri si fondono.
Voglio conoscerti, Torino, guardarti.
Dal Monte dei Cappuccini,
eccoti, Torino! - Eccomi -
Incredibilmente vicine le Alpi.
- Un abbraccio scintillante -
Qui non giunge frastuono né caos.
- Solo il battito del mio cuore -
Lo sento... Ti amo, Torino.

Laura Valentino (Torino)

(UNA BALLATA)

In quel di Cambiano,
contado lontano,
un giorno di sole
incontrai un barbone.
«Guarda» mi disse,
chiesi «che cosa?»,
rispose «sei cieco».
«Or vedo signore»
(UOMO con soprabito cravatta solitudine)
«Povero debole
simbolo d'oggi;
dolce amico
ancora non sai».
«Or dunque che posso?»
«A loro appartieni.
Tendi fratello,
tendi l'orecchio»
«Null'altro che rombi»
Eccolo arriva,
lunido suono.
(Il TEMPO spasmodico sfuggente sibilante)
«Perfido fugge
dall'UOMO che caccia.
Sommati, i due...
ma ora che fai?».
In quel di Cambiano,
contado lontano
quel giorno di sole
un altro barbone.

Stefano Delfino (Cambiano)

COLORE NERO

Nero. Il nero è il colore della città. Non di questa città, ma ogni città. Non di questa notte, ma sempre, ad ogni ora, ogni giorno.

Torino, poi, è di un nero spaventosamente tetro. Luogo di misteri, dall'origine ignota, con un presente confuso da un passato nebuloso.

Città operaia. Solo vent'anni fa, il centro di questo paese. Centro culturale, centro industriale, centro delle lotte per i diritti dei lavoratori. Ora, quasi dimenticata. Certo, fa ancora effetto dire: - Sono di Torino -, città di Einaudi, in cui Nietzsche impazzì. Ma non è più come una volta.

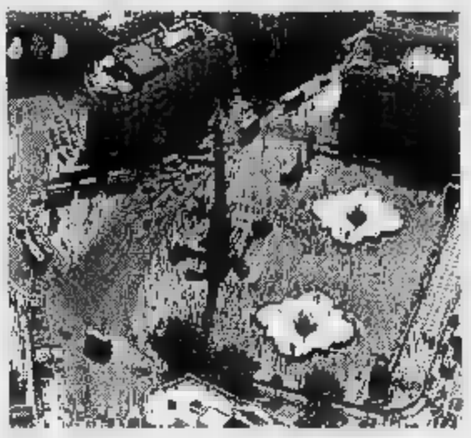
Ecco, sembra una specie di maledizione, un presagio alquanto oscuro, ciò che è capitato al filosofo tedesco. Impazzire a Torino, vertice del triangolo del male e di quello del bene. Città che ospita la Sindone, simbolo se non della verità dei Vangeli, almeno della sofferenza dell'uomo, città che secondo alcuni ospiterebbe il Sacro Graal, l'Oggetto Mistico, la materializzazione della sete di conoscenza dell'essere umano.

Le gallerie scavate nel sottosuolo attorno al XVIII secolo, altra causa di leggende e mistero. Simbolo di morte e di libertà - si perse la vita Pietro Micca per salvare la città dall'invasione francese, credo - e di trame oscure. Cosa succede di notte in queste gallerie che attraversano il torrente? Realmente messe nere, riti magici alla ricerca della pietra filosofale, o solo leggende e superstizioni? Cosa spinse, poi, Pietro Micca a dare la vita per questa città, cosa lo fece innamorare così tanto? Era semplice patriottismo - parola oggi quasi priva di significato - o un incantesimo, la magia degli antichi Egizi che avrebbero fondato un villaggio sulle rive dell'Eridano, villaggio conquistato dai Romani e diventato l'Augusta Taurinorum di cui qualche traccia ci è rimasta, eredità del tempo? Oggi la città ha ancora quell'aspetto magico, tenebroso, e percorrere le stradine secondarie del centro fa ancora un certo effetto. Solo che non molti ricordano tutto questo, Torino viene vista come un luogo in cui non c'è nulla da fare, di giorno o di sera, e non spaccarsi la schiena lavorando. Forse perché è una città fondamentalmente culturale - nobile, ha azzardato qualcuno - e, purtroppo, i più sono ignoranti.

Torino è una città particolare. Le forze del male, sotto piazza Statuto e le forze del bene, sotto piazza Cln, sono in equilibrio, anche se precario.

Torino è una città particolare. E' una città che fa violenza.

Beppe Leonetti (Torino)



Trafalgar Square cuore di Londra

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto _____ Poesia _____

Titolo _____ Titolo _____

Nome autore _____ Nome autore _____

Nome e Cognome di chi vota _____

Indirizzo _____ Città _____

Cap _____ Tel. _____ Età _____

Titolo di studio _____ Professione _____

Inviare a La Stampa «concorso" Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. N. 8/96 del 9/5/96

REGOLAMENTO

Sono le opere che vincono su La Stampa [illegible] Ogni [illegible] Poesie votate su un [illegible] che una poesia e [illegible] Le schede vanno compilate con i dati richiesti [illegible] e inviate per posta entro il [illegible] a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Entro il [illegible] con estrazione a sorte saranno assegnati [illegible] Vi può [illegible] per due persone **Cisalpina Tours** di [illegible] a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Edimburgo, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma [illegible] pari. Per [illegible] suggerimenti [illegible] per [illegible] [illegible] le pagine de [illegible] di Torino saranno pubblicate [illegible] [illegible] di sceglierne [illegible] [illegible] [illegible]

premio grinzane cavour

LA STAMPA

M&M

PROFESSIONE: VIVERE

S. Secondo di Pinerolo

Riva di Pinerolo

In vacanza tutta la vita, la soluzione c'è e costa poco. Per tutta la vita puoi spendere poco più di ***250 milioni.*** Compra una casa ***S. Secondo o Riva di Pinerolo.*** Rilassati sei in vacanza, c'è il verde, la tranquillità e hai quello che volevi, come volevi, in una ***palazzina*** o in una ***villa a schiera*** con 2 stanze, 3 stanze, con il sottotetto, il giardino, il garage e la cantina, rifiniture garantite dalla ***'Qualità Medea'***. E' una grossa novità che alcuni conoscono già. Possibiltà di permute dirette, oltre alle normali agevolazioni. **Professione vivere, meglio in vacanza.**

E' UNA REALIZZAZIONE
MEDEA S.R.L.
EDILIZIA RESIDENZIALE
VIA CARLO ALBERTO, 23 - PINEROLO
TEL. 0121/32.22.62

PERSONALE IN CANTIERE SABATO E DOMENICA

PROMOZIONE VENDITE
CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE
VIA PASTRENGO, 29 - TORINO
TEL. 011/568.28.58

ESPOSIZIONI

LINGOTTO. Dal 27 ottobre Ability primo nala su volontariato e prodotti il sociale. Orario 8,30-19,30.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11. «Il sabato dei ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.675.

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura Barbara Dolza: inizio 21/11. Week end teatrali: «Stage di improvvisazione» a cura di Guido Castiglia 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.675.

TEATRO NUOVO scuola di . Audizioni per lo stage di Luna il lunedì 11/11 . Informazioni orario segret. 9/13-15/19.

NUOVO scuola di recitazione. Audizioni 96/97. Tel. 011 669.0666.

RITROVI

MUSIC: 447.7171. Stasera che festa! Con Ok Band. 15,30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS uscita casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera.

CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini e i suoi solisti.

DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, tel. (011) 884.02.93 - 988.15.78. Oggi 15,30 discoliscio.

PARC: 521.5275 ore 15,15 e 21 una rilassante domenica di buona musica per ballare, con Rocky.

DANZE tel. 660.3443. 15,30 - 21,00 Amicizia simpatia con riduzione e le tortine Gardan.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Tarento , tel. 200.097. 10/12 colazione , da 15,30-21 Simpatici.

LE ROI: ore 15,15-e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING ore 15,00 Luigi Gallia, serata da non perdere con l'orchestra italiana di Raul Casadei. Piobesi Torinese tel. 965.76.92.

NUOVO TROCADERO tel. 562.0966. Ore 15 Liscio, ore 21,30 anni 60/90.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA splendido pomeriggio 15/18, ore 21.

S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano Piano. Canta Albertina. T. 668.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ESPOSITO ARTE: La Cina Xiang Yang.

LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

SANT'AGOSTINO lunedì ore 21 asta dipinti antichi e dell'800. In asta dipinti del '900 (18 novembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.

BERMAN: Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

TESORIERA: Tamburi.

: Coloristi XX secolo Maya Kopitzeva ore 10/13.

In esclusiva al CENTRALE 1

Il film più amato e applaudito

Critica ★★★★★ Pubblico

«... vitalità, sorrisi ed autentiche emozioni... trionfatore a Cannes... tra la commozione generale un uragano applausi» (Corriere della Sera)

«Bel film. Poetico, fiabesco... ma si ride molto». (La Repubblica)

DANIEL AUTEUIL PASCAL DUQUENNE
Miglior interpretazione maschile Festival di Cannes '96

l'Ottavo Giorno

un film di JACO VAN DORMAEL
con la partecipazione di MIOU-MIOU
e con HENRI GARCIN - ISABELLE SADOYAN

Per mattinate riservate alle scuole telefonare al N. 540.110.

adua - NAZIONALE

grand'eliseo DIGITAL

IN UN OCEANO DI RISATE FINALMENTE E' ARRIVATO...

VITTORIO CECCHI GORI presenta

IL BARBIERE DI RIO

UN FILM DI GIOVANNI VERONESI

NUMERO UNO IN AMERICA

CHARLIE CHAPLIN 1 - EMPIRE

ETOILE

Una micidiale trappola ad orologeria

KEVIN BACON DE NIRO DUSTIN HOFFMAN PITT

SLEEPERS

un film di

ORARI: EMPIRE 14.30 - 17.15 - 20 - 22,40
CHARLIE CHAPLIN - ETOILE 14,20 - 17,05 - 19,50 - 22,35

LUX DIGITAL dts SOUND E FARO

ARRIVA IL TORNADO CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

Dai Produttori di "JURASSIC PARK" e dal Regista

TWISTER

Il lato oscuro della natura

Non respirare.
Non voltarti indietro nun.

OLIMPIA E STUDIO RITZ

Dall'autrice regista di "LEZIONI DI PIANO"

Un capolavoro... (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
Favola sensuale e dark, demoniaca e moderna (Mariuccia Ciotta - IL MANIFESTO)
Molto brava NICOLE KIDMAN (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

NICOLE KIDMAN MALKOVICH BARBARA HERSHEY

RITRATTO DI SIGNORA

REPOSI

DIGITAL dts SOUND

IMPOSSIBILE NON VEDERLO!

TOM CRUISE

MISSION: IMPOSSIBLE

UN FILM DI BRIAN DE PALMA

ROMANO

JOHN TRAVOLTA

PHENOMENON

ERIC CLAPTON

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL G SCHERMO

CRISTALLO

«Che ridere quell'Italia tutta sesso e politica» (IL MESSAGGERO)
«SOLENGHI e PIVETTI formano una coppia deliziosa per brio e versatilità, GNOCCHI sembra "Made in Hollywood"» (CORRIERE DELLA SERA)

LINA WERTMULLER

VERONICA PIVETTI GENE GNOCCHI CYRIELLE CLAIRE

METALMECCANICO e PARRUCCHIERA in UN TURBINE DI SESSO E POLITICA

CON PIERA DEGLI ESPOSTI

BRUNO ALTISSIMI CLAUDIO SARACINI

UNA REGIA DI LINA WERTMULLER

ERBA

Regia di VITTORIO CECCHI GORI presenta un film di CARLO MAZZACURATI

VESNA va veloce

con TEREZA ZARCEVSKA ANTONIO ALBANESE

Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di CARLO MAZZACURATI

SCEGLI IL CINEMA Dove c'è per la tua

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	
pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale incendi boschivi	
e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

P dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63 1; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 260.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

Aiuto 54.04.69; **Avir** 858.83.31; **Alpes** 3337 22.94.80; **Aldosoccorso** 63.01.56; **Aiuto** 33.13.01; **Aldo** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLI

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; Sportive 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Cisca, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 81 27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 621.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. animalati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** ; **Città** 690.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv.** anziani mer-ven , e mar-gio-sab 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 10-12; 15-17. vest (tossicodipendenza) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni , Int. documenti 442.51.04

Telefono Viola 438.77.00

Canile munic. 262.12.16

Lega dif. gatto 650.2713

Protez. animali canile 812.26.94 262.00.97

Lega difesa cane 262.09.02

Usl, serv. vet. 560.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance

167.019152

Bellelio sul Po 888.010

Ristoram 57841

Tren. Superga

56.76.361

TAXACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza ; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele dà Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 252, Lgo Palermo, str. Alessandria 190; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Seri, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele- C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

. normale farmacie: 9-19,30. le 12,30-15 e battenti chiusi: c. **Toscana 20; c. Monginevro 245; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca Abruzzi 66; p. della Repubblica 21; c. Siracusa 57; v. Pinchia 1 bis; v. Sacchi 4; v. Palestrina 45; c. Brianza 22**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66

via Nizza 65

p. Massaua 1 779.33.05

TRAME

IL BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive là e scopre un nuovo mondo. **(Adua 2/6, Ideale Grande, Nazionale 1)**

LA [illegible] DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un [illegible] s'innamora [illegible] ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince [illegible] affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua **(Massimo 1)**

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Schwarzy, stavolta nei panni d'un funzionario outsider [illegible] Cia incaricato di proteggere alcuni testimoni di Stato. **(Capitol)**

THE FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico fan di una squadra [illegible] baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie **(Ellisse Blu)**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, si danno alla distruzione organizzata del genere [illegible]. Ma c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori. **(Villaretto)**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritora diretta dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma [illegible] sua figlia: ne nasceranno tragedie **(King)**

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN TURBINE DI SESSO E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Privati (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche **(Cristallo)**

[illegible] IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, la avventura a gogò. Di [illegible] Palma. **(Reposi)**

LE ONDE [illegible] DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano. **(Ellisse Rosso)**

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Auteil, allenato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati **(Centrale)**

[illegible]. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista fin giorno del suo [illegible] compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». Il protagonista è John Travolta. **(Nazionale)**

[illegible] DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane ambiziosa che vuole fare carriera, lui un professionista «arrivato» **(Kong)**

I [illegible] [illegible] CUSCINO. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, fa scrivere [illegible] corpo del [illegible] amante, che è anche amante dell'editore. Quando questo muore, la sua pelle è trasformata in un [illegible] leggere con nostalgia. **(Chaplin 2, Nazionale 3)**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel [illegible] insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **(Olimpia 1, Studio Ritz)**

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz cercano di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. **(Ambrosio 3)**

SCONOSCIUTI OMICIDI. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva **(Doria)**

[illegible]. Drammatico. Quattro ragazzini amici finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche e pedofile [illegible] fanno passare di tutti i colori. Diventati adulti, i 4 amici consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. **(Chaplin 1, Empire, Eliseo)**

SQUILLO. Giallo. Il Milano, [illegible] della prostituzione [illegible] lusso, uno scettico poliziotto (Il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei, che si sente sperduta nella città ostile **(Ambrosio 2, Ideal)**

STRIPTEASE. Commedia. La bella Demi Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, si adatta a lavorare come spogliarellista. **(Olimpia 2)**

[illegible] CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo. **(Arlecchino)**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, sfrontatezza giovanile, ironia: e scene impressionanti. **(Ambrosio 1, Fiamma, Lux)**

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado di prevederne lo sviluppo in anticipo. **(Fiera, Lux)**

VESNA VA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **(Erba 1)**

L'attrice Fadela Assous all'Adua per la [illegible]gna «Identità e differenza»

Voci di donne tra la spazzatura

«Il sorriso ferito», un grido di dolore dall'Algeria

L'attrice algerina Fadela Assous non si esibisce più in patria per preservare la propria incolumità

La rassegna Identità e Differenza macina spettacoli a ritmo implacabile. L'altra sera, all'Adua, insieme con la Casa delle Culture ha ospitato Fadela Assous, l'attrice algerina il cui teatro politico è visibile soltanto all'estero avendo lei deciso, per preservare la propria incolumità, di [illegible] esibirsi più [illegible] patria. La Assous ha interpretato «Il sorriso ferito», [illegible] logo di Omar Fatmoucha messo in [illegible] da Abcene Assous.

In un francese denso, traversato da gergalità e [illegible] espressioni arabe, il brano ha al proprio centro una donna, nella cui voce e nei cui discorsi confluiscono voci e discorsi [illegible] altre donne, dalle estrazioni più diverse e tutte dimoranti nel medesimo condominio. All'inizio, una di queste donne, Douja, accusa Yasmine di avere gettato in cortile un sacco di immondizia. La insulta, la rimprovera di darsi arie perché ha studiato, fa l'infermiera e, a differenza di Douja, non proviene dalle bidonvilles. Le lite diventa feroce, s'allarga, ingloba altre voci di donne. E [illegible] spazzatura si trasforma gradualmente nella metafora di una situazione esistenziale [illegible] dominata dalla corruzione, dalle ingiustizie, dall'infelicità.

C'è, nel fondo di tutto, la durezza della vita: basti pensare alla vedova Douja, che per mantenere i figli ha preso il posto del marito [illegible] mattatoio; ma c'è soprattutto la sofferenza di chi, donna, viene proiettato dalla credenza collettiva ai margini della società e di ogni considerazione: «Che cosa abbiamo fatto per meritare questa sorte, noi donne .. siamo noi la disoccupazione .. noi la miseria... l'ignoranza... il silenzio e la morte... Sei il diavolo, donna... Porti in te il diavolo, donna... la tua risata è il diavolo.. l'orrore...».

La denuncia è diretta e spietata. Viene formulata con un linguaggio realistico che, spesso, scioglie le proprie durezze, si alleggerisce e [illegible] espande nel lirismo, nella cantabilità dolorosa Fadela Assous, che [illegible] la propria voce a tutte le ombre che popolano l'atto unico, si rivela attrice di concentratissima intensità. Recita magnificamente [illegible] la voce e con il corpo, esibisce una forza che ha in sé un che di violentemente barbarico. Avrete capito che il [illegible] talento istrionico è fuori discussione. Ciò che invece lascia un po' perplesso lo spettatore europeo è la povertà dello spettacolo. L'apporto della regia [illegible] di una modestia disarmante e le invenzioni sono a livelli elementari. Se la platea dell'Adua conserva una rispettosa attenzione, è per merito della Assous.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* locali dotati di aria condizionata

[illegible] * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. It. '96, 1h 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000

ADUA 600 * c.so G. [illegible] 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri.

[illegible] **MULTISALA 1** * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. M. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

ANDROMEDA MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **Squillo**, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. It. '96, 1h 40'. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20.30. 22,30. Ingr. 12.000.

ANDROMEDA MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **The Rock**, di M. Bay con S. Connery, N. Cage, E. Harris V. M. 14. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The [illegible]** di Ron Sheldon, con Kevin Costner, René Russo, Don Johnston. fi. V. Usa '96, 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 28. Tel. 540.605 **L'eliminatore**, regia C. Russell con A. Schwarzenegger, J. Cann. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110 **[illegible] giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Alaca 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. [illegible] Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 14,20, 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **I racconti del cuscino**, reg. P. Greenaway con E. Mc Gregor, V. Wu, K. Ogata. V. M. 14. Giapp. '95, 2h 05'. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 11.000.

[illegible] v. Gillio 5. Tel. 650.7100. **[illegible] fantascientifico e parrucchiere...**, di L. Wertmüller, con V. Privati, T. Solenghi. It. '96 1h [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000.

DORA v. Gramsci 9 Tel. 542.422. **Seconda pelle**, di Lee Tamahori, [illegible] Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] **GRANDE** * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 [illegible] **Nine**, [illegible] D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. It. '96, 1h 50'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000.

GUSSO OLD p. Sabotino 7. 447.5241 [illegible] **Sud (Il volto)**, regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

GUSSO [illegible] * p. Sabotino. T. 447.5241 **Lo smoking**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Den. '96, 2h 45'. [illegible] 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr 11.000.

Monica Guerritora, La Lupa

IMPERIA * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40 Ingr 11.000, Alaca 9000.

EMMA 1 * c [illegible] Tel. 661.5447 [illegible] **via veloce**, di C. Mazzacurati con T. Zajichova, A. Albanese. It. '96, 1h 32'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000.

[illegible] **2** * c [illegible] 241 Tel. 661.5447 Vedi Iostri

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353 **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. [illegible] Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 14,20, 17,05; 19,50; 22,35 Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Twister**, reg. Jan [illegible] Bonl, con H. Hunt, B. Paxton Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c. Trapani 57 Tel. 385.2057. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner Ingh '96, 1h 34' V. M. 14 Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingr 11.000

IDEAL c. Beccaria 9. Tel. 521.4316 **Squillo**, con Carlo Vanzina, con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. It. '96, 1h 40' Or.: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

[illegible] p. Po 21. Tel [illegible] **Sud**, reg. Gabriele Lavia, con [illegible] Guerritora, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. It. '96, 1h 44'. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30 Ingr 11.000 Alaca 9000

[illegible] * via Santa Teresa 8. [illegible] 534.614 **Gustosa di peccato**, di J. Avnet, [illegible] Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000, Alaca 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E [illegible] Ingh '96, 1h 34' V. 14 Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 11.000.

[illegible] Galleria San Federico Tel. 541.283. **Twister**, reg. Jan De Bont. con H. Hunt, B. Paxton. Usa '96, 1h 53' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8 [illegible] 817.10.48. **Identità e differenza**. Ufficio, ore 10-16 ingr. libero. **La casa nel [illegible] Carlo** G. B. '96. 2h [illegible] Or 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. Alaca 6000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 [illegible] **di [illegible]**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. It. '96, 1h 50'. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173 **I racconti del cuscino**, reg. P. Greenaway. con E. Mc Gregor. V. Wu, K. Ogata. V. M. 14. Usa '96. 1h 53'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. '96, [illegible] 24' Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

ARALDO v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. [illegible] **Talking**, di Tim Robbins. ore 17; 20. 22. In lingua con Pippo, ore 15. Ingr [illegible], ad. 5000. [illegible] 5000; dop film L. [illegible].

CORSO via Mazzini 56, tel. 053.76.58. Bowlcenter - Domani [illegible] con M. Gibson Or. 15,30; 18,30; 21,30.

EUROPA via Napoli 30, tel. 447.42.52. Cineclub «Il Raggio Verde». Proiezioni dall'8/11. Ins. tel. 317 40 51 ore pasti. Abb. 24 film L. 60.000 presso FUP Comunicazioni Sociali c. Matteotti 11 (mart., giov., ven. 11/19).

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi ore 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 parla, dop. cinema. In lingua originale: **Holding personal** di T. O'Sullivan in lingua inglese. Ingresso 7000, abb. L. 45.000 più 15.000.

LUMIERE c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi. Sala a riposo. Or.: 15,15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10.

CAMERA [illegible] v. E. Mastrelli 164. Vedi Iostri

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 548.1115. Oggi ore 15; 17; 21 **Sala polifilm sorvegliata**. Ingr. [illegible] no 5000, abbonamento 2 film L. [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Martedì 29/10 2000 risorgerà: **L'uomo proiettile**. Ingr. L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇ[illegible] corso 23, tel. 5623.313. Chiuso. Mostra Les Arts de la table aperta dal lunedì al venerdì fino al 15 novembre 1996

MUSEO DEL CINEMA

MUSEO DEL Via Montebello 8, tel. 8171.048. Attualità e dintorni: **La fiera**, dl O. O. Marbaty; **Yalla Yassin**, di H. S. Abra, ore 10/11 ingr. lib. **Spot inaugurale**: **Invito di cittadinanza** ore 18. Premiere; **La cultura della resistenza** ore 18,45' incontro dibattiti e dintorni ore 21. **Lunedì** di G. [illegible] L. 7000.

MUSEO [illegible] Via Montebello 8, tel. 8171.048 Mostra [illegible] Juliana del Gruppo Chaos ore 19 16. [illegible] lib. All'interno biglietti, di S. Suzuki (v e) ore 18,30, L. 7000. **Settembre sempre**: la mostra di Yael Bell, di L. [illegible] ore 20,30/22,30. L. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T [illegible] **Striptease**, di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames [illegible] '96, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400. **Missione impossibile**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Beart. Usa '96, 1h 51' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Phenomenon**, di J. Turteltaub, con John Travolta. N. V. Usa '96, 2h 04'. Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

STUDIO INTZ via Acqui 2. Tel. 619.0150 **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich N. V. Aus. [illegible] 2h 24'. Or 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 11.000

[illegible] via Roma 336. Tel. [illegible] 1789 **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch [illegible] '95, 2h 20'. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

ESCLUSIVE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible] Telefono 562.1293 [illegible] **nel paese delle perne meraviglie**, con Lady [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO FUSSICAT c.so F. Oddone 31. Tel. 484.621 **Studentesse a [illegible] rosa. Top Shocking n. 15**. Con Rocco Siffredi e Sandy Ferrali ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22.30.

[illegible] c.so [illegible] Margherita 108. [illegible] 521.2385. **Stimona prof. il porter**, con Simona Valli e Robert Malone. Ferrali no [illegible] dalle 10 ult. ore 24. Festivi [illegible] ore 14,30 ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5 Tel. 655.334 **Amanda di notte n. 8**, con Krista Lane, Nina Hartley. Orario spettacoli: apertura ore 10,30; [illegible] spettacolo 22,30.

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione [illegible] **Intrighi a pagamento**, con Florence Jeanne Farkas. Vet. [illegible]. Apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Femmine [illegible]**, [illegible] Deborah Wells, Monica Cage. Apertura ore 13; ultimo spettacolo ore 22,30

ROMA c. R. Margherita 123 [illegible] 436.20.92. **Stallone erotico** [illegible] Daniele, Gipsi Silvera. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,30

ROMA [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **La signora perversa e lo stallone focoso**. Orario spettacoli: apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Voglia di...** con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 15, chiusura ore 24

[illegible] **MOVIE** via Cibrario 66. Telefono 749.2907. **Il tuo corpo fa [illegible]** [illegible] con Erika, Maeva e R. Malone. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Ritratto di signora

BARDONECCHIA
SABRINA: Twister

[illegible]
NARCISO: Squillo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Twister

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il rompiscatole

CHIERI
SPLENDOR: Il mito
UNIVERSAL: Twister

CHIVASSO
CINECITTA': Sconosciuti omicidi
MODERNO: Twister
POLITEAMA: Twister

CIRIE'
NUOVO: L'eliminatore

COLLEGNO
PRINCIPE: Twister
REGINA LINO: Trainspotting
REGINA DUE: Ritratto di signora
STAZIONE: Il barbiere di Rio
STUDIO LUCE: Phenomenon

[illegible]
CONDOVESE: L'eliminatore

CUORGNE'
MARGHERITA: Sconosciuti [illegible]
PERONA: Squillo

GIAVENO
S. [illegible] Il rompiscatole

GRUGLIASCO
ROMA: Indipendence day

IVREA
ABCINEMA: Ritratto di signora
BOARO: Twister
POLITEAMA: Squillo

LEINI'
AUDITORIUM: Spie e bacio spione

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Twister

NONE
[illegible]EN: Il rompiscatole

PIANEZZA
CURTERIE: Twister

PINEROLO
[illegible]: Squillo
RITZ: Trainspotting
ITALIA 2 CENTO: Phenomenon
ITALIA 5 CENTO: Twister

[illegible]
GIOIELLO: Twister

SAUZE D'OULX
BAYONARA: Phenomenon

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso

SUSA
CENISIO: Phenomenon

TORRE PELLICE
TRENTO: Indipendence day

VALPERGA
AMERA: Twister

VINOVO
[illegible]: L'esercito [illegible] 12 scimmie

TEATRI

TEATRO [illegible]. Ore 10,30 (Concerto) [illegible]. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo, Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10-12 e 13-18.30 [illegible]

PICCOLO REGIO «A. PICCINI». [illegible] 21 per «[illegible]tà e differenza». Il teatro Libero Palermo presenta [illegible] Salvador di Rafael Lima. Regia e scena di Beno Mazzone. Prima europea. Organizzazione Città di Torino Assessorato per le risorse Culturali. [illegible] L. 10.000 in vendita al Piccolo dalle ore 20. Tel. 6815.383.

ADUA. C.so [illegible] Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7471. Oggi ore 21 (replica fino al 29 ottobre) Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio in **La guerra di Mister Bello** testo di Peppe Servillo, musica di Avion Travel. Prev. e prov. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10,30-13 e 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 248.2276 - 248.7471.

ALFA TEATRO, Via Gaglianone 16/I. Oggi ore 18 Como, S. Tofano pres. **La guerra**, di C. Goldoni, reg. S. Versace. Per Giorni di [illegible] teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. Il Cerchio Tondo pres. **L'albero [illegible]** Info/rit. e prenotazioni telefono 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 spettacolo di canti napoletani. 42° Festival dell'Operetta oggi ore 15,30 comp. di operette Corrado Abbati in **Al cavallino bianco**, di Benatzky e Stolz, regia Corrado Abbati. Prosegue la vendita abb. 4 fiore all'occhiello 1996-97. Dept. tutti i giorni ore 9-19

ANGELO TEATRO. Via Chiesa Salute 77/a, tel. 210.865. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la più famosa pornostar. Proiezioni film. Ingr. V. [illegible] 18. [illegible] film 16 21. Or. spett.: 17,30; 22,30

ARALDO. [illegible] Chiomonte 3. Oggi ore 15 e ore 21 ultima [illegible] Santibriganti presenta **Romeri [illegible]** scena di Michael Frayn. [illegible] informazioni tel. 645.740

ARISTON (Gerard Agnoli (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

ARISTON II. P. Nossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti riservi (ral, associazioni, insegnanti, personale, giovani. C/o biglietteria T.S.T. via Roma 19, dalle 10-18, domenica ricevo. tel. 517.6246

COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e Mister bello**. Campagna abb. stag. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abbonamento Mito Cabarni 5 spett. posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19 [illegible] 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 **Segno di una notte di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Maiano, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Maltese). Scene aperta (Chiti, Marcido, Scalfi, Santanelli, Marcelli, Wilde, Severi, Staine, Maiocchi, Alanjare). Inf. e [illegible] tutti i giorni ore 9-19

FANTASIO TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. [illegible] a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996-97. Telefono dalle 9-13 e 14-16 per informazioni e prenotazioni

[illegible] **«A. VIVALDI».** Unione Musicale serie domenicale ore 10,30 precise: **Trio di Torino**: Marina Bertolo violino, Gustavo Tioravanti violoncello. Schubert: Notturno op. 148 - Brahms: Quintetto op. 34. Biglietti per non abbonati L. 15.000 al Conservatorio Bille ore 10. Inf. tel. 544.523 - 517.5184

[illegible]. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita il [illegible] Card. Ore 20,45 Donati & Diesen e Tec Kaiser in **Buonanotte bambini**. Inf. e pren. 16-19, tel. 532.087. Café Procope oggi riposo. Giovedì ore 22,30 Colours with strings Lucia Minetti in concerto, dirige l'orch. D. Di Gregorio. Ingresso L. 20.000.

PIEMONTE. Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312. Dal 30/10 al 3/11 alle ore 21,15 festivo ore 17, la comp. Teatro Fregoli presenta G. De Martino in **La locandiera** di C. Goldoni, regia W. Manfre. Ingresso L. 25/20/15.000. Matinée per le scuole su prenotazione.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0568. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gusto e l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19

TEATRO [illegible]. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale I.t.s.o.s. presenta **Jack Inseliente e vestito del [illegible]** Ingr. L. 15.000, [illegible] Per inf. e pren. tel. (011) 437.6230 orario ufficio

[illegible] [illegible]. Via Santa Teresa 10 [illegible] 561.3694. Per la stagione [illegible] (prosa [illegible], danza, concerti), inf. tel. 561.3694.

TEATRANZA [illegible]. Via [illegible] 9 (Moncalieri) tel. 645.740 Santibriganti presenta [illegible] **pellizza**, stag [illegible] 1996-97. Rass. «Per sole» narrando il millennio che fugge, rass. «Piccoli fuochi minimi spazi e provvisorie pareti». Inf. tel. (011) 645.740

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Romeo e Giulietta**, con Matteo Levaggi e Amaya Ugartechea (24-26). Viale Scaglione (25-26) Giovedì 24 sabato 26 ore 21 venerdì 25 [illegible] 10 e domenica [illegible] ore dal [illegible] telefono (011) 473.0189. Campagna abbonamenti stagione teatrale [illegible] Informazioni [illegible] 779 5803 dalle 15 alle 20

TEATRO MARGANA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.841. Oggi ore 16 e 21 la compagnia Zanni Teatro presenta **Pantomo Antonio esperto in matrimonio**, commedia brillante di Amendola e Corbucci. Inf. e prenotazioni ore 17-19

CONTERONA. Via Bronzino 65 tel. 248.1119 Vedi cinema

SERENO - ARIBERALE [illegible] PASCAL. Piazza Borgodora 61 Torino.

STALKER [illegible]. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Oggi ore 19 la compagnia Stalker teatro presenta lo spettacolo **Work in progress Bus Wanderer**. Performance d'arte per le strade del paese. Regia G. Boccaccini. Inf. (011) 787.117

TANGRAM TEATRO. C. Mediterraneo 92/8, Torino, tel. 581 91.57, Selez. per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattico teatrale in collab. con Reg. Piemonte, Prov. Torino ass. risorse hist. e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.9157.

TRAPPELLI. Via Priocca 11, Moncalieri. tel. 682.2122 - 806.1334. Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingresso gratuito

ZORA CANTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 9/a. tel. (011) 544.525 - 544.545.

TEATRO GOBBI ELISEO. Via S. Martino 19 (Moncalieri).

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 18,05 Appesi ad un filo; 19,02 Trider G7; 19,26 Tortion; 20 Block notes; 20,30 Spenser; 22,20 Giramondo. 23 Amichevolmente con. ; 23,45 Emotions; 0,30 Oroscopo; 0,45 Musica insieme.
TELECUPOLE: 17 Video top; 19,27 Tg4 settegiorni; 20 Solo musica italiana; 22,30 Maledetta libertà, film; 24 Le [illegible] della settimana
TELEGRANDA: 15 Vangelo. Mons. Bona; 15,30 Film; 20,30 L'informazione della settimana; 23 La parola della domenica con Mons. Bona.
TELECITY [illegible]: 16 China Beach; 19,32 [illegible] Max; 20 Ken il guerriero; 20,30 Intrighi mortali; 22,30 Perfetti in soggetto, 0,42 Oroscopo; 1 Electric Blue.
[illegible] 17,30 [illegible] piano; 18 Trenta minuti; 19 Grandangolo; 20,30 Paura, film; 22,30 Prima pagina; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
PIEMONTESINA: 17,30 Il Danubio in Austria; 18 Motori; 18,30 Ozark Mountain Daredevils; [illegible] Andiamo al cinema; 19,10 Tg; 20,30 Senorita Andrea; 21,30 Una famiglia da abbattere; 23 Programmi a cura dell'emittente.
QUARTA RETE TV: 18,30 Match music underground; 19 Match music machine, 19,30 Tg4; 20,30 Al lupo al lupo; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di vizi privati; 23,50 Java Toro news; 24 Donne e motori
TELETRE: 15 Scarpette rosse; 17 Benny e Cecil; 18,10 Una donna per amica; 19,20 Time sette; 20 Romagna mia; 20,40 Le avventure di Tom Sawyer; [illegible] Telesport; 0,45 Telefilms Ly night.
QUINTA RETE: 14,45 Parmigiano con Gabriel Pete; 20,30 Polvere degli angeli, film; 23 Auto d'oggi; 24 Vizi privati; 1,45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14 Domenica odeon; 18 Antica Bath; 18,35 Frame; 19,15 Emozioni nel blu; 20,15 Tutto tris il lotto; 20,20 Copertina; 21,20 Minicomics + Antica Bath; 21,30 Tg9.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere; 20,40 Fuori gioco; 21,40 Gianni e Pinotto; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
G.R.P.: 19,30 Speciale spettacolo; 20,40 Redazionale di vendita; [illegible] Corso di lingua araba; 22,50 Speciale spettacolo; 23 Redazionali di vendita; 23,30 [illegible] della settimana; 0,30 Corso di lingua araba.
RETE 7: 19,05 Le auto [illegible] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il meglio di «Protezione civile»; 22,40 Informasette; 23 F.m. tv [illegible] musica [illegible]; 23,40 Informasette; 0,30 No, il caso è semplicemente risolto.
TELESUBALPINA: [illegible] Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Via convento, film; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.
TAI 9: 17,

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Salta «Tutto il calcio»

ROMA. Oggi va in onda «Tutto il calcio minuto per minuto». Black out radiofonico dai campi di (e quelli degli altri sport), in seguito allo sciopero dei giornalisti Giornale Radio-Rai. L'astensione dalle prestazioni audio durerà l'intera giornata. Il comitato di redazione (cioè l'organismo sindacale) ha ritenuto insufficienti i chiarimenti dell'azienda, dopo l'improvviso passaggio del direttore Sorgi al Tg1. Il 2 novembre è previsto altro black out. Lo sciopero rischia in crisi anche «Quelli che il calcio», trasmissione di Rai che utilizza informazioni di «Tutto il calcio». Ma Fazio e Bartoletti sono certi di farcela con i loro specialissimi inviati.

Boxe, Duran mondiale

SANREMO. Alessandro Duran (nella foto), figlio di Carlo (l'ex campione deceduto in un incidetne stradale), ha conquistato sul ring di Sanremo il titolo mondiale dei pesi welter versione WBU, strappandolo al detentore, il sudafricano Gary Murray. Il match iridato si è deciso alla quinta ripresa quando l'arbitro ha squalificato il campione sudafricano per continue scorrettezze nei confronti pugile italiano. Il campione sudafricano ha protestato vivacemente per il verdetto che lo privava della corona, tentando addirittura di scagliarsi contro l'arbitro, ma è stato trattenuto stento dai suoi secondi.

OGGI IN TV

10,00	**Sci.** Coppa del Mondo. Da Solden: gigante maschile (1ª manche)	Raitre, Tmc
10,00	**Calcio.** : Barca-Valencia	Tele+2
10,45	Maratona di	
	Superbike. G.P. Australia	Tele+2
12,55	**Sci.** Coppa del Mondo. Da Solden: gigante maschile (2ª manche)	Raitre, Tmc
14,00	**Auto.** Ferrary day Maranello	
14,00	**Tennis.** Torneo Atp di a: Sampras-Becker	Tele+2
14,25	Quelli ...	
17,00	**Pallavolo.** Campionato italiano A1: Porto Ravenna-Lube Macerata	Tele+2
18,10	90° minuto	Raiuno
19,00	**Basket.** Serie A1: Pesaro-Benetton Treviso	Raidue
19,50	Gli sprint	Raidue
20,20	Mai dire gol della domenica	Italia1
20,30	**Calcio.** Campionato di calcio serie B: Cosenza-Reggina	Tele+2
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,28	Galagoal	Tmc
22,30	Pressing	Italia 1
22,45	**Basket.** A1: Fontanafredda Siena-Pistoia	Tele+2
0,30	**Calcio.** Sintesi di una partita del massimo campionato	Raitre
2,15	**Baseball.** Mlb World Series: N.Y. Yankees-Atlanta (gara 7)	

LA STAMPA
SPORT

Domenica 27 Ottobre 1996 29

Nell'anticipo dell'Olimpico, i bianconeri dominano ma la Roma pareggia approfittando di una distrazione

La grande fuga della Juve si ferma all'ultimo secondo

Al terzo minuto di recupero di una partita che poteva concludersi soltanto con la vittoria della Juve, perchè la Roma recupera neppure più i palloni centrocampo appariva rassegnata quanto decotta, la Signora Grandi Doni ha offerto a Delvecchio la palla dell'1-1. L'ex interista, entrato da poco, ha infilato l'angolo basso sulla sinistra di Peruzzi se ricorderanno i Lippanti, semmai a fine campionato si troveranno a lottare per lo scudetto sul filo del punto: i due che ha lasciato all'Olimpico (dove non vince da sei anni contro i giallorossi) pesantissimi colpevoli, frutto di presunzione e di ingenuità.

C'è entrata pure la sfortuna (lo scivolone di Ferrara che ha concesso Balbo la palla per il contropiede giusto), ma sarebbe bastato giocare gli ultimi palloni meno supponenza. La Juve invece ha peccato. L'andamento della partita e gli elogi dopo il successo sull'Inter hanno iniettato nel corpaccione bianconero un senso di invincibilità che si sposa male con gli accidenti sempre succedono nel nostro campionato. i Lippanti rimpiangano le occasioni per raddoppiare che hanno avuto nell'ultimo quarto d'ora, soprattutto quella toccata a Boksic (tiro addosso a Strechele) a Del Piero, troppo lento nel concludere.

Non stato il replay della notturna con l'Inter non c'erano le condizioni perchè lo fosse: ripetono i capolavori, per quanto piccoli e banali come partita pallone. La svagatezza Boksic si poteva prevedere. Roma gli provoca un ribollire sensazioni ostili: è la città dove croato vorrebbe ancora vivere ma non sopporta l'ambiente, le facce. Dal suo silenzio, in settimana, si capito che avrebbe serataccia. Non a caso, nell'unica occasione in è stato se stesso, saltando Petruzzi, ha offerto a Padovano la palla da sbattere in per l'1-0 al 14' della ripresa.

Anche il centrocampo che avsbriciolato l'Inter si raggrinziva attorno a Deschamps in tono minore, con pochi recuperi e rari tocchi illuminanti. Insomma, l'impalcatura garantiva la stessa pressione di una settimana fa. E poi c'era la Roma. Bianchi ha scelto la prudenza di attacco a due punte e il realismo di squadra gomma, contro la quale sbatti non ottieni niente: lo schema preferito dei giallorossi è la «missilata», che consiste nel ributtare palla avanti verso Totti e Balbo, sperando che ne nasca qualcosa. Per il resto stanno ben coperti e accucciati, quasi inguardabili ma alla fine concreti.

Da questo gioco, che tennis si definisce da pallettari, gli avversari faticano uscire. Era successo Milan, castigato all'Olimpico, altrettanto è accaduto alla Juve per un tempo, nel quale cercato più della Roma di imporre coralità dell'azione, ricamolto. A conti fatti i bianconeri hanno avuto una palla gol nettissima, al 9', un colpo testa ravvicinato di Jugovic che Sterchele ha respinto. E' stata delle fasi migliori della Juve, con Livio rapidissimo creativo, l'uomo del velluto, e Zidane finalmente convinto che deve lui a prendere per mano la squadra e non il contrario. crescita Zizou evidente che coincida con il periodo in cui Lippi gioca con quattro centrocampisti: Zidane più libero condizionato dalle coperture sugli avversari, nell'occasione Di Biagio e Statuto, due modesti lavoratori.

Mancava però l'insistenza negli juventini, c'erano troppe pause nelle quali si inseriva la Roma, sfruttando soprattutto gli per troppa superficialità nei rinvii. Al 25' Totti, liberato da una punizione di Cappioli, calciava alto, poi Balbo a tirare un paio di volte senza centrare la porta. Boksic non si schiodava e non certo per la prestazione di Petruzzi, rispolverato dal ripostiglio delle scope, semmai per la grinta di Annoni. Al 46' Peruzzi salvava su Balbo e riprendeva la palla che rotolava in porta, prima che ci arrivasse Totti.

Nella ripresa c'era meno organizzazione, ma dopo gol Padovano, un destro prontissimo, c'erano anche più emozioni. vecchio ci provava di testa al 21' e Peruzzi replicava alla grande, però era le Juve dominare negli spazi più larghi. Con lezi0sità, supponenza, anche se Zidane offriva assist preziosi. Alla fine, la beffa che può costare il primo posto in classifica.

Marco Ansaldo

Va a rete Padovano assist di Boksic poi Peruzzi blocca l'attacco giallorosso

A gara praticamente conclusa, Balbo inventa la palla-gol per Delvecchio

ROMA	(4-4-2)		JUVENTUS	(4-4-2)	
STERCHELE	7		PERUZZI	7,5	
ANNONI	6,5		TORRICELLI	6	
(29' s.t. MORIERO)	s.v.		FERRARA	5,5	
PETRUZZI			MONTERO	6,5	
ALDAIR	6,5		PESSOTTO	6	
LANNA	6,5		(29' s.t. IULIANO)		
TOMMASI	5		DI LIVIO	7	
STATUTO	5		ZIDANE	7,5	
(17' s.t. DEL VECCHIO)	6,5		DESCHAMPS	5,5	
DI BIAGIO	5,5		JUGOVIC	6,5	
CAPPIOLI	5,5		BOKSIC	5	
TOTTI				6,5	
BALBO			(28' s.t. DEL)	s.v.	
All.: BIANCHI C.			All.: LIPPI	6,5	

1 **1**

Arbitro: BAZZOLI 6

Reti: s.t.: 14' Padovano, 46' Del Vecchio.

Ammoniti: Ferrara, Statuto, Tommasi. **Spettatori:** paganti 31.125, incasso 1.611.320.000, abbonati 38.818, quota abbonati 926.

Michele Padovano esulta: sull'assist di Boksic ha segnato uno splendido gol; sotto Delvecchio, autore del pareggio

E per Boksic basta un guizzo da Alien

ROMA. Sarà Alien Bostik? Spiegazione necessaria ve a Roma: il primo soprannome il centravanti bianconero se l'è guadagnato all'Olimpico nelle sue più belle giornate. Insomma tanto da sembrare un alieno. L'altro gli è stato affibbiato dai tifosi giallorossi per ricordare i momenti e l'idiosincrasia al gol dimostrate nei campionati biancazzurri. Quindi, per i romanisti un semplice adesivo. L'avvio di Boksic alla Juve è entusiasmante in Coppa, due gol. Bello anche quello di campionato: per il gioco, che di gol ne è arrivato uno solo. Con un'espulsione. L'Olimpico, quasi esaurito, guarda quella maglia nove apprensione e si domanda, appunto, Alien Bostik?

Pochi minuti gioco, fasi confuse, le squadre si stanno studiando. Però filtra un pallone, Boksic guarda stupito l'anticipo di Di Biagio. Brutto segno. centrocampista noto per non sere un piè veloce conquista palla, vuol dire che Alen non è Alien. La lancetta arriva al quarto d'ora e finalmente la palla finisce tra i piedi del centra Passaggio sbagliato. Il dopo pochi minuti.

E allora, visto che sulla destra la Roma ha barcollato nelle pas domenica, Alen se va lì, dalle parti di Annoni. Idea o di Lippi? Comunque sia funziona: il vituperato tarzino giallorosso si esibisce un perfetto anticipo e comodo rilancio. Torna indietro Boksic, per conquistare palla centrocampo, intuizione sbagliata. Ancora Di Biagio lo ferma. Alen il testone e cerca spazio dall'altra parte, trova solo una punizione. Neanche con Lanna si passa. Fermato due volte in fuorigioco, stoppato in maniera quasi irridente da Aldair.

Tutta colpa dell'Olimpico? Che sia maledizione tutta per lui? Chissà cosa passa nella di Boksic, durante l'intervallo. E' vero, tutta la Juve non ripete la grande prova disputata l'Inter. Però Boksic va peggio degli altri. E alla ripresa, Petruzzi lo anticipa due volte. Arriva finalmente un pallone buono e il centravanti bianconero scatta, Annoni annaspa, cede il giallorosso nel confronto di spalle ma con un guizzo mette in angolo. Vince Annoni, perde Boksic. E ancora Petruzzi mette a tacere il centra ti quando Alen, ormai quasi Bostik per i tifosi romanisti, cerca delle sgroppate che lo hanno celebre. Poi tocca ad Annoni affrontarlo, abbocca alla finta e cade il romanista, Boksic però cede graziosamente il pallone Petruzzi. No, non sembra davvero serata.

Spinge la Juve, Roma tutta indietro. Si allarga il gioco bianconeri che si aprono a ventaglio nel rugby, sfondatore, Alien non si vede. Tifosi juventini e ecco la sorpresa, se Boksic sulla sinistra, Petruzzi lo affronta, Alien riesce a trovare il passaggio giusto per Padovano. Gol, Juve in vantaggio. Alen è stato Alien per pochi secondi, chissà se basta.

Mezz'ora alla fine, la Roma ringhia, prova l'assalto. Non ha più nulla da perdere. Via Statuto, dentro Delvecchio. Roma a tre punte. Proprio Delvecchio impegna Petruzzi, Boksic fa il difensore aggiunto. Poi scatta, Petruzzi lo stende. Una palla filtra in area, Boksic si materializza alle spalle di tutti, Sterchele spera e il destino esaudisce. Pallone contra il petto del portiere in uscita, nello stile peggior Bostik. Dentro Annoni Moriero, restano 4 minuti da recuperare. Riparte Boksic, palla possibile gol inventato per Di Livio. Para Sterchele. Poi Aldair lo tocca in area, Boksic chiede rigore, l'arbitro non è d'accordo. Finisce così la sua serata. Per assist, una partita Alien. E Delvecchio rovina definitivamente la serata con il gol del pareggio all'ultimo secondo.

Piero Serantoni

LA CLASSIFICA

JUVENTUS *	14		9
MILAN	12	FIORENTINA	8
INTER	11	PIACENZA	8
ROMA *	11	LAZIO *	8
VICENZA		NAPOLI	8
PARMA		VERONA	5
BOLOGNA	10	ATALANTA *	5
SAMPDORIA	9	CAGLIARI	4
	9	REGGIANA	3

* UNA PARTITA IN PIU'

LE PAGELLE

Il portiere e il francese grandi protagonisti

Peruzzi e Zidane una notte super

7. Se dopo otto minuti Roma non soccombe il merito è un prodezza su capocciata di Jugovic. Nella ripresa altrettanto decisivo un'uscita su Boksic

ANNONI 6,5. Sentinella della fascia destra, azzanna Boksic e lo riduce spesso ai minimi termini. (Dal 29' st **Moriero** sv).

PETRUZZI 6. Il Trotta dimostra non meritare il ruolo panchinaro. Ma sull'azione del gol, ksic lo pianta in .

6,5. Nessuna sbavatura, preciso nelle chiusure quando la Juve cerca di farsi strada centrale.

5,5. Partita grigia, vede poco o niente.

5. E' l'anti Jugovic non è facile mettere la museruola a un avversario che sguscia via da ogni parte.

STATUTO 5. Ingaggia duelli all'arma bianca nella zona centrale campo, ma senza dare un ributo di qualità. (Dal 17' st **Delvec 6,5**, subito in luce con un'incornata che Peruzzi svanta grande grande rapinatore sul gol del pareggio).

DI BIAGIO 5,5. Lo cercano quelli di «Chi l'ha visto?». Partita di basso profilo.

CAPPIOLI 5,5. Segnali di vita,

BALBO 6. Un pericolo costante solo la Juve gli lascia spazio. Vicinissimo al gol sul finire primo tempo. Poi svanisce come una bolla di sapone, salvo riapparire momento del pareggio.

6. Punge ogni volta che tocca il pallone. Sgusciante ma sprecone. Ripresa da comprimario.

7,5. La grande paura sul finire del primo tempo: dopo tanti tentativi inutili i aggiustano la mira e Balbo fa partire un fendente che riesce a neutralizzare a fatica in due tempi ad un passo dalla linea di porta. Miracoloso sa su Delvecchio.

Cresce, si propone, getta avanti e a difendere con la stessa rapidità. Ma tutto fila liscio.

5,5. Tra Balbo e Totti, compito ingrato perchè la Ju tutta proiettata in avanti, lì mezzo si balla la rumba. Tituban te sul gol del pareggio.

MONTERO 6,5. Quando la Roma va dentro in contropiede sono dolori lui deve metterci tutto il mestiere possibile per arginare le folate giallorosse. Ci riesce con grande freddezza ed lesto riproporre l'azione offensiva.

6. Molto disciplinato copre la zona cui opera Tommasi. Quando può cerca anche l'affondo. (Dal 29' sv).

DI LIVIO 7. Fa il pendolare sulla fascia destra, è un costante pericolo per difesa giallorossa.

7,5. Zizou concede il bis. Partita da protagonista, come l'Inter. Cresce a passi da gigante, sostiene il gioco offensivo grande lucidità.

DESCHAMPS 5,5. Anche i più bravi possono trovare la giornata balorda. Ci mette il come sempre, ma i risultati sono brillanti come solito.

JUGOVIC 6,5. Continua la sua scalata. Dopo minuti colpisce di testa a colpo sicuro, ma Sterchele gli nega la gioia di un grande gol. Molto movimento, grande determinazione.

6. Per lui è quasi un derby. Forse il ritorno a gli gioca un brutto tiro, vede poco, mizza anche incursioni sulla fascia per portare su la squadra. Ma è decisivo nell'azione del gol.

6,5. Acciaccato ad un piede, ma si batte al meglio. Le sue scorribande tengono sempre sul chi va là difesa giallorossa. colpisce alla prima solo in area ancora una volta non sbaglia la Esce zoppicante gli applausi del pubblico. (Dal 28' st **Del Piero** sv).

Arbitro BAZZOLI 6. Un giraffone. Arbitra senza grossi errori, ma qualche dubbio sulla valutazione del fuorigioco resta.

Fabio Vergnano

Ieri il primo giorno di chiusura, valutazioni discordi sulla sua efficacia

Centro storico, commercianti divisi

Pinerolo, contro la serrata regali ai passanti

I commercianti del centro storico che offrono regali ai passanti e dall'altra parte della via alcuni loro colleghi con i fischietti che contestano l'istituzione della «Ztl». In mezzo ai due fronti la banda musicale, i figuranti in costume e tanti bambini per mano ai genitori, stupiti da tutto l'trambusto. Così i pinerolesi hanno vissuto il primo sabato pomeriggio di chiusura del centro storico. Una decisione presa dall'amministrazione dopo anni di progetti, dibattiti e un referendum fra i commercianti. Una decisione che punta a rivalorizzare la zona medioevale della città, ma che ha sollevato le critiche di quei negozianti che temono di veder crollare in questo modo le loro vendite. «Ormai ho preso una decisione, trasferirò il mio negozio di biliardi - dice Ezio Morina - in piazza Matteotti, fuori dal centro storico».

Gli fa eco la protesta del fotografo Sergio Godino, che ieri ha abbassato le saracinesche quando è passata la banda: «Non siamo quelli del fronte del no - dice dopo aver tolto dalle labbra il fischietto - ma come i nostri amministratori hanno fatto funziona, servirebbero parcheggi sotterranei». C'è qualcuno, come la farmacista Franca Bert, che ha già quantificato il danno: «In questi pochi giorni abbiamo avuto un calo delle vendite del 40 per cento».

La singolare manifestazione dei commercianti favorevoli alla chiusura del centro storico, che ha fatto da contraltare a quella di coloro che hanno inscenato la protesta contro il divieto del traffico automobilistico in centro

Dai toni più moderati, ma non meno preoccupati, Simona Casadei, titolare del negozio «Argentomania», che afferma: «Le soluzioni ci sono: basterebbe istituire una zona disco appena fuori dal centro storico».

Sono però molti i negozianti entusiasti: «Abbiamo aperto di recente - dicono Sabrina Noia, titolare di un negozio di oggettistica - lavorare in questa via prima significava vivere in un budello pieno di smog. Abbiamo già raccolto 60 firme da inviare al sindaco per ringraziamento». Soddisfatto anche Massimo Resiale, che sotto ai portici ha un'enoteca: «Certo ci si dovrà attrezzare per le consegne ai clienti che non possono entrare nel centro storico, ma questo è il meno».

Una critica arriva da Marco Ferraud, titolare di una boutique: «Il Comune non dovrebbe più permettere alle giostre di occupare il parcheggio di piazza 3° Alpini». Polemico il leghista Stefano Draghi che promette: «Se sarò eletto sindaco qui si riapre tutto». Più pacato Ezio Bruno, presidente dell'Associazione commercianti: «Abbiamo deciso di dare nuovo impulso al centro storico, affronteremo i problemi più urgenti, ma intanto stiamo già preparando un'altra festa per sabato prossimo».

«Esercizio abusivo di professione medica»

Una nuova accusa per la maga Alida

Hata Ahmetovic, in arte «Alida», la chiromante di Susa denunciata per truffa da una ex suora di Bussoleno di 74 anni che rivuole indietro i 25 milioni pagati per scacciare il malocchio, dovrà rispondere anche di «esercizio abusivo della professione medica»: ha cercato di curare le ulcere di un cliente.

La contestazione, che praticamente apre un nuovo procedimento contro la chiromante, è stata fatta dal pubblico ministero Maria Luisa Verna nell'udienza che si è svolta giovedì scorso davanti al pretore di Susa Claudio Ferrero. L'anziana ex suora Ira Tornour, che da anni ospita una famiglia composta dal marito, moglie e tre figli, aveva raccontato di essersi rivolta alla chiromante pensando che la famiglia fosse colpita da malocchio dal momento che l'uomo (lo chiameremo Rossi) soffre di trombo-flebite con ulcere alle gambe. Nella prima udienza l'ex suora aveva dichiarato che la maga aveva portato una bottiglia con del liquido per guarire le ulcere giovedì scorso la moglie del Rossi ha affermato che «Alida applicò sulle ulcere degli impacchi curativi di foglie di rovi che peggiorarono la situazione». In seguito a quest'ultima dichiarazione il pm Maria Luisa Verna ha contestato al Rossi e Ahmetovic anche l'esercizio abusivo della professione medica.

La moglie del Rossi ha poi raccontato dettagliatamente le tre visite della chiromante per scacciare il malocchio. L'avvocato Mauro Carena, che difende «Alida», ha però contestato il resto di truffa dal momento che l'anziana donna era andata da lei espressamente perché voleva che le togliesse il malocchio, quindi credeva ai poteri di chiromanzia». Tutta la famiglia aveva accettato i suoi strani riti «magici» fino alla richiesta di altri 80 milioni. L'ex suora avrebbe voluto continuare a pagare, spaventata dalle minacce della maga che presagiva disgrazie, ma i coniugi Rossi la denunciarla per truffa. Nella prossima udienza del 21 novembre verrà anche un esperto di chiromanzia. [m. rev.]

IN BREVE

■ **Oggi alle 15, a Cisterna d'Asti, il Cai Chivasso nell'ambito del 48° convegno sociale consegnerà le Aquile d'oro ai soci venticinquennali. Saranno premiati Umberto Barra, Carlo Biglino, Ilario Bortolan, Armando Bretto, Luigino Cena, Tonino e Silvano De Col, Luigi Delfini, Rosario Fazio, Domenico Ferraris, Sergio Milano, Giovanni Provera e Enrico Tecchio.**

■ **SUSA. Un ragazzo di 16 anni di Rivoli, P.R., è stato arrestato dai carabinieri di Susa per furto aggravato. E' stato fermato a Mattie alla guida di un'Alfa 33 rubata a Gustavo Claretto di Mattie. La ragazza che era con lui, C.E., 15 anni di Susa, è invece stata denunciata a piede libero alla procura dei minori.**

■ **2 dicembre al cimitero le ni di estumulazione dei loculi le cui salme state tumulate entro il 30 novembre 1981. Coloro che intendono spostare i resti in tombe di famiglia negli ossari, dovranno presentare domanda entro il 30 novembre all'ufficio di stato civile.**

■ **L'associazione «Amici dei funghi» con la collaborazione gruppi associazioni organizzano per oggi una festa campagnola nella piazza San Lorenzo Giaveno. Dalle 9,30 e fino a sera saranno distribuite caldarroste, vino salatini.**

■ **Ignoti nella notte di ieri sono entrati nei locali del liceo scientifico ed hanno esportato un televisore ed un videoregistratore.**

■ **Giovanni Polato, 31 anni, residente Crescentino in strada Ghiaia 21, accusato di furto di 29 chili di carne il 15 luglio del '94 alla Novacoop di Chivasso dove lavorava come macellaio, stato condannato dal pretore Chivasso, Ornella Baiocco, 2 mesi di reclusione 200 mila di multa.**

■ **Seconda giornata della «Fiera della toma, dei prodotti di Valsusa e dell'artigianato», iniziata Oggi sfileranno invece i bovini razza valdostana ed in viale Bauchiero sarà un mercatino dell'usato. Nel centro della cittadina ci saranno stand della toma, ortofrutta, arte, ceramica e sculture in legno.**

IL CASO

TORNANO LE POLEMICHE

Un episodio che ripropone il problema del sovrannumero di questi animali

Un cinghiale terrorizza Balangero

Ha raggiunto il municipio e poi è fuggito nei campi

Per mettere sottosopra un paese di più di tremila abitanti basta un cinghiale. E' successo ieri a Balangero, dove un ungulato, intorno alle 11, è addirittura riuscito a raggiungere la sede del municipio e a mettere in fuga i cani che, tranquilli, galleggiavano nelle acque del parco comunale. Ad accorgersi della presenza del bestione e a dare l'allarme è stato Michele Coriasco, un cittadino che si stava recando negli uffici comunali.

«Mi si è presentato davanti all'improvviso - spiega l'uomo -. Non sapevo cosa fare. Poi l'animale, in un attimo, si è infilato nel deposito attrezzi del municipio e io ho chiuso l'entrata per intrappolarlo». Un vero atto di coraggio. All'interno del magazzino, il cinghiale comincia a «caricare», non si ferma, in pochi minuti riesce a farsi largo e raggiungere il cancello di uscita del municipio. «Non avevo mai visto una cosa del genere - dice ancora sconvolta, Serena Macario, proprietaria del ristorante "La Pace", ubicato proprio davanti al municipio -. Il cinghiale cercava di fuggire scagliandosi contro il cancello in ferro del Comune; faceva quasi pena». In pochi minuti, in viale Copperi, l'arteria principale di Balangero, arrivano i carabinieri di Lanzo, il sindaco Franco Fenocchi e alcuni cacciatori, pronti per abbattere l'animale. Nessuno, però, spara e il cinghiale, un esemplare di 80 chilogrammi, riesce a fuggire in mezzo ai campi.

Da sinistra, il sindaco di Balangero Franco Fenocchi e Serena Macario

Un episodio isolato che però riporta a galla un'antica polemica. «Il metodo più stringativo per rientrare il pericolo - protesta la gente - è quello che i cacciatori possano abbattere più esemplari possibile, non solo due a testa all'anno, altrimenti tra poco li ritroveremo in casa».

Gianni Giacomino

Ospedale di Giaveno

Urologia: il via all'ambulatorio specialistico

Nasce all'ospedale di Giaveno il primo ambulatorio specialistico di urologia dell'Usl 5, gestito con la collaborazione degli specialisti dell'ospedale Vittoria di Torino. Responsabile del servizio sarà il dottor Maurizio Moroni, esperto di urologia. «I pazienti - spiega il dottor Moroni -, in particolar modo gli anziani, non dovranno più sottoporsi a faticosi viaggi, saranno curati nel loro ospedale». In casi di necessità verranno utilizzate le sale operatorie. Il dottor Marco Vajo dell'ospedale di Rivoli ha dato la sua disponibilità: «Per gli interventi a rischio, a disposizione le sale operatorie». Il dottor Alfredo Monaco annuncia: «A breve scadenze partiranno nuovi

Susa, dalla Polstrada

Ritirata la patente a 13 automobilisti «super-veloci»

Un autista francese, Michel Cristian, è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza. E' stato fermato al Traforo del Fréjus mentre entrava in Italia con un trasporto eccezionale senza la prevista autorizzazione. Il camion è stato sequestrato insieme alla patente dell'autista. Sempre ieri gli agenti della polstrada di Susa hanno ritirato le patenti a 13 automobilisti sulla A32: viaggiavano ad oltre 140 chilometri orari. Quattro automobilisti infine sono stati trovati con il bollo sulla patente contraffatto. Si tratta di Roberto Pancera, di Alpignano; Andrea De Carlo, di Giaveno; Rocco Caribelli, di Rivalta e Antonio Amato, di Pianezza.

Incline alla potenza.

Nuovo Frontera 2.5 TDS 115 CV

Dalle risaie del Huaiyauan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. ■ Nuovo motore 2.5 TDS a gestione elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top sia su Frontera Wagon ● 115 CV, coppia max 260 Nm a 1800 giri/min ● Motori a benzina disponibili: 2.0 115 CV Sport e 2.2 Ecotec 16V 136 CV su Wagon ■ Nuova elegante plancia ● Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte ● Sospensioni Multi-link ■ 4 freni a disco (ABS a richiesta) ● Immobilizer con codice Transponder ● Climatizzatore ecologico (di serie su Wagon, a richiesta su Sport) ● Doppio full airbag (a richiesta).

Venite a conoscerla da:

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana INF.
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via 137
Tel. 0121/397676

TORINO
SAIE
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel.
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa
Tel. 011/352531

Spacciatori e complici rifornivano i tossicodipendenti del Canavese

Ivrea, ero-gang dal giudice

Udienza fissata il 5 dicembre

Arriva davanti al gip Emanuela [illegible] la maxi-operazione antidroga condotta dalla polizia di Ivrea nel marzo [illegible] un'indagine che portò all'arresto di 7 presunti spacciatori e alla denuncia di diverse altre persone. Il pm Lorenzo Fornace, nei giorni scorsi, ha presentato le richieste di rinvio a giudizio: sono 16 gli imputati che il 5 dicembre dovranno comparire in udienza preliminare.

I primi a finire in manette, sette mesi fa, erano stati Mario Angemi, 46 anni, di Cascinette (difeso dagli avvocati Coda e Bertone), Giuseppe Ribaudo, 40 anni, di Banchette (avv. Delfino), Luigi Zara, 40 anni (avv. Campanale) e Pasquale Zampino, 30 anni (avv. Capellaro), entrambi di Ivrea. Pochi giorni dopo gli agenti [illegible] commissariato avevano arrestato i fratelli Gaetano ed Alessandro Caforio, di [illegible] e 24 anni, residenti a Pont Canavese (avv. Campanale), e Stefano Bosio, [illegible] anni, di Colleretto Castelnuovo (avv. Formento). Secondo la polizia i sette, in gran parte pregiudicati, avrebbero gestito la distribuzione dell'eroina su tutto il territorio canavesano, forse per conto di «boss» torinesi.

Ora dovranno rispondere [illegible] detenzione a spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. E la stessa accusa viene formulata [illegible] confronti di Vincenzo Castro, 36 anni, di Cascinette (avv. Nisi), e Davide Mora, 29 anni, di Ivrea (avv. Martelli). Bosio e Gaetano Caforio, inoltre, [illegible] accusati di estorsione: [illegible] sarebbero fatti consegnare da Luigi Zara la [illegible] Volkswagen Golf, come pagamento di un debito da un milione contratto dalla [illegible] compagna Barbara Gremmo.

Per tutti gli altri imputati l'accusa è [illegible] favoreggiamento: interrogati dalla polizia, avrebbero negato di aver acquistato eroina o di aver avuto contatti con i presunti spacciatori coinvolti nelle indagini. Sono Alberto Francescato, 28 anni (avv. Benni) e Simona Vojak, 27 anni (avv. Bertone), di Ivrea; Franco Perise, 24 anni, di Pont (avv. Bianchetti); Lorenzo Gallo Lassere, [illegible] anni, e la coetanea Isabella Borio, entrambi di Sparone (avv. Tartaglino); Stefania Carlino, 24 anni, di Albiano; infine Barbara Gremmo, [illegible] anni, di Ivrea (avv. Ferrero), accusata di aver avvertito Alessandro Caforio che i poliziotti stavano indagando su di lui e che aveva, insieme con Bosio, [illegible] telefono sotto controllo.

Questa operazione rappresentò il secondo, duro colpo allo spaccio di eroina in Ivrea e in tutto il Canavese. Pochi mesi prima, infatti, tra ottobre e novembre del '95, gli agenti della squadra investigativa del commissariato avevano sgominato [illegible] grossa banda che, dal quartiere Bellavista di Ivrea, smerciava [illegible] in tutta [illegible] città [illegible] nei paesi del circondario.

Mauro Revello

SPACCIO DI COCAINA

Due rinviati a giudizio

Dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale l'8 aprile per spaccio di cocaina, a Ivrea e nei dintorni. Si tratta di Alberto Zanellato, 34 anni, residente a Ivrea in viale Kennedy 55, e Valentino Barbiero, 41 anni, Samone, via Provinciale 13/a. I due (difesi dagli avvocati Coda e Mondini) [illegible] comparsi davanti al gip Emanuela Gai, che [illegible] accolto le richieste [illegible] pm Fornace. Secondo le accuse, Zanellato e Barbiero avrebbero venduto diverse dosi di cocaina ad un tossicodipendente della zona, nei primi [illegible] del '95. Nei confronti di altri 4 imputati, invece, [illegible] gip ha disposto [illegible] non luogo a procedere perché [illegible] fatto non è più previsto dalla legge come reato. Si tratta di Roberto Burbatti, [illegible] anni, di Montalto (avv. Campanale), Fabrizio Cerla, 31 anni, di Verolengo (avv. Ecclesia), Silvio Selvatico, 42 anni (avv. Ferrero) e Salvino Macaluso, 37 anni (avv. Campanale) entrambi di Ivrea.

A sinistra, **Gaetano Caforio**, abitante a Pont Canavese

A destra, **Stefano Bosio**, residente a Colleretto Castelnuovo

Stappando una bottiglia che si è rotta

Rivarolo, barman si recide l'arteria

Ha rischiato di morire dissanguato, l'altra sera, dopo essersi reciso l'arteria femorale stappando una bottiglia di vino che si è rotta durante l'operazione. Bernardino Danzero, 25 anni, residente a Cuorgnè in via Ronchi Maddalena 10, è ora ricoverato nell'ospedale cittadino. I medici, con un delicato intervento, [illegible] riusciti a ricucire la profonda ferita; le condizioni del giovane non destano più preoccupazioni.

L'insolito incidente è avvenuto venerdì all'hotel ristorante «Europa» di Rivarolo, dove Danzero lavora come cameriere. Un gruppo di amici si era ritrovato a cena per preparare i prossimi festeggiamenti di Sant'Eligio.

Tra questi anche [illegible] titolare del locale, Marco Castello. «Eravamo [illegible] alla fine del pasto - spiega - e uno di noi ha chiesto a Bernardino di portare ancora [illegible] «Chardonnay» per finire la serata».

Per aprire la bottiglia Dinzero ha utilizzato il solito cavatappi a leva. «L'aveva bloccata fra [illegible] cosce - continua Marco Castello -, come si fa abitualmente. Aveva quasi estratto il tappo quando il vetro si è rotto, in maniera anomala, [illegible] tutta la lunghezza della bottiglia». E' stata una frazione di secondo: il vetro ha tagliato la carne e poi l'arteria femorale della gamba destra.

Il giovane cameriere ha urlato per il dolore, prima di crollare a terra privo di sensi, [illegible] un lago di sangue.

I primi [illegible] soccorrerlo [illegible] stati gli stessi avventori. Mentre qualcuno telefonava ai carabinieri di Rivarolo e alla vicina sede della Croce Rossa, altri hanno subito stretto la coscia con dei legacci per limitare al massimo la perdita di sangue. La corsa in ambulanza e l'intervento immediato dei medici del pronto soccorso di Cuorgnè hanno fatto il resto: l'emorragia è stata bloccata e ora Bernardino Danzero è fuori pericolo.

(m. rev.)

BREVE

FARMACIE. Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/A), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Campese (Rivara, via Ogliani 18) e Conterio (Loçana, via Roma 55).

[illegible] **DI NADIA.** Si svolgono stamane, ad Alice Superiore, i funerali [illegible] Nadia Vachino, la ragazza di 26 anni rimasta uccisa [illegible] in un incidente stradale alla periferia di Lessolo, nella notte fra giovedì e venerdì. Alle 10 il corteo funebre parte dalla casa in via Roma 72, dove la giovane viveva insieme ai genitori Paolo e Marina.

[illegible] La formazione degli «Amministratori comunali» del Canavese» si scontra domani sera con i giocatori di «Mediaset», fra i quali i giornalisti Ligas [illegible] Nascimbeni, l'ex granata Claudio Sala, registi [illegible] tecnici televisivi. [illegible] gioca alle 20,30, al campo sportivo di Strambino; arbitro è Vincenzo Ferro, madrina della manifestazione è la giornalista e presentatrice Elena Guarneri. L'incasso sarà devoluto alla Casa [illegible] riposo di Strambino.

[illegible] **GIOVANI.** Si è ufficialmente costituita ad Ivrea la Consulta giovanile. Presidente è Andrea Pintus, già responsabile di Informagiovani; vice sono Gitana Scozzari, del gruppo giovani del pds, e Deborah Rondelli, di «Svolta a destra». Al più presto verrà completato il comitato direttivo.

MOSTRA COLLETTIVA. Si inaugura alle 12,30, nel salone municipale di San Giorgio, la mostra delle opere [illegible] pittura e scultura di Eugenio Bregoli, Mario Giovetti e Antonio Petrillo. Questi gli orari di visita: oggi, sabato 2 e sabato [illegible] novembre dalle 15 alle 18; venerdì 1, domenica 3 e domenica 10 novembre dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18.

[illegible] **GRINGA.** E' il titolo del filmato su «Cento anni [illegible] emigrazione piemontese in Argentina» che viene proiettato, a partire dalle 15,30, in biblioteca a Rivarolo; [illegible] previsto un intervento di Paolo Taraglio, segretario della Consulta regionale [illegible] per l'emigrazione. Nel corso del pomeriggio viene proposto anche il filmato «Rivarolo e il suo ponte».

DOVE & QUANDO

[illegible] Si inaugura domani alle 21,30, [illegible] rinnovati locali di [illegible] Lago San Michele 13 a Ivrea, [illegible] «Murphy's Irish Pub». Suona il gruppo irlandese [illegible] Pigswill & Co. L'ingresso è libero.

FESTA D'AUTUNNO. Proseguono le manifestazioni a San Ponso Canavese: dalle 9 alle 18,30 resta aperta la fiera. Alle 15,30 castagnate e vin brulé, e alle 18,30 merenda sinoira.

FESTA PATRONALE. Ultimi due giorni, [illegible] Strambino, dedicati alla Madonna [illegible] Rosario. In mattinata, al pluriuso di via Panetti, apre la mostra collettiva «Arte insieme», mentre sotto i portici del Comune è allestita [illegible] mostra degli hobby; dalle 15 alle 19, [illegible] piazza Vesco, l'Ascom propone [illegible] mercatino dei «sapori d'autunno». Domani, la fiera autunnale.

CASTAGNATE. Tante castagnate, nel pomeriggio di oggi. Al centro sociale [illegible] la Sacca di Ivrea i cuochi sono i marinai dell'Anmi. Sempre a Ivrea, sotto le mura del castello, «operano» gli arancieri dei Credendari: visite guidate al maniero e, alle 16, [illegible] rappresentazione «Cantastorie, fatti e misfatti del Canavese», [illegible] gruppo Lo Zodiaco. Altri arancieri, quelli della morte, festeggiano nella sede di viale Liberazione. Ancora in città, distribuzione di caldarroste nel quartiere San Giovanni e al Canoa Club di via Dora Baltea. Castellamonte ospita la castagnata di piazza della Repubblica, organizzata dalla Società baseball, e quelle nelle frazioni Sant'Antonio e Muriaglio. A Canischio, con «Balote» e affini, ci sono le frittelle di mele. L'Avis organizza la castagnata di Vico; Loranzè Alto, infine, abbina castagne [illegible] gara di torte.

Calcio: Sangiustese impegnata [illegible] Volpiano, Rivarolese in trasferta a Omegna

Castellamonte-Ivrea, derby dei ricordi

Gli eporediesi cercano una conferma al primato

Castellamonte contro Ivrea. Un derby che ha il sapore dei tempi passati, quando più [illegible] vent'anni fa ad assiepare le tribune dello stadio «Coglians» di Castellamonte c'erano migliaia di persone. Oggi, invece, Domenico Marocchino, il mister dei gialloblù, attende l'Ivrea che ha lasciato due anni fa. Una squadra che fin dall'inizio della stagione di Eccellenza ha [illegible] la freccia per percorrere la corsia di sorpasso che porta diritta al campionato dei Dilettanti. «Infatti [illegible] loro i favoriti - sbotta l'ex juventino -. Tutti gli [illegible] acquistano dai campionati superiori il fior fiore dei giocatori; basta leggere i nomi che hanno inserito nella rosa. Noi, al contrario, abbiamo diverse assenze di rilievo».

Domenico Marocchino, allenatore del Castellamonte, oggi affronterà la sua [illegible] squadra dell'Ivrea

Il Castellamonte non potrà schierare il portiere Gaddi, squalificato per ben quattro giornate, il difensore Vittone [illegible] la punta di diamante Bergantin, squalificati per un turno. Rientreranno, invece, Vallomy [illegible] Consolandi dopo due settimane di infortunio. L'armata arancione, guidata da Giuseppe Brucato, dovrà fare a meno solo del terzino Ghidetti infortunato. Per il resto, l'undici è [illegible] completo. «Pronto - come dice [illegible] coach - per racimolare tre punti anche sul campo di Castellamonte». La mossa vincente? «Le nostre individualità - risponde Brucato -. Giocatori come De Paola, Pisasale [illegible] Santoro possono risolvere la partita in ogni momento».

La Sangiustese sarà [illegible] impegnata nella difficile trasferta contro il Volpiano del presidente Rolle che [illegible] non ha ancora ritirato l'offerta per il difensore della Rivarolese, Massimo Varone, impegnato oggi in trasferta contro l'Omegna.

[g. gia.]

Incline alla potenza.

Nuovo Frontera 2.5 TDS 115 CV

Dalle risaie del Huaiyauan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. ● Nuovo motore 2.5 TDS a gestione elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top sia su Frontera Wagon ■ 115 CV, coppia max 260 Nm a 1800 giri/min ■ Motori a benzina disponibili: 2.0 115 CV su Sport e 2.2 Ecotec 16V 136 CV su Wagon ● Nuova elegante plancia ■ Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte ■ Sospensioni Multi-link ■ 4 freni a disco (ABS a richiesta) ● Immobilizer con codice Transponder ● Climatizzatore ecologico (di serie [illegible] Wagon, a richiesta su Sport) ● Doppio full size airbag (a richiesta).

Venite [illegible] conoscerla da:

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino 40 — Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana INF. 18 — Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 — Tel. 011/91027485 — [illegible] — C.so Regina Margherita 67 — Tel. 011/9952299

PINEROLO — NOVAUTO — [illegible] Saluzzo 137 — Tel. 0121/397676

TORINO — SAIE — C.so G. Cesare 229 — Tel. 011/2422354 — Via Borgaro [illegible] — Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via [illegible] — Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 — Tel. 011/4471091 — C.so [illegible] — Tel. 011/352531

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie o qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita o quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto o successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile o testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita ... i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocorne, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 380.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94, cadauna (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ ... _____
_____ ... _____

Numero Verde 167-802005 — È una iniziativa LA STAMPA

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutto LA STAMPA Compact

SCS

LINEA BLU

Il nuovo autolavaggio self-service di Alessandria ti invita all'inaugurazione domenica 27 ottobre.

LAVAGGIO GRATIS PER TUTTI!

e ti offre in omaggio i prodotti per rifinire il lavaggio della tua auto

FAI FELICE LA TUA AUTO!

LINEABLU - AUTOLAVAGGI SELF-SERVICE
ALESSANDRIA (Zona Orti) Via Donizetti (di fianco al mercato ortofrutticolo)

Domani è lunedì, siamo aperti tutto il dì.

Dalle 9 alle 21.

LANDÒ NUMERO

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi. Euromercato, grandi magazzini, bar, ristorante ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, reading e baby-sitter ◆ Aria condizionata ◆ Aperture: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

DAL 28 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE ECCEZIONALI SCONTI AL FAMILA

MELE GOLDEN EXTRA 990 al chilo	BANANE 1550 al chilo	LINDERBERGER KRAFT PORZIONI 950 all'etto	GRANA PADANO 1° QUALITA' 16900 al chilo	RASAGNOLE BUITONI 1190 gr.250	BISCOTTI PLASMON PACCO OTTUPLO GR;720 8390 al chilo 11652	BIO PRESTO LAVATRICE RICARICA KG.2,7 6980
CAROTE VASSOIO 990 al chilo	COSCIA SCELTA PEZZI INTERI DI BOVINO ADULTO 12500 al chilo	PROSCIUTTO COTTO FIORUCCI 1280 all'etto	BURRO DI ASIAGO 1790 gr.250	OLIO SEMI SOJA GICO 1590 lt.1	ACQUA FERRARELLE 660 lt.1,5	E TANTISSIME ALTRE STREPITOSE OFFERTE
CAVOLFIORI 1490 al chilo	FESA A FETTE DI TACCHINO 9950 al chilo	SOTTILETTE KRAFT gr.200 1990 al chilo 9950	TONNO NOSTROMO OLIO OLIVA GR.120 x 2 2580 al chilo 10750	CRACKERS PAVESI SALATI / NON SALATI 2160 gr.500	SVELTO PIATTI LIQUIDO 1980 lt.1	

GRATIS dal 14 ottobre '96 al 25 gennaio '97

Regali da Favola

Il Mondo delle Favole in 7 volumi e il favoloso Coordinato da Favola
(tovaglia da 8, tovaglioli e grembiule)

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

CASALE MONFERRATO P.za Camillo Venesio, 5
dal Lunedì al Sabato **ORARIO CONTINUATO dalle ore 8.30 alle 20.00 (Chiuso mercoledì pomeriggio)**

SPIGARIOL GIOVANNI & C. S.N.C.
COMPACT fire
Il focolare a legna da inserimento ecologico a combustione totale
PREVENTIVI E MESSA IN OPERA
STRADA VALENZA PONTECURONE, 14
BASSIGNANA (AL) - TEL. (0131) 926285

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 27 Ottobre 1996 Al. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
PIATTI

Attività della Finanza nei primi mesi '96: in particolare sono imprese edili

Smascherati 27 «evasori totali»

Avevano nascosto al Fisco oltre 16 miliardi

ALESSANDRIA. Ammonta a sedici miliardi e trecento milioni l'«incasso» degli evasori totali in provincia. Le Fiamme gialle hanno smascherati 27: di questi, dieci sono titolari di imprese edili, a cui si aggiungono altri due «colleghi» che hanno solo parzialmente.

I controlli della Guardia di Finanza provincia, comandata dal colonello Giuliano Veliconi, sono scattati dal primo gennaio del '96: «In attuazione - dal comando di corso Crimea - delle specifiche direttive degli organi centrali per individuare e contrastare le attività illecite dei cosiddetti evasori». Gli all'anagrafe del fisco sono equamente distribuiti tutti i settori economici - a parte il caso delle imprese edili - : a questi si agiungono quelli definiti «evasori paratotali» colpevoli di consistenti violazioni alla normativa sulla dichiarazione dei redditi.

Le Fiamme gialle hanno compiuto anche in provincia una serie di accertamenti, scoprendo gennaio scorso una serie di evasioni. Sull'Iva esempio miliardi e 700 milioni

Agli oltre sedici miliardi devono aggiungere gli 8700 milioni di violazioni sull'imposta del valore aggiunto, l'Iva.

Tra le imprese sfuggite sino a quest'anno all'obbligo del «740» ne troviamo anche costruttrice di macchine da miniera o un'altra per il noleggio piattaforme. Singolare il fatto che società o imprese, che necessariamente devono essere visibili, riescano in qualche modo a «farla franca» almeno per un po' di tempo.

Non manca l'oreficeria, poi due autofficine e le ditte per la manutenzione termoidraulica (ma solo evasione paratotale), una lavanderia, due imbianchini e un bar e ristorante. E un mobilificio, due pelletterie, un amministratore di condominio (evasore solo parziale).

L'elenco si conclude due agenzie immobiliari, solo una non ha mai presentato la dichiarazione dei redditi.

Il fenomeno dell'evasione sembra però attenuarsi rispetto agli anni precedenti: gli accertamenti delle Fiamme gialle nel '94, ad esempio, avevano portato a recuperare tasse non pagate su ben 96 miliardi, e mancate denunce Iva per 13 miliardi e 405 milioni.

Il bilancio dei primi dieci mesi - 1996 - di attività, oltre che di cifre si arricchisce di denunce: 37 sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per le violazioni alla legge 561/82 quella meglio conosciuta come «manette agli evasori». **[a. m.]**

Seconda settimana di concorso

Gratta e vedi se hai un tris

ALESSANDRIA. E adesso «grattate» le vostre tessere e scoprite avete tris. Il concorso de La Stampa approda alla seconda settimana. Ci dunque un'altra ondata di premiati. Ma chi non ha fatto «Supertris» la scorsa settimana non scoraggi: ha ancora l'opportunità più ghiotta, aggiudicarsi il Coupé Fiat che viene assegnato ad estrazione.

Come si fa a partecipare? E' semplice: non gettate la tessera vecchia, ma incollate quattro «codici a barre» (li trovate sulla prima pagina del giornale) di quattro giorni diversi sul retro, dove c'è scritto «facsimile». Poi inviate il tutto all'indirizzo indicato, senza dimenticare di segnalare il vostro, di indirizzo, e possibilmente anche il telefonico. Oltre all'auto saranno estratti a sorte anche i premi (buoni benzina e copie Specchio) non assegnati la scorsa. Il tutto deve pervenire entro sabato prossimo.

Si rinnova la caccia al tris

GRATTA E VINCI. Ma spieghiamo ancora una volta il concorso, poiché numerose telefonate in redazione fanno supporre che qualche dubbio fra i lettori serpeggi ancora. Stavolta andiamo per esclusione.

Non si vince sulla tessera giorno scoprite la stessa sequenza - dall'alto in basso - di valori (da 100 mila a 4 milioni) e simboli (la scritta Specchio) che compare sul giornale. **Non** vi curate delle sequenze, badate solo ai valori uguali. Di solito ce una coppia (a volte anche più coppie) sotto ogni tassello della vostra tessera: una coppia di 4 milioni, oppure una coppia di 2 milioni, e ancora due volte 500 mila - e così a scalare fino a 100 mila - oppure due volte la scritta Specchio. **Non** importa in quale posizione si trovano, basta che sullo stesso tassello «del giorno».

A questo punto controllate sul giornale **non** la sequenza, ma solo se, fra i tre pubblicati, c'è un valore (oppure la scritta Specchio) uguale alla vostra coppia: se c'è avete fatto tris. E avete vinto: o buoni benzina di valore pari al vostro tris (da 4 milioni a 100 mila lire) oppure una copia di Specchio.

DUE OPPORTUNITA'. Tra l'altro, per oggi, domenica, trovate sulla tessera due ma due tassalli, quindi doppia occasione di vincere. Se avete vinto buoni benzina telefonate al numero 011 / 43.43.363 (tenere la scheda a portata di mano). Se è occupato non vi spazientite, insistete: è in funzione dalle 9 alle 20 (la domenica dalle 9 alle 14), negli altri orari c'è una segretaria telefonica. Per ritirare la copia di Specchio basta andare in edicola con la tessera. **[r. al.]**

L'incidente ieri fra Cassine e Strevi: lavorava alla Fic (tappi) e stava rincasando

Si schianta dopo il turno di notte

Morto ragazzo di Acqui, fuori strada con l'auto

ACQUI. Un giovane operaio acquese è morto la scorsa notte, mentre a casa dal lavoro, nell'automobile che si è schiantata contro un albero. E' Vito Narzisi, 28 anni, che abitava nella città termale in via Martiri della Libertà 15, la madre, vedova.

L'incidente è avvenuto poco dopo le tre lungo la statale 30 della Valle Bormida, nel tratto fra Cassine e Strevi. L'operaio, terminato il proprio turno di lavoro alla cooperativa Fic di Cassine, si era messo al volante della Peugeot 205 della fidanzata, diretto a casa. Appena superato l'abitato di Cassine, Vito Narzisi ha percorso il lungo rettilineo che porta a Strevi, ma nell'affrontare una curva a sinistra ha perso il controllo della guida e l'auto si è schiantata, a forte velocità, contro un albero. Drammatiche le conseguenze per il giovane operaio, rimasto incastrato nell'abitacolo.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme e sono arrivati i soccorritori. I vigili fuoco di Acqui hanno estratto il corpo dall'abitacolo dell'auto, ma per Vito Narzisi non c'era più nulla da fare: la morte lo aveva colto all'istante, subito dopo il tremendo impatto.

Sul luogo dell'incidente sono anche i carabinieri del reparto radiomobile di Acqui Terme per ricostruire la dinamica dell'incidente e scoprirne le cause. A tradire l'operaio potrebbe essere un colpo sonno dopo il turno di lavoro, oppure un attimo di disattenzione, visto che in quel momento il traffico sulla statale era quasi inesistente.

Vito Narzisi lavorava da poche settimane come turnista alla cooperativa *Fic* con sede in via Colombo, a Cassine, che produce tappi di sughero. Era benvoluto dai colleghi apprezzato per la voglia di lavorare. I funerali non sono ancora stati fissati

Ilm Scaglioti

Ovada sotto choc per la tragedia domani funerali padre e figlia

Piero e Simona Oddone di 53 e 24 vittime giovedì sera di uno scontro frontale

OVADA. Città ancora sotto choc per la tragica fine di Piero e Simona Oddone, padre e figlia, morti giovedì nel «frontale» accaduto sulla strada per Molare. In molti si sono stretti a Anna Ravera, affranta per la disgrazia che la ha distrutto la famiglia. Già l'altra sera ed anche ieri, alla recita del rosario, c'era una folla che ha invaso l'ampio piazzale antistante la cappella dell'ospedale: tanti amici ed ex compagni di lavoro di Piero, ma anche moltissimi giovani che conoscevano Simona.

I funerali, domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. **[r. bo.]**

L'altra notte, con l'amico di Casaleggio

Ucciso dalla droga era di Novi Ligure

ALESSANDRIA. Eroina troppo «buona», o tagliata male, un principio attivo troppo alto, per tossicodipendenti che hanno varcato la soglia dei quarant'anni. Forse per questo è morto Mario Zanco, 42 anni, trovato a Genova accanto al cadavere dell'amico Alessio Carante, di 36, che era nato a Casaleggio Boiro dove il padre era e lo è sindaco. Nel capoluogo ligure sono stati quattro i morti per overdose in dodici ore.

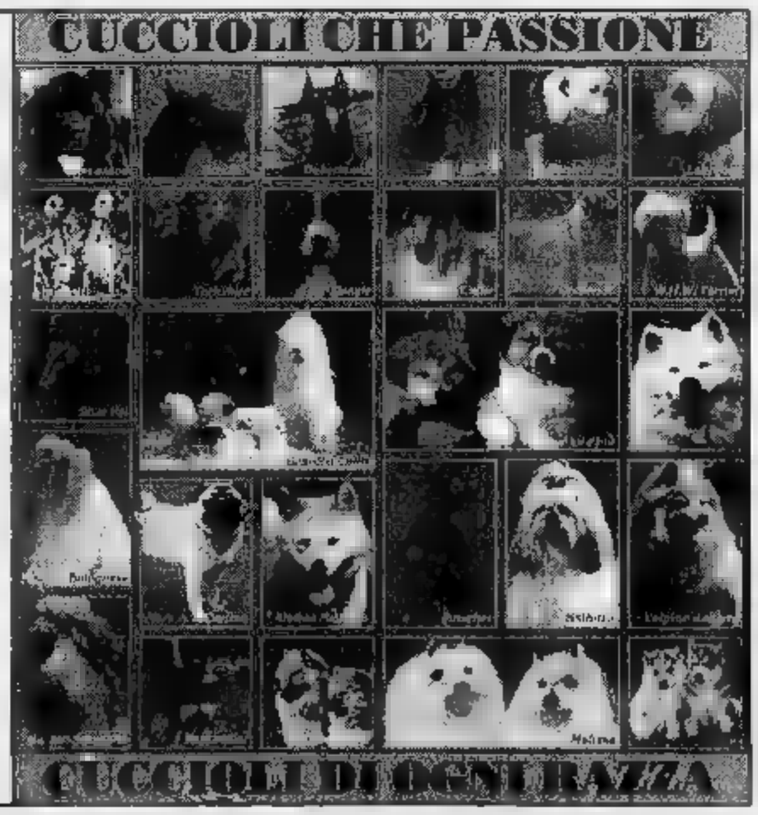
Mario Zanco invece risultava residente a Novi Ligure, ma da anni vagava a caccia della dose: nella notte tra venerdì e sabato insieme ad altri quattro la droga s'è presa l'ultima vittoria e l'ha ucciso. Gli inquirenti però hanno potuto identificarlo solo ieri: l'indizio che avevano seguito era quello della vera al dito, c'era scritto «Mario e Carla».

Una vita da «stossico» quella di Zanco, che risultava operaio all'anagrafe. Era stato arrestato dalla Guardia di Finanza a maggio dell'85 a Genova, dopo le indagini insieme ai due fratelli era finito dietro le sbarre con l'accusa di spaccio e detenzione di stupefacenti.

Allora era finito in un giro «grosso» di corrieri della droga, i fratelli Zanco avevano il compito di portare da Milano l'eroina a Sampierdarena, finiti in celle insieme ad altri quindici.

Poi la sua carriera è andata scivolando verso il basso, nell'87 un altro arresto questa volta per furto: aveva sfilato il portafoglio a un pensionato in corso Cento Cannoni, pressi della caserma dei carabinieri che lo hanno poi ammanettato.

Ancora un arresto l'anno dopo, ordine di carcerazione dalla Procura di Genova: doveva scontare tre anni per spaccio e detenzioni di stupefacenti. Infine quattro anni fa l'ultima condanna, ancora per spaccio ma di cocaina. L'aveva nascosta in un pacchetto fazzoletti di carta. **[a. m.]**

FIERA del CUCCIOLO
3500 m² COPERTI
Oltre razze di cuccioli di e solo.....
tigri, zebre, ippopotami enormi dimensioni, scimmie, uccelli esotici, variopinti pappagalli di specie diverse, cammelli, dromedari, pantere e un curioso esemplare di leon tigre e moltissimi altri di origine esotica.
Cavalli varie origini.
..... e non di visitare "La vecchia fattoria" un capolavoro tutto da vedere!!!
CASALE MONFERRATO
PIAZZA D'ARMI
OGGI ULTIMO GIORNO
DALLE ORE 10 ALLE ORE 19
CUCCIOLI CHE PASSIONE

CUCCIOLI DI OGNI RAZZA

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime servono per giocare la domenica (ognuna separatamente: due tessere non sono fra loro), altre serve per i singoli giorni della settimana, lunedì venerdì.
Grattando la tessera giorno scoprirai dei e la scritta «Specchio». La Stampa medesimo giorno troverai numeri e «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su la Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 le ore 10 di sabato 2/11. Hai «Specchio» aperto consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro 6/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
SuperTris
2ª SETTIMANA
500.000*
Specchio
150.000*
* IN
LA STAMPA

I negozianti avevano chiesto solidarietà contro i nuovi insediamenti

Serrata, no dei supermarket

Appello cade nel vuoto, domani apriranno

ALESSANDRIA. L'appello delle associazioni commercianti - Ascom e Confesercenti - e il «Comitato per il no ai nuovi iper e mega mercati» è stato accolto. I supermercati della provincia domani pomeriggio parteciperanno alla serrata di protesta contro la grande distribuzione. Questo, almeno, per i grossi centri, tra i minori qualcuno è ancora incerto.

«Anche i supermercati attualmente esistenti - era stato detto durante la conferenza stampa per presentare la mobilitazione dei commercianti - hanno tutto l'interesse a lottare contro nuovi insediamenti, chiudendo lunedì pomeriggio contribuirebbero poi a non creare tensione». Ma l'appello è caduto nel vuoto.

Si annuncia invece compatta ad Alessandria e certamente anche in provincia, almeno nei maggiori centri, l'adesione alla «serrata», saranno pertanto moltissimi i negozi che domani pomeriggio abbasseranno le saracinesche. I commercianti della città e delegazioni provenienti dalle altre località si ritroveranno quindi alle 16 al Teatro Comunale, per la massiccia assemblea che dovrà tradursi in un «no» contro nuovi insediamenti della grande distribuzione, a partire proprio da quel centro commerciale da 15 mila metri quadrati che rientra nel grande progetto «Alessandria 2000». Ma la lotta immediata è anche contro un nuovo insediamento a Serravalle Scrivia ed il temuto raddoppio del grande Shopping center di Villanova Monferrato.

All'assemblea sono state invitate tutte le forze politiche alle quali si chiede, come ai sindacati, appoggio nella lotta ai supermercati. Hanno già annunciato la loro presenza il sindaco Francesca Calvo con la giunta ed una delegazione del pds. «E chi vuole nuovi iper venga a confrontarsi con noi - sfidano i commercianti -, siamo curiosi di ascoltarli».

Franco Marchiaro

Aperti quasi tutti i supermarket

Mattone ai parlamentari

Sarà consegnato dagli artigiani «Contro i muri della burocrazia»

Delegazioni degli artigiani della Cna e della Confartigianato, guidate dai presidenti Sartirana e Bellero, incontreranno domani alle 15, alla Camera di commercio, i parlamentari della provincia. Un appuntamento che è programmato in contemporanea anche negli altri capoluoghi di provincia. «Una manifestazione - dicono Bellero e Sartirana per batterci contro gli ostacoli che continuano a soffocare le potenzialità delle piccole imprese: posti di lavoro finti, privilegi, burocrazia inutile, sperperi, costo del denaro, peso fiscale, costo del lavoro».

Ai parlamentari gli artigiani faranno dono di un «mattone», simbolo dei muri da abbattere - ad esempio la burocrazia che costa all'artigianato 14 mila miliardi di risorse sprecate, i privilegi di certe categorie, l'assistenzialismo che non crea sviluppo - anche della concretezza e della voglia di fare cui l'artigianato ha contribuito allo sviluppo e all'occupazione.

«E la finanziaria - dicono i presidenti delle due organizzazioni - è un "mattone" indigeribile per le piccole imprese. Il tessuto produttivo che crea sviluppo e occupazione non può essere l'unico a pagare il "prezzo" per entrare in Europa. Dovrebbe tagliare le spese improduttive e sostenere chi rischia in proprio e il lavoro, invece le misure annunciate colpiscono soprattutto l'ossatura nostro sistema produttivo. Il governo, tra l'altro, agli impegni assunti ed agli accordi sottoscritti».

Una delle preoccupazioni maggiori è il taglio dei fondi all'Artigiancassa, per il Piemonte dimezzati, «questo vuol dire meno investimenti per concedere i necessari all'acquisto di macchinari ed al miglioramento delle aziende, e quindi meno occupazione».

Si lamenta che le associazioni state coinvolte in merito alle nuove aliquote, e che l'introduzione della nuova tassa regionale è destinata ad aumentare la pressione fiscale sull'artigianato. **[f. m.]**

In Consiglio costituito nuovo gruppo: Italia Federale

Faccini: «Non firmerò la sfiducia al sindaco»

Nella seduta venerdì del consiglio comunale, è stato presentato «Italia Federale» - casuale il nome identico al movimento di Irene Pivetti - costituito da Paola Barbaglia, Stefania Goggi e Ernesto Pisani, tre ex consiglieri leghisti che avevano abbandonato il movimento e che hanno dichiarato di aver abbandonato la maggioranza, delusi da sindaco e giunta. Si dicono pronti a firmare l'annunciata mozione di sfiducia il sindaco Francesca Calvo che le opposizioni stanno cercando di presentare ma pur con «Italia Federale» sono a 19 adesioni e ne servono 21.

L'indipendente Faccini l'altra sera ha detto che non intende firmare, resta da vedere cosa decideranno gli altri due indipendenti, Caramello e Rossini.

Consorzio rifiuti. Il consiglio ha approvato lo statuto del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani modificando la dizione errata: è chiaro che quando sarà esaurita la discarica di Castelceriolo l'impianto sarà definitivamente abbandonato. La non approvazione da parte del consiglio dello statuto mancando quella frase portato al commissariamento del Consorzio.

Piano regolatore. La discussione - finalmente! - sull'ordine del giorno presentato nel settembre '94, ha consentito ai consiglieri Fabbio, Bellotti e Taverna di sollecitare l'iter del nuovo piano regolatore, atteso anni. L'assessore Borromeo ha assicurato che il documento sarà pronto entro novembre. E' l'ennesimo rinvio, si vedrà.

Consiglio e FN. Il sindaco intendeva discutere un ordine del giorno contro l'impianto di riciclaggio rifiuti che dovrebbe sorgere all'interno della «FN», al- capigruppo si sono opposti e tutto è stato rinviato, tra la delusione - e la rabbia - dei molti oppositori al progetto che arrivati dalla Fraschetta, a qualche battibecco con i consiglieri che non hanno voluto la discussione. **[fra. mar.]**

Palazzo Rosso, sede del Comune

Il vescovo

Dialogo aperto con i politici

ALESSANDRIA. Quasi un centinaio di esponenti politici diocesi ha risposto ieri all'invito del vescovo Fernando Charrier di aprire un dialogo su società e Chiesa. Erano rappresentate tutte le forze politiche, da Rc, ad An, passando per il pds, la Lega e il polo, e c'erano parlamentari, amministratori di enti locali, presidenti di Circoscrizione, militanti di base.

Il vescovo ha sottolineato la sua fiducia nella politica: «Il servizio nella politica è un servizio fondamentale nella realtà di oggi: sarà la politica a salvarla». E agli intervenuti monsignor Charrier ha chiesto di rispondere a quattro domande: «Quale giudizio date sulla situazione che vive oggi la nostra gente? Che cosa la Chiesa può fare in questa situazione? Che chiedete alla Chiesa? Che cosa vi aspettate che il Sinodo faccia?».

Le prime risposte sono arrivate, ma, come si era augurato il vescovo nel promuovere l'incontro, il confronto il dibattito politico non è certo concluso Tra l'altro, il segretario provinciale del pds, Rocco Muliere, ha chiesto «un ulteriore incontro per approfondire l'esame della situazione socio-economica dell'Alessandrino, perché la Chiesa ci aiuti a capire quali le trasformazioni avvenute».

Dagli amministratori pubblici (ne ha parlato per primo il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e lo hanno ribadito anche l'onorevole Renzo Penna e il leghista Dario Pavanello) è stato pure chiesto alla Chiesa di riannodare i fili del dialogo fra politica e società, di contribuire al superamento di quella frattura esistente fra cittadini e istituzioni. Così da recuperare il valore fondamentale della politica come servizio alla società.

Tra i moltissimi suggerimenti e riflessioni rivolti al vescovo e alla Chiesa alessandrina non sono mancati inviti (ad esempio dall'onorevole Silvana Dameri, pds) a una maggior incisività di (Francesco Moro, consigliere regionale Rc) all'autocritica, a «stare di più in mezzo alla gente, do alla pari di tutte le realtà», a (come ha detto Rovito, An) «spogliarsi di tutti gli apparati per recuperare la dimensione vera della Chiesa: la predicazione del Vangelo», e anche (Riccardo Lenti, provinciale) «ad essere più attenti nel valutare chi fa politica, per scelta etica o per convenienza» e a «insegnare ad essere buoni contribuenti fiscali: è un problema di etica». E ora il dialogo prosegue. **[m. fa.]**

PERSONAGGI

GALÈT: UNA VITA SULL'ACQUA

Racconta il «maestro pescatore» nato nel mulino della Cittadella

In giro col vecchio del fiume «Sul Tanaro sbagliano tutto»

ALESSANDRIA

In mezzo scorre il fiume. Il Tanaro divide la città, quel fiume che in molti hanno maledetto nel novembre del '94. «Ma io ce l'ho detto a quel signore che sull'argine, quello col farfallino: "Come si permette di dire certe cose?"». Guglielmo Pollastri, classe 1905, lo chiamano «Galèt». Battezzato l'acqua del Tanaro, è il «vecchio del fiume» per la gente degli Orti.

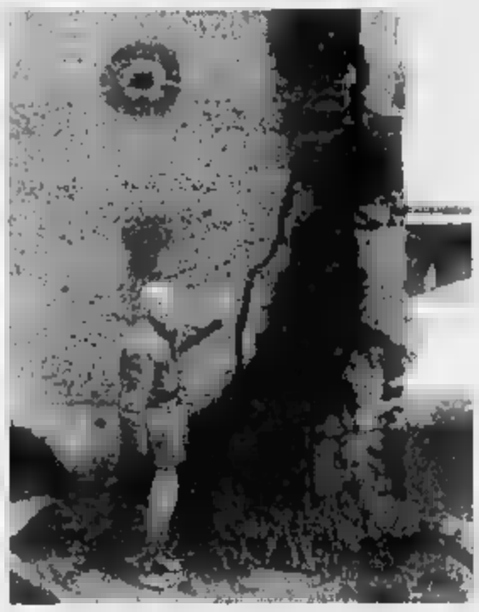
Parla del Tanaro con cura e preoccupazione, come si racconta della malattia di un parente che sta per morire per colpa dell'errore dei medici. «Il "papà dei malvestiti" così lo chiamavano il Tanaro, perchè sugli argini anche i più disperati potevano coltivarsi un pezzo di terra per mangiare un po' di verdura e potevano raccogliere la legna per scaldarsi. Ha sempre dato tanto, ho pescato anche dieci chili di pesci alla volta». Tutti riconoscono Galèt, e lo rispettano. Lui ci tiene a ricordare gli amici pescatori: «Siamo un gruppo di appassionati che conoscono il Tanaro meglio di tutti quegli ingegneri» e vuole che si scrivano i nomi sul giornale: Ezio Grillo, Alessandro Grassano ed Elio Molinari, detto «Cucciolo». «Ho iniziato a pescare quando avevo sedici anni - dice - per questo che ne ho mi chiamano ancora così».

Sono tutti lì al mattino, al bar del mercato in viale Michel, una delle zone invase dalla rabbia del fiume. «Quelli lì hanno capito niente» insiste Galèt e tira fuori carte e certificati di «Nuotatore veloce» datato '29, poi la medaglia di bronzo di tre anni prima per aver salvato 32 persone. Li espone senza vanità: per dire che lui di fiume se ne intende, che l'ha conosciuto e sa come domarlo. Poi le fotografie dei bambini, i suoi alunni «Le maestre mi chiamano perchè insegni l'ittiologia. Quel dirigente della scuola che sta a Roma dovrebbe fare lo stracciarolo: i bambini hanno voglia di imparare, sono assetati di sapere, ma nessuno gliele dice le cose». Ai piccoli ha presentato il falco pescatore, i germani nel periodo della cova, e gli racconta di come si rispetta il fiume.

Poi il giorno della piena. «Ho perso tutti i documenti che avevo in cantina: avevo lavorato anche in Somalia. Con mio fratello avevo una ditta, che facevo i gabbioni. Ho perso tanti ricordi quel giorno». Ma non la lucidità per spiegare come si può «aiutare» il Tanaro a restare nel suo letto. «Al ponte della Cittadella quella crepa c'è dal '66, lo avevo detto ai tecnici del Comune. Nessuno mi ha ascoltato». E la rabbia. «Lo sa che la sabbia del Tanaro è pregiata e ricercata anche all'estero? Dopo se ne sono portati via camion, chissà a chi l'hanno venduta». Già, dopo. Galèt ha mai pronunciato la parola alluvione e dighe dà la sua soluzione per i tronchi sotto al ponte. «Altro che spendere soldi, basta mettere dei gabbioni in ferro che formano un cuneo e i rami arrivando dal fiume gli scivolano contro e se ne vanno».

Ma gli argini? «Hanno spianato il fiume che sembra un tavolo da biliardo, è così che si fa: quest'estate con si potrà passare da una parte all'altra a piedi. I salici che crescono sugli argini se ci sono è perchè devono rimanere, Dio ha creato il mondo così e le cose sono sempre andate bene. Non è allargando il fiume che si risolve». La famiglia Pollastri aveva il mulino sul Tanaro, il «Galèt» c'è nato. «Quasi in mezzo al fiume c'è il "canale maestro", allargando gli argini si perde la forza del canale e il fiume non va dove deve». Guarda il suo Tanaro e scuote la testa: «Non capiscono niente. Lo sa, qui ha già ceduto?» e si avvicina alla ringhiera del ponte della Cittadella.

Antonella Mariotti



Guglielmo Pollastri detto «Galèt» vicino alla crepa al ponte della Cittadella. «C'è '66 lo avevo detto ai tecnici del Comune. Nessuno mi ha ascoltato»

I VERDI

Assemblea a Vercelli

ALESSANDRIA. Questa mattina a Vercelli si riuniranno i coordinamenti dei Verdi. Il movimento, in via di riorganizzazione anche ad Alessandria, avrà come delegati della provincia Pierluigi Cavalchini e Marco Laqua. Mercoledì nei locali del quartiere Centro si riuniti i esponenti del movimento ambientalista, compresi coloro che fanno parte attiva delle amministrazioni comunali o provinciali, ospite anche il vice sindaco (Verde) di Collegno. In ballo la rivisitazione di quello che sembrava essere nato come un movimento spontaneo, mutuato dalle associazioni ambientaliste: ora c'è ansia di organizzazione quasi come un partito, senza troppe strutturazioni. Il coordinatore provinciale Cavalchini ha presentato in quell'occasione e probabilmente domani la bozza statutaria che dovrebbe essere utile, come ha scritto in un intervento: «Anche per definire un chiaro orientamento di linea politica». **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Legambiente a favore del treno per Milano

Il Circolo Legambiente di Alessandria, nell'ambito di un generale rilancio del trasporto ferroviario locale e nella convinzione che la ripresa economica della nostra città passi anche attraverso un miglior e più razionale utilizzo delle strutture già esistenti, ha posto tra i suoi obiettivi il rilancio e l'incremento del collegamento ferroviario tra Alessandria e Milano sulla linea che collega direttamente Alessandria al capoluogo lombardo passando per Mortara. Non pare strano l'interessamento di Legambiente a questo tipo di problemi. Il tema di uno sviluppo economico ecocompatibile è da noi fortemente sentito ed il rilancio dell'attuale rete ferroviaria rientra evidentemente in questo settore.

Per quanto riguarda la linea Alessandria-Mortara-Milano noi rileviamo tre livelli di possibile intervento:

- un miglioramento del servizio, in particolare per quanto riguarda la puntualità e sicurezza dei collegamenti e la pulizia e qualità del materiale rotabile;
- un maggior numero di collegamenti rapidi nelle fasce orarie mattutine e serali, quelle di maggior utilizzo da parte dei pendolari, soprattutto al mattino verso Milano ed alla sera per il ritorno nelle nostra zone.
- l'incremento del servizio lungo tutta la giornata, essendo lo stesso fortemente carente e rimanendo secondo noi non adeguatamente sfruttata la potenzialità di questa linea.

Abbiamo rilevato l'istituzione di un collegamento diretto tra Alessandria e Milano via Tortona, ma osserviamo che la linea Milano-Genova è già notevolmente trafficata e che difficilmente potrà concedere spazio ad ulteriori incrementi di servizio, mentre la linea Alessandria-Mortara-Milano offre in questo senso ancora ampi margini. Legambiente spera questo intervento di riportare all'attenzione di tutti l'argomento annuncia l'allestimento di iniziative per affrontare questo problema.

Legambiente
Circolo di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Carezzano: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Croce Verde 60.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 827.317
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-848202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Comunale Cristo, corso Acqui 377/A (342.079) e Comunale Orti, via Rossini 9 (225.395), aperte entrambe nei giorni feriali 12,30 15,30 (nei festivi 9 alle 19,30). La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (a serrande abbassate farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Cavagnolla, v. Duomo 16 (452.181).
Comunale, s. (78.256).
Gardelli, c. 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.936).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 s. Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.375; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 842.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Tommaso Raineri, Simona Garavelli, Mattia Zucchi, Luana Debenzina, Mattia Lugaro, Silvia Zanellati, Maurizio Giacometti, Eugenio Spaho, Beatrice Petrella, Desimbrogio, Camilla Panizza, Matteo Polizzi, Matteo Zanarotto, Gabriele Biasotto, Cecilia Francese, Alessandro Vigna.
SI SPOSERANNO. Massimo Costaruto, operaio, con Orsogna, operaia; Pietro Desimbrosio, impiegato, con Monica Miravalle, impiegata.
MORTI. Remo Turini, di 68; Pietro Mancassola, di 80; Palmira Pin, di 64; Patrizia Salmaso, di 22; Felice Moreno, di 88; Luigi Brazza, di 82; Elide Greghi, di 80; Elsa Piccinini, di 61.
[s. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il sindaco di Novi ha reso noto l'orario d'apertura del cimitero urbano, nella settimana che precede la commemorazione dei defunti. Fino a giovedì 31, si potrà accedere al cimitero dalle 8 alle 17. Dal 1° al 4 novembre, l'orario è 7-18, per l'occasione, saranno aperti tutti i cancelli d'ingresso. **[m. d.]**
● La giunta di Novi ha affidato all'impresa «Bailo» i lavori di recupero dell'immobile ex Zavaglia, che sarà adibito a magazzino comunale. La spesa prevista è di un miliardo e 700 milioni. **[m. d.]**

APPUNTAMENTI

Si eleggono i «probiviri»

I giornalisti della Stampa Subalpina eleggono il collegio probiviri. Ad Alessandria il seggio è a palazzo Ghilini, in piazza Libertà: si può votare solo oggi, dalle 10 alle 18. A Torino, in corso Stati Uniti 27, l'orario è 10-22, domani dalle 10 alle 14. **[b. v.]**

BORBALLESIO

Si conclude mostra a Valenza

Al Centro comunale cultura di Valenza conclude oggi con le premiazioni la mostra nazionale di modellismo statico. L'accuratezza nella realizzazione dei modelli ha attirato migliaia visitatori. Spiccano il trattore Landini 1952, perfettamente funzionante, del valenzano Mauro Fontana, e l'aereo da caccia Sv 27, pure funzionante, di un altro valenzano, Michieletto. **[r. c.]**

SCRITTORI

Fea con «Il Po si racconta»

«Il Po si racconta: uomini, donne, paesi, città di una Padania sconosciuta»: è il libro che l'autore, Ermanno Rea, napoletano, recente vincitore premio Viareggio, presenta domani sera al Centro comunale di cultura Valenza (alle 21,15). **[r. c.]**

CONGRESSI

Msi-Fiamma all'Europista

Nella sede della circoscrizione Europista, via Parnisetti 13, ad Alessandria, dalle 10,30 congresso provinciale del Msi - Fiamma tricolore. **[b. v.]**

CONFERENZE

Castronovo domani, per i Lions

Domani alle 18 lo storico Valerio Castronovo parla all'Unione industriale su «L'economia alessandrina dal dopoguerra ad oggi». L'iniziativa è dei Lions club Alessandria Host e Marengo del Leo club. **[b. v.]**

CULTURA

Lezione di archeologia: la Grecia

Alle 15,30, lezione di archeologia in sala Ferrero sulla Grecia classica per i soci studenti dell'Unitrè di Alessandria. Alle 18 messa in suffragio dei soci scomparsi nella chiesa di san Giovannino, in corso Roma. **[b. v.]**

E' arrivato il nulla osta della Provincia, ma resta il «no» di Carrosio

Ultimatum per l'ex Cementir

«Si attivi quella cava o l'azienda chiude»

ARQUATA. Il grido d'allarme che arriva dall'Arquata Cementi è: «O si fa la cava o si chiude». «Siamo messi agli sgoccioli - dicono in azienda -: nei prossimi mesi si deciderà il nostro futuro. La sensazione è che l'azionista (il gruppo Caltagirone) non sia più disposto ad aspettare: è un privato e guarda al profitto».

All'apertura della miniera sul monte Bruzeta, in Val Lemme, ormai l'unico ostacolo rimasto è Carrosio, che continua a mantenere una posizione contraria. Peraltro, anche Gavi che con l'amministrazione del sindaco Candia, nel '90, aveva firmato una convenzione con la Cementir per la costruzione di un nuovo acquedotto, sta rivedendo la sua posizione. «La Provincia invece - aggiungono all'Arquata Cementi - ha in pratica concesso l'autorizzazione alla costruzione dell'acquedotto: mancano ancora alcune analisi per la classificazione e la potabilità delle acque: dovrebbero essere eseguite a settimane e comunque non muteranno il parere della Provincia».

Inoltre proprio in questi giorni la Regione ha inviato all'ex Cementir la bozza di convenzione per lo sfruttamento della nuova miniera, con la serie di prescrizioni e osservanze a tutela dell'ambiente. Il Comune della Val Lemme, 450 anime, tiene in scacco, secondo l'azienda, una realtà produttiva con 128 dipendenti, senza contare gli oltre 200 lavoratori dell'indotto. Gli amministratori ribadiscono di non volere sacrificare per la miniera le fonti di approvvigionamento idrico del Rolino e ritengono insufficienti quelle previste in alternativa con un nuovo acquedotto.

«Sarebbe inoltre possibile continuare lo sfruttamento della zona della vecchia cava - dice il vice sindaco di Carrosio, Luigino Traverso -: non è mai stata eseguita una perizia sul monte delle Rocche che potrebbe fornire ancora materia prima al cementificio. Certo comporterebbe un aggravio di costi: è più facile aprire una nuova cava».

Sulla necessità di aprire una nuova miniera sono ovviamente daccordo i sindacati, posizione ribadita ieri dalla Cisl. «Un problema però - dice Ferdinando Speranza, segretario provinciale Filca Cisl - che l'azienda ha strumentalizzato per giustificare il ricorso alla cassa integrazione. La situazione non è così critica come viene illustrata dall'azienda. Si è voluto scaricare i costi sul personale e sulla collettività. Poi alla discussione e firma dell'accordo sulla cassa integrazione non siamo stati invitati dalle altre confederazioni sindacali. Chiediamo maggiori garanzie sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro, sulla continuità produttiva e sull'occupazione».

Massimo Fabbi

ALL'ILVA

Scattano nuovi scioperi

NOVI. «Adiremo alle vie legali e adotteremo ulteriori azioni di lotta se l'azienda continuerà a disattendere gli accordi che prevedono la reimmissione nel processo produttivo dei cassintegrati»: lo preannuncia Claudio Nardini, Fiom Cgil, che, con Fim Cisl e Uilm ha chiesto un nuovo incontro all'ufficio del Lavoro affinché siano risolti i problemi dell'Ilva di Novi prima di affrontare il «nodo» del contratto integrativo. Intanto, sempre la prossima settimana, verranno attuate le altre due ore di sciopero, le ultime di un pacchetto di 4, contemporaneamente allo svolgimento di nuove assemblee. Domani, poi, scatta uno sciopero di mezz'ora a fine turno al Temper Bi che interesserà una ventina di lavoratori «per protestare contro la decisione unilaterale dell'azienda - dice Nardini - di portare da 17 a 20 i turni settimanali, per 4 settimane, degli addetti impegnati dalle 12 alle 16 ore al giorno». [m. d.]

«Per i nuovi tesserini è stato sprecato denaro pubblico»

I cacciatori di Tortona denunciano la Regione

E' ancora polemica fra i cacciatori

TORTONA. I cacciatori sono esasperati. La nuova legge 70/96 che regola l'attività venatoria in Piemonte e alcune delebere della giunta regionale hanno fatto scattare una massiccia protesta, che si è espressa - da parte di un foltissimo gruppo di aderenti a Federcaccia e Enalcaccia - in una richiesta ufficiale di indagine nei confronti della giunta presentata alla Procura della Repubblica di Tortona, e in una polemicissima lettera all'assessore regionale Matteo Viglietta.

Nell'esposto-denuncia i cacciatori tortonesi ipotizzano lo «sperpero di denaro pubblico con danni recati alla collettività». Il fatto si riferisce alla stampa dei nuovi tesserini imposti dalla Regione e ritenuti non necessari, visto che per oltre un mese dall'apertura della caccia sono stati ritenuti validi quelli distribuiti in precedenza.

«Disporre la stampa in più di 40 mila esemplari e organizzarne la distribuzione nelle singole provincie, dove sono stati riconsegnati i singoli cacciatori previa visura del vecchio tesserino - si legge nella denuncia - comporta sicuramente, oltre i disagi per i cittadini, uno sperpero di pubblico denaro, la cui consistenza è da determinare, ma che è senz'altro ingente, oltre che ingiustificata».

Nel documento viene evidenziato un interrogativo: «Che senso può avere un tesserino aggiuntivo obbligatorio dal prossimo 1° novembre, quando dal 1° settembre si poteva praticare l'attività venatoria semplicemente quello già in possesso?».

Durissima è poi la protesta indirizzata all'assessore regionale in merito alla decisione di stabilire i tre giorni fissi settimanali di caccia, poterli scegliere fra i cinque disponibili. «Ci pare eccessivo considerare i cacciatori come dei farabutti che non sanno e non vogliono limitarsi nella scelta dei giorni cacciabili. I farabutti - si afferma nella lettera a Viglietta - sono altrove».

Ettore Piraccini

IN BREVE

50 cravatte all'Iper dai carabinieri

Ha tentato di scappare dal centro commerciale dell'Iper Montebello con 50 cravatte ma i carabinieri lo hanno fermato. A finire in manette è un croato, nell'ambito della maxi operazione «Città sicura» a Voghera. Nell'ambito dell'operazione, sono state arrestate altre 3 persone: Giuseppe Nobile, 49 anni, di Rivanazzano, in possesso di stupefacenti; il vogherese Elia Frio, 38, accusato di resistenza e lesione a pubblico ufficiale; il vercellese Bruno Lebbiati, 39 anni, che deve scontare una condanna per guida senza patente. Nell'operazione «Città sicura» sono stati controllati oltre automobilisti e una trentina di locali pubblici. I carabinieri hanno anche recuperato refurtiva per un valore di circa dieci milioni. [d. sa.]

VALENZA

Furto da 15 milioni nell'abitazione di un orafo

Furto in pieno giorno in casa dell'orafo Luigi Staurino, in viale Cellini. I ladri, forse travestiti da addetti, hanno arraffato preziosi per 15 milioni. [r. c.]

[illegible]

Rischio di caduta di tegole allarme in via della Vittoria

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in via della Vittoria 14, ad Alessandria: alcune tegole del tetto di un palazzo stavano per cadere. [r. c.]

NOVI

Giovane di Gavazzana ferito in un tamponamento

Guarirà in un mese Gaetano Gallucci, 29 anni, di Gavazzana, ferito in un tamponamento tra una Uno e una Prisma a Novi, all'incrocio tra la statale 35 bis e via Villalvernia. [m. d.]

Oggi due celebrazioni

In 1500 a voto il grazie dei «miracolati»

CREA. «Giornata del grazie e degli ex voto», oggi al Santuario del Sacro Monte di Crea. Fino a stasera (ma anche domani) saranno esposti circa 1500 ex voto. Molti, i più significativi, sono già abitualmente esposti nella galleria attigua alla basilica. I paracchi sono solitamente custoditi in una sala al piano superiore del convento e al piano terreno c'è solo l'elenco dei nomi di chi li ha consegnati nel corso degli anni. Invece per l'occasione vengono tutti esposti: oltre che nella galleria, nella cappella di San Francesco, in chiesa, e nella cappella Savoia, sulla piazza.

Alle 16,30 il vescovo Germano Zaccheo celebrerà la messa, accompagnata dai canti della corale «Stella» di Cannobbio, la città di monsignor Zaccheo. E poi un concerto nella basilica. Intanto, un'altra messa sarà celebrata nella cappella del Paradiso. [s. m.]

Clima sempre più teso

Lite in Comune sulla fognatura donata alla città

TORTONA. Un'altra lite in Consiglio comunale. Stavolta la diatriba scoppiata tra il capogruppo Cdu, Mauro Sala, e l'assessore ai Lavori pubblici Gian Camillo Cortemiglia per un tratto di fognatura in strada Cerabino che la moglie del sindaco ha donato al Comune.

«Una delibera scandalosa - secondo Sala - per la quale la giunta ha gestito la cosa, non certo per l'intenzione del privato. Proprio perché persone coinvolte, la giunta avrebbe dovuto fare controlli più accurati». Solo il vicesindaco Gianfranco Semino è intervenuto in difesa della giunta, ma non i quattro capigruppo di maggioranza.

Il clima politico si fa sempre più pesante. E, con manifesti, cdu, Forza Italia e An invitano il sindaco a trarre sollecitamente le conclusioni rispetto a questa situazione paradossalmente e politicamente indecorosa». [m. t. m.]

Interpellanza a Ghigo per i ritardi ed i disagi

In Regione la protesta sui treni diretti a Milano

ALESSANDRIA. «I disservizi sulla linea ferroviaria per Mortara e Milano creano difficoltà agli utenti alessandrini che ogni giorno viaggiano verso il capoluogo lombardo. L'azienda trasporti dovrebbe porre fine a queste carenze strutturali». Lo sostengono i consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi, Francesco Moro e Rocco Papandrea, che han presentato un'interpellanza al presidente della giunta, Enzo Ghigo, sollecitando un intervento urgente e un incontro con la direzione piemontese Fs.

«I pendolari su questa tratta sono circa diecimila e provengono in gran parte da Alessandria e provincia - dice Rc -. Il costo di biglietti e abbonamenti è sempre più elevato, ma i treni sono costantemente in ritardo e le condizioni di viaggio tutt'altro che dignitose».

I problemi derivano anche dal fatto che la linea è a binario unico. Basta un guasto alla motrice per causare ritardi enormi. Fra l'altro, il «stop» forzato dei convogli è frequente, soprattutto per colpa del pessimo materiale rotabile utilizzato dall'ente e per la carenza di manutenzione. Rifondazione spiega che «le lamentele non sono state espresse solo dagli utenti ma anche dal personale viaggiante e dagli operai in attività sulla Alessandria-Mortara- Milano, che fanno capo al deposito Fs del capoluogo di provincia».

Di recente, le Rsu del personale di macchina hanno dichiarato lo stato d'agitazione, in pieno accordo con la delegazione di pendolari. Viene avidonziata la necessità del raddoppio della linea, per far fronte all'alta densità di traffico e si chiede in generale un ammodernamento dell'intero sistema di trasporto ferroviario in Piemonte e Lombardia. La proposta è condivisa da Rc. [m. d.]

BORSA DI STUDIO 60/60mi

UN SUCCESSO A PIENI VOTI PER TANTI RAGAZZI IN GAMBA!

Dopo anni di studio, di sacrifici e di impegno ecco finalmente il diploma di maturità. Una tappa importante nel cammino verso il futuro, il lavoro, l'affermazione personale. Per dare ai giovani della Provincia di Alessandria che hanno superato brillantemente questo importante traguardo un riconoscimento concreto, la Cassa di Risparmio di Alessandria consegnerà il 31 ottobre prossimo una borsa di studio di 500.000 lire. Un segno tangibile di stima, un piccolo contributo per soddisfare un sogno e un desiderio ed un gesto di incoraggiamento a continuare così. I bravissimi sono:

Eleonora ANELLO • Valeria ANGOLI • Alice ARECCO • Davide AVIGO • Andrea BADAN • Paola BARBIERI • Stefano BELLAVITA • Elena BERGAGLIO • Serena BERGAGLIO • Raffaella BISIO • Lisa BOCCALATTE • Fabiana BONADIN • Morena BORRO • Marcella BORSANI • Marco BOTTARO • Silvia BOTTIROLI • Silvia BRACCO • Myriam BRUNENGO • Erica BRUSCO • Alessio BUTTI • Morgana CAFFARELLI • Francesca CAFFARONE • Valentina CALLEGHER • Sara CAMUSSA • Paola CARACCIO • Davide CARDANO • Chiara CASELLA • Roberta CAULI • Fabio CAVALLI • Enrica CAVANNA • Stefania CAZZOLA • Cristina Giulia CHIESA • Davide CHIODI • Serena CHIONETTI • Simona CONTARDI • Alessandra CONTINI • Marco COPPO • Elena CORREGGIA • Sonia CREPALDI • Elisa CROZZA • Alessandra DAMERI • Domenico DAMERI • Rossella DE CICCO • Daniele DEGANO • Cristiana DELL'OSTE • Alessandro DESIMONI • Alberto DI CECIO • Hanan EL-HABSHY • Stefano FAROTTO • Diego FASCIOLO • Rosalba FERRARA • Caterina FERRARIS • Diego FERRETTI • Monica FONTANA • Alessia FORSINETTI • Alberto FREGGIARO • Simona FRESIA • Giorgia GAGLIARDONE • Filippo Giuseppe GALLINA • Paola GARAVELLO • Elena GARLANDO • Chiara GASPARETTO • Matteo GASPARINI • Matteo GASTALDO • Daniela GHIO • Sarah GILARDENGHI • Alessandra GIOLETTA • Cristina GOBETTI • Franco GRIFFERO • Gabriele GRILLO • Matilde GUALA • Pamela GUGLIELMINI • Tonino HARRY • Cristina IVALDI • Elena LAZZARINI • Marina LECCARDI • Viviana LEVA • Sandra LUESCHER • Stefania MAIETTI • Lorena MANCONI • Adriana MARGARIA • Fabio MARGIOCCHI • Vanessa MARINARO • Mara MARINELLO • Elena MASPOLI • Manuela MASSONE • Massimo MAZZUCCO • Daniela MAGLIETTA • Fulvio MILITELLO • Elisa MOLINA • Silvana MONCALVO • Massimo MONTECCHIESI • Paola MONTECUCCO • Lorenza MORABITO • Silvia MORINI • Gianluca MORO • Francesca MOTTO • Francesca MUTTI • Werner NATTA • Matteo NEGRI • Andrea NERVI • Daniele ORLANDO • Lucia PANATI • Paolo PARAVAGNA • Gian Paolo PARAVIDINO • Silvia PARAVIDINO • Laura PARRELLO • Luca PASTORELLI • Roberto PASTORINO • Simona Maria PELLIZZARI • Gianni PIACENZA • Mattia PIANA • Sara Maria PICCHIO • Barbara PIVATO • Dario PIZZALA • Aldo [illegible] • Fabio RACCOLI • Lorenza REGALZI • Emanuele REPETTO • Daniele REPETTO • Simone RICCI • Walter RICCIO • Erica RIZZO • Filippo ROSSELLO • Elisa ROVETTO • Stefania RUSSO • Patrizia SANTINON • Roberto SCANZO • Fabio SCHIESARI • Marta SCIORATI • Miriana SCORZA • Sara SEMINO • Rodolfo SERIANNI • Elena SIMEONE • Andrea SPAGNI • Giancarlo SPRIANO • Silvia TOCCALINO • Davide TOZZI • Antonella TRAVERSO • Loretta UBERTIS • Angela VARINI • Luisa VISCONTI • Katia ZACCONE • Giorgia ZANABONI • Andrea ZANARDI • Francesca ZARATTINI • Raffaella [illegible]

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UNA GIORNATA DI PROTESTA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DEI SERVIZI

PIU' SPAZIO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

PIU' SVILUPPO PER IL PAESE

L'A.P.I. di Alessandria, nell'ambito della Confapi, promuove una manifestazione **il prossimo 28 ottobre**, in cui i Piccoli e Medi Imprenditori faranno sentire la loro rabbia, il loro grido di allarme, la loro preoccupazione per un futuro incerto.

Nel mirino la finanziaria, certamente, ma anche la mancanza di una vera politica industriale, un fisco soffocante, una burocrazia inefficiente, un costo del lavoro ai massimi livelli europei, la presenza dei grandi monopoli pubblici e privati che scaricano sui «piccoli» il costo delle loro inefficienze, sprechi, malcostume.

La Confapi indirizzerà al Presidente del Consiglio la nostra protesta, presentando le nostre proposte.

A livello locale affiancheremo quest'opera coinvolgendo i Parlamentari, i Partiti, la Stampa e l'opinione pubblica, in una conferenza stampa che si terrà presso

A.P.I. Alessandria (Corso Roma n. 35)
Lunedì 28 Ottobre 1996 alle ore 11,00

alla presenza del Consiglio Direttivo dell'A.P.I. e degli imprenditori.

Gli imprenditori sono invitati ad intervenire.

CESARE BAROSO
Presidende A.P.I. Alessandria

Ulteriori informazioni presso la Segreteria dell'A.P.I. Alessandria tel. 0131/283411 - Fax 0131/43115

Nuovo servizio delle P.T.: parte domani a Casale, funziona già a Tortona

C'è il ritiro posta a domicilio

Si chiama «pick up», è destinato soprattutto alle aziende. Quelle della zona industriale casalese, ad esempio. Nel Tortonese invece è esteso a tutte le agenzie. Nuovi automezzi

CASALE. La Posta si adegua ai tempi. Il postino che serve le aziende della zona industriale di strada Valenza da domani mattina avrà un compito nuovo: non soltanto andrà a consegnare la corrispondenza, ma potrà prendere in carico quella che le aziende devono spedire: lettere, stampe, pacchi, posta celere. E' un servizio che si chiama «pick up» e che, per il momento, è attivato, appunto, solo nella zona industriale. Dopo un primo periodo, c'è l'intenzione di estenderlo ad aree più ampie della città.

Il postino, che sarà dotato di un Punto, potrà prendere la posta in partenza già affrancata (tra l'altro, il personale degli uffici delle Poste Centro è disponibile per fornire indicazioni sugli importi), rilasciando una ricevuta, e porterà la corrispondenza alla sede per il normale iter. Il servizio è gratuito.

L'iniziativa che parte a domani a Casale è già avviata in altre città della provincia, come spiegano alla direzione provinciale delle Poste di Alessandria: «Abbiamo invitato tutti i responsabili delle zone a dare il via a questo ed altri nuovi servizi. E' chiaro che la raccolta della posta a domicilio può essere effettuata solo in presenza di richieste di aziende, o gruppi, che garantiscano un certo flusso di corrispondenza: le richieste possono essere inoltrate ad ogni agenzia ci coordinamento distrettuale che le raccoglierà, le vaglierà e cercherà di venire incontro il più possibile alle esigenze della clientela».

Oltre a vecchi automezzi, le agenzie postali vengono dotate di nuovi veicoli

Già funziona a Valenza, mentre un altro esempio è Tortona dove è possibile inviare corrispondenza, pacchi, «postacelere» e «cai-post» (postacelere all'estero) senza muoversi dal proprio domicilio addirittura da tutte le zone del Tortonese. E' sufficiente telefonare all'Agenzia Coordinamento di Tortona, via Carducci 24 (0131/862899-822025) per informazioni, prenotazioni e, per i servizi che le prevedono, le tariffe (l'importo dell'invio può anche essere corrisposto con conto credito e scalare aperto nell'agenzia più vicina).

Al Coordinamento di Tortona sono stati consegnati sette nuovi automezzi: due «Punto Van», due «Panda 4x4» e tre «Fiorino», tutti rossi e riportanti sulle fiancate il logo e la scritta «Posta Italiane» in bianco. Il Coordinamento infatti ha attivato l'accettazione invii postacelere e cai-post da tutte le 42 agenzie dipendenti, anche dall'alta Val Curone.

Simona Mossano
Maria Teresa Marchese

Uomini d'oro

Il postino sceglie Anversa

CASSINE. Pasquale Leccese, postino anni (lavorava Alessandria) accusato di peculato nell'ambito dell'inchiesta per il colpo miliardario alle Poste di Torino, arrestato la scorsa estate e scarcerato di recente, ha trovato lavoro in un bar Anversa gestito un . L'uomo si è trasferito in Olanda in attesa delle decisioni della magistratura torinese e della direzione delle Poste.

Leccese è sotto accusa per intascato alcuni milioni che erano stati consegnati perché li desse a conoscente di Enrico Ughini, il «baby pensionato» delle Poste di Felizzano ucciso insieme all'amico Giuliano Guerzoni e lui trovato cadavere in bosco a Bussoleno.

Sul duplice omicidio proseguono le indagini della magistratura e l'altro giorno si è saputo che agli assassinati appartiene il sangue trovato sul camper di Domenico Cante, autista delle Poste. Cante è ritenuto complice degli «uomini d'oro» Ughini e Guerzoni. [e. c.]

Posta sotto sequestro una zona dello stabilimento

Fuoruscita di percolato l'Acna torna sott'accusa

CORTEMILIA. Lo stabilimento Acna di Cengio torna nel mirino della magistratura per i suoi scarichi inquinanti. A metterlo sott'accusa è il gip savonese Maura Macciò su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini.

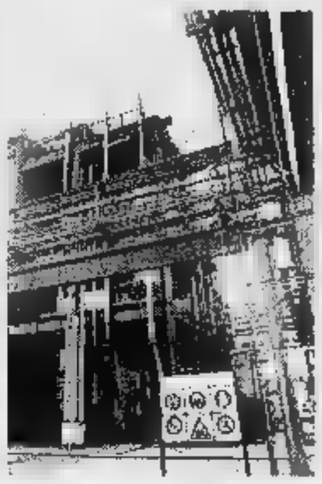
I magistrati savonesi hanno disposto il sequestro della zona denominata «Parshall», situata vicino allo scarico dell'azienda Enichem. Alla base del provvedimento ci sono alcune fuoriuscite di percolato inquinante nel fiume Bormida, scoperte e denunciate dai rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi che da anni chiedono la chiusura della fabbrica chimica.

I periti inviati dalla procura di Savona hanno notato una falla nel muro di contenimento dello stabilimento, da cui il liquido inquinante defluisce nel fiume.

«Ancora una volta - commenta Eliana Barabino, del Comitato di crisi di Acqui - l'Acna ha dato prova di assoluta inaffidabilità. E' bastato uno dei nostri controlli di "routine" nella zona dello scarico per dimostrare che i muri di contenimento non tengono e che l'azienda di Cengio continua a inquinare».

Il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, ha difeso l'azienda chiedendo il dissequestro della vasca «Parshall». Secondo l'attuale responsabile dello stabilimento, il percolato proviene da residui di lavorazione sotterrati vicino allo scarico negli anni precedenti e non dall'area delimitata dal muro di contenimento, considerato impermeabile. I risultati delle analisi del percolato attesi per l'11 novembre.

Il 5 dicembre dovrebbe tenersi l'udienza preliminare a Savona. Contro l'Acna schierati per il momento l'amministrazione provinciale di Alessandria, numerosi Comuni della Valle Bormida e il Wwf, che sarà rappresentato dalla responsabile nazionale Grazia Francescato. [g. p.]



Lo stabilimento Acna di Cengio

IN BREVE

Da oggi nella chiesa dei frati attività il «baby room»

Entra in funzione oggi, in concomitanza con la messa delle 11, nella cripta sottostante la chiesa dei frati Porta Milano, il «baby room». I genitori potranno affidare i bimbi da zero a 5 anni ad alcune volontarie che li faranno giocare mentre papà e mamma potranno seguire tranquillamente la celebrazione religiosa. [s. m.]

«Fiera dei cuccioli» ma c'è una protesta

All'ingresso della «Fiera dei cuccioli» (è aperta anche oggi, dalle 10 alle 23), in piazza d'Armi a Casale, poco distante dal botteghino è stato allestito un banchetto di volontari che raccolgono firme contro questa e altre iniziative analoghe. «Non è vero che ci sono solo cuccioli - spiegano i sostenitori di questa campagna -. Sono animali che prima erano nei circhi o negli zoo e portati in giro a scopo di lucro». Gli organizzatori della «Fiera» hanno chiesto l'intervento della polizia. I dimostranti hanno però l'autorizzazione dal Comune per installare la loro postazione. [s. m.]

CASALE

Maltrattamenti?

Sott'accusa madre di 9 figli

CASALE. Una donna, con nove figli di età compresa fra l'infanzia e la giovinezza, è stata denunciata dal marito. L'uomo si è rivolto ai carabinieri mandola di essere scontrosa con i bambini e i ragazzi.

Così questa donna di 42 anni, B.M., che abita in un paese collinare del Monferrato, deve lasciare il bucato e i fornelli per presentarsi davanti al pretore di Casale e discolparsi dall'accusa maltrattamenti. In realtà, non è che questa massaia a tempo pieno intenda negare aver reagito nervosismo nei confronti della numerosa prole. Alla prima udienza in pretura non si è fatta vedere e neppure si è presentato il marito l'ha denunciata e che continua a vivere con lei. Il giudice Mietto, però, dopo aver ascoltato il medico di base, l'assistente sociale, l'assistente domiciliare e i carabinieri, ora vuole sentire che ha da dire il capofamiglia, autore della denuncia.

E' una storia di culturale, prima ancora che economica, anche pure i soldi arrivano con il contagocce, per i lavori saltuari del padre-marito. Lei, la moglie-madre-imputata, sfaccenda tutto il giorno. Alle spalle ha un matrimonio in frantumi e alcuni figli in dote. Incontra quest'uomo che, a sua volta, ha altri figli provenienti da una precedente relazione. Insieme mettono al mondo altri bambini. In più n'è una che non è figlia né di lui né di lei, ma era della donna cui l'uomo in passato aveva vissuto.

Storie difficili, che s'intrecciano in mezzo alle montagne panni da stirare, piatti sporchi da lavare, spaghetti che cuociono nella pentola grande per sfamare tante bocche. Lei com'è? L'assistente sociale, i carabinieri, il medico sono concordi: «Non mi è mai capitato sentire litigi furiosi. Certo, è molto nervosa, insofferente». Le era stata assegnata un'assistente domiciliare per aiuto nei lavori domestici. «Ma mai voluto - ha detto la testimone -. E' così puntigliosa che ci tiene ad accudire sé la casa. Al massimo, mi chiedeva di portar fuori un po' i bambini».

Ma marito non ne poteva più di sentirla sbuffare e rimproverare la prole, soprattutto quella di sangue paterno. E si è rivolto ai carabinieri. Il pretore, all'udienza del 14 aprile, deciderà se condannarla. [s. m.]

CASALE

Incidente sull'A26

Un container urta il ponte e lo danneggia

CASALE. La circolazione è stata notevolmente ridotta l'altra sera, dalle 20,30 fin oltre mezzanotte, sulla corsia sud dell'autostrada «A26» in direzione Alessandria, nel tratto che passa tra i due caselli di Casale.

Il voluminoso container, caricato sulla piattaforma di un autoarticolato condotto da Carlo Bracco, 44 anni, di Spigno, corso Roma 39, che lavora per conto della «Gabri srl» di Cengio (Savona), ha urtato contro la parte sottostante del cavalcavia di Santa Maria del Tempio che scavalca l'autostrada.

Il cassone si è rovesciato su parte della corsia di emergenza, il camion si è ribaltato a cavallo tra prima e la seconda corsia, mentre la sponda posteriore della piattaforma si è rigirata sulla corsia di sorpasso.

Gli agenti Polstrada Casale sono intervenuti per regolamentare il traffico, notevolmente rallentato per circa quattro ore. Il cavalcavia è stato danneggiato, ma un sopralluogo tecnico ha escluso il rischio di crolli. [s. m.]

ACQUI

Fu anche arrestato

Alba, assolto il geometra Franco Piana

ACQUI TERME. Il tribunale di Alba, presieduto da Luciano Panzani, ha assolto l'ex sindaco di Feisoglio, l'architetto Gino Protto, 37 anni, i due ex assessori comunali Giampaolo Beltrami (38) e Claudio Berchialla (46), il geometra Franco Piana (58), di Acqui, con formula ampia «perché il fatto non sussiste». Tutti accusati di in falso e truffa relativamene a finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali nel Comune di Feisoglio.

A Protto, inoltre, si contestava di aver fornito false indicazioni alla Regione sui requisiti richiesti per ottenere gli aiuti. Per questi fatti l'ex sindaco e il geometra Piana erano anche stati arrestati durante l'inchiesta e poi rimessi in libertà.

I difensori, avvocati Ponzio per Protto, Brignano e Gastini per Piana, Bubbio per Berchialla e Bonaudi per Beltrami, hanno respinto tutte le accuse.

L'avvocato Ponzio vuol chiedere per Protto il risarcimento per l'ingiusta detenzione. [g. f.]

Il direttore dello Stabile di Trieste sovrintende ai corsi Ata

A lezione da Calenda

L'ingaggio del noto regista è una delle novità della scuola di recitazione. Sono 81 gli iscritti, quasi il doppio di un anno fa

ALESSANDRIA. Sono quasi raddoppiate rispetto allo scorso anno le iscrizioni delle matricole ai corsi di recitazione dell'Ata. Erano ottantuno, in prevalenza giovani dai 16 ai 20 anni, gli allievi che hanno partecipato venerdì sera alla lezione inaugurale. Un risultato incoraggiante per la scuola, che l'ex municipalizzata (ora azienda speciale) gestisce direttamente dal 1986, si considera che la tassa d'iscrizione è salita a 500 mila lire. A versarla saranno però soltanto coloro che, dopo le prime tre settimane, otterranno un giudizio d'idoneità a proseguire da parte del collegio docenti.

I corsi sono biennali, con cadenza bisettimanale (dalle 20 alle 24); periodicamente vengono organizzati seminari. Francesco Parise e Roberto Pierallini si occupano di recitazione, Luigi Todarello anche di storia del teatro, Alba Gallese di trucco e maschere.

Quest'anno non mancano le novità: la più evidente è il ruolo di consulenza artistica ad ampio raggio fornita da Antonio Calenda, regista di fama e direttore dello Stabile di Trieste. Calenda sarà in città a metà novembre e organizzerà insieme ad alcuni collaboratori una serie di seminari rivolti in particolare agli allievi del secondo anno.

«Calenda sarà il supervisore dei nostri corsi - spiega il presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola -: la collaborazione con un artista affermato segna la differenza tra un teatro di un capoluogo di provincia e quelli di realtà minori»

Anche per gli insegnanti alessandrini il confronto con un personaggio di tale spessore non potrà che tradursi in un arricchimento professionale. «Il coinvolgimento di Calenda è una mossa compiuta pensando in particolare a chi segue i nostri corsi con la prospettiva di affrontare la professione di attore - osserva il direttore dell'Ata, Franco Ferrari -, ma anche a chi intende ricavarne semplicemente un'esperienza formativa e culturale».

Corsi di recitazione su richiesta sono stati quest'anno proposti dall'Ata anche alle scuole medie superiori, in base alla recente normativa che ha previsto l'introduzione di «educazione teatrale» come materia facoltativa, in linea quanto avviene già da tempo in altri Paesi europei.

Brunello Vescovi

Ricominciano le lezioni. Un saggio degli allievi della scuola dell'Ata

Coscia, Trovesi e Tre Martelli a Pecetto

Il jazz e il folk sono in chiesa

PECETTO. Jazz ed etnia, folk e per una serata benefica a favore della e riposo Menada. La propone oggi Circolo Arci-Uisp, in collaborazione con la parrocchia, in una se inconsueta: la chiesa di Santa Maria. Così, alle 21,30 saliranno sul palco, preparato in tutta fretta, Gianni Coscia, fisarmonica, e Gianluigi Trovesi, clarinetto-sax, nonchè il gruppo musicale Tre martelli. E poteva mancare, in un'occasione tanto importante, altro ospite d'eccezione: Gianetto Prandi, campione della valenzanità, che annoderà i fili di un discorso musicale riservato ai buongustai.

Chi non conosce il duo Radici, alzi la mano. Esiste ormai da 4 anni e ha portato ventata innovativa nel panorama musicale internazionale che ancora oggi fa riflettere. «E' il risultato di un lavoro di ricerca condotto non soltanto sul patrimonio jazzistico afroamericano, ma sul mondo popolare - ricorda l'alessandrino Gianni Coscia, che con Gianluigi Trovesi compone il famoso duo - e accanto al folclore, alle filastrocche, al valzer e ai tanghi provocatori, le arie misteriose di Paesi lontani e quelle più nostrane della cultura contadina, in un mix che non disdegna neppure il liscio romagnolo, il tutto nella chiave sanguigna del jazz».

Coscia e Trovesi hanno portato ovunque la loro musica senza frontiere, incontrando un travolgente successo. «Questa sera vedremo proporre qualcosa di adatto al pubblico pecettese - aggiunge Coscia - e c'è anche una sorpresa».

Degno complemento al duo, i Tre martelli: da un ventennio, il gruppo alessandrino è votato al recupero della cultura popolare piemontese, che viene poi divulgata in musiche inedite, raccolte in preziosi cd. Daranno ulteriore smalto a una serata unica, da non perdere. L'ingresso è ad offerta e l'incasso andrà alla casa di riposo. [r. c.]

Gianni Coscia stasera è a Pecetto

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Ass. Italia
Tel. (0131) 252.544
Or.: 16/18/20/22,30
L. 12.000 (posto unico)
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Ambra
Tel.
Or.: 14,30/17/19,30/22,20
L. 9000/7000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — U di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. ,240. Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
L. 12.000 (posto unico)
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20/22,20
L. 12.000 (posto unico)
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Privati, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: , passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Tel. 268.050
Or.: 15,30/17,40/20/22,20
L. 12.000 (posto unico)
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film minori anni

Tel. 252.112
Or.: 17/19,30/22,15
L. 12.000/9000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australi. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un lascivo bellimbusto. libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16,15/18.15/20,15/22,25
L. 12.000 (posto unico)
Il Rio
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144)
OGGI CHIUSO

Tel. (0144) 322.400
Or.: dalle 15
L. 9000 (posto unico)
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. 1h 51' **Thriller**

ARQUATA S. Roma
(0143) 667.518
Or.: 15/17,15/20.15/22,30
Lire 8000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato a evadere da Alcatraz) l per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
: dalle 15.30
L.
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Poli
Tel. (0142) 452.061
Or.: 15.30/17,45/20/22,20
L. 12.000 (posto unico)
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: dalle 15.30
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a , che scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.458
Or.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)
signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un lascivo bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'

Lux
Tel. 702.788. Or.: 14,30
16,30/18.30/20.20/22.30
L. 8000/6000
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) Un viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.498. Or.: 14,30
16,30/18.30/20,20/22.30
L. 8000/5000
barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Tel. 701.459
Or.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)
Twister
di J. Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

NOVI L.
Tel. (0143) 76.290
Or.: 14,30/16.20/18,10/20,10
22,20. L. 10.000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h ' **Avvent.**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 14/16/18/20/22.15
L. 10.000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. L. 10.000/8000/5000
La lupa
di G. Lava, con M. Guerritore, R. , Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla q che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA
Tel. (0383) 648.124
: 14.15/16,30/20,15/22,30
L. 9000 (posto unico)
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Concentrato di limousine.

Opel Corsa Viva 1.2 L. 15.900.000*

OPPURE FINANZIAMENTO L. 12.000.000 IN 24
INTERESSI ZERO. SPESE L. 350.000 TAN 0 TAEG 2,89

Generalauto S.r.l. Conc. Opel Pontiac

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 3
Tel. 0142 454595 - Fax 0142 456443

OPEL

GIORNO E NOTTE

CASTAGNATE
Ad Arquata i negozi aperti

Ad **Arquata** la Pro loco organizza la festa delle castagne e del vino oggi pomeriggio, in località Le Vaie: verranno offerte caldarroste e vini locali. I negozi restano aperti. Anche a **Roccaforte Ligure**, dalle 14, festa della castagna e del dolce casalingo con la Pro loco. Alle 17,30 viene presentato il libro di Mario Franchini, «Nel paese di Coccagna». **[m. pu.]**
In piazza . Domenico a **Ovada**, oggi pomeriggio tradizionale «castgnata degli scout». Castagne e vini pregiati, dalle 15, alla Cantina Tre Castelli di **Montaldo**. A Bozzolina di **Castelletto d'Orba** «Festa di casa nostra» con castagne e vino. **[r. bo.]**

CINEMA
Dal «sospetti» a «Clockers»

Oggi viene proiettato al acalle di Castelceriolo, alle 20,15 e alle 22,30, il film di suspetti nell'ambito dell'iniziativa «Cinema diffuso». Alle 21, 30 proiezione gratuita maxischermo di «Clockers» di Spike Lee al centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello, ad Alessandria. **[b. v.]**

CIRCO
Ultimi due spettacoli a Valenza

Ultima giornata permanenza del «circo delle stelle» Claudio Orfei, oggi Valenza, due spettacoli, alle 15,30 alle 17,30. **[r. c.]**

LISCIO
balla Valentia

Ballo liscio al Valentia di Valenza: al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra Walter D'Angelo. **[r. c.]**

CABARET
Cesare Vodani stasera ai Docks

Ai Docks di Tortona (via Dellepiane 10), questa sera, cabaret con Cesare Vodani. **[b. v.]**

KARAOKE
Daniela e Juan Estrada Saxo

Al Saxo pub di via dei Mille, a Novi, proseguono le serate dedicate al karaoke con Daniela e Juan Estrada. **[b. v.]**

LA BUONA TAVOLA

Il «lenzuolino» natalizio si sposa al tartufo bianco

LA dizione «lenzuolino» indica generalmente una larga lasagna e caratterizza alcuni piatti natalizi alessandrini; il più famoso è «lenzuolino del Bambino». Sono piatti che si collegano a una tradizione popolare tutt'altro che irriverente, ma piuttosto affettuosamente materialistica, che mette in relazione aventi sacri e gastronomia: il piatto descritto può essere preparato con la classica fonduta a base di fontina della Valle d'Aosta o con formaggi stagionati e rinsecchiti come vecchie robiole nostrane, pecorini o parmigiano (naturalmente (a mio avviso è migliore) con un buon castelmagno.

Ingredienti (per 6 persone): grammi di formaggio molto stagionato da grattugiare, un quarto di litro di latte e un cucchiaio di ricotta ti due ingredienti possono essere sostituiti con panna), g burro, 450 g di farina, 3 uova e due tuorli, un pizzico di sale. Un tartufo bianco piemontese.

Preparazione: impastate farina con le uova e i tuorli, unite sale e lavorate a lungo l'impasto sino a renderlo liscio e compatto. Tirate la sfoglia formando lasagne di 10 per 20 cm circa. Le lasagne devono essere sottili e tagliate con la rotella dentata, infarinate con poca farina di mais e mettete ad asciugare in luogo fresco e ventilato.

Preparate ora la crema di formaggio mettendo freddo il burro, il latte e ricotta o la panna, formaggio stagionato grattugiato e fate fondere a temperatura bassissima o a bagno maria a ottenere una crema liscia e vellutata. Volendo, potrete arricchirla i tuorli d'uovo come per la fonduta di fontina, mescolandoli all'ultimo momento quando la è pronta. Lessate in abbondante acqua salata le lasagne dopo aver versato qualche cucchiaio di olio d'oliva nell'acqua affinché non si attacchino. Versate un cucchiaio di salsa sui piatti piani e stendete le lasagne a una a una in modo leggermente stropicciato, ricoprendo interamente i piatti. Versate la rimanente salsa sulle lasagne. Servitele calde, ricoperte di sottili lamelle di tartufo affettate con l'apposita pialletta. L'abbinamento di formaggio fuso e tartufo è perfetto, si esaltano mutuamente.

Potrete abbinare questo piatto con un buon vino Timorasso: riuscite recuperarlo, abbinatelo con un giovane Cortese dell'Alto Monferrato servito fresco di cantina.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521. **Il bar biere di Rio.** Or. 16.15 18.20 20.25, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 1 856.521. Ved. Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 1 547 007. Sala 1 **Trainspotting.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 22,30 V. M. 14. Sala 2 **Squillo.** Or. 14.30 16.30 18.30 20.30, 22.30 V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller . 581 7190 **Tin cup.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **L'ultimo minatore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 119. **L'ottavo giorno.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 0723. **Sleepers.** Or. 14,20, 17.05, 19.50, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
CRISTALLO v. Gioberti 5 tel. 650 7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422. **Scomodi omicidi.** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 5241. di . Or. 15.30; 17.50, 20,10 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, 447.5241. **The (il mito).** Or. 15 17.50; 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. Orario 15; 22
EMPIRE p. V. Veneto 5 tel. 817 1642. **Sleepers.** Or. 14.30 17.15, 20; 22.40
ERBA 1 c. Montebello , 651 54 47. **Vesta va veloce.** Or.: 16.30; 18.30 20.30;
ETOILE v. ang. v. Roma. 530 353 **Sleepers.** Or. 14,20; 17.05; 19.50, 22.35
FARO via Po 30, 817.33 23. **Twister.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
MAMMA c. Traiano 57, t. 385 2057 **Trainspotting.** Or.: 15,10, 17.20; 19. 20,40, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521 4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14.45, 16,40, 18,35; 20.30.
KING via Po 21, tel. 812 5696. **La lupa.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Tecla 5, tel. 534 614. **Qualcosa** personale. Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
LILLIPUT via X e 15 bis, tel. 537 100 **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15.10, 17; 18.50, 20.40.
LUX gal. S. Federico tel. 541.283. **Twister.** Or. 15.30 17.50; 20.10, 22.30.
UNO via Montebello 8, tel. 817 1048 **Identità e differenza: Ubur** di Mahmoud Mahmoud, ore 19'18. Ingresso libero. **La canzone di Carla** Or. 18, 20,15, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 . 812 4173. **Il barbiere di Rio.** Orario 15.45; 18; 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15.30. 17.50, 20.10 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale , telefono 532.448. **Striptease** Orario: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30, 17.50 20.10, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01 **Ritratto di signora.** Orario 14.30, 17.10, 19.50; 22.30
VITTORIA via Roma , **Independence day.** Or. 14,20; 17.05, 19.50; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma Ottorino Respighi. Posti numerati a L. . Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e Mistero Buffo.** Campagna abbonamenti . Abbonamento 7-8 spettacoli, posto fisso, abbonamento Mito Cabaret spettacoli posto fisso, infor. e prev. teatro ore 10-13 e 15-19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

-- Bi notos
Spenser, tv
22,20 **Giramondo**
23 — **Amichevolmente ...**
23,45 **Emotions**
0.30 **Oroscopo**
0,45 **Musica insieme**

Telecupole

17 — **Video lop**
18,27 **Tg4 settegiorni**
20 — **Sola musica italiana**
22,30 **Maledetta libertà,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

15 — **Vangelo: Mons. Bona**
15,30 **Film**
20.30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica con Mons. Bona**

Telecity Piemonte

20 — **Ken il guerriero**
Intuizioni mortali, tv movie
22.30 **Pericolo in agguato,** tv movie
0,42 **Oroscopo**
1 — **Electric Blue**
1,30 **Magazine**

Videogruppo

18 — **Trenta minuti**
19 — **Grandangolo**
20,30 **Paura,** film:
22,30 **Primo piano**
— **Le auto della settimana**
— **Spazio**

Primantenna

19 — **Andiamo al cinema**
19,10 **Tg**
20,30 **Senorita Andrea**
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Una canaglia da abbattere,** film
23 — **Programmi a dell'emittente**

Quarta Rete Tv

20,30 **lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro news**
24 — **Donne e motori**
1,30 **ich music**
2 — **ich music underground**

Telelime

18,10 **donna**
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **La avventure di Tom Sawyer**
23 — **Telegiorni**
0.45 **Telelime by night**

Quinta Rete

20,30 **Polvere degli ,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Rete Canavese

19.30 **Telegiornale**
20.02 **Voglia di vivere**
20,40 **Fuori gioco**
21,43 **Gianni e Pinotto**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.

18,30 **Speciale spettacolo**
20,40
22 — **Corso di lingua araba**
22,50 **Speciale spettacolo**
23 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
0.30 **Corso di lingua araba**
1,10 **Redazionali di vendita**
3 — **Programmi non stop**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,15 **Emozioni nel**
20,15 **Tutto tris & tutip**
20,20 **Copertina**
21,20 **Minicomics + Antica flash**
21,30 **Tg6**

Rete 7

19,55 **Informassetto**
20.10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informassetto**
23 **F.m. tv solo musica italiana**
23,40 **Informassetto**
0,30 **No, il caso è semplicemente ri-** , film
1,30 **Programmi non stop**

Telesubalpina

17,15 **Filodiretto**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Via convento,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Tai 9

17,15 **Filodiretto**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani cel**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Ca animati**
Via convento, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editore La Stampa, l'Ufficio «Fascicoli librari», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN [redacted], PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.[redacted]

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di giganti e di giganteschi, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-234
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
Introduzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
Convegni nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Natura e frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

AL GARDEN DI MONTEBELLO

VENERDI 1 NOVEMBRE APERTO

DAL 27 OTTOBRE

L'AUTUNNO SI VESTE DI COLORE

CON 12 VARIETÀ DI CRISANTEMI [redacted] VASO [redacted] SCEGLIERE IN DIVERSE FORME E SFUMATURE A PARTIRE DA L. 4.900

VARIETÀ INDICA A FIORE DOPPIO: COROLLA 12 CM CHIOMA 50 CM	
• VIRGINIA:	COLORE BIANCO PURO fiore semi-incurvato a palla, portamento semi-eretto.
• MARA:	COLORE GIALLO ORO INTENSO fiore semi-incurvato a palla, portamento semi-eretto.
• VENUS GIALLO:	COLORE GIALLO TENERO fiori tubolari a stella, portamento semi-eretto.
• FIAMMA:	COLORE ROSSO RAME fiore grande a [redacted]lla con rovescio oro, portamento eretto.
• MATADOR:	COLORE ROSSO SCURO fiore grande con petali incurvati a rovesciati, portamento eretto.
• GRANNY:	COLORE LILLA INTENSO fiore doppio mignon, portamento compatto.
• HORTENSIA ROSA:	COLORE ROSA PORPORA fiore incurvato a palla, portamento semi eretto.

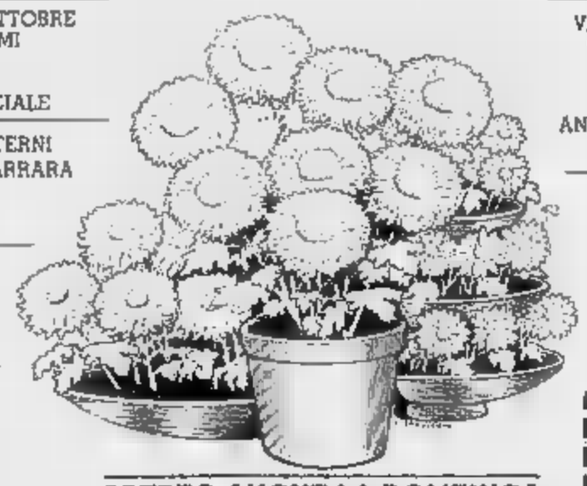
VARIETÀ COREANUM [redacted] A MARGHERITA: COROLLA [redacted] CM CHIOMA 50 CM	
• MINOPRIO GIALLO:	COLORE GIALLO ORO varietà molto compatta
• MINOPRIO ROSSO:	COLORE ROSSO PORPORA varietà molto compatta.
• GIGLIO:	COLORE BIANCO fiore semi doppio a pon-pon, portamento semi-compatto.
• GIANNUTRI:	COLORE ROSSO VIVO fiore semplice, portamento semi-compatto.
• ROBUSTA:	COLORE GIALLO VIVO fiore semi-doppio, portamento eretto.

POTRETE ACQUISTARE AD UN PREZZO SPECIALE PIANTE DI CRISANTEMI IN VASO COLTIVATE IN ELEGANTI FORME (A TORRE, A SCALA, A PIRAMIDE ECC.)

DA DOMENICA 27 OTTOBRE MAZZI DI CRISANTEMI CONFEZIONATI DA 5 E DA 10 STELI AD UN PREZZO SPECIALE

GHIAIETTO PER ESTERNI COLORI BIANCO CARRARA E GIALLO SIENA DA L. 3.500

MATTONELLE DI SPUGNA PER FIORI RECISI L. 1.450



VASTO ASSORTIMENTO DI VASI PER FIORI RECISI IN PLASTICA, CERAMICA, LEGNO ED ALLUMINIO ANODIZZATO A PARTIRE DA L. 6.500

LUCIDANTE [redacted] MARMI E OTTONI L. 6.500

CERI VOTIVI [redacted] PARTIRE DA L. 600

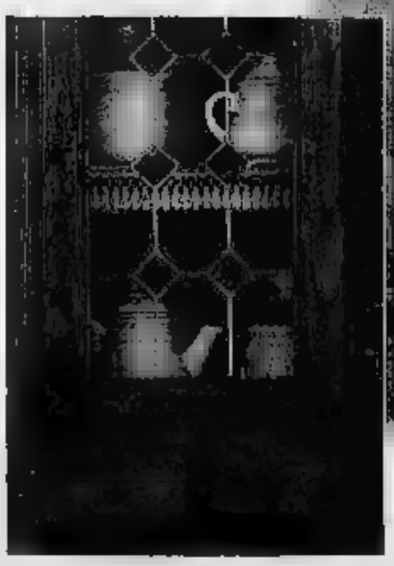
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 8.00 - 19.30
TEL. 0383 - [redacted]

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

FORMULA ADV • TO •

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!



MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

SERIE D

Due club attesi da gare impegnative: continua l'inseguimento alla capolista Biellese

Derthona, agguato per il Selargius

Casale col «tridente» in Sardegna contro l'Atletico

TORTONA. Contro il Selargius (oggi al «Fausto Coppi», ore 14.30) torna il Derthona «uso interno», croce e delizia dei suoi sostenitori, attesi in massa allo stadio dopo le recenti imprese esterne dei leoncelli.

Le stupende vittorie a Castelsardo (grande gol di Andrea Bonafé) in campionato, e a Sanremo in Coppa Italia (fulminea doppietta di Giuseppe Felice), hanno infatti creato un grosso clima di attesa nella tifoseria.

Il gruppetto di fans che domenica si è recato in Sardegna e quelli che mercoledì scorso si sono divertiti molto a Sanremo raccontano mirabilia, ma resta il fatto che - almeno fino a questo momento - esistono due Derthona: quello che gioca in trasferta e ha fatto tre vittorie e pareggio (10 punti) su quattro gare, e quell'altro che al «Coppi» vorrebbe sempre far stracelli e che invece finora ha ottenuto, spesso soffrendo, solo una vittoria e tre pareggi (6 punti in tutto).

Insomma, almeno finora, lascia un po' a desiderare la cosiddetta «fossa dei leoni» a buona memoria.

Adesso invece è il Derthona «uso esterno» a far paura, mentre pare essersi sparsa la voce che allo stadio tortonese la compagine bianconera giochi un po' contratta e timorosa, quindi è incline a lasciar fare - forse un po' troppo - gli avversari.

I tifosi dei leoncelli si augurano che, contro il Selargius allo stadio «Fausto Coppi», ritorni al gol l'attaccante Bonafé

«Questa faccenda dei risultati positivi, ma non troppo, che otteniamo nelle gare interne - afferma Emilio Frascolino, presidente onorario della società e accompagnatore ufficiale della squadra (anche oggi pomeriggio siederà in panchina) - ce la dobbiamo risolvere tra noi. In altre parole, se il Derthona gioca come sa e può, non c'è avversario che tenga. Però le squadre che arrivano da queste parti non sono sprovvedute, sanno i rischi che corrono e si comportano di conseguenza».

E aggiunge: «E' appunto in questo caso, quando i nostri potrebbero trovarsi in difficoltà, che deve entrare in partita il "tredicesimo": il nostro pubblico, raffinato e competente, deve dare una mano ai giocatori, sostenerli a tutto spiano, deve incoraggiarli, guidarli verso la vittoria. Vado spesso in panchina, e purtroppo conosco fin troppo bene l'effetto negativo che hanno sul morale dei ragazzi i mugugni e le disapprovazioni che arriveno dagli spalti, mentre il sostegno appassionato ha fatto spesso miracoli».

L'allenatore Franco Della Donna conta sul pubblico, ma soprattutto sui giocatori: «Dobbiamo vincere a tutti i costi, anche per approfittare di un eventuale passo falso della Biellese contro il Calangianus - dice -. I sardi sono molto più forti di quel che dice la loro classifica, ma noi non dobbiamo fallire l'obiettivo dei tre punti». Oggi non ci sono Lavelli, squalificato, quindi è probabile che Stefano Civeriati giochi nel ruolo di libero.

Derthona: Perrone; Bavosi, Roveda; Marini, Avanzi, Civariati; Ceci, Dellagaren, Giulietti, Felice, Bonafé.

Ettore Piraccini

CASALE. Sono da ieri a Cagliari i componenti della comitiva nerostellata che oggi porta l'assalto all'Atletico Sirio, compagine attestata nella parte medio-alta della classifica. Oltre ai giocatori e all'allenatore, ci sono il presidente Pier Luigi Rossi, il dirigente accompagnatore Pino Olmo, l'addetto alle pr Luigi Arseniato e Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento tifosi: «E' il compleanno - spiega Raspanti - e non c'è regalo più bello che seguire il Casale in questa lunga trasferta».

La comitiva è partita ieri alle 14,35 dall'aeroporto di Genova per atterrare a Cagliari, dove in pullman ha raggiunto l'albergo prescelto. Ripartirà questa sera, alle 22,30 e il rientro in città avverrà solo a notte inoltrata.

Ha evitato la sfaticata il general manager Giorgio Danna: «Devo seguire l'avversaria di domenica prossima - spiega -. Oggi sarò a Brugherio per assistere alla sfida col Mariano».

Con la programmazione e lo studio attento delle caratteristiche avversarie, si possono gettare a tavolino le basi per il successo in campo.

E l'Atletico Sirio? «E' forte in attacco, ma perforabile in difesa - assicura Danna -. Possiamo farcela». L'allenatore Petrucci ha rinnovato fiducia nel suo reparto difensivo che rimarrà immutato: tra i pali Pozzati, uno dei portieri meno perforati d'Italia; al centro Foglia e Rotolo, ai lati Primizio e Izzo. Identica anche la linea di centrocampo: Isoldi, Melchiori e Pilato (sulla fascia destra). E tridente offensivo anche in Sardegna (De Riggi, Spalta, Muscio), una spavalderia usuale per il tecnico nerostellato.

«A dire il vero, in settimana ho temuto di perdere Riggi - rivela Petrucci - accusava i soliti dolori al ginocchio destro che preoccupavano un po'». Alla fine, però, il dottor Figarolo è riuscito a rimettere tutto a posto, e anche il centravanti fa parte del gruppo.

Non è partito invece il fluidificante Marco Bedino, 19 anni, che in allenamento ha accusato un risentimento al quadricipite della gamba sinistra. Il suo posto in panchina sarà preso da Andrea Barotti, l'altro giovane prelevato dalla Pro Vercelli. In panchina ci sarà anche Cugusi, il giocatore su cui mister Petrucci fa affidamento per dare più consistenza al centrocampo, nel caso di riuscisse a segnare per primi: «Cristiano, dopo i guai fisici iniziali, sta entrando nella forma migliore - rivela l'allenatore -. E' l'uomo giusto per l'emergenza».

Rodolfo Castellaro

Per i nerostellati un'impegnativa trasferta in Sardegna contro l'Atletico Sirio

La capolista torna al completo per il derby con il Sarezzano

Il Monferrato può lanciare la fuga della Fulvius Valenza

Tocca al Sarezzano far l'esame alla capolista Fulvius, in una giornata che può già dire molto sul salto di categoria. Sul campo dell'altra grande favorita del girone, il Settimo, gioca infatti, un Monferrato dal dente avvelenato, intenzionato a dare una spallata alla crisi che l'ha coinvolto in quest'inizio di torneo. Un risultato positivo dei sansalvatoresi darebbe consistenza alla fuga dei valenzani, sempre che riescano ad aver ragione del manipolo del duo Moretti - Orsi.

[r. c.]

Le premesse ci sono. La **Fulvius** ritorna praticamente al completo, con due sole assenze annunciate: Francescon, fermato dal giudice sportivo e Fante, ancora infortunato: «Ma recuperiamo Monfrin e Chilelli, due uomini in grado di dare la carica a tutta la squadra - assicura il ds Silvano Gorani - mi stupirei se l'allissimo l'appuntamento con la vittoria». Dal canto suo il Sarezzano è intenzionato a battersi al meglio, per strappare almeno un pari.

[r. c.]

Intanto il **Monferrato** proverà a risollevarsi sul campo di Settimo: «L'avversaria è sicuramente forte ma noi siamo decisi a rompere la parabola discendente che ha caratterizzato le ultime prestazioni - spiega mister Augusto Papalia - vorrei solo che la malasorte ci abbandonasse. E c'è da sperare che l'assenza del centrocampista Lasalvia, squalificato, non produca troppi squilibrii.

[r. c.]

Francesco Dadda (Fulvius Valenza)

Qualche guaio anche per l'altro inseguitore eccellente, il **San Carlo**: «C'è fuori Azzini, squalificato e Walter Miglietta, per ragioni di lavoro - spiega il ds Luigi Mazza - ma rientra il nostro bomber, Andrea Miglietta e contiamo su lui per abbattere il Nichelino».

[r. c.]

A Cambiano, l'**Ovada** sembra destinata a soffrire ma un risultato positivo è alla sua portata: «Non c'è Sciutto, fermato da una squalifica, ma il resto dell'organico è in grado di farcela - dice il presidente Umberto Golmo - e presto arriverà la punta che ha promesso».

[r. c.]

Vola sulle ali dell'entusiasmo, portato dalla realizzatrice del suo cannoniere Luongo, il **Castellazzo**, che oggi è intenzionato a fare un colpo grosso anche ad Asti, con il Don Bosco. Unico assente Olivieri, squalificato. La Viguzzolese infine, dopo l'incredibile successo sul Settimo, punta alla divisione della posta a San Damiano.

[r. c.]

La società smentisce le voci di smobilitazione, conferma tutti e prende Corradini

Per il Castelferro ultima «corvée»

Oggi deve battere il Tuenno, poi la finale scudetto

CASTELFERRO. Il Castelferro, per riconquistare il titolo tricolore (e sarebbe il quinto consecutivo), è chiamato anche oggi -inizio alle 13,30 - ad un confronto decisivo, con il Tuenno.

Per arrivare allo spareggio il Bonate Sotto, Bonanate e C. devono battere i trentini, la formazione più sfortunata di questa fase conclusiva di stagione. Avevano lo scudetto a portata di mano, ma fatale è stato il pareggio con il Bardolino, mentre nel Torneo Centenario devono accontentarsi di battersi per il terzo posto.

Comunque oggi sono gli arbitri per la assegnazione del titolo '96. Dopo il risultato di domenica scorsa (l'inattesa sconfitta interna del Castelferro e il Bonate) la partita fra i tricolori e il Tuenno ha riacquistato interesse e richiamerà molti tifosi. Nel Tuenno dovrebbe essere assicurato il rientro di Giorgio Uez. In sua assenza, sarà sostituito da Roberto Tretter, mentre lo schieramento è completato da Beltrami, Bisesti, Ciccolini e Odorizi.

Naturalmente Castelferro ce la metterà tutta per arrivare allo spareggio: è più viva che mai la volontà di acciuffare il quinto scudetto. E ora la motivazione è ulteriormente rafforzata dal rinnovato impegno della società, capeggiata da Giuseppe Ottria, che proprio dopo la sconfitta di domenica scorsa, rinnovando la fiducia a tutti i giocatori - con gesto per i tanti risultati conseguiti da questa formazione - li ha confermati in blocco per il '97. Ma non s'è limitata a questo. E' ufficiale la notizia arriverà a Castelferro anche Luca Corradini, mezzovolo del Bardolino. Giocatore noto per la sua potenza, 32 anni, di Rallo, ha al suo attivo, oltre alla Supercoppa '95, uno scudetto di B (col Rallo) e due di A (con l'Aldeno). Sarà per il Castelferro un valido «jolly».

La soprattutto questa decisione è la miglior smentita alle insinuazioni di chi voleva che il Castelferro cessasse attività.

[r. bo.]

Luca Corradini, mezzo-volo del Bardolino, dall'anno prossimo nel Castelferro

Nuova Concessionaria SEAT
per TORTONA - NOVI LIGURE - SAVIGNONE (GE)
AUTOSCRIVIA S.r.l.
Str. Prov. per Castelnuovo, 4 - TORTONA (AL)
Telefono e Fax (0131) 866812
Punto vendita
SAVIGNONE (GE) Tel. e Fax (010) 936525

*Chiavi in mano. Esclusa APIET.
MARBELLA LA VITA
Prezzo speciale L. 10.900.000 (esclusa APIET)
finanziamento fino a 7.000.000 in 20 mesi a tasso 0%
167-077444
Spendete meno, se ci riuscite!
NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Al Moccagatta (inizio alle 14,30) si cerca di bissare il successo ottenuto con il Modena

Grigi: esame decisivo col Brescello

Oggi è in dubbio Fresta, corteggiato dall'Avellino

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: Cassine ambizioso col Rocchetta

Giocano in trasferta le due capolista: il Canelli a Piovera, il Comollo a Fubine. Chi conta di approfittarne è il Cassina: ospita il Rocchetta. [r. c.]

Il Popolo all'assalto del campo di Mirabello

Tre scontri di fuoco nel girone O, tra Mirabello-Popolo, Mora- -Quargnento Solero e Ronzonese -Frassinato. Nel raggruppamento P, si giocano: Aurora -Gaviese, Cabella- Vignolese, Castelnovese-Carpeneto, Garbagna-Fresonara, Silvanese -Pozzolese, Strevi-Sale, Villalvernia -Boschese. [r. c.]

CALCETTO

Acsi: oggi confronti al Palasport Stazzano

Seconda giornata del campionato provinciale di calcetto Acsi oggi al palasport di Stazzano. In programma Pro Loco Grondona -Seat Olimpia (ore 9), Atletico Zoppas-Forno Fresonara (10) e Atletico Sparvara- Tuttopneus Arquata (11). [r. c.]

IPPICA

Sette corse al galoppo per il «Romanengo»

Il premio siepi «Il Carrettino» sulla distanza di 3000 metri (dotazione 15 milioni) è la pro- principale quarta riunione ippica d'autunno, al «Romanengo». In programma sette corse al galoppo. [m. d.]

PATTINAGGIO

Al trofeo partecipa il campione europeo

Si disputa (ore 10) al Pattinodromo di viale Cichero il «Trofeo Città di Novi» di pattinaggio a rotelle, organizzato dall'Aurora. Partecipano club Nord e Centro Italia. In gara il pesarese Massimo Gilardi, campio- europeo e 4° ai mondiali. Fuori classifica si esibirà la coppia formata da Manuela e Marco Bornati, campioni mondiali di danza. [m. d.]

GOLF

La Coppa Gallizzi al Margara di Fubine

Al Margara di Fubine golfisti in gara per la coppa Pellicceria Gallizzi, a punti stableford per due categorie. [b. v.]

ALESSANDRIA. Venti giorni dopo la vittoria col Modena, i grigi tornano al «Moccagatta» per sostenere l'esame del Brescello. A partire dalle 14,30, l'Alessandria è chiamata a ingranare la marcia giusta per compiere 3 passi da gigante in classifica. «Il campionato - dice mister Ferrari - conferma le previsioni estive. Grande livellamento di valori fra le squadre del girone. Quindi, dobbiamo far presto a metterci in carreggiata come saluto a gioco per in graduatoria».

In attesa il recupero completo, come condizione fisica, anche parte degli infortunati Ferrarese, Della Morte e Fontana, i grigi vogliono, comunque, ripetere la prova maiuscola fornita lo 6 ottobre, nel vittorioso match casalingo contro il Modena.

Un dato positivo conforta l'ambiente. Ferrari ha a disposizione, per la sfida il Brescello, compagine sbarazzina (sette punti, su nove disponibili, nelle tre gare fuori casa finora disputate), l'organico al completo. Tranne, ovviamente, il portiere Lazzarini e il libero Livon, ancora alle prese con problemi fisici. Rientra, a tempo pieno, il trequartista Gaetano Fontana che domenica, ad Alzano, ha giocato nell'ultima mezz'ora. E riprende posto di libero Andrea Bellini, a riposo precauzionale mercoledì in Coppa Italia e Leffe.

Gioca il tornante Ivano Della Morte, è alla ricerca della condizione ottimale

Si candida per posto (terzino marcatore e mediano) Salvatore Avallone che ha scontato il turno di squalifica. Per la difesa, Ferrari valuterà quali giocatori scegliere, tenuto conto dello schieramento offensivo degli emiliani. Se il Brescello si presenterà con una sola punta (Cossato) o due (oltre all'ex calciatore di Chievo Verona e Valdagno, anche Tedeschi), attacco, oltre a Gianni Califano e Massimiliano Memmo, torna a disposizione Salvatore Fresta dopo lo stop (una giornata) imposto dal giudice sportivo. Ferrari deciderà nelle precedenti la gara utilizzare o meno Fresta. Per il 11 dei grigi, secondo indiscrezioni provenienti dalla Campania, esisterebbe un interessamento da parte dell'Avellino (serie C1, girone B), sua squadra due stagioni fa. Sull'argomento consulente sportivo dell'Alessandria, Renzo Melani, dice: «Di questi tempi circolano tante voci, alcune in giro ad arte. Preoccupiamoci, per momento, solo affrontare nel miglior modo possibile il Brescello, squadra ostica. Nei prossimi giorni vedremo il da farsi».

Roberto Geisto

CAMPO CENTRALE

E' VIETATO FALLIRE

ALESSANDRIA, via la paura. Oggi, il Brescello, comincia un mese cruciale per i grigi che possono concedersi distrazioni, se intendono restare agganciati all'alta classifica. Finora, al «Moccagatta», i ragazzi di Enzo Ferrari hanno sempre offerto prestazioni convincenti, ma hanno mai dato quell'impressione di superiorità tecnica che sarebbe lecito attendersi da una squadra con potenziale così elevato. E' il momento di dimostrare quanto vale quest'Alessandria costruita per vincere. Gli addetti ai lavori, gli esperti di C1 e persino i tifosi delle avversarie dei grigi (è accaduto anche domenica ad Alzano) ripetono fino alla noia che, prima poi, i mandrogni raggiungeranno le posizioni di vertice e lotteranno per il salto di categoria.

Gradiremmo che non si trattasse solo di «ritornello» intonato per mitigare delusione dei supporters dell'Orso, ma di previsione destinata avverarsi in tempi brevi.

Dal campo, attendono, dunque, risposte adeguate. Il Brescello secondo classifica e gioca un calcio spumeggiante, ma non può e non deve spaventare Notaristefano e compagni, che hanno molte frecce al proprio arco. Contro la difesa emiliana disposta in linea, la velocità di Fresta e Califano potrebbe essere determinante.

che dire delle serpentine di Della Morte, delle conclusioni da lontano di Fontana e degli inserimenti di Bellini e Lizzani, abili nei colpi di testa? Le armi per stendere l'undici di mister D'Astoli non : è vietato fallire il bersaglio.

Massimo Delfino

CALCIO FEMMINILE

Serie C. Problemi tra i pali a Spinetta

Derby: il Borghetto sfida l'Alessandria

ALESSANDRIA. E' arrivato gran giorno del derby. Per campionato regionale di serie C femminile, oggi alle 14,30, sul campo Centro sportivo comunale di Spinetta Marengo, si affrontano l'Ale dria Furity e il Borghetto.

Il trainer del Borghetto, Walter Grassi, si sente un po' tra «tenaglia e martello»: sino allo scorso anno, infatti, guidava la squadra mandrogna. «Oggi campo avrò non undici, ma ventidue giocatrici - dice sorridendo -, visto che la passione muore e in fondo si resta sempre legati a ciò che si è fatto. Scherzi a parte, so che l'Alessandria biziosa, leggermente superiore noi, e che punta al salto di categoria. So di che pasta fatta, e ho predisposto le giuste marcature. E' un difficile, la squadra non parte sconfitta anzi cercheremo di vendar cara la pelle».

In dubbio il portiere Tiziana Schianchi che domenica scorsa si è infortunata alle ginocchia. Ma non si esclude il possibile rientro o utilizzo parziale dell'elettrica Stella.

Nadia Formiani (Alessandria)

«Anche noi avremo problemi i pali - dice Adriana Canepa che allena l'Alessandria -. Tutiana Franz, infatti, ha subito un infortunio, tagliandosi un dito sul lavoro. Sulla carta siamo favorite, ma non possiamo distrarci. Il derby sempre aperto a ogni risultato». [g. d.]

Quattro trasferte impegnative per Valenzana, Acqui, Libarna e Pontecurone

La Novese rischia con l'Alpignano

Un'insidia al primato: è assente il bomber Meta

Un impegno apparentemente di tutto riposo per la capolista Novese, a cui l'Alpignano non può mettere paura, a trasferte mozzafiato a Cuneo e Chieri per Valenzana e Acqui. Giocano fuori casa anche il Libarna (a Savigliano) e il Pontecurone (a Rivoli) con qualche possibilità in più di cavarsela. [r. c.]

Novese-Alpignano. L'Alpignano degli ex Antelmi e Rizzieri minaccia il primato della Novese che oggi al «Girardengo» sarà priva dello straniero Meta, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Mister Traverso recupera Carbone che verrà schierato sulla fascia destra. Non si esclude anche l'impiego del giovane Odino in mediana, con l'arretramento di Boella nel ruolo di marcatore. Il tandem d'attacco sarà formato da Calzati e dal rigenerato Megna, decisivo quindici giorni fa contro il Venaria. [m. d.]

Cuneo-Valenzana. «Sono proprio curioso di vedere sapranno fare i miei ragazzi - l'allenatore rossoblù Gianni Bui -. dobbiamo proporci come candidati salto di categoria, non possiamo più ripetere il disastroso primo tempo contro la Novese, ma lottare modo diverso». Grossi problemi, il mister orafo non ne ha: è sempre fuori Schiavone, mentre Biasotti proverà pochi minuti prima di scendere in campo, ma rientra il bomber Nordi e si conta sui suoi gol per scardinare la difesa cuneese. Intanto, patron Omodeo sempre cercando una punta. [r. c.]

Giancarlo Traverso allena la Novese

Chieri-Acqui. Momento difficile per l'Acqui, che dopo assaporato l'ebbrezza della vetta, è caduto volte contro Saluzzo e Novese, scivolando al quinto posto: «Per noi la sfida di oggi può rivelarsi decisiva - spiega il presidente Ortensio Negro -, nel senso che può indicare quale ruolo possiamo occupare in campionato». La trasferta la squadra dell'ex granata Antonio Comi - lanciatissima per aver strappazzato in settimane la Fulvius, in Coppa Italia - sembra però l'occasione indicata per risollevarsi. E l'assenza Bobbio, squalificato, priva mister Arturo Merlo un baluardo difensivo importante. [r. c.]

Saviglianese-Libarna. Pru- del per il Libarna che dopo le convincenti prove Albese, Rivoli e Cuneo, cerca un altro risultato positivo. L'allenatore Roberto Casone non può disporre del giovane Ponassi, ancora convalescente da un infortunio alla caviglia destra. Al posto dovrebbe giocare l'altro «baby», Collarè. Potrebbe avere un posto da titolare anche Monteleone che si è dimpegnato domenica scorsa. coppia d'attacco sarà formata da Fossati e Bizzarro, ma tra paio di settimane dovrebbe rientrare tra i rossoblù Morando, 19 anni, che finora si è allenato con continuità a causa del servizio leva. [m. d.]

Rivoli-Pontecurone. «E' il momento di mettere in mostra nostro effettivo valore - dice mister Taschieri -. Sinora è andata male, anche se sul piano del gioco non siamo stati inferiori agli avversari. Così, dobbiamo imprimere una svolta al nostro rendimento, dimenticare in sol colpo i problemi legati alle difficoltà ambientali della nuova categoria, le assenze, gli infortuni e diventare, per una volta almeno, spietati. Se si riesce a rompere il ghiaccio, a ottenere una vittoria, sarà tutto più facile». A Rivoli sarà assente Bergo, squalificato. [r. c.]

Grandi festeggiamenti per il club di Castelletto

Premiati dal «Reporter» i migliori piloti del '96

CASALE. Festa grande del Club autostoriche Reporter di Castelletto Monferrato al ristorante La Torre di Casale. Novanta persone hanno tributato al presidente Rita Demartini e al vice Francesca Delan i meritati riconoscimenti per un'altra annata di successi.

«La scuderia Reporter ha toccato i massimi livelli, con trionfi che non hanno eguali - ha ricordato la professoressa Rita Demartini -. Il prossimo la gara "Veterana del Monferrato" e la "Notturna Reporter" valide per il campionato italiano. Vi annuncio subito che ci saranno grandi novità di percorso e strutturazione, per dare nuovo interesse alle sfide. La prima si svolgerà a fine giugno, la seconda a settembre».

Si è poi tenuta la cerimonia di premiazione dei piloti più meritevoli nella stagione trascorsa: Mario Castagna, Carlo e Mauro Cermelli, Dario Biancato, Guglielmo Peracchio, Carlo Buggia, Stefano Buscemi, Cristiano e Roberto Giovannelli, Pier Giorgio e Luca De Ambrogio, Ugo Lami, Luigi Gibilino, Antonio Bernardini, Biagio Urso, Carlo Rebuffo, Erminio Numico, Giovanni Barberis, Gianni Amelotti, Roberto De Angelis, Enzo Bazzi, Graziano Cassola, Piero Cresta, Luigi Morra, Luigi Cavagnolo. Hanno ricevuto riconoscimenti anche Massimo Lenti di Valenza per i migliori piazzamenti, e Alessandro Ivaldi di Alessandria per il maggior numero di presenze a raduni e sfilate. Premio speciale a Pier Giorgio Deambrogio di Valenza e Alessandro Ivaldi di Alessandria per i 10 anni di attività nel club Reporter. Un oggetto ricordo è andato piloti delle scuderie avversarie. [r. c.]

Una gara organizzata dal «Reporter»

RUGBY

Le sfide odierne: il Novi è impegnato ad Ivrea

I ferrovieri all'esordio in casa col Gs Mantova

C'è l'esordio casalingo oggi, alle 15, per il Dlf Alessandria sul campo di via Carlo Alberto dopo sconfitta in trasferta con il Botticino nella gara inaugurale della serie C1.

avversari della squadra guidata dal direttore tecnico Ezio Zucconi sono i lombardi del Gs Mantova, una tra più accreditate pretendenti alla promozione in serie B.

Nel primo turno, i virgiliani hanno travolto il Gussago con un eloquente 61-7. Maurizio Perin, del Dlf che Daniele Zucconi divide la responsabilità di trainer, potrebbe non in campo.

è da escludere il debutto in campionato Enea Gaggino, 16 anni, che ha bene impressiogiorni nell'amichevole col Pavia, disputata in occasione della sosta del torneo e finita in parità (40-40).

In C2, il Novi gioca a Ivrea, deciso a ripetere la buona prestazione fornita nel primo turno di campionato, con il successo (19-14) sul Savona.

Gli sporediesi hanno perso tavolino il primo incontro della stagione: avrebbero dovuto giocare a Pegli, ma ostacolati da problemi organizzativi che sono costati loro la sconfitta per 6 a 0 un punto penalizzazione.

Per gli orsetti biancoverdi, la trasferta preannuncia quindi parecchie insidie: il desiderio di riscatto degli avversari è prevedibile, ma la squadra novese punta a disputare stagione da protagonista.

I rinforzi provenienti da Asti Boys Acqui hanno reso l'organico sicuramente competitivo e in grado di dare parecchie soddisfazioni ai supporters novesi della palla ovale. [b. v.]

Azione di gioco del Dlf Alessandria

COMMESSO/A

SUPERMERCATO RICERCA

Inviare dettagliato curriculum, fotocopia libretto lavoro, attestato iscrizione liste disoccupati foto tessera a:

Selea snc Rimassa, 70/4 16129 Genova

FALLIMENTO NUOVA DILIA EX CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

Vendita offerta per autovetture nuove/usate. Prezzo base **autovetture nuove** (alfa 145 55 cilindrata Gtd a 1000) **80%** prezzo di listino. Prezzo base **autovetture usate** **Euroleo (Rivoli)** Automezzi Automezzi in Genova via Rossetti 16r nei giorni 2-3 novembre ore 15.30 16.30 Offerte da presentare in busta chiusa alla Cancelleria Tribunale Fallimentare entro il giorno 15 cauzione del 10% del prezzo offerto non inferiore al prezzo base. In caso di vendita aperte le buste ad ore 11 si terrà la gara informale per l'individuazione delle maggiori offerte. Offerte in aumento non inferiore ad una riduzione del prezzo base non superiore dal 2% Per i dei relativi prezzi Dr. Stefano Dania tel. 010/553 30.05 fax 553 51 34

Primaria autoveicoli commerciali e industriali

CERCA AGENTI

per vendita esterna

E' preferibile non determinante precedente esperienza di vendita nel settore veicoli. Tel. 0173/29.31.50.

IMPORTANTE SOCIETA' OPERANTE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

nell'ambito un pianificato programma di sviluppo LIGURIA e nel PIEMONTE, *ricerca:*

DIRETTORI DI SUPERMERCATO / GRANDE MAGAZZINO

Il profilo ideale è così costituito:

età non superiore ai anni;

livello culturale medio-superiore;

esperienza di almeno 3 anni nel ruolo;

provenienza superfici vendita non inferiori mq.

Le condizioni globali offerta saranno in grado soddisfare le candidature (ambosessi) più qualificate. La selezione dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni senza ulteriori comunicazioni. L'Azienda Cliente curerà la selezione dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «**RISERVATO**» sulla busta che, siglata il **Rif. 81/8/AL 16337** e contenente dettagliato C.V., dovrà pervenire al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Napoli Padova Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Domani è lunedì, siamo aperti tutto il dì.

Dalle 9 alle 21.

LAVIDÒ

SHOPVILLE

LE·GRU

GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Ipermercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e baby-liner ◆ Aria condizionata ◆ Aperture: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Fiori d'Arancio
Cama & C. snc
PER UN PENSIERO
Via St. Martin de Corléans, 169
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 202215

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FIORI FRESCHI
• PIANTE DA APPARTAMENTO
• ARTICOLI DA REGALO
• FAXIFLORA... ORDINI
OVUNQUE LI DESIDERIATE
• UN SERVIZIO MIGLIORE
SI CONSIGLIANO
LE ORDINAZIONI PER
LA FESTIVITA' DEI SANTI

Domenica 27 Ottobre 1996 An 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Il decreto del governo è per coppie che vivono in grandi aree metropolitane

«Legge casa», la Valle è esclusa

L'onorevole Caveri: «E' assurdo, anticostituzionale». Nel frattempo è in preparazione la nuova normativa regionale. Saranno modificate le «soglie» del mutuo, rapportato al nucleo famigliare

AOSTA. Valle d'Aosta esclusa dal nuovo decreto legge sulla casa che il governo sta preparando. Uno dei requisiti indispensabili per ottenere le agevolazioni previste dalla normativa, rivolta soprattutto alle giovani coppie che vogliono comprare casa o ottenere un «affitto agevolato», è quello di abitare in grandi aree metropolitane o in città con almeno 150 mila abitanti. Nulla da fare quindi per i giovani valdostani, anche se attorno al decreto si stanno scatenando tante polemiche, che potrebbero portare il ministro della Solidarietà civile, Livia Turco, ad alcune modifiche.

«Dopo la Finanziaria, quando andremo a discutere il provvedimento ci faremo sentire - dice l'onorevole Luciano Caveri -. Ne abbiamo già discusso nel gruppo Amici della montagna: si parla di incentivare la gente a non abbandonare i piccoli centri di montagna e poi si fa un provvedimento che privilegia soltanto chi abita nei grandi centri. E' assurdo, se non addirittura anticostituzionale».

L'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer

E Caveri parla di incostituzionalità anche per quanto riguarda la «ristrettezza» delle categorie a cui si rivolge il decreto legge. «Non si può limitare il provvedimento agli sposi - dice il parlamentare valdostano -, si deve invece estenderlo a tutte le coppie di fatto».

E mentre il governo con difficoltà sta mettendo in cantiere il nuovo decreto legge, l'amministrazione regionale è in procinto di ultimare le modifiche della legislazione sulla «prima casa» che in Valle già da anni aiuta i residenti ad acquistare la prima abitazione. Modifiche che «ampliano» le possibilità per i cittadini di usufruire della normativa regionale.

«La legge attuale è già all'avanguardia rispetto alle proposte del nuovo decreto nazionale» dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer. La normativa regionale stabilisce infatti un aumento del 10 per cento del punteggio a tutti coloro che hanno meno di 31 anni e alle coppie di recente formazione.

«Tra poco presenteremo una nuova legge. Tra le modifiche - spiega l'assessore Lavoyer - la possibilità di accedere al mutuo a tutti coloro che hanno un reddito e vivono in famiglia, a prescindere dall'età. Alle coppie di nuova formazione vengono dati due punti e il mutuo sarà concesso entro due anni dalla domanda».

Tra le modifiche alla legge regionale sulla casa anche le «soglie» del mutuo. Attualmente è di cento milioni di lire. «La proposta è di rapportare il prestito a seconda del nucleo familiare». Quindi 80 milioni ai «single», 100 milioni alla coppia e 120 milioni alla famiglia con figli.

«Non verrà invece modificato il tasso di interesse che ci sembra ottimo - dice ancora l'assessore regionale ai Lavori Pubblici -. Mentre la proposta del decreto legge nazionale è quello di praticare un tasso di almeno due-tre punti inferiore a quello praticato dal mercato, con riferimento ad un 14 per cento circa, la legge regionale prevede che il tasso di interesse sia stabilito in base al reddito: da un minimo del 3 per cento ad un massimo dell'8 per cento».

«Un'altra modifica - spiega ancora Lavoyer - riguarda i limiti di reddito. La proposta è quello di alzare il minimo da 12 milioni a 18 milioni e il massimo da 50 a 80 milioni, calcolati sul reddito imponibile e con detrazioni di un milione e mezzo per ogni figlio a carico e prendendo in considerazione il 40 per cento se si tratta di lavoratori dipendenti o pensionati. La proposta contenuta nel disegno di legge nazionale pone invece il limite di reddito a 90 milioni di lire. [sa. b.]

Veduta di Aosta. La Regione sta preparando una nuova legge per la prima casa

A Pont-Saint-Martin. E' gravissimo

Scala la casa e cade da 7 metri

PONT-SAINT-MARTIN. Si era arrampicato per arrivare a una finestra a 7 metri da terra ed è caduto: Antonio Scarano, 44 anni, artigiano, di Bard, via Vittorio Emanuele 37, è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale San Raffaele di Milano. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto ieri alle 14, vicino ai capannoni della Valdostana Resine, di Pont-Saint-Martin. L'uomo aiutava un amico a concludere i lavori di sistemazione del muro esterno dell'edificio. A qualche decina di metri c'era Vincenzo Sganga, 24 anni, titolare della ditta che aveva appaltato i lavori. Il giovane era troppo distante per vedere che cosa faceva Scarano.

L'uomo lavorava in una sorta di viottolo tra due edifici. Ci sono molti appigli per arrampicarsi, compresi i «bocchettoni» dei condizionatori d'aria. L'uomo è riuscito ad arrivare fino a alla finestra che voleva pulire, a oltre 7 metri da terra. E' bastato poco per perdere l'equilibrio e cadere. L'impatto è stato violento. Alcuni vicini hanno dato l'allarme, lo stesso Sganga ha avvertito il «112» con il telefono cellulare.

In pochi minuti, sono arrivati sul posto l'ambulanza del «118» e i carabinieri della stazione di Donnas. Il medico ha subito capito la gravità della situazione e ha chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. In pochi minuti, Antonio Scarano è stato trasportato all'ospedale San Raffaele di Milano, dove è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia: ha riportato una frattura della base cranica, le sue condizioni sono gravi. I medici hanno deciso di mantenere riservata la prognosi.

I carabinieri di Donnas hanno fatto subito i rilievi; le fotografie e la ricostruzione dell'incidente saranno nel rapporto che i militari invieranno alla procura della pretura di Aosta.

Le indagini dopo i 4 arresti dei carabinieri

Falsari, gli incontri negli autogrill

SAINT-VINCENT. Si incontravano negli autogrill dell'«Autostrada dei fiori», o in qualche bar di Andora e Spotorno, oppure ancora al Casinò di Saint-Vincent. Per non dare nell'occhio Giuseppe Fassin di Saint-Vincent cambiava spesso il luogo dell'appuntamento con Remo Londri, di Andora (Savona) ed Elio Galetta, di Spotorno (Savona) dai quali, secondo i carabinieri del nucleo operativo di Cuneo, riceveva le banconote da 50 mila lire false da smerciare in Valle. L'organizzazione, che faceva capo alla stamperia di Lodi gestita da Carlo Ciceri, avrebbe spacciato da gennaio in tutto il Nord Italia un miliardo e mezzo di banconote false.

Ma l'indagine dei carabinieri non si è esaurita con gli arresti di Fassin, Londri, Galetta e Ciceri. I militari ritengono che i quattro avessero contatti con altre organizzazioni di falsari. Sospetto suffragato dal ritrovamento nell'alloggio di Galetta di 100 marchi tedeschi falsi: queste banconote non sono state prodotte nella tipografia di Ciceri.

Nell'inchiesta potrebbero nei prossimi giorni essere coinvolti nuovi personaggi, tra gli arrestati gli inquirenti escludono che ci siano altri valdostani. Spacciatori di banconote false, che venivano rivendute al 16 per cento.

L'indagine era partita a gennaio. I carabinieri di Cuneo, in un'inchiesta di droga, erano venuti a sapere di un'organizzazione che spacciava banconote da 50 mila lire false. E seguendo alcuni cuneesi avevano scoperto che si procuravano i biglietti falsi da Fassin. L'imprenditore edile di Saint-Vincent è stato arrestato il 30 maggio con 2245 banconote false per un valore di 112 milioni circa. A sua volta il valdostano era «rifornito» da Londri (floricoltore) e da Galetta (commerciante di materiali edili) che tenevano i contatti con il tipografo milanese. [a. t.]

LA COPPIA A LUCI ROSSE

Una disputa giudiziaria tra coniugi è arrivata in procura

Nella lite per la separazione è spuntato un video «hard»

Lei ha 28 anni, casalinga, vuole separarsi dal marito di 36, impiegato regionale. Lui non vuole ed è disposto a tutto per fermare la moglie. Anche a tirar fuori una videocassetta «hard» con due «episodi»: in entrambi è protagonista la moglie, immortalata in evoluzioni piccanti con un amico (nel primo tempo) e con un'altra ragazza (nel secondo). Gelosia o «scoppio ritardato»? Pare proprio di no.

Secondo il legale della giovane, il marito sarebbe spinto dalla molla del «mancato guadagno». Già, perchè la giovane casalinga era solita «concedersi» ad amici e conoscenti del marito in cambio di banconote da 100 mila. E di qualche regalo: andavano bene anche anelli e catenine, purchè d'oro.

Così, il dipendente regionale è finito sott'inchiesta per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. C'è poi l'ipotesi di diffamazione, segnalata dalla moglie: secondo il suo racconto, il marito avrebbe mostrato ad alcuni amici la videocassetta «hard» dove lei «recitava» da protagonista. L'intenzione dell'impiegato sarebbe stata di utilizzare quel «documento» davanti al giudice della separazione, per ottenere l'affidamento della figlia. Ma l'avvocato della giovane ha fatto sequestrare quel video «a luci rosse», già arrivato nell'ufficio del difensore della controparte.

Una scena del film «La guerra dei Roses», dove una coppia litiga per il divorzio

«Mi costringeva a prostituirmi per avere più soldi» è la tesi della giovane casalinga; «Non è vero, lo ha sempre fatto nonostante il mio disaccordo» argomenta il marito. A testimonianza della sua versione, la moglie tira fuori alcune foto ose scattate alcuni anni fa dal marito a ragazzine minorenni. Oltre a un annuncio firmato dall'impiegato e destinato a una rivista specializzata in scambi di coppie. Contenuto esplicito, disponibilità ad «ospitare nel fine settimana» e conclusione in tema: «Ciao, a presto, dalla simpatica caldissima coppia...».

Nel fascicolo giudiziario, però, c'è anche il «terzo incomodo», un uomo che aveva «incontrato» la giovane e si era innamorato di lei. Entrambi hanno denunciato le presunte rappresaglie subite dall'impiegato regionale: dalle minacce di morte, ai sabotaggi, ai danni per centinaia di milioni. E la vicenda giudiziaria non è ancora finita. [cla. lau.]

Il gioco de «La Stampa»

Comincia oggi la 2ª settimana di SuperTris

AOSTA. E' continua a vincere SuperTris, il nuovo gioco de «La Stampa». Antonio De Masi di Gressan si è aggiudicato buoni benzina per 200 mila lire. Oggi sul giornale sono pubblicati i primi numeri vincenti della seconda settimana. E si potranno «grattare» due tasselli della scheda ricevuta ieri. Ricordiamo le modalità del gioco. Bisogna «grattare la superficie dei tasselli «scopri e gioca» di oggi. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare sul giornale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno se uno dei numeri estratti è pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Per ritirare i premi chiamare lo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco.

CENTRO CUCINE HANöVER

● ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto ● cucina completa di elettrodomestici armadio ■ soggiorno ■ divani ● letti ■ tavolo ● 4 sedie

● ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo ■ sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone

● CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

■ CUCINA NOCE MASSELLO L. [illegible]
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, avere una tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte una Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

2ª SETTIMANA - [illegible]

500.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

IL CASO

RIFORME ISTITUZIONALI

Nel Consiglio comunale monotematico sono state discusse alcune mozioni

Federalismo, 5 ore di dibattito

Approvate le proposte del pds, di Rifondazione comunista, dei verdi e dei popolari per Aosta «Bocciata» Forza Italia. E la maggioranza abbandona l'aula per far mancare il numero legale

AOSTA. Cinque ore di dibattito in Consiglio comunale per discutere una serie di mozioni sull'idea di federalismo. Per Giulio Fiou, pidiessino, presidente del Consiglio comunale, è «urgente avviare concrete ed articolate iniziative per contribuire alla definizione di un progetto di riforma istituzionale che risponda alla forte domanda di cambiamento» e «realizzare un processo di riforma federale attraverso sistema integrato dei poteri locali a livello regionale». Questa mozione ha ottenuto 12 sì, 3 no e astensioni. Approvata con sì, 3 no e 12 astensioni anche la mozione di Rifondazione comunista che chiede al Parlamento vera riforma autonomista della Repubblica Italiana, che vada nel senso trasferire tutte le attività legislative ed i poteri finanziari alle Regioni ed ai Comuni, salvaguardando le diversità linguistiche, storiche e geografiche».

Parere favorevole del Consiglio comunale con 8 sì, 3 no e 10 astensioni per la mozione dei verdi che «auspicano che processo di federalizzazione intorno allo Stato italiano proceda parallelamente a quello di integrazione pea, realizzi forte attribuzione di poteri legislativi alle Regioni e di poteri attuativi e gestione Comuni, venga attuato evitando di sostituire al centralismo unico dello Stato una molteplicità di centralismi, riconosca, sulla base del principio di sussidiarietà, alle attuali Regioni, competenze ampie e definite e per le Regioni a statuto speciale, attualmente favorite dal riparto fiscale, il rientro graduale in un disegno complessivo di riequilibrio tra le diverse regioni».

Disco verde, 4 sì e 14 astensioni, per la mozione dei popolari per Aosta che auspica «la reale affermazione del principio della sussidiarietà nell'attuazione dei processi di riforma dello stato in senso federale». Bocciata invece la mozione di Forza Italia/Ccd (10 no, 3 sì e 3 astensioni) che auspica «che alla via incerta e già praticata più volte senza successo della Bicamerale, sia preferita la costituzione di una Assemblea costituente, che con mandato popolare rediga un progetto globale riforma dello Stato italiano incentrato sui principi federalisti e presidenzialisti».

Venerdì sera il dibattito nell'aula comunale si è chiuso con una coda polemica. Chiamata a discutere una mozione del gruppo Forza Italia-ccd che chiedeva «di rivedere la legge regionale 4 del 1956 sul decentramento amministrativo» la maggioranza ha abbandonato l'aula facendo mancare numero legale. Corale la protesta della minoranza. Dario Frassy di Forza Italia ha dichiarato che «la maggioranza è disponibile a discutere i principi del federalismo ma latita quando si tratta di applicarli».

Alessandro Camera

DOCUMENTO DI PROTESTA

«Non si fa politica così»

La chiusura anticipata della seduta del Consiglio comunale sul federalismo per l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri di maggioranza, ha scatenato la protesta della minoranza al gran completo: Forza Italia, popolari per Aosta, Rifondazione comunista e Aosta libera. L'accusa: «impedire la votazione di una mozione sul decentramento, dimostrando così che, al di là della teorizzazione, la volontà politica della coalizione Uv-pds sulla valorizzazione delle autonomie locali, è subordinata dalla gestione regionalistico-centrica del potere» Per i partiti e i movimenti di opposizione «tale deplorevole comportamento ad aggravare la già difficile situazione politica caratterizzata da frequenti spaccature della maggioranza, che impediscono un proficuo e corretto svolgimento dei lavori del Consiglio». Dario Frassy, di Forza Italia: «Sottrarsi al dibattito è un metodo inaccettabile di fare politica». [a. c.]

Da sinistra, i consiglieri Giulio Fiou del pds e Dario Frassy di Forza Italia

«Politica misura d'uomo»

Incontro di Pour la Vallée d'Aoste guardando all'unità d'Europa

AOSTA. «In Valle d'Aosta esistono i presupposti per una politica realmente a misura d'uomo». L'affermazione è di Ilario Lanivi, consigliere regionale di Pour la Vallée d'Aoste, il movimento politico che ieri all'Hotel Du Nord di Sarre ha tenuto «una giornata per riflettere sul nostro futuro di uomini e sul domani della comunità valdostana».

Una riflessione che ha avuto come protagonisti principali, oltre allo stesso Lanivi, l'ex senatore Cesare Dujany, il neo senatore Guido Dondeynaz, l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque ed Enrico Martial, responsabile per la Valle d'Aosta del progetto Interreg. «L'uomo al centro di tutto» è stato il motivo conduttore dell'incontro di Pour la Vallée d'Aoste. Convinto assertore di questo concetto, l'ex senatore Dujany ha ribadito necessità «di rimettere l'economia al servizio dell'uomo, non viceversa». «La Valle d'Aosta - ha aggiunto Dujany - deve affrancarsi da una organizzazione che altro non è che una appendice dell'organizzazione centrale. Il salto di qualità deve essere questo: essere attori protagonisti non comparse, guardarsi dentro, non per chiudersi ma per essere pronti a confrontarsi con l'esterno. Solo così potrà essere valorizzato "l'uomo" della Valle d'Aosta».

«Centriamo quindi il nostro cammino - ha detto Ilario Lanivi - per dare vita ad una politica sostanzialmente nuova, che passi dalla politica fondata sugli schemi astratti ad una politica fondata sulla realtà e sui bisogni di ognuno». Per Massimo Lévêque «la Valle può farcela a diventare un piccolo, sofisticato modello funzionante nell'Europa del 2000, di cui si possa tutti, con orgoglio, sentirsi parte». «Certo è - ha detto l'assessore alle Finanze - che i problemi della politica in Valle d'Aosta si risolvono tentando, a volte penosamente, di importare modelli nazionali che nulla hanno a che fare con la nostra realtà». Per il senatore Guido Dondeynaz «si tratta di ragionare avendo ben presenti la grande rivoluzione tecnologica in atto. Ma l'uomo valdostano, che nel tempo ha saputo affrontare la solitudine, la fatica, le mille altre difficoltà, ha i mezzi per superare anche questa rivoluzione mettendo al centro di tutto "l'uomo"».

Rivolto all'Europa l'intervento di Enrico Martial. «L'ingresso in Europa - ha detto - richiede una Valle più moderna e dinamica, ed anche un rafforzamento dell'identità e della libertà di ognuno di noi, per rafforzare l'insieme della Comunità». [a. c.]

Il senatore Guido Dondeynaz

La revisione richiesta dalla giunta ha evidenziato irregolarità

Cooperativa «Via Antica Zecca» commissariata dalla Regione

AOSTA. La giunta regionale ha commissariato la cooperativa «Via Antica Zecca». Il provvedimento è stato presentato dall'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica ed è stato adottato nell'ultima riunione dell'esecutivo. La deliberazione comporta «la revoca degli amministratori e dei sindaci della società e la nomina di Pierpaolo Imperial a "commissario" per la gestione della società cooperativa sociale " Via Antica Zecca" di Aosta». All'origine provvedimento una denuncia presentata nell'aprile di quest'anno da 9 soci della cooperativa «in relazione a presunte gravi irregolarità in capo alla società cooperativa». La giunta aveva incaricato la «Fédération régionale des coopératives valdotaines» di effettuare la revisione annuale. Il verbale di revisione ha evidenziato una di irregolarità una integrazione del verbale era anche emerso che «la situazione finanziaria della Cooperativa viene definita come molto vicina allo stato di insolvenza».

Una «diffida» alla società cooperativa «a sanare tutte le irregolarità rilevate in sede revisione ordinaria» non aveva sortito alcun effetto. La giunta regionale «tenuto conto che la cooperativa non provveduto a le irregolarità e tenuto conto della situazione di dissesto finanziario» ha deciso la revoca degli amministratori la nomina del commissario

Sul commissariamento della cooperativa «Via Antica Zecca» si era espressa favorevolmente, all'unanimità, anche la Com regionale per la cooperazione. Il commissario, entro il 5 novembre '96, dovrà verificare «la sanabilità e ripianare le irregolarità della cooperativa», oltre a «redigere un bilancio straordinario che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica attuale». Caterina Vigna, amministratrice della cooperativa «Via Antica Zecca» è rimasta dolorosamente colpita dalla decisione della giunta regionale. «Dopo 13 di lavoro una brutta botta». «La cooperativa - aggiunge Caterina Vigna - farà le sue valutazioni dopo avere riunito il Consiglio amministrazione le esporrà domani una conferenza stampa. Per difenderci da un disegno che sapevano era nelle intenzioni della giunta regionale avevamo già interessato difensore civico». [a. c.]

Da sinistra, l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica Caterina Vigna amministratrice della cooperativa «Via Antica Zecca» e la sede della società ad Aosta

PRIMO PIANO

L'insidia ricchezza

Mai così ricca, mai, però, così congestionata, così difficile da amministrare, da accontentare. Tanti miliardi, sì, una pioggia, se avesse vinto trenta lotterie Italia. Aosta adesso può tirare un sospiro di sollievo, 150 miliardi da spendere fino al 2003, per rifarsi il trucco. Sfida da poco. Il rischio è di essere tutti bocciati, amministratori e cittadini. I soldi vengono dalla Regione e sono subordinati a progetti da realizzare, non possono cioè finire a coprire «buchi» di bilancio o a raddrizzare capitoli di spesa mal calcolati.

E in questo sta una grande insidia: l'indirizzo è orientato al buon senso, tuttavia può frenare le idee, la visione globale delle esigenze del capoluogo regionale. Il primo ostacolo da superare per un'amministrazione ricca è proprio quello di non lasciarsi guidare dalla voglia di mettere un po' di miliardi qua e un po' là, annegandoli così nel nulla.

Sarebbe un terribile errore, una catastrofe. La pioggia di miliardi non equivale ai contributi o ai finanziamenti a pioggia: traduzione che sarebbe fatale. La difficoltà più grande nel progettare il futuro è saperlo inventare in una città che ha bisogno di tante cose e che soprattutto ha gli spazi contati.

possono buttare lì tante idee, come un auditorium, i parcheggi sotterranei, un nuovo centro sportivo. Ipotesi e ventaglio che vanno bene per ogni stagione politica. Ma come ordinarle? Da che parte cominciare? Gli Anni 60 sono a ragione ricordati come quelli del grande «boom». Poteva essere diverso, certo, ma sarebbe stato davvero difficile non costruire nelle città che avevano così poco.

Oggi è tutto più complicato. Per questo è necessario non lasciarsi rapire dalla voglia di fare liste prioritarie d'intervento prima di aver fatto ordine, prima, cioè, di aver tirato fuori dai cassetti il Piano regolatore di Aosta. In tempi non archeologici, altrimenti anche il piano migliore diventa inutile. Deve esistere una consequenzialità negli atti dell'amministrazione, non è possibile confondere causa e effetto.

Esempio: la situazione viabile di Aosta è un disastro. Eliminare i parcheggi dal centro (e sostituirli con le zone blu) senza prevederne altri oltre le mura aumenta il «neo» del traffico cittadino, cioè la rincorsa di se stessi per trovare un posto-auto. [e. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

Società malata di protagonismo

Gli avvenimenti dell'ultimo trentennio ci fanno profondamente meditare. Come sono cambiati i tempi da quando Cicerone tuonava in Senato «O tempera, O moresa, agli attuali di «omnia licet». Non si ha più l'impressione di vivere in una società libera e altruista nella quale i componenti si muovono rispettosi di quelle norme che loro hanno deliberato. Oggi impera un sistema giudiziario, uno imprenditoriale, uno politico e malavitoso, sistemi tutti pieni di individualismo, protagonismo; alcuni dediti più agli affari che alle istituzioni e con un dubbio utroce di pericolose intercommissioni. In tutti domina molta ipocrisia sia nell'ignorare che nascondere e meravigliarsi dei comportamenti poco etici degli associati. Il povero diavolo indifeso, deve subire e tacere; i tutori poi che dovrebbero agire liberamente nel rispetto della costituzione e delle leggi devono rendere conto ai politici.

Da tempo non si intravede per ovvi motivi la volontà di mettere al bando le attuali baronie, né il responsabile coraggio di legittimarle. Si continua pertanto a camminare tra la gente, guardarla negli occhi - specchio dell'animo - per scoprire di quanto male sia affetta. In questo vivere i giovani, sognatori, si sentono emarginati e si racchiudono in se stessi. Diffidano di creare una famiglia, si spaventano di figli non essendovi sicurezza, avvenire libero e sicuro, una casa, un lavoro e senza un briciolo di amore. Si spaventano e spaventati da ogni nulla; molti per non pensare, per non affrontare i problemi quotidiani, nell'incapacità di reagire cercano rifugio nella droga, stuzzicati sia dallo spaccio facile che dall'assurdo tentativo di liberalizzazione. Nell'antica Roma al semplice ladro veniva amputata la mano!

E così le tradizioni dei nostri padri vengono costantemente e sistematicamente offese. Sbiadiscono le parole e le gesta dei grandi pensatori, predicatori e in particolare padri di ogni confessione religiosa.

Giulio Tondella, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Parcorribilità strade: 754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno, dalle 9 alle 22,00 (e porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalle chiamate)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Morgex*, La Salle (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Aosta (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

CARABINIERI DI TURNO

Domenica 27 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Etroubles:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Montrashell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre** Agip (Statale 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
(0165)

VIGILI DEL FUOCO DI

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Elisa Arditi; Zordan; Carlotta Adriano; Riccardo Roma; Sofia Kollopoulos; Ella Sévenin.

Matrimoni. Massimo Aracco con Claudia Ferrero.

Morti. Luigi Frigo, anni, pensionato, Aosta; Vincenza Radicena, 77 anni, casalinga, Aosta; Carmelo Donato, 32 anni, autista, Aosta; Felicita Crivellato, 84 anni, pensionato,

PONT-SAINT-MARTIN

Maddalena Chamello, anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Courmayeur. Si riunirà domani alle 21 il Consiglio comunale, per esaminare 5 argomenti all'ordine del giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente; approvazione del progetto preliminare e della scheda progettuale della fognatura della Val Veny, con richiesta di finanziamento al Fospi; approvazione del progetto preliminare e della scheda progettuale della fognatura Checrouit, con richiesta di finanziamento al Fospi; presa d'atto di mancanza d'osservazioni al piano di sviluppo ed adeguamento della rete di vendita commerciale; nomina dei consiglieri che dovranno far parte del prossimo Consiglio scolastico distrettuale.

APPUNTAMENTI

ISSOGNE

Lezioni di scultura e intaglio

Il Comune e la biblioteca hanno organizzato due di scultura e intaglio, le cui iscrizioni sono già aperte. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca, telefono 0125/920279.

Disegnare i fumetti

L'Arci ha organizzato il 4° corso di fumetto, che è già cominciato. Le iscrizioni (telefonare allo 0165/44262) ancora aperte, fino al 31 ottobre.

Quadri di artisti torinesi

Nella Torre dei Signori di Sant'Orso è aperta fino a martedì la mostra di pittura degli artisti torinesi Adelma Mapelli ed Eligio Juricich. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [s. ser.]

Il «Grand Prix» belote

Il ristorante Chez Germain ospita oggi dalle 15 una gara eliminatoria del «Grand Prix» di belote organizzato da Le Travail. Le iscrizioni aperte dalle 15. Il torneo itinerante si concluderà il 23 febbraio con la finalissima a Fénis, dove ci saranno in palio Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro. Prossima gara: tedì alle 21 all'Hotel «Comtes de Challant», che ospiterà anche la finalissima.

Corso di erboristeria

La Pro loco ha organizzato un corso di erboristeria sul tema: «Fiori e piante medicinali, salute e bellezza dell'uomo». Le lezioni cominceranno martedì alle 21 nel salone parrocchiale di Sarre. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/257900-257125.

AOSTA

Mostra alla Torre Lebbroso

La Torre del Lebbroso ospita la mostra di strisce fumetti intitolata: «L'art de la bande dessinée en Wallonie et à Bruxelles». Aperta fino al . novembre: 9,30-12 e 14-18,30.

Si è chiuso ieri il Premio St-Vincent per il cinema italiano

Le Grolle di celluloide

Protagonisti assoluti della premiazione sono stati i film di Wilma Labate «La mia generazione» e di Peter Del Monte «Compagna di viaggio». I «divi»

SAINT-VINCENT. Autografi, flash dei fotografi, interviste. La «Riviera delle Alpi» è stata sotto i riflettori, ieri, per il gran finale del «Premio Saint-Vincent per il cinema italiano». I interrogativi sull'immancabile «toto vincitori» sono stati spazzati via alle 13, quando la giuria internazionale ha comunicato l'elenco dei premiati.

Protagoniste assolute sono state «La mia generazione», pellicola di Wilma Labate dedicata al terrorismo con Silvio Orlando e Claudio Amendola, e «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte, storia della giovane Asia Argento che accompagna uno smemorato in uno strano viaggio. Per Wilma Labate è arrivata la «Grolla d'oro» del miglior film, stesso premio a Claudio Amendola quale miglior attore. Peter Del Monte ha vinto la «Grolla d'oro» per la miglior regia, ad Asia Argento «Grolla d'oro» per la miglior attrice. Un meritato exploit per le due pellicole.

Gli altri premiati: Targa d'argento del Premio Saint-Vincent 1996 ad Antonio Capuano per il suo film «Pianese Nunzio 14 anni a maggio», crudo ma realistico ritratto di Napoli.

Le «Grolle d'oro»: per le migliori musiche a Ludovico Einaudi, nel film «Acquario» di Michele Sordillo; per la miglior fotografia a Cristiano Pogany per «La frontiera» di Marco Giraldi; per la miglior produzione a Grazia Volpi per «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani, proiettato chissà perché in lingua francese e sottotitoli in inglese. La «Grolla d'oro» per la miglior sceneggiatura è andata a Maurizio Nichetti con Nello Correale, Laura Fischietto e Stefano Albé per il film «Luna e l'altra» di Nichetti.

A fianco Felice Laudadio Claudio Amendola e Antonio Capuano Sotto Michelangelo Antonioni

Il «Premio Saint-Vincent per la carriera» è stato dato a Michelangelo Antonioni, che venerdì ha presentato «Tanto per insieme», il nuovo film del Maestro che lo anno ha ottenuto a Hollywood il Premio Oscar alla carriera. Nei giorni scorsi sono consegnate «Grolle d'oro» anche a Ettore Scola e Mariangela Melato per la loro attività artistica.

Ieri alle 17,55 alcuni tra i vincitori delle «Grolle» hanno incontrato i giornalisti e qualche «fan» infiltrato. Tra i più acclamati, Claudio Amendola: stivalacci, aperitivo e sigaretta, era forse il più simpatico gli artisti che affollavano il centro congressi. Ha firmato un bel po' autografi, poi spiegato così la sua interpretazione in «La mia generazione»: «E' stato il personaggio che ho sentito più da quando faccio questo lavoro. Un personaggio pulito, leale. Ho letto sceneggiature bellissime, argomento che mi tocca in modo particolare. Sapevo di poterlo fare con il cuore. E così è stato».

In mezzo ai riflettori delle «Grolle», non tutti avevano motivo di essere allegri. I lavoratori del Grand Hotel Billia e del centro congressi, ad esempio, in questo periodo temono per il loro posto di lavoro. Per questo fine settimana in programma uno sciopero, l'hanno sospeso per permettere lo svolgimento della kermesse dedicata al cinema. I rappresentanti sindacali, in un comunicato, hanno spiegato che «tale decisione è maturata sia conseguentemente alle espressioni di solidarietà manifestate a sostegno dei lavoratori da Ettore Scola e da Felice Laudadio, che ringraziamo per lo spazio che ha voluto concederci. Abbiamo voluto penalizzare ulteriormente una manifestazione che riveste alti contenuti culturali nell'ambito del cinema italiano».

Stefano Sergi

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Preso dalla polizia, deve scontare 7 di carcere

Gli agenti della squadra mobile Aosta hanno arrestato Giuseppe Causa, 32 anni, di Torino. Il giovane deve scontare condanna a 7 mesi per reati contro il patrimonio.

Tentato furto al ristorante Du Parc

Tentativo di furto nella notte fra martedì e mercoledì nel ristorante Du Parc sul piazzale Monte Bianco. I ladri hanno forzato la porta della cucina. Il proprietario, Aldo Luppi, per abitudine, non lascia nel locale nemmeno il «fondo cassa» e i ladri, che probabilmente cercavano solo il contante, non hanno portato via nulla.

AOSTA

Una conferenza per maestri e professori

«Que faire pour obtenir de meilleurs résultats dans l'apprentissage et l'enseignement»? E' il tema della conferenza di domani alle 15 al cinema «Corso» di Aosta, per maestri e professori della Valle.

CHATILLON

In biblioteca l'incontro «Insieme per la pace»

«Insieme per la pace». E' il tema dell'incontro fra credenti di tutte le fedi religiose che si tiene oggi a Châtillon, nel salone della biblioteca, dalle 15,30. La riunione è stata organizzata per celebrare il decennale del primo incontro che avvenne ad Assisi.

AOSTA

Chiusa al traffico la vecchia strada per Busseyaz

Da domani fino al venerdì 15 novembre resterà chiusa al traffico la vecchia strada di regione Busseyaz, per lavori sulla rete fognaria. Per lo stesso motivo, domani e martedì sarà istituito il senso unico alternato sulla strada della scuola militare alpina.

AOSTA

L'assessore Agnesod promuove la Valle a Catania

Domani l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod sarà a Catania per presentare l'offerta turistica valdostana invernale ed estiva ad operatori del settore. Saranno anche presentati i voli diretti da Torino e Catania e Palermo della compagnia «Meridiana».

LA THUILE

Manutenzione alla seggiovia «Ponteille-Belvedere»

Alla società funivie del Piccolo San Bernardo sono stati assegnati dalla giunta regionale 777 milioni per la revisione e la manutenzione della seggiovia «Ponteille-Belvedere».

Pont-Saint-Martin, disavventura burocratica di Gianni Zancanella, 38 anni, maestro

Espropriato, ma senza rimborso

Il Comune aveva deciso un'indennità di 65 milioni, i giudici civili d'appello l'hanno portata a 85 L'uomo però non ha mai ricevuto una lira: mancano i mandati di pagamento dell'Amministrazione

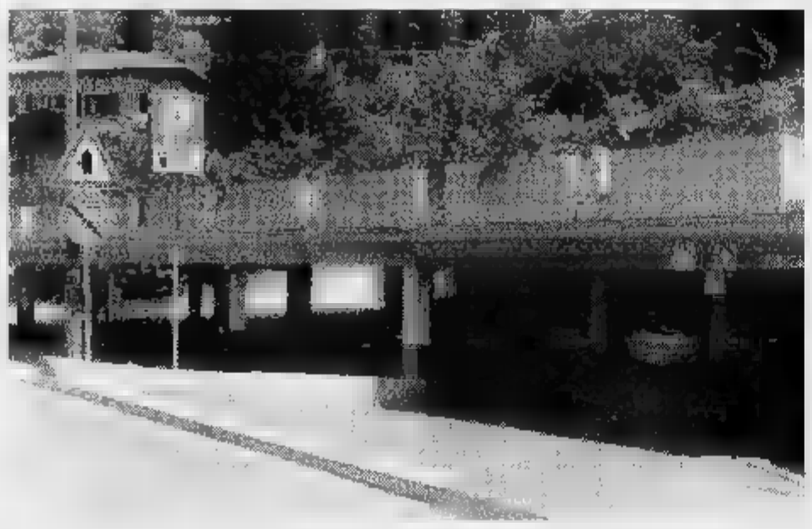
PONT-SAINT-MARTIN. Al posto del suo prato espropriato, di fronte a casa, c'è il parcheggio coperto di via Perloz. Da 7 anni. Ma fino ad ora, per quel terreno trasformato in una spianata di cemento, nelle tasche di Gianni Zancanella, 38 anni, maestro elementare di Pont-St-Martin, non sono entrate nemmeno mille lire. Da 10 anni l'uomo combatte una battaglia a colpi di carte bollate. Una battaglia che non è finita, ma che in gran parte ha vinto.

La 1ª sezione civile della Corte d'Appello di Torino ha dato ragione a Gianni Zancanella per la causa promossa contro il Comune di Pont-St-Martin. L'Amministrazione è stata condannata a pagare una «giusta indennità di esproprio». Ossia: oltre 84 milioni contro i 65 milioni di suo tempo stabiliti dal Comune. Zancanella, dopo 10 anni di ricorsi e una sentenza di Corte d'Appello a suo favore, non ha ancora visto una lira di quell'indennità di esproprio. Eppure, l'Amministrazione di Pont-St-Martin dicembre ha versato 85 milioni alla Cassa Depositi e Prestiti. Soldi che dovevano finire nelle tasche del maestro e che invece sono ancora bloccati. Perché?

La Cassa Depositi e Prestiti, per pagare a Zancanella, ha bisogno dei mandati di versamento originali del Comune. Ma solo: anche il certificato di destinazione urbanistica dei terreni espropriati. Documenti ancora in qualche cassetto del Comune. Il luglio la Cassa Depositi e Prestiti ha chiesto il certificato al sindaco Alberto Crétaz e all'ufficio tecnico. A fine agosto il segretario comunale ha consegnato a Zancanella copia dei mandati. Ma non essendo originali, erano inutili.

Il 23 settembre il sollecitato la pratica, ma non è di nuovo accaduto nulla. L'11 ottobre Zancanella, furente per i ritardi, ha chiesto al Comune una lettera i mandati di pagamento e il certificato di destinazione. Ad oggi, nessuna risposta. E quei 65 milioni, che rappresentano parte dei spettanti a Zancanella per un esproprio fatto quasi 8 anni fa, restano bloccati su quel conto.

Il maestro elementare non sembra da 10 anni di battaglia legale contro il Comune. E annuncia nuovi ricorsi, perché l'indennità di esproprio prevede interessi legali del 10 per cento annuo. Zancanella chiede che siano capitalizzati. Non una differenza da poco: 129 milioni contro gli attuali 85.



Il parcheggio di via Perloz a Pont-St-Martin costruito sui terreni di un maestro elementare che non ha ancora ricevuto i soldi dell'indennizzo

«Questa battaglia - dice il - mi ha arricchito, ho imparato cose. mi informerò sui tempi a disposizione del Comune per rispondere alle richieste di un cittadino». Enrico Perotto, geometra di Settimo Vittone, ha guidato il stro nei labirinti della burocrazia. E dice: «Se per un parcheggio si sono comportati così, in altri lavori cosa accade?».

[s. ser.]

EDITORIA LOCALE

Guida per esplorare la Valle d'Aosta

ERO così felice contemplando quei bei paesaggi e l'arco trionfo di Aosta che non che voto formulare, ed quella vita durasse per sempre». Così scriveva Stendhal nella prima metà dell'Ottocento, nelle memorie da turista dell'Italia e delle Alpi. E la frase dello francese è stata ripresa guida che il Touring Club italiano ha dedicato alla Valle d'Aosta.

Sono pagine, più numerose dettagliate della Valle. Dopo alcune pagine dedicate «dimensione archeologica», alla storia e all'ambiente valdostano, la guida affronta in maniera quasi scientifica diversi «itinerari». Più esattamente cinque i «percorsi» suggeriti: dalla Dora Baltea al Monte Rosa e al Cervino; dalla Dora Baltea al Grand Combin; Aosta; dalla Dora Baltea al Gran Paradiso e Dora Baltea al Monte Bianco. Per ogni itinerario notizie storico-geografiche, curiosità e particolari cosa vedere.

Per ogni vallata cartina e per ogni monumento schema. E' un lavoro interessante quello fatto dal Touring per la Valle d'Aosta. E il volume, dalle dimensioni comode per essere portato in borsa o nello zaino, è ovviamente utile per il turista più «accorto» per visitare bene i luoghi prescelti come meta vacanza, ma anche interessante per chi vive in Valle, la propria «terra», vuole scoprire curiosità e particolari che a volte sfuggono anche ai residenti.

La guida dalla d'Aosta del Touring club italiano è in vendita a 40 mila lire. E può essere un'ottima idea regalo, anche per i ragazzi che si avvicinano allo studio regione. [za. b.]

A Saint-Vincent

L'incendio distrugge un

SAINT-VINCENT. E' stato un corto circuito a causare l'incendio che ieri mattina ha danneggiato il garage e l'auto di Piero Péaquin, anni, di Saint-Vincent, viale della Stazione 3. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, i volontari e i carabinieri di St-Vincent.

L'episodio è accaduto prima delle 2. Le fiamme scaturite da un corto circuito dei elettrici nel garage. sottoscala poco distante, erano accatastati alcuni ciocchi di legno: l'incendio li ha bruciati e il calore ha sciolto la plastica del rivestimento del sottoscala, caduta poi sul tetto della «Golf» parcheggiata nel garage. Péaquin si è accorto del fumo denso e che saliva nell'abitazione (un piano sopra il garage) e ha incominciato a spegnere le fiamme. pochi minuti sono arrivati anche i volontari e i vigili del fuoco.

IMPRESA VENDE A QUART
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e posti auto ottime rifiniture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33394 - 0337 205895

AOSTA
VENDESI HOTEL
CON POSSIBILITA' DI TRASFORMAZIONE.
OTTIMO INVESTIMENTO
TEL. 0165/42263 ORE UFFICIO
0165/238219 ORE PASTI

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A SAINT-VINCENT
VIA PONTE ROMANO, 123 TEL. 0166-511503
FRIUL MOBILI
SVUOTA TUTTO
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
MOBILI RUSTICI E MODERNI
IN LEGNO MASSICCIO
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTI SU MISURA
SCONTI FINO AL 70%
Questa Vendita è Curata Dalla G&P Organizzazione Specializzata in Vendite Promozionali e Liquidazioni Pordenone Via Borgo Casoni, 10 Tel.
Comunicazione al Comune di competenza effettuata con racc. r.r. del 20.05.95

Valtournenche, dopo il crollo del restauro bloccato

Petizione con 500 firme per salvare la piazzetta

VALTOURNENCHE. «Abbiamo pensato di concludere la raccolta di oltre 500 firme in tre mesi con una castagnata, oggi alle 15, nella piazzetta della chiesa», dice Liliana Gaspard dell'associazione culturale-ricreativa «Les amis du Mont Cervin», che ha promosso l'iniziativa, e consigliere comunale di minoranza.

La piazzetta della chiesa è l'antica piazzetta delle guide. Le firme sono state raccolte per sollecitarne il ripristino. «Abbiamo voluto dar voce al paese e ai villeggianti che, da oltre 8 anni, attendono invano che la piazzetta ("Un piccolo museo dei ricordi", Ugo Torra) venga ricostruita», dice la Gaspard.

Causa della protesta dei valtornein è una vicenda cominciata nel 1991 con l'inizio dei lavori di ristrutturazione del vecchio municipio, in disuso da parecchi anni. Su progetto dell'ingegner Gianfranco Castiglioni e dell'architetto Claudio Lavoyer, commissionato dal Comune di Valtournenche, la Regione, finanziatrice, ne appalta i lavori all'impresa Silt di Aosta. I lavori cominciano il 4 marzo.

Otto giorni dopo si aprono grosse crepe su tutta la facciata della piazzetta delle guide. Lavori sospesi. Seguono sopralluoghi di tecnici dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, della Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali, geologi. Nella riunione del 30 marzo

Il parroco Vittorio Desandré

concludono che era impossibile garantire l'incolumità dei lavoratori durante la ristrutturazione. La sovrintendenza, prima di autorizzare la demolizione del vecchio municipio, prescrive una variante al progetto. Quello nuovo è dell'ingegner Carlo Botta di Cuneo che è anche direttore dei lavori.

Demolizione e scavi per costruire le fondazioni in forte pendenza cominciano l'8 luglio 1991. Entrano in azione le ruspe sul terreno franoso delle sponde del Marmore che scorre poco più sotto. Crolla il muro del municipio, appoggiato alla canonica. Il parroco, don Vittorio Desandré, si ritrova senza una parete della camera da letto. Si formano crepe vistose nella canonica, nella volta della cappella invernale, si teme per la chiesa e le case vicine.

La Silt costruisce in tutta fretta un muro di sostegno. Si assumono responsabilità dell'accaduto e forniscono ampie rassicurazioni per rimediarvi Silt e Regione. Ci sono altri sopralluoghi dei tecnici di Silt, Regione, Curia e geologi. Ripartono i lavori, proseguono a rilento e si fermano nel dicembre 1993, per il fallimento della Silt. Passa tutto nelle mani del commissario giudiziale del fallimento che blocca tutto.

Sulla demolizione del vecchio municipio e le sue disastrose conseguenze sull'antico centro storico di Valtournenche, un don Desandré amareggiato dice: «E' un pezzo fra i più preziosi della vecchia Valtournenche che scompare con il benestrare dell'approvazione di coloro che dovrebbero conservare un patrimonio di tutti. Danni incalcolabili alla chiesa e al centro storico vengono nemmeno riconosciuti. Tutto questo sarebbe avvenuto se ci fosse stata una conoscenza del territorio e di tutta la storia di quella zona di Paquier che si affaccia sul "revèa". Tutto questo non sarebbe avvenuto se i tecnici avessero studiato bene la conformazione del terreno e si fossero degnati di parlare con la gente che [illegible] è mai stata interpellata».

Luigi Castellarin

Entrèves, l'albergo-ristorante festeggia la fondazione

La Brenva centenaria

La data d'origine è segnata su una pietra all'ingresso del locale
Aperta come osteria, era diventata un riferimento per gli alpinisti

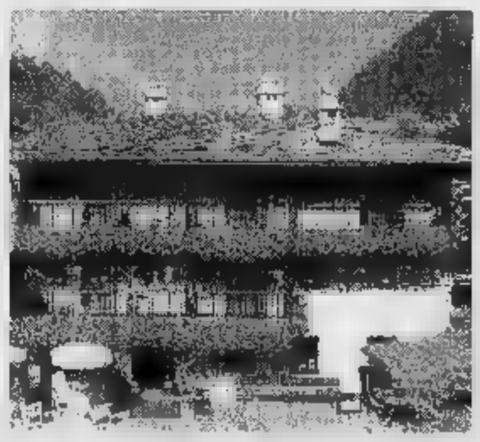
COURMAYEUR. Oggi l'albergo-ristorante La Brenva di Entrèves festeggia i cent'anni di fondazione. La data d'origine è scolpita su una pietra che attualmente è murata accanto alla porta d'ingresso dove si legge: «J. P. 1896».

Nella casa Egidio Biondi sono subentrati nella gestione da poco: «In base alle notizie raccolte dal gestore precedente che è anche un discendente dei Pillet (la "P" scolpita sulla pietra, ndr), l'attività vera e propria incominciò ne' 1897 come osteria, o anche come punto di ristoro. Allora veniva chiamata "cantina", alla spagnola. Pare che si servisse vino e brodo caldo e doveva essere sicuramente un punto di riferimento sia per i locali sia per gli alpinisti in partenza oppure in arrivo dalle salite sul Bianco».

E ancora: «L'origine del nome è incerta. A prima vista potrebbe derivare dall'omonimo ghiacciaio che sta proprio qui di fronte, ma i vecchi del paese dicono che potrebbe venire dai due grandi alberi che un tempo si trovavano all'ingresso del cortile».

Anche non esiste una documentazione che colloca La Brenva fra gli alberghi dell'epoca, il «cantina» doveva svolgere anche l'attività saltuaria di affittacamere: la tradizione orale racconta di ospiti illustri ad Entreves, addirittura i reali di Casa Savoia.

La vera attività di locanda



L'albergo ristorante «La Brenva» di Entrèves compie cent'anni di attività

iniziò soltanto dopo l'ultima guerra, inizialmente con la famiglia Cappellazzi, poi Felice Garin e Venanzio Genevier che con le mogli Esterina e Romilda ristrutturarono lo stabile ricavandone un ristorante e alcune camerette mentre nella parte vecchia, quella più arretrata rispetto alla strada, rimasero, pur inutilizzati, i fienili e le stalle. Pochi anni dopo iniziarono i lavori del Traforo e la fortuna del locale la fecero proprio gli operai dei cantieri. Anche gli alpinisti erano assidui frequentatori della Brenva: Bonatti, Oggioni, Kurt Diemberger vi soggiornavano spesso, soprattutto per l'economicità dei prezzi.

Il fantastico paesaggio che si gode da Entreves attirò poi visitatori e ospiti illustri, fra i quali Giovanni Gronchi. Verso la metà degli anni sessanta la famiglia Garin si trasferì un centinaio di metri più a valle per aprire La Maison Filippo ristorante diventato una «istituzione» per Courmayeur e tutta la Valle.

Oggi La Brenva è un albergo con quattordici camere, tutte con vista sul Monte Bianco e sullo straordinario profilo della cresta del Peuterey. Il ristorante è disposto su tre sale, una delle quali è stata adibita a tavernetta. L'aspetto esterno e l'arredamento ricordano una baita di alta montagna.

Gianluigi [illegible]

Per l'ex docente

«Formica's party» edizione '96

Il professore Orlando Formica

AOSTA. E' stata celebrata nei giorni scorsi l'edizione 1996 del «Formica's party». Si tratta di una giornata particolare e unica in tutto il mondo della scuola valdostana, nella quale il professor Orlando Formica, docente di diritto e di economia all'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta incontra tutti i suoi ex allievi in una serata conviviale.

Al «Formica's party» sono sempre presenti decine di studenti. Quest'edizione 1996 è stata anche caratterizzata dai festeggiamenti per i 65 anni del professor Formica. Alla festa hanno partecipato anche la preside del Manzetti, Clementina Miani e tutti gli attuali allievi di Orlando Formica. [b. bas.]

C'è qualcosa di speciale tra noi. Qualcosa che va oltre il quotidiano.

Lunedì tuttosoldi Mercoledì [illegible] Giovedì tuttolibri Sabato Specchio

LA STAMPA
Piacere quotidiano

Spacciatori e complici rifornivano i tossicodipendenti del Canavese

Ivrea, ero-gang dal giudice

Udienza fissata il 5 dicembre

Arriva davanti al gip Emanuela Gai la maxi-operazione antidroga condotta dalla polizia di Ivrea nel marzo scorso: un'indagine che portò all'arresto di 7 presunti spacciatori e alla denuncia di diverse altre persone. Il pm Lorenzo Fornaco, nei giorni scorsi, ha presentato le richieste di rinvio a giudizio: sono 16 gli imputati che il 5 dicembre dovranno comparire in udienza preliminare.

I primi a finire in manetta, sette mesi fa, erano stati Mario Angemi, 46 anni, di Cascinette (difeso dagli avvocati Coda e Bertone), Giuseppe Ribaudo, 40 anni, di Banchette (avv. Delfino), Luigi Zara, 40 anni (avv. Campanale) e Pasquale Zampino, 30 anni (avv. Capellaro), entrambi di Ivrea. Pochi giorni dopo gli agenti del commissariato avevano arrestato i fratelli Gaetano ed Alessandro Caforio, di 24 anni, residenti a Pont Canavese (avv. Campanale), e Stefano Bosio, anni, di Colleretto Castelnuovo (avv. Formento). Secondo la polizia i sette, in gran parte pregiudicati, avrebbero gestito la distribuzione dell'eroina in tutto il territorio canavesano, forse per conto di «boss» torinesi.

Ora dovranno rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E la stessa accusa viene formulata nei confronti di Vincenzo Castro, 36 anni, di Cascinette (avv. Nisi), e Davide Mora, 29 anni, di Ivrea (avv. Martelli). Bosio e Gaetano Caforio, inoltre, accusati di estorsione: si sarebbero fatti consegnare da Luigi Zara la sua Volkswagen Golf, come pagamento di un debito da un milione contratto dalla sua compagna Barbara Gremmo.

Per tutti gli altri imputati l'accusa è di favoreggiamento: interrogati dalla polizia, avrebbero negato di aver acquistato eroina e di aver avuto contatti con i presunti spacciatori coinvolti nelle indagini. Sono Alberto Francescato, 28 anni (avv. Benni) e Simona Vojak, 27 anni (avv. Bertone), di Ivrea; Franco Parise, anni, Pont (avv. Bianchetti); Lorenzo Gallo Lassere, anni, la coetanea Isabella Borio, entrambi di Sparone (avv. Tartaglino); Stefania Carlino, 24 anni, di Albiano; infine Barbara Gremmo, anni, di Ivrea (avv. Ferrero), accusata di aver avvertito Alessandro Caforio che i poliziotti stavano indagando su di lui e che aveva, insieme con Bosio, il telefono sotto controllo.

Questa operazione rappresentò il secondo, duro colpo allo spaccio di eroina in Ivrea e in tutto il Canavese. Pochi mesi prima, infatti, tra ottobre e novembre del '95, gli agenti della squadra investigativa del commissariato avevano sgominato una grossa banda che, dal quartiere Bellavista di Ivrea, smerciava eroina in tutta la città e nei paesi del circondario.

Mauro Revello

SPACCIO DI COCAINA

Due rinviati a giudizio

Dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale l'8 aprile per spaccio di cocaina, a Ivrea e nei dintorni. Si tratta di Alberto Zanellato, 34 anni, residente a Ivrea in viale Kennedy 55, e Valentino Barbiero, 41 anni, Samone, via Provinciale 13/a. I due (difesi dagli avvocati Coda e Mondini) sono comparsi davanti al gip Emanuela Gai, che ha accolto le richieste del Pm Fornaco. Secondo le accuse, Zanellato e Barbiero avrebbero venduto diverse dosi di cocaina ad un tossicodipendente della zona, nei primi mesi del '95. Nel confronti di altri 4 imputati, invece, il gip ha disposto il non luogo a procedere perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato. Si tratta di Roberto Burbatti, 36 anni, di Montalto (avv. Campanale), Fabrizio Ceria, 31 anni, di Verolengo (avv. Ecclesia), Silvio Selvatico, 42 anni (avv. Ferrero) e Salvino Macaluso, 37 anni (avv. Campanale) entrambi di Ivrea.

A sinistra, **Gaetano Caforio**, abitante a Pont Canavese

A destra, **Bosio**, residente a Colleretto Castelnuovo

Stappando una bottiglia che si è rotta

Rivarolo, barman si recide l'arteria

Ha rischiato di morire dissanguato, l'altra sera, dopo essersi l'arteria femorale stappando una bottiglia di vino che è durante l'operazione. Bernardino Danzero, 25 anni, residente a Cuorgnè in via Ronchi Maddalena 10, è ora ricoverato nell'ospedale cittadino. I medici, con un delicato intervento, sono riusciti a ricucire la profonda ferita; le condizioni del giovane non destano più preoccupazioni.

L'insolito incidente è avvenuto venerdì all'hotel ristorante «Europa» di Rivarolo, dove Danzero lavora come cameriere. Un gruppo di amici si era ritrovato a cena per preparare i prossimi festeggiamenti di Sant'Eligio.

Tra questi anche il titolare del locale, Marco Castello. «Eravamo ormai alla fine del pasto - spiega - e uno di mi ha chiesto a Bernardino di portare ancora dello «Chardonnay» per finire la serata».

Per aprire le bottiglia Dinzero ha utilizzato il solito cavatappi a leva. «L'aveva bloccata fra le cosce - continua Marco Castello -, come si fa abitualmente. Aveva quasi estratto il tappo quando il vetro si è rotto, in maniera anomala, tutta la lunghezza della bottiglia». E' stata una frazione di secondo: il vetro ha tagliato la e poi l'arteria femorale della gamba destra.

Il giovane cameriere ha urlato per il dolore, prima di crollare a terra privo di sensi, in un lago di sangue.

I primi a soccorrerlo sono stati gli stessi avventori. Mentre qualcuno telefonava ai carabinieri di Rivarolo e alla vicina sede della Croce Rossa, altri hanno subito stretto la coscia con dei legacci per limitare al massimo la perdita di sangue. La corsa in ambulanza e l'intervento immediato dei medici pronto soccorso di Cuorgnè hanno fatto il resto: l'emorragia è stata bloccata e ora Bernardino Danzero è fuori pericolo.

[m. rev.]

IN

Oggi in Canavese di turno le seguenti farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/A), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Campese (Rivara, via Oglioni 18) e Conterio (Locana, via Roma 55).

e si svolgono stamane, Alice Superiore, i funerali di Nadia Vachino, la ragazza di anni rimasta uccisa in un incidente stradale alla periferia di Lessolo, nella notte fra giovedì e venerdì. Alle 10 il corteo funebre parte dalla casa in via Roma 72, dove la giovane viveva insieme ai genitori Paolo e Marina.

CALCIO E BENEFICENZA. La formazione degli «Amministratori comunali del Canavese» si scontra domani sera con i giocatori di «Mediaset», fra i quali i giornalisti Ligas e Nascimbeni, l'ex granata Claudio Sala, registi e tecnici televisivi. Si gioca alle 20,30, al campo sportivo Strambino, arbitro è Vincenzo Ferro, madrina della manifestazione è la giornalista e presentatrice Elena Guarneri. L'incasso sarà devoluto alla Casa di riposo di Strambino.

GIOVANI. Si è ufficialmente costituita ad Ivrea la Consulta giovanile. Presidente è Andrea Pintus, già responsabile di Informagiovani; vice sono Gitana Scozzari, del gruppo giovani del pds, e Deborah Rondelli, di «Svolta a destra». Al più presto verrà completato il comitato direttivo.

MOSTRA Si inaugura alle 12,30, nel salone municipale di San Giorgio, la mostra delle opere di pittura e scultura di Eugenio Bregoli, Mario Giovetti e Antonio Petrillo. Questi gli orari di visita: oggi, sabato e sabato novembre dalle 15 alle 18; venerdì 1, domenica 3 e domenica 10 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LA E' il titolo del filmato su «Cento di emigrazione piemontese in Argentina» che viene proiettato, a partire dalle 15,30, in biblioteca a Rivarolo; è previsto un intervento di Paola Taraglio, segretaria della Consulta regionale per l'emigrazione. Nel corso del pomeriggio viene proposto anche il filmato «Rivarolo e il suo ponte».

DOVE & QUANDO

PUB IRLANDESE inaugura domani alle 21,30, nei rinnovati locali di via Lago San Michele 13 a Ivrea, il «Murphy's Irish Pub». Suona il gruppo irlandese dei Pigswill & Co. L'ingresso è libero.

FESTA PATRONALE. Proseguono le manifestazioni a San Ponso Canavese: dalle 9 alle 18,30 resta aperta la fiera. Alle 15,30 castagnata e vin brulè, e alle 18,30 merenda sinoira.

FESTA PATRONALE. Ultimi due giorni, a Strambino, dedicati alla Madonna del Rosario. In mattinata, il pluriuso di via Panetti, apre la mostra collettiva «Arte insieme», mentre sotto i portici del Comune è allestita la mostra degli hobby; dalle 15 alle 19, in piazza Vesco, l'Ascom propone il mercatino dei «sapori d'autunno». Domani, la fiera autunnale.

CASTAGNATE. Tante castagnate, nel pomeriggio di oggi. Al centro sociale della Sacca di Ivrea i cuochi sono i marinai dell'Anmi. Sempre a Ivrea, sotto le mura del castello, «operano» gli arancieri dei Credendari: visite guidate al maniero e, alle 16, la rappresentazione «Cantastorie, fatti e misfatti del Canavese», del gruppo Lo Zodiaco. Altri arancieri, quelli della morte, festeggiano nella sede di viale Liberazione. Ancora in città, distribuzione di caldarroste nel quartiere San Giovanni e al Canoa Club di via Dora Baltea. Castellamonte ospita la castagnata di piazza della Repubblica, organizzata dalla Società baseball, e quelle nelle frazioni Sant'Antonio e Muriaglio. A Canischio, con «Balote» e affini, ci sono le frittelle di mele. L'Avis organizza la castagnata di Vico; Loranzè Alto, infine, abbina castagne e gara di torte.

SPORT

Calcio: Sangiustese impegnata a Volpiano, Rivarolese in trasferta a Omegna

Castellamonte-Ivrea, derby dei ricordi

Gli eporediesi cercano una conferma al primato

Castellamonte contro Ivrea. Un derby che ha il sapore dei tempi passati, quando più di vent'anni fa ad assiepare le tribune dello stadio «Cogliati» di Castellamonte c'erano migliaia di persone. Oggi, invece, Domenico Marocchino, il mister dei gialloblù, attende l'Ivrea che ha lasciato due fa. Una squadra che fin dall'inizio della stagione di Eccellenza ha la freccia per percorrere la corsia di sorpasso che porta diritto al campionato dei Dilettanti. «Infatti loro i favoriti - sbotta l'ex juventino -. Tutti gli anni acquistano dai campionati superiori il fior fiore dei giocatori; basta leggere i nomi che hanno inserito nella rosa. Noi, al contrario, abbiamo diverse di rilievo».

Domenico Marocchino, allenatore del Castellamonte, oggi affronterà la sua ex squadra, l'Ivrea

Il Castellamonte potrà schierare il portiere Gaddi, squalificato per ben quattro giornate, il difensore Vittone e la punta di diamante Bergantin, squalificati per un turno. Rientreranno, invece, Vallomy e Consolandi dopo due settimane di infortunio. L'armata arancione, guidata da Giuseppe Brucato, dovrà fare a meno solo del terzino Ghidetti infortunato. Per il resto, l'undici è al completo. «Pronto - come dice il coach - per racimolare tre punti anche sul campo di Castellamonte». La mossa vincente? «Le nostre individualità - risponde Brucato -. Giocatori come Di Paola, Pisasale o Santoro possono risolvere la partita in ogni momento».

La Sangiustese sarà invece impegnata nella difficile trasferta contro il Volpiano del presidente Rolle che non ha ancora ritirato l'offerta per il difensore della Rivarolese, Massimo Varone, impegnato oggi in trasferta contro l'Omegna. [g. gia.]

Incline alla potenza.

Nuovo Frontera 2.5 TDS 115 CV

Dalle risaie del Huaiyuan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. ● Nuovo motore 2.5 TDS a gestione elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top sia su Frontera Wagon ■ 115 CV, coppia 260 Nm a 1800 giri/min ● Motori a benzina disponibili: 2.0 115 CV su Sport e 2.2 Ecotec 16V 136 CV Wagon ■ Nuova elegante plancia ■ Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte ● Sospensioni Multi-link ■ 4 freni a disco (ABS a richiesta) ● Immobilizer con codice Transponder ● Climatizzatore ecologico (di serie su Wagon, a richiesta su Sport) ● Doppio full size airbag (a richiesta).

Venite a conoscerla da:

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Polirino 48 — Tel. 011/9723113

CHIERI — FAVANO AUTOMOBILI — Via Padana INF. 18 — Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 — Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Regina Margherita — Tel. 011/9952299

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 — Tel. 0121/397676

TORINO — SAIE — C.so G. Cesare — Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B — Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via Nizza 185 — Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 — Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa — Tel. 011/352531

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

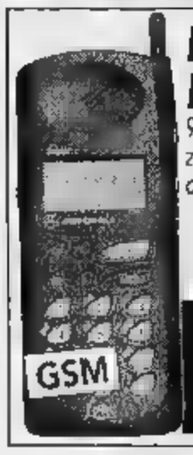
SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 ■ 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

GSM

£.540.000



MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri ■ memorizzabili, batteria NIMH 12 d'attesa, 10 tipi di suoneria.

GSM

£.549.000

MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

GSM

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia ■ attesa 12 ore - Peso 215 gr.

GSM

£.590.000

NEC G8
40 numeri memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.

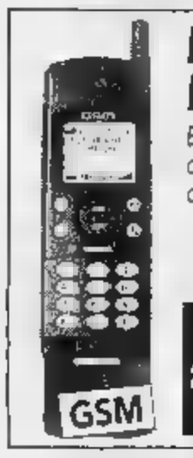
GSM

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri e nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.

GSM

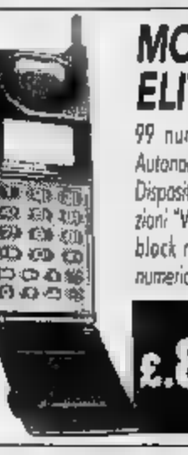
£.648.000



MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

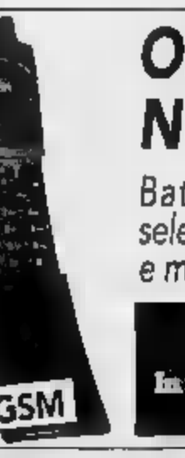
GSM

£.738.000



MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.

GSM

£.890.000
In presenza di abbonamento Omnitel (Business)

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia ■ attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

GSM

£.839.000

MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, ■ ore di conversazione.

GSM

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 ■ TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 ■ TORINO - Via Venaria 7 ■ BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • MICHELINO - Via Torino 28 ■ PINEROLO ■ C.so Torino 120 ■ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CUNEO - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ■ ALBA (CN) - C.so Piave 6 ■ VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Il Giacosa ospita domani il primo concerto della rassegna

«World music» alla Saison

Suona il gruppo «The Zawinul Syndicate»: soul con forti influenze funky e dal sapore acid-jazz. Biglietto di ingresso a 15 mila lire, 10 mila ridotto

AOSTA. E' la «world music» ad aprire la sezione musica della «Saison culturelle». Il Teatro Giacosa ospita domani sera (ore 21) il concerto di «The Zawinul Syndicate», ovvero soul-jazz con forti influenze funky e dal sapore acid-jazz. Una musica dalle molte sfaccettature, che rispecchia la personalità e il talento del leader del gruppo, Joe Zawinul. Di origini austro-americane, è pianista e compositore, capace di far suonare e far rendere al meglio tanti strumenti, oltre alle inseparabili tastiere. Musicista eclettico, Zawinul ha cominciato il suo cammino nel mondo della musica internazionale più di quarant'anni fa, all'Hot Club di Vienna. Nel 1956 fonda il suo primo gruppo e scopre l'Hammond B-3, che rivoluzionerà il suo modo di fare musica, come la borsa di studio ottenuta alla Berklee School of music di Boston. Ed è proprio in America che Zawinul comincia ad ottenere i primi «grandi» e «seri» applausi: prima accompagnando Ella Fitzgerald, poi nell'orchestra di Maynard Ferguson e per sette anni con Cannonball Adderley, con il quale ottenne un grande successo con il motivo «Mercy, Mercy, Mercy». E in seguito l'ingresso alla «corte» di Miles Davis, per il quale Zawinul scrisse composizioni importanti, come «In a silent way». Il periodo accanto a Miles Davis diede inizio a quella che viene definita la «world music», di cui Zawinul dice di essere l'inventore. E si può sicuramente affermare che nella creazione della «musica universale» il musicista-compositore austro-americano ce ne ha messo molto del suo. Ma il «The Zawinul Syndicate» ultima versione ha altre personalità di rilievo nel mondo della musica internazionale. Suonano accanto a Joe Zawinul, Amit Chatterjee alla chitarra e voce, Richard Bona, al basso elettrico e voce, Abdou Mboup, alle percussioni e Paco Sery alla batteria. Presenteranno brani degli ultimi 2 lavori «The stories of the Danube» e «My people».

Una serata doc quindi ad aprire la Saison-musica. Preludio per una stagione musicale all'insegna della novità e della qualità. Per citare qualche «protagonista»: la stupenda voce di Fontanella Bass, il ritmo del «Safari duo», il virtuosismo di Lazar Berman, la melodia di Michael Nyman, l'estro di Gianluigi Trovesi, accanto a Barbera Trio, la vocalità del «Theatre of voice» e l'allegria del «Jobim Morelenbaum quartet».

Il biglietto di ingresso è di lire 15 mila, 10 mila il ridotto. Anche per la sezione musica è possibile l'abbonamento: 6 mila il normale, 60 mila il ridotto.

Sandra Bovo

Joe Zawinul e il suo gruppo suonano domani sera al Giacosa per la Saison

> Il leader del gruppo Joe Zawinul di origini austro-americane è pianista e compositore, capace di far suonare e far rendere al meglio tanti strumenti, oltre alle inseparabili tastiere

FILM E AVVENTI

Una commedia, «Bidoni» di Felice Farina (ore 22), e 6 dramma, «Safe» di Todd Haynes (ore 20), concludono, questa sera al Cinema Corso, l'edizione di «CinemAmbiente». La protagonista di «Safe» è una donna apparentemente felice e senza problemi. Sposata a un californiano ricco e fedele, vive in una casa lussuosa e passa il tempo nelle cure del proprio corpo e in attività e shopping con le amiche. Ma nell'asetticità del suo ambiente qualcosa non va. E strani sintomi incominciano a manifestarsi in lei. E dopo lunghe degenze ospedaliere sarà costretta a vivere in una comunità new age. «Bidoni» è invece una commedia di costume a sfondo «ambientale». Ne sono protagonisti Giuseppe, giornalista di una piccola rete televisiva, e Riccardo, carabiniere ausiliario, costretti a dividere lo stesso appartamento. Un giorno casualmente i loro percorsi si incrociano con quelli della vicina del piano di sopra, Sandra, segretaria del sottosegretario all'Ambiente Pasquale Giulivi, un uomo politico implicato in loschi affari con la Mafia. Sandra, che si è prestata a fare da prestanome per conto di Giulivi, diventando la responsabile di una società incaricata dello smaltimento di rifiuti tossici, deve recuperare un floppy disk contenente informazioni compromettenti. La donna coinvolge Giuseppe nella ricerca del prezioso dischetto, ma, una volta che lo ha trovato, scompare. Riapparirà tempo dopo, con una misteriosa valigia piena di soldi. Ma sulle sue tracce ci saranno anche dei killer, incaricati di recuperare il tutto. **(l. b.)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Ore: 16/18/20/22,30
L. 12.000/8000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore: 16/18/20/22,30
L. 12.000/8.000
Trainspotting
di D. [illegible], con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Twister
di J. De Bont, [illegible] H. Hunt, B. Paxton, J. [illegible] (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i [illegible]ro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Tel. (0165) 641.208
Ore 21,30
Lire [illegible]

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore: 17/20/22
Lire 13.000
CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0125) 641.480
Ore: 20/22
Lire 10.000/7000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro
[illegible]. (0125) 641.480
Ore: 16/18/20/22,30
Lire 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Fantasma
[illegible]. (0125) 641.571
Ore: 15/16,40/18,30/20,20 22,10. L. 10.000/7000/5000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, [illegible] Koscian[illegible] '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel [illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lucchetta
[illegible]. (0125) 425.084
Ore: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000
[illegible] di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. [illegible], B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incon[illegible] con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211
11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Pianobar al «Nazionale»

Questa sera al Caffè di piazza Chanoux musica Anni Sessanta e Settanta con il pianista Nino Rolando.

AVISE
Stage di violino

Si conclude oggi, nella Maison de Mosse, lo stage di violino tradizionale organizzato dai «Trouveur Valdotèn» con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e l'Avas (Association Valdôtaines Archives Sonores).

QUART
Musica con dj Jean Paul

Il «Blumax» propone questa sera discomusic con dj Jean Paul.

AOSTA
Corsi di ballo al Ces-Cogne

Domani corso di ballo liscio organizzati dalla sezione ballo e musica del Ces-Cogne. Lezioni nel salone A: 20-21 per bambini e 21-24 per adulti. **[s. ser.]**

TV FRANCOFONE

Telefilm e documentari per le televisioni francofone. Nella serata di oggi Tsr e France 2 propongono due episodi della serie «Urgences», dedicata alle vicissitudini, umane e professionali, di un gruppo di medici e infermieri di un grande ospedale americano. **France** trasmette gli episodi *«Adaption furtive»* (ore 20,50) e *«Il y a des jours ça»* (ore 21,40), **Tsr** *«La faute»* (ore 20,55) e *«Garde de nuit»* (ore 21,40).

Alle 22,25 **Tsr** manda in onda *«Les voltigeurs du rêve»*, un documentario della serie *«Viva»* diretto da Jean-François Amiguet. E' un'inchiesta sui baracconi di oggi, che l'elettronica ha trasformato rispetto a quelli di un tempo. Scomparsi il muro della morte e la donna senza testa, gli ambulanti hanno dovuto piegarsi al gusto delle nuove generazioni, legato soprattutto alla sensazione della velocità.

Alle 22,35 **France 2** manda infine in onda *«Mon père cette éprouvette»*, un documentario di Anne Rongère e Christophe Barreye su una nuova generazione di bambini, nati in provetta e che oggi si pongono delle domande sulla loro origine. **[l. b.]**

SALUTI IN RAI

I programmi tv di Rai 3 regionale della settimana. Per tutti l'orario d'inizio è 19,55. Martedì va in onda *«La Grolla»*, un approfondimento con dibattito sui temi culturali e di attualità che hanno un interesse per la Valle d'Aosta. E' un programma curato dal direttore della sede Rai di Aosta Carlo Romeo.

Altra puntata de *«La Grolla»* anche mercoledì. Argomento, il Casinò di Saint-Vincent con una lunga intervista di Carlo Romeo al commissario straordinario della casa da gioco valdostana Ernesto Ramojno.

Giovedì è previsto il programma di Christiane Dunoyer *«Le pays où les vaches sont reines»*, sulla vita d'alpeggio: testimonianze e proposte raccolte nella zona della Gruyère. Seconda puntata.

«Au revoir les enfants», firmato da Sonia Charles, il programme che chiude la settimana Rai 3 regionale. E' la dodicesima e ultima puntata storia del bambino attraverso due secoli, il nostro e l'800. Il «panorama» non è stato soltanto quello valdostano, ma anche i paesi confinanti. Titolo: «Souvenirs d'enfance». **[sa. b.]**

ALLO SWEET ROCK CAFE'

La band americana «King Bees»

E' considerata un'«autentica band [illegible] Delta Blues». Sono i «King Bees», la formazione che domani sera sarà in concerto al «Sweet Rock Café» di viale Piccolo San Bernardo. Il gruppo è in tour europeo. La band è stato costituita 9 anni fa e ha lavorato con «big» come Jerry McCain, [illegible] Nelson e Neil Pattman. Ha suonato anche nella leggendaria «House of the blues». Domani sera presenteranno il loro ultimo lavoro «Boogie Buzz». **[s. ser.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AOSTA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AOSTA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tie cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultimatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, t. [illegible]. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Sconosciuti omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere** [illegible]. Or.: [illegible]; 17,50; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The Ian (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. c. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 18; 20,40; 22,30.
IDEAL s. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5596. **La tupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 5[illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Identità e differenza: Ubur** di Mahmoud Ben Mahmoud, [illegible] 10/16 Ingresso libero. **La canzone di Carla.** Or.: [illegible] 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. P[illegible] menon. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] tel. [illegible] **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John [illegible]ni. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria [illegible] 10/12 e 13/18,30. [illegible]. 8815.241/242.
[illegible] RAI. P. [illegible]. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e Mistero Buffo.** Campagna abbonamenti 1996-97: Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Infor. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

France 2
13,25; [illegible]
15,05; **L'homme à la Rolls**, série
16,50 **Cousteau**, documentaire
17,50 **Stade 2**
18,45 **Dé ià dimanche**
19,59 [illegible]
20,50; 21,40 **Urgences**, [illegible]
23,25 **Mon père, cette éprouvette**, doc.

Tele Alpi
12 — **Mine calce**, replica
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Video Top**, programma musicale
14; 19,20 **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, [illegible]
16 — **Carta bianca**, programma musicale
20,30 **Teatro**
23,15 **Tad**, [illegible]

R. [illegible] Stereo [illegible]
[illegible]; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television [illegible]
13 — **TJ-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 — **Melrose Place**, série
14,45 **Arabesque**, série
15,30 **Des trains pas comme les autres**, film
17,10 [illegible], série
18,05 **Racines**
19,30 **TJ-soir**
20 — **Mise au point**
20,50; 21,40 **Urgences**
22,25 **Viva**, reportage

Radio Reporter
8— **Buon giorno** [illegible] **R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 [illegible]
7,30 **Salut va[illegible]ine** con Clelia
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101** [illegible]

Radio Monterosa
7,40 **Oroscopo**
9,10 **Liscio in allegria**
9; 11; 13 **Cnr News**
12; 14; 18,30 **Infovallée News locali**
13,40; 18,10 [illegible] **delle occasioni**
14,10 **Rose Weekend**

Radio [illegible]
8— **Buon giorno**
9— **Musica melodia**
10,15 [illegible] **club nostalgie**
11,30 **364510, la tua musica preferita**
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco da[illegible] club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche** di tutti i tempi

Rete Saint-Vincent Stelle
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Top Italia Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
15 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary [illegible]ni**
[illegible] **Music Line**

Radio Monte [illegible]
7— **Monte Bianco Classic**
8,30 **100% grandi successi**
8,30; 19 **L'Oroscopo** [illegible]
14 — **DJ Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night** [illegible]

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rai Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [illegible] **& Dance music**
21 — [illegible] **Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] dalle non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

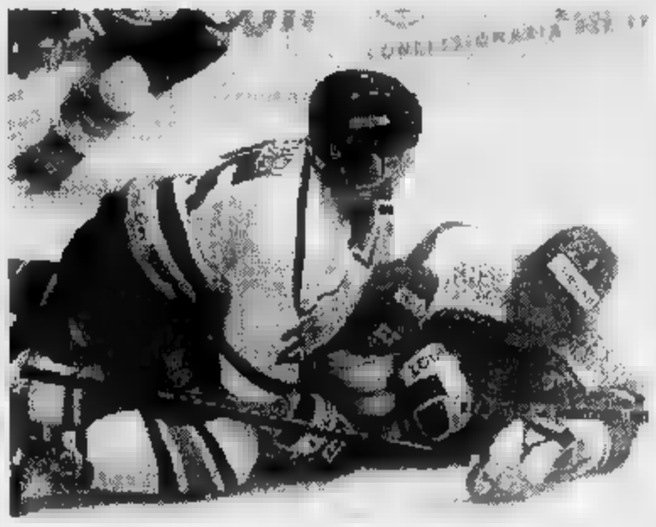
Hockey, i gialloneri hanno vinto 6-4 segnando 4 gol negli ultimi minuti

Lions indomabili a Brunico

Quando la partita sembrava finita, con gli altoatesini in vantaggio di due reti, c'è stata la reazione di Olivo e compagni. Oggi alle 18,30 al Palaghiaccio aostano arriva l'Asiago

AOSTA. Due volte in vantaggio, poi «sotto» di due gol, infine 4 reti in sei minuti e mezzo e la vittoria. I Lions CourmAosta hanno assorbito bene la sconfitta di una settimana fa a Merano. E l'altra sera sulla pista del Brunico si sono imposti per 4-6 (parziali 1-2, 1-0, 2-4). Non senza qualche rischio. Alla metà del terzo periodo i gialloneri stavano perdendo per 4-2. Poi hanno preso il sopravvento.

La squadra di Da Rin era passata in vantaggio all'8'07" con Ville, rientrato dopo il turno di riposo per guai fisici. Ma dopo 25" il Brunico pareggiava con Eremin. Al 10'57" i Lions in superiorità numerica tornavano in vantaggio con Scapinello che, dopo aver mostrato nelle ultime partite di aver ritrovato la velocità di un tempo, è riuscito anche a ritrovare la via del gol. Nel secondo periodo Prantner raddoppiava per il Brunico al 24'24". E nel terzo periodo l'ex giallonero segnava ancora al 46'05". I padroni di casa realizzavano di nuovo al 49'22" con Eremin. Sul 4-2, al Brunico la partita sembrava finita. Invece i Lions avevano in serbo una sorpresa. Anzi quattro. Al 53'30" realizzava Halonen; 20" dopo segnava Mosele; quindi al 56'03", con i Lions in superiorità numerica, toccava a Cibien; infine, a 6" dal termine, Halonen realizzava il definitivo 4-5 approfittando della mossa disperata del Brunico che aveva fatto uscire il portiere per tentare il tutto per tutto con il sesto uomo in pista.



Il giallonero Mikko Halonen ha realizzato una doppietta sulla pista del Brunico

Oggi i gialloneri sono chiamati a confermare che la sconfitta di Merano è stato soltanto un incidente. Alle 18,30 Olivo e compagni ospitano l'Asiago di De Bettin, club lasciato da Cibien in autunno quando i dirigenti veneti non sapevano ancora se avrebbero potuto iscrivere la squadra al campionato. L'Asiago è reduce da una brutta sconfitta casalinga per 6 a 0 con il Gardena e salirà ad Aosta tentando il tutto per tutto per non perdere contatto con le posizioni di medio-alta classifica. Tra i gialloneri mancherà Cinturi, squalificato per 3 turni (uno già scontato) dopo la partita di Merano. Rientrerà invece Grannonico, che ha scontato la giornata di sospensione ricevuta anche lui a Merano.

Questi i risultati delle altre partite: Alleghe-Merano 3-1, Cortina-Erdinger 4-5, Zoldo-Fassa 4-5, Latscher-Renon 8-6. Oggi si giocheranno anche Fassa-Latscher, Merano-Como, Renon-Zoldo, Erdinger-Alleghe, Gardena-Cortina e Feltreghiaccio-Brunico.

Giorgio

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Lions	18	7	6	0	1	36	19
Gardena	11	7	5	0	1	41	19
Fassa	10	7	5	0	2	38	25
Alleghe	15	7	5	0	2	32	17
Merano	14	7	5	0	2	35	20
Brunico	12	7	4	0	3	27	24
Asiago	10	7	3	0	4	19	27
Feltre	9	7	3	1	3	28	34
Latscher	8	7	3	0	4	28	39
Renon	7	7	2	0	5	26	31
Zoldo	7	7	2	1	4		
Cortina	5	7	1	1	5	26	40
Como	4	7	1	1	5	26	33
Erdinger	2	7	1	0	6	21	46

SPORT FLASH

La Sintax in scena a Pont-Saint-Martin

Quarta giornata del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile oggi, con il Sintax Processing Saint-Vincent che riceve la visita della formazione del Sesto San Giovanni. Dopo tre sconfitte consecutive, la squadra allenata da Arioli punta a conquistare la prima vittoria stagionale. La partita di oggi è in programma a Pont-Saint-Martin. L'inizio dell'incontro è fissato per le 17,30.

Il Tt Libertas Pink cerca la seconda vittoria

Quarto appuntamento di campionato per il Tennis Tavolo Libertas Pink Saint-Vincent nel torneo di serie A2. La squadra della cittadina termale per il momento in campionato ha ottenuto soltanto la vittoria casalinga contro il Recoaro Agostini Bolzano. Oggi il Tt Pink sarà in trasferta a Torino per incontrare la formazione del Dopolavoro Poste capoluogo piemontese. L'avversario odierno, stando ai risultati finora ottenuti, è alla portata delle giocatrici valdostane che potrebbero quindi tornare da Torino con i due punti. Il Tennis Tavolo Libertas Pink di Saint-Vincent giocherà con il solito terzetto: Xin Ya Ping, Nicole Torresan e Debora Balboni.

VOLO A VELA

Successo di Tardi nell'atterraggio di precisione

è svolta nei giorni scorsi all'aeroporto regionale «Corrado Gex» di Saint-Christophe gara di atterraggio di precisione con aliante. Ha vinto la competizione Renato Tardi davanti ad Enrico Berthod ed a Francesco Rubatto. Tra gli allievi ha prevalso Marco Letey.

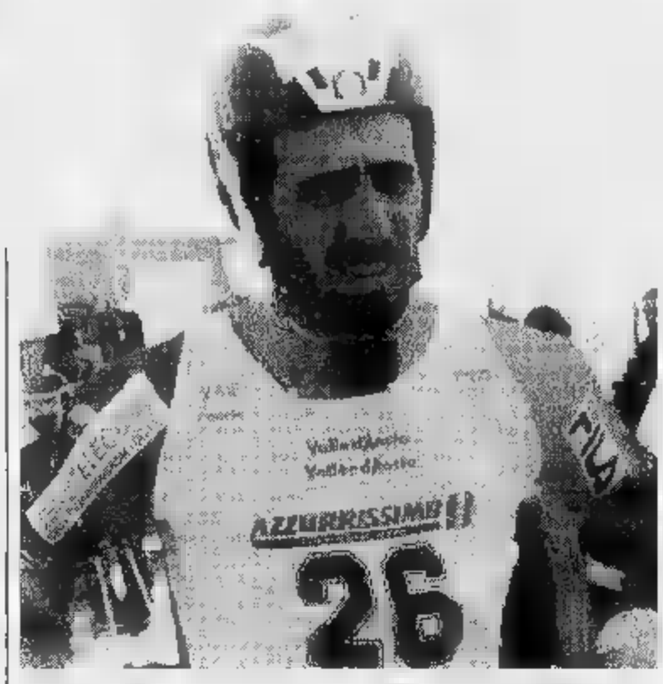
FONDO

Albarello e Godioz allo «Show Mont»

I fondisti valdostani Marco Albarello e Gaudenzio Godioz parteciperanno questo pomeriggio alla «kermesse» in programma allo «Show Mont», il Salone della montagna allestito a Torino esposizioni nel capluogo piemontese. Protagonisti assieme ai due atleti valdostani, alla vigilia dell'inizio della stagione di Coppa del mondo di nordico, tutti i componenti della squadra nazionale del fondo.

INTERVISTA

CAMPIONE



Il finanziere Erik Seletto, specialista nelle discipline veloci dello sci alpino

Sci alpino, l'atleta valdostano al via in Austria nella prima gara di Coppa del Mondo

La grande occasione di Erik Seletto

E' stato inserito nella squadra A di discesa libera e di SuperG, ma grazie agli ultimi test farà anche il gigante di oggi. «Ho trovato un ottimo ambiente. Il mio obiettivo è di entrare nel primo gruppo»

SARANNO le nevi dure del ghiacciaio austriaco Rettembachferner di Sölden ad ospitare, stamane, l'esordio assoluto nella Coppa del Mondo di sci alpino di Erik Seletto in qualità di componente del gruppo A di discesa e supergigante. Per la verità già lo scorso anno Erik partecipò a gare di Coppa del Mondo ottenendo il miglior risultato della carriera con il brillante 18° posto in supergigante a Garmisch Partenkirchen, una delle «classiche» più impegnative del circo bianco.

Quella passata è stata una stagione soddisfacente, che lo ha proiettato ai massimi vertici nazionali, promosso in squadra A con i vari Ghedina, Runggaldier e Perathoner. Oggi il finanziere del Breuil di 21 anni prenderà il via nel primo gigante della stagione, assieme all'altro valdostano Matteo Belfrond. L'atleta di Courmayeur è in cerca di riscatto, dopo l'ultima stagione. Matteo ha svolto in maniera positiva gli ultimi test in questa specialità, tanto da meritarsi, con il compagno Alessandro Fattori, la convocazione.

Anche per Erik Seletto, gli ultimi test fanno ben sperare.

Erik, sei al via di una stagione che potrebbe regalarti molte soddisfazioni.

«Sì, quest'anno ho l'opportunità di fare bene soprattutto in supergigante. In gigante durante l'estate con la squadra non abbiamo curato questa specialità e soltanto in prossimità di questo inizio stagione abbiamo fatto alcuni test che per quel che mi riguarda sono stati positivi. Così lo staff tecnico ha deciso di farmi partecipare, anche se partirò molto indietro. In libera sarà un anno di transizione, di esperienza, perché è una specialità difficile che deve essere ben interpretata. E' chiaro però che non mi tirerò indietro e darò sempre il massimo, senza alcun timore».

Ti sei posto un obiettivo particolare?

«Il mio obiettivo principale è quello di riuscire a entrare nel primo gruppo in supergigante. Mi rendo conto che sarà dura, ma mi sento bene, ho molta determinazione ed è una specialità che mi ha già dato soddisfazioni nella scorsa stagione. Per il gigante tutto dipenderà dalle prime gare. Se mi comporterò bene, allora proseguirò a gareggiare nelle tre specialità, altrimenti opterò per le due più veloci».

Come si è svolta la tua preparazione?

«Bene, molto bene. Non abbiamo mai perso giorni per le favorevoli condizioni atmosferiche che ci hanno permesso di svolgere gli allenamenti sui ghiacciai. Di meglio non si poteva chiedere».

E con i materiali, una delle componenti principali per una buona stagione, come ti sei trovato?

«Direi che tutto sta procedendo per il meglio. In estate ho "testato" gli sci a mia disposizione e sono rimasto soddisfatto. Molto meglio dello anno, per cui sono fiducioso sulla loro in gara».

Sei uno degli ultimi arrivati in squadra A. Che ambiente hai trovato?

«Un ottimo ambiente. Sereno, tranquillo. Ho riscontrato in queste ultime ore che precedono la gara poca tensione, molta serenità e questo ti aiuta maggiormente a "crescere". Ti consente un approccio diverso alla competizione, del tutto diverso dagli altri anni, in cui dovevi sempre inseguire qualcosa ed eri sempre pressione».

Una battuta sul tracciato e sulla neve di questo ghiacciaio.

«Il tracciato è abbastanza ripido e tecnico. Mi auguro che la neve "tenga" fino alla mia partenza».

Piercarlo Lunardi

DUE

Le speranze valdostane

Oggi, nel primo gigante maschile di Coppa del Mondo non ci sarà Alberto Tomba. Ma in Valle c'è molta attesa per Matteo Belfrond ed Erik Seletto. Belfrond, finanziere di Courmayeur, è ormai una sicurezza se riuscirà a ritrovare gli stimoli giusti e se avrà problemi fisici come in passato potrebbe regalare grosse soddisfazioni. Seletto, figlio dell'ex allenatore Asiva e della nazionale spagnola Bruno, è invece la grande promessa, il giovane emergente su cui tutti i tecnici dicono un gran bene. Nelle prime gare ci sarà il problema del numero di pettorale piuttosto alto, con i risultati si potrà porre rimedio. Nelle classifiche Fis di specialità Seletto è 41° in superG (preceduto dagli azzurri Runggaldier 5°, Perathoner 8°, Ghedina 9°, Fattori 12°, Vitalini 14° e Cattaneo 38°), mentre Matteo Belfrond in slalom gigante è 38° (preceduto dagli azzurri Tomba 8°, Knenigsrainer 22°, Fattori 30°, Holzer 36°, Nana 37°). **[r. s.]**

SPORT

Oggi Quart saranno di fronte Châtillon e Verrayes, protagonisti assoluti della specialità

Tsan, si gioca l'«ennesima» finalissima

E' la 4ª volta in due anni che queste squadre si contendono il titolo

QUART. Si giocherà oggi, inizio alle 11,30, la finalissima del campionato di tsan, ultimo atto della stagione degli sport popolari che hanno già assegnato il titolo di Nolet al Saint-Christophe e di rebatta allo Charvensod.

Subito dopo la gara ci sarà la premiazione, con protagonisti anche i giocatori degli altri tornei (serie B, serie C, serie D e campionato juniores) di questo sport tipicamente di squadra. Ad ospitare la finalissima sarà il campo di Quart Villefranche, il terreno di gioco di una squadra molto contraddittoria quest'anno che è retrocessa in serie B in primavera dopo una serie negativa e poi è arrivata a vincere il girone e a raggiungere le semifinali in questo Trofeo autunnale.

Di fronte ci saranno ancora una volta, come vuole un copione ormai consolidato, lo Châtillon e il Verrayes, che in semifinale hanno battuto rispettivamente lo Châtillon II e il Quart.

Il pronostico è incertissimo perché queste sono due formazioni molto forti che hanno scritto le più belle pagine della storia dello tsan degli ultimi tempi. Da due anni la finalissima è sempre legata ai nomi di queste due formazioni: nel campionato primaverile del 1995 vinse lo Châtillon, nell'autunno dello scorso anno e nel campionato primaverile di quest'anno ha vinto il Verrayes.

In questo Trofeo autunnale le due squadre si trovavano nello stesso girone e nel confronto diretto ha vinto lo Châtillon, che è imbattuto, mentre il Verrayes ha perso soltanto proprio con gli avversari più temibili di sempre. La partita si preannuncia interessante e avvincente all'ultima «chassà» e all'ultima «paletou».

L'incontro tra le due squadre protagoniste di questa specialità degli sport popolari valdostani richiamerà sul campo di Quart la folla delle grandi occasioni. **[r. s.]**

Sul campo di Villefranche a Quart è in programma oggi alle 11,30 la finalissima del campionato autunnale di tsan tra Châtillon e Verrayes

In Cerlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) è LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI - JERSEY - PILE - ARREDAMENTO Vendita a peso e a metraggio con prezzi di convenienza

Prestigiosa azienda torinese produttrice gelati artigianali di altissima qualità cerca CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA automunito, per la Valle d'Aosta. Scrivere a Publikompass 651 10100 Torino

AVVISTATO UN NUOVO DISCO LA STAMPA IN CD-ROM Compact 1678-02006

brianese marmi LABORATORIO MARMI PRODUZIONE CAMINETTI Il gusto di scegliere le cose più belle Stufe danesi ad alto rendimento Caminetti realizzati su misura posati in opera APERTO IL SABATO QUART Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592 ROMANO CANAVESE Via Ponte Chiusella - Tel. 0125

Serie D, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma oggi ospita il Castelnuovo Garfagnana

Al «Perucca» c'è l'esame di maturità

Ciri: «Aspetto conferme sui miglioramenti dei ragazzi»

SAINT-VINCENT. Arriva il Castelnuovo Garfagnana oggi al «Perucca» a dare il via alle serie di cinque sfide consecutive contro formazioni toscane per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. I lucchesi sono terzi in classifica, distanziati di due lunghezze dalla capolista Viareggio, mentre i blucerchiati sono a quattro punti dalla vetta. Alla formazione del presidente Grillo si presenta dunque una doppia opportunità: sorpassare la compagine allenata da Tazzioli e inserirsi nelle zone nobili della graduatoria.

«Non ci mancheranno gli stimoli per dare il massimo contro il Castelnuovo Garfagnana - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. La prospettiva di poterci affacciare nell'élite del girone è quanto mai affascinante, ma dobbiamo stare con i piedi per terra e giocare con la massima umiltà, senza lasciarci trascinare da facili entusiasmi. Finora siamo riusciti a mantenere un buon ruolino di marcia (dopo la sconfitta casalinga iniziale contro l'Aglianese, sono arrivati sette risultati utili consecutivi, ndr) perchè abbiamo saputo affrontare tutti gli avversari con la giusta concentrazione».

Il Castelnuovo Garfagnana si presenta a Saint-Vincent privo di due pedine fondamentali: il libero Venturelli e l'attaccante Micchi (capocannoniere del girone, con 8 reti), entrambi squalificati. Un doppio forfait che dovrebbe favorire i blucerchiati, in una sfida (inizio alle 14,30), che si preannuncia comunque all'insegna dell'equilibrio. I lucchesi hanno il miglior attacco del girone (15 reti), mentre lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ha la difesa meno perforata (4 gol incassati come il Pietrasanta e la Sanremese).

«Sarei un bugiardo se dicessi che le assenze di Micchi e di Venturelli non mi toccano - sottolinea Ciri -. I lucchesi dovranno in effetti fare a meno dei due giocatori di maggior caratura tecnica, però la forza dei toscani è rappresentata dal collettivo, pertanto non dobbiamo pensare di aver già partita vinta soltanto perchè Tazzioli dovrà sostituire due pedine di primaria rilevanza. La sfida con il Castelnuovo Garfagnana rappresenta anche un esame sotto il profilo della maturità per i miei ragazzi, che sono sensibilmente migliorati dall'inizio del campionato dal punto di vista della capacità di stare in campo».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico blucerchiato, che in tutti i reparti ha qualche dubbio da sciogliere: Botta oppure Castano come secondo marcatore? Vannucci oppure Moschetta a presidiare la fascia destra? Periotto oppure Bufardeci a completare il centrocampo? Massa oppure Mammoliti ad affiancare Daidola in attacco?

Molto dipenderà anche dall'atteggiamento che Ciri vorrà dare inizialmente alla squadra. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Botta e Rubino in marcatura, Mirisola libero, Vannucci a destra e De Tommaso a sinistra a completare il pacchetto arretrato, Volpone, Calamita e Bufardeci a centrocampo, Daidola e Massa in attacco.

Sigfrido Beneyton

Fabrizio Daidola, centravanti dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, a tu per tu con un portiere avversario (FOTOIMAGO)

CAMPIONATO

LUOGHI COMUNI

E' la domenica dei luoghi comuni, per i tifosi valdostani di calcio. A Saint-Vincent la parola d'ordine è: «Gli esami non finiscono mai». Ed è vero. La squadra blucerchiata è imbattuta da sette giornate. Ma a professor Piero Ciri la pagella senza insufficienze non basta e chiede un accertamento sulla maturità che i suoi giocatori hanno dimostrato di aver raggiunto nelle precedenti occasioni. Il compito in classe di oggi richiede di battere il Castelnuovo Garfagnana per superare in classifica la squadra toscana.

Ad Aosta i sostenitori rossoneri, per non abbattersi del tutto, continuano a ripetersi: «Non è mai troppo tardi». Non lo è per la prima vittoria in campionato, attesa ormai da sei turni. Non lo è per l'arrivo di qualche rinforzo, soprattutto in difesa che ha già incassato 11 gol e detiene il record negativo del girone. Arrivi che vengono invocati anche da capitan Adamo. Non è troppo tardi neppure per la definizione di un nuovo direttivo, con a capo un nuovo presidente, per dare finalmente un nuovo corso alla società. Intanto, a onor del vero, due nuovi dirigenti ci sono già: Walter Barbero e Adelio Framarin. Nuovi per modo di dire, visto che finora l'Aosta è sopravvissuta in buona parte per merito loro. Insomma, per chiudere con un luogo comune, «la speranza è l'ultima a morire».

L'importante è che l'agonia non duri troppo. [gio. mac.]

I rossoneri saranno sul campo del «Puchoz» oggi alle 14,30 per incontrare l'undici del Quincinetto

L'Aosta in crisi ospita la seconda in classifica

Il mister Marco Taffi: «Puntiamo a conquistare la salvezza»

Il capitano dell'Aosta Carmine Adamo chiede l'incitamento dei tifosi rossoneri

AOSTA. Dopo la capolista, l'Aosta affronta la seconda in classifica. Non finiscono gli esami per i rossoneri di Eccellenza, che affrontano oggi al «Puchoz» il Quincinetto (inizio alle 14,30), lanciato all'inseguimento della battistrada Ivrea. I nerostellati sono distanziati di tre lunghezze dagli eporediesi, mentre la squadra di Taffi chiude in solitudine la classifica.

«Il Quincinetto punta decisamente a centrare il salto di categoria, mentre noi abbiamo come obiettivo primario quello di conquistare la salvezza - dice il tecnico aostano -. I canavesani hanno finora mantenuto un buon ruolino di marcia e conferma della bontà dell'organico. Per riuscire a conquistare un risultato utile ci servirà una prestazione impeccabile sotto tutti i punti di vista. Purtroppo la delicata posizione in classifica incide molto sul morale. Per ritrovare fiducia ci serve un successo convincente».

L'Aosta è ancora alla ricerca della prima vittoria (2 pareggi e 4 sconfitte finora), e la sfida odierna appare proibitiva per i rossoneri, che hanno la difesa più perforata del girone, con 11 reti incassate. E oggi per la retroguardia valligiana si preannuncia una giornata estremamente difficile, visto che il Chivasso vanta il miglior reparto offensivo del campionato.

«Inutile negare che finora i problemi maggiori sono scaturiti dalle distrazioni del pacchetto arretrato - spiega Taffi -. Purtroppo abbiamo commesso errori madornali in difesa, che hanno vanificato quanto di buono avevamo saputo esprimere sul piano del gioco. Alla riapertura del mercato a novembre la società provvederà a chiudere la trattativa con un libero di esperienza, per ovviare alle pecche che si sono evidenziate la domenica».

Tra i rossoneri mancherà Bonadio, squalificato per un turno. Al centro dell'attacco si affida Carmine Adamo, il capitano che spera di essere pronto in inversione di tendenza. «Abbiamo tutti una grande voglia di uscire da questa fase delicata - dice il centravanti -. Purtroppo non arrivano i risultati, così diventa difficile giocare con la necessaria tranquillità. In tutta la mia carriera mi sono mai trovato in una situazione delicata come quella attuale. Non mi aspettavo certo un avvio di campionato così difficile».

«Per poter guardare al futuro con la necessaria serenità - aggiunge Adamo - diventa indispensabile centrare subito un successo. Abbiamo anche bisogno dell'incitamento dei tifosi, che devono capire la situazione e sostenerci anzichè lamentarsi. Per centrare il traguardo della salvezza è indispensabile rinforzare la squadra». [s. b.]

CALCIO FLASH

SECONDA CATEGORIA

La capolista St-Christophe oggi ospite del San Grato

Trasferta sul campo del San Grato per il St-Christophe, capolista della Seconda categoria. Le altre partite: Valle Lys-Grand Paradis, St-Pierre-Montalto, Burolo-Champdepraz/Montjovet, Loranzé-Coumba Freide, Bollengo-Forno e Salassa-Victor Favria.

TERZA CATEGORIA

I tre derby della giornata

Tre derby oggi in Terza categoria: Chambave-Riviera Alpi, Villeneuve-Hône/Arnad e Nitri-Issogne. Le altre sfide: Anpi Elter-Chiaverano, Borgofranco-Lessolo e Settimo Vittone-Semonte.

TORNEO A CINQUE

Il terzo turno del «Claude sport»

In questo fine settimana si gioca la 3ª giornata del Trofeo Claude Sport Libertas di calcio a cinque a cui partecipano 30 squadre sui campi del Montfleury.

PROMOZIONE

Il Sarre/Cogne rende visita al Grugliasco, all'ultimo posto in classifica

L'insidia del fanalino di coda

Mister Nando Statti: «Temo le squadre disperate»

SARRE. Dopo aver imposto domenica l'alt alla battistrada, il Sarre/Cogne affronta oggi l'ultima della classe nella settima giornata del campionato di Promozione. La formazione biancoazzurra rende visita al Grugliasco. «Stiamo attraversando un buon momento - sottolinea l'allenatore Nando Statti - e vogliamo confermarlo in una sfida che nasconde molte più insidie di quanto possa far prevedere la classifica. Affrontare le squadre in crisi è sempre difficile, sia perchè rischi di non essere concentrato al punto giusto, sia perchè devi vedertela con una compagine alla disperata ricerca del riscatto. Finora la squadra non ha mai accusato dei cali di tensione, per questo sono tranquillo».

Nando Statti allenatore del Sarre Cogne

Il Grugliasco ha un solo punto in classifica ed è già incappato in 5 sconfitte su 6 incontri. La retroguardia della formazione torinese è la più perforata del girone (14 reti incassate), mentre il reparto offensivo è uno dei meno prolifici (4 i gol messi a segno). Il Sarre/Cogne si trova, invece, a quota 9 (dopo 2 vittorie, 3 pareggi e una sconfitta), con 7 reti all'attivo e 3 al passivo.

«Il girone ha finora espresso una squadra leader. I risultati a sorpresa si susseguono tutte le domeniche - dice ancora Nando Statti -. Finora abbiamo tenuto un buon ruolino di marcia, ma non dobbiamo rovinare quanto di buono fatto finora. Schiererò una formazione offensiva, puntando decisamente al rientro di Spero per poter recuperare Manavello, mentre dovrò ancora fare a meno di Bidese e Pellissier». [s. b.]

PRIMA CATEGORIA

Dopo quattro sconfitte, i viola cercano di abbandonare l'ultima posizione nella classifica

Il Quart punta al riscatto sul campo di casa

Il Pont Donnaz prova l'aggancio con l'undici del San Giorgio

AOSTA. Ancora una domenica senza derby valdostani nel campionato di Prima categoria. La 6ª giornata propone oggi alle compagini regionali 2 confronti casalinghi e 1 in trasferta. Ad usufruire del vantaggio del fattore campo sono le formazioni maggiormente in difficoltà: il Quart (fanalino di coda) e l'Aymavilles/Gressan/Pila (penultimo), che ricevono la visita del Vanchiglia e dell'Atletico Albiano Azeglio. Confronti esterni per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Valloroo, per il Pont Donnaz e San Giorgio e per il Verrès a Benigno.

Il compito più arduo spetta al Quart. La squadra di Sergio Perazzone chiude la graduatoria con un solo punto. I viola devono cancellare il difficile momento (4 sconfitte) per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. Il calendario non sembra però sorridere all'undici del presidente Bergamasco, che deve vedersela con il Vanchiglia, a solo punto di distacco dalla capolista Quincinetto.

Partita tutt'altro che agevole anche per l'Aymavilles/Gressan/Pila, che ospita la terza forza del girone: l'Atletico Albiano Azeglio, formazione tra le più accreditate per la promozione. Alla squadra di Renzo Drudi serve una vittoria convincente per trovare morale e per poter guardare al futuro con maggior tranquillità. Lo Charvensod/Sant'Orso gioca sul campo del Valloroo una sfida che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. La compagine di Luciano Rassat e i piemontesi sono appaiati a quota 7 in classifica con lo stesso ruolino di marcia: 2 vittorie, pareggio e 2 sconfitte.

Daniele Orsini tecnico del Pont Donnaz

Anche il San Benigno e il Verrès viaggiano a braccetto (6 punti), con i canavesani che però non conoscono mezze misure (2 successi e 1 sconfitte), mentre la compagine di Marco Chiabotto ha già pareggiato 3 volte. Dopo aver fatto perdere domenica scorsa la leadership allo Strambino, i rossoneri puntano oggi a 3 punti.

Il Pont Donnaz cerca a San Giorgio il successo dell'aggancio. Centrato 7 giorni fa il primo successo, l'undici di Daniele Orsini prova a ripetersi in una sfida che promette ostica. I rossoblù fanno affidamento sulla vena offensiva degli attaccanti per agguantare in classifica, a quota 7, i canavesani. [s. b.]

Robiola Osella

Linea Osella

CARAMAGNA
Alla scoperta della bontà

Stet
ci avvicina

www.stet.it

telecomunicazioni in Italia e nel mondo

COMUNE DI MONTECHIARO
ASSOCIAZIONE TURISTICA «PRO LOCO»
COMITATO PALIO
ASSESSORATO REGIONALE ALLA FORESTAZIONE

Domenica 3 Novembre 1996
ore 9.00

In collaborazione con:

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI
COMUNE DI ASTI
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI ASTI

FIERA DEL TARTUFO DEL PIEMONTE

Programma

Ore 9,00 *Sala Pozzo*
Mostra di pittura e fotografia «MONTECHIARO TARTUFI» 1996. Documentazione fotografica 1995 - Gruppo WAY-ASSAUTO

Ore 9,30 *Piazza della Torre*
Apertura iscrizioni e inaugurazione della FIERA REGIONALE del tartufo del Piemonte
Mercato prodotti tipici
Concerto bandistico
Angoli artigianali lungo Roma e Piesenzana
Impianto sportivo
Finalissima tra i migliori 10 da tartufo - premi medaglie d'oro

Ore 10,30 S. Messa con i Trifolau

Ore 11,00 Arrivo degli sbandieratori, delle damigelle del Palio, del Gruppo folcloristico di Limone Piemonte della rappresentanza di Montecarlo presso il Teatro Comunale

Ore 11,15 Sfilata lungo via Piesenzana e via Roma

Ore 11,45 Per i visitatori specialità gastronomiche e degustazione di vini piemontesi

Ore 12,15 Premi per i migliori esemplari: il Tartufo d'oro e lo Zappino d'oro

Ore 13,00 Pranzo al tartufo con la Pro Loco e con i ristoranti locali

Ore 14,30 Artisti di strada con distribuzione di zucchero filato e caldarroste

Ore 15,30 La CANZONE POPOLARE concerto "I CANTAVINO" presso il Teatro Comunale

Premi

MIGLIORI ESEMPLARI
DI TARTUFO NOSTRANO

1° premio: Tartufo d'oro
(Assicurazione , Ferrando Angelo)

2° premio: L. 300.000

3° premio: L. 200.000

Coppa dal 1° al 6° classificato

MIGLIORI PIATTI
DI TARTUFO NOSTRANO

1° premio: Lo zappino d'oro
(Pro Loco)

2° premio: L. 300.000

3° premio: L. 200.000

Coppa dal 1° al 6° classificato

Un premio straordinario al miglior esemplare e al miglior piatto presentato dai trifolau residenti classificati dal 4° al 6° posto: L. 150.000

FINALISSIMA
TRA I MIGLIORI CANI DA TARTUFO

1° premio Medaglia d'oro mm 24
2° premio Medaglia d'oro mm 21
3° premio Medaglia d'oro mm 18

A tutti gli espositori
un invito al pranzo della Pro Loco

Per informazioni rivolgersi presso il Comune
Tel. (0141) 99.91.36 dalle ore 8.00 alle ore 13.00

A tavola con

PRO LOCO
Tel. (0141) 99.91.36
Prenotazioni entro il 31-10-1996

RISTORANTE «ROMA»
Tel. (0141) 99.93.16

VECCHIO GUSCIO
Via Gerardi, 18 - Tel. (0141) 99.93.32

COLLI
Piazza del Mercato - Tel. (0141) 90.10.27

DA MARIO
Fraz. Bettola - Tel. (0141) 90.63.80

RISTORAZIONE PIEMONTESE
Cinaglio - Via Umberto I, 14 - Tel. (0141) 20.91.91

TRATTORIA «ANTICHI SAPORI»
Cortanze - Tel. (0141) 90.10.50

MERLONE V.
Cossombrato - Madonna - Tel. (0141) 90.50.78

CONTI V.
Frinco - S. Defendente - Tel. (0141) 90.40.14

LANFRANCO A.
Frinco - Tel. (0141) 90.40.15

LOCANDA DELL'ANGELO
Scandeluzza - Tel. (0141) 90.63.84

MERIDIANA
Settime - Tel. (0141) 20.91.14

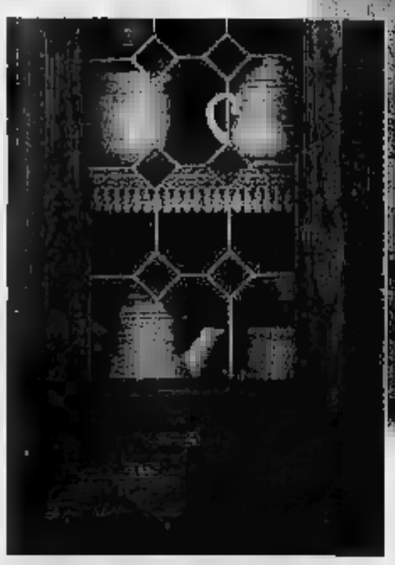
CHICCO DI CAFFE'
Soglio - Tel. (0141) 99.23.78

RISTORANTE BAR GALLARETO
Gallareto - Piovà Massaia - Tel. (0141) 99.60.10

RISTORANTE "DA MARIA"
Zanco di Villadeati - Tel. (0141) 90.20.35

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV - TO -

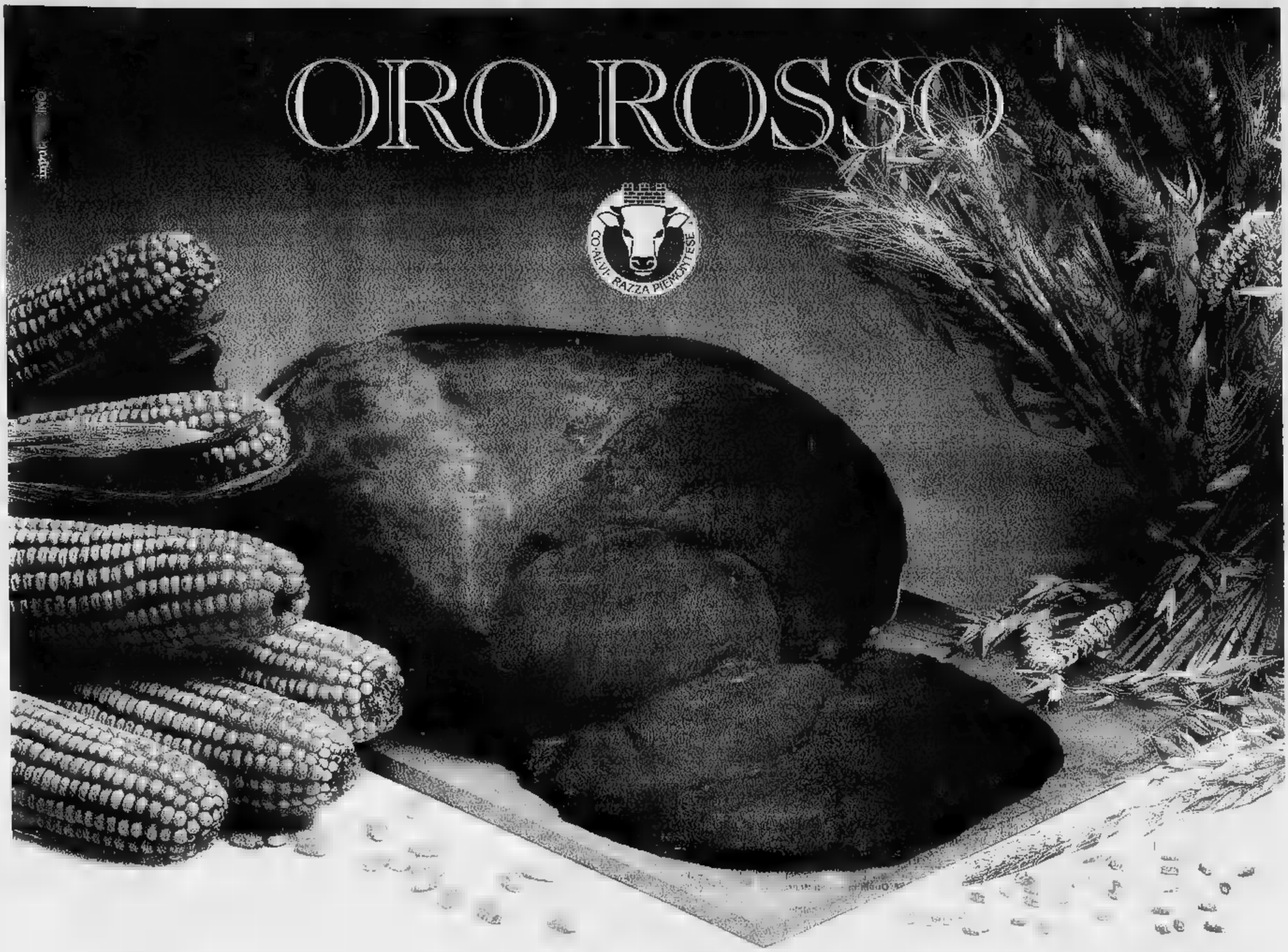


MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per dare in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

1. Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".
2. Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.
3. Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

"Preziosa come l'oro e rossa come il pomodoro..."

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

ASTI

COOPERATIVA CARNI - COOP 1 - Piazza Porta Torino, 27 - 0141/213306
COOPERATIVA CARNI - COOP 2 - Via Petrarca, 1 (angolo C.so Dante) - 0141/211813

ROCCHETTA TANARO

BO AGNESE RATTAZZI - Via Roma, 5 - Tel. 0141/644131

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

50° ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

online
PAPA' LA' BAS CAFE'

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA

SoloNatura ®
E. INVERNIZZI & C
SPECIALITÀ CASEARIE

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
SPORT CENTER

AFFIDATEVI A PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE IN GRADO DI AIUTARVI A SVILUPPARE BUONE IDEE CON UNA ORIGINALE VENTE PUBBLICITARIA. UN MESSAGGIO INCISIVO, UNA EFFICACE PIANIFICAZIONE DEI MEZZI; UN CONSIGLIO.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE

il buon Pane ®
LA BUONA ABITUDINE DI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

UNA BUONA IDEA, SE REALIZZATA CORRETTAMENTE, È SEMPRE UN'IDEA VINCENTE.

COMUNICARE BENE È DETERMINANTE

La Residenza
Casa di cura e soggiorno
Rodello
DEDALO MONTALI
MOSTRA ANTOLOGICA

iocontO
il conto giovani
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
la tua prima banca

e comunicazione

AGENZIA DI PUBBLICITÀ - VIA CAVACCIOLI, 29 - 14100 ASTI - TEL. (0141) 530.030

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

LE PAROLE

(dal programma elettorale dell'Ulivo)

Tesi 41

Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57

La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

I FATTI

(la proposta di manovra finanziaria 1997)

Il Governo accede alle richieste dei Comuni e propone l'aumento degli estimi catastali ai fini sia Irpef sia Ici.

CONFEDILIZIA - APE PIEMONTESI

ALESSANDRIA - Via Legnano 46 - Tel. 0131/26.57.24
APE AOSTA - Via Chanoux 91 - SAINT VINCENT - Tel. 0166/51.24.74
ASTI - Via delle Grazie 1 - Tel. 0141/35.39.84
BIELLA - C.so Torino 56 - Tel. 015/84.831
CUNEO - Corso Nizza 13 - Tel. 0171/69.23.07
DOMODOSSOLA - Via Beltrami 1 - Tel. 0324/24.26.28
FOSSANO - Via Roma 29 - Tel. 0172/69.41.66
MONDOVI' - Via S. Agostino 26 - Tel. 0174/47.471
NOVARA - Via Dominioni 1 - Tel. 0321/62.71.97
NOVI LIGURE - Via Verdi 5 - Tel. 0143/32.29.18
VERBANIA - Via Manzoni 3 - Tel. 0323/55.81.33
VERCELLI - Viale Garibaldi 11 - Tel. 0161/64.648

PRODI:

"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"

(dichiarazione a Rai Uno, 22/4/96, ore 0.26)

CONFEDILIZIA
oltre 170 sedi in Italia
da più di 80 anni ■ difesa dei proprietari di casa

ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA

SEDE PROVINCIALE DI TORINO Via A. Nota, 8 - Telef. 521 42 18 - 521 46 48

Orario: Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 9-17,30
mercoledì: 14,30 - 17,30
Sabato chiuso

Oggi, dopo il successo di domenica, la seconda tappa della 42ª Fiera del tartufo

Moncalvo si prepara per il bis

Sarà assegnato lo «Zappino d'argento»

A Incisa c'è anche il cardo

Oltre alle trifole, in mostra ortaggi e visite alle aziende vinicole

INCISA. Oggi il paese è in festa per il «re» tartufo: dalle 9 fino a sera la centrale piazza Ferraro sarà animata da bancarelle di prodotti tipici, su cui spiccano ovviamente le «trifule» della Valle Belbo.

«La stagione è entrata mi vi - commenta il sindaco Mario Porta, anche lui trifulau per passione - l'annata appare piuttosto avara. Da noi i prezzi oscillano intorno alle 180-200 mila lire all'etto».

Sui b allestiti dai raccoglitori della zona non mancheranno comunque «pezzi» di buon livello, sia come profumo, sia come pezzatura. Un anteprima della Giornata del tartufo è si è svolta ieri sera con un gno organizzato dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione per «parlar di vini tartufi», un accoppiata vincente per l'autunno turistico della .

Stamane alla mostra-merca, ad affiancare l'esposizione di «trifule», ci saranno anche i vini, le mele ed i formaggi. Un occhio di riguardo alle relle con i cardi, il tipico ortaggio incisiano, che accompagna la bagna cauda autunnale. Il cardo, in questo periodo viene piegato ed interrato per farlo «sbianchire»: il tutto senza l'u di prodotti chimici, ma secondo una tradizione antica, che gli conferisce la caratteristica forma detta «gobbo» a Nizza e «storto» ad Incisa.

Ma i visitatori potranno anche ammirare prodotti gastronomici di altre regioni italiane, provenienti da zone con cui i tempi dell'alluvione nacque un rapporto di amicizia, rinnovato ogni anno in occasione delle fiera del tartufo. Chi è interessato a conoscere da vicino la realtà vinicola della Barbera, avrà occasione di visitare le principali aziende (appuntamento alle 10 in piazza Ferraro), con una serie di itinerari guidati promossi dal Consorzio delle Valli Belbo e Tiglione. Alle 12,30, tutti a tavola, con il menù cucinato dalle cuoche della Pro-loco (ci sono già oltre trecento prenotazioni), che ovviamen proporrà un mix di piatti tipici (profumati di tartufi) ed accompagnati dai vini locali.

Il pranzo sarà sotto l'Ala coperta. «Per la nostra Pro loco la festa del tartufo è un grande impegno organizzativo - sottolinea la presidente Ornella Urso - ma ogni anno i visitatori aumentano e la loro soddisfazione ci incentiva ad andare avanti». Con Ornella Urso, oggi lavoreranno in cucina ed ai tavoli: Franco Conta, Carla Delpi, Mauro Rossi, Carlo Massolo, Luisella Potente, Carmelo Valerio, Giovanni Porta e Mario Biglia. **[e. ce.]**

Moncalvo: piazza Carlo Alberto che ospita la Fiera dedicata ai tartufi

MONCALVO. Si replica in città la 42ª edizione della Fiera del tartufo. Oggi, a partire dalle 10, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno l'esposizione dei tartufi in concorso. Gli organizzatori, dopo il successo della prima giornata, che aveva richiamato in città oltre 10 mila persone, sperano in un bis.

La giuria assegnerà al miglior esemplare singolo in concorso lo «Zappino d'argento», messo in palio dall'amministrazione provinciale e dalla Camera di commercio di Asti. Saranno premiati anche i piatti più «interessanti».

Ospite d'onore della Fiera bis è la delegazione Giaveno, Comune torinese che presto si gemellerà con Moncalvo. Domenica scorsa il comune aleramico aveva ricevuto la delegazione di Villeneuve, cittadina svizzera a due passi da Montreux.

Sempre in piazza Carlo Alberto, per l'intera giornata, si potranno acquistare prodotti locali, come tartufi, vino, miele, frutta, salumi, formaggi, grappe oggetti di artigianato nelle oltre cento bancarelle presenti alla seconda giornata di Fiera.

Per l'occasione i ristoranti di Moncalvo e dintorni propongono menù al profumo di tartufo; anche la Pro loco aleramica, presente in piazza con stand gastronomico, ha preparato una lista di vivande impreziosite dal tartufo.

«Anche per questa seconda giornata sono attesi gruppi organizzati e un buon numero di visitatori. Speriamo che ancora una volta il tempo sia clemente con noi. Moncalvo, con il sole d'autunno, dà il suo massimo», dice la presidente della Fiera, Angela Strona, che è anche consigliere comunale.

Aggiunge: «Quest'anno abbiamo fatto un grosso salto di qualità, ampliando gli spazi espositivi della Fiera e selezionando le richieste inviateci dagli espositori. La gente, con una presenza così massiccia, ci ha premiati. E' un segnale importante che ci spinge a lavorare ancora in questa direzione». **[bru. m.]**

Torte dipinte

E il pasticciere si dà alla pittura

MONCALVO. Tra i tanti quadri esposti nella «Mostra d'arte» del teatro Comunale, mancavano quelli di Lauro Casarotto, che ha preferito metterli in bella mostra nella vetrina della sua pasticceria. Sono quadri un po' particolari, a base di pan di spagna e crema pasticcera: insomma, torte belle da vedere, che per qualcuno potrebbe anche essere un «vero peccato» mangiarle.

Lauro Casarotto, titolare della pasticceria «I fornai» di piazza Vittorio Emanuele, da sette anni si diletta a dipingere dolci. «Si tratta di normali torte alla crema su cui riproduco diversi soggetti, tratti da quadri di Raffaello, Tiziano e Leonardo», spiega il pasticcere-pittore. Quando è in vena divertirsi abbandona i soggetti classici e si dà ai personaggi dei cartoons di Walt Disney. Per realizare una torta-quadro ci vogliono ore di lavoro. «Prima disegno il soggetto, poi lo coloro, tinte alimentari a base di erbe», aggiunge. Per farlo usa l'aerografo. In occasione della cena propiziatoria del Palio, Casarotto aveva dipinto una grandissima torta il volto del rettore Gaetano Guarino, che addocchiava Rapsodia al galoppo. «In quell'occasione i baffi alla crema di Guarino erano andati a ruba», ricorda. **[bru. m.]**

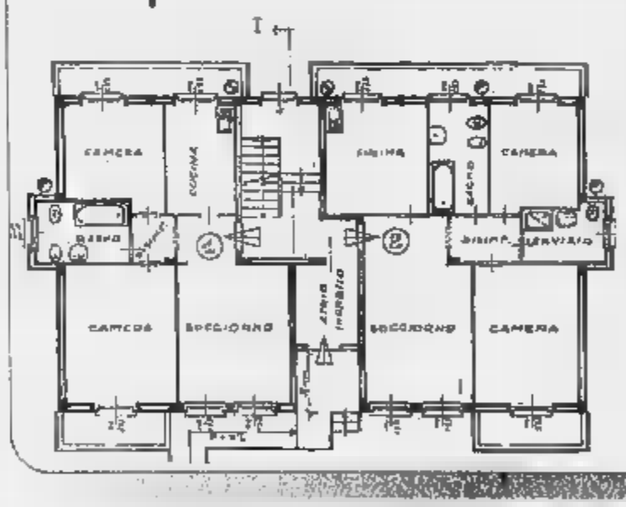
Tartufi in esposizione: oggi a Moncalvo si replica con i migliori esemplari

IL PROGRAMMA

C'è anche la musica folk

MONCALVO. Anche la seconda giornata della 42ª Fiera ha programma . Alle 9 iscrizione degli espositori in concorso. Dalle 10, a Montanari, proseguirà mostra regionale dei fischietti in terracotta, che domenica scorsa ha ottenuto un grosso successo di pubblico, mentre la mostra d'arte nel ridotto del teatro Comunale sarà aperta dalle 11. Per mezzogiorno è prevista la premiazione dei migliori tartufi in concorso. Dalle 15,30, in piazza Carlo Alberto, si esibiranno gruppi musicali e folk. Ma Fiera è anche gastronomia di livello e in questo caso è la rassegna della «Cucina al tartufo bianco Moncalvo». Queste le tappe in programma: tra parentesi il prezzo. Giovedì 7 novembre, «Il Giardinetto» (85 mila) di Grazzano; venerdì 8, «Natalina» (80 mila) di Grazzano; sabato 9, «Antico Castello» (80 mila) di Moncalvo e «Amarotto» (85 mila) di Serralunga di Crea; venerdì 15 «La Braja» (110 mila) di Montemagno; sabato 16, «Centrale» (90 mila) di Moncalvo; venerdì 22 «Locanda del Sant'Uffizio» (140 mila) di Cioccaro. **[bru. m.]**

complesso Residenziale **"I Nidi 2"**



in Asti via dello Scalo
a lavori ultimati
potete acquistare ultimi

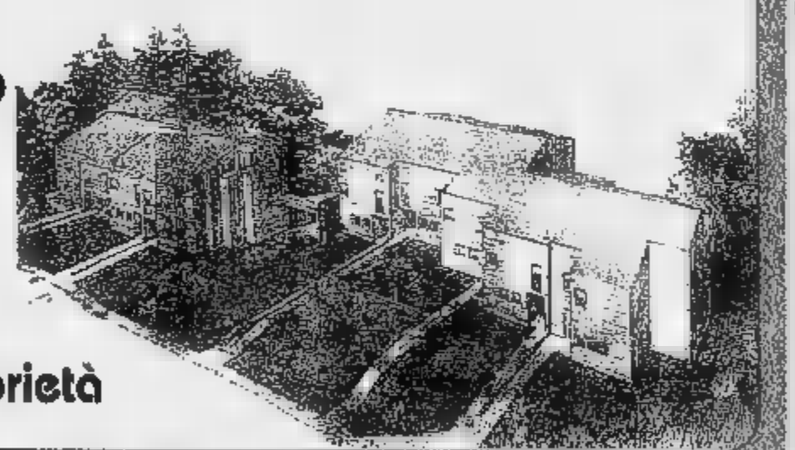
BELLISSIMI APPARTAMENTI

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Splendide e prestigiose **Ville schiera**

in Asti via Bausano

circondate da parco di 5000 mq. con alberi secolari in proprietà



Asti C.so Torino Residenza **"PRELUDIO AL 2000"**

complesso residenziale composto da due meravigliose palazzine, diverse disponibilità tra le quali segnaliamo attico, superattico, e locali ad uso ufficio

le diverse soluzioni abitative il pregio dei materiali la tecnica costruttiva soddisfano le più svariate esigenze

Per tutte le costruzioni
Mutui
Agevolazioni
Iva 4% prima casa

Per informazioni:
Impresa
GALLO LEANDRO
Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219

SAI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Domenica 27 Ottobre 1996 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I ladri dopo avere scardinato una porta-finestra sono entrati nell'alloggio

Brutale aggressione alle Jona

I banditi hanno scaraventato a terra le sorelle, picchiandole con schiaffi e minacciandole di morte
Hanno avuto il naso fratturato. Rubati argenterie, cristalli, preziosi. Elda: «Non c'è pace per noi»

ASTI. Sono state assalite nel sonno, al buio. Poi scaraventate sul pavimento, minacciate, prese a schiaffi. Vittime le sorelle Enrica e Elda Jona, rispettivamente 86 e 82 anni.

Figure assai note in città, le ex professoresse di lettere in pensione, tra le ultime rappresentanti dell'ebraismo in Asti, appassionate delle vicende culturali cittadine. Enrica, sopravvissuta alla deportazione nei lager nazisti, è consigliere comunale, eletta nelle liste di «Vivere la città».

L'episodio di barbarica violenza nella notte tra venerdì e sabato. Stando alle prime ricostruzioni, intorno alle due, forse le tre, i ladri (pare da escludere che fosse uno solo), hanno tentato di forzare la porta dell'appartamento in piazza Medici. Un alloggio signorile del centro, al secondo piano di un imponente palazzo. I tentativi di forzare la porta sono stati inutili. I ladri hanno deciso di provare con le porte-finestre del balcone che si affaccia sul cortile. Qui hanno scardinato una pesante veneziana, hanno spaccato un vetro e hanno aperto con facilità la porta. Probabilmente hanno agito indisturbati per alcuni minuti, razziando soprattutto statuette d'argento e cristallo, un orologio antico, volumi del '700 e copertine in argento e altri preziosi.

Poi è esplosa la follia. Enrica Jona si è alzata per andare in cucina: doveva prendere una medicina con un po' d'acqua. Per non disturbare la sorella, che dormiva nella stanza vicina, non ha acceso la luce.

Improvvisamente si è sentita agguantare alle spalle, premere una mano sulla bocca. Ha tentato di resistere, urlare, ed è stata strattonata, poi presa a schiaffi. Intanto un altro intruso ha aggredito Elda, addormentata. La donna si è svegliata con una mano sulla bocca, poi è stata trascinata sul pavimento. «Dimmi dove sono i soldi - le ha intimato l'aggressore - altrimenti vi ammazziamo».

La donna, con la gola serrata dallo spavento, non ha potuto parlare. Ha cercato di urlare, chiedere aiuto. Il bandito l'ha presa a schiaffi. Trattamento analogo è stato riservato alla sorella.

Dopo alcuni minuti allucinanti i banditi sono fuggiti con il bottino. Le sorelle Jona hanno chiesto aiuto a una vicina. Sono arrivate le Volanti della polizia, la Croce Rossa. Le sorelle Jona, in stato di shock, sanguinanti, sono state portate all'ospedale, dove hanno trascorso la notte.

I medici hanno riscontrato la frattura del setto nasale a entrambe le sorelle, più numerose contusioni. Enrica, con una vistosa ecchimosi al labbro, ha lamentato dolori al costato. Le loro condizioni non destano preoccupazioni, dovrebbero riprendersi in poche settimane. Ieri mattina in ospedale, l'ispettore Marco Barrera ha raccolto le prime deposizioni; le indagini sono seguite dalla Squadra mobile. Da escludere il movente razzista.

«Non abbiamo passate tutti i colori nella nostra vita - dice sconsolata Elda Jona - è destino che non possiamo goderci tranquillità neppure questi anni». [c. f. c.]

Le sorelle Jona: da sin. Enrica, consigliere comunale, anni, e Elda, 82

SOLIDARIETÀ

Le visite di amici e sindaco

La notizia dell'aggressione alle sorelle Jona si è diffusa velocemente ieri mattina negli ambienti dell'amministrazione comunale e della cultura. Mentre si trovavano ancora in ospedale per le analisi, Enrica e Elda Jona, assistite dalla nipote Tullia, insegnante, hanno ricevuto la visita di amici, tra cui la Currado e lo psicologo Armando Corino, che ha offerto un caffè alle sorelle. Si sono poi prodigati i fratelli Paolo, docente universitario, e Maria De Benedetti, psicologa e vicesindaco. Momenti di calore umano, per confortare le due donne. E' giunto anche il sindaco Bianchino, seguito da altri componenti della giunta e del Consiglio comunale. «Siamo tutti molto vicini alle sorelle Jona - dice Bianchino - Lunedì sera, durante la seduta del Consiglio dedicheremo loro un momento per esprimere la nostra solidarietà. Vogliamo che sappiano che non devono sentirsi sole».

Acna di Cengio

Sotto sequestro parte della fabbrica

CORTEMILIA. L'Acna di Cengio torna nel mirino della magistratura. A metterla sott'accusa è il gip savonese Maura Macciò su richiesta del sostituto procuratore Domenico Pellegrini. I magistrati hanno disposto il sequestro della «Parshall», vicino allo scarico dell'azienda Enichem.

Alla base del provvedimento ci sono fuoriuscite di percolato inquinante nel Bormida, denunciate da locali e associazioni che da anni chiedono la chiusura della fabbrica chimica. I periti della procura hanno notato una falla nel muro di contenimento dello stabilimento, da cui il liquido inquinante defluisce nel fiume.

Il liquidatore dell'Acna ha già fatto richiesta di dissequestro. A suo avviso, il percolato proviene da residui di lavorazione sotterrati vicino allo scarico negli anni precedenti e non dall'area delimitata dal muro di contenimento, considerato impermeabile. [g. p.]

OGGI GIOCA

Caccia ai premi con la Stampa

Seconda settimana «SuperTris» con premi per milioni. Scopri la tessera oggi e confronta i simboli con quelli pubblicati su La Stampa

Domani mattina delegazioni della categoria incontrano i parlamentari della provincia

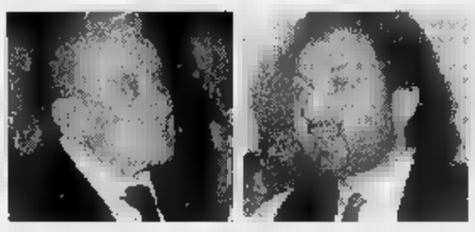
Gli artigiani: «Basta con questo fisco»

Ai deputati sarà donato un mattone «per costruire un nuovo sistema di tassazione». La crisi nell'Astigiano
Anche l'Unione commercianti scende in campo: annunciata per il 4 novembre una giornata di protesta

ASTI. Un mattone: questo l'insolito «regalo» che domani i presidenti provinciali della Confartigianato, Giovanni Borello, e della Cna, Giuseppe Conti, offriranno ai parlamentari della L'incontro si svolgerà all'hotel Salera, alle 11,30 e sarà una delle tappe della manifestazione promossa in tutta Italia dalle organizzazioni degli artigiani per protestare contro alcuni provvedimenti previsti nella Finanziaria, ma anche contro quelli che sono considerati «vecchi mali» come la «burocrazia inutile, i posti di lavoro finti, gli sperperi, il peso fiscale, il costo del lavoro...».

All'incontro sono stati invitati i tre parlamentari astigiani Maria Teresa Armosino, Giovanni Saracco e Vittorio Voglino, il deputato Angelo Muzio (eletto nella Circoscrizione Piemonte 2) e l'eurodeputato Luigi Florio.

Perchè un mattone? «E' il simbolo della concretezza della voglia di fare dell'artigiano, e perchè c'è necessità di costruire occupazione effettiva, coesione sociale, un sistema più equo...» spiegano i responsabili delle due organizzazioni di categoria che, all'incontro di domani saranno accompagnati dai rispettivi direttivi.



Da sinistra Giovanni Borello presidente dell'Associazione artigiani e Giuseppe Conti della Cna

Nell'Astigiano il settore segna da qualche tempo il segno. Il dato è la crescita del numero di aziende, a livello nazionale sulla media del 2,5%, ad Asti lo 0,3%, cioè praticamente nullo. La struttura, nella maggior parte dei casi, è a livello famigliare, con 2-3 dipendenti.

Un recente studio della Cna provinciale ha portato a quantificare in una quota tra il 57 e il 65% la parte dell'introito delle imprese che se ne va in imposizioni e tributi vari. «Di fronte a queste cifre si capisce come sia difficile andare avanti» afferma Giuseppe Conti, che poi precisa: «Attenzione però a dire che l'evasione è qui: quando si parla di evasori totali, significa che sono persone che non sono iscritte a nessun Albo, il che significa che sono anche nostri concorrenti sleali».

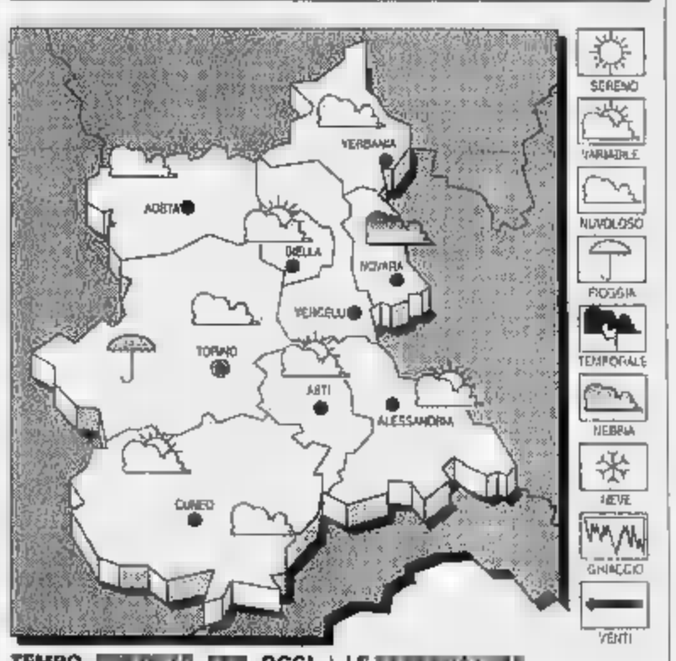
«Ai parlamentari - aggiunge Giovanni Borello - chiediamo interventi necessari ad eliminare gli ostacoli che continuano a soffocare le potenzialità delle piccole imprese». Tra gli altri argomenti affrontanti, il decreto che vieta il cumulo tra pensione d'anzianità e reddito da lavoro: «Un provvedimento che porterà all'aumento del lavoro nero» dicono le organizzazioni di categoria.

Ma anche i commercianti si apprestano a manifestare «contro l'esosità fiscale dello Stato». Per domani a mezzogiorno nella sede dell'Unione commercianti (piazza Astesano) è convocata una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa «Dal lupo al mercato, questa Finanziaria lo vuole spegnere» che si terrà il 4 novembre.

Ieri l'associazione ha annunciato che sono già 30 le adesioni alla petizione per ottenere una riforma fiscale e che è ancora possibile firmare presso la sede.

Ivana Lavina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno a poco nuvoloso salvo annuvolamenti sulle zone alpine; foschie sulle pianure.

In lieve aumento

VENTI. variabili.

TEMPO. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.

LE IERI AD ASTI

: 15; ; media: 11

: 16; 6; media: 12

PIEMONTE

Torino 12,5; Alessandria 18; Aosta 14; Cuneo 17; Novara ; Vercelli 15.

LO SANNO TUTTI :

MARTINI
Mobili

La cucina è il cuore della casa:
l'ambiente in cui
si raccolgono gli affetti
domestici, si riunisce
la famiglia e si ricevono
gli amici più veri.
Sinonimo di grande calore
di invidiabile famigliarità
pensata con assoluta razionalità
e precisa
organizzazione degli spazi.

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». La prima per giocare la domenica (ognuna separatamente : le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.

Grattando la del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno ral 2 numeri e la scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa.

Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (o si vince copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 2/11. Se hai «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 6 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviale in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

Sì Tris

2ª SETTIMANA - DOMENICA

500.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA

LA STAMPA

Da domani è annunciata la parziale modifica del transito

Corso Alfieri a senso unico

Nel tratto dalla piazza all'incrocio con via Bocca. I percorsi alternativi
Sarà possibile accedere al parcheggio della ex caserma anche da piazza I Maggio

Corso Alfieri all'incrocio con via Bocca. Da domani è possibile viaggiare solo in direzione di piazza Primo Maggio

ASTI. Salvo disposizioni diverse (ma il provvedimento ieri era confermato) da domani un tratto di corso Alfieri diventerà a senso unico. E' quello che da piazza Alfieri va all'incrocio con via Bocca (la strada dove si trova la Casa di riposo): si potrà viaggiare solo in direzione di piazza Primo Maggio. Il provvedimento è stato adottato dal Comune in via sperimentale.

Agli imbocchi del corso sono già stati installati i cartelli indicatori (per ora coperti con sacchi neri). Ecco nel dettaglio come dovranno comportarsi gli automobilisti. Detto del senso unico, il tratto (brevissimo) da via Bocca a piazza Primo Maggio, davanti al Battistero, rimarrà a doppio senso di marcia. Le auto provenienti da corso Alessandria potranno svoltare a destra in via Monterainero, oppure in via Bocca (per il traffico diretto verso la parte Nord della città), oppure in via Calosso e di qui in via Pietro Chiesa, corso Galileo Ferraris o in viale alla Vittoria, per coloro che devono raggiungere la zona sud di Asti.

Potranno procedere in corso Alfieri (dall'incrocio con via Bocca a piazza Alfieri) solo autobus, taxi, mezzi di soccorso, quelli con autorizzazione e i veicoli diretti nel parcheggio della ex caserma Colli di Felizzano (ingresso accanto all'Upim).

Il senso unico in corso Alfieri segue di alcune settimane la rivoluzione del traffico che ha interessato (suscitando anche polemiche) corso Dante (senso unico a scendere da piazza Martiri della Liberazione a corso Alfieri) e di riflesso numerose vie della zona che hanno registrato un aumento, a volte consistente, di auto. (f. c.)

Altri lavori

Domani chiude via Tagliamento

ASTI. Ancora cantieri che si aprono sulle strade cittadine. In gran parte, si tratta di interventi di risistemazione con i fondi del dopo alluvione.

Avranno inizio domani i lavori di rifacimento del fondo stradale in via Tagliamento (zona san Fedele). A causa degli interventi, la strada sarà chiusa al traffico per una settimana circa (salvo interruzioni dovute al peggioramento delle condizioni meteorologiche): sarà consentito il transito ai soli residenti. Sempre domani, prenderanno il via i lavori anche in via Vigna.

Mercoledì 13 novembre, in municipio, saranno aperte le buste delle ditte partecipanti alla licitazione privata per il ripristino della pavimentazione delle strade Cravero e Casarotto (Revignano), Valquinto (Serravalle), Valbenedetta, Cravera (Castiglione), Stangona (S. Marzanotto), Caniglie (Portacomaro staz.), Valbodone (Viatosto). L'importo è di oltre 273 milioni.

E in via Cavour la festa del comitato Rinascita

Sorpresa, oggi Asti è città di mercati

Bancarelle con prodotti tipici durante la fiera d'autunno del '95

ASTI. Fiera d'autunno, mercatino dell'antiquariato, festa del Comitato Rinascita Asti Centro: è una giornata intensa, quella di oggi, per la città.

La «Carolingia d'autunno». Il Consorzio mercati astigiani, che organizza l'iniziativa, promette che sarà una grande fiera. Circa cinquecento bancarelle funzioneranno da mattino a sera nel centro cittadino: piazza Alfieri (portici Anfossi e Pogliani compresi) e Libertà, primi tratti di corso Dante (fino a piazza Martiri) e corso alla Vittoria (fino a via Botallo).

I venditori, provenienti da tutt'Italia, proporranno le merceologie tradizionali dell'appuntamento fieristico: ma saranno soprattutto i prodotti autunnali a dare un marchio inconfondibile alla manifestazione. Sulle oltre cento bancarelle di ambulanti e produttori agricoli si potranno trovare frutti e ortaggi di stagione (non mancheranno tartufi e funghi), mieli, marmellate, vini, dolciumi, formaggi.

Il mondo agricolo sarà rappresentato anche alla bancarella della Coldiretti che funzionerà sotto i portici Pogliani per distribuire materiale informativo sulle produzioni contrassegnate dai marchi «Tipico Monferrato», «Terranostra», «L'orto di Erti», «Programma Ambiente». In particolare saranno date indicazioni sui doc, carni piemontesi, formaggi di Langa, mieli vergini integrali.

Nell'ambito della fiera d'autunno, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, il Wwf distribuirà materiale informativo sulla raccolta differenziata (la bancarelle sarà collocata sotto i portici della Provincia). I negozi potranno tenere aperto.

Antiquariato in piazza. A due passi dall'area della Fiera d'autunno, oggi si «consumerà» anche l'appuntamento con mobili d'antichità e vecchi oggetti. Il mercatino del Comune occuperà le piazze San Secondo, Statuto e via Gobetti. Bancarelle al lavoro dalle 8 alle 19.

Moda & Musica. E' questo il titolo della festa che il Comitato Rinascita Asti Centro, nato nel post alluvione in rappresentanza di abitanti, commercianti e artigiani della zona, organizza per oggi nelle vie Cavour, Brofferio e in piazzetta San Paolo. Il programma è denso di appuntamenti: alle 10 primo trofeo «Blue Line G80 Sport». Si prosegue alle 14 con la caccia al tesoro e giochi per tutte le età. Danze col «My Day» ed esibizione dei «Fiati pesanti» alle 16 seguiti, alle 17,30, dalla sfilata di moda in piazza San Paolo. Alle 20,30, infine, concerto degli «Area Creams». In via Brofferio la Pro loco di Grana distribuirà gli agnolotti; altri piatti tipici saranno serviti dai bar della zona. (l. n.)

Gli orari del cimitero

Campo del Palio da oggi mercato dei fiori

ASTI. Da stamane, e fino a sabato 9 novembre, funzionerà in piazza Campo del Palio il mercato dei fiori: una tradizione che si rinnova ogni anno in occasione delle festività dei Santi e dei defunti.

L'area di vendita sarà delimitata da transenne e si svolgerà nella parte Ovest del «catino». Gli acquisti di crisantemi e di altre specie autunnali saranno possibili dalle 8 alle 17,45. Al lavoro ci saranno non solo venditori ambulanti, ma anche produttori agricoli.

Nei prossimi giorni, intanto, il cimitero urbano di viale Don Bianco prolungherà l'orario di visita alle tombe: da martedì a domenica i cancelli resteranno aperti ininterrottamente dalle 8 alle 18. Nello stesso periodo l'accesso al camposanto sarà limitato ai soli mezzi di servizio e a quelli degli invalidi civili muniti di permesso: lo ha disposto il sindaco Bianchino in un'ordinanza a tutela dei visitatori. Da lunedì 4 novembre verrà ripristinato il consueto orario (8-12 13,30-17,30). (l. n.)

Piscina comunale

Ginnastica pre parto in acqua

ASTI. Terminati i lavori di risistemazione dell'impianto, da domani decollano alla piscina comunale i corsi di nuoto.

Variegato il programma: accanto alle consuete lezioni riservate ai ragazzi dai 5 ai 14 anni (il pomeriggio) e agli adulti (in orario serale) compaiono nuove proposte.

Tra queste, il corso di ginnastica preparatoria al parto in acqua (movimenti dolci, esercizi di respirazione, tonificazione dei muscoli pelvici). Le lezioni sono consigliate a partire dal quarto mese di gravidanza: si tengono il martedì e giovedì (o mercoledì e venerdì) dalle 11 alle 11,45 e dalle 11,45 alle 12,30.

Altra novità, il corso di aerobica in acqua (il sabato dalle alle 18,45 e dalle 18,45 alle 19,30). Con cadenza bisettimanale gli appuntamenti per la terza età (martedì e venerdì mattina). Obbligatorio, in tutti i casi, il certificato medico.

Per ulteriori informazioni sulle quote di partecipazione e gli orari nel dettaglio, telefonare al 399.310/399.311. (l. n.)

Domani Consiglio

Comune di Asti «Ecco la fiera che vorremmo»

ASTI. E' convocato per domani alle 18,30 il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede la prosecuzione del dibattito sulla riorganizzazione del Corpo dei vigili urbani e la proposta della giunta per l'affidamento a privati dell'allestimento e della gestione della «Fiera città di Asti» (triennio '97-'99). A questo proposito il Comune precisa che l'affidamento seguirà rigidi criteri: qualità dei materiali e aspetto estetico-architettonico; caratterizzazione, almeno in parte, sul modello della fiera campionaria; corresponsione al Comune, in misura non inferiore al 5%, dell'introito derivante dalla vendita dei biglietti; campagna promozionale della manifestazione.

L'assemblea sarà poi chiamata ad approvare la convenzione per il servizio tesoreria (durata quinquennale): successivamente si procederà all'appalto. Andrà anche in discussione il Piano programma '96 per attrezzature comunali: è previsto l'acquisto di materiale vario per 528 milioni.

NOTIZIE IN BREVE

SCUOLA

Castigliano: domani si presenta il laboratorio telematico

Domani alle 10,30 all'istituto Castigliano (professionale per l'industria e l'artigianato), via Martorelli 1 ad Asti verrà presentato il primo laboratorio telematico, realizzato in collaborazione con insegnanti e operatori di informatica della Provincia. (m. t.)

POLITICA

Proseguono oggi gli «Stati generali del Polo»

Proseguono oggi all'albergo «Villa conte Riccardi» di Rocca d'Arazzo gli «Stati generali del Polo» a cui parteciapano Forza Italia, Cdu, Ccd e An. L'inizio dei lavori è fissato alle 9,30 con la relazione delle commissioni di lavoro insediatisi ieri, quindi convegno moderato da Pierpaolo Gherlone e chiusura affidata al parlamentare di Forza Italia Giuliano Urbani. Nella foto: il pubblico durante i lavori.

Al «Club del fornello» si parla di sagre e tradizioni

Domani alle 20,30 nella sede di Palazzo dei Leoni riprende l'attività del Club del Fornello: si parlerà di sagre e tradizioni gastronomiche astigiane. (m. t.)

AUGURI A...

Festeggiano il compleanno

Oggi. Rosemma Panesi Dezzani, commerciante Asti; Patrizia Vada, commerciante; Anna Puja, dipendente comunale.

Domani. Daniela Stratta, impiegata Baldichieri; Nicolina Viola Forestiera, casalinga; Vittorio Vallarino Gancia, industriale; Carmine Vaccaro, sindacalista; Vito Sorgente, commercialista; Paolo Romanato, commerciante, Villanova; Riccardo Berzano, veterinario, capitano Palio; Remo Cavallo, dirigente.

29: Cinzia Margarino, insegnante; Carlo Seagno, medico; Giuseppe Guasco, pensionato.

Mercoledì 30: Mauro Delemont, chirurgo; Sergio Erik Domini, ginecologo; Luigi Morra, ingegnere; Marina Gioia Farri, ingegnere; Guido Cardello, avvocato; Renzo Garazzino, geometra, Isola.

Giovedì: Renzo Capavo, medico Castell'Alfero; Florinda Bartolucci, pianista; Gigliola Marchia, commerciante; Massimo Zanetti, pasticcere.

Venerdì 1: Dino Bordignon, geometra; Mario Bianca, ingegnere; Giulio Russo, insegnante; Franco Demarchis, insegnante; Renata Callegher, Pro loco Paluco; Carmen Parisi, impresa pulizie, Asti; Pietro Capra, commercialista, Villafranca; Marco Grillone, studente.

Sabato 2: Bruna Grasso, dipendente Usl; Laurana Lajolo, assessore e direttrice istituto storico; Daniele Belangero, pasticcere; Franco Testore, medico; Salvatore Lamarca, primario chirurgia; Luigi Veiluva, insegnante, Monale.

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I «suggeritori» dell'Energest

Non usando parlare in prima persona, gli azionisti di riferimento dell'Energest, come il Gruppo Ruscalla che detiene il 33 per cento del capitale, ricorrentemente beneficiano dell'opera di suggeritori che propongono i terreni di Beronco per farvi una discarica.

A suggerire Beronco troviamo addirittura i sindaci di Valfenera, di Dusino San Michele e l'Associazione per la Difesa del Territorio Valfenerese, con una informazione a pagamento su La Stampa di venerdì 11 ottobre. Anche il parlamentare Luigi Florio sembra perseverare nel suggerire Beronco (La Stampa, 12 ottobre).

L'indagine sulla legalità della pratica Beronco, suggerita dal consigliere comunale di Valfenera Giorgio Lanfranco, completa la gamma dei suggerimenti. Una bella indagine effettivamente potrebbe portare a dei risultati interessanti, ma opposti a quelli che Giorgio Lanfranco immagina. E così, finalmente, non si parlerà più di Beronco come posto per discariche, ma di una valle amena, caratterizzata da una delle più importanti tartufaie del Piemonte, sulle quale si affacciano diversi paesi.

L'Energest proponendosi di fare lucrosi affari smaltendo rifiuti, ha comperato dei terreni (a Beroncol dove esisteva una cava in coltivazione con vincolo di ripristino ambientale a fine sfruttamento. Benché, in tutti gli strumenti programmatori regionali e provinciali, questi terreni fossero al di fuori delle aree idonee per discariche, l'Energest ha creato l'immagine (falsa) del sito perfetto.

Dopo una prima fase di forzature nell'iter autorizzativo, di cui c'è evidenza negli incarti in una fase successiva il progetto Beronco dovette confrontarsi con valutazioni tecniche approfondite che misero in luce gravi carenze e portarono al diniego della Regione, confermato dal consiglio di Stato.

Attualmente il mercato offre soluzioni tecnologiche per smaltire i rifiuti in sicurezza e la Regione dovrebbe fare un salto di qualità mettendo uomini nuovi, al passo con i tempi, a capo degli uffici che gestiscono lo smaltimento rifiuti e tutelano l'ambiente.

Luciano Camussi,
presidente Comitato Ambiente Valle Versa

Tartufi a Nizza? «No problem»

Ho letto la lettera apparsa sulla «Stampa» del 23 ottobre del sig. Olivieri di Genova e ritengo opportuno esporre alcune considerazioni. Per quanto è a mia conoscenza tutti i ristoranti tipici nicesi servono, in particolare nel periodo autunnale, piatti a base di tartufi. Certamente, dato l'elevato costo di tale prezioso prodotto gastronomico è opportuno che l'avventore prenoti con un po' di anticipo il pranzo a base di «trifole».

Al di là di ciò, possiamo assicurare che tutti i ristoranti della zona sono in grado di fornire, senza problema, i suddetti piatti tipici, anche perché il tartufo è un prodotto locale, che costituisce un vanto particolare per la terra monferrina.

Maurizio Carcione,
assessore al Commercio Nizza

NUMERI UTILI

GUASTI TELEFONICI
SEGNALAZIONE GUASTI: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montalia: 997.555
Montemagno: 63.666
FARMACIE DI TURNO
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.685
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Rocco**, via Grilli 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.686.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Bianchi, via Pani 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

530.186
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 416.111; **Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21:** 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

CANELLI. Oggi i negozi potranno restare aperti: lo ha deciso il Comune in occasione delle imminenti festività dei Santi. Il provvedimento è facoltativo.

ASTI. La risistemazione del centro civico di via Monti tornerà a essere discussa domani dal Consiglio di circoscrizione Asti Est. Il «parlamentino», che si riunirà alle 21, esaminerà anche alcuni problemi riguardanti il depuratore di regione Quaglie, nell'area di San Fedele.

NIZZA. Sono stati completati i lavori di ristrutturazione interna delle scuole elementari di piazza Marconi. Per questo intervento, il Comune ha speso una trentina di milioni. Sempre nel settore scolastico, gli amministratori nicesi hanno stanziato 3 milioni 400 mila per sistemare vetrate antisfondamento alla scuola media Dalla Chiesa.

SAN DAMIANO. Il Comune ha concesso un contributo di 2 milioni 100 mila lire al locale Unione bocciofila. Il finanziamento è stato erogato nell'ambito del «Primo torneo dei Comuni del sandamianese» svoltosi di recente.

Il Comune quest'anno ha incassato 97 milioni 400 mila di Ici: nei giorni scorsi la giunta ha deliberato lo stanziamento del 10% alla Provincia.

ISOLA. La giunta ha deciso l'acquisto di nuovi cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, vetro, lattine e altri materiali). I contenitori saranno collocati nel capoluogo e nelle frazioni Mongovone, Repergo e Molini.

ASTI. L'Usl assicura, ogni lunedì e mercoledì fino al 13 novembre, il controllo sui funghi raccolti dai privati. Gli interessati devono portare tutti gli esemplari al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia dalle 8 alle 10. Il servizio è gratuito. I commercianti devono invece pagare mille lire a cassetta: la consulenza riservata loro si svolge dal lunedì al sabato (6-7,30).

ASTI. E' in funzione, in via sperimentale, lo sportello telefonico di informazione sulle scadenze dei contributi finanziari (erogazione fondi o agevolazioni) gestiti direttamente dalla Regione a favore degli enti locali. Questi ultimi possono comporre i numeri 011/5757.273/6757.375. Fax: 011/5757.304.

Al dolore della famiglia per la perdita del caro

dott. Riccardo Garberoglio

partecipano commossi e con sincero affetto **Liliana Barsanti, Ferruccio e Brunello Barbero, Fausto e Rita Scandiuzzi.**

— Asti, 27 ottobre 1996.

Asti: venerdì assemblea di quattro Circoscrizioni sul problema argini

«Spostate quegli stabilimenti»

Durante il dibattito, è stato proposto di trasferire «Fava e Scarzella» l'ex «Nebiolo giocattoli» Nella del Borbore chiedono di rivedere la posizione delle sponde. Intervento della Coldiretti

Incontro urgente col sindaco Bianchino e i rappresentanti dell'Autorità bacino: è la richiesta scaturita, venerdì sera, dall'assemblea degli abitanti alluvionati di Asti (aree corso Savona, strada Borbore e zone limitrofe), San Marzanotto, Variglie Quarto.

Oltre un centinaio gli intervenuti, che hanno raggiunto il centro civico via Dalla Chiesa per discutere, ancora una volta, sul progetto preliminare MagisPo per la in sicurezza del Tanaro. Presenti anche i rappresentanti delle quattro circoscrizioni interessate.

Il presidente di Asti Sud, Marco Bonino, nell'aprire l'assemblea ha ricordato le finalità della serata: acquisire informazioni certe sul progetto del MagisPo e definire ufficialmente le richieste da sottoporre alle autorità (al termine è stato redatto un documento).

Gli abitanti di strada Borbore hanno ribadito l'esigenza di riposizionare l'argine previsto lungo torrente per evitare a una decina di case di subire direttamente eventuali nuove piene. «E' comunque positivo - dice Bonino - ciò che ha dichiarato giorni fa il sindaco Bianchino: il MagisPo è disponibile a esaminare la richiesta degli abitanti di strada Borbore in fase di progettazione definitiva».

Forte la richiesta affinchè lungo il Tanaro si proceda alla ricostruzione dei vecchi argini e ai lavori di disalveo. Un sollecito espresso anche dalla Coldiretti, che di recente ha segnalato al sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, i punti più urgentemente interessati alla ripulitura dell'alveo: oltre che nel tratto tra i due ponti, allo sbocco del Borbore in Tanaro, a Variglie, Revigliasco, Isola e Motta Costigliole.

Perplessità sul ruolo delle idrovore che, in di piena, dovrebbero pompare le acque piovane, provenienti dai versanti collinari, al là del nuovo argine. «Quale certezza abbiamo che, in black out, le possano funzionare?» chiede Carlo Sabbione, presidente della «ventina» di San Marzanotto.

Tra gli altri interventi ritenuti urgenti, l'allargamento del ponte stradale di corso Savona. Durante l'assemblea c'è chi ha segnalato come necessario, per consentire al fiume di potersi maggiormente allargare, il trasferimento dello stabilimento «Fava & Scarzella» e dell'ex centro Nebiolo Giocattoli.

Un'ipotesi presa in considerazione anche nel documento inoltrato di recente dalla Coldiretti al MagisPo contenente le osservazioni al piano preliminare. Nella missiva si definisce «contraddittorio aver progettato un sistema di arginatura continua e grande ampiezza senza previsto l'eliminazione delle strozzature presso i due ponti nel tratto di Asti, dove s'intende tra l'altro velocizzare lo scorrimento delle acque».

«La previsione dei nuovi argini e delle di espansione - ricorda il documento al MagisPo - la dismissione delle attuali difese spondali evidenziano chiaramente che l'intero territorio della Valle Tanaro viene coinvolto e subisce le conseguenze dell'espansione del fiume con le aziende, le abitazioni, le strutture agrarie ricomprese addirittura nei nuovi argini e, quindi, compromesse irrimediabilmente». Per la Coldiretti restano stabilire «subito» forme di indennizzo e adeguato piano di protezione civile.

[l. n.]

Valle Belbo verso gli appalti?

Si aspetta l'ok di Regione e MagisPo «Ma resta ancora molto da fare»

NIZZA. Parte conto alla rovescia per i primi interventi di messa in sicurezza del Belbo: degli otto progetti esecutivi riguardanti il torrente (dal tratto cuneese, sino a Bergamasco, nell'Alessandrino) stati consegnati al MagisPo a Parma, in Regione. Mancano ancora alcuni adempimenti, cui il parere previsto dalla legge Galasso, poi si potrà dare il via alle procedure per gli appalti.

«E' una corsa contro il tempo - spiegano gli assessori Perazzo, di Nizza, e Guglielmetti di to Stefano Belbo, che hanno «accompagnato» nei giorni scorsi la documentazione a Parma - la speranza è che i pareri, positivi, arrivino per i primi giorni di novembre. Altrimenti si rischia di saltare il termine del 31 dicembre, fissato dalla legge per finanziare le opere».

In Regione, una riunione «speciale» per Belbo è prevista per il novembre. I progetti in questione riguardano soprattutto argini difese spondali a Nizza, Canelli, Castelnuovo Belbo, Santo Stefano, Castino, Borgomale, Cossano, Bergamasco, per un totale di circa 17 miliardi.

Restano fuori, per il momento, gli interventi previsti ad Incisa Rocchetta Belbo: ci sarebbe un problema differenza tra i costi previsti dal progetto preliminare e poi quelli nell'esecutivo. In questi giorni si cercherà di trovare una soluzione. Nei giorni scorsi il sindaco di Incisa, Mario Porta, aveva fatto rilevare che il progetto preliminare conteneva un'incongruenza: «Sono stati alzati gli argini, ma non il ponte: così caso di piena, l'acqua passa lo stesso». Il problema dei finanziamenti tocca anche altri lavori. «Non si riuscirà fare tutto quanto previsto - afferma Sergio Perazzo - Sicuramente eviteremo di ricoprire gli argini pietre, un intervento puramente estetico, per privilegiare i lavori utili. Ma resta altro da fare: cone la cassa di laminazione a S. Stefano o gli interventi sul rio Nizza».

[r. s.]

L'assessore Sergio Perazzo

Operaio ad Antignano

Ha la intrappolata nell'ingranaggio

ANTIGNANO. Lo salvato la sua prontezza di riflessi. Nonostante avesse mano intrappolata, è riuscito a spegnere il macchinario ed ha atteso l'arrivo dei soccorsi. Ricoverato in un centro specializzato in Liguria, manterrà l'uso della mano ferita. E' accaduto nella serata di venerdì ad Antignano a Carlo Fassio, 37 anni. L'uomo, dipendente della «General Cab» di Celle Enomondo, stava lavorando nel cortile della abitazione in via Borra 5 (frazione Perosini). «Ama la campagna - racconta la moglie, Luisella Gonella - e nel tempo libero coltiva alcuni terreni di nostra proprietà». Fassio defogliando le pannocchie. Un'attività a cui si è dedicato decine volte: e probabilmente l'eccessiva confidenza lo ha tradito. Per spingere alcune pannocchie ha infilato la mano destra rimanendo intrappolato. Ha rischiato l'amputazione ma non si è perso d'animo: riuscito sganciare le cinghie di trasmissione facendo girare a vuoto il macchinario. «L'ho sentito chiamare mia Teresa sono andata vedere» aggiunge la moglie. Le due donne hanno chiesto l'aiuto di amici e vicini. Giuseppe Rocca ha allentato i bulloni della macchina, mentre Luigi e Marisa Froilone hanno prestato i primi soccorsi. «Il loro aiuto è stato decisivo» aggiunge Luisella Gonella. Sono dovuti però intervenire i vigili del fuoco. Nell'attesa Fassio ha mantenuto la calma, fumando una sigaretta. Trasportato al pronto soccorso dopo le prime cure i medici ne hanno disposto il trasferimento a Savona: potrebbe essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico ma non dovrebbero esserci rischi per l'uso della mano.

[r. gon.]

A Revigliasco

Dopo il rogo cresce la paura

REVIGLIASCO. Ha destato scalpore in paese la notizia dell'attentato delle notte all'auto sindaco Giovanni Mas. La Mercedes 200 che l'amministratore aveva parcheggiato nel cortile di casa è stata distrutta da un incendio, con ogni probabilità di origine dolosa.

L'episodio ieri è stato al centro di una riunione della giunta e dei consiglieri delegati.

«Abbiamo espresso solidarietà e sostegno a Massano - spiega il vicesindaco Laura Novara - ma siamo tutti preoccupati per le cose che stanno accadendo in paese».

A giugno al sindaco era stato spedito un pacco contenente la testa un capretto: un atto intimidatorio di cui è stato accusato un artigiano del paese con cui Massano ha avuto querelle per questioni edilizie.

Nella riunione ieri, che si è protratta per un paio d'ore, Massano ha spiegato l'ultimo episodio.

«Chiederemo l'intervento del prefetto - aggiunge il vicesindaco - perchè offra tutela all'amministrazione».

La giunta ha inoltre deciso di convocare a metà di novembre un consiglio comunale per discutere dell'accaduto: «Il sindaco farà alcune considerazioni - precisa Laura Novara - ma non ci ha anticipato quali sia».

L'amministrazione invierà inoltre copia della denuncia all'assicurazione che tutela Comune: l'incendio doloso sarebbe infatti da ricollegare alla funzione di sindaco svolta da Massano.

Un telegramma di solidarietà all'amministratore stato inviato dagli «Stati generali del Polo» riuniti a Rocca d'Arazzo.

[r. gon.]

A Ferrere

Svaligiata la casa del sindaco

FERRERE. Nella stessa notte stata svaligiata la casa del sindaco Milvia Carra e uno strano episodio, forse un tentativo di furto, ha coinvolto anche il parroco del paese, don Antonio Cherio.

L'abitazione del sindaco in località San Giuseppe (isolata, si trova su una collina) è stata svuotata da ignoti che entrati forzando una finestra.

Per tutta la notte hanno agito indisturbati (il primo cittadino non era a Ferrere, impegnata in un convegno a Torino): bottino è ingente, sono spariti oggetti d'arte, collezioni d'epoca, suppellettili, argento capi d'abbigliamento (compresa pellicce) per svariati milioni.

La brutta sorpresa stata fatta dal sindaco stesso al suo ritorno: «Prima di passare in Comune - conferma Carra - ho fatto un salto a casa: mi hanno portato via praticamente tutto, è rimasto solo qualche mobile. Il resto lo hanno rubato, compresi ricordi di famiglia che non si potranno mai sostituire».

L'episodio non isolato: negli ultimi mesi nella zona si sarebbero verificati altri furti in abitazioni. Il sindaco ha presentato denuncia ai carabinieri Villanova.

Mentre si spargeva in paese la notizia del furto avvenuto nella del sindaco, è cominciata a circolare anche la voce che fosse sparita l'auto del parroco (non sarebbe comunque stata sottratta a Ferrere, don Cherio è parroco anche a San Damiano). Diversi testimoni confermano che la vettura «scomparsa» per qualche ora, prima di essere ritrovata lontano dall'abitazione del parroco.

Don Cherio invece minimizza smentisce: «Non è successo niente, la mia macchina è qui».

[m. t.]

Minoranza sul caso rifiuti

«Insistiamo nelle dimissioni»

VALFENERA. I consiglieri minoranza guidati da Dionigi Accossato, contestano il sindaco Carlo Camisola per la decisione di «congelare» le dimissioni presentate dal Consiglio per protestare contro discarica da realizzare Lapaudin (Villanova) la chiusura dell'impianto consortile Pian della Guerra. «Contro Lapaudin c'è stata una vittoria parziale - dicono - e la nostra discarica è ancora chiusa. Intanto i valfenesi pagano bolletta maggiorata cinque volte. Restano tutti i motivi per mantenere e insistere nella forma di protesta rappresentata dalle dimissioni». Per Camisola: «Interrompere la legislatura sarebbe ulteriore grave danno. La presa di posizione della minoranza è politica».

[m. t.]

Ancora polemiche dopo l'assenso del Comune all'impianto di San Grato

Da S. Damiano altro no al compost

Il comitato: «Poca informazione e scarse garanzie»

SAN DAMIANO. Non placano le polemiche sull'assenso dato dal Comune al Consorzio smaltimento rifiuti Astigiano per la realizzazione di un'area di compostaggio in regione San Grato.

Alla riunione venerdì, promossa dal comitato spontaneo, sono intervenuti abitanti del paese e delle frazioni. Durante la serata stata ribadita la necessità di informare la popolazione in modo adeguato sul progetto.

«Infatti - ha affermato - Marco Gonella, presidente del comitato - se durante l'ultimo Consiglio comunale si è ottenuta la sospensione del progetto che individuava il sito a San Grato, la decisione non garantisce la tutela dell'intero territorio». Gli interventi hanno più volte ribadito le posizioni espresse nell'ultimo Consiglio dalla minoranza, che si ritenuta insoddisfatta delle risposte date da Franco Carlevero, capogruppo di maggioranza, emergeva un mancato approfondimento del problema. «E' necessario - ha detto Gonel - che si propongano altri incontri, per illustrare ai cittadini quello che realmente significa l'insediamento di un'area compostaggio nella zona». Alcune domande sono state rivolte al Consorzio Astigiano (rappresentato per l'occasione da Roggero e Silvestro, rispettivamente presidente e direttore) che, come era già stato sottolineato da Anna Maria Cirio, capogruppo dell'opposizione, non si è pronunciato con chiarezza. A testimonianza poca informazione data alla popolazione è intervenuto Giancarlo Perosino, rappresentante di maggioranza del Consiglio che ha affermato: «Mi sono associato al Comitato perchè io stesso, come consigliere, non ero a conoscenza della scelta dell'area».

La popolazione intervenuta alla riunione ha chiesto di approfondire le motivazioni che hanno indicato San Grato come luogo idoneo per l'impianto di compostaggio. Per poter vagliare a fondo le future proposte avanzate dall'Amministrazione, Comitato ha dimostrato di associarsi a quella che era stata la posizione espressa dalla minoranza, ovvero «l'immediato ritiro dell'assenso dato al Consorzio 2 settembre scorso».

[cl. p.]

Primaria concessionaria autoveicoli commerciali e industriali
CERCA **AGENTI**
per vendita esterna
E' preferibile determinante precedente esperienza di vendita nel settore veicoli. Tel. 0173/29.31.50.

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IMPORTANTE SOCIETA' OPERANTE NEL SETTORE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE
nell'ambito di pianificato programma di sviluppo in LIGURIA e nel PIEMONTE. *ricerca:*
DIRETTORI DI SUPERMERCATO / GRANDE MAGAZZINO
Il profilo ideale è così costituito:
età non superiore ai 40 anni;
livello culturale medio-superiore;
esperienza di almeno 3 anni nel ruolo;
provenienza da superfici di vendita non inferiori ai mq.
Le condizioni globali di offerta saranno in grado di soddisfare le candidature (ambosessi) più qualificate. La selezione dovrà ritenersi conclusa entro giorni senza ulteriori comunicazioni. L'Azienda Cliente curerà la selezione fin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «**RISERVATO**» sulla busta che, siglata con il **Rif. SI/S/AT 16337** e contenente dettagliato C.V., dovrà pervenire al seguente indirizzo:
PRAXI
S.p.A. - ORGANIZZAZIONE CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Catania Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio: affidati ai Professionisti iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
UGUALI TUTTI...

a del Sindacato Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale

ALLOVIO ASSICURAZIONI	Ras - Nizza
FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Maa - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti
FERRANDO ANGELO	Itali Ass. - Asti
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
ZAIO ALDO	Generali - Asti

Albugnano: oggi si presenta un comitato che promuove un'inedita iniziativa

A Vezzolano un frutteto speciale

Rinomato nell'antichità in tutta la zona, verrà riproposto accanto all'insigne abbazia
A novembre saranno piantati i primi meli, ma necessitano fondi per finanziare il progetto

ALBUGNANO. C'è stato tempo in cui il frutteto della Canonica nell'abbazia di Vezzolano era rinomato in tutta la zona: ora un Comitato spontaneo di volontari (semplici appassionati, professionisti, studiosi, ricercatori di cui fanno parte anche svizzeri), si prefigge di riportarlo agli antichi splendori.

Sarà attuato un progetto per piantare varietà di piante tradizionali a salvaguardia del paesaggio rurale.

Oggi il Comitato si presenterà ufficialmente alle nell'abbazi dove è prevista una degustazione di torte di frutta e vini locali. L'occasione servirà anche a individuare i metodi con cui reperire fondi a sostegno dell'iniziativa.

Il progetto è promosso dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte che per anni ha curato gli interventi di restauro del monumento romanico e occupa dell'abbazia (terreno demaniale) sottoposta a vincoli.

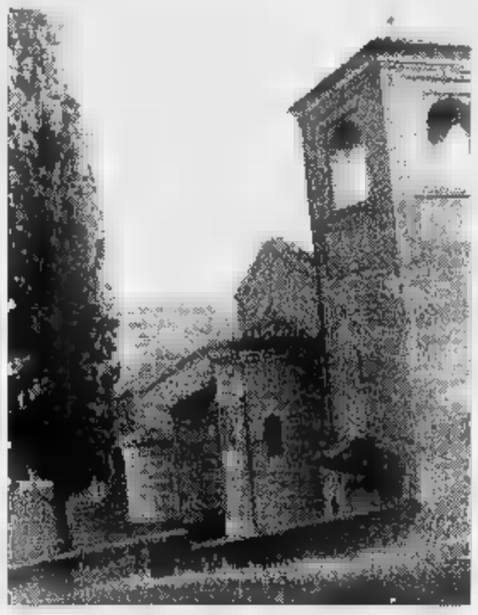
«Il tema delle modificazioni del paesaggio - spiega l'architetto Paola Salerno - era già stato affrontato lo scorso anno dalla Soprintendenza in occasione del convegno tenuto per il nono centenario della chiesa. Abbiamo giudicato interessante - continua l'architetto - realizzare un prototipo di giardino o orto tradizionale, nel terreno della canonica oggi incolto».

L'iniziativa ha raccolto molti consensi non solo tra gli addetti ai lavori, ma anche tra i numerosi frequentatori di Vezzolano.

Si è così costituito il Comitato di volontari che avranno in consegna l'appezzamento.

Sono una trentina i componenti, tra i referenti Leonardo Mosso Cerreto che spiega: «Sono state fatte ricerche d'archivio sulle specie di meli che passato trovavano nell'orto della canonica. Per reperire le piante selvatiche da innestare - continua Mosso - è stato poi compiuto un censimento nella zona». L'impiantumazione avverrà a novembre. Quella dei meli sarà la prima varietà, dovrebbero seguire altre specie.

«L'onere di coltivare questo terreno - spiega ancora l'architetto Salerno - travalica le modeste cifre a disposizione della Sovrintendenza: reperire fondi spetterà al Comitato. Il risultato dovrà essere la tutela e la conservazione del territorio di Vezzolano». [m. t.]



Uno scorcio dell'abbazia di Vezzolano insigne monumento meta di molti turisti. Oggi si presenta il comitato di volontari che intendono riportare agli antichi splendori il rinom frutteto dell'abbazia. Appuntamento alle 15

IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Incontro domani in municipio sul futuro degli Benso

Quali «ammortizzatori sociali» (cassa integrazione, mobilità) tentare assicurare agli addetti della «Benso Sivasa» dichiarata fallita nei giorni dal tribunale Asti? La questione sarà discussa domani alle 10 municipio tra i lavoratori e i rappresentanti della Cgil. [l. n.]

CANELLI

Festa dei donatori Fidas con consegna di medaglie

Si svolge oggi la festa della Fidas (donatori di sangue) canellese. Alle 10 ci sarà la messa alla chiesa San Paolo di viale Italia; alle 11, sempre nella chiesa, la premiazione di trentina di donatori benemeriti; infine alle 12,30 il pranzo al ristorante «Grappolo d'oro». [fi. l.]

ASTI

Opuscolo della Provincia per rispettare l'ambiente

Le guardie ecologiche volontarie della Provincia hanno redatto una guida pratica al rispetto dell'ambiente: l'opuscolo fornisce indicazioni su smaltimento dei rifiuti, tutela della fauna minore della flora, insegna a riconoscere i funghi ad accendere i fuochi. Vengono pure riportati i numeri telefonici utili in caso di emergenza ambientale. L'opuscolo, stampato in 3500 copie e pubblicizzato attraverso manifesti, si può ritirare gratuitamente in Provincia, nei municipi dell'Astigiano, all'Ente parchi e al Polo ambientale. [l. n.]

CASTELNUOVO D. B.

Passeggiata a cavallo dal paese Vezzolano

L'associazione Cavalcavalli di Cerreto organizza oggi una passeggiata cavallo da Castelnuovo Don Bosco (cantina sociale alle raggiungerà l'abbazi di Vezzolano. Pranzo alle 12. [m. t.]

AGLIANO

Celebrati i 30 dei volontari Avis San Paolo

I donatori Avis dell'Istituto bancario San Paolo di Torino hanno festeggiato il trentennale di fondazione del gruppo presieduto da Luigi Fontanella all'hotel «Fons Salutis» di Agliano. Nel corso della cerimonia sono stati premiati oltre 50 donatori del gruppo. [m. t.]

SCURZOLENGO

Oggi la presentazione del libro «Parole scritte»

Oggi alle 10 a Scurzolengo nella consiliare il sindaco Giuseppe Poncini presenterà il volume di Cesare Fenocchio «Parole scritte». Interverrà come relatore Maurizio Lanza, seguirà la lettura di alcune poesie da parte dell'autore. [bru. m.]

ASTI

Domani al Centro Giovani incontro su ipnosi e

Al Centro Giovani, via Goltieri 3a domani alle 21 terrà un incontro sul tema «Ipnositerapia e cancro». Relatore Giuseppe Tirone, psicoterapeuta, ipnologo, specialista in psicologia. A coordinare i lavori sarà Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali del Comune. Parteciperà il consigliere regionale Mariangela Cotto, componente della Commissione Sanità della Regione. [m. t.]

SAN CARLO

Annullato la corsa a pelo «Gran premio chiusura»

E' stato annullato il «Gran premio di chiusura», corsa a pelo programmata per oggi sulla pista di regione San Carlo. Non è stato raggiunto il minimo di partecipanti.

ASTI

Ricettò un motorino condannato a sei mesi

Salvatore Agusta, 24 anni, via Graziano, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione (pena sospesa). Era accusato di aver ricettato un ciclomotore Ciao rubato. [r. gon.]

Convegno a Nizza

I «trovatori» in 4 mostre e un concerto

NIZZA. Prosegue stamattina (dalle 9,30 alle 13), il convegno internazionale sull'arte dei «trovatori», iniziato ieri all'Auditorium delle Trinità via Pistone. Interventi di Nicola Zotz ed Arnold Stadler, Giorgio Gugliemi di Torino (Arabi nell'Europa sud-occidentale), il nicese Giuseppe Baldino (testimonianze della presenza araba nel Monferrato), Walter Haberstumpf (bizantini nel Monferrato), Michele Pasqua (cultura aleramica nella valli Belbo e Tiglione), Luigi Surdich (Giovanni Boccaccio e la Marchesana Monferrato), Donatella Taver- (l'amore nelle provenzali, tedesca ed araba), Edoardo Villata (il Rinascimento ad Alba), Hubert Weisser (la strada imperiale tedesca in Italia).

Alle 16,30 Belveglio, con- vincitori del consorso nazionale di composizione ed in serata, a Rocchetta Tanaro (alle 21, Corte chiusa del castello), suoneranno Troubaires» di Comboscuro, gruppo musica occitana. Da segnalare, tra le altre iniziative collaterali al convegno, quattro mostre: a Calamandrana Alta il ceramista di Castellamonte, Renzo Igne presenta «Cavalieri e ninfe musicanti», a Cortiglione in municipio «Vita al castello», opere di Alda Besso, Nizza al Museo Bersano stampe ed incisioni, a Rocchetta Tanaro nel castello «Dames, dragons chevaliers», dipinti di Carla Parsani Motti. [e. ce.]

Oggi alle 17 partita di beneficenza

Francesca Lorenzon con la mamma Rosetta: la bimba sarà operata a New York

Amministratori in campo a «tifare» per Francesca

ASTI. Per un giorno dismetteranno gli abiti austeri della politica per indossare quelli più pratici dei calciatori. I consiglieri comunali astigiani scenderanno in campo, oggi, per affrontare la squadra mista di amministratori della Regione e del Comune di Torino.

Allo stadio batterà il cuore della solidarietà: il ricavato della partita (l'ingresso è offerta) verrà devoluto alla famiglia di Francesca Lorenzon, la bambina di 7 anni colpita dalla tetraparesi spastica che 28 febbraio sarà operata a New York. Servono milioni, metà dei quali deve essere versata entro il 15 gennaio.

Alle 17 scenderanno in campo sindaco Bianchino, gli assessori Grosso e Caron, i consiglieri Gherione, Artuffo, Aluffo, Costa, Ruiu, Conti, Roggero, Miroglio, Venturino, Lioce. Ci saranno pure i consiglieri circoscrizione Vercelli, Pistillo e Imerito. Allenatore Paolo Finotto, direttore tecnico Rino Fassio.

Hanno assicurato la presenza ad Asti il sindaco di Torino Castellani e il presidente della Regione Ghigo. Non è escluso che alla partita, sponsorizzata dalla «Grandi Sport» di Montechiaro, assista anche la piccola Francesca. Ai termine brindisi per giocatori e tifosi. [l. n.]

Presentato il programma della fiera di S. Carlo

Nizza: «mercatone» e poi ceci e barbera

NIZZA. E' stato presentato ieri mattina municipio, il programma della Fiera di San Carlo, il tradizionale appuntamento con il commercio, l'artigianato e l'agricoltura locali, che «terrà banco» in città dal 31 ottobre al 3 novembre.

Per i suoi 480 anni vita, la Fiera si presenta alcune novità: tra le principali, da annotare uno speciale annullo filatelico curato dal pittore Massimo Ricci, una «maratona» di bagna cauda e cardi promossa della Bottega del vino, spettacoli musicali, la messa dialetto nicese (voluta dall'accademie dell'Erca), rassegna zootecnica e convegno sulla qualità delle carni, fissato per il lunedì 4 novembre.

Un ricco programma, che avrà al centro, due giornate all'insegna degli acquisti: un primo appuntamento con Mercatone, è stato anticipato a giovedì 31 ottobre, in modo da evitare la coincidenza con la festa di Ognissanti che cade di venerdì. Replica la domenica, occasione della Giornata del tartufo.

Curiosando nel calendario di iniziativo, si trovano le suggestioni gastronomiche della vineria «Signora Rosso» a palazzo Crova, che per venerdì e sabato propone l'accoppiata ceci e barbera (a partire dalle 20). Per domenica, da mezzogiorno a mezzanotte, bagna cauda (in collaborazione con la sezione nicese dell'Arci Gola). Sabato all'Oratorio, spettacolo musicale per i giovani, «Musicainfierarock». Domenica, mentre nei giardini palazzo Crova saranno esposti cardi, tartufi e prodotti agricoli biologici, il Foro boario si riempirà di bovini di razza piemontese, per la rassegna zootecnica. Con una particolarità: l'esperto dell'Anaborapi Gian Battista Beccotto, si rivolgerà ai consumatori per illustrare le caratteristiche di razza e la Pro loco cucinerà bollito offerto dai macellai nicesi. Sempre domenica, nel pomeriggio, appuntamento con le «Fantasie San Carlo», uno spettacolo di musica folk. [e. ce.]

Supermercati super Gulliver®

dal 28 ottobre al 9 novembre

Sagra del maiale

CARNE DI MAIALE A PREZZI DA... SAGRA

Salsiccia, salamelle e cotechini prezzi da...SAGRA

GRATIS E VERZA al kg. 590

Festa del vino

ecco alcuni esempi:

Vino Bianco Doc secco/amabile MARINO bott. mL. 1.500 - LL. 2.860	4.290	Cortese mL. 750 - LL. 6.267	3.950
Barbera Alba Doc MARCHESI DI BAROLO mL. 750 - L. L. 6.387	4.790	Spumante prosecco MASCHIO mL. 200 x 3 - LL. 5.994	3.590
Lambrusco secco/amabile Doc SORBARA mL. 750 - LL. 4.334	3.250	Bonarda Doc mL. 750 - LL. 3.667	2.750
Bianco Doc Verdicchio mL. 750 - LL. 5.467	4.100	Bianco Gavi Doc SORMANNI mL. 750 - LL. 6.134	3.850
Frascati Doc GOTTO D'ORO mL. 750 - LL. 3.800	2.850	Dolcetto Acqui Doc SORMANNI mL. 750 - LL. 3.667	2.750

CASTAGNE SECCHE sacch. g. 500 2.790

FARINA DI CASTAGNE sacch. g. 500 1.390

CASTAGNE al kg. 2.490

• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROSSIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

COERENZA - AL. Prezzi validi 26/10 8/11/1996, esaurimento

NOTIZIE dalle AZIENDE

Santo Stefano Belbo festeggia Radio Valle Belbo - Giornale Radio Diffusione

Vent'anni sulla frequenza

Tutti i protagonisti un successo ormai consolidato

Santo Stefano Belbo. Radio Valle Belbo compie vent'anni. "Una radio d'informazione, impegnata in... simpatia". Inizia così un articolo di presentazione della neonata radio locale, giunta nel giugno del 1978 a Santo Stefano Belbo dopo anni di tirocinio trascorsi in quel di Cassinasco. Nata da scissione dell'allora potente Radio Canelli, si stabilì ben presto nelle incontrando pur sempre mille difficoltà legate alla ricerca di pubblicità e soprattutto alle create con la formazione di tante piccole unità di trasmissione. Fortunatamente nel 1990 arriva la legge 223, una legge che porta una certa regolamentazione nel campo delle radio. E' così che nel febbraio 1994, grazie alla piccola ma costante crescita Radio Valle Belbo, i dirigenti acquistano una nuova frequenza (103.250) da Tele Radio City Mondovì che assieme all'esistente (102.200) porta il segnale nella zona di Cuneo con un ripetitore a Sant'Antonio di Borgo San Dalmazzo. Passo determinante resta comunque l'acquisizione di Giornale Radio Diffusione, nota emittente albese, nel settembre 1994, con le sue due frequenze (94.000 e 97.800). Con queste quattro frequenze si riescono a coprire le province di Cuneo, Asti, Alessandria, parte del Torinese e della provincia di Pavia. Il riscontro è quasi immediato con il sondaggio che nel giugno di quest'anno ha visto classificarsi Radio Valle Belbo - Diffusione come ottava radio del Piemonte e prima nelle province Cuneo e di Asti.

Il grande successo ha portato alla creazione di un gruppo radiofonico la cui concessionaria è l'Image Advertising, in cui si trovano pure Radio Canelli, Radio Monferrato e Radio Uno di Asti. "Si punta su un'informazione - afferma il presidente Pietro Carosso - tempestiva, attenta e corretta ai pari di grandi network. Musicalmente offriamo per il 70% le grandi novità del momento, per il 30% i grandi successi del passato".

Ma vediamo chi sono le voci di Radio Valle Belbo - Giornale Radio Diffusione: Nicoletta Grimaldi (Bibi), voce del mattino (sue due importanti creazioni, Camille ed Isotta); Roberto Gregani, d.j. nato e cresciuto in questa Radio; Michele Rinaldi, scrittore storico della musica funky, Roby Scaglione, conosciuto come d.j. del Boccanera, intrattenitore nel pomeriggio del sabato; Daniela Doria, voce suadente dei notiziari; Alessandro Marabotto, della Radio, che ogni giorno provoca stragi di fans grazie anche all'Fm Disco Explosion, la discoteca viaggiante di Radio Valle Belbo che, durante la stagione estiva tiene oltre 60 serate sul territorio di Langhe e Roero. ascolto.

Stasera un complesso statunitense in sala della Fontana

La stella del Texas splende con un blues

GIORNO & NOTTE

ASTI
Stasera alle 21,30 al circolo «Al Pino» in via Natta (tel. 592.717), debutta il complesso rock astigiano «Fuerta ventura»: Massimo Martinengo cantante, Pierpaolo Argirò alla chitarra, Nicola Burrascano al basso, Giacomo Lelia alla batteria. In repertorio cover, dai Doors ai Queen. Ingresso riservato ai soci (tessera annuale mila lire).

COSTIGLIOLE
La Pro loco rispolvera oggi l'antica fiera di San Simone, «dimenticata» da oltre dieci anni. A partire dalle 10, in piazza Umberto I, saranno distribuite caldarroste (ne sono stati raccolti 151 chili) e barbera. Si proseguirà fino a esaurimento.

BUBBIO
Si svolge oggi la festa di San Si-: dal mattino esposizione di macchinari agricoli, bestiame e prodotti tipici. Al ristorante «Teresio» (tel. 0144/81.28) si potrà gustare il «piatto della fiera» a base di «buseca» (trippa) con cotechini e crauti.

CANELLI
Stasera alle 21, nella parrocchia del Sacro Cuore, in Cassinasco, concerto per la ª rassegna «Fausto Vercelli». Si esibiranno i cori di San Marzano Oliveto, Calosso, Santa Chiara di Canelli e la corale «Laeti cantores». Ingresso libero.

VALFENERA
Al dancing «Rosa dei venti» stasera suonerà l'orchestra di Daniele Comba. Tel. 939.298 - 939.194.

CASSINASCO
Stasera nella nuova sala della birreria-vineria «Maltese» suoneranno i rockers agloamericani «X ray eyes Usa-Uk». Ingressi 10 mila lire, consumazione compresa.

COSTIGLIOLE
Il «Voxvoci» in viale Marconi presenta stasera dalle il complesso jazz «Electric organizer». Ingresso con consumazione obbligatoria: 10 mila lire.

SEROLE
Prosegue rassegna «Pranzo Langa». Appuntamento oggi alle 13 alla trattoria «delle Langhe» (0144/94.108). Menù 35 mila lire.

ASTI
cinema Don Bosco domani proiettato «Mission: Impossible», spettacolo unico alle 21,15. Ingressi 6 mila. Alla Sala Pastrone «Sleepers», alle 19,45 e alle 22,30. Ingressi 8 mila lire.

CANELLI
Prosegue domani al Balbo (martedì al Verdi di Nizza) la rassegna «Playbill». Sullo schermo «Le persone normali non hanno niente di eccezionale» di Laurence Ferreira Barbosa, con Valeria Bruni Tedeschi. Ingressi: 7 mila lire. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,30.

Il trio blues texano «Sleepy & the Mighty Blood» stasera in concerto ad Asti

ASTI. Si potrà gustare il sapore del blues texano autentico stasera alla Sala della Fontana. Lo proporrà il trio statunitense «Sleepy the Mighty Blood», che sarà scena alle 21 nelò teatro di via Arò (oratorio di Santa Maria Nuova). Il costo del biglietto è 10 mila lire.

Ad organizzare la serata l'associazione «Musictua» di Mombercelli, che ha organizzato due edizioni del festival «Asti Gospel» e si appresta varare il programma dell'edizione 1996 a dicembre.

Leader del gruppo che suonerà stasera ad Asti il chitarrista Raymond McDonald, in arte «Sleepy Ray». Originario di Houston, nel Texas, i suoi primi idoli musicali sono rockers come Chuck Berry ed Elvis Presley. Ma a vent'anni sceglie la strada del blues.

Nell'85 con il fratello Bobby forma i «The black sedans». Dopo una lunga esperienza come nei club degli States, nel '94 «Sleepy Ray» ha il suo primo disco: una miscela di blues e rock. A lui si sono poi aggiunti il fratello Bobby e Kevin Jarvis.

Insieme hanno partecipato alla prima tournée italiana nel maggio dello scorso anno. Da quel momento il trio si è trasformato in gruppo fisso, pubblicando il recentissimo «Where the highway turns». Durante la serata saranno presentati molti brani tratti dal nuovo lavoro. [r. gon.]

Domani al «Verdi»

Arato legge gli amori di Alfieri

L'attore astigiano Renzo Arato, domani interpreterà pagine di Vittorio Alfieri

ASTI. Il Centro studi alfieriani propone domani alle 17,30 il secondo appuntamento autunnale Vittorio Alfieri. La lettura si terrà nella sala concerti dell'Istituto di musica «Verdi» (via Natta 22) che, vista la momentanea chiusura della sede del Centro alfieriano in attesa di ristrutturazione, è offerto di ospitare l'iniziativa.

«Amore morte» il tema dell'incontro, pagine scelte tratte dalla «Vita», lettere e sonetti, versi e prosa scelti da Carla Forno e lasciati alla libera interpretazione dell'attore Renzo Arato. La serata aprirà nel ricordo del «primo cio» torinese dell'Alfieri, datato 1764. Ciò sarà anche riferimento al «Giudizio Universale» (messo in da Massimo de Rossi nella passata edizione Asti Teatro). Come nel precedente appuntamento la lettura sarà intervallata dall'esecuzione di brani al pianoforte coordinati da Arturo Sacchetti ed eseguiti da Erika Frigo, Sara Bitti e dal loro maestro Mario Calisi. Ingresso libero. [cl. o.]

Circolo filarmonico

Una giovane pianista all'Ottolenghi

La pianista Chiara Romanelli, 21 anni, oggi suonerà a palazzo Ottolenghi

ASTI. Riprendono gli «Itinerari musicali» proposti dal Circolo Filarmonico Astigiano in collaborazione con l'assessorato per le Culture del Comune.

Oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi si terrà il primo concerto, eseguito al pianoforte da Chiara Romanelli, 21 anni. In programma brani di Karl MAria von Weber, Alfredo Casella, Frederik Chopin e Aleksander Scriabin.

La giovane musicista, dopo gli studi classici, si è diplomata con il massimo dei voti al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Nella sua intensa carriera contano numerosi premi e riconoscimenti ottenuti in concorsi pianistici nazionali e internazionali, compreso il premio «Franz Schubert».

L'ultimo in ordine di tempo è stato quello della «Città di Cesenatico 1996». Chiara Romanelli si è inoltre perfezionata con il maestro Mario Delli Ponti all'istituto Baravalle di Fossano e Bruno Rigutto all'«Academie international d'été de Nice». [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 594.147. Ore: 15 - 16,40/18,15/20,15/22.30
Lire 12.000/8000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — quotidiana un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la giro piacere V. 14 1h 34' **Grottesco**

Politeama
Tel. 530.088. Ore: 15,30 - 17,50/20,10/22,30
Lire 12.000/8000

di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Getz (Usa '96) — Due gruppi si no primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' **Avvent.**

Ritz
Tel. 530.088. Orario: 14,30/17/19,40/22,30
Lire 12.000/8000

di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, Hershey (Austral. '96) - Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Splendor
Tel. 595.040
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 12.000/8000

il barbiere Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

Pastrone
Tel. 557.667
Ore: 19,45/22,30
12.000/8000

Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Pitt/up (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in riformatorio e subiscono violenze parte del secondini: una volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.858
Ore: 16,30/20,30/22,30
L. 8000/6000

Mission: Impossible
De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa — Uno 007 deve dare la caccia a una di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CANELLI
Balbo
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 10.000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Tel. 701.459
Ore: 15; ult. 22,30
Lire 10.000

Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Lux
Tel. 702.788
Ore: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/8000

Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) - Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.498
Ore: 17,30/20,15/22,30
L. 10.000/8000

Il barbiere Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 50' **Comico**

Verdi
Tel. 701 459
: 15; ult. 22,30
10.000

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, Paxton, J. Getz (Usa — Due gruppi di studiosi si contendono un premio: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma N. V. 1h 53' **Avvent.**

SAN
Cristallo
Tel. 975.124
Ore: 14,30/16,30
Lire 7000/6000

L'esercito delle scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sfarinato da una misteriosa epidemia N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Lux
Tel. 976.016
Ore: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000

Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) - Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, dai nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Splendor
Ore: 16,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000

The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

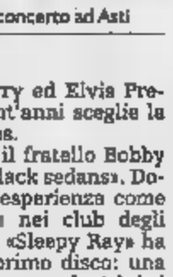
ARTI E DINTORNI

di Armando Brignolo

IL PLATANO
Una interessante rassegna di opere di Luigi Spazzapan è stata inaugurata ieri alla galleria «Il Platano», corso Alfieri 25. Aperta fino al 20 novembre, orario: 10-12/18-19,30.

MONCALVO
A Casa Montanari, via XX Settembre, si può visitare fino a stasera la «Mostra del fischietto piemontese del Piemonte della Valle d'Aosta». Tra gli espositori Primo Favarin, «fischiettaro» moncalvese, che porta avanti la tradizione dei fischiatti di Patro.

PROVINCIA
Fino al 30 ottobre, alla sala d'arte del palazzo della Provincia, si può visitare la mostra «Arte per arte». Espongono ventuno scultori: Michele Basile, Rolando Carbone, Felice Carrara, Franco Cavallo, Achille Corrado, Patrizia Fiori, Giancarlo Gianotti, Giorgio Gozzellino, Pasquale Lepre, Ornella Pastorino, Franco Penno, Carla Perotto, Giovanni Perotto, Francesco Perrucci, Oreste Pianta, Angela Romano, Salvatore Siciliano, Luigi Valpreda, Bruno Vandero, Marco Vergano, Roberto Verri. Orario: 17-19,30. Oggi anche al mattino. Il 1° novembre, sempre alla Provincia, alle 16, sarà inaugurata la mostra di Pietro Ferrino, maestro dello sbalzo su rame, patrocinata dall'Assessorato provinciale per la cultura.



Primo Favarin, espone i suoi fischietti terracotta a Moncalvo

CALAMANDRANA
Il 3 novembre chiude, a Palazzo vecchio del Comune, Calamandrana, la mostra di Renzo Igne, ceramista di Castellamonte.

COSTIGLIOLE
Continua fino al novembre, al castello, la mostra opere pittoriche della scrittrice Lalla Romano. E' esposto anche il manoscritto del romanzo «Tetto murato». Orario: 10-13/15-18. Chiuso il lunedì.

EIDOS
Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, mostra del pittore Gianni Bertini; informale Mec-art. Fino al 22 novembre. Orario: 10-12/16-19,30.

SAN
«Dipinti 1978-1996» è il titolo della personale di Angelo Ruga, allestita alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5. La mostra dura fino al 3 novembre; orario: 16,30-19,30.

GANCIA
La pittrice torinese Anna Sogno espone al Museo Gancia di Canelli, Libertà 66. La rassegna è organizzata in collaborazione la «Galleria dantesca Fogolar» di Torino. Chiude il 15 dicembre. Orario: 15-17,30. Al mattino su appuntamento.

SCULTURA
Le opere scultoree di Antonio Paradiso, resteranno esposte fino al 31 dicembre in alcuni angoli della città e al parco del castello di Costigliole. I punti di riferimento palazzo dei Leoni, piazza Cattedrale, porticato del palazzo della Provincia, piazza Medici, parco Alganon (piazza Roma), sacrato della chiesa di Viatosto e Costigliole.

MONTECHIARO
Domenica 3 novembre alla galleria «Rebaudengoarte» aprono due mostre. La personale Luciano Berruti e la collettiva per la «Fiera del tartufo». Berruti un artista astigiano che si dedica alla pittura informale, opere grandi suggestioni. La collettiva vedrà presenti pittori di tutta Italia. C'è la possibilità di iscriversi telefonando al 211.770 (ore serali).

BATTISTERO
Fino al 31 ottobre resta allestita l'esposizione dello scultore Sergio Omedè, al battistero di San Pietro. Lunedì chiuso.

AL PINO
Al circolo culturale «Al pino», via Natta, espongono fino al 23 novembre, i fotografi Federico Goria e il praghese Tomas Umlauf.

CASTELNUOVO D. B.
Resta aperta fino ad oggi nel salone comunale via Roma 12 la mostra «Romanico e gotico da Chieri ad Asti», con una quarantina opere realizzate da pittori che quest'estate hanno fissato sulla tela le chiese il Chierese e nord-Astigiano. L'iniziativa è promossa da as- culturale «I Venerdì d'Arte di Torino», Comune Pro loco. Orario: 9-12.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. Sala 2. **Squilo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. va giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a, t. racconti del cuscino. V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. onde del destino. V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vasco va veloce.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 81 : 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squilo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. F. Federico, tel. 541.283. Telstar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Identità e differenza:** Uber di Mahmoud Ben Mahmoud, ore 10/16. Ingresso libero. **La canzone di Carla.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; .
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Settembre 15, tel. 531.400. sion: Impossible. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.9145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. . Biglietteria ore 10/12 e 13/19,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo. v. M. 71, tel. 669.5034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e Mistero Buffo.** Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Infor. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — Block notes
20,30 Spenser, tv movie
22,20 Giramondo
23 — Amichevolmente con...
23,45 ons
0,30 Oroscopo
0,45 Music

Telecupole
17 — Video top
19,27 Tg4 settegiorni
20 — Solo musica italiana
22,30 Maledetta libertà, film
— La auto della

Telegranda
15 — Vangelo: Mons. Bona
15,30 Film
20,30 L'informazione della settimana
23 — La parola alla domenica con Mons. Bona

Telecity
20 — Ken il guerriero
20,30 Intuizioni mortali, tv movie
22,30 Pericolo in agguato, tv movie
0,42 Oroscopo
1 — Electric Blue
1,30 Magazine

Videogruppo
18 — Trenta minuti
19 — Grandangolo
20,30 Paura, film
22,30 Primo piano
23 — La auto dell
24 — Spazio vetrina

Primantenna
19 — Andiamo al cinema
19,10 Tg
20,30 Senorita Andrea
21,20 Andiamo al cinema
21,30 Una canaglia da abbattere, film
23 — Programmi a cura dell'emittente

Quarta Rete Tv
20,30 lupo al lupo
22 — Bikini beach party
23 — Le più belle di vizi privati
23,50 Juve Toro news
24 — Donne e motori
1,30 Match music
2 — Match music underground

Telelime
18,10 Una donna per
19,20 Time sette
20 — R mia
20,40 Le avventure di Savyer
23 — Telesport
0,45 Telelime by night

Quinta
20,30 Polvere degli angeli, film
23 — Auto d'oggi
24 — Vizi privati
1,45 Auto d'oggi

Rete Canavese
19,30 Telegiornale
20,02 Voglia di vivere
20,40 Fuori gioco
21,43 Gianni e Pinotto
22,30 Telegiornale
23 — La della

G.R.P.
19,30 Speciale spettacolo
20,40 Redazionale di vendita
22 — Corso di lingua araba
22,50 Speciale spettacolo
23 — Redazionali di vendita
23,30 Le auto della settimana
0,30 Corso di lingua araba
1,10 Redazionali di vendita
3 — Programmi non stop

Quadrifoglio Odeon Tv
19,15 Emozioni nel blu
20,15 Tutto iris & tulip
20,20 rina
21,20 ics + Anica
21,30 T

Rete 7
19,55 Informasette
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Il meglio di «Protezione civile»
22,40 Informasette
23 — F.m. tv solo musica Italian
23,40 Informa
0,30 No, il caso è semplicemente risolto, film
1,30 Programmi non stop

Telesubalpina
17,15 Filodiretto
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,40 Via convento,
22,30 Ecclesia
23 — Grandangolo

Tal 9
17,15 Filodiretto
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
nto, film
22,30 Ecclesia
23 — Grandangolo

errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA

Domani sera al Politeama s'inizia la rassegna «Divertirsi a teatro»

Invito a cena con Bergonzoni

In scena il recente «La cucina del frattempo»

ASTI. Uno spettacolo pronto a «esplodere»: è la certezza su cui ancora una volta può contare lo spettatore che si prepari ad assistere domani alla «performance» di Alessandro Bergonzoni. Politeama alle 21.

Il comico bolognese con il lavoro «La cucina nel frattempo» inaugura la rassegna «Divertirsi a teatro», dieci appuntamenti che costituiscono il prologo alla stagione invernale di prosa.

Il Comune ha deciso di affidare quest'anno l'organizzazione all'associazione «Arte & Tecnica» presieduta da Mario Nosengo. L'amministrazione fornirà il sostegno delle strutture con un minor impegno economico, mentre il gruppo costituito da giovani si propone di offrire occasioni culturali alla città.

Il recital avrà come filo conduttore il personaggio di Mattia Bresson (strana commistione tra pirandelliano e cognome da cineasta francese) che Bergonzoni ci era inventato due anni fa in «Anghingò».

Lo stile è inimitabile, pirotecnico come usa dire in questi casi, difficile da rendere nella sua completezza per l'enorme lavoro di «collage» fatto con le parole. Sono proprio le parole che «l'affabulatore» bolognese usa con sapienza per tenere incatenati gli spettatori: così Bresson si introduce «in un appartamento a scopo furtivo, in pigiama bianco da lavoro, una calza a rete calata sul volto ma, una volta dichiarati i suoi intenti si blocca in un'amletica resistenza ad agire. Costretto dalla famiglia 'invasa' a spiegarsi meglio, sente venirgli meno le armi della logica, mentre il linguaggio gli frana per imbarazzanti scambi di lettere».

Lo spettacolo continua tra «deflagrazioni» verbali e ogni volta al grido di «a tavola, a tavola». Bergonzoni alias Bresson è richiamato «dalle sue girovaghe fatiche alla cucina, mentre la cena continua».

Lo spettacolo, già presentato nelle principali piazze italiane, ha suscitato vero entusiasmo specialmente tra i giovani.

Una definizione, in puro stile-Bergonzoni arriva dallo stesso autore: «Periferia planetaria. Succeda quel che succeda. E' sempre bene rassicurare e non risolvere. E la risoluzione? A buon rendere. Non è un che sia un caos!». E così via, verso altre spigolature: Bresson «incontra in cielo un triangolo luminoso (Dio in panne) e torna a rivedere la città delle traveggole senza tralasciare di riassumere la propria carriera di inevitabili contraddizioni».

E i «topernonna»?: sono feroci topi educati alla difesa che, insieme a un'altra strana giungla, approdano si sa in virtù di quale magia nella cucina della sgangherata famiglia. Assolutamente da non perdere.

La regia è affidata a Claudio Calabrò, la scenografia è di Mauro Bellei, il lavoro è prodotto dal gruppo «I Piccioni di Piazza Maggiore». (m. t.)

Toccherà ad Alessandro Bergonzoni aprire la rassegna «Divertirsi a teatro» è il ultimo spettacolo «La del frattempo»

BIGLIETTI

Aperta la prevendita

Prosegue ancora oggi la prevendita dei biglietti per assistere allo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, «La cucina del frattempo», domani alle 21 al Politeama, che aprirà la rassegna «Divertirsi a teatro». I tagliandi sono disponibili alla sala Pastrone (orario: 15-20). Per informazioni ci si può rivolgere al 355.723. I biglietti di platea costano 30 mila lire; per la galleria numerata, 25 mila; galleria non numerata, 18 mila. Non è previsto l'abbonamento.

La direzione artistica e organizzativa è di Mario Nosengo, la segreteria è affidata a Daniela Frasso. Il coordinamento tecnico è di Pierangelo Garbin e Paolo Melano del Teatro Alfieri di Asti; tecnici di sala saranno Armando Boano, Massimiliano Colaianni, Paolo Gabrieli, Maurizio Scarpa, Rocco Colaianna e Davide Scaglione.

5 NOVEMBRE

Tredici anni suonati dalla Banda Osiris

Secondo appuntamento della rassegna «Divertirsi a teatro» sarà per il 5 novembre con la Banda Osiris (foto), geniale quartetto di musicisti che casualmente hanno scoperto di saper far ridere. E dopo aver proposto spettacoli esilarantissimi, aver collaborato a trasmissioni televisive e radiofoniche, e aver pubblicato un libro, eccoli a proporre il loro «greatest hits»: «Tredici anni suonati», con tutti i che si possono dare alla parola «suonati». Gli astigiani li hanno applauditi a Calamandrana, Moncalvo e nello scorso Asti Teatro, una originale versione degli «Uccelli» di Aristofane.

28 NOVEMBRE

La colonna sonora del circo di Paolo Rossi

Sono stati al fianco di Paolo Rossi, il loro aspetto cantinaro-ruspante dal pelo incolto. Sono i «C'è qual che c'è» (foto), il complesso che ha dato ritmo a trasmissioni come «Su la testa», «Il laureato» e al circo di Paolo Rossi. Con loro, impegnati il 28 novembre nel «Tafano show» (epiche gesta della famiglia Tafano impegnata in talk show) ci sono anche Anatoli Balasz e Fabio De Luigi

9 DICEMBRE

Fabrizio Bentivoglio reciterà con gli «Avion travel»

Il 9 dicembre il sipario si aprirà su uno spettacolo che sarà incontrando un grande favore tra i giovani. «La guerra vista dalla luna» di Peppe Servillo. Ne è interprete Fabrizio Bentivoglio, attore lanciato da Gabriele Salvatores e recentemente interprete di «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio».

Con lui c'è la «Piccola orchestra Avion travel», complesso tra i più originali della scena italiana, con un repertorio tra jazz, rock, e canzone tradizionale. E' stato applaudito quest'estate alla prima rassegna Asti Musica.

18 DICEMBRE

Il comico torinese Cesare Vodani

S'intitola «Viaggio» lo spettacolo del 18 dicembre del giovane cabarettista Cesare Vodani, volto noto per aver fatto da «testimonial» a alcune pubblicità televisive di emittenti piemontesi. Vodani, torinese con origini nel Nord Astigiano, ha un lungo apprendistato come attore, doppiatore animatore e presentatore. Recentemente ha lavorato al fianco di Bebo Storti, il Conte della trasmissione «Mai dire gol». E' apparso anche al «Roxy bar» di Telemontecarlo e a «Parlato semplice» di Rai Tre. E' stato anche autore e presentatore del festival San Scemo.

27 GENNAIO 1997

Angela Finocchiaro in «La misteriosa scomparsa di W»

Primo spettacolo dell'anno nuovo, il 27 gennaio '97, al femminile. Ne sarà protagonista Angela Finocchiaro, figura storica della nuova comicità e del nuovo teatro. Gli astigiani ebbero modo di apprezzarla in una edizione di Asti Teatro. La sua notorietà si è poi consolidata con trasmissioni come «La tv delle ragazze» e «Avanzi».

Ad Asti Angela Finocchiaro interpreterà «La misteriosa scomparsa di W» Stefano Benni, con la regia di Ruggero Cara, le scenografie di Paolo Baroni e i costumi di Elisabetta Gabbioneta.

11 FEBBRAIO

Raul Cremona, il Mago Oronzo di «Mai dire gol»

E' molto apprezzato soprattutto dai giovanissimi, non tanto per la sua abilità (inesistente) nei giochi di prestigio, quanto per l'esagerazione del personaggio cialtrone e unto. E' conosciuto mago Oronzo della gang di «Mai dire gol», ma il suo nome è Raul Cremona, attore fantasista milanese, una lunga carriera cabarettista locali mitici come lo Zelig e il Derby.

L'11 febbraio '97 presenterà il suo recital «Metafisico e metà fa schifo» la prestigiosa regia del «trasformista» Arturo Brachetti.

24 MARZO

Gene Gnocchi presenterà il suo «Decathlon»

Venne ad Asti sei anni fa, all'inizio della sua carriera televisiva, e pochi lo ricordano. Eppure oggi Gene Gnocchi sembra una delle figure più «antiche» della comicità italiana. Sicuramente è una delle più apprezzate e originali, un classico, consacrato da innumerevoli trasmissioni televisive. Ha anche pubblicato due romanzi da Einaudi.

Il 24 marzo '97 presenterà «Decathlon» scritto da Francesco Freyrie da un'idea dello stesso Gnocchi, la regia di Daniele Sala. La serata è patrocinata dal Rotaract di Asti.

8 APRILE

Daniele Luttazzi interpreta la sua parodia «Va' dove ti porta il clito»

una lunga umorista, collaboratore di «Comix» e altre riviste. Attualmente è nella scuderia di «Mai dire gol», dove interpreta la parte di un bislacco professore universitario e di un mezzobusto televisivo. Da poco in libreria il suo manifesto «Scarso», il cui sottotitolo recita: «Se Ambra guadagna un sacco di soldi, perchè io dovrei studiare?».

La ha creato un pubblicando una parodia del best seller di Susanna Tamaro, il titolo «Va' dove ti porta il clito». La presenterà l'8 aprile '97.

17 APRILE

L'attore toscano Paolo Hendel

Toccherà a un grande della comicità nata prima dell'ondata demenziale, il fiorentino Paolo Hendel, chiudere la rassegna «Divertirsi a teatro». Il 17 aprile '97 porterà in scena il meglio del repertorio, accresciuto in parecchi anni di teatro e apparizioni televisive. Qualcuno ricorderà l'esilarante «Via Antonio Pigafetta navigatore», portato in scena una decina d'anni fa al teatro Don Bosco di Asti. Da allora Hendel ha fatto di tutto, anche cinema, approdando lo scorso a «Mai dire gol». Come si dice, dulcis in fundo.

Caldieri e Pontacolone
Consulenti
e Assicuratori in Asti

SAI

Via M. D'Azeglio, 34 Tel. 0141 - 532100
Corso Torino, 77 Tel. 0141 - 212617
Corso Alfieri, 33 Tel. 0141 - 436530

Le iniziative della nuova associazione astigiana «Arte & tecnica»

Con i giovani sul palcoscenico

Tra corsi di recitazione e di archeologia

ASTI. Parte all'insegna dei giovani l'avventura di «Divertirsi a teatro», la rassegna di teatro comico organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» con l'assessorato per le Culture del Comune. Aperti giovani di ogni età - specificano gli organizzatori - perchè non è obbligatorio avere 18 anni per trovare un po' di buon umore.

Ricorda Nosengo: «Questa iniziativa è comunque un tutt'uno con la stagione invernale. Questa ha una connotazione più leggera, che fa parte di un programma più ampio che abbiamo delineato in accordo con l'amministrazione comunale».

E' comunque innegabile l'impronta giovanile, la freschezza di idee, che ha portato a disegnare un cartellone ricco di personaggi noti che promettono grandi risate. E un progetto di genere acquista maggiore vigore grazie all'entusiasmo dei giovani organizzatori, perlopiù trentenni, da qualche mese riuniti in una nuova ed estremamente vitale associazione culturale.

«Arte & tecnica». E' nata su iniziativa dell'attore astigiano Mario Nosengo, una laurea in giurisprudenza e un lungo curriculum di collaborazioni teatrali di prestigio. Da qualche anno Nosengo si propone con una sua compagnia, suoi corsi di recitazione, e da quest'anno come organizzatore di rassegne (in primavera ha portato una ventata di novità nei teatri di Nizza, Moncalvo e San Damiano, poi ha organizzato «Aspettando il festival» alla sala Pastrone, prima di Asti Teatro). «C'è molta passione in quel che facciamo - confessa Nosengo - se avessimo dovuto guardare al guadagno non avremmo fatto nulla».

Da sinistra gli attori astigiani Mario Nosengo, Elena Presti e Alessio Bertoli

L'associazione non si occupa solo di teatro. Ad esempio il 16 novembre partirà un corso di Egittologia (promosso da Antonello Calalano); docente Alfredo Luvino, che giorni scorsi ha presentato ad Asti un suo libro di argomento archeologico.

«Arte & Tecnica» ha inoltre promosso un laboratorio di teatro al liceo scientifico «Vercelli», per far conoscere il palcoscenico agli studenti. S'inizierà martedì pomeriggio. Tra le altre finalità del gruppo c'è quella di fornire consulenza in occasione di manifestazioni culturali, non solamente teatrali.

L'associazione ad «Arte & Tecnica» costa mila lire. Sono previste convenzioni con negozi e locali. Per informazioni si può telefonare al 33.408 (anche fax), oppure al 593.707 (Bertoli).

L'associazione sta definendo anche il cartellone della stagione di prosa, che potrà avere anche altri spettacoli rispetto a quelli annunciati. Anche le date potranno essere variate.

Scuola di teatro. Mario Nosengo prosegue anche quest'anno con l'insegnamento della recitazione, al «My Day studio» in corso Milano 18/A. Il primo corso partirà a ottobre, le lezioni si terranno il martedì e il venerdì. La prima settimana è gratuita per consentire a chi è interessato di saggiare il metodo di lavoro e scoprire se l'attività piace oppure no. A chi si iscriverà entro il 4 novembre, sarà praticato uno sconto di mila lire al mese.

«Io Conto». Un altro elemento che caratterizza in senso giovanile la rassegna «Divertirsi a teatro» è la particolare convenzione con la Cassa di Risparmio di Asti. La formula è originale: la Cassa ha acquistato 3319 biglietti, uno per ogni intestatario di un conto corrente «Io conto da solo», il servizio per i giovani da 18 a 26 anni. «Abbiamo trovato una fondamentale unità di propositi - commenta Nosengo - Ogni sera avremo fra i 250 e i 400 giovani in platea, grazie a 'Io conto'. Una forma di promozione verso quel pubblico che va poco a teatro, e non ha mai messo piede nell'Alfieri. E intanto la Cassa ha trovato modo per valorizzare in senso culturale, ma accattivante, non paludato, la sua iniziativa».

Aggiunge Nosengo: «Vorremmo che i giovani di 'Io Conto' ne approfittassero per andare molte volte a teatro, gratuitamente oltretutto. In questo modo potrebbero scoprire che gli piace. E poi, si incontra un sacco di gente interessante a teatro».

Un consiglio: per ritirare il biglietto omaggio per uno spettacolo a scelta è necessario presentarsi alla filiale della Cassa. Chi arriva prima avrà più probabilità di trovare posto allo spettacolo preferito. **[c. f. c.]**

Giorgio Gaber è tra gli interpreti invitati a partecipare alla stagione di prosa che si terrà il prossimo anno. Presenterà lo spettacolo «E pensare che c'era il pensiero»

E poi ci sarà la prosa

Da Gaber al cabaret «yiddish»

ASTI. Non di sole risate sarà costellato il panorama teatrale d'inverno: l'associazione «Arte & Tecnica», presieduta da Mario Nosengo ha messo a punto anche una stagione di prosa e danza con grandi nomi dello spettacolo nazionale e internazionale.

La campagna di abbonamenti partirà nei prossimi giorni, intanto però sono state annunciate alcune anticipazioni sul calendario.

In programma ci sono «pièce» che hanno già riscosso grandi applausi sui palcoscenici di tutta Italia.

Il 10 febbraio arriva Giorgio Gaber che presenterà il suo lavoro «E pensare che c'era il pensiero».

23 gennaio «Enrico IV» di Luigi Pirandello nell'interpretazione di Mariano Regillo.

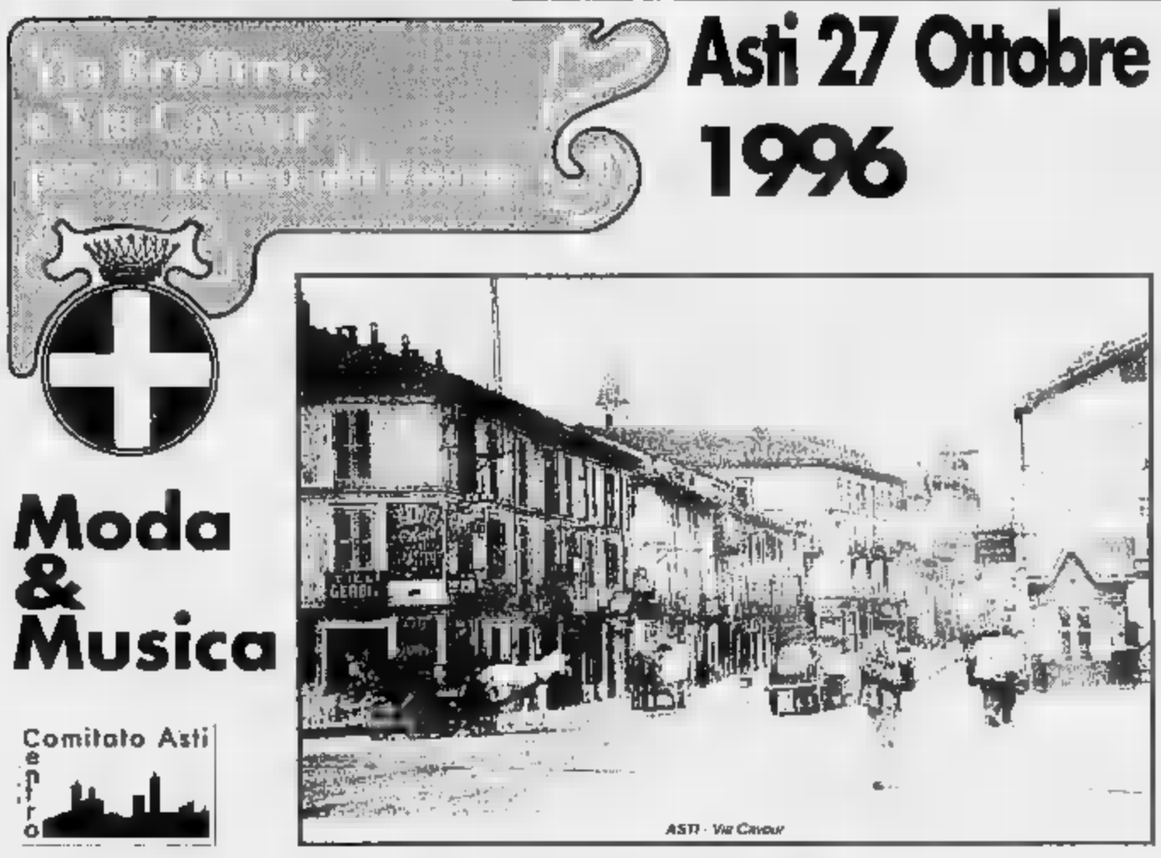
4 marzo la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino presenta il «Bolero» di Ravel.

10 un lavoro di Harold Pinter, «La serra» con Carlo Cecchi proposto dai Teatri Stabili di Torino e Firenze con Carlo Cecchi.

21 aprile «Cabaret Yiddish» con Moni Ovadia.

Gli spettacoli saranno in programma al Teatro Politeama a partire dalle 21. **[m. t.]**

Andrea Monti Ovadia e Carlo Cecchi reciteranno nella stagione invernale di Asti



QUANDO *io*... SONO

*io*conTO
il conto giovani

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

la tua prima banca

Troverete tutte le informazioni sul conto giovani presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti

STUDIO - ASTI

CALCIO. Insidie per i «galletti» a Viareggio. Turno casalingo in Promozione per i gialloblù e il San Damiano

Asti: assalto alla capolista

Gli uomini di Mosso cercano il rilancio dopo le ultime deludenti prestazioni
Un solo gol nelle ultime quattro partite. Mancheranno Bucciol e Palermo

CAMPO CENTRALE

UNO 0-4 CHE BRUCIA

ASTI. Stadio dei Pini di Viareggio, 10 marzo 1996: l'Asti subisce in Versilia una pesante 4-0. Sulla panchina dei galletti Francesco Caviglia ha già preso il posto di Gerardo Bochicchio. La formazione biancorossa tre giorni prima aveva battuto per 3-0 il Saluzzo, in una partita di recupero, ma per la trasferta viareggina il tecnico ha la laurea si ritrova senza otto titolari: Schiavone, Nastasi, Bucciol e Gamba squalificati, più gli infortunati Aldo Porrino, Nordi e Restivo infortunati e Danzè, che aveva temporaneamente deciso di smettere con il calcio.

«Me la ricordo bene quella trasferta - afferma il centroavanti Beppe Falzone -. Toccai pochi palloni e presi tante botte. Eravamo praticamente cinque fuori quota nell'under 19: io, Biasi, Cacciola, Palermo (uscito poi per infortunio) e Farello. Commettemmo parecchi errori di gioventù: qualcuno aveva un po' di paura e gli tremavano le gambe. Non è facile esordire su un campo così prestigioso».

Falzone rammenta un episodio curioso: «Prima della gara Caviglia mi ha abbracciato e baciato tutti. Sembrava stessimo per partire per una impossibile. Abbiamo tenuto per mezz'ora, poi Aluffo, che ora gioca nel Nuova Villanova in Seconda categoria, ha commesso un errore e i viareggini si sono portati in vantaggio».

Il primo gol fu segnato da Chiappini, autore di una doppietta; gli altri da D'Agostino (2 gol anche per lui) e da Fiorio. Il divario avrebbe potuto essere maggiore se Biasi non avesse parato un rigore a D'Agostino. Ad ulteriore beffa Enrico Porrino si era fatto espellere.

Ecco gli undici schierati da Caviglia. Biasi; Palermo (Palazzo), Bronzino; Cacciola, Farello, Paro; Aluffo (E. Porrino), Basso, Falzone, Pavese (Genovesio), Incardona.

«Mi piacerebbe cancellare oggi quella 'figuraccia' - afferma il bomber biancorosso -. Abbiamo gli stimoli giusti e nulla da perdere, visto che affrontiamo la capolista. Loro sono una squadra attrezzata per salire in C2, noi invece una compagine imprevedibile, ma questa volta al completo, e quasi: così lo stadio dei Pini ci fa meno paura».

Enzo Armando

ASTI. Sfida alla capolista. L'Asti di Beppe Mosso affronta oggi allo stadio dei Pini il Viareggio, primo in classifica.

Una partita delicata, che giunge in un momento di non particolare forma della compagine astigiana.

I galletti partiti alla volta della Versilia ieri pomeriggio. Per la gara odierna il tecnico Beppe Mosso dovrà rinunciare agli infortunati Bucciol, che si è procurato una lussazione alla spalla domenica contro il Poggibonsi, e Palermo. Incerta anche la presenza di Cacciola, che un risentimento muscolare. Sarà invece di nuovo a disposizione Caddia: la mezzala ha scontato le due giornate di squalifica.

«Vorrei farlo rientrare oggi - dice il mister, che scioglierà gli ultimi dubbi poche ore prima dell'incontro -, spero di avere anche Cacciola: è un libero difensivo e mi dà maggiori garanzie in trasferta. Ma il mio problema principale sono i due giocatori del '77 che devo mandare in campo». Si contenderanno i due posti a disposizione Nastasi e Pavese (entrambi centrocampisti) e Paro (un difensore). L'allenatore astigiano ha preferito non convocare Incardona: il diciottenne attaccante ha ripreso da poco la preparazione ed è stato ieri convocato dalla juniores Sollazzo.

I toscani occupano la prima posizione, con un punto di vantaggio sul Barberino. Finora hanno perso una sola volta due domeniche fa contro il Pietrasanta in casa: «Cercheranno di non commettere un altro scivolone davanti al loro pubblico - afferma Mosso - Il Viareggio è stato allestito per vincere il campionato. I suoi elementi migliori il centroavanti Porfido, che ha giocato in B l'Empoli, il cursore di fascia Eritreo e il centrocampista Cosenza, ex Leffe».

Da sinistra Nastasi, Lucca, Farello durante una partita di campionato dell'Asti

L'Asti, che ultimamente ha segnato il «contagocce (un gol nelle ultime quattro partite, non parte però battuto:

«Noi in effetti non abbiamo nulla perdere - aggiunge il mister biancorosso -. Sappiamo benissimo che i nostri avversari sono più bravi di noi. Sulla carta c'è una differenza abissale, ma sul campo di gioco tutto è possibile». In conclusione Mosso dice: «Quando una squadra fa tutto quello che sa, uno non chiede nulla. Noi invece possiamo dare qualcosa in più».

[e. a.]

Il Don Bosco è senza punte

ASTI. Don Bosco cerca di ritornare al successo nella sfida casalinga allo stadio Comunale contro il Castellazzo. Dopo il pareggio di domenica scorsa con il Sarezzano la sconfitta interna di quindici giorni fa contro il Nichelino, i lesiani vogliono tornare a recitare un ruolo da protagonisti in Promozione. Il tecnico Gian Franco Delledonne ha carenze nel settore offensivo: oltre a Marchisio, ancora alle prese lo stiramento rimediato contro il Monferrato alla quarta giornata, è in forse anche la presenza del diciassettenne Pavani, che soffre per una pubalgia: si attende inoltre il «tranferi per l'ivoriano Simon.

L'allenatore gialloblù potrebbe schierare in posizione più avanzata Mazzucco, a far coppia Lamattina. In porta sarà confermato Castrignanò, che ha esordito in campionato domenica scorsa.

«Sarà una gara dura. Le squadre alessandrine sono sempre molto agguerrite», afferma il direttore sportivo Daniele Rispoli. Nelle file del Castellazzo milita Luongo, punta dell'Asti, che l'anno scorso ha vinto il campionato di Eccellenza con il Casale. Nel turno precedente Luongo ha realizzato una doppietta contro il Cambiano.

San Damiano. Problemi di formazione anche per Mario Sesta. Il Sandamianferre ospita la Viguzzolese. Oltre a Derelitto e Vercelli influenzati, Bottino e Basso non sono in buone condizioni fisiche. Sarà assente anche Marchioretti, al quale è mancato il padre in settimana. I rossoblù giocheranno con il lutto al braccio.

Il mister San Damiano Mario Sesta

«Dovrò ancora una volta inventarmi gli undici da mandare in campo - afferma Sesta -. Di fronte abbiamo una squadra ostica. Dai ragazzi attendo una reazione positiva, per riscattare la prestazione con il San Mauro».

Settima giornata (ore 14,30): Cambiano-Ovada; Don Bosco-Castellazzo; Don Bosco Nichelino-Crescentinese; Fulvius-Sarezzano; Pro Settimo-San Mauro; San Carlo-Nichelino; Sandamianferrere-Viguzzolese; Settimo-Monferrato.

Classifica: Fulvius 13 punti; Settimo, San Carlo 12; Ovada, Cambiano 10; Bosco; Pro Settimo, D. Bosco Nichelino, Castellazzo 8; Viguzzolese 7; Sandamianferrere, Nichelino, Sarezzano, San Mauro 6; Monferrato, Crescentinese. **[e. a.]**

Sesta giornata. Infortuni e squalifiche costringono le astigiane a formazioni d'emergenza

Il Canelli non vuole perdere la testa

Gli azzurri primi in classifica (10 punti) contro il Piovera (6) non potranno schierare Barotta
Il Nizza ospita il Felizzano mentre il Rocchetta di Tirone cerca il successo nella partita con il Cassine

CANELLI. Formazioni decimate per tutte e tre le squadre astigiane che militano nel campionato di calcio di Prima categoria.

La sesta giornata del girone che si gioca vede Rocchetta Tanaro e Canelli impegnate in trasferta (rispettivamente con Cassine e Piovera); il Nizza invece gioca sul campo di casa contro il Felizzano.

Rocchetta. Gli uomini su cui potrà contare il «mister» Massimo Tirone sono davvero pochi. Contro gli acquesi del Cassine (che ha 8 punti in classifica contro i dei «tanarini») la squadra astigiana scenderà in campo priva degli squalificati Brusasco, Garrone e Paolo Morcia; degli infortunati Panichi e Redento; e di Fontanella e Del Piero assenti per motivi di lavoro. Tirone però dichiara fiducioso, «E' una partita delicata. La squadra tuttavia saprà tirare fuori il carattere».

. L'allenatore azzurro Eugenio Pivetta conosce bene il Piovera. I canellesi, reduci dalla sconfitta subita contro il Felizzano, a caccia di punti. Il Canelli è primo in classifica 10 punti, gli alessandrini ne hanno 6. «Ma il Piovera è squadra ben disposta, dovremo stare attenti» avverte Pivetta. Gli azzurri giocano Barotta (squalificato), in forse per acciacchi vari anche Baldovino Sciutto.

. Nonostante il rientro dalla squalifica dei due fratelli Berta e dell'infortunato Ghiazza i lamentano ancora formazione «corta», priva di uomini importanti. «Speriamo negli acquisti di novembre» annuncia l'allenatore Bruno Rota. Oggi alle 15,30, al comunale, la squadra dovrà vedersela quel Felizzano che domenica scorsa ha fatto capitolare il Canelli.

Annunciata l'assenza di Croce, ancora ricoverato in ospedale per la frattura al naso occorsagli domenica scorsa. L'allenatore dei giallorossi comunque annuncia battaglia, «Giocheremo per vincere sfruttando anche l'elemento campo» dice.

[fi. l.]

A sinistra il difensore Baldovino in dubbio oggi. A fianco il tecnico Eugenio Pivetta

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Oggi Castelferro deve agganciare il Bonate

Vittoria d'obbligo oggi (ore 14) per il Castelferro serie A1 Fipt. La squadra ospita il Tuenno di Trento, per l'ultima gara ritorno del girone spareggio. Dopo lo scivolone di domenica scorsa con il Bonate (Bergamo), il quintetto diretto da Giorgio Valle deve vincere per poter sperare di conquistare il quinto scudetto consecutivo. Attualmente il Bonate ha 6 punti in classifica, contro i 4 del Castelferro. La vittoria casalinga permette al quintetto alessandrino di colmare la distanza dai bergamaschi. Per assegnare lo scudetto '96 si ricorrerà, così, allo spareggio dello spareggio; il campo neutro scelto dalla federazione è quello Borgosatollo, in provincia di Brescia. Queste le formazioni. Castelferro: Beppe Bonanato, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero Luca, Giorgio Cavagna, Paolo Baggio; allenatore Giorgio Valle. Tuenno: Giorgio Uez, Manuel Beltrami, Paolo Bisesti, Franco Cicolini, Celeste Odorizi, Alessandro Tretter; allenatore Quintino Leonardi. **[bru. m.]**

CALCIO

Seconda: il Villanova sfida la capolista Poirino

Così oggi in Seconda categoria: **Girone N** (sesta giornata, ore 14,30): Castelnuovo Don Bosco-Calliano; Ceresole-Castagnole Lanze; Isola-Koala; Junior Canelli-Castelnovese; Nuova Villanova-Poirinese; Montatese-Alplast; Favari-San Giorgio. **Classifica:** Favari, Poirinese 13 punti; Nuova Villanova 12; Isola 8; Junior Canelli, Castagnole Lanze, San Giorgio 7; Calliano, Ceresole, Alplast 5; Koala, San Giorgio, Castelnuovo 4; Montatatese 3; Castelnovese 1. **Girone O:** Moncalvese-Don Stornini. Gli aleramici sono quinti con punti in graduatoria.

CALCIO

Nicese-Serravalle è la partitissima del giorno

Le gare della Terza: Bubbio-Stabile; Cerro-Baldichieri; Montemagno-Calamadrana; Napoli Club-Mombercelli; Nicese-Junior Serravalle; Pro Villafranca-Libertas Celle; Refrancorese-Mazzola; Vinchio-Giraudi. **Classifica:** Nicese 13 punti; Junior Serravalle 12; Mombercelli 11; Stabile, Mazzola, Refrancorese, Pro Villafranca 10; Calamandrana, Giraudi 7; Cerro, Celle 6; Vinchio 5; Bubbio 2; Baldichieri, Napoli Club, Montemagno 1.

PODISMO

Oggi a Costigliole si corre il trofeo d'autunno

Oggi si a Santa Margherita Costigliole la prima edizione del Trofeo d'Autunno, corsa podistica sulla distanza di 9 chilometri. La gara, organizzata dal Ristorante «Da Salvina» è dotata di ricchi premi. Il ritrovo è per le 8, la partenza verrà data alle 9.

PUGILATO

Oggi al Cdc elegge il comitato provinciale

Oggi alle 9,30 nel salone del Circolo dipendenti comunali, si terrà l'assemblea della Federazione bocciofila astigiana: all'ordine del giorno l'elezione del comitato provinciale che reggerà le sorti del gruppo per il quadriennio dal '97 al Duemila.

BASKET

L'Azeta ancora a punti incontra Moretta

L'Azeta affronta oggi alle 17 in trasferta Moretta, nel secondo turno del campionato di Promozione di basket. Gli astigiani hanno esordito una sconfitta, perdendo 78-69 in con il Cuneo. Moretta stato battuto dal Mondovì. **[e. a.]**

TENNISTAVOLO

Tra Incisa e Futura Asti sfida al vertice

Sfida al vertice stamattina nel campionato di serie D1 di tavolo: ad Incisa si affrontano alle 10 squadra di casa e la Futura Asti, che guidano la graduatoria a punteggio pieno. **Classifica:** Futura «A», Incisa 6 punti; Bistagno, Refrancore «A» 4; Futura «B», Castelnuovo Don Bosco 2; Refrancore «B», Isola. **[e. a.]**

KARTING

Gara di «durata» sulla pista Winner

Gara di karting «di durata a squadre» per oggi alla pista Winner di Nizza. La manifestazione è organizzata dalla Karting Club Simpaty e dalla Winner. In programma due gare, una al mattino e una al pomeriggio, di tre ciascuna. **[fi. l.]**

Alle 18 al palazzetto

Cierre in campo per battere la sfortuna

ASTI. Seconda gara casalinga per la Cassa di Risparmio, che oggi alle 18 affronta al palazzetto di via Gerbi, La Lucciola Novara. L'ingresso è gratuito. E' la quarta giornata del campionato di serie D. Entrambe le squadre sono appaiate a quota quattro punti, ma la Cierre ha avuto sin qui un calendario proibitivo: «Siamo partiti bene, battendo due compagini molto forti come la Beinaschese e la Veloces Vercelli. La battuta d'arresto con il Castellazzo non fa testo: giocavamo trasferta contro la favorita del girone».

A parlare è Paolo Perlino, 29 anni, da luglio alla presidenza della Cierre, dopo aver fatto parte per anni nella dirigenza.

«Con gli alessandrini si è messa di mezzo anche la sfortuna - prosegue - dopo pochi minuti si infortunato Andrea Tarasco, e già avevamo potuto schierare Carlo Bosticco, infortunato in allenamento»

Entrambi i giocatori saranno disponibili contro Novara. Saranno sostituiti da Mauro Covre e probabilmente dalla guardia Carlo Manina. Azzaretti dovrebbe dunque essere utilizzato da centro: con il Castellazzo in questo ruolo è stato il migliore degli astigiani.

Intanto venerdì, nei saloni della Cassa Risparmio Asti, è stato ufficialmente presentato il sodalizio: l'istituto di credito ha rinnovato per un altro anno la sponsorizzazione.

C'erano anche i ragazzi delle formazioni giovanili: «Abbiamo ampliato l'attività del vivaio - afferma Perlino - aggiungendo un'altra squadra Cadetti. L'intenzione di seguire sempre meglio questo settore».

La sfida sarà preceduta alle 15,30 dall'incontro del campionato Cadetti d'Eccellenza tra la Cierre di Massimo Morra e il Moncalieri.

«All'esordio siamo rimasti molto soddisfatti dell'affluenza del pubblico - afferma Perlino - il palazzetto era gremitissimo. Speriamo che i nostri tifosi continuino a seguirci».

Domenica prossima la Cierre sarà nuovamente impegnata in il Cuneo: «Abbiamo partite favorevoli e dobbiamo approfittarne» conclude il presidente.

Classifica: Teen Torino, Centotorri Alba, Castellazzo punti; Beinaschese, Veloces, Cierre, Asti Basket, La Lucciola 4; Acqui, Moncalieri, Cuneo, Castelnuovo, Alessandria 2; Novara, Casale, Progs 0. **[e. a.]**

BOCCE SERIE A2

Presentata la squadra del Dlf che si chiamerà ristorante Moro

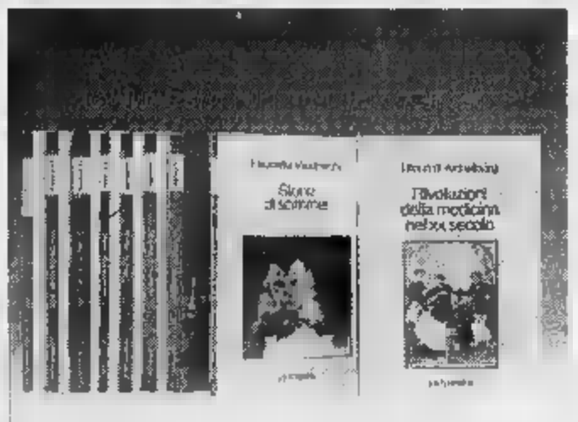
Si è svolta venerdì al Dopolavoro ferroviario di Asti la presentazione della formazione di bocce del Dlf riammessa in extremis nel campionato di serie A2. La squadra punta le proprie chances sul campionissimo Beppe Andreoli; al fianco giocherà il figlio Luca. Figura inoltre altri ottimi elementi per affrontare serie A2 che si prospetta facile. I «ferrovieri» giocheranno la interne Circolo Nosenzo di via Corridoni ad Asti. società è sponsorizzata quest'anno dal ristorante Moro Lungotanaro ad Asti. Nella foto la «rosa» della squadra durante la presentazione. I giocatori indossano la maglia del nuovo sponsor

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655506).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

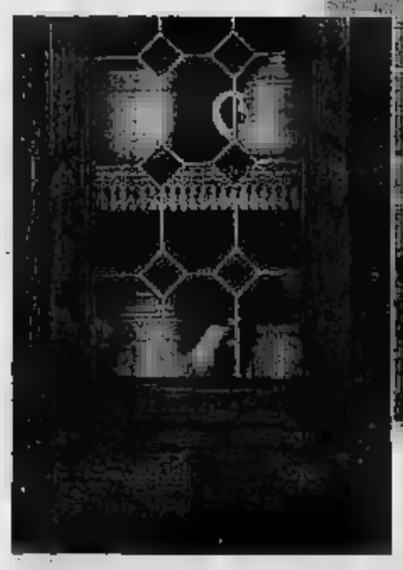
PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dal trapianto all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

FORMULA ABV • YO •

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!



MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

boîte d'or
dal 25 al 31 OTTOBRE 1996
presenta
COME NASCE
UNA PERLA RARA
Un viaggio tra storia, cultura, curiosità nel mondo delle Perle giapponesi
MIKIMOTO
LE PRIME AL MONDO

La Rivista

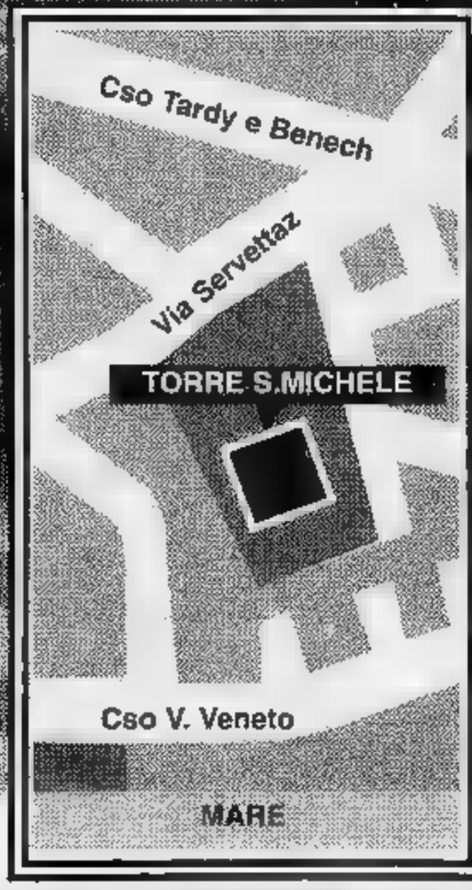
IDEA
ti
dirà
come

Non accettare
dagli sconosciuti
a novembre e dicembre
36.000 sorprese

SCEGLI IL MARE

SCEGLI OGGI LA TUA CASA IN RIVIERA. SCEGLI TORRE S.MICHELE A SAVONA.

Numero Verde
1670-14559



Nel verde vicino al mare
La Torre S. Michele sorge al centro di un grande giardino, di fronte al mare e ■ 250 metri dalla stazione ferroviaria di Savona.

Investimento d'obbligo
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futuro. Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Soluzioni personalizzate
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento direttamente con i nostri architetti.

Impiantistica di avanguardia
Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videocitofono, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso:
CANTIERE - Via Servettaz
tel. 019/808480
UFFICI - via Paleocapa 4
tel.019/840281

COOPERATIVA EDILE
1945 - [redacted] DA 50 ANNI
COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Ame gli occhi!

E già che ci siamo, le ciglia,
le sopracciglia, il naso, la bocca, i capelli...

Da Modus trovi i prodotti per la bellezza e la cura di tutto il corpo, dalla profumeria alla cosmesi, dall'angolo per il make-up con l'assistenza di estetiste qualificate alla linea completa per il trattamento e la cura del capello.

E poi la libertà di girare, guardare, scegliere e provare la convenienza che puoi trovare solo da Modus.

Modus: cosmetica, profumi, make-up e... tanta, tanta libertà.

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/d
In occasione della Fiera del Tartufo il punto vendita rimarrà aperto tutte le domeniche di ottobre.

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX settembre 43 - SALUZZO* corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO* via Savio 13

* **Saluzzo**: aperto anche la domenica pomeriggio - **Savigliano**: aperto anche il lunedì pomeriggio.

APERTO LA DOMENICA APERTO LA DOMENICA

ASSELLE

I PREZZI PIÙ BASSI NELL'ESPOSIZIONE PIÙ GRANDE DELLA PROVINCIA

Camera matrimoniale noce completa. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

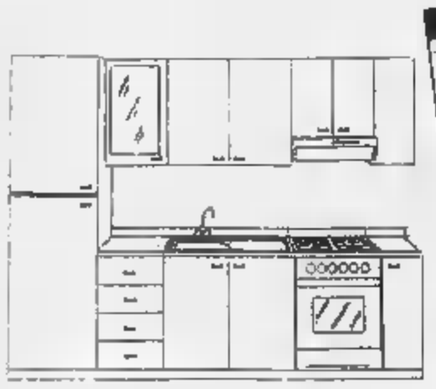
Salotto completo composto da: 1 divano, 3 posti + 1 divano 2 posti. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

S.S. BRA FOSSANO a CERVERE

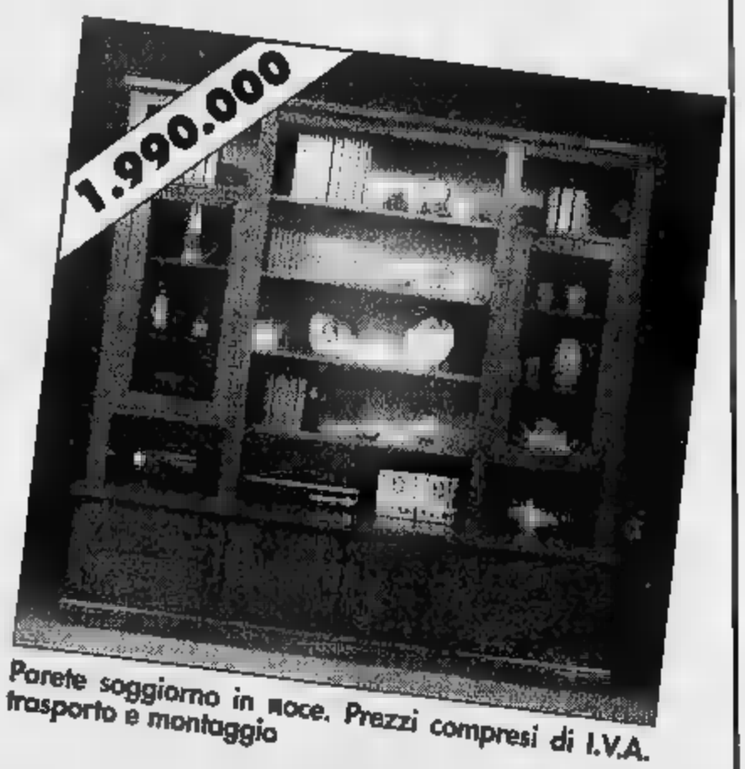
Tel. 0172 - 474646

APERTO LA DOMENICA

Cucina completa di elettrodomestici da incasso, frigo, freezer, forno, piano cottura ■ lavello. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio


COMPOSIZIONE
LARGH. cm 300 - altezza cm 210

- 35 CUCINE
- 45 SOGGIORNI
- 75 CAMERE DA LETTO
- 150 SALOTTI



Parete soggiorno in noce. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

do.mi.to.
Caffè Espressi
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 27 Ottobre 1996 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

ACQUISTA IMMOBILI ANCHE DI GRANDE VALORE
Borsa RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE & MOBILIARE

L'indicazione (non ancora esecutiva) arriva dal ministro Di Pietro

«Gratis sulla Torino-Savona»

Il provvedimento riguarderà il tratto Mondovì-Carrù. In vigore fino al ripristino del ponte sul Pesio della statale 28 a Magliano Alpi crollato per l'alluvione

MONDOVI'. La prossima settimana dovrebbe diventare effettivo il provvedimento che autorizza gli utenti a percorrere gratis il tratto dell'autostrada To-Sv tra Mondovì e Carrù e viceversa: rimarrà valido fino a quando sarà collocato il ponte provvisorio sul Pesio, tra Breolungi e Magliano Alpi, in attesa della ricostruzione di quello crollato nell'alluvione del 9 ottobre.

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro ha informato il parlamentare Raffaele Costa di «aver dato disposizione all'Anas di scorporare dai fondi destinati al ripristino del ponte sul Pesio una somma idonea a consentire il ristoro all'autostrada Torino-Savona degli importi corrispondenti al mancato introito». Si tratterebbe di una cifra compresa tra le seicento e le ottocentomila lire al giorno, per il traffico che è circa di mille veicoli giornalieri, destinato ad aumentare.

Il ponte sul Pesio tra Breolungi e Magliano Alpi devastato qualche settimana fa

Il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega: «La società non ha ancora avuto la notifica di questa decisione. Di fronte alla richiesta dei sindaci e dei parlamentari sulla liberalizzazione del pedaggio, durante l'emergenza, avevamo spiegato che dipendeva da noi, ma dalla sede centrale. Se l'Anas ha trovato la copertura di spesa, siamo lieti di essere autorizzati a questo passo. Attendiamo comunque la comunicazione ufficiale».

Costa ha contattato il ministro Di Pietro, per illustrargli la profonda situazione di disagio creatasi. «Ci troviamo tutti ostaggi di una situazione se non drammatica almeno difficile - ha scritto il parlamentare a Di Pietro - che rischia di protrarsi per un anno». Il parlamentare monregalese spiega: «La richiesta avanzata nei giorni dell'emergenza dai sindaci dei comuni interessati e dai consiglieri regionali Giacomo Rossi e Lido Riba è stata accolta. Sono lieto di essermi fatto portavoce con la Società Autostrada e il ministero. La documentazione raccolta sul disagio degli automobilisti della provincia è stata ritenuta idonea a giustificare un provvedimento di portata straordinaria».

La gratuità del transito tra i caselli di Mondovì e Carrù, e viceversa, riguarda tutti i mezzi, fino alla posa del ponte provvisorio sul Pesio che dovrebbe avvenire entro due mesi. Queste, almeno, le previsioni formulate dall'Anas durante l'incontro in Regione della scorsa settimana. Dopo la realizzazione del passaggio, che avrà limiti di portata, e in attesa che sia completata la struttura definitiva, non dovranno pagare il pedaggio soltanto i mezzi pesanti.

[s. c.]

Statale 28 ko per la bomba

GARESSIO. Sarà il Nucleo artificieri di Alessandria a liberare stamane, alle 9,15, la statale dall'incomoda presenza della bomba d'aereo, rinvenuta giovedì pomeriggio nel tratto Piangranone-Mursecco, dove si stanno svolgendo i lavori per eliminare una lunga e pericolosa sequenza di curve. Il traffico sarà sospeso dalle 9 alla conclusione delle operazioni. Resterà inoltre chiusa la linea ferroviaria Ceva-Ormea e per motivi di sicurezza saranno fatti sgomberare gli abitanti della zona interessata nel tratto fra Mursecco e Piangranone. [s. c.]

Martedì alla Camera si discutono due mozioni

Multe latte, la battaglia dei parlamentari cuneesi

CUNEO. Mentre viene confermato che fino a ieri i caseifici avevano versato le multe per le quote latte (36 miliardi solo nella «Granda») e vanno avanti i mille ricorsi alla magistratura civile, martedì la vertenza arriverà alla Camera, dove in aula saranno discusse due mozioni: una presentata da 16 deputati della Lega Nord, tra cui Comino e Barral; la seconda da 70 parlamentari dell'Ulivo e del Polo (prime firme Costa, Soave, Delfino). Assisterà alla discussione anche una delegazione di allevatori cuneesi, che andranno a Roma in iniziativa della Coldiretti.

La mozione Ulivo-Polo rende noto che «l'esazione non sarebbe comunque possibile, perché coloro che sono chiamati a pagare le multe farebbero ricorso alla magistratura» e quindi «impegna il governo a un provvedimento che abbia immediata efficacia sospensiva nei confronti delle multe, per un periodo non inferiore ai sei mesi, necessari a una redifinizione dell'entità e dei destinatari delle stesse multe».

I parlamentari (da sinistra) Raffaele Costa del Polo delle Libertà e Domenico Comino della Lega Nord

La Lega leghista (che con il senatore Lorenzi ha interessato anche Palazzo Madama) «impegna il governo a sospendere i pagamenti della tassa, scaduti il 30 settembre e ad avviare un'inchiesta amministrativa nei confronti dell'Unalat, per le gravi inadempienze nella gestione del regime delle quote latte per il periodo 1988-1992». Il governo dovrà inoltre «verificare le modalità di gestione delle quote latte da parte dell'Aima dal 1992, individuando anche con la collaborazione di organi di polizia, falsi produttori che hanno cessato e che hanno venduto o affittato le loro quote, danneggiando i veri produttori di latte».

Domattina a Bruxelles, i ministri dell'Agricoltura della Ue affronteranno il problema multe e il riesame delle quote latte assegnate all'Italia, richiesto ufficialmente dal presidente del Consiglio Romano Prodi.

Gianni De Matteis

Savona, sequestrata la zona «Parshall»

Acna, fuga di veleni interviene il giudice

CORTEMILIA. L'Acna di Cengio torna nel mirino della magistratura per i suoi scarichi inquinanti. A metterla sott'accusa è il gip Maura Macciò su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini.

I magistrati savonesi hanno disposto il sequestro della zona denominata «Parshall», situata allo scarico dell'azienda Enichem. Alla base del provvedimento ci sono alcune fuoriuscite di percolato inquinante nel fiume Bormida, scoperte e denunciate dai rappresentanti degli Enti locali e delle Associazioni piemontesi che da tempo chiedono la chiusura della fabbrica chimica. I periti inviati dalla Procura di Savona hanno notato una falla nel muro di contenimento dello stabilimento, da cui il liquido inquinante defluisce nel fiume.

«Ancora una volta - spiega Eliana Sarabino, del Comitato di crisi di Acqui Terme - l'Acna ha dato prova di assoluta inaffidabilità. E' bastato uno dei nostri controlli di "routine" nella zona dello scarico per dimostrare che i muri di contenimento non tengono e che l'azienda di Cengio continua a inquinare».

Il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli ha difeso l'azienda chiedendo il dissequestro della «Parshall». Secondo l'attuale responsabile dello stabilimento, il percolato proviene da residui di lavorazione sotterrati vicino allo scarico negli anni precedenti e non dall'area delimitata dal muro di contenimento, considerato impermeabile. I risultati delle analisi del percolato attesi per l'11 novembre. Il 5 dicembre dovrebbe tenersi l'udienza preliminare a Savona. Contro l'Acna sono schierati per l'Amministrazione provinciale di Alessandria, numerosi Comuni della Valle Bormida e il Wwf, che sarà rappresentato dalla responsabile nazionale Grazia Francescato. [g. p.]

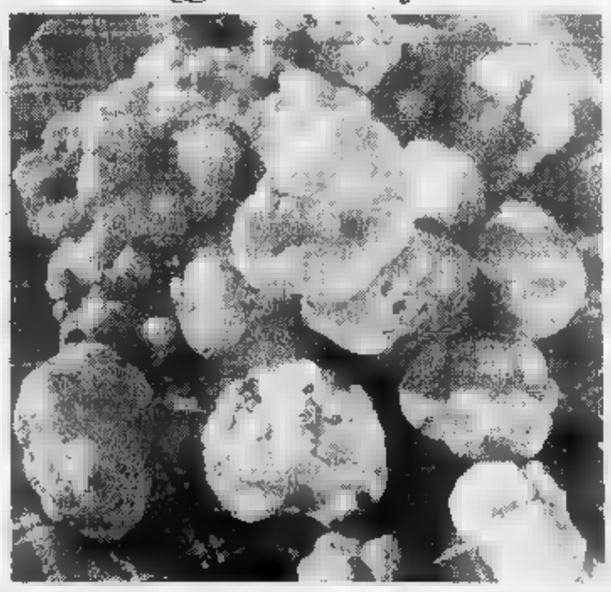
INAUGURATA IN PIAZZA D'ARMI LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

Cuneo, Fiera delle Alpi del Mare con le produzioni delle vallate

Gilbert Stellardo, presidente dell'Eurocin, ha inaugurato ieri l'esposizione di tentazioni di gola dolci e salate, vini, formaggi, torte, paste di meliga, cioccolato, patè d'acciughe e olio, che rimarrà aperta fino al 3 novembre. Alla cerimonia presente il regista Ermanno Olmi. Oggi gli «stand» saranno visitabili dalle 14,30 alle 23. A PAGINA 38

CASI TARTUFI IN MOSTRA PER L'ULTIMO GIORNO

Nella piazza Duomo ad Alba si elegge la «Béla trifolera»

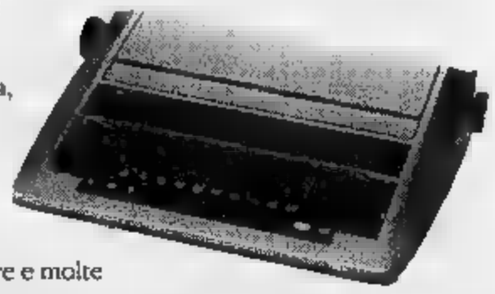

Le ragazze candidate al titolo sfileranno per la città in carrozze d'epoca trainate da cavalli. Nei padiglioni di piazza Medford l'esposizione-concorso del pregiatissimo tartufo bianco: i prezzi vanno dalle 170 alle 260 mila lire. Al «Salotto delle 17» Mario Capanna presenterà l'ultimo libro «Il fiume della prepotenza». A PAGINA 42

Con la nuova scheda

Chi ha «Specchio» oggi gratta due tasselli

Sono doppie, oggi, le possibilità di fare Supertris e vincere milioni in buoni benzina. La scheda del gioco «scopri e vinci» de «La Stampa» che i lettori hanno ricevuto ieri acquistando copia del quotidiano (due schede hanno comperato anche «Specchio»), permette di tentare la fortuna fino a venerdì 1 novembre.

Oggi si devono «grattare» i primi due tasselli, contrassegnati dalla dicitura «domenica». Rimuovendo la patina d'argento si scopriranno alcune cifre e la parola «Specchio». Se sul tassello compare due volte un numero uguale ad uno di quelli pubblicati oggi in questa pagina, alla dicitura «Controlla qui se hai fatto supertris», si vincono buoni benzina per il valore equivalente. Se il «tris» è fatto con la parola «Specchio», si vince una copia del periodico. Coloro che, esaurita la scheda non abbiano vinto, possono all'estrazione di una «Fiat Coupè». [v. p.]

Regali Intelligenti
QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

bofetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
Fossano - 149 - 60805
MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA SHARP PA 4800
Margherita intercambiabile.
Memoria di correzione 1 riga.
Correzione veloce Quick Erase.
Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento automatico margine destro.
Tabulazione decimale.
L. 258.000 IVA COMPRESA

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 3 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 20 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte 1 Coupé Fiat e 3 buoni da 150.000 assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
Sup Tris
2ª
500.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Ieri in piazza d'Armi è stata inaugurata la rassegna enogastronomica

Le Alpi del Mare in mostra

Degustazioni di formaggi doc, vini, torte e golosità. Oggi stand aperti dalle 14,30 alle 23
Premio al miglior dolce al marrone. Convegno Agrimontana sui «valori di profumi e sapori»

CUNEO. Tentazioni di gola dolci e salate, vini, formaggi, torte, paste di meliga, cioccolato, patè d'acciughe, olio. Ieri pomeriggio Cuneo ha dato il benvenuto alla prima «Fiera delle Alpi del Mare», la rassegna eno-gastronomica proposta dalla società mista «Cuneo eventi», che sarà protagonista fino al 3 novembre, con una vetrina sulle produzioni delle vallate cuneesi, l'entroterra ligure e la Costa Azzurra.

In piazza d'Armi i visitatori potranno scoprire le specialità della cucina delle vallate, il vino delle Langhe, il turismo, l'arte, la cultura e le tradizioni delle montagne cuneesi e i prodotti del Ponente ligure e del Nizzardo. A tagliare il nastro della rassegna è stato Gilbert Stallardo, presidente dell'Eurocin, l'ente legato alla nuova regione delle Alpi del Mare. Padrino della serata è stato il regista Ermanno Olmi, al quale il sindaco ha consegnato un riconoscimento della città. In serata nell'area spettacoli è stato proiettato il filmdocumentario «Il castagno» (un omaggio all'albero principe delle vallate cuneesi) realizzato da «Ipotesi Cinema Cuneo-postazione per la memoria Provincia granda». Nella prima giornata di Fiera i visitatori hanno potuto apprezzare anche la mostra «Una montagna tutta da ridere», frutto di un concorso nel quale 70 autori, provenienti da 30 paesi, illustrano umoristicamente il rapporto dei loro popoli con la montagna.

Domani il programma prevede, alle 16, la proclamazione del vincitore del concorso internazionale dell'Agrimontana sul miglior dolce al marrone. All'iniziativa hanno partecipato 8 maestri pasticceri di Cuneo, Torino, Roddi, Argentera, Robilante, Loano, Giaveno, Milano, Frabosa Soprana, Brugnera (Pn), Udine, Cefalù, Lecco, Dronero, Biella, Cecina (Lt), Benevagienna, Roma, Biella, Cannes, Roma, Montereale (Pn), Rivarolo, Canale, Trofarello, Montalenghe e Foggia. Presidente della giuria è Emilia Coccolo Chiriotti, direttore di «Pasticceria internazionale».

Sempre domani, alle 19, l'Agrimontana propone in Fiera un aperitivo-incontro su «I valori originari dei profumi e dei sapori». Moderatore sarà Gianni Martini, giornalista de «La Stampa». Gli ospiti: Emilia Coccolo Chiriotti e i maestri pasticcieri Giacomo Taglialico, Giovanni Trombetta, Sergio Canepa, Claudio Cassini, Giovanni Garino, Antonio Le Rose e Franco Rosso.

Oggi la Fiera sarà aperta dalle 14,30 alle 23, il biglietto costa 10 mila lire e comprende 4 degustazioni. Domani i cancelli apriranno alle 17,30, ingresso 5 mila lire.

A Cuneo oggi il museo sarà aperto (ingresso gratis, orario 10-13 e 14,30-17,30). La cultura delle valli sarà protagonista anche a Demonte, dove vengono proposti antichi mestieri; alle 14,30 sfilata della banda, sbandieratori di Fossano e castagnata. [r. s.]

Ieri sera migliaia di persone hanno già visitato gli stand allestiti nei padiglioni della Fiera in piazza d'Armi FOTO LEDDA

Cultura doc nelle vie di Cuneo

Al via la sfida fra Comunità montane

CUNEO. «Benvenuti nelle Valli Maira, Stura, Grana, Gesso, Vermenagna e Pesio». Per un mese le vetrine dei negozi delle vie di Cuneo ospitano l'arte, la cultura, l'artigianato e immagini dei montagne cuneesi. E parte la sfida fra le quattro comunità montane aderenti all'iniziativa: la Valle Gesso è abbinata alla zona fra le piazze Torino e Galimberti; la Gesso-Vermenagna e Pesio fra le piazze Galimberti ed Europa, mentre la Valle Stura fra piazza Europa e piazza d'Armi (lato ospedale) e la Maira nella stessa zona, lato viale Angeli. «La Stampa» e la «Cuneo eventi» propongono un referendum sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo. I lettori possono votare, indicando sul tagliando, pubblicato a fianco, la propria preferenza. Il 24 novembre, giorno della Giostra delle Valli, in piazza Galimberti, saranno ufficializzati i risultati del referendum. I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi sotto i portici di corsi Nizza e via Roma. [r. s.]

Avvicendamenti anche nell'Azione Cattolica cuneese

Nominati nuovi sacerdoti nelle parrocchie di valle

CUNEO. Il vescovo di Cuneo ha disposto alcuni avvicendamenti importanti tra i sacerdoti della diocesi. Cambiano gli assistenti di settore dell'Azione Cattolica. Il parroco di Sambuco, don Guido Abbà, 50 anni, è il nuovo assistente del settore adulti. Don Carlo Pellegrino, 27 anni, originario di Spinetta, vicario parrocchiale di «San Paolo», è il nuovo assistente dell'Azione Cattolica Ragazzi. Il curato di Caraglio, don Roberto Mondino, 29 anni, originario di Boves, è il nuovo assistante del settore giovani.

Alcuni cambiamenti anche nelle parrocchie delle vallate. Don Desiderio Gallo, 46 anni, ex missionario in Brasile, attuale parroco di Demonte, è stato nominato anche parroco di Trinità e Perdioni. Don Luigi Musso, 56 anni, già parroco di Trinità di Demonte, coadiuverà il parroco di Limone, don Romano Fiandra, nel vicario parrocchiale.

In Valle Grana, dopo la morte, la primavera scorsa, di don Ezio Mandrile come rettore del Santuario di Castelmagno, il vescovo ha nominato don Giorgio Macario, 44 anni, parroco di San Giacomo, Santa Lucia, Frise e Monterosso Grana. Don Macario mantiene anche l'attuale incarico di vicario parrocchiale di Confreria, alle porte di Cuneo. A Montemale, don Martino Pellegrino, 49 anni, lascia la piccola comunità dopo i quindici anni di ministero. Sarà sostituito da don Giorgio Pepino, 44 anni, parroco di Valgrana e rettore del Santuario di Sant'Anna di Vinadio.

Per quanto riguarda l'alta Valle Gesso, don Alessandro Cavallo, 34 anni, insegnante in seminario, lascia la comunità di Sant'Anna di Valdieri per andare a Roccasparvera, come amministratore parrocchiale. Don Cavallo sarà sostituito a Sant'Anna da don Beppe Viada, 43 anni, attuale parroco di Andonno e insegnante di religione all'Ipsia di Cuneo.

Don Vittorio Bordiga, 55 anni, insegnante in seminario, lascia Roccasparvera per andare a Madonna Bruna come amministratore parrocchiale.

In pianura, c'è un cambio anche a Riforano, dove don Aldo Blesio, 52 anni, parroco di Castelletto Stura, è stato nominato amministratore parrocchiale.

Importanti novità anche all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dove don Renzo Bernardi, dopo 11 anni di incarico come cappellano, lascia il posto a padre Giovanni Oberto. Cambio anche alla parrocchia del «Sacro Cuore», dove don Claudio Cavallo, già direttore del Centro catechistico, lascia l'incarico di vicario parrocchiale per andare a Milano alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, per concludere gli studi.

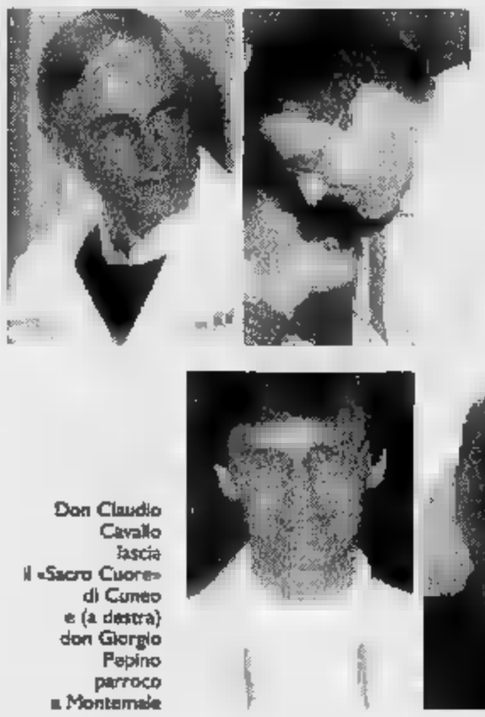
Don Fiorenzo Mellano, 71 anni, assistente diocesano dell'Unitalsi, è invece stato nominato cappellano della Casa madre delle suore Giuseppine.

Don Cesare Macagno, 74 anni, già direttore del Centro catechistico diocesano, ha assunto l'incarico di vice-cappellano di Casa Famiglia.

Presso il seminario vescovile alcuni sacerdoti hanno lasciato l'insegnamento. Don Galdino Azzalin, 71 anni, già insegnante di latino e greco, continuerà ad occuparsi di didattica presso il Liceo «San Paolo». Don Maurizio Ristorto, 74 anni, lascia l'insegnamento della storia, ma continuerà a lavorare in Curia.

Naturalmente tutti questi cambiamenti sono stati fatti per migliorare il servizio pastorale nei diversi settori della vita ecclesiale.

Aldo Ribero



Da sinistra don Renzo Bernardi cappellano dell'ospedale «Santa Croce» e don Vittorio Bordiga che lascerà Roccasparvera

Don Claudio Cavallo lascia il «Sacro Cuore» di Cuneo e (a destra) don Giorgio Pepino parroco a Montemale

GRANDE CUNEO

In vendita gli abbonamenti per la stagione di prosa

Prosegue domani, nella Conservatoria del teatro, la vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa. Orario 15-18,30. [v. p.]

«Come nasce una perla rara»

Alla gioielleria «La Boite d'or», in corso Nizza, prosegue la mostra «Come nasce una perla rara», realizzata con la ditta Mikimoto, leader mondiale delle perle coltivate. Oggi, martedì, mercoledì e giovedì 9-12,30, 15,30-19,30. Lunedì solo pomeriggio. [v. p.]

Incontro con i parlamentari sulla Finanziaria

Domani, alle 11, nella sede di via Meucci, incontro tra Associazione artigiani e parlamentari della «Granda» sulla Finanziaria. [c. g.]

SUBALPINA

Giornalisti alle urne per eleggere i probiviri

I giornalisti piemontesi sono chiamati alle urne per rinnovare il collegio dei probiviri della Subalpina: il seggio provinciale, allestito nei locali al piano ammezzato della redazione de «La Stampa», in via XX Settembre 39, a Cuneo, è aperto oggi, dalle 10 alle 18.

L'ACQUINO E LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I consorzi socio-assistenziali

Come associazioni che da anni lavorano nel sociale, ci siamo rivolti ai sindaci dei Comuni della ex Unità socio sanitaria locale numero 60, ai presidenti delle Comunità Montane della Valle Stura e delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, ai presidenti dell'assemblea dell'Associazione dei Comuni dell'ex Ussl numero 60, perché intendiamo far sentire la nostra voce circa le ventilate ipotesi di una duplice scelta della gestione dei servizi socio assistenziali: consortile o con delega alle Comunità Montane.

Il lavoro di collaborazione instaurato con i servizi sociali in ambiti diversi - minori, handicap, disagio giovanile, anziani... -, i progetti attivati, i risultati ottenuti, ci inducono oggi a sottolineare la positività e la necessità di un tale coordinamento, che riteniamo debba essere sostenuto e potenziato per il futuro. Facendoci portavoce dell'utenza che rappresentiamo, sensibili soprattutto ai problemi dei più deboli e dei più poveri, chiediamo un ulteriore confronto e ripensamento per garantire un servizio unitario attraverso un consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Associazione La Casa, Boves
Associazione Famiglie Affidatarie e Adottive, Cuneo
Associazione «Papa Giovanni XXIII», Piemonte
Associazione Volontari Madonna del Borgato Peveragno
Caritas Diocesana, Cuneo
Gris, Roccavione

Poche segnalazioni Pericolo sul «Soleri»

Le varie segnalazioni dei lavori in corso sul viadotto Soleri sono state progressivamente «cancellate», vuoi per una naturale usura, vuoi perché qualche automobilista «disinvolto» ha contribuito ad abbattere i «birilli», sistemati a protezione di alcuni lastroni di pietra. E ora c'è forte rischio di urtarli. Sarebbe meglio ripristinare condizioni di sicurezza.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Borgo: 316.313; **Cri** 441.744, Bra: 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; Dronero: 915.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.044; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 665; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, Borgovenni 42, tel. 63.43.93.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Divin Maestro, corso Piave 70a, tel. 28.41.61.
Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 41.28.48.
Fossano: *Abrate, via Roma 92, tel. 600.58.*
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.88.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
696.222; **Ceva:** 71.182; Saluzzo 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEI

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

NATI. Sirigu Martina.

Ellena Caterina, 60 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Peccilo Margherita, 88 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Rovere Bartolomeo, 88 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Ellena Marta, 75 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Gorziglia Rosanna, 75 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Mauro Margherita, 80 anni (residente a Pesio) pensionata; Maccagno Maria, 88 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Maggiora Elena, 81 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Pellegrino Maria, 73 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

MATRIMONI. Nova Giuseppe, 36 anni, orchestrale (residente a Cuneo) con Salomone Chiara, 31 anni, commerciante (residente a Cuneo).

NATI. Giraudi Alberto; Pasquale Paolo; Brignone Martina.

Giraudo Emilia, 83 anni (residente a Cuneo) pensionata; Botto Pietro, 78 anni (residente a Peveragno) pensionato; Giorgis Anna, 75 anni (residente a Peveragno) pensionata; Innocenzo, 88 anni (residente a Peveragno) pensionato; Tassone Lucia, 78 anni (residente a Peveragno) pensionata.

Grosso Renato, 22 anni, falegname (residente a Peveragno) con Grosso Patrizia, 19 anni, insegnante (residente a Peveragno); Meinardi Luca, 32 anni, ufficiale di Marina (residente a Peveragno) con De Benedetto Angelica, 36 anni, impiegata (residente a Genova).

NATI. Ettora Giorgia; Vernetti Alessandra; Nastasi Andrea; Scotto Alberto; Peano Martina.

MORTI. Giordano Teresina, 79 anni (Alba) pensionata; Bongiovanni Marisa, 51 anni (Belnetta) casalinga.

MATRIMONI. Taravelli Valerio, 27 anni, operaio (Belnetta) con Mondino Manuela, 26 anni, impiegata (Mondovì).

MOROZZO

Mandrile Matteo.

NATI. Bergerone Dennis.

MORTI. Bertolino Bartolomeo, 78 anni (Pianfei) pensionato; Cappa Pietro, 57 anni (Pianfei) operaio.

MATRIMONI. Boatti Renato, 28 anni, artigiano (Pianfei) con Ghibaudo Bruna, 25 anni, impiegata (Pianfei); Bongiovanni Paolo, 30 anni, operaio (Pianfei) Musso Sabrina, 27 anni, operaia (Pianfei).

APPUNTAMENTI

AVIS

Oggi il raduno degli «avisini»

Oggi festa Avis. Alle 11,30 omaggio al monumento «donatori sangue», all'ospedale S. Antonio». Seguirà pranzo al ristorante «Il Molino» a Pradleves e premiazione degli avisini. [c. g.]

BOSSANA

Mercatino di prodotti biologici

Oggi, dalle 9 alle 18, in frazione Lemma, mercatino dei prodotti biologici, organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con gli agricoltori della zona. [c. g.]

BUSCA

Si parla di educazione

Domani, alle 20,45, in municipio, Dina Biolatti parlerà su «Educare con le carezze, autorevolezza e rigore». [c. g.]

CARAMAGNA

C'è la festa d'autunno

Oggi Festa d'autunno. Nel pomeriggio mercato di prodotti locali, mostra di attrezzature da lavoro e balli occitani. Alle 16 grande castagnata. [c. g.]

Cuneo, contestato il progetto di privati

Nuova centrale idroelettrica

CUNEO. Una tubazione sotterranea che, dal ponte in ferro sul Gesso a Borgo, porterebbe oltre cinque metri cubi d'acqua al secondo per dieci chilometri, fino a Tetti Lupo di Cuneo, per alimentare una grande centrale idroelettrica. Costo dell'operazione miliardi, per una produzione di 53 milioni di Kw/ore di energia elettrica all'anno.

Il progetto, della società privata «Idropadana» di Costanzo Villosio e Roberto Bruera con sede a Roure di Pinerolo, sta sollevando montagna di polemiche. Depositato al Provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, in «estratto» è stato affisso all'albo di Cuneo per consentire eventuali opposizioni. Ma entro il 30 ottobre (termine ultimo fissato per legge) di queste ne dovrebbero arrivare molti, visto l'allarme che il progetto ha suscitato tra ambientalisti, pescatori, Consorzi irrigui, aziende private e Comuni. Tutti, con sfumature e motivazioni diverse, hanno lo stesso timore: che l'impianto modifichi l'attuale precario equilibrio del passaggio e utilizzo delle acque.

L'ingegnere Selleri, firmatario del progetto, ha dichiarato: «L'impianto idroelettrico è stato studiato per utilizzare le acque rilasciate dalla centrale Italcementi di Fontanelle, e non intacca in alcun modo le competenze dei canali irrigui Naviglio e Vermenagna, derivando l'acqua principalmente nel periodo extrairriguo».

Il presidente del Consorzio irriguo Naviglio e Vermenagna di Spinetta e di Boves, Luigi Meineri annuncia «una rigida opposizione alla centrale che causerebbe danni e disagi solo per l'irrigazione di 6300 ettari di terreni, alle falde freatiche e ai pozzi, ma all'ecosistema dell'intera zona». [g. mar.]

Saluzzo, chiede un divieto di transito attorno al Duomo

Parroco anti-traffico

Don Brignone teme che la circolazione delle auto possa danneggiare l'antico edificio. Al via i lavori di restauro al frontone e all'organo

La costruzione del Duomo s'iniziò nel 1491 sotto il marchese Ludovico II

SALUZZO. «Si potrebbe chiudere la zona adiacente al Duomo, per evitare i danni causati al monumento dal traffico cittadino». E' questa la proposta lanciata dal parroco della cattedrale, don Piermario Brignone. In questi giorni sono stati avviati i restauri dell'antica ghimberga, sovrastante il portale dell'edificio religioso. La proposta di rendere pedonabile quella parte delle vie Martiri della Liberazione e Ludovico che fiancheggiano il secolare monumento è già stata fatta in passato al Comune.

Sempre, nel passato, i tecnici della Sovrintendenza hanno rilevato alcuni problemi, di carattere strutturale, causati dalla mole di traffico automobilistico che c'è attorno al Duomo. L'edificio si trova nel cuore del centro cittadino.

«Presto inizieremo - spiega don Brignone - la realizzazione di una rampa in pietra, dal lato di via Ludovico II, in modo da consentire ai disabili di accedere al sagrato ed entrare in chiesa; al sindaco ho proposto di studiare in questa occasione anche la possibilità di proseguire il marciapiede lungo tutta la costruzione, chiudendo il transito alle auto».

Il sindaco Giovanni Greco fa presente le difficoltà di viabilità, legate a tale soluzione. Intanto, in questi giorni, la Sovrintendenza ha dato il via ai restauri della ghimberga, che sormonta il portale centrale. Si tratta di un ampio frontone triangolare, costituito da formelle di cotto. «Dobbiamo sostituire tutte quelle che, nel corso dei secoli, sono state rovinate dal tempo e dall'umidità», conclude don Brignone. Saranno tolte le attuali formelle, realizzata un'intercapedine ed inserite altre formelle. I lavori dovranno terminare entro la fine dell'anno. Sempre, in questo periodo, è iniziato il restauro del grandioso organo, di stile barocco. Il costo dell'opera è duecento milioni, interamente finanziato dalla Cassa di risparmio di Saluzzo.

La costruzione del Duomo è iniziata l'8 settembre 1491, sotto il governo dell'allora marchese Ludovico II, per terminare nel 1501. Per dimensione, è la cattedrale più grande del Piemonte, seconda soltanto al Duomo di Asti.

Gianni Neberti

DALLA BELVA

REVELLO

Alle 10,30 s'inaugura il nuovo viale Rimembranza

Oggi (ore 10,30) s'inaugura il nuovo viale Rimembranza con cippi ai caduti. [g. ne.]

SALUZZO

C'è il raduno degli ex-internati

Ore 10,30, piazza XX Settembre, raduno d'ex-internati. [g. ne.]

BENE VAGIENNA

Fiera dei tartufi e del porro: banda e show d'artisti

Oggi Fiera di tartufi e porro: mercato, show e vino. [l. a.]

RACCONIGI

Mercatino delle pulci e visite guidate alla

Oggi mercatino delle pulci nel centro storico con visite guidate alle 10, 11, 15 e 16. [m. b.]

TORINO

«Mobilitazione nazionale contro la Finanziaria»

Domani a Torino Giornata di mobilitazione Confapi «per modificare la Finanziaria». [r. s.]

Il nuovo sistema sarà adottato anche in viale Regina Elena

Fossano prova una «rotonda» per evitare code in centro

Barriere in plastica riempite d'acqua delimitano provvisoriamente la rotonda

FOSSANO. Arrivano le rotonde: la prima è stata «disegnata» all'ingresso della città, nei pressi del Bastione. Per verificare il giusto diametro, i tecnici del Comune per ora hanno circoscritto lo spazio con barriere di plastica riempite d'acqua. Contemporaneamente è stata modificata la viabilità circostante, per predisporre un innesto adeguato. «Su viale Alpi e sul tratto di strada che collega con viale Bra sono stati disegnati dei parcheggi a lisca di pesce che riducono la carreggiata e creano nuovi posti-auto - dicono ai Lavori Pubblici -. E' un nuovo sistema efficace per costringere gli automobilisti a ridurre la velocità in zona urbana». Una nuova rotonda sarà realizzata all'incrocio con viale Regina Elena e due altre per rendere più sicuro l'innesto di Torino sullo statale 28.

[l. a.]

ISTITUTO
MEDICAL DERMA
TRATTAMENTI ESTETICI

DIMAGRIRE
con il metodo esclusivo
DERMA DIM

Ridurre la *cellulite*
rassodare
rivitalizzare il corpo con:
✓ massaggi di altissimo livello con prodotti naturali
✓ elettrolipolisi

Trattamenti personalizzati all'acido glicolico per l'invecchiamento cutaneo del viso: rughe, rilassamento e ipotonia

Trattamenti per l'epilazione definitiva

Pedicure con feltraggi ed ortesi

Telefona al NUMERO VERDE 167-237130

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
UNGARELLI
Inizio ore 20 scuola di ballo liscio
STANDARD - LATINO AMERICANA
con il maestro Gigi Sampò

Michelin ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:

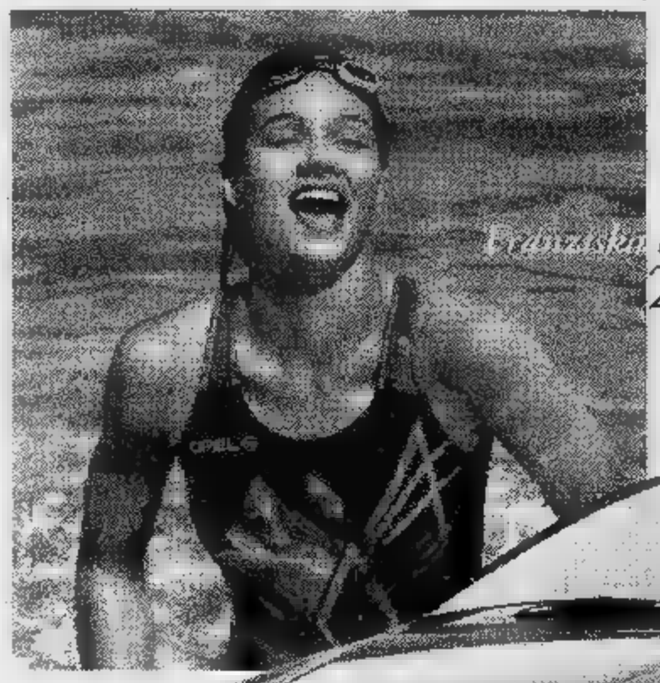
marchisa GOMME
12020 MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/60.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore 22,30 alle 05,00

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
ORE 16
LA DOMENICA DEL CUBO PRESENTA UNO SPECIAL GUEST DJ DIRETTAMENTE DALLA CONSOLLE DELL'INSOMNIA
MARIO PIU'
SERVIZIO AUTOBUS GRATUITO

BOANO
ASSICURAZIONI
di BOANO GIACOMO

INFORTUNI • MALATTIE • FURTO • INCENDIO • RESPONSABILITA' CIVILE
TUTELA LEGALE • PENSIONISTICHE • CAUZIONI
PER OGNI TIPO DI CONSULENZA ASSICURATIVA RIVOLGETEVI A
BOANO
ASSICURAZIONI
CORSO GIOLITTI, 14 - CUNEO - TEL. 0171/603729 - 696061



Tempi duri per le avversarie.

Opel Tigra 1.6 16V
0 100 in 9"

Decise, grintose e con uno stile unico. Per Franziska van Almsick parlano chiaro le medaglie vinte, per Opel Tigra i dati tecnici: motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV (190 km/h) e 1.6 da 106 CV (203 km/h), full size airbag da 67 litri (doppio sulla 1.6), servosterzo, barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata e ABS (di serie sulla 1.6, a richiesta sulla 1.4). Franziska e Tigra. Per batterle le avversarie devono fare ancora molta strada.

L. 24.000.000

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Jacchetto
ABBIGLIAMENTO - BRA

UOMO-DONNA
VIA CAVOUR, 1 - TEL. 0172/41.36.77

CONTINUA

LA VENDITA PROMOZIONALE PER RISTRUTTURAZIONE

Con sconti dal 30% al 50%

VIA CAVOUR, 1 - BRA - TEL. 0172/413.677

EFF. COM. LEGGE 80

I lavori sono svolti da una squadra di operai napoletani

Bra sistema col porfido il «salotto» di via Cavour

BRA. Procedono alacremente i lavori di ripavimentazione dell'isola pedonale di via Cavour, il cui inizio un paio di settimane fa (contemporaneo all'impianto del cantiere per il restauro del tetto della chiesa dei Battuti Neri) era stato molto disturbato dalla pioggia. Completato - dopo lo invaso dall'acqua caduta interruzioni per giorni - il rifacimento del fondo, è cominciata la posa dei cubetti di porfido, che restituirà un aspetto gradevole il «salotto buono» della città, più volte sconvolto negli ultimi anni da lavori di vario genere.

Il progetto, redatto dal geometra Ettore Cavana dell'Ufficio tecnico comunale, prevede la sistemazione della «mattonelle» secondo un nuovo disegno, «in linea con le recenti tendenze dell'arredo urbano» e il ripristino della segnaletica orizzontale secondo i criteri adottati nel centro storico.

L'esecuzione dell'opera - che comporta la non piccola spesa di 100 milioni, finanziata con i proventi delle concessioni edilizie - è stata affidata alla ditta Usan di Alba, già «insediata» in loco perché appaltatrice di lavori per conto dell'Enel.

Della posa del porfido si sta occupando una squadra specializzata di operai napoletani, che ci danno dentro a ritmi «stakanovistici» sotto gli sguardi - di norma critici, ma ora ammirati - degli habitués dell'isola pedonale, che anche in questa occasione hanno fornito al cantiere un'ininterrotta «assistenza parallela».

Due operai «posano» il porfido nell'isola pedonale di via Cavour (GIRAUDO)

I disagi degli abitanti e degli esercenti della strada, costretti in questi giorni a lasciare le auto fuori dalla «zona calda», non dovrebbero prolungarsi oltre la prossima settimana; poi ruspe, betoniere e camion si sposteranno in un'altra area del centro, all'angolo tra via Principi di Piemonte e via Audisio, dove pure è in programma il rifacimento della pavimentazione. In via Cavour gli «stradini» avrebbero dovuto entrare in azione qualche mese fa, ma l'avvio dei lavori è stato ritardato su proposta dei proprietari dei bar, che hanno chiesto al Comune di fare il possibile per evitare di danneggiare la loro attività, basata in gran parte, nella bella stagione, sullo sfruttamento dei dehors.

Grazia

Alba, folto pubblico l'altra sera all'incontro con il giornalista de La Stampa

Igor Man testimone della storia

L'editorialista e scrittore ha raccontato le sue esperienze in tutti i «punti caldi» del mondo
Le interviste ai «grandi». Elogio alla città «che si è rimboccata le maniche dopo l'alluvione»

ALBA. Un pubblico attento e numeroso ha percorso, l'altra sera, un lungo viaggio nella storia contemporanea con Igor Man. L'editorialista e inviato de «La Stampa», ospite della Fondazione Ferrero, ha raccontato con passione le esperienze. Presentato da Paolo Menzio, dell'Università di Torino (consigliere della Fondazione) e da Amilcare Dogliotti (ex amministratore delegato Ferrero), Igor Man ha esordito con un accenno lusinghiero ad Alba: «Da vecchio partigiano torno volentieri, per la seconda volta, in questa eroica città, che ha aggiunto un'onorificenza al suo medagliere, rimboccandosi le maniche dopo l'alluvione».

Grande esperto della cultura araba, testimone di molti conflitti dal Medio Oriente al Vietnam, ha detto: «Odio la guerra, il destino ha voluto che mi trovassi da cronista nei punti caldi del mondo, fin dal mio primo servizio, nel '56, sulla crisi di Suez».

Parlando delle sue interviste, Igor Man ha ricordato personaggi protagonisti della storia: Gheddafi, Khomeini, Arafat, Castro, Che Guevara. Giunto nel pomeriggio di venerdì ad Alba la moglie Maria Rosa, ha potuto apprezzare la cucina locale e ha fatto un «tour» nel centro storico. Un altro editorialista, Giampaolo Ormezzano, sarà alla Fondazione il 29 novembre per la conferenza su: «Ricordi di venti Olimpiadi». [g. f.]

Sopra, Igor Man e l'ex amministratore delegato della Ferrero Amilcare Dogliotti. A lato il numeroso pubblico che ha seguito con grande interesse la testimonianza dell'editorialista

IN BREVE

CASTELLI

Visite guidate a Roddi Guarene e Monticello

Finiscono oggi le visite ai castelli di Roddi (ore 10-16 ingresso libero), Guarene, ore 10-12, 14,30-17,30, 10 mila e Monticello (10-12, 14,30-18,30, 7 mila, 5 mila gruppi). [v. p.]

BRA

Oggi la benedizione di una piazza

Conclusa a S. Matteo la ristrutturazione della piazza e del «peso a bilico». Festa oggi alle 11 dopo messa, col taglio del nastro e benedizione. Poi pranzo per i frazionisti. [g. n.]

BRA

Negozi nelle vie del centro aperti fino alle 19,30

Oggi i negozi resteranno aperti dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. n.]

BRA

Anziano trovato morto nell'abitazione

Antonio Fissore, 64 anni, di Bra, è stato trovato morto ieri nella sua casa in via Cavaliermaggiore 6. Sarebbe deceduto per cause naturali. [r. a.]

Feisoglio, doveva rispondere di falso e truffa

In carcere innocente Ex sindaco è assolto

ALBA. Il tribunale, presieduto da Luciano Panzani, ha assolto l'ex sindaco di Feisoglio, l'architetto Gino Protto, 37 anni, i due ex assessori comunali Giampaolo Beltrami (38) e Claudio Berchialla (48), il geometra Franco Piana (58), residente ad Acqui, con formula ampia «perché il fatto non sussiste». Tutti erano accusati, nelle diverse posizioni, di concorso in falso e truffa relativamente a finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali nel Comune di Feisoglio. A Protto, inoltre, si contestava di aver fornito false indicazioni alla Regione sui requisiti richiesti per ottenere gli aiuti.

Gino Protto già sindaco di Feisoglio. Con lui sono anche stati assolti due assessori e un geometra di Acqui

Per questi fatti, l'ex sindaco e il geometra Piana erano anche stati arrestati durante l'inchiesta e poi rimessi in libertà. I difensori, avvocati Ponzio per Protto, Brignano e Gastini per Piana, Bubbio per Berchialla e Bonaudi per Beltrami, hanno respinto tutte le

L'avvocato Ponzio sostiene: «In tutte le procedure presentate in Regione sono stati eseguiti sopralluoghi da parte dei funzionari regionali; che hanno constatato la natura ed entità dei danni. Pertanto, non c'è stato ingiusto profitto per il Comune, né danno per la Regione, che ha in concreto erogato finanziamenti inferiori ai danni subiti. Conclude Ponzio: «Per questa articolata vicenda l'ex sindaco Protto ha anche subito l'onta della carcerazione. Avendo ora la sentenza del tribunale ritenuto insussistenti le ipotesi di reato, chiederemo un risarcimento per l'ingiusta custodia cautelare». [g. f.]

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

UNICO CONCESSIONARIO PER ALBA
Albesiano
GIOIELLI
P.ZZA SAVONA, ALBA
TEL. (0173) 362880

LO SANNO TUTTI :

La cucina è il cuore della casa:
l'ambiente in cui
si raccolgono gli affetti
domestici, si riunisce
la famiglia e si ricevono
gli amici più veri.
Sinonimo di grande calore
di invidiabile famigliarità
pensata con assoluta razionalità
e precisa
organizzazione degli spazi.

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo
VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

Oggi ad Alba è l'ultimo giorno della sessantaseiesima edizione della Fiera

Si elegge la «Béla trifolera»

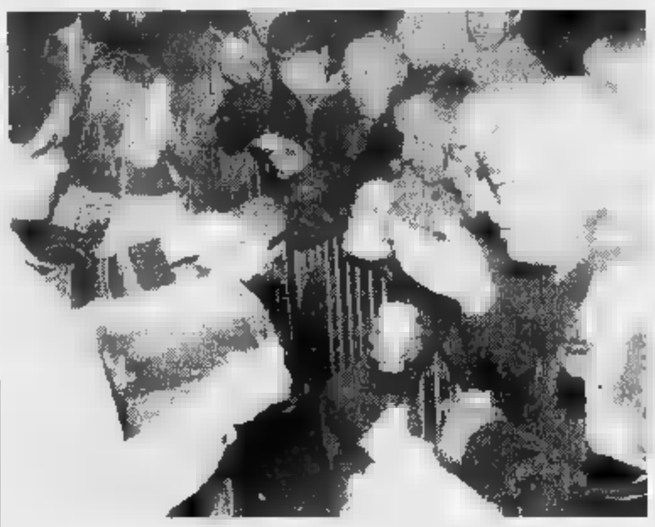
Le candidate al titolo arriveranno in piazza Duomo su carrozze d'epoca trainate da cavalli
I prezzi dei tartufi vanno da 170 a 260 mila lire l'etto. Mario Capanna al «Salotto delle 17»

ALBA. Mostre concorso del pregiatissimo tartufo bianco d'Alba; carrozze d'epoca trinate da cavalli che porteranno in trionfo le candidate al titolo di «Béla trifolera»; [illegible] internazionali. E ancora un incontro con il leader studentesco del '[illegible]8 e scrittore Mario Capanna al «Salotto della Fiera». Sono alcuni tra i più importanti appuntamenti di oggi, giornata conclusiva della sessantaseiesima Fiera nazionale del tartufo. Si possono ancora visitare le rassegne agroalimentare e commerciale, le mostre culturali allestite nel complesso fieristico di piazza Medford (ore 10-23; ingresso [illegible] mila lire).

Alle 8, fino a sera, aprirà il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena; alle 10.30 le mostre concorso per premiare gli esemplari migliori. Ora i tartufi sono più abbondanti, prezzi da 170 a 260 mila lire l'etto.

L'attrattiva principale della giornata sarà l'elezione della «Béla trifolera». Le ragazze in lizza per diventare «reginetta del tartufo» non sfileranno su carri allegorici o auto storiche, ma per la prima volta [illegible] antiche carrozze. La sfilata con partenza alle 15 dal borgo Moretta, percorrerà corso Langhe, corso Italia, piazza Savona, i corsi Matteotti e Fratelli Bandiera, via Cavour per giungere in piazza Duomo; le ragazze [illegible]dosseranno abiti dello stilista albese Romano Negro con acconciature di Maria Rosa.

Dopo l'elezione della «Bela trifolera» le carrozze raggiungeranno piazza Medford. A contendersi [illegible] titolo saranno le ragazze che rapresentano il goliardico Comitato Enotria, formato dagli studenti della scuola Enologica e dai paesi di Corneliano, La Morra, Montà, Sommariva Bosco, Dogliani, Sinio, Novello, Sommariva Perno, Roddi, Feisoglio e Bra.



In piazza Medford con la Fiera (sopra l'inaugurazione) si conclude la mostra concorso del pregiato tartufo bianco. A lato la «Notte magica» di venerdì
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Molto interessante l'incontro con Mario Capanna che presenterà il suo ultimo libro «Il fiume della prepotenza» in cui continua l'impegno per la pace e contro la violenza (palazzo piazza Medford, [illegible] 18). Capanna, laurento in filosofia, per anni segretario di democrazia proletaria ha scritto fra gli altri volumi «Formidabili quegli anni», «Arafat», «..E la terra sia un colloquio universale», «Speranze».

In Municipio si può visitare la mostra «Un tesoro in Comune» con tre preziosi dipinti restaurati: «Vergine [illegible] Bambino, santi [illegible] angeli musicanti» [illegible] Macrino d'Alba firmata [illegible] datata 1501; «Concertino» del caravaggesco Mattia Preti (1837 circa) e una grande pala del primo '500 di autore ignoto (ore 10-12; 15-18, ingresso libero).

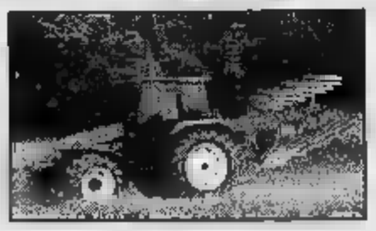
Oggi (dopo la «Notte magica» dell'altra sera nel centro storico della città) si concludono gli incontri corali internazionali della Famija albeisa con concerto di gala con cori italiani [illegible] dalla Danimarca, Slovenia e Germania (chiesa di [illegible]. Domenico, [illegible] 21). Alla trattoria della Fiera menù tipici [illegible] Langa e Roero (pranzo [illegible] cena, prezzo 45 mila lire). Al padiglione nel cortile della Maddalena con «Oltre al tartufo...» si degustano specialità gastronomiche [illegible] vino.

Cala il sipario sulla sessantaseiesima Fiera del tartufo e [illegible] fanno i primi bilanci.

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, dice: «La rassegna si è rivelata grande vetrina dei prodotti tipici di tutto [illegible] territorio. Crediamo che sia stato raggiunto l'obiettivo dei [illegible] mila visitatori nelle Langhe e Roe[illegible] durante le settimane di festa. La stagione del tartufo è nel [illegible] pieno, siamo certi che i turisti continueranno a venire per tutto novembre e oltre».

Per [illegible] 10 novembre, in occasione della Fiera [illegible] San Martino, il presidente preannuncia la presentazione del Centro studi sul tartufo, un'importante iniziativa che mira alla tutela del consumatore, da avviare in collaborazione con docenti di alcune università. Fra le sedi possibili, alcune sale del castello di Roddi, il paese che era già salito alla ribalta delle cronache per aver ospitato l'originale università dei cani da tartufo.

Per i turisti che vengono nell'Albese sono possibili [illegible]site guidate, anche dopo la Fiera, da parte delle guide turistiche Ce.G.A.T. Oggi [illegible] in programma visite «Tra cavalieri santi e mercanti» alla scoperta di Alba Pompeia [illegible] dei borghi medioevali (partenza [illegible] piazza Meford, Apt, ore 11; 12; 15 [illegible] 17; costo 5 mila lire). (g. f.)

MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
ROBINO ORESTE & C. snc
Largo VI Novembre, 53
SANTO STEFANO BELBO
Tel. 0141/844814 (3 linee r.a.)
CONCESSIONARIO

FIATAGRI
NEW HOLLAND TRATTORI
FORD
GOLDONI macchine agricole
Gitma cingolati - specializzati
ECHO decespugliatori - motoseghe
COMET idropulitrici - pompe per trattamenti
LA DITTA ROBINO PROPONE UNA [illegible] SCELTA DI [illegible] DI TUTTE [illegible] MARCHE CON [illegible] GOMMATI E CINGOLATI E [illegible] AGRICOLE

UNA COMUNICAZIONE D' IMMAGINE INNOVATIVA
Carpediem
STUDIO FOTOGRAFICO
- Studio e progettazione grafica; realizzazione fotografica e stampa di cataloghi e depliants per l'industria e l'artigianato
- Servizi fotografici in genere
- Ritratti e books
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 (via Maestra)
Tel. 0173/290394 Fax 285425 Cell. 0337/337891

NUOVA GESTIONE

Ristorante
squola alimentare
Torrero Massimo
Aperto a pranzo e a cena
con cucina tipica langarola
Chiuso [illegible] lunedì
VIA MONIPRANDI, 1/A - [illegible] (CN)
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

CENTRO CAMPIONARI DI COLLEZIONI FIRMATE
Collezione autunno inverno
abbigliamento da 0/16 anni
junior club
fraz. Rocca - Guarene d'Alba
C.so Canale, 13 - Tel. 0173/290103
In occasione della Fiera del Tartufo la domenica apertura totale
aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì

DA 30 ANNI SOLO BOVINI
GARANTITI DELL' ALTA LANGA
NIELLA BELBO - C.so Principi di Piemonte, 19 - tel. 0173/796114

REISO in Piazza Savona, 5 ad ALBA

Fioridea
[illegible] servizio di arte funeraria su tutta la provincia
GRANDIOSA VARIETA' DI CRISANTEMI RECISI E IN VASO
CORTEMILIA - Tel. 0173/81.598

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass [illegible]
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: [illegible]
Tel. 0172 431.003

· Pavimenti
· Rivestimenti
· Parquets
· Arredamenti bagno
PAVITALBA
di BORINO WALTER & C. s.n.c.
· Sanitari
· Rubinetterie
· Caminetti
· Forni - Barbecues
dal 1950 Qualità
ALBA - C.so Bra, 119 - tel. 0173/440666
[illegible] Convenienza

Robiola Osella
Robiola Osella
Cestella Osella

Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

La stagione di Savigliano s'inaugura il 12 novembre

Fra i classici del teatro

Goldoni, Molière, Pirandello e Shakespeare nel cartellone di prosa
I più noti attori italiani e una «prima». Da domani gli abbonamenti

SAVIGLIANO. Inizia [illegible] una delle più belle commedie di Goldoni «Una delle ultime sere di Carnovale» e si conclude con un classico di Pirandello «La ragione degli altri», la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura di Savigliano, con il Teatro Stabile di Torino, l'Ente teatrale Italiano (Eti) e i comuni di Cavallermaggiore, Fossano, Marene e Racconigi.

La collaborazione tra i cinq[illegible] centri ha consentito [illegible] usufruire del sostegno dell'Eti, che normalmente viene dato a Co[illegible] con più di [illegible] mila abitanti. Il «teatro per il territorio» - come lo definisce l'assessore alla Cultura [illegible] Savigliano, Gianfranco Saglione - propone un ventaglio di spettacoli diversi, mentre uno spazio privilegiato è riservato alla comicità [illegible] il progetto «I cattivi», curato con la cooperativa Biancaneve.

Da domani inizieranno le vendite degli abbonamenti a Cavallermaggiore (segreteria del municipio, tel. 0172/381055), Fossano (Biblioteca civica, 0172/61976), Marene (municipio, tel.0172/742029), Racconigi (municipio, tel. 0172/811310), per la stagione di prosa, che propone 7 spettacoli (da 180 mila a [illegible] mila lire) e per quella dedicata al comico, di 4 serate (60 e [illegible] mila). Per i saviglianesi, invece, la vendita delle tessere inizierà sabato 2 novembre, nell'ufficio Cultura del Comune (tel.0172/710235). Nel corso dell'anno Savigliano propone, inoltre, una rassegna folk, [illegible] di danza, gli Apertivi in musica, «Blues al femminile» [illegible] fotografico.

Molto noti e celebrati gli attori che animeranno la stagione del «Milanollo»: Marina Bonfigli [illegible] tra i protagonisti dello spettacolo inaugurale, [illegible] scena il 12 [illegible] 13 novembre. Seguirà «Le sedie» di Jonesco, con Marcello Bartoli (17-18/12); Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldmann saranno in scena [illegible] la [illegible] media musicale «Gigi» (15-16/1), Valeria Ciangottini [illegible] «Le intellettuali» di Molière (28-29/1), mentre Franca Valeri [illegible] Gabriella Franchini sono «Sorelle, ma solo due», il 15 e 16/2.

Tato Russo interpreta «La commedia degli equivoci» di Shakespeare (5-6/3), Adriana Asti [illegible] Cochi Ponzoni «Caro Professore» (12-13/3), Anna Guarnieri «La ragione degli altri» (18-19/3). Il Milanollo ospiterà anche una «prima» nazionale: il 12 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo della Rocca debutterà con «Le furberie di Scapino».

La rassegna dei comici propone «Adenoidi» con Daniele Luttazzi (1/2), «Italiano usato ancora [illegible] buono stato offresi» con Gambarotta (1/3), «Animale da fosso» [illegible] Milani e «Il meglio di Paolo Hendel».

[illegible] Pescatori

Adriana Asti e Franca Valeri sono protagoniste della rassegna teatrale

SALUZZO

Quattro pièce in dialetto

Prende il via domani, alle 21, al Politeama civico di Saluzzo, la sesta edizione della rassegna teatrale piemontese. Il cartellone, varato dalla Pro Saluzzo, prevede quattro spettacoli. L'esordio [illegible] con la commedia di Lui[illegible] Oddoero «L'eredità di Magna Ninin», rappresentata dalla compagnia «Piccolo varietà» di Pinerolo. Si prosegue l'11 novembre, con: «A l'è destin» di Ezio Tesi, messa in [illegible] dalla compagnia «Luisa Audisio-J'una tantuma» di Saluzzo. Il 18 novembre sarà la volta de «I schers dla girusla» di Dario Fo, con «I cunta storie» di Diano d'Alba. Si chiude il 25 novembre, con «Mia magna la baronessa» di Alberto Rossini, [illegible] «I motobin» di Villanovetta. L'abbonamento costa 30 mila lire, biglietto 10 mila. Prenotazione tessere alla «Pro Saluzzo», piazza Cavour 12. [g. ne.]

Quantaplano al Cabiria e disco dance

I concerti «live» e super dee-jay

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera, sul palco del «Cabiria», arrivano i «Quantaplano». Alle 23, il gruppo proporrà i brani originali applauditi nei locali di tutta [illegible] Penisola, dove si [illegible] esibito durante la recente tournée.

Ma i «Quantaplano» (Alessandro Baroni, voce; Fabrizio Mantovani, basso; Nicola Peruch, tastiere; Enrico Gazzola, batteria [illegible] Giorgio Secco, chitarra), non [illegible] noti solo in ambito nostrano: hanno collaborato con il grande sassofonista americano Bill Evans in occasione del Festival della Coca Cola, alla discoteca En.Er.Gy di Cesenatico: un meeting musicale internazionale dove i «Quantaplano» si sono trovati accanto gruppi come i Gipsy King e i Funky Company.

Invita a trascorrere un pomeriggio in discoteca il «Cubo» che oggi ospita il [illegible] «re» del progressive: Mario Più, livornese, che dopo aver animato le più note discoteche, ha inciso il suo primo lavoro discografico «Mas experience», vendendo oltre 10 mila copie. Oggi presenterà il nuovo album e già si prevede che bisserà il successo.

Appuntamento con [illegible] musica dal vivo stasera, all'Highlander [illegible] **Manta** (ore 22,30) [illegible] un omaggio [illegible] Nomadi del duo Maurilio e Dario, mentre è disco dance all'Arkanà di Limone dove, dalle 22,30, [illegible] Bubu proporrà un mix di jungle, pop e rock. Spuntini a base di specialità [illegible] [r. s.]

[illegible]

Pagine di Bach

Per la IX° stagione organistica stasera, alle 21, in Duomo, concerto del musicista americano John Stansell. In programma musiche da Bach a Mendelssohn. Ingresso libero.

[illegible]

Recital per piano

Nella Cappella marchionale oggi, alle 16, recital di piano a cura dell'Associazione amici dell'arte di Revello. Umberto Santoro eseguirà brani [illegible] Chopin e Liszt.

[illegible]

Jazz e piatti indiani

Oggi l'Indian pub Namastè propone, alle 12,30, «sunday brunch» di cucina indiana e musica dei «Blue [illegible] green». Eseguono standard jazz riarrangiati con ritmi funky e latini.

[illegible]

Rock al pub

Oggi (ore 17) al [illegible] n' [illegible] pub, concerto rock con i Tekila.

[illegible]

Balli e caldarroste

Oggi 2° Sagra della castagna a **Priero** con stand gastronomici ed esposizioni. Alle 15,30, concerto della corale Sanstefanese; alle 16, distribuzione di caldarroste e golosità locali. I «Saraceni du burgu» organizzano oggi la «Festa della castagna» a **Garessio**, con distribuzione [illegible] caldarroste (ore 16, in piazza) e alle 21, ballo liscio. In piazza Statuto a **Sanfront**, sempre oggi, danze occitane (ore 14,30) con «Abourasquè». Seguirà, alle 16,30, la distribuzione delle caldarroste.

SALE [illegible]E

Da Vivaldi a Bizet

Oggi, alle 15,30, dopo la messa, per [illegible] «Festa degli anni d'argento», la corale Monteverdi di Cosseria proporrà brani [illegible] Vivaldi a Bizet.

[illegible] M.

Arriva il gospel

Domani sera, nel teatro, alle 21, concerto gospel del Continental singers.

SALUZZO

Canzoni d'autore

Stasera (ore 22), al circolo Internodue, canzoni d'autore con Ritha. Ingresso [illegible] tessera.

ALBA

Invito agli «Incontri»

[illegible] gala [illegible] le corali in [illegible] Domenico

ALBA. Si concludono oggi, con un intenso programma, gli «Incontri corali» curati dalla Famija albèisa. La giornata s'inizierà alle 10, nella sede dell'associazione, con [illegible] «conferenza della didattica». Qui si terrà anche, alle 17,30, l'incontro «giuria [illegible] porte aperte». Alle 14,30, in San Domenico, si svolgerà il [illegible]so corale regionale dell'Associazione cori piemontesi, [illegible] cui partecipano la corale Milanollo di Savigliano, il coro Albino Bonavita del Cai di Fossano, il Mon[illegible] di Alessandria, l'Andrea Gabrieli di Bagnolo Piemonte, l'ensemble vocale Arcadia di Torino, l'assieme vocale Novarmonia di Ivrea, [illegible] la Compagnia di canto corale di Favria (Torino).

[illegible] cori che partecipano agli «Incontri» accompagneranno inoltre la [illegible] nelle chiese cittadine. Tutte [illegible] formazioni si riuniranno, alle 21, in San Domenico, per il gran galà finale. [v. p.]

BRA

Auditorium Arpino

«La chiave magica» apre la rassegna [illegible] film per [illegible]

BRA. Precedenza ai giovanissimi, quest'anno, [illegible] alla programmazione cinematografica «di alto profilo»: con tre giorni di anticipo sulla rassegna «per adulti», che prenderà il via nell'auditorium Arpino mercoledì sera, cominciano oggi, nella stessa sala, le proiezioni dei film per ragazzi «Una domenica al cinema».

Il ciclo comprende otto titoli, che verranno presentati [illegible] cadenza mensile, [illegible] due spettacoli pomeridiani (ore 14 e 16). S'inaugura con con «La chiave magica»; seguiranno «Babe, maialino coraggioso» (24/11), [illegible] disneyano «Pocahontas» (22/12), «Jumanji» (26/1), «Flipper» (23/2), «Casper» (30/3), «Pagemaster» (27/4), «Toy story» (25/5). Decisamente «baby», come il pubblico cui ci si rivolge, anche il prezzo del biglietto: [illegible] mila lire. A richiesta potranno essere organizzate proiezioni feriali, in orario scolastico. [g. n.]

MONDOVI'

Omaggio a don Ansaldi

Canti polifonici [illegible] note d'organo nella Cattedrale

MONDOVI'. Si conclude stasera, alle 20,45, la rassegna organistica dedicata al musicista monregalese don Giovanni Ansaldi, curata da don Giampiero Dall'Orso. Nella cattedrale di Piazza, alle 20,45, sarà di [illegible] il Coro polifonico pietrese, sorto nel 1981.

La formazione ha iniziato con lo studio di composizioni sacre del periodo barocco, esteso successivamente alla polifonia sacra e profana, antica e contemporanea, di cui si prefigge approfondimento e perfezionamento.

Il coro è composto da una trentina di elementi, diretti dal maestro Paolo Gazzano e accompagnati all'organo dal [illegible] Mauro Borri. Nel concerto di stasera verranno eseguite pagine di Banchieri, Bernardi, Bianciardi, Franchi Grangini, Lukacic, Palestrina, Riccio, Schutz e Viadana. L'ingresso è libero. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936
[illegible]: 16/18/19,50/22. L. 10.000
[illegible]. e fest. 12.000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie sposata e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Fiamma
Tel. 693.554
Feriale 20/22. Sab. e Festivi: 16/18/19,50/22. L. 10.000
sab. e fest. [illegible]
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [illegible] elevazione [illegible] [illegible] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h [illegible] [illegible]

Nuovo [illegible]
Tel. 692.951
Or. feriale e festivi: 16/18/19.50/22. L. [illegible]
sab. e fest. 12.000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Monviso
[illegible] Comunale. [illegible]. 631.771
[illegible]: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera
La [illegible] di [illegible]
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fu[illegible] dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Don Bosco
Or.: feriale 21
fest. 16,30/21
L. 7000/4000
The [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in pas[illegible] ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. V. 14 2h 10' **[illegible]er d'azione**

ALBA

Eden
Tel. 363.021. Or.: [illegible]
fest. 16/18/20/22
L. 10.000, rid. 7000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, [illegible]. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana [illegible] [illegible]uppe di [illegible] drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

BARGE

Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21
festivo 16/18.30/21
Independence Day
[illegible] R. Emmerich, [illegible] J. Goldblum, B. Pullman, [illegible] Smith (Usa '96) — Un'orda di [illegible] assale la terr[illegible] imperdonisi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli [illegible] resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

B. S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 262.211
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Sofenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui [illegible] operaio di rifondazione comunista: amore, [illegible], ma anche immancabili [illegible] e baruffe politiche. N. V 1h 48' **Commedia**

BRA

Impero
Tel. 412.317
L. 10.000
[illegible]b. e festivi L. 12.000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, ottimo sconfitto in campo e nella vita; [illegible] la fidanzata [illegible] suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Vittoria
Tel. 412.771
L. 10.000
[illegible]. e fest. 12.000
[illegible]6
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due [illegible] studiosi si [illegible] un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione [illegible] un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. [illegible]. 1h '53 **Avvent.**

[illegible]

Nuovo Lux
[illegible]. Or.: [illegible]
20/22, fest. 20/22
L. [illegible]
Difesa ad oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Duvall (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che [illegible] 12 anni è nel braccio [illegible] morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. [illegible] 42' **Dramm.**

CANALE

Ore 15 e 20,30
Spia e lascia spiare
di R. [illegible]berg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il [illegible] dai folli piani [illegible] un generale. Parodia dei [illegible] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. [illegible] 40' [illegible]

CARAGLIO

Ferrini
Or.: 20/22; fest. 15/22
L. [illegible]
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CENTALLO

Nuovo Lux
Tel. 211.726
Fer. 20/22; fest. 20/22
Ingr. L. 7000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CHERASCO

Galateri
Tel. 486.324
Or.: 20/22; fest. 17/20
22. L. 7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, [illegible]. Assante (Usa '96) — Una ragazza, [illegible] fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso N. V. 1h 55' **Drammatico**

DRONERO

Iris
Tel. 916.393
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Indepencence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, [illegible]. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri [illegible] la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli [illegible] resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

FOSSANO

[illegible]
Tel. 62.407 - Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. [illegible]
Eraser, l'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici [illegible] e doppi giochi interni alla Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

GARESSIO

Excelsior
Or.: fer. e fest. 21
Lire 7[illegible]
Spettacolo [illegible]

LIMONE

Lux
Tel. 927.554
L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola
Tel. 47.886
L. 10.000; rid. 8000
SALA [illegible]. **Twister**
SALA DUE: **L'eliminatore**

ORMEA

Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

ROBILANTE

Roby
Or.: 21; sabato 20/22
stivi 16/18/20/22
L. 8000
Il mito - The Fan
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Burton (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di [illegible], impazzisce e diventa «fan» perfezionista di un suo beniamino N. V. 1h 55' **[illegible]ler**

SALUZZO

Civico
Tel. 43.758. Or.: 20/22
festivo 16/18/20/22
L. 10.000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un [illegible], angosciato dall'ex moglie [illegible]e [illegible] via angusta, va in Brasile per trovare la [illegible] e decide [illegible] restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Italia
Tel. 42.605
Lire 10.000/8000
Squillo
di C. Verzini, con R. Degan, J. Driver, B. Koodsm (Italia [illegible]) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, [illegible] presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAN DIACONO [illegible].

Roburent
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

[illegible]

Cris[illegible]
Ore 21,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora
[illegible]. 712.957
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: delusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible]

Tel. 712.477
Feriale L. 7000/9000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] I. [illegible]nspotting. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. Squilibi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24, tel. [illegible]. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **I racconti del cuscino.** V. M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5, t. 830.[illegible]. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]: [illegible] 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi amicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [illegible]. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 18; 22.
EMPIRE p.V. Veneto 5, tel. [illegible]. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedere via [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 830[illegible]. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po [illegible] tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3[illegible]. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 9, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, [illegible]. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.1048. **Identità e differenza: Uber di Mahmoud Ben Mahmoud.** ore 10/18. Ingresso libero. **La canzone di Carla.** Or.: 15; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via R[illegible] 335, tel. 562.1788. **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] Ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri, Alexander Frey organo, [illegible] n. 3 di Camille Saint Saens a Prix di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria [illegible] 10/12 e 13/18,30. [illegible]. 6815.241/242.
[illegible] RAI. P. Rossaro. Riposo.
[illegible]C. v. M. Cristina 71. [illegible] 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e Mistero Buffo.** Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Infor. e prev. casse teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

20 — **Block notes**
20,30 **Spenser,** tv movie
22,20 [illegible]
23 — A[illegible] con...
23,45 **Emotions**
0,30 **Oroscopo**
0,45 **Musica italiana**

Telecupole

17 — **Video top**
18,27 **Tg4 settegiorni**
20 — **Solo musica italiana**
[illegible] [illegible] **libertà,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

15 — **Vangelo: Mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica** [illegible] **Mons. Bona**

Telecity Piemonte

20 — **Kan il guerriero**
20,30 **Istruzioni mortali,** tv movie
22,30 **Pericolo in agguato,** tv movie
0,42 **Oroscopo**
1 — **Electric Blue**
1,30 **Magazine**

Videogruppo

18 — **Trenta minuti**
19 — **Grandangolo**
20,30 **Paura,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

19 — **Andiamo al** [illegible]
19,10 **Tg**
20,30 **Senorita Andrea**
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Una canaglia da abbattere,** film
[illegible] — **Programmi a cura dell'e[illegible]ta**

Quarta Rete Tv

20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro** [illegible]
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music machine**
2 — **Match music underground**

Teletime

18,10 **Una** [illegible] **per amica**
19,20 **Time** [illegible]
20 — **Romagna** [illegible]
[illegible] **Le avventure di Tom Sawyer**
23 — **Telesport**
[illegible] **Teletime** [illegible] **night**

Quinta [illegible]

20,30 **Polvere degli angeli,** film
22 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**
[illegible] **Fuori gioco**
21,43 [illegible] **e Pinotto**
22,30 **Telegiornale**
23 — **La auto della settimana**

G.R.P.

19,30 **Speciale spettacolo**
20,40 [illegible] **di vendita**
22 — **Corso di lingua araba**
22,50 **Speciale spettacolo**
[illegible] — [illegible] **di** [illegible]
23,30 [illegible] **della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**
1,10 **Redazionali di vendita**
3 — **Programmi con stop**

Quadrifoglio [illegible] Tv

19,15 **Emozioni nel blu**
20,15 **Tutto tris [illegible] tolip**
20,20 **Copertina**
21,20 **Minicomics + [illegible]**
21,30 **Tg8**

Rete 7

19,55 [illegible]
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 **Il meglio [illegible] «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**
23 — **F.m. tv solo musica italiana**
23,40 [illegible]
0,30 **No, il** [illegible] **semplicemente risolto,** film
1,30 **Programmi non stop**

Telesubalpina

17,15 [illegible]
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
[illegible]40 **Via convento,** film
22,30 [illegible]
23 — **Grandangolo**

Tai 9

17,15 **Filodiretto**
19 — **Settegiorni**
19,25 [illegible] [illegible]
19,30 **L'udienza di Giovanni** [illegible] **II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **convento,** [illegible]
22,30 [illegible]
23 — **Grandangolo**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **emittenti.**

Oggi con Catania la formazione cuneese ancora senza Papi

L'Alpitour Traco è in Sicilia per sfidare la «cenerentola»

CUNEO. Dopo Roma, Catania. Per rientrare nel clima campionato a quattro giorni dalla sfida contro Macerata e a una settimana dal confronto casalingo con la Gabeca Montichiari, oggi l'Alpitour Traco è opposta all'altra «cenerentola» della serie A1: La Playa, una buona occasione per avvicinarsi ai vertici della classifica.

La società siciliana non ha sponsor e il suo nome completo è Sporting club Playa volley Catania. Lo scorso anno ha dominato la serie A2, ma nonostante la promozione la situazione è peggiorata. Lo sponsor, era la Tnt Traco, non ha rinnovato il contratto e hanno lasciato l'isola i due artefici del trionfale salto di categoria: Ljubo Travica, passato sulla panchina di Brescia e Nikola Grbic, palleggiatore a Montichiari; inoltre i rosso-azzurri hanno perso anche «Macio» Bedino.

Come Roma, Catania sta ancora cercando un equilibrio e per questo il suo direttore sportivo Niky Lo Bianco è tornato sul mercato.

Dopo la partenza di Grbic la regia della squadra era stata affidata alle non proprio «magiche» mani di Alessandro «Lallo» Arena, per una stagione vice Bellini a Cuneo. Ma un infortunio ha tolto di mezzo lo sfortunato palleggiatore ben prima di qualunque decisione della società. Così Catania è a caccia di alzatore e il prescelto sarebbe Ivanov, forte regista della Nazionale bulgara, sembra però impossibile che venga ingaggiato in tempo per affrontare Cuneo. Così il nuovo straniero di Catania farà soltanto lo spettatore.

In alto, da sinistra capitan Lucchetta in mezzo ai tifosi e un cambio tra Grbic e Casoli: oggi i due giocatori ci saranno entrambi per l'assenza di Papi, a lato in rieducazione da Ezio Bramard

Le mani «pesanti» a disposizione dell'allenatore Alberto Roitman sono quelle di Vlado Batez, schicciatore serbo che arriva dal Novi Sad proprio come Vladi Grbic; Stefano Pirola, ventiduenne milanese su cui aveva messo gli occhi anche Cuneo; Henry Graniero Rodriguez, naturalizzato arrivato dal Gioia del Colle, e soprattutto Hugo Conte. L'italo argentino è stato uno dei più grandi professionisti che abbiano mai vestito la maglia dell'Alpitour e al termine della stagione in cui aveva giocato nel sestetto con Ganev, Bellini, Shatunov, Petrelli e capitan De Luigi era stato votato come giocatore più amato dai tifosi.

Catania potrà diventare una squadra interessante, ma per non sembra in grado di mettere in difficoltà Cuneo. L'Alpitour Traco rinuncerà ancora a Samuele Papi, che, con l'aiuto anche di Ezio Bramard, sta cercando di completare l'operazione recupero del ginocchio in tempo per essere in campo giovedì a Macerata nella sfida di Coppa Italia. Con Papi fuori, ancora fiducia alla coppia Casòli-Grbic, a completare il sestetto De Giorgi-Pascual e i centrali Lucchetta-Galli con buone prospettive di impiego anche per Giacomo Giretto che dovrebbe avere un'occasione per dimostrare quanto vale e inserirsi nei meccanismi di gioco dell'Alpitour Traco.

La partita sarà trasmessa in diretta da Piemonte Sound con il commento, a partire dalle 17, di Gianni Scarpace che ha seguito la squadra nella trasferta siciliana.

Su Stereo 5 parte invece «Tutto il volley minuto per minuto» con collegamenti dai principali campi di serie A1.

Luca Ferrua

LA CASA COME DESIDERI

"IN SOGGIORNO"

SERVETTI
MOBILI-ARREDAMENTI
PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO PREGIATO
PROPOSTE CLASSICHE O MODERNE
SOLUZIONI INNOVATIVE E FUNZIONALI
MAGLIANO ALPI (CN) Strada Statale 28

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

IMPORTANTE SOCIETA' OPERANTE NEL SETTORE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE
nell'ambito di un pianificato programma di sviluppo in LIGURIA e nel PIEMONTE, ricerca:
DIRETTORI DI SUPERMERCATO / GRANDE MAGAZZINO
Il profilo ideale è così costituito:
età non superiore ai 40 anni;
livello culturale medio-superiore;
esperienza di almeno 3 anni nel ruolo;
provenienza da superfici di vendita non inferiori ai 600 mq.
Le condizioni globali di offerta saranno in grado di soddisfare le candidature (ambosessi) più qualificate. La selezione dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni senza ulteriori comunicazioni. L'Azienda Cliente curerà la selezione fin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta che, siglata con il Rif. SI/S/CN 16337 e contenente dettagliato C.V., dovrà pervenire al seguente indirizzo:
PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

BIRAGHI S.P.A.
RICERCA
QUADRO PER DIREZIONE COMMERCIALE
Si richiede: età massima 30 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti; Sede principale in provincia di Cuneo.
Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.
OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
Si richiede: età massima 35 anni; Residenza in zona.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. - p.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/380298

SPONSOR UFFICIALI
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
BONGIOANNI CALDAIE
COLLABORAZIONE
REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI CUNEO · COMUNE DI CUNEO · CAMERA COMMERCIO · LA GUIDA Piemonte · asics · RADIO PIEMONTE SOUND 101.4
stracôni 1996
DOMENICA 10 NOVEMBRE
CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI O SOCIETÀ SPORTIVE DEL COMUNE DI CUNEO
PUNTI di ISCRIZIONE
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 28 SETTEMBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 26 OTTOBRE E PER I LIBERI MARTEDÌ 5 NOVEMBRE '96.
Potrete iscrivere le vostre società o gruppi sportivi iscrivendovi numerosi alla Stracôni
Presso le Filiali CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA
il podio Sport Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631854 - Fax 691101 - CUNEO C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - SALUZZO
ISCRIVENDOCI PARTECIPERAI AL GIOCO LA GUIDA: OLIO EXTRAVERGINE E RICEVERAI CON LA CARTELLA DELLA TOMBOLA: BORGOLIO EXTRA IL SECONDO PORTACHIAVI DEL TRITTICO 95-96-97
MAXICONO · VILLOSIO FABBRICA MOBILI COSTIGLIOLE SALUZZO · elettro 5 FORNITURE · CITROËN (CUNEO - SALUZZO) · ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

Scudetto balon, battuto Sciorella

Dogliotti vince Ci sarà la «bella»

ALBA. Al termine di una partita di incredibile intensità emotiva, nella quale il successo di tutto, Stefano Dogliotti (Maglianese Hotel Royal) ha battuto Alberto Sciorella (Conad Imperia) nella seconda finale del campionato di serie A di balon.

Il maglianese si è imposto 11-9 dopo oltre tre ore di gioco. Per l'assegnazione dello scudetto è quindi necessario ricorrere alla «bella» che si giocherà domenica a Cuneo alle 13,30.

La gara di Alba è stata «drammatica», perché entrambi i protagonisti sono stati vittime di malanni muscolari e hanno finito l'incontro in condizioni fisiche precarie. Splendido il colpo d'occhio del «Mermet», finalmente gremito, tutto rivestito con i colori della Maglianese. Formidabile la partenza di Dogliotti che si è portato a condurre per 5-0, dando dimostrazione di una superiorità tecnica e fisica assoluta.

Sciorella sembrava annichilito; nei primi tre giochi è riuscito a conquistare solo due «quindici». Poi il ligure si è ripreso e si è portato sul 5-3. A quel punto Dogliotti ha accusato il solito dolore alla coscia destra e ha cominciato a zoppicare. Sciorella ha recuperato ed è andato al riposo sul 5-5.

Nell'intervallo, a Stefano Dogliotti è stata praticata un'iniezione antidolorifica e la Maglianese ha schierato il fratello Luca in battuta, facendo uscire temporaneamente Bellanti II.

Il maglianese Stefano Dogliotti

Sciorella è andato in vantaggio per 7-5. Sul 6-7, con Stefano Dogliotti in battuta e Bellanti II di nuovo in campo, anche Sciorella è stato colpito dai crampi. Il giocatore è uscito per alcuni minuti, poi è rientrato e verso la fine della partita ha giocato bene soprattutto al ricaccio.

Le due squadre sono andate sul 7-7, poi Dogliotti è arrivato fino al 9-7, è stato avvicinato sul 9-8 e 10-9, quindi ha chiuso partito tesa nella quale il freddo e gli infortuni hanno giocato un ruolo determinante.

Aldo Scavino

Calcio: oggi (inizio ore 14,30) arriva il Camaiore

Fossanese d'assalto

Gli azzurri recuperano il «bomber» Celella al fianco di D'Errico
Molto «pesanti» le assenze di capitan Burgato, Bianco e Gavazzi

FOSSANO. E' una Fossanese con molti problemi di formazione quella che oggi (con inizio alle 14,30; orario che resterà in vigore fino al 15 febbraio) nella giornata del Campionato nazionale dilettanti, affronta i toscani del Camaiore, sette punti in classifica, uno in meno degli azzurri presidente Gi- Bordone.

Oltre all'infortunato capitan Luca Burgato, che domattina sarà operato al piede destro all'ospedale «SS. Trinità» di Fossano dai dottori Mellano e Leonardi, «salteranno» la sfida con il Camaiore anche Danilo Bianco e Diego Gavazzi, squalificati per turno dopo le espulsioni di domenica sul campo del Barberino. Bianco era stato espulso in avvio di ripresa per un fallo di mano considerato intenzionale dall'arbitro; Gavazzi era finito anzitempo negli spogliatoi, per doppia ammonizione, a un quarto d'ora dal termine dell'incontro con i fiorentini.

Fra gli ospiti mancherà il centrocampista Mallegni, squalificato per quattro giornate dopo l'«infuocato» derby di domenica con il Cecina, che ha avuto tre giocatori in castigo per quattro giornate.

Il tecnico degli azzurri «Chicco» Locatelli ammette che quelle Burgato, Bianco e Gavazzi assenze «pesanti», ma come sempre, non cerca alibi e «carica» i suoi: «Veniamo dalla bella prova, anche se non confortata dal risultato, di Barberino. Con il Camaiore sono in palio punti importantissimi, anche perché poi giocheremo due volte in trasferta».

Nell'attacco azzurro Beppe Celella cercherà mettere difficoltà la retroguardia toscana e andare in gol

Fra le note positive c'è il rientro del «bomber» Beppe Celella, che oggi dovrebbe affiancare «Lele» D'Errico sin dal primo minuto. Andrea Sandri (che annuncia: «Vogliamo vincere anche per nostro sfortunato capitano») rileverà Bianco al centro della difesa, reparto in cui, oltre al portiere Sirtori, giocheranno Ambrosino, Sangilles e Baron. I dubbi maggiori, legati soprattutto alle condizioni fisiche di alcuni atleti, riguardano il centrocampo, reparto per il quale sono in ballottaggio Borgna, Saliamo, Mendola, Tangolo e Manissero. In panchina, insieme con il secondo portiere Giaccardi, andranno quindi l'attaccante Daniele Di Mitri e alcuni giovani della Juniores.

Renato Arduino

GRANDA SPORT

DATI

Le gare al Bricco di Venasca e di club C a B

Oggi dalle 8,30 «Bricco» Ve- Coppa chiusura «Studio immobiliare Il Corso». Al club Cuneo di Boves «tua Assitalia Trophy». [r. s.]

FOCUS

Alla Forti Sani Fossano elezioni per il Comitato

Domani alla Forti Sani Fossano si rinnova direttivo del Comitato provinciale. Mario Trucco, consigliere dall'86, presidente dal '92, si ricandida. [r. a.]

PRIMANTENNA

I servizi e gli ospiti della rubrica

Stasera dalle 21 Lamberto Giusti, su «Primantenna tv», conduce la rubrica sportiva. Servizi su Cuneo-Valenzana, Fossanese-Camaiore, Dogliotti-Sciorella e sul convegno di medicina sportiva ad Alba. Ospiti Guido Campana (ciclismo), il presidente Basket Saluzzo Giuliano Tomassi, Paolo Bino (Volley Pino Torinese). Telefonate ai dirigenti dell'Alpitour Traco, Benedetti (Chieri calcio) e ai tecnici della Lorenzoni Bra di hockey prato. [r. s.]

ECCELLENZA

Oggi Bra recupera Miorin e affronta la trasferta di Giaveno, tutte in casa le altre squadre della «Granda»

Il Cuneo in emergenza contro la Valenzana

I biancorossi (senza Magliano e Giovine) difendono la terza posizione dall'attacco degli orafi che sono a punto di distanza
Saluzzo ospita Nizza Millefonti per tenere il passo della capolista Novese. A Savigliano il Libarna, al S. Cassiano Albese-Venaria

CUNEO. Una Valenzana ambiziosa e galvanizzata dal 4-0 sul Rivoli, affronta oggi (ore 14,30) al «Paschiero» un Cuneo in emergenza. Magliano è stato operato al menisco, Giovine deve scontare un turno di squalifica: «Siamo contatissimi, ma dobbiamo fare buon viso a cattiva sorte - dice l'allenatore Ciravegna - perché i punti contano anche ora e fino al 4 novembre non avremo forze nuove».

L'attaccante Rovera (ex Acqui e Derthona) e il terzino Lenzi (Cuoio Pelli) si allenano con i compagni, Ciravegna spera di concludere presto per «jolly», un difensore e un portiere. Come numero uno (da affiancare a Silvestro) è in ballo persino un ex di serie A del campionato australiano, nativo Genova, che Ciravegna vuol valutare personalmente, pur avendo avuto referenze ottime.

Il tecnico biancorosso ha due possibilità per sostituire Giovine: inserire Ballario («giocatore che considero però il sostituto naturale di Caridi»), o piazzare un altro giovane, Sola, sulla fascia, con Miliccia e Becchio più centrali. Il «mister» cuneese considera punto forte della Valenzana il centrocampo: «E' una delle compagini che puntano alla vittoria finale, con Conti e Bellatorre in mezzo e Bello e Nordi in avanti che possono fare differenza. Confido sull'aiuto dei tifosi».

La giornata di Eccellenza, con la capolista Novese (16 punti) che riceve l'Alpignano, prevede altri tre impegni linghi per le cuneesi. Il Saluzzo, a quota 14, ospita il Nizza Millefonti degli ex Ferro e Vittone; mancherà Villosio (otite), a rischio Cutrupi («stirato»). «Una partita non facile - dice mister Sandro Damiano -; come organico il Nizza è fra i più forti del girone».

Il Saluzzo di mister Sandro Damiano (nella foto) deve rinunciare a Villosio in forse anche Cutrupi per stiramento

La Saviglianese presidente Renato Scioneri affronta al «Morino» il Libarna. «I giovani stanno crescendo - spiega il numero uno dei "maghi" -, ma vanno comunque seguiti bene. Oggi recuperiamo Zavattero, completo, speriamo di fare bene e ottenere la prima vittoria davanti ai nostri tifosi». In casa anche l'Albese che, dopo la bella soddisfazione con il Pontecurone, gioca «San Cassiano» con il Venaria.

Nel Bra che gioca a Giaveno rientra Miorin. «Ma non siamo tranquilli - afferma l'allenatore Enrico Lombardi -. La squadra ha bisogno di vincere». E chissà che sul campo di una squadra con gli stessi punti in classifica (3) l'impresa non possa riuscire.

Oggi (dalle 14,30) Radio Piemonte Sound collegamenti dai campi di gioco; domani sera «Sportmania» (dalle 21) i commenti. [g. fr.]

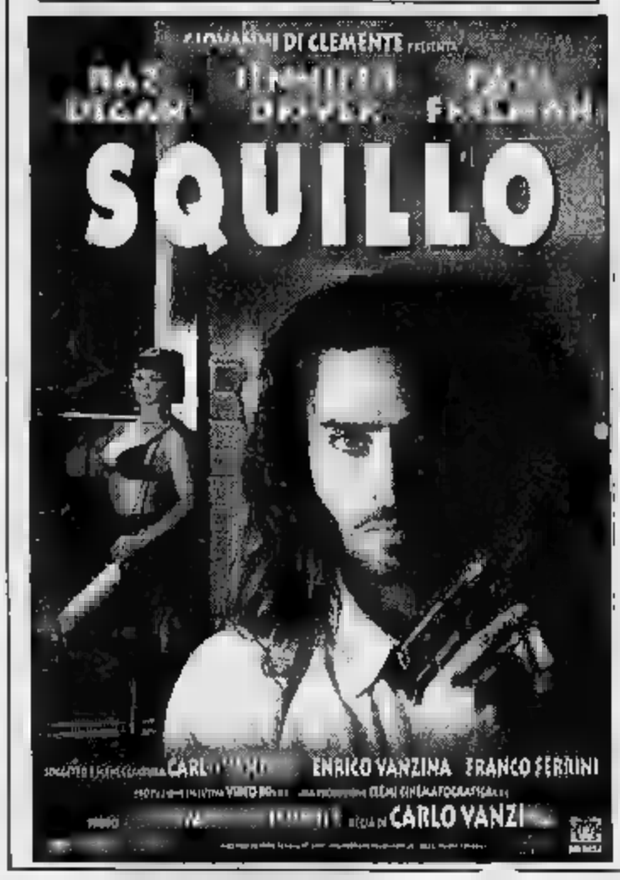
Promozione, sfida-«clou» fra il Dronero e la Pedona

DRONERO. Il derby «Pro»-Pedona è, in chiave cuneese, il confronto «clou» della settima d'andata in Promozione.

La gara può avere importanti riflessi al vertice, perché la Pedona di Sandro Turini è in testa Cheraschese, ma i dronesi di Walter Casaccia sono quarti staccati di due punti. Non molto brillanti le prestazioni delle due squadre nell'ultimo turno: la Pro ha pareggiato 0-0 a Rosta, la Pedona è stata sconfitta in casa contro la Cheraschese.

Nelle altre partite, da seguire particolare attenzione l'esordio sulla panchina della Sommarivese del nuovo allenatore Michele Camposeo che ha sostituito Nicola Chiarla esonerato a sorpresa domenica scorsa dopo successo 3-1 sul Piobesi; la «matricola» giocherà a Bruzolo contro un'altra neopromossa.

Un interessante derby cuneese tra Cavallermaggiore e Centallo con i locali terzi e sognano il sorpasso ai danni della coppia di testa. La Cheraschese, che giocherà in casa con la Borgo- - ultima della classifica - non ha però intenzione di rallentare la marcia, potrebbe approfittare di un passo falso della Pedona per restare di nuovo sola in testa. Il Busca riceverà la Carmagnolese, il Sommariva Perno ospiterà il Rosta. In trasferta la Narzolese all'Airasca e il Villafranca sul campo del Piobesi. [a. s.]

CINEMA ITALIA - SALUZZO
Ad ogni squillo poteva essere l'assassino


YOUNG SUNDAY
CONTINUA L'ENERGIA DELLA DOMENICA NOTTE MUSICA MULTICOLORE IN DUE SALE CON I RESIDENT
LISCIO CON L'AFFASCINANTE
BARBARA LUCCHI
OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21 SCUOLA DI BALLO

1995
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

NOTIZIE dalle AZIENDE

Santo Stefano Belbo festeggia Radio Valle Belbo - Giornale Radio Diffusione

Vent'anni sulla frequenza

Tutti i protagonisti di un successo ormai consolidato

Santo Stefano Belbo. Radio Valle Belbo compie ventanni. "Una radio d'informazione, impegnata in simpatia". Inizia così un articolo di presentazione della neonata radio locale, giunta nel giugno del 1978 a Santo Stefano Belbo dopo due anni di lavoro trascorsi in quel di Cassinasco. Nata da una scissione dell'allora potente Radio Canelli, si stabilì ben presto nella nuova sede incontrando pur sempre mille difficoltà legate alla ricerca di pubblicità e soprattutto alla concorrenza creatasi con la formazione di tante piccole unità di trasmissione. Fortunatamente nel 1990 arriva la legge 223, una legge che porta una certa regolamentazione nel campo della radio. E' così che nel febbraio 1994, grazie alla piccola ma costante crescita di Radio Valle Belbo, i dirigenti acquistano una nuova frequenza (103.250) da Tele Radio City Mondovì che assieme all'esistente (102.200) porta il segnale nella zona di Cuneo con un ripetitore a Sant'Antonio di Borgo San Dalmazzo. Passo determinante resta comunque l'acquisizione di Giornale Radio Diffusione, nota emittente albese, nel settembre 1994, con le sue due frequenze (94.000 e 97.800). Con queste quattro frequenze si riescono a coprire le province di Cuneo, Asti, Alessandria, parte del Torinese e della provincia di Pavia. Il riscontro è quasi immediato con il sondaggio che nel giugno di quest'anno ha visto classificarsi Radio Valle Belbo - Giornale Radio Diffusione come ottavo dei Piemonte e prima nella provincia di Cuneo e di Asti.

Il grande successo ha portato alla creazione di un gruppo radiofonico la cui concessionaria è l'Image Advertising, in cui si trovano pure Radio Canelli, Radio Monferrato e Radio Uno di Asti. "Si punta su un'informazione - afferma il presidente Piero Carosso - tempestiva, attenta e al pari di grandi network. Musicalmente offriamo per il 70% le grandi novità del momento, per il 30% i grandi successi del passato".

Ma vediamo chi sono le voci di Radio Valle Belbo - Giornale Radio Diffusione: Nicoletta Ghimaldi (Bibi), voce assonnata del mattino (sue due importanti creazioni, Camilla ed Isotta); Roberto Gréganti, dj nato e cresciuto in queste Radio; Michele Rinaldi, conoscitore storico della musica funky, Roby Scaglione, conosciuto come dj del Bar intrattenitore nel pomeriggio del sabato. Daniela Dona, voce suadente dei notiziari. Alessandro Marabotto, mascotte di Radio, che ogni giorno provoca stragi di fans grazie anche all'Fm Disco Explosion, la discoteca viaggiante di Radio Valle Belbo che, durante la stagione estiva bene oltre 60 serate sul territorio di Langhe, Roero, Buon ascolto

VOLVO 850 GLE.
Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.
Motore a cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi. ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS.
Airbag laterali (SIPS Bag).
Berlina, lire 46.700.000 - Station Wagon, lire 49.700.000
(Prezzi chiavi in e bloccati fino alla consegna).
VOLVO

"Borgna"
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040
VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
SIMI s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324

102) **VARAZZE** - [illegible] entroterra. Appartamento parzialmente arredato di 80 mq. circa composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Affare.
Lire 210.000.000

107) **VARAZZE** - Zona stazione. Grande opportunità prima casa. Appartamento di circa mq. 80 suddivisi in ingresso, [illegible], cucina, due camere, bagno. Vista mare. Termoautonomo.
Solo Lire 230.000.000

53) [illegible] [illegible]RE 1,5 km. mare. Appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Da arredare. **L. 230.000.000**

87) **VARAZZE** - Zona Castagnabuona. Appartamento composto da ingresso, cucina, sala, [illegible], bagno, ripostiglio. Cantina, piccolo giardino con splendida vista mare. Ottima opportunità. **L. 260.000.000**

85) **VARAZZE** - Centro storico. In palazzina in corso di ristrutturazione presentiamo appartamenti varie metrature. Prezzi a partire da 270 milioni. Finiture di alto livello, possibilità box.

83) **VARAZZE** - Ideale giovane coppia. Appartamento composto da ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Ampia balconata con vista mare. Possibilità di box.
Solo Lire 260.000.000 trattabili

5) **VARAZZE** - Piani cinvrea. In condominio residenziale: ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, bagno. Grande terrazza con imprendibile vista mare. Box auto, termoautonomo. **Solo Lire 290.000.000**

95) **VARAZZE** - Appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. Ultimo piano con ascensore. Termoautonomo.
Lire 300.000.000

85) **VARAZZE** - In zona ambitissima proponiamo splendido appartamento composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Terrazza. Vista [illegible]. Opportunità unica. **Lire 380.000.000**

68) **CELLE LIGURE** - In ottima posizione appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Balconi vista mare, box. Termoautonomo.
Solo Lire 390.000.000

97) **VARAZZE** - Zona stazione. Prestigioso appartamento di circa 100 mq. composto da ingresso, sala, cucina, tre camere, due bagni, terreno con vista mare, terrazza panale di circa 140 mq. Lussuosissimo.

48) **VARAZZE** - Piani d'invrea parte bassa. Prestigioso appartamento composto da ingresso, soggiorno [illegible] angolo [illegible], due camere, doppi servizi, ripostiglio. Terrazza direttamente affacciata sul mare. Prezzo interessante.

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

151) **SAVONA - Centro.** Appartamento composto [illegible]: ingresso e sala, soggiorno, cucinino, sala, due camere, bagno, dispensa, balcone, veranda uso lavanderia. Piano alto con ascensore. Periatio.

107) [illegible]**A - Centro storico.** Caratteristico appartamento [illegible] su due piani. Ingresso [illegible], ampio sogg[illegible], bagno. Luminoso. Totalmente ristrutturato.

37) **SAVONA - P.zza della Maddalena.** Appartamento [illegible] ristrutturare composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, rip[illegible], ba[illegible]. **Solo 230 milioni**

138) **SAVONA - Mongrifone.** Appartamento in ottime condizioni con ingresso, sala, cucl[illegible], camera, bagno, dispensa, cantina. Terzo piano con ascensore. **Solo 240 milioni**

116) **SAVONA - Zona [illegible]ar.** Bellissima mansarda di ampia metratura con ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzino, cantina ed ascensore. Ottima

245) **SAVONA - 50 mt. mare.** In stabile d'epoca ristrutturato proponiamo appartamento con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, doppi servizi, dispensa, due balconi. Prezzo interessante.

265) **ALBISOLA SUPERIORE - Prima alture.** In tipica borgata proponiamo casa semindipendente disposta su tre livelli, totalmente ristrutturata con terrazze e ampio terreno. Prezzo interessante.

153) **ALBISOLA SUPERIORE - Ellera.** Caratteristico rustico semindipendente da ristrutturare, disposto su due piani. Comodo [illegible] e negozi. Ottimo investimento.

160) **ALBISSOLA MARE** - In zona verdeggiante proponiamo appartamento con ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ampio ripostiglio linealrato. Posto auto e giardino. **270 milioni**

125) **ALBISSOLA MARE - Centro.** Appartamento di ampia metratura composto da: ingresso a corridoio, cucina abitabile, doppia sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Vista mare. In[illegible]

141) **ALBISS[illegible]** - Zona [illegible]. Appartamento in ottime condizioni con [illegible]gresso indipendente disposto [illegible] due livelli con cucina abitabile, sala, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza, garage.

274) **VADO LIGURE - Zona C[illegible].** Appartamento completamente e finemente ristrutturato con ingresso e corridoio, sala, cucina abitabile, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. **Lire 250 milioni**

212) **ALTARE - Centro.** Proponiamo appartamento di circa 100 mq. con ingresso, salotto, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. T[illegible]. T[illegible]. Ottimo.
Solo 155 milioni

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 821.293

72) **SPOTORNO** - Appartamento composto [illegible]: ampio salone d'ingresso, due camere, cucina abitabile, studio, ripostiglio, doppi servizi, due balconi, stupenda vista mare. Ampia metratura. Prezzo interessante.

195) **SPOTORNO** - 400 mt. spiaggia [illegible] ideale casa vacanza. Appartamento con ampio salone, cucina, camera, bagno. **Solo 200 milioni**

234) **SPOTORNO** - 200 mt. mare. Appartamento con ingresso indipendente e terrazzi[illegible]. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno. Interessante opportunità.

114) **SPOTORNO** - Ottimo investimento. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, balconata. Luminoso. Zona [illegible] da negozi e servizi. **240 milioni**

122) **SPOTORNO** - A 5 minuti dal mare, appartamento in villa con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza di 75 mq. Vista mare e panoramica, box. Nessun lavoro da fare. Rara opportunità.

179) **BERGEGGI** - Vista mare. Proponiamo: appartamento con ingresso, soggiorno, cucinino, grande camera, luminoso. Vero affare. **Lit. 200 milioni**

188) **SPOTORNO.** Appartamento con terrazzo in piccolo stabile signorile [illegible] posto auto: spazio ideale anche prima casa. Ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, due terrazzi. Ordinato.

240) **SPOTORNO** - Nel centro del paese comodo a negozi e servizi offriamo alloggio ottimale come 2° casa: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, balcone.
240 milioni

213) **BERGEGGI** - In borgo storico: ingresso nel salone con caminetto, cucina, due camere, doppi servizi, balcone, ripostiglio, balcone. **Prezzo di realizzo**

76) **BERGEGGI** - In condominio con piscina proponiamo: appartamento con vista mare, ingresso, [illegible], soggiorno con balcone, camera, bagno, garage, posto auto esterno.

152) **NOLI - Prima alture.** In caratteristica borgata storica proponiamo casa autonoma disposta su due piani con ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi, due terrazzi. Splendida vista mare. Interessante.

191) **NOLI** - Offriamo casa indipendente completamente ristrutturata ideale per chi ama la tranquillità ed il verde delle colline di Noli, disposta su due livelli con ampio terreno circostante pianeggiante e coltivato.

[illegible] **NOLI - 20 mt. spiaggia.** Soleggiato nel centro storico. Appartamento ristrutturato con ingresso, [illegible], camera, bagno. Parziale vista mare. Termoautonomo.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

51) **VARIGOTTI - 100 mt spiaggia.** [illegible] semindipendente. 2 ampi terrazzi. Giardino. Posto auto privato. Termoautonomo. Stupenda vista mare. Ottima esposizione.

74) **FINALE LIGURE** - Zona pianeggiante comoda negozi. Ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Termoautonomo. Secondo piano con ascensore. **Lit. 310 milioni**

67) **FINALE LIGURE - Zona residenziale.** Ampio trilocale di 60 mq., 2 balconi. Termoautonomo. Nuovo. Posto [illegible] privato. Luminoso. [illegible]. **230 milioni**

70) **FINALE LIGURE - 300 mt mare.** Ingres[illegible], tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Termoautonomo. Rara opportunità. **Lit. 285 milioni**

100) **FINALE LIGURE - Gorra**, in tipica costruzione ligure, ampio quadrilocale con ingresso indipendente, mansarda. 2 terrazzi. G[illegible]. Garage. Da riordinare.

14) **FINALE LIGURE - Località San Bernardino.** Villetta a schiera composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Termoautonomo. Giardino di 200 mq. Posto auto privato. **Lit. 290 milioni**

59) [illegible] **LIGURE - Comodo spiaggia.** Ideale prima [illegible]. Ingresso, cucina, soggiorno, 2 [illegible], bagno, ripostiglio. Terrazzo di 20 mq. Vista mare.

114) **FINALE LIGURE - 200 mt spiaggia.** Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone. Piano alto con ascensore. Vista mare. **Lit. 250 milioni**

19) **FINALE LIGURE - Zona residenziale.** Ampio trilocale disposto su 2 piani. Doppi servizi. 2 terrazzi. Termoautonomo. Posto auto privato. Garage. Stupenda vista mare. Ottime condizioni.

99) **FINALE LIGURE** - Al centro delle mura del Borgo, appartamento composto da ingresso, salone con caminetto, cucina, camera mansardata, doppi servizi. Termoautonomo. Ottimo stato. **Lit. 295 milioni**

85) **FINALE LIGURE - Entroterra.** Ampio bilocale di nuova costruzione. Terrazzo. Termoautonomo. Rifiniture di pregio. Possibilità box. Soleggiatissimo. Vista panoramica. **Lit. 200 milioni**

80) **FINALE LIGURE - Località Perti.** In posizione panoramica con stupenda vista mare, casa di circa [illegible] mq con 9000 mq di terreno circostante. Ideale agriturismo. Trattativa riservata.

109) **FINALE LIGURE - Entroterra.** Immersa nel verde. Casa rustica di ampia metratura disposta su 3 piani. Soffitte. Cantine. Terrazzo di 50 mq. Terreno di 500 mq

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

52) **PIETRA LIGURE** - A 300 mt mare. In piccola palazzina ultimo piano bilocale: ingres[illegible], soggiorno con cucinino, camera, bag[illegible] balconata. Posto auto condominiale. Termoautonomo. **Affare. Lit. 190 milioni**

65) **PIETRA LIGURE** - Comodo negozi a 250 mt [illegible] mare **monolocale** in perfette condizioni. Arredato e termoautonomo. Spese condominiali minime. Opportunità unica. **Solo Lit. 95 milioni**

44) **PIETRA LIGURE** - A 300 mt mare in complesso prestigioso 2° e ultimo piano: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, [illegible]rv. Posto auto. **Prezzo interessante**

28) **PIETRA LIGURE** - In complesso residenziale a 500 mt dal mare, ultimo 1° casa, prestigioso appartamento ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, doppi servizi, due terrazzi. Posto auto privato coperto e cantina.

38) **PIETRA LIGURE** - A 500 mt mare in zona residenziale appartamento composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo angolare soleggiatissimo. Posto auto. Arredato. [illegible]. **200 milioni**

70) **PIETRA LIGURE** - A 250 mt mare completamente ristrutturato [illegible]gresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, 2 balconi. **Soffitta e posto auto.**
Lit. 275 milioni (trattabili)

46) **BORGO VEREZZI** - Strada Verezzi in posizione unica prestigiosa villa su due livelli composta: ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, vari terrazzi, giardino. Posti auto privati. **Immobile unico.** Trattativa riservata.

21) **BORGO VEREZZI** - In palazzina ristrutturata favoloso **fronte mare** composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconale. Arredato. **Vero affare. Lit. 320 milioni**

57) **BORGO VEREZZI** - In complesso prestigioso e signorile **trilocale** con terrazzo, giardino e solarium di proprietà. Termoautonomo. Aria condizionata e videocitofono. Garage e posto auto. **Unico.**

65) **PIETRA LIGURE** - Entroterra. In tipica borgata ligura splendido appartamento con ingresso indipendente, disposto [illegible] 2 livelli. Ristrutturato rispettando l'architettura locale. **Lit. 215 milioni**

27) **PIETRA LIGURE** - A 3 km mare in complesso di recente costruzione appartamento termoautonomo: ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, terrazza vista mare. Posto auto e cantina. **Lit. 240 milioni**

25) **TOVO S. GIACOMO** - Proponiamo splendido appartamento ingresso indipendente, cucina, salone con camino, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone e giardino.
Prezzo interessante

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

[illegible] **PIETRA LIGURE** - A 100 mt dalla spiaggia [illegible] opportunità [illegible]usiva ingresso ampia zona giorno con angolo cottura, due camere, bagno. Vani spaziosi e soleggiati
Lit. 180 milioni

32) [illegible] **LIGURE** - Nel caratteristico centro [illegible] disponiamo di [illegible] splendido minialloggio: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza di 25 mq c.a. Soleggiato. Spese minime. **Lit. 210 milioni**

54) **PIETRA LIGURE** - [illegible] mt [illegible]. Appartamento completamente ristrutturato con disposizione moderna dei locali: ingresso, ampio e luminosissimo soggiorno con separata zona cottura, camera, bagno, ripostiglio. Possibilità box. **Lit. 220 milioni**

57) **PIETRA LIGURE** - Zona stazione. In stabile d'epoca proponiamo ampio e soleggiato monolocale con terrazzino completamente e finemente ristrutturato. Arredato con gusto. Termoautonomo **Lit. 170 milioni**

VI) **PIETRA LI[illegible]** - In villa plurifamiliare disponiamo di ultimo piano con meravigliosa vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzino. Semiarredato. Smobiliabile. Possibilità box. Prezzo interessante.

30) **PIETRA LIGURE** - Ai confini con Loano appartamento a 50 mt dal mare: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Soleggiato. Opportunità esclusiva
Lit. 190 milioni

59) **PIETRA LIGURE** - 150 mt mare. Ideale prima casa. Appartamento di grande metratura, [illegible]posto da: ingresso, soggiorno con cucinotta, due camere, bagno, balcone e balconata angolare. Vista mare/monti. **Lit. 230 milioni**

71) **PIETRA LIGURE** - 200 mt mare. In lussuoso complesso residenziale proponiamo alloggio soleggiato: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Posto auto privato. Possibilità box. **Lit. 255 milioni**

67) **PIETRA LIGURE** - Occasione unica per fatto reddito offerta in rapporto al capitale investito: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, due balconi. Spese minime. Zona densa[illegible] popolata anche nella stagione invernale **Lit. 175 milioni**

1) **RANZI** - In [illegible] delle caratteristiche borgate che si affacciano sul golfo di Loano proponiamo opportunità di rara bellezza. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza. Posto auto privato. Cantina. **Lit. 210 milioni**

7) **PIETRA LIGURE** - A c.a. 1,5 km dal mare in contesto residenziale immerso nel verde, proponiamo villa disposta su due livelli di c.a. 120 mq. Posto auto privato uso piscina. Completamente indipendente. Giardino, [illegible]. 400 milioni

50) **PIETRA LIGURE** - Prima entroterra. Propo[illegible] appartamento completamente ed ottimamente ristrutturato. Ultimo piano: ingres[illegible], soggiorno living [illegible] angolo cottura, due [illegible] bagno. Terrazza di 25 mq. Vista mare.
Lit. 240 milioni

25) **GIUSTENICE** - Tipico rustico ligure completamente indipendente disposto su tre livelli di circa 150 mq. Terrazze soprastanti [illegible]lo da 400 mq di terreno. Splendida vista mare
Lit. 220 milioni

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 675.513 r.a.

7) **LOANO** - Zona Olivette, a 50 metri dal mare, bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino giardino, cantina. **Lit. 235 milioni**

195) **LOANO** - Immerso nel verde, appartamento indipendente da ristrutturare, composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, giardino, terrazza, posto auto. Termoautonomo. **Solo Lit. 145 milioni**

131) **LOANO** - A 400 metri dal mare, comodo ai servizi, proponiamo bilocale composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balconata. Buone condizioni **Lit. 210** [illegible]

153) **LOANO** - Zona Monte Carmelo, bilocale indipendente con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. **Lit. 240 milioni**

36) **LOANO** - In pieno centro, a 50 metri dal mare, proponiamo bilocale completamente ristrutturato con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. **Lit. 250 milioni**

169) **LOANO** - Zona tranquilla, appartamento indipendente, composto da: ingresso a salone con angolo cottura, tre ca[illegible], doppi servizi due balconi, posto auto, cantina. Termoautonomo. **Lit. 300 milioni**

118) **LOANO** - Ideale prima casa, comodo al centro, ampio appartamento da ristare con: ingresso, tinello, cucinino, salone, due camere, bagno, balcone. Possibilità box.
Lit. 255 milioni

152) **LOANO** - Zona Piazza del Mercato, appartamento da ristare così disposto: ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata. Vero affare.
Lit. 325 milioni

28) **LOANO** - Prima collina, comodo ai servizi, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, cameretta, bagno, balcone, solarium e cantina. Ottimo affare. **Lit. 190 milioni**

148) **LOANO** - Zona residenziale, trilocale composto da: ingresso, [illegible], cucinino, [illegible] camere, bagno, due balconi, cantina. Buone condizioni. **Lit. 315 milioni**

74) **LOANO** - Immerso nel verde, appartamento indipendente con: ingresso, cucinotta, sala, camera, bagno, terrazzo, giardino, posto auto. Termoautonomo. **Lit. 230 milioni**

49) **LOANO** - Zona via Dante, in complesso residenziale, proponiamo bilocale con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, garage, parco e piscina condominiale. Term[illegible]mo.
Lit. 265 milioni

230) **LOANO** - A 250 metri dal mare, direttamente da impresa proponiamo bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Termoautonomo. **Lit. 200 milioni**

BORGHETTO S.S.
LE DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, [illegible]
Tel. (0182) 971.444 r.a.

91) **BORGHETTO S.S.** - In zona via Giardini comodo al mare ed ai servizi proponiamo stupendo bilocale composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare in buone condizioni.
Lire 210.000.000

98) **BORGHETTO S.S.** - Zona residenziale a 400 metri mare appartamento con ottima rifinitura composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, grande terrazza, box tutto in ottime condizioni. **Lire 240.000.000**

20) **BORGHETTO S.S.** - Centralissimo comodo mare e servizi stupendo appartamento ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, ottimo per prima casa. **Lire 250.000.000**

[illegible] **BORGHETTO S.S.** - In un piccolo e grazio[illegible] con giardino finire prima casa appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala da pranzo, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconata angolare, cantina, box.
Lire 300.000.000

34) **BORGHETTO S.S.** - In zona comoda ai servizi ma tranquilla piano alto con ascensore esposto a sud con vista mare proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. **Lire 190.000.000**

33) **BORGHETTO S.S.** - 400 metri mare zona signorile soleggiato stabile composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo in ottimo stato. **Solo L. 165.000.000**

89) **BORGHETTO S.S.** - In un piccolo condominio grazioso appartamento al terzo e ultimo piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, soleggiatissimo, vista mare e monti. **Lire 160.000.000**

82) **TORRANO** - Frazione Carpe a 5 km mare villa immersa nel verde con stupenda vista valle e monti composta da: al piano terra ingresso living, salone con camino, al piano piano 3 camere, bagno, terrazzo, giardino pianturnato, cantina. **Solo L. 270.000.000**

93) **BORGHETTO S.S.** - In villa proponiamo originale appartamento ben arredato su due livelli composto da: ingresso living, soggiorno con angolo [illegible], camera, bagno, 2 balconi, box.
Lire 200.000.000

19) **BORGHETTO S.S.** - A 300 metri mare [illegible] via Ponti proponiamo [illegible] appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] bagno, ripostiglio e balcone. Prezzo [illegible]. **Lire 180 milioni trattabili**

80) **TORRANO** - Casa da terra a tetto nel centro storico composta da: 1° p. sala [illegible]n cucina abitabile e bagno; 2° p. 3 camere e terrazzo con stupenda vista mare e monti. [illegible] **200.000.000**

[illegible] - In zona comoda ai servizi 2° e ultimo piano con ascensore grande monolocale composto da: ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone, cantina in ottime condizioni. Richiesta interessante. **Lire 115.000.000**

68) **BORGHETTO S.S.** - A pochi passi dal mare in piccola palazzina senza spese condominiali appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo in ordine. **Solo L. 175.000.000**

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

58) **CERIALE** - Direttamente sul mare affittiamo ampio monolocale ristrutturato a nuovo con splendida vista mare. Termoautonomo, irripetibile occasione. Consegna dicembre '96.

4) **CERIALE** - A pochi passi dalle spiagge, in prestigiosa zona residenziale con incantevole vista [illegible] proponiamo unità abitative [illegible] varie metrature ed esposizioni, in fase di costruzione. A partire da Lit. [illegible] milioni. Consegna estate '98.

75) **CERIALE** - In centro, a 50 mt. dal mare, splendido bilocale con giardino di proprietà di 60 mq. in ottime condizioni, escluse le spese condominiali. **Solo Lit. 230 milioni**

96) **CERIALE** - Centralissimo a 50 mt. dal mare, ampio trilocale di 80 mq calpestabili molto soleggiato e vista mare, 3 balconi. Possibilità box. **Solo Lit. 300 milioni**

32) **CERIALE** - Nel centro storico del paese a 30 mt dalla spiaggia, vi sottoponiamo appartamento unico nel suo genere: ingresso, [illegible], 2 camere, bagno, completamente ristrutturato. Termoauto[illegible].

79) **CERIALE** - Centralissimo. Sottoponiamo alla vostra attenzione: ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio. Ottimo investimento. **Solo Lit. 110 milioni trattabili**

14) **CERIALE** - Soleggiatissimo. Trilocale composto da: ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi con impagabile vista mare. Posto auto.
Solo Lit. 200 milioni

83) **CERIALE** - A 200 mt dal mare, in palazzina di recente costruzione, proponiamo splendidi bilocali completi di arredo nuovo, con la possibilità di giardino e box. Termo[illegible]. **Lit. 250 milioni**

78) **CERIALE** - Direttamente sulla spiaggia, ampio trilocale con impagabile vista mare[illegible] esso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo.
Solo Lit. 270 milioni

18) **CERIALE** - In bellissima zona residenziale immersa nel verde, proponiamo bilocali appena ultimati con rifiniture di elevatissimo pregio. Possibilità di giardino ai piani terra. Termoautonomo. Occasione.

2) **CERIALE** - Direttamente da impresa, appartamento [illegible] 70 mq, ideale [illegible] prima casa. Bellissima le rifiniture, termoautonomo, possibilità box. **Solo Lit. 260 milioni**

30) **CERIALE** - In prossimità via romana, in piccola palazzina proponiamo bilocale composto da: ingresso, sala, cucinino, ampia camera, bagno, balcone.
Solo Lit. 170 milioni

ALBENGA
Via dei Mille, 91
Tel. (0182) 556.060 r.a.

31) **CAMPOCHIESA** - In zona soleggiatissima proponiamo rustico di ampia metratura totalmente indipendente con 1000 [illegible] circa di terreno circostante. Vista panoramica.
Lit. 350 milioni

72) **ALBENGA** - Centralissimo, piano alto, in[illegible], soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Buone condizioni manutentive.
Solo Lit. 285 milioni

115) **ALBENGA** - Nella via centrale della cittadina proponiamo appartamento all'ultimo p[illegible] con [illegible] composto da: [illegible], cucina, camera, bagno, 3 balconi, cantina. Soleggiatissimo. **Solo Lit.**[illegible]

108) [illegible] - [illegible] mt mare. Appartamento completamente ristrutturato [illegible] ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible], bagno, balcone. Termoautonomo. Opportunità.

43) **ALBENGA** - 20 mt [illegible]. Ingresso. [illegible]giorno, cucina, 3 camere, studio, doppi servizi, 3 balconi. Possibilità box. Informazioni c/o ns. uffici.

2) **ALBENGA** - Entroterra. Appartamento con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi. Cortile antistante [illegible] proprietà. Vera opportunità. **Solo Lit. 160 milioni**

54) **ALBENGA - Campochiesa.** Ultimo piano [illegible] vista panoramica. Ampio ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 bal[illegible]. **Solo Lit. 250 milioni**

1) **ALBENGA** - Entroterra. Proponiamo terreno agricolo di 12.000 mq circa in zona soleggiatissima. Vera affare **Solo Lit.** [illegible] **milioni**

33) **ALBENGA - Cisano sul Neva.** In zona panoramica proponiamo Villa di alta metratura con ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, grande mansarda, box e cantina. Nuova [illegible]. Finiture di prima scelta.
Lit. 550 milioni

51) **ALBENGA** - 3 km mare. In bellissima borgata storica. In rustico ristrutturato con cucine, [illegible] bagno, terrazza.
Solo Lit. 90 milioni

302) **ALBENGA** - A pochi km dal centro proponiamo [illegible] su 2 piani con ingresso, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, grande taverna. Da ristrutturare.
Solo Lit. 75 milioni

24) **ALBENGA** - Entroterra. Casa indipendente di recente costruzione con ingresso, soggiorno con camino, [illegible]cina, 2 camere, doppi servizi, taverna, box e 3.500 mq circa di terreno circostante. Posizione molto panoramica. **Solo Lit. 295 milioni**

197) **ALBENGA - Villanova.** In piccola palazzina proponiamo mansarda completamente ristrutturata con ampio soggiorno, camera, bagno. Luminosissima. **Solo Lit. 100 milioni**

FONDOCASA
da oltre 10 anni
sotto gli occhi
di tutti.

Per informazioni:
SVILUPPO FRANCHISING
Direzione Commerciale
Via dei Mille, 94
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 556.060 r.a.

...PERCHE' FRANCHISING FONDO CASA

[illegible]
- Utilizzo marchio
- Identità comune di tutti gli associati

KNOW-HOW
- Metodologie Operative
- Procedure Organizzative e gestionali

ASSISTENZA CONTINUATIVA
- sul fronte fiscale
- sul fronte giuridico
- sul fronte commerciale

SERVIZI FINANZIARI
- Finanziamenti
- Mutui ipotecari

CONVENZIONI PER SERVIZI
- Assicurativi
- Bancari
- Presenti Borsa *Immobiliare di Milano*

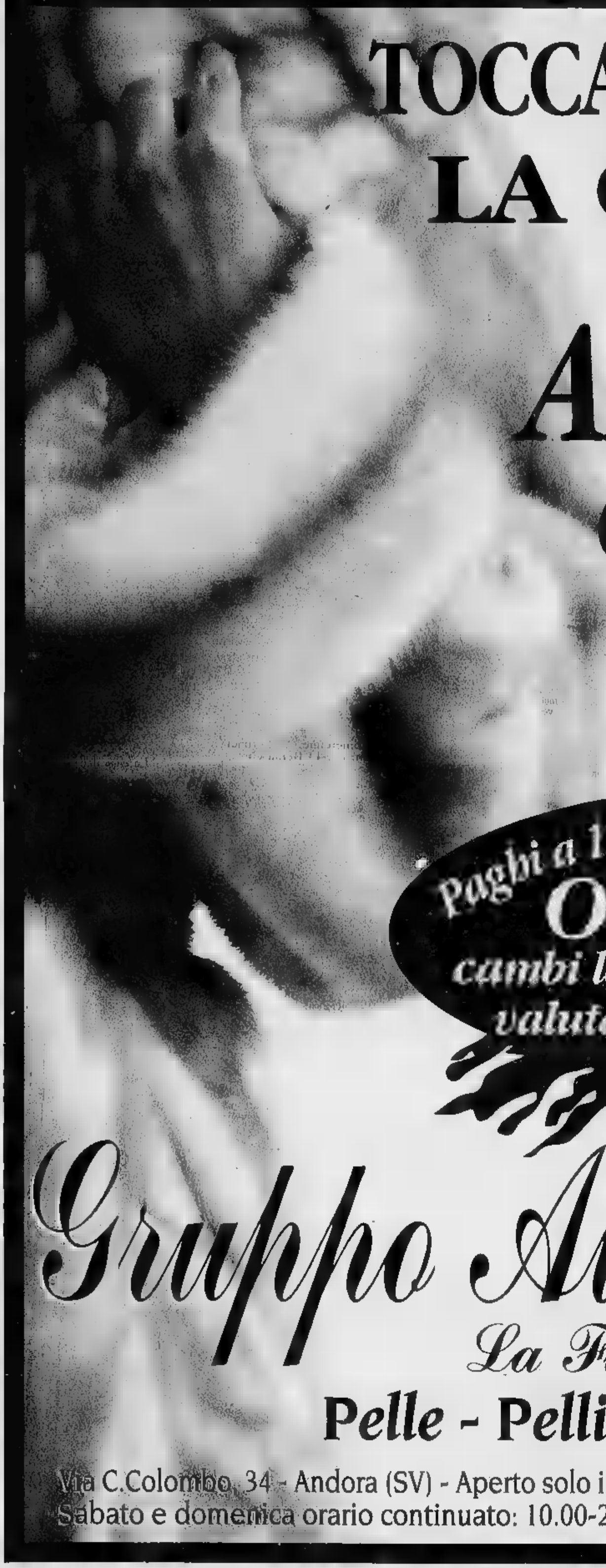
BANCA [illegible]
- Banca Dati comune per un servizio a 360°; il punto [illegible] avvio di ogni rete di vendita.

SCUOLA DI FORMAZIONE
- Un pool di docenti laureati in Economia [illegible] Commercio [illegible] Materie Giuridiche preparano corsi [illegible] formazione periodici.

FONDO CASA INFORMA
- Periodico di informazione immobiliare indispensabile per mantenere aperto il dialogo con la clientela.

FONDO CASA® ... *alcune proposte dalla Liguria*

http://www.fondocasa.it



TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

OTTOBRE

cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

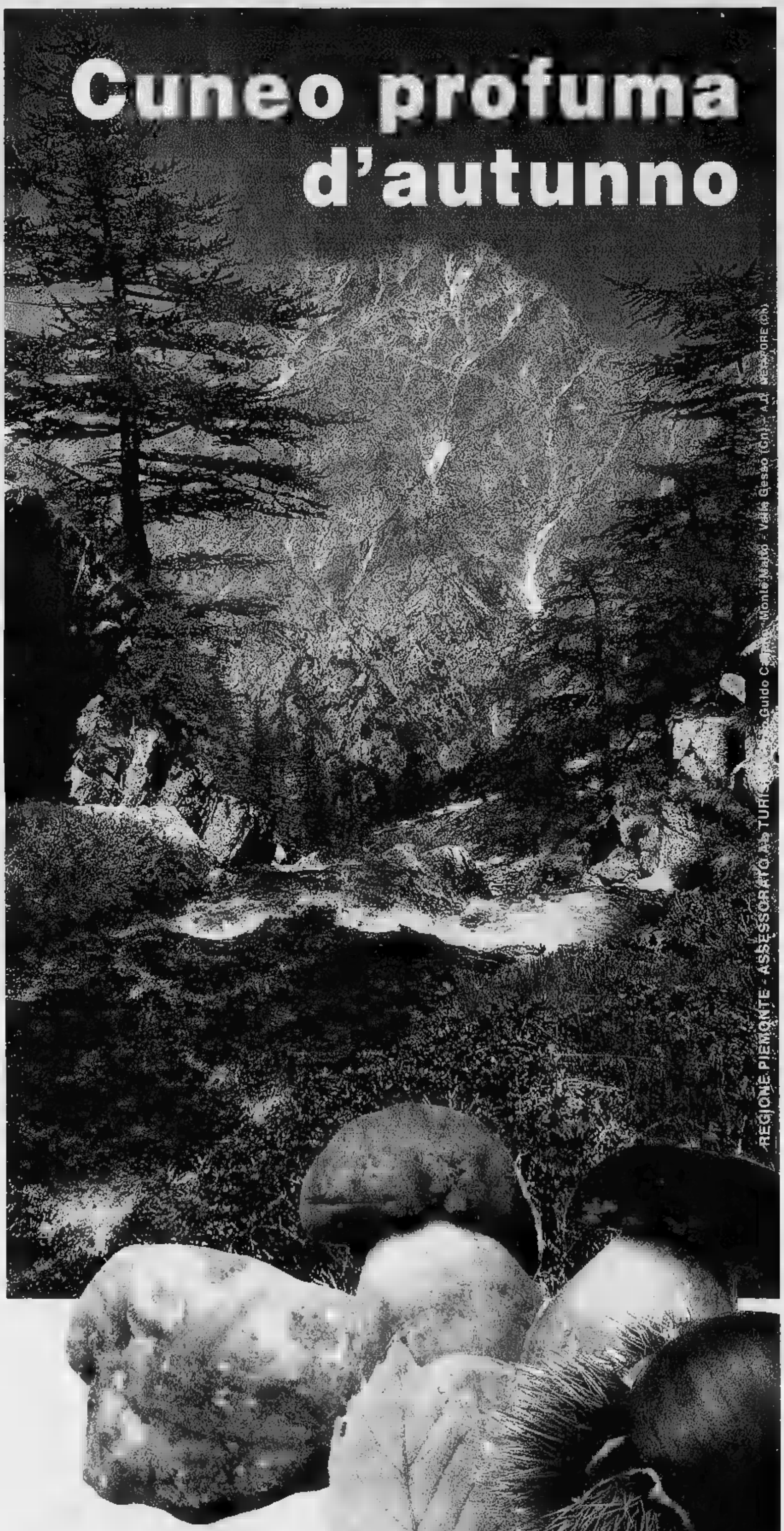
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Cuneo profuma d'autunno



Roccavione

18 - 24 ottobre

"34ª Sagra del marrone"

Mostre, spettacoli folcloristici.
(Pro Loco 0171/767108)

26 ottobre **Cuneo**

"Fiera delle Alpi del Mare"

Cuneo, Nizza ■ Imperia, presentano le produzioni agroalimentari tipiche.
(Cuneo Eventi 0171/692300)

3 novembre

"Vallinvetrina"

I prodotti culturali e storici delle vallate, ospiti del Centro commerciale naturale di Cuneo.
(Cuneo Eventi 0171/692300)

30 novembre

10 novembre **Cuneo**

"Straconi - Asics Run"

Passeggiata non competitiva per le vie della città.
(Promocuneo 0171/697456)

30 novembre

Borgo San Dalmazzo

"427° Fiera Fredda"

Mostra mercato internazionale della lumaca.
(Ente Fiera Fredda 0171/262054)

1 dicembre

citc

CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI CUNEO
INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI ALBERGHIERE,
ASSISTENZA TURISTICA
CUNEO - VIA SAVIGLIANO, 37
TEL. 0171/698749-696206 - FAX. 0171/634181
http://www.cuneo.alpcom.it/azi/citc

ALBERGHI, RISTORANTI E AZIENDE TIPICHE
CUNEO: ALBERGO PRINCIPE****, ALBERGO ROYAL SUPERGA***, HOTEL SIESTA***, HOTEL TORRISMONDI***, ALBERGO CAVALLO NERO**, ALBERGO BISALTA*, TRATTORIA DEGLI AMICI, PASTICCERIA GELATERIA CORSO, SALUMERIA ARIANO. **BORGO S.DALMAZZO:** HOTEL OASIS***, AGRIMONTANA, INAUDI FUNGHI ■ TARTUFI. **BOVES:** ALBERGO DA POLITANO***, RISTORANTE DA POLITANO, RISTORANTE LA TAVERNA. **CARAGLIO:** HOTEL QUADRIFOGLIO***, RISTORANTE QUADRIFOGLIO. **CHIUSA PESIO:** ALBERGO CANNON D'ORO**. **ENTRACQUE:** RISTORANTE REAL PARK. **FOSSANO:** HOTEL GIARDINO DEI TIGLI***. **GRINZANE CAVOUR:** RISTORANTE CASTELLO ■ GRINZANE, PELLISSERO CANTINA DEL CONTE. **LIMONE P.TE:** GRAND PALAIS EXCELSIOR****, HOTEL LE GINESTRE***, ALBERGO PRINCIPE***, HOTEL SAN SECONDO***, HOTEL TOURING***. **MONFORTE D'ALBA:** RISTORANTE GRAPPOLO D'ORO, ANTICA DISPENSA BRICCO BASTIA, CASCINA GAGLIASSI. **MONTEROSSO GRANA:** ALBERGO ALLA POSTA***. **NARZOLE:** RISTORANTE VILLA 2. **PRADLEVES:** ALBERGO TRE VERGHE D'ORO**. **VALDIERI:** GRAND HOTEL ROYAL****, RISTORANTE RUOTA DUE. **VERNANTE:** ALBERGO NAZIONALE***. **VINADIO:** GRAND HOTEL VINADIO TERME****. **SANTA VITTORIA D'ALBA:** RISTORANTE LE BETULLE.

Sconto 10% per prenotazioni entro il 30 novembre

Cuneo ti accoglie non farti aspettare.

agrimontana®

Località Ponte Sale - 12011 CN - Tel.

Conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

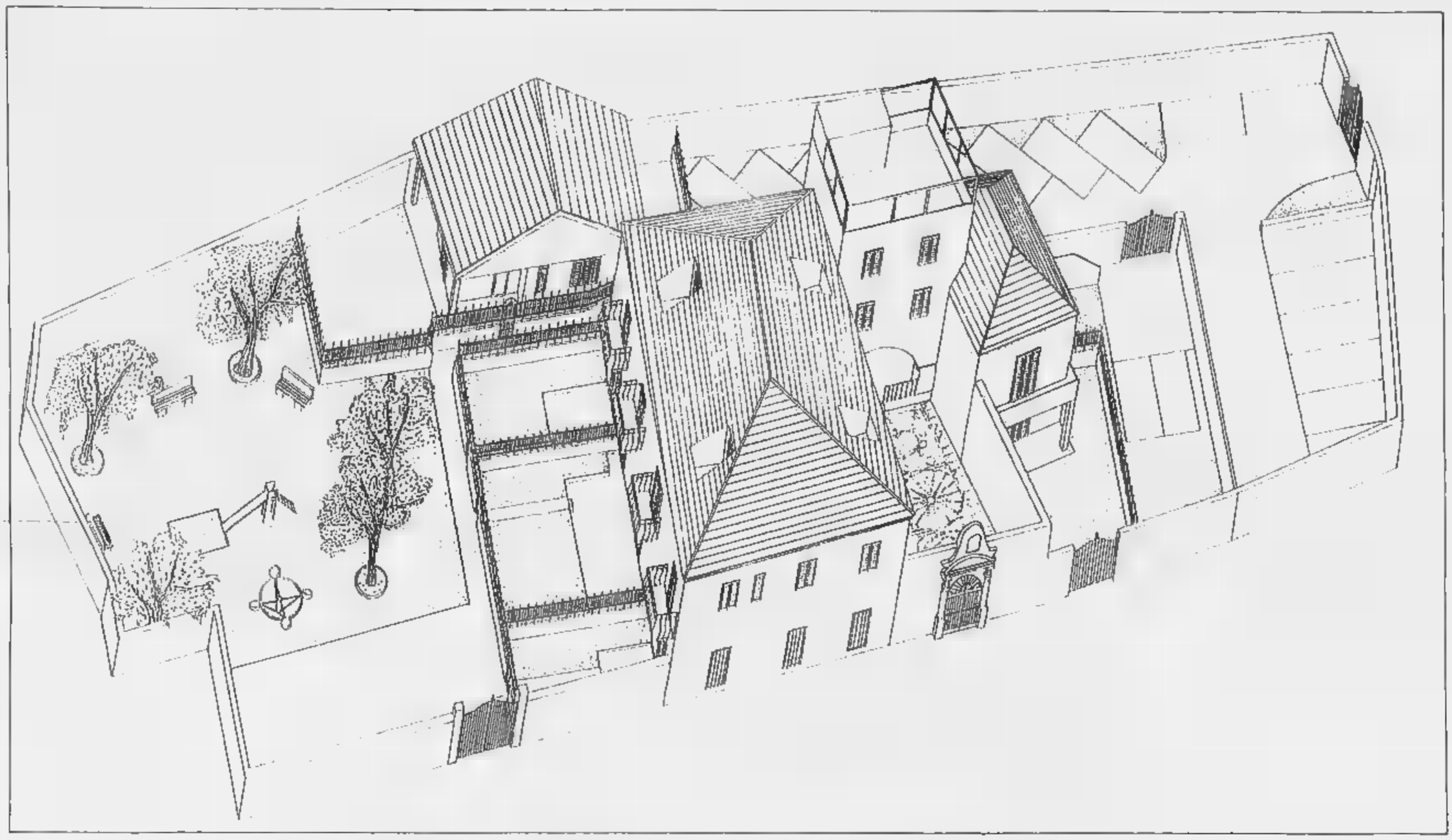
Il fascino di una casa d'epoca?

Il confort e la praticità della costruzione moderna?

L'indipendenza e la tranquillità del borgo ligure?

Ma soprattutto la convenienza di un prezzo appetibile a tutti?

CON LA COOPERATIVA ALBINGAUNA ORA SI PU0'!



LA COOPERATIVA ALBINGAUNA VENDE IN LECA D'ALBENGA APPARTAMENTI RESTAURATI IN COMPLESSO D'EPOCA A PARTIRE DA £ 205 MILIONI.

L'intervento conta 11 unità immobiliari all'interno di una villa del 1500 in fase di ristrutturazione e restauro in frazione Leca, a 200 mt. dal casello autostradale di Albenga e a 1 Km dal mare.
Vista l'importanza storica ed architettonica della struttura sono previste rifiniture di gran pregio con materiali di primaria ditta per riportare alla luce le antiche caratteristiche delle case di Liguria.
La proprietà è interamente delimitata da muri in pietra all'interno dei quali , parte dell'attuale giardino pertinenziale verrà mantenuto [redacted] destinato a parco condominiale e dove ogni unità immobiliare avrà garantiti due posti auto di pertinenza.

Gli alloggi presentano varie metrature:
- bi e trilocali con ampio giardino ;
- duplex : appartamenti su due piani con piano superiore mansardato e terrazzi vista mare;
- villa indipendente di 180 mq utili e ampio giardino.

Sono previsti mutui ordinari prima casa.

Per ogni tipo di informazione e consulenza, sono a [redacted] disposizione tecnici qualificati [redacted] pronti a risolvere GRATUITAMENTE tutti I tuoi problemi.
SE SEI INTERESSATO CHIAMACI AL NUMERO : **0182/ 21371**
OPPURE VIENICI A TROVARE AL " **POLO 90** "
REGIONE MOLINO PERNICE, [redacted]
A 300 m DAL CASELLO DI ALBENGA
ALL'IMBOCCO DELL'AURELIA BIS

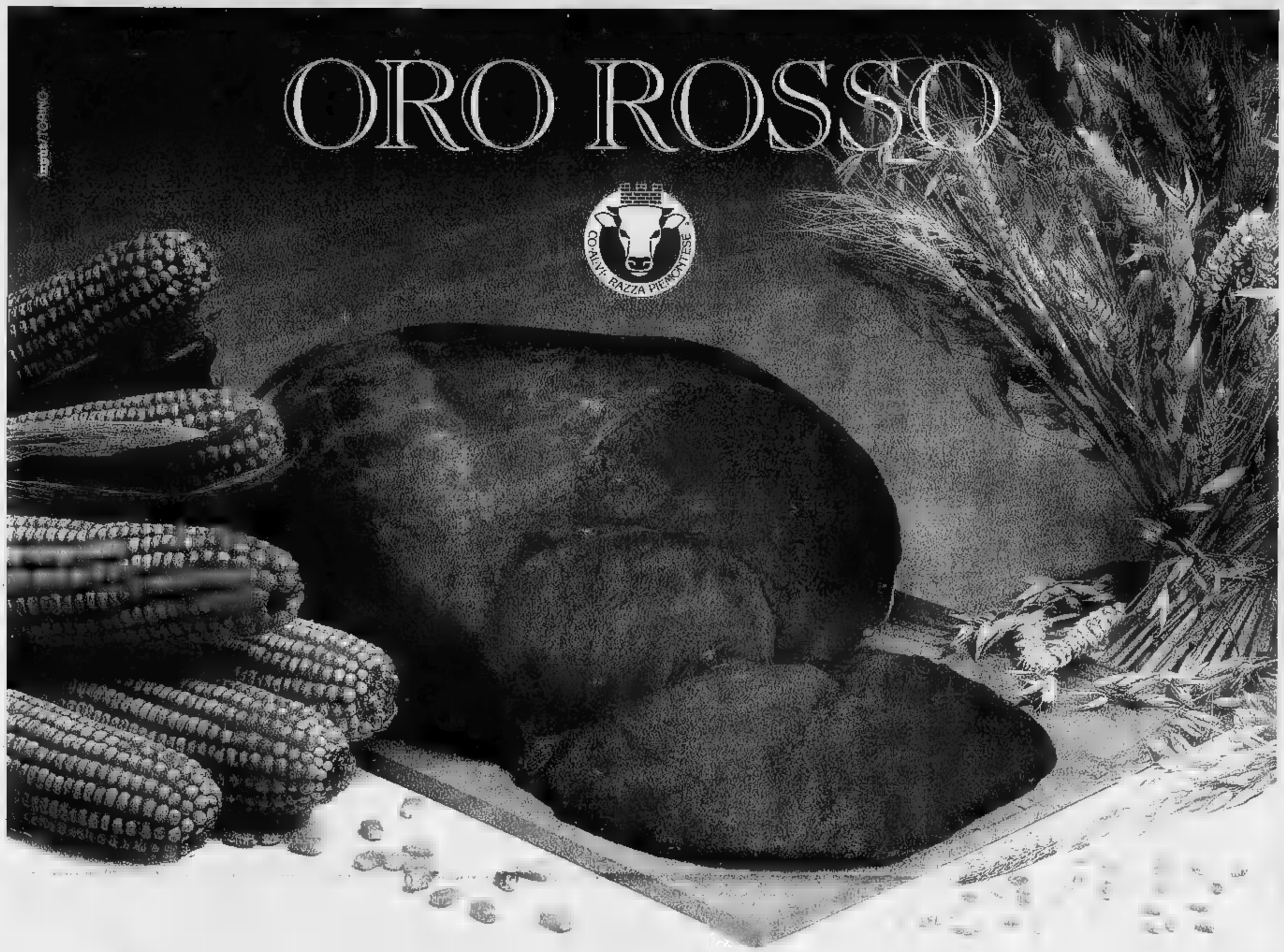
Cooperativa ALBINGAUNA

Società Cooperativa a r.l.
reg. Molino Pernice, 2
17031 Albenga (SV)
C.F. 81002350098 P.IVA 00409130093

Tel. 0182 / 21371
Fax 0182 / 21371

Costituita nel 1972, la Cooperativa ALBINGAUNA,con serietà e competenza, ha costruito ed assegnato ai suoi Soci 139 alloggi [redacted] prima abitazione.
E' iscritta regolarmente all'Albo Nazionale delle Cooperative di Abitazione presso il Ministero del Lavoro [redacted] della Previdenza Sociale, dalla data di costituzione dello stesso.

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

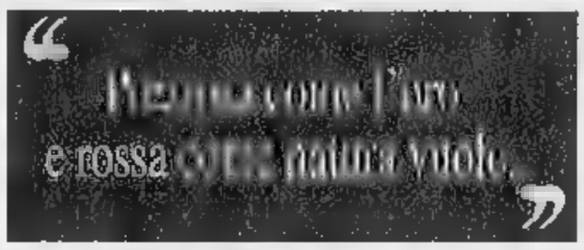
1 Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.



Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

ALBISOLA SUPERIORE
MICHELE MONTELLA & C. - Via Turati, 5 - Tel. 019/481799

LECA DI ALBENGA
FRANCO MONTELLA - Via Nazionale Piemonte, 154-156 - Tel. 0182/21797

SAVONA
GRAZIANO ■ MARILENA LAGASIO - Via Famagosta, 141/R - Tel. 019/8335795
MICHELE MONTELLA & C. - Via Collodi, 31 - Tel. 019/800474

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

VENDITE - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel. /fax 019/628.302

PIETRA LIGURE: zona ospedale, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, ristrutturato ■ nuovo. L. 210 milioni. ■■ **042**

PIETRA LIGURE: confine Loano, 100 mt mare, cucinotta, sala, camera, bagno, ripostiglio, 2 ampi balconi, vista mare. L. 225 milioni. **Rif. 021**

PIETRA LIGURE: ottimo affare 50 mt dal mare, cucina, soggiorno, 2 ampie camere, bagno, terrazzo mq 40, perfetto. L. 295 milioni. ■■ **029**

PIETRA LIGURE: viale Repubblica, in ordine, cucina, sala, camera, bagno, 2 balconi, posto auto. L. 270 milioni. **Rif. 037**

PIETRA LIGURE: centro storico, mansardina, ristrutturata, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. L. 195 milioni. **Rif. 027**

PIETRA LIGURE: centro storico, da amatore, ingresso, cucina, 3 camere, 1 bagno, 2 ampi terrazzi. L. 300 milioni. **Rif.** ■■

TOVO S. GIACOMO: vista panoramica, cucinino, soggiorno, camera, bagno, orto, posto auto. L. 180 milioni. **Rif. 018**

TOVO S. GIACOMO: in complesso residenziale, ampio bilocale composto da: cucinino, soggiorno, camera, bagno, giardino. L. 175 milioni. **Rif. 019**

FINALE LIGURE: affare, ideale 1ª casa, cucinotto, soggiorno, 2 grandi camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 250 milioni. **Rif.** ■■

PIETRA LIGURE: 1ª casa, perfetto, cucina, sala, bagno, 2 camere, 3 balconi, box, posto auto. L. 435 milioni. **Rif. 034**

PIETRA LIGURE: 1ª casa, mq 110, cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, posto auto, cantina, stupenda vista mare. L. 485 milioni. **Rif. 07**

PIETRA LIGURE: via Piani, cucina, sala, camera, 2 balconcini, posto auto, in ordine. Affare L. 225 milioni. **Rif. 043**

LOANO: opportunità unica, villa indipendente mq 150 su 2 piani con giardino. L. 450 milioni. **Rif.** ■■

MAGLIOLO: rustico su due piani mq 200 circa terreno mq 10.000 vista panoramica. L. 225 milioni. **Rif. 14R**

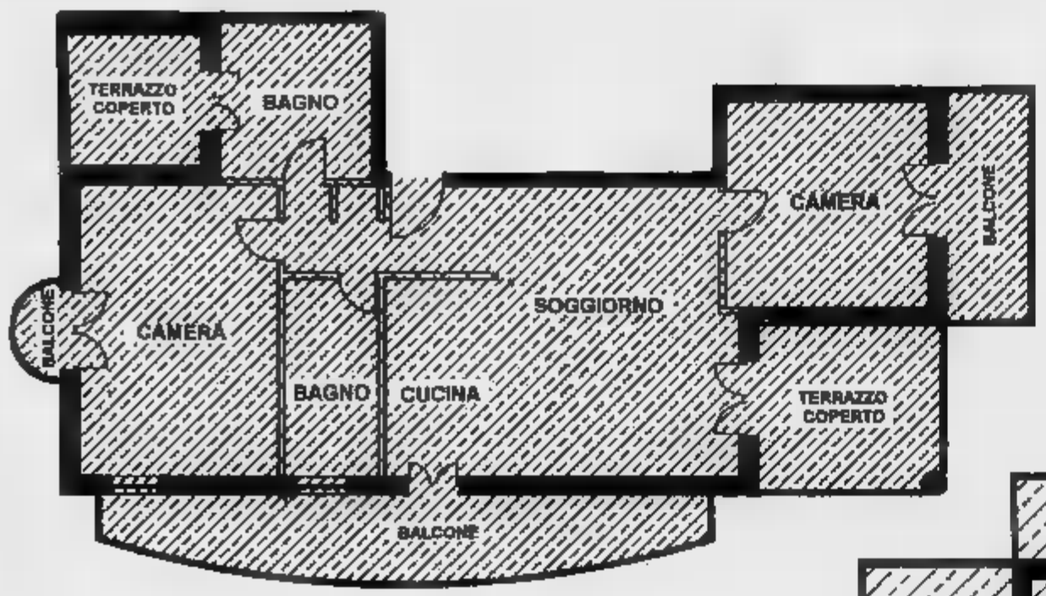
TOVO S. GIACOMO: villa ■■ 2 piani mq 240 giardino vista panoramica. Da ultimare L. 450 milioni. **Rif. 23V**

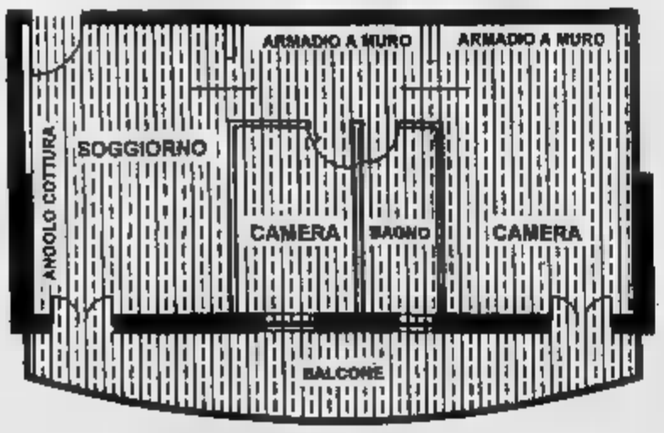
PIETRA LIGURE: rustico mq 80 ristrutturato ideale 2ª casa, rifiniture prestigiose, indipendente. L. 250 milioni. **Rif. 10RR**

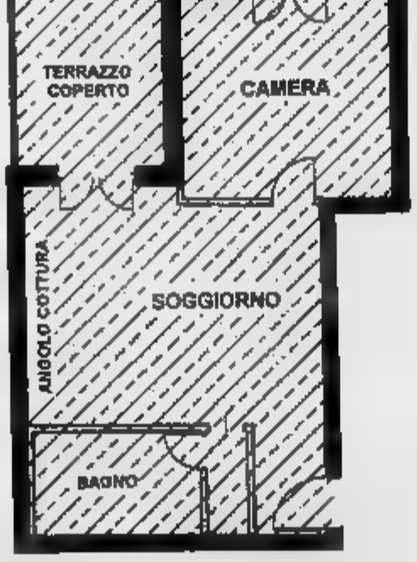
PIETRA LIGURE: zona via Piani, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 1 grande balcone, 1 balcone, garage. Perfettamente in ordine. L. 425 milioni. **Rif.** ■■

Costruzioni G.B.M.

nel centro di VILLANOVA di ALBENGA stiamo costruendo la casa che stai cercando







FINALMENTE UNA CASA PROGETTATA
E REALIZZATA PER ESSERE VISSUTA
COME **PRIMA ABITAZIONE** CON:

- **BILOCALI** a £ire **190.000.000**
- **TRILOCALI** a £ire **230.000.000**

AMPIE ■■■■■■■■ - DOPPI SERVIZI
GIARDINI - BALCONI - TERRAZZI COPERTI
ACCURATE FINITURE DI PRESTIGIO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI ■ MUTUO

Chiedi informazioni al

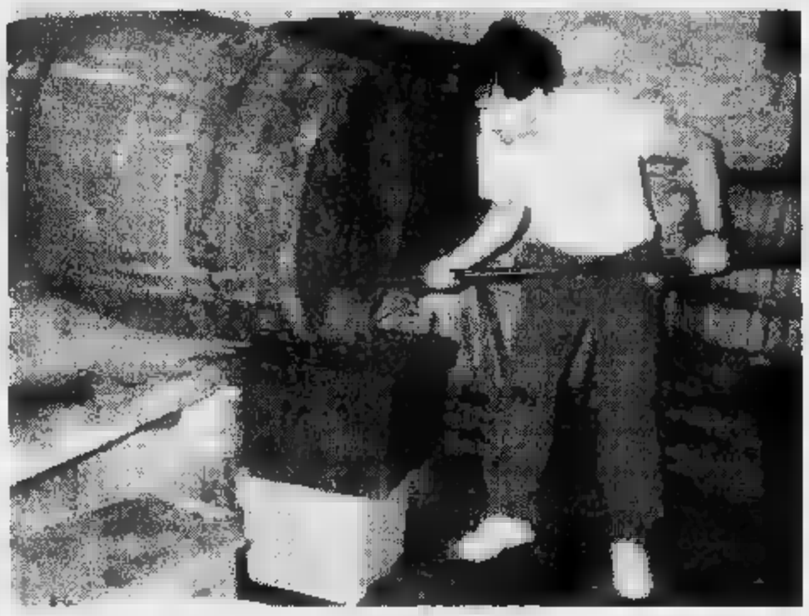
NUMEROVERDE 167-422048

(VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE)

Dolceacqua si ripropone capitale delle colture biologiche

Il ritorno della Prea Runda

Sugli stand allestiti in piazza frutta, pane, cereali, ma anche detersivi e materiali ecologici. Un successo che ha ormai superato i confini della provincia



Nelle cantine di Dolceacqua si produce il vino Rossese apprezzato da molti personaggi storici tra cui Napoleone e la famiglia Doria La tecnica è rimasta invariata nei secoli

DOLCEACQUA. Il piccolo borgo medievale della Val Nervia, a metà strada tra Ventimiglia e Bordighera, come consuetudine ogni ultima domenica del ospita il mercatino biologico «A Prea Runda», la «Pietra Rotonda». Protagonisti sono verdura, frutta, pane, cereali, ma anche detersivi e materiali di biodegli: tutto quanto appartiene al mondo dell'agricoltura biologica. Ma cosa contraddistingue questo tipo di agricoltura che è diventata la «bandiera» del mercatino di Dolceacqua? E' un sistema di produzione alternativo all'agricoltura convenzionale fondato sul mantenimento della fertilità e la conservazione del suolo, sull'uso dei concimi organici e mezzi naturali, sul ripristino degli spazi naturali (siepi, boschetti, ecc), sull'introduzione di razze varietà resistenti alle avversità.

«La nostra è la sfida dell'agricoltura 'pulita' - dice l'organizzatore Adriano Maccario - E i risultati ci d ragione: in tutta Italia, in tre anni, il biologico ha quadruplicato ettari e imprese. Il biologico fa proseliti fra i campi e guadagna consensi sulle tavole degli italiani, e anche sulle nostre. Alle prese con la crisi di mercato che attanaglia quasi tutti i comparti e attratti dagli incentivi «Ue», che danno fino a un milione l'ettaro, molti agricoltori "convenzionali" si stanno convertendo ai metodi produttivi che impongono la messa al bando pesticidi e altri prodotti di sintesi.

Gli adepti dell'agricoltura biologica sono ancora una minoranza, ma le loro file si ingrossano a vista d'occhio. Anche nell'estremo Ponente ligure. D'altronde, sull'onda dei ricorrenti scandali alimentari, i consumatori mostrano un crescente interesse per i prodotti dell'agricoltura 'pulita'. E pazienza costano qualcosa di più».

A fornire cifre e indicazioni sullo sviluppo del settore ci ha pensato Nomisma, la società di ricerche economiche di Bologna. I risultati dell'indagine lasciano pochi dubbi: il biologico è un comparto in espansione. In poco più due anni - fine '93-aprile '96 - le aziende agricole che si sono convertite ai metodi dell'agricoltura «pulita» sono quasi quadruplicate, passando da 4.092 a 14.920. Tra queste ci anche quelle che hanno dato vita al mercatino «A Prea Runda». E la superficie coltivata, sempre a livello nazionale, è salita da 70.505 a 274.072 ettari, di cui 180.907 in fase di riconversione. **[d. bo.]**

La campagna è stata la migliore degli ultimi cinque anni: viticoltori soddisfatti

Per il Rossese doc un'annata d'oro

Cala la produzione ma è in crescita la qualità

La produzione di Rossese è stata la migliore negli ultimi cinque anni

DOLCEACQUA. Vino Rossese Doc: il 1996 è stata un'annata ottima. Addirittura la migliore degli ultimi cinque anni. Spiegano i viticoltori: «Le piogge non hanno compromesso il grado zuccherino e circa un terzo della produzione è da considerarsi 'superiore', e cioè a tredici gradi».

«La quantità globale è però nettamente in diminuzione, confermando il trend negativo degli ultimi anni. Questo comporta un aumento del prezzo dell'uva Rossese doc e, di conseguenza, quello delle bottiglie di vino. L'uva del Rossese 'superiore' è aumentata quest'anno a tremila e cinquecento-cinque mila lire», aggiungono a Dolceacqua.

Negli ultimi anni molti vigneti sono stati abbandonati e non ci sono stati nuovi impianti. La maggior parte dei coltivatori preferisce altre colture più remunerative e tiene le vigne part-time. Questo è dovuto alla scarsa resa dei vigneti e alle difficoltà di coltivazione degli stessi, senza contare che gli eventi atmosferici degli ultimi anni hanno contribuito notevolmente al calo di produzione. Inoltre, l'età dei vigneti è vecchia: gli ultimi impianti sono degli anni 1960-'70.

«Non abbiamo sufficienti aiuti tecnici nè contributi - dicono i viticultori - C'è poi grosso problema: quello dei cinghiali. La Provincia, nonostante le promesse e i progetti che ha sventagliato recentemente, non ha ancora preso misure per allontanarli dai nostri campi».

Il Rossese di Dolceacqua Doc un vino di nobili tradizioni, antico e da tempo apprezzato: lo si ritrova vicino ai grandi uomini della storia, estimatori del buon vino. Infatti, di questa nobile bevanda se ne parlava già nel 1400 e fece la sua prima apparizione ufficiale alla corte pontificia di Papa Paolo III nel 1554. Si vuole che questo vino fosse anche il vino festivo della flotta di Andrea Doria, figlio di Dolceacqua per parte di madre e Signore di Dolceacqua, il quale avrebbe dichiarato di amare molto «...la compagna degli amici e di questo nobile vino».

Soggiornando Dolceacqua, ospite della Marchesa Doria, nel 1796 Napoleone Bonaparte ebbe modo di conoscere e apprezzare «Rosseses». In seguito se ne fece recapitare svariate botti a Parigi e altre se le portò appresso durante la campagna d'Italia: non c'era di meglio, asseriva Bonaparte per «trovare riposo e distensione». Il generale lo definiva così: «Vino dal colore rosso rubino, dal timbro brillante, anche se di tonalità chiara che vira al granato l'invecchiamento. Il profumo è piacevole e intensamente vinoso, il sapore caldo, asciutto, morbido appena abboccato all'inizio e subito evolventesi in bel amarognolo».

E' legato al Rossese il concor fotografico, alla terza edizione, «Dolceacqua natura e cultura», organizzato dal Comune, dal mercatino biologico e da «Eidos Multimedia». Oggi, dalle 11 alle 18, esposte le fotografie che hanno partecipato al concorso: i visitatori potranno votare quella preferita.

Alle 18 si sapranno i nomi dei tre vincitori: quello della sezione «E' tempo di Rossese...», della sezione «Atmosfere d'autunno» e il fotografo che ha scattato l'immagine risultata più votata in assoluto.

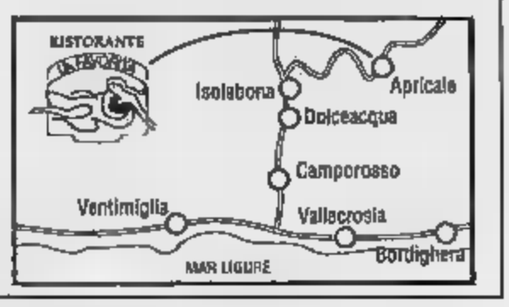
Tutti e tre riceveranno un assegno di duecentomila lire e l'ambito premio «Castello d'Argento». **[d. bo.]**

COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Ristorante
LA FAVORITA
Locale conosciuto per le sue specialità...
Chiuso per ferie dal 6 al 28 novembre
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' L. 26.000 a L. 38.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie



GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
CONCESSIONARIO PER LE PROVINCE DI **SAVONA - IMPERIA** - PARTE DI **GENOVA**
Lamborghini · Husqvarna · GOLDONI
100 USATE, - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE

Forni a legna - Impastatrici per pane - Motocariole cingolate - Motoseghe - Decespugliatori Motofalciatrici - Motozappe - Motocoltivatori - Accessori - Assistenza tecnica - Ricambi
DA OLTRE 60 ANNI AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA
CORSO 201 - SAN GIUSEPPE DI CAIRO M.TTE (SV)
Tel. e fax (019) 51.20.48 r.a. - 51.88.77
SIAMO PRESENTI TUTTI I GIOVEDI AL MERCATO DI DOLCEACQUA

Una sicurezza alle spalle
EXPO
6000 mq di MOBILI
il più ampio assortimento
qualità e convenienza
consigli di esperti
la tua casa con gusto
pagamenti facili
EXPO MOBILI
I nostri architetti ed arredatori sono a Vostra disposizione per una consulenza gratuita
MOBILI EXPO si trova a CAMPOROSSO (IM)
in via Puccini, 7 - ☎ 0184 288053
ed è chiuso solo domenica mattina e lunedì mattina

La Vineria del Re... *...Non Solo Vino*
a DOLCEACQUA
Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. ***Funghi porcini freschi.***
Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali
E' ARRIVATO IL FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO
DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, - Tel. 20.61.37

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.192
TORINO
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri doppio appuntamento mondano: al Ducale il Ballo delle debuttanti

Carlo Felice, pochi vip per Strauss

Valentina Cortese e il fratello del principe Karim all'inaugurazione della stagione lirica
Assenti il sindaco, influenzato, e il presidente della Regione. Molti i docenti e i giornalisti

La lirica ha debuttato al Carlo Felice: «Der Rosenkavalier» e il '700 viennese

GENOVA. Chi ha adattato il termine inglese «understatement» alla cultura genovese ha fotografato la realtà. Ieri sera il «cuore» di Genova ospitava due eventi culturali e mondani: l'inaugurazione della stagione lirica del «Carlo Felice» con «Il cavaliere della rosa» di Richard Strauss e il tradizionale Ballo delle debuttanti (in favore del fondo per il centro delle leucemie del bambino «Gaslini») a Palazzo Ducale. Inizio dell'opera - che dura quattro ore e più con gli intervalli - alle 19, orario «baltico». Qualcuno ha osservato che, trattandosi della notte in cui scatta l'ora legale, si poteva cominciare alle 20, consentendo agli spettatori meno tribolazioni a cercare il parcheggio. In questa chiave, per evitare contestazioni, l'ha azzeccata il sindaco Adriano Sansa che, bloccato da una noiosa influenza, ha dato forfait, evitando d'essere rapito, come da programma, dai goliardi del «Dogatum Januense» che, tutti intabarrati in mantelli policromi e con i goliardi tempestati di medagliette in capo, hanno segnato l'unico momento di colore nel freddo atrio post-moderno del teatro.

Si sentiva l'aria dell'addio di Sergio Escobar: poca mondanità e qualche vuoto in sala (le quattro ore di durata dell'opera?). La mondanità legata all'inaffondabile Valentina Cortese e al discretissimo e massiccio principe Amin Khan, fratello di Karim. Poi la sfilata dei politici: l'ex sindaco Fulvio Cerofolini con signora, il senatore di Forza Italia ex Sovrintendente Giulio Terracini, il vicepresidente del Consiglio regionale Bruno Valenziano, con la moglie Simonetta che ha contribuito alla bella mostra straussiana nel foyer del teatro, l'eurodeputato Eolo Parodi, il presidente del Consiglio provinciale Eugenio Pallestrini, l'ex ministro Fernanda Contri.

Mancavano il presidente della Regione, Giancarlo Mori e gran parte dei parlamentari dell'Ulivo. Un po' più nutrito il corpo accademico: il prof. Beppe Pericu, il prof. Edoardo Sanguineti, la professoressa Annalisa Calcagno Maniglio prorettore dell'Università, il prof. Giovanni Persico. C'erano anche alcuni giornalisti genovesi di nome: Piero Ottone, Giulio Anselmi, Paolo Garimberti.

In sala non è esplosa l'eleganza: molti uomini in grigio, della metà in smoking; le signore (quasi tutte in corto) hanno insistito - ma si poteva dubitarne, essendo a Genova? - sul nero, linea classica, tutt'al più illeggiadrito da fusciacche rosse. Pochi i temi floreali e i colori. Più che una «prima» sembrava una cerimonia di Tursi.

Paolo Lingua

GIOCA E VINCI CON LA STAMPA
MEZZO MILIONE A CHIAVARI

SuperTris regala altri premi
e una fiammante Fiat Coupé

Seconda settimana con il gioco de La Stampa che vi può far vincere fino a 3 milioni in buoni benzina Ip e una fiammante Fiat Coupè 1.8. Controllate le cifre delle varie tesserine e confrontatele con i numeri che la Stampa pubblica a partire da oggi. Se metterete in fila tre cifre uguali (due sulla scheda, uno sul giornale) avrete fatto Tris. E avrete vinto. Come è successo ieri per la signora Maria Dentone di Chiavari, residente in via Entella 34/1, che ha vinto mezzo milione di lire in buoni benzina.

Dopo la «strage di droga» dell'altro giorno, la risposta-blitz dei carabinieri genovesi

Hashish e coca, tre arresti in città

Identificato il quarto tossicodipendente morto venerdì

GENOVA. Tre uomini arrestati, un chilo di cocaina e quaranta chili di hashish recuperati: è il bilancio dell'operazione antidroga condotta dai carabinieri del comando provinciale di Genova. I militari hanno smascherato un importante traffico di droga fra Milano e il capoluogo genovese. Due giorni dopo l'ennesima strage dell'eroina, che ha ucciso quattro persone e ridotto in fin di vita altre ragazzi, i carabinieri hanno concluso una delle indagini più impegnative per bloccare il traffico di droga a Genova.

Sono finiti in manette Antonio Perri, 47 anni, un calabrese che risiede a Genova in vico delle Fate, Gennaro Tucci, 36 anni, anche lui calabrese e residente a Fiolteilo (Mi) e Gianni Floris, un genovese di 28 anni che abita in via Ravel.

Le indagini, coordinate dal pm Patrizia Petruzziello, erano iniziate nell'inverno quando i carabinieri iniziarono una serie di accertamenti

I tre arrestati: da sinistra Antonio Perri, Gianni Floris e Gennaro Tucci

Antonio Perri: nei vicoli lo conoscevano con il soprannome «americano».

I militari sospettavano che avesse messo in piedi un traffico di sostanze stupefacenti nel capoluogo ligure. L'attenzione si era concentrata sui suoi frequenti viaggi in auto a Milano dove incontrava Gennaro Tucci. Gli investigatori sospettavano che quest'ultimo fosse il «fornitore» di Perri. Nel marzo venne bloccato sulla A12, pochi chilometri prima del casello di Staglieno, al ritorno da uno dei viaggi a Milano. Con lui su una Y10 c'era Gianni Floris. Nella perquisizione dell'auto furono trovati, avvolti nel cellophane, 515 grammi di cocaina di ottima qualità. La coppia venne immediatamente

Due mesi dopo il gip Roberto Fucigna firmava l'ordine di custodia cautelare anche per Gennaro Tucci, accusato di reso con gli altri due in detenzione di droga per farne spaccio. Tucci avrebbe confermato ai carabinieri di aver consegnato a Perri la cocaina recuperata dai carabinieri sul Y10 aggiungendo che, già in altre occasioni, aveva consegnato grossi quantitativi di cocaina e hascisch a Perri e Floris.

I tre sono stati rinviati a giudizio e condannati dal gip Ricci con rito abbreviato il 18 ottobre scorso. Gennaro Tucci e Antonio Perri dovranno scontare anni e 10 mesi di reclusione e pagare una multa di 60 milioni. Gianni Floris è stato condannato a 5 anni e 50 milioni di multa.

Intanto ieri mattina è stato identificato il tossicodipendente trovato morto, insieme a Alessio Carante, in vico della Seta. Si chiamava Mario Zanco, aveva 42 anni e viveva ad Alessandria. **[m. c. c.]**

Gli addetti al «banco» e i complici erano collegati da sensori

Maxitruffa con telecamera

Gli aficionados del tavolo verde venivano raggirati grazie a un dispositivo che riprendeva le loro carte. Denunciate sette persone e sequestrato il video

GENOVA. Giocatori d'azzardo truffati per centinaia di milioni. Credevano di tentare la sorte a poker e chemin de fer in casa di amici fidati, ma hanno perso intere fortune.

Un complicato marchingegno elettronico riusciva a «leggere» le loro carte e a comunicarle ai concorrenti intorno al tavolo verde.

La maxitruffa elettronica durava da quasi dieci anni ed è stata scoperta dagli uomini del commissariato di Sturla.

Sono stati denunciati sette uomini di cui sei facoltosi commercianti residenti a Genova e il settimo è un medico quarantenne, F.F., che abita in un lussuoso appartamento alla Foce.

L'apparecchiatura è stata trovata in casa della fidanzata del professionista (che lavora in una struttura pubblica), la ragazza è risultata estranea ai fatti.

In casa del medico, invece, sono stati trovati quattro telefonini «clonati». Tre giorni fa era già stato condannato per questo motivo a sei mesi di reclusione.

Nel giro del gioco truccato erano state coinvolte una quindicina di persone che avevano perduto centinaia di milioni: qualcuno aveva anche impegnato la propria liquidazione. Le serate intorno al tavolo verde organizzate in appartamenti privati oppure in locali genovesi dopo la chiusura. Le sale da gioco erano opportunamente attrezzate prima di far entrare le «vittime».

Per il gioco del poker veniva installata una specie di telecamera nascosta sotto il lampadario che era in grado di riprendere le carte. Per lo chemin de fer, invece, veniva utilizzata una microtelecamera nascosta nel distributore delle carte. Nell'altra stanza il complice leggeva sul monitor le carte e inviava segnali in codice ai complici seduti al tavolo da gioco, che si scondevano su una gamba appositi sensori.

Ma otto mesi fa due incalliti giocatori, il titolare di una pizzeria e di un locale pubblico, stufi di aver perso in pochi mesi rispettivamente 50 e 100 milioni, si sono rivolti al commissariato diretto da Angela Burlando. Di lì sono partite le indagini condotte dal vicecommissario Sergio Mariotti, dall'ispettore Campa e dagli agenti Canepa e Grispo.

Gli investigatori ritengono che l'utilizzo dell'ingegnoso meccanismo fosse molto diffuso anche in altre regioni e l'inchiesta non si conclude le sette denunce per truffa.

Il sofisticato apparecchio con ogni probabilità veniva anche «affittato», ma rimaneva la preziosa risorsa di un gruppo ristretto di giocatori.

Non è escluso che nei prossimi giorni al reato di truffa possa aggiungersi quello di gioco d'azzardo. Le indagini proseguono per risalire ad altri giocatori, un po' troppo fortunati. **[m. c. c.]**

GIVORNE E PORTE

ARENZANO

Ha una bomboletta per autodifesa, finisce in carcere

Aveva con sè una bomboletta spray ed è finito in manette. Lefko Bogdapsky, un macedone di 48 anni, non sapeva che questa arma di autodifesa è illegale nel nostro paese. L'aveva regolarmente acquistata in Francia, l'altroieri alcuni agenti del commissariato di Matteotti lo hanno sorpreso in un bar della mentre teneva l'insolita arma in una tasca. **[m. c. c.]**

CELLE

Giovane in overdose salvato con il Narcan

Altra overdose ieri mattina. Bruno M. di 34 anni è stato trovato privo di sensi nella sua vettura, al Lagaccio. Alcuni passanti, che avevano un'auto ferma sul marciapiede a bordo, hanno subito chiamato i soccorsi. Bruno è stato ricoverato al Galliera e sottoposto al Narcan. **[m. c. c.]**

PORTO

Convegno pds sulla sicurezza in

La sicurezza in porto è il tema del convegno che si è svolto ieri all'Auditorium dell'Acquario di Genova. La tavola rotonda organizzata dal pds: i relatori hanno ribadito che, dopo la tragedia avvenuta sulla Snam Portovenere, sono necessari la piena attuazione della legge 626 sulla sicurezza e interventi coordinati di prevenzione. **[m. c. c.]**

SCOMPARSO

Valbisagno: esito le ricerc[illegible] un anziano

Continuano le ricerche dei vigili del fuoco per la scomparsa di Angelo Purricchio, il pensionato di anni di Marassi che ieri mattina insieme ad amico aveva raggiunto i boschi dell'alta Valbisagno per cercare funghi. Ma nel pomeriggio non si era presentato all'appuntamento che i due si all'inizio del sentiero. **[m. c. c.]**

L'uomo aveva detto di essere stato aggredito

Si era inventato tutto il clochard «incendiato»

GENOVA. «Non era vero. Ho raccontato una storia. Nessuno ha cercato di darmi fuoco, nessuno voleva crocifiggermi, sono bruciato con il fornelletto da campo con cui scaldavo».

Parole pronunciate a occhi bassi, sottovoce per mascherare la vergogna: per tre giorni Umberto Passalacqua ha fatto credere all'Italia intera di essere stato vittima di episodio di razzismo.

Ieri, dopo il secondo interrogatorio degli agenti del commissariato di Cornigliano, ha ammesso la verità. Umberto, il clochard di 58 anni, ex marittimo con forti problemi di etilismo, non stato aggredito da giovani teppisti: mercoledì mattina scoppiata un fornello da campeggio e le fiamme lo investito in pieno procurandogli ferite guaribili in 20 giorni.

L'uomo aveva raccontato ai militi dell'ambulanza che lo portava in ospedale di essere stato seguito e aggredito da un gruppo di giovani rientrava sulle colline di San Teodoro, nella baracca che divide un altro clochard.

Questa versione non aveva convinto gli investigatori: i medici dell'ospedale di Sampierdarena dove stato ricoverato giovedì mattina non avevano trovato tracce benzina sul suo corpo e non c'erano sul viso e sulla braccia ferite che dimostrassero le botte. Umberto non aveva saputo spiegare bene nemmeno dove era avvenuta l'aggressione. Ma le precarie condizioni di salute avevano impedito un interrogatorio approfondito.

Solo ieri gli agenti hanno potuto fare una verifica delle dichiarazioni. Dopo pochi minuti il clochard ha ammesso di essersi tutto: raccontato una storia perchè temeno che il amico si sarebbe arrabbito perchè avevo rovinato il fornello e la capanna».

E' stato denunciato per simulazione

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e scritta «Specchio». La Stampa medesimo giorno troverai numeri e una «Specchio».

vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno quelli pubblicati La Stampa. esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince copia «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 2/11. hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte schede pervenute entro 9/11 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato - 20, domenica 9 - 13)

LA STAMPA

SuperTris

2ª SETTIMANA -

500.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Ore 8,30-20:
Del graticcio, piazza Dante 27.
Assereto, via Peschiera 1.
Vesuvio, via Vesuvio 23.
Settarelli, corso Casbonara 20.
Sociello, piazza Tommaseo 22.
Pvar, via Bertuccioni 3a.
Messa, via Lagustena 60.
Nervi, via Cassini 20.
Ore 8,30-13 15-19,30:
Arte Farmaceutica, via Redipuglia 10s.
Agata, via Canevari 108a.
S. Siro, via Galeazzi 1a
Ore 8,30-21,30:
De Ferrari, via Terpi 41/a.
Opovalia, via Arno 23.
Bassano, via Cassini 15.
[illegible], via Comigliano 262.
Centrale, via Sestri 187.
Moderna, via Rivarolo 117.
Internazionale, via Sabotino 21.
Ore 8,30-12,30:
Jachetti, via Antossi 98.
Centrale, via Pastorino 62
Serra, via Camozzini [illegible]
Servizio gratuito recapito medicinali [illegible] **genti** redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate)
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
[illegible] **RG**[illegible]
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. [illegible]
RAPALLO
Anglo-americana: via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI
[illegible]*a*: via Roma 36 (Lavagna), tel. 352.815.
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 363.289.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Maricone: via Longhi 66 tel. 4[illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771 119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50 433, 50.700.
Chiavari: tel. 322 422.309.655
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. [illegible].
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Mo[illegible]ia: tel. 48.241.
Cogoleto: tel. 9166.366.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. [illegible]; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Rivarolo** tel. 449.941; **Sestri P.:** tel. 65.851; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **P.zo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel 74 102; **S. Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** tel 32.91, **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542 776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303 410-32 91 **Borzonasca:** tel. 340.239 **S. Stefano d'Aveto:** tel 98 129. **Cicagna:** tel. 92 147 **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.334 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel 54.509 - 51.308 - 54.506

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel 75.134, **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel 300.000 / 309.587 / 302.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41 050, **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181,755; **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cerlosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cogoina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cerlosa, piazza Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661, **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143. **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50 049, 55.868, 55.969, 50 317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259 [illegible] **Chiavari:** tel 308.284, [illegible], **Lavagna:** [illegible] 392.096, 393 16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 560429 - 588553;
Casarza Ligure: tel. 467.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: tel. 92.035;
Rezzoaglio: tel. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 19
Lire 170/135/105/50.000
Oggi riposo. Martedì 29 ottobre: **Der Rosenkavalier** di R. Strauss. Regia, scene e costumi di P. L. Pizzi. Int.: F. Polsi, D. L. Williams, J. Kaufmann, I. Komlosi, T. Mowes, M. Alvarez. Orc. e coro del T. C. dell'Opera di Genova dir. G. Kunn.

Teatro Sta[illegible]
[illegible] della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 35/55.000
Zio Vanja
di Cechov, regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, [illegible] Girone, [illegible] Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tania Rocchetta, Bianca Soldano e Lino Troisi.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 531.1891
Ore 20,30
Lire 40/28.000
La parthella
di Giuseppe Menichi, regia di Piero Maccarinelli.

Pol. Genovese
Tel. 639.25.89. Ore 21
L. 38/28.000 mar.-giovedì
L. 42/32 000 ven.-domenica
Buonanotte Bettina
di Garinei e Giovannini. Musiche e canzoni di Gorni Kramer. Interpreti: Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Aldo Ralli, Miranda Martino.

T. dell[illegible] Tosse
di Sestri Ponente
[illegible] 247.07.93
Ore 21 L. 25.000 ad. [illegible]
Oggi riposo. Mercoledì 30 **Sabò Sabò**, con Pep Bou, Marta Carrasci, Jaime Ventura

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 16
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agorà
Ore 21
L. 22.000 (posto unico)
Oggi riposo. Domani, lunedì 28/10: **Siamo un sogno dentro un sogno**. Prima parte dell'opera completa di W. Shakespeare. Testi di E. Sanguineti, V. Cerami, P. Pasolini, N. Orengo. Comp. e attori del T. della Tosse. Regia di T. Conte.

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491
[illegible] Begin
presentato da Dedo Tedeschi. A cena col comico. Orc.: cena 21, spett. 22,30. Pr[illegible]: L. 65.000 (cena e spettacolo), 25.000 (spettacolo e prima consumazione).

CINEMA

Prezzi [illegible] cinema di [illegible]
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 6000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15/17,30/20,20/22,45
Lire 12.000; 8000 merc.
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sui green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 14,50/16,50/18,50 20,50/22.50
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
I racconti del cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '96) — Il corpo usato come pagina. L'inchiostro che piange lacrime d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

Corallo 2
Tel. 586.418
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Fratelli
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
The Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
Tel. 362.8288
Or.: 15.30/17,50/20,10 22.30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie [illegible]a e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo
Tel. 564.848
Or.: 15.30/17.30/20,10 [illegible]
Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

[illegible]
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/19,50 22,30
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15/17,30/20,10 22,40
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.451
Or.: 15/17,30/20/22,30
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio [illegible]iano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L'eliminatore - The eraser
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

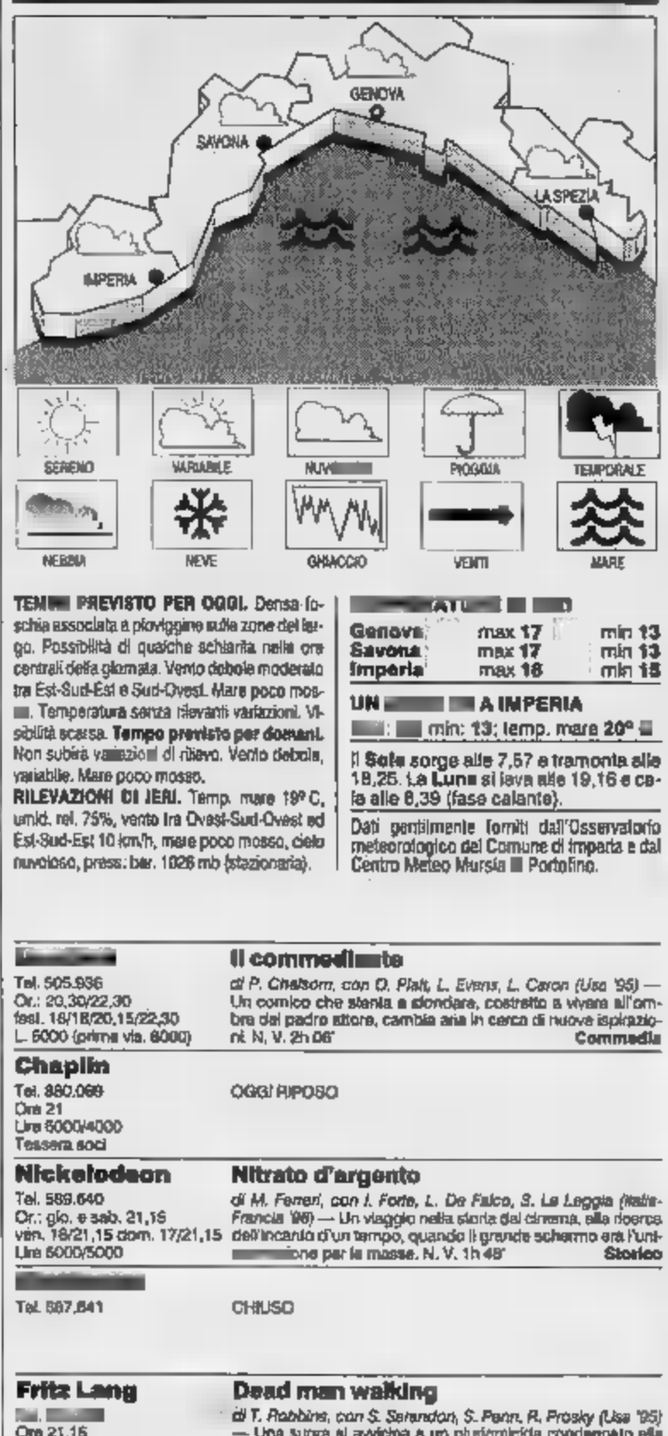
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 298.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** [illegible]. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/5000
Vesna va [illegible]
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 670.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
La settima stanza
di M. Massaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. [illegible] *—* [illegible] *storia della fiaccola polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55'* **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEM[illegible] PREVISTO PER OGGI. Densa foschia associata a pioviggine sulle zone del litorale. Possibilità di qualche schiarita nelle ore centrali della giornata. Vento debole moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura senza rilevanti variazioni. Visibilità scarsa. **Tempo previsto per domani.** Non subirà variazioni di rilievo. Vento debole, variabile. Mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, umid. rel. 75%, vento tra Ovest-Sud-Ovest ed Est-Sud-Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1026 mb (stazionaria).

[illegible]ATU[illegible]

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 16	min 15

UN [illegible] A IMPERIA
[illegible]: [illegible] min: 13; temp. mare 20° [illegible]
Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 18,25. La **Luna** si leva alle 19,16 e cala alle 8,39 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible]
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
L. 5000 (prima vis. 6000)
Il commedi[illegible]te
di P. Chatsom, con D. Platt, L. Evans, L. Caron (Usa '95) — Un comico che stenta a sbondare, costretto a vivere all'ombra del padre attore, cambia aria in cerca di nuove ispirazioni N. V. 2h 06' **Commedia**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
Lire 5000/4000
Tessera soci
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire 5000/5000
Nitrato d'argento
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unit[illegible]one per le masse. N. V. 1h 48' **Storico**

[illegible]
Tel. 587.841
CHIUSO

Fritz Lang
[illegible]
Ore 21,15
Lire 6000. 1[illegible] vis. 8000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Eden-Peglici
Or.: 20/22,15; fest. 15,20 17,40/20/22,15
Lire 10.000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 987.71.30
Ore 16,30
I Muppet nell'isola del tesoro
della Walt Disney. (Usa '96) — La rana Kermit è alle prese con una misteriosa mappa del tesoro. Con gli amici Muppet parte alla ricerca dei dobloni ma deve vedersela con la terribile regina Miss Piggy. N. V. 1h 40' **Animazione**

NERVI
S. Siro
[illegible]. 32.02.564
Orario: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38. Gio.-ven. 20,45/22,30; sab.-dom. 15,30/22,30. L. 5/6000
Qualcosa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16,10/22,20
L. 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
[illegible]: 16/22,30
Lire 10.000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie [illegible]a e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

CHIAVARI
Cantero
Or.: 16,15/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.894
Or.: ap. 16,30 ult. [illegible]
L. [illegible]
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[illegible]LLAV[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: ap. 16 ult. 22,20
Lire 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SAVONA

Chiabrera
Concerto di **Trevor Pinnock e The english concert.** Ore 18,30. Lire 32.000.

Astor
[illegible]. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. [illegible]
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]

[illegible] [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 18,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' [illegible]

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Independence [illegible]
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio
Tel. 638 83.22
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
Lire 7000/5000
Eloise [illegible] figlia [illegible] D'Artagnan
di B. Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret, G. Proietti (Francia '94) — Le avventure dei magnifici quattro spadaccini del re con un imprevisto risvolto famigliare.... a duelli anche al femminile. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
[illegible]to
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263, Or.: 20,15 22,30. Fes., pref. 15,45/18
L. 10,000/5000/5000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e [illegible] vita; lei la fidanzata del suo rivale sui [illegible]een. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. [illegible] '53 **Avvent.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. 10.000/6000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta [illegible]ti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
L. 9000/6000/5000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e il consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [illegible]

[illegible]
[illegible]
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 5000/6000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 14,30/16,30/18,30. 10/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/6000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: [illegible] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505
Or.: 17/21
Lire 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

VARAZZE
Salesiani
Tel.
Ore 15,30
Lire 7000/5000
[illegible]ssion: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 20/30 22,35. Fest. 15,20/22,35
Lire 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35 fest. e pref. 15,20/17,30
Lire [illegible]
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ar[illegible]a e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: iniz. 20,15; ult. 22,30
L. 10,000/rid. 6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[illegible]
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' [illegible]

Imperia
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il [illegible]barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 15/22,30 (spett. unico)
Lire 7000
[illegible]
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore [illegible] trova solo delusioni e violenze [illegible] uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible]
Cristallo
Ore 15/21,15
Lire 6000; rid. 5000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caldo e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 15,15/22,30
Lire rid. 6000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Vallecrosia
Via Colonnello Aprosio 433
Ore 15/17. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

SANREMO
Ariston
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Squillo
di C. Verzino, con R. Degen, J. Driver, B. Koeslem (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston [illegible]
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Acceso dibattito all'Auditorium, tra accuse e reciproca scoperta di «altarini»

Colonia Fara, depuratore e ricovero A Chiavari una serata di polemiche

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il tramutato in un «processo» al sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, l'incontro pubblico che è svolto venerdì all'auditorium di piazza S. Francesco. Il dibattito è stato organizzato dal «Coordinamento cittadino», un gruppo di 60 persone che hanno sollevato alcune questioni urbanistiche della città.

Un momento importante per la vita chiavarese: il primo - hanno fatto notare in molti - in c'è stato un confronto sui temi della città del 2000. All'ordine del giorno tre punti: la ventilata vendita della ex Colonia Fara (annunciata dal sindaco), il possibile esproprio parte del terreno della casa di riposo Torriglia per allargare via Preli e lo spostamento del depuratore.

La serata è iniziata con una lunga illustrazione della casa di riposo e della colonia Fara. Poi finalmente i primi interventi sul nocciolo della questione. «Veramente il sindaco vuole vendere la colonia Fara?»

Dopo alcuni interventi da parte di componenti il Coordinamento, Agostino ha preso la parola e ha ripetuto quello che è nei programmi della amministrazione ribadito più volte che sarà il piano regolatore generale, pronto per fine anno, a decidere come sarà sistemata la zona compresa tra piazza degli Scogli e colonia Fara. «Per quel comparto è previsto un piano particolareggiato. sarà ancora io a dover decidere, in quanto il prossimo anno scade il mio mandato, procederò all'abbattimento del cantiere navale, al cui posto costruiremo una piazza e abitazioni in stile .

Per la Colonia Fara l'intenzione è quella di sistemare a verde la zona esterna, mentre per l'immobile il sindaco ha ribadito l'intenzione di venderla. «Con la vendita della Fara - ha chiarito - potremmo ricavare dai 10 ai 12 miliardi, da destinare ad altre opere per la città, anche perché è già stata accettata la nuova destinazione d'uso, sia da Regione che da Sovrintendenza che prevede, in base ad un apposito progetto, la realizzazione miniappartamenti e un ristorante-pizzeria».

Per il depuratore, Agostino ha detto che dopo alcune opere eseguite recentemente può funzionare bene per altri 4-5 anni poi potrebbe essere spostato o in una ex galleria della linea ferroviaria, oppure interrato dove adesso sono i campi da tennis: i terreni di gioco sarebbero ricostruiti sopra l'impianto.

Durante l'intervento del sindaco si è inserita una disputa Andreino «Ammi» Croce accusato da Agostino di avere sostenuto che il Torriglia poteva cedere, intercessione dello stesso Ammi fratello del presidente della di riposo, per allargare la strada. «Falso» ha gridato più volte Croce che ha poi dato la sua versione. Effettivamente «Ammi» sarebbe andato dall'assessore competente per sapere se strada veniva allargata nel punto in curva dove moglie gestisce uno stabilimento balneare e in quella occasione avrebbe consigliato prendere in considerazione l'utilizzo di striscia di terreno del Torriglia.

E' seguita un'interessante teoria dell'ex consigliere Vittorio Chiesa che ha affermato di essere possesso di una perizia, fatta eseguire sue spese, che indica in tre miliardi la occorrente per la sistemazione della Fara che dovrebbe poi ospitare servizi sociali. Dopo è cominciata un'estemporanea seduta del Consiglio comunale fuori dalla abituale . Alcuni consiglieri di minoranza hanno portato interessanti proposte alternative, altri hanno divagato punti che nulla avevano a che fare con la questione in discussione. «Il terreno del Torriglia non si tocca - ha detto Arnaldo Monteverde - l'amministrazione non può prendere decisioni prima di presentare il piano regolatore». Per Giorgio Viarengo il Comune ha contratto già troppi mutui: «11 miliardi che dovranno essere pagati dalle future amministrazioni e dai cittadini».

Giuliano Vignolo

Un momento del dibattito. Il sindaco Agostino ha ribadito l'intenzione di vendere la Fara e di abbattere il Cantiere navale (FARINA)

Vittorio Chiesa (in alto) e «Ammi» Croce: due interventi tra il politico e il personale

Il fatto Bonassola

Fossa incompleta la necroforo è denunciato

BONASSOLA. Anche per non riuscire a scavare una fossa per seppellire un morto si può essere denunciati per «interruzione di pubblico servizio». accaduto ad una necrofora di Arcola, in provincia della Spezia: Giuliana Prà ha vinto il concorso per necrofora a Bonassola ed stata assunta.

Al suo primo funerale però le difficoltà hanno superato le conoscenze materia. Non è riuscita infatti a scavare la fossa e la cassa è rimasta posata sui cavalletti. La cerimonia terminata, i familiari si erano allontanati dal cimitero e adesso toccava a lei completare l'operazione. Visto che non riusciva, forse perché il terreno era duro, pare che Giuliana si sia rivolta al sindaco, Adastro Bonarini, il quale però le ha rifiutato ogni aiuto.

I familiari del defunto hanno atteso due giorni poi andati dal sindaco quale ha fatto intervenire persone esperte che hanno completato la fossa e intanto ha minacciato azioni disciplinari. [g. vi.]

IL CASO

SCANDALO IN SACRESTIA

A denunciarlo è una ragazza di 18 anni, ma per i fedeli la vicenda non ha fondamento

S. Margherita, ombre su un parroco

Un sacerdote accusato di atti di libidine violenta

La chiesa di cui è parroco il sacerdote accusato di «libidine violenta»

SANTA MARGHERITA. In città si parla di una vicenda che ha suscitato clamore; considerati i protagonisti, la notizia passa di bocca in bocca con il rischio di essere distorta, arricchita di particolari più e meno morbosi. Uno stimato e conosciuto parroco di una chiesa di Santa Margherita sarebbe stato denunciato per atti di libidine violenta su minorenne.

A parte le voci insistenti di un avviso di garanzia che gli sarebbe stato inviato, la vicenda della denuncia, se vera, ha qualche punto oscuro. Infatti il parroco, sacerdote da 30 anni sarebbe stato denunciato dai genitori di una ragazza, oggi diciottenne, la quale avrebbe confidato di essere stata circuita dal religioso almeno un paio di anni fa.

La denuncia della presunta vittima delle attenzioni del prelato è però solo dell'agosto scorso.

Il ritardo si spiegherebbe per una sorta di riserbo della ragazza a denunciare l'episodio ai genitori i quali accortisi che la loro figlia «non più la stessa», sarebbero riusciti farsi raccontare il fatto e quindi a denunciarlo ai carabinieri.

Dalla Procura della Repubblica ammettono che in corso indagini» ma questo significa che il racconto della giovane sia colato». Ieri i fedeli della parrocchia che da quasi sei anni è diretta dal parroco in questione si sono stretti attorno al sacerdote che ha ricevuto segni di solidarietà anche da altri cittadini.

Lui, il parroco, smentisce serenamente di avere ricevuto avviso garanzia e di essere stato interrogato dai carabinieri. «Ho appreso questa notizia da giornalisti - dice - sono certo che tutto sarà chiarito in breve tempo».

Pare che la ragazza stata sottoposta a visita ginecologica e i risultati escludano che abbia avuto rapporti sessuali. L'accusa, stando sempre alle indiscrezioni che girano in città, sarebbe di libidine violenta.

«E' una persona correttissima stimata da tutti - dicono i parrocchiani, increduli alla notizia - potrebbe trattarsi di una montatura per raggiungere qualche scopo che attualmente non immaginiamo».

Questi i commenti quasi all'unisono; neppure una persona che avanzi un minimo dubbio, magari con uno di quei sorrisi che non dicono nulla, ma fanno intendere tanto. Santa Margherita è una città abbastanza grande troppo piccola per mantenere segreti quando questi poi possono diventare «ghiottonerie» per pettegolezzi da mercato o da bar.

Non si conoscono altri particolari sulla presunta denuncia; non si sa in che occasione il sacerdote avrebbe importunato la ragazza o l'avrebbe assalita.

Il sacerdote oggi ha 56 anni, la ragazza 18. Due, tre anni fa, lei era poco più di una bambina; lui un uomo di 53-54 anni.

Sono in tanti a pensare che se la ragazza veramente stata «importunata» dal sacerdote, sembra più logico che avrebbe dovuto parlarne allora con i genitori. [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

LEVANTE

E' investito da un'auto la strada

In un incidente avvenuto in piazza della Repubblica è rimasto ferito Vincenzo Sparacino, 40 anni, di Lavagna. Mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali è stato investito da un'auto. All'ospedale di Lavagna gli hanno riscontrato la frattura della tibia, del perone, della gamba destra, varie escoriazioni e stato choc. [g. vi.]

S. SALVATORE

Giornata dell'adozione per aiuto ai cani

La Lega nazionale per la difesa del cane sezione Tigullio, ha organizzato la «Giornata dell'adozione» che si svolge oggi. alle 18, in piazza Aldo Moro a San Salvatore di Cogorno. Saranno in mostra gli animali accuditi negli ultimi tempi dai Volontari della Lega per la difesa del cane, che cerca qualche volontario più, non solo per l'adozione degli animali ma anche per un sostegno economico. [g. vi.]

RAPALLO

In Consiglio comunale la delibera dell'Anffas

In Consiglio comunale sarà discussa una pratica per la sezione Tigullio Ovest dell'Anffas: il passaggio di proprietà, dal Comune alla associazione, dell'edificio che ospitava la scuola elementare di San Michele di Pagana, dove si trova il centro riabilitazione ambulatoriale dell'associazione. Per quei locali però si prevede la realizzazione un centro socio assistenziale diurno per i ragazzi con difficoltà famigliari. [g. vi.]

RAPALLO

Sono partiti i lavori per asfaltare via Mameli

Sono iniziati i lavori di asfaltatura di Mameli il sottopasso ferroviario e l'incrocio di Via Lamarmora. Quello stesso tratto la scorsa estate era stato interessato da una serie di interventi per la sostituzione delle condutture in sottosuolo, con un inevitabile dissesto del fondo stradale. [g. vi.]

COGORNO

Caldarroste e vino per aiuto i malati

Il Comune, in collaborazione con la società sportiva Cogornese ha organizzato per oggi, sulla rotonda di IV Novembre, la distribuzione gratuita caldarroste e vino. La festa sarà allietata dal gruppo folcloristico di Favale e il ricavato sarà devoluto al Comitato di assistenza malati. [g. vi.]

Seduta rovente con gli assessori Casissa e Nosengo: sul tappeto i «nodi» del Piano regolatore

Carignano, un distributore che fa discutere

Polemiche per la stazione di servizio di piazza San Francesco

GENOVA. Proseguono gli incontri della giunta comunale con i diversi quartieri della città sul del piano regolatore generale. A volte il sindaco Sansa è presente; a volte il dibattito è retto dall'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo, spalleggiato dall'assessore Michele Casissa. L'altra sera, nel salone del palazzo di piazzale Ortiz, s'è discusso sui problemi dei quartieri di Teodoro, Oregina, Lagaccio, Castelletto e Portoria. Non sempre c'è stata sintonia tra la base (cittadini e consigli di quartiere) e la giunta. Nella di Oregina-San Teodoro-Lagaccio s'è polemizzato sugli spazi non utilizzati per servizi ai cittadini come l'ex hotel Miramare, l'ex caserma Gavoglio, l'ex rimessa dell'Amt. Inoltre s'è contestata l'ipotesi di trasformare via Cinque Santi (che è una una ultime, caratteristiche «creuse», una salita mattoni e sassi) in una strada asfaltata e carrabile.

Più complesso il problema urbanistico-edilizio del Lagaccio, dove sono previste demolizioni (96 alloggi) per consentire ricostruzione nell'area meridionale della Gavoglio, che com'è noto, è stata abbandonata dal demanio militare.

Infine, per quel che riguarda la zona di Carignano, è sorta una vivace discussione sulla possibilità di costruire un distributore benzina di vistose dimensioni sotto piazza San Francesco d'Assisi, nei pressi della «rotonda» di Carignano. Contro il distributore che deturperebbe una delle zone più belle di via Corsica, è insorto Carlo Castellano, amministratore delegato dell'Esaote, il quale ha ricordato che sull'area esistono già severi vincoli paesaggistici da parte della Soprintendenza.

Questo progetto è parzialmente difeso, con precise spiegazioni, dall'assessore Michele Casissa il quale ha detto che il distributore benzina sarà realizzato in modo da provocare scempi, ma che è una scelta obbligata da parte d'una società petrolifera, la stessa che ha ceduto alla municipalità l'area Filea in Valpolcevera dove sarà realizzata la stazione ultima della Metropolitana.

L'assessore Sandro Nosengo

Questa mattina anche i socialisti del Si organizzeranno a Oregina-Lagaccio un nuovo dibattito sul piano regolatore generale aperto non solo agli iscritti, ma a tutta la cittadinanza.

Si tornerà, come del avvenuto ancora l'altroieri sera, sul leit motiv dell'inceneritore all'interno del porto, sotto la Lanterna, che mobilita molte forze politiche e associazioni particolarmente combattive come quella per la rinascita della Repubblica di Genova, guidata da Vincenzo Matteucci. La prossima settimana la giunta dovrebbe concludere giro di incontri con l'ultima «puntata» sul centro storico.

Paolo Lingua

E la Carige sarà relegata socio di minoranza

La Carisa sarà venduta alla Banca di Toscana

SAVONA. La Carisa verrà venduta alla Banca Toscana per 200 miliardi. La clamorosa decisione è scaturita dall'ultimo Consiglio della Fondazione che ha approvato all'unanimità la proposta dell'istituto di credito che appartiene al gruppo del Monte dei Paschi di Siena. La banca di Firenze acquisterà il 51 per cento delle quote Carisa, la Carige sarà relegata a socio di minoranza con il 40% delle azioni mentre Fondazione conserverà un simbolico 9%

Il Consiglio della Fondazione dopo aver esaminato le offerte pervenute ha esitazioni. Franco Bartolini, Silvio Riolfo Marengo, Giovanni Veirana, Giuseppe Iovino, Bruno Zavattaro e Carlo Fresia (Fabio Ruffino e Carlo Ebbli erano assenti, rispettivamente per impegni lavoro e per motivi di salute) hanno approvato all'unanimità la proposta della Banca Toscana. L'istituto di credito, che è controllato dal colosso del Monte dei Paschi di Siena, ha offerto 200 miliardi in contanti per aggiudicarsi il 51 per cento delle quote Carisa. La Banca europea (Cassa di risparmio di Cuneo), Carinord (gruppo Cariplo), Banca popolare di Lodi, Banco Ambrosiano avevano avanzato solo un generico interessamento mentre la Carige per conquistare l'11 per cento che avrebbe consentito di prendere il comando delle operazioni aveva offerto una cinquantina di miliardi.

Un brutto colpo per la Cassa di risparmio di Genova, che si vede relegata in una posizione di secondo piano. La Carige, che continua a vantare un diritto di prelazione sulle quote Carisa, potrà scegliere se uscire di scena rivendendo azioni ai vincitori o avviare un contenzioso. La banca di Genova aveva investito circa 150 miliardi negli ultimi tre anni. [e. b.]

Ingegnere capo, ha seguito le più recenti opere pubbliche

Svolta storica in Comune Galliano va in pensione

SAVONA. Enzo Galliano lascia il Comune. L'ingegnere capo andrà in pensione a fine anno, dopo aver diretto per un quarto di secolo l'ufficio tecnico di Palazzo Sisto. La giunta comunale sta già cercando un sostituto e ha emesso un bando per assumere un giovane ingegnere con contratto a tempo determinato.

Per il Comune si tratta di una svolta storica. L'ingegner Galliano, che era entrato in Comune nel 1970, è stato il punto di riferimento con cui gli ultimi sindaci hanno dovuto misurarsi, da Zanelli a Scardaoni, da Marengo a Magliotto, da Tortarolo a Gervasio. L'ingegnere capo ha seguito tutti i più importanti interventi pubblici, partecipando concretamente ad avvenimenti che hanno cambiato volto alla città: la romanzesca demolizione notturna della stazione ferroviaria, la costruzione dell'impianto di depurazione consortile di Zinola, del nuovo palazzo di giustizia e della piscina olimpica di Corso Colombo, i grandi interventi di edilizia economico-popolare, il restauro dell'ex fortezza del Priamar. Opere colossali, a volte contestate, a volte oggetto d'inchiesta della magistratura ma che rappresentano comunque gli ultimi interventi della mano pubblica in città.

Con l'uscita di scena di Galliano (che essendo un pensionato di appena 46 anni probabilmente si dedicherà alla libera professione), viene a mancare uno degli ultimi personaggi storici del Comune. Nei mesi scorsi, avevano lasciato Palazzo Sisto per trasferirsi a Lucca il ragioniere capo Francesco Delfino e l'economo Graziella De Castelli. Il segretario generale Giuseppe Albanese in precedenza aveva ottenuto il trasferimento a Palermo. Il prossimo anno anche il vicesegretario Michele Fazio e il comandante dei vigili, Sergio Ratto andranno in pensione. L'avvento della giunta Gervasio ha suggerito ai vecchi generali del Comune di scegliere la via del congedo. [e. b.]

L'ingegner Enzo Galliano «lascia»

Unitrè

Nel programma molti nuovi corsi

SAVONA. Si chiudono domani le iscrizioni all'Unitrè di Savona che si è arricchita di nuovi corsi la cui organizzazione è stata curata da Zonta club, Comune e Provincia. Sabato 16 novembre a Palazzo Nervi si terrà l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico. La prolusione sarà affidata al professor Gianfranco Ricci, docente all'Università di Genova, che terrà una relazione sul tema «Uso, disuso e abuso della televisione».

Rispetto agli anni scorsi ogni iscritto potrà seguire soltanto tre corsi invece di cinque. Molte le novità. Tra questi Vita e storia di Savona tra Sette e Ottocento, l'Ambiente marino savonese, Civiltà dell'estremo Oriente, Teologia delle religioni, le antiche battaglie del passato, l'Oncologia alle soglie del Duemila e «Due guerre nella storia di due soldati» che sarà tenuto dal giornalista de La Stampa e storico Pier Paolo Cervone.

Ci sono anche tre corsi di erboristeria, laboratori dedicati alla ceramica e di ballo latino-americano. [p. p.]

Alla cerimonia d'inaugurazione interviene il comandante dell'Arma

Varazze ha la nuova caserma

Dopo il discorso del sindaco verrà benedetta la targa dedicata a Salvo D'Acquisto
Il generale Federici taglierà il nastro. I negozi addobbati con i colori dell'Arma

VARAZZE. Tutto è pronto per l'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri in via Maestri del Lavoro. La cerimonia, alla presenza del comandante generale dell'Arma, generale di corpo d'armata Luigi Federici, avrà inizio alle 9,45 con radunо in piazza della stazione per la resa degli onori.

I festeggiamenti si apriranno con il discorso del sindaco Busso mentre alle 10,45 il parroco di San Nazario, alla presenza del vescovo Dante Lafranconi, benedirà la targa toponomastica intitolata alla memoria del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, al quale verrà dedicata la piazza della stazione.

La targa sarà scoperta dall'on. Maura Camoirano, presidente della commissione Difesa della Camera. A sottolineare la solennità del momento, si leverà il fischio da una locomotiva appositamente sistemata nella vicina stazione dalla direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova.

Alle 11, le autorità si trasferiranno nella nuova sede del comando dove, dopo i discorsi del comandante provinciale dell'Arma tenente colonnello Maurizio Coppola e del presidente della sezione Anc di Varazze, cavalier Mario Panucci, ci sarà il taglio del nastro ad opera del generale Federici e della madrina dell'inaugurazione, la signora Agata Zeppa, moglie di Renato, comandante della stazione.

Al maresciallo Zeppa il sindaco di Varazze consegnerà la bandiera del Comune che verrà issata sul pennone. Alla visita dello stabile, che è dotato di sofisticate e moderne attrezzature, seguirà un rinfresco prima degli onori finali.

Alle 17, dopo il pranzo all'Hotel Torretti, la fanfara del battaglione Carabinieri Lombardia terrà un concerto in piazza Bovani. Per l'occasione, i negozi addobberanno le vetrine con i colori dell'Arma. [a. z.]

Il generale Luigi F[illegible]

Dibattito su politica e giustizia

Albenga: questa mattina con F.I. Presenti quattro parlamentari

ALBENGA. I deputati di Forza Italia, Filippo Mancuso, Tiziana Parenti, Alfredo Biondi ed Enrico Nan partecipano questa mattina, in qualità di relatori, ad un convegno su un argomento di estrema attualità dal titolo «Politica, giustizia, legalità».

Il dibattito, che è aperto a tutta la cittadinanza, avrà inizio a partire dalle 9,30 al cinema Ambra, in largo Doria.

Intanto, l'onorevole Enrico Nan a proposito dell'incontro ha affermato: «Inutile sottolineare l'importanza del tema. Finalmente la gente sta prendendo coscienza che l'emergenza giustizia rappresenta un problema centrale per la salvaguardia della libertà e della democrazia del nostro Paese. La divisione delle funzioni tra pubblico ministero e giudicante appare sempre più urgente. Forza Italia ha sempre fatto una bandiera del garantismo, occorre prima essere giudicati e poi arrestati. Il problema va pertanto visto in chiave legislativa. Occorre però non confondere il problema giudiziario con quello politico».

Il discorso dell'onorevole Nan si estende poi a considerazioni polemiche che interessano essenzialmente la situazione politica locale che, come noto, vede il caso-Viveri ha fatto registrare «scossoni» piuttosto violenti: «Quando un amministratore è plurinquisito ed è stato oggetto di più ordini di custodia cautelare, non può più garantire la serena gestione amministrativa per una città e, se non ha il buon senso di dimettersi, deve essere rimosso. La questione non è quindi di carattere giudiziario ma politico. Ad Albenga, di fronte a reati contro la pubblica amministrazione molto gravi, tutto tace. Il prefetto non prende alcun provvedimento».

Massimo [illegible]

Sopralluoghi tecnici

Giro d'Italia farà tappa a Varazze?

VARAZZE. Nel 1997 Varazze potrebbe ospitare una tappa del Giro d'Italia. La notizia, per ora ufficiosa, sembrerebbe confermata dal fatto che in questi giorni membri dell'organizzazione del Giro hanno visitato il paese per un sopralluogo. Inoltre, a parziale conferma della veridicità della [illegible] circola sempre più insistentemente, c'è una lettera che il capogruppo di «Progetto Varazze» ed assessore al Turismo, Torelli, ha inviato al sindaco e a Carmine Castellano, direttore organizzativo del Giro.

Rivolgendosi prima a Busso poi a Castellano, Torelli precisa: «Mi complimento con lei per essersi adoperato a portare avanti con maggior vigore l'impegno che noi avevamo iniziato alcuni anni fa. Desidero anche congratularmi con Castellano per aver mantenuto le promesse fatte a suo tempo di concedere al Varazze il privilegio di un arrivo di tappa entro due o tre anni».

Tra i «sogni» dell'amministrazione c'è anche quello di inserire nel Giro una cronoscalata Varazze-Monte Beigua [a. z.]

Salita per Sassello

Strada stretta gli abitanti insorgono

VARAZZE. Gli abitanti del Pero e gli utenti della statale per il Sassello chiedono l'allargamento della strada in località Gambun. Dopo una cinquantina di incidenti nei quali sono rimasti coinvolti camion della cartiera, i residenti sollevano ancora una volta il problema della sicurezza. «La strada è stretta - lamentano alcuni utenti che si sono anche rivolti al comando dei vigili urbani - e non c'è neppure la mezzeria a delimitare le carreggiate per aiutarci a capire, in caso di incidente, di chi sia il torto e di chi la ragione. Non è la prima volta che protestiamo, ma nessuno ci ascolta. Abbiamo paura che per risolvere il problema si attenda il morto. Se nessuno ci darà ascolto - concludono gli abitanti della frazione - ci rivolgeremo al prefetto».

L'ennesimo e ultimo incidente, con trauma cranico per l'automobilista, risale a qualche giorno fa. La vittima, Giacomo C., era un tecnico della cartiera che stava per raggiungere il posto di lavoro. [a. z.]

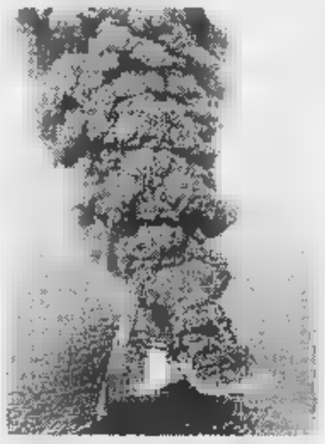
Finalmente risarciti, nel relitto 50 mila tonnellate di petrolio

Haven, 9 miliardi ai pescatori Ancora rischi di inquinamento

SAVONA. Nove miliardi: è il risarcimento pagato ai pescatori savonesi e a tre cooperative di pesca dall'assicurazione della società armatrice della Haven, la super petroliera che l'11 aprile del '91 affondò al largo di Arenzano, prese fuoco e versò in mare il combustibile che restava nelle sue cisterne, inquinando i fondali e ricoprendo di una spessa coltre nera di idrocarburi le specie faunistiche.

A distanza di cinque anni e sette mesi, la transazione legale tra le parti è arrivata a buon fine e proprio in questi giorni i 98 pescatori hanno potuto ricevere i soldi destinati a coprire i danni (attrezzature danneggiate, blocco dell'attività, perdite economiche) provocati dalla catastrofe ambientale, una delle più gravi mai verificatesi nel Mediterraneo.

L'indiscrezione è trapelata ieri mattina dagli ambienti marittimi savonesi, ma non è stata confermata dall'avvocato Alfonso Lepore, che in tutti questi anni ha tutelato i pescatori. Il legale è limitato a questo commento: «La soluzione della vicenda consentirà ai pescatori di risolvere i loro problemi. C'è chi ha subito gravi danni ed è stato addirittura costretto a farsi pignorare il peschereccio».



La petroliera Haven in fiamme

Risolti i problemi legali, restano ancora aperte le questioni ambientali. Secondo i periti, cinquantamila tonnellate di greggio depositate nei fondali. A lanciare l'allarme è uno studio effettuato, per conto della procura di Genova, dai ricercatori dell'Icram (Istituto centrale di ricerca sul mare) che hanno effettuato due spedizioni a 340 e 498 metri di profondità.

Le foto scattate dai sub dimostrerebbero che il catrame ha invaso i fondali, mentre pesci e microrganismi continuano a popolare il relitto dove i «residui di idrocarburi - scrivono i periti - ancora presenti costituiscono una sorgente di inquinamento mai esaurita».

I ricercatori concludono così il loro studio: «I fondali visitati sono popolati anche da specie di interesse commerciale come lo scampo, lo scorfano di fondale, la rana pescatrice che, in forza della loro capacità di spostamento, possono estendere nello spazio l'apporto di contaminanti». [c. v.]

ALBENGA

in zona soleggiata stupendo

TERRENO AGRICOLO

di 1.000 mq.

CON PROGETTO APPROVATO

PER VILLA

di 3 camere, salone, cucina più seminterrato, tavernetta di 150 mq e mansarda

VERO AFFARE

L. 230 MILIONI (oneri compresi)

Ag. Case Liguria
0182/55.56.27 - 0337/26.16.76

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Attacco della Protezione Animali per il ripopolamento venatorio

«La Provincia spreca tanti milioni»

Veterinaio opera e salva un grosso airone cenerino

FINALE LIGURE. E' ancora polemica, da parte dell'Ente Protezione Animali del Savonese, per il ripopolamento della fauna nell'entroterra. Fagiani e lepri d'allevamento - sostengono all'Enpa - sono «senza malizia e sportività e quindi facile preda di cacciatori ed altri animali». A provocare la protesta, i recenti ritrovamenti di animali feriti a Magliolo, Albissola Mare e Giusvalla.

Spiegano all'Enpa: «Non bastano cani e gatti abbandonati, feriti o in difficoltà. I nostri volontari sono impegnati in questi giorni a soccorrere i fagiani "pronta caccia" liberati di recente dalla Provincia, per il diletto dei cacciatori. Un esemplare affamato è stato raccolto a Giusvalla, altri due a Magliolo in Val Maremola. In questi giorni, qualcuno ha abbandonato in una scatola, sulle alture di Albissola Mare, due germani reali ancora immaturi al volo. Ora sono tutti accuditi e saranno liberati a caccia chiusa».

Ma le critiche dell'Enpa non sono finite: «Fagiani e lepri da ripopolamento per la caccia provengono da allevamenti e sono quindi animali che difficilmente riescono ad ambientarsi in natura. Non sanno procurarsi il cibo perchè lo trovavano presso i distributori delle voliere, non sanno cercare l'acqua perchè non conoscono il territorio in cui vengono liberati. Se non muoiono di fame e sete, vengono spesso uccisi e divorati da volpi e animali domestici. I superstiti vengono facilmente abbattuti dai cacciatori perchè non possiedono la "malizia" dei soggetti selvatici. In compenso, vengono pagati dalla Provincia centinaia di milioni, spesso in valuta pregiata, perchè provenienti dall'estero. Questa sarebbe la caccia "rinnovata" cui straparlano Regione, Provincia e associazioni venatorie».

Una buona notizia arriva intanto da Pietra Ligure dove, un intervento chirurgico durato quasi un'ora e mezzo, un veterinario ha salvato un airone cenerino di quasi un metro che è stato trovato le ali spezzate a Tovo San Giacomo. Spiega Romando Andolfi dell'Enpa. «Quasi certamente il volatile è stato vittima di un bracconiere. Il veterinario Salvatore Catarella, con un lunghissimo intervento chirurgico, lo ha salvato. Ora l'airone si trova in una voliera. Sarà liberato quando sarà completamente guarito».

E' invece cessata la moria di papere e germani alla foce del torrente Maremola a Pietra. La colonia di oltre 150 pennuti era stata dimezzata, in poche settimane, a causa di mangimi avvelenati gettati nel torrente.

Augusto Rembado

Offerta a Varazze

Con «Stampa In» il giornale consegnato gratis

VARAZZE. Prosegue, con «Stampa In», la consegna gratuita casa per casa del quotidiano La Stampa.

L'interessante iniziativa del nostro giornale, che proseguirà fino al termine dell'anno, da domani interesserà gli abitanti di via San Francesco, via Dondo degli Infanti, via don Paseri, via Giovanni Bo[illegible].

All'offerta-prova seguirà la visita di una hostess di «Stampa In» che illustrerà agli interessati tutti i vantaggi dell'abbonamento.

Infatti, si può dimenticare che coloro i quali aderiscono al servizio di recapito a domicilio de La Stampa diventano automaticamente soci del «Club Stampa In» e ricevono «Carta In», un documento di riconoscimento che offre servizi gratuiti Toro Assistenza e sconti in numerosi negozi. [a. z.]

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

[illegible]ANTE SOCIETA' OPERANTE NEL SETTORE DELLA GRANDE [illegible]

nell'ambito di un pianificato programma di sviluppo in LIGURIA e nel PIEMONTE, *ricerca:*

DIRETTORI DI SUPERMERCATO / GRANDE MAGAZZINO

Il profilo ideale è così costituito:

età non superiore ai 40 anni;

livello culturale medio-superiore;

esperienza di almeno 3 anni nel ruolo;

provenienza da superfici di vendita non inferiori ai 600 mq.

Le condizioni globali di offerta saranno in grado di soddisfare le candidature (ambosessi) più qualificate. La selezione dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni senza ulteriori comunicazioni. L'Azienda Cliente curerà la selezione fin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta che, siglata con il Rif. SI/S/SV 16337 e contenente dettagliato C.V., dovrà pervenire al seguente indirizzo:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI [illegible] & FINANZA

Sulla Finanziaria, dopo le risposte positive del governo

Floricoltori: «Promesse E ora vogliamo i fatti»

SANREMO. Da Roma arrivano le prime risposte alle istanze dei floricoltori in lotta contro il caro-gasolio ed i troppi balzelli della Finanziaria. Il governo sembra propenso a concedere qualcosa alla categoria, già alla prese con una crisi strisciante. Ma i sindacalisti del Ponente non si fidano, non hanno alcuna intenzione di abbassare la guardia dopo lo sciopero della fame e la minaccia di altre proteste (blocco del valico autostradale, falò della merce). Almeno fino a quando le promesse non saranno seguite dai fatti. «Solo il ministro dei Trasporti, Burlando, si è detto disposto a incontrarci. Nessuna notizia, invece, da Prodi e dai ministri più direttamente interessati, Visco e Pinto», dicono Roberto Aprosio (Unione Agricoltori) e Gian Carlo Cassini (Confagricoltori), che, dopo il digiuno di 4 giorni, fanno capire di essere pronti a tornare alla trincea.

Ma se i rappresentanti locali delle organizzazioni di categoria si lamentano per non aver ancora ottenuto udienza dagli uomini di governo, quelli nazionali non nascondono un pizzico di soddisfazione per aver ottenuto un primo risultato, l'incontro con il ministro Visco (Finanze), per un esame globale delle questioni fiscali che gravano sull'agricoltura. Al faccia a faccia erano presenti gli esponenti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia. «Sono stati presi in esame soprattutto i problemi relativi alla tassazione e bilancio all'Irep e ai carburanti. E su questi temi, le Organizzazioni insieme con il ministro hanno individuato possibili soluzioni che saranno tradotte in emendamenti in sede parlamentare», si legge nel comunicato diffuso dalla Confagricoltura.

Floricoltura, segnali di miglioramento

Ma c'è di più: sarebbe stata trovata una convergenza per lo studio di nuove metodologie per l'individuazione dei redditi imponibili, nonché il riordino del regime dell'Iva in attuazione della delega al governo prevista dalla legge Finanziaria». Visco avrebbe poi promesso risposte adeguate alle esigenze del florovivaismo e l'interessamento per sciogliere il nodo della regolarizzazione delle società semplici operanti in agricoltura.

La Coldiretti ha aggiunto una nota nella quale si pone l'accento sulle garanzie fornite sul tema del caro-gasolio dal capo della segreteria tecnica del ministro delle Finanze, Ugo Sposetti, il quale ha ipotizzato un ritorno al 10% dall'accisa sul carburante agricolo. L'effetto automatico sarebbe la sensibile diminuzione del prezzo del gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre, forse il punto più importante dell'elenco di richieste dei produttori della Riviera.

Tuttavia, alla Camera dei Comuni resta attivo il Comitato di mobilitazione dei floricoltori. In un angolo, ci sono ancora le cinque brande utilizzate durante lo sciopero della fame: un modo per far capire che la protesta è solo sospesa. Tutto dipende dalle prossime mosse del governo, mentre gli operatori ora cercano di concentrarsi sul tradizionale mercato del crisantemi, che dovrebbe far lievitare il fatturato, anche se le prime indicazioni non sono molto incoraggianti.

Gianni Micaletto

Imperia, rese note ieri le liste di chi concorre al «governo della scuola»

Consigli scolastici, via al voto

Avviate le procedure per il rinnovo dell'organismo. Alle urne il 10 e 11 novembre 50 mila genitori, 6 mila studenti delle medie superiori, 500 non docenti e 2500 docenti

IMPERIA. Le complicate procedure che porteranno al rinnovo del consiglio scolastico provinciale, dei consigli distrettuali, di quello nazionale e dei consigli di istituto si sono messe in moto in provincia di Imperia. Andranno alle urne il 10 e 11 novembre oltre 50 mila genitori, 6 mila studenti delle scuole medie superiori, 500 non docenti e 2500 docenti. Un esercito che in questi giorni sta prendendo visione delle varie liste.

Le attenzioni sono particolarmente rivolte al consiglio scolastico provinciale che è composto di 42 consiglieri. L'organismo collegiale varia, infatti, le sue componenti a seconda delle caratteristiche demografico-scolastiche della varie province.

Nell'Imperiese i posti sono così suddivisi. Tre sono per il personale direttivo statale, uno per quello statale, 19 per i docenti di scuole statale e 2 per quelli degli istituti privati. Poi ci sarà un rappresentante dei non docenti statali e uno dei dipendenti delle amministrazioni periferiche. Quattro seggi saranno riservati ai genitori, tre ai lavoratori dipendenti e uno a quelli autonomi. Un seggio andrà a un rappresentante del mondo dell'economia, altri sei, invece sono membri di diritto del consiglio.

Saranno consiglieri senza essere eletti: il provveditore agli studi, tre rappresentanti dei Comuni, l'assessore alla Pubblica Istruzione dell'amministrazione provinciale o in sua vece un consigliere provinciale e infine un rappresentante del Consiglio regionale.

Imperia, alle urne 6 mila studenti delle scuole medie superiori

Poi ci saranno tutti gli altri membri elettivi. Proprio a questo riguardo ieri sono state rese note le liste di chi concorre ad entrare nell'organismo di governo della scuola.

Per il personale direttivo delle scuole statali la Cgil, Cisl e Uil presentano Silvia Colombo. L'associazione presidi (sindacato autonomo) candida, invece, Ilario Verda. Per i direttivi delle «superiori» lo stesso sindacato candida Osvaldo Giraudo e Alfredo Scotto. Sempre l'Anp per la media inferiore: Maria Maddalena Balduzzi.

Una sola lista, invece, per i candidati genitori. Il moto è «educare nella libertà». Ecco i nomi degli aspiranti ai quattro posti riservati a questa categoria: Luciano Alberti di Sanremo, Claudio Astroldi di Sanremo, Giovanni Bestagno di Sanremo, Giovanni Boeri di Arma di Taggia, Giuseppe De Fazio di Sanremo, Danilo Moraglia di Sanremo, Gabriella Stabile di Imperia, Ilario Terranova di Sanremo.

Docenti lista Snals (Materna): Maria Rosa Bessone, Rosalba Moraglia, Sabrina Poggi, Cristina Stern. Snals Media: Rosaria Bellosta, Cino Farotto, Vito Ferraiolo, Laura Garberoglio, Paolo Lorenzi, Floriana Massabò, Luisella Merano, Susanna Rosa, Gabriella Rossanigo, Franca Sacchetti. Superiori Snals: Gabriella Brunengo, Dario Daniele, Valter Di Gregorio, Giuseppina Ghion, Antonio Giuri, Beatrice Grossi, Patrizia Massano, Crocifisso Minerva, Anna Maria Mazzolini, Giuseppina Ramone, Stefano Rossi, Stellato Antonio. Non docenti Snals: Maria Balestra, Calogero Pidone, Gaetano Rizzo, Rosanna Vassallo.

Non docenti Cgil, Cisl e Uil: Rita Nuvolone. La Cisl docenti materne: Donatella Biancheri, Caronina D'Avria, Elia Gandolfi, Tiziana Ingrassia. Docenti medie Cgil, Cisl e Uil: Fortunato Pennuti, Mario Guglieri, Mario Molinari, Antonietta Genari. Cgil, Cisl e Uil docenti superiori: Mauro Polo, Sandra De Benedetti, Roberto Moriani, Cesira Ansaldo, Maria Clara Piovano, Stefano Fantini. [a. b.]

Anche a Sanremo

Gli artigiani vanno in piazza contro le tasse

SANREMO. Al grido di «Diamoci un taglio per tenere aperta l'Italia», aderenti alla Confartigianato di Sanremo protesteranno davanti a Palazzo Bellevue per incontrare poi i parlamentari della provincia. Nel mirino la Finanziaria '97.

Sanremo è una delle cento città italiane prescelte per indire altrettante manifestazioni in tutta Italia, fissate per le ore 10 di lunedì 28 ottobre. All'iniziativa della Confartigianato hanno assicurato la loro presenza l'onorevole Giacomo Chiappori (Lega Nord) ed il senatore Giorgio Bornacin (Alleanza nazionale). Hanno dato la loro adesione, ma sono impossibilitati presenti per precedenti impegni, gli onorevoli Giorgio Rebuffa e Claudio Scajola (Forza Italia) ed il senatore Roberto Avogadro (Lega Nord).

«Il prezzo per entrare in Europa - afferma la segreteria della Confartigianato - non può essere pagato solamente dal tessuto produttivo che contribuisce a creare occupazione e sviluppo». [m. c.]

Il sofisticato apparecchio diagnostico sarà attivato in dicembre

Una speranza contro il tumore A Sanremo arriva l'analizzatore

SANREMO. Buone notizie per gli oltre 3000 malati di cancro delle province di Imperia e Savona che, ogni anno, scoprono purtroppo di essere colpiti dalla «peste del secolo». Buone notizie perché sono finalmente arrivati anche gli ultimi miliardi necessari per dotare l'ospedale sanremese di un Analizzatore Cellulare e, grazie alla diagnosi precoce di questo sofisticato apparecchio, statisticamente ogni anno almeno malati di tumore delle due province potranno essere salvati.

«Il 20 novembre - ha detto con soddisfazione il prof. Domenico Pescatore, primario urologo dell'Usl1 - consegneremo l'Analizzatore al Servizio di Anatomia Patologica dell'ospedale matuziano. Funzionerà a dicembre. Si tratta di un risultato importante. Ringrazio chi ha partecipato alla donazione».

L'Analizzatore Cellulare, che costa due milioni, infatti, non è stato acquistato, come sarebbe stato logico, dall'Usl1, dalla Regione o dal ministero della Sanità. Nessuno dei tre ha stanziato i soldi necessari». Il merito va tutto alla «Fondazione prevenzione e terapia malattie urologiche», presieduta dallo stesso Pescatore, che ha lanciato una sottoscrizione. Testimonial della «crociata sanremese contro i tumori» è stata l'attrice Silvana Pampanini. «In tutta la Liguria - ha detto il primario urologo - l'Analizzatore Cellulare l'aveva solo Genova».

Il professor Domenico Pescatore

Gli ultimi 40 milioni hanno due storie diverse. Venti milioni sono stati donati da un sanremese benemerito (desidera restare anonimo), malato di tumore, che si è salvato proprio grazie ad una diagnosi precoce del «brutto male». Un gesto di solidarietà per dare speranza di guarigione agli ammalati. Altri venti milioni sono stati dati dalla «Lega italiana contro i tumori». L'assegno a Pescatore lo ha consegnato il dottor Giovanni Lotti, presidente della Sezione di Imperia della Lega. «In questa iniziativa - ha detto Lotti - è stato individuato un ulteriore vantaggio agli assistiti ed arrivare tempestivamente ad una diagnosi. Anche perchè oggi è risaputo che i risultati si ottengono se si interviene tempestivamente. Abbiamo colmato una grave lacuna che aveva la sanità di Imperia e Savona».

Roberto Basso

Spettacoli e buffet per la conclusione del meeting

Pietra a secco, a Pontedassio 5° Convegno Internazionale

PONTEDASSIO. Strade, mulattiere, piccole costruzioni rurali e, ovviamente i classici muri delle terrazze che caratterizzano le colline liguri sono oggetto di un interessante studio in questi giorni, nel Ponente. Termina oggi, infatti, a Pontedassio il «V Convegno internazionale sulle opere in pietra a secco».

Le precedenti edizioni si erano svolte a Palma di Majorca, Barcellona, Creta e nella regione Puglia. L'incontro italiano è iniziato il 23 ottobre a Triora, è proseguito il giorno successivo a Molini di Triora dove è stata allestita anche una mostra fotografica e video su opere in pietra a secco. Di grande valore tecnico e culturale è stato il filmato firmato da Roberto Pechinino. Venerdì 25 i lavori sono ripresi, invece, a Badalucco, dove è stata organizzata una visita guidata alle sorgenti di Argallo. Ieri i congressisti si sono trasferiti al Colle di Nava dove si è parlato della «Tutela delle opere in pietra a secco».

Oggi a Pontedassio la giornata sarà altrettanto intensa. I lavori inizieranno alle 9 nella sala consiliare del Comune dove gli esperti parleranno sul tema «Valorizzazione delle opere in pietra a secco». Coordinerà gli interventi Philippe Hameau. Realtori saranno Jean Nicod, lo speleologo Gilberto Calandri, l'architetto Giovanni Spalla, il dottor Carlo Arcolao. Poi parleranno ancora Simone Gaggino, Philippe Hameau e Ada Acovisioli.

Dopo il buffet delle 13 è prevista una visita guidata alle opere in pietra a secco della Valle Impero.

Alle 16,30 sulla piazza di Pontedassio ci sarà la manifestazione conclusiva del congresso rappresentata da una esibizione degli sbandieratori. [a. b.]

Con la scuola imperiese si gioca anche con la Samp

Oggi alla Riviera dei Fiori le star del calcio di domani

IMPERIA. Mentre tutta l'attenzione degli appassionati è rivolta all'Imperia calcio e alle altre squadre, nel capoluogo un'altra società sta svolgendo un lavoro forse oscuro, ma certamente meritevole di segnalazione. Si tratta del G.S. Riviera dei Fiori, sodalizio calcistico imperiese che ha fatto della preparazione dei giovani calciatori il suo obiettivo primario.

Dopo un periodo di difficoltà la società iridata ha deciso quest'anno di puntare con decisione sul vivaio, partecipando a tutti i tornei provinciali, e in particolare alla scuola calcio, che è stata adeguatamente potenziata. Sono stati ingaggiati tecnici di valore, che si avvalgono di collaboratori, preparatori atletici e dirigenti. La scuola è affidata a Pietro Delfino che offre il suo apporto agli altri colleghi, tra i quali Nicola Colavito, 33 anni, ex tornante di Dianese e Argentina, che si occupa dei Pulcini classe 1986, Massimo casella, tecnico dei Pulcini Junior, classe 87/88, e Pasquale Civico, responsabile dei Primi calci, e cioè dei ragazzini nati negli anni 89, 90 e 91.

Le valutazioni sulle capacità motorie dei giovani atleti della Riviera dei Fiori sono affidate a Patrizia Motosso, mentre il dirigente responsabile del club è Osvaldo Gala.

La Nuova Scuola Calcio della Riviera dei Fiori conta attualmente su una cinquantina di elementi. Ancora Colavito: «E' stato stilato un «decalogo» morale ai nostri tesserati, che comprende lealtà, puntualità e serietà. Il nostro obiettivo è insegnare i fondamentali ai più piccoli, e disputare tornei con le giovanili di società professionistiche. Abbiamo già preso contatti con la Sampdoria e con il Vogherese».

Luca Amoretti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Dopo le polemiche (e la pubblicità) per «Bambola», ora tocca al teatro

Ecco Valeria in palcoscenico

La Marini debutta martedì al Genovese con «Nata ieri» di Kanin, regia di Patroni Griffi
Una commedia divertente dove la showgirl interpreta Billie, «mantenuta» dal cervello fino

Valeria Marini, da showgirl ad attrice di cinema, ora al suo esordio a teatro con «Nata ieri» di Patroni Griffi

GENOVA. Eccola di nuovo, Valeria. Dopo la Mostra del Cinema di Venezia, il galà televisivo nella piazzetta di Portofino con Milli Carlucci, le anguille «censurate», i machi, i baci e gli insulti al regista Bigas Luna, le richieste di sequestro di «Bambola» (rilanciate dalle agenzie la sera in cui lei reclamizzava la pellicola su RaiUno) gli scandali veri e finti e tutti gli altri ingredienti della campagna promozionale orchestrato per il lancio del suo film, Valeria Marini debutta finalmente, come promesso, a teatro. Un approccio che la Marini aveva anticipato tempo, rimandato più volte perchè non aveva ancora trovato un testo giusto e un regista che l'aiutasse a compiere l'importante e rischioso passo. Ora tutto sembra risolto.

Martedì sera la showgirl sarà al Politeama Genovese, protagonista della commedia di Garson Kanin «Nata ieri», per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, navigato uomo di teatro che nella sua brillante carriera, cominciata negli Anni Sessanta con il clamoroso successo di «Metti una sera a cena», ha visto e risolto felicemente situazioni del genere.

«Finora avevo fatto la svampita per scelta, e bene, credo, visto che avete pensato che lo fossi davvero, così il ruolo di Billie Dawn è come se mi appartenesse», ha dichiarato la Marini, punzecchiando i giornalisti che a Portofino, a settembre, le chiedevano notizie sul suo esordio in palcoscenico.

«Della protagonista di questa commedia mi piace la innocenza, che poi è quella di quasi tutte le donne. Billie una volta che scopre di avere un cervello e di usarlo, si mette tutti in tasca», ha aggiunto la Marini, calandosi nel personaggio.

Ma chi è Billie? E' una donna molto seducente che fa la mantenuta di un giovane imprenditore americano diventato ricchissimo riciclando rottami di ferro. Ma la sete di nuove ricchezze non si placano e, per diventare una sorta di Paperon de'Paperoni, esita a corrompere funzionari e senatori. Un intreccio tra malaffare e politica che verrà scoperto e denunciato da un giornalista e con la complicità dell'avvenente Billie Dawn. Con Valeria Marini recitano nella commedia «Nata ieri» Stefano Santospago e Duilio Del Prete, con Franco Acampora, Kaspar Capparoni, Piero Carratto, Mimma Lovoi, Antonella Fanigliulo. Le scene e i costumi sono di Aldo Terlizzi.

«Nata ieri» resterà in scena al «Genovese» fino a domenica 3 novembre. I biglietti costano 28 mila e 38 mila lire da martedì a giovedì, e 32 mila e 42 mila lire dal venerdì alla domenica. Previste le consuete riduzioni per giovani e gruppi.

Boccaccio

Grande attesa al Palasport per il recital di J.Ax e DJ Jad

«Articolo 31» alla Fiera Giovedì concerto hip-hop

GENOVA. Riprende la stagione della musica dal vivo nel capoluogo ligure e c'è grande attesa, fra i giovanissimi, per l'annunciato concerto genovese degli Articolo 31, portabandiera dell'hip-hop italiano, in cartellone giovedì prossimo al Palasport della Fiera Internazionale. In pochi mesi, ma dopo anni di lavoro, il duo milanese è diventato oggetto di culto fra i ragazzi, grazie a un linguaggio originale e diretto inventato da J.Ax e DJ Jad, al secolo Alessandro Aleotti e Luca Perrini. E grazie a un brano come Tranqi Funky che ha lanciato i due dj milanesi. J.Ax e D.J. Jad uniscono di ritmi musicali molto taglienti, di un linguaggio ironico e di un team molto energico che spopola fra i ragazzi, sempre più disorientati da un turnover musicale improntato all'usa e getta.

Il concerto degli Articolo 31, in programma alle 21,30, è organizzato dalle Grandi Eventi di Vincenzo Spera. L'ingresso al concerto costa 30 mila lire più i diritti delle prevendite aperte nei consueti punti.

A Genova, i biglietti sono disponibili presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Music 2001 in piazza Vittorio Veneto, Golden Music in via Piombino e in Brigata Liguria, Ricordi Box Office in via Fieschi, Music Box 1 in via Vezzani e Music Box 2 in via Sestri, As Music in via Poli, Orlandini Dischi in piazza Soziglia. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

danzante in via Cecchi con Pino e Roby

Matinée danzante, oggi alle 15, al dancing Cezanne, in via Cecchi con l'orchestra Anni Sessanta di Pino & Roby.

Omaggio a Louise Brooks, diva del cinema muto

Prosegue oggi, con proiezioni alle 11, alle 15, alle 17,30, alle 22 e alle 23,15 alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, la rassegna cinematografica della Cineteca Griffith «Della vita, dell'attrice», dedicata alla diva del muto Louise Brooks e alla regista Maya Deren. La rassegna si concluderà domani.

VICTOR VITTORIO

Danze in Santa Zita con il Sabor del Tropico

Salsa, merengue, cumbia e altri ritmi latino-americani, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con il Sabor del Tropico e il Javier.

BLACK POWER

Musica reggae al disco-club della Foce

Domenica sera tutta dedicata alla musica nera, alle 23, al disco-club Black Power, in viale Brigate Partigiane, alla Foce, a Genova.

PALAZZO DUCALE

I mille anni dell'Austria in mostra nel Porticato

Aperta ieri nel Porticato di Palazzo Ducale, a Genova, una mostra fotografica itinerante dedicata a Vienna, organizzata per celebrare i mille anni dell'Austria. L'ingresso è libero. Orario: dalle 9 alle 21.

LUMIÈRE

Prima al Lumière

Prima visione per Genova, oggi, al Cineclub Lumière, del film «Il commediante», di Peter Chelson, con Jerry Lewis. La pellicola racconta la storia di Tommy, il figlio di un celebre comico che vuole anche lui avere successo.

ORCHIDEA

Saltimbanchi e comici al night

Inconsueto pomeriggio con saltimbanchi, comici e night club Orchidea, in via Casaregis, che con questa iniziativa, che avrà inizio alle 16, si propone di attirare una clientela diversa da quella della notte.

MACUMBA

Musica e gastronomia alla Foce

Piano bar e specialità di carne alla brace, questa sera, al Macumba, in via Cravero, 52, alla Foce. Ingresso e cena lire mila.

GRATTACIELO

Aperta la mostra di Mario Poggi

Dalle 16,30 alle 19, è aperta oggi, alla galleria d'arte Grattacielo, la mostra del pittore Mario Poggi. Ingresso libero.

COTTON

Musica con la Bruno Santoro Band

Sabato sera con la Bruno Santoro Band, al Cotton Club, in via Cabella (piazza Manin), brani anni Sessanta e cover internazionali.

FOCE

Doppio spettacolo del Circo Tribertis

Doppio spettacolo anche oggi, alle 16,30 e alle 21,15, del Circo Tribertis, in piazzale Kennedy, alla Foce. Il Circo presenta uno spettacolo storico, dall'antica Roma alla disco-dance. Biglietti da lire 15 mila e 35 mila. Riduzioni per i bambini

ALCIONE

Rossana Doll e Lilly Blue, sexy show in via Canevari

Spettacolo di sexy show, alle 16,30 e alle 22,15, al cinema teatro Alcione, in via Canevari, a Genova, con Rossana Doll (la pornostar diventata famosa con il pamphlet «Membri partito», dedicato al malcostume dei politici anche in campo sessuale) e Lilly Blue. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Visite e convegni

Una «tre giorni» tutta dedicata ad Andrea Doria

GENOVA. L'assessorato alla cultura del Comune ha deciso di far rinascere, riprendendo un antico costume della Repubblica di Genova, la «Festa dell'Unione» in onore della famiglia Doria e in particolare dell'ammiraglio Andrea, l'esponente più significativo della grande famiglia.

Questa mattina sarà possibile la visita al palazzo di Andrea Doria a Fassolo, nella zona di Principe, con orario continuato dalle 10 alle 18.

Lunedì alle 16 a Palazzo Ducale (Sala del Minor Consiglio) si terrà un convegno su «Andrea Doria e il Rinascimento Genovese», nel corso del quale parleranno Gabriella Airaldi e Vilma Borghesi dell'Università di Genova, Carlo Bitossi direttore dell'Archivio di Stato e Paolo Lingua.

Martedì 29 ottobre alle 21 nel Salone dei Giganti a Palazzo Doria si terrà un concerto di musica antica con Francisco D'Andrea, sopranista naturale, e Maria Luisa Baldassari al clavicembalo. [m.c.c.]

Presentato il programma d'attività del centro nato attorno all'ex cinema parrocchiale

Odeon: cultura e musica a Chiavari

Visite guidate, concerti e incontri fino a maggio

CHIAVARI. Il centro di solidarietà «Odeon» ha allargato i suoi orizzonti e la sua attività con la creazione al suo interno del gruppo di lavoro «Centro culturale di Chiavari» che ha già preparato una serie di proposte per il prossimo anno. Una serie di incontri prettamente culturali, il primo dei quali si svolgerà giovedì 31 all'auditorium di piazza San Francesco: ma cultura è anche musica, arte e «stare insieme» affermano al centro, quindi in programma anche serate musicali a tema, una serie di visite guidate e incontri sui maggiori pittori del passato.

«Dalla costituzione del centro «Odeon» avvenuta due anni fa - dice Emilio Cervini, uno dei dirigenti del centro - abbiamo creato una serie di manifestazioni per reperire fondi da destinare a nuove iniziative. Questa del centro culturale è nata una provocazione di un amico, l'avvocato milanese Peppino Zola che viene spesso a Chiavari per seguire l'attività della nostra comunità. Ci ha spronati a guardare la vita dal lato positivo che offre».

A marzo si parlerà di Beethoven

Luigi Frixione, presidente del centro Odeon, è certo che l'attività del gruppo culturale, formato all'interno dell'organismo che presiede, «favorirà l'avvicinamento delle persone alle cose belle che ci circondano». Giovedì prossimo il primo impegno: «Testimonianza e missione dei movimenti ecclesiali in vista del grande giubileo del 2000» con relazioni di Gusman Carriquiry Lacour, sottosegretario del Pontificio consiglio per i laici.

In novembre verrà presentato il libro di mons. Luigi Giussani, «Si può vivere veramente così?». Nel mese di dicembre la prima delle visite d'arte: per il tema «La cattedrale medievale: simbolo insuperato di unità fra gli uomini» sarà visitata la cattedrale di San Lorenzo a Genova e il suo Tesoro. In gennaio «La straniera e la storia» i cori da «La Rocca» di Eliot e per la parte musicale la prima delle serate «schubertiane», un incontro di ascolto musicale sull'Incompiuta e la Sonata per arpeggione e pianoforte.

In febbraio Schubert; «Il quartetto d'archi» e «La morte della fanciulla». In marzo verrà proposto «Attraverso l'Ottocento romantico», un concerto di musica da camera con musiche di Beethoven, Schubert, Grieg e Fauré. Sempre nel mese di marzo incontro «La pittura fiamminga: l'amore alla realtà e al mistero che essa rivela». Durante la serata saranno presentati, con l'ausilio di diapositive, i caratteri peculiari dell'arte fiamminga. Come visita guidata «La pittura di Anton Van Dyck» nella mostra che sarà allestita a palazzo Ducale a Genova.

In aprile incontro su Montale, quindi visita al borgo di Monterosso e al «sentiero azzurro» fino a Vernazza. Nel mese di maggio mostra su «Ianua Coeli: l'iconografia mariana attraverso i secoli»; la mostra illustra le origini delle iconografie mariane più ricorrenti, la loro tradizione e le loro trasformazioni: itinerario una visita guidata, alla scoperta delle «Immagini di Maria in Chiavari», nella cattedrale N.S. dell'Orto, diocesano.

Giuliano Vignolo

Canzoni, barzellette, tanghi e polche della Mitteleuropa di Brecht

Moni Ovadia, ballata per il 2000

L'attore-regista yiddish torna martedì alla Corte

GENOVA. Debutta martedì al Teatro della Corte di Genova il nuovo spettacolo di Moni Ovadia, attore, cantante, drammaturgo e musicista yiddish che il pubblico genovese ha già applaudito a lungo, nelle stagioni in «Oylem Goylem» e «Dybbuk».

Ora, con «Ballata di fine millennio» potrà divertirsi, pensare, ridere e applaudire. Uno spettacolo-cabaret fatto di barzellette e canzoni, di tanghi e di polche. Uno spettacolo che ha come sottotitolo «L'unico comunismo è quello dei fratelli Marx», con dentro, gli anni di Weimar, la miseria, la guerra, l'internazionalismo, le rivoluzioni tradite, il socialismo reale, la Germania divisa, il mito americano. Per la serie: un valzer, un tango e il profilo di Brecht. La sua giovinezza scapigliata, l'ideologia marxista, l'esilio, la vecchiaia.

«Ballata di fine millennio», dopo il debutto nella passata stagione, arriva nel capoluogo ligure accompagnata da giudizi eccellenti. L'artista, come si diceva, anche a Genova, non ha bisogno di troppe presentazioni e c'è da scommettere che anche questo suo nuovo spettacolo avrà un altissimo gradimento da parte del pubblico.

L'attore e regista Moni Ovadia

Attraverso una ventina di canzoni, di Brecht-Weill e di Brecht-Eisler, ma anche tra le parole di Bierman e di Vissotskij, passando per il ghetto di Varsavia, Karl Valentin ed Enzemberg, Majakovski e Rabel, e attraverso lo spettro dell'ebreo errante, la «Ballata di fine millennio» a cura di Mara Cantoni e dello stesso Moni Ovadia, vuole mettere, anzi rimettere l'accento su quel punto di intersezione tra «privato» e «politico», tra storia e Storia, che è il tema dominante nella vita e nell'opera di Brecht. Sul palcoscenico, con Ovadia e la Cantoni ci saranno anche i musicisti della Theater Orchestra. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 10 novembre. [m. b.]

All'Auditorium Montale, intanto, sono previsti alcuni incontri dedicati all'operetta viennese

Carlo Felice, non solo lirica e sinfonica

Prestigioso anche il cartellone jazz: mercoledì c'è Keith Jarrett

GENOVA. Carlo Felice a pieno regime l'inaugurazione, ieri sera, della stagione lirica. La sinfonica era iniziata già in settembre.

E fra una replica e l'altra del «Rosenkavalier» di Richard Strauss, mercoledì decollerà pure il cartellone jazz.

Avrebbe dovuto partire due settimane fa il recital di Michel Petrucciani, costretto al riposo forzato a seguito di una caduta.

Di non minore prestigio, però, l'artista che, a questo punto, darà il via al jazz. Si tratta di Keith Jarrett che protagonista, con il suo pianoforte di una serata di improvvisazioni.

Non previsti, proprio per questo motivo, brani tratti dal doppio album recentemente uscito e dedicato a Jarrett (accompagnato dall'Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Dennis Russel Davies) e Mozart.

Il jazz al Carlo Felice, va detto, non è una novità. Quest'anno, però, si presenta in modo organico e, si può dire, istituzionalizzato, quale una delle attività del Comunale.

Seguiranno, a Jarrett, Sonny Rollins (13 novembre), Wynton Marsalis (6 marzo), l'Art Ensemble of Chicago (2 aprile), Ornette Coleman (9 aprile) e «The Italian Instabil Orchestra» (16 aprile).

Alla stagione sinfonica, a quella lirica e alla sezione dedicata al jazz, per rendere la cucina del Carlo Felice ancora più operativa, vanno aggiunte le manifestazioni nell'Auditorium Montale.

In parte inserite nel cartellone dello stesso Comunale dell'Opera: citiamo, dal 19 al 24 novembre «Clown's parade», spettacolo in due tempi di teatro di marionette di Giancarlo Gambarutti. In parte, organizzati da altri Enti e Associazioni e comunque ospitati nella sala intitolata al poeta di cui è stato celebrato quest'anno, con varie manifestazioni, il centenario della nascita.

Vanno in tal senso segnalati i due incontri realizzati dal Centro Culturale Italo-Austriaco dal titolo «Invito all'operetta viennese».

Artefice, naturalmente, sarà Ernesto Oppicelli da sempre enciclopedico conoscitore (e pratico realizzatore) del mondo operettistico.

«La colpa - ha scritto nel depliant illustrativo Oppicelli - è di Offenbach se l'operetta è poi dilagata dappertutto, trovando pane per i suoi denti soprattutto in Austria dove, grazie a quella storia, a quel modo d'essere così intriso di sfrenate allegrie, ma anche di nostalgici abbandoni, nonchè di malinconiche tristezze, ha elargito un patrimonio musicale d'alto valore artistico... L'Austria i suoi Suppè, Strauss, Millocker, Zeller, Lehàr & C. ha confermato che, nella piacevolezza del genere, l'operetta si è accreditata un posto d'onore nella storia della musica».

I due incontri saranno dedicati a «Strauss e dintorni» (6 novembre) e a «Lehàr e dintorni» (29 novembre).

Sarà una buona occasione per gli appassionati di riascoltare pagine celebri in un momento in cui l'operetta sembra quasi completamente scomparsa da Genova.

Non c'è più nel cartellone del Politeama Genovese (ma alcuni spettacoli, a dire il vero, avevano suscitato non poche perplessità) e la Compagnia genovese che un tempo operava alla sala Mario Cappello (e che ruotava, appunto, intorno a Oppicelli) è ancora in cerca di sede.

Giovino

CONAD
Supermercati

Finalmente libera di scegliere

30,31 OTTOBRE E 1,2 NOVEMBRE

su tutte le confezioni di Acqua Minerale da 6 bottiglie in PET.

Ti offriamo un'opportunità nuova ▪ unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue ▪ della tua famiglia o perché ti propongono ▪▪ raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati ▪ quindi quelli ▪▪ cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo ▪ disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo ▪ risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, 6
CASTELLAZZO BORMIDA

Oggi sul campo della Reggiana

Per la Samp altro esame

GENOVA. Le condizioni di Carparelli e Mihajlovic tengono in apprensione Sven Goran Eriksson: il serbo (contusione alla caviglia destra) ieri mattina si è allenato, mentre il giovane attaccante alle prese con una contrattura ai flessori della coscia destra ha lavorato a parte con il preparatore atletico.

«Se giocassimo oggi - ha detto il tecnico svedese - nessuno dei due potrebbe scendere in campo. Invece, avendo ancora 24 ore a disposizione, tutto è possibile». Il più grave sembra Carparelli, mentre Mihajlovic alla fine dovrebbe farcela. L'eventuale sostituzione di Carparelli comporterebbe delle modifiche a livello tattico. Eriksson infatti sarebbe intenzionato a riproporre la stessa formazione che domenica scorsa ha battuto l'Atalanta. Mancando Carparelli, «potrebbero giocare Salsano, Invernizzi o Montella, anche se Vincenzo non è al 100%», ha spiegato l'allenatore. Dei tre, il favorito a scendere in campo è Invernizzi, che verrebbe impiegato a centrocampo, ed ecco quindi che dalla 4-3-3 si passerebbe alla 4-4-2. Squalificato Karembeu (ieri in Francia per motivi famigliari), mancherà anche Dieng bloccato da una gastroenterite.

Eriksson in questi giorni ha studiato approfonditamente la Reggiana. Mercoledì scorso è andato addirittura a Cremona (oggi però si giocherà regolarmente allo stadio di Reggio Emilia, nuovamente disponibile) per osservarla dal vivo: «La squadra di Lucescu ha lottato alla pari con il Milan fino all'espulsione di De Napoli. Un gruppo solido, bene organizzato, mi hanno impressionato soprattutto Schenardi, irresistibile sulla fascia destra, e la coppia offensiva Valencia-Simutenkov, anche se noi troveremo in campo Tovaglieri. E' vietato pensare che si tratti di un impegno, non dico facile, ma meno difficile del solito, perché in serie A non esistono più le squadre materasso. Noi siamo in buona salute, la vittoria contro l'Atalanta ha contribuito a sollevare il morale». [dam. bas.]

Il blucerchiato Ferron

Il Genoa ritrova Goossens

Sarà al suo posto con la Salernitana
Spinelli: «Vinceremo per uno a zero»

GENOVA. Buone notizie per il Genoa: Michael Goossens ha regolarmente partecipato alla seduta di rifinitura. Il belga, nel calciare, accusa ancora qualche dolore al collo del piede destro, ma oggi pomeriggio scenderà comunque in campo contro la Salernitana. Il suo rientro, rispetto alla squadra che mercoledì ha pareggiato con il Vicenza, comporterà l'esclusione di Scazzola ed il ritorno di Morello sulla fascia destra. Arrivano la prime soddisfazioni per i giovani emergenti rossoblù: Rutzittu e Ricchiuti sono stati convocati dalle rappresentative nazionali di serie B, rispettivamente Under 21 e Under 19.

Aldo Spinelli ieri mattina era a Pegli per assistere all'allenamento prepartita: «La squadra gioca molto bene - ha detto - comincia a crescere, insomma sono fiducioso. Un pronostico? Non sono un mago, però penso che vinceremo per 1-0».

Il presidente ha quindi fatto il punto sul mercato: «Non inventiamoci notizie che non ci sono. Questa rosa è quella che noi volevamo, che Perotti voleva. Non cominciamo a considerare Nappi la terza punta, quell'altro la quarta, allora smontiamo tutto. Ognuno di questi giocatori ha fatto il suo dovere, merita fiducia e rispetto. Chiaramente ci stiamo guardando intorno: è capitato di rimanere solo due punte e ci siamo trovati male. Durante la prossima sosta di campionato valuteremo certe situazioni e se ci sarà la possibilità di reperire un altro attaccante, ci muoveremo. Potrebbe finire in Inghilterra Francesconi, che ha ricevuto offerte dal Nottingham e dal Middlesbrough. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Centofanti, Morello; Bortolazzi, Cavallo, Masolini, Nappi, Goossens. [dam. bas.]

Eccellenza: arriva la Grassorutese, matricola terribile del campionato

La Cairese alla prova del nove

Il Vado sul campo della Folbas per riscattare il pareggio casalingo di domenica scorsa
Va in trasferta anche la Loanesi, alla ricerca della prima vittoria, sul terreno del Pontedecimo

Ventimiglia

Arriva il Finale abbonato al pari

VENTIMIGLIA. Non mancano i problemi al Ventimiglia che ospita al «Morel», riceve il Finale per il campionato di Eccellenza (ore 14,30, arbitro Iannello di Genova). L'attaccante Russo e il libero Losi, alle prese con l'influenza, sono in dubbio. Così Rocco Fortugno, allenatore giallorosso, deciderà oggi la formazione da opporre ai savonesi di Cristiano Masuero che, finora, in cinque giornate, hanno raccolto solo tre pareggi.

Ma il match, in secondo consecutivo fra le mura di casa, per i giallorossi si preannuncia insidioso. Soprattutto sul piano psicologico dopo la sconfitta di domenica contro l'Entella: «Una sconfitta nella quale non posso rimproverare nulla ai ragazzi. E' andata così. Oggi dobbiamo vincere per la classifica perchè, lo ripeto, il nostro obiettivo è far punti per portarci in fretta in zona tranquillità e anche per dimostrare che non abbiamo alcun problema a giocare sul nostro campo. Anzi spero che il pubblico sia numeroso. E spero di poter dedicare la vittoria ai tifosi», dice mister Fortugno. Se Losi, oggi, non ce la dovesse fare per il ruolo di libero sono in ballottaggio Sergio Soncin e Biancardi, con maggiori chances per quest'ultimo per non privare il centrocampo dell'esperienza di Soncin. Per sostituire Russo, è in preallarme il giovane Gozzi. [b. m.]

Sono puntati sulla Cairese i riflettori della sesta giornata di Eccellenza. La compagine di Bencardino, che occupa il terzo gradino della classifica, attende la Grassorutese, anch'essa abitante nei quartieri alti. Al «Vesima» oggi pomeriggio (a proposito: ricordarsi che si inizia alle 14,30) si potrà subito prima risposta di quelle che sono le ambizioni del team valbormidese.

Dice il diesse Carlo Pizzorno: «Giocheremo con la massima tranquillità. Speriamo di ripetere la bella prova di sette giorni fa contro la Sammargheritese». Padroni di casa, salvo sorprese dell'ultima ora, al completo mentre nei levantini peserà l'assenza dello squalificato De Marchi. Altra partita da «coppetine» è Folbas-Vado, con gli ospiti desiderosi di riscattare il pareggio interno con il Pontedecimo. In effetti i rossoblù, al in questa primissima parte del torneo, non hanno ancora ingranato la giusta marcia.

Ma oggi il Vado, se non vuole perdere il contatto con le prime posizioni, è obbligato a muovere la classifica. Come resto il Finale, ospite del Ventimiglia, preda, nelle ultime tre partite di un eccessivo nervosismo. La compagine del presidente Candido Cuppa è ancora esente da vittorie e il torz'ultimo posto in classifica non è dei più confortanti.

Infine la Loanesi: i rossoblu, dopo la pesante sconfitta di Busalla, affrontano la trasferta di Pontedecimo, squadra molto sul proprio campo. Padroni di casa privi dello squalificato Fibrini. Il trainer Piovano: «Vogliamo muovere la classifica ed ottenere la prima vittoria. Nelle prime partite non siamo stati assistiti molto dalla fortuna». [g. o.]

GLI ANTICIPI

La Samm battuta in casa

Sammargheritese battuta in casa nell'anticipo della sesta giornata di Eccellenza: il colpaccio riesce alla Pegliese, che si impone grazie ad un gol di Meazzi dopo neppure dieci minuti. Stop e tiro dal limite che non lascia scampo a Crivelli. Alla mezz'ora la Pegliese potrebbe raddoppiare, per un rigore concesso su Magnetto: calcia lo stesso Magnetto, ma il palo alla destra di Crivelli respinge. Nella ripresa Samm pressa con insistenza, chiede un paio di rigori per interventi falliosi su Zoni e Ruocco. In Promozione B, importante successo in trasferta per il Riviera Fazzini sul campo del Bogliasco: rotondo 3-0. A troncare la felicità dei rapallesi di mister Gulino l'infortunio occorso al giocatore Oddone (frattura del perone e della tibia). Doppietta di Marrale e gol di Tenconi. [g. s.]

Entella sogna già l'aggancio

Primo obiettivo, battere il Busalla
E poi spera nella Sampierdarenese

Entella, sguardi sul Busalla ma mentalmente il pensiero deve essere rivolto al campo dove gioca la Migliarinese: un braccio di ferro interessante, quello fra i chiavaresi del presidente Bonino e gli spezzini. Dice il numero uno biancoceleste: «Pensiamo al Busalla, e non occupiamoci del risultato della capolista. Se riusciremo a tenere la stessa lucidità degli ultimi incontri al Comunale, ecco allora potremo superare anche questo ostacolo facile».

Il presidente è prudente, ma in effetti l'Entella dovrebbe battere senza eccessivi problemi il Busalla, o confermarsi al secondo posto, oppure... Se l'Entella e Migliarinese-Sampierdarenese finisce in parità, aggancio compiuto. Se i chiavaresi vincono, e la Samp espugna il campo la Pieve (sperare è lecito!), sorpasso eseguito. Molto più probabile un doppio delle coppia di testa, e tutto invariato. Cairese-Grassorutese, terza contro quarta, somma punti supera tutta le altre partite sesta giornata: 19, 10 per i valbormidesi e 9 per i rapallesi.

«Grasso» particolari problemi (unico assente certo De Marchi, squalificato), Casaretto che potrebbe presentare per almeno tempo l'ultimo acquisto Guerrieri. Qualche problema in più di forma per Mariani, con Sestri Levante che deve rinunciare a Bollesan. [g. s.]

TUTTI I MARTEDÌ DAL 22 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE 1996 PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA (SCONTRINO UNICO, MULTIPLI INCLUSI), RICEVERAI ALLE CASSE UN BOLLINO; CON 6 BOLLINI POTRAI AVERE SUBITO UNO DEI TRE SIMPATICI PELUCHE IN REGALO.

LE TESSERE VANNO CONSEGNATE ALLE CASSE ENTRO E NON OLTRE IL 7 DICEMBRE 1996.

Prima in casa: 600 spettatori e gara discreta

Rari, buon debutto Nervi battuto 11-7

SAVONA. Vince l'Athena Savo- ■ debutto casalingo ■ Nervi. Davanti a circa ■ persone nonostante l'orario insolito (si ■ giocato alle 14,30), la Rari ha prevalso nel derby (11-7 con parziali di 3-2; 4-1; 2-2; 2-2). Un pubblico superiore al previsto, dunque: forse persino le recenti polemiche ■ riaccendere un po' di passione attorno alla squadra. Insomma, un debutto buono d'ambiente e discreto sul piano tecnico.

In gradinata Letimbro, al gran completo, i ragazzi del settore giovanile sotto lo sguardo di Andrea Pisano.

Il successo serve a mantenere il ruolino di marcia che Mistrangelo s'è dato: cinque vittorie prima dello scontro diretto di Firenze. La squadra appare comunque ancora in fase di rodaggio. La matricola Nervi ha confermato di essere buona squadra soprattutto in difesa. Nell'Athena ottima la prova di Paolo Petronelli, che ha dimostrato di essere tornato al massimo, e di avere così le carte in regola per la Nazionale. Anche i tre olimpionici della Rari, Ghibellini, Angelini e Vicevic, hanno supportato la squadra con le armi che da loro ci si attende: tecnica, grinta ■ esperienza.

Il giovane portiere Luca Minetti nel finale ha neutralizzato un paio di conclusioni pericolose, riscattandosi così per alcune indecisioni.

L'incontro nella prima frazione è stato abbastanza equilibrato. Dopo il gol realizzato dal genovese Magalotti (autore di ben 4 centri), la Rari ha risposto con Vicevic, Angelini e Giambasu, mentre l'ultima realizzazione è stata ancora di Magalotti.

Nel secondo tempo l'Athena sale in cattedra e va a segno con Ghibellini, Angelini, due volte con Giambasu, mentre a 22" dalla conclusione realizza per il Nervi Botto.

Per la Rari il terzo tempo è stato il peggiore. Segna Magalotti per il Nervi, poi tocca ad Onofrietti. E' ancora Ramberti a realizzare, mentre a 26" dal termine Angelini fissa il parziale sul 9-5.

Ultimo tempo dunque con qualche brivido: serve più che altro a scaldare il pubblico, che si fa sentire con cori e applausi, e d'altronde Mistrangelo ha impiegato anche i giovani. Il Nervi va a segno subito con Crivelli e Magalotti e fallisce la palla del 9-8, mentre il finale è tutto della Rari (gol di Fresia e Ghibellini).

Mistrangelo a fine gara è soddisfatto a metà. Dice: «L'importante per noi era la vittoria. Siamo partiti bene anche se in alcune occasioni siamo stati troppo ingenui. C'è ancora molto da lavorare, comunque l'importante era incamerare altri due punti in classifica per continuare la strada dei play off. Il Nervi? Ha dimostratro di essere una buona squadra, specialmente in difesa».

L'ex Chicco Sciacaro non ha dubbi: «La Rari è sicuramente più forte, ma comunque abbiamo per nulla sfigurato. Tutto sommato soddisfatto l'allenatore del Nervi Francesco Pastore: «Rispetto alla scorsa settimana con il Como la squadra è cresciuta notevolmente. Abbiamo anche la possibilità, nell'ultimo tempo, di pareggiare. Purtroppo siamo stati troppo precipitosi. Comunque va bene ugualmente, non sono queste le partite dove dobbiamo conquistare punti salvezza»

Roberto Pizzorno

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	MM.
POSILLIPO	■	2	0	0	27	16	+11
SAVONA	4	2	0	0	26	13	+13
PESCARA	4	2	0	0	18	16	+2
COMO	4	2	0	0	18	16	+2
■	3	1	1	■	27	24	+3
■	2	1	0	1	27	■	+1
RECCO	2	1	0	1	27	25	+2
■	2	1	■	1	38	17	+21
■IA	1	0	1	0	11	11	=
■	0	0	0	■	14	19	-5
BOLOGNA	0	0	0	■	17	26	-9
■	0	0	■	■	21	34	-13
BRE■	0	0	■	■	9	15	-6
PAGUROS	0	0	0	1	7	29	-22

RISULTATI
Seconda giornata

BOLOGNA - POSILLIPO	7-12
PESCARA - CATANIA	10-8
FLORENTIA - ANZIO	16-13
■ - NERVI	11-7
PAGUROS - BRESCIA	
[posticipata al 13/11]	
■ - ORTIGIA	19-15
COMO - ROMA	10-9

■e turno
(sabato 2 novembre '96)
ANZIO - PESCARA
ROMA - BOLOGNA
ORTIGIA - COMO
CATANIA - RECCO
NERVI - FLORENTIA
POSILLIPO - PAGUROS
BRESCIA - ATHENA SAVONA

Paguros e ■rescia una partita in meno

Alberto Angelini, ancora una volta tra i migliori in vasca

E la Pro Recco si risveglia

Superata l'Ortigia per 19 a 15 Baldineti: «Ho visto troppi errori»

RECCO. Non tragga in inganno il risultato finale, 19-15 (parziali 7-3, 3-1, 5-2 e 4-9 visti da parte recchelina) per la Pro Recco sull'Ortigia. Ad inizio della quarta frazione i liguri erano in vantaggio di nove reti (15-6), e così per nove minuti Marco «Gu» Baldineti ha dato spazio alle seconde linee.

Qualche errore di troppo dovuto alla deconcentrazione, troppi contropiedi sciupati, e l'Ortigia che può uscire da Punta Sant'Anna con un passivo meno umiliante, ovvero con un punteggio dignitoso. Tre tempi di partita vera, ed il tecnico biancoceleste preferisce analizzare soltanto questi 27 minuti.

Dice Baldineti: «Bene per tre tempi, nella quarta frazione abbiamo pagato un certo rilassamento dovuto alla vittoria ormai acquisita. Sono comunque errori che non dobbiamo assolutamente commettere. Infatti sono molto più arrabbiato per il 9-4 subito nell' ultimo tempo piuttosto che felice per quanto fatto prima. In settimana analizzeremo queste situazioni che non mi ■ proprio piaciute».

Ma è soltanto lo sfogo di un momento, poichè in precedenza il Recco aveva giocato una valida pallanuoto. Sempre tenendo in considerazione il valore dell' avversaria, già battuta nettamente dall'Athena Savona, ■ che ieri ha dimostrato di costituire poca cosa. Due stranieri molto inconcludenti, Fazekas che va a bersaglio soltanto su rigore, Kostantinov che si afoga soltanto nei minuti finali.

A tenere inizialmente l'Ortigia in partita è il generoso Piccione, ma i compagni non lo sostengono proprio. Ed eccoci al Recco, spumeggiante finchè ha voluto giocare. Grande serata di Mangiante (miglior realizzatore assoluto con cinque reti), ma ottime prove anche da Gyongyosi e Riccadonna: I due venivano dati in ritardo di preparazione, ieri sembravano invece fra i più in condizione. Potere della psicologia di Baldineti, che in una settimana ha costruito il miracolo.

Recco che già contro il Pescara, pur perdendo, aveva giocato una discreta pallanuoto, ma i primi tre tempi di ieri sono da ricordare a lungo. Tredici reti recchelina in tre (Mangiante 5, Gyongyosi 4 e Riccadonna 4), le altre di Boldrini (2), Miskulin, Cavallini, Mora e Cristilli. Per l'Ortigia, poker di Piccione, triplette per Kostantinov e D'Antoni; doppietta di Di Caro; singola di Napolitano, Fazekas e De Luca. Recco che dopo 40 secondi della quarta frazione, con lo scatenato Mangiante, ottiene il ■ vantaggio del match (dieci reti). Ed a corona■ l'ottima prova anche il responso dalle superiorità numeriche: liguri a bersaglio in 9 occasioni su 12, ma ad un certo punto erano anche ad un quasi perfetto 9 su 10; Ortigia appena al 50%, con 8 su 10. Nei numeri la differenza fra le due squadre, ■■ in vasca è esistito soltanto il Recco che ■■ continuerà nella strada intrapresa potrà dare numerose soddisfazioni ai proprio tifosi, anche ieri a gremire in ogni ordine di posto la piscina di Punta Sant'Anna.

La conclusione ■ Baldineti, soddisfatto dopo la rabbia ■■ momento: «Abbiamo riconquistato i tifosi, la squadra finchè ha voluto giocare con il ragionamento ■■■ ■ testa, applicando gli schemi, ha dimostra■ ■ poter competere alla pari con tutti. Gli errori degli ultimi ■■■ minuti devono servirci per cercare di evitarli: iniziere■ a rivisitare la partita proprio da quegli episodi».

Prossimo turno con la trasferta a Catania, poi la Roma a Recco, ■■ capitolini battuti a sorpresa dal Como: ■ questo punto, perchè non sognare la grande impresa?

Nelle altre partite da segnalare l'unico successo esterno della giornata ottenuto dal Posillipo nella vasca del Bologna per 12 a 7.

Giancarlo Scartozzoni

Delicata trasferta ■ Pietrasanta

Per la Sestrese un altro rischio

GENOVA. La Sestrese ha concluso in tutta serenità una settimana molto travagliata per altre società liguri del Nazionale Dilettanti (cambio della guida tecnica ■ Savona ■ Imperial). Mauro Della Bianchina, che secondo i bene informati doveva essere il primo a «saltare», ■■ dietro l'ombra di Gigi Bodi, è invece ancora al suo posto, pronto a guidare i verdestellati nella difficile trasferta ■ Pietrasanta.

Secondo incontro del trittico terribile: sette giorni orsono il Viareggio, oggi Pietrasanta ■ domenica prossima il Savona. Dice il tecnico: «In altro incontro molto delicato, poichè i toscani sono in serie positiva da tre turni, con in particolare la vittoria di Viareggio ed il pareggio contro il Savona. Loro vorranno proseguire nell'inseguimento al primato, noi dobbiamo assolutamente conquistare almeno un punto».

Obiettivo pareggio, ed ecco perciò la prossima mossa: pun■ unico, il napoletano Barone, con difesa e centrocampo super potenziato. Dice Della Bianchina: «Salvo imprevisti dell' ultima ora dovrei giocare con De Prà in porta; Balboni libero; gli altri quattro difensori, da sinistra a destra, sono Navone, Noris, Iurman e Carrea; a centrocampo Perata, Cavanna, Sisinni e Cavaliere; in avanti Barone. In panchina Ghirardelli, Mieli, Borghini, Gallo e Turrone».

Poichè i verdestellati sono partiti per Pietrasanta in 19, i tre da mandare in tribuna sa■■ Falanga, Damonte e Ferraris. Tre le sorprese: il cambio del portiere, l'esclusione di Ferraris e Turrone.

L'allenatore Della Bianchina

Il tecnico spiega: «De Prà non è certo venuto alla Sestrese per rimanere 40 partite in panchina. I due portieri sapevano già da queste estate che per loro era pronta l'alternanza, sei partite ciascuno. Ora è il momento di De Prà. Per Turrone e Ferraris sono scelte tecniche. La presenza di Cavanna in campo, ad esempio, è dovuta al fatto che il giocatore si è disimpegnato molto bene nell'amichevole di Cell, vinta con il punteggio di 5-1 e con tre reti del centrocampista». **[g. s.]**

Promozione: Caperanese ■ S. Stefano

Ma oggi il Rapallo non può sbagliare

Non ■ facile trovare un tema dominante in sede di presentazione della sesta giornata del girone B ■ Promozione.

Due anticipi ieri, nessun derby del levante che rappresenta pur sempre una «notizia», due nostre rappresentanti impegnate in casa e due in trasferta. Incuriosisce la Caperanese; si pone sotto esame il Rapallo, forse rinforzato dopo la riapertura delle liste di trasferimento (4-11 novembre), ma finora ■■ convincente; in ripresa ■ Villaggio, ma dopo i tre punti conquistati domenica scorsa, occorre un'immediata conferma; rimane in coda la Lavagnese, con la speranza di risalire al più presto, ma con la necessità di almeno 3-4 rinforzi.

Esame Caperanese? Luigi Stagnaro non accetta la sfida. La Caperanese, nel pomeriggio impegnata a S. Stefano Magra, non è sotto esame. «Non nutria■■ ambizioni di primato, ma non vorremmo neppure arriva■ a giocarci la salvezza nelle ultime due-tre domeniche. Ecco perchè i punti accumulati in questo periodo devono servire esclusivamente per poter affrontare un finale ■■■ patemi. Gli spezzini non hanno ancora vinto, speriamo di non essere i primi a capitolare».

Vincere e convincere. L'imperativo categorico che attanaglia il Rapallo, al Macera contro il Mediterranée. Finora le vittorie sono state veramente poche (una all'esordio sul Villaggio), e la squadra non ha certo convinto. I 90 minuti contro i genovesi potrebbero dare il «la» verso ■ rilancio, in attesa dei previsti rinforzi: dopo Franceschi, ■ parla di Monari e di un difensore del Pietrasanta. Deve vincere anche il Villaggio, per completare l'«operazione spezzino» iniziata domenica ■■■■: l'avversario è di qualità (il Br■gnato), ma il fattore campo potrebbe risultare decisivo. Poco ■ dire sulla Lavagnese: mister Cagnoli torna da ex a Sesta Godano, dove lo scorso anno aveva creato una squadra-rivelazione, e chiede almeno un punto. Gli spezzini potranno accontentarlo? **[g. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO
I campionati dilettanti

Nazionale Dilettanti (14,30). Aglianese-Imperia; Fossanese-Camaiore; Pietrasanta-Sestrese; Pinerolo-Barberino; Poggibonsi-Moncalieri; Saint Vincent-Castelnuovo; Sanremese-Colligiana; Savona-Cecina; Viareggio-Asti. Classifica: Viareggio p. 17; Barberino 16; Castelnuovo 15; Savona 14; Sanremese, Saint Vincent, Pietrasanta ed Aglianese 13; Colligiana ed Asti 9; Pinerolo, Cecina e Fossanese 8; Poggibonsi, Camaiore ed Imperia 7; Sestrese 6; Moncalieri 4.

Eccellenza (14,30). Cairese-Grassorutese; Entella-Busalla; Folbas-Vado; Migliarinese-Sampierdarenese (La Pieve); Pontedecimo-Loanesi (Grondona); Sestri Levante-Ceparana (Sivori A); Ventimiglia-Finale (Peglia erba 15). Classifica: Migliarinese p.13; Entella 11; Cairese 10; Grassorutese 9; Vado 8; Folbas e Ventimiglia 7; Pegliese ■ Ceparana 6; Pontedecimo, Busalla e Sammargheritese 5; Loanesi 4; Finale 3; Sestri Levante ■ Sampierdarenese 2.

Promozione, girone B (14,30). Albaro-Sarzanese (Bavari Taviani); Fezzanese-Bajardo; Rapallo-Mediterranée (Macera); ■. Stefano Magra-Caperanese (Luigi Camaiora); Sesta Godano-Lavagnese; Villaggio-Brugnato (Centro Scuola). Classifica: Bajardo p. 15; Sarzanese ■ Bogliasco 9; Caperanese e Molassana 8; Ligorna ■ Fezzanese 7; Rapallo, Mediterranée, Riviera Fazzini ■ Sesta Godano 6; Brugnato 5; S. Stefano Magra e Villaggio 3; Albaro 2; Lavagnese 1.

Prima categoria, girone C (10,30). Anpi Casassa-Lagaccio (25 aprile); Borgorattiliguria-Masone (Pian di Ferretto); Cogoleto-Corte Avis; Corniglianese-Ronchese (Italo Ferrando); Crevarese-Fegino (Multedo); Pro Recco-Ravecca (S. Rocco); S. Michele-Quintano (Bajardo); Sori-Campese. Classifica: Pro Recco p. 10; Lagaccio e Ravecca 8; Quintano e Corte Avis 7; Borgoratiliguria ■ Cogoleto 6; Crevarese e S. Michele 5; Corniglianese, Ma■■ e Ronchese 4; Fegino 3; Sori 2; Campese e Anpi Casassa 1;

Girone D (14,30). Bolanese-Carasco; Ceula-Marinella (Levanto); Don Bosco-Amegliasport; Mazzettacandor-Ortonovo (10,45); Riesa Old Boys-Ponzanese (Chiavari 10,30); Santerenzina-Arsenal (10,30); Valle Sturla-Marolacquasanta (Borzonasca); Vezzano-Rivasamba. Classifica: Vezzano p. 12; Rivasamba e Riesa Old Boys 9; Ceula, Santerenzina, Ponzanese e Bolanese 6; Valle Sturla e Don Bosco 5; Carasco, Ortonovo ed Ameglia 4; Marinella 3; Mazzettacandor, Arsenal e Marolacquasanta 2.

Seconda categoria, girone E (10,30). A Ciassetta-Vecchia Chiavari (Riboli 14,30); Bogliasco 76-Ri Calcio (Mugnaini); Cogornese-Casarza Ligure (Centro Scuola); Fontanabuonagattorna-Croce Verde (Ferrada); Moneglia-Calvarese (La Secca 14,30); S. Lorenzo della Costa-Bargagli (Broccardi A). Classifica: Calvarese e Casarza Ligure p. 7; Sestieri Lavagna, Bargagli, Croce Verde e Moneglia ■ Bogliasco 76, Né Calcio e Fontanabuonagattorna 4; Deiva Marina e Ri Calcio 3; Cogornese, A Ciassetta e S. Lorenzo 2; Vecchia Chiavari e Cicagna 1.

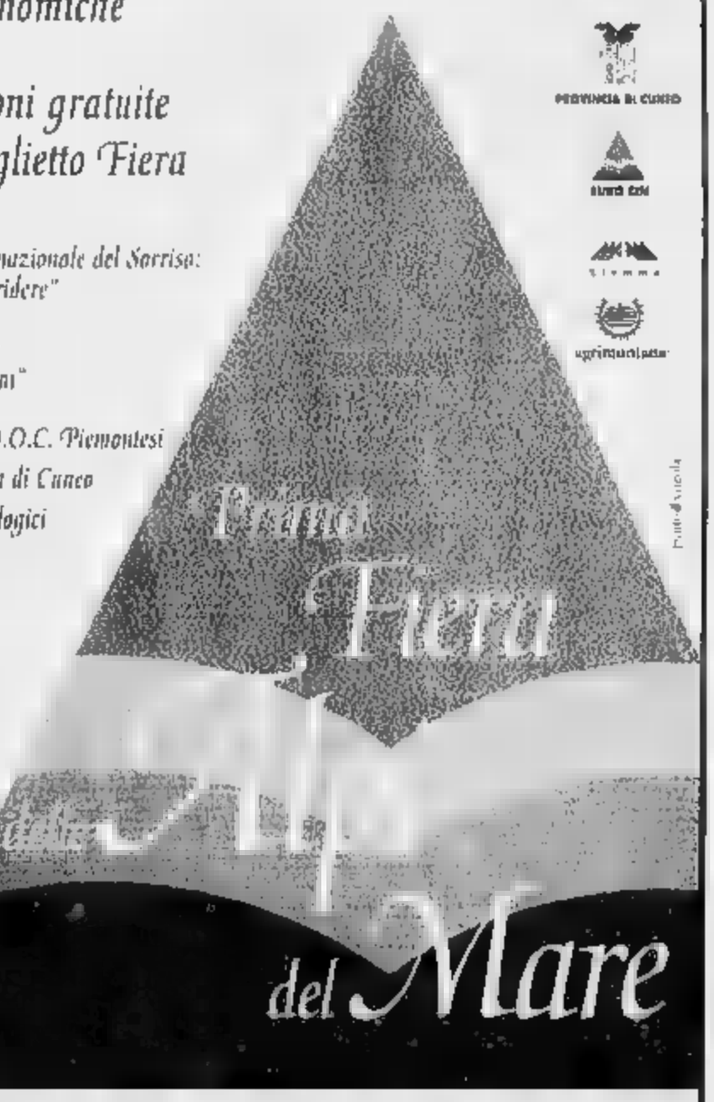
dal 26 ottobre al 3 novembre

Cuneo
Piazza d'Armi

CUNEO EVENTI

- Serate Gastronomiche
- 4 Degustazioni gratuite comprese nel biglietto Fiera

- Eurohumor Salone internazionale del Sorriso: "Una Montagna tutta da ridere"
- Concorso internazionale: "Il miglior dolce ai Marroni"
- Mostra dei Formaggi D.O.C. Piemontesi
- Il Tartufo della provincia di Cuneo
- Prodotti Alimentari Biologici



Orario:
feriali 17.00 - 23.00
festivi 14.30 - 23.00

Per informazioni:
0171/65073

... e fino al 24 novembre, la città di Cuneo ospiterà la Manifestazione:
Vallinvetrina
Arti, Mestieri, Folklore, Cultura e Tradizioni delle Vallate cuneesi.

Gran finale il 24 novembre con:
"la Giostra delle Vallate"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Dolceacqua si ripropone capitale delle colture biologiche

Il ritorno della Prea Runda

Sugli stand allestiti in piazza frutta, pane, cereali, ma anche detersivi e materiali ecologici. Un successo che ha ormai superato i confini della provincia

DOLCEACQUA. Il piccolo borgo medievale della Val Nervia, a metà strada tra Ventimiglia e Bordighera, come consuetudine ogni ultima domenica del mese ospita il mercatino biologico «A Prea Runda», la «Pietra Rotonda». Protagonisti sono verdura, frutta, pane, cereali, ma anche detersivi e materiali di bioedilizia: tutto quanto appartiene al mondo dell'agricoltura biologica. Ma contraddistingue questo tipo di agricoltura che è diventata la «bandiera» del mercatino di Dolceacqua? E' un sistema di produzione alternativo all'agricoltura convenzionale fondato sul mantenimento della fertilità e la conservazione del suolo, sull'uso dei concimi organici e mezzi naturali, sul ripristino degli spazi naturali (siepi, boschetti, ecc), sull'introduzione di razze varietà resistenti alle avversità.

«La nostra è la sfida dell'agricoltura 'pulita' - dice l'organizzatore Adriano Maccario - E i risultati ci danno ragione: in tutta Italia, in tre anni, il biologico ha quadruplicato attari e imprese. Il biologico fa proseliti fra i campi e guadagna consensi sulle tavole degli italiani, e anche sulle nostre. Alle prese con la crisi di mercato che attanaglia quasi tutti i comparti e attratti dagli incentivi «Ue», che danno fino a un milione l'ettaro, molti agricoltori 'convenzionali' stanno convertendo i metodi produttivi che impongono la messa al bando di pesticidi e altri prodotti di sintesi.

Nelle cantine di Dolceacqua si produce il vino Rossese apprezzato da molti personaggi storici tra cui Napoleone e la famiglia Doria. La tecnica è rimasta invariata i secoli

Gli adepti dell'agricoltura biologica ancora una minoranza, ma le loro file si ingrossano a vista d'occhio. Anche nell'estremo Ponente ligure. D'altronde, sull'onda dei ricorrenti scandali alimentari, i consumatori mostrano un crescente interesse per i prodotti dell'agricoltura 'pulita'. E pazienza se costano qualcosa di più».

A fornire cifre e indicazioni sullo sviluppo del settore ci ha pensato Nomisma, la società di ricerche economiche di Bologna. I risultati dell'indagine lasciano pochi dubbi: il biologico è un comparto in espansione. In poco più di due anni - fine '93-aprile '96 - le aziende agricole che si sono convertite ai metodi dell'agricoltura «pulita» quasi quadruplicate, passando da 4.092 a 14.920. Tra queste ci sono anche quelle che hanno dato vita al mercatino «A Prea Runda». E la superficie coltivata, sempre a livello nazionale, è salita da 70.605 a 274.072 ettari, di cui 180.907 in fase di riconversione. **[d. bo.]**

La campagna è stata la migliore degli ultimi cinque anni: viticoltori soddisfatti

Per il Rossese doc un'annata d'oro

Cala la produzione ma è in crescita la qualità

DOLCEACQUA. Vino Rossese Doc: il 1996 è stata un'annata ottima. Addirittura la migliore degli ultimi cinque anni. Spiegano i viticoltori: «Le piogge non hanno compromesso il grado zuccherino e circa un terzo della produzione è da considerarsi 'superiore', e cioè a tredici gradi».

«La quantità globale è però nettamente in diminuzione, confermando il trend negativo degli ultimi anni. Questo comporta un aumento del prezzo dell'uva Rossese doc e, di conseguenza, quello delle bottiglie di vino. L'uva del Rossese 'superiore' è aumentata quest'anno a tremila e cinquecento-cinque mila lire», aggiungono a Dolceacqua.

Negli ultimi anni molti vigneti sono stati abbandonati e non ci sono stati nuovi impianti. La maggior parte dei coltivatori preferisce altre colture più remunerative e tiene le vigne part-time. Questo è dovuto alla scarsa resa dei vigneti e alla difficoltà di coltivazione degli stessi, senza contare che gli eventi atmosferici degli ultimi anni hanno contribuito notevolmente al calo di produzione. Inoltre, l'età dei vigneti è vecchia: gli ultimi impianti degli anni 1960-'70.

«Non abbiamo sufficienti aiuti tecnici né contributi - dicono i viticultori - C'è poi un grosso problema: quello dei cinghiali. La Provincia, nonostante le promesse e i progetti che ha sventagliato recentemente, non ha ancora preso misure per allontanarli dai nostri campi».

La produzione di Rossese è stata migliore negli ultimi cinque anni

Il Rossese di Dolceacqua Doc è un vino di nobili tradizioni, antico e da tempo apprezzato: lo si ritrova vicino ai grandi uomini della storia, estimatori del buon vino. Infatti, di questa nobile bevanda se ne parlava già nel 1400 e fece sua prima apparizione ufficiale alla corte pontificia Papa Paolo III nel 1554. Si vuole che questo vino fosse anche il vino festivo della flotta di Andrea Doria, figlio di Dolceacqua per parte di madre e Signore Dolceacqua, il quale avrebbe dichiarato di amare molto «...la compagna degli amici e di questo nobile vino».

Soggiornando a Dolceacqua, ospite della Marchesa Doria, nel 1796 Napoleone Bonaparte ebbe modo di e apprezzare il «Rossese». In seguito ne fece recapitare svariate botti a Parigi e altre le portò appresso durante la campagna d'Italia: non c'era di meglio, asseriva Bonaparte per «trovare riposo e distensione». Il generale lo definiva così: «Vino dal colore rosso rubino, dal timbro brillante, anche di tonalità chiara che vira al granato l'invecchiamento. Il suo profumo è piacevole e intensamente vinoso, il sapore caldo, asciutto, morbido appena abboccato all'inizio e subito evolventesi in bel amarognolo».

E' legato al Rossese il concorso fotografico, alla terza edizione, «Dolceacqua e cultura», organizzato dal Comune, dal mercatino biologico e da «Eidos Multimedia». Oggi, dalle 11 alle 18, saranno esposte le fotografie che hanno partecipato al i visitatori potranno votare quella preferita.

Alle si sapranno i nomi dei tre vincitori: quello della sezione «E' tempo di Rossese...», della sezione «Atmosfere d'autunno» e il fotografo che ha scattato l'immagine risultata più votata in assoluto.

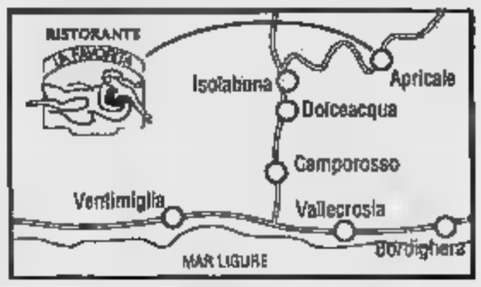
Tutti e tre riceveranno un segno di duecentomila lire e l'ambito premio «Castello d'Argento». **[d. bo.]**

COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Ristorante
LA FAVORITA
Locale conosciuto per le sue specialità...
Chiuso per ferie 6 al novembre
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' da L. 26.000 a L. 38.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie



GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
CONCESSIONARIO PER LE PROVINCE DI **SAVONA - IMPERIA** - PARTE DI **GENOVA**
Lamborghini · Husqvarna · GOLDONI
100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE

Forni legna - Impastatrici per pane - Motocariole cingolate - Motoseghe - Decespugliatori Motofalciatrici - Motozappe - Motocoltivatori - Accessori - Assistenza tecnica - Ricambi
DA OLTRE 60 ANNI AL
CORSO MARCONI 201 - SAN GIUSEPPE DI
Tel. e fax (019) 51.20.48 r.a. - 51.88.77 **CAIRO** M.TTE (SV)
SIAMO PRESENTI TUTTI I GIOVEDÌ AL MERCATO DI DOLCEACQUA

Una sicurezza alle spalle
EXPO
6000 mq di MOBILI
il più ampio assortimento
qualità e convenienza
consigli di esperti
la tua casa con gusto
pagamenti facili
EXPO MOBILI
I nostri architetti ed arredatori sono a Vostra disposizione per una consulenza gratuita
MOBILI EXPO si trova a CAMPOROSSO (IM)
in via Puccini, 7 - 0184 288053
ed è chiuso solo domenica mattina e lunedì mattina

La Vineria del Re...
Non Solo Vino
DOLCEACQUA
Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. ***Funghi porcini freschi.***
Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali
E' ARRIVATO IL FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO
DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 27 Ottobre 1996 n. 57

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Attesa per il dibattito di domani (ore 21) promosso da La Stampa al Politeama

Diano Marina scopre i «sindaci»

Il faccia a faccia fra i candidati e gli elettori. Sul palco Guglieri, Marino, Ragni e Raimondo
Momento centrale dell'incontro sarà l'analisi dei quattro programmi. Scelte e prospettive

L'analisi

Esito incerto Arrivano i big

DIANO MARINA. Una vera e propria parata di leader nazionali preannunciati per i prossimi giorni una nutrita serie di slogan legati ai temi più delicati della vita di Diano Marina: sono i due aspetti principali di questa fase della campagna elettorale, iniziatasi in sordina, ben pronta a decollare già dal dibattito di domani sera al Politeama, prima e forse unica occasione di confronto diretto avversari e collettività.

In quanto ai nomi dei big della politica nazionale in arrivo, le ipotesi si sprecano. Ufficializzato non c'è ancora nulla, rimbalzano con particolare insistenza i nomi di Sgarbi e Bossi e, a seguire, altre figure di primo piano. Presto arriveranno conferme sul calendario dei discorsi e sulla rosa dei protagonisti.

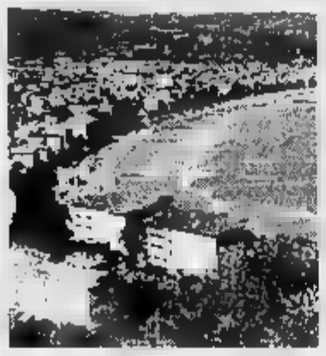
Certo che il segnale è chiaro: la ribalta di Diano Marina, storicamente tormentata, si conferma ambita, anche dai grossi calibri. Poi, all'occasione di queste consultazioni amministrative, alcune particolari circostanze hanno puntato i riflettori su quanto accade nel Golfo. Innanzi tutto, il burrascoso epilogo della passata legislatura, poi il fatto di essere in provincia l'unico centro di una certa dimensione dove si vota, quindi un confronto politico serrato che da una parte ha portato a una perlustrazione a tappeto - assai significativi - della località per la composizione delle liste e dall'altra ha rinunciato all'attento monitoraggio delle forze che si muovono sullo scacchiere provinciale e nazionale.

Premesso tutto ciò, di deciso sembra non esserci ancora nulla. L'esito appare quantomai incerto. La posta in palio è accompagnare Diano Marina al Duemila. Per i candidati a sindaco Guglieri, Marino, Ragni e Raimondo il confronto, con i contendenti ma anche con le proprie responsabilità, entra nel vivo.

Daniele

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'appuntamento centrale di questa fase della campagna elettorale dianese, resta l'incontro con i quattro candidati sindaco organizzato da La Stampa per domani sera alle ore 21 al Politeama. In questi casi, infatti, c'è tra la gente la curiosità di conoscere il più possibile e prima di tutto le caratteristiche dell'uomo oltre che politico e, in seconda battuta, le idee dell'intera squadra che lo candidato rappresenta. Non ci sarebbe potuta essere occasione migliore per soddisfare entrambe le esigenze. Sentire i candidati, verificare la loro preparazione e il loro modo di ragionare, scrutare quindi dettagli I programmi di ognuno potrebbe risultare determinante per orientarsi sulla scelta di voto. Sarà, insomma, quello di domani sera un primo importante test per tutti, candidati e cittadini.


Diano va alle il 17 novembre

Edoardo Marino di «Insieme al 2000», Carlo Raimondo di «Forza Diano», Adriano Ragni della «Lega Nord Liguria» e Andrea Guglieri «Insieme con Diano» sul palcoscenico saranno intervistati, con l'osservanza di tutte le regole previste dalla «Par condicio», da giornalisti de La Stampa. I candidati alla massima carica comunale risponderanno e si confronteranno sulle scelte da adottare per la città. Quelle più attese dalla gente. Moderatore sarà il giornalista Maurizio Fico.

Anche il pubblico potrà intervenire. Chi fosse interessato a porre domande potrà depositare in un contenitore un foglietto con il testo. Sarà cura del moderatore e dei giornalisti vagliarle e darne lettura. I quattro candidati a sindaco, in ogni fase del dibattito, comunque gli stessi minuti a disposizione per non creare situazioni di vantaggio ad alcuno. Insomma garantite il massimo obiettività e correttezza.

L'incontro sarà ripreso interamente dalle telecamere di Imperia Tv e messo in onda martedì sera, a partire dalle 21.

Anche la ripresa televisiva è giudicata estremamente interessante perchè le impressioni avute dall'aver ascoltato di persona il dibattito potranno trovare consistenza o meno dopo una «seconda visione».

L'allestimento della serata è stato reso possibile dalla disponibilità «Bettina fiori» di Corso Roma che si occuperà degli addobbi floreali, «Casamare» via Colombo che metterà a punto l'allestimento scenico, «Il Pentagramma» di viale Matteotti che si occuperà della parte tecnica del e, infine, dai gestori del Politeama che hanno a disposizione il sala. Si segnala inoltre il contributo del maestro Augusto Vignola che al pianoforte proporrà alcuni momenti musicali. All'incontro del Politeama, mercoledì seguirà sulle pagine de La Stampa, un ampio resoconto.

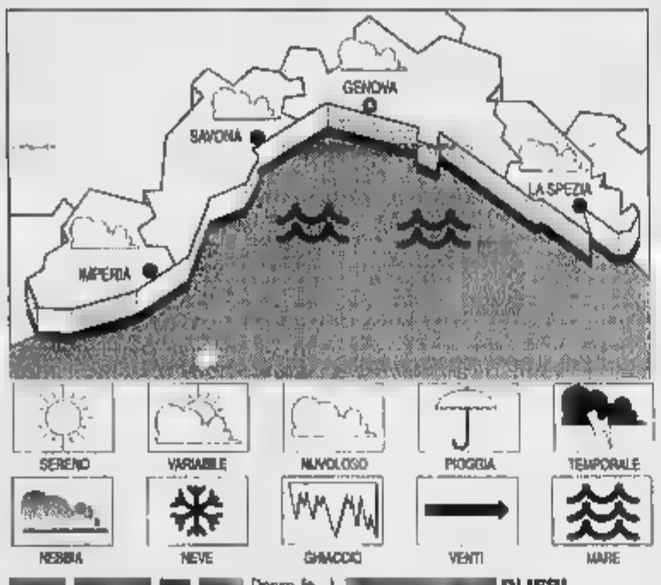
Angelo Basso

GIOCA E VINCI CON LA STAMPA
CONTROLLATE LA CIFRA SULLE SCHEDE

SuperTris regala milioni e una fiammante Fiat Coupé

Seconda settimana il gioco de La Stampa e le schede del SuperTris, il gioco che vi può far vincere fino a 4 milioni in buoni benzina Ip e una fiammante Fiat Coupé 1.8. Controllate le cifre delle varie tesserine e confrontatele con i numeri che La Stampa pubblica a partire da oggi. Se metterete in fila tre cifre uguali (due sulla scheda, uno sul giornale) avrete fatto Tris. E avrete vinto.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Densa foschia associata a pioviggine sulle zone del largo. Possibilità di qualche schiarita nelle ore centrali della giornata. Vento debole moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura rilevanti variazioni. Visibilità scarsa. **Tempo previsto per domani.** Non subirà variazioni di rilievo. Vento debole, variabile. Mare poco mosso.

IERI. Temp. mare 19° C, umid. rel. 75%, vento tra Ovest-Sud-Ovest ed Est-Sud-Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1026 mb (stazionaria).

DI IERI

	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	18	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 13; temp. 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 18,25. La **Luna** si leva alle 18,16 e cala 6,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Via al processo per l'indagine dell'Antimafia nella primavera '95 Ventimiglia

Droga in Riviera, sette alla sbarra

Sotto accusa un'intera famiglia per detenzione e spaccio. Fissate le udienze preliminari per due pugliesi legati un vasto giro di cocaina. Il Ponente si conferma crocevia del traffico internazionale di stupefacenti

SANREMO. Traffico internazionale di droga spaccio al minuto. La Riviera continua ad «terra frontiera» e la lotta agli stupefacenti è affidata alle indagini delle forze dell'ordine con il contributo fondamentale di organismi come la Criminalpol e la Direzione distrettuale antimafia. Ma dopo gli arresti, i blitz, gli interrogatori, arriva il momento di regolare i conti con la giustizia. Ed è così che Sanremo diventa il punto di riferimento per i processi e i procedimenti penali a carico di narcotrafficanti e «pusher». Due esempi più che evidenti in merito alle indagini su spaccio di e cocaina sono al centro della cronaca giudiziaria di questi giorni.

Tribunale. apre domani mattina davanti alla corte presieduta da Aldo Bochicchio il processo che vede sette persone accusate detenzione e spaccio di eroina. L'indagine della Direzione distrettuale antimafia, condotta dal pubblico ministero Francesco Nanni, interessa l'operato degli appartenenti alla famiglia Iamundo di Ventimiglia e nell'aprile '95 aveva visto l'emissione ben undici ordini di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di stupefacenti. Gli imputati sono: Maria Concetta Latella, 31 anni, Vincenzo Iamundo, 24 anni, Teodoro Iamundo, 25 anni, Giovanni Iamundo, anni, Michele Guglielmo, 27 anni, Domenica Sanfilippo, 30 anni, e Ivo Toscano, 29 anni. Molti sono piede libero. Già occasione del rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminari di Genova l'accusa relativa all'associazione a delinquere era decaduta.

Udienza preliminare. gip di Sanremo Eduardo Bracco ha fissato ieri mattina le udienze preliminari nei confronti di due narcotrafficanti che si sarebbero resi responsabili nel maggio del '90 di una maxi spedizione di cocaina, sessanta chili, avvenuta tra Francia e Italia, attraverso il valico frontiera Ventimiglia. Si tratta di Biagio Magellano, 49 anni, e di Martino Spezio, di 34, entrambi pugliesi. I due sono attesi dal gup rispettivamente il 4 e il 7 febbraio. Le accuse arrivano dal corriere della droga, una donna francese di origine polacca che era stata arrestata nel corso di un'altra spedizione di cocaina (25 kg) avvenuta nel giugno del '90 e intercettata al valico del Frejus.

[g. ga.]

SPARATORIA

Ricostruito il «caso» Milani

Accusa tentato omicidio per Mario Capello, 35 anni, residente in strada San Giovanni a Sanremo. L'udienza preliminare è stata fissata dal gip Eduardo Bracco per il aprile prossimo. Capello, base ed una serie di riscontri e di indagini coordinate dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, sarebbe l'autore dell'attentato avvenuto nell'inverno del '91 quando Andrea Milani, personaggio noto alle forze dell'ordine, venne raggiunto da alcuni proiettili sparati da distanza ravvicinata. Milani, che allora rimase gravemente ferito ma si riprese totalmente, è deceduto all'inizio dell'estate dopo aver deposto come collaboratore di giustizia al «Processo dei napoletani». La s è arrivata termine di un travagliato periodo che lo aveva comunque visto determinato nel suo pentimento. Insieme a Capello dovrà comparire davanti al gip, accusato falso, anche Nicola Rinaldo, 39 anni.

[g. ga.]

Due esperti di casinò si sono trasformati in docenti di roulette e di «giochi americani e francesi»

Aperta a Sanremo una scuola per croupier

Trenta gli iscritti, tutti sognano l'apertura di nuove case da gioco

Una giovane aspirante-croupier a lezione

SANREMO. Da sempre legioni di giovani, soprattutto chi non ha idee chiare quale professione intraprendere da grande, sognano di poter un giorno essere assunti al casinò come croupier. Incontenibili le molle del desiderio: bella vita, l'emozione quotidiana dell'azzardo, tutte le notti in smoking, guadagni facili, ottimi stipendi, incontri ravvicinati con vip, artisti, politici, ballerine, industriali, mogli di industriali, amanti di industriali, champagne. Tanto champagne.

Per entrare in questo «magico mondo» spesso non è neppure obbligatorio avere laurea, neppure un diploma. Con le «maniglie giuste» si può essere assunti senza non si è mai letto libro, visitato un , sfogliato il galateo. Paradossalmente, poi, ad ogni scandalo che abbatte sui casinò aumenta il numero degli aspiranti croupier.

Ma come si diventa croupier? «Da oggi - dicono due nomi notissimi del mondo dei casinò, Antonio Tiscia e Pietro Carbone - è sicuramente più facile. A Sanremo abbiamo infatti aperto la prima scuola professionale, con corsi legalmente riconosciuti, per giochi americani e francesi. Mettiamo la nostra lunghissima esperienza al servizio di chi vuole diventare croupier, di chi cerca un lavoro fuori dal branco, una professione qualificata e ottimamente retribuita».

La scuola per croupier «Matuzia» è stata aperta in locali a piano terra di via Volta, al civico numero 93. «Chi vuole provare - dicono Carbone e Tiscia - deve solo telefonarci a questo numero: Dopo un 4 mesi rilasciamo ai meritevoli 'attestati di idoneità' ad esercitare il lavoro di croupier. Attenzione però, promuoviamo solo chi è veramente capace».

I corsi milioni. Le lezioni durano 9 ore al giorno, lunedì a venerdì. Tre ore al mattino, tre ore al pomeriggio e tre ore alla sera. Alla scuola «Matuzia» gli aspiranti croupier fanno teoria e tanta pratica. Sono state infatti ricreate sale da gioco, con tavoli verdi, roulettes, fiches, palette, e tutto il . I corsi sono due, uno per croupier dei giochi americani, uno per i giochi francesi. «Insegniamo - dicono Tiscia e Carbone - roulette francese, roulette americana, black Jack, punto banco, chemin de fer, poker. I nostri allievi devono conoscere il francese e anche un po' di inglese. Abbiamo già una trentina di giovani. Ci sono anche ragazze».

Possibilità di lavoro? «Molto interessanti - rispondono i due inediti maestri-croupier - soprattutto sui casinò-galleggianti, sulle navi da crociera. Abbiamo già avviato contatti, ci molte richieste. Senza contare, poi, che presto apriranno tanti casinò in Italia. La nostra scuola vuole anche diventare un club per croupier, un punto di incontro».

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la doppia (ognuna separatamente dall'altra: le due non sono combinabili tra loro), delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai i numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati da La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (se si fa copia e «Specchio»)

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore del 2/11. Se hai vinto «Specchio» per consegna la scheda in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 a sorte un Coupé Fiat i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica - 14).

LA STAMPA

2ª SETTIMANA - ICA

500.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Il centro di Imperia non si presenta bene: muri imbrattati e sporcizia

Portici tra shopping e degrado

Via Bonfante, la zona più commerciale della città, ha bisogno di essere rimessa a nuovo
Protestano i negozianti: «Servono interventi urgenti». Il sindaco: «Già pronto un piano»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Erano stati rimessi a nuovo pochi anni e, all'epoca, con la loro lucentezza e pulizia avevano dato prestigio all'intera città. Il percorso che da via Bonfante, la zona commerciale più importante di Imperia, porta in piazza Dante del capoluogo, aveva lasciato più di un turista a bocca aperta. Per non parlare dei residenti: sembrava che di riflesso l'intera città fosse diventata d'improvviso più pulita e attraente. Fare shopping sotto i portici o semplicente due passi in centro giusto per il gusto di farli, era di punto in bianco diventato più piacevole: le facciate dei palazzi rinfrescate, le colonne perfettamente pulite (senza scritte coloratissime del tipo «Guerri si sposa» rimasta appesa su colonna per anni, oppure frasi inneggianti a questo e quel partito o, ancora, simboli indecifrabili disegnati con spray indelebili), davano tangibile serenità. Persino i severissimi vigili sempre col taccuino giallo in mano, austeri più che mai dentro le loro impeccabili divise, si inserivano perfettamente nel contesto ordinato di una città che sembrava gridare a gran voce la propria vocazione turistica.

L'illusione è durata poco. E' bastato una manciata di anni e l'incanto così come era venuto se n'è andato, lasciando a testimonianza di tempi migliori, chiazze di pittura pulita qua e là sui muri. Per rendersene conto basta fare un salto in via Bonfante e dare un'occhiata. Lo spettacolo è deprimente: i muri dei portici scrostati, macchie d'umidità si affacciano sempre più prepotentemente dalle volte, la pittura scivola via a pezzi; le scritte, sconfitte dalla vernice-plastica, hanno finito con il riconquistare gradatamente il terreno perduto solo per breve tempo; gli eleganti contenitori per i rifiuti imbrattati dagli spray, sembrano essere porzioni di murales cadute a terra chissà come. E in questo contesto, anche le belle vetrine verdi perdono tono.

Insomma, la scena che si presenta soprattutto a chi mette piede a Imperia per la prima volta, non è qualificante. E i commercianti sono per niente contenti. «Il Comune deve intervenire - dicono -. Paghiamo le tasse e domandiamo dove vadano a finire i nostri soldi. Questa è la vera zona commerciale della città: perchè deve essere così trascurata?»

«Ci rendiamo conto di quello che sta accadendo in via Bonfante - risponde il sindaco Davide Berio -. Il lavoro fatto qualche anno fa, evidentemente non è stato portato a termine con la dovuta perizia. Forse è il tipo di pittura che è sbagliata, forse è l'incalzare del tempo. I gas di scarico delle auto hanno comunque gravi responsabilità. Non ci aspettavamo un degrado così rapido. Ed è inutile dirlo: i commercianti che protestano hanno ragione».

Ora l'Amministrazione ha intenzione di correre ai ripari. «Rifare le facciate - dice ancora il sindaco - sarebbe troppo dispendioso. Studieremo un sistema per tamponare la situazione in modo da raggiungere due obbiettivi: il primo ridare al centro la dignità che merita; l'altro non spendere un capitale. Come? Usando vernici diverse e più adatte allo scopo». Poi, mantenere i portici lindi dovrà pensarci anche la gente, soprattutto i più giovani. L'educazione non guasta mai.

Giulio Galuardi

Proteste per i portici di via Bonfante

Diano, via Biancheri resta nella bufera

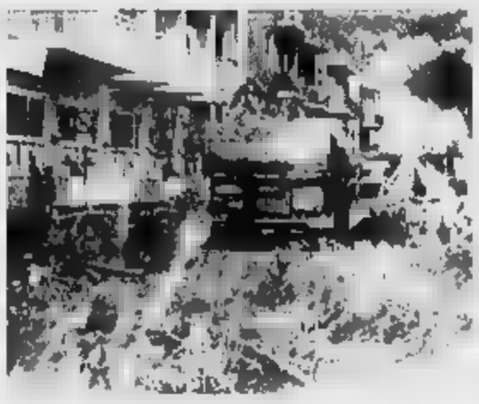
Prima le polemiche sull'abbattimento dei pini
Adesso nel mirino carreggiata e marciapiedi

DIANO MARINA. Marciapiede fortemente ridotto, ristretta anche la carreggiata stradale, scomparsi i parcheggi: la ristrutturazione di via Biancheri sta scatenando critiche e contestazioni. Alcuni giorni fa c'era già stata la ferma posizione dei docenti e degli alunni delle scuola medie ed elementari contrari al taglio dei pini. Ora scendono in campo i commercianti e gli abitanti della zona che non accettano un progetto che sarebbe, secondo loro, fuori da ogni criterio logico.

Dice Gianfranco Bertelli, titolare di un negozio di biancheria: «Hanno ridotto la carreggiata stradale e addirittura anche il marciapiede per realizzare un'aiuola di quattro metri. Direi che in primo luogo bisogna pensare al passaggio dei pedoni e agli spazi che devono essere riservati a chi, appunto, marcia a piedi. Se si pensa poi che queste restrizioni avvengono nei pressi di un edificio scolastico ci si rende conto che chi ha realizzato il progetto non ha valutato una serie di grande importanze e che riguarda la sicurezza della gente».

Aggiunge Giovanni Isimo, titolare della ricevitoria del lotto: «E' tutto fuori logica. La restrizione della carreggiata di via Biancheri determinerà l'eliminazione di una corsia e le code di auto saranno inevitabili. Il Comune dovrebbe rivedere urgentemente il progetto».

Conclude Elsa Rizzin, titolare di una tintoria: «Spariscono anche i parcheggi e chi si deve fermare nei nostri negozi per le solite commissione dove può lasciare l'auto? E' tutto terribilmente assurdo». **[a. b.]**



Nei giorni scorsi si era registrata la ferma presa di posizione di docenti e alunni di Media ed Elementari contrari al taglio dei pini

DALLA CITTA'

CACCIA

Gli ultimi particolari sul calendario venatorio

La Provincia ha reso noto che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Regione contro le ordinanze del Tar Liguria in merito ad alcuni punti del calendario venatorio. Sino all'8 dicembre sono consentite alla selvaggina stanziale e migratoria in forma vagante esclusivamente il mercoledì, sabato e domenica. Sino al 30 novembre è consentita la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento (fucile o racchiuso in custodia e con cani al guinzaglio), nelle giornate aggiuntive di lunedì e giovedì. Infine dal 9 dicembre al 30 gennaio la caccia è consentita alla selvaggina migratoria, da appostamento che vagante, per tre giornate la settimana a scelta del cacciatore, esclusi martedì e venerdì. **[a. b.]**

Un treno speciale per la manifestazione di Napoli

La Federazione di Imperia di Rifondazione comunista metterà a disposizione un treno speciale per la manifestazione del 9 novembre a Napoli per il lavoro. Per informazioni telefonare allo 0183-293649. **[a. b.]**

In trasferta culinaria ad Asti, con la cucina erbe

Gli associati all'Acta della Riviera dei Fiori di Arentino parteciperanno il 30 ottobre alle 12 allo «spuntino rustico» di cucina contadina che avrà luogo nelle cantine e nei giardini del Castello di San Marzano Oliveto (Asti). Sarà presentata la terza rassegna di cucina stagionale erbe spontanee o dell'orto. Un appuntamento dedicato agli amanti della cucina semplice. **[a. b.]**

BUS

All'Amat gli orari per le visite al cimitero

L'Amat di Imperia ha reso noto che per i giorni 1 e 2 novembre in occasione della commemorazione dei defunti è stato predisposto un servizio straordinario di bus urbani per il cimitero di Porto Maurizio. Per conoscere ulteriori dettagli è opportuno telefonare direttamente alle biglietterie. **[a. b.]**

INCIDENTI

Investimenti a Imperia e Diano Marina: feriti

Due investimenti con altrettanti feriti a Imperia e Diano Marina. Nel capoluogo s'è fatta male a un ginocchio Natalia Massa, residente in via XXV Aprile 90, urtata da un'auto in via Agnesi, mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Ne avrà per giorni. A Diano Marina invece è rimasto ferito a un gomito (un mese di prognosi) Gennaro Pappalardo, 55 anni, abitante a Cervo in via Garibaldi 8. L'uomo è stato investito in via Rossini. In quest'ultimo caso sono intervenuti i vigili urbani. **[b. v.]**

Imperia: storia a lieto fine, ieri mattina, in via Doria 5

Anziana sola sviene in casa salvata dall'amica di 88 anni

IMPERIA. Salvata dall'amica del cuore, la quale cerca di alleviare la solitudine. Margherita Zanotti Genesio, 68 anni, che vive da sola in via Doria 5, a Oneglia, ha ricevuto soccorsi rapidi, ieri mattina, grazie ad Angiolina Rossi, 88 anni, residente in via Amendola 10. Quest'ultima, non vedendola arrivare all'appuntamento, e presagendo che qualcosa dovesse esserle capitato, s'è precipitata a casa della compagna. Margherita non poteva uscire: è stata trovata a terra, distesa nel vomito.

«Rita», così è chiamata dai vicini, ha avuto un malore ed è stata ricoverata per precauzione in Medicina. Ma se i volontari della Croce rossa e i vigili del fuoco non fossero intervenuti in tempo a soccorrerla, avvertiti dalla sua compagna, avrebbe potuto rimanere ore immobilizzata con conseguenze gravi. Le cose sono andate diversamente perchè Angiolina, desiderosa di stare con l'amica, ha chiamato più volte Rita dalla strada. Le imposte sono si sono aperte. Preoccupata, ha avvertito i vicini, poi sono arrivati i pompieri che, usando una scala, sono entrati nell'alloggio. La padrona di casa era a terra. E' stata rianimata dai militi della Cri. Quando l'hanno portata giù con l'autolettiga Angiolina piangeva: «Come stai, come stai?». Rita le ha accarezzato il viso.

Sono che si ripetono con frequenza quotidiane quelle a cui assistono vigili del fuoco e volontari assistenze. Imperia è città che sta invecchiando. L'assistenza domiciliare, quella che potrebbe risolvere i problemi di tanti pensionati soli e incapaci di badare a se stessi? Un sogno. **[m. v.]**

SCUOLE

Il concorso su S. Leonardo

Un concorso grafico-letterario dedicato a San Leonardo è stato bandito dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Imperia i gli uffici del settore attività educativa. Articolato tre sezioni - scuole elementari, media inferiore e media superiore - i temi proposti dal tendono a far mettere in luce da parte dei giovani la figura del Santo patrono delo Capoluogo sia in forma grafica che letterariamente. Naturalmente il tema più arduo è quello per le superiori: «Sacrificio? Oggi? Perchè?». Potranno partecipare, singolarmente che in gruppo, gli studenti di tutte le scuole pubbliche e private di Imperia inviando gli elaborati al Comune tramite la scuola entro il prossimo 20 novembre. Una commissione esaminerà i lavori presentati e formulerà la graduatoria di merito dei vincitori. Questi saranno premiati il novembre alle 11 in Comune. **[b. v.]**

Lontano dai centri costieri per evitare le forze dell'ordine

«Pendolari» dello spinello

Molti tossici scelgono i posti di campagna per fumare droga, sperando in controlli meno asfissianti. Denunciato un giovane a Pieve: aveva hashish in tasca

PIEVE DI TECO. In trasferta nell'entroterra per sfuggire ai controlli asfissianti nel centro. E' la soluzione scelta da molti tossici di città per tranquilli a fumare «erba» senza avere sempre intorno pattuglie della polizia e dell'Arma. La località preferita sembra essere Pieve di Teco, raggiungibile in breve tempo sia dall'Albenganese che da Imperia. Ai carabinieri della Stazione, diretti dal maresciallo Adriano Marrale, il flusso continuo di facce sospette, di pendolari dello spinello, non è sfuggito: la scorsa notte hanno bloccato due giovani alle porte del paese. Uno, Maurizio Bongiorna, 29 anni, residente ad Albenga in Regione Miranda 21, è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Aveva in tasca due grammi circa di hashish. L'amico, invece, è stato soltanto identificato e perquisito: non possedeva stupefacenti.

I carabinieri hanno intensificato di recente i giri di perlustrazione notturni nell'interno. Le campagne sono diventate teatro di piccoli raduni dove si fuma in gruppo marihuana o altro. La scelta di posti isolati, lontano dalla costa? I tossici si sentono più sicuri nell'entroterra perchè possono contare sulla minore presenza di forze dell'ordine. A Pieve però si sono prese le contromisure. E la scorsa notte si sono visti i primi risultati.

I frequenti blitz che vengono fatti a Imperia o a Diano, e la stessa cosa avviene per Albenga, hanno spinto molti tossicodipendenti a prendere la via dei borghi rurali per evitare le continue ispezioni. **[m. v.]**

La campagna sono dei tossici che sperano di trovare controlli e meno presenza di polizia. Ma a Pieve i carabinieri hanno sorpreso un ragazzo con l'hashish

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Sono un cane «solo» per favore,

Cari lettori, sono un cane (misto breton e setter) di due anni, abbandonato, raccolto un anno fa dalla mia nuova padrona: da allora ho ricominciato a fidarmi degli esseri umani. Ora, però, ho un urgente problema da risolvere: la mia padrona, per motivi di salute, non è più in grado di portarmi al guinzaglio (a Sanremo esistono spazi dove noi possiamo correre liberi); il canile - dove preferirei morire piuttosto che andare perchè per me sarebbe un ergastolo, ammesso che riuscissi ad invecchiare, poichè spesso succede spesso che i nuovi arrivati vengano sbranati dagli altri cani resi aggressivi dalla ristrettezza dello spazio nelle gabbie - è troppo pieno e non mi può accogliere. Vi prego, aiutatemi, mi accontento di mangiare i vostri avanzi, sono sempre allegro e pieno di vita, e - dicono - affettuoso, simpatico, e intelligente; so fare bene la guardia e forse, se addestrato, potrei anche accompagnarvi a caccia. Mi piacciono i bambini. Qualcuno di voi gradisce la mia compagnia e preferisce affittarmi una casa giardino, così da non dovermi separare dalla mia padrona? Telefonatemi allo 0184/53.28.79. Grazie.
Lettera firmata, Sanremo.

di pago

Nei primi giorni di aprile di quest'anno mia moglie fatto un me all'Usl di Imperia e le veniva detto di telefonare dopo un certo tempo che le avrebbero fatto sapere quando gli esiti dell'esame stesso sarebbero stati pronti. Ciò che mia moglie ha fatto, vanamente, per circa due mesi fino a che un'impiegata le disse di non scomodarsi più a farlo perchè sarebbe stata l'Usl stessa a farsi parte diligente per avvertirla non appena pronto il risultato.

Passano i mesi e invece dell'invito promesso le giunge in questi giorni dalla data indicata per il ritiro stesso «dovrà corrispondere l'intero importo della prestazione» indicato in lire 74.600 più 4600 lire di spese postali «onde evitare l'inizio di procedure coattive». Naturalmente ho pagato e ritirato i documenti ma voglio ringraziare l'impiegata che con il suo «consiglio» mi è costata quasi 80.000 lire.
Lettera firmata, Imperia

Sul cartelli stradali anche la «lingua» ligure

Rispondo al signor Mancuso di Cervo, in relazione alla iniziativa del sindaco Avogrado di sistemare cartelli stradali con il nome di Alassio scritto nella nostra lingua regionale. Ho trovato la cosa estremamente rispettosa, nei confronti di noi Liguri. In Trentino, da sempre, vengono presentati cartelli stradali in italiano e in dialetto. Oltre a questa iniziativa si dovrebbe pretendere rispetto dei nostri usi e costumi da parte di chi decide di trasferirsi in Liguria. Se mai colpa esiste, è nella decisione del senatore avere aspettato, forse, troppo.
Una ligure fiera, Imperia
Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** ... **Arma:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 29.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolcecqua:** tel. 205.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. tel. 279.700. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.... **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** ...

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, rimane aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta richieste urgenti, su chiamata. la farmacia Bosso, Imperatrice, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta richieste urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Penizzi, via Palazzo tel. 570.071.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via sol. Aprosio, tel. 294.375.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 5, tel. 400.902.
Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. ...
Dolcecqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. ...
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: Penizzi, via Palazzo, telef. 570.071.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 43.058.
Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. 293.268.

PRONTO ... **Imperia:** ... **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** ... 91.524.
MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva orario:** 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

«Ritratto di signora»

«Ritratto di signora» che avrebbe dovuto essere proiettato lunedì al Politeama Dianese, a cui del dibattito con i sindaci sarà recuperato martedì, nei consueti orari. **[a. b.]**

IMPERIA

Reportage dalla Russia

Organizzato dal Filo d'Argento si svolgerà mercoledì 30, alle 15.30, alla Società operaia di via San Lucia un reportage dalla Russia i documenti di Franco Casolati. **[a. b.]**

Il mercato di brocanterie

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «brocanterie» con bancarelle e curiosità di ogni genere. **[d.bo.]**

SANREMO

Un pranzo per i settantenni

La «Classe 1926» è chiamata a raccolta in ...ai... del prossimo dei settantenni fissato per il 3 novembre al ristorante «Marinella» di Sanremo. Per prenotazioni, entro il 30 ottobre, lo 0184/50.69.00. **[g. ga.]**

Un nodo di Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» di corso Cavallotti 23. Informazioni allo 0184/69.20.19. **[g. ga.]**

ST. LAURENT-DU-VAR

Tra scorpioni e migali

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migali. **[d.bo.]**

NIZZA

L'arte in Francia

Nel quadro della rassegna «Tempo dei libri», il museo tisse organizza un incontro con Christian Arthaud e Jacques Kober ...s: «Les mains ebloui»: l'arte in Francia tra il e il 1950. L'entrata nell'auditorium del Museo Matisse, è gratuita. **[d.bo.]**

Sulla Finanziaria, dopo le risposte positive del governo

Floricoltori: «Promesse E ora vogliamo i fatti»

Da Roma arrivano le prime risposte alle istanze dei floricoltori in lotta contro il caro-gasolio ed i troppi balzelli della Finanziaria. Il governo sembra propenso a concedere qualcosa alla categoria, già alle prese con una crisi strisciante. Ma i sindacalisti del Ponente non si fidano, non hanno alcuna intenzione di abbassare la guardia dopo lo sciopero della fame e la minaccia di altre proteste (blocco del valico autostradale, falò della merce). Almeno fino a quando le promesse non saranno seguite dai fatti. «Solo il ministro dei Trasporti, Burlando, si è detto disposto a incontrarci. Nessuna notizia, invece, da Prodi e dai ministri più direttamente ti, Visco e Pinto», dicono Roberto Aprosio (Unione Agricoltori) e Gian Carlo Cassini (Confagricoltori), che, dopo il digiuno di 4 giorni, fanno capire di pronti a tornare «in trincea».

Ma i rappresentanti locali delle organizzazioni di categoria si lamentano per non aver ancora ottenuto udienza dagli uomini governo, quelli nazionali non nascondono un pizzico di soddisfazione per ottenuto primo risultato, l'incontro con il ministro Visco (Finanze), per un esame globale delle questioni fiscali che gravano sull'agricoltura. Al faccia a faccia presenti gli esponenti di Coldiretti, Confagricol- e Cia. «Sono stati presi in soprattutto i problemi

Floricoltura, segnali miglioramento

relativi tassazione a bilancio, all'Irep e ai carburanti. E su questi temi, le Organizzazioni insieme i ministro hanno individuato possibili soluzioni che tradotte in damenti in sede parlamentare», si legge nel comunicato diffuso dalla Confagricoltura.

Ma c'è di più: sarebbe trovata una convergenza per lo studio metodologie per l'individuazione dei redditi imponibili, nonché il riordino del regime dell'Iva in attuazione della delega al governo prevista dalla legge Finanziaria». Visco avrebbe poi promesso risposte adeguate alle esigenze del florovivaismo e l'interessamento per sciogliere il nodo della regolarizzazione delle società semplici operanti in agricoltura.

E la Coldiretti ha aggiunto una nota nella quale pone l'accento sulle garanzie fornite sul tema caro-gasolio dal capo della segreteria tecnica ministro delle Finanze, Ugo Sposetti, quale ha ipotizzato un ritorno al 10% dell'accisa sul carburante agricolo. L'effetto automatico sarebbe la sensibile diminuzione del prezzo del gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre, forse il punto più importante dell'elenco di richieste dei produttori della viera.

Tuttavia, alla Camera Commercio resta attivo il Comitato mobilitazione dei floricoltori. In un angolo, ci ancora le cinque brande utilizzate durante lo sciopero della fame: un modo per far capire che la protesta è solo sospesa. Tutto dipende dalle prossime mosse del governo, mentre gli operatori ora cercano di concentrarsi sul tradizionale mercato dei crisantemi, che dovrebbe far lievitare il fatturato, anche se le prime indicazioni non molto incoraggianti.

Imperia, rese note ieri le liste di chi concorre al «governo della scuola»

Consigli scolastici, via al voto

Avviate le procedure per il rinnovo dell'organismo. Alle il 10 e 11 novembre 50 mila genitori, 6 mila studenti delle medie superiori, 500 non docenti e 2500 docenti

IMPERIA. Le complicate procedure che porteranno al rinnovo dei consiglio scolastico provinciale, consigli distrettuali, di quello nazionale e dei consigli di istituto si messe in moto in provincia di Imperia. Andranno alle urne il 10 e 11 novembre oltre mila genitori, 6 mila studenti delle scuole medie superiori, 500 non docenti e 2500 docenti. Un vero esercito che in questi giorni prendendo delle varie liste.

Le attenzioni particolarmente rivolte al consiglio scolastico provinciale che è composto di 42 consiglieri. L'organismo collegiale varia, infatti, le sue componenti a conda caratteristiche demografico-scolastiche della varie province.

Nell'Imperiese i posti sono così suddivisi. Tre sono per il personale direttivo statale, uno per quello non statale, 19 per i docenti scuola statale e 2 per quelli degli istituti privati. Poi ci sarà un rappresentante dei non docenti statali e uno dei dipendenti delle amministrazioni periferiche. Quattro seggi riservati ai genitori, si lavoratori dipendenti e uno a quelli autonomi. Un seggio andrà a un rappresentante del mondo dell'economia, altri sei, sono membri di diritto del consiglio.

Saranno consiglieri essere eletti: il provveditore agli studi, tre rappresentanti dei Comuni, l'assessore alla Pubblica Istruzione dell'amministrazione provinciale o in sua vece un consigliere provinciale e infine rappresentante del Consiglio regionale.

Poi ci saranno tutti gli altri membri elettivi. Proprio a questo riguardo ieri sono state rese note le liste di chi ad entrare nell'organismo di governo della scuola.

Per personale direttivo delle scuole statali la Cgil, Cisl e Uil presentano Silvia Colombo. L'associazione presidi (sindacato autonomo) candida, invece, Ilario Verda. Per i direttivi delle «superiori» lo stesso sindacato candida Osvaldo Giraudo e Alfredo Scotto. Sempre l'Anp per media inferiore: Maria Maddalena Balduzzi.

Una sola lista, invece, per i candidati genitori. Il moto è «educare nella libertà». Ecco i degli aspiranti ai quattro posti riservati a questa categoria: Luciano Alberti di Sanremo, Claudio Astraldi di Sanremo, Giovanni Bestagno di Sanremo, Giovanni Boeri di Arma Taggia, Giuseppe De Fazio di Sanremo, Danilo Moraglia di Sanremo, Gabriella Stabile di Imperia, Ilario Terranova di Sanremo.

Imperia, alle urne 6 mila studenti delle scuole medie superiori

Docenti lista Snals (Materna): Maria Rosa Bessone, Rosalba Moraglia, Sabrina Poggi, Cristina Stera. Snals Media: Rosaria Bellosta, Cino Farotto, Vito Ferraiolo, Laura Garberoglio, Paolo Lorenzi, Floriana Massabò, Luisella Merano, Susanna Rosa, Gabriella Rossanigo, Franca Sacchetti. Superiori Snals: Gabriella Brunengo, Dario Daniele, Valter Di Gregorio, Giuseppina Ghion, Antonio Giuri, Beatrice Grossi, Patrizia Massano, Crocifisso Minerva, Anna Maria Mazzolini, Giuseppina Ramone, Stefano Rossi, Stellato Antonio. Non docenti Snals: Maria Balestra, Calogero Pidone, Gaetano Rizzo, Rosanna Vassallo.

Non docenti Cgil, Cisl e Uil: Rita Nuvolone. La Cisl docenti materne: Donatella Biancheri, Caronina D'Avria, Elia Gandolfi, Tiziana Ingrassia. Docenti medie Cgil, Cisl e Uil: Fortunato Pannuti, Mario Guglieri, Mario Molinari, Antonietta Genari. Cgil, Cisl e Uil docenti superiori: Mauro Polo, Sandra De Benedetti, Roberto Moriani, Cesira Ansaldo, Maria Clara Piovano, Stefano Fantini. [a. b.]

Anche a Sanremo

Gli artigiani vanno in piazza contro le tasse

SANREMO. Al grido di «Diamoci un taglio per tenere aperta l'Italia», aderenti alla Confartigianato Sanremo protesteranno davanti a Palazzo Bellevue per incontrare poi i parlamentari della provincia. Nel mirino la Finanziaria '97.

Sanremo è una delle cento città italiane prescelte per indire altrettante manifestazioni in tutta Italia, fissate per le ore 10 di lunedì 28 ottobre. All'iniziativa della Confartigianato hanno assicurato la loro presenza l'onorevole Giacomo Chiappori (Lega Nord) ed il senatore Giorgio Bornacin (Alleanza nazionale). Hanno dato la loro adesione, ma saranno presenti per precedenti impegni, gli onorevoli Giorgio Rebuffa e Claudio Scajola (Forza Italia) ed il senatore Roberto Avogadro (Lega Nord).

«Il prezzo per entrare in Europa - afferma la segreteria della Confartigianato - non può essere pagato solamente dal settore produttivo che contribuisce a creare occupazione e sviluppo». [m. c.]

Il sofisticato apparecchio diagnostico sarà attivato in dicembre

Una speranza contro il tumore A Sanremo arriva l'analizzatore

Buone notizie per gli oltre 3000 malati cancro delle province Imperia e Savona che, ogni scoprono purtroppo di essere colpiti dalla «peste del secolo». Buone notizie perché finalmente arrivati anche gli ultimi 40 milioni necessari per dotare l'ospedale sanremese Analizzatore Cellulare e, grazie alla diagnosi precoce di questo sofisticato apparecchio, statisticamente ogni anno almeno 800 malati di tumore delle due province potranno salvati.

«Il 20 novembre - ha detto con soddisfazione il prof. Domenico Pescatore, primario urologo dell'Usl1 - consegneremo l'Analizzatore al Servizio di Anatomia Patologica dell'ospedale matuziano. Funzionerà a dicembre. Si di risultato importante. Ringrazio chi ha partecipato alla donazione».

L'Analizzatore Cellulare, che costa milioni, infatti, non acquistato, come sarebbe stato logico, dall'Usl1, dalla Regione o dal ministero della Sanità. dei tre i

Il professor Domenico Pescatore

«soldi necessari». Il merito va tutto alla «Fondazione prevenzione e terapia delle malattie urologiche», presieduta dallo stesso Pescatore, che ha lanciato una sottoscrizione. Testimonial della «crociata sanremese contro i tumori» è stata l'attrice Silvana Pampanini. «In tutta la Liguria - ha detto il primario urologo - l'Analizzatore Cellulare l'aveva solo Genova».

Gli ultimi 40 milioni hanno due storie diverse. Venti milioni sono stati donati da sanre- benemerito (desidera rianonimo), malato di tumore, che si è salvato proprio grazie ad una diagnosi precoce del «brutto male». Un gesto di solidarietà per dare speranza di guarigione agli ammalati. Altri venti milioni stati dati dalla «Lega italiana contro i tumori». L'assegno a Pescatore lo consegnato il dottor Giovanni Lotti, presidente della Sezione di Imperia Lega. «In questa iniziativa - ha detto Lotti - è stato individuato un ulteriore vantaggio agli assistiti ed arrivare tempestivamente ad diagnosi. Anche perchè oggi è risaputo che i risultati si ottengono se si interviene tempestivamente. Abbiamo colmato grave lacuna che aveva la sanità Imperia e Savona».

Basso

Spettacoli buffet per la conclusione del meeting

Pietra a secco, Pontedassio 5° Convegno Internazionale

PONTEDASSIO. Strade, mulattiere, piccole costruzioni rurali e, ovviamente i classici muri delle terrazze che caratterizzano le colline liguri oggetto di interessante udio in questi giorni, nel Ponente. Termina i, infatti, a Pontedassio il «V Convegno internazionale sulle opere in pietra a secco».

Le precedenti edizioni si erano svolte Palma Majorca, Barcellona, Creta e nella regione Puglia. L'incontro italiano iniziato il 23 ottobre Triora, è proseguito il giorno successivo Molini di Triora dove è allestita anche una mostra fotografica video su opere in pietra a grande valore tecnico e culturale stato il filfirmato da Roberto Pechinino. Venerdì 25 i lavori ripresi, invece, a Badalucco, dove stata organizzata una visita guidata alle sorgenti di Argello. Ieri i congressisti si sotrasferiti al Colle di Nava dove è parlato della «Tutela delle opere in pietra a

Oggi a Pontedassio la giornata sarà altrettanto intensa. I lavori inizieranno alle nella consiliare del Comune dove gli esperti parleranno sul «Valorizzazione delle opere in pietra a secco». Coordinerà gli interventi Philippe Hameau. Realtori saranno Jean Nicod, lo speleologo Gilberto Calandri, l'architetto Giovanni Spalle, il dottor Carlo Arcolao. Poi parleranno Simone Gaggino, Philippe Hameau Ada Acovisioli.

Dopo il e una visita guidata alle opere in pietra a secco della Valle Impero.

Alle 16,30 sulla piazza di Pontedassio ci la manifestazione conclusiva del congresso rappresentata da una esibizione degli sbandieratori. [a. b.]

Con la scuola imperiese si gioca anche con la Samp

Oggi alla Riviera dei Fiori lo stor del calcio di domani

IMPERIA. Mentre tutta l'attenzione degli appassionati rivolta all'Imperia calcio e alle sue traversie, nel capoluogo un'altra società sta svolgendo un lavoro forse oscuro, ma certa- meritevole di segnalazione. Si tratta del G.S. Riviera dei Fiori, sodalizio calcistico impeche ha fatto della preparazione dei giovani calciatori il suo obiettivo primario.

Dopo un periodo di difficoltà la società iridata ha deciso quest'anno puntare con decisione sul vivaio, partecipando a tutti i tornei provinciali, in particolare sulla scuola di calcio, che è stata adeguatamente potenziata. Sono stati ingaggiati tecnici di valore, che avvalgodi collaboratori, preparatori atletici e dirigenti. La scuola affidata a Pietro Delfino che offre il suo apporto agli altri colleghi, i quali Nicola Colavito, anni, ex tornante di Dianese Argentina, che occupa Pulcini classe 1986, Massimo casella, tecnico Pulcini Junior, classe 87/88, Pasquale Civico, responsabile dei Primi calci, e cioè dei ragazzini negli anni 89, 90 e 91.

Le valutazioni sulle capacità motorie dei giovani atleti della Riviera dei Fiori sono affidate a Patrizia Molosso, mentre il dirigente responsabile del settore è Gala.

La Nuova Scuole Calcio della Riviera Fiori conta attualsu cinquantina elementi. Ancora Colavito: «E' stato stilato «decalogo» morale dei nostri tesserati, che comprende lealtà, puntualità e serietà. Il nostro obiettivo è insegnare i fondamentali più piccoli, e disputare tornei con le giovanili di società professionistiche. Abbiamo già preso contatti la Sampdoria con il Voghera».

Luca Amoretti

dal 26 ottobre al 3 novembre

Cuneo
Piazza d'Armi

CUNEO EVENTI
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
EURO CIN
sigma
agrimontana

• Serate Gastronomiche

• 4 Degustazioni gratuite comprese nel biglietto Fiera

• Eurohumor Salone internazionale del Sorriso: "Una Montagna tutta da ridere"

• Concorso internazionale: "Il miglior dolce Marroni"

• Mostra dei Formaggi D.O.C. Piemontesi
• Il Tartufo della provincia di Cuneo
• Prodotti Alimentari Biologici

Prima Fiera del Mare

Orario:
feriali 17.00 - 23.00
festivi 14.30 - 23.00

Per informazioni:
0171/65073

... e fino al 24 novembre, la città di Cuneo ospiterà la Manifestazione:
Vallinvetrina
Arti, Mestieri, Folklore, Cultura e Tradizioni delle Vallate cuneesi.

Gran finale il 24 novembre con:
"la Giostra delle Vallate"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Dopo polemiche ed accuse pace fatta tra il sindaco Bottini e Claudio Scajola

Annullato lo sciopero dei bus

Sarebbe scattato a novembre se il Comune non avesse pagato alla Rt un debito di mezzo miliardo
Il parlamentare respinge le critiche al servizio pubblico e bacchetta il presidente dei revisori dei conti

SANREMO Il minacciato sciopero dei bus [illegible]. Almeno per ora le migliaia di sanremesi che, quotidianamente, si servono dei mezzi pubblici per andare al lavoro, a scuola, per spostarsi dal centro alla periferia possono tirare un sospiro di sollievo: il servizio del trasporto urbano, nel mese di novembre, non subirà nessuna interruzione. Tra il sindaco Giovenale Bottini e il presidente della «Riviera Trasporti», l'on. Claudio Scajola, infatti, proprio quando la vertenza in atto sembrava insanabile, è invece «scoppiata» la pace. Dopo gli ultimatum, i rimproveri, le accuse, i pettegolezzi lanciati a raffica nei giorni scorsi da politici, manager, sindacati, amministratori e tecnici di entrambi gli schieramenti sul «Pianeta Rt», sulla «Morosità del comune di Sanremo», sulla necessità di rivedere la [illegible] distribuzione degli oneri del servizio» in tutta la provincia, Claudio Scajola è salito in cattedra ed ha scritto una lunga ed articolata lettera all'amico-rivale Bottini. «Il doveroso rispetto che nutro nei confronti del comune di Sanremo - si legge nella missiva - non possono e non devono lasciare spazi a tutti coloro che, strumentalmente, cercano di trasformare in fantapolitica e banale pettegolezzo i normali rapporti che intercorrono tra i due Enti che noi rappresentiamo. Solo la cultura del sospetto, la non conoscenza dei fatti, e peggio ancora, la malafede possono tentare di trasformare la buona amministrazione, addirittura il codice civile, nel paradosso dello scontro politico. La nostra prima regola deve essere quella dell'assoluto rispetto del proprio ruolo istituzionale. E' con questo spirito, seguendo la logica di una politica aziendale, improntata alla totale autonomia dai partiti e a criteri di vera managerialità, che abbiamo messo in mora il comune di Sanremo».

Due bus del servizio urbano della «Riviera Trasporti» nella stazione di piazza Colombo

Nei giorni scorsi era stata proprio la richiesta della Rt a Bottini di saldare un conto di mezzo miliardo, per il servizio dei bus, ad accendere gli animi e a portare la minaccia dello sciopero. Palazzo Bellevue, alla fine, ha deliberato di saldare il debito, però, nuovi e legittimi interrogativi sono stati aperti sulla partecipazione di Sanremo all'aumento di capitale della Rt (oltre 1 miliardo) e sull'opportunità di ridistribuire più equamente i costi del servizio pubblico fra tutti i Comuni.

Nella sua lettera Scajola bacchetta chi critica l'azienda che presiede e che Carlo Conti dirige. «Non è compito istituzionale della Rt - scrive infatti - proporre e ridefinire la politica provinciale dei trasporti, così come non è compito nostro ridisegnare la mappa delle quote da assegnare ai [illegible] Enti proprietari. Saper gestire il federalismo significa superare la logica dei campanili, significa valorizzare la Rt attraverso la logica del mercato, senza dimenticare le riconosciute esigenze di solidarietà e socialità da parte di tutte le realtà comunali».

E ancora «Le dichiarazioni, a titolo personale da parte del presidente dei Revisori dei Conti, dott. Silvio Maiga, peraltro non richieste da parte di nessuno, non possono modificare responsabilità e doveri istituzionali. Se così non fosse l'utenza della Rt, anzi tutti i cittadini, non riuscirebbero a capire perchè all'aumento delle tasse non corrisponda un aumento ed un miglioramento dei servizi».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

VANDALI

Danneggiamenti notturni per un'agenzia immobiliare

La polizia indaga su un inquietante episodio avvenuto l'altra notte in via Matteotti dove è stata danneggiata la vetrina dell'agenzia immobiliare «Case di Liguria». La denuncia è stata presentata dalla titolare, Roberta Ventrella, 30 anni, sanremese. Gli accertamenti del commissariato sono mirati ad appurare se si è trattato di un atto vandalico o di un gesto intimidatorio. [g. ga.]

CONVEGNO

A Palazzo Bellevue «cristiani e cittadini»

«Da cristiani nella Chiesa, da cittadini nello Stato» è il tema della conferenza che sabato 9 novembre, alle 17,45, si svolgerà nella Sala degli Specchi del Comune di Sanremo. Relatore Ernesto Preziosi, giornalista, responsabile delle Relazioni esterne dell'Università Cattolica di Milano e da pochi giorni vice-presidente dell'Azione Cattolica Italiana. [m. c.]

RADUNO

Decine di centauri in Valle Argentina

Prende il via oggi il «Motogiro gastronomico della Strega». La manifestazione, organizzata dal Moto Club Argentina e giunta alla settima edizione, si articola fra Taggia, Molini e Triora. Sono attesi centinaia di centauri. [m. c.]

LAVORI

Due sottopassi per Santo Stefano al Mare

Il Comune di Santo Stefano ha inviato all'Anas il progetto (dell'architetto Fabio Zanella) per la realizzazione dei due sottopassi all'Aurelia e di un marciapiede. «Quello che era di nostra competenza - spiega il sindaco D'Aloisio - lo abbiamo fatto, ora attendiamo che l'Anas ci informi su quali termini sarà il suo intervento di partecipazione alla spesa». [m. c.]

MOSTRA

Record di visitatori al convento dei domenicani

Sono già oltre mille migliaio i visitatori della mostra «Il tempo silenzioso» organizzata nel chiostro del Convento dei Domenicani di Taggia. Ogni giorno arrivano, fra gli altri, dalle quattro alle sei classi, accompagnate dai loro insegnanti, per ammirare il restauro della meridiana canonica del convento, oggetti e pannelli esposti. «Ci hanno telefonato anche da diversi comuni della Liguria interessati al restauro delle meridiane», spiega Antonio Papalia dell'Ufficio cultura. [m. c.]

VERSO IL FESTIVAL

L'«Operazione simpatia» nasce con Rai e Palafiori

NASCE con la benedizione della Rai l'«Operazione simpatia» legata al Festival '97 e ideata dall'amministrazione comunale per coinvolgere maggiormente la città durante la settimana più importante dell'anno. Il ritorno da Roma, dove si è incontrato con i vertici Rai, l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha annunciato infatti che la Tv di Stato si è impegnata a seguire con le proprie troupes gli eventi di contorno della rassegna canora, quelli che, secondo la giunta di Palazzo Bellevue, dovrebbero consentire a sanremesi e ospiti di immergersi in pieno nel clima festivaliero anche restando fuori dall'Ariston.

Fulcro delle manifestazioni collaterali sarà il Palafiori di corso Garibaldi, già collaudato con banchetti per congressi, cerimonie e, la sera, con il mondiale di boxe Murrey-Duran. Durante il Festival, la struttura dovrebbe essere gestita dalla «Musica & Immagine» di Genova, che ha presentato al Comune un'articolata proposta. E' la terza volta che la società genovese tenta di mettere le mani sul contorno della gara canora. E dopo due tentativi falliti (per una serie di ostacoli), ora l'obiettivo sembra vicinissimo, nonostante le voci che vorrebbero la «Musica & Immagine» legata in qualche modo a Mediaset (se fosse vero, la Rai non digerirebbe l'intrusione in un business tutto suo).

«Per quanto ne so, la "Musica & Immagine" opera autonoma[illegible]», dice Bissolotti, che spiega: «Ci ha richiesto in uso il Palafiori per una serie di iniziative durante la settimana del Festival e dovremmo concederglielo, a patto che ci sia un ritorno per la città e che il Comune conservi degli spazi per le proprie manifestazioni. E il tutto dovrà essere a costo zero per l'amministrazione».

Le spese verrebbero coperte dagli sponsor che la società genovese porterebbe a Sanremo. I finanziatori muoverebbero solo dietro l'assicurazione della presenza delle telecamere di Rai. Ed ecco perchè Bissolotti è andato a Roma, dove ha incontrato il neo direttore di Raiuno, Giovanni Tantillo, e il capostruttura Mario Maffucci. «Inizialmente la Rai era disposta a intervenire solo nell'ambito del pacchetto di riprese previsto dalla convenzione legata al Festival - rivela Bissolotti -, ma alla fine è convinta a operare un ulteriore sforzo, a garantire un surplus di minuti di trasmissione. Tuttavia, la sua partecipazione dev'essere ancora definita in dettagli».

Da definire pure la stessa «Operazione simpatia»: si parla d'incontri con cantanti in luoghi caratteristici, di meeting musicali, di serata di gala, d'iniziative per i giovani. Una, in particolare, dedicata al filone rock, dovrebbe tenersi nel weekend ante-Festival, con l'intervento di Radio Rai.

Gianni Micaletto

La «banda del buco» costretta ad abbandonare gli arnesi da scasso

Tentato furto al «Calcio Bar» Ladri messi in fuga dal padrone

SANREMO. La «banda del buco» fallisce il colpo e viene costretta ad abbandonare gli arnesi da scasso. I ladri sono stati messi in fuga all'alba di ieri mentre stavano cercando di forzare la porta blindata del deposito dove sono custodite sigarette e valori bollati del «Calcio Bar», la rivendita di tabacchi che si trova in corso Mazzini, davanti allo stadio. A notare movimenti sospetti è stato il proprietario, Antonio Zambon, anni, residente a Sanremo in via Duca d'Aosta. L'uomo ha subito dato l'allarme. In pochi minuti le pattuglie della volante hanno raggiunto la zona ma gli scassinatori si erano già dati alla fuga abbandonando i bor[illegible] con gli arnesi da scasso.

Secondo i rilievi della polizia i ladri hanno fatto il loro ingresso al «Calcio Bar» passando dal retro dove hanno scassinato una porta. Poi, si sono messi al lavoro con un grosso tronchese, con trapani a mano, cacciaviti e anche speciali ventose per riuscire a violare il deposito dove si trovavano le sigarette e i valori bollati. Il bottino, se il colpo fosse andato a segno, sarebbe stato di diverse decine di milioni. E a confermare che ad agire sono stati professionisti dello scasso sono diversi fattori, materiale di ferramenta acquistato da poco e una grossa sacca da viaggio riempita di borse ancora nel cellophane da riempire con la refurtiva.

La polizia impegnata nel sopralluogo in corso Mazzini dove all'alba di ieri la «banda del buco» ha cercato di scassinare il deposito di sigarette e valori bollati del «Calcio Bar»
FOTO M. GATTI

Il commissariato, intanto, si è messo al lavoro per riuscire a risalire agli autori del colpo. La scientifica si è occupata di rilevare le impronte digitali e il numero degli indiziati potrebbe avere una drastica riduzione [illegible] il passare delle ore. La «banda del buco» dall'inizio dell'anno ha effettuato più di dieci furti per un ammontare di diverse centinaia di milioni. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Giardini pubblici

Parco giochi per bambini sul lungomare

ARMA DI TAGGIA. Altri giochi in arrivo per la felicità dei bambini di Arma di Taggia.

Sono iniziati infatti in questi giorni i lavori di sistemazione della parte della passeggiata a mare sottostante piazza Marinella dove saranno poi sistemati diversi giochi. L'intervento, anche se molto più modesto, va ad aggiungersi al maxi-parco giochi inaugurato qualche settimana fa in via delle Palme. «L'area - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Taggia, Gianni Cozzitorto - risulterà molto più gradevole e, ai giochi già attivati da privato che opera in loco, se ne aggiungeranno altri comunali a gratuiti». Fra questi, nuovi dondoli, altalene, un labirinto ed uno scivolo complesso.

Genitori e figli che raggiungeranno l'area avranno anche la possibilità di respirare l'aria di mare. Ancora Cozzitorto: «Ora stiamo progettando di creare un nuovo parco giochi anche a Taggia. Andrà ad aggiungersi a quello già esistente». [m. c.]

SANREMO

Oggi alla Foce

Inaugurazione del cinerario della Foce

SANREMO. Anche la sezione della «Socrem» della città dei fiori celebra questa mattina la «giornata nazionale e internazionale della cremazione». E' per questo motivo che il sodalizio, presieduto da Alessandro Pozzato, ha deciso di dare appuntamento a tutti i per l'inaugurazione del nuovo «cinerario transito» che si trova all'interno del cimitero monumentale della Foce, in via San Rocco. L'opera, completamente ristrutturata, è destinata ad ospitare quelle urne che per il momento hanno trovato una sistemazione soltanto provvisoria. La cerimonia è in programma alle 10,30. Verrà anche scoperta una lapide intitolata alla memoria del presidente Giovanni Leuzzi, fondatore della sezione sanremese, da sempre attivo nel ribadire i concetti e i principi della cremazione come atto civile e morale.

Per chi fosse interessato è possibile contattare per informazioni la sede della «Socrem» di Sanremo in via Privata Grosai 3. [g. ga.]

Presentato in Comune

Piano per ville e sei alloggi in via Valloni

POMPEIANA. Una richiesta per lottizzare la zona C2 è pervenuta in Comune a Pompeiana. Un gruppo di privati chiede di poter costruire, in via Valloni, sopra il paese, undici alloggi dislocati in sei unità immobiliari. Cinque di queste sono di 506 metri cubi e presentano ville singole mentre l'ultima, di 1.380 metri cubi, secondo i progettisti dovrebbe ospitare sei appartamenti dislocati su tre piani. Nel piano particolareggiato i privati prospettano anche di realizzare 180 metri quadrati di parcheggio pubblico (i proprietari degli alloggi avranno comunque propri parcheggi interrati) e 1000 metri di verde pubblico attrezzato.

I richiedenti la lottizzazione sono sei persone delle quali tre pompeianesi. La pratica sarà presto esaminata in commissione edilizia dopodichè passerà al consiglio comunale. Le tappe successive, se non ci saranno intoppi, toccheranno la Provincia per arrivare al piano particolareggiato e alla licenza edificatoria. [g. ga.]

Primi interventi tampone, ma i problemi sono tanti

Stanziato mezzo miliardo per le strade dissestate

SANREMO. Ha preso il via a Sanremo una serie di interventi per il rifacimento e la sistemazione del manto di parecchie strade che comporterà una spesa superiore di quasi mezzo miliardo. I lavori relativi ad un primo appalto - per 335 milioni alla Edilcostruzioni (ribasso d'asta del 6,5%) - riguardano via Lamarmora, strada Peiranze, via Isonzo e strada Solaro. In via Lamarmora è già stata completata l'asfaltatura del piazzale davanti al Soggiorno militare. Ora è in corso pulizia e asfaltatura di strada Peiranze, nel tratto compreso fra la mulattiera dell'Olmo e l'incrocio con la mulattiera Lamarmora. Analogo intervento è previsto in via Isonzo, nel rione Polo Nord, e all'inizio di strada Solaro, all'altezza di due curve a gomito molto pericolose.

Il Comune ha a disposizione altri 100 milioni (ricavuti dalla Regione a seguito dei danni provocati dall'alluvione del novembre '94) per il ripristino di strade. L'Ufficio viabilità ha predisposto un progetto con interventi in via Duca degli Abruzzi, via Val d'Olivi, strada Capo Nero, via sen. Ernesto Marsaglia, via D'Annunzio. Lavori che devono essere ancora appaltati. Sempre l'Ufficio viabilità sta lavorando a due progetti: la sistemazione di via Asquasciati (che comporterà un investimento di 700 milioni) e strada Capo Nero (500 milioni) insieme ad altri ritocchi minori.

Altri interventi consistenti sono previsti per il '97 e dovranno essere inseriti nel prossimo bilancio. Prioritario appare quello in via Armea. La strada si presenta oggi come un percorso di guerra nonostante debba sopportare un incremento di traffico dovuto allo svincolo dell'Aurelia-bis che si aggiunge ai flussi per il mercato e la zona industriale. [m. c.]

Il pds: coordinamento con le forze dell'ordine

«Anche il Comune in campo per frenare la prostituzione»

SANREMO. Un «Coordinamento permanente» tra Comune e forze dell'ordine per monitorare il fenomeno prostituzione e permettere di sradicarlo dalla realtà sanremese. Questa la proposta avanzata da Marco Andracco e Gianni Sciolè del gruppo pds-verdi per l'Ulivo in un'interpellanza inviata ieri mattina al sindaco Giovenale Bottini. Sull'onda della protesta popolare che cresce il passare dei giorni a San Martino e alla Foce il problema delle «lucciole» investe più direttamente Palazzo Bellevue. Andracco e Sciolè, sostengono inoltre la necessità di arrivare alla piena occupazione del «decreto Livia Turco», il dispositivo che permette agli extracomunitari di ottenere uno speciale permesso di soggiorno e forniscono elementi utili alla giustizia per l'identificazione e la cattura di malviventi.

Fino ad oggi, si escludono i blitz serali in corso Cavallotti e a Pian di Poma e gli arresti dei giorni scorsi a Camporosso nell'ambito delle indagini sui «protettori», la lotta alla prostituzione non ha raggiunto risultati apprezzabili. Ogni sforzo, dall'intervento della magistratura a quello delle pattuglie, è risultato inutile. E gli «addetti ai lavori» sostengono che mancano gli strumenti giuridici per permettere di allontanare le prostitute da Sanremo, la gente è stanca di convivere con un «mercato del sesso» che inizia alle prime ombre della sera, poco dopo le 20. Loro, slave e nigeriane, albanesi e transessuali brasiliani, continuano però ad avere i loro clienti. E ogni notte il giro d'affari stimato dagli inquirenti è di decine di milioni. Ma il «Coordinamento permanente» chiesto dall'opposizione sarà davvero una soluzione a un problema che sta coinvolgendo tutta Sanremo? [g. ga.]

[illegible] SOCIETA' [illegible] NEL [illegible]

nell'ambito di un pianificato programma di sviluppo in LIGURIA e nel PIEMONTE, *ricerca:*

DIRETTORI DI SUPERMERCATO / GRANDE MAGAZZINO

Il profilo ideale è così costituito:
età non superiore ai 40 anni;
livello culturale medio-superiore;
esperienza di almeno 3 anni nel ruolo;
provenienza da superfici di vendita non inferiori a 600 mq.

Le condizioni globali di offerta [illegible] in grado di soddisfare le candidature (ambosessi) più qualificate. La selezione dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni senza ulteriori comunicazioni. L'Azienda Cliente curerà la selezione fin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «**RISERVATO**» sulla busta che, siglata con il **Rif. SI/S/IM 16337** e contenente dettagliato C.V., dovrà pervenire al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] - **CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ancora polemiche a Bordighera sull'accorpamento dell'Istituto con il Fermi

Montale: «Intervenga Scalfaro»

L'ex consigliere Domenico Montanaro chiede che venga fatto un appello al Capo dello Stato per risolvere il problema. «C'è tempo fino al 31 ottobre». La mobilitazione dei genitori degli studenti

Soltanto Oscar Luigi Scalfaro può «salvare» il «Montale» dall'accorpamento con il «Fermi» di Ventimiglia. C'è ancora chi spera che si possa fare qualcosa per ridare l'autonomia alla scuola di Bordighera. E' l'ex consigliere Domenico Montanaro, che ha studiato il caso per capire se c'è una via di scampo: «Per fare ricorso al Tar non c'è più tempo. Si può fare invece ricorso straordinario al presidente della Repubblica. Ma entro il 31 ottobre. Per conto mio è una carta che si può ancora giocare, anche tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato che permetterebbe ai Comuni, alle scuole ed addirittura ai genitori la possibilità di ricorrere contro l'accorpamento».

Montanaro, quindi, solleva nuovamente il velo della perdita di indipendenza dell'unico istituto di Bordighera, aprendo uno spiraglio, l'ultimo. Lo fa scrivendo una lettera al sindaco Alvaro Vignali, al preside Graziella Malnati e al presidente del Consiglio di istituto del «Montale».

«La città di Genova ha recentemente festeggiato con un congresso internazionale il centenario della nascita di Eugenio Montale - scrive Montanaro - In contrapposizione, il Ministero della Pubblica istruzione con scarno ed immotivato provvedimento trasmesso a mezzo fax il 9 luglio, ha comunicato, a funerali avvenuti, la fine dell'autonomia dell'istituto 'Montale', trasformandolo in sezione staccata dell'Itc 'Fermi'. L'Italia è fiera per i premi Nobel conferiti sia Fermi, sia a Montale. Io, sinceramente, preferisco un istituto che mi ricordi le piccole cose emblematiche della poesia di Montale piuttosto che la fissione nucleare del Fermi, utilizzata poi nelle bombe atomiche». Montanaro ricorda quando, nell'82, venne conferita l'autonomia alla scuola nata negli anni 1975-76. Seconda l'ex consigliere la revoca dell'autonomia è da considerarsi illegittima e un provvedimento straordinario del presidente della Repubblica potrebbe annullare il provvedimento ancora in corso. «E' illegittimo non soltanto per carenza di adeguata motivazione».

Daniela Borghi

Per il caso Montale si chiede l'intervento di Oscar Luigi Scalfaro

«Berlengiero entri nel pds»

Ventimiglia, ora il partito dice sì alla nuova iscrizione del sindaco

VENTIMIGLIA. Il sindaco Claudio Berlengiero nel pds: interviene il segretario provinciale della Quercia Lorenzo Trucchi. «L'ipotesi di un passaggio del sindaco e altri esponenti del gruppo Rinnovare nel pds è positiva perchè rafforzerebbe sia l'Amministrazione comunale, sia la prospettiva politica del pds in provincia - afferma Trucchi - Nei prossimi giorni saranno avviati nuovi contatti tra la federazione del pds di Imperia e la sezione di Ventimiglia per concordare tempi e modalità di questa possibile operazione. Questo fatto positivo avviene dopo un rafforzamento che è in corso del pds sia nei confronti di nuovi soggetti, sia di esponenti dell'ex pci e psi che recentemente hanno aderito e ripreso a fare attività nel partito».

Continua: «Un'eventuale entrata di sindaco e assessori nel pds muta la natura della giunta e pone questioni che vanno affrontate assieme. Se la giunta, da tecnico-politica di sinistra diventa partito-politica, è evidente che dovrà essere ripensata una nuova collocazione anche nella stessa giunta da parte degli altri partner della maggioranza, e in particolare di Rifondazione comunista. Così come dovrà essere, di comune accordo, ripensata e affrontata la questione linea del pds, con il rafforzamento dell'alleanza i partiti della coalizione che con il pds governano a Roma e a Genova, in particolare il Partito Popolare».

Insomma, Trucchi non esclude un inserimento di Lorenzo Viale nella maggioranza. Un'ipotesi, questa, di cui si parla un po' di tempo, ma che contrastata con vigore da Rifondazione comunista. Insomma, l'ingresso di Berlengiero nel pds comporterà non pochi squilibri, che potrebbero avere effetti rilevanti sull'attuale composizione dell'Amministrazione.

[d. bo.]

IL CITTADINO FLASH

VENTIMIGLIA

Delitto Pilato: suicidio e non omicidio?

L'artigiano-cantante di Torino, Luigi Pilato, il cui cadavere è stato trovato il 10 ottobre tra gli scogli di Ventimiglia, si sarebbe suicidato. L'uomo avrebbe ingerito una forte dose di sedativo, avvolgendosi poi in alcuni sacchi della spazzatura ed adagiandosi fra le rocce che ben conosceva. Secondo le ricostruzioni della polizia e dagli esami necroscopici sarebbe questa la tesi più accreditata, non ancora ufficializzata dal commissariato di polizia della città di confine, che ha tuttavia indirizzato le proprie indagini in questa direzione.

SEBORGA

Troupe coreana e nipponica in visita nel Principato

Due televisioni dell'estremo Oriente sono in questi giorni nel Principato di Seborga, per conoscere il principe Giorgio I e la sua vocazione indipendentista. Fino a questa sera a Seborga c'è una troupe di una televisione giapponese, domani ripartirà quella coreana. «E' la prima volta vengono in Europa», dice Giorgio I.

VENTIMIGLIA

Strisce pedonali nuove presso le scuole

L'Amministrazione di Ventimiglia reagisce alle proteste per la mancanza di strisce pedonali in alcuni attraversamenti del centro e frazioni. Domani, tempo permettendo, saranno realizzate in via Giovanni XXIII e davanti alle scuole di Roverino: «Inizieremo dalle scuole», dice il consigliere Franco Molinari.

VENTIMIGLIA

Ditta Ciccarelli, è scontro con i sindacati

Si preparano allo scontro le associazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per contrastare le iniziative della ditta Ciccarelli, incaricata al servizio di nettezza urbana nella città confine, che questo mese ha pagato i suoi 40 dipendenti devolvendo l'80% del salario. Il denaro, che ammonta a complessivi 230 milioni di lire, è stato messo dall'Amministrazione comunale, che ha sostituito la ditta nei pagamenti. La società ha poi comunicato l'intenzione di trattenere il 20% della cifra per provvedere alle spese più urgenti di manutenzione dei mezzi. Le associazioni dei lavoratori hanno comunicato che se rimanente cifra verrà versata entro domani, chiederanno un pignoramento per ottenere il saldo dovuto.

APPUNTAMENTI

Gli appuntamenti del Centro solidarietà anziani

Il Centro solidarietà anziani di Bordighera ha preparato il calendario di attività per novembre. Tra gli appuntamenti più interessanti, una gita in pullman a Savona, martedì 12, e la proiezione di diapositive sui fiori delle Alpi Liguri, il 14. **[d. bo.]**

IL CASO

LA LOTTA A SPACCIATORI E ABUSIVI

L'operazione a Ventimiglia. Sequestrate a Bordighera, a un extracomunitario, borse con marchio fasullo

Droga nei pantaloni: perquisizione e manette

Coppia è sorpresa dai carabinieri con 35 grammi di eroina

VENTIMIGLIA. I carabinieri della città di Ventimiglia e Bordighera, entrambi guidati da due comandanti che privilegiano l'attività operativa, continuano la loro operazione di controllo del territorio. Due arresti per droga nella città di confine, sequestro di prodotti con marchio contraffatto a Bordighera: sono questi, in ordine di tempo, gli ultimi risultati ottenuti dell'Arma in zone «difficili».

Ventimiglia. Si sono nascosti in un'area abbandonata situata a Trucco, sulla Statale 20, per suddividere in dosi circa 35 grammi di eroina tipo brown sugar, lontano da sguardi indiscreti. I due giovani sono stati però sorpresi dai carabinieri. Si tratta di Cristiana Lumbaca, 24 anni, residente a Ventimiglia, in passeggiata a mare Trento Trieste, barista con precedenti penali, e di Acli Loudachi, 27 anni, coniugato, muratore extracomunitario, anche lui residente a Ventimiglia, in via Gallardi 8. La coppia è stata arrestata l'altra mattina, intorno alle 5, al termine di lunghi appostamenti e pedinamenti. I due devono rispondere di «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti». L'eroina, per un valore commerciale al dettaglio superiore ai sette milioni di lire, era stata nascosta dentro un unico involucro in plastica che, al momento dell'irruzione dei militari, lo straniero si è infilato nei pantaloni. Secondo gli inquirenti, i due giovani avevano scelto quella zona isolata come deposito delle sostanza proibita: la tenevano nascosta, probabilmente, tra alcune pietre. La ritiravano quando qualcuno ne faceva richiesta.

Bordighera. Portava con sè venticinque borse con il marchio contraffatto. Un cittadino senegalese di 40 anni è stato denunciato l'altro giorno dai carabinieri di Bordighera mentre si trovava nell'atrio della stazione ferroviaria in attesa di un treno per Ventimiglia, per andare al mercato. Le borse, quasi tutte Chanel, Louis Vuitton e Cartier, sono state poste sequestro e consegnate in pretura. Gli abusivi del mercato di Ventimiglia usano lo stratagemma di scendere alla stazione di Bordighera per non incappare nei controlli delle forze dell'ordine, che di solito li aspettavano alla stazione dopo. E' bastato spostare l'attenzione sullo scalo bordigotto per fermare il flusso di prodotti fasulli. Gli stranieri scendevano a Bordighera e poi, in pullman, andavano al mercato intemelio. Per bloccarli, si è usata un po' di furbizia. **[d. bo.]**

I due giovani arrestati per droga: a sinistra Cristiana Lumbaca, a fianco Loudachi Acli

Due brillanti operazioni sono state condotte dai carabinieri a Ventimiglia e Bordighera

A Ventimiglia

Una sezione staccata dell'Aism

VENTIMIGLIA. L'Aism (Associazione Sclerosi Multipla) è ospite dell'Alf (Associazione Lavoratori Frontalieri). Il sodalizio dei frontalieri ha infatti a disposizione la propria sede che si trova in via Veneto 22-b, a Ventimiglia, telefono 0184-351.473, dell'Aism imperiese, che può quindi contare su una sezione staccata nella città di frontiera.

Chi fosse interessato a mettersi in contatto con l'Aism può rivolgersi alla nuova sede nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 18 alle 19, e il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nei giorni scorsi, intanto, è stata ricostituita la sezione della Federazione italiana volontari libertà (Fivl) di Ventimiglia.

Il comitato provvisorio è costituito da Don Guido Pastor, Don Allaria Olivieri, Pierfrancesco Roà, Albino Ballestra, Mario Palmero e Lorenzo Viale. **[d. bo.]**

Aperto un ostello femminile a Bordighera

La Caritas offre rifugio alle donne senza tetto

E' stato inaugurato ieri mattina, alle 11, in via Rattaconigli 1, un centro di prima accoglienza femminile, realizzato dall'organizzazione di volontariato della Caritas Intemelia, con sede a Ventimiglia, in via Roma 26.

«Dal 1° novembre la nostra associazione aprirà un centro di prima accoglienza femminile con sei posti letto. Il servizio è direttamente collegato e dipendente dal centro ascolto e accoglienza della città di confine, dicono alla Caritas.

L'ente, che gestisce, tra gli altri servizi, un Centro di accoglienza maschile a Ventimiglia, avvertiva da tempo la necessità di avere a disposizione una sede dove poter ospitare donne che non hanno casa per un breve periodo, in attesa di sistemazioni più idonee. Una specie di rifugio per chi si trovi in emergenza.

La difficoltà di reperire locali che fossero adatti allo scopo è stata superata dall'offerta da parte del Seminario vescovile di Bordighera, nella persona del rettore monsignor Vittorio Lupi, e per interessamento del Vescovo, monsignor Giacomo Barabino: si è quindi optato per un comodato gratuito per un edificio parzialmente da ristrutturare.

Il passo successivo è quello di trovare le risorse economiche per la ristrutturazione e per l'acquisto dei mobili e delle attrezzature. Per la realizzazione di quest'opera la Caritas ha ricevuto finora 15 milioni dalla raccolta promossa nella Quaresima '96, 5 milioni dalla Caritas nazionale, 15 dalla fondazione della banca Carige che già in passato aveva offerto altri di denaro. Hanno collaborato una ditta di Camporosso e un'impresa edile che ha eseguito i lavori di ristrutturazione. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Niente sacchetti, cassonetti colmi

I cassonetti dell'immondizia stracolmi di rifiuti per di sacchetti. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto un di via Roma traboccante di rumenta: un netturbino ha affermato che non può svuotato perchè la ditta non fornisce i sacchetti da sostituire. Intanto, i sindacalisti della Cgil Vincenzo Giacovelli e Antonio Buda hanno sensibilizzato l'Amministrazione a realizzare un'opera di derattizzazione nelle vicinanze dei contenitori a Grimaldi superiore e a Porra: un netturbino è stato aggredito da un topo. **[d. bo.]**

Dopo un faccia a faccia tra sindaco e abitanti

Centro sociale di Roverino finalmente il via ai lavori

VENTIMIGLIA. Via ai lavori per il centro sociale di Roverino. Lo ha deciso l'altra sera il sindaco Claudio Berlengiero al termine di un incontro con il comitato di quartiere e la popolazione della frazione. Dopo che la maggioranza si è pronunciata per la ripresa dei lavori - costo di un miliardo e 600 milioni - e dopo che il Coreco ha dato parere favorevole alla pratica, il sindaco ha voluto sentire il parere dei cittadini per una questione di «opportunità»: è giusto far continuare i lavori ad una ditta che è coinvolta nell'inchiesta degli «appalti facili»? Gli abitanti non hanno niente in contrario, puntano ad avere il centro sociale, è una cosa che sembra riguardarli più di tanto.

Il nuovo centro dovrebbe ospitare anche una farmacia, per la quale è stata fatta una domanda in Regione, e gli uffici postali e i terminali dell'Anagrafe per poter rilasciare i documenti. Continua Molinari: «Ma sarebbe anche un posto di ritrovo per la popolazione in una frazione che è cresciuta a dismisura e che non ha nulla di "sociale": ci sono soltanto palazzoni. Nell'incontro si è anche parlato dei problemi della frazione. Il sindaco è stato invitato nuovamente nel quartiere appena inizieranno i lavori».

In settimana sarà convocata la ditta e gli operai si rimetteranno al l'opera. Molinari ha ricordato la politica sociale che sta conducendo l'Amministrazione: «Dopo aver aperto il centro sociale dalla chiesa di Sant'Agostino, si avvia alla realizzazione quello di Roverino e, in futuro, sarà attivato il terzo, delle Suore dell'Orto, a Ventimiglia alta. Il Consiglio comunale, inoltre, approvare la creazione di un centro giovanile all'ex mattatoio». **[d. bo.]**

Molti gli appuntamenti con vari generi musicali in Riviera e Costa Azzurra

Ottobre saluta a ritmo di reggae

Al Théâtre de Verdure a Nizza alle 20,30 si terrà il concerto degli «Israel Vibration». A Sanremo il matinée dell'«Ambaradan Music Café». «Afterthea Insomnia» alla «Sensual Discotèque» di Riva

SANREMO. Musica classica, reggae e messicana sono tra gli appuntamenti dell'ultima domenica di ottobre in Riviera e in Costa Azzurra.
A Sanremo si segnala, nel pomeriggio, il matinée dell'«Ambaradan Music Cafè». La discoteca Imperatrice apre quindi ai più giovani con un vastissimo repertorio di musica commerciale e underground.
«Afterthea Insomnia», dalle 15 alle 19, alla «Sensual Discotèque» di corso Villaregia, a Riva Ligure, con Doy Kiticonty e Zicky il Giullare. Dalle 21,30 alle 4, invece, ballo liscio e latino americano animazione. Ingresso libero.
A Bordighera, alle 16,30, per la XVI stagione concertistica, appuntamento con il recital musicale del Duo chitarristico Bandini-Mela. Il Teatro tempo ha organizzato di appuntamenti musicali per il piacere degli appassionati della musica classica.
La settimana dedicata a Jean Cocteau, a Mentone, si chiude oggi con l'ultima rappresentazione teatrale della «Bella e la Bestia», alle 15, al Lavoir Theatre.

Ancora musica e danza per il weekend

Un concerto sinfonico è protagonista al Centro congressi dell'Auditorium Ranieri III: alle 17,30 si esibirà l'Orchestra filarmonica di Monaco diretta da Djansung Kakhiddze. Solista Gabriel Taccino al pianoforte.
Nizza, all'Auditorium del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, concerto di musica etnica canti persiani. All'Acropolis, alle 15, spettacolo musicale «Les Chanteurs de Mexico»: 500 costumi, 40 coristi, 21 ballerini, 30 musicisti per 20 quadri di Francis Lopez. All'Opera, invece, alle 11, per il ciclo «Le domeniche mattina dei solisti dell'Opera di Nizza», concerto di musica classica diretto da Frank Cramer. In programme musiche di Stravinsky e Bach. Il pianista italiano Fabio Grasso, di 27 anni, è di scena, alle 11, all'Hotel Westminster, sulla Promenade Anglais, per una serie di recital di piano organizzati dalla Fondazione Sophia Antipolis. Grasso è già conosciuto dal pubblico francese. La musica reggae è invece di scena al Theatre de Verdure: alle 20,30 si terrà il concerto degli «Israel Vibration», formato da Cecil Spence, Albert Craig, Lacelle Bulgin. Ingresso a 130 franchi.
Musica classica a Cannes, per un concerto del violinista russo Vadim Repin che, alle 18,30, suonerà al teatro Noga del Palais Croisette.

Daniela Borghi

Le prime visioni in Riviera

Al Centrale brividi con «Twister» all'Ariston «Squillo» di Vanzina

SANREMO. Il filone dei kolossal «farciti» dagli effetti speciali continua a tenere banco tra le prime visioni cinematografiche Riviera. Sotto questo profilo la novità della domenica è rappresentata da «Twister», il film che presenta gli effetti catastrofici della tromba d'aria e dei cicloni. Per chi non vuole perdere l'appuntamento con una forte emozione e le «magie» del computer la pellicola è in programmazione al «Centrale» di via Matteotti a Sanremo. Continua, al «Sanremese», la proiezione di «Indipendence Day», improbabile racconto di un'invasione di extraterrestri. Chiusa la parentesi del Tanco l'Ariston torna ad un cinema e presenta «Squillo», il thiller-sexy fotomodello Raz Degan e la bellissima Jennifer Driver.
Si cambia registro all'«Ariston Roof»: alla sala 1 c'è «Ritratto Signora» con Nicole Kidman (che si può vedere anche Politeama Dianese), alla sala «L'eliminatore» Arnold Schwarzenegger, alla sala 3 l'incredibile «Trainspotting».
All'«Ariston Ritz» c'è «Il barbiere di Rio» con Diego Abatantuono (in programma anche all'«Imperia») e al «Tabarin» il misterioso «Phenomenon» John Travolta. Al «Dante» di Imperia Monica Guerritore diretta da Gabriele Lavia è «La Lupa» Verga mentre al «Don Bosco» c'è il demenziale «Spia e lascia spiare». [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Kung-fu e Karate a Oneglia

Kung-fù e tai chi alla palestra del classico d'Imperia (via Agnesi) martedì e giovedì dalle 18,30 (m° Shin Dae Woung). Karate col m° Bonifazio lunedì e giovedì dalle 20,30. Tel. 0183/651318 o 0368/3456975. [a. b.]

[illegible]
Si balla all'M2

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. [g. ga.]

CANNES
Un recital al piano

Alle 11, all'Hotel Majestic, il «Cercle Musical» di Cannes presenta recital al piano di Amadeo Briggen. Il concerto sarà seguito un aperitivo. [d. bo.]

SANREMO
Giochi in ludoteca

Gioco enigmistico stasera alla ludoteca «Malatesta». A disposizione anche nuovi giochi di società. Ai primi distribuiti «gratta e vinci». [g. ga.]

CANNES
Un concerto di violino

L'orchestra regionale di Cannes-Paca, sotto la direzione di Philippe Bender, solista Vadim Repin al violino, propone alle 16,30 un concerto al Palais Croisette. [d.bo.]

[illegible]
Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure, il binomio per una serata al «Germinal», nel centro di Taggia. [g. ga.]

DIANO MARINA
Un'operetta in tre atti

Operetta in 3 atti con musica di Yvain Jeanine Ribot al Theatre municipal, alle 14,30. Titolo «Ta Bouche». [d. bo.]

[illegible]
Music-hall al teatro Galli

Rivista di music-hall proposta dai «Jogging Rose» al Theatre Galli, alle 15, dal titolo «Au Music-Hall le cinema est roi». [d. bo.]

[illegible]
Concerto di Jeremy Noyer

Concerto di Jeremy Noyer con musiche di bach, Couperin, Ra- e Pachebel. Alle 17, nella chiesa Saint-Michel. [d. bo.]

RIVA LIGURE
Musica da ballo in discoteca

Dalle 23 alle 4 di mattina si balla al «Sensual Disco Club» di Villaregia a Riva Ligure. Liscio e latini. [g. ga.]

Nell'estremo Ponente e in Costa Azzurra

Stand e antiquariato arrivano i mercatini

VENTIMIGLIA. Giornata di mercatini, oggi, nell'estremo Ponente e in Costa Azzurra. Nella città confine il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta rinnova l'appuntamento classico dell'ultima domenica del mese: si terrà infatti il mercatino di modernariato, antiquariato e collezionismo, alla undicesima edizione, al quale partecipano espositori che arrivano dalla Liguria, dal Piemonte e dalla vicina Francia.
Dalle 8 alle 18 i visitatori potranno fare passeggiata tra le bancarelle allestite nelle vie del borgo medievale e cogliere l'occasione per conoscere meglio il patrimonio storico-artistico di Ventimiglia alta.
«L'appuntamento si arricchisce, infatti, di due visite guidate nella città alta per poter vedere meglio e da vicino quelle bellezze artistiche e architettoniche che potrebbero passare inosservate», dice la presidente del Comitato di quartiere, Delia Lumbaca.
«Dagli androni dei vecchi palazzi alla cattedrale, dalla chiesa di San Michele all'Oratorio dei Neri. Il rendez-vous è in piazza della Cattedrale, alle 10,30 e alle 15,30. Il servizio sarà gratuito», continua la Lumbaca.
A Dolceacqua, invece, è ormai una tradizione l'appuntamento con il mercatino biologico «A Prea Runde», bancarelle curate dagli agricoltori della zona che mettono in vendita prodotti alimentari e non. Un'occasione, anche in questo caso, per visitare i monumenti del paese e per fare un salto nei locali tipici della Valle Nervia.
In Costa Azzurra, a Pignans, appuntamento con la tradizionale festa della castagna e del vino novello.
«Grande braderie», invece, a Speracedese, dalle 8 alle 18, dedicata esclusivamente all'abbigliamento e agli articoli per la casa. [d. bo.]

Domani sera la Sala Liberty ospita una cena a cura della Federazione Italiana Cuochi

Al casinò un gala per Escoffier

L'appuntamento gastronomico, in simultanea mondiale, ricorda i 150 anni della nascita del grande cuoco francese. I programmi dell'associazione di Sanremo. Un menù all'insegna di storia e tradizione

SANREMO. Il ristorante internazionale del casinò di Sanremo ospita domani sera un evento gastronomico di portata mondiale. A partire dalle 21 la Federazione Italiana Cuochi presenta infatti alla «Sala Liberty» una cena gala in occasione del 150° anniversario della nascita grande cuoco francese Auguste Escoffier. In pratica, si tratta di un «tributo» ad personaggio che trasformando la cucina in arte ha cambiato il modo di gustare i cibi miscelando abilmente raffinatezza, qualità e tradizione.
E per la sezione sanremese della Federazione Italiana Cuochi, presieduta da Francesco Ammirati, l'appuntamento di domani sera rappresenta un momento di incontro per fare il punto della situazione sull'attività del sodalizio e, al tempo stesso, vivere un intenso momento da veri e «gaudenti» gourmet.
Questo, in dettaglio, il menù che proposto alla «Sala Liberty» del casinò. La scelta stata fatta dalla «Fondazione Escoffier» che ha trasmesso a tutte le associazioni che ottobre celebrano in ogni parte del mondo i 150 anni di Escoffier creato proprio dal grande cuoco di fama internazionale: Foie-gras Perigord, Petite Marmite Henri IV, Tourbotin au gratin coulis d'ecrevisses, selle de chevreuil, sauce groseille ai Raifort, purée de , glacée mandarines, fraises Sarah Bernhardt.

La Sala Liberty del casinò ospita domani sera la cena in di Escoffier

La cena in onore di Escoffier è l'epilogo dell'attività sociale della sezione sanremese della Federazione Italiana Cuochi ha nel dell'anno, attraverso il lavoro dell'addetto alla pubbliche relazioni, Antonio Torcasso, uscita dall'anonimato e si è fatta promotrice di scambi culturali all'insegna della gastronomia e di altri appuntamenti di rilievo. E l'attività è destinata a continuare con i corsi di cucina e altri appuntamenti conviviali aperti ai soci. «Il nostro obiettivo - spiegano dell'associazione - è quello di promuovere il mangiar bene e l'arte culinaria attraverso quegli insegnamenti e quei 'segreti' che rappresentano il frutto di un'esperienza e un'amore senza precedenti per la vita e la gastronomia».

Giulio

MUSICA LIVE

Oggi a Sanremo

«Concertino» di Freddy Colt al «Roverizio»

SANREMO. Musica a Palazzo Roverizio. L'appuntamento al il Centro Anziani di Escoffier a Sanremo è fissato alle 15,30 con il «Concertino» di «Freddy Colt in trio». L'esecuzione, il patrocinio del Comune e la partecipazione del «Centro Studi Stan Kenton», vede in scaletta motivi d'epoca, italiani e americani, melodici e sincopati. Tra quelli più noti figurano il valzer lento «Amore Baciami», lo slow «Bambina innamorata», il fox trot «Boccuccia di Rosa». Il «Concertino» prosegue con «Ma l'amore no», «Tenderly». Il viaggio nel do della musica tocca anche quelle melodie uniche proposte negli anni Cinquanta dalle orchestre dei maestri Angelini e Barzizza. Interpreti dell'appuntamento musicale al Centro Anziani, il primo di serie che si ripeterà per tutto l'inverno, sono Freddy Colt al pianoforte, Davide Calvini al clarinetto e Willy Filwing alle percussioni. [g. ga.]

Oggi ultimo concerto

Cala il sipario sull'«Ottobre organistico»

VENTIMIGLIA. Si chiude oggi la rassegna «Ottobre organistico», organizzato dal comitato «Pro Centro storico» Ventimiglia nella cappella di Sant'Antonio Abate del convento N.S. dell'Orto. L'occasione musicale con giovani interpreti, che ha dato l'opportunità ad alcuni ragazzi della zona di esibirsi davanti al pubblico, si conclude ospitando lo stesso organista che aveva dato il via alla manifestazione, domenica ottobre.
Marco Peron, 27 anni, Bordighera, torna quindi a suonare l'organo del convento, accompagnato questa volta da Adriana Costa al pianoforte. La musicista è tra le insegnanti della scuola «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia Sanremo, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria.
L'appuntamento alle 16,30, con ingresso gratuito. In programma ci musiche di Heandel, Brahms, Karg-Elert, Langlais e Mozart.
«Siamo soddisfatti di questa iniziativa - dice Mario Palme- comitato 'Pro Centro Storico' -. E futuro vogliamo organizzare altre manifestazioni con l'obiettivo di valorizzare il b o lievale». [d. bo.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **Twister**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: Iniz. 20,15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '
Avvent.

Dante — **La lupa**
Or.: Iniz. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Lavia, con M. Guantore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44'
Drammatico

Imperia — **Il barbiere di**
Or.: Iniz. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'
Comico

A DI TAGGIA

Capitol —
Tel. (0184) 43.440
Ore 15/22,30 (spett. unico)
Lire 7000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'
Erotico

BORDIGHERA

Olimpia — **L'ottavo giorno**
: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un maniaco stanco del lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58'
Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — **Terremoto nel**
Ore 15/21,15
Lire 8000; rid. 5000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35'
Azione

DIANO MARINA

Dianese — **Ritratto di signora**
C. .: 15,15/22,30
Lire rid. 6000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'
Dramm.

Vallecrosia — **Spia e lascia spiare**
Via Colonnello Aprosio 433
Ore 16/17. L. 8000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'
Demenziale

SANREMO

Ariston — **Squillo**
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koerdam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40'
Thriller

Sleepers
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/7000
B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25'

Ariston Roof — **Il barbiere di Rio**
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

Ariston Roof — **L'eliminatore**
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '95) — Un muscoloso funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'

Ariston — **Ritratto di signora**
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'
Dramm.

Centrale — **T**
(Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza 'Oklahoma. N. V. 1h '53
Avvent.

Tabarin — **Phenomenon**
(Sala B)
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di J. Turtletaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

Sanremese — **Independence Day**
Or.: In. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Orfeo — **Trainspotting**
Tel. 62.333
Or.: In. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

SAVONA

ASSAGNO

Colombo — **Tin Cup**
Tel. 840.253. Cl.: 20,15
22,30. Fes., pref. 15,45/18
L. 10.000/6000/5000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, C. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto campo e nella vita; la fiducia del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15'
Comm.

Ritz — **Twister**
Tel. 540.427
Or.: 20.30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53
Avvent.

[illegible]
Ambra — **Sleepers**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. 10.000/6000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25'
Drammatico

Astor — **Trainspotting**
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
L. 9000/6000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

GENOVA

TEATRI
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein, Ore 20,30, lire 35-55.000
Teatro Stabile - Sala Duse: La partita, di Giuseppe Manfridi, regia di Piero Maccarinelli. Or.: 20,30, lire 40/28.000
Politeama Genovese: Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini, lire 38/28.000
CINEMA
Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: Impossible
Augustus: Independence day
Corso 1: Tracce
Corso 2: Fratelli
Gratacielo: Sleepers
Lux: The fan - (Il mito)
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Ritratto di signora
Universale 1: Phenomenon
Universale 2: Twister
Universale 3:
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Aldorè, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.
CINECLUB
Amici del Cinema: Vesna va veloce
Carignano d'essai: La settima stanza
Fritz Lang: Dead Man Walking
Lumière: Il commediante
Nickelodeon: Nikita d'argento
Eden: The rock
Parrocchiale: I Muppet nell'isola del tesoro
Sivori: The rock
Ambrosiano: Quattro di personalità

CONAD
Supermercati

Finalmente libera di scegliere

30,31 OTTOBRE E 1,2 NOVEMBRE

su tutte le confezioni di Acqua Minerale da 6 bottiglie in PET.

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la [illegible] preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur [illegible] rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perché ti propongono [illegible] raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: [illegible] volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli [illegible] cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo [illegible] disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto vendita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, [illegible]
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, 6
CASTELLAZZO BORMIDA

Oggi sul campo della Reggiana

Per la Samp altro esame

GENOVA. Le condizioni di Carparelli e Mihajlovic tengono in apprensione Sven Goran Eriksson: il serbo (contusione alla caviglia destra) ieri mattina non si è allenato, mentre il giovane attaccante alle prese con una contrattura ai flessori della coscia destra ha lavorato a parte con il preparatore atletico.

«Se giocassimo oggi - ha detto il tecnico svedese - nessuno dei due potrebbe scendere in campo. Invece, avendo ancora 24 ore a disposizione, tutto è possibile». Il più grave sembra Carparelli, mentre Mihajlovic alla fine dovrebbe farcela. L'eventuale sostituzione di Carparelli comporterebbe delle modifiche a livello tattico. Eriksson infatti sarebbe intenzionato a riproporre la stessa formazione che domenica scorsa ha battuto l'Atalanta. Mancando Carparelli, «potrebbero giocare Salsano, Invernizzi o Montella, anche se Vincenzo non è al 100%», ha spiegato l'allenatore. Dei tre, il favorito a scendere in campo è Invernizzi, che verrebbe impiegato a centrocampo, ed ecco quindi che dalla 4-3-3 si passerebbe alla 4-4-2. Squalificato Karembeu (ieri in Francia per motivi famigliari), mancherà anche Dieng bloccato da una gastroenterite.

Eriksson in questi giorni ha studiato approfonditamente la Reggiana. Mercoledì scorso è andato addirittura a Cremona (oggi però si giocherà regolamente allo stadio di Reggio Emilia, nuovamente disponibile) per osservarla dal vivo: «La squadra di Lucescu ha lottato alla pari con il Milan fino all'espulsione di De Napoli. Un gruppo solido, bene organizzato, mi hanno impressionato soprattutto Schenardi, irresistibile sulla fascia destra, e la coppia offensiva Valencia-Simutenkov, anche se noi troveremo in campo Tovaglieri. E' vietato pensare che si tratti di un impegno, dico facile, meno difficile del solito, perché in serie A non esistono più squadre materasso. Noi siamo in buona salute, la vittoria contro l'Atalanta ha contribuito a sollevare il morale». [dam. bas.]

Il blucerchiato Fegron

Il Genoa ritrova Goossens

Sarà al suo posto con la Salernitana
Spinelli: «Vinceremo per uno a zero»

GENOVA. Buone notizie per il Genoa: Michael Goossens ha regolarmente partecipato alla seduta di rifinitura. Il belga, nel calciare, accusa ancora qualche dolore al collo del piede destro, ma oggi pomeriggio scenderà comunque in campo contro la Salernitana. Il suo rientro, rispetto alla squadra che mercoledì ha pareggiato con il Vicenza, comporterà l'esclusione di Scazzola ed il ritorno di Morello sulla fascia destra. Arrivano la prime soddisfazioni per i giovani emergenti rossoblù: Rutzittu e Ricchiuti sono stati convocati dalle rappresentative nazionali di serie B, rispettivamente Under 21 e Under 19.

Aldo Spinelli ieri mattina è volato a Pegli per assistere all'allenamento pre-partita: «La squadra gioca molto bene - ha detto - comincia a crescere, insomma sono fiducioso. Un pronostico? Non sono un mago, però penso che vinceremo per 1-0».

Il presidente ha quindi fatto il punto sul mercato: «Non inventiamoci notizie che non ci sono. Questa rosa è quella che noi volevamo, che Perotti voleva. Se cominciamo a considerare Nappi la terza punta, quell'altro la quarta, allora smontiamo tutto. Ognuno di questi giocatori ha fatto il suo dovere, merita fiducia e rispetto. Chiaramente ci stiamo guardando intorno: è capitato di rimanere solo con due punte e ci siamo trovati male. Durante la prossima campionato valuteremo certe situazioni e se ci sarà la possibilità di reperire altro attaccante, ci muoveremo». Potrebbe finire in Inghilterra Francesconi, che ha ricevuto offerte dal Nottingham e dal Middlesbrough. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Centofanti, Morello; Bortolazzi, Cavallo, Masolini, Nappi, Goossens. [dam. bas.]

Eccellenza: arriva la Grassorutese, matricola terribile del campionato

La Cairese alla prova del nove

Il Vado sul campo della Folbas per riscattare il pareggio casalingo di domenica scorsa
Va in trasferta anche la Loanesi, alla ricerca della prima vittoria, sul terreno del Pontedecimo

Ventimiglia

Arriva il Finale abbonato al pari

VENTIMIGLIA. Non mancano i problemi al Ventimiglia che oggi, al «Morel», riceve il Finale per il campionato di Eccellenza (ore 14,30, arbitro Iannello di Genova). L'attaccante Russo e il libero Losi, alle prese con l'influenza, sono in dubbio. Così Rocco Fortugno, allenatore giallorosso, deciderà oggi la formazione da opporre ai savonesi di Cristiano Masuero che, finora, in cinque giornate, hanno raccolto solo tre pareggi.

Ma il match, in secondo consecutivo fra le mura di casa, per i giallorossi si preannuncia insidioso. Soprattutto sul piano psicologico dopo la sconfitta di domenica contro l'Entella: «Una sconfitta nella quale non posso rimproverare nulla ai ragazzi. E' andata così. Oggi dobbiamo vincere per la classifica perchè, lo ripeto, il nostro obiettivo è far punti per portarci in fretta in zona tranquillità e anche per dimostrare che non abbiamo alcun problema a giocare sul nostro campo. Anzi spero che il pubblico sia numeroso. E spero di poter dedicare la vittoria ai tifosi», dice mister Fortugno. Se Losi, oggi, non ce la dovesse fare per il ruolo di libero sono in ballottaggio Sergio Soncin e Biancardi, con maggiori chances per quest'ultimo per non privare il centrocampo dell'esperienza di Soncin. Per sostituire Russo, è in preallarme il giovane Gozzi. [b. m.]

Sono puntati sulla Cairese i riflettori della sesta giornata di Eccellenza. La compagine di Bencardino, che occupa il terzo gradino della classifica, attende la Grassorutese, anch'essa abitante nei quartieri alti. Al «Vesima» oggi pomeriggio (a proposito: ricordarsi che si inizia alle 14,30) si potrà avere una prima risposta di quelle che sono le ambizioni del valbormidese.

Dice il diesse Carlo Pizzorno: «Giocheremo con la massima tranquillità. Speriamo di ripetere la bella prova di sette giorni fa contro la Sammargheritese». Padroni di casa salvo sorprese dell'ultima ora, al completo mentre nei levantini peserà l'assenza dello squalificato De Marchi. Altra partita da «scopertina» è Folbas-Vado, con gli ospiti desiderosi di riscattare il pareggio interno con il Pontedecimo. Di effetti i rossoblù, almeno in questa primissima parte del torneo, non hanno ancora ingranato la giusta marcia.

Ma oggi il Vado, che non vuole perdere il contatto con le prime posizioni, è obbligato a muovere la classifica. Come del Finale, ospite del Ventimiglia, preda, nelle ultime tre partite di un eccessivo nervosismo. La compagine del presidente Candido Cappa è ancora esente da vittorie e il terz'ultimo posto in classifica non è dei più confortanti.

Infine la Loanesi: i rossoblu, dopo la pesante sconfitta di Busalla, affrontano la trasferta di Pontedecimo, squadra molto ostica sul proprio campo. Padroni di casa privi dello squalificato Fibrini. Il trainer Piovano: «Vogliamo muovere la classifica ed ottenere la prima vittoria. Nelle prime partite non siamo stati assistiti molto dalla fortuna». [g. o.]

GLI ANTICIPI

La Samm battuta in casa

Sammargheritese battuta in casa nell'anticipo della sesta giornata di Eccellenza: il colpaccio riesce alla Pegliese, che si impone grazie ad un gol di Meazzi dopo neppure dieci minuti. Stop e tiro dal limite che non lascia scampo a Crivelli. Alla mezz'ora la Pegliese potrebbe raddoppiare, per un rigore netto di Magnetto: calcia lo stesso Magnetto, ma il palo alla destra di Crivelli respinge. Nella ripresa la Samm preme con insistenza, chiede un paio di rigori per interventi fallosi su Zoni e Ruocco. In Promozione B, importante successo in trasferta per il Riviera Rezzini sul campo del Bogliasco: rotondo 3-0. A troncare la felicità dei rapallesi di mister Gulino l'infortunio grave al giocatore Oddone (frattura del perone e della tibia). Doppietta di Marrale e gol di Tenconi. [g. s.]

Entella sogna già l'aggancio

Primo obiettivo, battere il Busalla
E poi spera nella Sampierdarenese

Entella, sguardi sul Busalla ma mentalmente il pensiero deve essere rivolto al campo dove gioca la Migliarinese: un braccio di ferro interessante, quello fra i chiavaresi del presidente Bonino e gli spezzini. Dice il uno biancoceleste: «Pensiamo al Busalla, e non occupiamoci del risultato della capolista. Se riusciremo a tenere la stessa intensità degli ultimi incontri al Comunale, ecco allora potremo superare anche questo ostacolo non facile».

Il presidente è prudente, ma in effetti l'Entella dovrebbe battere senza eccessivi problemi il Busalla, e confermarsi al secondo posto, oppure... Se l'Entella vince e Migliarinese-Sampierdarenese finisce in parità, aggancio compiuto. Se i chiavaresi vincono, e la Samp espugna il campo la Pieve (sperare è lecito!), sorpasso eseguito. Molto più probabile un doppio successo della coppia di testa, e tutto invariato. Cairese-Grassorutese, terza contro quarta, somma punti supera tutte le altre partite della sesta giornata: 19, 10 per i valbormidesi e 9 per i rapallesi.

«Grasso» particolari problemi (unico assente certo De Marchi, squalificato), con Casaretto che potrebbe presentare per almeno tempo l'ultimo acquisto Guerrieri. Qualche problema in più di formazione per Mariani, con il Sestri Levante che deve rinunciare a Bollesan. [g. s.]

TUTTI I MARTEDÌ DAL 22 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE 1996 PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA (SCONTRINO UNICO, MULTIPLI INCLUSI), RICEVERAI ALLE CASSE UN BOLLINO; CON 6 BOLLINI POTRAI AVERE SUBITO UNO DEI TRE SIMPATICI PELUCHE IN REGALO.

LE TESSERE VANNO CONSEGNATE ALLE CASSE ENTRO E NON OLTRE IL 7 DICEMBRE 1996.

coop

Oggi al Comunale arriva la Colligiana e i biancazzurri vogliono restare in alta quota

Alla Sanremese piace sognare

La squadra toscana è quella che ha segnato meno, solo cinque gol e tutti firmati da Mastacchi Stephan Lerda deve ancora rinviare l'esordio. Un appello ai tifosi. Il ricordo di Nicola Amato

Fabrizio Piccareta in azione: la Sanremese vuole battere anche la Colligiana

SANREMO. I dirigenti biancazzurri lo hanno sperato fino all'ultimo, Stephan Lerda, oggi, contro la Colligiana (ore 14,30, arbitro Pappalardo di Bolzano, segnalinee Bonetti di Gallarate e Calemme di Varese) non potrà fare il suo esordio in biancazzurro.

Venerdì sera, a tarda ora, la Lega serie C ha autorizzato lo svincolo giocatore francese dallo Spezia. Atto necessario per avviare pratica di tesseramento della Sanremese. Così ieri, in fretta e furia, i dirigenti matuziani hanno fatto partire per la Lega Nazionale Dilettanti di la documentazione, ma non c'è stata possibilità di perfezionare entro sera.

L'esordio nella Sanremese di Lerda è, così, rinviato a domenica prossima sul campo del Barberino. Il suo tesseramento in biancazzurro - come «straniero» nonostante Lerda abbia ormai acquisito la cittadinanza italiana - sarà reso valido in settimana.

Rinforzi. Lerda potrebbe non l'unica novità della Sanremese calciomercato d'autunno. Circolano molti nomi (il solito Pilleddu, l'ex Spatari attualmente senza squadra, etc.). Nessuno conferma, nessuno smentisce.

Si dice, però, che l'operazione rafforzamento, con il chiaro obiettivo di puntare alla promozione, sia legata anche al possibile ritorno nel gruppo dirigenziale biancazzurro dell'ex presidente Gianni Borra. Una voce che gira insistente.

Colligiana. La squadra toscana che arriva oggi al «Comunale» è tra quelle del girone che segnato di meno: solo cinque gol, tutti firmati dal bomber, Mastacchi.

«La Colligiana è una buona squadra che, convinto, verrà fuori a distanza in campionato. Noi vogliamo vincere per continuare la nostra positiva», dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero che ha diretto ieri mattina l'ultimo allenamento di rifinitura dei biancazzurri.

Dovrebbe giocare, almeno all'inizio, la formazione delle ultime domeniche: Siracusa; Dessì, Caruso; Trasatti, Baldisserri, Notari; Riolfo, Piccareta, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis.

Appello. Dalla Sanremese appello ai tifosi: «Li ringraziamo per il calore con cui ci accompagnano, specie quelli che ci anche in trasferta. Ma chiediamo a tutti massima calma», dicono i dirigenti. La società, tra il match di domenica scorsa a Castelnuovo Garfagnana e la partita di Coppa Italia di mercoledì contro Derthona, ha rimediato quattro milioni di multa per le intemperanze qualche supporters. Sempre in Coppa Italia Vincentiis e Riolfo sono stati squalificati.

Radio. Anche oggi match della Sanremese sarà trasmesso in diretta, a partire dalle 14,30, da Radio Sanremo che ha ripreso una vecchia tradizione assai gradita ai tifosi specie quando la squadra gioca in trasferta.

Radio Sanremo, diffusa sulla Riviera dei fiori, in Costa Azzurra anche nel nord della Sardegna, nel corso delle telecronaca, con interventi dallo studio, darà informazione anche sugli altri campionato.

Angelo Amato. Prima del match verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Angelo Nicola Amato scomparso giovedì sera a Milano all'età di 73 anni.

Amato ha rappresentato molto per la Sanremese. Ne divenne presidente nei primi anni Settanta, in un momento difficilissimo della società, riuscendo a risanarla e a riportarla nell'allora serie D, facendo poi avvicinare alla società personaggi importanti tra cui Gianni Borra che l'avrebbe condotta fino alla C1. Negli anni successivi Angelo Amato fu consigliere nazionale della Lega semiprofessionisti.

Bruno

Ferraro, comincia la grande avventura

Oggi l'ex allenatore del Savona debutta alla guida dell'Imperia ma se la dovrà vedere con un'Aglianese in grande forma

IMPERIA. Flavio Ferraro ha iniziato l'avventura in nerazzurro con un paio allenamenti e una lunga chiacchierata con i giocatori. L'obiettivo del tecnico savonese è ricostruire il morale di una squadra sconvolta da risultati negativi e polemiche, in modo da poter presentare oggi sul campo dell'Aglianese un undici almeno dignitoso.

Proprio la formazione toscana costituisce un banco di prova molto impegnativo per i nerazzurri, terzultimi in classifica e reduci da due sconfitte consecutive. L'Aglianese è in fase di costante crescita e nelle ultime due gare ha ottenuto altrettante vittorie, in casa l'Asti e in trasferta con Moncalieri. Si tratta quindi di avversario di tutto rispetto, che vanta 13 punti in classifica, quasi il doppio dell'Imperia e ha finora raccolto quattro vittorie, un pareggio e tre sconfitte. Nella compagine toscana, allenata da Lenzi, alcune individualità, tra le quali l'attaccante Masi, tre gol in campionato, a segno nelle ultime due gare, un elemento al quale Ballerini e compagni dovranno riservare un'attenzione particolare.

Un primo risultato, intanto, è già stato raggiunto. Sono tornati a disposizione dell'allenatore sia Massabò che Barone, ma all'ultimo momento potrebbe rientrare anche Alfano, la cui posizione stata «congelata», sembra via chiarimento. Il centravanti gode infatti della stima del tecnico che ritiene fondamentale l'impiego in un reparto offensivo che non presenterebbe altrimenti valide alternative alla coppia Alfano-Pennone. Correttamente, però, l'allenatore non vuole prendere decisioni che spettano alla società e ribadisce: «Sarei felice di avere a disposizione il giocatore, sta alla società fare una scelta».

I tifosi, ricompattati al fianco della squadra dopo la durissima contestazione nei confronti di Pisano, pretendono certamente un improvvisa «guarigione» dell'Imperia, i cui mali richiedono cure superiori alle 24 ore finora a disposizione di Ferraro, ma campo dell'Aglianese dovrebbe già intravvedersi, al di là del risultato, il nuovo corso della squadra. Ferraro è un profondo del valore del collettivo e ha già annunciato che andrà in campo chi durante la settimana impegna e dimostra volersi applicare al massimo sugli schemi proposti. Il modulo tattico Ferraro nella trasferta odierna potrebbe prevedere una formazione piuttosto coperta, con cinque uomini a presidiare la difesa, tre centrocampisti e due punte, ma molto dipenderà dalle valutazioni che il tecnico trarrà nelle ultime ore sule condizioni sia fisiche che psicologiche dei giocatori.

L'accantonamento di Pisano e la sua sostituzione con Ferraro non sono state le ultime emozioni per il sodalizio di piazza d'Armi, che per oltre una settimana ha tenuto in apprensione i tifosi. Il patron nerazzurro Pino Cipolla ha infatti deciso di lasciare la presidenza della società a Franco Rocco, già segretario generale. Cipolla, tuttavia, abbandona l'Imperia, cui unico proprietario, ma semplicemente pone le basi di un nuovo rapporto, già sperimentato in altri club grande levatura, la Juventus dell'era Boniperti, o l'attuale Lazio Zoff.

Luca Amoretti

L'allenatore Flavio Ferraro

PALLONE ELASTICO

Sciorella perde, si allo spareggio

E' spareggio per l'assegnazione dello scudetto di pallone elastico. Ieri ad Alba nello sferisterio «Mermet», tempio del balon, Alberto Sciorella l'ha fatta. perso per 11-9 contro l'Hotel Royal Maglianese di Stefano Dogliotti. adesso va alla bella, gara in programma domenica prossima alle 13,30 a Cuneo. Oltre duemila spettatori hanno assistito a un match bello ed entusiasmante. [r. p.]

QUELLA DOMENICA

CALCIO

I campionati dilettanti

Nazionale dilettanti (14,30): Aglianese-Imperia; Sanremese-Colligiana; Chatillon-Castelnuovo; Fossanese-Camaiore; Pietrasanta-Sestrese; Pinerolo-Barberino; Poggibonsi-Moncalieri; Savona-Cecina; Viareggio-Asti. Classifica: Viareggio 17; Barberino 16; Castelnuovo 15; Savona 14; Sanremese, Chatillon, Piacenza e Aglianese 13; Colligiana e Asti 9; Pinerolo, Cecina e Fossano 8; Poggibonsi, Camaiore e Imperia 7; Sestrese 6; Moncalieri 4.

Eccellenza (14,30): Cairese-Grassorutese; Entella-Busalla; Folbas-Vado; Migliarinese-Sampierdarenese; Pontedecimo-Loanesi (Grondona); Sestri Levante-Ceparana; Ventimiglia-Finale Ligure.

Promozione (14,30): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Argentina; Coalma-Ospedaletti; Pietra Ligure-Cisano (15); San Bartolomeo-Mignanego (15); Voltrese-Bragno. Classifica: Argentina p. 10; Albenga 9; Audace e Pietra Ligure 8; Praese, Bragno e Ospedaletti 7; San Bartolomeo , Serra Ricco, Cisano e Bolzanetese 6; Voltrese 5; Mignanesgo, Arenzano e Rivarolese 4; Coalma 3.

Prima categoria girone A (15): Alterese-Poggese (14,30); Borgio Verezzi-Bordighera; Carlin's-Zinola; Vallecrosia-Spotornese; Pietrabruna-Camporosso; Portovado-S. Stefano (Dagnino); Quiliano-Dianese; Taggese-S.Ampelio. Classifica: Zinola p. 10; Quiliano, Taggese e Pietrabruna 9; Carlin's e Portovado 8; Borgio Verezzi e Bordighera 7; Spotornese e Dianese 5; Alterese 4; S.Ampelio Bordighera e S. Stefano 2; Vallecrosia e Camporosso 1; Poggese 0.

Seconda categoria girone A (15): Andora-Alessio; Aurora Cairo-Borghetto (Rizzo 14,30); Celle-Dolcedo; Dego-S. Cecilia; Laigueglia-Pontelungo; Pontedassio-Magliolo; S. Filippo-Sanremo 70 (Garlenda 14,30).

Girone B: Albisola-Valleggia (14,30); Cameranese-Calizzano; Carcarese-Millesimo; Cengio-Veloce; Legino-Sassello (Millesimo «167» 10,30); Mallare-Sciarborasca; Speranza-Rocchettese (Santuario 15). Classifica: Veloce e Legino p. 9; Cameranese 7; Cengio e Millesimo 6; Albisola e Rocchettese 4; Sassello, Speranza, Mallare, Valleggia e Calizzano 3; Carcarese 1; Sciarborasca 1.

Terza categoria Savona (14,30): Bardineto-Pallare; Cosseria-Piana Crixia; Murialdo-Sabazia; Plodio-Letimbro (Pallare); Luceto-Rocchetta Cengio; San Nazario Varazze-Priamar. Classifica: Bardineto, Cosseria, Rocchetta, Piana Crixia e San Nazario p. 3; Letimbro, Sabazia, Murialdo, Plodio, Luceto e Pallare 0. Terza Albenga-Imperia (14,30): Riviera dei Fiori-Riva (S. Stefano Mare); Leca-S. Biagio; Borghetto Varatella-Costarainera; Villanovese-Badalucchese; Pontevecchio-Calice (Pietra, ore 17). Classifica: Leca Riviera, Calice, Pontevecchio e San Biagio p. 3; Badalucchesa, Villanovesa, Riva, Costarainera e Borghetto Varatella 0.

HOCKEY PRATO

La Coppa Italia

Hc Liguria-Hc Savona (Lagaccio di Genova ore 11).

Così in Promozione

Enrico Vella dà la sveglia all'Ospedaletti

Enrico Vella la sveglia all'Ospedaletti: «I miei giocatori sono poco concentrati, la squadra è sfasata, deve darsi una regolata. Come allenatore mi assumo la mia parte di responsabilità, ma i giocatori devono fare la loro, altrimenti sarò costretto a prendere provvedimenti. Se giochiamo come abbiamo fatto nelle ultime due partite facciamo poca strada in campionato. Dobbiamo dare battaglia per tutti i novanta minuti», dice il tecnico.

Una requisitoria in piena regola alla vigilia del match che, oggi, vedrà gli arancioni impegnati sul campo del Coalma, fanalino di coda, a Genova Cornigliano (stadio Ferrando, ore 14,30, arbitro Ciliberto di Savona). Vella vuole un Ospedaletti più aggressivo, più grintoso, con le caratteristiche, insomma, che erano state le sue armi migliori ai tempi della sua carriera in serie A e B. si ricorda in una squadra che finora non ha mai perso, ma che ha vinto solo una volta ed ha segnato solo un gol in cinque partite non subendone . Dati un pò contradditori. Alla lunga i gol bisognerà farli e il vuole sopravvivere in un campionato la formula dei tre punti. I dubbi, per oggi, in casa arancione, riguardano soprattutto il giovane Borgna, che ha problemi all'inguine. Potrebbe esordire Miro Andreoli (ex Pietrabruna), centrocampista, il cui tesseramento è stato perfezionato in settimana.

In trasferte anche la capolista Argentina sul campo dell'Arenzano (ore 14,30, arbitro Balzano di Savona). «Spero di non rivedere gli errori dell'ultima trasferta a Voltri», dice Maurizio De Luca, allenatore rossoblù. Ancora assente Buttu, la cui distorsione alla caviglia sembra più grave del previsto, i dubbi del tecnico riguarderebbero, in attacco, soprattutto la scelta tra Sammassimo e il giovane Sindoni. Sul fronte del calciomercato è insistente la voce della cessione di Biolzi, centrocampista che in maglia rossonera ha mai avuto troppa fortuna, alla Fossanese di Chico Locatelli.

Con molte assenze (D'Anca infortunato, Brignola e Arrigo squalificati) ed il probabile rientro di Ramel'a, il San Bartolomeo riceve il Genoa Club Mignanego (ore 16, arbitro Della Valle di Albenga) che finora non ha mai vinto (una sconfitta e quattro pareggi). [b. m.]

REGIONE

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese

UNIONE CAMERE COMMERCIO LIGURI

ERGA DIRECT

CERCHI LAVORO? ABBIAMO UNA PROPOSTA PER TE

Convegno Pubblico rivolto ai giovani, ai disoccupati, a chi lavoro diverso dal proprio, a chi pensa di crearsi un'attività in proprio

IMPERIA

Martedì 29 ottobre - ore 15,30

Sala Convegni della Camera di Commercio - via Matteotti, 49

Ai partecipanti verrà consegnato in omaggio il volume CREA IMPRESA Guida all'artigianato e alla piccola impresa - Erga edizioni

Segreteria Organizzativa: CNA Regionale Ligure tel. (010) 281003
CNA Provinciale Imperia tel. (0183) 292684

La CNA è partner dell'EURES transfrontaliero EURAZUR

Si ringrazia

Banca di Roma, Banco Ambrosiano Veneto, B.I.C. Liguria, BNL, Carige, Confart (Consorzio Fidi), Cooperativa Artigiana Garanzia della Provincia di La Spezia, E.B.LIG. (Ente Bilaterale Ligure), Filse SpA, Istituto Bancario San Paolo, Unipol Assicurazioni

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola «LAGO NEL BOSCO»

Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal Campo Sportivo di Loano

Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO

Unica Azienda Agricola in Liguria con

PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti agricoli e vino nuovo con degustazione

L'Azienda Agricola «IL LAGO NEL BOSCO»

è aperta i giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 in poi

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
TFT SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'Istituto appartiene al gruppo Monte Paschi di Siena. Alla Carige resterà il 40 per cento

La Carisa venduta alla Banca Toscana

Ceduto il 51 per cento delle quote per 200 miliardi

SAVONA. La Carisa verrà venduta alla Banca Toscana per [illegible] miliardi. La clamorosa decisione è scaturita dall'ultimo Consiglio della Fondazione che ha approvato all'unanimità la proposta dell'istituto di credito che appartiene al gruppo del Monte dei Paschi di Siena. La banca di Firenze acquisterà il [illegible] per cento delle quote Carisa, la Carige sarà relegata a socio di minoranza con il 40 per [illegible] delle azioni mentre la Fondazione conserverà un simbolico 9 per cento.

Il terremoto nell'assetto societario della banca di Savona è stato annunciato con un laconi[illegible] comunicato stampa: «Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di dare avvio ad [illegible] formale trattative [illegible] la Banca Toscana spa, prendendo atto di una manifestazione di interesse avanzata da questo istituto di credito, per addivenire alla cessione del pacchetto azionario di controllo, pari al [illegible] per cento [illegible] capitale sociale della Carisa, sinora detenuto dalla Fondazione. Le condizioni [illegible] i termini dell'eventuale accordo saranno ovviamente oggetto della prossima trattativa. Si provvederà successivamente alle opportune formalità».

Il Consiglio della Fondazione dopo aver esaminato le offerte pervenute [illegible] ha avutò esitazioni. Franco Bartolini, Silvio Riolfo Marengo, Giovanni Veirana, Giuseppe Iovino, Bruno Zavattaro e Carlo Fresia (Fabio Ruffino [illegible] Carlo Ebbli erano assenti, rispettivamente peer impegni di lavoro e per motivi di salute) h[illegible] approvato all'unanimità [illegible] proposta della [illegible]nca Toscana. L'istituto di credito, che è controllato dal colosso [illegible] Monte [illegible] Paschi [illegible] Siena, ha offerto 200 miliardi in contanti per aggiudicarsi il [illegible] per [illegible] delle quote Carisa. La Banca europea (Cassa di risparmio di Cuneo), Carinord (gruppo Cariplo), Banca popolare [illegible] Lodi, Banco Ambrosiano avevano avanzato solo un generico interessamento mentre la Carige per conquistare l'11 per cento che avrebbe consentito di prendere il comando delle operazioni [illegible] offerto [illegible] cinquantina di miliardi.

La Fondazione Carisa, di fronte [illegible] un'offerta economica molto consistente, ha deciso di cedere il timone della banca savonese [illegible] toscani. Fra l'altro l'Istituto di Firenze ha promesso il mantenimento del marchio Carisa, lo sfruttamento di tutti g[illegible] sportelli savonesi e persino l'espansione della sfera di interessi della banca savonese nel resto della Liguria [illegible] nel Basso Piemonte.

Un brutto colpo per la Cassa di risparmio di Genova, che si vede relegata in una posizione di secondo piano come socio di minoranza. La Carige, che tuttavia continua a vantare un diritto [illegible] prelazione sulle quote Carisa, potrà scegliere [illegible] uscire di scena rivendendo le azioni ai vincitori [illegible] avviare un contenzioso. La banca [illegible] Genova aveva investito circa 150 miliardi negli ultimi [illegible] anni, acquistando prima il 15 per cento e poi il 40 per cento delle azioni. Il massiccio ingresso dei genovesi [illegible] era reso necessario dopo che l'ispezione della Banca d'Italia aveva evidenziato crediti in sofferenza per circa 200 miliardi.

Il cambio nell'assetto societario provocherà ripercussioni anche nella struttura Carisa. Il maggior candidato alla direzio[illegible] della banca, dopo l'uscita di [illegible] di Mario Cadeo diventa Mauro Cattani, l'attuale vicedirettore che [illegible] la Carige era in aperto contrasto.

Ermanno Branca

La sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona in corso Italia

IL SUPERTRIS REGALA MILIONI
Da oggi si gioca con La Stampa

Giocare è facile e la scheda del SuperTris la domenica regala la doppia chance: due caselle da grattare per cercare i milioni in buoni benzina.

Forse è lo stesso individuo che aveva colpito negli ultimi tempi in città, era a bordo di uno scooter

Il maniaco cerca di aggredire una ragazza

In pieno giorno a Valloria: costretto alla fuga dalla vittima

La zona di via Genova dove venerdì una ragazza è stata molestata dal maniaco

SAVONA. Un maniaco esibizionista allarma il quartiere di Valloria. L'altra mattina, ha avvicinato una ragazza, si è calato i pantaloni e ha cercato un approccio. Ha dovuto, però, fare i conti con la reazione della vittima che si è messa a urlare, [illegible] rando l'attenzione di alcuni passanti. Lo sconosciuto è stato così costretto alla fuga.

L'episodio è avvenuto in via Genova nel tratto di rettilineo che conduce all'ospedale San Paolo, poco dopo la trattoria Scotto. La ragazza stava camminando sul marciapiede quando l'ha affiancata una Vespa guidata da un giovane. «Quel tizio - ha poi raccontato [illegible] ragazza a un negoziante della [illegible] - mi ha superato di qualche metro, poi ha frenato e si è messo di traverso con la moto, in modo da ostruirmi la strada e non consentirmi di andare avanti. Subito [illegible] pensato che fosse uno scippatore, che volesse rubarmi la borsa. Ma le sue intenzioni erano decisamente altre».

L'individuo, infatti, [illegible] sceso dalla moto, ha aperto il giaccone, si è slacciato la cintura dei pantaloni, mostrandosi completamente nudo. La vittima delle molestie [illegible] ha perso la calma: è tornata [illegible] [illegible] passi, ha distanziato il maniaco [illegible] qualche metro e gridando ha attirato l'attenzione di un gruppetto di persone che, però, erano troppo lontane e non hanno potuto rincorrere l'esibizionista.

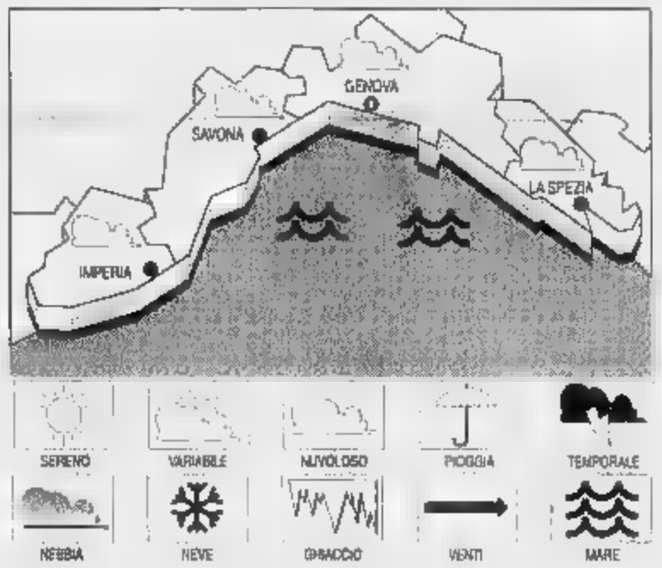
Questi è risalito sulla Vespa, ed è ripartito a tutta velocità, [illegible] direzione Albissola Marina. Nessuno è riuscito ad annotarsi il numero di targa della Vespa: «Pare che fosse targata Vercelli» dice un negoziante [illegible] ha parlato con alcuni testimoni. Nessuno, però, ha visto in faccia il maniaco.

L'episodio ha provocato allarme nel quartiere. «Siamo arrivati al punto - dice un abitante che preferisce mantenere l'anonimato - che fatti gravi avvengono anche in pieno giorno. Occorre che le forze dell'ordine facciano qualcosa e intensifichino la vigilanza». [illegible] aggiunge: «In certe ore della giornata o di [illegible] c'è da avere paura ad uscire di casa, proprio per non fare brutti incontri. Furti, scippi, raid teppistici avvengono sempre più frequentemente. E [illegible] ci si mette anche il maniaco,...».

Un esibizionista che potrebbe anche aver colpito [illegible] altri quartieri periferici della città. Recentemente, infatti, episodi analoghi a quello avvenuto l'altra mattina in via Genova, si [illegible] registrati nella zona di corso Ricci e alle Fornaci dove una ragazza è stata addirittura aggredita mentre tornava a casa, ma è riuscita a sfuggire [illegible] maniaco nascondendosi in un portone. Lo sconosciuto è sempre riuscito a farla franca nonostante la caccia che polizia e carabinieri gli stanno dando da alcune settimane.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Densa foschia associata a pioviggine sulle zone del lar[illegible]. Possibilità [illegible] qualche schiarita nelle ore centrali della giornata. Vento debole moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura senza rilevanti variazioni. Visibilità scarsa. **Tempo previsto per domani.** Non subirà variazioni di rilievo. Vento debole, variabile. Mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, [illegible] rel. 75%, vento tra Ovest-Sud-Ovest ed Est-Sud-Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1026 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 18	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 13; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 18,25. La **Luna** si leva alle 19,16 e cala [illegible] 8,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

L'USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
[illegible] Torino, 43r. SAVONA
Telefono 019/811.332

LEGINO. Alloggio esposto [illegible] sud [illegible] vista mare. Piano alto, ascensore, risc. centrale composto da: ingresso, cucinino, tinello, [illegible] camere, sala, bagno, dispensa, [illegible] balconi, cantina con accesso dal cortile. Lavori da effettuare: pulizia dei muri. **Ottimo affare. L. 275 milioni.**

ZONA VILLETTA alloggio **libero subito.** Termoautonomo, completamente ristrutturato (impianti [illegible]vi, pavimenti, bagno, porte finestre, calderina. Composto da: ingresso a corridoio, cucinotto, tinello, 2 camere, sala, bagno [illegible] doccia, balcone, cantina. **Solo L. 240 milioni.**

VIA TRIPOLI fronte Villa Cambiaso. **Palazzo prestigioso** piano alto, ascensore, risc. centrale. [illegible] giardini, ingresso a corridoio, ampia cucina, [illegible] camere, sala, bagno, dispensa, 2 ampi balconi, soffitta. **Soleggiato. L. 280 milioni.**

VIA ABBA alloggio **occupato** con ascensore. Mq. [illegible] c.a. **Termoautonomo**, ingresso a corridoio, cucina ab., camera, sala, bagno, dispensa, 2 balconi. **L. [illegible] milioni. Superinvestimento.**

VIA S. [illegible] alloggio **occupato** con [illegible] Mq. 70 c.a. **Da ristrutturare**. Ingresso a sala con finestra, 2 camere, cucina, dispensa, ampio balcone. **L. [illegible] milioni. Ottimo investimento.**

SAVONA affittasi fino a maggio alloggi ammobiliati fronte mare. L. 500.000 mensili.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA. Centralissimo appartamento prestigioso composto da: ingresso, cucina grande, salone con ampio terrazzo, 4 camere, bagno e antibagno, camera per gli armadi, dispensa, balcone. Richiesta L. 550 milioni.
SAVONA sul lungo mare. Appartamento con ogni confort. VISTA IMPAREGGIABILE. Composto da: ingresso, salone, 2 camere, bagno, cucina abitabile, 2 balconate, dispensa, ampio box. Richiesta L. 400 milioni.
SPOTORNO TOSSE. Appartamento in palazzina [illegible] vista [illegible] verde composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. IN OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE. Con giardino, posto auto e terreno di pertinenza. Richiesta L. 150 milioni.
SPOTORNO VOZE. Villa bifamiliare con giardino, garage e orto. Richiesta L. 500 milioni trattabili.
SAVONA ZONA CROCETTA. Appartamento SEMINUOVO CON OGNI CONFORT. Posto a piano alto con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. Richiesta L. 230 milioni.
SAVONA SANTA [illegible] Appartamento composto da: ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno, balcone. COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO.
SAVONA VIA NIZZA. Appartamento al terzo piano composto da: ampio ingresso, dispensa, bagno, cucinotta, tinello, camera grande, balcone. Richiesta L. 100 milioni trattabili.
SPOTORNO. Appartamento in un bel palazzo, composto da: ingresso, cucinino, tinello, bagno, 1 camera, balcone. Riscaldamento autonomo. [illegible] NUOVO, CON MOBILI DEL CUCINO NUOVI. Richiesta L. 220 milioni.
QUILIANO. APPARTAMENTO al primo piano composto da: ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 bagni, dispensa, balcone. Riscaldamento autonomo. Garage. Richiesta L. 350 milioni
SAVONA VIA NIZZA vista mare. Appartamento MOLTO BELLO composto da: ingresso ampio, cucinino, tinello, due camere, bagno, due balconi ampi di cui uno rimandato. [illegible]. Richiesta L. 280 milioni trattabili.
A FIUME. DA SAVONA. Appartamento con ingresso indipendente, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto su tre piani composto da: sala, cucina, doppi servizi, 2 camere. Richiesta L. 190 milioni.
QUILIANO CENTRO. Appartamento nuovo composto da ingresso a salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balcone, dispensa. Riscaldamento autonomo e garage. Richiesta L. 350 milioni.
VADO LIGURE sul mare. Appartamento a piano alto. VERA OCCASIONE con ascensore e riscaldamento autonomo. IN PERFETTO STATO. Composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, dispensa, soffitta. ARREDATO. Richiesta L. 240 milioni trattabili.

AFFITTASI

[illegible] negozio con retro L. 1.350.000/mensili. UFFICIO DI VARI METRI in corso Vittorio Veneto. Buona posizione.

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due [illegible] per giocare la [illegible] (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere [illegible] combinabili fra loro), [illegible] delle altre serve per i singoli giorni della [illegible], dal lunedì al venerdì.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 fra in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»). **Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 [illegible] le ore 12 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.** Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

2ª SETTIMANA - DOMENICA

500.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

LA STAMPA

Indagine della Camera di commercio: in tre anni raddoppiati i supermercati

Negozi aperti il lunedì mattina

Firmata ieri l'ordinanza del Comune: riguarda abbigliamento, ottici, fioristi e la Standa
Il «Gabbiano» ha scelto di non aderire. Dal 24 novembre via libera anche per le domeniche

SAVONA. La Standa e gli altri negozi potranno restare aperti anche al lunedì mattina. E' caduta anche l'ultima restrizione nel regolamento comunale del commercio. L'assessore Silvano Gianotti ha firmato ieri l'ordinanza per consentire ai commercianti di lavorare anche il lunedì. Il provvedimento entrerà in vigore sin da domani.

Negozi aperti al lunedì. Ieri il Comune ha abolito uno degli ultimi «tabù» del commercio savonese, la chiusura dei negozi al lunedì mattina. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha firmato un provvedimento d'urgenza: «L'Amministrazione intende favorire al massimo le attività commerciali, concedendo la massima libertà ai negozianti nella determinazione di orari e giorni di apertura. Si tratta di un provvedimento che dovrebbe ulteriormente favorire lo sviluppo delle attività economiche e consentirà ai cittadini di trovare sempre i negozi aperti». Da questa deroga dovrebbero trarre vantaggio soprattutto i magazzini «Standa» di via Venezia ma potranno restare aperti anche i negozi che tradizionalmente sono chiusi il lunedì mattino, come abbigliamento, ottici, fioristi. Il centro commerciale di corso Ricci, invece, continuerà ad osservare la chiusura per mezza giornata al lunedì.

Scatta la deregulation nel commercio

Apertura domenicale. Il provvedimento della giunta rientra nel più ampio accordo sulle deroghe al regolamento comunale. Dal 24 novembre, infatti, scatterà l'apertura domenicale dei negozi e del commerciale in vista delle feste natalizie. La deroga è prevista sino al 6 gennaio. I negozi potranno restare aperti anche la domenica prima di Pasqua. Altri due mesi di lavoro festivo in programma fra il 15 giugno e il 15 agosto.

Rete commerciale. Un'indagine della Camera di commercio ha evidenziato che alla fine del 1995 in provincia di Savona erano attivi 22 supermercati di grandi dimensioni, per una superficie complessiva di 20 mila metri. Alla fine del 1992, invece, i supermercati erano solo 10, meno della metà. Addirittura triplicata la superficie di vendita, passata da 7 a 20 mila metri. In realtà la grande distribuzione può contare molti altri punti vendita che tuttavia non superano il limite dei 400 metri quadrati di superficie. Nello stesso periodo la popolazione ha subito un continuo decremento.

Ascom-Comune. Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia ha invitato il Comune a modificare il calendario dei mercati straordinari per non creare sovrapposizione con l'Expo: «Ho chiesto all'assessore di verificare se era possibile uno spostamento del mercato del 23 marzo, per evitare che in occasione dell'Expo in piazza del Popolo fosse impossibile parcheggiare. Il calendario dei mercati e delle aperture domenicali era stato infatti deciso in linea di massima e speravo che la giunta non se ancora deliberato nulla». L'assessore Gianotti ha invece ribadito che lo spostamento del mercato potrà essere concordata solo fra Ascom e Confesercenti. [e. b.]

Varazze Ascom a Varazze

I commercianti in assemblea contro le tasse e i supermarket

VARAZZE. Una grande assemblea dei soci Ascom per discutere i problemi del commercio locale, del terziario e della finanziaria che il parlamento si appresta ad approvare.

L'incontro, organizzato da Marilena Ratto, presidente dell'Ascom locale, avrà luogo domani sera alle 21 nella sala della discoteca Gilda in corso Matteotti 16. Tra i relatori ci sarà il presidente della Confcommercio di Savona Vincenzo Bertino che illustrerà gli effetti negativi che, secondo gli operatori del commercio, si avrebbero con l'applicazione della finanziaria. «La situazione è difficile - spiega Bertino - proprio per questo è necessario il coinvolgimento di tutti gli operatori per dare segnali significativi e forti di dissenso e protesta».

I commercianti varazzini si confronteranno anche sui problemi della distribuzione a livello locale e discuteranno della questione che oggi come oggi preoccupa maggiormente la categoria: il rischio legato all'ipotesi d'insediamento di un nuovo supermercato all'interno delle aree dell'ex Cotonificio Ligure, interessate a un progetto di recupero.

«La nostra paura - spiega Marilena Ratto dell'Ascom - non è solo legata alla nascita di un nuovo supermercato ma anche al trasferimento al Cotonificio di un supermercato già esistente, che è stato recentemente dichiarato dall'assessore al commercio. Il problema, infatti, non è il nome o il marchio del supermercato che vi si insedierà ma la presenza di una grande distribuzione in un'area commercialmente già satura».

L'Ascom illustrerà agli iscritti anche la nuova proposta di legge da presentare al governo e una raccolta di firme sulla carta dei diritti del contribuente elaborata dalle categorie commerciali per un «equilibrato rapporto dei cittadini con il fisco e per la semplificazione degli adempimenti». [a. z.]

Polemica su stipendi e attività sindacale

Lavoro al Gabbiano replicano le Coop

SAVONA. Le cooperative fanno quadrato sulle condizioni dei lavoratori all'interno del centro commerciale Il Gabbiano. In particolare la «Nuova prima» di Torino respinge seccamente le accuse avanzate da alcuni ex soci. L'amministratore delegato Angelo Generoso spiega anche gli accordi con la Coop per le vendite promozionali: «L'Ipercoop non ha mai permesso lo svolgimento di un lavoro quando non vengano rispettate le condizioni previste dalla legge. Per poter lavorare all'interno del centro commerciale la cooperativa Nuova prima ha dovuto esibire anche la documentazione da cui si evidenzia che i lavoratori adibiti alle vendite promozionali erano stati assunti con la tutela prevista da Inps e Inail». I dirigenti della cooperativa contestano anche la violazione dei diritti sindacali: «Nessuno ha mai fatto divieto ai lavoratori di rivolgersi ai sindacati ma le controversie devono essere prima discusse all'interno della cooperativa. Nulla impedisce il ricorso ad ulteriori iniziative legali».

Un altro argomento che aveva suscitato le lamentele di alcuni lavoratori era quello del ritardo nel pagamento degli stipendi: «Tutti i nostri lavoratori assicurano di aver sempre ricevuto regolari pagamenti. Inoltre uno degli scopi per cui venne costituita la nostra cooperativa nel 1994 è stato proprio quello di regolamentare il lavoro promozionale. Infatti ogni mese i lavoratori percepiscono il premio aziendale. Il lavoro promozionale, invece, di solito viene affidato ad agenzie che non effettuano assunzioni ma si limitano a pagare i lavoratori come prestatori d'opera, con ritenuta del 19 per cento». I promotori vengono utilizzati all'interno del centro commerciale in occasione delle grandi campagne pubblicitarie per la vendita di alcuni particolari prodotti. L'ultima iniziativa in questo settore è stata la «Sagra dei freschi», dove venivano commercializzati prodotti da salumeria. [e. b.]

All'Itc «Pertini»

Maturità nuovi corsi sperimentali

VARAZZE. L'istituto tecnico Pertini e altre scuole superiori del Savonese hanno presentato il Provveditorato agli Studi il progetto sperimentale «Metti in il tuo futuro», coordinato dall'assessore provinciale Donatella Ramello.

La proposta riguarda l'istituzione di un nuovo di studi biennale per giovani tra i 17 e i 25 anni, finalizzato alla formazione professionale, con possibilità di proseguire e conseguire la maturità.

Il progetto è rivolto a coloro che, per diverse ragioni, abbiano lasciato la scuola superiore o in epoca tardiva, dopo la media e una minima esperienza lavorativa, abbiano scoperto di aver voglia di studiare. Il si articolerà in lezioni pomeridiane con ore suddivise tra scuola superiore e ente professionale.

Al termine biennio lo studente avrà un diploma di qualifica professionale e l'idoneità a frequentare gli altri tre anni di superiore per arrivare alla maturità. [a. z.]

Blitz anti-droga

Latitante arrestato in Francia

SAVONA. Sono salite a 51 le persone arrestate dalla polizia nell'ambito dell'operazione anti-droga «Violet-Priamar2».

Ieri mattina è finito in carcere Sergio Bua, 34 anni, abitante via Bruzzone 9/5, che colpito da un ordine di custodia cautelare spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. L'uomo è stato bloccato in Costa Azzurra dalla Gendarmerie francese grazie all'aiuto degli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, che da mesi erano sulle sue tracce. Stando a quanto trapelato, Sergio Bua aveva affittato da qualche settimana un appartamento a Nizza. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato che coordina l'inchiesta.

Un'indagine iniziata negli ultimi mesi del '95 e che è sfociata il 10 giugno scorso nel clamoroso blitz della polizia che ha portato all'arresto di decine di persone, soprattutto di pregiudicati, le accuse contro i quali variano dalla detenzione spaccio di droga. [c. v.]

Cantieri fermi

Lavori pubblici per 4 miliardi bloccati in città

SAVONA. Cantieri bloccati in città. Il sindaco è stato costretto a rescindere alcuni importanti contratti per il rifacimento delle condutture delle acque bianche. Sono quindi «saltati» i lavori programmati nelle zone di San Michele, Santa Rita e Villapiana. Complessivamente resteranno bloccati lavori per 3 miliardi e 800 milioni. Nelle scorse settimane il Comune aveva dovuto rinunciare ai lavori in via Piave e via Torino affidati alla ditta Isaia. Ieri è stato rescisso anche il contratto con la Siap Roma, per le condotte di San Michele e Santa Rita. In entrambi i casi le imprese di aggiudicate i lavori praticando forti ribassi rispetto alla base d'asta stabilita dal Comune. Le ditte non hanno mai avviato i lavori. Assai precaria anche la situazione del Priamar e del parcheggio del Sacro Cuore: due cantieri in cui l'impresa Edilest lavora a singhiozzo. Particolarmente lunga e travagliata anche la conclusione dei lavori al parcheggio di Valloria. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Nuovo punto di ascolto per gli anziani savonesi

Un nuovo centro per il Filo d'argento in città. Il Comune ha raggiunto un accordo con l'Auser per l'apertura di un nuovo punto di ascolto per gli anziani. Oltre alla sede già in funzione nella III Circoscrizione di corso Tardy & Benech verrà creato un nuovo centro nella IV Circoscrizione delle Fornaci. Un gruppo di volontari si alterna ai centralini telefonici per venire incontro alle richieste degli anziani. [e. b.]

Truffa milionaria: indagato commercialista

Si allarga l'inchiesta della polizia postale su una truffa da 100 milioni ai danni di una fabbrica di pelletteria che ha sede nell'hinterland milanese. Nell'indagine sarebbero coinvolti oltre a due commercianti savonesi, anche un ragioniere commercialista e un pregiudicato che avrebbero aiutati a piazzare assegni per decine di milioni. [c. v.]

Tossicomane rischia morire per un'overdose

Continuano i casi di overdose in città. Una tossicomane milanese, A.S., 36 anni, è stata trovata agonizzante in un palazzo di via Montenotte. La donna si è ripresa solo dopo che i sanitari le hanno praticato un'iniezione di «Narcan». [c. v.]

DIAMANTE

Coppia festeggia 60 anni di matrimonio

Nozze di diamante per una coppia di savonesi abitanti nel quartiere Santa Rita. Agostino Parodi e Teresa Botta hanno, infatti, tagliato il traguardo dei sessant'anni di matrimonio. [r. p.]

TRIBUNALE

Slitta processo per depuratore

Slitta al 4 aprile del prossimo anno il processo per la vicenda depuratore. Il perito nominato dal tribunale per rispondere ad alcuni quesiti tecnici, infatti, ha chiesto un supplemento di indagine. L'udienza prevista per il 28 novembre è stata rinviata. [c. v.]

Zingara «irregolare» condannata a 3 mesi di

Tre mesi e dieci giorni di reclusione. E' la pena (patteggiata) che il pretore ha inflitto ieri mattina a Mumira Ceba, 19 anni, la slava arrestata qualche sera fa dalla polizia perché non in regola con i permessi di soggiorno. La donna non aveva ottemperato a un decreto di espulsione firmato dal prefetto. [c. v.]

L.

Due donne nei guai per furto di profumi

Due donne, Daniela R., 26 anni, e Claudia S., 20, state denunciate dai carabinieri per un furto di profumi (valore complessivo 120 mila lire) alla Coop di Vado Ligure. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. Le due donne state bloccate all'uscita del supermercato da addetto alla vigilanza. [c. v.]

M.

Automobilista pirata ricercato dalla Stradale

Caccia all'automobilista pirata. La Stradale è sulle tracce di un giovane che alla guida di una Opel ha provocato un incidente ad Albissola e non si è fermato. E' successo sull'Aurelia all'incrocio con viale Faraggiana. L'automobilista non ha rispettato un segnale di precedenza proprio mentre arrivava un'altra macchina. Il conducente per evitare la collisione ha sterzato sulla sinistra e si è scontrato con un'auto che procedeva in senso contrario. [c. v.]

Alla deriva con barca è salvato dai carabinieri

Perde i remi della barca e viene trascinato al largo. Lo salvano i carabinieri mare di Varazze. La brutta avventura è capitata l'altro a Elmo Ponzone, 70 anni, originario di Alessandria ma abitante a Stellanello. L'uomo, in grave difficoltà, è stato trainato a riva con la sua barca dalla motovedetta dell'Arma. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

A proposito di nelle vie di Savona

Si è compreso da tempo che l'inquinamento acustico - anche perché più insidioso - è suscettibile d'arrecare alle persone danni non minori di quello atmosferico.

Di ciò hanno ormai preso coscienza i pubblici amministratori più avvertiti che, insieme con il traffico motorizzato, tendono saggiamente a escludere dalle zone riservate alla tranquillità del pubblico l'uso di radioline e simili; ciò anche per garantire l'elementare diritto dei cittadini a non subire forzatamente le esigenze e i gusti musicali altrui.

Mi ha quindi lasciato esterrefatto la lettura dell'articolo «Un'isola pedonale a tempo di rock» (La Stampa del 25 scorso) che dà notizia di un consigliere comunale di Savona pronto a farsi in quattro per invadere di musica il corso Italia, installando «con una modesta spesa» un adeguato impianto acustico tra le fronde dei lecci.

Il fine dell'iniziativa - e qui mi pare si cada nel grottesco - sarebbe quello di «invogliare savonesi e turisti delle crociere a effettuare acquisti nei negozi» la musica, adoperata in certe stalle per stimolare la produzione delle vacche da latte, a Savona avrebbe dunque l'effetto di rimpinguare non le mammelle ma i portafogli della gente, spinta così a far spese. Non credo che certe trovate da paese dei balocchi costituiscano il modo migliore di amministrare la nostra città.

Giuseppe Buscaglia, Savona

I cartelli «nascondono» Bragno

Bragno, la popolosa e industriale frazione di Cairo Montenotte, quest'anno ha raggiunto un traguardo storico sportivo davvero impensabile rispetto alla breve storia calcistica e cioè la partecipazione, con risultati decisamente lusinghieri al campionato regionale di Promozione ligure.

Sono convinto che il risultato sportivo è il frutto del serio e appassionato lavoro di una società, di dirigenti equilibrati e di un allenatore dalle spiccate qualità umane che ha saputo amalgamare il gruppo e portarlo a questi grandi risultati.

Gli stessi dirigenti del Bragno Calcio mettono in evidenza che, essendo il campionato di Promozione costituito in gran parte da squadre di Genova e dell'Imperiese, le medesime trovano difficoltà alla domenica a raggiungere lo stadio di Bragno perché la segnaletica che indica «Bragno» sulle strade provinciali è carente, in particolare allo svincolo del Vispa verso Ferrania, allo svincolo dei Passeggeri a Cairo Montenotte e soprattutto all'uscita del casello autostradale di Altare.

Si chiede pertanto all'Anas di voler gentilmente recepire questa piccola necessità in modo che le squadre che devono andare a giocare sul campo di Bragno, arrivino in modo meno fortuito in zona e, soprattutto a tempi dovuti.

Renzo Cirio, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

UTILI

a e provincia: 118 per richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
85.344 (Croce Bianca).
Leiguaglia: 890.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto)
Distretto Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.486.
Fiascle, via Boselli 24, tel.
San Francesco, Tardy & Benech 108, tel.
Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso 163, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
Bonavia, corso Veneto 3, tel.
Comunale, via ignoto, tel. 53.007.

ALBISOLA SUPERIORE
Albitre, via Saettone 76, tel. 489.242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieti 24, t. 481.616.

S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, 505.464.

CERIALE
Alen, lungomare Diaz 63, tel. 980.032.

CENGIO
Longo, via Padre Garello, tel. 554.048.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 801.703.

LOANO
Superiore, via del Gazzo 12, tel. 692.670.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Mentalda 14, tel. 628.035.

VADO L.
Scarsi, via Gramsci 82, tel.
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.982.

STATO CIVILE

SAVONA 26 OTTOBRE

NATI. Matteo Berta, Silvia Ciraudo, Beatrice Sabello.

MATRIMONI. Piero Patrone e Alessandra Sambarino.

. Jolanda Canepa, 83 anni, Savona, vico del Crema 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Luciano Brusato, 57 anni, Cossaria, località Montecala. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45.

ATTIVITA'

Il consigliere Cdu Francesco Lirosi ha presentato un ordine del giorno in Consiglio comunale per costringere la giunta a utilizzare meglio lo strumento dei lavori «socialmente utili». Secondo Lirosi il Comune dovrebbe almeno 300 milioni per poter assumere un maggior numero di cassintegrati e lavoratori in mobilità.

Il Comune ha ampliato gli orari di apertura dei cimiteri in occasione della commemorazione dei defunti. Oggi i cimiteri di Savona saranno aperti dalle 8 alle 17,30, domani e giovedì l'orario sarà dalle 8 alle 12 e dalle 14,10 alle 17,50. Il primo novembre, verrà osservato invece l'orario continuato dalle 8 alle 17,50.

APPUNTAMENTI

Corso per radioamatori

L'Associazione radioamatori italiani «Marconi» di Alassio e Albenga organizza un corso di preparazione all'esame per la patente di operatore di stazione radioamatore. Per informazioni rivolgersi alla «Bit Telecom» di piazza San Michele ad Albenga (471.002). [a. r.]

QUILIANO

Gita ai laghi del Canavese

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano per oggi una gita in pullman ai Laghi del Canavese (Pistonio-Sirio e lago Nero). [p. p.]

M.

Mostra Lina Violante Minuto

Proseguirà fino al 10 novembre la mostra di Lina Violante Minuto organizzata ieri al circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola Marina. La rassegna è aperta al pubblico da martedì tutti i giorni dalle 17,30 alle 19. Nei festivi anche dalle 11 alle 12,30. [a. z.]

Ingegnere capo, ha seguito le più recenti opere pubbliche

Svolta storica in Comune Galliano va in pensione

SAVONA. Enzo Galliano lascia il Comune. L'ingegnere capo andrà in pensione a fine anno, dopo aver diretto per un quarto ■ secolo l'ufficio tecnico di Palazzo Sisto. La giunta comunale sta già ■ ■ sostituto e ha ■ un bando per assumere un giovane ingegnere con contratto a tempo determinato.

Per il Comune si tratta di una svolta storica. L'ingegner Galliano, che era entrato in Comune nel 1970, è stato il punto di riferimento con cui gli ultimi sindaci hanno dovuto misurarsi, da Zanelli ■ Scardaoni, ■ Marengo a Magliotto, da Tortarolo ■ Gervasio. L'ingegnere capo ha seguito tutti i più importanti interventi pubblici, partecipando concretamente ■ avvenimenti che hanno cambiato volto alla città: la romanzesca demolizione notturna della stazione ferroviaria, la costruzione dell'impianto di depurazione consortile di Zinola, del nuovo palazzo di giustizia e della piscina olimpica di Corso Colombo, i grandi interventi di edilizia ■ popolare, il restauro dell'ex fortezza del Priamar. Opere colossali, a volte contestate, ■ volte oggetto d'inchiesta della magistratura ma che rappresentano comunque gli ultimi interventi dalla mano pubblica in città.

Con l'uscita di ■ ma di Galliano (che essendo un pensionato di appena 46 anni probabilmente si dedicherà alla libera professione), viene a mancare uno degli ultimi personaggi storici del Comune. Nei mesi scorsi, avevano lasciato Palazzo Sisto per trasferirsi a Lucca il ragioniere capo Francesco Delfino e l'economo Graziella De Castelli. Il segretario generale Giuseppe Albanese in precedenza aveva ottenuto il trasferimento ■ Palermo. Il prossimo anno anche il vicesegretario Michele Fazio ■ il comandante dei vigili, Sergio Ratto andranno in pensione. L'avvento della giunta Gervasio ha suggerito ai vecchi generali del Comune di scegliere la via del congedo. [e. b.]

L'ingegner Enzo Galliano «lascia»

Unitré

Nel programma molti nuovi corsi

SAVONA. ■ chiudono domani le iscrizioni all'Unitré di Savona che si ■ arricchita di nuovi corsi la cui organizzazione è stata cu- ■ da Zonta club, Comune e Provincia. Sabato 16 novembre a Palazzo Nervi si terrà l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico. La prolusione sarà affidata al professor Gianfranco Ricci, docente all'Università ■ Genova, che terrà una relazione sul tema «Uso, disuso e abuso della televisione».

Rispetto agli anni scorsi ogni iscritto potrà seguire soltanto tre corsi invece di cinque. Molte le novità. Tra questi Vita e storia di Savona ■ Sette e Ottocento, l'Ambiente marino savonese, Civiltà dell'estremo Oriente, Teologia delle religioni, le antiche battaglie del passato, l'Oncologia alle soglie del Duemila ■ «Due guerre nella storia di due soldati» che sarà tenuto dal giornalista de La Stampa e storico Pier Paolo Cervone.

Ci sono anche tre corsi di erboristeria, laboratori dedicati alla ceramica e di ballo latino-americano. [p. p.]

Alla cerimonia d'inaugurazione interviene il comandante dell'Arma

Varazze ha la nuova caserma

Dopo il discorso del sindaco verrà benedetta la targa dedicata a Salvo D'Acquisto Il generale Federici taglierà il nastro. I negozi addobbati con i colori dell'Arma

VARAZZE. Tutto è pronto per l'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri in via Maestri del Lavoro. La cerimonia, alla presenza del comandante generale dell'Arma, generale di corpo d'armata Luigi Federici, avrà inizio alle 9,45 con raduno in piazza della stazione per la resa degli onori.

I festeggiamenti si apriranno con il discorso del sindaco Busso mentre alle 10,45 ■ parroco di San Nazario, alla presenza del vescovo Dante Lafranconi, benedirà la targa toponomastica intitolata alla memoria del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, al quale verrà dedicata la piazza della stazione.

La targa sarà scoperta dall'on. Maura Camoirano, presidente della commissione Difesa della Camera. A sottolineare la solennità del momento, ■ le- ■ il fischio da ■ locomotiv- ■ appositamente sistemata nella vicina stazione dalla direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova.

Alle 11, le autorità si trasferiranno nella nuova sede del comando dove, dopo i discorsi ■ comandante provinciale dell'Arma tenente colonnello Maurizio Coppola e del presidente della sezione Anc di Varazze, cavalier Mario Panucci, ci sarà ■ taglio del nastro ad opera del generale Federici e della madrina dell'inaugurazione, la signora Agata Zeppa, moglie di Renato, comandante della stazione.

Al maresciallo Zeppa il sinda- ■ di Varazze consegnerà la bandiera del Comune che verrà issata sul pennone. Alla visi- ■ dello stabile, che è dotato di sofisticate ■ moderne attrezzature, seguirà un rinfresco prima degli ■ finali.

Alle 17, dopo il pranzo all'Hotel Torretti, la fanfara del battaglione Carabinieri Lombardia terrà un concerto in piazza Bovani. Per l'occasione, i negozi addobberanno le vetrine con i colori dell'Arma. [a. z.]

Il generale Luigi Federici

Dibattito su politica e giustizia

Albenga: questa mattina con F.I. Presenti quattro parlamentari

ALBENGA. I deputati di Forza Italia, Filippo Mancuso, Tiziana Parenti, Alfredo Biondi ed Enrico Nan partecipano questa mattina, in qualità di relatori, ad un convegno su ■ argomento di estrema attualità dal titolo «Politica, giustizia, legalità».

Il dibattito, che ■ aperto a tutta la cittadinanza, avrà inizio a partire dalle 9,30 al cinema Ambra, in largo Doria.

Intanto, l'onorevole Enrico Nan a proposito dell'incontro ha affermato: «Inutile sottolineare l'importanza del tema. Finalmente la gen- ■ sta prendendo coscienza che l'emergenza giustizia rappresenta un problema centrale per la salvaguardia delle libertà e della democrazia del nostro Paese. La divisione delle funzioni tra pubblico ministero ■ giudicante appare sempre più urgente. Forza Italia ha sempre fatto ■ bandiera del garantismo, occorre prima ■ giudicati e poi arrestati. Il problema va pertanto visto in chiave legislativa. Occorre però ■ confondere il problema giudiziario con quello politico».

Il discorso dell'onorevole Nan si estende poi a considerazioni polemiche che interessano essenzialmente la situazione politica locale che, come noto, con il caso-Viveri ha fatto registrare ■ piuttosto violenti: «Quando un amministratore è plurinquisito ed è stato oggetto di più ordini di custodia cautelare, non può più garantire la serena gestione amministrativa per una città e, se non ha il buon senso ■ dimettersi, deve essere rimosso. La questione non è quindi di carattere giudiziario ma politico. Ad Albenga, di fronte a reati contro la pubblica amministrazione molto gravi, tutto tace. Il prefetto non prende alcun provvedimento».

Massimo Boero

Sopralluoghi tecnici

Giro d'Italia farà tappa a Varazze?

VARAZZE. Nel 1997 Varazze potrebbe ospitare una tappa del Giro d'Italia. La notizia, per ora ufficiosa, sembrerebbe confermata dal fatto che in questi giorni membri dell'organizzazione del Giro hanno visitato il paese per un sopralluogo. Inoltre, a parziale conferma della veridicità della voce che circola sempre più insistentemente, c'è una lettera che il capogruppo di «Progetto Varazze» ed ex assessore al Turismo, Torelli, ha inviato al sindaco e a ■ Carmine Castellano, direttore ■ del Giro.

Rivolgendosi prima ■ Busso poi a Castellano, Torelli precisa: «Mi complimento con lei per essersi adoperato ■ portare avanti con maggior vigore l'impegno che ■ avevamo iniziato alcuni anni fa. Desidero anche congratularmi con Castellano per aver mantenuto le promesse fatte a suo tempo di concedere al Varazze il privilegio di un arrivo di tappa entro due ■ tre anni».

Tra i «sogni» dell'amministrazione c'è anche quello di inserire nel Giro una cronoscalata Varazze-Monte Beigua. [a. z.]

Salita per Sassello

Strada stretta gli abitanti insorgono

VARAZZE. Gli abitanti del Pero e gli utenti della statale per ■ Sassello chiedono l'allargamento della strada in località Gambun. Dopo una cinquantina ■ incidenti nei quali sono rimasti coinvolti camion della cartiera, i residenti sollevano ancora una volta ■ problema della sicurezza. «La strada è stretta - lamentano alcuni utenti che si sono anche rivolti al comando dei vigili urbani - e non c'è neppure la mezzeria a delimitare le carreggiate per aiutarci a capire, in caso di incidente, di chi sia il ■ e di chi la ragione. Non è la prima volta che protestiamo, ma nessuno ■ ascolta. Abbiamo paura che per risolvere il problema si attenda il morto. ■ nessuno ci darà ascolto - concludono gli abitanti della frazione - ci rivolgeremo al prefetto».

L'ennesimo e ultimo incidente, con trauma cranico per l'automobilista, risale a qualche giorno fa. La vittima, Giacomo C., era un tecnico della cartiera che stava per raggiungere il posto di lavoro. [a. z.]

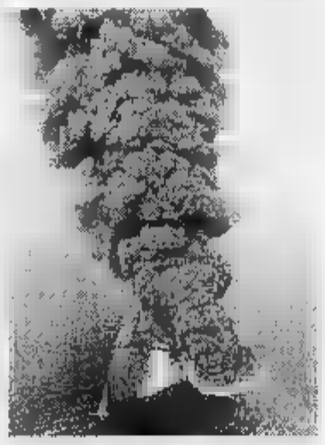
Finalmente risarciti, nel relitto 50 mila tonnellate di petrolio

Haven, 9 miliardi ai pescatori Ancora rischi di inquinamento

SAVONA. Nove miliardi; è ■ risarcimento pagato ai pescatori savonesi e a tre cooperative di pesca dall'assicurazione della società armatrice della Haven, la super petroliera che l'11 aprile del '91 affondò al largo di Arenzano, prese fuoco ■ versò in mare ■ combustibile che restava nelle sue cisterne, inquinando i fondali e ricoprendo di una spessa coltre nera di idrocarburi la specie faunistiche.

A distanza ■ cinque anni e sette mesi, la transazione legale tra le parti è arrivata a buon fine ■ proprio in questi giorni i 98 pescatori hanno potuto ricevere i soldi destinati ■ coprire ■ danni (attrezzature danneggiate, blocco dell'attività, perdite economiche) provocati dalla catastrofe ambientale, una delle più gravi mai verificatesi nel Mediterraneo.

L'indiscrezione è trapelata ieri mattina dagli ambienti marittimi savonesi, ma non è stata confermata dall'avvocato Alfonso Lepore, che in tutti questi anni ha tutelato i pescatori. Il legale si è limitato a questo commento: «La soluzione della vicenda consentirà ai pescatori di risolvere i loro problemi. C'è chi ha subito gravi danni ad è stato addirittura costretto a farsi pignorare il peschereccio».



La petroliera Haven in fiamme

Risolti i problemi legali, restano ancora aperte le questio- ■ ambientali. Secondo i periti, cinquantamila tonnellate di greggio sono depositate nei fondali. A lanciare l'allarme è uno studio effettuato, per conto delle procura di Genova, dai ricercatori dell'Icram (Istituto centrale di ricerca sul mare) che hanno effettuato due spedizioni a 340 e 498 metri di profondità.

Le foto scattate dai sub dimostrerebbero che il catrame ha ■ i fondali, mentre pesci e microrganismi continuano a popolare il relitto dove i «residui di idrocarburi - scrivono i periti - ancora presenti costituiscono una sorgente di inquinamento mai esaurita».

I ricercatori concludono così il loro studio: «I fondali visitati sono popolati anche da specie di interesse commerciale come lo scampo, lo scorfano di fondale, la rana pescatrice che, in forza della loro capacità di spostamento, possono estendere nello spazio l'apporto di contaminanti». [c. v.]

ALBENGA

in zona soleggiata stupendo

TERRENO AGRICOLO

di 1.000 mq.

CON PROGETTO APPROVATO

PER VILLA

di 3 camere, salone, cucina più seminterrato, tavernetta di 150 mq e mansarda

VERO AFFARE

L. 230 MILIONI (oneri compresi)

Ag. Case di Liguria

0182/55.56.27 - 0337/26.16.76

L'ABBONAMENTO.

il migliore ■■■■ di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Attacco della Protezione Animali per il ripopolamento venatorio

«La Provincia spreca tanti milioni»

Veterinaio opera e salva un grosso airone cenerino

FINALE LIGURE. E' ancora polemica, da parte dell'Ente Protezione Animali del Savonese, per il ripopolamento della fauna nell'entroterra. Fagiani e lepri d'allevamento - sostengono all'Enpa - «senza malizia e sportività e quindi facile preda di cacciatori ed altri animali». A provocare la protesta, i recenti ritrovamenti di animali feriti a Magliolo, Albissola Mare e Giusvalla.

Spiegano all'Enpa: «Non bastano cani e gatti abbandonati, feriti o in difficoltà. I nostri volontari sono impegnati in questi giorni a soccorrere i fagiani "pronta caccia" liberati di recente dalla Provincia, per il diletto dei cacciatori. Un esemplare affamato ■ stato raccolto a Giusvalla, altri due a Magliolo in Val Maremola. In questi giorni, qualcuno ha abbandonato in una scatola, sulle alture di Albissola Mare, due germani reali ancora immaturi al volo. Ora sono tutti accuditi e saranno liberati a caccia chiusa».

Ma le critiche dell'Enpa non sono finite: «Fagiani e lepri ■ ripopolamento per la caccia provengono da allevamenti e sono quindi animali che difficilmente riescono ad ambientarsi in natura. Non sanno procurarsi il cibo perchè lo trovavano presso i distributori delle voliere, ■ sanno cercare l'acqua perchè non ■ il territorio in cui vengono liberati. Se non muoiono di fame e sete, vengono spesso uccisi e divorati da volpi e animali domestici. I superstiti vengono facilmente abbattuti dai cacciatori perchè non posseggono la "malizia" dei soggetti selvatici. ■ compenso, vengono pagati dalla Provincia centinaia ■ milioni, spesso in valuta pregiata, perchè provenienti dall'estero. Questa sarebbe la caccia "rinnovata" ■ cui straparlano Regione, Provincia e associazioni venatorie».

Una buona notizia arriva intanto da Pietra Ligure dove, con un intervento chirurgico durato quasi un'ora e mezzo, un veterinario ha salvato un ai- ■ cenerino di quasi ■ metro che ■ stato trovato con le ali spezzate a Tovo San Giacomo. Spiega Romando Andolfi dell'Enpa. «Quasi certamente il volatile ■ stato vittima di un bracconiere. Il veterinario Salvatore Catarella, con un lunghissimo intervento chirurgico, lo ha salvato. Ora l'airone si trova in una voliera. Sarà liberato quando sarà completamente guarito».

E' invece ■ la moria di papere e germani alla foce del torrente Maremola a Pietra. La colonia di oltre 150 pennuti ■ stata dimezzata, in poche settimane ■ di mangimi avvelenati gettati nel torrente.

Augusto Rembado

Offerta ■ Varazze

Con «Stampa In» il giornale consegnato gratis

VARAZZE. Prosegue, con «Stampa In», la consegna gratuita casa per casa ■ quotidiano La Stampa.

L'interessante iniziativa del nostro giornale, che proseguirà fino al termine dell'anno, da domani interesserà gli abitanti di via San Francesco, via Dondo degli Infanti, via don Paseri, via Giovanni Bosco.

All'offerta-prova seguirà la visita di una hostess di «Stampa In» che illustrerà agli interessati tutti i vantaggi dell'abbonamento.

Infatti, non si può dimenticare che coloro i quali aderiscono al servizio di recapito ■ domicilio de La Stampa diventano automaticamente soci del «Club Stampa In» ■ ricevono «Carta In», un documento di riconoscimento che offre servizi gratuiti Toro Assistenza e sconti in numerosi negozi. [a. z.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

■■■■ NEL SETTORE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

nell'ambito di un pianificato programma di sviluppo in LIGURIA e nel PIEMONTE, *ricerca:*

DIRETTORI DI SUPERMERCATO / GRANDE MAGAZZINO

Il profilo ideale è così costituito:

età non superiore ai 40 anni;

livello culturale medio-superiore;

esperienza di almeno ■ anni nel ruolo;

provenienza da superfici di vendita non inferiori ■ 600 mq.

Le condizioni globali di offerta saranno in grado di soddisfare le candidature (ambosessi) più qualificate. La selezione dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni senza ulteriori comunicazioni. L'Azienda Cliente curerà la selezione fin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo ■ dicitura «RISERVATO» sulla busta che, siglata con il Rif. 61/B/BV 16397 ■ contenente dettagliato C.V., dovrà pervenire al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA

10123 TORINO - C■■■ VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) ■■■

Ancona Bari Bologna C■■■ Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Albenga: la drammatica sequenza dell'assalto alla gioielleria Camerino

Sotto choc l'orefice rapinata

La titolare, 23 anni, è stata legata con il filo elettrico imbavagliata col nastro adesivo
E ora scatta la caccia al finto carabiniere e al complice, il bottino supera i cento milioni

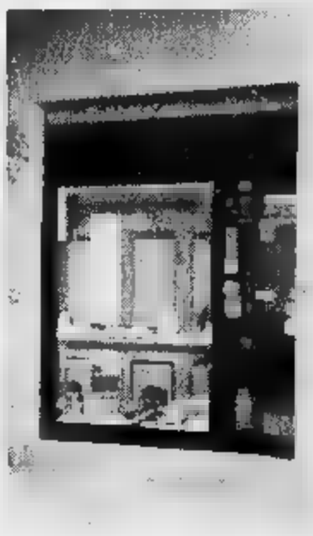
ALBENGA. Sotto choc, dolorante e con i polsi gonfi. Il giorno dopo la rapina in gioielleria Antonella Camerino, 23 anni, titolare (da 4 anni) del negozio di via dei Mille 148 sequestrata minacciata da un falso carabiniere, è in assoluto riposo dopo una medicazione al pronto soccorso.

Il colpo a segno venerdì intorno alle 15,45, poco dopo l'apertura pomeridiana, ha fruttato ai due ladri-assalitori (secondo una prima stima) più di cento milioni in brillanti, girocolli, braccialetti, fermacravatte, fedi ed altri monili, alcuni dei quali in riparazione. Ieri mattina la gioielleria «Camerino» è rimasta chiusa per permettere un primo bilancio dei preziosi rubati. Al telefono ha risposto Maria Laura Turi, la madre di Antonella Camerino. «Mia figlia ha aperto la porta del negozio al finto carabiniere che poi ha fatto entrare un complice e ha svuotato la cassaforte. Antonella è stata chiusa nel laboratorio e legata molto stretta ai polsi con fili della luce, alle gambe con una catena e poi zittita con del nastro adesivo sulla bocca», ha detto la donna. Sono stati attimi di vero terrore.

La giovane ha tentato di divincolarsi ma i due rapinatori caricando la pistola semiautomatica le hanno detto di stare zitta minacciandola di morte. La ragazza è riuscita nei venti minuti successivi alla fuga dei due giovani (di cui uno alto, bruno e l'altro in jeans) a dare l'allarme alla madre per telefono aiutandosi solo con la testa. Per liberarla dalla stretta morsa hanno dovuto intervenire i carabinieri con un tronchese.

Ha aggiunto la mamma di Antonella: «La cosa più importante che mia figlia viva. Purtroppo l'assicurazione ci copre solo per un terzo del valore rubato».

Massimo Boero



Un'immagine rapina in gioielleria

Blitz a Loano

Droga, scoperti altri spacciatori?

ALBENGA. Proseguono le indagini e i controlli della Finanza e dei carabinieri di Albenga dopo i duri colpi sferrati nei giorni scorsi ad alcuni extracomunitari trafficanti di stupefacenti che controllavano il mercato della droga. Ieri mattina, intanto, il gip ha confermato l'arresto di Mohamed Benallam, 45 anni, il meccanico del Marocco arrestato dalle Fiamme gialle mercoledì mattina in centro ad Albenga. Nei prossimi giorni è probabile che lungo lavoro iniziato ormai da molte settimane e teso a soffocare lo spaccio di hashish, marijuana ed altre sostanze possa portare nuovi arresti e nuovi clamorosi sviluppi. I carabinieri hanno arrestato due albanesi in seguito ad un blitz condotto nella notte tra giovedì e venerdì in abitazione di Loano. Durante le operazioni dei giorni scorsi sono stati recuperati circa sei chili di hashish e sedici chili e mezzo di marijuana, già impacchettati per la distribuzione, per il valore complessivo di 200 milioni. **[m. br.]**

Denaro falso

Spotorno, nei guai un commerciante

SPOTORNO. Abitava da pochi mesi a Spotorno in via la Torre 25, Elio Galetta, 50 anni, commerciante edile, arrestato con Remo Londri, 51 anni, floricultore ad Andora, nell'ambito dell'operazione «Bernini» sul traffico banconote false scoperto dai carabinieri di Cuneo. A casa di Galetta sono trovate in particolare 447 banconote false per un valore di circa milioni. Sequestrati al commerciante di materiali edili anche quattro telefonini cellulari un'ingente documentazione bancaria.

L'inchiesta ha scoperto un giro di banconote false a livello nazionale che coinvolgeva varie regioni del nord: Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto, Trentino. In questa operazione sono state sequestrate complessivamente trentamila banconote false per un valore di 8 miliardi.

Un giro in piedi in pochi mesi dall'inizio dell'anno. L'operazione denominata «Bernini» ha portato all'arresto di altre due persone. **[a. r.]**

Riviera, iniziative anti-fisco delle aziende della Piana

I floricoltori in «rivolta» contro il ministro Visco

ALBENGA. «Sembra che il ministro Visco abbia capito le nostre esigenze». Così mentato il direttore dell'Unione provinciale agricoltori.

C'è soddisfazione, ma con qualche riserva nell'attesa risposte concrete, tra i rappresentanti delle organizzazioni agricole dopo l'incontro svoltosi a Roma venerdì mattina quale hanno partecipato i tre presidenti nazionali di Coldiretti, Confagricoltura e Cia. La discussione ha preso naturalmente in considerazione i problemi relativi all'approvazione della legge finanziaria come bilancio, l'Irap e l'elevato costo dei carburanti usati agricoltura.

In generale lo scambio vedute avuto con il ministro delle Finanze stato giudicato positivo dalle organizzazioni professionali e state individuate possibili soluzioni che saranno prossimamente tradotte in emendamenti in sede parlamentare. Si prevede inoltre una risposta adeguata al settore florovivaistico. Verranno infatti studiate nuove metodologie per l'individuazione dei redditi imponibili e per il riordino del regime Iva. Ha commentato, fiducioso, Antonio Michelucci in seguito all'incontro con il ministro Visco: «Abbiamo la speranza che le sollecitazioni vengano accolte. Aspettiamo lo sviluppo di questa trattativa in corso. L'apertura c'è stata e mi auguro che possa portare alla risoluzione dei problemi che minaccia per il nostro lavoro. Se non potremo ottenere quanto richiesto protesteremo manifesteremo». In questi giorni «caldi» di discussione sono stati numerosi gli incontri tra i rappresentanti dei vari settori. Giovedì scorso si svolta ad Albenga un assemblea straordinaria dell'Unione provinciale agricoltori proprio per discutere la situazione. **[m. br.]**

Il ministro Vincenzo Visco

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Domani Consiglio nella sala dell'Avis

Domani alle 21,15, nella sala Avis di Finale, in programma il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche la convenzione tra il Comune e l'Enpa per contribuire all'assistenza degli animali abbandonati. **[a. r.]**

ALASSIO

Al circolo Adelasia di An nominato direttivo

E' stato formato il nuovo direttivo «Circolo Adelasia» An. Presidente stato eletto Angelo Guardone. Gli altri componenti sono: Michelangelo Filippi (vice), Pino Arena (tesoriere), Roberto Socco (rappresentante di An al tavolo del Polo delle libertà). **[m. br.]**

ALBISOLA

Cinquant'anni di matrimonio per Vito e Antonietta Pelosi

Cinquanta anni di matrimonio per i coniugi Vito ed Antonietta Pelosi, genitori del consigliere comunale Giuseppe Pelosi. La coppia è stata festeggiata ieri in famiglia dai quattro figli e dai numerosi nipoti e parenti. **[m. br.]**

Pietra: ecco tutte le novità, regolamento in vigore già domani

Parte il piano del commercio Negozi e bar, orari più liberi

PIETRA L. I negozi, i bar e i ristoranti di Pietra Ligure possono tenere aperto tutta la settimana senza dover effettuare il giorno chiusura. E' una delle norme sancite dall'ordinanza 120 del sindaco, Daniele Negro, che entra in vigore domani. Un'altra novità importante potrebbe arrivare dai panificatori. L'ufficio commercio cercando infatti ottenere l'apertura a turno dei panificatori anche la domenica bassa stagione. Sarebbe quasi una rivoluzione per le abitudini residenti turisti. Una novità importante anche sul piano dell'immagine. Da troppi anni infatti proprio nel giorno più importante della settimana i pietresi, non solo loro, sono costretti a consumare il pane acquistato il sabato. Il fenomeno è più evidente nei periodi dell'anno in cui c'è un certo flusso turistico proprio per il fine settimana.

Per tutto il periodo dell'ora solare, da domani a fine marzo '97, i negozi del settore alimentare potranno aprire dalle 7,30 alle 20, tutti gli altri dalle alle 20. Obbligatorie due ore intervallo. Nei giorni prefestivi tutti i negozi potranno aprire anche la sera. Confermata nell'ordinanza del sindaco Negro anche la possibilità di aprire la domenica. Dal 14 dicembre al 5 gennaio tutti i negozi potranno infine chiudere alle .

A questo punto la palla passa ai commercianti. In pochi, per ora, hanno tentato l'apertura domenicale. Qualcuno, soprattutto nei pubblici esercizi, ha già iniziato ad abolire il turno di riposo infrasettimanale. L'apertura serale invece per Pietra sembra quasi un miraggio. **[a. r.]**

BORGHETTO

Elementari, è polemica

Il nuovo modulo «imposto» dalla direzione didattica di Borghetto alle classi della sede di Toirano «crea disagi e problemi didattici» agli alunni. Lo sostengo i genitori delle scuole che si sono rivolti con una petizione al provveditorato, domani non porteranno gli alunni seconda e terza in classe martedì non andranno votare a scuola. Indetto un'assemblea per martedì. Spiegano. «Il detto modulo a scavalco è una soluzione traumatica per i nostri bambini perchè comporterebbe il cambiamento di alcuni insegnanti varie classi e l'inevitabile ripetersi questo fenomeno. Tutti gli insegnanti sono ruolo e lavorano in modo proficuo». Replica la direttrice Brunavera Genova: «Il modulo così com'è stato strutturato può creare nè disagi discontinuità nelle classi. Sono disponibile ad illustrare il provvedimanto anche se non sarò presente all'assemblea del 30». **[a. r.]**

COME FARSI UNA PENSIONE RISPARMIANDO SULLE TASSE

Tutela familiare e bonus fiscale assicurati per chi investe nei fondi patrimoniali **INA**

Farsi una pensione personale, con un robusto contributo dello Stato. Una tesi che in questi tempi di "pubbliche sofferenze" sembrerebbe azzardata sostenere, ma che invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire dal principio che l'adesione ad un fondo patrimoniale è una scelta risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da un lato, vantaggi immediati dall'altro. questi ultimi hanno una loro logica inattaccabile. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto ad altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente la tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società di assicurazioni per "costruirsi" una rendita personale. L'imposta che ogni anno può sottratta al fisco è pari a lire, ovvero il 22% dei primi 2.500.000 investiti su un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche se tempo più parti, in modo autorevole, si sta ponendo il problema di ampliare i margini di detraibilità dall'Irpef per chi impegnato in un programma di previdenza volontaria.

tra i vantaggi immediati da sottolineare anche la funzione di tutela familiare che automaticamente con l'adesione a uno dei fondi patrimoniali INA: in caso di sopraggiunta invalidità è esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'Istituto, pronto anche, nel caso, liquidare agli eredi il capitale maturato.

Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi "quota" nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese.

Integrativa sì, ma anche - almeno per chi sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di "status" decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Anche senza tener conto di nuovi giri di vite, sempre in agguato, al sistema previdenziale obbligatorio, pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo del lavoro andranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, del 50% circa dello stipendio. Una rendita garantirebbe nemmeno un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, un dramma a lungo termine ma che si profila in modo inesorabile. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso tre fondi patrimoniali qualità garantita! Moneta Forte, Valore Attivo, Valute Estere, strumenti che possono adeguarsi ad ogni esigenza e possibilità personali.

FONDO INA MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.384.641	10.764.662
	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. (*) Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

INA

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44 - SAVONA

AGENZIE DI CITTA' SAVONA:
Giuliano e Marcello Calò - Tel. 019/810575 **Sonia Levratto** - Tel. 019/800580 **Graziella Manganello Felisatti** - Tel. 019/807708

AGENZIE PRINCIPALI:

ALBISSOLA M.	**Bizzo Mirko**	Tel. 019/485329	LOANO	**Anna Maria Maccagli**	Tel. 019/668269
CAIRO M.TTE	**E. Borreani Dagna**	Tel. 019/504617	PIETRA L.	**Bianca Bruzzo**	Tel. 019/626005
CERIALE	**Ricotta Andrea**	Tel. 0182/991266	VADO L.	**Via Garibaldi, 15**	Tel. 019/886720
FINALE L.	**Gian Luca Baldi**	Tel. 019/695777	VARAZZE	**Antonio Guaiano**	Tel. 019/95517
ARENZANO	**Enrico Vergani**	Tel. 010/9124545	MASONE	**Rossi Monica**	Tel. 010/9269825

LOANO

Cambia la viabilità

Nuovi semafori all'incrocio di via dei Gazzi

LOANO. Fra via IV Novembre e via dei Gazzi Loano ci sarà presto un nuovo impianto semaforico. L'acquisto è già stato fatto dall'amministrazione comunale anche dopo le istanze di molti abitanti della sulla pericolosità dell'incrocio. Inizieranno invece a giorni i lavori di ampliamento dell'incrocio fra la via Aurelia e via dei Gazzi.

Spiega l'assessore alla Viabilità Alfredo Azzarello: «Abbiamo già istallato il semaforo i nuovi indicatori norme Cee. L'intervento prevede la realizzazione nuova corsia per i mezzi provenienti da levante diretti nell'entroterra».

Sempre in materia viabilità e sicurezza saranno illuminati 12 passaggi pedonali che si trovano sull'Aurelia a Loano dal confine con Borghetto a quello con Pietra Ligure. I lavori inizieranno fra pochi giorni. **[a. r.]**

FINALE L.

Residenza per anziani

Via all'appalto per trasformare l'ex «Ruffini»

FINALE L. L'ospedale Ruffini San Biagio di Finale Ligure sarà trasformato in Residenza sanitaria per anziani a partire dal febbraio del prossimo anno. E' arrivato infatti al termine il lungo iter burocratico del progetto, voluto dall'Usl dal Comune di Finale, per il riutilizzo della struttura che è quasi completamente abbandonata alcuni anni.

L'appalto per 4 miliardi 200 milioni è previsto fra poche settimane.

Spiegano sindaco e vice sindaco di Finale Pier Paolo Cervone e Livio Operto: «Al piano terra ci saranno gli ambulatori e i servizi territoriali dell'Usl. Nei piani superiri verrà realizzata l'Rsa. L'ultimo piano sarà preso in affitto dall'amministrazione comunale che intende realizzarci una casa di riposo per anziani. L'intervento complessivo è una risposta in per la terza età». **[a. r.]**

MAGLIOLO

Rubata videocamera

Furto in alloggio il bottino supera i venti milioni

MAGLIOLO. Furto da circa 25 milioni in un appartamento di Magliolo, nell'entroterra di Pietra. Il colpo stato messo a segno, l'altro pomeriggio, nell'abitazione di Stefania Badano, contitolare dell'omonimo mobilificio di Finale, a Carlo Voena, commercialista.

I ladri, certamente non degli sprovveduti, hanno agito indisturbati pieno giorno. Nell'abitazione, che si trova in una sufficentemente isolata, hanno rubato preziosi, una videocamera ed altri oggetti di un certo valore. Ancora limitati i danni.

Ad Alassio invece i carabinieri hanno bloccato, ed arrestato, un albanese di 21 anni che una piazza del centro cercando di rubare un'auto. Il fatto è avvenuto l'altra notte.

Con la fine della stagione estiva i furti sono in calo sensibile in tutto il Ponente soprattutto abitazioni. **[a. r.]**

Caso Mazzucca

E ora partono nuovi «avvisi»

CAIRO M. E' [illegible] svolta la questione ambientale in Valbormida: la procura della Repubblica presso il Tribunale, dopo la sentenza della Cassazione, ha ripreso a pieno titolo l'inchiesta sui veleni nascosti sotto il terreno della Mazzucca. Sono già [illegible] inviati altri [illegible]si [illegible] garanzia. La svolta è arrivata con la perizia disposta dal gip della pretura, Maura Maccio; i tecnici hanno accertato la presenza di tossico-nocivi che sarebbero stati depositati anche «dopo» il '92, cioè dopo l'acquisizione delle aree da parte del Comune che [illegible] in procinto di trasformare il deposito di veleni in un parcheggio.

In questo modo lo scandalo sarebbe stato nascosto per sempre, con gravissime conseguenze per l'ambiente. E' il procuratore capo della Repubblica, Renato Acquarone, assie[illegible] [illegible] sostituto Francesco Greco, [illegible] gestire le inchieste sull'ambiente, che potrebbero portare a sviluppi clamorosi in un breve arco di tempo.

L'obiettivo [illegible] quello di [illegible]scherare, una volta per tutte, le responsabilità [illegible] chi avrebbe dovuto vigilare, [illegible] Provincia, all'Usl, sul rispetto delle leggi e sulla tutela dell'ambien[illegible]. Sembra improbabile che, in tutti questi anni, nessuno - a Cairo - si sia mai accorto di cosa stava accadendo alla Mazzucca. [m. nu.]

«Vetr.I» Dego

Oggi incontro con il sindacato

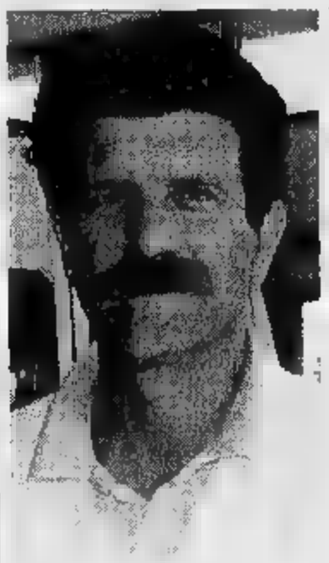
[illegible] E' stato aggiornato a oggi, all'Unione industriali, l'incontro tra la direzione della Vetr.I Dego e il sindacato. Dopo tre giorni di trattativa, infatti, [illegible] vertenza sembra tornare in alto mare. In particolare, sulla questione della cassa integrazione, soluzione prima [illegible]ta dall'azienda, poi scartata e, ieri, nuovamente riproposta. «Un atteggiamento incoerente che crea confusione e tensio[illegible]», commenta Fiorenzo Timori della Cisl.

Tuttavia, come dicono al sindacato, [illegible] oggi [illegible] si arriverà ad un accordo sul numero degli esuberi, che dovrebbe scendere [illegible] di sotto [illegible] 38 unità, sulla conferma del turn-over, e su soluzioni alternative alla [illegible] integrazione, «romperemo la trattativa», Annuncia Timori. «Si andrà poi a discuterne, martedì con i lavoratori [illegible] Vetr.I, e, mercoledì con quelli della "Valbormida"». Nel [illegible] non si arrivi [illegible] ad una soluzione, non si escludono forme di lotta. Così come non le escludono i dipendenti della Covetro di Altare che domani incontreranno il sindacato per chiedere un «vertice» [illegible] la direzione sull'integrativo. Intanto, il comitato direttivo della Uilm, ha nominato Alfredo Remigio, responsabile per la Val Bormida, con lo scopo «di [illegible] una politica di sindacalizzazione nelle piccole e medie industrie». [l. b.]

[illegible] L'infermiera è [illegible] malattia e il distretto sanitario chi[illegible] A[illegible]d[illegible] Cengio, d[illegible] da giovedì scorso il servizio non è in funzione. I pazienti, avvertiti da un cartello affisso sul portone di ingresso della sede di piazza [illegible] Municipio, devono, dunque, rivolgersi al distretto di Millesimo. E lo dovranno fare almeno sino al giorno 31. Gli abitanti protesta[illegible] [illegible] con loro il sindaco, Sergio Gamba, il quale, in una lettera, ai responsabili degli uffici Usl di Carcare, parla di situazione «inaccettabile». «Non è possibile - afferma - che un servizio così importante venga chiuso per un settimana [illegible] causa dell'assenza dell'infermiera, [illegible] che si provveda a sostituirla». Aggiunge il sindaco: «La protesta della gente contro [illegible] situazione che sta creando notevoli disagi è più che legittima».

Alla polemica, sollevata ufficialmente da Gamba, replica [illegible] direttore sanitario, Vincenzo Furfaro. Spiega: «Purtroppo si tratta di un problema legato al blocco delle assunzioni. Problema che non riguarda solamente la Val Bormida, ma l'intero Paese». Prosegue: «Nel caso di Cengio, se l'assenza dell'infermiera dovesse protrarsi oltre il giorno fissato del rientro, tuttavia, esamineremo soluzioni in grado di garantire il servizi[illegible]

[illegible] la chiusura temporanea del distretto sanitario cengese non è l'unico argomento a far discutere e, soprattutto, a sollevare malcontento. Ne parla il sindaco che ha già segnalato i casi agli enti preposti. Afferma: «Da due settimane, a esempio, manca l'ortopedico. Un'assenza che, comprensibilmente, ha creato non poche difficoltà fra i pazienti». Dice [illegible] Gamba: «Senza contare il continuo al-



Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro

ternarsi di specialisti, che [illegible] permette di instaurare quel rapporto di "fiducia" che generalmente si crea tra medico [illegible] paziente».

Al di là delle polemiche e dei malumori, intanto, all'ospeale [illegible] Cairo Montenotte proseguono le prove di collaudo della «Taca», che dovrebbe entrare in funzione già a partire dai prossimi giorni. L'apparecchiatura, che garantirà [illegible] migliore servizio, è stata donata dall'Unio[illegible] industriali che, insieme con le tre organizzazioni sindacali aveva promosso una raccolta di fondi fra i lavoratori della Val Bormida, in seguito al violento nubifragio di due anni fa che provocò gravi danni alla struttura ospedaliera cairese.

Luci[illegible]

A Carcare l'annuale raduno degli allievi del Calasanzio

Padre Luigi Ferrettino riceve gli ex convittori

[illegible] Raduno degli ex allievi del collegio «Calasanzio» e di quelli che hanno frequentato l'istituto a partire dal '62, ad oggi. La festa annuale, organizzata e curata come sempre da padre Luigi Ferrettino, quest'anno, dunque, per la prima volta [illegible] rinnova, [illegible] l'«inserimento» degli ex allievi del li[illegible]. Una novità voluta, [illegible] spiega il preside, Renato Pancini, per «sottolineare la continuità della didattica e della pedagogia calasanziana nel liceo statale della Val Bormida». Ma ciò che più sta a cuore all'instancabile padre Ferrettino è la presenza di padre Giuseppe Maria Balcells, superiore generale degli Scolopi e trentanovesimo successore del fondatore dell'ordine, San Giuseppe Calasanzio.

E per festeggiare i due «eventi», la presenza di padre Balcells, e quella di decine di ex allievi del collegio insieme con quelli del liceo, il promotore ha stilato un rigoroso programma, [illegible] cui, tuttavia, non mancherà l'aspetto «goliardico» tipico dell'appuntamento annuale. I partecipanti [illegible] riuniranno alle 10,45 sul piazzale dinanzi al collegio, poi assisteranno al rito religioso in memoria degli [illegible] allievi defunti. A mezzogiorno, tendendo fede ad una consuetudine, verrà deposta una corona al monumento degli ex allie[illegible] caduti nelle guerre di indipendenza. Infine, tradizionale banchetto alla «Trota d'oro» di Pallare, nel [illegible] del quale, in una sorta di inevitabile «amarcord» [illegible] si tufferà nel passato, negli anni in cui sui banchi di scuola, insieme, [illegible] nutrivano sogni, speranze, [illegible] facevano tanti progetti. «Un'occasione - dice padre Ferrettino - per rivivere felici ricordi e riallacciare "vecchie" amicizie». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Baracche lungo il Bormida controlli [illegible] vigili urbani

Proseguono, da parte della polizia municipale di Cairo, i controlli sulle baracche dell'Oltrebormida. Controlli che, [illegible] disposizione del sostituto procuratore presso la pretura, Daniela Veglia, hanno portato al sequestro [illegible] tre baracche [illegible] ad alcune multe. Accertamenti che, nei prossimi giorni, potrebbero far scattare nuovi provvedimenti.

CENGIO

Questa mattina in parrocchia l'addio al professor Zancani

Si svolgono stamane, alle 11, nella chiesa parrocchiale S.Giuseppe di Cengio, i funerali del professor Ivo Tullio Zancani, 92 anni, residente in via Padre Garello.

Per lunghissimi anni, Zancani [illegible] era dedicato [illegible] profonda passione all'insegnamento del pianoforte.

CAIRO M.

La cerimonia del giuramento degli agenti di custodia

Giuramento, ieri, per centinaia di agenti della scuola di polizia penitenziaria [illegible] Cairo Montenotte.

Alla cerimonia, accanto [illegible] generale Gennaro Aprea, le più alte cariche militari, [illegible] migliaia di persone. La scuola, una delle più importanti a livello nazionale, [illegible] è integrata completamente nel tessuto sociale della cittadina valbormidese. [l. b.]

«Pochi bus»

Cengio, protesta degli studenti

CENGIO. Una storia che sembra ripetersi da tempo [illegible] che, ogni anno, [illegible] l'inizio della scuola, torna [illegible] primo piano. Il problema riguarda il trasporto degli studenti di Cengio, oltre [illegible] sessantina, che frequentano gli istituti medi superiori di Cairo Montenotte, il tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», l'Itis e l'Ipsia.

«Il pullman - protestano i ragazzi - che l'Acts [illegible] mette a disposizione non è in grado di garantirci un servizio adeguato, nonostante la quota di abbonamento venga versata regolarmente». Motivo? Il numero dei posti a sedere è esiguo rispetto a quello degli studenti. Con la conseguenza che «ogni giorno, almeno una decina di noi, sono costretti a rimanere in piedi per l'intero tragitto». «Oltre al disagio - dicono - si tratta di un problema che potrebbe provocare gravi conseguenze sotto il profilo della sicurezza, ad esempio, in caso di incidente».

Ma non è tutto, perché oltre al problema dei posti a sedere, gli studenti fanno cenno anche [illegible] fatto che «le portiere del pullman, [illegible] si sa bene per quale ragione, non si chiudono completamente, e gli spifferi d'aria sono ormai una consuetudine che, soprattutto, nel periodo invernale quando le temperature scenderanno sotto lo zero, creerà ulteriori disagi». [l. b.]

dal 28 Ottobre al 30 Novembre

GIOCATTOLI

SCONTI 25%

FINO AL

Legge 19/2/96 n.55

IPER sidis

DIS GROS

CERIALE Via Aurelia 274

SAVONA Via Nizza 43/r

Ricca di manifestazioni la domenica all'aria aperta: bungee-jumping ■ Murialdo

Aquiloni, camper e danze occitane

Dalle 9 alle 13 ad Albenga costruttori e appassionati sfidano il vento. Bonsai in mostra ■ Celle Mercatino dell'antiquariato e delle pulci oggi ad Andora. L'elenco completo delle castagnate

Raduno camperistico ■ gastronomia, la■ con l'elastico del «Jumping Italia» ■ danze a Murialdo, Festival degli aquiloni costruiti sul momento alla foce del Centa ad Albenga. Castagnata ad Albissola Marina, Finale, Mioglia, Savona e Balestrino, mercatini dell'antiquariato ad Andora, Alassio e Pietra Ligure. Questo il ricco calendario degli appuntamenti di oggi in provincia di Savona. Numerose anche le mostre d'arte da visitare.

CELLE L. Bonsai in mostra al centro Caviglia di via Natta. Alla domenica in mostra anche i bonsai coltivati dagli esperti del centro. Ore 14 castagnata allo pineto Bottini. Segue gara nei sacchi organizzata dai volontari della Protezione civile.

■■■■■ M. Castagnata sul lungomare, nel pomeriggio, a cura dell'Avis delle Albissole. Mostra antologica di Lina Violante al Circolo degli artisti. Nel museo della ceramica in via dell'oratorio omaggio alla carriera agli artisti Eliseo Salino e Pietro Mantero.

MIOGLIA. Caldarroste ed altre specialità nel pomeriggio per la festa di San Simone.

Aquiloni oggi ad Albenga

■■■■■ Si conclude ■■■ il «Raduno camperistico ligure in alta Val Bormida» con sagra della castagna. Alle 10 apertura stand con vendita di prodotti locali, esibizione e lancio con l'elastico a cura del «Jumping Italia», voli in elicottero. Dopo ■ pranzo del camperista alle 14 castagnata con frittelle, esibizione dei taglialegna e danze occitane. Dopo la cena (ore 21) serata danzante con gli Audien■■ e musica spettacolo (23).

■■■■■ Castagnata dalle 14 al Prolungamento a mare.

■■■■■ Festa della polenta e dei funghi, con molte specialità gastronomiche, alla Società mutuo soccorso Quilianese dalle 18,30 alle 22. In menù formaggi, cinghiale, porri, arrosto, buridda e nostralino. Al campo sportivo di Valleggia festa della caldarrosta con focaccette e nostralino. Inizio alle 14.

■■■■■ L. Castagnata in piazza Donatori di sangue, a cura della Croce Bianca a partire dalle 14,30. E' sempre visitabile ■ei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, oratorio De' Disciplinanti, la prestigiosa mostra dal titolo «Aligi Sassu: La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990».

La rassegna, organizzata dal Comune, ospita in particolare una sezione di una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotto. A disposizione dei visitatori un ricco catalogo contenente tutte le opere. Sarà visitabile sino al 19 gennaio dalle 9 alle 19, escluso il martedì.

BALESTRINO. Castagnata, a cura del Comune e della pro loco, in piazza della Vittoria sotto al Castello. Apertura alle 12 con un menù a base di polenta, braciole, salsiccia, focaccini, dolci e caldarroste.

■■■■■ L. Antiquari e artigiani nel centro cittadino. Decine ■ bancarelle in piazza XX Settembre, dalle ■ alle 20, tutti i mesi nel quarto fine settimana. Mostra d'arte all'associazione U Caruggiu nel centro storico.

ALASSIO. Tradizionale mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, ritrovo di hobbisti, dalle 10 alle 20, in via Colombo. L'appuntamento, dopo ■ succ■■■ estivo, sarà ripetuto tutti i mesi anche in bassa stagione. Domani il servizio di biblioteca-bus della Comunità monta■■ ingauna fa tappa in frazione Testico di Alassio dalle ■ alle 10,30.

■■■■■ Festival degli aquiloni dalle 9 alle 13 nel parco alla fo■■ del Centa con la■ partecipazione del Dopolavoro ferroviario, del Comune e del Club Aquilonario di Sanremo. Dalle 9,30 ci sarà la costruzione degli aquiloni seguita dalle prove di volo. L'organizzazione fornisce gratuitamente ■■■ materiale per la costruzione degli aquiloni in loco.

ANDORA. Secondo giorno del mercatino di antiquariato ■ delle pulci in via dei Mille. [a. r.]

Gli appuntamenti by night

Ad Albenga il cabaret di «Giagiò» Tonya Todisco canta a Villanova

Cabaret e liscio-revival. Questi gli appuntamenti by night.

CERIALE. Liscio e revival al Salone delle feste con «I Braida».

■■■■■ Al Dritto ■ Rovescio (tennis) le partite serie A via satellite.

■■■■■ **M.** Doppio spazio in discoteca al Symbol e al Fantasque.

■■■■■ «Happy Day» al Miracolo del Santuario. Liscio e revival, pomeriggio ■ sera, a Le Chat ■■■ l'«I Legionari del liscio». Da «I Nipoti di O» tennis, biliardo, salone per feste e corsi ■ ballo liscio ■ sudamericano.

■■■■■ **L.** Festa di compleanno al dancing Patio. Ritrovi al Baquito e al Vittoria.

PIETRA L. Merenda al pomeriggio al Kokojazz di piazza Sant'Antonio. Revival al Malibù. Karaoke al Delphin's.

■■■■■ Ritrovo dancing al Saitta. Ritrovo giovane al Hakuna Matata, al Movida, al Poseidon, al Crazy Night.

ALBENGA. Alla Piazzetta degli Artisti cabaret, dalle 22,30, con i «Giagiò». Discoteca al Black out.

VILLANOVA. Grande liscio e revival al Salone dei fiori ■■■ l'orchestra di Tonya Todisco.

■■■■■ Genere dancing all' M4 e al Vip. Discoteca al Boccaccio Club e all'U'Brecche. Musica dal vivo al Cabaret music bar. Discobar al Manila Club.

ANDORA. Liscio e revival al dancing Timone. [a. r.]

Le troupes della Rai sul Beigua e a Albissola

VARAZZE E bellezze del Monte Beigua, la flora, la fauna, la ricchezza ■■ corsi d'acqua e il patrimonio archeologico andran■■ in onda su Rai 2 a partire da lunedì.

Le troupes televisive di «Sereno Variabile», programma curato da Osvaldo Bevilacqua, hanno infatti realizzato una serie di filmati ■■ giorni ■■ e 24 ottobre per «raccontare» ■ far conoscere al grande pubblico la realtà del Parco Regionale del Beigua.

La prima parte dello speciol verrà trasmessa domani alle 18,30, mentre alla seconda e alla terza saranno dedicate le giornate■ di venerdì 1° ■ sabato 2 novembre. Nel programma, che si occupa di natura, viaggi e ambiente, oltre ai dati sul territorio del Sistema Monte Beigua, ver■■■ illustrato alcune caratteristiche ■ peculiarità del rilievo. Tra queste il fenomeno delle «nebbie orografiche» per il quale spesso le vette sono ■■■■■ nella più fitta foschia. Il servizio ■ occuperà anche delle numerose possibilità offerte dall'area di alto pregio storico-naturalistico, ritenuta tra le più importanti della Liguria. Ad esempio, in alcuni periodi dell'anno, con i flussi migratori, si possono facilmente avvistare rari rapaci diurni come il falco pecchiaiolo, il biancone, il falco palude, ■ nibbio bruno, il gheppio ■ la poiana.

Una parte ■■l programma è stata anche dedicata allo sport che viene maggiormente praticato sulla vetta: il trekking ■ cavallo proposto dal club «Trekking Monte Beigua Vetta», che fa capo al ristorante Monte Beigua, con possibilità di pernottare in ■■i numerosi rifugi del Parco.

«Sereno Variabile» ha riservato uno speciale anche al Comune di Albissola Marina dove ■■■ state fatte alcune riprese sul Lungomare, sulla Passeggiata degli Artisti e nel seicentesco centro storico.

Per meglio ■■■■■ la tradizione della ceramica artistica, il sindaco Lino Ferrari, in un'intervista, ha ricordato gli aspetti salienti della storia della città e della ceramica.

Tra le immagini prescelte dalla Rai quelle dell'antica fornace del Circolo degli artisti, la fabbrica Mazzotti, la Ceal, fabbrica di stoviglie nata sulle ceneri della Cooperativa degli Stovigliai. [a. z.]

MUSICA TRADIZIONALE

Gli «Irish friends» all'Abba

Domani sera al cinema teatro Abba di Cairo Montenotte unico concerto in Liguria degli Irish friends, gruppo formato da musicisti irlandesi (Cyrill O'Donoghue e Michael Ousally) ■ italiani (Fabio Rinaudo, Simone Sisani ■ Marcello Scotto). Inizio dello spettacolo alle 21.15. Ingresso 5 mila. [p. p.]

E domani mattina andrà in scena la replica di «Don Giovanni»

I «baronetti» del barocco

Storica esibizione per The english concert questo pomeriggio al Chiabrera L'orchestra diretta da Trevor Pinnock suona con strumenti originali del '600

SAVONA. Al Chiabrera oggi alle 16,30 ■ di ■■■ «The English Concert» di Trevor Pinnock, la più famosa orchestra barocca europea. Un appuntamento storico per il teatro comunale, dopo le esibizioni nelle precedenti stagioni di Richter, Ashkenazy ■ Lupu.

Fondata 23 anni fa ■■ Trevor Pinnock, «The English Concert», è un ensemble specializzato nell'esecuzione di musica barocca con strumenti d'epoca. Trevor Pinnock ha riscoperto gli stessi strumenti utilizzati da Bach e persino le tecniche cui facevano ricorso i musicisti del suo tempo. In pratica gli spettatori possono assistere ad un concerto molto simile a quello pensato da Bach, Haendel ■ Telemann.

The English Concert ha viaggiato negli ultimi due decenni in tutti i continenti, comparendo in festival ■■■■ ■ «Berliner Bachtage», ■ festival di Helsinki o quello di Salisburgo. Da tempo da Deutsche Grammophon si è assicurata i diritti dell'ensemble di Pinnock. The English Concert in pratica ha inciso tutte le opere da camera di Bach, Corelli ed Haendel. Recentemente il gruppo ha registrato anche Vivaldi, Haydn, la prima integrale dei concerti di Mozart per oboe. Trevor Pinnock ■ ■■■ dei massimi esponenti della musica antica. Si occupa soprattutto ■ brani per clavicembalo. Inoltre ■■■ corista della cattedrale di Canterbury si è formato un'ampia conoscenza nella tradizione corale inglese. ■■ fondato The English Concert quando aveva appena 27 ■■■. Dopo alcuni ■■■ come formazione da ■■■■■ l'ensemble si è poi trasformato in una grande orchestra. Ultimamente Pinnock ha intensificato anche l'attività come direttore d'orchestra. Ha debuttato anche al Metropolitan di ■■■ York dirigendo «Giulio Cesare» di Haendel. Il programma prevede brani di Haendel, Telemann, Bach. I solisti dell'orchestra sono Mark Bennet (tromba), Alfredo Bernardini (oboe), Peter Hanson (violino). Domani mattina intanto al teatro comunale si replica il «Don Giovanni» di Mozart con Tiziana Fabbricini ■ Roberto Iuliano. Il debutto in prima serata è previsto per giovedì. [e. b.]

Trevor Pinnock dell'English concert

Tradizioni locali

Un dizionario sul dialetto di Verezzi

BORGIO V. Il Centro storico San Pietro ha pubblicato di recente il «Dizionario del dialetto di Borgio ■ di Verezzi». Spiega il presidente ■■ centro culturale Gianni Nari: «Il volume ha anche lo scopo di conservare i patrimoni linguistici dei due centri che hanno uguali radici ma sono diversi nella parlata e nella fonetica».

Da molti anni il Centro storico è impegnato nella ricerca delle tradizioni locali e soprattutto nel divulgare la conoscenza del dialetto anche fra le giovani generazioni.

Si è conclusa da poco la stagione culturale e musicale che l'associazione del presidente Nari organizza ■■ alcuni anni dalla primavera all'autunno. Il programma ha previsto incontri culturali, concerti di musica classica e la tradizionale premiazione di tutti i giovani di Borgio che, nel corso del '96, hanno conseguito la maturità ■ il diploma di scuola superiore. [a. r.]

ALBENGA

Lezioni e laboratori

Il programma del mal dell'Unitré

ALBENGA. Fra le Unitre della provincia quella di Albenga è una delle più frequentate, essendo articolata ■■ ambito comprensoriale, comprendendo così anche sedi staccate a Ceriale, Loano e Villanova d'Albenga. Una «forza» che traspare anche dall'elenco dei corsi ■ dei laboratori che inizieranno a partire da metà di novembre. Accanto alle materie tradizionali, infatti, esistono molte novità e singolarità, dall'ecologica forestale alle Alpi del mare, dal bar inteso come locale ove oltre alle consumazioni si è svolte e si svolge la vita sociale) alle tradizioni locali e allo «shiatsu» per finire al giornalismo con conferenze di firme celebri e un vero ■ proprio corso per la preparazione e stampa di un numero unico dell'Unitre.

Queste le materie nella sede centrale: letteratura comparata, letteratura inglese, canto, fotografia, ecologia forestale, diritto, geografia, italiano, dietologia, medicina, Bibbia e religioni, storia dell'arte, educazio■■ artistica e fisica, storia della musica, laboratorio ■ teatro, erboristeria, shiatsu, fisica, giardinaggio, il bar, esegesi delle fonti, le Alpi del mare, lingue. Per informazioni: tel. 0182-51955. [r. sr.]

CINEMA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera Concerto di **Trevor Pinnock** e **The english concert**. Ore 16,30. Lire 32.000

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20.40 22.30 L. 10.000/7000/5000
Trainspotting *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo ■ ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

■■■■ 1 Tel. 825.714 Or.: 15.30/17.45/20/22.30 L. 10.000/7000/5000
Twister *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa ■■■ '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione ■■■■ un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,45/19.30/22,15 L. 10.000/7000/5000
Ritratto ■ signora *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Harshey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

■■■■ 3 Tel. 825714 Or.: 16.45/19.30/22,15 L. 10.000/7000/5000
Independence day *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

■■■■■■ Tel. 820 563 Or.: 14.45/18/20.15 22.30. L. 1■■■■■■
Il ■■■■■■ di ■■■ *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ingrassata e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio Tel. 839 53.22 Or. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30 Lire ■■■■■■
Eloise ■■■■ ■ D'Artagnan *■■■ Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret, ■■■ Proietti (Fran■■ '94)* — Le avventure ■■■ magnifici qu■■■■ spadaccini del ■ con ■■ imprevisto risvolto famigliare.... e duelli anche al femminile. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22.30 L. 9000/6000/5000
Film a luci ■■■■

Salesiani Ore 15,30 ■■■ 7000/5000
Balto *di S. Wells; supervisione all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difteria isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' ■■■■■■

ALASSIO
Colombo Tel. 640.263. ■■: 20,15 22.30 Fes., prel. 15,45/18 L. 10.000/6000/5000
■■■ Cup *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rincorsa a sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 ■■■■■
Twister *di J. ■■ Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa ■■ '96)* — ■■■ gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBENGA
Tel. 51.419. ■■: 20/22,30 Fes., prel. 15/17,30 ■■■■■
Sleepers *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: ■■■ volta adulti cercano di vendicarsi N. V. ■■■■ **Drammatico**

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fes. e prel. 18.30/18,30 L. 9000/6000/5000
Trainspotting *di D. Boyle, con E. McGregor, ■■■ Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

■■■■■ SUP.
Teatro Le■■■■ Lire 16.000 OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba Tel. 504.234 Or.: ■■■ Lire■■■■■■
Bambola *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 682.200. Or.: 20.30 22.30; prel. e fest. anche 14.30/16,30/18,30. 10/8000
Twister *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton; J. Gartz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi ■ contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione ■■■■ un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

LOANO
Loanese Tel. ■■■■. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000/6000
Sleepers *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in ■■ riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux Tel. 564.505 Or.: 17/21 Lire 7000
Mission: Impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia ■■■■ Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' ■■■■■■

■■■■■■
Teatro Sassello OGGI RIPOSO Ore 21,30 L. 7000

VARAZZE ■■■■■■ Tel. Ore 15,30 Lire 7000/5000
Mission: Impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa ■■■)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 20,30 22.35. Fest. 15,20/22,35 ■■■ 10.000/7000
Twister *di J. De Bont, con H. Hunt, B. ■■■■, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi ■ contendono un primato: mettere i loro strumenti ■ rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Verdi ■ Tel. 97.249: ■■: 20,30/22,35 fest. e prel. 15,20/17,30 Lire 10.000/7000
Il ■■■■■■■■■■ *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ingrassata e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

GENOVA
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein. Ore 20,30, lire 35-55.000
Teatro Stabile - Sala Duse: La partita, di Giuseppe Manfridi, regia di Piero Maccarinelli. Or.: 20,30, lire ■■■■■■
Politeama Genovese: Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini, lire 39/28.000
CINEMA
Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
■■■■■ 1: I racconti del cuscino
C■■■■ 2: Fratelli
Gratticiolo: Sleepers
Lux: The fan - (il mito)
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere ■■■■
Orfeo: Scomodi omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Ritratto di signora
Universale 1: Phenomenon
Universale 2: Twister
Universale 3: L'alimentatore
Verdi: Trainspotting
Last rosse: Abc, Alcione, Cerbaie 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Twister
Dante: Le lupa
Imperia: Il barbiere di Rio

SANREMO
Ariston: Squilo
Ariston Alfa: Sleepers
Ariston Roof Sala 1: Il barbiere di Rio
Ariston Roof Sala 2: ■■■■■■■■
Ariston Roof Sala 3: Ritratto di signora
Bresaverosa: Barbiere di Rio
Centrale: Twister
Orfeo: Trainspotting
Tabarin: Phenomenon

CONAD
Supermercati

Finalmente libera di scegliere

30,31 OTTOBRE E 1,2 NOVEMBRE

su tutte le confezioni di Acqua Minerale da 6 bottiglie in PET.

Ti offriamo un'opportunità [illegible] e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto [illegible] la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata [illegible] perché corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia [illegible] perché ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita.
Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta [illegible] proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più.
Ti mettiamo [illegible] disposizione ben quattro giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Scegli il punto [illegible]lita Conad a te più vicino

Via Carso, 5
VENTIMIGLIA

Via Solaro
SANREMO

Via Piave, 85
ALBENGA

Via degli Orsolani, 37
LOANO

Piazza Pertini, 8/47
CARCARE

Via Servettaz, 1
SAVONA

Via Piave, 30
VARAZZE

Via Mascagni, 144
GENOVA-SESTRI PONENTE

Via Sasso, 9R
GENOVA-SAMPIERDARENA

Corso Sardegna, 184R
GENOVA-MARASSI

Via Trossarelli, 1F
GENOVA-STRUPPA

Piazza Duca degli Abruzzi, [illegible]
CAS[illegible]ELLAZZO BORMIDA

Oggi sul campo della Reggiana

Per la Samp altro esame

GENOVA. Le condizioni di Carparelli e Mihajlovic tengono in apprensione Sven Goran Eriksson: il serbo (contusione alla caviglia destra) ieri mattina non si è allenato, mentre il giovane attaccante alle prese con una contrattura ai flessori della destra ha lavorato a parte il preparatore atletico.

«Se giocassimo oggi - ha detto il tecnico svedese - nessuno dei due potrebbe scendere in campo. Invece, avendo 24 ore a disposizione, tutto è possibile». Il più grave sembra Carparelli, mentre Mihajlovic alla fine dovrebbe farcela. L'eventuale sostituzione di Carparelli comporterebbe delle modifiche a livello tattico. Eriksson infatti sarebbe intenzionato a riproporre la stessa formazione che domenica ha battuto l'Atalanta. Mancando Carparelli, «potrebbero giocare Salsano, Invernizzi o Montella, anche Vincenzo è al 100%», ha spiegato l'allenatore: Dei tre, il favorito a scendere in campo è Invernizzi, che verrebbe impiegato a centrocampo, ed ecco quindi che dalla 4-3-3 si passerebbe alla 4-4-2. Squalificato Karembeu (ieri in Francia per motivi famigliari), mancherà anche Dieng bloccato da una gastroenterite.

Eriksson in questi giorni ha studiato approfonditamente la Reggiana. Mercoledì scorso è andato addirittura a Cremona (oggi però si giocherà regolarmente allo stadio di Reggio Emilia, nuovamente disponibile) per osservarla dal vivo: «La squadra di Lucescu ha lottato alla pari il Milan fino all'espulsione di De Napoli. Un gruppo solido, bene organizzato, mi hanno impressionato soprattutto Schenardi, irresistibile sulla fascia destra, e la coppia offensiva Valencia-Simutenkov, anche noi troveremo in campo Tovagliari. E' vietato pensare che si tratti di un impegno, non dico facile, ma meno difficile del solito, perché in serie A non esistono le squadre materasso. Noi siamo in buona salute, la vittoria contro l'Atalanta ha contribuito a sollevare il morale». [dam. bas.]

Il blucerchiato Ferron

Il Genoa ritrova Goossens

Sarà al suo posto con la Salernitana
Spinelli: «Vinceremo per uno a zero»

GENOVA. Buone notizie per il Genoa: Michael Goossens ha regolarmente partecipato alla seduta di rifinitura. Il belga, nel calciare, qualche dolore al collo del piede destro, ma oggi pomeriggio scenderà comunque in campo contro la Salernitana. Il suo rientro, rispetto alla squadra che mercoledì ha pareggiato con il Vicenza, comporterà l'esclusione di Scazzola ed il ritorno di Morello sulla fascia destra. Arrivano la prime soddisfazioni per i giovani emergenti rossoblù: Rutzitto e Ricchiuti sono convocati dalle rappresentative nazionali di serie B, rispettivamente Under 21 e Under 19.

Aldo Spinelli ieri mattina era a Pegli per assistere all'allenamento prepartita: «La squadra gioca molto bene - ha detto - comincia a crescere, insomma sono fiducioso. Un pronostico? Non sono un mago, però penso che vinceremo per 1-0».

Il presidente ha quindi fatto il punto sul mercato: «Non inventiamoci notizie che non ci sono. Questa rosa è quella che noi volevamo, che Perotti voleva. Se cominciamo a considerare Nappi la terza punta, quell'altro la quarta, allora smontiamo tutto. Ognuno di questi giocatori ha fatto il suo dovere, merita fiducia e rispetto. Chiaramente ci stiamo guardando intorno: è capitato di rimanere solo con due punte e ci siamo trovati male. Durante la prossima sosta di campionato valuteremo situazioni e se ci sarà la possibilità di reperire un altro attaccante, ci muoveremo». Potrebbe finire in Inghilterra Francesconi, che ha ricevuto offerte dal Nottingham e dal Middlesbrough. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Centofanti, Morello; Bortolazzi, Cavallo, Masolini, Nappi, Goossens. [dam. bas.]

Eccellenza: arriva la Grassorutese, matricola terribile del campionato

La Cairese alla prova del nove

Il Vado sul campo della Folbas per riscattare il pareggio casalingo di domenica scorsa
Va in trasferta anche la Loanesi, alla ricerca della prima vittoria, sul terreno del Pontedecimo

Ventimiglia

Arriva il Finale abbonato al pari

VENTIMIGLIA. Non mancano i problemi al Ventimiglia che oggi, «Morel», riceve il Finale per il campionato Eccellenza (ore 14,30, arbitro Iannello Genova). L'attaccante Russo e il libero Losi, alle prese con l'influenza, sono in dubbio. Così Rocco Fortugno, allenatore giallorosso, deciderà oggi la formazione da opporre ai savonesi di Cristiano Masuero che, finora, in cinque giornate, hanno raccolto solo tre pareggi.

Ma il match, in secondo consecutivo fra le mura di casa, per i giallorossi si preannuncia insidioso. Soprattutto sul piano psicologico dopo la sconfitta di domenica contro l'Entella: «Una sconfitta nella quale non posso rimproverare nulla ai ragazzi. E' andata così. Oggi dobbiamo vincere per la classifica perchè, lo ripeto, il nostro obiettivo è far punti per portarci in fretta in zona tranquillità e anche per dimostrare non abbiamo alcun problema a giocare sul nostro campo. Anzi spero che il pubblico sia numeroso. E spero di poter dedicare la vittoria ai tifosi», dice mister Fortugno. Se Losi, oggi, non la dovesse fare per il ruolo di libero sono in ballottaggio Sergio Soncin e Biancardi, con maggiori chances per quest'ultimo per privare il centrocampo dell'esperienza di Soncin. Per sostituire Russo, è in preallarme il giovane Gozzi. [b. m.]

Sono puntati sulla Cairese i riflettori della sesta giornata di Eccellenza. La compagine di Bencardino, che occupa il terzo gradino della classifica, attende la Grassorutese, anch'essa abituata nei quartieri alti. Al «Vesima» oggi pomeriggio (a proposito: ricordarsi che si inizia alle 14,30) si potrà avere una prima risposta di quelle che sono le ambizioni team valbormidese.

Dice il diesse Carlo Pizzorno: «Giocheremo la massima tranquillità. Speriamo di ripetere la bella prova di giorni contro la Sammargheritese». Padroni casa, salvo sorprese dell'ultima ora, al completo mentre nei levantini peserà l'assenza dello squalificato De Marchi. Altra partita da «coppertina» è Folbas-Vado, con ospiti desiderosi di riscattare il pareggio interno con il Pontedecimo. In effetti i rossoblù, alla in questa primissima parte torneo, hanno ancora ingranato la giusta marcia. oggi il Vado, vuole perdere il contatto con le prime posizioni, è obbligato a muovere la classifica. Come del resto il Finale, ospite del Ventimiglia, preda, nelle ultime tre partite di un eccessivo nervosismo. La compagine del presidente Candido Cappa è ancora esente da vittorie e il terz'ultimo posto in classifica non è dei più confortanti.

Infine la Loanesi: i rossoblu, dopo pesante sconfitta Busalla, affrontano la trasferta di Pontedecimo, squadra molto ostica sul proprio campo. Padroni di privi dello squalificato Fibrini. Il trainer Piovano: «Vogliamo muovere la classifica ed ottenere la prima vittoria. Nelle prime partite siamo stati assistiti molto dalla fortuna». [g. o.]

GLI ANTICIPI

La Samm battuta in casa

Sammargheritese battuta in nell'anticipo della sesta giornata di Eccellenza: il colpaccio alla Pegliese, che si impone grazie ad un gol di Meazzi dopo neppure dieci minuti. Stop a tiro dal limite che non lascia scampo a Crivelli. Alla mezz'ora la Pegliese potrebbe raddoppiare, per un rigore concesso a Magnetto: calcia lo stesso Magnetto, ma il palo alla destra di Crivelli respinge. Nella ripresa la Samm preme con insistenza, chiede un paio di rigori per interventi fallosi su Zoni e Ruocco. In Promozione B, importante in trasferta per il Riviera Fazzini sul campo del Bogliasco: rotondo 3-0. A troncare la felicità dei rapallesi di mister Gulino l'infortunio occorso al giocatore Oddone (frattura perone e della tibia). Doppietta di Marrale e gol di Tenconi. [g. s.]

Entella sogna già l'aggancio

Primo obiettivo, battere il Busalla
E poi spera nella Sampierdarenese

Entella, sguardi sul Busalla ma mentalmente il pensiero deve essere rivolto al campo dove gioca la Migliarinese: braccio ferro interessante, quello fra i chiavaresi del presidente Bonino e gli spezzini. Dice il numero uno biancoceleste: «Pensiamo al Busalla, e non occupiamoci risultato della capolista. Se riusciremo a tenere la intensità degli ultimi incontri al Comunale, ecco allora potremo superare anche questo ostacolo non facile».

Il presidente è prudente, ma in effetti l'Entella dovrebbe battere eccessivi problemi il Busalla, a confermarsi al secondo posto, oppure... Se l'Entella vince e Migliarinese-Sampierdarenese finisce in parità, aggancio compiuto. Se i chiavaresi vincono, e la Samp espugna il campo la Pieve (sperare è lecito!), sorpasso guidato. Molto più probabile un doppio successo della coppia di testa, e tutto invariato. Cairese-Grassorutese, terza contro quarta, come somma punti spera tutte le altre partite della sesta giornata: 19, 10 per i valbormidesi e 9 per i rapallesi.

«Grasso» senza particolari problemi (unico De Marchi, squalificato), con Casaretto che potrebbe presentare per almeno un tempo l'ultimo acquisto Guerrieri. Qualche problema in più formazione per Mariani, con Sestri Levante che deve rinunciare a Bollesan. [g. s.]

TUTTI I MARTEDÌ DAL 22 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE 1996 PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA (SCONTRINO UNICO, MULTIPLI INCLUSI), RICEVERAI ALLE CASSE UN BOLLINO; CON 6 BOLLINI POTRAI AVERE SUBITO UNO DEI TRE SIMPATICI PELUCHE IN REGALO.

LE TESSERE VANNO CONSEGNATE ALLE CASSE ENTRO E NON OLTRE IL 7 DICEMBRE 1996.

A VOI LA SCELTA

Prima in casa: 600 spettatori ■ gara discreta

Rari, buon debutto Nervi battuto 11-7

SAVONA. Vince l'Athena Savona al debutto casalingo contro il Nervi. Davanti a circa ■■ persone nonostante l'orario insolito (si è giocato ale 14,30), la Rari ha prevalso nel derby (11-7 con parziali di 3-2; 4-1; 2-2; 2-2). Un pubblico superiore al previsto, dunque: forse persino le recenti polemiche servono ■ riaccendere un po' di passione attorno alla squadra. Insomma, un debutto buono d'ambiente e discreto sul piano tecnico.

In gradinata Letimbro, al gran completo, i ragazzi del settore giovanile sotto lo sguardo di Andrea Pisano.

Il successo serve a mantenere il ruolino di marcia che Mistrangelo s'è dato: cinque vittorie prima dello scontro diretto di Firenze. La squadra appare comunque ancora in fase di rodaggio. La matricola Nervi ha confermato di essere buona squadra soprattutto in difesa. Nell'Athena ottima la prova di Paolo Petronelli, che ha dimostrato di essere tornato al massimo, e di avere così le carte in regola per la Nazionale. Anche i tre olimpionici della Rori, Ghibellini, Angelini e Vicevic, hanno supportato la squadra con le armi che da loro ■ si attende: tecnica, grinta ed esperienza.

Il giovane portiere Luca Minetti nel finale ha neutralizzato un paio di conclusioni pericolose, riscattandosi così per alcune indecisioni.

L'incontro nella prima frazione è ■■ abbastanza equilibrato. Dopo il gol realizzato dal genovese Magalotti (autore di ben 4 centri), la Rari ha risposto con Vicevic, Angelini ■ Giambasu, mentre l'ultima realizzzione è stata ■■■ di Magalotti.

Nel secondo tempo l'Athena sale in cattedra e va a segno con Ghibellini, Angelini, due volte con Giambasu, mentre a 22" dalla conclusione realizza per il Nervi Botto.

Per la Rari il terzo tempo è stato il peggiore. Segna Magalotti per il Nervi, poi tocca ad Onofrietti. E' ancora Ramberti a realizzare, mentre a 26" dal termine Angelini fissa il parziale sul 9-5.

Ultimo tempo dunque con qualche brivido: serve più che altro ■ scaldare il pubblico, che ■ fa sentire con cori e applausi, e d'altronde Mistrangelo ■■ impiegato anche i giovani. Il Nervi va a segno subito con Crivelli ■ Magalotti e fallisce la palla del 9-8, mentre il finale è tutto della Rari (gol di Fresia e Ghibellini).

Mistrangelo a fine gara è soddisfatto a metà. Dice: «L'importante per ■■ era la vittoria. Siamo partiti bene anche se in alcune occasioni siamo stati troppo ingenui. C'è ancora molto da lavorare, comunque l'importante ■■ incamerare altri due punti in classifica per continuare la strada dei play off. Il Nervi? ■■ dimostratro di essere una buona squadra, specialmente in difesa».

L'ex Chicco Sciacero non ha dubbi: «La Rari è sicuramente più forte, ■■ comunque non abbiamo per nulla sfigurato». Tutto sommato soddisfatto l'allenatore del Nervi Francesco Pastore: «Rispetto alla scorsa settimana con il Como la squadra è cresciuta notevolmente. Abbiamo anche avuto la possibilità, nell'ultimo tempo, di pareggiare. Purtroppo siamo stati troppo precipitosi. Comunque ■■ bene ugualmente, non sono queste le partite dove dobbiamo conquistare punti salvezza»

Roberto Pizzorno

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	■	2	0	0	27	16	+11
■■■■	4	2	■	0	26	13	+13
■■■■	■	2	■	■	18	16	+2
COMO	4	2	0	0	18	16	+2
FLORENTIA	3	1	1	0	27	24	+3
ANZIO	2	1	0	1	27	26	+1
RECCO	2	1	0	■	27	25	+2
ROMA	2	1	0	1	38	17	+21
CATANIA	1	0	1	0	11	11	=
NERVI	0	0	0	2	14	19	-5
BOLOGNA	0	0	0	2	17	26	-9
■■■■	0	0	■	■	21	34	-13
BRESCIA	0	0	0	1	9	15	-6
PAGUROS	0	0	0	1	7	29	-22

RISULTATI
Seconda giornata

BOLOGNA - POSILLIPO	7-12
PESCARA - CATANIA	10-5
FLORENTIA - ANZIO	16-13
SAVONA - NERVI	11-7
PAGUROS - BRESCIA [posticipata al 13/11]	
PRO RECCO - ORTIGIA	19-15
COMO - ROMA	10-9

Prossimo turno
(sabato 2 novembre '96)

ANZIO - PESCARA
ROMA - BOLOGNA
ORTIGIA - COMO
CATANIA - RECCO
NERVI - FLORENTIA
POSILLIPO - PAGUROS
BRESCIA - ATHENA SAVONA

Paguros e Brescia una partita in meno

Alberto Angelini, ancora una volta tra i migliori in vasca

DOMENICA 27 OTTOBRE 1996
1ª TAPPA
Sabato 2 novembre 1996
Pronostico Pianeta
1 ANZIO - PESCARA
2 ROMA - BOLOGNA
3 ORTIGIA - COMO
4 CATANIA - RECCO
5 NERVI - FLORENTIA
6 POSILLIPO - PAGUROS
7 BRESCIA - ATHENA
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Arriva il Cecina dopo il terremoto

L'era di Cusimano per il Savona

Patrick Panucci uno ■■ punto ■ forza del Savona che torna in campo dopo il divorzio con Mialich

SAVONA. Quante verifiche! Settimana agitata con il cambio dell'allenatore (da Mialich a Cusimano) ■ oggi una partite, con il Cecina, che ha assunto una fisionomia impensabile sino ■ pochi giorni fa. Non sarà la gara casalinga di un Savona lanciato verso l'alto ma una partita con tante incognite: come reagirà la squadra all'inatteso terremoto?

I più cauti penseranno che nulla cambierà se non la ricerca, anche difficile, dei tre punti. ■■ c'è anche chi ipotizza un logico sbandamento collettivo. Conoscendo a fondo lo spirito di questo Savona, giuriamo sulla professionalità dei giocatori e sulla loro voglia ■ fare il risultato pieno. Occasione migliore prima del difficilissimo derby di Sestri, ■■ poteva capitare con i rossoblù toscani monchi ■ tre pedine fondamentali (colpite dal giudice sportivo per gli incidenti di Camaiore) e ■■ la convinzione che quest'anno è quello decisi- ■■ per la promozione. Mancherà, fra i biancoblù, lo spotornese Peluffo, un ex ■■ Cecina, dove ha trascorso bellissimi campionati; la sua maglia verrà rilevata da Travi che ha l'alternativa in Bottinelli.

Gli avversari hanno otto punti in graduatoria, frutto di due vittorie casalinghe e due pari ■ cui uno esterno. Poi quattro sconfitte di cui tre in campo avverso. Anche l'attacco con tre goal a segno (autori Marino, Nannipieri e Vitali) ■■ è poi irresistibile. Ripetiamo: è una gara da non confrontare con i numeri della classifica, ma con il particolare momento ■■ cambio di mister. Il nuovo tecnico viene dalle giovanili, conosce il Savona come le sue tasche ma dovrà anche comprendere che questa formazione sa gestirsi ed una convinzione sola, adesso che è partita alla grande: continuare così. Cambiamenti e disposizioni tattiche diverse creerebbero confusione. Come dire: adesso si ■■ avanti con Viviani, Balsa- ■■ (o Sole), Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci, De Marco, Travi (o Bottinelli), Codice, Valentino, Perziano. Poi ogni tecnico porta con sè idee nuove ■ potrebbe aver identificato miglioramenti che faciliterebbero il cammino della squadra. Inizia poi un ciclo con squadre liguri-piemontesi: cerchiamo di farlo ■■ una convincente vittoria.

[n. d. m.]

Promozione: al Riva i bianconeri con l'Audace Campomorone

L'Albenga per il match-clou e il derby Pietra Ligure-Cisano

Il big-match della sesta di Promozione è lo scontro tra l'Albenga e la Nuova Audace Campomorone che occupano rispettivamente, alle spalle dell'Argentina (ospite dell'Arenzano), ■ secondo e terzo posto.

Il pronostico pende a favore della compagine bianconera che, come ha dimostrato l'ultimo test con la Bolzanetese, appare decisamente in ottima forma. Inoltre, al «Riva», i bianconeri si esprimono con sicurezza, al contrario di quanto accade fuori dalle ■■ amiche dove si sono registrate (con S.Bartolomeo ■ Pietra Ligure) due sconfitte.

Ma l'attenzione è anche puntata sul derby Pietra Ligure-Cisano, con i padroni di ■■ che detengono le quotazioni più al- ■ per incamerare i tre punti. La compagine di De Sciora, reduce dal colpo grosso sul campo del Coalma, punta, oltre che sul collettivo, sull'ottima forma ■ alcuni giocatori come Lazzarini ■ Rigato.

■ Cisano, al suo secondo derby savonese consecutivo (domenica scorsa 0-0 con il Bragno) non farà comunque una partita di contenimento. Il team ingauno, come può dimostrare il derby con il Bragno, è in grado di costruire numerose azioni, ■■ difetta in fase di realizzazione.

Le due squadre sono annunciate al completo per una partita che promette spettacolo. Con attenzione (e tanta simpatia) è da seguire la prova del Bragno sul campo della Voltrese.

I ragazzi ■ Caracciolo sono davvero la lieta sorpresa del torneo. I valbormidesi sperano anche oggi ■ mantenere il numero zero nella casella delle sconfitte.

Mister Caracciolo: «Abbiamo iniziato alla grande il campionato. Questo perchè c'è grande armonia in tutto il gruppo. Sia chiaro, nessuno si illude: sappiamo benissimo quali sono i nostri obiettivi. Ma importante, in questa fase del campionato, è collezionare punti preziosi. Perchè poi arriveranno i momenti difficili».

[g. o.]

CALCIO BABY

Andora vola sul Soccorso

Giovanissimi ed Esordienti sono stati protagonisti, ■■ le relative Coppe, del calcio baby del sabato. Gol e spettacolo non sono mancati in tutte la categorie.

Giovanissimi. Numerose le partite interessanti come San Filippo Neri-Alassio Auxilium terminata ■■ la vittoria (1-0) dei padroni di ■■■ La rete che ha deciso il confronto è di Greco. Sempre nel girone B netta affermazione del Legino (6-1) sul S.Giorgio: i baby verde-blu hanno avuto in Corona, autore di una tripletta, il grande protagonista.

Le altre reti portano la firma di Lupo, Berruti e Masone. Sempre il Legino, ma ■■ la squadra A, si ■ imposto a Quiliano (2-1) ■■ reti di Giusto ■ Piu mentre nel girone D è terminato senza reti il confronto Aurora-Savona.

Esordienti. Nel girone A affermazione esterna dell'Andora (3-0) sul campo del Soccorso. Vittoria casalinga (4-0), sempre nel primo raggruppamento, dell'Alassio Auxilium sul Pontelungo. Talladiro, autore di una doppietta, Casanova ed Ottonello sono i marcatori dell'incontro. La Loanesi, nel girone B, ha piegato la S.Filippo Neri (5-0) ■■ ■■ doppietta di Pi- ■■■o ed i gol di Angelessi, Pes- ■■■ e Vico. Pasculli ■ Morelli sono ■■■■ gli autori dei gol ■ Cairese B-Legino A (1-1), incontro ricco ■ emozioni. Lo Speranza è stato invece autore del colpo grosso (2-1) ad Albisola anche se il risultato più eclatante in trasferta è della Cameranese che ha travolto (7-0) l'Olimpia Carcare.

Visita bianconera. Giuseppe Segatto e l'indimenticabile Nenè, entrambi preparatori dei settori giovanili della Juventus, ■■■■ domani ad Andora per uno stage con tecnici e giocatori delle compagini baby del team ponentino. La «visita» rientra nei programmi dei due sodalizi che hanno stipulato un interessante gemellaggio. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO
I campionati dilettanti

Nazionale dilettanti (14,30): Aglianese-Imperia; Sanremese-Colligiana; Chatillon-Castelnuovo; Fossanese-Camaiore; Pietrasanta-Sestrese; Pinerolo-Barberino; Poggibonsi-Moncalieri; Savona-Cecina; Viareggio-Asti. Classifica: Viareggio 17; Barberino 16; Castelnuovo 15; Savona 14; Sanremese, Chatilon, Pietrasanta ■ Aglianese 13; Colligiana ■ Asti 9; Pinerolo, Cecina ■ Fos- ■■■ 8; Poggibonsi, Camaiore e Imperia 7; Sestrese 6; Moncalieri 4.

Eccellenza (14,30): Cairese-Grassorutese; Entella-Busalla; Folbas-Vado; Miglierinese-Sampierdarenese; Pontedecimo-Loanesi (Grondona); Sestri Levante-Ceparana; Ventimiglia-Finale Ligure.

Promozione (14,30): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Argentina; Coalma-Ospedaletti; Pietra Ligure-Cisano (15); San Bartolomeo-Mignanego (15); Voltrese-Bragno. Classifica: Argentina p. 10; Albenga 9; Audace e Pietra Ligura 8; Praese, Bragno e Ospedaletti 7; San Bartolomeo , Serra Ricco, Cisano e Bolzanetese 6; Voltrese 5; Mignanesgo, Arenzano ■ Rivarolese 4; Coalma 3.

Prima categoria girone A (15): Altarese-Poggese (14,30); Borgio Verezzi-Bordighera; Carlin's-a-Zinola; Vallecrosia-Spotornese; Pietrabruna-Camporosso; Portovado-S. Stefano (Dagnino); Quiliano-Dianese; Taggese-S.Ampelio. Classifica: Zinola p. 10; Quiliano, Taggese e Pietrabruna 9; Carlin's e Portovado 8; Borgio Verezzi e Bordighera 7; Spotornese ■ Dianese 6; Altarese 4; S.Ampelio Bordighera e S. Stefano 2; Valle- ■■■ e Camporosso 1; Poggese 0.

Seconda categoria girone A (15): Andora-Alassio; Aurora Cairo-Borghetto (Rizzo 14,30); Celle-Dolcedo; Dego-S. Cecilia; Laigueglia-Pontelungo; Pontedassio-Magliolo; S. Filippo-Sanremo 70 (Garlenda 14,30).

Girone B: Albisola-Valleggia (14,30); Cameranese-Calizzano; Carcarese-Millesimo; Cengio-Veloce; Legino-Sassello (Nuova «167» 10,30); Mallare-Sciarborasca; Speranza-Rocchettese (Santuario 15). Classifica: Veloce e Legino p. 9; Cameranese 7; Cengio e Millesimo 6; Albisola e Rocchettese 4; Sassello, Speranza, Mallare, Valleggia e Calizzano 3; Carca- ■■■ 1; Sciarborasca 1.

Terza categoria Savona (14,30): Bardineto-Pallare; Cosseria-Piana Crixia; Murialdo-Sabazia; Plodio-Letimbro (Pallare); Luceto-Rocchetta Cengio; San Nazario Varazze-Priamar. Classifica: Bardineto, Cosseria, Rocchetta, Piana Crixia e San Nazario p. 3; Letimbro, Sabazia, Murialdo, Plodio, Luceto e Pallare 0. Ter- ■ Albenga-Imperia (14,30): Riviera dei Fiori-Riva (S. Stefano Mare); Leca-S. Biagio; Borghetto Varatella-Costarainera; Villanovese-Badalucchese; Pontevecchio-Calice (Pietra, ore 17). Classifica: Leca, Riviera, Calice, Pontevecchio e San Biagio p. 3; Badalucchese, Villanovese, Riva, Costarainera ■ Borghetto Varatella 0.

HOCKEY PRATO
La Coppa Italia

Hc Liguria-Hc Savona (Lagaccio di Genova ■■ 11).

dal 26 ottobre al 3 novembre
Cuneo
Piazza d'Armi
CUNEO EVENTI
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
LUNA CUN
agricoltura
• Serate Gastronomiche
• 4 Degustazioni gratuite comprese nel biglietto Fiera
• Eurohumor Salone internazionale del Sorriso: "Una Montagna tutta da ridere"
• Concorso internazionale: "Il miglior dolce ai Marroni"
• Mostra dei Formaggi D.O.C. Piemontesi
• Il Tartufo della provincia di Cuneo
• Prodotti Alimentari Biologici
Orario:
feriali 17.00 - 23.00
festivi 14.30 - 23.00
Per informazioni:
0171/65073
del Mare
... e fino al 24 novembre, la città di Cuneo ospiterà la Manifestazione:
Vallinvetrina
Gran finale il 24 novembre con:
"la Giostra delle Vallate"
Arti, Mestieri, Folklore, Cultura e Tradizioni delle Vallate cuneesi.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

STET

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO
CNA NOVARA Associazione Artigiani Novaresi
Confartigianato ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELL'OSSOLA
CNA VERBANIA

Posti di lavoro finti, privilegi, burocrazia inutile, sperperi, costo del denaro, peso fiscale, costo del lavoro ...

Diamoci un taglio.

Per tenere aperta l'Italia.

Il 28 ottobre gli artigiani incontrano i parlamentari in 100 città.

Gli artigiani novaresi e del VCO sono invitati a partecipare agli incontri che si terranno presso le sedi di Confartigianato Novara VCO di Novara e Verbania:

NOVARA
via San Francesco d'Assisi 5/d

VERBANIA
L.go Europa 27

Gli incontri avranno inizio alle ore 11.00
Le due sedi saranno collegate fra loro in videoconferenza.
TUTTI GLI ARTIGIANI SONO INVITATI A PARTECIPARE.

FORMULA ADV - 10 -

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente.
Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre.
Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri.
MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Bogletto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

La classe di sempre, una grinta mai vista.

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

ASTRA SW FREEBAY CLIMATIC 1.4 CV

Prezzo listino L. 28.050.000

Nostro prezzo

L. 25.590.00**

oppure

Finanziamento a tasso zero
in 20 mesi

L. 15.000.000
solo L. 750.000 al mese

oppure

L. 2.000.000
*di supervalutazione**

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Per finanziamento spesa apertura pratica
L. 350.000 T.A.N. 00% T.A.E.G. 00%
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4,1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV ■ 1.7 TD 82 CV • Di serie ■ tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

Concentrato di limousine.

Opel Corsa Viva 1.2

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

L. 15.900.000**

oppure

L. 8.000.000
Finanziamento a tasso zero
T.A.N. 00% - T.A.E.G. 00%
Spese apertura pratica
L. 350.000
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Il finanziamento è riservato agli acquirenti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

oppure

L. 1.000.000
di supervalutazione

Tutto lo stile di una grande ■■■ Opel Corsa Viva *1.2 e 1.7 D.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, ■ richiesta, ABS elettronico ■ doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale di L. 16.550.000*.

■■ Prezzi speciali offerti ■■ Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO ■ Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

** Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

La Banca Popolare d'Intra premia chi vuole dotarsi di sistemi antifurto

Finanziamenti per case sicure

La durata del credito varia da 24 a 36 rate mensili, con rimborso dilazionato. Istruttoria rapida e informazioni in ogni agenzia. L'investimento non deve essere inferiore a 2 milioni

La Banca Popolare si conferma un Istituto di credito attento alle esigenze della clientela e del territorio. Soprattutto c'è una costante ricerca per offrire prodotti al passo con i tempi. I finanziamenti per chi investe in sicurezza un esempio questa filosofia

Il timore di ritrovarci la casa svaligiata dai ladri - rientrando dalle vacanze o da una serata trascorsa con gli amici - ci induce frequentemente ad escogitare nostrani ed empirici sistemi che possano avere in qualche modo effetto deterrente sui topi d'appartamento. Uno dei surrogati di antifurto maggiormente impiegati consiste certamente nell'uscire lasciando la luce accesa sperando così di far credere all'eventuale mariuolo in agguato che in casa vi sia qualcuno.

A far diminuire il nostro consumo di energia elettrica e di lampadine ed a migliorare l'efficienza nel prevenire i furti contribuisce da oggi in modo determinante la Banca Popolare di Intra.

«Non lasciare più accesa la luce quando esci» è infatti lo slogan coniato dalla Bpi per promuovere un nuovo servizio di credito agevolato a cui possono accedere tutti i clienti che siano intenzionati a dotare i sistemi antifurto abitazioni private, uffici, sedi aziendali.

Una proposta concretizzabile in un finanziamento pari al cento per cento dell'investimento il cui importo minimo dev'essere non inferiore a 2 milioni di lire.

La durata del finanziamento - con tasso equivalente al Prime Rate della Banca d'Intra - può variare dalle 24 alle 36 mensilità con rimborso dilazionato in rate mensili comprensive di capitoli ed interessi.

«L'istruttoria preliminare alla costituzione del credito è rapidissima - spiega la responsabile Marketing Bpi, dottoressa Elena Bartorelli - e viene articolata secondo i normali criteri di valutazione degli affidamenti. Per ogni chiarimento sono comunque a disposizione della clientela vecchia e nuova tutte le filiali della Banca Popolare di Intra».

Dunque un ulteriore prodotto di elevata qualità viene fornito alla clientela dall'istituto di credito intrese che nei suoi 122 anni di vita ha privilegiato una politica di costante attenzione alle esigenze di famiglie e aziende offrendo loro adeguati strumenti atti a favorire un concreto sviluppo delle più disparate attività produttive sul territorio.

E' dunque ancora una volta la casa - e più in generale il bene immobile, il cosiddetto «bene rifugio» - a stimolare le iniziative della Banca Popolare di Intra.

Il finanziamento agevolato per l'installazione di sistemi antifurto - realizzabile da qualsiasi operatore del settore chiaramente qualificato - segue infatti a breve termine quelli finalizzati all'acquisto della prima casa ed alla ristrutturazione degli esterni degli edifici di proprietà di privati.

«In questo particolare momento della vita sociale ed economica della nostra comunità - aggiunge Elena Bartorelli - la Banca intende far fronte nel modo più adeguato alle sempre crescenti esigenze, nei settori più diversi, espresse dalla clientela alla quale proponiamo, come è nostra consuetudine, un ulteriore servizio di indiscussa qualità».

A testimoniare l'elevata propensione della Bpi nel tutelare tutto ciò che rappresenta un bene - nell'accezione più ampia del termine - è la campagna pubblicitaria messa a punto sul finire dello scorso anno e caratterizzata dallo slogan «Diamo valore ai valori del territorio».

Una campagna consistente in una serie di attività promozionali mediante le quali - affiancando il nome della Banca ad alcuni dei valori più significativi della località della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola - si è voluto rimarcare il significato di Banca locale, sottolineando in modo forte il ruolo di azienda radicata sul territorio. Conseguentemente l'istituto ha inteso porre nel giusto risalto i patrimoni naturali ed imprenditoriali della zona.

Nell'ambito delle sponsorizzazioni sono state anche consolidate collaborazioni con enti e sodalizi a sostegno di iniziative culturali, sportive e di valorizzazione delle tradizioni.

Non lasciare più accesa la luce quando esci.

La Banca Popolare di Intra ti consente di finanziare a condizioni di particolare favore l'acquisto di sistemi antifurto per la tua casa o la tua azienda.

Tutte le Filiali sono a disposizione per maggiori informazioni.

BANCA POPOLARE DI INTRA

E' nata una nuova società di vigilanza a Gattico e Domodossola

L'angelo custode elettronico che avvisa le forze dell'ordine

La vetrina che la Guardian Angels ha allestito a Domodossola mette in mostra alcune delle sofisticate apparecchiature che vengono impiegate quotidianamente. La società ha sede a Gattico in via Cascinetta. Impiega anche sistemi di ricerca via satellite

Vivere tranquilli, senza patemi d'animo, con a fianco il vostro angelo custode che vi protegge da ogni pericolo ma soprattutto dai ladri e dagli intrusi.

Non è un miraggio e neppure un sogno. Oggi, stare tranquilli altrove senza temere che qualcuno si intrufoli a casa vostra o vi porti via materiale e macchinari dalla vostra ditta è possibile.

Sono questi gli scopi per cui è nata la Guardian Angels, società che ha sede a Gattico, in via Cascinetta, una sede nuova, costruita un anno fa.

Una società, quella di cui Giorgio Fortis è presidente amministrativo, che vanta una grossa esperienza nel campo della sicurezza, settore in cui opera dal 1991. A Domodossola, poi, la Guardian Angels ha aperto anche un'esposizione in via Binda, 'vetrina' con tutte le apparecchiature con le quali è possibili proteggersi. Anche le più sofisticate, al passo coi tempi.

«Siamo in grado di coprire ogni campo, dal piccolo privato alla grande industria; dal negozio all'ufficio commerciale» spiegano alla sede della società.

«Vendiamo soprattutto gli impianti d'allarme -dicono- il grosso della nostra attività sono gli impianti che diamo in locazione: il cliente paga l'assistenza e la manutenzione con un affitto comprensivo di tutto. Se per esempio cade un fulmine lo danneggia il sistema di sicurezza, noi lo sostituiamo».

Il campo d'azione in cui opera la società è vastissimo: dalle provincie del Vco e di Novara a quelle di Varese e Milano.

«Va detto con chiarezza che però non facciamo attività di controllo -confermano i titolari della società-. I nostri impianti sono collegati alle sedi delle guardie di vigilanza o alle caserme dei carabinieri. A loro arrivano direttamente i segnali d'allarme. Sono loro gli organi preposti ad intervenire ed è con loro che noi collaboriamo in continuazione sin dal momento dell'installazione degli impianti. Dal '91 in poi di furti ne abbiamo sventati a iosa, certamente più di quanti la gente possa immaginare.

guardian angels®

LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA

- impianti antintrusione via filo e via radio
- impianti antintrusione interni ed esterni
- impianti antincendio via filo e via radio
- installazione impianti elettrici civili ed industriali
- apparecchi per la ripresa e la trasmissione di immagini e suoni a distanza

- consulenza nella realizzazione di impianti e sistemi
- programmi e metodologie di sicurezza in genere, di tutela e protezione di persone e cose
- sistemi antirapina ed antintrusione via satellite in tutto il territorio nazionale ed Europeo
- sistemi di localizzazione satellitare per autoveicoli

GATTICO (No) SS. 32
Via Cascinetta 3/A - Tel. 0322/880174 - Fax 0322/880414
Esposizione DOMODOSSOLA (Vb)
Via Binda 189 - Tel./Fax 0324/249080

Grazie alla rivoluzionaria tecnologia si possono lanciare anche «sos»

La caccia al ladro è via satellite

Il sistema Ags localizza ovunque l'auto rubata

Dall'alto qualcuno vigila su di voi. Lo fa un occhio attento e tanto preciso che non vi dovete più preoccupare di nulla. In gergo si chiama Ags, cioè assistenza globale satellitare. Non è futuro, è il presente.

Certamente, solo pochi anni fa pensare ai satelliti significava far mente locale alle spie, alle guerre stellari, al controllo delle grandi potenze sugli Stati a rischio dove i colpi di Stato e le lotte interne erano all'ordine del giorno.

Oggi, invece, satellite è anche sinonimo di sicurezza e assistenza totale.

Ce lo spiegano alla Guardian Angels, la società che da anni ha fatto della tecnologia il suo cavallo di battaglia.

L'Ags, infatti, è il sistema di assistenza di ogni mezzo in movimento (auto, natanti, camion, ecc). Un sistema in grado di offrire servizi di soccorso, emergenza e informazioni utili a rendere il vostro viaggio molto più sicuro e sereno.

«Il sistema utilizza i segnali inviati dai satelliti Gps, Global Positioning System, per localizzare e guidare qualsiasi mezzo in movimento via terra e mare» dicono i titolari della Guardian Angels.

Un programma, questo, che permette ad esempio, a chi guida la sua vettura, di avere segnalazioni su eventuali incidenti che potrebbe trovare sulla sua strada; reperire un meccanico in caso di guasto e un medico un caso di bisogno. Servizi che possono essere richiesti in modo automatico o manuale (attraverso una tastiera), che mettono in conducente in contatto diretto con la Centrale Operativa. Permette dunque di pianificare il vostro viaggio.

Il problema dei furti dei grossi mezzi di trasporto può essere risolto con questo sistema operativo.

L'Ags consente d'avere un occhio sopra la vostra testa che controlla perennemente il vostro mezzo che può essere rintracciato ovunque anche dopo che, i ladri, ne sono impossessati.

«L'evento criminale - dicono gli esperti - può essere seguito in continua dalla Centrale ed è così possibile coordinare l'operazione della Polizia e dei Carabinieri in modo efficace e preciso».

Ma i sistemi di sicurezza oggi hanno raggiunto livelli ottimali anche per chi intende «assicurare» la sua abitazione o la sua ditta. Ci sono attrezzature che funzionano senza bisogno di alimentazione, cioè senza la necessità che l'impianto di allarme venga collegato alla linea elettrica. Un sistema che funzione per dieci anni grazie alle batterie al litio, un sistema eccezionale, garantito almeno tre anni.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 18
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
(0321)
Gozzano Via Cervino 13
(0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 27 Ottobre 1996 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Monzoni, 1 - Tel. 0321/402593

Via libera del ministero dei Trasporti al progetto esecutivo della ferrovia

Novara sale sul Malpensa Express

Si stringono i tempi per Cim e Alta Velocità

NOVARA. Via libera del ministero dei Trasporti per il Malpensa Express e Cargo City e per Novara si stringono i tempi per scegliere il tracciato per l'alta velocità e l'interconnessione con l'aeroporto lombardo.

La Conferenza dei servizi che si è svolta venerdì a Roma al ministero dei Trasporti ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere riguardanti il collegamento ferroviario con la Malpensa sulla linea delle Nord Milano-Novara.

In particolare la conferenza ha dato il via libera al «Malpensa Express», il treno per il collegamento rapido con l'aeroporto, da un lato con Milano, dall'altro con Novara. E' stato infatti superato l'ultimo ostacolo per la realizzazione della linea veloce delle Nord, l'attraversamento del centro abitato di Castellanza; secondo la bozza d'accordo stilata a Roma il Comune lombardo verrà attraversato in tunnel, con una stazione sotterranea a metri dal livello del suolo. Il Malpensa Express dovrebbe entrare in funzione entro la fine del 1998, un anno dopo l'inaugurazione del primo lotto di Malpensa Duemila.

Contemporaneamente è stata presentata anche Cargo City, un maxiscalo per le merci del costo di 350 miliardi, che potrà movimentare sino a 250 mila tonnellate di merci l'anno. Il polo logistico entrerà in funzione alla fine del '98, la data entro cui anche Novara sarà chiamata a rispondere in modo adeguato se non vorrà perdere la possibilità di decollare insieme a Malpensa Duemila.

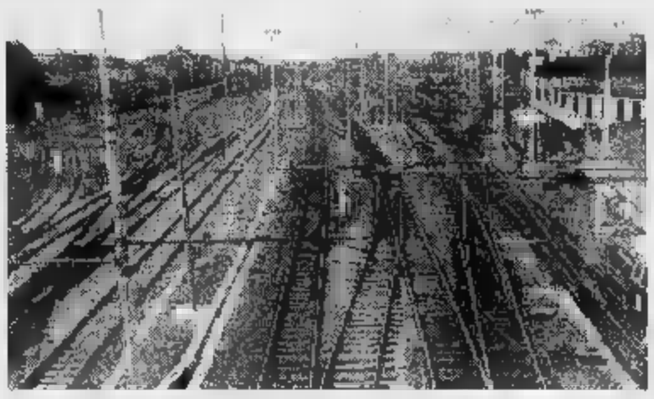
«Si tratta indubbiamente di una decisione operativa molto importante - dice il sindaco Sergio Merusi - perché comporta finalmente l'attivazione della Grande Malpensa. Sulla necessità che Novara debba raccordarsi al maxiscalo nessuno ha dubbi(anche perché su questo la città giocherà gran parte del proprio sviluppo futuro».

In pratica, quali scelte dovranno essere prese a breve termine? In che modo le merci ed i passeggeri potranno essere collegate in modo rapido tra Novara e Malpensa Duemila?

«Comincio dai passeggeri. Novara è già collegata attraverso le Ferrovie Nord a Castellanza, e da qui si potrà prendere il Malpensa Express. Basta soltanto rendere più rapido il collegamento fra Novara e Castellanza; andranno aggiornati da parte delle Nord i tempi di percorrenza per rendere il un metrò fra Novara e la Lombardia».

E per le merci?

«Il nostro punto di riferimento locale resta ovviamente il Cim, che in queste settimane si è ulteriormente potenziato. Bisogna pertanto collegare l'area del Boschetto alla Malpensa e quindi alle Nord; siccome però in questo periodo stiamo lavorando per operare una scelta sul percorso dell'Alta Velocità, bisogna attuare un raccordo completo, ed abbiamo chiesto alla Tav, la società che si occupa del progetto dell'alta velocità, di verificare l'ipotesi presentata dall'ingegner Pace per capire se è possibile spostare nei pressi del Boschetto, vicino all'autostrada, anche la stazione dell'alta velocità».


Fasci di binari alla stazione di Novara, nodo strategico dei collegamenti con Malpensa

In gioco c'è anche la dislocazione della stazione delle Ferrovie Nord: «Anche queste dovrebbero essere spostate in quella zona, per un'area perfettamente raccordata ed in una posizione strategica».

In pratica, la stazione Nord, ma anche la stazione dell'alta velocità, verrebbero ubicate nella zona del Boschetto e collegate poi con navetto al centro. «Se questo progetto potesse essere realizzato - dice Merusi - l'area attualmente occupata dalle Nord potrebbe essere utilizzata dalla città per risolvere anche i problemi della viabilità».

Di Malpensa Duemila e del ruolo importante che si potrà assumere Novara si è parlato anche a Milano, a Palazzo Affari, nel corso di un convegno organizzato dalla Uniontrasporti lombarda. Il Centro Intermodale Merci del Boschetto ha in progetto il raddoppio della lunghezza dei binari esistenti, la realizzazione di un nuovo fascio di binari e la costruzione di magazzini per lo stoccaggio delle merci e la custodia dei mezzi.

Il Cim, è stato anticipato a Milano, avrà a pieno regime una superficie di mila metri quadrati e costituirà la «piastra piemontese» dell'interporto di Malpensa Duemila.

Marcello Giordani

SUPERTRIS COME SI VINCE

Le caselle da «grattare»

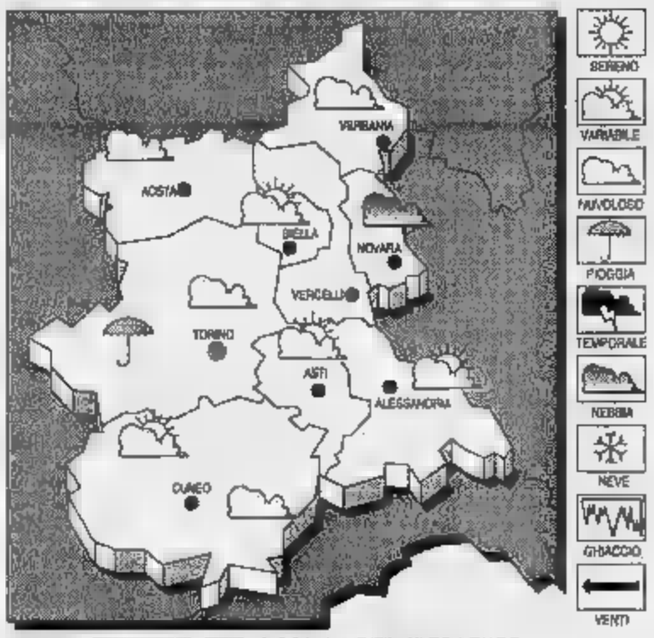
Supertris, oggi scoprite se avete vinto. E' il momento di grattare le caselle «domenicali» delle schede ritirate dal vostro edicolante di fiducia.

CONTRO

Per tornare al successo

Contro il Fiorenzuola inizio ore 14,30) Il Novara vuol tornare al successo per consolidare una classifica che fin qui non gli rende giustizia. **Renato Ambiel** A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti sulle alpine; foschie sulle pianure.

in lieve aumento

VENTI. Deboli variabili.

DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 16; min: 6; media: 14

Max: ; min: 6; media:

IN
Torino **12,5**; Alessandria **18**; Aosta **14**; Asti **15**; Cuneo **17**; Vercelli **15**.

Rapina ieri mattina all'agenzia di corso Torino durante il pagamento delle pensioni

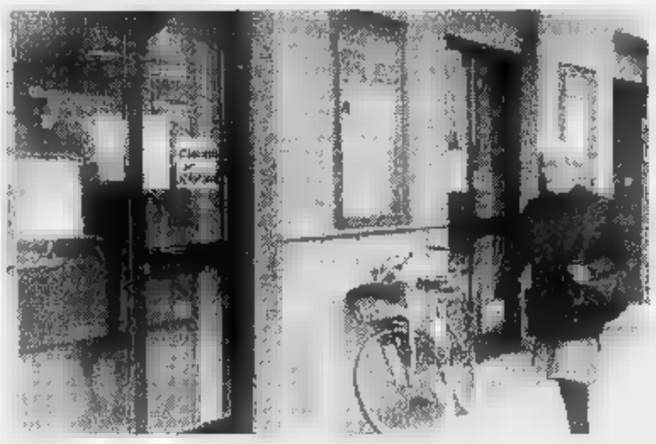
Assalto alle Poste, bottino 40 milioni

Tre banditi sono entrati nell'ufficio hanno costretto le impiegate consegnare il denaro contante
Hanno utilizzato un'arma giocattolo. La polizia cerca anche il quarto uomo che sorvegliava la strada

NOVARA. Assaltano l'ufficio postale di Torino giorno del pagamento delle pensioni. Ma il bottino è di circa 40 milioni. Molti anziani avevano infatti già ritirato il denaro. L'allarme è scattato ieri intorno alle 11, all'agenzia numero 2 che si trova all'incrocio con via Rosmini. Sulla rapina a mano armata sta indagando la Squadra mobile della polizia, che deve accertare alcuni elementi. Tra l'altro, è incerto il numero dei rapinatori: secondo le testimonianze l'assalto è stato portato a termine da tre persone, ma è probabile che un quarto complice facesse da «palo» davanti all'ufficio.

La posta si trova al piano terra di condominio. Due rapinatori si sono introdotti dal retro, passando dalla finestra del bagno. Uno dei due è arrivato nei locali e ha sorpreso alle spalle un'impiegata.

Puntandole una pistola alla schiena - risultata poi un'arma giocattolo senza il regolamentare tappo rosso - le ha intimato di aprire la cassaforte. Nell'ufficio si trovavano altre due impiegate e la direttrice. Davanti agli sportelli c'era parecchia gente in coda.


L'ufficio postale di corso Torino preso d'assalto ieri mattina da quattro malviventi

Uno dei rapinatori, entrato dall'ingresso principale, si è mescolato il pubblico ha iniziato a raccomandare la calma. I portavano maglioni con collo molto alto, che coprivano parte del volto.

«Hanno agito con tranquillità - raccontano le impiegate - non hanno urlato e minacciato i presenti».

L'addetta ha consegnato il denaro. Parte era contenuto nella cassaforte, il rimanente in alcuni cassetti. I tre hanno infilato la refurtiva in un sacchetto e si sono allontanati. Secondo alcune testimonianze, sul marciapiede c'era un complice che li attendeva. Nessuno li ha visti salire su una macchina.

Sul luogo della rapina sono giunti gli uomini della Squadra mobile, una volante e la polizia postale. La polizia scientifica è occupando dei rilievi del caso per fare luce sull'episodio. In particolare sono state sentite le persone che erano presenti al momento della rapina. L'ingresso alla Posta è stato immediatamente sbarrato; le impiegate hanno affisso il cartello «chiuso per rapina», che ha destato la curiosità dei numerosi passanti. **[c. m.]**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.80
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

PUB - BAR
Rinomatissimo, vicinanze Borgomanero, cedesi: Locale lussuosamente arredato e corredato con circa cento posti a sedere. Elevato volume d'affari dimostrabile.

BAR
Centralissimo in GOMANERO cedesi. Trattasi di caratteristico locale nel corso principale, modernamente arredato, dehors all'aperto, buon volume d'affari.

BORGOMANERO
Al n. 142 di Corso Roma, su importante area compresa il Corso ed il Vicolo Piovale, in costruenda prestigiosa palazzina, si accettano prenotazioni di appartamenti ed uffici di varie metrature.
Sono previste finiture di pregio, e la possibilità di concordare la metratura e la disposizione dei locali in base alle proprie esigenze.
Consegna prevista 1998.

AFFITTIAMO BORGOMANERO
1) Nella splendida residenza MARAZZA di via De Amicis, in fase di ultimazione, si prenotazioni di affitto per monolocali arredati, bilocali, appartamenti di 2-3 camere da letto, autorimesse, uffici. Massime referenze.
2) Affittasi capannone di mq. 700 sull'importante Borgomanero-Gozzano.
3) Affittasi UFFICI di varie metrature, da mq. 70 a mq. 300, centrali e periferici.

QHEMME
Vendesi appartamento al IV piano, di due camere, soggiorno, cucina. L. 40.000.000 più mutuo quindicennale di L. 50.000.000.

GOZZANO
In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. **70.000.000** pagabili in 15 mesi più
L. **75.000.000** di mutuo quindicennale al tasso del 3,50%.
- Appartamento NUOVO tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. **77.000.000** pagabili in 15 mesi più
L. **75.000.000** mutuo quindicennale al tasso del 3,50%.
(prezzo veramente interessante L. **1.350.000** al mq).
Modesto acconto al compromesso.

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra; le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, i numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte una Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

sup Tris
2ª - DOMENICA
500.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA

L'INTERVISTA

IL BILANCIO DI UN ANNO DA PRESIDENTE

Il presidente Cattaneo è intervenuto al Lions club di Novara

«La Regione ha una visione Torinocentrica dei problemi»

NOVARA

QUALE futuro per la nuova provincia? Ma questa volta per «nuova» s'intende quella «vecchia», il cui territorio è stato ridimensionato dalla nascita del Verbano Cusio Ossola. Risponde il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, dopo oltre un anno dal suo insediamento. Il quesito è stato offerto dal tema di un dibattito svoltosi al Lions club di Novara.

La provincia novarese è a una svolta importante. Punto di calamita per la sua collocazione geografica. Tante occasioni da cogliere, ma molte sembrano sfuggire di mano. Perchè?

«Pensiamo a Malpensa 2000. Il nuovo aeroporto dovrebbe avere una ricaduta economica sul nostro territorio, ma finora soltanto un'azienda novarese ha operato nella costruzione. Non c'è la sufficiente attenzione da parte di tutti, e mi riferisco in particolare a una visione torinocentrica del problema collegamenti in Piemonte. Il recente incontro a Torino con Di Pietro non è stato esaltante. La Regione ha indicato al ministro soltanto priorità riguardanti sempre Torino. Ed il Piemonte pensa che Malpensa possa fare concorrenza a Caselle affronta il problema con un'impostazione sbagliata. L'aeroporto è europeo e questa circostanza, oltre a beneficiare Novara porta vantaggi al resto della regione. E allora ecco che il collegamento rapido e privilegiato con le Ferrovie Nord diventa un asse portante Piemonte-Lombardia».

Ma altre sono le opportunità viarie su cui si discute...

«Alta Velocità. All'inizio la Provincia espresse riserve, voleva avere garanzie e tutela. Adesso è arrivato il momento di dire sì. Un altro progetto che sarà realizzato entro il '98: il miglioramento della linea ferroviaria Novara-Domo-Sempione. Con questa iniziativa, scalo di Boschetto e Centro intermodale merci il capoluogo diventerà punto di riferimento internazionale».

La disoccupazione. Che cosa sta facendo la Provincia da lei presieduto?

«Siamo riusciti a coordinare forze economiche e sociali del territorio. Tutto sommato il Novarese è fortunato rispetto ad altre situazioni, ma il problema è comunque grave. Amministrazione provinciale e Camera di Commercio hanno fondato Promolavoro...».

Un organismo al centro di un lungo dibattito politico e amministrativo...

«Ha dato ottimi risultati. Tanto che i colleghi delle altre province mi hanno chiesto di appoggiare l'iniziativa per farla decollare anche in tutto il resto del Piemonte».

Il presidente Paolo Cattaneo

Università, tema del presente e del futuro. A quando la parola fine alla telenovela della sede?

«Il consorzio universitario si è assunto l'impegno di sistemare i locali della caserma Perone. Al momento economia Economia e Farmacia hanno trovato una sistemazione dignitosa, entro breve il problema potrebbe essere risolto definitivamente. Ma il Comune deve indicare che cosa vuol fare dell'area, presentando un progetto definitivo per ottenere il finanziamento europeo. Perdere questa opportunità sarebbe un delitto, non muoversi»..

Ambiente, salvaguardia del territorio e del patrimonio. Quali le novità?

«E' pronto un piano di fattibilità per il riordino del bacino del torrente Agogna, dal Mottarone a Borgomanero, lo studio è dell'architetto Boca. Un altro obiettivo che mi sta molto a cuore: il recupero di casa Bossi, la residenza antonelliana sul baluardo Quintino Sella a Novara. E' di proprietà del Comune, la Provincia ha una mano manifestando l'intenzione di trasferire gli uffici e collaborare alla sistemazione dell'immobile. Ma quando la Provincia tende una mano non significa che dà tutto. O si comprende il senso dell'offerta oppure no».

Polo in Regione, Ulivo in Provincia, Lega in Comune. Quanto queste tre situazioni rendono difficile il dialogo?

«Se ci fosse un orientamento univoco senza dubbio alcune risposte sarebbero più facili. Ma non sempre è così: nel passato, e mi riferisco all'Università, a Novara la litigiosità per l'Università era altissima anche all'interno dello stesso colore. Come amministratori occorre superare, sempre, la sindrome della prima donna».

Ulderico Quaglia

Domani alle 19

Manifestazione e poi Consiglio

NOVARA. Ancora una giornata calda per la politica novarese. Domani si riunisce il Consiglio comunale che dovrà discutere, tra l'altro, l'adesione a Promolavoro. Ma prima dell'avvio dei lavori, davanti al municipio, ci sarà un presidio contro la Giunta organizzato da pds, ppi, socialismo novarese, Verdi e Rifondazione.

La manifestazione di protesta è fissata per le 19. La «mobilitazione delle forze politiche e opposizione e dei cittadini si rende necessaria - è scritto in un comunicato - per ripristinare l'agibilità dell'istituzione». Ha fatto sapere di aderire all'iniziativa anche il Movimento Regioni Unite d'Italia, rappresentato dal segretario provinciale Walter Mauro.

Alle 20 si entra in aula per il Consiglio. Dopo le comunicazioni, il sindaco Sergio Merusi dovrà affrontare la questione di Promolavoro, che si trascina da tempo senza mai essere discussa. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Cosimo Pinto, in banca dopo l'oro nella boxe

QUANDO, nel pomeriggio di venerdì 23 ottobre 1964, arrivò in città la notizia che un ragazzo di Novara aveva conquistato sul ring la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo, categoria medio-massimi, la gente si guardò in faccia, più stupita che raggiante: «Cosimo Pinto è un artigiano mobiliere come suo padre, immigrato dal Sud. Non lo conosco, malgrado che sul taccuino abbia registrato tutti coloro che fanno e sanno di sport» confessa Gino Ardemagni, giornalista affidabile e documentato.

E Gianni Cicci Martelli, Pierino Biscaldi e Mario Cesti, mèntori del giovane boxeur nato nel 1943, parlano di Pinto: «Un ragazzo mite, educato e rispettoso, arrivato in palestra per togliersi un po' di ciccia». Ma Biscaldi vede che Cosimo è di stoffa buona e gli dice: «Perché non fai la boxe?». L'altro risponde che si può fare - che, per carità - non lo sappia la mamma. Debutta a Torino nel 1961 ed è campione regionale novizi. E un buon peso medio, ammirato dagli appassionati a Novara e Galliate. Quando conquista il titolo italiano dei dilettanti, le gazzette sportive gli dànno un po' di spazio. Il posto in Nazionale sembra riservato a Giulio Saraudi, buon pugile, romano, grazie alla federazione.

Ma il ragazzo novarese aspetta il suo momento che arriva coi Giochi del Mediterraneo del 1963. Da qui all'équipe olimpica il passo è breve, ma Cosimo ha ancora il tempo per vincere a Tunisi il campionato mondiale militari. Il Tokyo è difficile. Pur non essendo fra i favoriti, il novarese batte uno scorbutico olandese e poi un picchiatore tedesco. In semifinale trova un bulgaro che lo sorprende mandandolo a sedere un tremendo cazzotto; Cosimo si rialza e replica buttandolo giù almeno tre volte.

Vince ed è finalista contro il sovietico Kiseliov: il combattimento è drammatico e equilibrato. I due pugili si equivalgono, ma Pinto possiede un pizzico di tecnica in più per cui l'oro è suo, con pieno merito. Il fatto è importante poiché Cosimo Pinto è il primo novarese vincitore alle Olimpiadi.

Potrebbe passare al professionismo, ma trova più ragionevole e seducente l'offerta di un posto di lavoro alla Banca Popolare di Novara. Non gli è di ritrovarsi, presto o tardi, con la faccia piena di pugni. Meglio mettere in bacheca la medaglia di Tokyo e i trofei conquistati in una carriera breve, durata non più di sei anni, durante i quali ha vinto tutto ciò che c'era da vincere.

Ora è un sereno pensionato, panathleta schivo e taciturno. A chi, ricordandogli il passato, vorrebbe sentire una sua impressione su quell'ormai lontano trionfo giapponese, risponde senza esaltarsi: «Allora ero molto più giovane. La boxe mi piaceva, ma prendere troppi pugni in faccia no».

Gerisonzo

S. Martino, l'incidente è successo all'una e mezzo della notte tra venerdì e sabato

Giù dal cavalcavia con l'auto, salvo

Dopo avere sfondato il parapetto e abbattuto un palo, la vettura è finita a pochi metri dalla ferrovia Al volante c'era Loris Rognoni, 36 anni, di Novara. Se l'è cavata con la frattura della spalla sinistra

NOVARA. Un volo di oltre dieci metri. Ha sfondato con l'auto la ringhiera del cavalcavia di San Martino ed è caduto a fianco dei binari della ferrovia Torino-Milano. Poteva essere una tragedia. Se l'è cavata con una frattura alla spalla Loris Rognoni, 36 anni, abitante in via Galileo Galilei 60, vittima dell'incidente avvenuto nella notte tra venerdì e sabato.

E' circa l'una e mezza. Rognoni sta tornando a casa a bordo della sua Lancia Thema. Il giovane ha finito il turno di lavoro del pomeriggio alle 22 e poi è andato in pizzeria con un gruppo di amici. E' capomacchine alla Società Grafica Novarese di Caltignaga insieme con il fratello.

Da via Valsesia Rognoni imbocca il cavalcavia di San Martino. E' quasi in cima al ponte quando all'improvviso viene abbagliato da un'automobile che procede in senso contrario, quasi in mezzo alla carreggiata, e sembra puntare contro la vettura di Rognoni.

L'uomo frena di colpo ma non riesce più a controllare la Thema: sbanda verso destra e sfonda la ringhiera del parapetto. Sotto c'è la ferrovia. Nel pauroso volo, l'auto abbatte un palo della luce e piana a poca distanza dai binari.

«Mio figlio non si ricorda più nulla di quello che è successo dopo - racconta la madre Ornella Rognoni -. E' uscito da solo dall'auto ma non è in grado di dire come. Poi è svenuto e quando ha riaperto gli occhi ha visto le luci delle pile dei soccorritori che lo stavano già cercando».

Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale e un'ambulanza della Croce Rossa che ha condotto l'uomo all'ospedale. I medici del Pronto Soccorso gli hanno riscontrato la frattura della testa dell'omero sinistra e una botta in testa. Ne avrà per trenta giorni. Poteva andare molto peggio, soprattutto se in quel momento fosse transitato un treno sui vicini binari. L'auto è distrutta.

Barbara

Nella foto si vede il punto del cavalcavia di San Martino da cui è caduta l'auto

Il direttivo smentisce le critiche a Leone

«Nessuna corrente nel Ccd novarese»

NOVARA. «Si ribadisce con forza che, allo stato attuale, non esistono correnti all'interno del Ccd novarese, non essendoci diversificazioni sulla linea politica tanto meno sulla persona chiamata a realizzarla. Unico impegno è il rafforzamento del partito sul territorio».

E' un passo dell'ordine del giorno votato all'unanimità dalla direzione provinciale del Ccd. Si fa quadrato intorno al presidente Quinto Leone dopo che La Stampa, nei giorni scorsi, ha dato notizia dell'apertura della campagna per il rinnovo delle cariche del partito e di un fronte critico (effettivamente riscontrato) nei confronti della presidenza.

«Leone - continua il documento - si avvale della piena fiducia del partito e della direzione provinciale. Si esclude ogni illazione di velata o palese contestazione nei suoi confronti ma si esprime solo riconoscimento per il suo lavoro fatto ad esclusivo interesse del Partito». Tutto vero e fiori? L'immagine che si vuole accreditare è questa, anche se c'è chi dall'interno è pronto a giurare il contrario. La direzione, comunque, insiste nel come non sussista alcuna corsa alla segreteria provinciale e tanto meno fronde interne intese ad un radicale cambiamento. Sarà il Congresso a determinare linea politica e nuova dirigenza. In quel consesso ogni candidatura troverà modo di esprimersi».

La marcia di avvicinamento al Congresso procede intanto con la segreteria del partito commissariata dopo le dimissioni di Gianfranco Zulian. I traghettatori sono Bruno Poy e Antonio Quaretta: «Abbiamo il compito della gestione politica del Ccd novarese in luogo degli organi ordinari in vista della celebrazione del Congresso, curando che le adesioni per l'anno '96-'97 avvengano nel rispetto di tutte le posizioni che si possono riconoscere nella linea politica del partito, per assicurare crescita e rinnovamento». Poy e Quaretta hanno già iniziato le consultazioni, partendo proprio da Zulian. [c. bo.]

IN BREVE

Scontro fra auto nella notte feriti quattro giovani

Quattro giovani sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto nella notte tra venerdì e ieri al rondò della Battaglia. Sono rimaste coinvolte una Fiat Tipo e una Ford Fiesta. All'ospedale Sant'Ambrogio sono finiti i due passeggeri della Fiesta: Barbara Fratta, 18 anni, e Andrea Caresana, 27 anni, di Garlasco, giudicati guaribili in 10 e 15 giorni. Contusi il conducente della Tipo, Baldassarre Corso, 25 anni, (5 giorni di prognosi) e il passeggero, Ivan L'Altrelli, 20 anni, Mortara (7 giorni). Sono intervenuti Croce Rossa e carabinieri. [c. br.]

ORZANO

Celebrazione conclusiva dedicata a padre Picco

Si concludono oggi le celebrazioni per il 50° anniversario della morte di padre Picco, il gesuita di cui è in corso la beatificazione e che nel Cusio ha una notorietà straordinaria. Alle 18, nella chiesa di Santa Maria Assunta, il vescovo di Novara Renato Corti terrà la celebrazione conclusiva. Si chiude anche la mostra nell'ex Palazzo vescovile. [m. g.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

L'assistente sanitaria fu subito scagionata

Su «La Stampa» pagina di Novara del 20 c.m. è pubblicata la fotografia di Rita Catena, assistente sanitaria, residente a Borgoticino, via Da Vinci 63 e, nel testo del relativo articolo, si legge: «I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato ad Oleggio due giovani, sorpresi con 16 dosi di eroina (circa 20 grammi in tutto) che stavano piazzando ad alcuni tossicodipendenti. Gli arrestati sono Roberto Martucci... e Rita Catena, assistente sanitario, residente a Borgoticino in via Da Vinci 63.

I due, come detto, erano in possesso di 16 dosi confezionate e, nel corso della perquisizione, sono stati trovati in possesso di due milioni in contanti, che i carabinieri sospettano siano provento di altre cessioni di droga.

In realtà Rita Catena aveva dato un occasionale «passaggio» al Martucci e lo stava lasciando davanti alla di lui casa, quando intervennero i carabinieri.

Dalla perquisizione è risultato che Rita Catena non era in possesso di stupefacenti, né sulla persona né sulla vettura e dall'interrogatorio del Martucci è risultato che essa ignorava che egli portasse sulla sua persona dosi di eroina.

Catena Rita fu pertanto rilasciata e totalmente scagionata.

Non è neppur vero che «stava piazzando le dosi ad alcuni tossicodipendenti».

Neppure è vero che fossero in possesso di due milioni, ritenuti provento di altri illeciti.

Rita Catena aveva poche migliaia di lire e qualche gioiello addosso. Vi è il verbale di perquisizione che attesta che nulla fu reperito sulla persona o nella vettura di Rita Catena.

Avvocato Carlo Sicher, Arona

Le lettere per questa rubrica vanno indirizzate alla redazione di «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Ai fini del riscontro, indispensabile per la pubblicazione, il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di recapito telefonico.

GIOVANI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600, **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** [illegible]; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; [illegible] **Torino:** tel. 0323/848.559/865.000; [illegible] **Varallo:** tel 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Varbania: tel. [illegible] 656.000/656161; **Baveno:** tel 0323/924.222; **Borgozzo:** tel 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel 0163/418.517; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/78.697, **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel 62.60.00; [illegible] tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.644, **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA: Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle [illegible] cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Galli, Micca, tel. 61.13.70 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500) e tutte la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161/31.52.98.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

Negri, via Matteotti, tel. 0322/24.24.58.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, tel. 91.391.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Duria, 1 tel. 0322/96.93.17.

Cureggio: *Pagano*, vi. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20.

Verbania (Fondotoce): *Maia*, via Martiri, 110 tel 0323/49.80.83.

Cannobio: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammarari*, p. Colla, tel. 0323/20.508.

Omegna: *Mantegazza*, p Bellerami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51.145.

Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/81.292.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178.

Gattinara: *Lunganelli*, p. Italia, 22 tel. 0163/83.32.36.

APPUNTAMENTI

MONTAGNA

La Valsesia allo Show Mont

Proseguono gli incontri con la Valsesia al «Show Mont» di Torino. Oggi allo stand della Comunità montana ci sono la Pro Alagna e l'Associazione campeggiatori Valsesia, la Società operaia, il Canoa Club Valsesia e la Foto Gruppo Novara. Domani la giornata è dedicata all'arte sacra con «Al sal munt. Immagini del Sacro Monte di Varallo» a cura della Riserva naturale speciale. [b. c.]

ARTE

Antologica di Rastellini

è chiusa oggi la mostra di Gian Maria Rastellini allestita al Museo dle Paesaggio di Verbania. L'esposizione del pittore vigezzino raccolgie 32 opere con soggetti vari. [b. c.]

EDITORIA

Si presenta il libro su Castelletto

Oggi pomeriggio alle 15,30 nell'aula consiliare del municipio di Castelletto si presenta il libro «Castelletto sopra Ticino. Vecchie storie sulla riva del fiume» di Giuseppina Tollini edito dalla Casa editrice Eos con il patrocinio del Comune e l'egida della Provincia. L'appuntamento è organizzato in occasione della castagnata proposta dalla Pro loco. [b. c.]

CLUB

Kiwanis, si parla di San Gaudenzio

«San Gaudenzio: il primo vescovo di Novara tra leggende agiografiche e realtà storica»: è il tema della relazione in programma domani per gli incontri del Kiwanis Club Novara. S'inizia alle 20 all'hotel Italia, la relazione sarà tenuta dallo storico Dorino Tuniz. [c. m.]

ECOLOGIA

Concorso Wwf per le scuole

«Le foreste del Mediterraneo» è il tema del concorso indetto per l'anno scolastico 1996-97 dalla Sezione del Wwf per il Vco fra gli alunni delle scuole della provincia di ogni ordine e grado. Per ogni informazione sull'iniziativa e per ottenere le schede di adesione, gli interessati devono rivolgersi alla sede del Wwf in vicolo Ruga, 13 a Pallanza (telefono 0323-503431).

FOTOGRAFIA

in mostra a Galliate

Secondo e ultimo giorno di apertura della mostra nazionale di fotografia «E' l'Italia», allestita al castello sforzesco di Galliate. Orario 10-12,30; 15-19 e dalle 21 alle 24. [c. m.]

GASTRONOMIA

Festa d'autunno da Fasoli Piante

Mostre, musica, giochi e gadget per la festa d'autunno che si tiene oggi dalle 15 al centro Fasoli Piante di corso Vercelli a Novara: oggi per i partecipanti, ingresso libero. [c. m.]

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Vivalena l'anima buona di

Natale Capra

di anni 86

Profondamente addolorati lo piangono il figlio Gianfranco con la moglie Anna e la cara nipote Valentina e Manuela con le rispettive famiglie, la sorella Matilde, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 ottobre, alle ore 9 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Andrea. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.
— Novara, 25 ottobre 1996.

Borgolavezzaro, esperimento a scuola per ridurre i costi del personale

La bidella si chiama Teledrin

Il sindaco illustra l'iniziativa e sottolinea il vantaggio economico: con l'apparecchiatura si spendono più 30 milioni per assumere l'addetto. E a dicembre arriva obiettore

BORGOLAVEZZARO. chiama «Teledrin» il nuovo assunto alla scuola elementare di Borgolavezzaro. Mansione: bidello. Con piccolo congegno elettronico il sindaco Gianluigi Lovati ha risolto un duplice problema: sostituire l'addetta che aveva chiesto il pensionamento, risparmiare sullo bilancio comunale. Una necessità rafforzata dalla progressiva diminuzione di iscritti alla scuola.

Il costo annuale di un bidello è di circa trenta milioni. Conti alla mano, Lovati ha scoperto che il Teledrin è decisamente più conveniente. L'apparecchio è stato consegnato ai cantonieri, che ogni giorno svolgono i loro compiti sulle strade, pronti però a partire per la scuola, a turno, in caso di messaggio sul display. In classe le maestre hanno a disposizione un telefono, cui inviano le chiamate.

«Fino ad oggi - racconta Lovati - il servizio è stato utilizzato una sola volta, quando un bambino si è sentito male. Il cantoniere è arrivato nel giro di pochi minuti e i genitori dell'alunno sono stati immediatamenti avvisati».

La notizia della singolare «assunzione» è stata accolta bene dai genitori: «Nella riunione che ho organizzato a scuola - prosegue Lovati - i motivi di questa scelta sono stati spiegati. I genitori hanno capito. Sono finiti i tempi dei servizi dispensati a piene mani. L'amministrazione ha dovere di soddisfare le esigenze, ma al giusto prezzo. Purtroppo per far quadrare bilancio bisogna limare le spese all'osso».

Il cantoniere di turno svolge i suoi compiti sulle strade e sorveglia la scuola a distanza il Teledrin Sopra, il sindaco di Borgolavezzaro Gianluigi Lovati

Non è la prima volta che il sindaco di Borgolavezzaro si affida alla telefonia. In passato, durante i fine settimana, il vigile di turno si serviva di un cellulare per garantire una pronta assistenza cittadini in caso di qualsiasi emergenza.

Il Teledrin non sarà l'unico custode della scuola elementare. A dicembre arriva un assistente ...umano. «Ho richiesto - dice Lovati - l'invio di un altro obiettore di coscienze. Ho già deciso di assegnarlo alla scuola due e mezza al giorno. Sarà a disposizione delle maestre durante l'attività didattica».

C'è un compito tipico della bidella che il Teledrin, nonostante l'alto grado perfezione elettronica, e a dispetto del proprio nome, non ha potuto garantire sindaco: la classica scampanellata d'inizio e fine lezione. Per questa necessità sindaco è rivolto, sempre a turno, ad altro personale comunale.

Cristina Maneghini

L'associazione vuole evitare contrasti e polemiche

Arona, gruppo giovanile rinuncia alla «Nautica»

ARONA. Gestire della Nautica? No, grazie. città si torna a parlare della creazione del centro di aggregazione giovanile: il Gruppo Giovanile Aronese (Gga) ha deciso di sottoscrivere contratto per la gestione del noto centro ricreativo, un tempo ritrovo dell'Arona-bene e oggi struttura bisognosa di restauri e di rilancio.

nostra maggioranza - precisano i responsabili del Gruppo Giovanile - non ha ritenuto opportuno sottoscrivere il contratto proposto dall'amministrazione comunale in quanto sua accettazione risulterebbe in forte contrasto con i fini e gli scopi perseguiti dall'associazione. La decisione maturata dopo una lunga e dibattuta discussione, dalla quale sono emerse le contraddizioni legate ad nostra possibile continuazione nel gestori della Nautica. In primo luogo abbiamo preso atto che il contratto alla nostra singola associazione, se da una parte delegava a noi l'intera gestione dei locali in oggetto, dall'altra escludeva di fatto la possibilità di una reale e paritaria convivenza con altri gruppi. Così si metteva la nostra associazione in una scomoda e non desiderata posizione arbitro in un conflitto tra associazioni che è celato più che vivo».

Il Gruppo Giovanile Aronese non intende in nessun modo «essere strumentalizzato da parte dell'amministrazione comunale ancora indecisa e confusa sul terreno delle politiche giovanili, e da parte di altre associazioni, che ci vorrebbero al loro fianco unicamente per ottenere un contratto di gestione dei locali». Si precisa ancora che «il livello di integrazione e collaborazione con i nuovi gruppi giovanili è stato ed è tuttora caratterizzato da ampie conflittualità per un modo diametralmente opposto di intendere l'aggregazione, probabilmente legata a valori di partenza molto diversi».

Nonostante queste gravi incomprensioni, il Gga precisa di «non ritenere opportuno e corretto avallare politiche che tendano alla ghettizzazione gruppo di giovani». E auspica un «maggior impegno da parte della amministrazione comunale nell'articolare e rendere chiare una volta per tutte le sue politiche giovanili, sia in relazione al centro di aggregazione giovanile (assicurazione sulla data di inizio dei lavori, stesura di un progetto gestione e chiarimento sul tipo di utenza), riguardo al progetto giovani promosso dal Gruppo Abele di Verbania, che dopo un mezzo lavoro e 70 milioni spesi, pare destinato ad essere abbandonato. Speriamo inoltre - conclude il Gga - di non prestare il fianco a strumentalizzazioni da parte delle forze politiche di minoranza».

Sandro Bottelli

A DIBATTITO

Commissione di verifica

Consiglio comunale a Oleggio, mercoledì dalle 21, per la ratifica definitiva con seconda votazione delle modifiche allo statuto comunale, l'assunzione un mutuo di milioni per l'asfaltature alcune strade comunali e la prestazione di garanzia a favore del consorzio depurazione acque reflue per l'ammortamento un mutuo di 600 milioni. Da segnalare mozione presentata dalla Lega Nord per una commissione consultiva con scopo di valutare «con oggettività su molti episodi della vita amministrativa di questa e delle precedenti gestioni comunali». Fra le deliberazioni della giunta nei giorni scorsi, la liquidazione dei gettoni di presenza dei consiglieri (nel complesso, cifra è a milioni 722 mila lire), l'impegno di spesa per un concerto di blues con il Centro Jazz Torino (833 mila lire) l'aggiudicazione della fornitura software alla ditta Camat Sistemi di Carcegna Miasino. **[m. p. a.]**

Arona e Trecate, carabinieri hanno bloccato giovani nomadi

Furti nelle case, due arresti

L'allarme lanciato dai vicini è stato provvidenziale per sventare la fuga di due slave. Quattro polacchi fermati dopo il saccheggio sugli scaffali del market

NOVARA. Arresti e denunce per furti, in diversi centri della provincia, sono stati eseguiti nei giorni scorsi dai carabinieri. Ad Arona i militari hanno sventato l'incursione di due nomadi in casa. Zivana Javanovic, vent'anni, nata nella Jugoslavia, Jogada Stojanovic, ventitreenne, ad Agrate Brianza, sono state arrestate poichè fermate in flagranza di reato: erano in un'abitazione di Huy e stavano impossessandosi di gioielli e argenteria. I vicini di casa si sono accorti dello strano movimento e hanno avvisato i carabinieri. Nel giro di pochissimi minuti una pattuglia era sul posto: le giovani nomadi, che risultano domiciliate a Monza, state bloccate prima che potessero darsi alla fuga e il consistente bottino.

Due invece gli episodi a Trecate. Ancora un'abitazione, scelta per mettere a segno il furto, è stata teatro dell'intervento dei militari della locale stazione. Questa volta in azione due nomadi minorenni, che sono state in seguito affida-

Da sinistra Zivana Javanovic e Jogada Stojanovic arrestate dai carabinieri Arona

alla comunità «Insieme» in attesa delle decisioni del Tribunale. Erano invece impegnati a saccheggiare gli scaffali del supermercato «Sb», che si trova sulla statale, due donne e due uomini di nazionalità polacca che i carabinieri hanno fermato poco dopo: i quattro avevano arraffato per trecento mila lire. Sono denunciati a piede libero.

E' della scorsa settimana il furto a segno di notte al bar tabaccheria «Stazione» di Oleggio: alcuni passanti si sono accorti, lunedì all'alba, che la saracinesca era alzata ad orario inconsueto e hanno dato l'allarme. In passato il locale, assai frequentato fino a sera gelateria, già stato visitato dai ladri. Anche in altri paesi si sono registrati furti nelle abitazione oppure auto e veicoli commerciali. Quanto accaduto ad Arona e Trecate, dove i «colpi» sono stati sventati grazie all'allarme lanciato da cittadini, dimostra l'utilità delle tempestive segnalazioni alle forze dell'ordine. **[m. p. a.]**

IL CASO

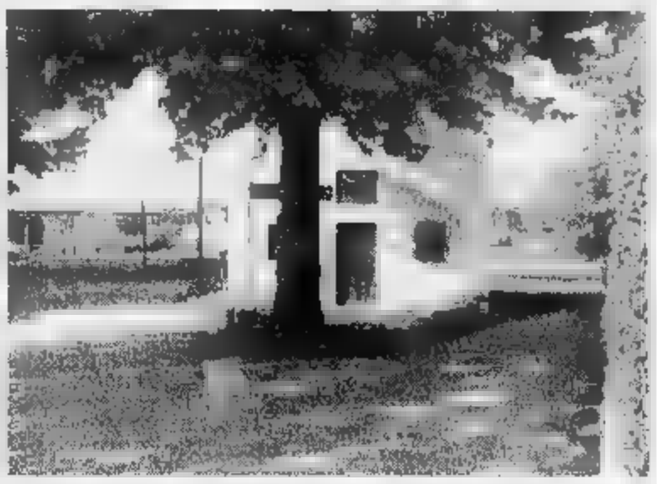
CON L'ARTE AL SERVIZIO DEL RECUPERO

Gattico, Comune e Parrocchia uniti in un progetto con Floriani

«Salviamo insieme dal degrado l'antico oratorio di San Rocco»

GATTICO UN'opera di oggi per salvare un'opera di ieri». Con questo slogan si è avviata a Gattico un'originale iniziative che unisce Comune, Parrocchia e l'artista Sergio Floriani nel progetto di recupero di dei monumenti antichi più cari alla popolazione: l'oratorio di San Rocco.

Posta sulla strada per Arona ormai ridotta all'umiliante ruolo di «spartitraffico», la graziosa chiesetta dedicata al santo della «Pietas» e ricostruita nel 1816 sulle vestigia di una cappelletta più antica, necessita di urgenti lavori di ripristino al tetto e alle murature. Si eviterebbe così che infiltrazioni d'acqua e umidità possano compromettere per sempre i preziosi affreschi del XVI secolo che sovrastano l'altrare, unica testimonianza dell'edificio originario demolito nell'Ottocento. Attribuiti dagli studiosi per alcuni particolari alla bottega di Sperindio Cagnoli da Parruzzo, in un'ipotesi ancor più suggestiva, opere giovanili del pittore borgomanerese Antonio Bugnate, i dipinti formano una sorta di trittico: al centro campeggia un Crocifisso con la Vergine, Rocco e i Santi Cosma e Damiano; nei riquadri laterali raffigurati a sinistra un Martire, forse San Maurizio, e a destra ancora San Rocco, titolare dell'oratorio.



L'oratorio di San Rocco a Gattico conserva al suo interno affreschi del XVI secolo

Il progetto di conservazione e restauro dell'edificio sacro, affidato all'architetto Gattoni, non però oltre: prevede infatti anche la sistemazione urbanistica della zona circostante per recuperarne il ruolo di antico luogo d'incontro, tranquillo e riposante, all'ombra della pianta secolare. Il piano, lanciato dal parroco don Roberto Castelletti e accolto dal sindaco Federico Casaccio con alcuni privati, che è subito trovato di fronte alle necessità finanziarie. Ed l'idea: al fine di costituire il fondo iniziale Sergio Floriani si è messo al servizio dell'iniziativa, donando per la vendita benefica sue acquetinte, in copie numerate, che raffigurano il Muggiano. Avviata in estate, ha già incontrato una prima risposta dei gatticesi, ma non basta. «Ora - dicono i promotori - attendiamo maggiore coinvolgimento. Imprese questa oggi si assolvono con il contributo di tutte le forze, sociali e politiche, se il paese vuole davvero conservare le proprie memorie».

Pietro Benacchio

Dalla minoranza anche mozioni sulla discarica

Interrogazione al sindaco sulle «rapine da Far West»

LANDIONA. Le «rapine da Far West» arrivano in Consiglio comunale. I ripetuti assalti all'ufficio postale del paese sono l'oggetto di un'interpellanza presentata dalla minoranza al sindaco Roberto Cerutti che risponderà martedì sera. Nella seduta consiliare si discuterà anche della discarica comunale di inerti.

L'ufficio si trova al piano terra del municipio, in due locali che il Comune affitta alle Poste. Nel suo documento la minoranza chiede quali interventi il sindaco intenda attuare per garantire la sicurezza, «vista la situazione il Far West».

«A nostro avviso - commenta Davide Tega, capogruppo - l'amministrazione potrebbe modificare l'accesso all'ufficio l'ente Poste si incaricherebbe il dotare la struttura di apparecchi e strumenti di controllo. Sarebbe anche ora, poi, di rinegoziare il canone di affitto: a bilancio risulta che viene pagato milione all'anno, circa 40 mila lire al mese. E' ridicolo».

Capitolo discarica. La minoranza ha presentato una mozione per la revoca della delibera del 10 luglio mai la Giunta ha concesso il prelievo di inerti dalla discarica della denominata Brusà Sotto. Le ditta autorizzata la A.E. Costruzioni generali Villata verserà circa cento mila lire al Comune. «Contestiamo questa decisione - continua Tega -. Bisogna fare un appalto e invitare tutte le ditte interessate, non solo pochi privilegiati. Lo sgombero dovrebbe essere controllato dal tecnico comunale: ma chi lo paga? Soltanto sopralluogo è costato duecento mila lire. Vogliamo, poi, che sia chiarito mai la discarica sia riempita esiste un'ordinanza di chiusura da marzo dell'anno scorso». **[b. c.]**

Giustina Zanato inaugura sito dall'Amazzonia

Filo diretto con il Brasile ora c'è la suora in Internet

NOVARA. Suor Giustina è arrivata su Internet. La religiosa novarese, che da anni è attiva nell'Amazzonia accanto agli emarginati e alle ragazza sfruttate, può ora comunicare «in i numerosissimi amici che ha in tutto il mondo.

Suor Giustina Zanato ha infatti comunicato da Manaus che il centro missionario della città ha aperto sito Internet, l'autostrada informatica. Per chi vuole mettersi in contatto con suor Giustina basta digitare questo codice: «Infmabma Manaus/Pegasus. Com.Br» e dall'altra parte risponderà l'instancabile suora.

Il primo messaggio inviato dalla religiosa riguarda le preoccupazioni per le elezioni amministrative imminenti in Amazzonia. «Non potete immaginare come si stiano svolgendo i vari comizi. Che il Signore ci stia vicino - si augura Giustina - perchè altri quattro anni di 'abusi' e false promesse si porteranno ad una situazione di vera miseria». Parole chiare e dure, com'è nello stile della religiosa che di recente è stata a Novara. **[m. g.]**

Suor Giustina Zanato

TRECATE

Dal Comune

«Un no deciso alla costruzione della discarica»

TRECATE. Alla riunione del Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani il sindaco Giuseppe Magnaghi spiazza tutti. L'ampiezza della futura discarica, circa 500 mila metri cubi, è soggetta alle prescrizioni del decreto legge del 12 maggio 1996, che impone per opere di questa ampiezza uno studio di verifica di impatto ambientale. «Una disposizione di questo genere - dice Magnaghi - è prevista dalla relazione del Consorzio. A questo punto si rimette tutto in discussione. Come amministrazione comunale faremo il possibile perchè si proceda secondo la legge. Non si deve dimenticare una zona a rischio. Abbiamo a più riprese chiesto il parere al Ministero dell'Ambiente, senza esito».

Il progetto prevede la costruzione di una discarica tra i comuni di Trecate e Cerano, sui terreni di proprietà della società Elmit. **[c. m.]**

BORGOMANERO

C'era una lumachina

L'Usl controlla l'insalata della mensa

BORGOMANERO. «La situazione alla mensa delle elementari è perfettamente sotto controllo: le analisi dell'Usl hanno riscontrato la presenza di una piccola lumaca, episodio circoscritto ad un unico e quindi probabilmente del tutto casuale»: così l'amministrazione comunale sull'episodio che ha suscitato clamore ed anche un pò d'ilarità. «Non era un bruco - sostengono gli amministratori - abbiamo conferma dell'Usl. Il servizio mensa è sempre stato di buona qualità ed i genitori si sono lamentati». Per i bambini del secondo circolo tutto rientra nella normalità, e l'azienda Vercelli cui è appaltato il servizio riprende regolarmente le forniture. Martedì in Comune ci sarà un incontro a cui parteciperà la direttrice Anna Maria Visca Papini, ex assessore alla Cultura, che ha invece sottolineato carenze nel servizio. **[m. g.]**

NOVARA E DOMO

Oggi dalle 10 alle 18

Giornalisti al voto per eleggere i nuovi probiviri

NOVARA. I giornalisti del Novarese e del Verbano Cusio Ossola iscritti all'Associazione Stampa Subalpina oggi andranno alle urne per eleggere il Collegio dei probiviri.

L'organismo di categoria, da rinnovare dopo le dimissioni del precedenti membri, è costituito da 7 professionisti, di cui due supplenti e 6 pubblicisti, di cui due supplenti.

La commissione elettorale della «Subalpina», oltre al seggio Torino, in corso Stati Uniti 27, dove si voterà anche domani, ha autorizzato soltanto per oggi la costituzione di altri seggi in sezione provinciale del Piemonte, dove saranno aperti dalle 10 alle 18.

A Novara il è istituito nella redazione de La Stampa, in corso Cavour Vittoria (secondo piano); per il Vco si vota nella sede del settimanale Eco-Risveglio, in piazza Rosselli Domodossola. **[r. a.]**

La mappa di tutte le opere che verranno realizzate a Verbania, Omegna e Domodossola

Il futuro della Sanità vale 35 miliardi

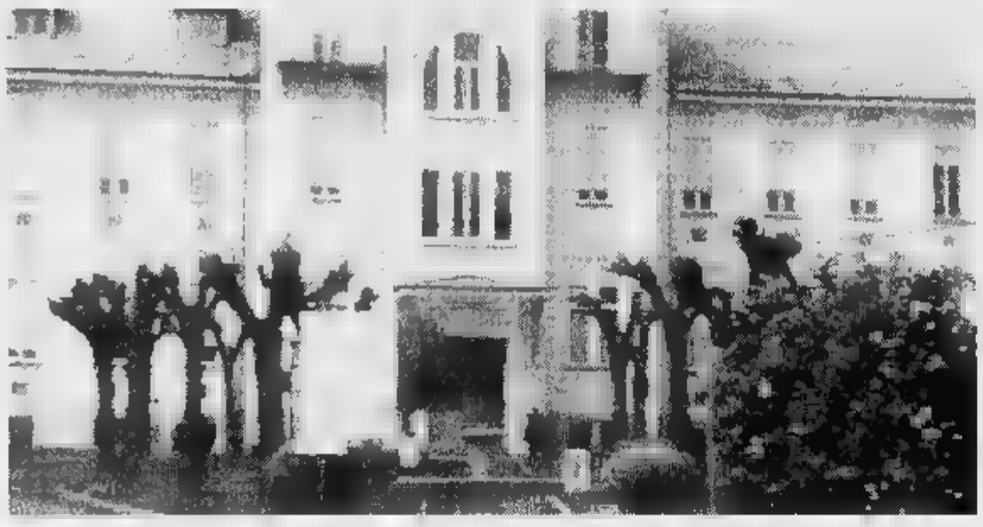
Arriva dallo Stato un finanziamento record per il Vco

OMEGNA. Trentacinque miliardi per la Sanità del Verbano Cusio Ossola. E' il più alto stanziamento statale mai registrato per questo territorio ed è destinato a trasformare in maniera radicale la Sanità dell'Usl 14. I soldi provengono dall'ex-articolo 20 della Finanziaria dell'88 e sono riferiti ai progetti esecutivi che l'Unità Sanitaria del Vco presentò a fine marzo dello scorso anno dopo una «tour de force» progettuale che costò più di una critica al manager dell'Usl 14, Mario Vannini.

Adesso le critiche sono alle spalle e la Sanità volta pagina. «Gli stanziamenti ci consentono di incidere profondamente sulla situazione dei servizi sul nostro territorio - dice l'amministratore straordinario Mario Vannini -. Indubbiamente a questo risultato c'è la volontà e il lavoro di molti a livello tecnico, amministrativo e politico». Un giudizio condiviso dal consigliere regionale Ettore Racchelli che ha seguito negli ultimi tempi l'iter dei finanziamenti che sembravano persi nei meandri della burocrazia romana: «Per la Sanità del Vco è un colpo grosso - afferma Racchelli -. C'è stato un notevole impegno da parte di tutti, della Regione in modo particolare. Adesso tocca ai vertici dell'Usl avviare entro i prossimi mesi i progetti che dovranno essere completati al più presto».

L'elenco delle opere finanziate è lungo. In Ossola per la costruzione della nuova ala dell'ospedale San Biagio, dove sta per essere ultimata la piastra dei servizi, sono già disponibili 5 miliardi ed ottocento milioni. Sempre in Ossola, a Baceno, sono già pronti per essere spesi altri cinque miliardi e trecento milioni per la costruzione di una residenza sanitaria per anziani. A Domodossola invece arriveranno entro breve altri 760 milioni per la ristrutturazione di un fabbricato destinato a residenza sanitaria per disabili fisici.

Pioggia di miliardi anche nel Cusio dove finalmente arrivati, dopo otto anni di rinvii e polemiche, tre miliardi e quaranta milioni per la ristrutturazione dell'ex-villa Caccini che diventerà centro di terapia psichiatriche: sarà questa l'unica struttura al servizio dei malati di mente del Vco. Altri tre miliardi e quaranta milioni sono destinati invece a Orta San Giulio per la ristrutturazione e la modernizzazione della residenza sanitaria per anziani «Casa Serena». Per il Cusio, ma anche per il resto del Vco visto che si tratta di una struttura a carattere provinciale, c'è anche la notizia, comunicata da Racchelli, che per il Laboratorio di Sanità Pubblica i tre miliardi già stanziati dalla Regione si aggiungono adesso altri tre miliardi e novecento milioni, che stanno per essere sbloccati dal Cipe, e che consentiranno di completare il Laboratorio.



Sono già disponibili 5,8 miliardi per la nuova ala del San Biagio di Domodossola (a sinistra) Il manager dell'Usl 14, **Mario Vannini**: «Adesso si può davvero voltare pagina e garantire una Sanità migliore nella provincia»

Non sono importanti i finanziamenti per il Verbano. Quattro miliardi e duecento milioni sono già arrivati per il completamento del piano sotterraneo e piano terra dell'ospedale di Verbania. Per la ristrutturazione del padiglione dell'ex-ospedale San Rocco, da destinarsi a residenza sanitaria per anziani, sono stati stanziati quattro miliardi e 370 milioni.

Per l'ampliamento e la ristrutturazione di un fabbricato dell'Istituto Sacra Famiglia, da destinarsi a residenza sanitaria per disabili fisici, sono disponibili 760 milioni. Sempre a Verbania viene finanziato, per un importo di cinque miliardi e seicento milioni, la realizzazione del reparto malattie infettive presso l'ospedale verbanese. L'Usl 14 è una delle prime Usl ad ottenere i finanziamenti dell'ex-articolo 20. Per il manager della Sanità questo è un punto di partenza e non un traguardo: «Indubbiamente adesso possiamo intervenire in maniera incisiva sui problemi della sanità - precisa Mario Vannini - dobbiamo migliorare la qualità dei servizi per poter dare agli utenti una sanità decisamente migliore».

Vincenzo

IN BREVE

VILLADOSSOLA

La Lega contraria a progetti di strade silvo-pastorali

La Lega Nord, che è all'opposizione, è contraria alla proposta del Consiglio comunale di inserire nel piano regolatore la possibilità che vengano realizzate strade agro-silvo-pastorali. Il parere contrario espresso dal gruppo del Carroccio è motivato dal timore che la montagna possa poi essere sfruttata, attraverso nuovi collegamenti di quel tipo, favorendo insediamenti. [re. ba.]

NOVARA

Gli artigiani incontrano i parlamentari novaresi

E' in programma per domani alle 11 l'incontro tra i parlamentari e le associazioni dell'artigianato. Confartigianato e Cna. Lo slogan dell'iniziativa sarà «Diamoci un taglio» e prevede due incontri contemporanei collegati in videoconferenzaa a Novara in via San Francesco d'Assisi mentre a Verbania in corso Europa 27. [r. l.]

LOTTO E SUPERENALOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

La combinazione numerica vincente estratta ieri: 8 - 8 - 14 - 21 - 22 - 32. Numero complementare: 31. Joker: 468 902. [r. l.]

Entrati dalla finestra in assenza dei proprietari

Vandali a Villadossola «devastano» un alloggio

VILLADOSSOLA. Gli hanno letteralmente distrutto la casa. Non c'è più un mobile sano, un hi-fi funzionante, un muro pulito. L'abitazione di Vittorio Bianchetti e Daniela Papa è letteralmente a pezzi, come all'interno della casa, fosse passato un tornado. Un gesto vandalico che, per ora, non trova spiegazione. Anche perché dalla casa dei due coniugi non è stato rubato nulla.

E' successo l'altra mattina a Villadossola. Vittorio Bianchetti, 33 anni, impiegato comunale a Montescheno (dove il padre Giuseppe è stato per anni sindaco) e sua moglie Daniela Papa hanno chiuso la porta e se ne sono andati a lavorare. La casa dei due è in fondo a via Bianchi, in una zona dove ci sono altre abitazioni. Nello stesso edificio poi abita anche il fratello di Bianchetti. Nessuno ha udito nulla. I devastatori (certo più d'uno) sono introfolati da una finestra del bagno e si sono «messi al lavoro».

Usando un'ascia e anche un martello hanno distrutto tutto: impianti sanitari, mobili, divelto parte del pavimento in legno, tagliato le porte, rotto i vetri e scritto sui muri con vernice nera. Un autentico disastro hanno trovato i due coniugi rientrando a casa la sera. Dall'appartamento, però non è stato rubato nulla.

Chi e perché ha combinato questo disastro? Quali i motivi? Interrogativi che interessano i carabinieri di Villadossola che stanno interessando di questo fatto senza precedenti a Villadossola. [re. ba.]

Gli esponenti della Quercia inviano una lettera di critiche al presidente della Provincia del Vco

Il pds domese tira le orecchie a Ravasio

Comitato Tutela Ossola sospetta però una «mossa elettorale»

DOMODOSSOLA. Trova consensi in Ossola la tirata d'orecchie che i consiglieri comunali domesi del Pds hanno fatto alla giunta provinciale «governata» da Giuseppe Ravasio. E' il Comitato Tutela Ossola, da anni impegegnato per un recupero del ruolo dell'Ossola in seno alla provincia del Vco a gioire per l'iniziativa pidiessina.

«Era ora che anche i consiglieri del Pds si rendessero conto del fallimento rappresentato da questa provincia e dalla politica faziosa fatta dal presidente Ravasio e dalla maggioranza che lo sostiene a favore di Verbania, ovviamente a spese dell'Ossola», dice Alfredo Milisenda, presidente del Comitato Tutela Ossola.

Come è noto, in una lettera scritta a Ravasio nei giorni scorsi, Raffaele Santopolo, Giuseppe Sterpone e Gian Luigi Botteri, i pidiessini consiglieri comunali a Domodossola, hanno richiamato all'ordine il presidente Ravasio. «Basta chiacchiere - avevano scritto -, l'Ossola merita pari dignità all'interno della nuova provincia».

A sinistra **Alfredo Milisenda** presidente del Comitato Tutela Ossola e a destra **Giuseppe Sterpone**, consigliere comunali pds a Domodossola

Una presa di posizione certo inattesa che smonta la tesi di chi aveva sempre sostenuto che i consiglieri pidiessini fossero degli «yesman», capaci solo di seguire le direttive delle Federazione del Pds.

Una tesi ricordata proprio da Milisenda: «Finalmente si spera che d'ora in poi si possano prendere decisioni per il bene della città imposizioni delle segreterie politiche. C'è solo il rammarico di quanto tempo si è perso, di quante cose ci siamo viste sfuggire mentre altrove si decideva, uniti, senza divisioni di colore».

Ma il Comitato Tutela Ossola si riserva una percentuale di dubbio sull'azione anti Ravasio dei consiglieri del Pds: «Ci auguriamo che non sia un gesto da campagna elettorale per le prossime elezioni comunali o una mossa strategica per mantenere in piedi traballante maggioranza della Comunità Montana Valle Ossola», conclude il Comitato. [re. ba.]

MARBELLA

LA VITA!

PREZZO SPECIALE

L. 10.900.000 A.E.

SPENDETE MENO, SE CI RIUSCITE

*Chiavi in mano, esclusa APET.

NUOVE RAGIONI NUOVE EMOZIONI

E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI NOVARA

MOTOR JOLLY

S.S. BORGOMANERO ARONA - BORGOMANERO (NO) - TELEF. 0322/835390

Indicazioni positive sulla vertenza dei fondi versati dalla Svizzera all'Inps

Frontalieri, legge più vicina

La somma delle indennità è ingente: 107 miliardi. Il presidente nazionale dell'istituto di previdenza, Billia, ha incontrato i sindacati che riferiscono sulle rassicurazioni ottenute

Il sindacalista della Cgil Vco **Gian Piero Conti** ha partecipato all'incontro con Billia dedicato ai fondi versati dalla Svizzera all'Inps

VERBANIA. Potrebbe sbloccarsi in tempi più brevi del previsto la «vertenza» dei fondi, 107 miliardi di lire, che la Confederazione Elvetica ha versato negli ultimi anni all'Inps quale provvidenza per i lavoratori frontalieri disoccupati.

Il dato confortante è emerso dal recente incontro, avvenuto a Roma, delle delegazioni dei Comitati Sindacali Interregionali (CSI) Piemonte, Vallese, Ticino e Lombardia con il presidente nazionale dell'Inps Gianni Billia al quale sono state illustrate le ragioni e le condizioni per le quali le organizzazioni sindacali ritengono urgente l'approvazione della nuova legge sull'indennità frontaliera.

All'incontro hanno preso parte Gian Piero Conti (CSI - Piemonte Vallese), Renato Bianchi (CSI - Ticino Lombardia Piemonte), Claudio Pozzetti (CSI Como), Gian Carlo Bosisio e Saverio Lurati (Sindacato Svizzero). «Durante l'incontro - aggiunge Gian Piero Conti - sono state sconfessate le illazioni che nei giorni scorsi davano per certo che i 107 miliardi fossero stati impiegati dall'Inps in altri settori. Lo stesso dottor Billia ha evidenziato che nel corso del 1995 sono state 3000 le domande di disoccupazione frontaliera liquidate».

Il problema di una precisa verifica di come l'Inps avesse impiegato le quote previdenziali versate dalla Svizzera a favore dei lavoratori frontalieri era già stato sollevato nei mesi scorsi nell'ambito dei convegni che il CSI ha organizzato nel Verbano e nell'Ossola.

Nelle ultime settimane era poi stato ripreso dal consigliere regionale Ettore Racchelli e dal senatore della Lega Marco Preioni che aveva inoltrato un'interrogazione al ministro competente. Ancora al centro delle cronache delle ultime settimane, il problema aveva costituito terreno di polemica tra il parlamentare Marco Zacchera e lo stesso Gian Piero Conti.

«Dall'incontro di Roma - aggiunge Conti - abbiamo tratto la certezza che l'attivo di 107 miliari, alla fine del '95, rientra in una gestione separata comprensiva anche degli interessi». Si tratta dunque di una elevata disponibilità a fronte delle mancate prestazioni erogate ai lavoratori a causa delle limitazioni imposte dall'attuale normativa in termini di importi e di durata della prestazione stessa. «Per questo - ribatte Conti - occorre che i parlamentari locali del Vco e del Comasco si attivino per accelerare l'approvazione dello specifico disegno di legge».

Approvata la legge, dunque, i lavoratori frontalieri beneficerebbero di due anni di indennità di disoccupazione pari all'80 per cento dell'ultimo stipendio (vale a dire lo stesso trattamento riservato ai lavoratori svizzeri) anzichè l'attuale 30 per cento erogato soltanto per un anno. Nelle prossime settimane le organizzazioni sindacali frontaliere si attiveranno per far si che la questione venga ulteriormente discussa con il ministro del Lavoro Tiziano Treu e con il Sottosegretario alle Finanze Pennacchi.

Aristide Ronzoni

La Banca di Intra dedica due concerti al presidente scomparso

«Requiem» al Palasport nel ricordo di Imperatori

VERBANIA. Due appuntamenti con la grande musica per ricordare il presidente scomparso. E' con questa iniziativa che la Banca Popolare di Intra intende onorare la memoria dell'avvocato Giuseppe Imperatori, che per dieci anni ha diretto l'istituto e si è spento nel mese di dicembre dello scorso anno tra l'unanime rimpianto, lasciando un vuoto incolmabile.

La prima occasione è offerta mercoledì 30 alle ore 21 al palazzetto dello sport dall'apertura della nuova stagione di «Verbania Musica», con una straordinaria esecuzione della «Messa da requiem» di Giuseppe Verdi. Il concerto vede in scena 180 artisti, suddivisi tra i professori dell'orchestra filarmonica nazionale «Enescu» di Bucarest e i componenti del coro lirico «Francesco Tamagno» di Torino.

L'appuntamento successivo, a cui la Banca di Intra collabora con l'associazione musicale «Dino Ciani» e con altri Enti, sarà il 10 novembre al Palazzo dei congressi di Stresa per la serata di gala e la premiazione del Concorso pianistico nazionale «Dino Ciani». La scelta del capolavoro del genio verdiano che più d'ogni altro invita proprio al ricordo e quella di un premio musicale di assoluto prestigio risultano quanto mai opportune come iniziative finalizzate alla commemorazione dell'avvocato Imperatori. Oltre che nell'ambito professionale e in quello bancario, egli si distinse infatti anche per la sua impegnata partecipazione alla vita associativa e culturale della città: fu tra l'altro presidente del comitato celebrativo del centenario di Daniele Ranzoni e del Centro studi franzosiniani per la valorizzazione del musicista verbanese Bartolomeo Franzosini. Alla Banca di Intra Imperatori entrò come segretario del consiglio di amministrazione nel 1966; undici anni dopo ne fu nominato amministratore e nel 1986 diventò presidente del principale istituto di credito cittadino. La profonda competenza dimostrata nell'adempimento di questo compito gli valse anche altri importanti incarichi, tra cui quelli di consigliere di amministrazione dell'Istituto centrale delle banche popolari e della loro associazione nazionale. [s. r.]

Morto il 21 dicembre '95 a 60 anni, l'avvocato Giuseppe Imperatori ha lasciato un grande rimpianto a Verbania e nel Vco

IN BREVE

VERBANIA

Finanziaria, domani sera a Palazzo Flaim

«I conti in tasca alla finanziaria. Quali scelte per l'equità e il rigore, per il lavoro e lo sviluppo, per l'Italia in Europa» è il tema del dibattito pubblico organizzato per domani alle 21 a palazzo Flaim dalla Federazione del Pds del Vco. Presiede Marco Travaglini, segretario del pds nel Vco; intervengono la deputata del gruppo Ulivo-Sinistra Democratica Silvana Dameri, il presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Moroni, e Lucio Reggiori, della segreteria Cgil. [s. r.]

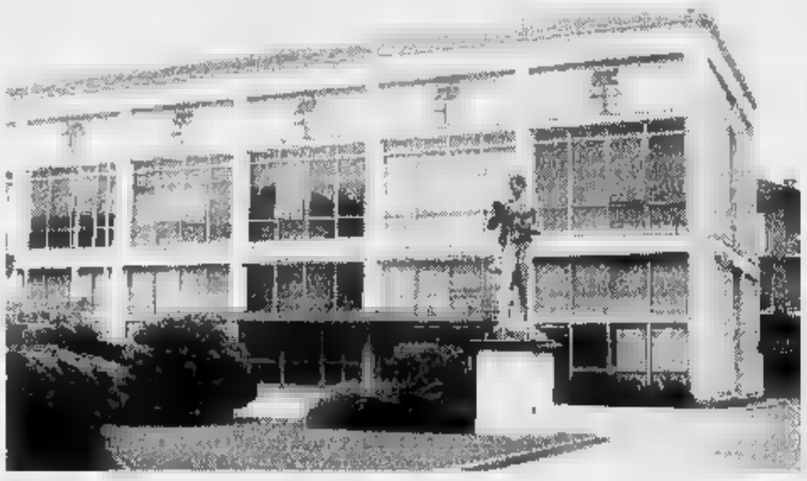
Manca l'ufficiale sanitario proteste e sollecitazioni

Amministratori comunali e cittadini di Baveno protestano per la mancata ripresa del servizio dell'ufficiale sanitario dopo il periodo estivo. Nella attuale situazione gli abitanti costretti a recarsi a Stresa per ogni esigenza e questo determina notevoli disagi soprattutto per chi ha problemi di spostamento. L'assessore all'Assistenza ha sollecitato l'Usl 14 affinchè la carenza venga al più presto risolta. [s. r.]

Un appello agli enti locali e a quelli di tutela dei beni culturali

Palacongressi da restaurare

L'«sos» è del professor Guglielmi, dell'Università di Milano, il quale teme che l'ampliamento dello stabile possa far dimenticare l'esigenza del riordino



Il palazzo dei congressi di Stresa verrà presto ampliato ma c'è chi teme che il raggiungimento di tale obiettivo possa far diventare secondaria l'esigenza di restauro dell'immobile che invece da più parti è ritenuta importantissima

Molto si è detto del prossimo ampliamento del Palazzo dei congressi. Ora qualcuno teme che tale obiettivo possa far passare in sottordine l'esigenza di restauro dell'immobile.

Un appello urgente agli enti locali e a quelli preposti alla tutela dei beni culturali, affinchè si provveda agli interventi di recupero e di salvaguardia necessari, viene lanciato dal professor Eugenio Guglielmi, dell'università di Milano.

Guglielmi ricorda che il complesso costituisce un vero e proprio capolavoro nella storia dell'architettura moderna: il grande cilindro che unisce centralmente i due corpi di fabbrica laterali, l'attenzione ai particolari decorativi, l'uso dei materiali, la riquadratura delle vaste superfici laterali con lesene e archetti sintetizzano in modo emblematico le esperienze neoclassiche della formazione del grande architetto bergamasco Alziro Bergonzo, che del Palacongressi stresiano fu ideatore agli inizi degli anni 50.

Le sollecitazioni di Guglielmi fanno seguito ad un sopralluogo svolto con l'assessore provinciale Erminio Guida e con la pittrice-scrittrice Hilda Reich: «Sono rimasto letteralmente esterrefatto - dichiara il docente - nel constatare lo stato di degrado e di incuria in cui versa un organismo architettonico di tale portata. Intonaci scrostati, degrado dei materiali lapidei, sgretolamento degli aggetti di superficie rendono urgente una operazione di restauro che potrebbe offrire a Stresa motivo di rilancio culturale e turistico. Guglielmi aggiunge che bisognosa di intervento per le attuali condizioni è pure la statua di Ercole collocata nella piazza antistante l'ingresso. Voluta da Bergonzo come elemento di spicco del progetto, essa è opera dello scultore Lodi, uno dei maggiori artisti italiani del primo dopoguerra.

C'è insomma l'esigenza di recuperare l'intero complesso e per rendere operativo tale proposito viene anche auspicata la creazione di un comitato civico.

Sergio Ronchi

Verbania, è accusato di estorsione e altri reati

Chiesto il rinvio a giudizio per il fratello di Galasso

VERBANIA. La procura della Repubblica ha richiesto al gip del tribunale (l'udienza preliminare è fissata il prossimo 22 novembre) il rinvio a giudizio - con le accuse di estorsione, lesioni, minacce gravi ed ingiuria - di Ciro Galasso, fratello del collaborante di giustizia Pasquale che per mesi dimorò in una lussuosa villa sul lago d'Orta sotto stretta vigilanza delle forze dell'ordine secondo il programma di protezione previsto dalla legge sui pentiti.

Secondo l'inchiesta della magistratura verbanese, coordinata dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, Ciro Galasso avrebbe estorto, nella fine del 1993, circa 80 milioni ad un imprenditore edile di Verbania.

Dopo avergli versato l'ingente somma quale acconto per i lavori di riassetto di un immobile, anzichè saldare la parcella avrebbe preteso la restituzione mediante reiterate minacce di morte. Nel maggio del 1995 Ciro Galasso affidò ad alcuni artigiani edili i lavori di costruzione della sua nuova villa, nella frazione Biganzolo.

Dopo alcune settimane, in seguito a ripetute lamentele per il presunto ritardo nell'esecuzione dei lavori, Galasso avrebbe pubblicamente aggredito a calci e pugni uno degli artigiani procurandogli diverse lesioni.

Nelle indagini sarebbe emerso che diversi imprenditori ed artigiani vanterebbero cospicui crediti nei confronti del Galasso che - su precisa richiesta della Procura verbanese - è stato escluso dal beneficio del programma di protezione. Gli inquirenti hanno inoltre posto sotto sequestro la sua villa.

Nonostante il provvedimento l'immobile sarebbe stato messo in vendita dallo stesso proprietario a cui diversi potenziali acquirenti si sarebbero già rivolti. [a. r.]

NUOVE ROVER TOURER E COUPÉ 1.6.
SPORTIVE ANCHE NEL PREZZO.

Sulle Nuove Rover Tourer e Coupé, sportività ed eleganza viaggiano insieme. Gli interni completamente rinnovati, una linea inconfondibile e il doppio airbag esprimono tutta la sicurezza e l'eleganza Rover. L'eccezionale motore 1600 16 valvole da 111 CV, le barre portapacchi e i fendinebbia anteriori danno alla Tourer un nuovo carattere. Mentre la Coupé conferma tutta la sua aggressività con i cerchi in lega e lo stesso, straordinario motore. Vieni a provarle da noi. Scoprirai come Rover ha saputo unire l'eleganza della forma con la sportività della sostanza. E anche del prezzo.

Rover Tourer
da L. 32.138.000
* Chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.
* Offerta valida fino al 31/10/1996

Rover Coupé
da L. 35.668.000
* Chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.
* Offerta valida fino al 31/10/1996

ROVER

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 52 - Tel. 0321/622.211

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LIRICA AL COCCIA

Ultima replica per «L'Italiana»

Applausi e chiamate l'altra sera al teatro Coccia per «L'Italiana in Algeri» di Rossini, proposta nell'edizione critica originale e un allestimento «made in Novara» firmato dalla regia di Beppe De To- Oggi alle 15,30 si replica. Dopo la festosa prova generale «in famiglia» con oltre 800 persone, al debutto di venerdì il pubblico ha tributato calorosi consensi a tutti i protagonisti: dall'orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia diretta da Paolo Gatto al coro «Brera», guidato da Franco Iorio e all'intero cast di intecantanti con Enzo Capuano (Mustafà), Alessandra Rossi (Elvira), Lorella D'Amico (Zulma), Dario Benini (Haly), Emanuele Giannino (Lindoro), Claudia Marchi (Isabella) e Bruno De Simone (Taddeo). [p. ben.]

Stasera concerto classico in San Pietro a Gravellona

«Banchetto musicale» fra Caccini e Monteverdi

GRAVELLONA TOCE. Torna, per il terzo anno consecutivo, la rassegna «Musica e Spiritualità». L'iniziativa è della Parrocchia di Gravellona Toce e del Circolo Culturale «Rebora» che propongono per questa edizione sette concerti, vocali e strumentali, che si terranno nella chiesa di San Pietro. Stasera, alle 21, il primo appuntamento: con il gruppo «Banchetto musicale», composto dalla soprano Sylvia Manriquez, dai flautisti Agathe Gautschi e Franco Bonino, accompagnati da Shin Chi Nakayama alla viola da gamba, Claire Isperian alla spinetta e Rodrigo De Stefanis al chiatarrone. L'ensemble si è costituito nel 1941 su iniziativa di un gruppo studenti del centro di musica antica di Ginevra. Il loro obiettivo era, ed è ancora oggi, quello di approfondire il repertorio del periodo compreso tra il sedicesimo ed il XVII secolo: un'epoca segnata da profondi cambiamenti musicali. Negli ultimi tempi l'ensemble si è interessato allo studio della musica italiana ed ha considerato autori originali quali Monteverdi, Frescobaldi e Caccini che hanno espresso concetti innovativi nella musica dell'epoca.

I «Banchetto musicale», che sino ad oggi hanno dato concerti soprattutto in Svizzera e Francia proporranno a Gravellona Toce proprio la musica italiana. Una vera e riscoperta anche per il pubblico più raffinato: l'ensemble svizzero infatti a ricreare atmosfere e suggestioni straordinarie. I bra- in programma permettono di cogliere la bellezza dei madrigale del 1500 e del secolo successivo, nel tempo in cui si registra all'affermarsi della musica strumentale su quella vocale. Gli autori proposti sono Monteverdi, Piccini, Castello, Frescobaldi, D'India, Merula, Kapsberger, Rognoni e Caccini che nei diversi linguaggi musicali hanno colto la poesia della vita e della spiritualità dell'uomo. L'obiettivo della rassegna gravellonese d'altronde è proprio quello di offrire a tutti l'opportunità di arricchimento culturale e spirituale.

In questa ottica vanno intesi anche gli altri appuntamenti. Sabato novembre sarà di scena la scuola «Spantaconi» ed il 22 Dicembre l'Ensemble Cle- Rebora. Il ciclo di concerti riprenderà domenica Marzo con il gruppo «Metamorfosi musicale», un quartetto composto da una soprano accompagnata dal flauto, liuto e violoncello. Il 13 aprile suonerà la pianista Ayako Kimura, vincitrice del concorso Soliva mentre il 18 Maggio le navate della chiesa dedicata a San Pietro risuoneranno delle voci dei cori «Andolla» di Villadossola e «Monte Mesma» Ameno. I concerti chiuderanno il 21 Giugno con i «Fuggilotio» un'ensemble formato da due violini, flauto, viola, violoncello, violone e cembalo. [v. a.]

Solisti in concerto a Gravellona nell'ultima rassegna di «Musica e spiritualità»

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.685 — Or.: in. 15,30; ult. 22,15 — L. 12.000; fer. 10.000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 15,45; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Il barbier di G. Veronesi, con . Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h **Comico**

— Tel. 47.46.25 — Or.: in. 16,15; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia, '96) — Una ragazza in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

— Tel. 624.158 — Or.: in. 15,45; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti rilevazione dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 15,15; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. 14 1h 34' **Grottesco**

S. Cuore — Tel. 455.484 — L. 10.000/7000 Martedì 7000
I Muppet nell'isola del tesoro, or.: in. 16; 18
Scemodì omicidi, or.: in. 20; 22,15

PERNATE
S. Andrea — Lire 9000/5000 — Or.: in. 16; ult.
In viaggio Pippo di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

TRECATE
S. Carlo — Inf. orari su segr. Tel. 24.05.66 — Or.: 20; 22
Independence day R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: in. 14,30; ult. 22 — L. 7000/5000
In viaggio con Pippo di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni**

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: in. 14,15; ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Il di Rio di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 14,15; ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: in. 14,15; ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Squilio di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, Koeckert (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ballardini — Tel. (0337) 244.384
I Muppet nell'isola del tesoro, or.: in. 14,30; 16,30
Giovani streghe, or.: in. 21

Corso — Inf. su segr. 240.653 — Or.: in. 14,10; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Twister di J. Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti rilevazione dentro un micidiale tornado che sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Squilio di Vanzina, con R. Degan, J. Driver, Koeckert (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. — L. 8000/5000
personale di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: in. 16,15; ult. 22,15 — L. 10.000/6000
di B. Luna, con V. Marini, E. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini . V. M. 18 1h 35' **Erotico**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: in. 14; ult. — L. 9000/5000
Qualcosa di personale di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 1h 04' **Romantico**

Oratorio — Or.: in. 14; ult. 22,15 — Lire 6000
La mia gener di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un terrorista trasferito a Milano un colloquio la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**

TRECATE
— Tel. 71.417 — Or.: in. 15,15; ult. — L. 10.000/6000
Il rompiscatole di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '— Un tecnico tv dalla personalità astrusa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

VERBANIA
Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — e prezzi spett. segret. telef. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30
Squilio di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, Koeckert (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale (Intra) — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30
L' giorno di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Mitou Mitou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

le (Pall.) — Tel. 501.964 — Orari telef. — Lire
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 17,30 La nostra salute; 18,40 Il salotto (R); 19,50 Notizia 8 (R); 20,15 Curiosando... (R); 20,45 Conto Comuni (R); 22 Italia Dancing (R); 23,05 Notizia 7 (R). **TELEVENTO** 18 Film; 20,15 Le spie; 21,30 Tutto risaputi; 22 Partita Sparta; Mons. Milingo; 23,45 Pescare è bello. **VCO:** 17 Cosby Show; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out; 19,30 Vco notizie; Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; Orta moda.

OGGI E STASERA

TRECATE
Celebrità, giochi e viaggi premio

«Gioco, vinci e viaggio»: stasera al «Celebrità» di Trecate si tenta la fortuna con i premi nmessi in palio dal locale. Musica underground, latino-americano happy music. [c. m.]

GOZZANO
Lido, Castle Rock in concerto

Prosegue al Lido di Gozzano la rassegna dedicata alle band. Stasera domenica 27 appuntamento con il rock: di scena dalle 22 i «Castle Rock». [c. m.]

COLAZZA
Giochi & caldarroste in piazza

Non solo caldarroste ma anche giochi per grandi e piccini. Il tutto per trascorrere un pomeriggio in allegria oggi, dalle 14, in piazza Milano a Colazza. Organizza la Pro loco. [s. b.]

Sagra della castagna

gra della castagna oggi a Bée. La manifestazione si apre alle 14,30 ed è organizzata dalla Pro loco. Si mangiano le castagne oggi alle 14 anche al Centro sociale «Don Rolando» di Oleggio Castello. [b. c.]

VOGOGNA
«Touch and run» nel bar

«Touch and run» stasera sul palco del bar al Frottola di Vigevano. L'appuntamento con soul è per le 21,30. [r. l.]

GALLIATE
Al Flight Café si con i dj

Una carrellata di brani di tendenza stasera al «Flight café» di Galliate: l'appuntamento con i dj del locale di piazza Tricolore è fissato alle 22. [c. m.]

OMEGNA
Inaugurata la Fiera libro

E' aperta sino al novembre, la 9ª Fiera del Libro. Gli stand sono allestiti in piazza Nobili De Toma. [v. a.]

Tornano le «Cose d'altri tempi»

«Cose d'altri tempi» in piazza Martiri oggi a Oleggio. La fiera dell'antiquariato è organizzata da Comune, Confcommercio e Confusercenti. [b. c.]

ARONA
Mirage, dalla dance al liscio

Appuntamento oggi pomeriggio alla discoteca Mirage di Arona: musica commerciale, underground, progressivo. In serata: discoteca al terzo piano, al primo e secondo ballo liscio con l'orchestra «Alfano». Ingresso omaggio alle donne. [c. m.]

TAINO
Mostra del fumetto, ultimo giorno

Ultimo giorno di apertura per la Mostra del fumetto, organizzata dall'amministrazione comunale al centro dell'Olmo, in piazza Pajetta. La rassegna, che ripercorre 100 anni di storia del fumetto, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [c. m.]

OMEGNA
Inaugurata la Fiera libro

E' aperta sino al novembre, la 9ª Fiera del Libro. Gli stand sono allestiti in piazza Nobili De Toma. [v. a.]

Tornano le «Cose d'altri tempi»

«Cose d'altri tempi» in piazza Martiri oggi a Oleggio. La fiera dell'antiquariato è organizzata da Comune, Confcommercio e Confusercenti. [b. c.]

ALZATE DI MOMO

Festa folk con Manghin e Manghina

Appuntamento con il folk oggi ad Alzate di Momo, per uno spettacolo organizzato dall'associazione Alzate Attiva. Alle 14,30 in piazza Peso e atteso il gruppo «Manghin e Manghina» di Galliate, che presenta il suo repertorio di musica e danze popolari della tradizione piemontese. Segue la castagnata benefica. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. Cesare 67, tel. 856 521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 656 521. Vedi Teatr
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007 1. **Trainspotting.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squilio.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CCH d. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Tin cup.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **L'allenatore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Garibaldi 32/e. **Sleepers.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. 100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scemodì omicidi.** Or. 15,45; 18; 20,15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or. 17,50; 20; 22,30
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario 16; 19; 22
EMPIRE c. V. Veneto 5, 817 1642. **Sleepers.** Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. Bazzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Sleepers.** 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Twister.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
Trapani 57, t. 385 2057. **Trainspotting.** Or. 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521 4316. **Squilio.** V. M. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
via Po 21, tel. **La lupa.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
5 Teresa 5, tel. 534 514. **Qualcosa di personale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, 541 283. **Twister.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048. **Identità e differenza: Ubur** di Mahmoud Ben Mahmoud, ore 10/16. Ingresso libero. **La canzone di Carla.** Or. 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Missione: impossibile.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562 1789. **Indipendence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta John Maucen, Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camillo Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria 10/12 e 13/18,30. 8815.241/242
P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Basso e Mistero Buffo.** Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Infor. e prev. ore 10-13 e 15-19. Tel.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9 **Le onde del destino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Squilio.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La felicità è l'angolo.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I racconti cuscino.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Chaplin viale Monte Nero **spotting.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Scemodì omicidi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore **Missione: Impossibile.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Torino 64. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso 4. **Independence Day.** Orario: 15; 19,30; 22,30
corso Lodi **Il barbiere Rio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Manzoni 40. **Twister.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15,15; 17,15; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Galleria del Corso 4. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ARTI Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO via Terraggio 3. **Scemodì omicidi.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
5 Il via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'eliminatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
5 Sala 9 Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8. **onde del destino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
via Zugna 50. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ODEON Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacuvio 6. **much.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **pendence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **Vesna veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. **Orchestra della Scala.**
via Correnti 11, tel. 837.1886. **Insurgentes.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **C'è che c'è** Ore 21,30.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI Filodrammatici 1, telefono 869.3859. **stata sul cammello.** Ore 21.
via Larga 14, telefono **Les enfants terribles.**
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0088. **Il di Vene-** Ore 20,45.
OLMETTO Olmetto 6a. Da giovedì a giovedì.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.222. **L'eccezione è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **Cleopatras.** Ore 20,45.
BABILA Venezia 2, 7600.2985. Ore 21.
ERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Concerto.**
via Pastrengo 18, tel. 607.18.95. Riposo.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttadove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-82085 — Il tuo computer LA STAMPA HYPERNETWORK

Speciale notte & dì
Sala arreda
12 Rate a Zero Interessi
1ª Rata a Pasqua

APERTO
tutte le
Domeniche Pomeriggio

Sala arreda
Via Sempione 186
Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/963076

Promozione
dal 25 Ottobre
al 15 Novembre

Cinque gli incontri di «campanile» in testa c'è Borgomanero-Oleggio

Eccellenza, è giornata di derby

Il settimo turno di campionato dovrebbe favorire le novaresi che stanno inseguendo la vetta
E intanto i borgomaneresi hanno acquistato il centrocampista Binda, 26 anni, dal Varese

Michele Spinelli trainer oleggese

NOVARA. Settimo turno di Eccellenza, vai col derby. Oggi ne sono in programma ben cinque. In pratica ogni spettatore avrà il derby che si merita. Le novaresi sperano che almeno quello di Castellamonte, ospite la capolista Ivrea, possa finire in parità. I distacchi delle nostre beneamate si stanno facendo pesanti. E' vero che nessuno ha chiesto a nessuno (Ivrea a parte) di vincere il campionato, ma sai che bello trovarsi lontani dalla vetta dieci punti dopo dieci giornate. Per contro l'inseguimento al duo di testa Ivrea-La Chivasso potrebbe essere frenato proprio da queste sfide di campanile, prima tra tutte Borgomanero-Oleggio. Vediamo nel dettaglio le partite che coinvolgono le squadre di casa nostra.

BORGOMANERO-OLEGGIO. Il Borgomanero di Forzani è ancora alla ricerca della prima vittoria casalinga. Però ha già affrontato 4 trasferte, ottenendo due vittorie e due pareggi. Di fronte al proprio pubblico ha invece rimediato solo un punto col Castellamonte, perdendo poi contro l'Ivrea. Oggi chiude il ciclo difficile affrontando l'Oleggio, squadra che nonostante un certo movimento di uomini e tecnici è riuscita a mantenere un più che lusinghiero terzo posto a fianco della rivelazione Sangiustese. Le due rivali saranno al completo per quanto concerne i titolari. Forse il Borgo sarà un po' più stanco, avendo affrontato giovedì il Villaggio Lamarmora in Coppa Italia: vittoria per 2-1 con reti dei «rossoblù» Bobice e Zucchi su rigore. Ieri intanto la società (artefici Giancarlo Montesano e Giorgio Pastore) ha concluso col Varese l'acquisto del centrocampista Alessandro Binda, 26 anni, lo scorso anno in forza alla Centese.

OMEGNA-RIVAROLESE. Prima tre vittorie, poi tre sconfitte. L'Omegna ha scoperto che non vale la pena impegnarsi alla morte sempre e comunque. Meglio le ripetute con scatto e recupero, come fanno i podisti. Bisogna dire che il sistema, lo scorso anno, ha funzionato. Naturalmente Morea spera di centrare la salvezza anche quest'anno. L'unico guaio è che non si sa mai quando l'Omegna decida di allungare e quando voglia fermarsi. Contro la Rivarolese, per esempio, cos'ha intenzione di fare?

Punti caldi. E chi li becca fa un bel salto lasciando l'avversaria al penultimo posto: l'ultimo è ormai riservato al fantasma dell'Aosta, che di lì non sembra più in grado di muoversi. La Castellettese ha finora vinto sola partita ed è accaduto domenica contro il Castellamonte. Il Mathi invece non ha mai vinto, però ha pareggiato 4 volte e perso solo due. Il calcolo delle probabilità, non ci crederete, sfavorisce i «ticinesi»: che saranno privi di Mancin, ma potranno contare sul rientro di Zorzetto.

SUNESE-CALTIGNAGA. Il Caltignaga di Ottina ha un punto in più. La Sunese di Fornara ha tutti i numeri contro: non ha ancora vinto in casa propria (due pareggi e una sconfitta) e lo scorso anno ci lasciò pure le penne quando il Caltignaga si impose per 1-0. Lupi pure privi di Celario e Jelmini, entrambi infortunati. A voi le conclusioni.

Completano la giornata Sangiustese-Volpiano (dove, sulla carta, sono favoriti i padroni di casa), Dufour Varallo-Trino (derby vercellese) e l'attesissimo Castellamonte-Ivrea.

Mancheranno per squalifica anche Bonadio (Aosta), Bivona (Rivarolese), Vittone, Gaddi e Bergantin (Castellamonte). Il portiere Gaddi è stato appiedato per 4 gare per «comportamento gravemente scorretto, offensivo e minaccioso nei confronti di un dirigente». I fatti si riferiscono all'infuocato finale di Castellettese-Castellamonte di domenica scorsa.

[m. bo.]

LA GIORNATA IN PROMOZIONE

Villa-Cristinese, sfida di vertice

In vetta alla Promozione: Cristinese punti 13, Villa 12. E' confronto diretto sul campo ossolano. Il Villa, squadra imbattuta del girone, sarà oggi priva dell'allenatore Mauro Pirazzi, squalificato fino al 6 novembre. Un eventuale pareggio potrebbero approfittare soprattutto Gravellona e il Gattinara, impegnate in casa contro Vignale e Arona. Distacchi più pesanti accusano altre squadre che vigilia pronosticate, le retrocesse Cerano e Juventus Domo, che stanno vivendo un momento di transizione. La pimpante Cannobiese non avrà vita facile a Crevola, idem per il Recetto Barengo e per il Momo Crevacuore contro il Valsesserа. Mancano per squalifica: Ambrosi (Cureggio), Cristanini (Cristinese), Re (Vignale), Gualtieri (Villadossola), Bizzozero Neve (Barengo), Prestini (Gattinara), Vanzan (Gravellona), Testa (Romentinese), Besoni (Cerano), Morellini e Foti (Juve Domo). Antonello Foti è squalificato fino al 31 dicembre «per aver tenuto comportamento gravemente scorretto nei confronti dell'arbitro tentando di colpirlo con una testata e in seguito con una spinta». La settima giornata (inizio alle 14,30): Crevolese-Cannobiese, Cureggio-Juve Domo, Barengo-Recetto, Gattinara-HM Arona, Gravellona-Vignale, Romentinese-Cerano, Valsesserа-Momo, Virtus Villa-Cristinese. [s. bot.]

Azienda che rappresenta un importante Gruppo di Case Automobilistiche, con presenza nelle province di Novara e V.C.O., nel contesto dello sviluppo della propria organizzazione ricerca:

VENDITORI

età max 35 anni, con buona cultura. Una precedente esperienza in vendita nel settore costituirà titolo preferenziale.

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO

titolo di studio: ragioneria o equiparato, conoscenza utilizzo computers. Esperienza comprovata, preferibilmente in azienda del settore auto.

ADDETTO MAGAZZINO

livello culturale adeguato. L'esperienza nel specifico od analogo costituirà titolo preferenziale.

Offriamo:
- un lavoro dinamico e creativo
- addestramenti specifici di settore
- condizioni economiche correlate alle fasce di merito ed alle concrete capacità del soggetto.

Inviare dettagliato curriculum a:
È srl - Corso Cavour, 13 -
Riferimento:
Si garantisce la massima riservatezza ed a tutti i candidati verrà data coerente risposta.

Azienda che rappresenta un importante Gruppo Automobilistiche, con presenza nelle province di Novara e V.C.O., nel contesto dello sviluppo della propria organizzazione ricerca:

ELETTROTECNICO

con esperienza utilizzo strumenti di rilevazione/diagnosi elettronica e corredato da specifico diploma, disponibile ad allargare il proprio campo formativo ad apprendere conoscenze tecniche più generali nel meccanico.

MECCANICO

con esperienza comprovata di attività specifica svolta per almeno 5 anni nel settore auto, disponibile ad allargare la conoscenza operativa su vasta gamma di prodotti e modelli.

CARROZZIERE

con buona esperienza anche nell'uso di banco dima. Trattandosi di apparecchiature di novità assoluta nel settore, è indispensabile che il candidato risponda a requisiti di elevata attitudine al ruolo e disponibilità ad operare i tecnologici più avanzati.

Offriamo: - un lavoro dinamico e creativo
- addestramenti specifici di settore
- condizioni economiche correlate fasce di merito ed alle concrete capacità del soggetto.

Scrivere a: PUBLITIME srl - Corso Cavour 13 - 28100 NOVARA
Riferimento: RP02 - Oppure telefonare 0337/
Si garantisce la massima riservatezza
a tutti i candidati verrà data coerente risposta.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

VIENI TU

Da ieri Domodossola ospita la kermesse organizzata dal Coni provinciale del Vco

Festa di sport con ragazzi e campioni

Incontri, gare e dimostrazioni di tutte le discipline

Ragazzi del Vco impegnati nelle prove di arrampicata sportiva sulla parete artificiale montata allo stadio Curotti di Domo

DOMODOSSOLA. «E' una maniera carina per invogliare a fare tutti gli sport. Uno stimolo per i ragazzi all'attività sportiva che per me è stata anche e soprattutto divertimento». E' il commento di Sergio Bello, 54 anni, campione indimenticato dei 400 piani negli Anni Sessanta.

Bello era uno dei «big» invitati dal Comitato provinciale del Coni alla manifestazione «Vieni anche tu» che prevede due giorni sport per i ragazzi delle scuole medie ossolane. Manifestazione che ha visto promotori anche il Comune di Domodossola e il Distretto Scolastico ossolano.

Con Bello c'erano ieri nella palestra della piscina domese, anche Giuseppe Marchese (kung fu), Beniamino Bonomi (canoa), Andrea Alessi (sci nautico), Paolo Cenmi (kung fu), Bruno e Luca Zorzan e Giuliano d'Avienzo (nuoto), Cristina Zanelli (tennis tavolo) e Angelo Petrulli (atletica leggera disabili). Erano i campioni invitati alla festa dello sport che ha avuto qualche problema organizzativo visto che il Provveditore agli Studi ha «bloccato» la tavola rotonda prevista in mattinata alla scuola media statale 'Giovanni XXIII', obbligando gli organizzatori a spostare al pomeriggio l'incontro con i campioni dello sport.

L'atteso (nel quale è stato ricordato anche lo scomparso preside Franco Livolsi, promotore di numerosissime attività sportive nella scuola ma non solo) che ha dato il via alle due giornate di sport allestite con l'aiuto di una ventina di associazioni e società sportive. Una due giorni che permetterà ai ragazzi di 'assaggiare' le varie specialità, molte delle quali poco frequentate anche perché poco seguite dai mass media.

Ieri pomeriggio i ragazzi hanno potuto cimentarsi in gare di atletica, nuoto, minitennis, curling, pallavolo, arrampicata sportiva, equitazione. Oggi, invece, sarà la volta di kung fu, scuola subacquea, orienteering, canoa, vela, ciclismo, bocce, judo, ginnastica ritmica, sci, pallacanestro, tiro a segno e con l'arco. Inoltre gli studenti potranno assistere (dalle 10 alle 12) ad una esibizione degli atleti della sezione disabili e, pure 10, alla partita di serie A2 tra Tennis Tavolo Ossola 2000 e TT Modena, in programma al Rosmini. [ro. ba.]

A San Maurizio d'Opaglio passerella finale

Oggi chiude la Gamba d'oro e parte l'Ammazzainverno

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Oggi a San Maurizio d'Opaglio, la Gamba d'oro chiude i battenti della 21ª edizione. Per oltre iscritti sarà solo una «passerella» finale di sei chilometri al termine della quale verranno consegnate coppe, targhe e oggetti vari a quei podisti che nel corso della stagione hanno disputato almeno delle 47 prove (28 per le donne, 26 per i ragazzi). Con questa «camminata di chiusura» il direttivo (Pietro Zuvadelli presidente, Maria Bertoli vice Mario Ruga segretario e Giovanni Ventriglia consigliere) intende anche ricordare la figura di Luciano Bedoni, già presidente della Gamba d'oro, deceduto qualche mese fa.

Per la Gamba d'oro che va in archivio, ecco una nuova rassegna podistica. Si tratta dell'Ammazzinverno, edizione numero 12. Inizierà il 1° novembre e proseguirà fino al prossimo 2 marzo in coincidenza con il via della prossima edizione della Gamba d'oro.

L'Ammazzinverno è organizzato dal G.s. Paruzzaro e comprende venti camminate. La lunghezza dei tracciati non può superare i 16 chilometri, partenza fissata alle 9,30. Al termine di ogni corsa viene stilata una classifica per gruppi con l'assegnazione di un punto ai primi 125 uomini e alle prime donne. Questi gli appuntamenti.

Novembre: 1 Dagnente di Arona, 3 Cureggio, 10 Crusinallo, 17 Gozzano, 24 Dormelletto. Dicembre: 1 Invorio, 8 Gravellona, 15 Suna, Vogogna, Montrigiasco Arona. Gennaio: 5 Oleggio Castello, 6 Borgomanero, 12 Intra, 19 Bellinzago, 26 Feriolo. Febbraio: 2 Castelletto Ticino, 9 Cerada di Casale Corte Cerro, 16 Veveri, 23 San Maurizio d'Opaglio. Marzo: 2 Paruzzaro. [s.b.]

Oggi Palaverdi

Bimbi a scuola nell'«All star game» dei quartieri

NOVARA. Grande sfida al 1° «All stars game» di minibasket tra i quartieri di Novara. Si gioca stamattina dalle 9 al palazzetto di viale Verdi di Novara. E' la prima parte di un torneo che proseguirà nei prossimi mesi.

Sotto canestro ci sono squadre di bambini di età compresa tra i sette e i dieci anni che appartengono ai rioni della ovest di Novara: Sacro Cuore, San Paolo, Santa Rita, Torrion Quartara, San Martino e Lumellogno. Gli incontri si svolgono nell'arco di tutta la giornata sino alle 17,30.

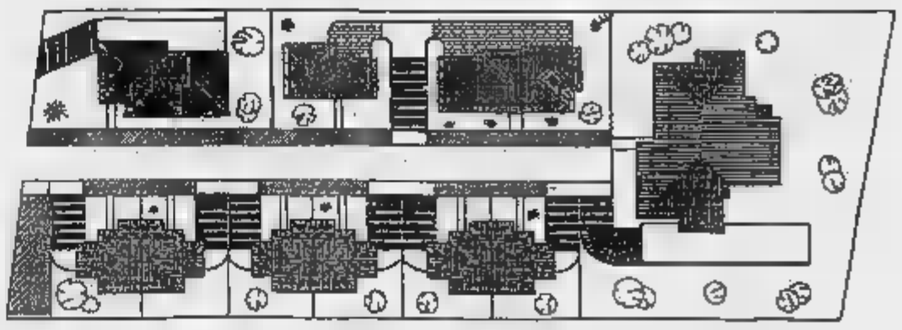
In chiusura interviene l'assessore Stefano Monteggia per la premiazione dei piccoli cestisti vincitori della prima parte dell'«All stars game». La manifestazione è organizzata dalla circoscrizione Sacro Cuore e dalla società di pallacanestro novarese «Pianeta Basket». [b. c.]

EDIL NORD srl

ULTIME VENDITE

a 1.000 metri uscita Autostrada Borgomanero

VILLA FAMILIARE, VILLE BIFAMILIARI
APPARTAMENTI IN PALAZZINA
con raffinate rifiniture



PRENOTAZIONI ENTRO IL 31.12.96

VILLE BIFAMILIARI
circa 250 mq. in pronta consegna con possibilità di personalizzare la disposizione dei locali interni.

APPARTAMENTI
di varie metrature, da 80 mq. a 120 mq., composti da: ampio soggiorno,cucina, 2 camere, 2 servizi, terrazzo; garage disponibili in varie metrature.

- Prezzi da concordarsi presso gli uffici del cantiere -

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile.

LOCALE con licenza bar, gelateria ed edicola con possibilità di effettuare piano-bar; pratica per licenza di vendita tabacchi già avviata.

PER INFORMAZIONI:
Geom. Gallo Franco - Tel. 0335/292119 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - Via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

Contro il Fiorenzuola (ore 14,30) il Novara deve vincere

Danova carica i suoi ragazzi «Attaccanti, oggi tocca a voi»

NOVARA. Arriva il Fiorenzuola (ore 14,30), fanalino di coda, e per il Novara: cinque pareggi, una vittoria ed [illegible] sconfitte, nelle sette partite iniziali, è tempo di tornare al successo. C'è [illegible] piazza da soddisfare, una classifica da salvaguardare e c'è da raccogliere quanto la squadra ha [illegible] seminato senza aver raccolto in proporzione. Ne [illegible] tutti consapevoli nell'ambiente azzurro incominciando [illegible] presidente Montipò che aspetta una dedica dai suoi ragazzi dopo [illegible] rinnovato il [illegible] personale impegno. Vuol dire che ci [illegible] prendendo gusto. Sarebbe davvero un peccato deluderlo sul più bello...

Loro, i ragazzi lo sanno bene. Capitan Pellegrini si fa portavoce dei compagni. «E' una partita delicata perchè affrontiamo una squadra che non merita certo la classifica attuale. Ha cambiato parecchio, l'estate scorsa. Evidentemente non hanno ancora trovato il giusto assetto. Non per questo possiamo [illegible] sottovalutare l'impegno. Torniamo davanti al nostro pubblico che si aspetta qualche bella soddisfazione. Quindi l'impegno sarà massimo, come sempre, del resto, anche [illegible] i risultati non ci hanno sempre premiati».

Dopo le partite [illegible] Como, Danova si era lasciato andare [illegible] sfogo [illegible] l'obiettivo [illegible] sollecitare una reazione dalle «punte» che nella parte iniziale della stagione hanno deluso. Non è stato capito. Guatteo e Spinelli, in particolare, come riferiamo a fianco, non hanno gradito. «Oggi li aspetto alla prova sul campo - replica Danova [illegible] voler far polemica - Mi aspetto da loro una grande reazione. Pretendo che cerchino [illegible] il gol con impegno grinta [illegible] cattiveria. Badate che questa [illegible] è una partita facile. Nessuno si deve illudere. Per la prima volta in questa stagione sono teso, sento la gara. In fondo abbiamo tutto da perdere». E' così perchè il Fiorenzuola, relegato all'ultimo posto in classifica con due punti frutto di altrettanti pareggi, è reduce adesso da cinque sconfitte consecutive. Il cambio sulla panchina degli emiliani dove Cavasin (l'estate [illegible] stato interpellato anche dal Novara) ha preso il posto di Capuzzo, non ha dato i frutti sperati perchè il nuovo allenatore ha incominciato con due sconfitte. Va [illegible] se che contro un avversario tanto malmesso, il Novara deve solamente vincere. «Eppure la classifica [illegible] nostri avversari [illegible] è veritiera - aggiunge Danova -. Noi dobbiamo confermarci in fatto [illegible] gioco [illegible] ottenere quei punti necessari [illegible] consolidare [illegible] classifica troppo ballerina».

Se il Novara dovrà rinunciare a Casabianca, squalificto dopo l'espulsione di Como, anche gli ospiti dovranno fare [illegible] [illegible] due giocatori importanti come Baronchelli (l'esperto difensore prelevato dal Brescia) [illegible] Farris entrambi squalificati.

Danova ha deciso che sarà Danesi a sostituire Casabianca al centro della difesa in coppia con Scotti. Turato [illegible] Di Muri saranno i difensori laterali mentre [illegible] a centrocampo agiranno capitan Pellegrini, il combattente Biagianti [illegible] Gheller. Con Coti pendorale sulla destra, in attacco tornerà la coppia Spinelli Guatteo in cerca di riscatto.

Renato Ambiel

Gianluca Coti è oggi la «punta» più in forma dell'attacco novarese (FOTO FINOTTI)

CAMPO CENTRALE

IN CERCA DI RISCATTO

Christian Guatteo (a sinistra) e Giovanni Spinelli (a destra) due attaccanti in cerca di riscatto

GUATTEO e Spinelli chiamati in causa da Danova a proposito della sterilità offensiva [illegible] azzurri, non hanno gradito. Il Novara ha fatto [illegible] lamente sette gol in altrettante partite? Non [illegible] colpa loro: meglio, non solo loro. E fin qui d'accordo. [illegible] Spinelli [illegible] oltre: «Se ci sono cose che non vanno l'allenatore ce le deve dire in faccia. Meglio lavare i panni sporchi in casa... A Como come potevamo andare in gol con una 'punta' sola? Eppoi anche tutte queste palle gol, dove sono? Se non ha fiducia in noi, faccia giocare i ragazzi della primavera». Calma.

Interviene più realisticamente Guatteo. Attacca con una doverosa puntalizzazione dopo il gesto [illegible] stizza di domenica [illegible] quand'è stato sostituito. «Con il mister abbiamo chiarito ogni cosa. No, [illegible] multa, mi [illegible] pre[illegible] una lettera di diffida dalla società per il mio comportamento ma considero chiuso quell'incidente. Venendo alla sterilità offensiva, che indubbiamente esiste, dico che bene o male le occasioni [illegible] creiamo ma poi pecchiamo di imprecisione sotto porta».

Spinelli [illegible] convinto che possa influire anche [illegible] tipo di allenamento. «Non ci esercitiamo mai con i tiri in porta, [illegible] ripetiamo gli schemi offensivi o meglio, l'abbiamo fatto solamente que[illegible] settimana. Già domenica si dovrebbero vedere i primi risultati. E' vero che non facciamo tanti gol ma [illegible] danniamo l'anima. Questo ce lo devono riconoscere tutti. Non siamo due pippe...»

Nessuno ha mai messo in discussione l'impegno dei due attaccanti, tantomeno Danova. [illegible] [illegible] di sette reti fin qui segnate [illegible] sola è stata realizzata [illegible] Spinelli mentre Guatteo è a secco, qualche problema è reale. Non si può neppure dire che il Novara di Danova sia [illegible] squadra che gioca in difesa visto che sono in pochi in C1 a schierare due punte e un tornate offensivo come Coti oltretutto protagonista di un avvio di stagione eccezionale.

Allora i problemi esistono. Spinelli è arrivato da poco. Non è mai stato un goleador puro ma piuttosto un attaccante [illegible] [illegible]imento accanto al quale forse [illegible] vorrebbe un tipo di giocatore diverso [illegible] Guatteo. Christian risulta [illegible] valido nel gioco di rimessa, quando cioè può disporre di ampi spazi ma [illegible] meno portato al dialogo stretto [illegible] mezzo all'area.

E' questioni di caratteritiche tecniche. E ci pare legittimo che un allenatore pretenda i gol dai [illegible] attaccanti e per questo cerchi di stimolarli anche con qualche battuta che non intacca la stima. **[r. amb.]**

Oggi [illegible] Cerano

Castelsardo la verifica della Sparta

NOVARA. Sparta double-face, [illegible] due squadre con la stessa maglia. Irresistibile [illegible] Coppa, dove ha già raggiunto gli ottavi di finale, balbettante in campionato, dove naviga nelle retrovie: è terz'ultima con l'Oggiono, davanti alle sole Selargius e Abbiategrasso (quest'ultima, in settimana, ha esonerato Lega sostituendolo con Garavaglia).

Il 2-2 di Verbania è stato una bella iniezione di fiducia ed ha qualificato la Sparta per il quarto turno di Coppa. Le altre superstiti sono: Darthona, Albinese, Collecchio, Pordenone, Caarano, Sansepolcro, Viareggio, Senigallia, Astrea, Narnese, Caveso, Pro Ebolitana, Cerignola, Peloro, Orlandina.

Non [illegible] effettuati gli accoppiamenti, mentre le date [illegible] andata [illegible] ritorno saranno il 27 novembre e il 13 dicembre.

Oggi, al «Bellotti» [illegible] Cerano (dalle 14,30), Venturini dovrà però concentrarsi sul campionato. L'avversaria di turno è il Castelsardo, squadra di media classifica (11 punti, 5 in più della Sparta), contro la quale i «novaresi» sperano di iniziare la risalita, complice una serie di partite che sulla carta sembrano [illegible] favorevoli.

Notizie negative, purtroppo, per Alessandro Costa. L'infortunio subito a Casale dal centrocampista si è rivelato grave: si teme per i legamenti del ginocchio. Previsto [illegible] per l'attacco [illegible] rientro di Forza. La probabile formazione: Alliotta; Schirato, Schillaci; Mauri, Foresti, Amoruso; Cianfrini, Bonesi, Buzzetti, Albora, Forza. A disposizione: Massa, Moretti, Villani, Pallanza, Ramazzotti [illegible] Vitiello.

Voci int[illegible] circolano (e non da oggi) sul futuro di Gigi Abbate, che potrebbe diventare il nuovo direttore sportivo [illegible] Novara. Abbate, 46 anni, romano [illegible] di Nettuno, prenderebbe il posto lasciato vacante da Cesare Morselli. Per sostituire Abbate la Sparta assumerebbe Gualtiero Miglio, [illegible] del Bellinzago. Sarà tutto vero? Dopo la «bufala» Tacconi meglio andar cauti. **[s. bot.]**

Verbania al dunque

Ad Oggiono sono vietate altre delusioni

VERBANIA. Biancocerchiati [illegible] una svolta? Sembra proprio di [illegible] a giudicare dalle esternazioni del presidente Luigi Pedretti che negli ultimi giorni ha ripetutamente manifestato la propria delusione per [illegible] stanno andando l[illegible] [illegible]. Prestazioni poco convincenti, gioco che [illegible] decolla, risultati che non arrivano nemmeno contro squadre decisamente alla portata; ed [illegible]ra anche [illegible] eliminazione dalla Coppa Italia che brucia, perchè rimediata contro uno Sparta imbottito [illegible] giovani.

C'è insomma quanto basta [illegible] avanza per mettere tutti in guardia [illegible] Pedretti, come è [illegible] costume, non si nasconde certo dietro le parole: «Sono proprio insoddisfatto - afferma senza mezzi termini -. Abbiamo fatto grossi sacrifici per allestire una squadra in grado di condurre un torneo tranquillo e dignitoso, abbiamo obblighi morali nei confronti di uno sponsor che ci onora del [illegible] impegno, [illegible] non stiamo rispondendo secondo le attese. Certo avversità [illegible] contrattempi [illegible] sono stati pochi, ma ciò non spiega il gioco latente [illegible] l'impegno non sempre all'altezza delle aspettative».

Nei giorni scorsi il tecnico Erbetta aveva dichiarato che per vedere all'opera [illegible] vero Verbania [illegible] attendere ancora, ma di pazienza il presidente non ne ha certo più molta.

«Sia chiaro però - aggiunge Pedretti - che non intendo affatto adeguarmi al principio per cui se la squadra va male paga per tutti l'allenatore. Le eventuali responsabilità del mister saranno attentamente vagliate, ma in campo ci vanno i giocatori. Dunque se provvedimenti si dovranno prendere, lo [illegible] farà a 360 gradi».

Con queste premesse, il confronto odierno sul campo dell'Oggiono [illegible] [illegible] significato particolare. Della partita non saranno Capacchione, al secondo turno di squalifica, e [illegible] Rovallini, che fa però la sua ricomparsa in panchina. Per [illegible] resto nessuna novità, mentre dalla prossima settimana dovrebbe tornare a disposizione anche Bovio. **[s. r.]**

SPORT FLASH

PESISTICA

Dai campionati italiani il bronzo per Borgomanero

Brillante affermazione delle atlete della Pesistica Borgomanero ai campionati italiani assoluti di Palermo: ieri Patrizia Secci è salita sul podio per ricevere la medaglia di bronzo. Al quarto posto si [illegible] piazzata l'altra atleta borgomanerese, Danila Manca. Secci, [illegible] anni, [illegible] arrivata sul podio dopo due anni di allenamento è arrivata sul podio italiano. Oggi [illegible] Palermo [illegible] [illegible] tabellone maschile: per la Pesistica Borgomanero scendono in gara Daniele Pes [illegible] Gianluca Tosi. **[c. m.]**

ATLETICA

Oggi Bernardini in gara [illegible] Venezia

L'atleta casolano Severino Bernardini [illegible] oggi la Maratona di Venezia. Si è già prenotato [illegible] biglietto per New York invece Davide Curioni che a novembre sarà impegnato nella 42 chilometri. **[b. c.]**

CALCIO

[illegible] di colpire l'arbitro squalificato per due mesi

Maxi squalifica per Antonello Foti, centrocampista della Juve Domo: la Federazione lo ha sospeso fino al [illegible] dicembre. Era [illegible] espulso per somma di ammonizioni e alla notifica del provedimento, «teneva comportamento minaccioso - si legge nel verbale - nei confronti dell'arbitro tentando [illegible] colpirlo con una testata e con una spinta». E' stata multata di 200 [illegible] lire anche la società per comportamento offensivo [illegible] confronti dell'arbitro. **[s. b.]**

[illegible]

Pernechele annuncia [illegible] ricandidatura

Vittorio Pernechele, presidente della Fidal di Novara e del Verbano Cusio Ossola, si ricandida. Lo ha comunicato a Gozzano nel corso dell'assemblea [illegible] [illegible] società. **[b. c.]**

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA [illegible]
[illegible] spese anticipate
La FINSYSTEM concede [illegible] FIDUCIARI DIRETTI PER liquidità d'esercizio - scorte di magazzino acquisto impianti e macchinari
[illegible] FINSYSTEM concede [illegible] Imprenditori e Artigiani
- Finanziamenti fiduciari personali fino [illegible] L. 100 milioni
- [illegible] In valuta estera
Il tutto rapidamente, con la massima discrezione
Telefona subito allo [illegible] per fissare un appuntamento con i nostri funzionari

AMA-SUN
Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizi Urbani Novaresi
Via P. Generali, 25 - 28100 Novara
Ricerca [illegible] personale [illegible] pratiche amm. - Liv. 6°
L'AMA-SUN - NOVARA - Azienda di Trasporto Pubblico indi[illegible] un [illegible] pubblico per la copertura [illegible] posti di: addetto pratiche amministrative liv. 6° CCNL Autoferrotranvieri.
Requ[illegible] indispensabili:
- età non superiore a 35 anni;
- diploma di scuola media superiore: - ragioniere - perito azien[illegible] [illegible] corrispondente in lingue estere - operatore commerciale - analista contabile.
Retribuzione iniziale, circa L. 34.600.000/anno.
Scadenza per la presentazione [illegible] domanda: 13 novembre 1996 [illegible] 12,00.
Per informazioni e ritirare copia [illegible] bando rivolgersi all'Ufficio Personale dell'AMASUN di via P. Generali, 25 - Novara, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 [illegible] [illegible] 12,30, n. telefonico: 0321/482.827.
IL DIRETTORE F.F. Ing. Enrico Casale

Enaip BORGOMANERO — Formazione per l'EUROPA
[illegible] PRESERALI e SERALI
[illegible] INFORMATICA: WINDOWS 3.1; WIN '95; WORD 6.0; EXCEL 5.0; ACCESS 2.0; AUTOCAD 12 base; 3D - Architettonico; PAGE MAKER 5.0; INTERNET; Programmazione con VISUAL BASIC
Area [illegible]: CONTABILITÀ e FISCO
Area LINGUISTICA: INGLESE; TEDESCO; SPAGNOLO
Area COMUNICAZIONE: COMUNICAZIONE INTERPERSONALE; PARLARE in PUBBLICO; COMUNICAZIONE di GRUPPO; GESTIRE le RIUNIONI
INFORMAZIONI: Via PRIVATE, 33 - Tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

Zona Cusio - Lago d'Orta
VENDESI
Villa anni 30
Tel. 0323/61761

INTRA
Cedesi attività di commercio al dettaglio [illegible] abbigliamento esterno uomo donna. [illegible] marchio pubblicizzato, contratto franchising - posizione centralissima, grande parcheggio.
Per informazioni telefonare allo 0323/40.18.70 ore ufficio

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CAMPING & SPORT
è già tempo di neve da
G. VICARIO

ATTREZZATURA DA SCI [illegible] DA SNOWBOARD
ABBIGLIAMENTO TECNICO e SPORTIVO INVERNALE
LABORATORIO SPECIALIZZATO ELABORAZIONI [illegible] RIPARAZIONE SCI [illegible] SCARPONI
RITIRO IN PERMUTA DELLA VOSTRA ATTREZZATURA [illegible]
GATTICO
Via Cascinetta 18 - Tel. 0322/838181 - Fax [illegible]

Fasoli piante
[illegible] - Corso Ver[illegible]lli, 202
CRISANTEMI

DA £. 5.900
[illegible] 27 ore 15,00
GRAN CASTAGNATA GRATUITA a tutti i visitatori
entrata libera
Ore 15,30 Dimostrazione del "Judo Ibertas Novara" del M. E.Bonfi [illegible] F. Balducci
Degustazione di Prodotti Tipici Padani: Formaggi, Salumi, Vini
[illegible] la nostra [illegible] tutti i lunedì dalle [illegible] Radio [illegible]

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Infilatevi in un sogno.

Masserano

Caresana

Burolo

Show Room: Milano

Le Confezioni Biellesi

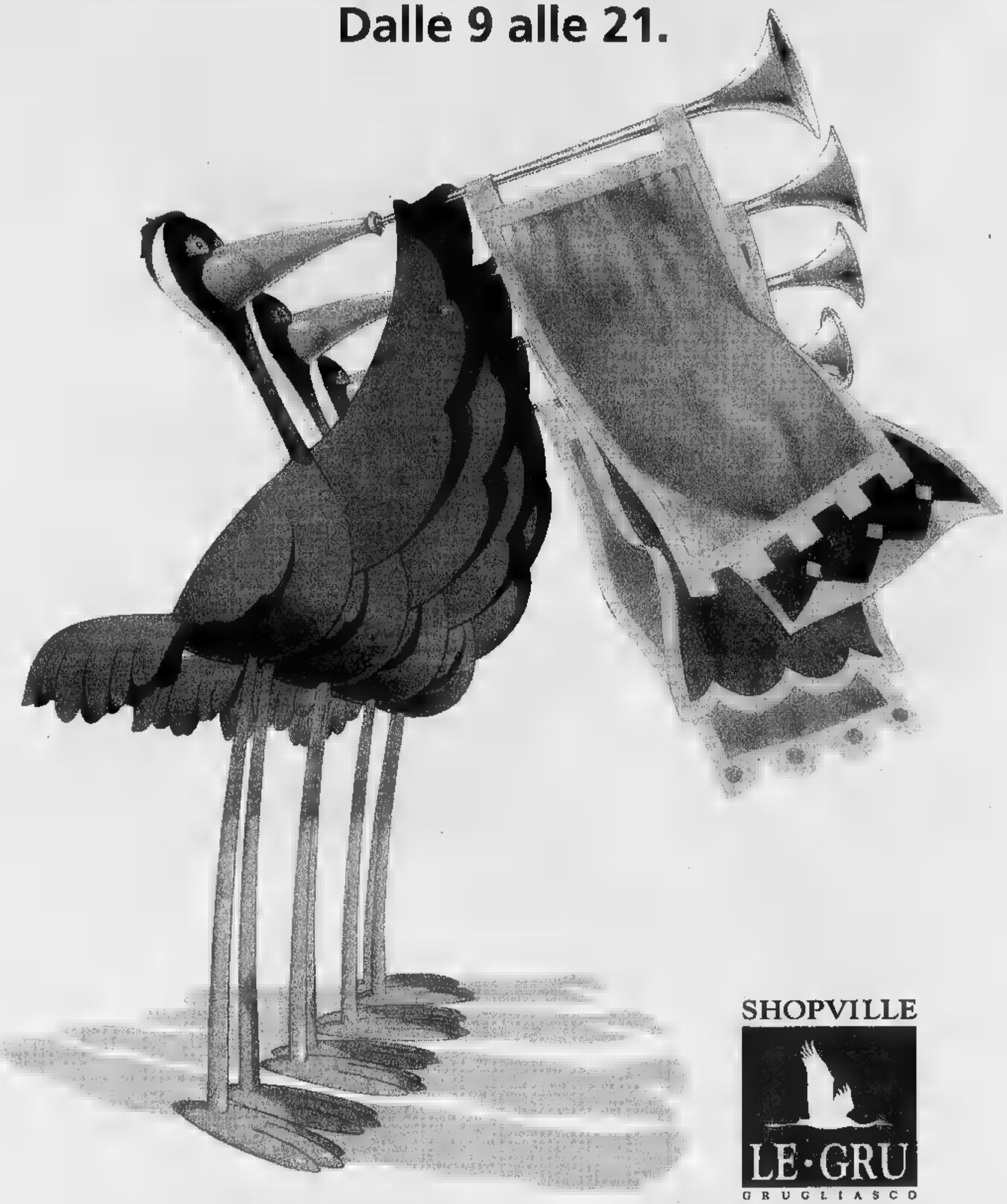
informano la gentile clientela che il giorno 30 ottobre, alle ore 21 presso il Teatro Odeon di Biella, parteciperanno alla sfilata a scopo benefico, promossa dall'Associazione Biellese pro-Romania. Per prenotazioni si prega di telefonare al numero verde 167-010199, richiedendo il biglietto di invito.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199

Aperto la domenica (dalle ore 15 alle ore 19) - Laboratorio interno - Capi su misura - Orario continuato

Domani è lunedì, siamo aperti tutto il dì.

Dalle 9 alle 21.



LANDÒ KAMEN

SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini, babysitter ◆ Aree condizionate ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

STATALE COSSATO-GATTINARA
LA STRADA DELLA SCELTA E CONVENIENZA

CERAMICHE ENOVAP s.r.l.

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • COTTO • LEGNO • SANITARI ARREDOBAGNO • CAMINETTI • RUBINETTERIA

Show Room: **GATTINARA** (VC)
Corso Valsesia, 200 - Tel. 0163 **826.000**

Magazzino e vendita:
ROASIO - Frazione Curavecchia - S.S. Cossato-Gattinara

Direttamente dalla fabbrica salotti a prezzi scontatissimi. Dove?

Artigiana del Salotto

a Roasio (VC)

Vieni a visitarci. Troverai una vasta gamma di salotti di qualità con pelli ■ tessuti a scelta.

Finanziamenti rateali

APERTI LA DOMENICA ■■■ 15 ■■■ 19

Presenti ■ "EXPO D'AUTUNNO" ■■■ 26/10 al 3/11 ■ Biella Fiere

ARTIGIANA DEL SALOTTO - ROASIO (VC)
S■■ ■■ ■■■ ■■■ Tel. ■■■■■

Linea Arredo

BRUSNENGO - S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015 **985319**

Bimbi da 0 a 4 anni

APERTI ANCHE DOMENICA dalle 15.30 alle 19.30

"Linea Arredo" la tua casa amica da visitare

CERAMICHE ENOVAP s.r.l.

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • COTTO • LEGNO • SANITARI ARREDOBAGNO • CAMINETTI • RUBINETTERIA

Magazzino e vendita: **ROASIO**
Frazione Curavecchia - S.S. Cossato-Gattinara

Show Room:
GATTINARA (VC) - Corso Valsesia, 200 - Tel. 0163 ■■■■

LA Mauritana

Produzione e Installazione :
- Serramenti in Alluminio a Giunto Aperto e Taglio Termico
- Vetrine
- Pareti Mobili
- Facciate Continue
- Carpenterie in Ferro ■ Inox

■■ Sempre all'avanguardia ■■

SCHÜCO INTERNATIONAL

Via ■ Giugno, 97 - S.S. Cossato-Gattinara - S. Giacomo di Masserano - (BI)
(015)-922835 Fax (015)-99368

Centro dell'arredamento e del "Fai da te"

L'ESPANSO

MASSERANO - Regione S. Giacomo
S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 **922147**

APERTI ANCHE DOMENICA dalle 15 alle 19

ESCLUSIVISTA zibro kamin® STUFE

S.A.PRE

MASSERANO - Regione S. Giacomo
S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 **99260**

PRODUZIONE E VENDITA CAMINETTI

FOTOSTUDIO TREVISAN

COSSATO
Via Martiri Libertà 133
Tel. 015/921431

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 27 Ottobre 1996 — 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

Gravissima l'amica, di 23 anni, che era al volante. Le due giovani stavano tornando a casa

Tragedia dopo la festa di compleanno

Diciassettenne di Greggio muore in un incidente

I compagni

«Ora Roberta deve farcela»

GREGGIO. Morire a pochi chilometri da casa, in una fredda serata d'ottobre trascorsa, ironia del destino, festeggiando il compleanno di Roberta. Invece la corsa della Peugeot si è fermata in un campo, proprio alla periferia del paese.

E ieri mattina Greggio si è svegliata attonita quasi che, le prime luci del mattino potessero spazzare via quello che sembrava solo un brutto incubo, invece della drammatica realtà. Volti tristi, occhi bassi, parole che a stento riescono a farsi largo dall'emozione. Soprattutto tra i giovani la morte di Ramona ha lasciato un segno profondo. Già proprio i suoi amici sono stati i primi ad arrivare sul luogo dell'incidente a cercare, inutilmente, di rianimare la ragazza.

Fabrizio, 26 anni, è appena tornato dall'ospedale, dove Roberta sta lottando nel reparto rianimazione: «Mi sembra ancora impossibile. Nonostante pochi anni di differenza, siamo sempre stato un gruppo davvero unito. Anche l'altra sera ci eravamo trovati insieme. Invece...». Il giovane si ferma un attimo, forse preferisce ricordare le sue amiche in momenti felici e spensierati e non ferite : «Stavo rientrando a Greggio quando ho visto l'auto finita fuori strada. Mi sono immediatamente fermato e mi sono sentito mancare quando ho riconosciuto la Peugeot di Roberta. Era buio, nella vettura i corpi non c'erano; il tettuccio però era sollevato...».

Ricordare quei terribili istanti non è facile. Fabrizio si fa forza: «Ho immediatamente chiesto aiuto e siamo alcune torce abbiamo perlustrato il terreno. Quindi abbiamo dei lamenti: era Roberta. Vicino c'era anche Ramona, purtroppo però non dava più segni di vita».

L'arrivo dell'ambulanza, lo strazio degli amici, il dolore e una sola speranza: «Roberta ce la deve fare - racconta il giovane -. Non si può morire a 23 anni, proprio il giorno del compleanno». [p. m. f.]

GREGGIO. Il ritorno dalla festa di compleanno che si trasforma in tragedia, dopo una serata passata con gli amici più cari. E il destino feroce che ti attende lì, dietro l'angolo, proprio quando solo un pugno di chilometri ti separa da casa. Aveva solo 17 anni Ramona Tamborelli: è morta in un incidente, mentre stava rincasando con un'amica. E' gravissima anche la giovane che era al volante dell'auto: si chiama Roberta Barile, ha 17 anni, e in queste ore sta lottando per la vita in Rianimazione all'ospedale Sant'Andrea.

Tutto si è consumato in pochi secondi, dopo le due di notte: la macchina che esce di strada, una frenata disperata che segna l'asfalto, le giovani sbalzate dall'abitacolo e l'impatto violento con il terreno. Per Ramona non c'è più nulla da fare; Roberta respira ancora, ma le sue condizioni appaiono subito molto gravi. Ora tutti pregano per lei: «Deve farcela».

E dire che era stata una serata davvero bella, un'occasione speciale di quelle che non si dimenticano. Le due amiche sono pronte per la festa di compleanno. Roberta ha compiuto 23 anni venerdì ed è bello, ogni tanto, ritrovarsi per stare tutti insieme. Con loro, ma su altre auto, ci sono gli amici con cui le giovani partono da Greggio. L'appuntamento è, come sempre, davanti alla trattoria Croce Bianca, in via Umberto.

Raggiungono Vercelli, la serata è piacevole, ma poi si fa tardi e bisogna rientrare. Ramona il giorno dopo deve andare a scuola: frequenta Ragioneria ed è una studentessa modello. Non vuole essere puntuale, come ha promesso ai genitori, che l'attendono nella casa di Palmaro.

Un saluto agli amici e le strade si dividono: Roberta e Ramona devono tornare a Greggio, gli altri, forse rientreranno dopo. In macchina le ragazze percorrono la strada che dal capoluogo collega la Valsesia: è la «Statale» 594. Attraversano Oldenico, passano la curva, ma nel tratto rettilineo all'ingresso di Albano si consuma la tragedia. Che cosa sia accaduto lo stanno ricostruendo i carabinieri di Arborio, che hanno immediatamente raggiunto il luogo dell'incidente. Forse un colpo di sonno, forse una manovra difficile per evitare un improvviso ostacolo, ma la Peugeot esce dalla carreggiata per

Da sinistra **Ramona Tamborelli** morta a 17 anni e l'amica **Roberta** ricoverata in prognosi riservata al Sant'Andrea. Accanto il tratto di strada in cui è avvenuto l'incidente (Cuzzoni)

finire la sua corsa lungo un campo. L'urto è terribile, il vetro anteriore va in frantumi e le ragazze vengono sbalzate all'esterno. Ramona batte il capo a terra e, purtroppo, non ci sarà più nulla da fare.

La soccorre un ragazzo, Fabrizio: ed è lui a scoprire che su quell'auto finita fuori strada ci sono proprio le sue amiche, che aveva incontrato pochissime ore prima.

A Greggio è una giornata terribile: davanti alla trattoria Croce Bianca i ragazzi hanno gli occhi gonfi di lacrime. «Perchè morire a 17 anni?», si chiede un amico di Ramona, con la voce rotta. Il sindaco Silvano Saviolo racconta di una ragazza piena di vita: «Era brillante ed estroversa: come è giusto essere a 17 anni». Ricorda un'amica di famiglia: «Intelligente, sempre pronta ad aiutare i genitori e allegra: così era Ramona. La nostra Ramona, che non c'è più».

Piermario Ferraro
Giancarla M...

OGGI I PREMI DI SUPERTRIS

Controlla se hai vinto

Anche oggi controllate sulla scheda della seconda settimana se avete vinto i buoni benzino milionari e una copia di Specchio messi in palio da La Stampa

Ieri il verdetto-choc sul caso dei veleni fra magistrati: ammoniti gli ex sostituti Panichi e Ferrari

Il procuratore di Biella «silurato» dal Csm

Trasferimento d'ufficio per il capo dei pm Enrico Gumina

BIELLA. Trasferimento d'ufficio e censura per il procuratore Enrico Gumina, provvedimento disciplinare di ammonizione per gli ex sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi. Sono queste le clamorose decisioni del Consiglio superiore della magistratura che ieri ha posto la parola fine alle vicende della procura biellese trasformata, all'epoca di Tangentopoli, in un palazzo dei veleni. E dopo il pensionamento del presidente del tribunale Vittone e la richiesta di trasferimento subito «approvata» nel '94 per i due sostituti (uno a Genova e l'altra a Milano), giunge ora il provvedimento che decapita il vertice della procura, anche se resta la possibilità del ricorso in Cassazione. «Cosa che farò di certo», commenta (e sono le sue uniche parole), il dottor Gumina.

La decisione è stata comunicata ieri sera, al termine dell'ultima udienza davanti alla sezione disciplinare guidata dal presidente Capotosti. Una sentenza a sorpresa, che ha ribaltato le richieste del procuratore generale di Cassazione Patrono: ammonizione per Gumina, censura per Ferrari e Panichi. La giornata è stata dedicata alla requisitoria dell'accusa e all'arringa della difesa, una sola per i due sostituti, difesi dal dottor Laudi di Torino. L'ex procuratore di Vercelli, Carlì rappresentava Gumina.

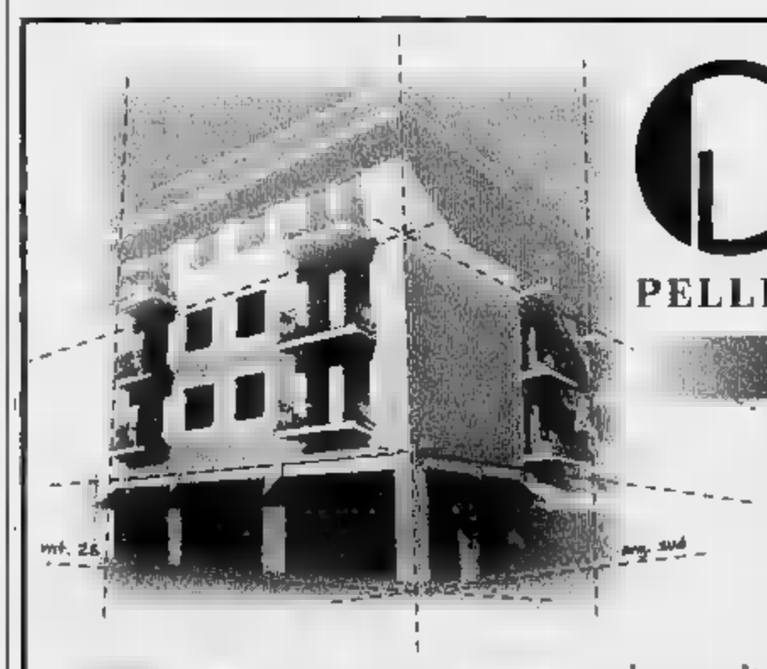
Il procuratore di Biella Enrico G... ieri tras... d'ufficio dal Csm

La disquisizione del procuratore generale è stata interamente a favore del procuratore di Biella. Irrilevante sotto il profilo disciplinare è stata la richiesta di differimento del processo Bertinotti, corretto il suo comportamento nell'alterco tra Maria Luisa Ferrari e l'avvocato Bernardo. Qualche dubbio, ma leggero, ha invece suscitato la decisione di svelare ai giornalisti il retroscena delle intercettazioni in casa dell'allora onorevole Ronzani, anche se l'inchiesta era chiusa da un anno. E pure la vicenda dell'auto di servizio, richiesta dal magistrato dopo l'incidente in cui si era procuratore la frattura di una gamba, ha avuto dall'accusa un giudizio negativo.

Più pesante la posizione dell'accusa nei confronti della dottoressa Ferrari. Il procuratore di Cassazione ha contestato la denuncia dell'avvocato biellese Strona, secondo cui la dottoressa Ferrari avrebbe depositato comparse per conto dell'allora suo fidanzato, l'avvocato Brigandì. Altra incolpazione quella di aver spedito un fax dalla procura a nome della sorella, avvocato, e di non aver segnalato l'intercettazione in casa di Ronzani di un colloquio con il supertestimone di «Mani Pulite», Paolo Leardi.

Per Panichi c'è stata l'incolpazione di aver portato in prigione una pistola e la violazione del divieto di parlare con i giornalisti a suo tempo imposta dal superiore Gumina. Infine la contestazione di aver esclamazione ...ell'aula della pretura: «Questo codice fa schifo».

L'arringa del dottor Laudi ha però ribaltato queste posizioni: «Il rapporto con l'avvocato Brigandì era finito da tempo ed il fax è stata una cortesia alla sorella. Per Panichi l'accusa della pistola sta in piedi: i teste d'accusa, avvocato Frigo, si è contraddetto più volte, mentre tutte le altre testimonianze hanno escluso l'eventualità. Infine il negativo apprezzamento sul nuovo codice è stata fatta nell'ambito di un processo in cui due anziani avevano già riconosciuto in foto i loro rapinatori. Ma, con l'entrata in vigore del nuovo codice, avrebbero dovuto farlo anche in aula. Non si erano più sentiti di accusare i gli aggressori». Laudi ha avuto parole duro anche per l'ex presidente Vittone. [d. p.]



CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
Tre piani di grandi firme
Esperienza e tradizione di un grande nome
nel cuore di Vercelli in via Nigra, 18
GIANFRANCO FERRE' FOUNDER TOSATO FENDISSIME DONNAerre GF ELEKTA PROCHOWNICK

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa.
Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda munito in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimane.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

SuperTris
2ª SETTIMANA - DOMENICA
500.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Il 5 novembre contro il Fisco. Plebiscito per Fossale

La Lega è già al lavoro per la marcia con Bossi

VERCELLI. Con [illegible] voti a 3 [illegible]i (un vero plebiscito) di altrettanti delegati del Vercellese e della Valsesia, Ercole Fossale, 49 anni, funzionario regionale del gruppo leghista, è stato riconfermato segretario politico del Carroccio. Il congresso provinciale della Lega, cui ha preso parte il segretario organizzativo del Piemonte, Fabrizio Bruno, ha pure eletto i nove componenti del nuovo direttivo provinciale. Sono Francesco Borasio, Edoardo Rollone e Cesare Lavarino (tutti e tre Vercelli), Ferdinando Nardella (Borgosesia), Yvonne Carletto (Santhià-Tronzano), Giorgio Morno (Saluggia), Luigi Venturino (Crescentino), Bruno Persico (Asigliano) e Pietro Camillo Dappiano (Gattinara).

L'assemblea provinciale del Carroccio ha pure nominato i 47 delegati all'assise nazionale di Torino in programma il 30 novembre. «Non è escluso che quel giorno - dice Fossale - la provincia di Vercelli riesca ad esprimere due delegati per il Federale».

Prima della scadenza di fine novembre, Fossale dovrà assumersi l'incarico di allestire la seconda «fiaccolata anti-fisco» in Piemonte, in programma a Vercelli il [illegible] novembre, con la partecipazione di Bossi.

Spiega il riconfermato segretario della Lega: «Invitiamo tutti i vercellesi angheriati dai prelievi fiscali a partecipare alla nostra marcia oppure al comizio di Bossi in programma, al Dugentesco, dopo la fiaccolata».

E aggiunge: «E se qualcuno avesse il timore di [illegible] "etichettato", gli sarà possibile ascoltare il nostro segretario anche da fuori perchè abbiamo chiesto di sistemare gli altoparlanti all'esterno».

Nei prossimi giorni, Fossale e il suo staff comunicheranno gli orari e i percorsi della fiaccolata, che partirà da piazza Massimo D'Azeglio, proprio sotto le finestre della Lega vercellese.

Passando ai problemi locali, Fossale sposa in pieno la richiesta dei negozianti del centro di avere una zona blu attorno ai portici di piazza Cavour, in alternativa all'isola pedonale. «Siamo stati proprio il consigliere comunale Borasio ed io - ricorda - a far emergere questa esortazione, con il nostro referendum, fatto per capire le vere esigenze dei negozianti del centro. Ed è inutile aggiungere che [illegible] pienamente d'accordo con il vostro "fondo" dell'altro giorno che, nel riproporre la questione, [illegible] il sindaco Bagnasco a dialogare con l'intera categoria, nell'interesse della città».

Ed infine, sulla mancata giornata dei «palloncini gialli», Fossale non ha dubbi. «Io l'avrei organizzata lo [illegible] - afferma - e avrei proprio voluto vedere se, in base ad una delazione, il Comune avrebbe osato mandare i vigili in cinquanta negozi del centro ad elevare altrettanti verbali di multa. Sono sicuro che non [illegible] sarebbe davvero arrivati a tanto». [d. b.]

Umberto Bossi guiderà la fiaccolata anti-Fisco organizzata da Ercole Fossale

La polizia ha scoperto un raggiro ai danni di due donne extracomunitarie

Arrestato un immobiliarista

Franco Ferretti, 67 anni, e il complice Ettore Bachin sono accusati di estorsione e usura. Avrebbero preteso interessi del 50 per cento su un prestito di tre milioni

VERCELLI. Estorsione e [illegible] in danno di due extracomunitarie: queste le accuse che la «Mobile» diretta dal dottor Athos Vecchi ha rivolto a un anziano immobiliarista vercellese e a un suo presunto complice.

L'immobiliarista è finito in manette: è Franco Ferretti, 67 anni, che già in passato aveva patteggiato una condanna per aver esercitato l'usura nei confronti di extracomunitari; mentre il presunto complice, indagato a piede libero per le stesse ipotesi di reato, è il vercellese Ettore Bachin, 42 anni.

La vicenda è stata spiegata ieri mattina in una conferenza stampa dallo stesso dirigente della «Mobile». Per l'inizio occorre risalire ad un paio [illegible] anni fa quando Ettore Bachin, tramite il suo amico immobiliarista, aveva procurato [illegible] alloggio in città a due donne extracomunitarie delle quali, per comprensibili motivi, non sono stati resi noti i nominativi.

Qualche mese dopo una delle due donne, caduta nel frattempo malata, si era trovata nella necessità di chiedere un prestito per pagarsi le cure necessarie. Ettore Bachin le aveva prestato i tre milioni indispensabili, ma [illegible] preteso in pegno alcuni oggetti preziosi tra i quali un pesante bracciale d'oro ornato [illegible] una testa di elefante.

Al momento [illegible] restituire il prestito, Ettore Bachin avrebbe preteso degli interessi intorno [illegible] 50 per cento e, per persuadere le due donne a pagare, le avrebbe minacciate di far disdire il contratto d'affitto dell'appartamento tanto che, per poter riavere i pegni d'oro, le donne si sono trovate costrette a restituire [illegible] le chiavi.

Nel frattempo però si erano confidate con la polizia: gli investigatori avevano armato una trappola che è scattata sorprendendo Franco Ferretti in flagranza mentre con una mano ritornava alle donne il bracciale d'oro e gli oggetti in pegno, e con l'altra intascava le chiavi dell'appartamento. Solo il fatto [illegible] non avere precedenti penali specifici ha risparmiato le manette a Ettore Bachin, ma non gli ha evitato la denuncia alla procura del tribunale.

Walter Cammarati

Franco Ferretti è stato [illegible] dalla polizia; nell'altra foto il capo della Mobile [illegible] Vecchi durante la conferenza stampa

AL CONTINENTE

Ruba punta per trapano

VERCELLI. Finire sotto processo per la punta [illegible] un trapano del valore [illegible] di 5300 lire: questa la disavventura toccata [illegible] G. D., 42 anni, di Arborio, che l'altro giorno al Continente ha superato con il «corpo del reato» la barriera delle casse senza il relativo scontrino. Scoperto dagli addetti alla vigilanza interna, è stato consegnato alla Volante: gli agenti non hanno potuto fare altro che compilare la denuncia. Più pingue è risultato il «bottino» di V. G., 51 anni, di Fezzana: merce valore [illegible] per circa 100 mila lire ed anche [illegible] pezzanese è stato indagato per taccheggio. Invece G. L. 35 anni, di Vercelli, è finito nei guai in seguito [illegible] [illegible] lite in famiglia: avrebbe insultato gli agenti della Volante che erano intervenuti per sedare il litigio ed è stato indagato per oltraggio a pubblico ufficiale. Sull'ultimo «mattinale» figuravano poi altri tre furti in città: uno [illegible] stato denunciato dal preside della Lanino Giuseppino Donetti, nel cui istituto i ladri hanno rubato le monetine della macchina per il caffè; un altro da Giuseppino Berzero, 60 anni, al quale è stato rubato [illegible] portafogli; il terzo da Giacomo Grasso, 65 anni, che non ha più trovato la sua Lancia Thema. [w. ca.]

Ieri la consegna ufficiale in via Gioberti

Gli Schellino donano una vettura alla Cri

La Fiat Punto che la famiglia Schellino ha regalato alla Croce rossa [GIUFFRA]

VERCELLI. Un'auto [illegible] servizio donata con affetto e riconoscenza dalla famiglia Schellino alla Crocerossa è stata l'occasione per ricordare, nella sede di via Gioberti, i grandi meriti dei pionieri e delle crocerossine vercellesi.

E' stato il presidente Roberto Scheda a ringraziare a nome dell'associazione di volontariato Gianni Schellino, presente alla cerimonia. Dopo la benedizione [illegible] Don Pino Cavallone, [illegible] numerose autorità (tra gli altri l'assessore Massa, il direttore sanitario dell'Usl 11 Brusa, il viceprefetto Marotta e [illegible] capi[illegible] dei carabinieri Cavallo) e consegnare [illegible] operatori e ditte locali l'attestato di benemeren[illegible] per ai servizi resi e favore della Crocerossa».

La Cri vercellese, come ha ricordato Scheda, è stata insignita in questi giorni della medaglia d'oro al merito della Repubblica. [d. b.]

Il famoso gruppo folk si è esibito nella 2ª A dell'«Avogadro»

Che lezione, con i «Celti»

Non solo canzoni, dal loro inesauribile repertorio, ma anche nozioni di storia, di cultura popolare, di lessicologia dialettale. Studenti entusiasti

VERCELLI. Grandi, e generosi Celti, che l'altro giorno hanno dato il meglio di sè, conquistando i ragazzini della 2ª A della media Avogadro. Una performance, quella [illegible] Alceo Mantoan e Beppe Scarparo degna del Civico.

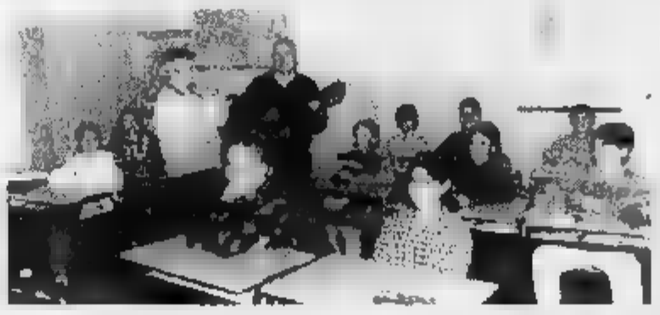
«Quando siamo insieme e troviamo il clima giusto - ha spiegato sorridendo Alceo - cantare e suonare diventa per noi la gioia più grande della vita». Una gioia così evidente da diventare contagiosa e trasformare una lezione in un volo magico, sospeso tra la storia e l'arte.

I Celti hanno infatti raccontato [illegible] le canzoni ai [illegible] dell'Avogadro la storia di Vercelli, dalle origini fino ai primi scioperi agrari del Novecento.

E quando la [illegible] folk diventa arte, [illegible] nel [illegible] di quella proposta dai Celti, anche [illegible] chi ascolta non è «bicciolano» il messaggio passa e arriva fino al cuore.

Così [illegible] estemporanea lezione in classe è diventata anche sto[illegible] del costume e dei mestieri vercellesi, attraverso la spiegazione di alcuni termini dialettali. Chi [illegible] il «barliteroo»? E perchè le donne del Cappuccini erano le «taschètis»? E perchè si mangiavano le rane, prima che diventassero un piatto «in», troppo caro e introvabile? E chi era il «padrone dalle brache bianche»?

Complice il magnifico duo folk, gli allievi del corso A dell'Avogadro sono stati accompagnati, passo dopo passo, alla riscoperta della tradizioni della loro città. Alla fine le domande sono fioccate, e Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, tra [illegible] autografo e l'altro, hanno raccontato dei loro inizi, 25 anni fa, con Cesare Filippone, il terzo «celto», anima del gruppo. «Quando suoniamo pensiamo a lui, e ci sembra di tornare quei giovani che, tra un bicchiere e l'altro, iniziavano la loro carriera nel fumoso caffè in fondo a Porta Casale. [e. d. m.]



I Celti, Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, durante la loro lezione in musica [GIUFFRA]

Arrestato dai carabinieri di Borgovercelli

Fa il «pieno» gratis albanese in manette

BORGOVERCELLI. Scoperto a rubare gasolio dal serbatoio [illegible] un furgone, ha prima minacciato [illegible] un palanchino i giovani che lo avevano sorpreso e poi è scappato in auto. Ma la fuga è durata pochi minuti e il ladro che aveva fatto il «pieno» senza spendere nulla è stato arrestato dai carabinieri di Borgovercelli. A finire [illegible] nei guai un albanese, di [illegible] anni: si chiama Kallota Beshik [illegible] è senza fissa dimora.

L'uomo è stato fermato in piena notte, dopo aver fatto rifornimento gratis: ad accorgersi della sua presenza accanto al camion posteggiato in via Vigone, sono stati il figlio ventenne del proprietario [illegible] furgone e due amici. I ragazzi sono stati minacciati con la leva in ferro. Dato l'allarme è subito intervenuta la pattuglia dei carabinieri che ha bloccato l'albanese in via Vinzaglio. L'extracomunitario è, così, finito in manetta e dovrà rispondere [illegible] rapina impropria.

Intanto sono accusati sempre di rapina impropria anche due cittadini romeni fermati a Vercelli, all'uscita dell'ipermercato «Continente». Gli extracomunitari [illegible] stati bloccati con zainetti di [illegible] Invicta e pastiglie per i freni, per un valore complessivo di trecentomila lire. Inoltre sorpresi da [illegible] guardia giurata, che ha chiesto l'intervento dei carabinieri, il vigilantes [illegible] stato minacciato.

A finire nei guai Danut Bostan, di 23 anni, e Eugen Irinel Ungureanu, di 25: all'interno della loro auto, i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno trovato anche alcuni abiti rubati poco prima alla Facit, un coltello serramanico e nel bagagliaio una tanica col tubo di gomma.

Infine da segnalare [illegible] furto di un Tir e Greggio. Il camion è stato rubato, mentre il conducente, un francese di 46 anni, si [illegible] fermato a cenare in un ristorante di Greggio. All'uscita del locale la sorpresa: il Tir posteggiato nel piazzale di fronte era scomparso.

La denuncia è stata presentata [illegible] ai carabinieri [illegible] Vercelli.

[g. mo.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Disservizi telefonici Telecom si scusa

Nel tardo pomeriggio del 23 ottobre l'escavatore di un'impresa, nell'effettuare lavori in località Guarona, ha tranciato due cavi telefonici che alimentano in particolare i servizi del 112 e del 115 [illegible] Varallo Sesia e gli stabilimenti della «Loro Piana».

Il personale Telecom è immediatamente intervenuto per i lavori di riparazione che si s[illegible] conclusi verso le 24

La Telecom si [illegible] con i clienti per il disagio che tale conveniente ha potuto creare nel pomeriggio e in serata.

Telecom Italia, Vercelli

Tombini intasati [illegible] XX [illegible]

Ho notato nella rubrica delle lettere de «La Stampa» lo sfogo [illegible] cittadino che si lamentava per le pozzanghere - lui le definiva veri e propri laghi - che si formano un po' ovunque lungo le strade di Biella quando piove. Sicuramente molto dipende dalla pavimentazione sconnessa delle vie. Ma proprio l'altro giorno mi è capitato di [illegible] che il problema è provocato soprattutto da un altro fenomeno: l'occlusione dei tombini, e in particolar modo delle feritoie lungo il bordo dei marciapiedi, dove dovrebbe finire l'acqua piovana.

Quella che ho visto io si trova in via XX Settembre, lato Nord, all'incrocio con via Repubblica, ed è la causa di una grande pozzanghera fonte di gravi disagi per tutti i passanti. Ora, [illegible] posso capire che non è un'operazione così immediata risistemare una sede stradale, [illegible] credo ci voglia invece molto tempo per stappare un tombino intasato. Mi auguro quindi che il Comune intervenga in tempi rapidi.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore [illegible] alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo d[illegible] mittente, possono [illegible] essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc[illegible] Grignasco:** [illegible] (0163) 418.517.

[illegible] SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea [illegible] (0161) [illegible]; [illegible] telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza [illegible] nitaria** 157-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono [illegible] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

Santhià *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte*, [illegible] Italia 73, tel. (015) 22.241; turno supplitario: Oggi chiuso. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore [illegible] 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reper. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Mazza*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/A, [illegible] (015) [illegible].

[illegible] *Dr. Antonio Pianiera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.09.

Gattinara: *Dr. [illegible] Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/829.[illegible].

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Crescentino:** [illegible] [illegible] Olivetti, via Avis 75, tel. (015) 737.478. **Cossato:** *Farmacia San Raffaele*, via [illegible] 68/A, tel. (015) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible]. Veronica Vercellotti, Martina Somma, Claudio Zavattaro, Carmen Martino, [illegible] Pellegrino, Annalisa Ferraroti, Kevin Mortarino, Vale[illegible] Ravetto, Emanuele Filiberto D'Andrea, Arianna Peretto, Carola Degrandi, Bianca Malinverni, Daniele Monteleone, Vanessa Degrandi, Imane Sakhra, Katiuscia Loggia, Andrea Marangon, Jaco Mancastroppa, Luca Bellinghieri, Alessandro Pagliano.

[illegible]

[illegible]. [illegible] Carando, Annunziato Messineo, Matilde Veglio Tanet, Martina Furlani.

[illegible]. Firmino Zola, 83 anni, pensionato; Teodolinda Tumelero, [illegible] anni, pensionata; Giovanni Zanuso, 59 anni, impiegato; Antonio Bonardo, 73 anni, pensionato, Erminia Bonomi, 81 anni, pensionata.

OCCHIEPPO SUPERIORE

MORTI. Bianca Girelli, 86 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Luca Bocchio Ramazio, Dora Lovato.

VALLE MOSSO

[illegible] Giuseppe Almonetto, [illegible] anni, pensionato; Remo Battezzati, 86 anni, pensionato.

POLLONE

NATI. Sara Berioletti.

APPUNTAMENTI

FESTE

Castagnate, giochi e quadri

Oggi all'oratorio della parrocchia di San Salvatore in via Parini a Vercelli, si terrà la festa annuale con un fitto programma. Alle 10,30 messa, alle 11,30 inaugurazione dell'ambulatorio, alle 15 giochi per ragazzi, alle 16 concerto del coro «Aironi» di San Germano. Alle 17 castagnata e merenda. Castagnata anche al rione San Pancrazio, nei giardini comunali di via Ivrea. L'associazione che prende nome dallo stesso rione, organizza per oggi, dalle 14, la castagnata in cui [illegible] distribuiti gratuitamente tre quintali di caldarroste. Per l'occasione [illegible] allestita [illegible] degli artisti aderenti al gruppo Saint Tropez.

[illegible]

Le lezioni della Terza età

Proseguirà il mese prossimo il corso dell'Università della Ter[illegible] Età, organizzato dalla Caritas Diocesana nell'aula magna del Seminario arcivescovile in piazza Sant'Eusebio a Vercelli. Il tema centrale sarà «Conoscere: per comprendere, per condividere». Il tema particolare, trattato giovedì 7 novembre alle 15,30 sarà «Ecuador e Galapagos», presentato dalla professoressa Paola Aiazza.

MEDICINA

Incontri nei quartieri

Prosegue la serie degli incontri per parlare [illegible] salute nei centri municipali dei quartieri vercellesi, con il personale medico della Usl. L'organizzazione è dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune e dell'Azienda regionale 11 di Vercelli. Domani alle ore 15 ci si ritroverà [illegible] Centro anziani di corso Palestro 7 a Vercelli.

[illegible]

Convivio con conferenza

Mercoledì alle 20, [illegible] Circolo Ricreativo si riunirà il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea per un incontro conviviale. Per l'occasione la professoressa Laura Minghetti Rondoni parlerà sul tema «Il medioevo vercellese esplorato con Alberto da Vercelli». [g. bar.]

A Vercelli si è inaugurata la Scuola di formazione, tra le prime in Italia

L'Università del volontariato

«Boom» di iscritti alle lezioni organizzate in Seminario dal Comune e dal Rotary club
L'idea dei corsi, ad indirizzo socio-sanitario, è già stata «copiata» da numerose città

VERCELLI. Se non è l'unica - ma il primato viene forse lasciato al condizionale per modestia - è certamente tra le prime in Italia. Ed è già copiata.

La Scuola di formazione per il volontariato, che è aperta da pochi giorni, con un «boom» di iscritti, non ha attirato soltanto l'attenzione dei vercellesi. Il progetto della Scuola, che è ad orientamento socio-sanitario, ha raccolto consensi e prodotto corsi gemelli anche in altre città, tanto che i «professori» scelti dal Comune e dal Rotary club - medici, funzionari esperti in problemi sociali - sono stati chiamati a concedere il «bis» relatori.

All'appello lanciato durante l'estate dall'assessorato alle Politiche sociali e dal Rotary hanno risposto più di cento persone, che ora frequentano le lezioni serali in Seminario: due appuntamenti la settimana, preceduti da una conferenza d'apertura, di Dario Rei, docente all'Università di Torino, e l'arcivescovo padre Enrico Masseroni chiamati a confrontarsi appunto sul volontariato.

«Neppure noi ci aspettavamo tante adesioni - confessa l'assessore Mariapia Massa -. Gli iscritti sono 140: alcuni fanno già parte di volontariato, altri invece non sono iscritti ad alcun gruppo e utilizzano la scuola proprio per fare una scelta».

La Scuola di formazione ha scelto di dare agli aspiranti volontari, o a chi vuole aumentare la sua preparazione per aiutare meglio gli altri, nozioni di medicina preventiva, pronto soccorso e psicologia, ma anche notizie per e utilizzare i servizi sociali. Il corso-base termina a febbraio, poi le lezioni proseguono su temi specifici. «Da febbraio a maggio - conclude l'assessore - ci occuperemo di handicap e anziani. L'anno prossimo, perchè una Scuola vera continua nel tempo, affronteremo i temi della povertà e dell'esclusione sociale». [r. m.]

Il salone del Seminario di iscritti alla Scuola di formazione per il volontariato. Qui accanto il tavolo degli oratori alla conferenza di apertura dei corsi (CAPPA)

Il calendario

«Come curare e consolare»

VERCELLI. Ecco la prima parte del calendario delle lezioni, fissato sino a dicembre. Mercoledì 6 novembre, «Servizi sociali e politiche pubbliche: quali tendenze» (relatori Bulsei e Barella); venerdì «Caratteristica della crisi e identità del volontario» (Monformoso); mercoledì 13 «Anatomia psicologica: pensieri, emozioni, corpo, comportamenti e loro ruolo nelle relazioni umane» (Brunetti); venerdì 22 «Gli addomi acuti e le ustioni», «Gli avvelenamenti e le emergenze respiratorie» (Capoluongo e Cantone); mercoledì 27 «La domanda: riconoscere i bisogni, tutelare i diritti» (Bulsei e Barella). Venerdì 6 dicembre: «Il volontario e l'handicap: e consolare» (Monformoso); mercoledì 11 «Sistemi motivazionali e comportamento sociale: attaccamento, accudimento, agonismo, cooperazione» (Brunetti); venerdì 20 «Le emergenze cardiovascolari: esercitazioni simulate» (Manachino).

Controlli sulla manodopera

Viverone, blitz al cimitero

Controlli di carabinieri e Ispettorato del lavoro l'altra mattina al cimitero di Viverone

VIVERONE. Blitz dei carabinieri e dell'Ispettorato del lavoro di Vercelli nel cimitero del paese: il motivo, controllare se il personale addetto alle esumazioni era o meno in regola. L'ispezione è scattata l'altra mattina e in poche ore la notizia del blitz ha fatto il giro del paese, alimentando le ipotesi più varie, dal giallo del delitto agli atti vandalici sulle tombe. Naturalmente nulla di tutto ciò è avvenuto.

Da quanto è stato possibile sapere (ieri gli uffici dell'Ispettorato provinciale del lavoro erano chiusi), i controlli avevano un preciso obiettivo: la posizione di chi in quel momento stava lavorando nel cimitero del paese. I funzionari dell'Ispettorato sono stati accompagnati dai carabinieri di Cavaglià.

Sembra che alcuni pensionati siano stati sorpresi a lavorare, quando la loro posizione di prestatori d'opera non era in regola con le norme vigenti. I funzionari dell'Ispettorato avrebbero messo a verbale alcune situazioni, informando dell'accaduto anche la procura della Repubblica di Biella.

Il sindaco di Viverone, Clerico, fa sapere che in cimitero stavano operando delle imprese e che l'amministrazione comunale aveva fornito soltanto le debite autorizzazioni alle esumazioni, dopo il preventivo «via libera» dell'Unità sanitaria. [d. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Domani Velocità in Consiglio provinciale

Domani pomeriggio, in Sala delle Tarsie, si ritorna a parlare dell'Alta Velocità. Ha destato molto interesse la «lettera aperta» che il consigliere dei democratici, Gino Corradini, ha scritto a Valeri, lamentando l'atteggiamento «timido» della Provincia sul problema. Pur convalescente, dopo una doppia operazione, l'assessore Mimmo Vetrò ci ha telefonato contestando le affermazioni di Corradino. «Non è assolutamente vero - ci ha detto - che le cose siano andate così. Anche se mi sento di convidere alcuni passaggi della lettera di Corradini, affermo che l'atteggiamento della Provincia sul Tav è stato tutt'altro che timido». [d. b.]

VARALLO

Da domani adesioni al Ccd per il '96-'97

Domani sera, all'oratorio di Varallo, una conferenza del segretario provinciale Bruno Poy, si apre la campagna adesioni al Ccd per il '96-'97. Poy parlerà alle 21 sul tema: «Riforme istituzionali: Assemblea costituente e Bicamerale?». [d. b.]

VERCELLI

Il convegno Chiesa 2000 con Maurizio Ambrosini

C'è attesa per il convegno di domani sera al Seminario di Vercelli organizzato dal Movimento ecclesiale impegno culturale sul tema: «La Chiesa eusebiana alla soglia del 2000». Moderatore il docente della Cattolica, Maurizio Ambrosini. [p. m. f.]

VERCELLI

Concluso convegno nazionale sui centri storici

Si è chiuso ieri il convegno dedicato al recupero edilizio nei centri storici che ha riunito per tre giorni, al Teatro Civico, esperti di tutta Italia. E tanti relatori, ma si è affiancato anche il sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon, che ha però risposto con presenza adeguata di pubblico. Ci occuperemo di interventi e proposta della manifestazione nell'edizione di martedì. [d. b.]

VERCELLI E BIELLA

I distributori di carburante aperti per turno

I benzinai di turno oggi. A **Vercelli** (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Manzone 45; Monteshell, Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). I self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148 (benzina, gasolio e «verde»); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e «verde»); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e «verde»); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e «verde»); Agip, via Torino (benzina, gasolio e «verde»). A **Biella** (turno A): Agip, Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, Vercelli; Ip, viale Varallo. Self-service: Esso, Veneto; Agip, Veneto; Erg, v Montrigone. A **Cossato** (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. [d. b.]

Il consigliere Tasso

«Non aiuterò i del sindaco»

CRESCENTINO. «Io sono antagonista alla Venegoni dal giorno d'insediamento di questa giunta, ma non aiuterò quei consiglieri di maggioranza che stanno cercando di sfiduciare il sindaco». Sono parole di Fio Tasso, membro della minoranza in Consiglio comunale a Crescentino, che in questo modo intende precisare la sua posizione e prendere la distanza da iniziative che non condivide.

«Sono pronto a sfiduciare Marinella Venegoni ma a patto che le ragioni siano di carattere amministrativo: mi tiro indietro invece quando a proporre la mozione dei consiglieri che, probabilmente, si ribellano soltanto perchè hanno avuto quello che chiedevano, il classico "contentino"».

«Io sono contrario a molte delle scelte operate dalla Venegoni - prosegue Tasso - e l'accuso pure di non avere umiltà e capacità amministrativa, ma non mi presterò a giochi di potere voluti da chi credeva di riuscire a imprigionare la sindaca nel "sistema" e poi non c'è riuscito. Se chi l'ha candidata pensava di poterla "guidare" s'è sbagliato di grosso, ma adesso non venga a chiedere aiuti alla minoranza».

Si tratta dunque, di un atto di pace? «No, assolutamente. Nel caso in cui Venegoni perdesse la maggioranza sarei disposto a darle un aiuto ma solo a patto che venga rivista tutta la giunta e che l'accordo riguardi tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio. Escludo comunque di puntare a un posto da assessore come dice qualcuno. Al limite mi può interessare la carica di sindaco, e tornerà alle nei prossimi mesi...». [l. fo.]

Dopo le rapine

Posta, riapre l'Ufficio di Bornate

SERRAVALLE SESIA. Riaprirà domani al pubblico l'Ufficio postale di Bornate che era stato chiuso agosto con un'ordinanza sindaco Gianluca Buonanno perchè sprovvisto di qualsiasi requisito di sicurezza contro le rapine.

Spiega il sindaco: «Il capitolato d'appalto prevedeva che i lavori conclusi entro il 12 novembre. Tuttavia l'Ufficio postale di Bornate è molto frequentato, ed era importante poterlo riaprire al più presto; sono quindi intervenuto con le ditte appaltatrici, la "Idaco" di Torino e la "Valentini" di Brescia, e sono riuscito a far anticipare la conclusione dei lavori».

La decisione di ordinare la chiusura dell'ufficio per motivi di sicurezza pubblica stata presa dallo stesso Buonanno dopo che le Poste di Bornate erano rapinate ben cinque volte negli ultimi sette anni; due rapine consecutive, a distanza di settimana l'una dall'altra, state messe a segno proprio lo scorso agosto.

«Erano due anni - aveva spiegato primo cittadino - che i vertici postali vercellesi avevano promesso l'installazione dei dispositivi di sicurezza antirapina, le Poste di Bornate continuavano a disporre di un bancone tipo Far-West e di arredi già obsoleti ai tempi di Tex Willer. Non si poteva più tollerare una situazione simile».

Nei mesi chiusura l'ufficio è stato trasferito a Serravalle. Domani riaprirà i battenti, attrezzato con bancone antirapina e vetri antiproiettile per separare gli impiegati dal pubblico. «Finalmente - conclude Buonanno - anche a Bornate gli addetti potranno lavorare in sicurezza». [w. ca.]

Uno stand della Comunità Montana alla rassegna di Torino

Natura, arte e folk: il biglietto della Valsesia allo Show Mont

VARALLO. La Valsesia e le sue sfumature: turismo, artigianato, natura, arte, folk e sport.

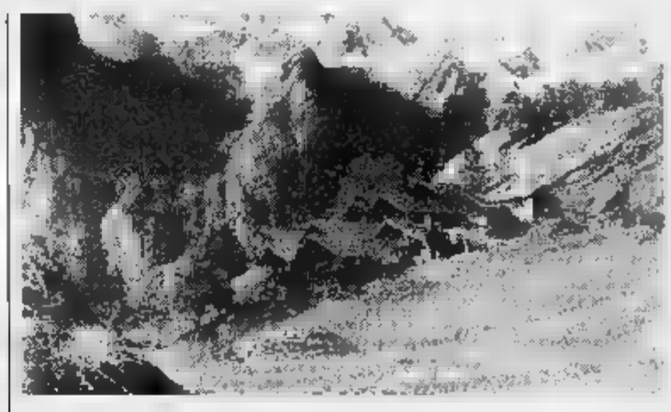
E' questo il «biglietto da visita» per presentarsi ai potenziali turisti, che la Comunità Montana Valsesia offre in uno stand dell'«area della tradizione» allo «Show Mont '96», al Salone della Montagna aperto in questi giorni a Torino Esposizioni.

Gli organizzatori della Comunità spiegano: «Abbiamo inteso rendere viva la nostra partecipazione coinvolgendo alcune realtà significative per la promozione della Valsesia».

Il calendario prevede ogni giorno tematiche diverse e non mancheranno momenti di intrattenimento o di enogastronomia. Oggi, il tema «Escursioni tra cultura e natura» con la Pro Loco di Alagna, l'Associazione accompagnatori naturalistici, mentre a cura delle Società di mutuo soccorso si proporrà il puncetto. Il Canoa Club, invece, col Foto Gruppo Noveis tratterà: «Brividi tra le rapide: aspettando "Valsesia World Cup 97"».

Domani sarà «in cartellone» la Riserva Naturale del Sacro Monte con immagini documentaristiche. Martedì Consorzio Turismo «Valbella» dalle 9 presenterà una di itinerari per le scuole ed Valsesia Parapendio Club dedicherà il pomeriggio alle dall'alto, ovvero come scoprire le valli del Rosa in parapendio. Dalle 19,30 il Consorzio «Valbella» offrirà le golose miacce.

Mercoledì il giorno della sensibilizzazione sull'ambiente e verranno presentate le immagini del Sacro Monte. Dalle 19,30 la Francoli, distilleria di Ghemme, offrirà una degustazione di grappa. Alle terrà lo spettacolo «Coriandoli tradizione».



Un'immagine della Valsesia, uno dei regni della natura e dell'alpinismo

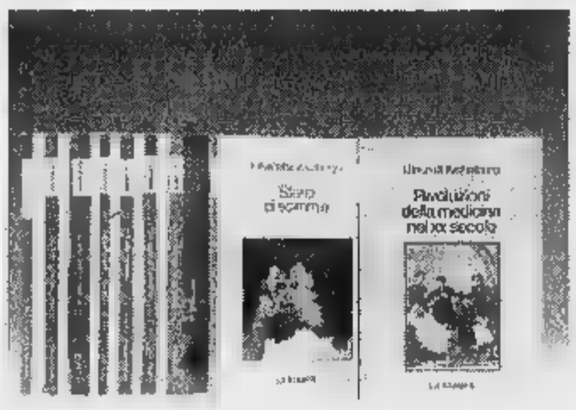
Giovedì sarà «in il Parco Naturale Alta Valsesia con: «Da Varallo a Macugnaga: immagini del passato» e «Camminando tra i rifugi del parco», che occuperanno anche lo spa il giorno dopo, mentre dalle 19,30 venerdì la Bottega del vino di Gattinara offrirà una degustazione suoi prodotti. Sabato lo Snowboard Club proporrà il surf neve e il Consorzio «Valbella» le escursioni sul Rosa. Domenica prossima, gran finale con la presentazione di «Valsesia card».

Giovanni Barberis

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
Via Verdi, 58 - Vercelli - Tel. 0161/215750
VERCELLI VENDE
- Libere villette-case indipend. unifam. e/o bifam. con cortile - giardino - rimesse;
- Libero centralissimo alloggio in villa bifamiliare di prego con cortile, giardino, box;
- Libere in zone residenziali ottime villette a schiera - da L. 240 milioni;
- Liberi in zone diverse alloggi nuovi e/o usati di varie metrature con box;
- Libero ale alloggio di mq 100 - con ascensore - occasione - L. 105.000.000;
- Centralissimi in stabili d'epoca liberi signorili alloggi e/o uffici ristrutturati;
- Cedesi centrale bar-caffetteria - occasione;
- In zone residenziali lotti di terreno per villette unifam./bifam.;
- Si affittano in Vercelli alloggi ben arredati - negozi, uffici, capannoni
VENDE
- Libere - indipend. unifam/bifam. con cortile - giardino - rimesse;
- OLCENENGO - CASANOVA ELVO - - STROPPIANA - OLDENICO - COSTANZANA - CARESANA - PALESTRO - PRAROLO - PEZZANA case indipendenti unifam. - bifam. con cortile, giardino e rimesse;
- CARESANABLOT - OLCENENGO - ASIGLIANO - COSTANZANA d.;
- PALESTRO E LOCALITA' TERRENI .

pellicceria pelle
maribru
via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Te 15
VENDITA PROMOZIONALE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
CON SCONTI DEL 20 %
VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI PREZZI
COM. EFF.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Italiane», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6563061).

LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO [redacted]UCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-216
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Mostre frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-168
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

LAND ROVER
IL MITO INDISCUTIBILMENTE

Praticamente inarrestabile, la Family Wagon dà il meglio di sé anche sulla neve: sorprende il gusto di salire in vetta con tutta la famiglia, permettendovi di fare il valore di casa, grazie al sedile posteriore a ribaltamento frazionato e ai due sedili addizionali.

Ma soprattutto, scoprirete la libertà di muoversi senza catene, grazie a una trazione integrale permanente che si premunisce di sfruttare qualsiasi condizione di fondo e all'elasticità di un motore benzina 2000 cc 16V, e se preferite, 2500 Turbodiesel con intercooler.

E tutto questo, con l'intramontabile eleganza Land Rover, resa ancora più completa dalla posizione di guida rialzata, dalle barre laterali e, nelle versioni 5 porte benzina e diesel, dal doppio airbag e dal sofisticato sistema di ABS.

Contraddistinti da: dai sedili [redacted] rivestiti in velluto sfilabili al volante regolabile, all'autoradio con telecomando e bloccamotore di serie dal gusto dell'avventura al piacere di una prestigiosa berlina: dalla Discovery Automatica, 3 porte a L. 42.170.000 alla Luxury 2.0 e 2.5 Turbodiesel, 5 porte a L. 55.618.000 chiavi in mano.

E poi la Family Wagon si lascia personalizzare come volete: c'è un accessorio per ogni vostra esigenza.

Ora questo, con una Discovery vi sentite a casa dovunque, anche a 2000 metri.

DISCOVERY FAMILY WAGON

Internet: www.rover.it - E-Mail: rover.it@rover.it

[redacted] 167-805050 [redacted] LAND ROVER

CONCESSIONARIA

CONTI

Vendita, Assistenza [redacted] Ricambi
Via Trino, 105 - tel. 0161 391204/391059
VERCELLI

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA CASA PRECOSTRUITA, SOLUZIONE ABITATIVA ECONOMICA E FUNZIONALE

Riuscire [redacted] una bella [redacted] ad [redacted] personale o familiare [redacted] una delle maggiori aspettative [redacted] qualsiasi persona. Negli ultimi anni però, un po' dappertutto, l'incidenza del costo del terreno nelle costruzioni ha re[redacted] irrealizzabile quel desiderio.

Una soluzione intelligente, razionale, pratica e anche economica viene [redacted] "La Foca Costruzioni" di Villarbasse (Torino). L'impresa piemontese opera nel settore dell'edilizia precostruita da oltre 35 anni, con una produzione prevalentemente rivol[redacted] [redacted] costruzione [redacted] [redacted] e complessi destinati esclusivamente [redacted] quella che [redacted] definisce "di prima abitazione".

Frutto di una esperienza così longeva, chiara ed inequivocabile fiducia che il prodotto "La Foca" riscuote presso una clientela in continua crescita, è il sistema di precostruzione che permette di produrre la quasi totalità della struttura della casa, presso stabilimenti industriali riducendo i tempi [redacted] realizzazione della casa sul terreno.

Ed è così che vengono a ridursi i costi [redacted] costruzione e, pur tenuto conto degli elevati costi di base come appunto il terreno, [redacted] riesce ad ottenere un "prodotto finito" a cifre abbordabili senza pregiudicare la qualità dell'edificio.

La struttura [redacted] grande interesse, e che "La Foca" propone alla clientela, ha una parete esterna in muratura, realizzata con tradizionali mattoni che possono [redacted] [redacted] tipo faccia [redacted] vista o con finitura [redacted] intonaco. Internamente abbiamo una parete prefabbri[redacted] con una struttura antisismica [redacted] un isolamento termo acustico di ottimi valori (K=0,30).

Con [redacted] struttura proposta, la [redacted] "La Foca" potrà essere inserita in qualsiasi contesto ambientale, con un risparmio sui costi [redacted] costruzione per [redacted] velocità [redacted] tempi di montaggio in cantiere. All'interno, le finiture sono fatte [redacted] i medesimi materiali impiegati nelle villette tradizionali, [redacted] comunque sempre offrendo una vasta scelta di prodotti [redacted] [redacted] finiture.

[redacted] impianti vengono realizzati direttamente sul posto, seguendo le indicazioni del committente [redacted] [redacted] un livello che si può sinteticamente esprimere come "da prima casa". Sotto il profilo strettamente tecnologico, tutti gli impianti vengono eseguiti con prodotti di certificata qualità.

L'impianto termico [redacted] eseguito a norma della Legge 46/90, con tubi in rame con guaina in poliuretano ad alta densità. Vengono utilizzate caldaie murali o a base della Vaillant a seconda delle situazioni con i radiatori in lega.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico, quello che forse potrebbe creare maggiori pregiudizi nei confronti della casa precostruita, la clientela può [redacted] del tutto sicura, perché i cavi vengono posati all'interno di una canalizzazione autoestinguente, che segue rigorosamente le norme del Comitato Elettrico Internazionale. Anche i fili sono tutti antifiamma.

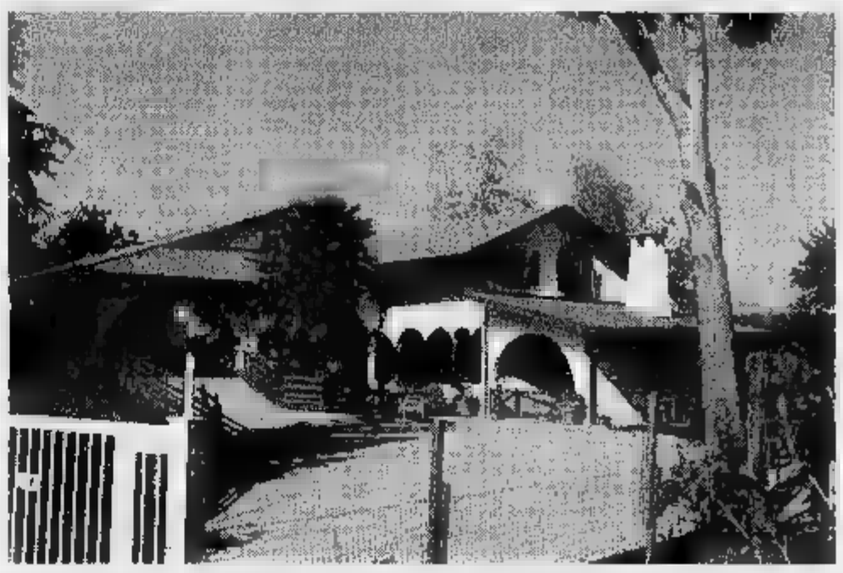
Le case "La Foca Costruzioni" vengono tut[redacted] certificate a norma [redacted] Legge 46/90, sia per l'impianto termico che per l'impianto elettrico.

Per l'impianto idraulico, i sanitari, le piastrellature, vengono utilizzati prodotti di[redacted] migliori marche, come ad esempio le rubinetterie "Teorema", le ceramiche "Marazzi" [redacted] i sanitari "Ideal Standard".

In sostanza l'offerta della casa precostruita de "La Foca Costruzioni" fa sì che il cliente possa avere una villetta del tutto simile [redacted] quelle in muratura. Gusto e fantasia possono [redacted] trovare lo spazio adeguato [redacted] un ampio margine per le scelte individuali della clientela.

Naturalmente occorre porre [redacted] massima attenzione [redacted] prezzi, in quanto, pur soddisfacendo una personalizzazione della casa [redacted] le esigenze [redacted] cliente, mantiene un risparmio di[redacted] 30% circa nei confronti di una costruzione in cemento armato.

Le soluzioni offerte da "La Foca Costruzioni" possono essere valutate oltre che per la tipologia di cui abbiamo parlato, e cioè in muratura esterna (paramano facciavista [redacted] mattone intonacato) anche per una finitura esterna in legno.



bella, solida, economica

case precostruite in mattoni e legno

da oltre 35 anni

La Foca

Costruzioni s.r.l.

Villarbasse - strada Rivoli 96
Tel. 011/95.23.29 - [redacted] - FAX 950.99.81

SE SIETE INTERESSATI A RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CASE «LA FOCA» SCRIVETECI.

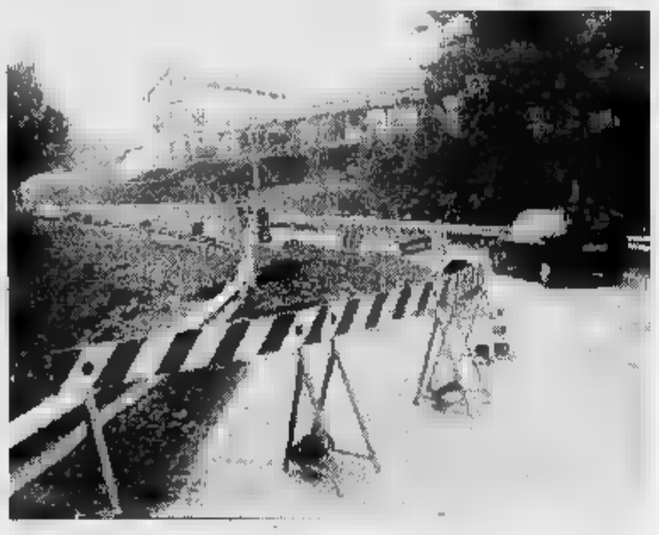
Oggi il via libera al traffico, ma è un provvedimento provvisorio

Riapre la statale per Oropa

A giorni però la strada potrebbe essere nuovamente chiusa per la costruzione di un muro di contenimento. Il rione di San Grato lancia l'allarme: «Rischiamo la paralisi»

BIELLA. Seppure a senso alternato e solo per questo fine settimana, riapre la statale per Oropa nel tratto Cossila San Grato in cui la settimana scorsa si era verificata una frana. Ma il popoloso quartiere che dal Bottalino si snoda lungo la via per il Santuario, lancia l'allarme. I pochi giorni in cui, a causa della chiusura della statale, il traffico era stato dirottato nel centro del rione, sono stati sufficienti per profondi avallamenti nella «strada vecchia» con il selciato a cubetti, da poco risistemato dall'amministrazione. Con il pericolo che, appena l'Anas bloccherà nuovamente il passaggio delle auto sulla statale per risolvere completamente il problema dello smottamento, il ripetuto passaggio di mezzi anche pesanti sulla «strada vecchia» per Oropa possa provocare nuove e pericolose voragini.

La riapertura della statale, promessa inizialmente per giovedì operativa da ieri sera, è infatti provvisoria. I tecnici dell'Anas hanno giudicato insufficiente il solo riempimento della buca dal diametro di un paio di metri, in cui ha rischiato di finire con la sua Mercedes il segretario provinciale della Lega, Giancarlo Ferrari. Gli operai hanno così sistemato due semafori, a 200 metri distanza l'uno dall'altro, che obbligano gli automobilisti a rispettare una marcia a senso unico alternato. Con questo si dovrebbero quanto meno ridimensionare le lunghe code di vetture dirette a Oropa che invece, lo scorso week-end, si sono formate in prossimità della strettoia di San Grato.



La statale per Oropa nel punto in cui si è verificata la frana (MICHELETTI)

Molto probabilmente però già domani l'Anas chiuderà nuovamente la statale per costruire anche un muretto di sostegno per impedire nuove frane. Ma lo spostamento del traffico sulla strada vecchia che sale dal Bottalino, rischia di mandare in tilt anche quell'unica alternativa.

«In tempi non sospetti affermavo che la strada vecchia, subito dopo l'ingresso in paese, poggiava su fondamenta poco consistenti - dice il presidente del Consiglio circoscrizionale, Maurizio Zanellato -. La causa principale sono infiltrazioni d'acqua che fuoriescono dai tubi della rete idrica. Per questo, non appena i bus ed i camion sono tornati a passare sulla via per il Santuario, si sono creati questi avallamenti che potrebbero presto trasformarsi in voragini». [d. p.]

Commercianti

«Vigili, abbiate comprensione»

BIELLA. Oltre al danno, le beffe. I residenti di Cossila San Grato non solo hanno dovuto affrontare il problema continuo passaggio di auto nel centro del rione a causa della chiusura della statale per Oropa, ma hanno dovuto fronteggiare improvvisi blitz dei vigili urbani che hanno dispensato salate multe a chiunque parcheggiava per pochi istanti sul ciglio della strada, fosse anche per scaricare le borse della spesa.

A lamentarsi in coro sono soprattutto i commercianti del rione, che a loro volta hanno dovuto subire le proteste di fornitori e rappresentanti: non appena i furgoni si fermano per consegnare la merce, il vigile appoggia sul vetro il verbale.

«La legge va rispettata - dicono i negozianti -. Ma un po' di buon non guasta: stiamo attraversando momento di emergenza. E perchè mettersi in solo adesso, quando tempo fa molte richieste di intervento per la situazione pericolosa del Bottalino rimaste inascoltate?». [d. p.]

IN BREVE

Sfilata di moda all'Odeon per l'Associazione Romania

Sfilata di moda a favore dell'Associazione biellese pro Romania mercoledì, alle 21, al teatro Odeon. Intervengono le case Confezioni biellesi, The First boutique uomo, Ottica Il Ponte, La Rosa Nera, Corredi di Firende e Pole Position con le collezioni autunno-inverno '96-'97 e le anticipazioni per la primavera-estate '97. [p. g.]

Nuove tessere del bus per i mutilati e invalidi

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili avvisa i che gli uffici di via Mazzini 31 sono a disposizione per la preparazione dei documenti necessari al rinnovo delle tessere di libera circolazione sulle linee urbane ed extraurbane di concessione regionale e provinciale. [g. co.]

GIORNALISTI

Oggi al voto per rinnovare il collegio dei probiviri

Giornalisti alle urne oggi per eleggere il collegio dei probiviri dell'Associazione stampa Subalpina: il seggio, alla redazione de Il Biellese, in Don Minzoni, è aperto dalle 9,30 alle 12,30. [p. g.]

CONI

Dal 4 novembre il Coni in viale Matteotti 21

Dal 4 novembre gli uffici del Coni saranno in viale Matteotti 21. La segreteria è aperta il lunedì dalle 17 alle 19, il giovedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 15 alle 17. [g. co.]

NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 1996 1997

redefine your language

swatch

VIA ITALIA 3 ARNALDI VIA ITALIA 12
BIELLA

CORSO DI
ANTIQUARIATO
APERTE LE ISCRIZIONI A PALAZZO LA MARMORA

Mobili, collezionismo, tappeti: come riconoscere l'epoca, la provenienza, l'autenticità ed il valore delle opere antiche? Risponderanno i più affermati specialisti, antiquari e restauratori, insegnando dapprima gli stili, i repertori decorativi, le tecniche, le caratteristiche dei materiali e "quei segreti"... dall'approccio all'approfondimento. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi di lunedì h. 10,30-12,30 e 15-19 a **Domus Aurea, Palazzo La Marmora, del Piazzo 19, tel. 015-35.25.33. In altri giorni tel. 0336-480296.**

Pochi fondi per i mutui: «E la giunta non li pubblicizza»

Prima casa, aiuti dal Comune Ma An attacca: nessuno lo sa

BIELLA. Da anni, c'è una convenzione fra Comune e Cassa di risparmio (oggi Biverbanca), per aiutare chi acquista la prima casa: su 70 milioni di mutuo, l'amministrazione civica contribuisce per 2 per cento (e per 10 anni). «Peccato che nessuno lo sappia - dice Livia Caldesi, consigliere di An -. Il motivo è semplice: la giunta ha sempre stanziato pochi soldi, e quindi evita accuratamente di far l'iniziativa».

An, per sollevare il caso, ha presentato un'interrogazione al sindaco. La dei primi Anni 90, e secondo la Caldesi non è mai modificata: «I finanziamenti può ottenerli chiunque, perché non sono richiesti particolari requisiti e non si fa a "fasce" di reddito». Alla giunta, il gruppo di An chiede non solo di «pubblicizzare adeguatamente» le agevolazioni, ma anche di correggere la vecchia convenzione: 70 milioni di mutuo (il tetto massimo) sono pochi. Ma soprattutto, il Comune deve stanziare molti più soldi: «Nell'ultimo bilancio c'erano 40 milioni - aggiunge Livia Caldesi -: somma ridicola». L'interrogazione, malizia, richiama la dichiarata volontà dell'amministrazione di agevolare il mercato della casa». Così facendo, per An, non si agevola nulla.

Ma le richieste non sono finite: i consiglieri della destra propongono una detrazione dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) «per tutto il periodo di durata del finanziamento», e vorrebbero estendere gli «aiuti» pubblici a chi ristruttura le facciate degli immobili (in centro storico). Nessun suggerimento sulla questione cruciale: dove trovare i soldi? [g. bu.]

SCUOLA PROVINCIALE

«E' allarme farmacie»

BIELLA. Andare in farmacia la domenica? Può essere un problema, se quella di turno è in centro storico, zona di isola pedonale. Lo sostengono i consiglieri comunali di An, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco. Visto che la domenica non si può entrare con l'auto nella zona a traffico limitato, chi deve andare a comprare medicine è obbligato a «parcheggiare la vettura al di fuori del quadrilatero della "ztl"». Di qui il suggerimento di «rilasciare, se è il caso, appositi permessi». L'idea è difficile da mettere in pratica, e va detto che alcuni posteggi (come quello di via Cross) sono abbastanza comodi: «Ma obiettivamente - dice Livia Caldesi, firmataria dell'interrogazione -, quando c'è maxi-isola è più difficile raggiungere il centro: e chi va in farmacia la domenica, di solito, non ha tempo da perdere e lo fa per necessità. Questo è uno dei tanti disagi provocati dalla chiusura della city». [p. g.]

Iniziativa umanitaria

Valdengo sceglie tra i Comuni il «Telethon»

VALDENGO. Telethon, l'iniziativa umanitaria che promuove iniziative per combattere la distrofia muscolare, quest'anno sbarca a Valdengo: il paese è infatti uno dei 19 piccoli Comuni italiani scelti per ospitare un «presidio» di Telethon.

La manifestazione si svolgerà il 6 e 7 dicembre: di della maratona televisiva, in onda per 30 ore consecutive sulle reti Rai per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla diffusione e gravità delle malattie ereditarie (sono circa 4000 ed interessano malati e portatori sani, alcuni milioni di cittadini). L'obiettivo è la raccolta di fondi per finanziare la ricerca scientifica.

Sulla scelta di Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha espresso soddisfazione. Ora il Comitato promotore stabilirà quali iniziative dovrà ospitare Valdengo durante la diretta Rai. [g. co.]

Giovedì a Città Studi

Musei e natura Un seminario della Provincia

BIELLA. E' dedicato agli «ecomusei» il secondo seminario di studi organizzato dalla Provincia e dedicato alla valorizzazione dei beni culturali. L'appuntamento è per giovedì alle 14,30, a Città Studi.

I «forum» sono rivolti soprattutto a insegnanti e amministratori comunali: questa volta si parlerà dei «musei dell'ambiente», istituiti dalla Regione nel marzo '95. Il compito degli «ecomusei» è quello di ricostruire i rapporti fra uomo e natura: cultura materiale, tradizioni, evoluzione del paesaggio. All'incontro sono stati invitati vari esperti, fra cui la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e i museologi Louis Bergeron e Massimo Tozzi Fontana. Fra i biellesi, il presidente del DocBi Giovanni Vachino e il direttore della Casa-museo Rosazza Gianni Valz Blin. Il prossimo «forum» si farà a dicembre. [p. g.]

Era atteso ieri a Biella

Dalla è a Parigi Mostra a Mondino

BIELLA. Pubblico in attesa, ma Lucio Dalla non si è visto: all'ultimo minuto ha avvisato i suoi ospiti biellesi che avrebbe cancellato la tappa cittadina per un concerto a Parigi.

Il cantautore bolognese ha firmato musiche della mostra del suo amico pittore Aldo Mondino, che ha inaugurato ieri una mostra alla galleria Dialoghi. Molti pensavano che alla vernice partecipasse anche Dalla, ma l'artista ha deluso i suoi fans, che potranno comunque consolarsi ascoltando i brani del cantautore (tutti inediti) realizzati proprio in della rassegna.

La mostra di Mondino, che si intitola «Tekke», si può visitare sino al 31 gennaio. Propone dipinti a olio su linoleum ed è ispirata a temi orientali. «Tekke» infatti è il nome dei templi turchi dove si riuniscono i dervisci e dove si suona e si danza. [p. g.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Prestigiosa boutique di Vercelli cerca
DIRETTRICE
max 35 anni, bella presenza, conoscenza perfetta lingua inglesa, pluriennale esperienza maturata nel abbigliamento. Per appuntamenti tel. 0331/91.41.53.

ATTENZIONE CADUTA PREZZI
Prezzi ridotti, eccezionale occasione per acquisto bruciatutto in ghisa refrattaria

STUFA A LEGNA colore bianco — £. 865.000
STUFE ZIBROKAMIN portatili senza canna fumaria — £. 585.000
STUFE BRUCIATUTTO "PL80" in ghisa grezza — £. 299.000
STUFE BRUCIATUTTO "PANTERONE" colore pepe sale — £. 435.000
CAMINETTI "FRANKLIN" — £. 330.000
STUFE IN "PARLOR" mod. pesante — £. 279.000
STUFE CINESI GHISA "COMFORT" — £. 299.000
STUFE A FUOCO CONTINUO "FORTE PANORAMICO" colore di fucile — £. 929.000
STUFE A GAS INFRAROSSI "FIRE 21R42" — £. 195.000

Legno Fai Da Te Fai Da Te

per qualsiasi informazione chiamateci; il nostro personale sarà lieto di rispondere alle vostre domande.
telefono 0161/21.34.19
ORARI APERTURA 14.30 / 19.30
martedì-venerdì: 9.30 / 12.30 - 14.30 / 19.30
sabato: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30
usufruite dei nostri servizi:
• DUPLICAZIONE • FATTURE A RICHIESTA
• PAGAMENTO
PROVERA "FAI DA TE"
è nel CENTRO DI VERCELLI in via Durandi 8/12 e in via Aosta 27

PROVERA

Vercelli, oggi si chiude la sezione musica da camera

Viotti, l'ultima finale

Tre gruppi in concerto, dalle 16, al Dugentesco: arrivano da Russia, Svizzera e Belgio. Note di Brahms per archi e pianoforte

VERCELLI. Archi e pianoforte, Russia, Svizzera e Belgio a confrontarsi. Tre complessi animeranno, oggi alle 16, il Salone Dugentesco, l'ultima prova della sezione di musica da camera del Concorso Viotti. La giuria ha scelto, sui diciannove gruppi strumentali in gara, il duo di violoncello e pianoforte formato da Barbara Binet ed Eleanore Willy, il duo fiancora violoncello e pianoforte) composto dai fratelli Kirill e Denis Krotov e infine il trio di violino, violoncello e pianoforte formato da Tamara Ignatjeva, Aleksandar Khramouchin e Maria Meerovitch.

A presentarsi per prime davanti al pubblico vercellese - che troverà i biglietti direttamente al Dugentesco, a 10 mila lire e a partire dalle 15 - saranno Barbara Binet ed Eleanore Willy. Proporranno la Sonata per pianoforte e violoncello opera 38 di Brahms (cui è dedicata la sezione del Concorso) e la Sonata per violoncello e pianoforte di Poulenc. Il duo è nato un anno fa, quando le preparate e giovanissime Barbara ed Eleanore s'incontrano al Concorso «Maria Canals» di Barcellona.

Sarà la volta, poi, dei fratelli Krotov, moscoviti e gemelli, che suonano insieme sin dall'infanzia e sono distinguibili soltanto per la tipica barba alla russa che Kirill ha deciso di sfoggiare da pochi mesi. Hanno iniziato a suonare in Russia, poi hanno proseguito studi e vita a Magonza, in Germania, dove hanno spostato la loro residenza. Proporranno la Sonata in Fa maggiore opera 99 di Brahms e la Sonata per violoncello e pianoforte di Schnittke.

Il Trio Mirò, che si è esibito l'anno scorso al Salone Dugentesco (Gallino)

Chiuderà il trio Ignatjeva-Khramouchin-Meerovitch, con pagine di Brahms (il Trio in si maggiore, opera 8) e di Shostakovic (il Trio n. 2 in Mi minore). Per i tre giovani musicisti russi - Aleksander Khramouchin ha solo 16 anni - il concerto di oggi a Vercelli rappresenta l'esordio europeo. Il complesso, che si è formato da sei mesi, si presenta con il nome di «Trio Rachmaninov».

La scelta non sarà semplice per la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese e composta da Enzo Restagno, Wolfgang Klos, Georg Moench, Lee Mi Joo, Roberto Pagano e Alexandru Morosanu: i tre complessi che hanno superato l'intera selezione sono preparatissimi e altrettanto bravi. Quale miglior chiusura poteva essere la 47ª edizione del Concorso internazionale Viotti? **[s. l.]**

Biella, domani lo show al Sociale

Sola e i «Fango» Gran notte jazz

BIELLA. In principio fu la «Wow! Jazz Band», che s'affidava al clarinetto di Luciano Anderi, alla batteria di Mario Ceria, al trombone di Carlo Coda e Angelo Pavia, al banjo e alla chitarra di Fulvio Ratto e alla tromba di Beppe Testa. Si trovavano a suonare nei sotterranei del «Gatto Bianco».

E proprio lì, in quella cantina, cominciarono a echeggiare le note del be-bop, dello swing e del dixieland: fra un accordo e l'altro, i biellesi iniziarono a parlare sul serio di jazz. Qualche anno dopo, con l'arrivo di altri grandi appassionati di musica (Jack Miglietti, Roberto Sala e Alfredo Trombetta, che aveva un negozio di dischi in via La Marmora), nacque il Biella Jazz Club. Era il 1966, e la prima riunione si fece al caffè Ferrua.

Domani sera, al Teatro Sociale, lo storico sodalizio che, malgrado i tempi difficili, i momenti di crisi e le incertezze, ha resistito nel tempo, festeggia i suoi primi trent'anni di vita: un bel traguardo, se si pensa che altri club, nati in città italiane ben più prestigiose, col passare del tempo hanno dovuto invece capitolare.

Sono tre i concerti organizzati per festeggiare il terzo decennio, e non potevano che essere tre formazioni locali a inaugurare il cartellone. Alle 21, nel teatro di piazza Martiri, suoneranno il quartetto di Carlo Sola, il sestetto dei «Fango» e i Vercelli Filarmonica Jazz Big Band, di Gianni Dosio: tutti gruppi che riuniscono i migliori strumentisti delle province di Biella e Vercelli.

Carlo Sola, addirittura, è una figura importante del panorama internazionale, oltre che uno dei «padri» della batteria jazz in Italia. La sua carriera, iniziatasi in città, lo ha portato a suonare con i grandi della musica. Al concerto sarà affiancato da tre torinesi: Alfredo Ponissi al sax, Guido Canavese al pianoforte e Alessandro Majorino al basso. Microfoni e amplificatori passeranno poi a una delle band più giovani (ma non per questo meno qualificate) della provincia: i «Fango», usciti dal vivaio del Jazz Club.

Pier Giorgio Miotto alla tromba, Nicola Boschetti alla chitarra, Davide Calvi al piano, Roberto Pastori al basso, Italo Graziana e Luca Roffino alla batteria e Paolo Coppa alle percussioni, proporranno brani moderni, hits e standard colorati da frequenti pennellate di latino-americano. Concluderanno la serata i venti strumentisti della «Big Band» di Gianni Dosio, altra colonna portante del jazz locale, che si avvale della collaborazione di alcuni solisti dell'orchestra della Rai. Il repertorio, con qualche aggiustamento, sarà quello delle big band storiche: da Duke Ellington a Glenn Miller.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

Vittorio Astra
Tel. 255.049 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or. ap.: 15. L. 10.000

Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or. ap.: 15. Lire 10.000

Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Principe
Tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 15
Lire 10.000

Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Viotti
Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Lire
Ap. ore 15

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Dolby
Inf. or. tel. 215.016
Apertura ore 15
10.000/8.000

In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Lubbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inesauribile figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000/6000
Or.: 15 (spett. cont.)

Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Teatro
Via Parini 1

Inf. tel. 255 544 CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris

Nell'ambito del 47° Concorso Internazionale di Musica «G.B.Viotti» alle ore 16 finale per la selezione musica da camera: Brhams

Italiano

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ore 16/21,30
L. 9000/7000

Costanzana

L'esercito delle scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cambiare il destino del pianeta, decimato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

Gattinara Italia
Inf. or. tel. (0163)
: 20,30/22,30
10.000 posto unico

Film vietato ai minori anni

San Germano Sala Comunale CHIUSO

Santhià Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851 CHIUSO

Torino Orsa
Tel. 0161 628.600
Ore 15/21
L. 9000/5000 e 8000/5000

Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'

Biella Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Il Barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
12.000/10.000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Sociale
Inf. (015) 22.736-31.312
Posto unico Lire

Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Lux
Inf. tel. (0163) 22.668
Or.: 15/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Candelo Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
Or.: 20/22,15

Poeti
di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95) — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia in odore di libertà il secondo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Cossato N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire
Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15

Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. V. M. 14 1h 35' **Comico**

Pray Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: ap. 21
L. 10.000/7000

L'ultimo boy scout
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, i nemici esterni e doppi giochi interni di Stato corrotto. N. V. 1h 55'

Serravalle Corso
Inf. tel. (0163) 450.415 OGGI RIPOSO

Varallo Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Ore 20,30/22,30
Lire 9000/7000

Il primo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

OGGI E NOTTE

Cabaret
Cabaret, show con Elias

Rumour sulla pedana dello Zanzibar, questa sera dopo le 22.30. Si presenterà sulla scena Elias. Domenica prossima sarà il turno di Gino Nardella.

Novara
Le pellicole in programma oggi

Oggi a Novara sono in cartellone questi film: «Twister» al Vip ed all'Eldorado, «Ritratto di signora» all'Araldo, «Il barbiere di Rio» al Faraggiana e «Trainspotting» al Vittoria.

Torino
Sul palco all'Alfieri

«InScena Produzione Spettacoli» presenta, oggi al Teatro Alfieri, la Compagnia di operette di Corrado Abbati in «Al cavallino bianco». Il sipario s'alzerà alle 15,30. Per la stagione di prosa, sempre all'Alfieri, i prossi appuntamenti sono previsti da martedì 5 a domenica 10 novembre con «Manola» di Margaret Mazzantini. La regia è di Sergio Castellitto. Saranno protagoniste Nancy Brilli e la stessa Margaret Mazzantini. Informazioni a Torino Spettacoli in piazza Solferino 4 a Torino. Tel. 011.562.38.00 (orario dalle alle 19 tutti i giorni).

Vercelli
Pullman per la «Ruota»

Giovedì prossimo partirà un pullman diretto agli studi di Rete 4 a Cologno Monzese, per coloro che vogliono assistere alle registrazioni di una puntata del programma di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». L'appuntamento è per le 15,15 da piazza Roma, mentre il rientro è previsto per le 22. Infoline: 015.92.10.26.

Vercelli
«Oscar» & Tina Pica concert

Sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suoneranno rock i novaresi Delta Vox, mentre per la serata di mercoledì il party sonoro si intitola «Canta anche tu con Giorgio e la sua chitarra». Giovedì notte al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta suonerà Charly Band. **[g.bar.]**

I MARTEDI' AL CINEMA

Dai cori sovietici nell'era De Gaulle all'Effetto notte riletto a Teheran

QUEI bei film che, il giorno dopo, ti svegli e non ti ricordi più nulla. Mercoledì, al risveglio, «Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti» rammentavamo assai poco. La faccia facciosa e simpatica della protagonista, le belle arie russe, l'illusione della Gauche di disarcionare il generale De Gaulle.

Certo, il film dell'esordiente Jean-Jacques Zilbermann aveva almeno un pregio, quello di annoiare la gente. Merito della leggerezza del tocco, forse anche della durata, fatto sta che nessuno s'è assopito, ha sbadigliato o se l'è squagliata. Di qui parlare di bel film ne passa. E sostanzialmente d'accordo con il pubblico che ha dato 6,10 (6 tondo tondo il campione), anche se noi saremmo sul mezzo voto in meno. Ma sì; 5 e mezzo.

TOCCA

Ed ecco Kiarostami

Dopodomani, i «Martedì» fuggono mille e mille miglia dalla filosofia hollywoodiana che qualcuno, con molto snobismo, ritiene frivola se non perniciosa (non noi) per presentarci il «Truffaut iraniano», Abbas Kiarostami, in quello che la critica nostrana ha definito un capolavoro «Sotto gli ulivi».

Cinquantasei anni, sceneggiatore e produttore dei propri film, Kiarostami ha scritto, «Sotto gli ulivi» un «Effetto notte» all'iraniana, film nel film in cui si racconta l'amore infelice di un ragazzo, povero, analfabeta e senza casa, per una ragazza. Per sopramercato, i parenti di lei ne vogliono proprio sapere. Riuscirà il povero calimero a conquistare il cuore della sua bella? Lo vedrete nel film. Chi l'ha già ammirato assicura che, superato lo choc iniziale (un boccone poco digeribile), il film rivelerà a poco a poco la sua grandezza. Provare per credere.

SIMONELLI

Quel tocco in più

Ci risulta che qualcuno abbia scritto lamentando la prolissità (?) delle presentazioni simonelliane. Pur essendo talvolta in disaccordo con lui, noi ritiamo che i prologhi del «martedì» di Simonelli (con le presentazioni dei concerti da parte di Gilardino e con performances di Ar.tur.o.) gli unici spazi culturalmente distensivi e valorosi in una città che sta perdendo il gusto alla discussione intelligente. E chi non è d'accordo con noi... **[e. d. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Il barbiere di Rio.** Or. 16 15; 18,20, 20,25, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521 Vedi Telaltin
ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. L. 5.47.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or. 14,30 15 30 18.30, 20.30, 22.30. V. M 14. Sala 2. **Squillo.** Or. 14.30; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or. 14 30 17.10, 19.50, 22.30
c. Sommeiller 22, 581 7190 **Tin cup.** Or. 15 17.30 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 805 **L'allenatore.** Or.: 15,45, 18 20.15; 22 30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 540 110 **L'ottavo giorno** Or. 15.45, 18. 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05 19.50, 22.35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723 **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22,30
CRISTALLO 1 650 7100. **Miniaffaccendato e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, 20,30,
DORA Gramsci 9, 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18, 20.15; 22.30.
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or. 15. 17.50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Le onde del destino.** V. M 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 1642 **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22.40.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Via veloce** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20, 17,05, 19.50; 22.35
FARO via Po 30, tel. 817.39 23 Or.: 15; 17,30; 20, 22.30
c. Trapani 57, t. 365.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10, 17,20, 19; 20.40; 22.30.
d. Baccarà 4, t. 4316 **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Qualcosa personale.** Or. 15.30; 17,50 20.10, 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Trainspotting.** V. M. Or 15.10, 17; 18,50, 20.40, 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283 **Twister.** Or.: 15,30, 17,50, 20.10; 22.30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Nordik + differenza: Uber** di Mahmoud Ben Mahmoud, ore 10'16. Ingresso libero. **La canzone di Carla.** : 18; 20.15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Lo stato di signora.** Or .14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532. **Striptease.** Orario 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Phenomenon.** Or 15,30; 17,50. 20,10;
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Indipendence day.** Or. 14,20; 17,05; 19.50; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camillo Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e Mistero Sotto.** Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Infor. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **Spenser,** tv movie
22,20 **Giramondo**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions**
0,30 **Oroscopo**
0,45 **Musica insieme**

Telecupole
20 —
22,30 **Maledetta libertà,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
15,30
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola domenica con Mons. Bona**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Intuizioni mortali,** tv movie
22,30 **Pericolo in agguato,** tv movie
0,42 **Oroscopo**
1 — **Electric Blue**

Videogruppo
20,30 **Paura,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
20,30 **Senorita Andrea**
21,20
21,30 **Una maniglia da abbattere,** film
23 — **Programmi e cura**

Quarta Rete Tv
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le belle di vizi privati**
Juve Toro news
24 — e motori

Teletime
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Le avventure di Tom Sawyer**
23 — **Telesport**
0,45 **Teletime by night**

Quinta
20,30 **Polvere degli angeli,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — privati
1,45 **Auto d'oggi**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**
20,40 **Fuori gioco**
21,45 **Gianni e Pinotto**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20,40 **Redazionale di vendita**
22 — **Corso di lingua araba**
22,50 **Speciale spettacolo**
23 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,15 **Tutto tris & tutip**
20,20 **Copertina**
21,20 **Minicomics +**
21,30 **Tg9**

7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**
23 — **F.m. tv musica italiana**
23,40 **Informasette**
No, il caso è semplicemente risolto, film

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Via convento,**
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Tai 9
19,30 **L'udienza di Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Via convento,** film
22,30
23 — **Grandangolo**

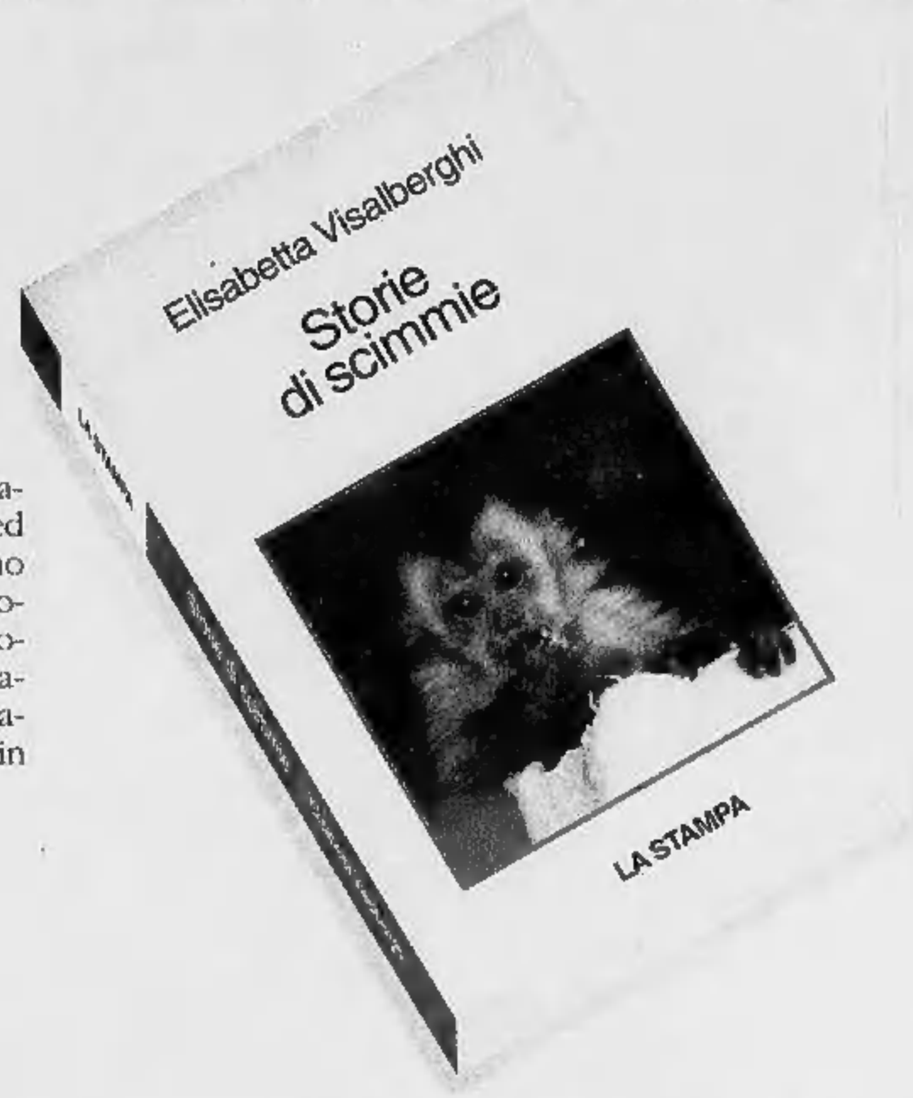
Videonovara
20,15 **Le spie,** telefilm
21,30 **Tutto risultati**
22 — **Partita Sparta**
23 — **Mons. Milingo**
23,45 **Pescare è bello**

VCO
Vco notizie
20 — **Solo musica italiana**
Diagnosi
22,30
23 — **Orta moda '96**
1 — **Vco notizie**

Alitalia Tv
19,50 **Notizie 7** (R)
20,15 **Curiosando...** (R)
20,45 **Comuni** (R)
— **Italia Dancing** (R)
(R)

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV - TO -

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Basket di B1, ottima prestazione dei biellesi

Ing-Fila in trasferta supera Parma: 70-59

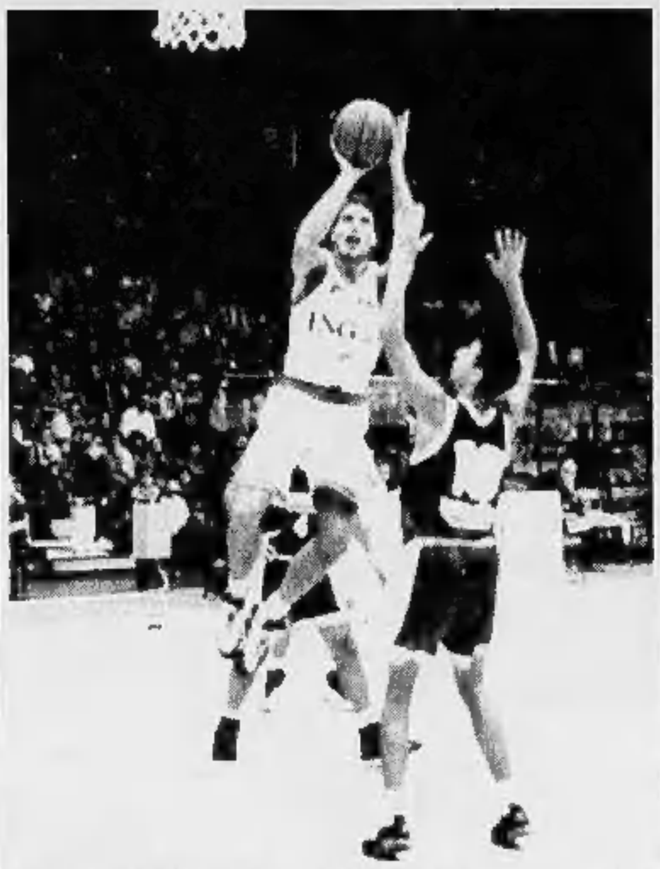
PARMA. Seconda trasferta e seconda vittoria per l'Ing-Fila. Con una splendida prestazione di squadra, i biellesi hanno sconfitto Parma con un perentorio 70-59.

Sul parquet del «Raschi» il primo tempo vede i biellesi paiono patire un po' troppo la tensione, anche se restano comunque in partita. A 5'32" di gioco i biellesi sono sotto di 8 punti e Danna comincia a ruotare i suoi: Bini per Muzio, Savio per Conti, Bogliatto per Minessi, Losavio per Compagni. La mossa sembra dare ragione all'Ing che si riporta prima a -4 proprio con il torinese e poi, con un'ottima difesa, a meno 2 punti con Martinetti.

I primi 20 minuti si chiudono così sul 32-30 per i padroni di casa. Nel secondo tempo la svolta. Con un break di 12-0, l'Ing-Fila fugge in avanti. I padroni di casa, con Meneghin e Bisi, si riportano a -2 ma è la serata di Compagni e Minessi: il primo segna e difende, il secondo centra una bomba da tre e, a 4'15" da giocare, i biellesi sono avanti per 65-55 e non si fanno più raggiungere.

Ecco lo score: Muzio 10, Minessi 21, Savio 5, Conti 3, Compagni 12, Martinetti 13, Bini 2, Bogliatto 2, Losavio 2, Ogliaro.

Buone notizie anche dal basket femminile: la Conad Cossato ha sconfitto la capolista Collegno per 65-48. **[d. p.]**



Tra i migliori a Parma Nicola Minessi autore di 21 punti (MICHELETTI)

Si affrontano le due squadre vercellesi d'Eccellenza

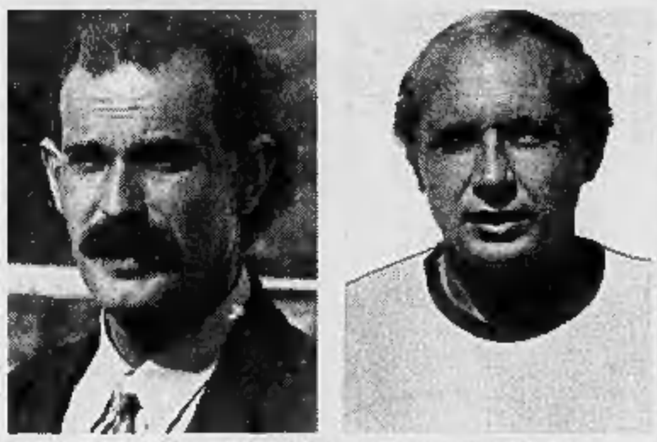
Dufour-Trino, in palio una fetta di salvezza

VARALLO. Geograficamente parlando può non essere propriamente etichettato come un derby; tuttavia la sfida tra Dufour Varallo e Trino (appuntamento alle 14,30 al Comunale di Roccapietra), oltrechè un inedito per queste ultime stagioni calcistiche, mette l'un contro l'altra armate le uniche due formazioni a difendere l'onore calcistico della provincia di Vercelli nel torneo d'Eccellenza.

Neo promossi i neroverdi valsesiani, parecchio rinnovati rispetto al passato i blu sky; per entrambe, però, gli obiettivi sono i medesimi: salvarsi in più in fretta possibile cercando, nel contempo, di farlo attraverso un gioco piacevole e moderno.

Attualmente, complice il gioco dei tre punti, la posizione di classifica per entrambe i team è di prudente attesa: la Dufour Varallo è a quota 7 e il Trino insegue a una lunghezza; come dire formazioni che navigano al di sopra della linea rossa.

In casa Dufour il match odierno rappresenta un nuovo trampolino di lancio verso posizioni più decisamente più tranquille: se a Volpiano l'impresa non era riuscita («Una gara nella quale siamo stati messi in difficoltà dalla prestanza fisica degli avversari e dove non siamo riusciti a sfruttare le occasioni create» - commenta il d.s. Cravello») contro il Trino, sfruttando anche il fattore campo, il team di Arrondini ritenta l'impresa.



Due mister oggi a confronto: Gianmario Arrondini e Antonio Pigino

«Vincere contro i vercellesi sarebbe importante, poichè ci lasceremmo alle spalle una formazione potenzialmente insidiosa come quella di mister Pigino - commenta Cravello -. Sicuramente non sarà facile, poichè gli azzurri sono una formazione quadrata, sempre difficile da superare».

Sul versante trinese il clima è disteso: la squadra ha preparato al meglio la sfida con i valsesiani. L'obiettivo per l'undici di patron Bertaglia è duplice: fare risultato e, soprattutto, conquistare i primi punti esterni del torneo. L'idiosincrasia ai match in trasferta (sinora il Trino ha rimediato due ko contro Rivarolese e Caltignaga) è uno dei maggiori crucci di mister Pigino: «Dobbiamo al più presto sfatare questo tabù per evitare che, con il tempo, questo fattore possa condizionarci. Purtroppo nelle due precedenti uscite pur esprimendoci a buoni livelli, siamo stati condannati da qualche episodio poco fortunato».

Per entrambi i tecnici pochi problemi di formazione: tra i neroverdi l'unico assente sarà l'infortunato Francone, mentre tra le fila trinesi rientrerà il marcatore centrale Brustia, assente per squalifica contro la Sunese. **[p. m. f.]**

Prima categoria

Tronzanese un altro allungo?

VERCELLI. Chi fermerà la marcia della Tronzanese? A interrompere la serie positiva del team di mister Angeloro (unica formazione di Prima categoria a viaggiare a punteggio pieno) ci proverà quest'oggi (fischio d'inizio alle 14,30) il San Biagio che sogna il colpaccio.

Un successo dei lanieri (attualmente in posizione d'immediato rincalzo), sarebbe ben accetto dalle inseguitrici della Tronzanese: La Cervo in testa. I giallobiù (secondi a cinque lunghezze dal vertice) ospiteranno il Borgotorre, compagine dall'andamento regolare. Occasione ghiotta per il Borgovercelli: i biancobiù di Mauro Sattin, reduci da tre pareggi consecutivi, hanno l'opportunità di tornare alla vittoria ospitando al Comunale il fanalino Chiavazzese.

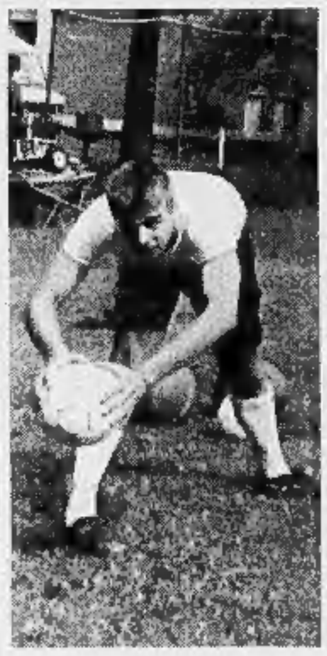
La Caresanese riceve al «Rampini» la Quaronese: per i granata di Graziano, dopo i cinque pareggi consecutivi (un piccolo record) pare essere scoccata l'ora del primo successo (i valsesiani, però, non sembrano d'accordo). Il Cavaglià, a secco di punti dalla seconda giornata, vuole muovere la classifica nel derby interno con il Livorno. Completano il quadro Caluso-Tollegno (match da tripla) e Verolengo-Villareggese, scontro tra penultime.

Infine nel B la Serravallese è impegnata nel derby di Ghemme. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

I lanieri ricevono il Viverone; partitissima a Vallemosso

Il Gattinara riparte dall'Arona Villaggio rivincita di Coppa?



In Promozione si gioca il settimo turno

VERCELLI. In casa del Gattinara brucia ancora la sconfitta patita a Borgomanero: fare i tre punti con la Cristinese significava conquistare la vetta solitaria. Invece adesso sono proprio i ragazzi di Brustia a condurre il girone A di Promozione mentre i bianchi sono stabili al terzo posto con dieci punti nel carniere. Tutto da rifare, allora, cominciando proprio oggi con l'Arona. L'incontro con i lacuali (che sono stretti nella morsa del centro classifica) non dovrebbe comunque creare problemi al Gattinara anche se l'allenatore Stefanuto non potrà disporre di tutti i giocatori.

Ben più semplice, sulla carta, si prospetta l'impegno del Valsessera: la squadra di Michele Facciolo (che sette giorni fa ha pareggiato proprio con l'Arona) riceve a Crevacuore il fanalino di coda Momo, fermo a quota tre in graduatoria. Dunque, i valsesserini sono pronti a compiere un bel balzo in classifica: se rispetteranno il pronostico si avvicineranno considerevolmente alla coppia (Cristinese e Virtus Villa) che guida il girone e che oggi si misura in uno scontro diretto.

Per quanto riguarda il gruppo B, la settima giornata d'andata mette di fronte Villaggio Lamarmora e Viverone, ripetendo quindi un derby vissuto appena qualche settimana fa in Coppa Italia. L'undici di Vogliotti avrà perciò la possibilità di prendersi la rivincita. Nella manifestazione tricolore infatti, ad imporsi erano stati (per 1-0) i lacuali. Del gruppo biellese, però, la formazione più in forma per quanto riguarda il campionato, è proprio il Villaggio, che domenica scorsa, in un altro derby, aveva costretto alla resa la Cossatese. I lanieri, decisissimi a proseguire la caccia a Lascaris e Lucento, renderanno la vita molto difficile al Viverone.

Squadra che, peraltro, ha dimostrato di trovarsi molto meglio in Coppa Italia dove aveva già eliminato la Dufour Varallo e adesso si appresta ad affrontare il Borgomanero in un match decisivo per il passaggio alla terza fase.

Big match pure per il Val Mos, che riceve il Caselle, buon club della cintura torinese che veleggia ad una sola lunghezza di distacco dalla coppia d'attacco del girone. Se la formazione di Razzano sta ancora viaggiando al di sotto delle possibilità, ben di peggio sta facendo la Cossatese che oggi va a Torino in qualità di ospite del Madonna di Campagna. Il sodalizio di patron Benazzi sta passando dai poclami di gloria di fine estate a problemi di fondo classifica che si complicano di settimana in settimana. Il cambio d'allenatore non è bastato: gli azzurri hanno bisogno di uno «scrollone» più potente.

Girone D. La Crescentinese ha finalmente trovato la via della vittoria e dopo i tre punti conquistati con la Pro Settimo mister Fait pretende un'altra buona prestazione a Nichelino con il Don Bosco. I granata non meritano certo il fondo della classifica ma le prime cinque giornate (con 5 ko consecutivi) avevano fatto temere il peggio. Ora che la situazione sta migliorando non bisogna mollare: è vero che forse non si potrà più lottare per la promozione, ma il presidente Lanza pretende almeno un cammino dignitoso.

Da non dimenticare, infine, che da oggi le partite iniziano alle ore 14,30.

Ivan Fossati

IN SECONDA

Nel girone D trasferta a rischio per il Verrone

Spolina col Masserano per ribadire il primato

BIELLA. Sesto turno in Seconda categoria. Nel girone C, interamente composto da team biellesi (con l'unica intromissione del Rovasenda), la capolista Spolina (15 punti), riceve il Masserano (3) penultimo della classe.

Per le avversarie dirette, insomma, si tratterà probabilmente di non perdere contatto dal leader. Il Benna (10), ospita il fanalino di coda Biellese '03 (2), mentre il Parlamento (10) affronta tra le mura amiche la Libertas (6).

Gli altri scontri in cartellone a partire dalle 14,30 metteranno di fronte formazioni che tentano d'emergere o vogliono scrollarsi dalle posizioni più a rischio: ecco così servite le sfide Valdengo (8)-Stella Alpina (6), Occhieppese (6)-Ronco (7), Rovasenda (8)-Ponderano (4), Biogliese (4)-Lessona (7).

Girone D. La capolista Verrone (12) è attesa dalla trasferta di Alice Castello: e i vercellesi (8) non si presentano certo come un cliente abbordabile. Il Rondissone (11) dovrà fare attenzione all'impegno interno con il Santhià, team dalla classifica precaria (4 punti ma una gara ancora da recuperare) ma dal potenziale decisamente interessante.

La Fontanettese (10) terza della classe ospita il Villata di Ugo Ferrante, che solo lo scorso turno ha colto il primo punto del torneo. Match dall'esito scontato: ma attenzione a non sottovalutare la rabbia dei blu villatesi.

Il Piemonte Sport (7) di Caramaschi dopo la vittoria nel derby con la Scuole Cristiane, affronta il Palestro (7) che dopo un ottimo avvio si è un po' imballato. Il turno è completato dal derby della paura Salussola (4)-Cigliano (2), Bianzè (4)-Scuole Cristiane (6) e La Vischese (8)-Saluggia (6). **[p. m. f.]**

MUTUI PRIMA CASA & RISTRUTTURAZIONE VECCHIE CASE
ANCORA PIÙ CONVENIENTI

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili destinati ad abitazione personale.

Semplicità di richiesta e rapidità di concessione. Durata del finanziamento fino a 15 anni. Condizioni particolarmente favorevoli.

Con piacere forniremo ulteriori informazioni presso tutti i nostri sportelli

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
La banca di casa

I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PREVISTI DALLA LEGGE N.154 DEL 17/2/1992, IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA

Ko Giannini, Garegnani e Ariezzo: «Ma coi sardi non possiamo perdere»

Biellese, il big-match è in salita

Bianconeri decimati oggi a Calangianus

BIELLA. Continua il «mese di fuoco» della Biellese: oggi il big-match è in Sardegna, dove la capolista è chiamata a difendere il primato dall'attacco del Calangianus, seconda forza del campionato.

Purtroppo ci sono grossi problemi di formazione per i bianconeri. Se l'assenza di Ariezzo era scontata (il difensore ha ripreso gli allenamenti in settimana dopo lo stiramento di inizio ottobre), i ko di Giannini e Garegnani sono arrivati come fulmini a ciel sereno. Il fantasista Giannini rimane a casa per colpa di una costola incrinata, per una botta rimediata 15 giorni fa (si allunga così il «periodo nero» del giocatore, già vittima della pubalgia e di un leggero trauma cranico). Garegnani, bloccato per tutta la settimana da una brutta influenza, invece partirà ugualmente, ma difficilmente potrà essere utilizzato. Quindi per la spedizione in Sardegna sono stati chiamati Villarboito e Menin, dalla juniores.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Oggi dovremo stringere i denti. Anche se siamo in situazione di emergenza, lo spirito è quello giusto e battagliero. In campo si scende in undici e con l'organizzazione di gioco e la forza morale del gruppo possiamo sopperire ai problemi di formazione. Il Calangianus è squadra forte e temibile, ma non abbiamo paura».

Sono molti i motivi di interesse della super-sfida di oggi. Afferma il bomber Alessandro Comi: «Con la gara di domenica scorsa a Meda abbiamo iniziato il ciclo di ferro: incontrando le formazioni di alta classifica vedremo se siamo in grado di mantenere la vetta. Oggi è il turno del Calangianus, nostra inseguitrice con Derthona e Casale. Per ora i punti in classifica dicono che quella giallorossa è la squadra più forte tra le sarde, ma le partite nell'isola sono tutte difficili, a causa dell'ambiente e del vento». I sardi in casa hanno ottenuto finora 4 vittorie in altrettanti incontri (11 reti relizzate e 1 sola subita). Conclude Comi: «Tra le mura amiche sono molto forti, e avranno numerosi tifosi dalla loro. Ma noi scenderemo in campo per cercare la vittoria. Il pareggio non rientra nella nostra mentalità, miriamo ai tre punti».

Aggiunge «Nando» Passariello, grande cursore sulla fascia sinistra: «Oggi ci aspetta una gara difficile, probabilmente la più impegnativa dall'inizio del campionato. Incontriamo una squadra concreta, che gioca bene. Domenica scorsa il Calangianus ha sfiorato la vittoria a Borgosesia, segno che è una grande formazione. E le trasferte in Sardegna sono pericolose per la situazione ambientale diversa: sono gare che vanno preparate al meglio durante la settimana. Comunque questo è un campionato difficile: se non si scende in campo con le giuste motivazioni e con concentrazione, si fa fatica con tutti, vedi noi con l'Abbiategrasso». Nonostante l'ottimo ultimo campionato (chiuso al secondo posto dietro al Voghera), stranamente i sassaresi non erano indicati atra i pretendenti alla C2.

Conclude Passariello: «Probabilmente erano poco considerati perchè avevano ceduto i due attaccanti Siazzu e Manunta. Invece sono stati ben rimpiazzati dalla nuova coppia Pirina-Inzaina. Ora si stanno confermando ai vertici, perchè hanno alle spalle una società seria e ambiziosa». Tra le due squadre c'è un precedente vicino: nei play-off di giugno la Biellese, fuori casa, vinse 5-3.

Gabriele Cornella

La Biellese di **Alex Comi** (a sinistra) sfida la vicecapolista Calangianus

Le altre gare

Ultima spiaggia per la Sparta

BIELLA. Casale, Derthona e Legnano non devono lasciarsi sfuggire l'occasione. La sfida diretta tra Biellese e Calangianus potrebbe infatti regalare qualche punto alle inseguitrici che, chiaramente, per trarne guadagno devono conquistare l'intera posta. Le due squadre piemontesi se la vedono con altrettante compagini sarde: il Casale è ospite dell'Atletico Sirio, mentre a Tortona arriva il Selargius.

A giudicare dalla classifica, si direbbe che i problemi maggiori li avranno i casalesi, ma i match con i team isolani hanno sempre una storia a parte: pure mister Delladonna dovrà perciò fare molta attenzione nonostante il Selargius sia già in debito d'ossigeno. Legnano, l'altra nobile che sta inseguendo il vertice, se la deve vedere invece con il Medamobili.

Nessun problema per la Guanzatese? Si direbbe proprio di sì visto che ospita sul proprio terreno un Abbiategrasso che non sembra in grado di lottare per la permanenza in serie D. Il fabalino di coda del girone B, in otto giornate ha conquistato soltanto un punto: un biglietto da visita che di certo non impensierisce Galimberti e compagni.

E' una partita molto importante (per i padroni di casa) anche quella che vedrà di fronte Sparta Novara e Castelsardo: i ragazzi di Venturini sono stati protagonisti di un avvio disastroso (considerate le premesse) e sono in attesa di un rilancio che tarda ad arrivare. Il torneo è ancora lungo ma i novaresi hanno ormai dieci punti di distacco dal gruppetto che tallona la Biellese. La Sparta oggi dovrà pure lottare contro la voglia di rivincita dei sardi, sconfitti in casa appena sette giorni fa dal Derthona.

Chiudono il cartellone Brugherio-Mariano (entrambe a quota 11 in classifica) e Oggiono-Verbania. Quest'ultima sfida rappresenta uno scontro salvezza anticipato: sia l'undici di Erbetta sia i lombardi non possono infatti vantarsi di occupare una tranquilla posizione in classifica. **[i. fo.]**

Borgo «obbligato» a vincere

Arriva la Trevigliese e Scienza rientra

BORGOSESIA. Su le maniche vecchio Borgo. Da oggi con il secondo match consecutivo al Comunale ospite la Trevigliese (finalmente inizio alle 14,30, l'ora canonica del calcio) scatta la fase due della stagione, quella della rincorsa alla capolista Biellese.

Gli ultimi pareggi (1-1 a Oggiono, 1-1 con il Calangianus), frutto di altrettanti finali thrilling nel bene (gol di Ranoia con i sardi) e nel male (pari rimediato quattordici giorni fa) hanno lasciato il segno.

In settimana patron Maiolo è stato limpido come l'acqua di montagna: «Così non va, non sono soddisfatto e lo dico chiaro e tondo. Se lasciamo fuggire troppo la Biellese il nostro campionato diventa una gita da dopolavoro: magari bella e interessante, ma senza stimoli. E senza stimoli la gente alla domenica invece di venire al campo sta al bar a vedersi le partite in pay-tv».

La strigliata del presidente Maiolo dovrebbe fare bene alla Rosa-band che oggi non ha alternative: vincere, «perchè vincere non è solo la parola d'ordine ma l'unica cosa che conta». Guai a mancare questo risultato: anche solo un pari significherebbe l'entrata di diritto nel club delle squadre anonime, eventualità che il Borgo non vuol neanche prendere in considerazione.

E allora sotto con la Trevigliese, squadra che si presenta con un doppio volto: la classifica dei bergamaschi e soprattutto l'ultima battuta a vuoto lascerebbero intendere che i lombardo tecnicamente sono di un paio di spanne inferiore a Paladin e compagni, ma l'inaspettata sconfitta interna di sette giorni fa con l'Oggiono paradossalmente suona da campanello d'allarme.

«Giocheranno con il coltello tra i denti - sostiene il ds Paolo Guidetti -. Quindi ci vorrà la massima concentrazione anche perchè inevitabilmente punteranno alla riscossa». Discorso che non fa una grinza e che ognuno dei granata deve tenere presente dal primo all'ultimo minuto.

Ma non ci sono solo preoccupazioni in casa valsesiana. Il rientro a tempo pieno di Scienza è un raggio di sole che dovrebbe portare benefici anche a bomber Cimadon. Nel precampionato l'intesa era sgorgata facile facile e adesso, dopo due mesi, dovrebbe riprendere il suo corso. Il capitano vestirà la maglia di Galeazzi, out per una contrattura, e quindi il Borgo dovrebbe schierarsi con la stessa formazione di domenica vale a dire con De Giorgi; Riva, Rubagotti; Ranoia, Rocca, Paladin; Guidetti, Misso, Cimadon, Scienza, Oddo. A meno che Rosa decida di inserire Biscaro al posto di un giovane per dare più consistenza al filtro di centrocampo, o Morello. In ogni caso entrambi, al limite, giocheranno uno spezzone del match che «bisogna vincere». **[r. ayn.]**

Galeazzi è costretto al forfait

Al Modo Hotel

Si consegnano i Premi Fiaccola

VERCELLI. Pioggia di premi, medaglie, applausi: comincia questa mattina al Modo Hotel l'intesa «due giorni» che porterà nella città del Sant'Andrea campioni del mondo, olimpionici e firme prestigiose del giornalismo. S'inizia alle 10 di oggi con la consegna dei «Premi Fiaccola», organizzata dall'Unvs (Unione nazionale veterani dello sport) del presidente Nino Piacco.

Tra i molteplici riconoscimenti, quello più ambito, il prestigioso «Premio Fiaccola» è stato assegnato alla spadista Cristina Cometti, vincitrice della Coppa del Mondo under 20 e componente la spedizione alle Olimpiadi di Atlanta.

Premi speciali per l'altro alfiere della Pro Vercelli scherma, Paolo Milanoli e la paracadutista Silvia Girocchi. Riconoscimento individuale per Marta Piola (Atletica Libertas), premi di merito per Paola Locarni (tiro con l'arco), Bluetta Lucchesi e Alberto Fenoglio (Pro Vercelli scherma) e Chiara Tarnuzzer (Atletica Libertas).

A Gianni Minà, direttore di Tuttosport, verrà consegnato l'ambito premio giornalistico sportivo.

Martedì sera alle 20,30 i fuochi d'artificio grazie al Panathlon. Aldo Venè ha preparato un cocktail ad alta gradazione di medaglie. «La serata sarà interamente dedicata alle Olimpiadi di Atlanta - conferma Venè -, logico dunque che il parterre de roi sia di prim'ordine». A portarli nelle magiche atmosfere georgiane saranno due giornalisti de «La Stampa»: Marco Ansaldo, inviato speciale ad Atlanta e il responsabile dei servizi sportivi Gianni Romeo.

Impossibile, invece, cercare di carpire a Venè i nomi dei protagonisti: è facile comunque immaginare la presenza degli spadisti della Pro vincitori dell'oro olimpico (Maurizio Randanzzo, Sandro Cuomo con la riserva Paolo Milanoli) affiancati dall'altra «medagliata» Elisa Uga e ancora da Cristina Cometti. Ma in serbo ci sarebbe un colpo «grosso», la presenza di Yuri Chechi, che con Vercelli ha un feeling particolare. Ed è facile prevedere che se il «signore degli anelli» ricaverà uno spazio dai suoi innumerevoli impegni, la sua presenza è assicurata.

[p. m. f.]

NICOLA SPORT, 30.000 ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, SPORTSWEAR E ATTREZZATURE SPORTIVE IN 1.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE!

aperto anche 27/10 - 1/11 - 3/11 solo pomeriggio

Sport & Tempo Libero... nicola sport

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO:
Capi spalla, maglieria uomo/donna: CONTE OF FLORENCE, FLY 3;
Pile: INVICTA, ENDURANCE, CAPE HORN;
Piumini uomo/donna: MONCLER, MILLET, CINELLI, INVICTA, CONTE OF FLORENCE, LOTTO;
Intimo uomo/donna: FILA;
Tute: ADIDAS, ASICS, LOTTO;
Abbigliamento e accessori ciclismo: BRIKO, FILA, NAPOLEONE;
Abbigliamento e accessori alpinismo: SALEWA;
Abbigliamento palestra: LOTTO, ARENA.

ABBIGLIAMENTO CITTA':
Capi spalla, pantaloni, felpe, pile, accessori: IN SPORT e LINEA COLORE;
Loden uomo/donna: MERLET;
Abbigliamento casual uomo/donna: MURPHY e NYE, MAUNA KEA, FLY 3;
Polo manica lunga e corta: LACOSTE, LOTTO;

ATTREZZATURE SPORTIVE:
Palloni, scarpe e accessori calcio: LOTTO;
Attrezzi palestra: ROVERA, KETTLER.

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI SCI:
Abbigliamento sci: COLMAR, DESCENTE, TACCHINI, MITO, TONINI, ASTROLABIO BRIKO, CINELLI, COLUMBIA, INVICTA;
Accessori sci: BRIKO, INVICTA, CONTE OF FLORENCE;
Occhiali sci: BRIKO, RUDY PROJECT, ROSSIGNOL;
Guanti sci: INVICTA, ROSSIGNOL, BRIKO, SALOMON;
Scioline: BRIKO, SKI GO;
Abbigliamento junior: INVICTA, LOTTO, THINK PINK;
Abbigliamento snowboard: ASTROLABIO.

SCI, ATTACCHI E SCARPONI:
Sci: ROSSIGNOL, SALOMON, HEAD, ELAN;
Attacchi: SALOMON, TYROLIA, ROSSIGNOL;
Scarponi: ROSSIGNOL, TECNICA, SALOMON, MUNARI;
Sci fondo: ROSSIGNOL, MOROTTO;
Sci alpinismo: ROSSIGNOL, TRABUCCHI;
Snowboard: SIMS, ROSSIGNOL, SHOKK.

Ed ecco alcuni esempi della qualità e la convenienza NICOLA SPORT: grandi marche, prezzi piccoli!

Giacconi pile MAUNA KEA: L.190.000
Pile MILLET: L.99.000
Giacca DESCENTE: L.250.000
Tuta sci DESCENTE: L.390.000
Sci ROSSIGNOL + attacchi GEZE: L.150.000
Sci ROSSIGNOL + attacchi LOOK: L.270.000
Scarponi ROSSIGNOL: L.99.000

NICOLA SPORT
Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Stet lavora con un unico obiettivo: avvicinare le persone attraverso una comunicazione migliore, in Italia e nel mondo. E' il lavoro di un gruppo formato da oltre cento società, attive in tutti i settori delle telecomunicazioni: dai servizi all'industria, dalla manifatturà all'impiantistica, dall'informatica alla multimedialità, dalla telepresistenza al telelavoro. Così, con il Gruppo Stet comunicare da un capo all'altro del pianeta diventa una tra le cose più semplici. E sorprendenti. Un po' come vedersi riflessi in uno specchio d'acqua e sentirsi più vicini anche agli altri.